Delibera della Giunta Regionale n. 614 del 31/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 9 - Edilizia sanit. gest. POR e accordi di prog. valoriz. del patrim. S.S.R

Oggetto dell'Atto:

PR FESR 2021/2027. PROGRAMMAZIONE DI RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI PROTONTERAPIA PRESSO L'IRCCS FONDAZIONE G. PASCALE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) l'art. 312 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) istituisce il quadro finanziario pluriennale, che mira ad assicurare l'ordinato andamento delle spese dell'Unione entro i limiti delle sue risorse proprie;
b) regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
c) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
d) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
e) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
f) il sopra richiamato Regolamento (UE) 2020/852, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");
g) la Commissione ha approvato il Regolamento delegato (UE) 2021/2139, del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
h) con deliberazione n. 197 del 28/04/2022 la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR 2021-2027, dando mandato all'Autorità di Gestione di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione per l'adozione del Programma;
i) con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15/07/2022, la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, trasmesso dal Dipartimento per le politiche di coesione, secondo le modalità richieste per la notifica formale;
j) in data 19 luglio 2022 l'Accordo di partenariato 2021/2027 è stato firmato e adottato;
k) con Decisione di esecuzione C(2022) 7879 final del 26/10/2022, in esito al processo negoziale, la Commissione Europea ha approvato il "Programma Regionale Campania FESR 2021-2027" (PR FESR 2021/2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005);
l) con DGR 559 del 03/11/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
m) con DGR n. 700 del 20.12.2022, è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR FESR Campania 2021/27;
n) con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023, l'Autorità di Gestione ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR CAMPANIA 2021-27 con procedura di consultazione scritta d'urgenza;
o) la strategia d'intervento delineata nella programmazione 21/27 mira nel suo complesso a proteggere e migliorare la salute dei cittadini ed è prerogativa dell'amministrazione regionale procedere alla ottimale allocazione degli interventi programmati a valere sulle risorse disponibili;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ordinarie ed aggiuntive, nazionali ed europee, anche disponendo le modifiche delle fonti finanziarie originariamente programmate, nell'ottica dell'unitarietà della programmazione regionale ed al fine di concorrere in maniera efficace ed efficiente agli obiettivi di sviluppo integrato della Campania, nel rispetto dei criteri di selezione e della coerenza con ciascuna fonte finanziaria di riferimento;

PREMESSO altresì che

a) l'art. 20 della Legge 11 marzo 1988, n. 67 ha autorizzato l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico, che è finanziato al 95% con risorse a carico dello Stato e per il 5% con risorse a carico delle Regioni;
b) l'Articolo 5-bis, comma 1, del Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., ha stabilito che: "*Nell'ambito dei programmi regionali per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, il Ministero della sanità può stipulare, di concerto con il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e nei limiti delle disponibilità finanziarie, iscritte nel bilancio dello Stato e nei bilanci regionali, accordi di programma con le regioni e con altri soggetti pubblici interessati aventi a oggetto la relativa copertura finanziaria nell'arco pluriennale degli interventi, l'accelerazione delle procedure e la realizzazione di opere, con particolare riguardo alla qualificazione e messa a norma delle strutture sanitarie*";
c) con DCA n. 103 del 28.12.2018 è stato approvato il "*Piano Regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015 – Aggiornamento di dicembre 2018*";
d) in data 23.08.2019, è stato sottoscritto dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero delle Finanze e la Regione Campania l'Accordo di Programma per gli investimenti in edilizia sanitaria ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88 di III fase - Completamento;
e) nell'ambito del succitato Accordo di programma, l'IRCCS Fondazione G. Pascale risulta titolare della scheda intervento n. 45: "*Fornitura, installazione ed attivazione di un sistema di Protonterapia*", con il finanziamento di € 38.000.000,00, di cui € 36.100.000,00 a carico dello Stato e € 1.900.000,00 a carico della Regione Campania;

PRESO ATTO, dall'istruttoria degli Uffici competenti ratione materia dell'attuazione dell'intervento, che

a) la protonterapia è un trattamento radiante oncologico per la cura di tumori che si sono sviluppati nelle vicinanze di organi critici o di strutture nobili e delicate, come il cervello, il cuore o il midollo spinale ed a differenza dei raggi X, utilizzati nella radioterapia convenzionale, i protoni possono essere indirizzati per fare in modo che le radiazioni colpiscano le cellule tumorali con estrema precisione salvaguardando i tessuti sani circostanti;
b) grazie alla precisione con cui possono essere controllate le radiazioni di protoni, la protonterapia risulta essere una terapia efficace con effetti tossici inferiori rispetto alla radioterapia con raggi x;
c) l'impatto inflazionistico registratosi negli anni 2022-2023 ha determinato un notevolissimo incremento dei costi di materiali e manodopera per effetto del quale l'importo programmato per la realizzazione dell'intervento: "Fornitura, installazione ed attivazione di un sistema di Protonterapia", non risulta ad oggi sufficiente, rendendo necessario il finanziamento aggiuntivo di € 9.000.000,00;
d) nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, il finanziamento del menzionato progetto può essere imputato, ad esito della procedura progettuale ed approvativa, all'Obiettivo specifico 4.5 finalizzato a garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e azioni dirette a potenziare il sistema sanitario regionale in particolare con riferimento all'Azione 4.5.1 "Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini", che mira, tra l'altro, a finanziare interventi di supporto allo sviluppo della rete ospedale- territorio-domicilio, oltre alla telemedicina, intervenendo anche a supporto del rinnovo delle strumentazioni ospedaliere. La parità di accesso all'assistenza sanitaria, compresa l'assistenza di base, implicherà un'azione sinergica tra l'erogazione dei servizi e il potenziamento delle infrastrutture e delle dotazioni strumentali e tecnologiche, in complementarità e ad integrazione di quanto previsto con il PNRR e il PN Salute in modo da rafforzare la rete dei servizi territoriali e ridurre le diseguaglianze nell'accesso alle prestazioni;

PRESO ATTO altresì che

a) l'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori "*Fondazione Giovanni Pascale*", fondato nel 1933 è oggi un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico che, coniugando attività di ricerca (sperimentale e clinica) e prestazioni assistenziali di elevata complessità e qualità, costituisce una tra le più significative realtà sanitarie del Sud d'Italia in campo oncologico;
b) il Pascale rappresenta il centro di riferimento regionale per la diagnosi e cura delle patologie neoplastiche, riconosciuto come Centro Oncologico di Riferimento Polispecialistico (CORP) con funzioni diagnostico/stadiative, terapeutiche e di follow-up oncologico e Centro Oncologico di Riferimento Polispecialistico a carattere Scientifico (CORPUS) a cui, sono attribuite anche altre funzioni peculiari nella rete oncologica della Regione Campania;
c) l'offerta assistenziale dell'Istituto Pascale si caratterizza per un approccio alle malattie neoplastiche che integra le attività di ricerca, prevenzione, cura e riabilitazione. Il paziente/utente, portatore di bisogni e titolare di diritti, è posto al centro di un coordinato intervento multidisciplinare;
d) al fine di consentire il tempestivo avvio della procedura di gara, nel rispetto del succitato termine, si rende necessario finanziare anche il 5% della scheda intervento, incluso nell'Accordo di Programma degli investimenti in edilizia sanitaria ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88 – Completamento della III fase, di € 1.900.000,00;
e) viene pertanto proposto di programmare, a tal fine, l'importo massimo di € 10.900.000,00, di cui € 1.900.000,00 quale quota a carico della regione ex art. 20 della L. 67/88 ed € 9.000.000,00 quale finanziamento aggiuntivo, a valere sui fondi del PR Campania FESR 2021-2027 Azione 4.5.1, ferma restando la possibilità di imputare il finanziamento a valere su ulteriori risorse che si rendessero disponibili nell'ambito della programmazione regionale;

RITENUTO

a) di dover programmare per l'intervento "*Fornitura, installazione ed attivazione di un sistema di Protonterapia*" presso l'IRCCS Fondazione G. Pascale l'importo massimo di € 10.900.000,00, di cui € 1.900.000,00, quale quota a carico della regione ex art. 20 della L. 67/88 ed € 9.000.000,00 quale finanziamento aggiuntivo, a valere sui fondi del PR Campania FESR 2021-2027 Azione 4.5.1, ferma restando la possibilità di imputare il finanziamento a valere su ulteriori risorse che si rendessero disponibili nell'ambito della programmazione regionale;
b) di dover precisare che l'importo per la realizzazione dell'intervento: "*Fornitura, installazione ed attivazione di un sistema di Protonterapia*" presso l'IRCCS Fondazione G. Pascale, risulta rideterminato in complessivi € 47.000.000,00, con un incremento di € 9.000.000,00 rispetto a quanto programmato nella scheda intervento n. 45 dell'Accordo di Programma per gli investimenti in edilizia sanitaria ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88 di III fase – Completamento, di cui:
   b.1. € 36.100.000,00, quale quota a carico dello Stato, ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88;
   b.2. € 10.900.000,00, quale quota regionale, a valere sul PR Campania FESR 2021-2027;
c) di dover demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale di procedere, prima dell'ammissione a finanziamento, la verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027, provvedendo, inoltre, a garantire il rispetto del principio del DNSH, nonché in raccordo con l'Ufficio Grandi Opere – PNRR, gli adempimenti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione;

ACQUISITI il parere dell'AdG FESR prot. PG/2023/524809 del 31/10/2023 e della Programmazione unitaria prot. n. 22091/UDCP/GAB/GAB del 31/10/2023;

VISTI gli atti richiamati in premessa

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa, che si intendono integralmente approvate e richiamate, di:

1. **PROGRAMMARE** per l'intervento "*Fornitura, installazione ed attivazione di un sistema di Protonterapia*" presso l'IRCCS Fondazione G. Pascale l'importo massimo di € 10.900.000,00, di cui € 1.900.000,00, quale quota a carico della regione ex art. 20 della L. 67/88 ed € 9.000.000,00 quale finanziamento aggiuntivo, a valere sui fondi del PR Campania FESR 2021-2027 Azione 4.5.1, ferma restando la possibilità di imputare il finanziamento a valere su ulteriori risorse che si rendessero disponibili nell'ambito della programmazione regionale;
2. **PRECISARE** che l'importo per la realizzazione dell'intervento: "*Fornitura, installazione ed attivazione di un sistema di Protonterapia*" presso l'IRCCS Fondazione G. Pascale, risulta rideterminato in complessivi € 47.000.000,00, con un incremento di € 9.000.000,00 rispetto a quanto programmato nella scheda intervento n. 45 dell'Accordo di Programma per gli investimenti in edilizia sanitaria ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88 di III fase – Completamento, di cui:
   2.1. € 36.100.000,00, quale quota a carico dello Stato, ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88;
   2.2. € 10.900.000,00, quale quota regionale, a valere sul PR Campania FESR 2021-2027;
3. **DEMANDARE** alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale di procedere, prima dell'ammissione a finanziamento, la verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027, provvedendo, inoltre, a garantire il rispetto del principio del DNSH, nonché in raccordo con l'Ufficio Grandi Opere – PNRR, gli adempimenti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione;
4. **INVIARE** la presente delibera al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, all'Ufficio Speciale Grandi Opere, al BURC e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

Delibera della Giunta Regionale n. 618 del 31/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di suporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L'ESERCIZIO DEI POTERI SOSTITUTIVI EX ART. 47 L.R. 11/07 NEI CONFRONTI DELL'AMBITO TERRITORIALE N24.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 di modifica del titolo V della parte seconda della Costituzione, con il novellato articolo 117 ha trasferito la materia delle politiche sociali alla potestà legislativa residuale delle Regioni, riservando alla legislazione statale ai sensi del comma 2, lett. *m)* la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni, e definendo con la Legge n. 328/2000, i principi generali per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
b. la legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11, nell'ispirarsi ai principi della Costituzione, della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, della Carta sociale europea e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, ha disciplinato la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e servizi sociali, a partire dalla programmazione sociale partecipata e dalla gestione in forma associata dei servizi sociali locali, attraverso la ripartizione del territorio in Ambiti Territoriali;
c. al fine di assicurare la piena realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, la succitata legge regionale n. 11/2007 all'art. 47 prevede l'intervento sostitutivo della Regione nei confronti degli enti locali inadempienti agli obblighi imposti dalla stessa legge previsti dagli art. 10, 21 e 52 bis;

PREMESSO altresì che l'art. 47 della richiamata legge regionale n. 11/2007 e ss.mm.ii., rubricato "Vigilanza e poteri sostitutivi" stabilisce che "*1. La Regione esercita il potere sostitutivo nei confronti degli enti locali in presenza di accertata e persistente inattività nell'esercizio delle funzioni conferite, con grave pregiudizio per la garanzia dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti sociali. 2. L'esercizio del potere sostitutivo riguarda gli enti locali che non adempiono alle disposizioni degli articoli 10, 21 e 52 bis e gli enti locali che non assicurano, come responsabili preposti alla gestione dei servizi la realizzazione degli interventi e la erogazione dei servizi programmati nel piano di zona e dei servizi che costituiscono i livelli essenziali delle prestazioni sociali, nonché gli enti locali che non assicurano, il rispetto della carta dei servizi da parte dei soggetti erogatori. 3. La Giunta regionale, constatata l'inottemperanza da parte degli enti locali, assegna un termine per provvedere, di norma, non inferiore a trenta giorni. Il termine può essere ridotto per motivi di urgenza. 4. Decorso inutilmente il termine di cui al comma 3 e verificata la mancata giustificazione del ritardo, la Regione, con provvedimento del presidente, previa delibera della Giunta, interviene, sentiti gli enti locali inadempienti, in via sostitutiva anche attraverso la nomina di un commissario ad acta";*

RILEVATO, dall'istruttoria degli uffici regionali competenti, che

a. le attività di programmazione e di rendicontazione in capo agli ambiti territoriali, preposti, a mente della legge regionale n. 11/2007 e ss.mm.ii. costituiscono i principali indicatori in grado di rilevare la tempestiva e concreta erogazione sul territorio dei servizi essenziali delle prestazioni sociali;
b. con nota circolare n. 176414 del 01.04.2022 sono state fornite agli ambiti le indicazioni operative per la presentazione dei piani di zona e PAL per l'anno 2021 con termine presentazione al 15/05/2022, successivamente riaperto da ultimo con Pec del 28/06/2022 al 15 luglio 2022;
c. con nota prot. n. 189456 del 07.04.2023, secondo le disposizioni contenute nel Decreto interministeriale 22/10/2021 registrato il 12 novembre 2021, all'art. 3 c.3 per il Fondo Nazionale Politiche Sociali, nonché nei Decreti Ministeriali di assegnazione relativi al Fondo Povertà 2018-2020 e nelle relative linee guida per l'attuazione, l'amministrazione ha invitato l'ambito N24 a

rendicontare la spesa sostenuta a valere sul Fondo nazionale politiche sociali e sul Fondo Povertà delle annualità precedenti, allo scopo di garantire la possibilità di poter accedere ai flussi finanziari;

d. non risultano ancora presentate sulla piattaforma Sis le integrazioni relative al Piano di Zona 2020 II annualità rilevate con prot. reg. 195367 del 13/04/2023;
e. con nota prot. reg. n. 333753 del 30/06/2023 l'Ambito N24 è stato ulteriormente sollecitato ad assolvere, entro 15 giorni, agli adempimenti relativi alle attività di programmazione e di monitoraggio di risorse finanziarie ministeriali, già richieste con le richiamate note n. 176414 del 01.04.2022 e n. 189456 del 07.04.2023 riguardo:
   e.1 alla presentazione del Piano di Zona e del Piano di Attuazione Locale riferito all'annualità 2021 entro i termini stabiliti dall'amministrazione regionale;
   e.2 al monitoraggio delle risorse del Fondo nazionale delle Politiche Sociali 2019 e 2020 della rendicontazione delle risorse stanziate a valere sul Fondo Povertà 2018 e 2019;
f. con nota prot. n. 484816 del 11/10/2023 è stato formulato un ulteriore sollecito nei confronti dell'Ambito N24 richiedendo l'assolvimento degli adempimenti di cui alla precedente nota prot. reg. n. 333753 del 30/06/2023 e alla presentazione delle integrazioni al Piano di Zona 2020 di cui al prot. reg. 195367 del 13/04/2023, preannunciando l'avvio della procedura di commissariamento a mente dell'art. 47 della legge regionale n. 11/2007 e ss.mm.ii. in caso di perdurante inerzia, assegnando a tal fine un ulteriore termine;
g. risultano permanere le criticità rilevate in quanto l'ambito non ha proceduto a sanare le stesse e che le medesime costituiscono ostacolo al regolare funzionamento degli uffici dell'ambito, all'erogazione dei servizi essenziali ai cittadini del territorio di riferimento, nonché alla celerità del circuito finanziario tra Ministero e Regione con potenziale pregiudizio per l'intero territorio regionale;

RITENUTO pertanto di

a. dover assegnare all'Ambito N24 con Comune di Cercola come Capofila i termini ai sensi dell'art. 47, comma 3 della Legge Regionale 11/07, per provvedere:
   a.1 al perfezionamento dell'iter amministrativo volto all'adozione degli indispensabili atti di pianificazione Piani di Zona e Piano Attuativo Locale per l'annualità 2021, in ossequio alle previsioni di cui agli artt. 10, comma 2 lettera a) e 21 della L.R. 11/07 e ss.mm.ii., con la conseguente trasmissione agli uffici regionali secondo le modalità usualmente adottate;
   a.2 al monitoraggio delle risorse del Fondo nazionale delle Politiche Sociali e della rendicontazione delle risorse stanziate a valere sul Fondo Povertà 2018 e 2019, adottando tutti gli atti di spesa eventualmente non ancora disposti;
   a.3 alla presentazione delle integrazioni relative al Piano di Zona 2020 II annualità rilevate con prot. reg. 195367 del 13/04/2023;
b. dover promuovere, trascorso infruttuosamente il suddetto termine, l'esercizio dei poteri sostitutivi previa deliberazione di Giunta, attraverso la nomina da parte del Presidente della Giunta Regionale di un Commissario ad acta tra i coordinatori e o i dirigenti in servizio presso gli ambiti con esperienza in materia, qualora l'Ambito N24 risultasse ancora inadempiente, per l'espletamento degli atti individuati al punto che precede, ed in ogni caso per l'assunzione di ogni atto necessario all'assolvimento del suo mandato, anche avvalendosi, per quanto occorra, della struttura organizzativa delle amministrazioni interessate;

VISTI

- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- la legge n. 328/2000;
- la legge regionale n. 11/2007 e ss.mm.ii.;
- le deliberazioni di definizione degli Ambiti Territoriali 320/2012 e ss.mm.ii.;
- il IV Piano Sociale Regionale 2019 -2021 approvato con deliberazione n. 897/2018;
- le indicazioni operative per la III annualità trasmesse agli Ambiti territoriali con prot. reg. n. 176414 del 01/04/2022

propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in preambolo che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di assegnare all'Ambito N24 con Comune di Cercola come Capofila i termini ai sensi dell'art. 47, comma 3 della Legge Regionale 11/07, per provvedere:
   1.1 al perfezionamento dell'iter amministrativo volto all'adozione degli indispensabili atti di pianificazione Piani di Zona e Piano Attuativo Locale per l'annualità 2021, in ossequio alle previsioni di cui agli artt. 10, comma 2 lettera a) e 21 della L.R. 11/07 e ss.mm.ii., con la conseguente trasmissione agli uffici regionali secondo le modalità usualmente adottate;
   1.2 al monitoraggio delle risorse del Fondo nazionale delle Politiche Sociali e della rendicontazione delle risorse stanziate a valere sul Fondo Povertà 2018 e 2019, adottando tutti gli atti di spesa eventualmente non ancora disposti;
   1.3 alla presentazione delle integrazioni relative al Piano di Zona 2020 II annualità rilevate con prot. reg. 195367 del 13/04/2023;
2. di promuovere, trascorso infruttuosamente il suddetto termine, l'esercizio dei poteri sostitutivi previa deliberazione di Giunta, attraverso la nomina da parte del Presidente della Giunta Regionale di un Commissario ad acta tra i coordinatori e o i dirigenti in servizio presso gli ambiti con esperienza in materia, qualora l'Ambito N24 risultasse ancora inadempiente, per l'espletamento degli atti individuati al punto che precede, ed in ogni caso per l'assunzione di ogni atto necessario all'assolvimento del suo mandato, anche avvalendosi, per quanto occorra, della struttura organizzativa delle amministrazioni interessate;
3. di trasmettere la presente deliberazione al Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, all'Assessore alle Politiche Sociali, al Burc, e alla Direzione generale per le Politiche Sociali e Socio- Sanitarie per la notifica agli interessati e per gli adempimenti conseguenziali di rispettiva competenza, anche ai fini della pubblicazione del presente provvedimento.

Delibera della Giunta Regionale n. 435 del 19/07/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA PER LA CREAZIONE DI ORTI SOCIALI E LA PRODUZIONE DI CONSERVE E CONFETTURE TRA REGIONE CAMPANIA, LA CASA CIRCONDARIALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE, IL DIPARTIMENTO DI AGRARIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E L'AISP AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CASERTA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) ai sensi della legge 26 luglio 1975 n. 354 "Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà" – art.1 *"Trattamento e rieducazione",* comma 1 – il trattamento penitenziario deve essere conforme ad umanità e deve assicurare il rispetto della dignità della persona. Il trattamento è improntato ad assoluta imparzialità, senza discriminazioni in ordine a nazionalità, razza e condizioni economiche e sociali, a opinioni politiche e a credenze religiose, e si conforma a modelli che favoriscono l'autonomia, la responsabilità, la socializzazione e l'integrazione delle persone private della libertà;

b) il comma 2 dello stesso articolo 1 della citata legge così recita: "*Il trattamento tende, anche attraverso i contatti con l'ambiente esterno, al reinserimento sociale ed è attuato secondo un criterio di individualizzazione in rapporto alle specifiche condizioni degli interessati*";

c) il lavoro, nel quadro dell'ordinamento penitenziario di cui alla legge 26 luglio 1975, n. 354, riveste un ruolo di assoluta centralità in ogni percorso riabilitativo finalizzato al reinserimento sociale e alla riqualificazione delle persone in esecuzione penale;

d) la Regione Campania, con Legge regionale 30 marzo 2012, n. 5: "Norme in materia di agricoltura sociale e disciplina delle fattorie e degli orti sociali" promuove l'agricoltura sociale, quale strumento di attuazione delle politiche a favore delle persone detenute, recluse e prive di libertà personale, riconoscendo e sostenendo, nel rispetto delle competenze costituzionali, il carattere multifunzionale dell'agricoltura, quale contesto favorevole allo sviluppo di interventi e servizi sociali, sociosanitari e educativi;

e) la Regione Campania, con delibera n. 67 del 14 febbraio 2023 ha recepito l'Accordo sancito il 28 aprile 2022 tra Governo, Regioni, Province Autonome ed Enti Locali, finalizzato all'adozione delle Linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali per il reinserimento delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale, nell'intento di rafforzare la programmazione sociale regionale in tale ambito e migliorare la qualità dei servizi, nonché di favorire la sicurezza e coesione sociale;

f) ai sensi dell'art.15 della legge 241/1990 e ss.mm.ii. le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;

PREMESSO, altresì, che

a) tra i compiti istituzionali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (50.07.00) vi è, tra l'altro, la produzione di piante idonee, da utilizzare per l'attuazione di progetti volti allo sviluppo, alla realizzazione, all'ampliamento, alla gestione e alla manutenzione di aree a verde nell'ambito dei territori di Enti pubblici e privati;

b) nei 13 vivai forestali, di proprietà regionale, dislocati in pedo-ambienti e pedo-climi diversi del territorio regionale, si effettua la produzione di piante necessarie ai rimboschimenti, rinsaldamenti, ricostituzioni, rinfoltimenti dei boschi, arredo verde e riqualificazione paesaggistica, nonché all'attuazione di interventi di ingegneria naturalistica e di progetti a carattere didattico e di promozione della sensibilità ambientale, della cultura dell'ambiente e della diffusione delle essenze vegetali, anche in chiave di mitigazione del cambiamento climatico;

c) all'art. 14 "Attività vivaistica e didattica" del Regolamento della Regione Campania 6 dicembre 2011 n. 11, è previsto che gli operai in forza nelle strutture vivaistiche forestali demaniali regionali effettuino attività connesse: alla produzione, alla cura e alla messa a dimora delle piante, nonché all'allestimento di campi didattico-dimostrativi, che prevedono, tra l'altro, giornate dimostrative

sulla attuazione delle diverse tecniche di sistemazione, realizzazione e manutenzione delle aree a verde;

d) il Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 “Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale” prevede la gestione attiva e multifunzionale del patrimonio agro-silvo-forestale regionale, che ricomprende anche i 13 vivai forestali demaniali regionali;

e) la Direzione generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali attende alla promozione dell’agricoltura sociale, in armonia con il quadro normativo di riferimento nazionale e regionale;

PRESO ATTO, dall’istruttoria dei competenti Uffici regionali, che:

a) la Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere (CE) “F. Uccella” è da tempo impegnata sul fronte della promozione dell'attività lavorativa in favore delle persone detenute, anche in sinergia con strutture pubbliche e private;

b) la Direzione della Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere “F. Uccella” ha proposto alla Direzione per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali una serie di iniziative ed attività di collaborazione, che prevedono il coinvolgimento anche del Dipartimento di Agraria dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II” e dell’ASIPS – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Caserta, finalizzate alla creazione ed organizzazione di alcuni Orti sociali, da realizzarsi presso gli spazi esterni della medesima Casa Circondariale, nonché all’installazione di macchinari, atti alla trasformazione dei prodotti ortofrutticoli coltivati e raccolti in tali Orti sociali, da allocare anch’essi in locali presenti all’interno della Casa Circondariale “F. Uccella”;

c) nell'ottica di una esecuzione penale che punti ad offrire concrete e mirate possibilità occupazionali, anche al fine di una prevenzione della recidiva, al termine del periodo detentivo, la Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere “F. Uccella” ha richiesto alla Direzione per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali la disponibilità a formalizzare le attività da porsi in essere in maniera sinergica volte alla creazione e alla gestione di Orti sociali ed alla produzione di conserve e confetture, tramite la definizione e la successiva sottoscrizione di un Accordo di Collaborazione, che preveda anche il coinvolgimento del Dipartimento di Agraria dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II” e dell’ASIPS – l’Azienda Speciale per l’Innovazione della Produzione e dei Servizi della Camera di Commercio di Caserta;

d) le attività di creazione e gestione degli Orti sociali e di presidio del ciclo di trasformazione dei prodotti ortofrutticoli ottenuti, fino al confezionamento finale, con apposita etichettatura da apporre sulle produzioni realizzate, che attesterà, tra l’altro, il sodalizio tra la Regione Campania, l’Amministrazione Penitenziaria, il Dipartimento di Agraria e l’ASIPS – Azienda Speciale per l’Innovazione della Produzione e dei Servizi della Camera di Commercio di Caserta, risultano di preminente rilievo sociale e culturale, mirando alla rieducazione ed al reinserimento, una volta scontata la pena, dei soggetti reclusi, permettendo loro di compiere un ciclo di formazione mirato e di acquisire nuove competenze professionali e, quindi, ottenere una certificazione formale del percorso formativo compiuto, che ne amplierà le opportunità occupazionali, agevolandone il reinserimento socio-lavorativo, riducendone marcatamente il tasso di recidiva, sviluppandone il senso di appartenenza alla collettività e stimolandone gli intenti a seguire percorsi di legalità ed orientati al perseguimento del bene comune;

e) l’iniziativa di collaborazione tra la Regione Campania, la Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere (CE) “F. Uccella”, afferente al Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria (DAP) del Ministero della Giustizia, il Dipartimento di Agraria dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II” e l’Azienda Speciale per l’Innovazione della Produzione e dei Servizi – ASIPS – della Camera di Commercio di Caserta, tesa prioritariamente al recupero delle persone detenute, mediante la loro inclusione attiva in percorsi di qualificazione professionale e di acquisizione di nuove competenze, nel campo delle produzioni e trasformazioni ortofrutticole, nonché di essenze forestali, “spendibili” al termine del periodo di detenzione, è di rilevante interesse pubblico e coerente con le politiche regionali per la promozione dell’agricoltura sociale e per la gestione attiva e multifunzionale del patrimonio forestale regionale, che comprende anche 13 vivai forestali;

PRESO ATTO, altresì, che-

a) è stato elaborato di concerto tra la Regione Campania, la Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere (CE) “F. Uccella”, il Dipartimento di Agraria dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II” e l’Azienda Speciale per l’Innovazione della Produzione e dei Servizi – ASIPS – della Camera di Commercio di Caserta, coinvolte nella sua successiva stipula, lo schema di Protocollo di intesa per la Creazione di Orti sociali e Produzione di conserve e confetture (di seguito, il "Protocollo di intesa") tra la Regione Campania, la Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere, il Dipartimento di Agraria dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II” e l’Azienda Speciale per l’Innovazione della Produzione e dei Servizi – ASIPS – della Camera di Commercio di Caserta;
b) tale schema di "Protocollo di Intesa" definisce tutti gli aspetti e le modalità della collaborazione da instaurarsi tra le quattro istituzioni coinvolte nella relativa stipula ed attuazione, prevedendo, tra l’altro:

   b.1) la creazione e la gestione sinergica tra i soggetti che sottoscriveranno il su riportato “*Accordo di Collaborazione*”, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, di tre Orti sociali agro-forestali, presso la Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere (CE) “F. Uccella”;

   b.2) la realizzazione e la gestione collaborativa di un impianto di trasformazione dei prodotti ortofrutticoli, ottenuti a valle delle attività di coltivazione dei tre Orti sociali attivati;

   b.3) la definizione di più percorsi formativi, volti a conferire una qualifica, per le varie fasi della coltivazione e lavorazione dei prodotti ortofrutticoli provenienti dagli Orti sociali che saranno implementati presso la Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere “F. Uccella”, ai detenuti che verranno selezionati per attendere alle varie fasi del processo di produzione e trasformazione di ortaggi e frutta e di coltivazione delle essenze forestali;

   b.4) ai fini della certificazione delle competenze acquisite, i percorsi formativi compiuti dalle persone detenute, nell’ambito delle attività svolte presso gli Orti sociali e l’impianto di trasformazione dei prodotti ortofrutticoli, dovranno essere riconducibili a qualificazioni complete o a singole unità di competenza presenti nel Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazione della Regione Campania istituito con Deliberazione di G.R. n. 223 del 27/06/2014;

ACQUISITI

a) il parere positivo espresso su tale documento dall’Avvocatura regionale, giusta nota del 24/05/2022, protocollo N. 273201;
b) il parere positivo rassegnato sul Protocollo di Intesa in discorso da parte del Capo di Gabinetto del Presidente, espresso con comunicazione prot. N. 2023 – 0014505/UDCP/GAB/GAB del 19/07/2023 U;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare lo schema di Protocollo di intesa per la Creazione di Orti sociali e Produzione di conserve e confetture tra la Regione Campania, la Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere (CE) “F. Uccella”, il Dipartimento di Agraria dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, l’Azienda Speciale per l’Innovazione della Produzione e dei Servizi – ASIPS – della Camera di Commercio di Caserta, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI

a) la legge 26 luglio 1975, n. 354: “Norme sull’ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà”;
b) la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

c) la legge regionale 30 marzo 2012 n. 5 “Norme in materia di agricoltura sociale e disciplina delle fattorie e degli orti sociali”;

d) il Regolamento della regione Campania 6 dicembre 2011, n. 11: “Regolamento di attuazione dell'art. 67 della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 per la esecuzione dei lavori in materia forestale, vivai regionali, attività delegate ai sensi della L.R. n. 11/1996 ed altre attività assimilabili;

e) il Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 “Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale”;

PROPONGONO e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare lo schema di Protocollo di intesa per la Creazione di Orti sociali e Produzione di conserve e confetture tra la Regione Campania, la Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere (CE) “F. Uccella”, il Dipartimento di Agraria dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, l’Azienda Speciale per l’Innovazione della Produzione e dei Servizi – ASIPS – della Camera di Commercio di Caserta, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il presente provvedimento:
   - 2.1 al Ministero della Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria (DAP) – Provveditorato Regionale della Campania - Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere (CE), “F. Uccella;
   - 2.2 alla Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere (CE) “F. Uccella”;
   - 2.3 al Dipartimento di Agraria dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”;
   - 2.4 all’ASIPS – Azienda Speciale per l’Innovazione della Produzione e dei Servizi della Camera di Commercio di Caserta;
   - 2.5 al Capo di Gabinetto;
   - 2.6 alla Direzione per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (50.07.00);
   - 2.7 alla Direzione Generale per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili (50.11.00);
   - 2.8 all’Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale della Regione Campania;
   - 2.9 al BURC, per la pubblicazione.

Ministero della Giustizia

Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere "F. Uccella"

Protocollo di Intesa per la Creazione di Orti sociali e la Produzione di conserve e confetture (di seguito, il "Protocollo di Intesa")

TRA

La Regione Campania, sede Legale in Via Santa Lucia n.81, codice fiscale n. 80011990639, P.IVA 03516070632, nella persona del suo Presidente On. Vincenzo De Luca;

(di seguito denominata Regione Campania)

E

La Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere, rappresentata dal Direttore dell'istituto Dr.ssa Donatella Rotundo,

(di seguito denominata "Casa Circondariale")

E

Il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", con sede in Via Università, 100 - 80055 Portici (NA)C.F./P.IVA 00876220633, nella persona del suo Direttore Prof. Danilo Ercolini nato a Napoli il 28 settembre 1975, nominato Direttore con D.R. n. 4242 dello 28.12.2020;

(di seguito denominata "Il Dipartimento di Agraria")

E

L'ASIPS - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Caserta con sede legale in Via Roma, 75 – 81100 Caserta, nella persona del suo Presidente Dr. Tommaso De Simone;

(di seguito denominata "ASIPS")

fonte: http://burc.regione.campania.it

(la Casa Circondariale, il Dipartimento di Agraria, l'ASIPS e la Regione Campania, ciascuna singolarmente denominata la "Parte" e, congiuntamente, le "Parti")

PREMESSO CHE:

a) la Casa Circondariale è da tempo impegnata sul fronte della promozione dell'attività lavorativa in favore delle persone detenute, anche in sinergia con strutture pubbliche e private per l'attuazione del mandato costituzionale previsto dall'art. 27 della Costituzione;
b) il lavoro, nel quadro dell'ordinamento penitenziario di cui alla legge del 1975, n. 354, riveste un ruolo di assoluta centralità in ogni percorso riabilitativo finalizzato al reinserimento sociale e alla riqualificazione delle persone detenute;
c) nell'ottica di una esecuzione penale esterna che miri ad offrire concrete possibilità occupazionali, anche al fine di una prevenzione della recidiva, è stata acquisita la disponibilità dell'Università di Agraria, dell'ASIPS e della Regione Campania;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Le Parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano la seguente Convenzione.

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2 - OGGETTO DEL PROTOCOLLO DI INTESA

Il presente Protocollo di Intesa ha ad oggetto la creazione di tre orti sociali, rispettivamente presso le aree verdi circostanti il reparto Nilo, il reparto Tamigi e il reparto Senna esistenti presso la Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere.

In particolare, il progetto prevede l'organizzazione di orti e la realizzazione di impianti di trasformazione dei prodotti ortofrutticoli all'interno dei locali sottostanti il reparto Nilo.

Le Parti, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia, collaboreranno al fine di:

a) individuare le modalità e gli strumenti da destinare all'attività di coltivazione degli orti sociali e alla trasformazione dei prodotti ortofrutticoli;
b) definire i cicli ed i tempi di lavorazione, gli organici, i macchinari e le attrezzature necessarie per la produzione, tenendo in considerazione l'intero flusso produttivo, dal magazzino di deposito al prodotto finito;
c) stabilire il livello di formazione di base delle persone che saranno selezionate dal capo d'arte, creando ed eseguendo un percorso formativo necessario al fine di creare, nel tempo, un numero di persone qualificate per ciascuna fase di lavorazione;
d) certificare la tipologia di formazione svolta dai detenuti.

ART. 3 - MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO - GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE

Nello spirito del presente Protocollo di Intesa e al fine di darne piena attuazione, le Parti si impegnano a stimolare e favorire le più ampie forme di coinvolgimento di tutte le persone coinvolte nello sviluppo del Progetto.

A tal fine, le Parti si impegnano a redigere di comune accordo un cronoprogramma degli interventi e delle attività necessarie per l'avvio e lo sviluppo del Progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Parti si impegnano, infine, a dare piena attuazione al presente Protocollo di Intesa ed al Progetto stesso entro e non oltre 12 mesi dalla sottoscrizione del presente atto.

ART. 4 - IMPEGNI DELLE PARTI - REFERENTI / RESPONSABILI DEL PROGETTO

Le Parti concordano gli impegni assunti da ciascuna di esse, definiti come segue: L**a Regione Campania, in particolare la DIREZIONE GENERALE 50.07.00 - DG PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI – U.O.D. "AMBIENTE, FORESTE E CLIMA" e U.O.D. "ZOOTECNICA E BENESSERE ANIMALE", si impegna a:**

- svolgere attività teoriche in aula riguardanti le caratteristiche botaniche e/o agronomiche delle specie ortive e arboree da mettere a dimora presso gli orti sociali nonché ad effettuare le principali operazioni colturali necessarie alla preparazione del terreno, alla concimazione, alla semina e/o trapianto, alle cure colturali delle piante, nonché alla raccolta;
- fornire, con risorse proprie, spazi e attrezzature per i vivai forestali e svolgere attività didattiche e di tutoraggio, attraverso gli operai idraulico forestali presenti presso i vivai forestali regionali gestiti dalla suindicata DG, sulle attività svolte dai detenuti individuati dalla Casa Circondariale inerenti le operazioni colturali necessarie alla preparazione del terreno, alla concimazione, alla semina e/o trapianto, alle cure colturali delle piante, nonché alla raccolta;
- assicurare la fornitura di piante officinali (Rosmarino, salvia, origano, menta piperita, etc.), e arboree/arbustive per formare siepi ed altro, da mettere a dimora negli orti sociali realizzati a cura dei detenuti;
- effettuare la debita divulgazione delle attività realizzate mediante la pubblicazione sul portale regionale dell'Agricoltura: http://www.agricoltura.regione.campania.it/ e mediante altri mezzi di divulgazione (opuscoli, manifesti, roller-up, etc.), a cura della U.O.D. "Valorizzazione, Tutela e Tracciabilità del Prodotto agricolo".

Inoltre, la Regione Campania, in particolare la DIREZIONE GENERALE 50.11.00 - DG PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI, si impegna a:

- individuare, con riferimento ai percorsi formativi, le qualificazioni e/o le singole unità di competenza oggetto della certificazione presenti nel Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania, istituito con Deliberazione di G.R. n. 223 del 27/06/2014. Tali qualificazioni potranno essere riconducibili, in via orientativa e funzionalmente ai processi di manutenzione e aggiornamento del repertorio regionale, alle seguenti qualificazioni:
  - ✓ SEP 01 - Agricoltura, silvicoltura e pesca:
  - o Operatore Agricolo - EQF 3
  - o Operatore vivaista – EQF 3
  - ✓ SEP 02 - Produzioni alimentari:
  - o Addetto al confezionamento dei prodotti alimentari – EQF 2
  - o Operatore alla trasformazione di frutta e ortaggi – EQF 3;
- garantire che i percorsi formativi finalizzati al rilascio della certificazione di qualificazione completa o delle singole unità di competenza siano strutturati in coerenza con gli standard formativi di dettaglio presenti nel Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni, al fine di consentire il rilascio, previo

fonte: http://burc.regione.campania.it

superamento dell'esame finale pubblico da svolgere in conformità alle disposizioni regionali vigenti, della certificazione regionale con spendibilità su tutto il territorio nazionale, ai sensi del D. lgs 13/2013, DI 30/06/2015 e DI 05/01/2021. Questi dettagli sono disponibili al link capire.regione.campania.it ;

- aggiornare e manutenere il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni in funzione delle esigenze che potrebbero manifestarsi nell'ambito delle attività rientranti nel presente protocollo di intesa;
- supportare i soggetti coinvolti nell'erogazione dei percorsi formativi nella fase di progettazione e di erogazione dei percorsi, al fine di garantire il rispetto degli standard previsti dalla normativa regionale vigente;
- prevedere il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e/o di frequenza) che potranno consentire ai detenuti di accedere ai singoli percorsi formativi in deroga ai requisiti minimi di ingresso previsti dallo standard e/o di ridurre la durata dei medesimi percorsi, con riferimento alla specifica situazione del singolo individuo, per competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali.

Il responsabile tecnico-scientifico per la Regione Campania sarà il Direttore generale *pro-tempore* della D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali o suo delegato.

1) La **Casa Circondariale** assume la responsabilità del Progetto e il ruolo esecutivo di Direzione Operativa nonché di Datore di Lavoro. In particolare, si impegna a:

   a) individuare gli spazi che dovranno essere adibiti alla produzione;
   b) svolgere le attività di selezione e reclutamento della manodopera finalizzata all'esecuzione del progetto;
   c) gestire il rapporto con il personale addetto, supervisionare e vigilare sulle attività da questo svolte, anche in termini di disciplina;
   d) gestire l'operatività quotidiana;
   e) provvedere all'acquisto dei macchinari per il laboratorio di trasformazione dei prodotti ortofrutticoli;
   f) assumersi la responsabilità della definizione dei lotti di produzione;
   g) provvedere alle comunicazioni a terzi del Progetto, previa condivisione, con le altre Parti firmatarie, dei contenuti, dei modi e dei tempi del comunicato e in ogni caso nel rispetto dell'obbligo di riservatezza di cui al punto 6) del presente Protocollo.

Il referente per la struttura sarà il Direttore *pro-tempore* della Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere (CE).

3) Il **Dipartimento di Agraria,** svolgerà attività di consulenza in ambito tecnico- e si impegna:

   a) valutare la qualità e la fertilità dei suoli da dedicare all'attività di coltivazione di specie ortive e frutticole;
   b) gestire in ambito agronomico la coltivazione delle piante ortive e arboree;
   c) pianificare il processo di trasformazione dei prodotti.

Il responsabile tecnico-scientifico per la struttura sarà il Direttore *pro-tempore* del Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" o suo delegato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4) l'**ASIPS** si impegna a:

a) sostenere gli oneri economici necessari - quantizzati in euro 4.000,00 (quattromila/00) - per consentire al Dipartimento di Agraria di effettuare le campionature dei terreni per la verifica e l'individuazione delle coltivazioni da avviare.

Resta inteso che, a fronte di tale sostegno economico, l'ASIPS acquisisce i dati relativi ai referti analitici dei campioni prelevati e riportati in una relazione scientifica e, con essi, stante l'importanza e l'utilità delle analisi svolte dall'Università di Agraria per le aziende del territorio casertano, il diritto alla loro divulgazione nei modi che la stessa riterrà più opportuni ma, in ogni caso, nel rispetto dell'obbligo di riservatezza di cui al punto 6) del presente Protocollo.

Il referente per la struttura sarà il Presidente *pro-tempore* dell'ASIPS - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Caserta.

Resta altresì inteso tra le Parti che ciascuna di esse sarà responsabile per le attività di propria competenza; in particolare, la Casa Circondariale sarà la sola responsabile dell'avvio, dell'esecuzione e del buon esito del Progetto, tenendo pertanto il Dipartimento di Agraria, l'ASIPS e la Regione Campania debitamente manlevate da qualsiasi responsabilità derivante dalla non attivazione ed esecuzione del Progetto, ovvero della sua non riuscita, che dovessero derivare da attività della Casa Circondariale e che, comunque, fossero esterne al perimetro della competenza e degli impegni del Dipartimento, dell'ASIPS e della Regione.

Art. 5 – INIZIO DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI

Il presente Protocollo di Intesa entra in vigore a far data dalla sua sottoscrizione.

ART. 6 – RISERVATEZZA

Le Parti si impegnano, in proprio e per conto dei propri impiegati dipendenti, collaboratori e fornitori, a non rivelare a terzi i contenuti della documentazione e delle informazioni relative al Progetto, i documenti tecnici, le informazioni relative ai processi di produzione, ai materiali, alle attrezzature e le informazioni tecnico-commerciali in genere in qualunque forma trasmesse (cd. "Informazioni Riservate").

Tali Informazioni Riservate dovranno essere utilizzate dalle Parti nella misura e con mezzi strettamente necessari all'adempimento degli impegni assunti con il presente Protocollo di Intesa, con modalità che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o non arrechino alcun danno.

Le Parti si impegnano altresì a:

a) conservare le Informazioni Riservate con la massima cura, mantenendo il loro carattere strettamente confidenziale e riservato;
b) restituirle all'altra Parte che ne fa richiesta;
c) non riprodurre o copiare le Informazioni riservate se non nei limiti espressamente autorizzati dall'altra Parte;
d) non produrre o far produrre e/o fornire a terzi, a qualsiasi titolo, direttamente o indirettamente, le Informazioni Riservate o parte di esse;
e) imporre e garantire il rispetto delle obbligazioni derivanti dal presente articolo anche nei confronti di tutti i terzi ai quali, nell'ambito dell'esecuzione del presente Protocollo e previa espressa autorizzazione della Parte interessata, siano state trasmesse le informazioni tecniche di cui sopra.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui per vincoli di legge, regolamenti o su richiesta delle autorità competenti sia necessario annunciare o divulgare le Informazioni Riservate, sarà obbligo della Parte a cui è stata rivolta la richiesta consultare immediatamente l'altra Parte al fine di giungere ad un accordo riguardo i tempi ed i contenuti di qualsiasi annuncio o divulgazione, salvo diversa previsione di legge.

Le Informazioni Riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività previste dal presente Protocollo.

Resta infine inteso che le Informazioni Riservate rimangono di esclusiva proprietà della Parte da cui originariamente provengono.

Gli obblighi di cui al presente articolo sopravvivono per tutta la durata del presente Protocollo.

ART. 7 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti si impegnano al trattamento dei dati derivanti dal presente Protocollo di Intesa nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs 196/2003 (Codice Privacy) coordinato ed aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dal Regolamento EU del 27 aprile 2016 n. 679 (GDPR), dal D.L. 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 dicembre 2021, n. 205 e dal D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24, con effetto a decorrere dal 15 luglio 2023.

ART. 8 - DURATA DELLA CONVENZIONE

Il presente Protocollo di Intesa entra in vigore a far data dalla sua sottoscrizione ed ha durata triennale.

È fatta salva la facoltà di recesso in qualsiasi momento previo preavviso di 6 mesi, da trasmettersi alle altre Parti a mezzo Posta elettronica certificata (PEC).

ART. 9 - DECADENZA AUTOMATICA

Le Parti dichiarano di essere consapevoli che al presente Protocollo di Intesa si applica la disposizione di cui all'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 1 del 18 gennaio 2016, secondo il quale "*A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, tutti i protocolli, accordi, intese sottoscritti dalla Regione Campania decadono se non risultano atti successivi o di esecuzione negli ultimi sei mesi a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge. La decadenza è accertata a cura del Dirigente competente per materia e comunicata agli uffici di Presidenza. Sono esclusi i protocolli, gli accordi e le intese rientranti nell'ambito della programmazione unitaria, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione e del Fondo Sviluppo Coesione e dei POR Campania FESR 2007/2013 e 2014/2020 e del Giunta Regionale della Campania POR Complementare 2014/2020 ovvero del Programma di azione e coesione 2014/2020 ovvero del Programma parallelo 2014/2020".*

L'art. 2 della predetta legge al comma 3 così prevede che "*Tutti i protocolli, accordi, intese o atti analoghi della Regione Campania devono contenere, a pena di nullità, espresso riferimento a tempi certi di attuazione, nonché la clausola di automatica decadenza in caso di assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi nell'anno successivo alla sottoscrizione*".

Pertanto, alla luce della suindicata normativa, le Parti espressamente prevedono che, nell'ipotesi in cui, entro un anno dalla sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa, non siano compiuti atti di impulso, attuativi o esecutivi, lo stesso dovrà ritenersi decaduto, nullo e privo di effetti.

ART. 10 - RINVIO ALLE PROGETTAZIONI ESECUTIVE

Per tutti gli aspetti non definiti in questo documento si far riferimento alle pianificazioni/progettazioni esecutive delle attività oggetto del presente Protocollo di Intesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART.11 - COMUNICAZIONI

Qualsiasi comunicazione richiesta o consentita dal presente Protocollo di Intesa sarà eseguita per iscritto in lingua italiana e si intenderà validamente effettuata mediante spedizione a mezzo raccomandata A/R ovvero mediante posta elettronica certificata (pec), ai seguenti indirizzi:

Regione Campania, sede Legale in Via Santa Lucia n.81 – 80100 Napoli
c/o Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
dg.500700@pec.regione.campania.it

Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere " Francesco Uccella"
Strada Statale Appia 7 bis Km. 6+500, 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE**)**
cc.santamariacapuavetere@giustizia.it

Dipartimento di Agraria, Via Università, 100 - 80055 Portici (NA)
dip.agraria@pec.unina.it

ASIPS Azienda Speciale CCIAA Caserta, Via Roma, 75 – 81100 Caserta
asips@legalmail.it

ART. 12 - LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Il presente Protocollo di Intesa è regolato dalla legge italiana.

Eventuali controversie legate alle attività e ai rapporti nascenti dall'esecuzione del suddetto Protocollo di Intesa saranno devolute all'autorità giudiziaria del Foro di Napoli.

ART. 13 – MISCELLANEA

Qualsiasi modifica e/o integrazione al presente Protocollo di Intesa non sarà valida né vincolante se non sottoscritta da tutte le Parti.

Le Parti dichiarano e garantiscono che il presente Protocollo di Intesa è stato negoziato e sarà eseguito secondo buona fede.

Le Parti dichiarano che il presente Protocollo di Intesa riflette integralmente il contenuto ed il risultato delle trattative intercorse tra le medesime al fine di dare esecuzione al progetto.

Le Parti dichiarano, altresì, che nessuna delle Parti coinvolte, dei suoi rappresentanti, dirigenti o impiegati ha già ottenuto o otterrà un vantaggio economico ovvero di natura personale in relazione alla sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa.

Per la Regione Campania

Per la Direzione della Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere “F. Uccella”

Per il Dipartimento di Agraria di Portici

Per l’ASIPS Azienda Speciale Camera di Commercio di Caserta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 603 del 25/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 6 - Infrastrutture ferroviarie e infrastrutture portuali

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - NUOVO COLLEGAMENTO IN SEDE PROPRIA TRA LA STAZIONE AV DI AFRAGOLA E LA RETE METROPOLITANA DI NAPOLI - TRACCIATO FONDAMENTALE DA "CARLO III" AD "AFRAGOLA"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Direzioni Generali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Direttori a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. in data 24 aprile 2016 è stato sottoscritto il "Patto per lo Sviluppo delle Regione Campania", ratificato con delibera della Giunta regionale n.173 del 26.04.2016;
b. gli interventi compresi nel "Patto per lo Sviluppo delle Regione Campania" sono confluiti, insieme a quelli non ancora conclusi finanziati con le risorse FSC dei cicli di programmazione precedenti, nel Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania, approvato con delibera CIPE n. 16 del 29.04.2021, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 423 del 05.10.2021;
c. tra gli interventi finanziati a valere sulle risorse del PSC Campania, è compreso quello denominato "Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la Rete Metropolitana di Napoli - progetto di fattibilità" del costo di € 6.000.000,00, affidato ad ACaMIR per l'attuazione;
d. nell'ambito dello sviluppo del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui al punto precedente sono stati individuati i seguenti stralci:
   - Stralcio 1 - da Napoli (stazione "Di Vittorio") a Casoria (stazione "Casoria/Afragola") per un importo di € 631.373.163,00;
   - Stralcio 2 - da Casoria (stazione "Casoria/Afragola") ad Afragola (stazione "Centro") per un importo di € 163.500.824,00;
   - Stralcio 3 - da Afragola (stazione "Centro") ad Afragola (stazione AV-deposito) per un importo di € 397.285.016,00;
   - Stralcio 4 - da Napoli (stazione "Di Vittorio") a Napoli (stazione "Carlo III") per un importo di € 333.780.000,00;
   - Stralcio 5 - da Napoli (stazione "Carlo III") a Napoli (stazione "Cavour") per un importo di € 198.679.112,00;
e. gli stralci 1, 2 e 4 riguardano la tratta definita "tracciato fondamentale Carlo III – Afragola";
f. l'art. 1, comma 393, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 ha autorizzato la complessiva spesa di € 3.700.000.000,00 per gli anni dal 2022 al 2036 al fine di promuovere la sostenibilità della mobilità urbana, anche mediante l'estensione della rete metropolitana e del trasporto rapido di massa, delle città di Genova, Milano, Napoli, Roma e Torino, ivi comprese le attività di progettazione, e l'acquisto o il rinnovo del materiale rotabile;
g. con Decreto n. 97 del 20 aprile 2022 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (già Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili), di concerto con Il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha proceduto al riparto delle suddette risorse;
h. tra gli interventi finanziati con il menzionato DI n. 97/2022 sono compresi anche le seguenti operazioni:
   - Nuovo Collegamento in sede propria tra la Stazione AV di Afragola e la Rete Metropolitana di Napoli. Lotto 1°- Stralcio 1 - per l'importo di € 631.373.163,00, Beneficiario: Comune di Napoli - soggetto attuatore: EAV s.r.l.;
   - Nuovo Collegamento in sede propria tra la Stazione AV di Afragola e la Rete Metropolitana di Napoli. Lotto 1°- Stralcio 2 - per l'importo di € 163.500.824,00, Beneficiario: Comune di Napoli - soggetto attuatore: EAV s.r.l.;
i. con delibera n. 1 del 15.02.2022, il CIPESS ha proceduto all'assegnazione di un'anticipazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027 destinate al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi della legge 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1, comma 178, lettere d) ed f);
j. in particolare, a valere sulle risorse FSC 2021-2027 è stato assegnato al MIT l'importo complessivo di 4.680,085 milioni di euro, di cui 3.689,397 milioni di euro per quarantuno interventi bandiera di immediato avvio dei lavori, finanziati ex art. 1, comma 178, lettera d) della legge n. 178 del 2020;
k. tra i suddetti interventi è compresa anche l'operazione denominata "Nuovo Collegamento tra la Stazione AV di Afragola e la Rete Metropolitana di Napoli. Lotto 4. Di Vittorio – Carlo III" del costo complessivo di € 333.780.000,00, avente come beneficiario il Comune di Napoli;
l. con determina dirigenziale n. 3376 del 08.03.2023, la DG "Sviluppo del territorio, Pianificazione e Progetti internazionali" - Divisione III del MIT ha confermato l'assegnazione dell'importo pari a € 333.780.000,00 a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione - Programmazione 2021/2027 all'intervento "Nuovo collegamento tra Afragola e rete metropolitana di Napoli - Lotto 4 di Vittorio Carlo III", individuandone il Comune di Napoli quale soggetto Beneficiario e la soc. EAV srl quale soggetto Attuatore;
m. l'articolo 1, comma 484, della legge 22 dicembre 2022 n. 197 autorizza, al fine di permettere l'estensione della rete di trasporto rapido di massa relativa al nuovo collegamento tra Afragola e la rete metropolitana

di Napoli, nonché la fornitura di treni per la linea metropolitana di Napoli, è autorizzata la spesa di € 15.000.000,00 per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027, per un importo complessivo pari a € 75.000.000,00;

RILEVATO che

a. con nota prot. n. 5448 del 19.10.2023, ACaMIR, in qualità di soggetto Attuatore dell'intervento di redazione del progetto di fattibilità tecnico - economica del "Nuovo collegamento in sede propria tra la Stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli" ha comunicato che, all'esito della stesura dei computi metrici sviluppati sulla base delle tariffe aggiornate, l'importo occorrente per la realizzazione del tracciato fondamentale "Carlo III – Afragola" dell'intervento "Nuovo collegamento in sede propria tra la Stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli", compreso materiale rotabile per € 75.000.000,00, risulta essersi attestato in € 1.803.653.987,00;
b. per consentire la completa finanziabilità dell'opera, rispetto alle risorse attualmente disponibili (€ 631.373.163,00 ed € 163.500.824,00 di cui al DI n. 97/2022, € 333.780.000,00 di cui alla delibera CIPESS n. 1/2022 ed € 75.000.000,00 di cui all'art. 1, comma 484, della legge n. 197/2022), occorre reperire un ulteriore stanziamento complessivo pari ad € 600.000.000,00;
c. la stessa ACaMIR con nota prot. n. 5155 del 06.10.2023, con la trasmissione della scheda di rilevazione dell'intervento "Completamento tracciato fondamentale (Carlo III – Afragola Centro)", in riferimento alla programmazione FSC 2021-2027, ha confermato il medesimo importo di € 600.000.000,00 per il completamento dell'intervento, evidenziando la necessità di reperire, a valere sul citato FSC, uno stanziamento massimo di € 350.000.000,00;

RILEVATO, altresì, che

a. con riferimento alle risorse FSC 2021-2027, è in via di definizione l'iter per la ripartizione della dotazione complessiva tra le Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 178, lett. b) della legge n. 178/2020, all'esito del quale saranno sottoscritti i connessi Accordi per la coesione;
b. nel corso della seduta del 19.07.2023, la Cabina di Regia del FSC ha espresso parere favorevole sulla proposta presentata dal Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR per il riparto tra le Regioni delle risorse FSC 2021-2027, la quale prevede l'assegnazione in favore della Regione Campania di una dotazione complessiva pari € 6.569.722.029,63, inclusa la quota già attribuita con la succitata delibera CIPESS n. 1/2022;
c. con nota prot. n. 4813 del 19.07.2023, il Dipartimento per le Politiche di Coesione ha comunicato alle Autorità Responsabili del FSC le modalità operative da seguire per la candidatura degli interventi da finanziare a valere sulla nuova programmazione 2021-2027;
d. con nota prot. n. 20273/UDCP/GAB/GAB del 11.10.2023, all'esito dell'istruttoria tecnica condotta dai competenti uffici regionali, il Presidente di Giunta Regionale ha inoltrato al Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR le proposte progettuali da finanziare con le risorse del FSC 2021/2027 nell'ambito dello stipulando Accordo per la Coesione della Regione Campania;
e. tra le citate proposte progettuali è compreso anche l'intervento denominato "Completamento tracciato fondamentale "Afragola centro - Carlo III" dell'intervento Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione Alta Velocità di Afragola e la rete metropolitana di Napoli", affidato per l'attuazione alla soc. EAV srl, dell'importo complessivo di € 600.000.000,00, di cui € 350.000.000,00 da porre a carico del FSC 2021-2027;

RILEVATO, inoltre, che

a. il citato articolo 1, comma 484, L. n. 197/2022 prevede che il comune di Napoli e la Regione Campania provvedono agli eventuali maggiori costi per i materiali necessari per la realizzazione dell'opera;
b. per consentire la gestione coordinata delle attività connesse e consequenziali all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e delle successive fasi di progettazione, appalto e realizzazione del "Nuovo collegamento in sede propria tra la Stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli" è stato redatto uno schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Campania, Comune di Napoli, Città Metropolitana di Napoli e società regionale Ente Autonomo Volturno, approvato con DGR n. 522 del 11.10.2022;
c. con il citato Protocollo d'Intesa, sottoscritto in data 01.12.2022, tra l'altro, la Regione Campania si impegna, unitamente agli altri enti interessati, al reperimento delle risorse necessarie al completamento dell'opera;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a. al fine di realizzare il già finanziato tracciato fondamentale del "Nuovo collegamento in sede propria tra la Stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli" da "Carlo III" ad "Afragola" è necessario reperire ulteriori risorse per un valore complessivo di € 600.000.000,00;

b. con la richiamata nota prot. n. 20273/UDCP/GAB/GAB del 11.10.2023, il Presidente della Giunta Regionale, nel trasmettere al Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR le proposte progettuali da finanziare con le risorse del FSC 2021/2027, ha inoltrato, tra le altre, la scheda di finanziamento relativa all'intervento "Completamento tracciato fondamentale "Afragola centro - Carlo III" dell'intervento Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione Alta Velocità di Afragola e la rete metropolitana di Napoli", affidato per l'attuazione alla soc. EAV srl, del costo di € 600.000.000,00, da coprire, fino a un importo massimo di € 350.000.000,00, a valere sulle risorse del predetto Fondo;
c. per il completamento della copertura finanziaria del tracciato fondamentale "Carlo III – Afragola" relativa al "Nuovo collegamento in sede propria tra la Stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli" si rende necessario stanziare ulteriori € 250.000.000,00, salvo buon esito della proposta candidatura di cui alla precedente lettera b);
d. il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
e. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
f. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
g. ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
h. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
i. a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
j. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
k. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
l. la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021/2027;
m. il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
n. il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
o. le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
p. nell'ambito dell'obiettivo specifico RSO2.8. "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio" del PR Campania FESR 2021/2027, l'azione 2.8.1 – "Favorire il trasporto pubblico locale potenziando e ampliando infrastrutture e servizi" ha come obiettivo il generale miglioramento del settore del trasporto pubblico locale di linea e la

sua razionalizzazione energetica mediante, tra l'altro, il potenziamento della dotazione infrastrutturale volta a conseguire standard europei di efficienza, comfort, affidabilità e sicurezza;

q. nell'ambito dell'obiettivo specifico RSO3.2. "Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera", l'azione 3.2.2 – "Migliorare l'accessibilità verso le aree urbane" si pone l'obiettivo di favorire l'accessibilità dei territori potenziando, completando e ammodernando le infrastrutture di collegamento da e per le aree urbane mediante la realizzazione, tra gli altri, di interventi di potenziamento e incremento degli standard di sicurezza e ambientali delle infrastrutture ferroviarie regionali anche in sinergia e complementarietà con il PNRR;

RITENUTO

a. di dover prendere atto che il fabbisogno finanziario risultante dall'aggiornamento del progetto di fattibilità tecnico economica del tracciato fondamentale "Carlo III – Afragola" del "Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la Rete Metropolitana di Napoli" ammonta ad € 1.803.653.987,00, compreso il materiale rotabile, di cui € 1.203.653.987,00 già coperti da finanziamento per quanto richiamato in premessa;
b. di dover programmare, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, per il completamento della tratta fondamentale "Carlo III – Afragola" del "Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la Rete Metropolitana di Napoli", l'importo di € 250.000.000,00 e comunque fino alla completa copertura dell'intervento, in relazione alla necessità di acquisire l'approvazione della proposta scheda di finanziamento su risorse FSC 2021/2027 di cui alla prot. n. 20273/UDCP/GAB/GAB del 11.10.2023, individuando quale soggetto beneficiario dell'intervento il Comune di Napoli;
c. di dover demandare alla DG "Autorità di gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Sostenibile" ed alla DG "Mobilità" l'adozione di tutti gli atti consequenziali o comunque connessi alla realizzazione del richiamato intervento in conformità con il PR Campania FESR 2021/2027;

ACQUISITI

a. il parere del Responsabile della programmazione unitaria prot. n. 21623/UDCP/GAB/GAB del 25.10.2023;
b. il parere dell'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021/2027 prot. n. 0513211 del 25.10.2023;

VISTI

a. le DGR n. 572 del 16.12.2020, n. 12 del 12.01.2021 e n. 167 del 21.04.2021;
b. la delibera CIPESS n. 1 del 15.02.2022. FSC MIT 21/27;
c. il DM n. 97 del 20 aprile 2022;
d. la legge 22 dicembre 2022 n. 197, articolo 1, comma 484;
e. la DGR n. 559 del 03.11.2022
f. la nota prot. n. 20273/UDCP/GAB/GAB del 11.10.2023;

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di prendere atto che il fabbisogno finanziario risultante dall'aggiornamento del progetto di fattibilità tecnico economica del tracciato fondamentale "Carlo III – Afragola" del "Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la Rete Metropolitana di Napoli" ammonta ad € 1.803.653.987,00, compreso materiale rotabile, di cui € 1.203.653.987,00 già coperti dai finanziamenti attualmente disponibili (€ 631.373.163,00 ed € 163.500.824,00 di cui al DI n. 97/2022, € 333.780.000,00 di cui alla delibera CIPESS n. 1/2022 ed € 75.000.000,00 di cui all'art. 1, comma 484, della legge n. 197/2022);
2. di programmare, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, per il completamento della tratta fondamentale "Carlo III – Afragola" del "Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la Rete Metropolitana di Napoli", l'importo di € 250.000.000,00 e comunque fino alla completa copertura dell'intervento, in relazione alla necessità di acquisire l'approvazione della proposta scheda di finanziamento su risorse FSC 2021/2027 di cui alla prot. n. 20273/UDCP/GAB/GAB del 11.10.2023, individuando quale soggetto beneficiario dell'intervento il Comune di Napoli;
3. di demandare alla DG "Autorità di gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Sostenibile" ed alla DG "Mobilità" l'adozione di tutti gli atti consequenziali o comunque connessi alla realizzazione del richiamato intervento in conformità con il PR Campania FESR 2021/2027;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC, alla Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, alla Direzione Generale Mobilità e all'Ufficio competente per la

pubblicazione nell’area “Trasparenza - Regione Campania Casa di Vetro” del portale istituzionale e sul BURC.

Delibera della Giunta Regionale n. 576 del 18/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

U.O.D. 12 - Conferimento incarichi dirigenziali

Oggetto dell'Atto:

INCARICHI DIRIGENZIALI. DETERMINAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:

a. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato, in attuazione dell'art. 2, comma 1, della Legge Regionale 6 agosto 2010 n. 8, il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012, così come da ultimo modificata con D.G.R. n. 557 del 10/12/2020, è stato approvato il "Disciplinare recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale ai Dirigenti della Giunta Regionale della Campania";
c. ai sensi del sopracitato Disciplinare è stato pubblicato sul sito istituzionale il giorno 3 maggio 2021, l'avviso di interpello per il conferimento, tra gli altri, dell'incarico dirigenziale per la U.O.D. 50.18.03 "Genio civile di Avellino; presidio protezione civile" presso la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione;
d. in ottemperanza a quanto previsto dal sopracitato avviso, sono pervenute le relative istanze da parte dei candidati che hanno manifestato il proprio interesse al conferimento dell'incarico dirigenziale di che trattasi;
e. con D.P.G.R.C. n. 142 del 20/10/2021, è stata costituita e nominata l'apposita Commissione, sulla base delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 108 del 17/03/2015, con il compito di valutare le istanze pervenute, secondo la procedura prevista dal sopra richiamato Disciplinare. Detta Commissione ha concluso i propri lavori;
f. con D.G.R. n. 430 del 19 luglio 2023 la Giunta ha individuato, tra i soggetti che hanno partecipato all'interpello, il Responsabile della U.O.D. "Genio Civile di Avellino; presidio protezione civile" (cod. mecc. 50.18.03), ai sensi dell'art. 19, co. 5 bis del decreto legislativo n. 165/2001;

Premesso altresì che:

a. all'esito di istanza di accesso agli atti da parte di un partecipante alla procedura di interpello, con nota del 18/09/2023 prot. n. 443112, la Commissione di valutazione ha segnalato una carenza nella propria istruttoria relativamente alle istanze pervenute per la U.O.D. 50.18.03 e, contestualmente, ha provveduto a comunicare l'integrazione dei lavori relativi alla valutazione per l'incarico dirigenziale sopra indicato;
b. in particolare, la Commissione ha comunicato che, per un mero errore materiale, la valutazione di una candidata è stata riportata unicamente nell'elencazione per la struttura Codice 50.18.07 (U.O.D. Genio Civile di Salerno) e non anche, come dovuto, nell'elencazione dei candidati per la struttura Codice 50.18.03 (U.O.D. Genio Civile di Avellino);
c. pertanto, con D.G.R.C. n. 545 del 22/09/2023 è stata sospesa l'efficacia della D.G.R. n. 430 del 19/07/2023 nella parte in cui individuava il Responsabile della U.O.D. "Genio Civile di Avellino presidio protezione civile" (cod. mecc. 50.18.03) e, contestualmente, è stato disposto l'avvio del procedimento in autotutela relativamente alla stessa delibera;

Preso atto che dall'istruttoria condotta dai competenti Uffici regionali risulta che:

a. con nota prot. n. 473509 del 5/10/2023 la Direzione Generale per le Risorse Umane ha notificato ai sensi delle disposizioni della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento per l'annullamento in autotutela della D.G.R.C. n. 430 del 19 luglio, nella parte in cui individuava il Responsabile della U.O.D. "Genio Civile di Avellino presidio protezione civile" (cod. mecc. 50.18.03);
b. sussistono ragioni di interesse pubblico alla rimozione dell'atto viziato dall'incompletezza dell'istruttoria, anche con riferimento agli interessi dei controinteressati, non limitato a meri motivi di legittimità e, pertanto, all'annullamento in autotutela della D.G.R.C. n. 430 del 19 luglio nella parte in cui individua il Responsabile della U.O.D. "Genio Civile di Avellino presidio protezione civile" (cod. mecc. 50.18.03);

Ravvisato altresì di assegnare temporaneamente, al dott. Salvatore Russo, matr. 20302, le funzioni dirigenziali della U.O.D. "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" (cod. mecc. 50.12.04), attualmente assegnata ad interim ad altro dirigente, fino alla conclusione delle procedure di interpello;

Ritenuto pertanto:

a. di dover prendere atto dell'attività istruttoria svolta dalla Direzione Generale per le Risorse Umane e dalla Commissione nominata con D.P.G.R.C. n. 142 del 20/10/2021, ciascuno per quanto di rispettiva competenza e, per l'effetto, di dover annullare in autotutela la D.G.R.C. n. 430 del 19 luglio 2023, nella parte in cui individua il Responsabile della U.O.D. "Genio Civile di Avellino presidio protezione civile" (cod. mecc. 50.18.03);

b. di dover disporre, su proposta del Direttore Generale della DG per le politiche culturali e il turismo, l'assegnazione temporanea, al dott. Salvatore Russo, matr. 20302, delle funzioni dirigenziali sulla U.O.D. "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" (cod. mecc. 50.12.04), sino ad oggi espletate ad interim da altro dirigente, presso la Direzione generale per le politiche culturali e il turismo, fino alla conclusione della relativa procedura di interpello;
c. di dover assegnare, temporaneamente, su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, le funzioni dirigenziali aggiuntive sulle strutture, attualmente vacanti, della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di seguito indicate, nelle more della conclusione della relativa procedura di interpello:
b.1 UOD 50.07.22 "Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa", alla dott.ssa Addolorata Ruocco;
b.2 UOD 50.07.23 "Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali", al dott. Ferdinando Gandolfi;

Visti:
a. il Regolamento n. 12/2011 ss.mm.ii;
b. la D.G.R. n. 191 del 12/04/2012 e ss.mm.ii;
c. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 e ss.mm.ii;
d. la D.G.R. n. 479 /2012 e ss.mm.ii;
e. la D.G.R. n. 557 del 10/12/2020;
f. la D.G.R. n. 430 del 19/07/2023;
g. la D.G.R. n. 545 del 22/09/2023.

PROPONE, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni svolte in premessa, che si intendono qui di seguito integralmente riportate:
1. di prendere atto dell'attività istruttoria svolta dalla Direzione Generale per le Risorse Umane e dalla Commissione nominata con D.P.G.R.C. n. 142 del 20/10/2021, ciascuno per quanto di rispettiva competenza e, per l'effetto, di annullare in autotutela la D.G.R.C. n. 430 del 19 luglio 2023, nella parte in cui individua il Responsabile della U.O.D. "Genio Civile di Avellino presidio protezione civile" (cod. mecc. 50.18.03);
2. di disporre, su proposta del Direttore Generale della DG per le Politiche Culturali e il Turismo, l'assegnazione temporanea, al dott. Salvatore Russo, matr. 20302, delle funzioni dirigenziali sulla U.O.D. "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" (cod. mecc. 50.12.04), sino ad oggi espletate ad interim da altro dirigente, fino alla conclusione della relativa procedura di interpello;
3. di assegnare, temporaneamente, su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, le funzioni dirigenziali aggiuntive sulle strutture, attualmente vacanti, della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di seguito indicate, nelle more della conclusione della relativa procedura di interpello:
   3.1 UOD 50.07.22 "Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa", alla dott.ssa Addolorata Ruocco;
   3.2 UOD 50.07.23 "Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali", al dott. Ferdinando Gandolfi;
4. di stabilire che, nell'esercizio delle funzioni, i Dirigenti sono tenuti al rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dal D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., ed a rendere, altresì, i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico. Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Del mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi;
5. di trasmettere il presente atto ai componenti della Giunta Regionale, al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, alla Direzione Generale per le Risorse Umane per gli adempimenti di competenza, al B.U.R.C. e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 613 del 31/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

U.O.D. 94 - STAFF - Supp. al Resp. della Prevenz. della corruzione e della trasparenza

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI INTERNE DI ILLECITI NEL CONTESTO LAVORATIVO DEGLI UFFICI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA, AI SENSI DEL D.LGS. N. 24/2023.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a. sulla Gazzetta ufficiale 13 novembre 2012 n. 265 è stata pubblicata la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

b. sulla Gazzetta ufficiale 8 giugno 2016 n. 132 è stato pubblicato il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

c. con la suddetta legge e con le successive modifiche sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia, nonché apportate significative modifiche in materia di trasparenza;

d. con il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 è stato approvato il "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e ss.mm.ii;

e. il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (cd. GDPR);

f. con decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 è stato approvato il "*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*", e successive modifiche;

g. la legge 30 novembre 2017, n. 179 "*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*", nonché l'art. 54-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, rubricato "*Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti*" come sostituito dall'art. 1 della l. n. 179/2017, hanno introdotto una disciplina in materia di segnalazioni di reati o irregolarità, prevedendo misure di tutela per i segnalanti;

h. l'Autorità nazionale anticorruzione (di seguito, ANAC) con delibera del 9 giugno 2021, n. 469 ha approvato le "*Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing*)";

i. la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019 è intervenuta in tema di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione;

j. sulla Gazzetta ufficiale 15 marzo 2023, n. 63 è stato pubblicato il decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. (Decreto whistleblowing*";

k. l'ANAC con delibera del 12 luglio 2023, n. 311 ha approvato le "*Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne*".

RILEVATO CHE:

a. in attuazione della citata normativa di cui alla l. n. 179/2017 ed all'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2011, nonché delle indicazioni rese dall'ANAC in materia, sono operanti una piattaforma informatica per le segnalazioni da parte dei dipendenti degli uffici della Giunta regionale, nonché una casella di posta elettronica dedicata per i dipendenti delle imprese appaltatrici dei predetti uffici;

b. ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. n. 24/2023 i "*soggetti del settore pubblico … sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali di cui all'articolo 51 del decreto legislativo n. 81 del 2015, attivano … propri canali di segnalazione, che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità del segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione*";
c. ai sensi del successivo art. 13, comma 6, i "*soggetti di cui all'articolo 4 definiscono il proprio modello di ricevimento e gestione delle segnalazioni interne, individuando misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato agli specifici rischi derivanti dai trattamenti effettuati, sulla base di una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, e disciplinando il rapporto con eventuali fornitori esterni che trattano dati personali per loro conto ai sensi dell'articolo 28 del regolamento (UE) 2016/679 o dell'articolo 18 del decreto legislativo n. 51 del 2018*";
d. l'ufficio del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale della Campania (di seguito, RPCT) ha predisposto il "*Disciplinare di organizzazione e gestione delle segnalazioni interne di illeciti nel contesto lavorativo degli uffici della Giunta regionale della Campania*", redigendolo ai sensi del surrichiamato d.lgs. n. 24/2023, nonché delle Linee guida adottate con le citate delibere dell'ANAC n. 469/2021 e n. 311/2023;
e. i canali interni di segnalazione previsti nel Disciplinare sono quello scritto, mediante piattaforma digitale o posta, e quello orale mediante incontro diretto con il RPCT;
f. l'ufficio del RPCT ha, pertanto, effettuato la valutazione di impatto sulla protezione dei dati (di seguito, PIA) con riferimento al Disciplinare nel suo complesso e, in particolare, ai canali interni di invio delle segnalazioni scritto postale, ed orale di incontro con il RPCT. Analogamente, l'Ufficio speciale per la Crescita e la transizione digitale (di seguito, US 6011) ha effettuato la PIA sul canale scritto della piattaforma informatica, in quanto struttura competente alla tenuta, gestione e manutenzione, anche evolutiva, della predetta piattaforma;
g. il Responsabile della protezione dei dati personali della Giunta regionale della Campania (Data protection officer, di seguito DPO) ha reso, ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. c) del GDPR, nonchè della delibera di Giunta regionale n. 466 del 17.07.2018 ("*Prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - General data protection regulation (GDPR). Istruzioni e misure relative alla protezione dei dati personali. Costituzione "gruppo di lavoro regolamento 2016/679/UE*"), parere favorevole sulle predette PIA;
h. ai fini del "sentito" previsto dal citato art. 4 del d.lgs. n. 24/2023, il Disciplinare è stato inviato in data 17 ottobre 2023 alle Organizzazioni sindacali, nessuna delle quali ha fornito osservazioni nel termine previsto dall'art. 4, comma 5 del CCNL FL 2019/2021.

RITENUTO, pertanto, di dover approvare il "*Disciplinare di organizzazione e gestione delle segnalazioni interne di illeciti nel contesto lavorativo degli uffici della Giunta regionale della Campania*" allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale

VISTI:

a. la l. n. 190/2012;
b. il d.lgs. n. 97/2016;
c. il d.P.R. n. 62/2013;
d. il Regolamento (UE) 2016/679 (cd. GDPR);
e. il d.lgs. n. 196/2003;
f. la l. n. 179/2017;
g. l'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001;
h. la delibera dell''ANAC n. 469/2021;
i. la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio;
j. il d.lgs. n. 24/2023;
k. la delibera dell'ANAC n. 311/2023
l. la d.G.R. n. 466/2018

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

1. di approvare il "*Disciplinare di organizzazione e gestione delle segnalazioni interne di illeciti nel contesto lavorativo degli uffici della Giunta regionale della Campania*", allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza, ai componenti della Giunta regionale, ai vertici degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente, ai Direttori Generali, ai Responsabili degli Uffici Speciali, ai Responsabili delle Strutture di missione, all'Autorità di Audit, agli Staff "Struttura tecnica di supporto all'OIV", "Ufficio del Datore di Lavoro" e "Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo", nonché al competente ufficio per la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania.

Disciplinare di organizzazione e gestione delle segnalazioni interne di illeciti nel contesto lavorativo degli uffici della Giunta regionale della Campania

1. Oggetto e finalità. Definizioni e rinvio al d.lgs. n. 24/2023.

1. Il Disciplinare, al fine di contribuire all'emersione e alla prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per l'amministrazione regionale, e di riflesso per l'interesse pubblico collettivo, definisce le modalità organizzative e di gestione delle segnalazioni interne inerenti la violazione di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica, di cui si sia venuti a conoscenza nel contesto lavorativo pubblico degli uffici della Giunta regionale (di seguito, segnalazioni interne).
2. Il Disciplinare è redatto ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali", nonché delle "*Linee Guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)*" adottate con delibera dell'ANAC n. 469 del 9 giugno 2021, e delle "*Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali – procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne*", adottate con delibera dell'ANAC n. 311 del 12 luglio 2023.
3. Ai fini del presente Disciplinare si utilizzano le definizioni contenute nell'art. 2 del d.lgs. n. 24/2023. Si rinvia al medesimo d.lgs. n. 24/2023 per quanto non previsto dal Disciplinare e, in particolare, per le seguenti tematiche ed istituti:
   a. segnalazione esterna;
   b. divulgazione pubblica;
   c. denuncia all'autorità giurisdizionale;
   d. trattamento dei dati personali;
   e. misure di protezione.
4. Il d.lgs. n. 24/2023 prevale in ogni caso di contrasto con le disposizioni regionali in materia.

2. Ambito soggettivo.

1. Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del d.lgs. n. 24/2023, i soggetti che godono di protezione in caso di segnalazione e che, dunque, ai sensi del presente Disciplinare possono segnalare violazioni di cui siano venuti a conoscenza nel contesto lavorativo pubblico degli uffici della Giunta regionale (di seguito, segnalazioni interne) utilizzando i canali interni descritti nell'art. 6, sono:
   a. i dipendenti dell'amministrazione regionale;
   b. i dipendenti degli enti pubblici economici, degli enti di diritto privato sottoposti a controllo pubblico ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, delle società in house, degli organismi di diritto pubblico o dei concessionari di pubblico servizio, nell'ambito dei rapporti con gli uffici della Giunta regionale;
   c. i lavoratori autonomi ed i titolari di un rapporto di collaborazione che svolgono la propria attività lavorativa presso gli uffici della Giunta regionale;
   d. i lavoratori o i collaboratori, che svolgono la propria attività lavorativa presso soggetti del settore pubblico o del settore privato che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore della Regione;
   e. i liberi professionisti e i consulenti che prestano la propria attività presso gli uffici della Giunta regionale;
   f. i volontari e tirocinanti, retribuiti e non retribuiti, che prestano la propria attività presso gli uffici della Giunta regionale;
   g. le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto, presso la Regione.
2. Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 24/2023, la tutela si applica:
   a. quando i rapporti giuridici non sono ancora iniziati, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali;
   b. durante il periodo di prova;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso dello stesso rapporto giuridico.

3. Ai sensi dell'art. 3, comma 5 del d.lgs. n. 24/2023 le misure di protezione ivi previste si applicano anche:
   a. ai facilitatori;
   b. alle persone del medesimo medesimo contesto lavorativo della persona segnalante, di colui che ha sporto una denuncia all'autorita' giudiziaria o contabile o di colui che ha effettuato una divulgazione pubblica e che sono legate ad essi da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado;
   c. ai colleghi di lavoro della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o effettuato una divulgazione pubblica, che lavorano nel medesimo contesto lavorativo della stessa e che hanno con detta persona un rapporto abituale e corrente;
   d. gli enti di proprietà della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o che ha effettuato una divulgazione pubblica o per i quali le stesse persone lavorano, nonchè agli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo delle predette persone.
4. Non sono prese in considerazione le segnalazioni presentate da altri soggetti, ivi inclusi i rappresentanti di organizzazioni sindacali.

3. Oggetto delle segnalazioni.

1. Le segnalazioni si devono riferire alle informazioni, compresi i fondati sospetti, riguardanti violazioni commesse o che, sulla base di elementi concreti, potrebbero essere commesse nell'ambito lavorativo degli uffici della Giunta regionale (organizzazione con cui la persona segnalante intrattiene un rapporto giuridico ai sensi dell'art. 2), nonchè gli elementi riguardanti condotte volte ad occultare tali violazioni.
2. Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 24/2023, le "violazioni" che possono essere segnalate riguardano:
   a. la normativa nazionale e, dunque, i "*comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica e che consistono in: 1) illeciti amministrativi, contabili, civili o penali che non rientrano nei numeri 3), 4), 5) e 6)*";
   b. il diritto dell'UE, ovvero:

   "*3) illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali indicati nell'allegato al presente decreto ovvero degli atti nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea indicati nell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937, seppur non indicati nell'allegato al presente decreto, relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;*

   4) atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione di cui all'articolo 325 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea specificati nel diritto derivato pertinente dell'Unione europea;

   5) atti od omissioni riguardanti il mercato interno, di cui all'articolo 26, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, comprese le violazioni delle norme dell'Unione europea in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, nonché le violazioni riguardanti il mercato interno connesse ad atti che violano le norme in materia di imposta sulle società o i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società;

   6) atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione nei settori indicati nei numeri 3), 4) e 5)".

4. Fattispecie escluse dalle segnalazioni.

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 2 del d. lgs. 24/2023, la sua disciplina non si applica:

   "a. *alle contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro o di impiego*

fonte: http://burc.regione.campania.it

pubblico, ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro o di impiego pubblico con le figure gerarchicamente sovraordinate;

b. alle segnalazioni di violazioni laddove già disciplinate in via obbligatoria dagli atti dell'Unione europea o nazionali indicati nella parte II dell'allegato al presente decreto ovvero da quelli nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea indicati nella parte II dell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937, seppur non indicati nella parte II dell'allegato al presente decreto;

c. alle segnalazioni di violazioni in materia di sicurezza nazionale, nonché di appalti relativi ad aspetti di difesa o di sicurezza nazionale, a meno che tali aspetti rientrino nel diritto derivato pertinente dell'Unione europea".

2. Ai fini del presente Disciplinare non sono prese in considerazione le segnalazioni riguardanti:
   a. le fattispecie indicate al comma 1 e dunque, ad esempio, le segnalazioni riguardanti vertenze di lavoro e fasi precontenziose, discriminazioni tra colleghi, conflitti interpersonali tra la persona segnalante e un altro lavoratore o con i superiori gerarchici, segnalazioni relative a trattamenti di dati effettuati nel contesto del rapporto individuale di lavoro in assenza di lesioni dell'interesse pubblico o dell'integrità della Regione;
   b. le notizie palesemente prive di fondamento;
   c. le informazioni che sono già totalmente di dominio pubblico;
   d. le informazioni acquisite solo sola base di indiscrezioni o vociferazioni scarsamente attendibili (cd. voci di corridoio);
   e. le irregolarità nella gestione o organizzazione dell'attività.

5. Requisiti delle segnalazioni.

1. Al fine di consentire l'istruttoria dei fatti, le segnalazioni devono essere il più possibile circostanziate. Sono requisiti necessari della segnalazione:
   a. le circostanze di tempo e di luogo in cui si è verificato il fatto oggetto della segnalazione;
   b. la descrizione del fatto;
   c. le generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto cui attribuire i fatti segnalati.
2. Alla segnalazione possono essere allegati documenti che forniscono elementi di fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione, nonché l'indicazione di altri soggetti potenzialmente a conoscenza dei fatti stessi.
3. Le segnalazioni da cui non è possibile ricavare l'identità del segnalante sono considerate anonime e ad esse non è possibile applicare le tutele previste dal d.lgs. n. 24/2023. Le segnalazioni anonime, pur essendo istruite qualora queste siano adeguatamente circostanziate e rese con dovizia di particolari, perdono la priorità rispetto a quelle accompagnate dall'identità del segnalante. Il segnalante può comunicare la propria identità anche successivamente e, in tal caso godrà delle tutele previste dal d.lgs. n. 24/2023; a tal fine, si applica l'art. 8, comma 1, lett. f).

6. Canali interni di segnalazione.

1. Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del d. lgs. 24/2023, presso la Giunta regionale della Campania è possibile effettuare segnalazioni attraverso più canali interni, cioè in forma scritta oppure in forma orale.
2. Le segnalazioni possono essere inoltrate in forma scritta attraverso la piattaforma informatica dedicata, resa disponibile sul sito istituzionale dell'ente, secondo le modalità dell'allegato 1. Nei casi in cui la piattaforma informatica sia indisponibile, oppure qualora l'interessato non abbia familiarità con le procedure informatiche o non sia in possesso di strumenti informatici, le segnalazioni possono essere trasmesse a mezzo posta, secondo le modalità dell'allegato 1.
3. Le segnalazioni possono essere effettuate anche in forma orale mediante incontro diretto con il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione Campania, secondo le modalità dell'allegato 1.
4. Gli Uffici regionali informano le imprese con cui stipulano contratti relativi a lavori, sevizi o forniture, nonché i consulenti, collaboratori, tirocinanti e le altre persone indicate all'art. 2, comma 1, del presente Disciplinare e dei canali mediante cui è possibile presentare le segnalazioni interne.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Ai sensi dell'art. 4, comma 6 del d.lgs. n. 24/2023, nel caso di segnalazione su violazioni riguardanti un altro ente, la segnalazione è trasmessa entro sette giorni dal suo ricevimento al RPCT del soggetto competente, informandone il segnalante.

7. Procedura di gestione delle segnalazioni.

1. I soggetti coinvolti nel processo di gestione delle segnalazioni sono:
   a. Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT): sovrintende al processo ed effettua l'istruttoria delle segnalazioni pervenute, anche avvalendosi dell'Istruttore e del Gruppo di lavoro;
   b. Istruttore: fa parte dell'Ufficio di supporto del RPCT ed è coinvolto nell'analisi della segnalazione e nella eventuale istruttoria; ha accesso alle informazioni inserite nella segnalazione ma non ai dati del segnalante;
   c. Gruppo di lavoro: è il Gruppo di lavoro a supporto del RPCT, che può decidere di attivarlo a suo giudizio, in considerazione dell'oggetto della segnalazione e dell'ambito di attività in cui rientrano le informazioni rese. Il Gruppo di lavoro è costituito dal RPCT stesso (o da un istruttore a ciò delegato), dal Responsabile apicale dell'Avvocatura regionale (o da un dirigente a ciò delegato) e, al fine di garantire competenze trasversali, da uno o più dirigenti esperti della materia oggetto della segnalazione, individuati dal RPCT e dall'Avvocato capo sulla base delle esperienze curriculari;
   d. Custode delle identità: è colui che nella piattaforma digitale può consentire, su richiesta motivata, agli istruttori di accedere all'identità del segnalante. Il Custode delle identità coincide, ai sensi della delibera dell'Anac n. 469/2021, con il RPCT.
2. Entro sette giorni dalla ricezione di una segnalazione mediante uno dei canali attivati, viene rilasciato al segnalante un avviso di avvenuta ricezione.
3. Qualora la segnalazione interna sia presentata ad un altro ufficio o dirigente regionale mediante canale difforme da quelli sopra indicati, quest'ultimo la trasmette al RPCT entro sette giorni dal suo ricevimento, evitando di aprire il contenuto e di appurare l'identità del segnalante. Solo nel caso in cui l'identità del segnalante sia esplicitata, il ricevente dà contestuale notizia della trasmissione alla persona segnalante.
4. Il RPCT effettua una prima valutazione sull'ammissibilità della segnalazione interna, quale segnalazione rientrante nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 24/2023, e sui requisiti e la sussistenza di quanto rappresentato. Qualora, a seguito della prima valutazione il RPCT ravvisi elementi di manifesta infondatezza o di inammissibilità, dispone l'archiviazione della segnalazione con adeguata motivazione e ne informa il segnalante.
5. La segnalazione è inammissibile nelle seguenti ipotesi:
   a. manifesta mancanza di lesione dell'interesse pubblico o dell'integrità della pubblica amministrazione;
   b. manifesta infondatezza per assenza di elementi di fatto riconducibili alle violazioni tipizzate nell'art. 2, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 24/2023;
   c. fattispecie indicate all'art. 4 come escluse dalla applicazione del d.lgs. n. 24/2023;
   d. manifesta insussistenza dei presupposti di legge per l'esercizio dei poteri di vigilanza del RPCT, ivi inclusa l'assenza dei presupposti soggettivi per l'effettuazione della segnalazione;
   e. manifesta incompetenza del RPCT sulle questioni segnalate;
   f. contenuto generico della segnalazione tale da non consentire la comprensione dei fatti, ovvero segnalazione corredata da documentazione non appropriata o inconferente tale da non far comprendere il contenuto stesso della segnalazione;
   g. produzione di sola documentazione in assenza della segnalazione esplicativa degli illeciti;
   h. mancanza dei dati che costituiscono elementi essenziali della segnalazione, indicati all'art. 5, comma 1;
   i. segnalazione presentata da soggetti diversi da quelli indicati all'art. 2, comma 1.
6. Nei casi in cui quanto segnalato non sia adeguatamente circostanziato, il RPCT può chiedere al segnalante elementi integrativi tramite il canale utilizzato, o anche di persona, ove il segnalante abbia richiesto un incontro diretto.
7. Nel caso in cui la segnalazione non sia giudicata inammissibile, il RPCT avvia l'istruttoria sui fatti o sulle condotte segnalate. Per lo svolgimento dell'istruttoria il RPCT può avvalersi del supporto degli Istruttori e del Gruppo di lavoro di cui all'art. 7, comma 5, lett. b) e lett. c).
8. Nel rispetto degli obblighi di riservatezza, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. n. 24/2013 il RPCT, anche avvalendosi dei soggetti di cui al comma 1, lett. b) e c):

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. può effettuare verifiche volte ad accertare l'appartenenza o meno del segnalante alle categorie di soggetti che hanno accesso alle tutele previste dal d.lgs. n. 24/2013. Per tale finalità, nonché per le altre correlate, su richiesta del RPCT la Direzione generale per le Risorse umane trasmette gli elenchi dei dipendenti regionali correlati dalle informazioni relative alla data e alle modalità di assunzione e all'ufficio di assegnazione. Analogamente, le Strutture dirigenziali di primo livello competenti ratione materiae rendono le informazioni sulle ditte con cui sono stati stipulati contratti relativi a lavori, sevizi o forniture, nonché su consulenti e collaboratori a vario titolo contrattualizzati, o sulle altre persone elencate all'art. 2 che prestano la propria attività presso di esse;
b. dà diligente seguito alle segnalazioni ricevute;
c. mantiene le interlocuzioni con la persona segnalante;
d. ove quanto denunciato non sia adeguatamente circostanziato, può domandare al segnalante elementi integrativi tramite il canale a ciò dedicato o anche di persona, se il segnalante abbia richiesto un incontro diretto,;
e. può richiedere notizie agli uffici interessati, interpellare tutti i soggetti che possono fornire informazioni utili per l'accertamento dei fatti, ed acquisire ogni tipo di documentazione attinente all'oggetto della segnalazione;
f. procede all'audizione del segnalante, se ritenuta necessaria, nonché della persona coinvolta, anche su sua richiesta e, in quest'ultimo caso, anche mediante procedimento cartolare attraverso l'acquisizione di osservazioni scritte e documenti.

9. Entro il termine di tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione, il RPCT fornisce al segnalante riscontro sulla sua segnalazione. Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. o) del d.lgs. n. 24/2023 per riscontro si intende la comunicazione di informazioni al seguito che viene dato o che si intende dare alla segnalazione.
10. Fermo restando che, come chiarito dall'ANAC, non spetta al RPCT accertare le responsabilità individuali qualunque natura esse abbiano, né svolgere controlli di legittimità o di merito su atti e provvedimenti oggetto di segnalazione, a pena di sconfinare nelle competenze dei soggetti a ciò preposti all'interno dell'ente ovvero della magistratura, qualora dall'istruttoria emergano elementi di fondatezza della segnalazione (cd. *fumus* della fondatezza), il RPCT inoltra quest'ultima e l'esito dell'accertamento, in relazione ai profili di illiceità riscontrati, ad uno o più dei seguenti soggetti:
    a. Responsabile della struttura di appartenenza dell'autore dell'illecito;
    b. Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, per eventuali profili di responsabilità disciplinare;
    c. Autorità Giudiziaria, Corte dei Conti, Anac, per i profili di rispettiva competenza;
    d. Dipartimento della funzione pubblica.
11. Qualora dall'istruttoria emergano elementi di manifesta infondatezza, il RPCT archivia la segnalazione motivatamente. Resta fermo il regime sanzionatorio previsto dall'art. 16, comma 3 del d.lgs. n. 24/2023 in caso di condanna del segnalante per i reati di diffamazione o di calunnia e gli altri reati ivi previsti.
12. Nel caso in cui dall'esame preliminare della segnalazione emerga una situazione di conflitto di interessi, attuale o potenziale, in capo al RPCT quest'ultimo si astiene e lo comunica immediatamente per iscritto al Capo di Gabinetto del Presidente, che provvede ad incaricare della gestione della segnalazione il Sostituto del RPCT.

8. Tutela della riservatezza e *privacy*.

1. Fermo il rinvio alla vigente normativa in materia di privacy ed agli artt. 12 e 13 del d.lgs. n. 24/2023, ai fini della tutela della riservatezza dell'identità del segnalante, del facilitatore, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione e, dunque, del trattamento dei dati personali contenuti nelle segnalazioni interne, si osservano le seguenti cautele e misure di protezione:
    a. la gestione delle segnalazioni pervenute per il tramite dei canali interni è affidata a persone ed uffici interni regionali, appositamente individuati come Persone autorizzate al trattamento dal RPCT n.q. di Delegato al trattamento, ai sensi della d.G.R. n. 466/2018;
    b. il RPC e gli Istruttori sono destinatari di apposita e specifica formazione in materia di *privacy* e sulla disciplina del *whistleblowing*, anche con riferimento a casi concreti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. la documentazione inerente alle segnalazioni è conservata all'interno della piattaforma informatica o, per quelle pervenute tramite gli altri canali interni, in altro archivio riservato del RPCT. Gli archivi cartacei sono conservati in armadietti dotati di chiave; questi ultimi, nonché la strumentazione informatica (hardware) del RPCT e degli Istruttori sono in ambienti lavorativi di uso esclusivo del personale dell'Ufficio di supporto al RPCT, protetti da porta chiusa a chiave;
d. il RPCT, gli Istruttori ed i componenti del Gruppo di lavoro di cui all'art. 7, comma 1, lett. b) e c), operano come autorizzati al trattamento dei dati di cui vengano a conoscenza e, pertanto, sono tenuti al riserbo ed al rispetto della riservatezza, ai sensi della normativa vigente;
e. la segnalazione e relativa documentazione oggetto di istruttoria da parte del Gruppo di lavoro è accuratamente anonimizzata per evitare che dalle informazioni e dai fatti descritti si possa risalire all'identità del segnalante;
f. ai sensi dell'art. 12 comma 2, del d.lgs. n. 24/2023, infatti, l'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate, senza il consenso espresso della stessa persona segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni, espressamente autorizzate a trattare tali dati ai sensi degli artt. 29 e 32, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2016/679 e dell'articolo 2-quaterdecies del d.lgs. n. 196/2003;
g. se nel corso dell'istruttoria è necessario coinvolgere altri soggetti che abbiano conoscenza dei fatti segnalati, interni o, se indispensabile, esterni all'amministrazione, il RPCT non trasmette la segnalazione a tali soggetti, ma solo gli esiti delle verifiche eventualmente condotte, e, se del caso, estratti accuratamente anonimizzati della segnalazione, prestando, in ogni caso, la massima attenzione per evitare che dalle informazioni e dai fatti descritti si possa risalire all'identità del segnalante;
h. ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 24/2023, le segnalazioni ricevute nonché gli esiti dell'istruttoria cui esse sono state sottoposte, sono conservati per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione;
i. sul sito web istituzionale, nella pagina dedicata all'istituto del wistleblowing, è pubblicata l'informativa sul trattamento dei dati personali. Chi presenta una segnalazione con piattaforma informatica ne prenderà inoltre visione per il tramite di apposita funzionalità. Nel caso di utilizzo del canale scritto a mezzo posta, la trasmissione della segnalazione implica l'avvenuta presa visione dell'informativa. Nel caso di utilizzo del canale orale, il segnalante riceve la predetta informativa al momento dell'identificazione;
j. le segnalazioni non possono essere utilizzate oltre quanto necessario per dare adeguato seguito alle stesse;
k. le segnalazioni sono sottratte all'accesso documentale e civico;
l. nel caso di trasmissione da parte del RPCT alle Autorità giudiziarie competenti, le segnalazioni saranno inviate nel rispetto della tutela della riservatezza dell'identità del segnalante, avendo cura di evidenziare che si tratta di una segnalazione pervenuta da un soggetto che gode delle tutele di cui al d.lgs. n. 24/2023.

2. Ai fini di un corretto utilizzo del canale interno della piattaforma informatica di cui all'art. 6, comma 2, l'Ufficio speciale per la Crescita e la transizione digitale ai sensi della d.G.R. n. 466 del 17.07.2018 adotta, gestisce ed implementa le soluzioni tecnico-informatiche atte a prevenire e contrastare i rischi connessi alla sicurezza informatica correlati alla protezione dei dati personali, utilizzando la crittografia e gli altri strumenti indicati dall'ANAC. Il personale della predetta struttura, e quello di soggetti terzi eventualmente coinvolti nelle attività di amministrazione, manutenzione e conduzione applicativa del sistema, opera nella qualità di autorizzato al trattamento dei suddetti dati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1
MODALITÀ PER LE SEGNALAZIONI INTERNE.

1. **Canale scritto. Piattaforma informatica.**

La piattaforma è posizionata su server regionale.
È utilizzato il software open source GlobaLeaks, messo a disposizione dall'ANAC, specificatamente progettato per l'invio di segnalazioni da parte dei cd. whistleblower.
La piattaforma consente, in modo informatizzato, la compilazione e l'invio di un modulo suddiviso in sezioni, o passi, che guida il segnalante nel fornire tutti gli elementi utili per la valutazione; è possibile allegare atti o documenti a sostegno della segnalazione inviata.
Acquisita la segnalazione, il sistema informatico genera un codice identificativo univoco (cd. key code), che consente al segnalante di accedere alla propria segnalazione sia per integrarla, sia per conoscerne gli esiti.
Poiché il key code non può essere replicato, è onere del segnalante averne adeguata cura: in caso di smarrimento, infatti, egli non può più collegarsi alla propria segnalazione.

2. **Canale scritto. Posta (residuale, nel caso di malfunzionamento o indisponibilità della piattaforma digitale o di strumenti informatici)**

Al fine di tutelare la riservatezza dei dati del segnalante, la segnalazione deve essere inserita in distinte buste chiuse: la prima con i dati identificativi del segnalante unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento; la seconda con la segnalazione, in modo da separare i dati identificativi del segnalante dalla segnalazione.
Le predette buste devono essere inserite in una terza busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura, a chiare lettere e preferibilmente in stampatello, "RISERVATA AL RPCT DELLA REGIONE CAMPANIA. NON APRIRE".
Nella busta contenente la segnalazione è opportuno siano indicate le modalità con cui il segnalante intende dialogare con il RPCT (ad esempio, tramite un indirizzo di posta elettronica creata per l'occasione): in mancanza, non sarà possibile inviargli le comunicazioni di cui all'art. 7 (ad esempio, inviare l'avviso di di avvenuta ricezione).
La segnalazione è registrata con protocollo riservato, senza riferimenti nell'oggetto alla segnalazione.

3. **Canale orale. Incontro con il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.**

La richiesta di appuntamento è prodotta telefonicamente o scrivendo all'indirizzo di posta elettronica personale del RPCT, i cui recapiti sono consultabili sul sito regionale.
L'incontro, al quale potrà partecipare anche l'istruttore di cui al comma 5, lett. b), è preceduto dalla identificazione del segnalante da parte del RPCT ed è formalizzato mediante verbale scritto da sottoscrivere da parte di tutti i partecipanti. L'identità del segnalante è riportata in busta chiusa, separata dalla segnalazione.
Il verbale è registrato con protocollo riservato, senza riferimenti nell'oggetto alla segnalazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 612 del 31/10/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

U.O.D. 1 - Rapporti con Enti locali

Oggetto dell'Atto:

ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI. ATTO DI INDIRIZZO E APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO ORDINARIO A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE PER L'ANNO 2023, CON LA QUANTIFICAZIONE DEL FONDO PER L'ASSOCIAZIONISMO PER L'ANNO 2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) l'art. 53, comma 10, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, ha previsto, tra l'altro, che: *"10. A decorrere dall'anno 2001, i trasferimenti erariali agli enti locali di cui al comma 9 sono aumentati di lire 500.000 milioni annue, di cui lire 30.000 milioni destinate alle province, lire 420.000 milioni ai comuni, lire 20.000 milioni alle unioni di comuni e alle comunità montane per l'esercizio associato delle funzioni e lire 30.000 milioni alle comunità montane. (...)"*;

b) il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 30 luglio 2010, n. 122 e ss.mm.ii. all'art. 14:

- al comma 27 ha definito le funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione ed ha stabilito:
- al comma 28, tra l'altro che: "*I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a comunità montane, esclusi i comuni il cui territorio coincide integralmente con quello di una o di più isole e il comune di Campione d'Italia, esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali dei comuni di cui al comma 27, ad esclusione della lettera l). (...)"*;
- al comma 29 che: "*I comuni non possono svolgere singolarmente le funzioni fondamentali svolte in forma associata. La medesima funzione non può essere svolta da più di una forma associativa." a*l comma 31 che: *"Il limite demografico minimo delle unioni e delle convenzioni di cui al presente articolo è fissato in 10.000 abitanti, ovvero in 3.000 abitanti se i comuni appartengono o sono appartenuti a comunità montane, fermo restando che, in tal caso, le unioni devono essere formate da almeno tre comuni, e salvi il diverso limite demografico ed eventuali deroghe in ragione di particolari condizioni territoriali, individuati dalla regione. Il limite non si applica alle unioni di comuni già costituite."*;
- al comma 30 che: *"La regione, nelle materie di cui all'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione, individua, previa concertazione con i comuni interessati nell'ambito del Consiglio delle autonomie locali, la dimensione territoriale ottimale e omogenea per area geografica per lo svolgimento, in forma obbligatoriamente associata da parte dei comuni delle funzioni fondamentali di cui al comma 28, secondo i princìpi di efficacia, economicità, di efficienza e di riduzione delle spese, secondo le forme associative previste dal comma 28. Nell'ambito della normativa regionale, i comuni avviano l'esercizio delle funzioni fondamentali in forma associata entro il termine indicato dalla stessa normativa."*;
- al comma 31-ter che: "*I comuni interessati assicurano l'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo: a) entro il 1° gennaio 2013 con riguardo ad almeno tre delle funzioni fondamentali di cui al comma 28; b) entro il 30 settembre 2014, con riguardo ad ulteriori tre delle funzioni fondamentali di cui al comma 27; b-bis) entro il 31 dicembre 2014, con riguardo alle restanti funzioni fondamentali di cui al comma 27."*;

c) l'art. 4, comma 2, lett. b) della L.R. n. 12/2008, prevede che*:" La comunità montana esercita le funzioni amministrative ad essa delegate dai comuni di riferimento ai fini dell'esercizio in forma associata. Esercita altresì ogni altra funzione conferita dalle province e dalla regione, in particolare quelle di cui alla legge regionale 4 novembre 1998, n. 17. La comunità montana in particolare:(…) b) esercita le funzioni ed i servizi comunali ad essa delegati che i comuni sono tenuti o decidono di esercitare in forma associata*.";

d) la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014) – ha disposto all'art. 1, comma 730, tra l'altro, che: "*Dopo il comma 380-bis dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, sono inseriti i seguenti: «380-ter. (...) Al fine di incentivare il processo di riordino e semplificazione degli enti territoriali, una quota del fondo di solidarietà comunale, non inferiore, per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016, a 30 milioni di euro, è destinata ad incrementare il contributo spettante alle unioni di comuni ai sensi dell'articolo 53, comma 10, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e una quota non inferiore a 30 milioni di euro è destinata, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ai comuni*

istituiti a seguito di fusione; (…)";

e) il Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162 convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, della Legge 28 febbraio 2020, n. 8, all' Art. 18-bis. - Modifiche in materia di funzioni fondamentali dei comuni - ha previsto che: *"1. Nelle more dell'attuazione della sentenza della Corte costituzionale 4 marzo 2019, n. 33, e della conclusione del processo di definizione di un nuovo modello di esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali dei comuni, i termini di cui all'articolo 14, comma 31-ter, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, in materia di funzioni fondamentali dei comuni, sono differiti al 31 dicembre 2020."*;

f) l'art. 2, comma 3, del Decreto Legge 31/12/2020, n. 183, modificato dalla legge di conversione 26 febbraio 2021, n. 21, ha stabilito che: *"All'articolo 18-bis, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, le parole "sono differiti al 31 dicembre 2020" sono sostituite dalle seguenti: "sono prorogati al 31 dicembre 2021" "*;

g) l'art. 2, comma 1, del Decreto Legge 30 dicembre 2021 n. 228, convertito dalla Legge 25 febbraio 2022 n. 15, ha previsto che: *" All'articolo 18-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, in materia di funzioni fondamentali dei Comuni, le parole «31 dicembre 2021» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2023»."*;

h) con l'Intesa tra Governo, le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, sancita dalla Conferenza Unificata il 1° marzo 2006, Repertorio atti n. 936, sono stati stabiliti i criteri per l'assegnazione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale;

i) l'Articolo 3, comma 1, della stessa Intesa ha previsto, tra l'altro, che: "(…) *1. Le risorse statali di cui all'articolo 2 sono ripartite tra le Regioni che hanno adottato discipline di incentivazione nelle quali: (…) c) siano presi in considerazione il numero e la tipologia delle gestioni associate, la popolazione o altri indicatori di disagio in modo tale da favorire l'associazionismo dei piccoli Comuni; (…)";*

j) l'Articolo 4 della stessa Intesa ha previsto che: "*1. Al fine di partecipare al riparto delle risorse statali, le Regioni che hanno adottato una disciplina conforme ai criteri di cui all'articolo 3 ed hanno intrapreso il processo concertativo ai sensi dell'articolo 5 ne danno documentata comunicazione alla Conferenza Unificata entro il 31 gennaio di ogni anno. 2. La Conferenza Unificata, acquisite le comunicazioni di cui al comma 1 del presente articolo, individua entro il 31 marzo di ogni anno le Regioni che, avendo adottato una disciplina conforme all'articolo 3, partecipano al riparto delle risorse statali per l'anno di riferimento.";*

k) con Deliberazione N. 1446 del 18 settembre 2008, la Giunta Regionale della Campania ha approvato la nuova "Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale**"** di cui all'allegato "A", della stessa, alle cui disposizioni occorre fare rinvio;

l) la suddetta disciplina regionale prevede, tra l'altro,

- al punto 2 che: *"1 È istituito il Fondo per l'Associazionismo destinato a sostenere l'associazionismo comunale in Campania. 2 Al Fondo affluiscono in primo luogo le risorse statali di cui all'art. 9 dell'Intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, A.N.C.I. e U.N.C.E.M., sottoscritta nella Conferenza Unificata del 1° marzo 2006, rep. n. 936. 3 Alla quantificazione effettiva del fondo si procede con deliberazione di Giunta Regionale, anche a mezzo di attribuzione di ulteriori risorse regionali. (…)"*,
- al punto 4.1, par. 1, che: "*Il Contributo Ordinario è destinato a sostenere esclusivamente le unioni di comuni e le comunità montane nelle spese correnti necessarie per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni gestite in forma associata nell'esercizio finanziario di riferimento e già attive a far data dal 31 dicembre dell'anno precedente."*;
- al punto 4.1, par. 3, che: "*3 Le funzioni e/o i servizi oggetto del contributo debbono rientrare tra le competenze attribuite dalla legge ai comuni, essere rappresentati da attività caratterizzate dalla continuità nel tempo e richiedere l'impiego di risorse organizzative."*;
- al punto 4.2, che*: 1 Tale contributo non ha un limite di durata massima purché i servizi per i quali si richiede il contributo siano ancora attivi e fatta salva la compatibilità con le risorse disponibili. 2 Le risorse statali trasferite in attuazione dell'Intesa del 1° marzo 2006 (atto rep. n. 936) sono interamente destinate al contributo ordinario e sono erogate ai soggetti suindicati nel rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dalla legge dello Stato. 3 Il contributo è calcolato e strutturato sulla base dei seguenti parametri: - tipologia e numero di funzioni e servizi gestiti; - struttura demografica della forma associativa; - livello di integrazione tra i comuni partecipanti*

alla gestione associata. 4 Le linee guida per la definizione del disciplinare e della modulistica per l'accesso al Contributo Ordinario sono stabilite con deliberazione di Giunta Regionale.;

m) con nota Prot. Uscita N. 0039406 del 03/04/2023 proveniente da Min. Int. DAIT - D.C.F.L. - Ufficio II Ufficio trasferimenti ordinari agli Enti Locali avente ad oggetto "Riparto delle risorse finanziarie destinate alle regioni a sostegno dell'associazionismo di comuni e delle comunità montane - anno 2023", al PG/2023/0267821 Regione Campania del 24/05/2023, veniva comunicato che quel Ministero aveva provveduto ad effettuare la ripartizione del contributo erariale previsto in materia, assegnando a favore della Regione Campania per l'anno 2023 l'importo complessivo di euro 64.489,29 e che il pagamento della somma era stato predisposto in data 27 marzo 2023;

n) il Decreto Dirigenziale N° 82 del 03/08/2023 dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata 60.09.00 ha disposto, tra l'altro, l'accertamento e la riscossione sul Capitolo Entrata E01432, esercizio 2023, dell'importo di euro 64.489,29, relativo alla ripartizione del contributo erariale previsto in materia, Data di reg. 04.08.2023 con N. 4230002109;

RILEVATO che:

sulla base dell'istruttoria svolta dai competenti Uffici regionali

a) ai fini della quantificazione, con deliberazione della Giunta regionale del Fondo per l'Associazionismo per l'anno 2023, lo stesso è costituito dalle risorse erariali dell'importo di euro 64.489,29, e dalle risorse regionali di cui al Cap. Uscita U00302 dell'importo di euro 50.000,00, nell'importo totale di euro 114.489,29 da destinare interamente al contributo ordinario di cui al punto 4 della richiamata disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1446 del 18 settembre 2008;

b) è opportuno confermare il rapporto percentuale di ripartizione del suddetto Fondo per l'Associazionismo, tra Unioni di Comuni e Comunità Montane nella misura del 75% del totale del Fondo in favore delle Unioni di Comuni e nella misura del 25% del totale del Fondo in favore delle Comunità Montane nonché gli indirizzi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale N. 537 del 18/10/2022, garantendo il sostegno alle forme associative (unioni di comuni e comunità montane) già costituite e funzionanti sul territorio campano;

c) in coerenza con quanto precede, i competenti Uffici regionali hanno predisposto le Linee guida per la concessione, relativamente all'annualità 2023, del contributo ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale;

RITENUTO, pertanto

a) di dover quantificare il Fondo per l'Associazionismo per l'anno 2023 nell'importo totale di euro 114.489,29, di cui alle risorse erariali dell'importo di euro 64.489,29, e di cui alle risorse regionali dell'importo di euro 50.000,00, richiamate nel presente atto, da destinare interamente al contributo ordinario di cui al punto 4 della disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale approvata con deliberazione della Giunta regionale N. 1446 del 18 settembre 2008;

b) di dover confermare il rapporto percentuale di ripartizione del suddetto Fondo per il 75% in favore delle Unioni di Comuni e per il 25% in favore delle Comunità Montane

c) di dover approvare le Linee guida, di cui al documento allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, per la concessione del contributo ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2023;

d) di dover demandare all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata gli adempimenti conseguenziali o comunque connessi alla presente deliberazione, ivi inclusi l'approvazione dell'avviso pubblico, della procedura e della modulistica per l'accesso al contributo, in attuazione e nel rispetto delle suddette linee guida e della vigente normativa di riferimento;

VISTI in particolare:

a) l'art. 53, comma 10, della legge 23 dicembre 2000, n. 388;

b) l'art. 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e ss.mm.ii.;

c) l'art. 1, comma 730, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

d) la deliberazione di Giunta Regionale della Campania N. 1446 del 18 settembre 2008;

e) la deliberazione di Giunta Regionale N. 466 del 27 ottobre 2021;

f) la deliberazione di Giunta Regionale N. 537 del 18/10/2022;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di quantificare il Fondo per l'Associazionismo per l'anno 2023 - costituito dalle risorse erariali dell'importo di euro 64.489,29, e dalle risorse regionali di cui al Cap. Uscita U00302 dell'importo di euro 50.000,00 - nell' importo totale di euro 114.489,29 da destinare interamente al Contributo Ordinario di cui al punto 4 della Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale approvata con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania N. 1446 del 18 settembre 2008;
2. di confermare il rapporto percentuale di ripartizione del suddetto Fondo per l'Associazionismo, tra Unioni di Comuni e Comunità Montane nella misura del 75% del totale del Fondo in favore delle Unioni di Comuni e nella misura del 25% del totale del Fondo in favore delle Comunità Montane, nonché gli indirizzi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale N. 537 del 18/10/2022, garantendo il sostegno alle forme associative (unioni di comuni e comunità montane) già costituite e funzionanti sul territorio campano;
3. di approvare le Linee Guida di cui al documento allegato alla presente Deliberazione, per la concessione del Contributo Ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2023;
4. di demandare all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata gli adempimenti consequenziali o comunque connessi alla citata Deliberazione, ivi inclusi l'approvazione dell'avviso pubblico, della procedura e della modulistica per l'accesso al Contributo Ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2023, in attuazione e nel rispetto delle Linee Guida contenute nella presente relazione e della vigente normativa di riferimento;
5. di trasmettere la presente Deliberazione, all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, all'Ufficio competente per la pubblicazione nell'ambito della sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Regione Campania ed al BURC per la pubblicazione.

LINEE GUIDA PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO ORDINARIO

A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE PER L'ANNO 2023

Il presente atto stabilisce le Linee Guida da rispettare per la concessione del Contributo Ordinario **a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2023,** per la definizione dell'avviso pubblico, della procedura e della modulistica per l'accesso allo stesso per l'anno 2023.

Art. 1 - BENEFICIARI - REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

1. Il Contributo Ordinario è destinato a sostenere esclusivamente le unioni di comuni e le comunità montane nelle spese correnti necessarie per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni gestite in forma associata nell'esercizio finanziario di riferimento e già attive a far data dal 31 dicembre dell'anno precedente.

2. Non è corrisposto alcun contributo alle unioni di comuni comprese, in tutto o in parte, in una comunità montana ad esclusione delle unioni di comuni costituite anteriormente alla data di adozione della *Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale*" di cui alla Deliberazione N. 1446 del 18 settembre 2008 della Giunta Regionale.

3. Per poter accedere al contributo le forme associative devono gestire ed esercitare attualmente e al più tardi a partire dalla data del 30 giugno 2023, in maniera integrale, almeno tre funzioni fondamentali tra quelle individuate dall'art. 14, comma 27, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 30 luglio 2010, n. 122 e ss.mm.ii.;

4. I Comuni appartenenti ad una comunità montana possono partecipare alle selezioni esclusivamente attraverso la comunità montana di appartenenza;

5. Le comunità montane e le unioni di comuni possono accedere al Contributo Ordinario purché, all'atto della presentazione dell'Istanza di Contributo Ordinario, sussista specifico atto di delega da parte dei consigli dei comuni partecipanti per i servizi e le funzioni per i quali si richiede il contributo stesso;

6. Le funzioni e/o i servizi oggetto del contributo debbono rientrare tra le competenze attribuite dalla legge ai comuni, essere rappresentati da attività caratterizzate dalla continuità nel tempo e richiedere l'impiego di risorse organizzative.

7. Tale contributo non ha un limite di durata massima purché i servizi per i quali si richiede il contributo siano ancora attivi e fatta salva la compatibilità con le risorse disponibili.

8. Il contributo è calcolato e strutturato sulla base dei seguenti parametri: tipologia e numero di funzioni e servizi gestiti; struttura demografica della forma associativa; livello di integrazione tra i comuni partecipanti alla gestione associata.

9. Per l'ammissione al Contributo Ordinario le unioni di comuni e le comunità montane devono presentare specifica Istanza di Contributo entro il termine perentorio di scadenza che sarà previsto dall'apposito avviso pubblico.

10. Le unioni di comuni e le comunità montane possono presentare esclusivamente una istanza di contributo.

11. **Nel caso di Unioni di Comuni la suddetta Istanza di Contributo - deve essere necessariamente sottoscritta, con le modalità previste dalla vigente normativa, da tutti i Rappresentanti Legali dei Comuni partecipanti a pena di inammissibilità e di esclusione della istanza.**

12. I comuni non possono svolgere singolarmente le funzioni svolte in forma associata e la medesima funzione non può essere svolta da più di una forma associativa.

13.La concessione del contributo avviene nei limiti delle risorse ad esso attribuite con la deliberazione di quantificazione del Fondo per l'Associazionismo di cui le presenti linee guida costituiscono parte integrante e sostanziale;

14. le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i suddetti requisiti soggettivi e oggettivi, ai sensi dell'art. 18 della L. n. 241/1990.

15. I suddetti requisiti e presupposti sono richiesti a pena di inammissibilità e di esclusione della Istanza di Contributo.

Art. 2 – CRITERI E PARAMETRI PER IL CALCOLO DEL CONTRIBUTO ORDINARIO ANNUALE

Il contributo annuale spettante deve essere calcolato sulla base dei seguenti criteri e parametri:

1. Tipologia e numero di funzioni gestite (peso 35%): il metodo di calcolo deve prevedere la valorizzazione delle funzioni fondamentali di cui all'art. 14 comma 27 Decreto Legge 31/05/2010 n. 78 convertito con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, e ss.mm.ii., gestite in forma associata.

2. Tipologia e numero di servizi gestiti: (peso 10%): il metodo di calcolo deve prevedere la valorizzazione del numero dei servizi gestiti in forma associata (si fa rinvio ex art. 2, comma 3, lett. e) ed f) del Decreto Presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n. 194).

3. Struttura demografica della forma associativa (peso 40%):

a. il metodo di calcolo deve prevedere la valorizzazione del numero dei Comuni associati (peso 5%)

b. il metodo di calcolo deve prevedere la valorizzazione del numero dei Comuni associati obbligati ai sensi dell'art. 14 comma 28 Decreto Legge 31/05/2010 n. 78 convertito con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, e ss.mm.ii. (peso15%);

c. il metodo di calcolo deve prevedere la valorizzazione della forma associativa che presenta la popolazione residente media più bassa (popolazione residente complessiva/numero dei comuni) al 1° gennaio 2023 secondo il dato ISTAT (peso 10%);

d. il metodo di calcolo deve prevedere la valorizzazione della forma associativa che presenta la densità demografica più bassa (popolazione residente complessiva/superficie complessiva in kmq) al 1°gennaio 2023 secondo il dato ISTAT (peso 10%);

4. Livello di integrazione tra i comuni partecipanti alla gestione associata (peso 15%):

il metodo di calcolo deve prevedere la valorizzazione della forma associativa che presenta il maggior numero di unità di personale dichiarate come stabilmente destinate alla gestione associata (peso 10%);

il metodo di calcolo deve prevedere la valorizzazione della forma associativa che presenta il maggior numero di uffici unici dichiarati con l'individuazione di un unico Responsabile per funzione (peso 5%).

Il contributo ordinario complessivamente spettante ad una forma associativa vale a dire a ciascuna comunità montana o unione dei comuni, è calcolato nel seguente modo: punteggio totale del singolo ente, ottenuto applicando i sopra riportati criteri e parametri, moltiplicato per il coefficiente derivante dalla divisione tra la somma a disposizione e il totale dei punteggi ottenuti da tutti i beneficiari.

Art. 3 - ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, sulla base dell'istruttoria da espletare nell'osservanza delle presenti Linee Guida e dei criteri e dei parametri che saranno dettagliati nell'avviso pubblico in conformità delle stesse Linee Guida, provvederà ad approvare con decreto dirigenziale i riparti del Contributo Ordinario per l'anno 2023. L'efficacia dei riparti è comunque condizionata al rispetto delle norme in tema di finanza pubblica e al rispetto degli equilibri di bilancio e degli obblighi di concorrenza agli obiettivi di finanza pubblica.

Art. 4 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto all'interno delle presenti Linee Guida, si rinvia alla disciplina nazionale vigente in materia.

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 34 del 27/10/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE ART. 1 COMMI 4 E 5 DELLA LEGGE REGIONALE N. 16/2014 E SS.MM.II. - INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO ELENCO COMUNI DELEGATI IN MATERIA DI VALUTAZIONI DI INCIDENZA DI CUI AL D.D. N. 134/2015 - ATTRIBUZIONE DELEGA AL COMUNE DI BUCCIANO (BN).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:

a1. comma 4. *"Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori";*

a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma";*

b. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *"nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "**pSIC**, SIC, **ZSC** e ZPS"",* ha disposto altresì, al comma 2, che "*A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a **pSIC** e **ZSC** su richiesta dei Comuni stessi*";

c. con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, pubblicata sul BURC n. 83 del 13/11/2018, è stato aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018 il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" precedentemente approvato con D.G.R. n. 62 del 23/02/2015;

d. il paragrafo 2 del richiamato Disciplinare fissa i "*Criteri per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*", stabilendo che "*Ai fini dell'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza i Comuni, attraverso la presentazione di atti probanti, devono dimostrare:*

a) di aver individuato l'Ufficio comunale, diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, preposto alla Valutazione di Incidenza; in alternativa il Comune deve dimostrare di essersi associato (secondo i termini di legge) con altri Comuni ai fini dell'esercizio della competenza in materia di Valutazione di Incidenza e deve indicare l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza o di aver individuato a tal fine l'Ufficio di un altro soggetto pubblico;

b) di aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia che effettuano le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza; nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, dovrà essere dimostrata in ogni caso la nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;

c) *la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti della Commissione istruttoria: i tre esperti formanti la Commissione dovranno essere in possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) e possedere effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali. Ai fini della dimostrazione del requisito di competenza dovranno essere trasmessi i curriculum vitae dei componenti della Commissione*";

e. il parag. 1.9 delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.303 del 28-12-2019, stabilisce che "*Laddove, dovesse verificarsi la compresenza di più soggetti delegati alla Valutazione di Incidenza nell'ambito di uno stesso sito Natura 2000, sarà necessario porre in essere opportune forme di coordinamento a livello regionale al fine di assicurare che le valutazioni condotte garantiscano la corretta analisi dell'effetto cumulo e dell'integrità del sito ed in generale di non incorrere in eventuali violazioni dell'art. 6.2 della Direttiva "Habitat". In tali casi potrebbe risultare opportuno da parte della Regioni e PP.AA individuare un unico soggetto quale Autorità delegata alla VIncA. In ogni caso, in attuazione al D.P.R. 357/97, le Regioni e le Provincie Autonome esercitano un ruolo di coordinamento e verifica sulle attività delle Autorità da esse delegate per la VIncA*";

f. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 emanato dalla UOD 52 05 07 Valutazioni ambientali - Autorità ambientale (oggi Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali), pubblicato sul BURC n, 45 del 20/07/2015, avente ad oggetto *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*, è stato approvato il primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, da esercitarsi per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del richiamato "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla D.G.R. n. 62 del 23/02/2015 e secondo le modalità di cui alle succitate "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015;

g. il Decreto Dirigenziale n. 134/2015 di cui sopra rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco dei Comuni provvisti di delega allo stesso allegato;

h. mediante l'emanazione di provvedimenti successivi al richiamato Decreto Dirigenziale n. 134/2015 è stato integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, tutti regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

i. il Comune di Vitulano (BN) è provvisto di delega in materia di valutazione di incidenza come da D.D. n. 125 del 04/07/2022;

j. il Comune di Bucciano (BN) con D.D. n. 8 del 23/02/2018 e successiva estensione di cui al D.D. n. 204 del 12/08/2021 ha acquisito la delega in materia di valutazione di incidenza da esercitarsi in forma associata con il Comune capofila di Paupisi;

k. con nota prot. reg. n. 274716 del 29/05/2023 le deleghe attribuite ai Comuni di Bucciano, di Paupisi e agli ulteriori enti associati è stata sospesa nelle more della nomina della commissione di esperti sopraggiunta a scadenza e non rinnovata;

l. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, sono state aggiornate le "*Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" con il *Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di*

Incidenza (VIncA) - DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4", precedentemente approvate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015 e n. 814 del 04/12/2018;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 6088 del 20/10/2023, acquisita a mezzo pec in pari data, il Comune di Bucciano ha presentato istanza per l'attribuzione di una nuova delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L.R. n. 16/2014 e ss.mm.ii. da esercitarsi in forma associata con il Comune capofila di Vitulano (BN);

RILEVATO che

a. dalla documentazione prodotta dal Comune di Bucciano (BN) risulta che:
   a.1 il territorio del Comune richiedente è interessato dal seguente sito della Rete Natura 2000:
   ZSC IT8020008 - Massiccio del Taburno - Soggetto Gestore Parco Regionale del Taburno e Camposauro
   a.2 con Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 14/09/2023 il Comune di Bucciano (BN) si è associato con il Comune di Vitulano (BN) individuato quale ente capofila, approvando apposito schema di convenzione e individuando nella commissione di esperti istituita presso il Comune capofila l'organo preposto all'istruttoria tecnica delle istanze di Valutazione di Incidenza di propria competenza;
   a.3 in data 17/10/2023 i Comuni di Vitulano e di Bucciano hanno sottoscritto la convenzione di cui sopra, avente durata pari ad anni 5;
   a.4 con Determina sindacale n.g. 236 del 13/05/2022 il Comune di Vitulano ha provveduto alla nomina della Commissione di tre esperti preposta alle istruttorie delle istanze di Valutazione di incidenza di propria competenza, avente durata pari ad anni 3;

b. dall'istruttoria condotta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali sulla documentazione prodotta dal Comune di Bucciano (BN), risultano rispettati i criteri di cui al paragrafo 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018;

DATO ATTO che

a. con D.G.R. n. 2295 del 29 dicembre 2007 si è preso atto del "*Decreto 17 Ottobre 2007 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare avente per oggetto "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)""* e si è provveduto all'adeguamento della Deliberazione di G. R. n. 23 del 19/01/2007;

b. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 sono state approvate le *Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania*;

c. a seguito dell'emanazione delle *Misure di Conservazione* di cui alla richiamata D.G.R. n. 795/2017, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) con propri decreti del 21 maggio 2019 e del 27 novembre 2019 ha provveduto a designare quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) tutti i SIC insistenti nel territorio della Regione Campania;

d. per effetto dei Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) sopra citati la denominazione SIC risulta, pertanto, decaduta;

e. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 si è provveduto all' *Individuazione, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dei soggetti affidatari della*

gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

RITENUTO di poter attribuire al Comune di Bucciano (BN) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica*;

VISTI

- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm. ii;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la L.R. n. 31/2021;
- la D.G.R. n. 2295/2007;
- la D.G.R. n. 62/2015;
- la D.G.R. n. 167/2015;
- la D.G.R. n. 795/2017;
- la D.G.R. n. 740/2018;
- la D.G.R. n. 814/2018;
- la D.G.R. n. 684/2019;
- il D.D. n. 134/2015;
- il D.D. n. 125/2022;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 "Valutazioni Ambientali" e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. **DI** attribuire al Comune di Bucciano (BN) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica*, individuando nella Commissione di esperti istituita presso il Comune capofila di Vitulano – con il quale il Comune di Bucciano ha stipulato apposita convenzione - l'organo deputato ad effettuare le istruttorie tecniche sulle istanze di valutazione di incidenza.

2. **DI** stabilire che la suddetta delega dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 di cui al Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 28, comma 1 della L.R. n. 31 del 28/12/2021 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021.

3. **DI** stabilire che il Comune munito di delega, anche se associato con altri Enti ai fini dell'attività istruttoria, è l'unico Ente competente ad emanare le determinazioni finali in materia di Valutazione di Incidenza, le quali potranno riguardare esclusivamente attività e interventi ricadenti nel proprio territorio.

4. **DI** stabilire che in ottemperanza alle disposizioni di cui al parag. 1.9 delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.303 del 28-12-2019, al fine di assicurare che le valutazioni condotte garantiscano la corretta analisi dell'effetto cumulo e dell'integrità del sito ed in generale di non incorrere in eventuali violazioni dell'art. 6.2 della Direttiva "Habitat", restano di competenza regionale le valutazioni relative a P/P/P/I/A ricadenti in territori appartenenti a due o più enti comunali, seppure alcuni o tutti risultassero provvisti di delega.

5. **DI** stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021- comunicando tempestivamente ogni eventuale variazione delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018 - e alla opportuna collaborazione istituzionale ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione.

6. **DI** disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio dei Comuni delegati.

7. **DI** stabilire che il venir meno di una o più delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, necessarie all'attribuzione della suddetta delega, comporta la revoca della stessa.

8. **DI** stabilire – ai sensi del richiamato parag. 6 delle Linee Guida sopra citate – che "*Lo Staff Valutazioni Ambientali* (ora Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali), *a seguito degli esiti delle attività di controllo, può ritirare le deleghe a quei Comuni per i quali sono stati accertati inadempienze e/o il mancato rispetto delle disposizioni di riferimento*".

9. **DI** stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015.

10. **DI** stabilire che le istanze pervenute all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti che, in ogni caso, non comporta la restituzione degli oneri istruttori versati.

11. **DI** rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del D.P.R. n. 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003.

12. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul BURC e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali agli indirizzi http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS e https://servizi-digitali.regione.campania.it.

13. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

14. **DI** trasmettere il presente atto:
    - 14.1 al Comune di Bucciano (BN);
    - 14.2 al Comune di Vitulano;
    - 14.3 al Parco Regionale del Taburno e Camposauro quale soggetto gestore individuato con la D.G.R. n. 684/2019;
    - 14.4 alla Direzione Generale 50 06 per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

14.5 alla Direzione Generale 50 17 per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
14.6 al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
14.7 al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);
14.8 alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 35 del 27/10/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI V.I.A. PER IL PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 8,6 MWP CON STORAGE DA 4 MW E COMPRESE LE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV), IN LOCALITA' "MACCHIACUPA" - CUP 9321 - PROPONENTE: SOLAR FARM ARIANO IRPINO S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il titolo III della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

c) con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00

d) con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

e) con D.G.R.C. n. 680 del 7/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03/01/2022, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*";

f) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del richiamato D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241*;

g) l'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel decreto di VIA;

CONSIDERATO che:

a) con nota acquisita agli atti della Regione Campania al prot. n. 213714 del 21/04/2022 la società Solar Farm s.r.l. con sede legale Viale Città d'Europa 780 – 00144 Roma - P. IVA: 16809711001 - ha trasmesso istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il: "Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 8,6 MWp (di seguito, il Progetto), con storage da 4 MW e comprese le opere ed infrastrutture connesse, da realizzarsi nel Comune di Ariano Irpino (AV),", contrassegnata con CUP 9321;

b) pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006, con nota n. 604800 del 05/12/2022 lo Staff 50 17 92 ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;

c) ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, con la medesima nota lo Staff 501792 ha chiesto al Comune di Ariano Irpino di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso;

d) entro i termini indicati nella nota n. 213714 del 21/04/2022 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

e) con nota n. 60183 del 03/02/2023, lo STAFF 501792 ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni nel merito formulate ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006

f) Con pec del 20/02/2023 la Solar Farm s.r.l. richiede sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni richieste

g) Con nota prot. n. 100820 del 24/02/2023 lo STAFF 501792 della Regione Campania accorda la sospensione di 90 gg per il procedimento in oggetto tenuto conto delle motivazioni di cui alla pec suddetta;

h) Con pec del 24/05/2023 il proponente ha dato riscontro alla richiesta di integrazioni;

i) in data 30/05/2023 si è provveduto, ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006, alla pubblicazione del secondo avviso sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico interessato

j) entro il suddetto termine non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

ATTESO che:

a. ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota n. 278339 del 30/05/2023 è stata indetta la Conferenza di Servizi per l'11/07/2023, poi riconvocata in data 19/07/2023 con nota prot. n. 334586 del 30/06/2023 le cui sedute si sono tenute in data 19/07/2023, 29/09/2023, 12/10/2023, i cui resoconti sono pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

RILEVATO che:

a. la scheda istruttoria e la relativa proposta di parere VIA predisposta dalla dott.ssa Gemma D'Aniello - e allegata alla Bozza di Rapporto Finale - è stata posta agli atti della seduta di Conferenza del 12/10/2023;

b. l'Autorità competente, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata scheda istruttoria, nel corso della seduta del 12/10/2023 ha espresso parere favorevole di VIA con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Misure di mitigazione**
4	Oggetto della condizione	Dare evidenza della realizzazione della recinzione e della siepe perimetrale attraverso report periodici, a cadenza annuale per una durata di due anni. I rapporti devono descrivere le attività svolte, anche attraverso

N.	Contenuto	Descrizione
		documentazione fotografica e cartografica.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM La condizione sarà ottemperata con la trasmissione all'Ufficio Valutazioni Ambientali del link in cui i dati saranno pubblicati e l'Ufficio provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM e POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il PMA (inteso come elaborato: **Punto 4_2.8.11.12 Sia_01 Rev 01 Integrazione PMA_signed_signed**) relativamente alla componente biodiversità va integrato con i seguenti punti: **Avifauna (nidificante e migratoria), Mammiferi, Rettili e Anfibi.** • Ad ogni rilievo devono essere associati almeno i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo; data; rilevatore; dati climatici: temperatura, nuvolosità, velocità del vento, ora di inizio e di fine del rilievo. • Ogni sessione di campionamento va documentata fotograficamente (*Photo-point*) e le foto devono essere datate, georeferenziate e contenere le indicazioni della stazione di rilievo (software di riferimento *SpotLens* o simili). • **I rilievi vanno effettuati prima dell'inizio dei lavori e per almeno 3 anni dopo la messa in esercizio dell'impianto.** **Chirotterofauna** • Il monitoraggio della chirotterofauna deve prevedere l'impiego esclusivo di rilevatori di ultrasuoni (bat-detector) in modalità ***time***

N.	Contenuto	Descrizione
		expansion e di software specialistici per l'analisi delle emissioni sonore. • Ad ogni rilievo devono essere associati almeno i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campionamento; data; ora; dati climatici; rilevatore; caratteristiche tecniche del Bat-detector, dati tecnici di registrazione, software di analisi segnali ultrasonori, specie rilevate, numero individui, file associato. I file di registrazione dei segnali acustici, di ogni attività di monitoraggio realizzata, devono essere allegati alla documentazione da trasmettere alla regione Campania così come specificato di seguito. • Ogni sessione di campionamento va documentata fotograficamente (*Photo-point*) e le foto devono essere datate, georeferenziate e contenere le indicazioni della stazione di rilievo (software di riferimento *SpotLens* o simili). • I rilievi vanno effettuati prima dell'inizio dei lavori e per almeno 3 anni dopo la messa in esercizio dell'impianto. I dati di monitoraggio vanno pubblicati annualmente su una pagina web del proponente dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati e lo STAFF provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM, CORSO D'OPERA E POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Pubblicare su un sito dedicato un report periodico (almeno biennale) delle attività di monitoraggio con descrizione delle attività svolte, delle relazioni, dei report strumentali, della documentazione fotografica, della georeferenziazione

N.	Contenuto	Descrizione
		dei dati in WGS84 UTM33.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM, CORSO D'OPERA e POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	POST-OPERAM La condizione sarà ottemperata con la trasmissione all'Ufficio Valutazioni Ambientali del link in cui i dati saranno pubblicati e l'Ufficio provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento. Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali

c. con nota n. 495673 del 17/10/2023 l'U.S. 601200 ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 12/10/2023 in uno con la bozza del Rapporto Finale contenente, tra gli altri, il parere di VIA ed ha richiesto al proponente e ai soggetti partecipanti al procedimento di formulare - entro e non oltre il termine di dieci giorni dal ricevimento della suddetta nota - proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni in merito ai pareri espressi e alle relative condizioni ambientali;

d. nei termini indicati non sono pervenute osservazioni in relazione al parere di VIA;

e. la società Solar Farm S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dell'Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi;

b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:
- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022
- la D.G.R.C. n. 686/2016
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dalla dott.ssa Gemma D'Aniello e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 501792 Valutazioni Ambientali

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di** esprimere, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole rese dalla dott.ssa Gemma D'Aniello nella scheda istruttoria allegata alla Bozza di Rapporto Finale, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 8,6 MWp (di seguito, il Progetto), con storage da 4 MW e comprese le opere ed infrastrutture connesse, da realizzarsi nel Comune di Ariano Irpino (AV), in località "Macchiacupa". CUP 9321 - Proponente: Solar Farm Ariano Irpino S.r.l., con sede legale Viale Città d'Europa 780 – 00144 Roma - P. IVA: 16809711001 contrassegnato con CUP 9321 con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Misure di mitigazione**
4	Oggetto della condizione	Dare evidenza della realizzazione della recinzione e della siepe perimetrale attraverso report periodici, a cadenza annuale per una durata di due anni. I rapporti devono descrivere le attività svolte, anche attraverso documentazione fotografica e cartografica.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM La condizione sarà ottemperata con la trasmissione all'Ufficio Valutazioni Ambientali del link in cui i dati saranno pubblicati e l'Ufficio provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM e POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il PMA (inteso come elaborato: **Punto 4_2.8.11.12 Sia_01 Rev 01 Integrazione PMA_signed_signed**) relativamente alla componente biodiversità va integrato con i seguenti punti: **Avifauna (nidificante e migratoria), Mammiferi, Rettili e**

N.	Contenuto	Descrizione
		<u>Anfibi.</u> • Ad ogni rilievo devono essere associati almeno i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo; data; rilevatore; dati climatici: temperatura, nuvolosità, velocità del vento, ora di inizio e di fine del rilievo. • Ogni sessione di campionamento va documentata fotograficamente (*Photo-point*) e le foto devono essere datate, georeferenziate e contenere le indicazioni della stazione di rilievo (software di riferimento *SpotLens* o simili). • **<u>I rilievi vanno effettuati prima dell'inizio dei lavori e per almeno 3 anni dopo la messa in esercizio dell'impianto.</u>** **<u>Chirotterofauna</u>** • Il monitoraggio della chirotterofauna deve prevedere l'impiego esclusivo di rilevatori di ultrasuoni (bat-detector) in modalità ***time expansion*** e di software specialistici per l'analisi delle emissioni sonore. • Ad ogni rilievo devono essere associati almeno i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campionamento; data; ora; dati climatici; rilevatore; caratteristiche tecniche del Bat-detector, dati tecnici di registrazione, software di analisi segnali ultrasonori, specie rilevate, numero individui, file associato. I file di registrazione dei segnali acustici, di ogni attività di monitoraggio realizzata, devono essere allegati alla documentazione da trasmettere alla regione Campania così come specificato di seguito. • Ogni sessione di campionamento va documentata fotograficamente (*Photo-point*) e le foto devono essere datate, georeferenziate e contenere le indicazioni della stazione di rilievo (software di riferimento *SpotLens* o simili). • I rilievi vanno effettuati prima dell'inizio dei lavori e per almeno 3 anni dopo la messa in esercizio dell'impianto. I dati di monitoraggio vanno pubblicati annualmente su una pagina web del proponente dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati e lo STAFF provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento.
5	Termine per l'avvio della	ANTE-OPERAM

N.	Contenuto	Descrizione
	Verifica di Ottemperanza	
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM, CORSO D'OPERA E POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Pubblicare su un sito dedicato un report periodico (almeno biennale) delle attività di monitoraggio con descrizione delle attività svolte, delle relazioni, dei report strumentali, della documentazione fotografica, della georeferenziazione dei dati in WGS84 UTM33.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM, CORSO D'OPERA e POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	POST-OPERAM La condizione sarà ottemperata con la trasmissione all'Ufficio Valutazioni Ambientali del link in cui i dati saranno pubblicati e l'Ufficio provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento. Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali

2. **Di** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento; decorrenti dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR

3. **Di** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato; fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento stesso;

4. **Di** stabilire che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 8 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati da ultimo con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021.

5. **Di** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte*".

6. **Di** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **Di** porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento.

8. **Di** trasmettere il seguente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali – Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

9. **Di** pubblicare il presente provvedimento sul sito tematico viavas.regione.campania.it nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR nella cartella relativa al CUP 9321.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 36 del 27/10/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PIANO D'AMBITO DISTRETTUALE NAPOLI NORD AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. ED DELL'ART. 17 DELLA L.R. CAMPANIA 15/2015" - PROPONENTE ENTE IDRICO CAMPANO - CUP 9487.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

c. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "*Habitat*", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "*Uccelli*";

d. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "*HABITAT*" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

e. il titolo II della parte seconda del D. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

f. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

h. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

j. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

k. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con istanza acquisita al prot. reg. 451481 del 15/09/2022, l'Ente Idrico Campano ha richiesto la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi degli artt. 13 e ss. del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata (VIncA) per il "*Piano d'Ambito Distrettuale Napoli Nord ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed dell'art. 17 della L.r. Campania 15/2015*";

b. all'istanza è stato assegnato il CUP 9487;

c. con nota prot. prot. 464766 del 23/09/2022 lo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali (ora Ufficio Speciale 60 12 00), in qualità di Autorità Competente in materia di VAS e di VI, ha comunicato l'avvio della fase di scoping, invitando gli SCA a presentare i propri contributi ed eventuali osservazioni nel temine di 30 giorni;

d. a conclusione della fase di scoping, con nota dello Staff Valutazioni Ambientali (ora Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 60 12 00) prot. 539965 del 03/11/2022, è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione delle osservazioni e dei contributi pervenuti;

e. con nota prot. 4713 del 01/03/2023 l'Ente Idrico Campano ha trasmesso la documentazione per la consultazione pubblica ex art. 14 del Dlgs 152/2006; la documentazione è stata successivamente integrata dall'EIC con nota prot. 5945 del 15/03/2023;

f. con nota prot. reg. n. 194821 del 12/04/2023 lo Staff 50 17 92 (ora Ufficio Speciale 60 12 00) ha:
   - comunicato l'avvenuta pubblicazione in data 12/04/2023 dell'avviso al pubblico di cui all'articolo 13, comma 5, lettera e) del D. lgs. 152/2006 relativo al *Piano* in parola;
   - comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione per la consultazione pubblica sia sul sito dell'Autorità competente che su quello dell'Autorità procedente/proponente;
   - chiesto ai soggetti gestori dei siti della Rete Natura 2000 la trasmissione dei "*sentito*" entro i 45 giorni della consultazione;

g. nei 45 giorni previsti per la consultazione sono pervenute le osservazioni dei seguenti soggetti:
   - ARPAC

h. con nota prot. 330486 del 29/06/2023 lo Staff Valutazioni Ambientali (ora Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali) ha trasmesso una richiesta di chiarimenti e integrazioni;

i. con nota prot. 385084 del 31/07/2023, l'Ente Idrico Campano ha riscontrato la richiesta di integrazioni;

j. in data 01/08/2023 lo Staff Valutazioni Ambientali (ora Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali) ha pubblicato l'avviso al pubblico ai fini di una seconda fase di consultazione della durata di 45 giorni sulla documentazione integrativa trasmessa dall'Ente Idrico Campano, in quanto lo stesso, nel riscontrare la richiesta di integrazioni e chiarimenti, ha trasmesso l'aggiornamento dell'Allegato 4 del Piano;

k. con nota prot. 389283 del 02/08/2023 lo Staff 50 17 92 (ora Ufficio Speciale 60 12 00) ha:
   - comunicato l'avvenuta pubblicazione in data 01/08/2023 del nuovo avviso al pubblico;
   - comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione integrativa per la consultazione pubblica sia sul sito dell'Autorità competente che su quello dell'Autorità procedente/proponente;
   - chiesto nuovamente ai soggetti gestori dei siti della Rete Natura 2000 la trasmissione dei "sentito" entro i 45 giorni della consultazione;

l. durante il secondo periodo di consultazione non sono pervenute osservazioni e/o ulteriori sentito;

m. con nota prot. 1162 del 27/09/2023 il Parco Regionale dei Campi Flegrei ha trasmesso il proprio "sentito";

n. con nota prot. 0020431 del 02/10/2023 l'EIC ha trasmesso le proprie considerazioni in merito alle raccomandazioni formulate nel sentito del Parco dei Campi Flegrei;

o. tutta la documentazione inerente al CUP 9487 è stata pubblicata alla pagina **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VAS_files_new/Progetti/prg_9487_prot_2022.451481_del_15-09-2022.vasvi**;

p. all'attualità la documentazione è pubblicata sul sito tematico *viavas.regione.campania.it* nella sezione Area VAS – Consultazione fascicoli – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA, cartella relativa al **CUP 9487**. Link per l'Area consultazione fascicoli VAS **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VAS/Consultazione_fascicoli_VAS ;**

RILEVATO che:

a. l'istruttoria dell'istanza de quo è stata assegnata alla dott.ssa Nevia Carotenuto, funzionario dello STAFF 50 17 92 (ora Ufficio Speciale 60 12 00);

b. detto *Piano* è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che nella seduta del 05/10/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dalla dott.ssa Carotenuto e per i motivi riportati nell'estratto del verbale allegato in copia al presente provvedimento (**Allegato A**) come parte integrante e sostanziale, ha espresso parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:
   a. Il Piano d'Ambito Distrettuale Napoli Nord, prima della trasmissione all'organo competente all'approvazione dello stesso, deve tenere conto di tutti gli elementi emersi nell'ambito della procedura di VAS integrata alla VINCA, sopra richiamati e in particolare di quanto riportato:
      - nel documento "Riscontro alle osservazioni" inviato con nota del 01/08/2023 con documentazione registrata al n. di Protocollo 0385084;
      - nello "Schema Analisi osservazioni_generale" trasmesso in data 01/08/2023.
   b. La Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17 del Dlgs 152/2006 dovrà puntualmente riportare tutti gli elementi emersi nell'ambito della procedura di VAS integrata alla VINCA sopra richiamati e in particolare:
      - le modalità di riuso che si intendono attuare per le acque depurate come potenziale risorsa per una serie di impieghi e processi che non richiedono acque primarie;
      - la possibilità di realizzare sistemi di depurazione naturale delle acque reflue domestiche quali la Fitodepurazione che offrirebbe la possibilità di riutilizzo dell'acqua depurata a scopi irrigui, aumentando conseguentemente le potenziali riserve naturali per usi umani;
      - le misure di mitigazione per la riduzione dei prelievi di risorse idriche naturali, compatibilmente con le funzioni assegnate al Piano d'Ambito Distrettuale ed ai possibili investimenti realizzabili con la tariffa del Servizio Idrico Integrato;
      - ulteriori misure mitigative per la riduzione dei prelievi di risorse idriche naturali, oltre quelle già proposte, che consentano il risparmio idrico nel corso della gestione di acquedotto così come previsto dall'art. 146 del D.Lgs. 152/2006;
      - la previsione di campagne e iniziative di sensibilizzazione e di educazione al miglior uso della risorsa idrica, compatibilmente con le funzioni assegnate al Piano d'Ambito Distrettuale ed ai possibili investimenti realizzabili con la tariffa del Servizio Idrico Integrato;
      - uno schema riassuntivo di tutte le indicazioni, le prescrizioni e le raccomandazioni emerse nel procedimento di VAS - VIncA (contenute nel Piano, nel Rapporto Ambientale, nello Studio di Incidenza, nelle considerazioni e integrazioni dell'Ente

Idrico e nel parere motivato VAS - VIncA) delle quali è necessario si tenga conto nella fase di attuazione degli interventi;

- la sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e gestione delle misure per il monitoraggio;
- l'impegno a implementare le attività di monitoraggio in fase di elaborazione e aggiornamento del Piano d'Ambito Distrettuale;
- l'impegno a effettuare a effettuare specifiche valutazioni inerenti le singole proposte progettuali che tengano conto della natura vulcanica dei luoghi legata alla presenza dei Campi Flegrei, ed in generale delle peculiarità e criticità degli ambiti territoriali dove gli interventi si andranno a realizzare;
- l'impegno ad integrare il programma di monitoraggio con specifici indicatori di performance.
- l'impegno a considerare in fase di progettazione degli interventi ricadenti nel territorio dell'isola di Vivara, che nella riserva è preclusa la realizzazione di nuovi edifici, nuovi aumenti di volumetrie, anche a servizio di impianti idrici;
- l'impegno, per i progetti ricadenti nel territorio del Parco Regionale dei Campi Flegrei, a confrontarsi preventivamente con l'Ente Parco in merito agli interventi da effettuarsi nel territorio dello stesso al fine di concertare sin dalla fase preliminare di progettazione le modalità di realizzazione degli interventi.

c. È necessario inoltre:
   - prestare particolare attenzione al monitoraggio dello stato di attuazione del piano, agli effetti prodotti e al contributo del medesimo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale pertinenti definiti dalle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionale, di cui all'articolo 34 del D.Lgs. 152/06;
   - prestare particolare attenzione al monitoraggio delle azioni per le quali il Rapporto ambientale e lo Studio di Incidenza hanno individuato potenziali impatti negativi;
   - garantire che gli interventi già previsti dal piano e quelli che saranno successivamente programmati siano sottoposti alle prescritte valutazioni ricomprese nel campo di applicazione della VIA e/o della VIncA, ove ne ricorrano i termini, prima della loro autorizzazione e realizzazione; a tal fine è utile prevedere una fase di interlocuzione preventiva tra l'Autorità competente alla VIA e/o alla VIncA e il soggetto proponente l'intervento al fine di verificare se ricorrono i termini per l'applicazione della normativa in materia di VIA e/o di VIncA;
   - garantire, nelle successive fasi progettuali e autorizzative il rispetto: del principio DNSH per tutti gli interventi previsti dal piano (o da programmarsi successivamente) che verranno attuati tramite Fondi europei, in coerenza con quanto indicato dall'art. 9 del Reg. (UE) 1060/2021; dei criteri ambientali previsti dal PR FESR Campania 2021 – 2027 per quelli finanziati a valere su tali risorse finanziarie;
d. È opportuno prestare particolare attenzione alle previsioni progettuali finalizzate al risparmio energetico e idrico e all'autoproduzione di energia.
e. È opportuno utilizzare, come strumento informativo, anche la Carta della Natura ai fini delle opportune valutazioni in sede di scelte localizzative inerenti impianti e infrastrutture.
f. Per i progetti ricadenti nel territorio dell'isola di Vivara si dovranno rispettare tutte le prescrizioni contenute nel "sentito" prot. 258 del 07/09/2023 della Riserva Naturale Statale Isola di Vivara.

RITENUTO di dover provvedere all'emanazione del parere motivato ovvero all'emissione del provvedimento di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata relativamente al **" Piano d'Ambito Distrettuale Napoli Nord ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed dell'art. 17 della L.r. Campania 15/2015" – CUP 9487 proposto dall'Ente Idrico Campano**;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla dott.ssa Nevia Carotenuto in qualità di funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere relativamente al "*Piano d'Ambito Distrettuale Napoli Nord ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed dell'art. 17 della L.r. Campania 15/2015 – CUP 9487*" proposto dall'Ente Idrico Campano parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 05/10/2023 per i motivi riportati nell'estratto del verbale allegato in copia al presente provvedimento (**Allegato A**), come parte integrante e sostanziale, con le seguenti prescrizioni:
    1. Il Piano d'Ambito Distrettuale Napoli Nord, prima della trasmissione all'organo competente all'approvazione dello stesso, deve tenere conto di tutti gli elementi emersi nell'ambito della procedura di VAS integrata alla VINCA, sopra richiamati e in particolare di quanto riportato:
        - nel documento "Riscontro alle osservazioni" inviato con nota del 01/08/2023 con documentazione registrata al n. di Protocollo 0385084;
        - nello "Schema Analisi osservazioni_generale" trasmesso in data 01/08/2023.
    2. La Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17 del Dlgs 152/2006 dovrà puntualmente riportare tutti gli elementi emersi nell'ambito della procedura di VAS integrata alla VINCA sopra richiamati e in particolare:
        - le modalità di riuso che si intendono attuare per le acque depurate come potenziale risorsa per una serie di impieghi e processi che non richiedono acque primarie;
        - la possibilità di realizzare sistemi di depurazione naturale delle acque reflue domestiche quali la Fitodepurazione che offrirebbe la possibilità di riutilizzo dell'acqua depurata a scopi irrigui, aumentando conseguentemente le potenziali riserve naturali per usi umani;
        - le misure di mitigazione per la riduzione dei prelievi di risorse idriche naturali, compatibilmente con le funzioni assegnate al Piano d'Ambito Distrettuale ed ai possibili investimenti realizzabili con la tariffa del Servizio Idrico Integrato;
        - ulteriori misure mitigative per la riduzione dei prelievi di risorse idriche naturali, oltre quelle già proposte, che consentano il risparmio idrico nel corso della gestione di acquedotto così come previsto dall'art. 146 del D.Lgs. 152/2006;
        - la previsione di campagne e iniziative di sensibilizzazione e di educazione al miglior uso della risorsa idrica, compatibilmente con le funzioni assegnate al Piano d'Ambito Distrettuale ed ai possibili investimenti realizzabili con la tariffa del Servizio Idrico Integrato;
        - uno schema riassuntivo di tutte le indicazioni, le prescrizioni e le raccomandazioni emerse nel procedimento di VAS - VIncA (contenute nel Piano, nel Rapporto Ambientale, nello Studio di Incidenza, nelle considerazioni e integrazioni dell'Ente Idrico e nel parere motivato VAS - VIncA) delle quali è necessario si tenga conto nella fase di attuazione degli interventi;
        - la sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e gestione delle misure per il monitoraggio;

- l'impegno a implementare le attività di monitoraggio in fase di elaborazione e aggiornamento del Piano d'Ambito Distrettuale;
- l'impegno a effettuare a effettuare specifiche valutazioni inerenti le singole proposte progettuali che tengano conto della natura vulcanica dei luoghi legata alla presenza dei Campi Flegrei, ed in generale delle peculiarità e criticità degli ambiti territoriali dove gli interventi si andranno a realizzare;
- l'impegno ad integrare il programma di monitoraggio con specifici indicatori di performance.
- l'impegno a considerare in fase di progettazione degli interventi ricadenti nel territorio dell'isola di Vivara, che nella riserva è preclusa la realizzazione di nuovi edifici, nuovi aumenti di volumetrie, anche a servizio di impianti idrici;
- l'impegno, per i progetti ricadenti nel territorio del Parco Regionale dei Campi Flegrei, a confrontarsi preventivamente con l'Ente Parco in merito agli interventi da effettuarsi nel territorio dello stesso al fine di concertare sin dalla fase preliminare di progettazione le modalità di realizzazione degli interventi.

3. È necessario inoltre:
   - prestare particolare attenzione al monitoraggio dello stato di attuazione del piano, agli effetti prodotti e al contributo del medesimo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale pertinenti definiti dalle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionale, di cui all'articolo 34 del D.Lgs. 152/06;
   - prestare particolare attenzione al monitoraggio delle azioni per le quali il Rapporto ambientale e lo Studio di Incidenza hanno individuato potenziali impatti negativi;
   - garantire che gli interventi già previsti dal piano e quelli che saranno successivamente programmati siano sottoposti alle prescritte valutazioni ricomprese nel campo di applicazione della VIA e/o della VIncA, ove ne ricorrano i termini, prima della loro autorizzazione e realizzazione; a tal fine è utile prevedere una fase di interlocuzione preventiva tra l'Autorità competente alla VIA e/o alla VIncA e il soggetto proponente l'intervento al fine di verificare se ricorrono i termini per l'applicazione della normativa in materia di VIA e/o di VIncA;
   - garantire, nelle successive fasi progettuali e autorizzative il rispetto: del principio DNSH per tutti gli interventi previsti dal piano (o da programmarsi successivamente) che verranno attuati tramite Fondi europei, in coerenza con quanto indicato dall'art. 9 del Reg. (UE) 1060/2021; dei criteri ambientali previsti dal PR FESR Campania 2021 – 2027 per quelli finanziati a valere su tali risorse finanziarie;
4. È opportuno prestare particolare attenzione alle previsioni progettuali finalizzate al risparmio energetico e idrico e all'autoproduzione di energia.
5. È opportuno utilizzare, come strumento informativo, anche la Carta della Natura ai fini delle opportune valutazioni in sede di scelte localizzative inerenti impianti e infrastrutture.
6. Per i progetti ricadenti nel territorio dell'isola di Vivara si dovranno rispettare tutte le prescrizioni contenute nel "sentito" prot. 258 del 07/09/2023 della Riserva Naturale Statale Isola di Vivara.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del piano approvato con il piano esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** pubblicare il presente provvedimento sul sito tematico *viavas.regione.campania.it* nella sezione Area VAS – Consultazione fascicoli – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA, cartella relativa al **CUP 9487**. Link per l'Area consultazione fascicoli VAS **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VAS/Consultazione_fascicoli_VAS .**

5. **DI** comunicare al proponente Ente Idrico Campano l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento al precitato indirizzo web ai fini dell'integrale conoscenza dello stesso.

6. **DI** trasmettere il presente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

ALLEGATO A

CUP 9487

ESTRATTO DELLA SEDUTA DELLA SEZ. ORDINARIA DELLA COMMISSIONE VIA-VAS-VI DEL 05.10.2023

Il giorno 05.10.2023 alle ore 13,35, si è riunita modalità video la Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. di cui alla D.G.R. n. 406 del 04.08.2011 nominata con D.P.G.R. n. 439 del 15.11.2013, D.P.G.R. n. 62 del 10.04.2015, D.P.G.R. n. 215 del 29.10.2015, D.P.G.R. n. 204 del 15.05.2017, D.G.R. n. 27 del 26.01.2016, D.G.R. n. 81 del 08.03.2016 e D.G.R. n. 48 del 29.01.2018, giusta convocazione prot. n. 0465942 del 02.10.2023;

[OMISSIS]

Si passa alla trattazione del 11° punto dell'O.d.G**. "Piano d'Ambito Distrettuale Napoli Nord, di cui al D.Lgs. 152/06 e all'art. 17 della L.R. n. 15/2015" – CUP 9487 – Proponente: Ente Idrico Campano.** L'istruttore Carotenuto ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Nevia Carotenuto, la quale evidenzia quanto segue:

1. **ASPETTI PROCEDURALI**

Le fasi e le attività svolte rispondono ai dettami normativi per quanto sinteticamente rappresentato di seguito:

- istanza di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la valutazione di incidenza dell'Ente Idrico Campano (EIC) per il Piano d'Ambito Distrettuale Napoli Nord acquisita al prot. 451481 del 15/09/2022;
- individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale di concerto con l'Autorità competente alla VAS;
- la fase di scoping è stata avviata in data 23/09/2022 e si è conclusa in data 23/10/2022;
- in data 07/03/2023 l'Ente Idrico Campano per l'Ambito Distrettuale Napoli Nord ha trasmesso la documentazione per la consultazione pubblica ex art. 14 del Dlgs 152/2006, poi perfezionata in data 16/03/2023.
- lo Staff Valutazioni Ambientali in data 12/04/2023 ha pubblicato l'avviso al pubblico di cui all'articolo 13, comma 5, lettera e) del Dlgs 152/2006, dando evidenza dell'integrazione della VAS con la VIncA;
- contestualmente con prot. PG/2022/0194821 del 12/04/2023 lo Staff Valutazioni Ambientali ha avviato la fase di consultazione del pubblico e dei soggetti interessati, chiedendo entro 45 giorni della consultazione la trasmissione dei "sentito" ai soggetti gestori dei siti della Rete Natura 2000 interessati;
- la fase di consultazione al pubblico si è conclusa formalmente in data 27/05/2023;
- con nota prot. 0330486 del 29/06/2023 l'Autorità competente ha trasmesso una richiesta di chiarimenti e integrazioni;
- con nota acquisita al prot. 0385084 del 31/07/2023 l'AP ha trasmesso le integrazioni richieste in data 29/06/2023;
- in data 01/08/2023 è stato pubblicato l'avviso al pubblico ai fini di una seconda fase di consultazione sulla documentazione integrativa trasmessa dall'Ente Idrico Campano, in quanto lo stesso nel riscontrare le richieste di integrazioni e chiarimenti dello Staff Valutazioni Ambientali prot. 0330486 del 29/06/2023, ha trasmesso l'aggiornamento dell'Allegato 4 del Piano;
- la seconda consultazione si è conclusa il 15/09/2023.

1. **RAPPORTO AMBIENTALE E STUDIO DI INCIDENZA**

I documenti presentati rispondono alle pertinenti disposizioni normative come sinteticamente rappresentato di seguito:

a) illustrazione dei contenuti e degli obiettivi principali del piano o piano e del rapporto con altri pertinenti piani o programmi

b) aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione senza l'attuazione del piano

c) caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate

d) qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o piano, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n.228.

e) obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli stati membri, pertinenti al piano o piano, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale

f) possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi

g) misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o piano

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o difficoltà derivanti dalla novità del problema e delle tecniche per risolverli) nella raccolta delle informazioni richieste
i) descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano o del piano proposto definendo, in particolare, le modalità' di raccolta dei dati e di e elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare
j) sintesi non tecnica delle informazioni di cui alle lettere precedenti
Studio di Incidenza.

2. SENTITO AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 7 DEL DPR 357/1997

Nei 45 giorni previsti dalla seconda consultazione pubblica è pervenuto il sentito della RSN Isola di Vivara trasmesso con nota prot. n. 258 del 07/09/2023. Il Parco Regionale dei Campi Flegrei ha trasmesso il proprio sentito con nota prot. 1162 del 27/09/2023.

3. OSSERVAZIONI

Nei 45 giorni previsti dalla prima consultazione pubblica sono pervenute le osservazioni di un solo soggetto:
- ARPAC

PRESO ATTO CHE:

- il Piano d'Ambito del Distretto Napoli Nord è:
  - uno strumento pianificatorio programmatico con la funzione di ricognizione delle criticità e di individuazione dei fabbisogni, delle strategie e delle priorità di investimenti del S.I.I.;
  - per le sue caratteristiche peculiari, uno strumento di programmazione e di pianificazione territoriale con il miglior livello di analisi (effettivi fabbisogni, criticità, priorità, scelte strategiche) per la successiva pianificazione economico finanziaria (PEF);
- l'Ente Idrico Campano EIC ha evidenziato, sia nella documentazione posta in consultazione che nelle considerazioni formulate in merito alle osservazioni pervenute, che il Piano d'Ambito del Distretto Napoli Nord declina nel dettaglio i singoli interventi con l'individuazione delle priorità indicate dal Consigli di Distretto indicando anche il programma temporale e finanziario per la loro realizzazione, in linea con il ruolo attribuito ai Piani di Distretto dalla L.R. n. 15/2015.

CONSIDERATO CHE

- la VAS è uno strumento di supporto al processo decisionale che, anche dopo la verifica preventiva degli effetti che il Piano può avere a seguito della sua attuazione e del contributo dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico che partecipano alla consultazione, valuta e verifica l'efficacia della strategia posta in atto nel tempo, al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale generali di settore e di Piano;
- il processo di VAS, infatti, non si esaurisce con il parere motivato ma continua anche dopo l'approvazione del Piano attraverso le attività di monitoraggio che devono garantire l'individuazione degli eventuali correttivi della strategia di intervento per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, la verifica delle ricadute degli effetti del Piano, migliorando così l'efficacia del piano stesso;
- il monitoraggio ai sensi dell'art. 18 del Dlgs 152/2006, è lo strumento attraverso il quale assicurare non solo il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani approvati ma anche la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e gli eventuali scostamenti dagli scenari ipotizzati e da adottare le opportune misure correttive, il tutto coerentemente alla scala della pianificazione.

CONSIDERATO E VALUTATO, CON RIFERIMENTO AL PIANO, CHE

- il Piano d'Ambito del Distretto Napoli Nord è uno strumento pianificatorio programmatico con la funzione di ricognizione delle criticità e di individuazione dei fabbisogni, delle strategie e delle priorità di investimenti del S.I.I.;
- il Piano d'Ambito del Distretto Napoli Nord è, per le sue caratteristiche peculiari, uno strumento di programmazione e di pianificazione territoriale con il miglior livello di analisi (effettivi fabbisogni, criticità, priorità, scelte strategiche) per la successiva pianificazione economico finanziaria (PEF);
- l'Ente Idrico Campano EIC ha evidenziato, sia nella documentazione posta in consultazione che nelle considerazioni formulate in merito alle osservazioni pervenute, che il Piano d'Ambito del Distretto Napoli Nord declina nel dettaglio i singoli interventi con l'individuazione delle priorità indicate dal Consigli di Distretto indicando anche il programma temporale e finanziario per la loro realizzazione, in linea con il ruolo attribuito ai Piani di Distretto dalla L.R. n. 15/2015;
- il Piano persegue i seguenti obiettivi:
  - fornire una fotografia dello stato attuale dell'ambiente con particolare attenzione sulle risorse idriche disponibili sia superficiali che sotterranee;
  - aggiornare la ricognizione delle infrastrutture del Servizio idrico integrato;
  - omogeneizzare contenuti, criteri di investimento, modalità di rappresentazione dei dati e degli interventi;
  - definire gli investimenti effettivamente necessari sul territorio per soddisfare le esigenze degli utenti, superare le emergenze e le criticità che sono tuttora presenti;
  - concorrere, per le proprie competenze, al raggiungimento degli obiettivi ambientali previsti nei piani sovraordinati;
  - dare una precisa indicazione dei criteri prioritari per la realizzazione degli interventi;
  - dare indirizzi sull'importanza delle migliori pratiche presenti nel servizio idrico integrato perseguendo la miglior politica di efficientamento e gestione delle infrastrutture;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- definire i criteri con i quali il Gestore predispone e propone i Programmi degli Interventi quadriennali quali piani attuativi del Piano d'Ambito, necessari in fase di definizione delle strutture tariffarie a completamento dei Piani Economici Finanziari (PF), e le modalità di controllo degli stessi.

- l'Autorità Procedente nel documento "Riscontro alle osservazioni" in risposta alle richieste di integrazioni e chiarimenti:
  - ✓ rimanda all'analisi del Capitolo 2 del Piano e al Capitolo 4, Tabella 4-32 "Riepilogo degli indicatori di *performance"* in merito alla richiesta di integrare in uno schema sinottico di immediata lettura le principali criticità desunte dalla ricognizione effettuata;
  - ✓ precisa che, le definizioni di agglomerato riportate nel Piano sono quelle utilizzate dalla direttiva e che la suddivisione in agglomerati sul territorio campano è riferita a valutazioni del PTA Regionale. Ad oggi le informazioni richieste, non risultano disponibili per gli agglomerati non in procedura di infrazione e richiedono un approfondimento presumibile nell'aggiornamento biennale del Piano di Distretto;
  - ✓ chiarisce che gli elementi di criticità sulla fognatura e depurazione risultano rappresentati per tutti gli ambiti urbani indipendentemente dalla definizione di agglomerato;
  - ✓ esplicita che il Piano d'Ambito si occupa della risorsa prelevata ai fini idropotabili e sono riportate nell'Allegato 1, per tutte le sorgenti ed i pozzi utilizzati, le portate medie e di punta prelevate. Da queste informazioni discendono le considerazioni fatte al paragrafo 2.9 del Piano di Distretto;
  - ✓ chiarisce che le informazioni relative alla resilienza degli acquiferi profondi ai cambiamenti climatici e tutti gli elementi informativi collegati saranno recepiti da valutazioni di strumenti di pianificazione sovraordinati come il PGA, quando pubblicati;
  - ✓ chiarisce che il tema del riuso, atteso non ai fini idropotabili, al momento ancora non è stato disciplinato da ARERA in quanto gli investimenti necessari a rendere disponibile la risorsa, secondo i parametri prescritti e nei luoghi di utilizzo, comporta degli investimenti fuori dal conteso del Servizio Idrico Integrato come oggi declinato. Al pari del tema della raccolta e del convogliamento delle acque bianche, è tenuto da parte nell'attesa della definizione delle regole operative con le quali vanno pianificate ed inserite in tariffa le opere necessarie all'erogazione di questo nuovo servizio; rimanda alla Dichiarazione di Sintesi per le prime indicazioni;
  - ✓ rinvia all'aggiornamento dell'Allegato 4 del Piano per maggiori informazioni relativi ai progetti previsti dal Piano. Nell'allegato sono indicati gli interventi puntuali individuati per le varie categorie e la relativa valutazione in termini di impatto, per le finalità del Piano, espressa in termini di Delta KPI, nonché il livello di priorità individuato, l'Azione di Piano di riferimento, l'agglomerato di riferimento (quando pertinente) e le correlate valutazioni tecniche ed economiche (es. km di rete, volume serbatoio, costo, ecc.);
  - ✓ rimanda al Capitolo 9 per il dettaglio del Piano Economico Finanziario del Gestore e dei ricavi attesi come imposto dalla regolazione ARERA nei Piani d'Ambito;
  - ✓ chiarisce che quanto riportato a pagina 549 del Piano è un refuso e sarà corretto;

CONSIDERATO E VALUTATO, CON RIFERIMENTO AL RAPPORTO AMBIENTALE, CHE

- il Rapporto Ambientale è stato elaborato in coerenza con l'articolazione dei contenuti prevista dall'Allegato VI alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006;
- sono stati analizzati i contenuti e gli obiettivi principali della proposta di Piano d'Ambito territoriale e valutati i possibili effetti della sua attuazione;
- sono stati analizzati i principali piani e programmi di riferimento;
- è stato analizzato lo stato attuale dell'ambiente e la sua probabile evoluzione senza l'attuazione del Piano;
- è stata esplicitata la metodologia di valutazione adottata, con particolare riferimento alla definizione degli obiettivi di sostenibilità ambientale, all'individuazione dei possibili impatti significativi sull'ambiente e alla definizione di misure previste per impedire, ridurre e compensare, gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del Piano;
- il perseguimento degli obiettivi specifici del Piano D'Ambito Distrettuale, consente di rispondere alle finalità dei vari strumenti di pianificazione sovraordinata e si evidenzia una coerenza con il Piano D'ambito regionale e con gli altri strumenti di pianificazione/programmazione esaminati;
- si evidenzia una coerenza tra gli obiettivi di tra obiettivi di sostenibilità ambientale del Piano e analoghi target dell'Agenda 2030 e della Strategia nazionale di sviluppo sostenibile;
- in riferimento allo stato dell'ambiente, si evidenzia la difficoltà dettagliare i dati a livello distrettuale, come ad esempio per i comparti aria e clima;
- in riferimento all'analisi dello stato dell'ambiente si evidenzia, per quanto riguarda il comparto "Acque" lo stato attuale nel complesso "sufficiente", con buona disponibilità di risorse idriche, ma con livelli di qualità delle acque superficiali considerati insoddisfacenti. Gli altri comparti strategici allo stato attuale presentano un livello di qualità "sufficiente" o "moderato". In merito al comparto "aria e clima" ciò è da attribuirsi agli effetti sulle risorse idriche legata ai cambiamenti climatici, ma anche alle emissioni dei reflui non adeguatamente collettati e/o trattati. Anche il comparto "rifiuti" risente della necessità di manutenzione degli impianti di depurazione esistenti soprattutto in riferimento alle linee fanghi e allo smaltimento dei fanghi di depurazione in discarica;
- Il livello di qualità ambientale strategico complessivo preesistente del territorio interessato dal Piano d'Ambito Distrettuale si classifica con condizioni del tipo "sufficiente". Secondo le valutazioni riportate nel RA tutte le azioni proposte comportano uno o due incrementi positivi di classe di qualità con riferimento al comparto ambientale analizzato;
- dall'analisi della matrice d'identificazione e valutazione dei potenziali impatti, in relazione alla specificità di azioni previste dal Piano, le sole pressioni che comportano incidenze puntuali negative sono conseguibili dalla realizzazione di nuove opere,

fonte: http://burc.regione.campania.it

che possono interferire in particolare con i sistemi delle aree protette o vincolate, o determinare impatti in relazione al consumo di suolo o maggiori consumi energetici.
La realizzazione di tali opere può determinare, altresì, impatti temporanei sulle matrici ambientali nel corso delle fasi di cantiere per i quali sarà necessario adottare opportune misure di mitigazione e/o compensazione individuati nel RA a carattere generale;
- per il programma di monitoraggio si prevede di utilizzare gli indicatori descritti secondo le disposizioni dei manuali Ispra e delle linee guida della regione Campania (DD n. 12/2018).
- l'Autorità Procedente nel documento "Riscontro alle osservazioni" in risposta alle richieste di integrazioni e chiarimenti:

- ✓ ha trasmesso la Tabella 1-1 "Struttura del rapporto ambientale" aggiornata, dove di esplicitano le relazioni tra i contenuti definiti dall'Allegato VI e i paragrafi del Rapporto ambientale che li trattano;
- ✓ ha aggiornato i riferimenti legislativi e contenuti dei Piani e dati relativi ai vari comparti, laddove disponibili,
- ✓ e ha fornito un riepilogo di come sono state considerate nel piano e nel rapporto ambientale le osservazioni intervenute nell'ambito dello scoping;
- ✓ ha predisposto una Tabella di Confronto tra gli obiettivi di sostenibilità ambientale del Piano e analoghi *target* dell'Agenda 2030 e del SNSvS;
- ✓ ha chiarito che quanto riportato a pagina 36 è un mero refuso;
- ✓ modifica le colonne "Piani e programmi pertinenti" e "Obiettivi generali degli altri piani" della Tabella 4-6 sulla base degli aggiornamenti dei Piani;
- ✓ ha integrato il paragrafo 4.6.1 con una descrizione dei risultati messi in evidenza dalla Tabella 4-6 sulla coerenza tra gli obiettivi del Piano oggetto di valutazione e gli obiettivi dei piani e programmi pertinenti;
- ✓ ha integrato e aggiornato i contenuti relativi al capitolo 3 "Stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano" per i vari comparti, con particolare attenzione al comparto "Acqua;
- ✓ ha integrato la figura 4-2 riportante il risultato della caratterizzazione del di qualità ambientale strategico preesistente (LQAS0) del territorio interessato dal Piano d'Ambito Distrettuale, elaborata secondo la metodologia procedurale descritta nel paragrafo 4.2;
- ✓ ha aggiornato la figura 4-3 riportante riportato il risultato della caratterizzazione dell'evoluzione del livello di qualità ambientale strategico (LQAS0prev) del territorio interessato dal Piano d'Ambito senza considerare l'attuazione degli interventi di Piano;
- ✓ ha dettagliato i potenziali impatti riportati nella "*Figura 4.4 - Matrice di valutazione degli impatti conseguenti all'attuazione della proposta di Piano d'Ambito Distrettuale*" per ciascuna componente ambientale anche in riferimento alle azioni previste che potrebbero causarli;
- ✓ ha integrato l'analisi dei paragrafi 4.6.6 "Identificazione e valutazione delle misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del Piano" e "4.6.7 Matrice 4: APM – CS;
- ✓ ha riportato una descrizione maggiormente dettagliata degli indicatori che verranno considerati per il monitoraggio;

CONSIDERATO E VALUTATO, CON RIFERIMENTO ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA, CHE:

- vista la natura del Piano, lo studio di incidenza evidenzia in modo generico le possibili incidenze, comprese quelle connesse alla realizzazione delle opere, che derivano direttamente dalla natura delle azioni di piano e dal tipo di interventi descrivendoli nel seguente ordine:

- le caratteristiche del piano;
- l'area di inserimento e di influenza del piano;
- l'interferenza con il sistema ambientale dei siti Natura 2000, con particolare riferimento agli habitat e le specie di importanza comunitaria;
- tutti gli ulteriori elementi che completano il quadro informativo necessario per la valutazione della significatività delle incidenze.

- la valutazione ha previsto una prima fase di screening volta a identificare gli elementi di interferenza del piano considerando quelle misure e/o interventi che, per loro caratteristiche intrinseche, sono ritenute suscettibili di generare interferenze con i siti della Rete Natura 2000;
- per la valutazione è stato utilizzato il criterio DPSIR dell'Agenzia Europea dell'Ambiente con il quale sono stati riportate nella tabella "Riepilogo dell'analisi DPSIR sulle azioni del Piano" le risultanze della valutazione di impatto su habitat e specie effettuata per ciascuna delle azioni identificate ed enucleate dal Piano;
- si è poi proceduto ad analizzare più nel dettaglio, pur presentandole in forma necessariamente sintetica e semplificata, le possibili interferenze delle sole attività considerate potenzialmente in grado di determinare incidenze significative sui siti della Rete Natura 2000;
- l'analisi condotta ha evidenziato come l'azione AP 18 "***Investimenti gestionali*** "ha carattere immateriale per cui può essere considerata non suscettibile di influire significativamente sullo stato di conservazione dei siti Natura 2000 e pertanto esclusa dall'analisi DPSR;
- le attività relative all'azione AP1 – Integrazione delle risorse idriche, che prevedono l'integrazione delle risorse idriche mediante utilizzazione delle acque provenienti dall'invaso di Campolattaro sono state considerate suscettibili di determinare incidenze significative sui Siti della Rete Natura 2000 per riduzione del flusso idrico nei corsi d'acqua alimentati da tali fonti e rischio di scomparsa e deterioramento degli habitat idonei per le specie. Particolare rilievo viene posta all'utilizzo a fini

fonte: http://burc.regione.campania.it

idropotabili dell'invaso di Campolattaro anche in considerazione della sua designazione come ZPS e ZSC. Per mancanza di riferimenti quantitativi per la definizione del Deflusso Ecologico la significatività dell'incidenza è stata classificata come media, significativa ma mitigabile con il rispetto del Deflusso Ecologico;

- le azioni relative alla realizzazione e manutenzione di infrastrutture relativamente alle azioni: AP5, AP6, AP7, AP8, AP9, AP10, AP8, AP9, AP10, AP12, AP15, AP17, sono state valutate come interventi diffusi che non possono determinare incidenze sui siti Natura 2000 in fase di esercizio, ma i cui cantieri possono arrecare impatti in fase di realizzazione. Per le attività risultate potenzialmente incidenti sono stati definiti generici impatti potenziali, per quanto riguarda le azioni di cantiere, che dall'analisi DPSIR risulta possano determinare perdita di superficie, frammentazione e perturbazione di habitat e specie, il raggio di influenza è descritto dagli effetti degli impatti causati essenzialmente dalle superfici direttamente interessate dai cantieri (perdita e frammentazione) e da quelle interessate da rumori (perturbazione), che rappresentano le tipologie di pressione più significative;
- la realizzazione di nuovi impianti di depurazione e collettamento e il potenziamento delle reti fognarie relativamente alle azioni: AP11, AP14, AP16, interesseranno potenzialmente tutti i siti Natura 2000 che presentano corpi idrici a valle di nuclei abitati. Non essendo localizzati gli impianti non si può escludere che in fase di cantiere siano interessati siti Natura 2000 per cui sono stati definiti generici impatti potenziali, per quanto riguarda le azioni di cantiere, che dall'analisi DPSIR risulta possano determinare perdita di superficie, frammentazione e perturbazione di habitat e specie, il raggio di influenza è descritto dagli effetti degli impatti causati essenzialmente dalle superfici direttamente interessate dai cantieri (perdita e frammentazione) e da quelle interessate da rumori (perturbazione), che rappresentano le tipologie di pressione più significative. L'estensione dei servizi di collettamento e di depurazione delle acque reflue urbane viene valutato come un generico miglioramento della qualità delle acque recettrici, pertanto, l'incidenza dell'intervento è stata valutata positivamente;
- si è definita la significatività dell'incidenza e la proposta di azioni mitigative per ogni tipologia di interferenza in relazione ai siti natura 2000 interessati e alla tipologia di habitat e habitat di specie presente;
- l'analisi delle interferenze del piano ha evidenziato che tutte le azioni potranno determinare pressioni sulla biodiversità. Le pressioni individuate dall'analisi DPSIR ha evidenziato che esse sono il frutto principalmente delle attività connesse alla Realizzazione di opere (Occupazione superfici, disturbo del cantiere, disturbo in esercizio), aumento dell'approvvigionamento idrico, collettamento e depurazione delle acque reflue;
- sono stati identificati gli interventi che potrebbero incidere sui siti Natura 2000 per cui la proposta per minimizzare o evitare l'impatto è quella di sottoporre a Valutazione di Incidenza il singolo progetto, nell'ambito della quale dovranno essere previste le opportune specifiche misure di mitigazione atte a contenere gli impatti e a rafforzare la "sostenibilità ambientale" del ciclo di gestione delle acque. A tal proposito grande rilievo è stato dato alla valutazione del Deflusso Minimo Vitale (DMV) dei corsi d'acqua interessati da nuove captazioni per garantire la salvaguardia delle caratteristiche fisiche del corpo idrico e chimico-fisiche delle acque nonché il mantenimento delle biocenosi tipiche delle condizioni naturali locali;
- nello studio vengono comunque proposti. per quanto riguarda i nuovi interventi e la manutenzione e potenziamento di quelli esistenti generiche misure preventive e di mitigazione degli impatti: che si ritengono condivisibili;
- con riferimento ai criteri di miglioramento del ciclo delle acque, certamente qualificante nelle scelte di Piano è l'impiego di importanti risorse per la manutenzione e potenziamento della rete fognaria e delle reti idropotabili esistenti.

In tal modo, oltre a garantire la compatibilità tra obiettivi generali e specifici del piano con quelli di conservazione della Rete Natura 2000, si assicura il miglior inserimento possibile anche delle singole azioni sull'integrità funzionale dei Siti Natura 2000, del distretto. Gli interventi, oltre a determinare un opportuno risparmio idrico derivanti dalla manutenzione o sostituzione di infrastrutture ormai obsolete determineranno una incidenza positiva sulla qualità dei corpi recettori con un generico miglioramento delle condizioni ambientali dell'ecosistema acquatico;

- il monitoraggio dell'attuazione del Piano è particolarmente importante a causa dell'incertezza sull'effettivo impatto di opere e interventi, a tal proposito grande rilevanza assume quello relativo al deflusso ecologico dei corsi d'acqua superficiali i cui valori non sono stati ancora stimati, in quanto, i risultati dei monitoraggi potrebbero mettere a rischio la compatibilità ecologica delle azioni di prelievo idrico;
- considerato che, molti degli interventi previsti non sono localizzati e che pertanto non possa a priori escluderne l'incidenza con una significatività dipendente dal sito di realizzazione e dall'habitat presente, si ritiene che le stime relative alla significatività delle possibili incidenze sulle specie e sugli habitat, anche prioritari, dei siti della rete Natura 2000 eventualmente interessati , non possano prescindere dalla localizzazione delle tipologie di opere e dalle caratteristiche delle stesse e che quindi debbano essere condotte sul livello di dettaglio più adeguato, anche per la necessità di valutare le possibili alternative localizzative degli interventi;
- si condividono i risultati dello screening effettuato nello Studio di incidenza in relazione alla localizzazione e tipologia degli interventi, che dovranno essere opportunamente declinati a livello progettuale tenendo conto delle disposizioni normative inerenti il campo di applicazione della VIncA, secondo la seguente casistica:
    1. i progetti per i quali l'area di influenza dei cantieri o delle attività in esercizio comprende siti Natura 2000 per i quali è possibile un impatto negativo andranno sottoposti a Valutazione di Incidenza;
    2. i progetti per i quali l'area di influenza dei cantieri o delle attività in esercizio comprende siti Natura 2000, ma non è prevedibile un impatto negativo o è prevedibile che sia poco significativo non saranno sottoposti a tale procedura poiché ritenuta espletata nella VIncA di piano;
    3. i progetti per i quali l'area di influenza dei cantieri o delle attività in esercizio non comprenda siti Natura 2000 non saranno sottoposti a tale procedura poiché ritenuta espletata nella VIncA di piano.
- l'Autorità Procedente nel documento "Riscontro alle osservazioni" in risposta alle richieste di integrazioni e chiarimenti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ chiarisce che i dati ufficiali sulla qualità delle acque sono quelli raccolti nelle campagne di monitoraggio dell'ARPAC ai sensi del D.Lgs. 152/2006. I dati sono resi pubblici sul portale dell'ARPAC e da questo sono stati reperiti i dati riportati nelle integrazioni;
- ✓ precisa che tutti i progetti dell'azione AP1 verranno sottoposti a valutazione di incidenza appropriata;
- ✓ chiarisce che il piano di monitoraggio dell'invaso di Campolattaro sarà predisposto in fase di VIA integrata con la Vinca del progetto;
- ✓ precisa che saranno valutate, compatibilmente con i possibili investimenti realizzabili con la tariffa del S.I.I., l'attuazione di tutte le misure mitigative che prevedano il risparmio idrico, la riduzione dei prelievi di risorse idriche naturali nonché di campagne e iniziative di sensibilizzazione e di educazione al miglior uso della risorsa idrica.

- in merito all'aggiornamento del file "Allegato 4 - Sintesi Programmazione interventi e criticità Distretto Napoli Nord" in data 02/08/2023 è stato pubblicato l'avviso al pubblico ai fini di una seconda fase di consultazione sulla documentazione integrativa trasmessa dall'Ente Idrico Campano;
- l'AP dovrà esplicitare nella Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17 del Dlgs 152/2006 le integrazioni e gli approfondimenti forniti e come essi sono stati considerati nella stesura definitiva del Piano;
- l'AP si è impegnata, in particolare, a dettagliare nella Dichiarazione di Sintesi indicazioni circa:
  - le modalità di riuso che si intendono attuare per le acque depurate come potenziale risorsa per una serie di impieghi e processi che non richiedono acque primarie;
  - la realizzazione di sistemi di depurazione naturale delle acque reflue domestiche quali la Fitodepurazione che offrirebbe la possibilità di riutilizzo dell'acqua depurata a scopi irrigui, aumentando conseguentemente le potenziali riserve naturali per usi umani
  - ulteriori misure mitigative per la riduzione dei prelievi di risorse idriche naturali, oltre quelle già proposte, che consentano il risparmio idrico nel corso della gestione di acquedotto così come previsto dall'art. 146 del D.Lgs. 152/2006;
  - le misure di mitigazione per la riduzione dei prelievi di risorse idriche naturali, compatibilmente con le funzioni assegnate al Piano d'Ambito Distrettuale ed ai possibili investimenti realizzabili con la tariffa del Servizio Idrico Integrato;
  - la previsione di campagne e iniziative di sensibilizzazione e di educazione al miglior uso della risorsa idrica, compatibilmente con le funzioni assegnate al Piano d'Ambito Distrettuale ed ai possibili investimenti realizzabili con la tariffa del Servizio Idrico Integrato.

RILEVATO E VALUTATO, CON RIFERIMENTO ALLE OSSERVAZIONI E AI SENTITO, CHE:

- l'Autorità Procedente ha trasmesso nel documento "Schema Analisi osservazioni_generale" i riscontri in merito alle osservazioni pervenute durante il periodo di consultazione pubblica dai soggetti elencati al punto 4;
- sono pervenute complessivamente 5 osservazioni da parte dell'ARPAC e nessuna riguarda proposte di modifica e/o integrazione del Piano e dei suoi Allegati;
- l'Autorità procedente in riscontro alle osservazioni formulate da ARPAC dovrà inserire nella Dichiarazione di sintesi l'impegno:
  - a implementare le attività di monitoraggio in fase di elaborazione e aggiornamento del Piano d'Ambito Distrettuale;
  - a effettuare specifiche valutazioni inerenti le singole proposte progettuali che tengano conto della natura vulcanica dei luoghi legata alla presenza dei Campi Flegrei, ed in generale delle peculiarità e criticità degli ambiti territoriali dove gli interventi si andranno a realizzare;
  - a integrare il programma di monitoraggio con specifici indicatori di performance.
- durante i 45 giorni relativi alla seconda consultazione pubblica è pervenuto il sentito favorevole con prescrizioni dall'Ente Riserva naturale statale Isola di Vivara;
- il Parco Regionale dei Campi Flegrei ha trasmesso il proprio sentito, favorevole con raccomandazioni, con nota prot. 1162 del 27/09/2023;
- l'Autorità procedente, con riferimento al sentito e al territorio della Riserva naturale statale Isola di Vivara, dovrà inserire nella Dichiarazione di sintesi l'impegno:
  - a sottoporre a valutazione di incidenza tutti i progetti degli interventi di nuove opere e/o manutenzione che saranno realizzati in seguito all'adozione del Piano Distrettuale del Pano Distrettuale Napoli Nord;
  - a considerare in fase di progettazione degli interventi ricadenti nel territorio dell'isola di Vivara che nella riserva è preclusa la realizzazione di nuovi edifici, nuovi aumenti di volumetrie, anche a servizio di impianti idrici;
  - a rispettare tutte le prescrizioni impartite nel sentito;
- il quadro delle raccomandazioni del sentito del Parco dei Campi Flegrei appare in massima parte non pertinente agli obiettivi della Pianificazione del Distretto, inerenti al Sistema Idrico Integrato, ed inoltre richiama adempimenti di monitoraggio che sono riferibili alle competenze di altri Enti, di altre pianificazioni e del soggetto gestore dei siti Natura 2000;
- è opportuno in ogni caso che l'Autorità procedente, con riferimento al sentito e al territorio del Parco Regionale dei Campi Flegrei, inserisca nella Dichiarazione di sintesi l'impegno a confrontarsi preventivamente con l'Ente Parco in merito agli interventi da effettuarsi nel territorio dello stesso al fine di concertare sin dalla fase preliminare di progettazione le modalità di realizzazione degli interventi;
- l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere

fonte: http://burc.regione.campania.it

sull'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17bis, comma 4, della Legge 241/90 (silenzio-assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";

- considerato quindi il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, e considerato che la trasmissione dei "sentito" è stata richiesta nella nota di comunicazione inerente alla prima consultazione prot.155741 del 22/03/2023 e poi sollecitata in sede di comunicazione inerente alla seconda consultazione prot. 367991 del 19/07/2023 ed essendo decorsi i 45 giorni dalla data di avvio della seconda consultazione, il sentito di cui all'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 dei soggetti gestori UOD 50 06 07 - Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali, Area Marina Protetta Regno di Nettuno, Riserva naturale Cratere degli Astroni, Riserva naturale regionale Foce Volturno - Costa di Licola e Lago Falciano e Parco sommerso di Baia si intende acquisito ai sensi dell'art. 17bis, comma 4, della Legge 241/90, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione dei suddetti soggetti gestori, rimangono permanentemente in capo agli stessi.

Tutto ciò considerato,

SI PROPONE DI ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE DI VAS INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

1. Il Piano d'Ambito Distrettuale Napoli Nord, prima della trasmissione all'organo competente all'approvazione dello stesso, deve tenere conto di tutti gli elementi emersi nell'ambito della procedura di VAS integrata alla VINCA, sopra richiamati e in particolare di quanto riportato:

- **nel documento "Riscontro alle osservazioni" inviato con nota del 01/08/2023 con documentazione registrata al n. di Protocollo 0385084;**
- **nello "Schema Analisi osservazioni_generale" trasmesso in data 01/08/2023.**

2. La Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17 del Dlgs 152/2006 dovrà puntualmente riportare tutti gli elementi emersi nell'ambito della procedura di VAS integrata alla VINCA sopra richiamati e in particolare:

- **le modalità di riuso che si intendono attuare per le acque depurate come potenziale risorsa per una serie di impieghi e processi che non richiedono acque primarie;**
- **la possibilità di realizzare sistemi di depurazione naturale delle acque reflue domestiche quali la Fitodepurazione che offrirebbe la possibilità di riutilizzo dell'acqua depurata a scopi irrigui, aumentando conseguentemente le potenziali riserve naturali per usi umani;**
- **le misure di mitigazione per la riduzione dei prelievi di risorse idriche naturali, compatibilmente con le funzioni assegnate al Piano d'Ambito Distrettuale ed ai possibili investimenti realizzabili con la tariffa del Servizio Idrico Integrato;**
- **ulteriori misure mitigative per la riduzione dei prelievi di risorse idriche naturali, oltre quelle già proposte, che consentano il risparmio idrico nel corso della gestione di acquedotto così come previsto dall'art. 146 del D.Lgs. 152/2006;**
- **la previsione di campagne e iniziative di sensibilizzazione e di educazione al miglior uso della risorsa idrica, compatibilmente con le funzioni assegnate al Piano d'Ambito Distrettuale ed ai possibili investimenti realizzabili con la tariffa del Servizio Idrico Integrato;**
- **uno schema riassuntivo di tutte le indicazioni, le prescrizioni e le raccomandazioni emerse nel procedimento di VAS - VIncA (contenute nel Piano, nel Rapporto Ambientale, nello Studio di Incidenza, nelle considerazioni e integrazioni dell'Ente Idrico e nel parere motivato VAS - VIncA) delle quali è necessario si tenga conto nella fase di attuazione degli interventi;**
- **la sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e gestione delle misure per il monitoraggio;**
- **l'impegno a implementare le attività di monitoraggio in fase di elaborazione e aggiornamento del Piano d'Ambito Distrettuale;**
- **l'impegno a effettuare a effettuare specifiche valutazioni inerenti le singole proposte progettuali che tengano conto della natura vulcanica dei luoghi legata alla presenza dei Campi Flegrei, ed in generale delle peculiarità e criticità degli ambiti territoriali dove gli interventi si andranno a realizzare;**
- **l'impegno ad integrare il programma di monitoraggio con specifici indicatori di performance.**
- **l'impegno a considerare in fase di progettazione degli interventi ricadenti nel territorio dell'isola di Vivara, che nella riserva è preclusa la realizzazione di nuovi edifici, nuovi aumenti di volumetrie, anche a servizio di impianti idrici;**
- **l'impegno, per i progetti ricadenti nel territorio del Parco Regionale dei Campi Flegrei, a confrontarsi preventivamente con l'Ente Parco in merito agli interventi da effettuarsi nel territorio dello stesso al fine di concertare sin dalla fase preliminare di progettazione le modalità di realizzazione degli interventi.**

3. È necessario inoltre:

- prestare particolare attenzione al monitoraggio dello stato di attuazione del piano, agli effetti prodotti e al contributo del medesimo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale pertinenti definiti dalle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionale, di cui all'articolo 34 del D.Lgs. 152/06;

- prestare particolare attenzione al monitoraggio delle azioni per le quali il Rapporto ambientale e lo Studio di Incidenza hanno individuato potenziali impatti negativi;

- garantire che gli interventi già previsti dal piano e quelli che saranno successivamente programmati siano sottoposti alle prescritte valutazioni ricomprese nel campo di applicazione della VIA e/o della VIncA, ove ne ricorrano i termini, prima della loro autorizzazione e realizzazione; a tal fine è utile prevedere una fase di interlocuzione preventiva tra

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'Autorità competente alla VIA e/o alla VIncA e il soggetto proponente l'intervento al fine di verificare se ricorrono i termini per l'applicazione della normativa in materia di VIA e/o di VIncA;
- garantire, nelle successive fasi progettuali e autorizzative il rispetto: del principio DNSH per tutti gli interventi previsti dal piano (o da programmarsi successivamente) che verranno attuati tramite Fondi europei, in coerenza con quanto indicato dall'art. 9 del Reg. (UE) 1060/2021; dei criteri ambientali previsti dal PR FESR Campania 2021 – 2027 per quelli finanziati a valere su tali risorse finanziarie;
4. È opportuno prestare particolare attenzione alle previsioni progettuali finalizzate al risparmio energetico e idrico e all'autoproduzione di energia.
5. È opportuno utilizzare, come strumento informativo, anche la Carta della Natura ai fini delle opportune valutazioni in sede di scelte localizzative inerenti impianti e infrastrutture.
6. Per i progetti ricadenti nel territorio dell'isola di Vivara si dovranno rispettare tutte le prescrizioni contenute nel "sentito" prot. 258 del 07/09/2023 della Riserva Naturale Statale Isola di Vivara.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Nevia Carotenuto e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 37 del 27/10/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PIANO D'AMBITO DISTRETTUALE SANNITA AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. ED DELL'ART. 17 DELLA L.R. CAMPANIA 15/2015" - PROPONENTE ENTE IDRICO CAMPANO - CUP 9477.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

c. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "*Habitat*", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "*Uccelli*";

d. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "*HABITAT*" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

e. il titolo II della parte seconda del D. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

f. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

h. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

j. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

k. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con istanza acquisita al prot. reg. 431666 del 02/09/2022, l'Ente Idrico Campano ha richiesto la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi degli artt. 13 e ss. del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata (VIncA) per il "*Piano d'Ambito Distrettuale Sannita ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed dell'art. 17 della L.r. Campania 15/2015*.";

b. all'istanza è stato assegnato il CUP 9477;

c. con nota prot. 0449603 del 14/09/2022 lo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali (ora Ufficio Speciale 60 12 00), in qualità di Autorità Competente in materia di VAS e di VI, ha comunicato l'avvio della fase di scoping, invitando gli SCA a presentare i propri contributi ed eventuali osservazioni nel temine di 30 giorni;

d. a conclusione della fase di scoping, con nota dello Staff Valutazioni Ambientali (ora Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 60 12 00) prot. 519978 del 24/10/2022, è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione delle osservazioni e dei contributi pervenuti;

e. con nota prot. 4712 del 01/03/2023 l'Ente Idrico Campano ha trasmesso la documentazione per la consultazione pubblica ex art. 14 del Dlgs 152/2006; la documentazione è stata successivamente integrata dall'EIC con nota prot. 5945 del 15/03/2023;

f. con nota prot. reg. n. 155741 del 22/03/2023 lo Staff 50 17 92 (ora Ufficio Speciale 60 12 00) ha:
   - comunicato l'avvenuta pubblicazione in data 22/03/2023 dell'avviso al pubblico di cui all'articolo 13, comma 5, lettera e) del D. lgs. 152/2006 relativo al *Piano* in parola;
   - comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione per la consultazione pubblica sia sul sito dell'Autorità competente che su quello dell'Autorità procedente/proponente;
   - chiesto ai soggetti gestori dei siti della Rete Natura 2000 la trasmissione dei "*sentito*" entro i 45 giorni della consultazione;

g. nei 45 giorni previsti per la consultazione, e anche successivamente, sono pervenute le osservazioni dei seguenti soggetti:
   - ARPAC
   - Provincia di Campobasso

   Inoltre, nei 45 giorni previsti per la consultazione è prevenuto il "sentito" dell'Ente Parco regionale del Taburno Camposauro;

h. con nota prot. 0301647 del 13/06/2023 lo Staff Valutazioni Ambientali (ora Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali) ha trasmesso una richiesta di chiarimenti e integrazioni;

i. con nota prot. 0357039 del 13/07/2023, integrata in data 17/07/2023, l'Ente Idrico Campano ha riscontrato la richiesta di integrazioni;

j. in data 18/07/2023 lo Staff Valutazioni Ambientali (ora Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali) ha pubblicato l'avviso al pubblico ai fini di una seconda fase di consultazione della durata di 45 giorni sulla documentazione integrativa trasmessa dall'Ente Idrico Campano, in quanto lo stesso, nel riscontrare la richiesta di integrazioni e chiarimenti, ha trasmesso l'aggiornamento dell'Allegato 4 del Piano;

k. con nota prot. 367991 del 19/07/2023 lo Staff 50 17 92 (ora Ufficio Speciale 60 12 00) ha:
   - comunicato l'avvenuta pubblicazione in data 18/07/2023 del nuovo avviso al pubblico;
   - comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione integrativa per la consultazione pubblica sia sul sito dell'Autorità competente che su quello dell'Autorità procedente/proponente;

- chiesto nuovamente ai soggetti gestori dei siti della Rete Natura 2000 la trasmissione dei "sentito" entro i 45 giorni della consultazione;

l. durante il secondo periodo di consultazione non sono pervenute osservazioni e/o ulteriori sentito;

m. con nota prot. 2014/2023 del 26/09/2023 il Parco Regionale del Matese ha trasmesso il proprio sentito;

n. tutta la documentazione inerente al CUP 9477 è stata pubblicata alla pagina **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VAS_files_new/Progetti/prg_9477_prot_2022.431666_del_02-09-2022.vasvi**;

o. all'attualità la documentazione è pubblicata sul sito tematico *viavas.regione.campania.it* nella sezione Area VAS – Consultazione fascicoli – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA, cartella relativa al **CUP 9477**. Link per l'Area consultazione fascicoli VAS **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VAS/Consultazione_fascicoli_VAS ;**

RILEVATO che:

a. l'istruttoria dell'istanza de quo è stata assegnata alla dott.ssa Nevia Carotenuto, funzionario dello STAFF 50 17 92 (ora Ufficio Speciale 60 12 00);

b. detto *Piano* è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che nella seduta del 05/10/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dalla dott.ssa Carotenuto e per i motivi riportati nell'estratto del verbale allegato in copia al presente provvedimento (**Allegato A**) come parte integrante e sostanziale, ha espresso parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:
   a. Il Piano d'Ambito Distrettuale Sannita, prima della trasmissione all'organo competente all'approvazione dello stesso, deve tenere conto di tutti gli elementi emersi nell'ambito della procedura di VAS integrata alla VINCA, sopra richiamati e in particolare di quanto riportato:
      - nel documento "Riscontro alle osservazioni" inviato con nota del 13/07/2023 con documentazione registrata al n. di Protocollo 0357039;
      - nello "Schema Analisi osservazioni_generale_rev0" trasmesso con del 13/07/2023.
   b. La Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17 del Dlgs 152/2006 dovrà puntualmente riportare tutti gli elementi emersi nell'ambito della procedura di VAS integrata alla VINCA sopra richiamati e in particolare:
      - le modalità di riuso che si intendono attuare per le acque depurate come potenziale risorsa per una serie di impieghi e processi che non richiedono acque primarie;
      - la realizzazione di sistemi di depurazione naturale delle acque reflue domestiche quali la Fitodepurazione che offrirebbe la possibilità di riutilizzo dell'acqua depurata a scopi irrigui, aumentando conseguentemente le potenziali riserve naturali per usi umani
      - le misure di mitigazione per la riduzione dei prelievi di risorse idriche naturali, compatibilmente con le funzioni assegnate al Piano d'Ambito Distrettuale ed ai possibili investimenti realizzabili con la tariffa del Servizio Idrico Integrato;
      - ulteriori misure mitigative per la riduzione dei prelievi di risorse idriche naturali, oltre quelle già proposte, che consentano il risparmio idrico nel corso della gestione di acquedotto così come previsto dall'art. 146 del D.Lgs. 152/2006;
      - la previsione di campagne e iniziative di sensibilizzazione e di educazione al miglior uso della risorsa idrica, compatibilmente con le funzioni assegnate al Piano d'Ambito Distrettuale ed ai possibili investimenti realizzabili con la tariffa del Servizio Idrico Integrato;
      - l'impegno a implementare le attività di monitoraggio in fase di elaborazione e aggiornamento del Piano d'Ambito Distrettuale;

- l'impegno a effettuare specifiche valutazioni inerenti le singole proposte progettuali che tengano conto delle peculiarità e criticità degli ambiti territoriali dove gli interventi si andranno a realizzare;
- una descrizione maggiormente dettagliata degli indicatori che verranno considerati per il monitoraggio ad integrazione del paragrafo 5.2 del Rapporto ambientale.
- uno schema riassuntivo di tutte le indicazioni, le prescrizioni e le raccomandazioni emerse nel procedimento di VAS - VIncA (contenute nel Piano, nel Rapporto Ambientale, nello Studio di Incidenza, nelle considerazioni e integrazioni dell'Ente Idrico e nel parere motivato VAS - VIncA) delle quali è necessario si tenga conto nella fase di attuazione degli interventi;
- la sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e gestione delle misure per il monitoraggio.

c. È necessario inoltre:
   - prestare particolare attenzione al monitoraggio dello stato di attuazione del piano, agli effetti prodotti e al contributo del medesimo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale pertinenti definiti dalle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionale, di cui all'articolo 34 del D.Lgs. 152/06;
   - prestare particolare attenzione al monitoraggio delle azioni per le quali il Rapporto ambientale e lo Studio di Incidenza hanno individuato potenziali impatti negativi;
   - garantire che gli interventi già previsti dal piano e quelli che saranno successivamente programmati siano sottoposti alle prescritte valutazioni ricomprese nel campo di applicazione della VIA e/o della VIncA, ove ne ricorrano i termini, prima della loro autorizzazione e realizzazione; a tal fine è utile prevedere una fase di interlocuzione preventiva tra l'Autorità competente alla VIA e/o alla VIncA e il soggetto proponente dell'intervento al fine di verificare se ricorrono i termini per l'applicazione della normativa in materia di VIA e/o di VIncA;
   - garantire, nelle successive fasi progettuali e autorizzative il rispetto: del principio DNSH per tutti gli interventi previsti dal piano (o da programmarsi successivamente) che verranno attuati tramite Fondi europei, in coerenza con quanto indicato dall'art. 9 del Reg. (UE) 1060/2021; dei criteri ambientali previsti dal PR FESR Campania 2021 – 2027 per quelli finanziati a valere su tali risorse finanziarie;

d. È opportuno prestare particolare attenzione alle previsioni progettuali finalizzate al risparmio energetico e idrico e all'autoproduzione di energia.
e. È opportuno utilizzare, come strumento informativo, anche la Carta della Natura ai fini delle opportune valutazioni in sede di scelte localizzative inerenti impianti e infrastrutture.

RITENUTO di dover provvedere all'emanazione del parere motivato ovvero all'emissione del provvedimento di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata relativamente al **"Piano d'Ambito Distrettuale Sannita ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed dell'art. 17 della L.r. Campania 15/2015." – CUP 9477 proposto dall'Ente Idrico Campano**;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla dott.ssa Nevia Carotenuto in qualità di funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere relativamente al "*Piano d'Ambito Distrettuale Sannita ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed dell'art. 17 della L.r. Campania 15/2015 – CUP 9477*" proposto dall'Ente Idrico Campano parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 05/10/2023 per i motivi riportati nell'estratto del verbale allegato in copia al presente provvedimento (**Allegato A**), come parte integrante e sostanziale, con le seguenti prescrizioni:
    1. Il Piano d'Ambito Distrettuale Sannita, prima della trasmissione all'organo competente all'approvazione dello stesso, deve tenere conto di tutti gli elementi emersi nell'ambito della procedura di VAS integrata alla VINCA, sopra richiamati e in particolare di quanto riportato:
        - nel documento "Riscontro alle osservazioni" inviato con nota del 13/07/2023 con documentazione registrata al n. di Protocollo 0357039;
        - nello "Schema Analisi osservazioni_generale_rev0" trasmesso con del 13/07/2023.
    2. La Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17 del Dlgs 152/2006 dovrà puntualmente riportare tutti gli elementi emersi nell'ambito della procedura di VAS integrata alla VINCA sopra richiamati e in particolare:
        - le modalità di riuso che si intendono attuare per le acque depurate come potenziale risorsa per una serie di impieghi e processi che non richiedono acque primarie;
        - la realizzazione di sistemi di depurazione naturale delle acque reflue domestiche quali la Fitodepurazione che offrirebbe la possibilità di riutilizzo dell'acqua depurata a scopi irrigui, aumentando conseguentemente le potenziali riserve naturali per usi umani
        - le misure di mitigazione per la riduzione dei prelievi di risorse idriche naturali, compatibilmente con le funzioni assegnate al Piano d'Ambito Distrettuale ed ai possibili investimenti realizzabili con la tariffa del Servizio Idrico Integrato;
        - ulteriori misure mitigative per la riduzione dei prelievi di risorse idriche naturali, oltre quelle già proposte, che consentano il risparmio idrico nel corso della gestione di acquedotto così come previsto dall'art. 146 del D.Lgs. 152/2006;
        - la previsione di campagne e iniziative di sensibilizzazione e di educazione al miglior uso della risorsa idrica, compatibilmente con le funzioni assegnate al Piano d'Ambito Distrettuale ed ai possibili investimenti realizzabili con la tariffa del Servizio Idrico Integrato;
        - l'impegno a implementare le attività di monitoraggio in fase di elaborazione e aggiornamento del Piano d'Ambito Distrettuale;
        - l'impegno a effettuare specifiche valutazioni inerenti le singole proposte progettuali che tengano conto delle peculiarità e criticità degli ambiti territoriali dove gli interventi si andranno a realizzare;
        - una descrizione maggiormente dettagliata degli indicatori che verranno considerati per il monitoraggio ad integrazione del paragrafo 5.2 del Rapporto ambientale.
        - uno schema riassuntivo di tutte le indicazioni, le prescrizioni e le raccomandazioni emerse nel procedimento di VAS - VIncA (contenute nel Piano, nel Rapporto Ambientale, nello Studio di Incidenza, nelle considerazioni e integrazioni dell'Ente Idrico e nel parere motivato VAS - VIncA) delle quali è necessario si tenga conto nella fase di attuazione degli interventi;
        - la sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e gestione delle misure per il monitoraggio.
    3. È necessario inoltre:
        - prestare particolare attenzione al monitoraggio dello stato di attuazione del piano, agli effetti prodotti e al contributo del medesimo al raggiungimento degli obiettivi di

sostenibilità ambientale pertinenti definiti dalle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionale, di cui all'articolo 34 del D.Lgs. 152/06;

- prestare particolare attenzione al monitoraggio delle azioni per le quali il Rapporto ambientale e lo Studio di Incidenza hanno individuato potenziali impatti negativi;
- garantire che gli interventi già previsti dal piano e quelli che saranno successivamente programmati siano sottoposti alle prescritte valutazioni ricomprese nel campo di applicazione della VIA e/o della VIncA, ove ne ricorrano i termini, prima della loro autorizzazione e realizzazione; a tal fine è utile prevedere una fase di interlocuzione preventiva tra l'Autorità competente alla VIA e/o alla VIncA e il soggetto proponente dell'intervento al fine di verificare se ricorrono i termini per l'applicazione della normativa in materia di VIA e/o di VIncA;
- garantire, nelle successive fasi progettuali e autorizzative il rispetto: del principio DNSH per tutti gli interventi previsti dal piano (o da programmarsi successivamente) che verranno attuati tramite Fondi europei, in coerenza con quanto indicato dall'art. 9 del Reg. (UE) 1060/2021; dei criteri ambientali previsti dal PR FESR Campania 2021 – 2027 per quelli finanziati a valere su tali risorse finanziarie;

4. È opportuno prestare particolare attenzione alle previsioni progettuali finalizzate al risparmio energetico e idrico e all'autoproduzione di energia.
5. È opportuno utilizzare, come strumento informativo, anche la Carta della Natura ai fini delle opportune valutazioni in sede di scelte localizzative inerenti impianti e infrastrutture.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del piano approvato con il piano esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** pubblicare il presente provvedimento sul sito tematico *viavas.regione.campania.it* nella sezione Area VAS – Consultazione fascicoli – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA, cartella relativa al **CUP 9477**. Link per l'Area consultazione fascicoli VAS **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VAS/Consultazione_fascicoli_VAS .**

5. **DI** comunicare al proponente Ente Idrico Campano l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento al precitato indirizzo web ai fini dell'integrale conoscenza dello stesso.

6. **DI** trasmettere il presente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

ALLEGATO A

CUP 9477

ESTRATTO DELLA SEDUTA DELLA SEZ. ORDINARIA DELLA COMMISSIONE VIA-VAS-VI DEL 05.10.2023

Il giorno 05.10.2023 alle ore 13,35, si è riunita modalità video la Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. di cui alla D.G.R. n. 406 del 04.08.2011 nominata con D.P.G.R. n. 439 del 15.11.2013, D.P.G.R. n. 62 del 10.04.2015, D.P.G.R. n. 215 del 29.10.2015, D.P.G.R. n. 204 del 15.05.2017, D.G.R. n. 27 del 26.01.2016, D.G.R. n. 81 del 08.03.2016 e D.G.R. n. 48 del 29.01.2018, giusta convocazione prot. n. 0465942 del 02.10.2023;

[OMISSIS]

Si passa alla trattazione del 12° punto dell'O.d.G**. "Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza del Piano d'Ambito Distrettuale Sannita ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed dell'art. 17 della L.r. Campania 15/2015" – CUP 9477 – Proponente: Ente Idrico Campano.** L'istruttore Carotenuto ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Nevia Carotenuto, la quale evidenzia quanto segue:

1. ASPETTI PROCEDURALI

Le fasi e le attività svolte rispondono ai dettami normativi per quanto sinteticamente rappresentato di seguito:

- istanza di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la valutazione di incidenza dell'Ente Idrico Campano (EIC) per il Piano d'Ambito Distrettuale Napoli Nord acquisita al prot. 451481 del 15/09/2022;
- individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale di concerto con l'Autorità competente alla VAS;
- la fase di scoping è stata avviata in data 23/09/2022 e si è conclusa in data 23/10/2022;
- in data 07/03/2023 l'Ente Idrico Campano per l'Ambito Distrettuale Napoli Nord ha trasmesso la documentazione per la consultazione pubblica ex art. 14 del Dlgs 152/2006, poi perfezionata in data 16/03/2023.
- lo Staff Valutazioni Ambientali in data 12/04/2023 ha pubblicato l'avviso al pubblico di cui all'articolo 13, comma 5, lettera e) del Dlgs 152/2006, dando evidenza dell'integrazione della VAS con la VIncA;
- contestualmente con prot. PG/2022/0194821 del 12/04/2023 lo Staff Valutazioni Ambientali ha avviato la fase di consultazione del pubblico e dei soggetti interessati, chiedendo entro 45 giorni della consultazione la trasmissione dei "sentito" ai soggetti gestori dei siti della Rete Natura 2000 interessati;
- la fase di consultazione al pubblico si è conclusa formalmente in data 27/05/2023;
- con nota prot. 0330486 del 29/06/2023 l'Autorità competente ha trasmesso una richiesta di chiarimenti e integrazioni;
- con nota acquisita al prot. 0385084 del 31/07/2023 l'AP ha trasmesso le integrazioni richieste in data 29/06/2023;
- in data 01/08/2023 è stato pubblicato l'avviso al pubblico ai fini di una seconda fase di consultazione sulla documentazione integrativa trasmessa dall'Ente Idrico Campano, in quanto lo stesso nel riscontrare le richieste di integrazioni e chiarimenti dello Staff Valutazioni Ambientali prot. 0330486 del 29/06/2023, ha trasmesso l'aggiornamento dell'Allegato 4 del Piano;
- la seconda consultazione si è conclusa il 15/09/2023.

1. RAPPORTO AMBIENTALE E STUDIO DI INCIDENZA

I documenti presentati rispondono alle pertinenti disposizioni normative come sinteticamente rappresentato di seguito:

a) illustrazione dei contenuti e degli obiettivi principali del piano o piano e del rapporto con altri pertinenti piani o programmi

b) aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione senza l'attuazione del piano

c) caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate

d) qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o piano, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n.228.
e) obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli stati membri, pertinenti al piano o piano, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale
f) possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi
g) misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o piano
h) sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o difficoltà derivanti dalla novità del problema e delle tecniche per risolverli) nella raccolta delle informazioni richieste
i) descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano o del piano proposto definendo, in particolare, le modalità' di raccolta dei dati e di e elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare
j) sintesi non tecnica delle informazioni di cui alle lettere precedenti
Studio di Incidenza.

2. SENTITO AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 7 DEL DPR 357/1997

Nei 45 giorni previsti dalla seconda consultazione pubblica è pervenuto il sentito della RSN Isola di Vivara trasmesso con nota prot. n. 258 del 07/09/2023. Il Parco Regionale dei Campi Flegrei ha trasmesso il proprio sentito con nota prot. 1162 del 27/09/2023.

3. OSSERVAZIONI

Nei 45 giorni previsti dalla prima consultazione pubblica sono pervenute le osservazioni di un solo soggetto:
- ARPAC

PRESO ATTO CHE:

- il Piano d'Ambito del Distretto Napoli Nord è:
  - uno strumento pianificatorio programmatico con la funzione di ricognizione delle criticità e di individuazione dei fabbisogni, delle strategie e delle priorità di investimenti del S.I.I.;
  - per le sue caratteristiche peculiari, uno strumento di programmazione e di pianificazione territoriale con il miglior livello di analisi (effettivi fabbisogni, criticità, priorità, scelte strategiche) per la successiva pianificazione economico finanziaria (PEF);
- l'Ente Idrico Campano EIC ha evidenziato, sia nella documentazione posta in consultazione che nelle considerazioni formulate in merito alle osservazioni pervenute, che il Piano d'Ambito del Distretto Napoli Nord declina nel dettaglio i singoli interventi con l'individuazione delle priorità indicate dal Consigli di Distretto indicando anche il programma temporale e finanziario per la loro realizzazione, in linea con il ruolo attribuito ai Piani di Distretto dalla L.R. n. 15/2015.

CONSIDERATO CHE

- la VAS è uno strumento di supporto al processo decisionale che, anche dopo la verifica preventiva degli effetti che il Piano può avere a seguito della sua attuazione e del contributo dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico che partecipano alla consultazione, valuta e verifica l'efficacia della strategia posta in atto nel tempo, al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale generali di settore e di Piano;
- il processo di VAS, infatti, non si esaurisce con il parere motivato ma continua anche dopo l'approvazione del Piano attraverso le attività di monitoraggio che devono garantire l'individuazione degli eventuali correttivi della strategia di intervento per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, la verifica delle ricadute degli effetti del Piano, migliorando così l'efficacia del piano stesso;
- il monitoraggio ai sensi dell'art. 18 del Dlgs 152/2006, è lo strumento attraverso il quale assicurare non solo il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani approvati ma anche la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e gli eventuali scostamenti dagli scenari ipotizzati e da adottare le opportune misure correttive, il tutto coerentemente alla scala della pianificazione.

CONSIDERATO E VALUTATO, CON RIFERIMENTO AL PIANO, CHE

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il Piano d'Ambito del Distretto Napoli Nord è uno strumento pianificatorio programmatico con la funzione di ricognizione delle criticità e di individuazione dei fabbisogni, delle strategie e delle priorità di investimenti del S.I.I.;
- il Piano d'Ambito del Distretto Napoli Nord è, per le sue caratteristiche peculiari, uno strumento di programmazione e di pianificazione territoriale con il miglior livello di analisi (effettivi fabbisogni, criticità, priorità, scelte strategiche) per la successiva pianificazione economico finanziaria (PEF);
- l'Ente Idrico Campano EIC ha evidenziato, sia nella documentazione posta in consultazione che nelle considerazioni formulate in merito alle osservazioni pervenute, che il Piano d'Ambito del Distretto Napoli Nord declina nel dettaglio i singoli interventi con l'individuazione delle priorità indicate dal Consigli di Distretto indicando anche il programma temporale e finanziario per la loro realizzazione, in linea con il ruolo attribuito ai Piani di Distretto dalla L.R. n. 15/2015;
- il Piano persegue i seguenti obiettivi:
  - fornire una fotografia dello stato attuale dell'ambiente con particolare attenzione sulle risorse idriche disponibili sia superficiali che sotterranee;
  - aggiornare la ricognizione delle infrastrutture del Servizio idrico integrato;
  - omogeneizzare contenuti, criteri di investimento, modalità di rappresentazione dei dati e degli interventi;
  - definire gli investimenti effettivamente necessari sul territorio per soddisfare le esigenze degli utenti, superare le emergenze e le criticità che sono tuttora presenti;
  - concorrere, per le proprie competenze, al raggiungimento degli obiettivi ambientali previsti nei piani sovraordinati;
  - dare una precisa indicazione dei criteri prioritari per la realizzazione degli interventi;
  - dare indirizzi sull'importanza delle migliori pratiche presenti nel servizio idrico integrato perseguendo la miglior politica di efficientamento e gestione delle infrastrutture;
  - definire i criteri con i quali il Gestore predispone e propone i Programmi degli Interventi quadriennali quali piani attuativi del Piano d'Ambito, necessari in fase di definizione delle strutture tariffarie a completamento dei Piani Economici Finanziari (PF), e le modalità di controllo degli stessi.
- l'Autorità Procedente nel documento "Riscontro alle osservazioni" in risposta alle richieste di integrazioni e chiarimenti:
  - ✓ rimanda all'analisi del Capitolo 2 del Piano e al Capitolo 4, Tabella 4-32 "Riepilogo degli indicatori di *performance"* in merito alla richiesta di integrare in uno schema sinottico di immediata lettura le principali criticità desunte dalla ricognizione effettuata;
  - ✓ precisa che, le definizioni di agglomerato riportate nel Piano sono quelle utilizzate dalla direttiva e che la suddivisione in agglomerati sul territorio campano è riferita a valutazioni del PTA Regionale. Ad oggi le informazioni richieste, non risultano disponibili per gli agglomerati non in procedura di infrazione e richiedono un approfondimento presumibile nell'aggiornamento biennale del Piano di Distretto;
  - ✓ chiarisce che gli elementi di criticità sulla fognatura e depurazione risultano rappresentati per tutti gli ambiti urbani indipendentemente dalla definizione di agglomerato;
  - ✓ esplicita che il Piano d'Ambito si occupa della risorsa prelevata ai fini idropotabili e sono riportate nell'Allegato 1, per tutte le sorgenti ed i pozzi utilizzati, le portate medie e di punta prelevate. Da queste informazioni discendono le considerazioni fatte al paragrafo 2.9 del Piano di Distretto;
  - ✓ chiarisce che le informazioni relative alla resilienza degli acquiferi profondi ai cambiamenti climatici e tutti gli elementi informativi collegati saranno recepiti da valutazioni di strumenti di pianificazione sovraordinati come il PGA, quando pubblicati;
  - ✓ chiarisce che il tema del riuso, atteso non ai fini idropotabili, al momento ancora non è stato disciplinato da ARERA in quanto gli investimenti necessari a rendere disponibile la risorsa, secondo i parametri prescritti e nei luoghi di utilizzo, comporta degli investimenti fuori dal conteso del Servizio Idrico Integrato come oggi declinato. Al pari del tema della raccolta e del convogliamento delle acque bianche, è tenuto da parte nell'attesa della definizione delle regole operative con le quali vanno pianificate ed inserite in tariffa le opere necessarie all'erogazione di questo nuovo servizio; rimanda alla Dichiarazione di Sintesi per le prime indicazioni;
  - ✓ rinvia all'aggiornamento dell'Allegato 4 del Piano per maggiori informazioni relativi ai progetti previsti dal Piano. Nell'allegato sono indicati gli interventi puntuali individuati per le varie categorie e la relativa valutazione in termini di impatto, per le finalità del Piano, espressa in termini di Delta KPI, nonché il livello di priorità individuato, l'Azione di Piano di riferimento, l'agglomerato di riferimento (quando pertinente) e le correlate valutazioni tecniche ed economiche (es. km di rete, volume serbatoio, costo, ecc.);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ rimanda al Capitolo 9 per il dettaglio del Piano Economico Finanziario del Gestore e dei ricavi attesi come imposto dalla regolazione ARERA nei Piani d'Ambito;
- ✓ chiarisce che quanto riportato a pagina 549 del Piano è un refuso e sarà corretto;

CONSIDERATO E VALUTATO, CON RIFERIMENTO AL RAPPORTO AMBIENTALE, CHE

- il Rapporto Ambientale è stato elaborato in coerenza con l'articolazione dei contenuti prevista dall'Allegato VI alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006;
- sono stati analizzati i contenuti e gli obiettivi principali della proposta di Piano d'Ambito territoriale e valutati i possibili effetti della sua attuazione;
- sono stati analizzati i principali piani e programmi di riferimento;
- è stato analizzato lo stato attuale dell'ambiente e la sua probabile evoluzione senza l'attuazione del Piano;
- è stata esplicitata la metodologia di valutazione adottata, con particolare riferimento alla definizione degli obiettivi di sostenibilità ambientale, all'individuazione dei possibili impatti significativi sull'ambiente e alla definizione di misure previste per impedire, ridurre e compensare, gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del Piano;
- il perseguimento degli obiettivi specifici del Piano D'Ambito Distrettuale, consente di rispondere alle finalità dei vari strumenti di pianificazione sovraordinata e si evidenzia una coerenza con il Piano D'ambito regionale e con gli altri strumenti di pianificazione/programmazione esaminati;
- si evidenzia una coerenza tra gli obiettivi di tra obiettivi di sostenibilità ambientale del Piano e analoghi target dell'Agenda 2030 e della Strategia nazionale di sviluppo sostenibile;
- in riferimento allo stato dell'ambiente, si evidenzia la difficoltà dettagliare i dati a livello distrettuale, come ad esempio per i comparti aria e clima;
- in riferimento all'analisi dello stato dell'ambiente si evidenzia, per quanto riguarda il comparto "Acque" lo stato attuale nel complesso "sufficiente", con buona disponibilità di risorse idriche, ma con livelli di qualità delle acque superficiali considerati insoddisfacenti. Gli altri comparti strategici allo stato attuale presentano un livello di qualità "sufficiente" o "moderato". In merito al comparto "aria e clima" ciò è da attribuirsi agli effetti sulle risorse idriche legata ai cambiamenti climatici, ma anche alle emissioni dei reflui non adeguatamente collettati e/o trattati. Anche il comparto "rifiuti" risente della necessità di manutenzione degli impianti di depurazione esistenti soprattutto in riferimento alle linee fanghi e allo smaltimento dei fanghi di depurazione in discarica;
- Il livello di qualità ambientale strategico complessivo preesistente del territorio interessato dal Piano d'Ambito Distrettuale si classifica con condizioni del tipo "sufficiente". Secondo le valutazioni riportate nel RA tutte le azioni proposte comportano uno o due incrementi positivi di classe di qualità con riferimento al comparto ambientale analizzato;
- dall'analisi della matrice d'identificazione e valutazione dei potenziali impatti, in relazione alla specificità di azioni previste dal Piano, le sole pressioni che comportano incidenze puntuali negative sono conseguibili dalla realizzazione di nuove opere, che possono interferire in particolare con i sistemi delle aree protette o vincolate, o determinare impatti in relazione al consumo di suolo o maggiori consumi energetici.

La realizzazione di tali opere può determinare, altresì, impatti temporanei sulle matrici ambientali nel corso delle fasi di cantiere per i quali sarà necessario adottare opportune misure di mitigazione e/o compensazione individuati nel RA a carattere generale;

- per il programma di monitoraggio si prevede di utilizzare gli indicatori descritti secondo le disposizioni dei manuali Ispra e delle linee guida della regione Campania (DD n. 12/2018).
- l'Autorità Procedente nel documento "Riscontro alle osservazioni" in risposta alle richieste di integrazioni e chiarimenti:
  - ✓ ha trasmesso la Tabella 1-1 "Struttura del rapporto ambientale" aggiornata, dove di esplicitano le relazioni tra i contenuti definiti dall'Allegato VI e i paragrafi del Rapporto ambientale che li trattano;
  - ✓ ha aggiornato i riferimenti legislativi e contenuti dei Piani e dati relativi ai vari comparti, laddove disponibili,
  - ✓ e ha fornito un riepilogo di come sono state considerate nel piano e nel rapporto ambientale le osservazioni intervenute nell'ambito dello scoping;
  - ✓ ha predisposto una Tabella di Confronto tra gli obiettivi di sostenibilità ambientale del Piano e analoghi *target* dell'Agenda 2030 e del SNSvS;
  - ✓ ha chiarito che quanto riportato a pagina 36 è un mero refuso;
  - ✓ modifica le colonne "Piani e programmi pertinenti" e "Obiettivi generali degli altri piani" della Tabella 4-6 sulla base degli aggiornamenti dei Piani;
  - ✓ ha integrato il paragrafo 4.6.1 con una descrizione dei risultati messi in evidenza dalla Tabella 4-6 sulla coerenza tra gli obiettivi del Piano oggetto di valutazione e gli obiettivi dei piani e programmi pertinenti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ ha integrato e aggiornato i contenuti relativi al capitolo 3 "Stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano" per i vari comparti, con particolare attenzione al comparto "Acqua;
- ✓ ha integrato la figura 4-2 riportante il risultato della caratterizzazione del di qualità ambientale strategico preesistente (LQAS0) del territorio interessato dal Piano d'Ambito Distrettuale, elaborata secondo la metodologia procedurale descritta nel paragrafo 4.2;
- ✓ ha aggiornato la figura 4-3 riportante riportato il risultato della caratterizzazione dell'evoluzione del livello di qualità ambientale strategico (LQAS0prev) del territorio interessato dal Piano d'Ambito senza considerare l'attuazione degli interventi di Piano;
- ✓ ha dettagliato i potenziali impatti riportati nella "*Figura 4.4 - Matrice di valutazione degli impatti conseguenti all'attuazione della proposta di Piano d'Ambito Distrettuale*" per ciascuna componente ambientale anche in riferimento alle azioni previste che potrebbero causarli;
- ✓ ha integrato l'analisi dei paragrafi 4.6.6 "Identificazione e valutazione delle misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del Piano" e "4.6.7 Matrice 4: APM – CS;
- ✓ ha riportato una descrizione maggiormente dettagliata degli indicatori che verranno considerati per il monitoraggio;

CONSIDERATO E VALUTATO, CON RIFERIMENTO ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA, CHE:

- vista la natura del Piano, lo studio di incidenza evidenzia in modo generico le possibili incidenze, comprese quelle connesse alla realizzazione delle opere, che derivano direttamente dalla natura delle azioni di piano e dal tipo di interventi descrivendoli nel seguente ordine:

- le caratteristiche del piano;
- l'area di inserimento e di influenza del piano;
- l'interferenza con il sistema ambientale dei siti Natura 2000, con particolare riferimento agli habitat e le specie di importanza comunitaria;
- tutti gli ulteriori elementi che completano il quadro informativo necessario per la valutazione della significatività delle incidenze.

- la valutazione ha previsto una prima fase di screening volta a identificare gli elementi di interferenza del piano considerando quelle misure e/o interventi che, per loro caratteristiche intrinseche, sono ritenute suscettibili di generare interferenze con i siti della Rete Natura 2000;
- per la valutazione è stato utilizzato il criterio DPSIR dell'Agenzia Europea dell'Ambiente con il quale sono stati riportate nella tabella "Riepilogo dell'analisi DPSIR sulle azioni del Piano" le risultanze della valutazione di impatto su habitat e specie effettuata per ciascuna delle azioni identificate ed enucleate dal Piano;
- si è poi proceduto ad analizzare più nel dettaglio, pur presentandole in forma necessariamente sintetica e semplificata, le possibili interferenze delle sole attività considerate potenzialmente in grado di determinare incidenze significative sui siti della Rete Natura 2000;
- l'analisi condotta ha evidenziato come l'azione AP 18 "***Investimenti gestionali*** "ha carattere immateriale per cui può essere considerata non suscettibile di influire significativamente sullo stato di conservazione dei siti Natura 2000 e pertanto esclusa dall'analisi DPSR;
- le attività relative all'azione AP1 – Integrazione delle risorse idriche, che prevedono l'integrazione delle risorse idriche mediante utilizzazione delle acque provenienti dall'invaso di Campolattaro sono state considerate suscettibili di determinare incidenze significative sui Siti della Rete Natura 2000 per riduzione del flusso idrico nei corsi d'acqua alimentati da tali fonti e rischio di scomparsa e deterioramento degli habitat idonei per le specie. Particolare rilievo viene posta all'utilizzo a fini idropotabili dell'invaso di Campolattaro anche in considerazione della sua designazione come ZPS e ZSC. Per mancanza di riferimenti quantitativi per la definizione del Deflusso Ecologico la significatività dell'incidenza è stata classificata come media, significativa ma mitigabile con il rispetto del Deflusso Ecologico;
- le azioni relative alla realizzazione e manutenzione di infrastrutture relativamente alle azioni: AP5, AP6, AP7, AP8, AP9, AP10, AP8, AP9, AP10, AP12, AP15, AP17, sono state valutate come interventi diffusi che non possono determinare incidenze sui siti Natura 2000 in fase di esercizio, ma i cui cantieri possono arrecare impatti in fase di realizzazione. Per le attività risultate potenzialmente incidenti sono stati definiti generici impatti potenziali, per quanto riguarda le azioni di cantiere, che dall'analisi DPSIR risulta possano determinare perdita di superficie, frammentazione e perturbazione di habitat e specie, il raggio di influenza è descritto dagli effetti degli impatti causati essenzialmente dalle superfici direttamente interessate dai cantieri (perdita e frammentazione) e da quelle interessate da rumori (perturbazione), che rappresentano le tipologie di pressione più significative;
- la realizzazione di nuovi impianti di depurazione e collettamento e il potenziamento delle reti fognarie relativamente alle azioni: AP11, AP14, AP16, interesseranno potenzialmente tutti i siti Natura 2000 che presentano

fonte: http://burc.regione.campania.it

corpi idrici a valle di nuclei abitati. Non essendo localizzati gli impianti non si può escludere che in fase di cantiere siano interessati siti Natura 2000 per cui sono stati definiti generici impatti potenziali, per quanto riguarda le azioni di cantiere, che dall'analisi DPSIR risulta possano determinare perdita di superficie, frammentazione e perturbazione di habitat e specie, il raggio di influenza è descritto dagli effetti degli impatti causati essenzialmente dalle superfici direttamente interessate dai cantieri (perdita e frammentazione) e da quelle interessate da rumori (perturbazione), che rappresentano le tipologie di pressione più significative. L'estensione dei servizi di collettamento e di depurazione delle acque reflue urbane viene valutato come un generico miglioramento della qualità delle acque recettrici, pertanto, l'incidenza dell'intervento è stata valutata positivamente;
- si è definita la significatività dell'incidenza e la proposta di azioni mitigative per ogni tipologia di interferenza in relazione ai siti natura 2000 interessati e alla tipologia di habitat e habitat di specie presente;
- l'analisi delle interferenze del piano ha evidenziato che tutte le azioni potranno determinare pressioni sulla biodiversità. Le pressioni individuate dall'analisi DPSIR ha evidenziato che esse sono il frutto principalmente delle attività connesse alla Realizzazione di opere (Occupazione superfici, disturbo del cantiere, disturbo in esercizio), aumento dell'approvvigionamento idrico, collettamento e depurazione delle acque reflue;
- sono stati identificati gli interventi che potrebbero incidere sui siti Natura 2000 per cui la proposta per minimizzare o evitare l'impatto è quella di sottoporre a Valutazione di Incidenza il singolo progetto, nell'ambito della quale dovranno essere previste le opportune specifiche misure di mitigazione atte a contenere gli impatti e a rafforzare la "sostenibilità ambientale" del ciclo di gestione delle acque. A tal proposito grande rilievo è stato dato alla valutazione del Deflusso Minimo Vitale (DMV) dei corsi d'acqua interessati da nuove captazioni per garantire la salvaguardia delle caratteristiche fisiche del corpo idrico e chimico-fisiche delle acque nonché il mantenimento delle biocenosi tipiche delle condizioni naturali locali;
- nello studio vengono comunque proposti. per quanto riguarda i nuovi interventi e la manutenzione e potenziamento di quelli esistenti generiche misure preventive e di mitigazione degli impatti: che si ritengono condivisibili;
- con riferimento ai criteri di miglioramento del ciclo delle acque, certamente qualificante nelle scelte di Piano è l'impiego di importanti risorse per la manutenzione e potenziamento della rete fognaria e delle reti idropotabili esistenti.

In tal modo, oltre a garantire la compatibilità tra obiettivi generali e specifici del piano con quelli di conservazione della Rete Natura 2000, si assicura il miglior inserimento possibile anche delle singole azioni sull'integrità funzionale dei Siti Natura 2000, del distretto. Gli interventi, oltre a determinare un opportuno risparmio idrico derivanti dalla manutenzione o sostituzione di infrastrutture ormai obsolete determineranno una incidenza positiva sulla qualità dei corpi recettori con un generico miglioramento delle condizioni ambientali dell'ecosistema acquatico;
- il monitoraggio dell'attuazione del Piano è particolarmente importante a causa dell'incertezza sull'effettivo impatto di opere e interventi, a tal proposito grande rilevanza assume quello relativo al deflusso ecologico dei corsi d'acqua superficiali i cui valori non sono stati ancora stimati, in quanto, i risultati dei monitoraggi potrebbero mettere a rischio la compatibilità ecologica delle azioni di prelievo idrico;
- considerato che, molti degli interventi previsti non sono localizzati e che pertanto non possa a priori escluderne l'incidenza con una significatività dipendente dal sito di realizzazione e dall'habitat presente, si ritiene che le stime relative alla significatività delle possibili incidenze sulle specie e sugli habitat, anche prioritari, dei siti della rete Natura 2000 eventualmente interessati , non possano prescindere dalla localizzazione delle tipologie di opere e dalle caratteristiche delle stesse e che quindi debbano essere condotte sul livello di dettaglio più adeguato, anche per la necessità di valutare le possibili alternative localizzative degli interventi;
- si condividono i risultati dello screening effettuato nello Studio di incidenza in relazione alla localizzazione e tipologia degli interventi, che dovranno essere opportunamente declinati a livello progettuale tenendo conto delle disposizioni normative inerenti il campo di applicazione della VIncA, secondo la seguente casistica:
    1. i progetti per i quali l'area di influenza dei cantieri o delle attività in esercizio comprende siti Natura 2000 per i quali è possibile un impatto negativo andranno sottoposti a Valutazione di Incidenza;
    2. i progetti per i quali l'area di influenza dei cantieri o delle attività in esercizio comprende siti Natura 2000, ma non è prevedibile un impatto negativo o è prevedibile che sia poco significativo non saranno sottoposti a tale procedura poiché ritenuta espletata nella VIncA di piano;
    3. i progetti per i quali l'area di influenza dei cantieri o delle attività in esercizio non comprenda siti Natura 2000 non saranno sottoposti a tale procedura poiché ritenuta espletata nella VIncA di piano.
- l'Autorità Procedente nel documento "Riscontro alle osservazioni" in risposta alle richieste di integrazioni e chiarimenti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ chiarisce che i dati ufficiali sulla qualità delle acque sono quelli raccolti nelle campagne di monitoraggio dell'ARPAC ai sensi del D.Lgs. 152/2006. I dati sono resi pubblici sul portale dell'ARPAC e da questo sono stati reperiti i dati riportati nelle integrazioni;
- ✓ precisa che tutti i progetti dell'azione AP1 verranno sottoposti a valutazione di incidenza appropriata;
- ✓ chiarisce che il piano di monitoraggio dell'invaso di Campolattaro sarà predisposto in fase di VIA integrata con la Vinca del progetto;
- ✓ precisa che saranno valutate, compatibilmente con i possibili investimenti realizzabili con la tariffa del S.I.I., l'attuazione di tutte le misure mitigative che prevedano il risparmio idrico, la riduzione dei prelievi di risorse idriche naturali nonché di campagne e iniziative di sensibilizzazione e di educazione al miglior uso della risorsa idrica.

- in merito all'aggiornamento del file "Allegato 4 - Sintesi Programmazione interventi e criticità Distretto Napoli Nord" in data 02/08/2023 è stato pubblicato l'avviso al pubblico ai fini di una seconda fase di consultazione sulla documentazione integrativa trasmessa dall'Ente Idrico Campano;
- l'AP dovrà esplicitare nella Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17 del Dlgs 152/2006 le integrazioni e gli approfondimenti forniti e come essi sono stati considerati nella stesura definitiva del Piano;
- l'AP si è impegnata, in particolare, a dettagliare nella Dichiarazione di Sintesi indicazioni circa:
  - le modalità di riuso che si intendono attuare per le acque depurate come potenziale risorsa per una serie di impieghi e processi che non richiedono acque primarie;
  - la realizzazione di sistemi di depurazione naturale delle acque reflue domestiche quali la Fitodepurazione che offrirebbe la possibilità di riutilizzo dell'acqua depurata a scopi irrigui, aumentando conseguentemente le potenziali riserve naturali per usi umani
  - ulteriori misure mitigative per la riduzione dei prelievi di risorse idriche naturali, oltre quelle già proposte, che consentano il risparmio idrico nel corso della gestione di acquedotto così come previsto dall'art. 146 del D.Lgs. 152/2006;
  - le misure di mitigazione per la riduzione dei prelievi di risorse idriche naturali, compatibilmente con le funzioni assegnate al Piano d'Ambito Distrettuale ed ai possibili investimenti realizzabili con la tariffa del Servizio Idrico Integrato;
  - la previsione di campagne e iniziative di sensibilizzazione e di educazione al miglior uso della risorsa idrica, compatibilmente con le funzioni assegnate al Piano d'Ambito Distrettuale ed ai possibili investimenti realizzabili con la tariffa del Servizio Idrico Integrato.

RILEVATO E VALUTATO, CON RIFERIMENTO ALLE OSSERVAZIONI E AI SENTITO, CHE:

- l'Autorità Procedente ha trasmesso nel documento "Schema Analisi osservazioni_generale" i riscontri in merito alle osservazioni pervenute durante il periodo di consultazione pubblica dai soggetti elencati al punto 4;
- sono pervenute complessivamente 5 osservazioni da parte dell'ARPAC e nessuna riguarda proposte di modifica e/o integrazione del Piano e dei suoi Allegati;
- l'Autorità procedente in riscontro alle osservazioni formulate da ARPAC dovrà inserire nella Dichiarazione di sintesi l'impegno:
  - a implementare le attività di monitoraggio in fase di elaborazione e aggiornamento del Piano d'Ambito Distrettuale;
  - a effettuare specifiche valutazioni inerenti le singole proposte progettuali che tengano conto della natura vulcanica dei luoghi legata alla presenza dei Campi Flegrei, ed in generale delle peculiarità e criticità degli ambiti territoriali dove gli interventi si andranno a realizzare;
  - a integrare il programma di monitoraggio con specifici indicatori di performance.
- durante i 45 giorni relativi alla seconda consultazione pubblica è pervenuto il sentito favorevole con prescrizioni dall'Ente Riserva naturale statale Isola di Vivara;
- il Parco Regionale dei Campi Flegrei ha trasmesso il proprio sentito, favorevole con raccomandazioni, con nota prot. 1162 del 27/09/2023;
- l'Autorità procedente, con riferimento al sentito e al territorio della Riserva naturale statale Isola di Vivara, dovrà inserire nella Dichiarazione di sintesi l'impegno:
  - a sottoporre a valutazione di incidenza tutti i progetti degli interventi di nuove opere e/o manutenzione che saranno realizzati in seguito all'adozione del Piano Distrettuale del Pano Distrettuale Napoli Nord;
  - a considerare in fase di progettazione degli interventi ricadenti nel territorio dell'isola di Vivara che nella riserva è preclusa la realizzazione di nuovi edifici, nuovi aumenti di volumetrie, anche a servizio di impianti idrici;
  - a rispettare tutte le prescrizioni impartite nel sentito;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il quadro delle raccomandazioni del sentito del Parco dei Campi Flegrei appare in massima parte non pertinente agli obiettivi della Pianificazione del Distretto, inerenti al Sistema Idrico Integrato, ed inoltre richiama adempimenti di monitoraggio che sono riferibili alle competenze di altri Enti, di altre pianificazioni e del soggetto gestore dei siti Natura 2000;
- è opportuno in ogni caso che l'Autorità procedente, con riferimento al sentito e al territorio del Parco Regionale dei Campi Flegrei, inserisca nella Dichiarazione di sintesi l'impegno a confrontarsi preventivamente con l'Ente Parco in merito agli interventi da effettuarsi nel territorio dello stesso al fine di concertare sin dalla fase preliminare di progettazione le modalità di realizzazione degli interventi;
- l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17bis, comma 4, della Legge 241/90 (silenzio-assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";
- considerato quindi il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, e considerato che la trasmissione dei "sentito" è stata richiesta nella nota di comunicazione inerente alla prima consultazione prot.155741 del 22/03/2023 e poi sollecitata in sede di comunicazione inerente alla seconda consultazione prot. 367991 del 19/07/2023 ed essendo decorsi i 45 giorni dalla data di avvio della seconda consultazione, il sentito di cui all'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 dei soggetti gestori UOD 50 06 07 - Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali, Area Marina Protetta Regno di Nettuno, Riserva naturale Cratere degli Astroni, Riserva naturale regionale Foce Volturno - Costa di Licola e Lago Falciano e Parco sommerso di Baia si intende acquisito ai sensi dell'art. 17bis, comma 4, della Legge 241/90, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione dei suddetti soggetti gestori, rimangono permanentemente in capo agli stessi.

Tutto ciò considerato,

SI PROPONE DI ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE DI VAS INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

1. Il Piano d'Ambito Distrettuale Napoli Nord, prima della trasmissione all'organo competente all'approvazione dello stesso, deve tenere conto di tutti gli elementi emersi nell'ambito della procedura di VAS integrata alla VINCA, sopra richiamati e in particolare di quanto riportato:

- **nel documento "Riscontro alle osservazioni" inviato con nota del 01/08/2023 con documentazione registrata al n. di Protocollo 0385084;**
- **nello "Schema Analisi osservazioni_generale" trasmesso in data 01/08/2023.**

2. La Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17 del Dlgs 152/2006 dovrà puntualmente riportare tutti gli elementi emersi nell'ambito della procedura di VAS integrata alla VINCA sopra richiamati e in particolare:

- **le modalità di riuso che si intendono attuare per le acque depurate come potenziale risorsa per una serie di impieghi e processi che non richiedono acque primarie;**
- **la possibilità di realizzare sistemi di depurazione naturale delle acque reflue domestiche quali la Fitodepurazione che offrirebbe la possibilità di riutilizzo dell'acqua depurata a scopi irrigui, aumentando conseguentemente le potenziali riserve naturali per usi umani;**
- **le misure di mitigazione per la riduzione dei prelievi di risorse idriche naturali, compatibilmente con le funzioni assegnate al Piano d'Ambito Distrettuale ed ai possibili investimenti realizzabili con la tariffa del Servizio Idrico Integrato;**
- **ulteriori misure mitigative per la riduzione dei prelievi di risorse idriche naturali, oltre quelle già proposte, che consentano il risparmio idrico nel corso della gestione di acquedotto così come previsto dall'art. 146 del D.Lgs. 152/2006;**
- **la previsione di campagne e iniziative di sensibilizzazione e di educazione al miglior uso della risorsa idrica, compatibilmente con le funzioni assegnate al Piano d'Ambito Distrettuale ed ai possibili investimenti realizzabili con la tariffa del Servizio Idrico Integrato;**
- **uno schema riassuntivo di tutte le indicazioni, le prescrizioni e le raccomandazioni emerse nel procedimento di VAS - VIncA (contenute nel Piano, nel Rapporto Ambientale, nello Studio di Incidenza, nelle considerazioni e integrazioni dell'Ente Idrico e nel parere motivato VAS - VIncA) delle quali è necessario si tenga conto nella fase di attuazione degli interventi;**
- **la sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e gestione delle misure per il monitoraggio;**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **l'impegno a implementare le attività di monitoraggio in fase di elaborazione e aggiornamento del Piano d'Ambito Distrettuale;**
- **l'impegno a effettuare a effettuare specifiche valutazioni inerenti le singole proposte progettuali che tengano conto della natura vulcanica dei luoghi legata alla presenza dei Campi Flegrei, ed in generale delle peculiarità e criticità degli ambiti territoriali dove gli interventi si andranno a realizzare;**
- **l'impegno ad integrare il programma di monitoraggio con specifici indicatori di performance.**
- **l'impegno a considerare in fase di progettazione degli interventi ricadenti nel territorio dell'isola di Vivara, che nella riserva è preclusa la realizzazione di nuovi edifici, nuovi aumenti di volumetrie, anche a servizio di impianti idrici;**
- **l'impegno, per i progetti ricadenti nel territorio del Parco Regionale dei Campi Flegrei, a confrontarsi preventivamente con l'Ente Parco in merito agli interventi da effettuarsi nel territorio dello stesso al fine di concertare sin dalla fase preliminare di progettazione le modalità di realizzazione degli interventi.**

3. È necessario inoltre:

- prestare particolare attenzione al monitoraggio dello stato di attuazione del piano, agli effetti prodotti e al contributo del medesimo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale pertinenti definiti dalle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionale, di cui all'articolo 34 del D.Lgs. 152/06;

- prestare particolare attenzione al monitoraggio delle azioni per le quali il Rapporto ambientale e lo Studio di Incidenza hanno individuato potenziali impatti negativi;

- garantire che gli interventi già previsti dal piano e quelli che saranno successivamente programmati siano sottoposti alle prescritte valutazioni ricomprese nel campo di applicazione della VIA e/o della VIncA, ove ne ricorrano i termini, prima della loro autorizzazione e realizzazione; a tal fine è utile prevedere una fase di interlocuzione preventiva tra l'Autorità competente alla VIA e/o alla VIncA e il soggetto proponente l'intervento al fine di verificare se ricorrono i termini per l'applicazione della normativa in materia di VIA e/o di VIncA;

- garantire, nelle successive fasi progettuali e autorizzative il rispetto: del principio DNSH per tutti gli interventi previsti dal piano (o da programmarsi successivamente) che verranno attuati tramite Fondi europei, in coerenza con quanto indicato dall'art. 9 del Reg. (UE) 1060/2021; dei criteri ambientali previsti dal PR FESR Campania 2021 – 2027 per quelli finanziati a valere su tali risorse finanziarie;

4. È opportuno prestare particolare attenzione alle previsioni progettuali finalizzate al risparmio energetico e idrico e all'autoproduzione di energia.

5. È opportuno utilizzare, come strumento informativo, anche la Carta della Natura ai fini delle opportune valutazioni in sede di scelte localizzative inerenti impianti e infrastrutture.

6. Per i progetti ricadenti nel territorio dell'isola di Vivara si dovranno rispettare tutte le prescrizioni contenute nel "sentito" prot. 258 del 07/09/2023 della Riserva Naturale Statale Isola di Vivara.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Nevia Carotenuto e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 38 del 30/10/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS. N.152/2006 E SS.MM.II. INERENTE AL PROGETTO DENOMINATO "IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA E DELLE OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 999 KW, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI (BN) IN LOCALITA' TAMBURINO" - PROPONENTE: SOCIETA' MICHELE ENERGY S.R.L. - CUP 9192

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:
a) il titolo III della Parte II del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n.77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "*Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*" e, da ultimo, con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018, pubblicata sul B.U.R.C. n.11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" (ora Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*");

c) il D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 "*Norme in materia ambientale*";

d) l'articolo 14, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n.241, così come modificata dalle disposizioni del D.Lgs. n.104 del 16/06/2017, prevede che "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'art. 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152";*

e) l'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. disciplina il procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

f) la procedura dettagliata concernente il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in Regione Campania di riferimento per il procedimento *de quo* è descritta nel capitolo 7 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n.613 del 28 dicembre 2021;

g) con D.G.R.C. n.326 del 29/01/2018 il Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" (ora Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*");

h) il D.L. n.76 del 16 luglio 2020, convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n.120, il DL n.77 del 30 maggio 2021, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n.108, ed il DL n.13 del 24 febbraio 2023, convertito dalla Legge 21 aprile 2023, n.41, hanno da ultimo apportato modifiche alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e, per determinate tipologie di opere, ai relativi Allegati;

CONSIDERATO CHE:
a) la Società Michele Energy S.r.l. (di seguito: la Società proponente), con sede legale in San Marco dei Cavoti (BN), Via Principe Umberto di Piemonte n.88 – CAP 82029 – C.F. e P.IVA 01564410627 – ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ha trasmesso istanza, acquisita al protocollo regionale con il n.155594 del 22.03.2022, per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (corredato dei titoli abilitativi richiesti dalla Società proponente) per il progetto denominato "*Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località Tamburino*";

b) con la sopra richiamata istanza la Società proponente ha richiesto l'acquisizione, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati dalla stessa indicati nell'elenco di cui al comma 1 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e riportati, come modificati e integrati in sede di Conferenza di Servizi, nel Rapporto Finale della Conferenza di Servizi in Allegato 1 al presente provvedimento;

c) con l'istanza presentata, la Società proponente ha espressamente richiesto, ai sensi di quanto previsto dal comma 7-bis dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., di poter acquisire successivamente all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale l'autorizzazione sismica di cui all'art.94 del D.P.R. n.380/2001, il parere di conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi e le Concessioni all'attraversamento e all'uso delle strade interessate dalle opere di progetto ed alla verifica delle fasce di rispetto, in quanto titoli abilitativi dalla stessa individuati come necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in progetto ma relativi a specifici adempimenti tecnici previsti dalle norme di settore in connessione con la disponibilità del livello di progettazione "esecutivo" e con fasi necessariamente successive alla realizzazione dell'impianto medesimo;

d) in relazione a quanto rappresentato nel soprastante punto b), nel corso della prima riunione della Conferenza di Servizi indetta per il procedimento inerente all'istanza in oggetto, tenutasi in data 14 giugno 2023, è stato stabilito, sulla base dell'attestazione prodotta dalla Società proponente in riscontro alla nota prot. 6942 del 09.06.2022 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento, che l'impianto in oggetto non è soggetto ai controlli di prevenzione incendi;

e) l'iter del procedimento è dettagliatamente descritto nel Rapporto Finale sui lavori della Conferenza di Servizi, predisposto ai sensi di quanto previsto al paragrafo 7.2.4.5 "*Rapporto Finale della Conferenza*" del documento "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*" approvato con D.G.R.C. n.613 del 28 dicembre 2021, e riportato, unitamente al resoconto della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 12 settembre 2023, in Allegato 1 al presente provvedimento;

DATO ATTO CHE:

a) il procedimento si è svolto secondo le modalità dettate dall'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e ai sensi del Capitolo 7 "*Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – VIA eventualmente integrata con la VIncA (art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006)*" degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28 dicembre 2021;

b) il comma 7 dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 dispone che "*La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto*";

c) nel corso dello svolgimento del procedimento si è proceduto, tra l'altro:

- a pubblicare sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali di competenza dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania la documentazione trasmessa dalla Società proponente unitamente all'istanza presentata e ad esperire le attività connesse alle verifiche inerenti alla completezza ed all'adeguatezza della detta documentazione secondo quanto previsto al comma 2 ed al comma 3 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- a pubblicare sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali di competenza dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania l'Avviso di cui all'art.23, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della consultazione del pubblico di cui al comma 4 dell'art.27-bis del medesimo decreto;

- a comunicare a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento: l'avvenuta pubblicazione dell'Avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento ex art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ed i riferimenti del Responsabile del Procedimento;
- a trasmettere alla Società proponente le richieste di integrazioni formulate ai sensi del comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 7.2.2 "*Procedura*" degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.613 del 28 dicembre 2021;
- a curare la pubblicazione, sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali di competenza dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, della documentazione trasmessa dalla Società proponente a riscontro della richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art.27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'ulteriore Avviso al pubblico di cui al medesimo comma;
- a richiedere alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Benevento, ricorrendo le condizioni di cui al comma 4 dell'art.14-ter della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., la nomina del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato per il procedimento in argomento;
- ad indire la Conferenza di Servizi di cui al comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- a convocare le riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi tenutesi in data 14 giugno 2023 (1ª riunione di lavoro), 25 luglio 2023 (2ª riunione di lavoro) e 12 settembre 2023 (3ª riunione di lavoro);

d) la documentazione amministrativa e tecnica relativa al procedimento, comprensiva della descrizione di dettaglio delle caratteristiche strutturali e funzionali dell'impianto di progetto riportata negli elaborati progettuali trasmessi dal proponente, come ridefiniti nel corso del procedimento, è integralmente pubblicata e consultabile all'indirizzo internet:
https://regionecampania.sharepoint.com/sites/VIA-VAS/Documenti%20condivisi/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FVIA%2DVAS%2FDocumenti%20condivisi%2F02%5FPAUR&p=true&ga=1

RILEVATO CHE:
a) nel corso del procedimento sono stati acquisiti agli atti i seguenti pronunciamenti di soggetti che non hanno presenziato ai lavori della Conferenza di Servizi con proprio Rappresentante, le cui prescrizioni, nei casi in cui formulate, pur configurandosi la fattispecie di cui all'art.14-ter, comma 7, della Legge n.241/1990 e s.m.i., la Società proponente dovrà rispettare:
- attestazione di non interferenza delle opere previste in progetto con infrastrutture di proprietà della Società SNAM S.p.A. formulata con nota prot. n.421/LAN del 13 aprile 2022 della Società SNAM Rete gas S.p.A.;
- autorizzazione rilasciata, ai soli fini del vincolo idrogeologico, dalla Comunità Montana del Fortore con propria nota prot. n.4637 del 6 settembre 2023, con indicazione di prescrizioni;
- comunicazione di esito positivo della verifica inerente alla validazione del progetto definitivo delle opere di connessione elettrica dell'impianto in progetto comunicato dalla Società e-distribuzione S.p.A. con nota prot. n.731572 del 3 giugno 2020, come successivamente aggiornata con nota prot. n.4721329 del 5 luglio 2023;

b) nel corso del procedimento, ai sensi dell'art.14-ter, comma 7, della Legge n.241/1990 e s.m.i., è stato acquisito il pronunciamento favorevole senza condizioni della Provincia di Benevento e del Comune di San Marco dei Cavoti, in relazione agli aspetti di rispettiva competenza, non avendo partecipato la Provincia di Benevento ai lavori della Conferenza di Servizi e non avendo il Comune di San Marco dei Cavoti in alcun modo manifestato la propria posizione in relazione alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto in progetto pur avendo partecipato ai lavori della Conferenza di Servizi;

c) nel corso del procedimento, in sede di Conferenza di Servizi:
- il Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, per gli aspetti di propria competenza, visti i documenti presentati dalla Società proponente solo in data successiva al 25 luglio 2023, valutate le posizioni prevalenti rispetto agli interessi pubblici tutelati nel caso concreto, ha espresso parere favorevole in relazione alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto in

progetto a condizione che sia eseguito quanto riportato nella nota prot. n.M_D AEC60ED REG2022 0065404 06-05-2022 del Comando Forze Operative SUD dell'Esercito Italiano in relazione alla bonifica da ordigni bellici, quanto riportato al punto 3. della nota prot. n.M_D ABA001_REG2022 0033283 11-07-2022 del Comando Scuole dell'Aeronautica Militare – 3^ Regione Aerea – Ufficio Territorio e Patrimonio, quanto indicato nella nota prot. n. mimit.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.U.0165220.22-08-2023 della Divisione XVII "*Ispettorato Territoriale Campania*" della Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica, di Radiodiffusione e Postali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e quanto riportato nella nota MIC|MIC_SABAP-CE_U010|24/07/2023|15495-P in relazione agli aspetti di tutela archeologica così come da egli integralmente richiamati nella riunione della Conferenza di Servizi del 12 settembre 2023 e riportati nel relativo resoconto;

- il Rappresentante Unico della Regione Campania, sulla base dei pronunciamenti resi:
  - dalla U.O.D. 50.07.18 "*Ambiente, foreste e clima*" della Regione Campania con propria nota prot. n.202207 del 14 aprile 2022 (assenza di annotazioni di terreni gravati da usi civici sulle particelle interessate dalla realizzazione delle opere previste in progetto - particelle 24, 25, 26 e 116 del Foglio 14 e particelle 9, 13, 22, 23, 180 e 201 del Foglio 15);
  - dalla U.O.D. 50.18.04 "*Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile*" della Regione Campania con propria nota prot. n.357107 del 13 luglio 2023 (parere favorevole con prescrizioni in merito agli aspetti di competenza per le sole opere di connessione elettrica);
  - dal Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania reso nella riunione della Conferenza di Servizi del 25 luglio 2023 e confermato nella riunione della Conferenza di Servizi del 12 settembre 2023 (parere favorevole con prescrizioni in relazione al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo formulato sulla base del parere tecnico favorevole con prescrizioni sul Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo espresso dal Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con propria nota prot.47932 del 25 luglio 2023);
  - dal Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania reso nella riunione della Conferenza di Servizi del 12 settembre 2023 (parere favorevole in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale);
  - dal Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania reso nella riunione della Conferenza di Servizi del 12 settembre 2023 (parere favorevole con prescrizioni in relazione all'Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii.);

  e preso atto:
  - del parere favorevole con prescrizioni in merito alla compatibilità elettromagnetica del progetto in argomento espresso dal Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con propria nota prot. n.38278 del 13 giugno 2023;
  - del parere favorevole con prescrizioni in merito all'impatto acustico formulato, limitatamente al funzionamento dell'aerogeneratore in progetto nel solo periodo diurno (06.00 – 22.00), dal Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con propria nota prot. n.55797 del 12 settembre 2023;
  - che, con nota prot. n.42089 del 22 aprile 2022, la U.O.C. "*Igiene e Sanità Pubblica*" del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale Benevento, ha rappresentato di non ritenere di avere competenza per il procedimento in argomento;
  - che, nell'ambito dello svolgimento del presente procedimento, la UOD 50.07.20 "*Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo*" della Regione Campania; la UOD 50.07.23 "*Giovani agricoltori e azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali*" della Regione Campania; la UOD 50.09.01 "*Pianificazione territoriale - Pianificazione paesaggistica - Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo*" della Regione Campania e lo STAFF 50.18.91 "*Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico amministrativa dei LL.PP. - Osservatorio Regionale Appalti*" della Regione Campania non hanno partecipato ai lavori della Conferenza dei Servizi né hanno fatto pervenire alcun proprio pronunciamento

negativo o rappresentato motivi ostativi alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto di produzione energetica in progetto per quanto attiene agli aspetti di rispettiva competenza;
ha espresso, per quanto di competenza, "*parere favorevole alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto di produzione energetica previsto in progetto, a condizione che la Società proponente dia seguito a tutte le indicazioni e prescrizioni riportate nei pronunciamenti dei soggetti rappresentati*";

- il Rappresentante della Società Terna S.p.A. ha dichiarato che, dall'esame della documentazione trasmessa dalla Società proponente (Elaborato SIA07.CG02), l'aerogeneratore in progetto, come modificato in riscontro alle criticità precedentemente evidenziate da Terna S.p.A., risulta compatibile con la presenza degli elettrodotti della Società Terna S.p.A. (secondo quanto disposto dal D.M. del 21.3.1988 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree) ed ha ribadito la necessità che sia assicurato il rispetto delle prescrizioni indicate nelle note trasmesse dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. nel corso del procedimento (formulate con nota prot. n.36068 del 28 aprile 2022, con nota prot. n.56205 del 28 giugno 2022 e con nota prot. n.96883 del 7 novembre 2022);

d) il Responsabile del Procedimento, sulla base:
- del pronunciamento favorevole con prescrizioni espresso, per gli aspetti di competenza, dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato nella riunione della Conferenza di Servizi del 12 settembre 2023;
- del pronunciamento favorevole con prescrizioni espresso, per gli aspetti di competenza, dal Rappresentante Unico della Regione Campania nella riunione della Conferenza di Servizi del 12 settembre 2023;
- dell'autorizzazione con prescrizioni rilasciata, ai soli fini del vincolo idrogeologico, dalla Comunità Montana del Fortore con propria nota prot. n.4637 del 6 settembre 2023;
- del parere favorevole con prescrizioni espresso, in relazione alla compatibilità del progetto in argomento con la presenza di elettrodotti della Società Terna S.p.A., dal Rappresentante della Società Terna S.p.A. nella riunione della Conferenza di Servizi del 25 luglio 2023 e dallo stesso confermato nella riunione della Conferenza di Servizi del 12 settembre 2023;
considerato:
- che, ai sensi del comma 7 dell'art.14-ter della L. n.241/1990 e ss.mm.ii., deve essere considerato acquisito il pronunciamento favorevole senza condizioni, per gli aspetti di rispettiva competenza nel presente procedimento, della Provincia di Benevento e del Comune di San Marco dei Cavoti;
- che, con nota prot. n.421/LAN del 13 aprile 2022 la Società SNAM Rete Gas S.p.A. ha rappresentato che nelle aree interessate dalla realizzazione dell'impianto in argomento non sono presenti impianti di proprietà della detta Società;
- che agli atti del procedimento figura la nota prot. n.731572 del 3 giugno 2020 della Società e-distribuzione S.p.A. con la quale è stato comunicato l'esito positivo della verifica inerente alla validazione del progetto definitivo delle opere di connessione elettrica dell'impianto in progetto, come aggiornato con nota prot. n.4721329 del 5 luglio 2023 della Società e-distribuzione S.p.A.;
- che, con nota prot. n.11301 del 22 aprile 2022, l'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale ha rappresentato che l'impianto in progetto non ricade in aree soggette a vincoli o norme di propria competenza e che, pertanto, non vi sono osservazioni e/o pareri da formulare per gli aspetti di competenza in merito all'intervento proposto;
ha concluso favorevolmente la Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n.208638 del 19 aprile 2023 in relazione all'istanza presentata dalla Società Michele Energy S.r.l. per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e dei titoli abilitativi dalla stessa richiesti per il progetto denominato "*Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località Tamburino*", rappresentando l'obbligo per la Società proponente di dare attuazione alle prescrizioni, condizioni e raccomandazioni riportate nei pronunciamenti agli atti del procedimento;

e) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento ha consegnato al Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, in qualità di organo competente all'emanazione del provvedimento finale, tutti gli atti inerenti al procedimento;

CONSIDERATO, altresì CHE:
successivamente alla chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi, come previsto nel relativo Rapporto Finale sono stati emanati:

- Decreto Dirigenziale n.73 del 10 ottobre 2023 della U.O.D. 50.18.04 "*Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile*" della Regione Campania recante "*CUP 9292 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per la "Realizzazione di un impianto di produzione energia da fonte eolica e relative opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 KW da realizzare nel comune di San Marco dei Cavoti (BN)". Proponente: Societa' MICHELE ENERGY Srl Parere reso ai sensi del T. U. 1775/1933 per le sole opere di connessione elettrica.*";
- Decreto Dirigenziale n.1 del 11 ottobre 2023 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, recante "*Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto di un "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in localita' Tamburino" - Proponente Michele Energy S.r.l. - CUP 9292.*";
- Decreto Dirigenziale n.94 del 12 ottobre 2023 della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, recante "*Art. 12 Dlgs n. 387/2003 e ss.mm.ii.. Autorizzazione Unica per il progetto di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 Kw, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in localita' "Tamburrino".*";

DATO ATTO CHE:

- in sede di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., i partecipanti hanno dichiarano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che li riguardino in relazione al procedimento in argomento;

- sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali attestanti il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;

- nel Decreto Dirigenziale n.94 del 12 ottobre 2023 della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania è stata data evidenza al fatto che in data 27/01/2023 con prot. PR_BNUTG_Ingresso_00056268_20230713 è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla Società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale Unica per la documentazione Antimafia (BDNA) ed è stato rappresentato che in caso di riscontro positivo alla detta richiesta di comunicazione antimafia si procederà d'ufficio alla revoca del provvedimento, ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D. Lgs. n. 159/2011;

- nel Decreto Dirigenziale n.94 del 12 ottobre 2023 della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania è stato evidenziato che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dello stesso, autorizzate ai sensi dell'art.12, comma 3, del D.Lgs. n.387/2003, sono, ai sensi del comma 1 del medesimo decreto legislativo, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;

RITENUTO
di dover provvedere al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale alla Società Michele Energy S.r.l., con sede legale in San Marco dei Cavoti (BN), Via Principe Umberto di Piemonte n.88 – CAP 82029 – C.F. e P.IVA 01564410627 – in relazione all'istanza acquisita al protocollo regionale n.155594 del 22.03.2022 presentata ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato "*Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località Tamburino*";

VISTI
- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 613/2021;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;

alla stregua delle conclusioni della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n.208638 del 19 aprile 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;

DECRETA

1. di rilasciare ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 in favore della società Michele Energy S.r.l., con sede legale in San Marco dei Cavoti (BN), Via Principe Umberto di Piemonte n.88 – CAP 82029 – C.F. e P.IVA 01564410627 –, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, comprensivo delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati riportati nel Rapporto Finale della Conferenza di Servizi, per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di produzione energetica da fonte eolica previsto dal progetto denominato "*Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località Tamburino*" come risultante alla luce delle modifiche apportate nel corso del procedimento;

2. di allegare al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali dello stesso:
   - il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi, con allegati, unitamente al resoconto della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi del 12 settembre 2023 (Allegato 1);
   - il Decreto Dirigenziale n.73 del 10 ottobre 2023 della U.O.D. 50.18.04 "*Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile*" della Regione Campania (Allegato 2);
   - il Decreto Dirigenziale n.1 del 11 ottobre 2023 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (Allegato 3);
   - il Decreto Dirigenziale n.94 del 12 ottobre 2023 della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania (Allegato 4);

3. di disporre che la Società proponente è tenuta al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e ulteriori indicazioni e specifiche riportate nei provvedimenti elencati al punto 2 e nei pronunciamenti allegati al Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi (tenuto conto delle specificazioni formulate dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, per gli aspetti di competenza, nella riunione della Conferenza di Servizi del 12 settembre 2023), con oneri a carico della stessa Società proponente sia per la loro attuazione che per le relative verifiche di ottemperanza;

4. di evidenziare che:
   4.1 alla luce di quanto disposto dal comma 9 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. le condizioni e le misure supplementari relative alle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati nel presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte dei soggetti/amministrazioni competenti per materia;
   4.2 ai sensi del comma 4 dell'art. 14-quater della L. 241/1900 e ss.mm.ii. "*I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*";

5. di stabilire che la Società proponente dovrà acquisire successivamente all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, l'autorizzazione sismica di cui all'art.94 del D.P.R. n.380/2001 e le Concessioni stradali ex art.26 del D.Lgs. n.285/92 e art.6.6 del Regolamento di cui al D.P.R. n.495/92;

6. di evidenziare che la responsabilità e le conseguenze in ordine ad eventuali autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto e non richiesti dalla Società proponente in sede di istanza presentata, ricadono esclusivamente in capo alla stessa;

7. di dare atto, ai sensi del comma 7-ter dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., che il provvedimento di Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. compreso nel presente Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale attribuisce all'impianto in progetto carattere di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza;

8. di evidenziare che il presente Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale è revocabile nel caso pervenga comunicazione antimafia interdittiva ai sensi dell'art.88 del D.Lgs. n.159/2011;

9. di evidenziare che la documentazione tecnica ed amministrativa inerente al procedimento in argomento è pubblicata e consultabile all'indirizzo internet:
   https://regionecampania.sharepoint.com/sites/VIA-VAS/Documenti%20condivisi/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FVIA%2DVAS%2FDocumenti%20condivisi%2F02%5FPAUR&p=true&ga=1

10. di trasmettere il presente provvedimento alla competente U.O.D. 40.01.01 "*Bollettino Ufficiale*" della Regione Campania per la sua pubblicazione sul B.U.R.C.;

11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet
    http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS

12. di comunicare con PEC, ai fini della notifica, l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento all'indirizzo:
    https://regionecampania.sharepoint.com/sites/VIA-VAS/Documenti%20condivisi/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FVIA%2DVAS%2FDocumenti%20condivisi%2F02%5FPAUR&p=true&ga=1
    - alla Società Michele Energy S.r.l.,
    - a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul B.U.R.C. della Regione Campania o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Avv. Simona Brancaccio

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

CUP 9292 – Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. n.241/1990 e ss.mm.ii. per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e dei titoli abilitativi richiesti dal proponente nell'ambito del procedimento avviato su istanza presentata dalla Società Michele Energy S.r.l. in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto previsto dal progetto denominato "*Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località Tamburino*" – Resoconto della terza riunione di lavoro tenutasi in data 12 settembre 2023 e Rapporto Finale (con allegati) predisposto ai sensi di quanto previsto al paragrafo 7.2.4.5 "*Rapporto finale della Conferenza*" del documento "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*" approvato con D.G.R.C. n.613 del 28 dicembre 2021.

Addì 12 settembre 2023, alle ore 14.35, giusta convocazione trasmessa dallo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania in data 7 settembre 2023, si dà avvio alla terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi indetta per il procedimento in argomento.

Sono presenti:

1) l'ing. Carmine Bozzi, funzionario del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento, in qualità di Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato nominato con Decreto del Prefetto della Provincia di Benevento trasmesso con nota prot. n.15057 del 17 febbraio 2023, collegato in modalità videoconferenza;
2) l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Campania per il procedimento in argomento, collegata in modalità videoconferenza;
3) il dott. Sergio Scalfati, funzionario dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania in qualità di Responsabile del Procedimento, in presenza presso la sede regionale;
4) l'arch. Antonietta Manco, funzionario della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Benevento e Caserta, delegata a rappresentare l'Ente con nota prot. n.12467 del 14 giugno 2023, collegata in modalità videoconferenza;
5) il dott. Giuseppe Perrotta, funzionario della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, delegato a rappresentare la Struttura con nota prot. n.431558 del 12 settembre 2023, con il supporto tecnico dell'ing. Alfonso Tranfaglia, collegati in modalità videoconferenza;
6) l'ing. Gianfranco Di Caprio, funzionario dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, incaricato dell'istruttoria tecnica inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, collegato in modalità videoconferenza;
7) il tecnico Raffaele Marcello, funzionario della Società Terna Rete Italia S.p.A., delegato a rappresentare la Società giusta nota prot. n.61376 del 12 giugno 2023 trasmessa in pari data allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, collegato in modalità videoconferenza;
8) la dott.ssa Antonia Ranaldo, Dirigente della Unità Operativa ARFI del Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, con il supporto tecnico dell'ing. Marisa Canterino, funzionaria dell'Agenzia, collegate in modalità videoconferenza.

Sono presenti per la Società proponente, Michele Energy S.r.l., il sig. Teodoro Cerritello, in qualità di Legale Rappresentante, l'avv. Giuseppe Giordano ed i tecnici ing. Lino Zotti ed arch. Michele Pezzuto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Non sono presenti i seguenti soggetti ed Enti e/o Amministrazioni invitati a partecipare: Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici - Direzione Regionale per i Beni Culturali; Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Divisione XVII "*Ispettorato Territoriale Campania*" della Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica, di Radiodiffusione e Postali; Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale della Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza; Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud; Marina Militare Italiana - Comando Marittimo Sud – Taranto; Aeronautica Militare Italiana - III^ Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio; Ente Nazionale Aviazione Civile; ENAV S.p.A.; U.O.D. 50.18.04 "*Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile*" della Regione Campania; U.O.D. 50.07.20 "*Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo*" della Regione Campania; U.O.D. 50.07.23 "*Giovani agricoltori e azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali*" della Regione Campania; U.O.D. 50.07.18 "*Ambiente, foreste e clima*" della Regione Campania; U.O.D. 50.09.01 "*Pianificazione territoriale - Pianificazione paesaggistica - Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo*" della Regione Campania; STAFF 50.18.91 "*Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico amministrativa dei LL.PP. - Osservatorio Regionale Appalti*" della Regione Campania; Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania - Direzione Generale; Provincia di Benevento; Comunità Montana del Fortore; Comune di San Marco dei Cavoti; Società ANAS S.p.A.; Società e-distribuzione S.p.A.; Società SNAM Rete Gas S.p.A..

Alla luce delle disposizioni dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento dichiara l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che lo riguardino in relazione al procedimento in argomento. Analoga dichiarazione è resa da tutti i partecipanti alla riunione con la sottoscrizione del presente resoconto.

Il Responsabile del Procedimento rappresenta che, in relazione ai contenuti del resoconto della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi tenutasi in data 25 luglio 2023, trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento con nota prot. n.391954 del 3 agosto 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, sono pervenute richieste di modifiche e integrazioni trasmesse dalla Società proponente, in persona del Legale Rappresentante, sig. Teodoro Cerritello, in data 7 agosto 2023 a mezzo posta elettronica certificata.
Nello specifico, la Società proponente:

- ha richiesto che nel resoconto si dia atto "*della richiesta avanzata dai rappresentanti della Società proponente, in persona dell'Avv. Giuseppe Giordano, di concedere il rinvio della Conferenza alla prossima data utile al fine di dare la possibilità di adeguare la documentazione richiesta posto che la scrivente ha avuto delle problematiche con i precedenti tecnici incaricati i quali, a ridosso della scadenza per produrre la documentazione e i chiarimenti richiesti, non hanno provveduto al corretto caricamento delle integrazioni o comunque sono stati caricati dei file contenenti alcuni refusi circa le dimensioni dell'aerogeneratore e l'indicazione delle coordinate di riferimento del progetto*", ciò alla luce del fatto che "*i termini per l'espletamento della Conferenza di Servizi non fossero ancora spirati posto che i relativi lavori avrebbero dovuti essere chiusi entro il 12 settembre 2023 e, soprattutto, perché — ai sensi del Regolamento 2022/2577/UE — la pianificazione, costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, come quello proposto dalla scrivente, sono considerati*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

d'interesse pubblico prevalente nella ponderazione degli interessi giuridici coinvolti nei singoli casi";
sul punto il Responsabile del Procedimento rappresenta che i lavori della Conferenza di Servizi sono in corso di svolgimento secondo le modalità previste dagli strumenti normativi nazionali e regionali di riferimento e nel rispetto delle tempistiche perentorie dettate da tali strumenti, evidenziando che le dette modalità prevedono espressamente la possibilità per la Società proponente di formulare, antecedentemente alla riunione conclusiva dei lavori della Conferenza di Servizi, proprie osservazioni sui pronunciamenti espressi dai soggetti preposti al rilascio dei titoli abilitativi richiesti in relazione agli aspetti di propria competenza, anche procedendo a perfezionamenti della documentazione dalla stessa presentata;

- ha richiesto che si dia atto nel resoconto delle dichiarazioni rese dalla Società proponente in sede di riunione in ordine all'inutilità delle procedure espropriative, avendo la proponente già concluso dei contratti preliminari per l'acquisto dei medesimi, rappresentando che "*A riprova di quanto affermato si trasmetteranno i contratti preliminari debitamente sottoscritti e aventi data 10 giugno 2023*";
  sul punto il Responsabile del Procedimento rappresenta che nel resoconto risulta già riportato quanto in merito esposto in sede di riunione dai Rappresentanti della Società proponente, formulato nei seguenti termini "*sugli espropri, rappresentano che gli stessi non sono previsti in quanto si intende procedere con accordi con i proprietari dei terreni interessati*";
  il Responsabile del Procedimento evidenzia, comunque, che, ai fini dell'espressione dei pronunciamenti di competenza, i soggetti coinvolti nei lavori della Conferenza di Servizi terranno conto, ai fini dell'espressione del proprio pronunciamento conclusivo, della documentazione, non presente agli atti alla data di svolgimento della seconda riunione di lavoro, che la Società proponente trasmetterà a supporto delle proprie osservazioni formulate ai sensi di quanto espressamente previsto al paragrafo 7.2.4.4 "*Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi*" del documento "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*" approvato con D.G.R.C. n.613 del 28 dicembre 2021;
- ha richiesto la rettifica del resoconto "*nella parte in cui si afferma erroneamente che la Società proponente non abbia fornito indicazioni sui due fabbricati segnalati rientranti nel calcolo della gittata*" in quanto "*Come già rappresentato in sede di Conferenza di servizi del 25 luglio u.s., infatti, i due fabbricati sono nella disponibilità della scrivente come si dimostrerà ulteriormente dai contratti che si produrranno ovvero: contratto preliminare d'acquisto dell'unità collabente, con data 10 giugno 2023 (doc. n. 2) e contratto di acquisto del rudere, con data 10 giugno 2023*";
  sul punto il Responsabile del Procedimento rappresenta che nel resoconto risulta già riportato quanto in merito esposto in sede di riunione dai Rappresentanti della Società proponente, formulato nei seguenti termini "*In merito a quanto esposto, i Rappresentanti della Società proponente comunicano che (…). Comunicano, inoltre, sui due fabbricati citati, che uno è un rudere di proprietà della Società proponente, il secondo è una unità collabente*";
  il Responsabile del Procedimento evidenzia, comunque, che, ai fini dell'espressione dei pronunciamenti di competenza, i soggetti coinvolti nei lavori della Conferenza di Servizi terranno conto, ai fini dell'espressione del proprio pronunciamento conclusivo, della documentazione, non presente agli atti alla data di svolgimento della seconda riunione di lavoro, che la Società proponente trasmetterà a supporto delle proprie osservazioni formulate ai sensi di quanto espressamente previsto al paragrafo 7.2.4.4 "*Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi*" del documento "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

approvato con D.G.R.C. n.613 del 28 dicembre 2021.
Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, il resoconto della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi tenutasi in data 25 luglio 2023 si intende approvato dando evidenza delle richieste di modifiche e integrazioni formulate dalla Società proponente e delle relative precisazioni formulate dal Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento dà evidenza del fatto che, successivamente alla data di svolgimento della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi ed alla trasmissione del resoconto della stessa, sono state acquisite agli atti del procedimento le seguenti note e comunicazioni:
- nota prot. n.114016 del 16 settembre 2022, trasmessa allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania solo in data 7 agosto 2023 e non acquisita agli atti del procedimento in precedenza, con la quale l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile aveva espresso, per gli aspetti di competenza, parere favorevole con prescrizioni sul progetto trasmesso dalla Società proponente unitamente all'istanza presentata;
il detto parere è stato rilasciato, pertanto, antecedentemente alle modifiche progettuali apportate dalla Società proponente al fine di risolvere le interferenze segnalate nel corso di svolgimento del procedimento dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. e dalla Società FRI-EL S.p.A.;
- comunicazione trasmessa a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento in data 9 agosto 2023 a mezzo posta elettronica certificata, con la quale la Società proponente, in riscontro a quanto richiesto con nota prot. n.38278 del 13 giugno 2023 del Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, ha inviato elaborato progettuale denominato "*Verifica di impatto acustico previsionale per un impianto di produzione di energia con torre eolica*";
- comunicazione trasmessa a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento in data 11 agosto 2023 a mezzo posta elettronica certificata, con la quale la Società proponente ha indicato il link presso cui poter visionare la documentazione inerente alle osservazioni sul resoconto della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 25 luglio 2023, e sull'allegata Bozza di Rapporto Finale, predisposte ai sensi di quanto espressamente previsto al paragrafo 7.2.4.4 "*Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi*" del documento "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*" approvato con D.G.R.C. n.613 del 28 dicembre 2021;
con le dette osservazioni la Società proponente:

- in relazione alle criticità evidenziate dal Rappresentante della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania: ha prodotto nota di chiarimento e documentazione allegata in merito alle coordinate geografiche identificative del posizionamento dell'aerogeneratore in progetto come risultante in esito alle modifiche apportate nel corso del procedimento per la risoluzione delle interferenze segnalate dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. e dalla Società FRI-EL S.p.A.; ha prodotto i compromessi di vendita inerenti ai due fabbricati per i quali non risultano rispettate le distanze minime di sicurezza in relazione al calcolo della gittata; ha prodotto scritture private di disponibilità superficiaria e di sorvolo in relazione ai terreni interessati dalla realizzazione delle opere previste in progetto;
- in relazione alle criticità evidenziate dal Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con propria nota prot. n.47929 del 25 luglio 2023, ha dichiarato di aver provveduto a nuove misurazioni integrative e di averle inviate all'Agenzia a mezzo posta elettronica certificata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

- in relazione al pronunciamento del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato inerente alla criticità rappresentata dalla mancata acquisizione agli atti del pronunciamento dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, ha dichiarato di aver già acquisito tale pronunciamento sul progetto trasmesso unitamente all'istanza presentata e che, alla luce delle modifiche dell'aerogeneratore in progetto apportate nel corso di svolgimento del procedimento per la risoluzione delle interferenze segnalate dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. e dalla Società FRI-EL S.p.A., tale pronunciamento non è più richiesto in considerazione della diminuita altezza dello stesso come evincibile dalla documentazione prodotta in allegato (in cui si fa riferimento alla Circolare prot. 13259/DIRGEN/DG del 25 febbraio 2010);
- in relazione alle criticità rappresentate dalla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Benevento e Caserta nel parere espresso con nota prot. n.15495 del 24 luglio 2023, ha rappresentato che l'aerogeneratore previsto in progetto non è "*collocato sulla porzione più alta dal punto di vista planimetrico*", ma ad una quota di 771 metri, con l'aerogeneratore più vicino posto a quota 835 metri e numerose pale tralicciate, di potenza ognuna di 600 kwh, sulla cresta del versante, a quote che vanno da 979 metri a 907 metri; ha rappresentato che l'aerogeneratore previsto in progetto è posto a circa 3,5 km dal centro di San Marco dei Cavoti, e conseguentemente dai beni culturali, è posto a oltre 1 km dalla SP 116, da cui si vedono gli impianti esistenti e si vedranno quelli in corso di realizzazione e quelli autorizzati, ed è posto a oltre 800 metri dal Vallone Verni che, tra l'altro, non è iscritto nel registro delle acque pubbliche; ha rappresentato le motivazioni per le quali non si ritiene accoglibile la proposta di riduzione dell'altezza dell'aerogeneratore per la risoluzione delle criticità evidenziate nel parere; ha evidenziato il carattere non vincolante del pronunciamento della Soprintendenza in assenza di interessamento di aree soggette a vincoli paesaggistici; ha richiesto di riconsiderare il peso del detto parere nell'ambito del pronunciamento unico e vincolante di competenza del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato;

- nota prot. n.53196 del 29 agosto 2023, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in pari data allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed alla U.O.D 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, con la quale il Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania ha trasmesso parere di impatto acustico negativo sul progetto in argomento per le motivazioni nello stesso riportate di cui si dà lettura in sede di riunione;
- comunicazione trasmessa allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania in data 30 agosto 2023 a mezzo posta elettronica certificata, con la quale la Società proponente ha inviato attestazione a firma dell'ing. Lino Zotti, sulla base degli esiti della verifica preliminare condotta sul sito internet dell'Ente Nazionale Aviazione Civile, inerente alla non necessità di avvio dell'iter di valutazione finalizzato all'acquisizione del parere di competenza dell'ENAC per il progetto in argomento, stante la diminuita altezza dell'aerogeneratore in progetto conseguente alle modifiche apportate al progetto inizialmente trasmesso unitamente all'istanza presentata per la risoluzione delle interferenze segnalate nel corso dello svolgimento del procedimento dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. e dalla Società FRI-EL S.p.A.;
- comunicazione trasmessa allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania in data 4 settembre 2023 a mezzo posta elettronica certificata, con la quale la Società proponente ha inviato la nota prot. n.165220 del 22 agosto 2023 della Divisione XVII "*Ispettorato Territoriale Campania*" della Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica, di Radiodiffusione e Postali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy con la quale si è preso atto dell'attestazione di conformità resa dalla Società proponente ai sensi dell'art.56, comma 3, del D.Lgs. n.259/2003 e ss.mm.ii., evidenziando che la detta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

attestazione "*sostituisce il Nulla Osta nel caso di impiego di cavi elicordati nell'elettrodotto di connessione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica*" e che, pertanto, "*nessun adempimento amministrativo di natura endoprocedimentale compete a questo ispettorato*", e raccomandando, tuttavia, che "*Qualora l'impianto in oggetto preveda una rete su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici a suo servizio, per la trasmissione di segnali, telemisure, telecontrolli o altro, ai sensi degli artt. 99, 104, 107 Titolo III del D. Lgs. 1.08.03 n 259, la Società istante dovrà inoltre richiedere la prevista autorizzazione generale da conseguirsi previa presentazione al Ministero delle Imprese e del Made in Italy-D.G.S.C.E.R.-Div.II-00144 Roma (pec: dgscerp.div02@pec.mise.gov.it), della dichiarazione di cui all'Allegato 17 allo stesso decreto e della relativa documentazione*" ed evidenziando che "*In fase esecutiva sarà cura del proponente comunicare tempestivamente l'inizio e la fine dei lavori al fine di pianificare l'eventuale sopralluogo tecnico di vigilanza e controllo della realizzazione delle opere come da progetto e le protezioni adottate nel caso di avvicinamento e/o incrocio con cavi di comunicazione elettronica*";

- comunicazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 4 settembre 2023 allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed alla U.O.D 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, con la quale la Società proponente, nella persona del suo Legale Rappresentante, ha richiesto che la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi "*venga rimandata ad altra data per dar la possibilità di effettuare gli ultimi controlli documentali e tecnici visto che trattasi di riunione finale, in modo da non eventualmente comprometterne l'esito*";

in relazione a tale richiesta, con nota dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania trasmessa alla Società proponente ed alla U.O.D 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, a mezzo posta elettronica certificata, in data 5 settembre 2023 è stato comunicato il mancato accoglimento della stessa per le motivazioni riportate nella medesima nota;

- comunicazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 5 settembre 2023 allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed alla U.O.D 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, con la quale l'Avv. Giuseppe Giordano, in nome e per conto della Società Michele Energy, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore Teodoro Cerritello, ha chiesto di voler concedere il rinvio al 12 settembre 2023 della riunione della Conferenza di Servizi fissata per il giorno 6 settembre 2023 con nota prot. n.410225 del 23 agosto 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, "*così da offrire la possibilità alla Società proponente di rendere i dovuti chiarimenti rispetto a quanto emerso nel parere ARPAC e, per l'effetto, al competente Ente di potersi esprimere compiutamente nel merito della valutazione d'impatto acustico del progetto*" e in considerazione del fatto che la Società proponente "*è ancora in termini per fornire "approfondimenti e chiarimenti in ordine alla documentazione presentata e pubblicata sul web", come previsto dal Documento "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" approvato con DGRC n.613/2021, posto che i termini per la conclusione della Conferenza di servizi non sono ancora spirati*";

la richiesta è basata sul fatto, rappresentato nelle premesse della stessa, che in relazione al parere non favorevole in merito all'impatto acustico trasmesso dal Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con propria nota prot. n.53196 del 29 agosto 2023 "*la Società proponente si è subito attivata per rendere i chiarimenti richiesti dall'ARPAC atti a specificare le modalità di elaborazione dei calcoli effettuati e il metodo con cui sono stati determinati i valori di rumore al fine di dare la*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

possibilità all'Ente di potersi compiutamente esprimere. Avuto riguardo anche al fatto che le criticità emerse non attengono al merito di un eventuale impatto acustico negativo del progetto ma a mere questioni tecniche sulle modalità del monitoraggio condotto" e "*nei prossimi giorni si terrà un incontro con ARPAC, la quale si è mostrata disponibile a una rivalutazione del parere espresso, teso proprio alla valutazione dei chiarimenti tecnici prospettati nel parere negativo con l'obiettivo di superare le questioni emerse e ottenerlo in termini positivi*";

in relazione a tale richiesta, in esito alla discussione inerente all'accoglibilità della stessa sviluppata in data 6 settembre 2023 antecedentemente all'avvio dei lavori della terza riunione della Conferenza di Servizi convocata con nota prot. n.410225 del 23 agosto 2023, e, in particolare, in considerazione di quanto in merito comunicato dal Rappresentante del Dipartimento di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale nel corso della detta discussione, è stato stabilito di rinviare la data di svolgimento della terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi alla data del 12 settembre 2023;

- nota prot. n.4637 del 6 settembre 2023, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in pari data allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, alla Società proponente, al Comune di San Marco dei Cavoti, alla U.O.D. 50.07.23 "*Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali*" della Regione Campania ed al Nucleo Carabinieri Forestale di San Marco dei Cavoti, con la quale la Comunità Montana del Fortore ha trasmesso autorizzazione, ai soli fini del vincolo idrogeologico, alla realizzazione dell'intervento previsto in progetto, come descritto nella Relazione tecnica e nei grafici progettuali a firma del progettista, con le prescrizioni riportate nel provvedimento;
- nota prot. n.689374 del 6 settembre 2023, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in pari data allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e, per conoscenza, al Responsabile AGR ed al C.M. C, con la quale la Società ANAS S.p.A., nel richiamare la nota di convocazione della terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi ha comunicato che "*considerato che a corredo della nota suddetta, non si riscontra alcuna documentazione in variante rispetto alla precedente progettazione esaminata, si conferma quanto già comunicato con la nota Anas prot. n. 364781 del 15/05/23*";

sul punto deve tuttavia rilevarsi che il pronunciamento espresso con la richiamata nota prot. n.364781 del 15 maggio 2023 della Società ANAS S.p.A. attiene ad altro procedimento;

- comunicazione trasmessa al Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed alla U.O.D 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania in data 11 settembre 2023 a mezzo posta elettronica certificata, con la quale la Società proponente, ha inviato elaborato progettuale denominato "*Valutazione del clima acustico e di impatto acustico previsionale per un impianto di produzione di energia da fonte eolica_Giustificazioni e chiarimenti alla nota ARPA Campania prot. 0053196/2023*";
- nota prot. n.55797 del 12 settembre 2023, trasmessa a mezzo posta elettronica in pari data alla U.O.D 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania ed allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, con la quale il Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania in merito alla compatibilità acustica dell'impianto in progetto ha trasmesso, sulla base delle motivazioni riportate nell'atto, parere favorevole al funzionamento nel solo periodo diurno (06.00 – 22.00), formulando le seguenti prescrizioni:

1) la relazione di impatto acustico deve essere asseverata o accompagnata da una dichiarazione redatta ai sensi del DPR n.445/2000, così come indicato all'art. 5 della L. 447/95 e s.m.i.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

2) comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
3) eseguire in fase di preesercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi fonometrici; le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto in fase di esercizio dovranno rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale;
4) trasmettere a questa Agenzia i dati rilevati in fase di esercizio dell'impianto, secondo quanto previsto dal Decreto 01/06/2022 e dalla normativa di settore vigente; questa Agenzia si riserva di verificare in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale;
5) nel caso in cui, in fase di esercizio, si evidenzino superamenti dei valori limite di cui alla normativa vigente in materia di impatto acustico o si verifichino condizioni diverse rispetto a quanto previsto nelle relazioni presentate ed alle ipotesi assunte dal tecnico redattore, il proponente dovrà attuare tutte le necessarie misure di mitigazione per il rientro nei predetti limiti, compreso il depotenziamento o il fermo dell'aerogeneratore.

Il Responsabile del Procedimento richiama, quindi, ai presenti l'Ordine del giorno della odierna terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi:
1) discussione delle osservazioni trasmesse dalla Società proponente, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 7.2.4.4 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.613 del 28 dicembre 2021, in relazione ai pronunciamenti formulati nel corso del procedimento inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e dei titoli abilitativi dalla stessa richiesti (pronunciamenti riportati nel resoconto della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 25 luglio 2023 ed in allegato alla Bozza di Rapporto Finale allegata al detto resoconto);
2) stesura ed approvazione del Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi;
3) varie ed eventuali.

In relazione al punto 1 all'Ordine del giorno, il Responsabile del Procedimento, anche al fine di consentire il successivo pronunciamento del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato e del Rappresentante Unico della Regione Campania per gli aspetti di rispettiva competenza, chiede al Rappresentante della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Benevento e Caserta, al Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania ed al Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania di comunicare se le osservazioni e la documentazione integrativa trasmessa dalla Società proponente ai sensi di quanto previsto al paragrafo 7.2.4.4 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.613 del 28 dicembre 2021 in relazione ai pronunciamenti formulati nella seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 25 luglio 2023, per gli aspetti di rispettiva competenza in materia di compatibilità paesaggistica, autorizzazione unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. e valutazione di impatto ambientale, sono da ritenersi adeguate al superamento delle criticità rappresentate con i detti pronunciamenti.

L'arch. Manco rappresenta che, per gli aspetti di competenza, il riscontro della società proponente è da considerarsi parzialmente adeguato. In particolare, in merito alla visibilità dell'intervento non sono stati

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

presentati nuovi fotoinserimenti che dimostrino che l'impianto in oggetto non è visibile "da" e "per" il centro storico e l'impianto. In merito ai presupposti alla base del pronunciamento della Soprintendenza nel procedimento in argomento richiama quanto già rappresentato dalla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con propria nota prot. n.11938 del 22 giugno 2023 in merito a quanto disposto dall'art.26 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. che prevede che "*per i progetti da sottoporre a valutazione di impatto ambientale, il Ministero* (N.d.R. della Cultura) *si esprime ai sensi della disciplina di cui agli articoli da 23 a 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152*", rendendo obbligatoria l'acquisizione del parere della Soprintendenza.

Il Rappresentante della U.O.D. 50.02.03 rappresenta che, alla luce delle osservazioni trasmesse dalla Società proponente, si esprime parere favorevole in merito all'Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii., con le seguenti prescrizioni:
- che i 2 fabbricati situati nel raggio della gittata massima siano nella disponibilità della società (disponibilità che preveda l'esclusione della presenza umana) prima dell'inizio dei lavori;
- si fanno proprie le prescrizioni contenute nel Parere Acustico di ARPAC del 12/09/2023.

L'ing. Di Caprio rappresenta che, sulla base di quanto riportato nella nota del 12 settembre 2023, prot. n.55797, con cui l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania - Dipartimento Provinciale di Benevento - ha trasmesso il parere di compatibilità acustica favorevole con prescrizioni per l'esercizio diurno, ovvero dalle ore 06:00 alle ore 22:00, dell'impianto in progetto, si ritiene superata la criticità in materia di impatto acustico e se ne prende atto nelle conclusioni dell'istruttoria di valutazione di Impatto Ambientale. Rappresenta, inoltre, in relazione alla nota MIC|MIC_SABAP-CE_UO10|24/07/2023|0015495 del Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, con cui è stato espresso parere negativo per la competenza paesaggistica e condizionato per quella archeologica (sostanzialmente confermato nella seduta odierna della Conferenza di Servizi), di ritenere, considerando anche le controdeduzioni fornite dalla Società proponente, che i vantaggi derivanti dalla realizzazione dell'aerogeneratore possano bilanciare e superare, in materia di impatto ambientale, le criticità paesaggistiche rese, tra l'altro, dalla Soprintendenza come parere obbligatorio ma non vincolante. La stessa previsione di superare il parere negativo in caso di ulteriore riduzione dell'altezza dell'aerogeneratore di almeno 30 metri è da interpretare come una possibilità realizzativa. L'effetto selva determinato dagli impianti esistenti, infine, non può essere peggiorato e compromesso in maniera sostanziale da un solo aerogeneratore. Pertanto, alla luce di quanto esposto, si propone al Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania di esprimere parere di Valutazione di Impatto Ambientale favorevole, con le prescrizioni in materia di impatto acustico come riportate nel parere ARPAC trasmesso con nota del 12 settembre 2023, prot. n.55797.
Il Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, sulla base della proposta di parere formulata dall'ing. Di Caprio, funzionario incaricato dell'istruttoria inerente alla valutazione di impatto ambientale del progetto proposto, esprime parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto in argomento, con le prescrizioni in materia di impatto acustico come riportate nel parere ARPAC trasmesso con nota del 12 settembre 2023, prot. n.55797.

Antecedentemente alla richiesta di pronunciamento del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato e del Rappresentante Unico della Regione Campania, il Responsabile del Procedimento richiama che la Società proponente ha richiesto, nell'ambito del procedimento finalizzato all'emanazione del Provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Autorizzatorio Unico Regionale, il rilascio dei seguenti titoli abilitativi (autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati) dalla stessa individuati come necessari ai fini della realizzazione e dell'entrata in esercizio dell'impianto in progetto ed indicati nell'elenco trasmesso unitamente all'istanza presentata ai sensi del comma 1 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., come perfezionato, ferma restando la responsabilità della Società proponente nella corretta individuazione dei titoli abilitativi necessari, alla luce dell'esame in sede di Conferenza di Servizi:

- provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale – soggetto competente indicato dalla Società proponente: STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;
- Autorizzazione Unica ex art.12 D.Lgs. n.387/2003 – soggetto competente indicato dalla Società proponente: U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania;
- Parere sul Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi del D.P.R. n.120/2017 – soggetto competente indicato dalla Società proponente: STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania sulla base di istruttoria tecnica del Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la protezione Ambientale della Campania;
- Parere ex art.21 ed art.152 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. e secondo la definizione data nel punto 14.9 delle Linee Guida Nazionali DM 10/09/2010 ed art.25 del D.Lgs. n.50 per interessamento aree sottoposte a tutela archeologica e/o beni monumentali – soggetto competente indicato dalla Società proponente: Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
- Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico ai sensi del Regio Decreto n.3267/1923, del D.P.R. n.616/1977 e del Regolamento della Regione Campania n.3/2017 – soggetto competente indicato dalla Società proponente: Comunità Montana del Fortore;
- Attestazione di non interessamento di particelle soggette ad usi civici ovvero autorizzazione al mutamento temporaneo o definitivo di destinazione d'uso di terreni gravati da usi civici – soggetto competente indicato dalla Società proponente: U.O.D. 50.07.04 della Regione Campania (oggi U.O.D. 50.07.18 "*Ufficio Centrale Foreste e Caccia*" della Regione Campania);
- Verifica dell'interessamento di colture di pregio DOC e DOCG – soggetto competente indicato dalla Società proponente: U.O.D. 50.07.06 della Regione Campania (oggi U.O.D. 50.07.20 "*Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo*" della Regione Campania) ed U.O.D. 50.07.23 "*Giovani agricoltori e contrasto allo spopolamento delle zone rurali*" della Regione Campania;
- Verifica di coerenza con i limiti alle emissioni sonore rilasciata dall'amministrazione competente ai sensi della L 447/95 e s.m.i. – soggetto competente indicato dalla Società proponente: Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la protezione Ambientale della Campania;
- Parere di compatibilità elettromagnetica ai sensi della L. n.36/2001 e del D.P.C.M. 8 luglio 2003 – soggetto competente indicato dalla Società proponente: Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la protezione Ambientale della Campania;
- Benestare sul progetto con la soluzione tecnica fornita dal Gestore di Rete, in merito alla realizzazione dell'opera di connessione, per la rispondenza tecnica ai requisiti indicati nel Codice di Rete – soggetto competente indicato dalla Società proponente: Società E-Distribuzione S.p.A.;
- Nulla osta per la sicurezza al volo civile – soggetto competente indicato dalla Società proponente: Ente Nazionale per l'Aviazione Civile previa istruttoria tecnica di ENAC S.p.A.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

- Pareri di competenza delle Forze Armate – soggetti competenti indicati dalla Società proponente: Aeronautica Militare - Terza Regione Aerea - Ufficio Territorio e Patrimonio, Comando Militare Esercito "Campania" e Comando in Capo del Dipartimento Marittimo SUD di Taranto;
- Nulla Osta preventivo all'attraversamento e all'uso di strade di competenza comunale e verifica delle fasce di rispetto ai sensi del D.Lgs. n.285/92 e ss.mm.ii. – soggetto competente indicato dalla Società proponente: Comune di San Marco dei Cavoti (BN);
- Nulla Osta ex art.95 del D.Lgs. n.259/2003 e T.U. n.1775/1933 – soggetto competente indicato dalla Società proponente: Divisione XVII "Ispettorato Territoriale Campania" della Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica, di Radiodiffusione e Postali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- Verifica interferenze con metanodotti – soggetto competente indicato dalla Società proponente: Società SNAM S.p.A.;
- Nulla Osta minerario relativo all'interferenza dell'impianto e delle relative linee di collegamento alla rete elettrica, con le attività minerarie – soggetto competente indicato dalla Società proponente: UNMIG dell'Italia Meridionale DG ISSEG Divisione X del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- Permesso di costruire ai sensi del DPR 380 del 2001 e s.m.i. e della L.R. n.19/2001 e s.m.i. – soggetto competente indicato dalla Società proponente: Comune di San Marco dei Cavoti (BN).

In relazione ai sopra elencati titoli abilitativi, il Responsabile del Procedimento evidenzia che la Società proponente ha espressamente richiesto che, ai sensi di quanto previsto dal comma 7-bis dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., per i seguenti titoli abilitativi, individuati come necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in progetto ma relativi a specifici adempimenti tecnici previsti dalle norme di settore in connessione con la disponibilità del livello di progettazione "*esecutivo*" e con fasi necessariamente successive alla realizzazione dell'impianto medesimo, siano indicate in sede di Conferenza di Servizi, da parte dei soggetti rispettivamente competenti, le tempistiche previste per il rilascio del titolo definitivo successivamente all'emanazione del provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale:
- Autorizzazione sismica di cui all'art.94 del D.P.R. n.380/2001 – soggetto competente indicato dalla Società proponente: U.O.D. 50.18.04 "*Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile*" della Regione Campania;
- Sottoscrizione della Concessione all'attraversamento e all'uso delle strade di competenza comunale ed alla verifica delle fasce di rispetto – soggetto competente indicato dalla Società proponente: Comune di San Marco dei Cavoti.

Il Responsabile del Procedimento rappresenta che, in relazione ai sopra elencati titoli abilitativi, alla data odierna risultano acquisiti agli atti del procedimento i seguenti pronunciamenti:

- nota prot. n.421/LAN del 13 aprile 2022 della Società SNAM Rete Gas S.p.A. (in Allegato 1 al Rapporto Finale allegato al presente resoconto) con la quale è stato rappresentato che nelle aree interessate dalla realizzazione dell'impianto in argomento non sono presenti impianti di proprietà della detta Società;
- nota prot. n.202207 del 14 aprile 2022 della U.O.D. 50.07.18 "*Ambiente, foreste e clima*" della Regione Campania (in Allegato 2 al Rapporto Finale allegato al presente resoconto) con la quale è stato rappresentato che dalle verifiche condotte non sono risultate annotazioni di terreni gravati da usi civici sulle particelle interessate dalla realizzazione delle opere previste in progetto (particelle 24, 25, 26 e 116 del Foglio 14 e particelle 9, 13, 22, 23, 180 e 201 del Foglio 15);

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

- nota prot. n.65404 del 6 maggio 2022 del Comando Forze Operative Sud dell'Esercito Italiano (in Allegato 3 al Rapporto Finale allegato al presente resoconto) con la quale è stato rilasciato Nulla Osta per la realizzazione dell'impianto in progetto in considerazione della assenza di incidenza dello stesso con immobili militari, poligoni di tiro e campi o strisce d'atterraggio di interesse, rappresentando, tuttavia, che "*Considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati*" e che "*detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio Bonifica Ordigni Bellici (B.C.M.) del 10° Reparto Infrastrutture - Napoli, corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001* (…)";
- nota prot. n.17888 del 13 maggio 2022 del Comando Marittimo SUD - Taranto della Marina Militare (in Allegato 4 al Rapporto Finale allegato al presente resoconto) con la quale è stato espresso il parere inerente agli aspetti di competenza, rappresentando che "*per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare*" non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in progetto;
- dichiarazione di non interferenza con attività minerarie (in Allegato 5a al Rapporto Finale allegato al presente resoconto) a firma dell'ing. Nicola Forte, progettista dell'impianto in argomento, resa ai sensi della Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012, come successivamente integrata con la precisazione (in Allegato 5b al Rapporto Finale allegato al presente resoconto) trasmessa dalla Società proponente a mezzo posta elettronica certificata in data 6 luglio 2023 in riscontro a quanto rappresentato in sede di prima riunione della Conferenza di Servizi;
- nota prot. n.33283 del 11 luglio 2022 del Comando Scuole - 3^ Regione Aerea - dell'Aeronautica Militare (in Allegato 6 al Rapporto Finale allegato al presente resoconto) con la quale è stato rappresentato che per gli interventi interamente ricadenti nelle aree non di importanza militare aeronautica indicate nell'elenco allegato, tra le quali figura il territorio comunale di San Marco dei Cavoti, il parere di competenza "*deve intendersi come favorevolmente espresso*", evidenziando che, nondimeno, qualora i procedimenti autorizzativi dei detti interventi attengano ad interventi che comportino la costituzione o la modifica di ostacoli alla navigazione aerea verticali (e.g.: impianti eolici, antenne, ciminiere, tralicci) e orizzontali (e.g.: linee elettriche aeree di alta o altissima tensione) i provvedimenti di conclusione dei procedimenti autorizzativi dovranno riportare la prescrizione che i soggetti proponenti devono attenersi alle indicazioni della circolare acclusa al dispaccio dello Stato Maggiore della Difesa n.146/394/4422 del 9 agosto 2000 concernente gli obblighi di segnalazione e rappresentazione cartografica degli ostacoli, allegata alla nota, come dettagliatamente specificato nella pagina web istituzionale del Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche;
- nota prot. n.38278 del 13 giugno 2023 del Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (in Allegato 7 al Rapporto Finale allegato al presente resoconto), con la quale, tra l'altro, è stato espresso parere favorevole con prescrizioni in merito alla compatibilità elettromagnetica del progetto in argomento;
- nota prot. n.357107 del 13 luglio 2023 della U.O.D. 50.18.04 "*Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile*" della Regione Campania (in Allegato 8 al Rapporto Finale allegato al presente resoconto), con la quale è stato rilasciato, ai sensi del T.U. n.1775/1933, parere favorevole con prescrizioni in merito agli aspetti di competenza per le sole opere di connessione elettrica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

- nota prot. n.15495 del 24 luglio 2023 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento (in Allegato 9 al Rapporto Finale allegato al presente resoconto), con la quale è stato espresso, per le motivazioni riportate nella stessa nota, parere negativo circa la compatibilità ambientale del progetto in argomento, rappresentando tuttavia che "*i suindicati motivi ostativi possono essere superati abbassando l'aerogeneratore in progetto di almeno 30 metri di altezza al fine di ridurre l'intrusione visiva all'interno dei coni visuali, attenuandone l'impatto poiché l'aerogeneratore in progetto, posto su una porzione del territorio degradante verso ovest e pertanto, collocato sulla porzione più alta dal punto di vista planimetrico, risulta ben visibile dai tratti del torrente Tammarecchia, da alcuni punti del centro di San Marco dei Cavoti e conseguentemente dai beni culturali (parte II del D.Lgs. 42/2004) ivi presenti, nonché dalla strada provinciale n. 116 che è caratterizzata sullo sfondo da una porzione di area boschiva precedentemente indicata*";
  con la medesima nota, con riferimento agli aspetti di tutela archeologica, è stata richiesta, per i motivi illustrati nella nota, in caso di esito favorevole del procedimento autorizzatorio dell'impianto in argomento, l'esecuzione di tre saggi archeologici nell'area individuata come a rischio medio e alto, fornendo indicazioni per le modalità di esecuzione e per gli accorgimenti da intraprendere in caso di rinvenimenti di depositi o di strutture di interesse archeologico e riservandosi la facoltà di richiedere varianti, anche sostanziali, al progetto presentato qualora la conservazione delle evidenze individuate dovesse rivelarsi incompatibile con la realizzazione delle previste opere a farsi;
- nota prot.47932 del 25 luglio 2023 del Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (in Allegato 10 al Rapporto Finale allegato al presente resoconto), con la quale è stato espresso parere tecnico favorevole con prescrizioni sul Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo presentato dalla Società proponente;
- nota prot. n.165220 del 22 agosto 2023 della Divisione XVII "*Ispettorato Territoriale Campania*" della Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica, di Radiodiffusione e Postali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (in Allegato 11 al Rapporto Finale allegato al presente resoconto), con la quale si è preso atto dell'attestazione di conformità resa dalla Società proponente ai sensi dell'art.56, comma 3, del D.Lgs. n.259/2003 e ss.mm.ii., sostitutiva del Nulla Osta di competenza nel caso di impiego di cavi elicordati nell'elettrodotto di connessione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, e sono state formulate raccomandazioni;
- dichiarazione del tecnico progettista in merito all'esito della verifica preliminare condotta secondo la specifica procedura resa disponibile sul sito dell'Ente Nazionale Aviazione Civile trasmessa con comunicazione della Società proponente a mezzo posta elettronica certificata in data 30 agosto 2023 (in Allegato 12 al Rapporto Finale allegato al presente resoconto), dalla quale risulta che per l'aerogeneratore previsto in progetto, come modificato nel corso del procedimento al fine della risoluzione delle interferenze segnalate dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. e dalla Società FRI-EL S.p.A., non è necessario l'avvio dell'iter finalizzato all'acquisizione del parere di competenza dell'ENAC sulla base dell'istruttoria tecnica dell'ENAV;
- nota prot. n.4637 del 6 settembre 2023 della Comunità Montana del Fortore (in Allegato 13 al Rapporto Finale allegato al presente resoconto) con la quale è stata trasmessa autorizzazione, ai soli fini del vincolo idrogeologico, alla realizzazione dell'intervento previsto in progetto, come descritto nella Relazione tecnica e nei grafici progettuali a firma del progettista, con le prescrizioni riportate nel provvedimento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

- nota prot.55797 del 12 settembre 2023 del Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (in Allegato 14 al Rapporto Finale allegato al presente resoconto), con la quale, limitatamente al funzionamento nel solo periodo diurno (06.00 – 22.00), è stato espresso parere favorevole con prescrizioni in merito alla compatibilità acustica dell'impianto in progetto;
- parere favorevole in relazione alla valutazione di impatto ambientale espresso nella riunione odierna della Conferenza di Servizi dal Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania sulla base degli esiti dell'istruttoria condotta dal funzionario incaricato, come formalizzati nella scheda istruttoria agli atti (in Allegato 15 al Rapporto Finale allegato al presente resoconto);
- parere favorevole con prescrizioni in relazione alla compatibilità del progetto in argomento con la presenza di elettrodotti della Società Terna S.p.A. espresso nella riunione della Conferenza di Servizi del 25 luglio 2023 dal Rappresentante della Società Terna S.p.A., e confermato nella odierna riunione della Conferenza di Servizi, con indicazione dell'obbligo per la Società proponente di assicurare il rispetto delle prescrizioni indicate nelle note trasmesse dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. nel corso del procedimento (formulate con nota prot. n.36068 del 28 aprile 2022, in allegato 16a al Rapporto Finale allegato al presente resoconto, con nota prot. n.56205 del 28 giugno 2022, in allegato 16b al Rapporto Finale allegato al presente resoconto, e con nota prot. n.96883 del 7 novembre 2022, in allegato 16c al Rapporto Finale allegato al presente resoconto);
- parere favorevole con prescrizioni espresso nella odierna riunione della Conferenza di Servizi dal rappresentante della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania in relazione all'autorizzazione unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento rappresenta che agli atti del procedimento risultano acquisiti anche i seguenti ulteriori pronunciamenti:

- nota prot. n.11301 del 22 aprile 2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale (in Allegato 17 al Rapporto Finale allegato al presente resoconto), con la quale è stato rappresentato che l'impianto in progetto non ricade in aree soggette a vincoli o norme di propria competenza e che, pertanto, non vi sono osservazioni e/o pareri da formulare per gli aspetti di competenza in merito all'intervento proposto;
- nota prot. n.42089 del 22 aprile 2022 della U.O.C. "*Igiene e Sanità Pubblica*" del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale Benevento (in Allegato 18 al Rapporto Finale allegato al presente resoconto), con la quale è stato evidenziato in premessa che "*le "competenze dettagliate" attribuite alle ASL dalla U.O.D. 50.02.03 con D.D. n.569 del 28/12/2020, come rettificato con il D.D. n.25 del 29/01/2021, non sono complete di norme cui riferire la valutazione degli impatti diretti sulla salute per il parere richiesto ai fini dell'autorizzazione*", ed è stato rappresentato che "*con le modifiche intervenute al DPR n.380/01 è venuto meno il parere della AASL sulle progettazioni edilizie*", che "*l'attività relativa ai controlli sulla sicurezza degli impianti e dei luoghi di lavoro attiene ad aspetti relativi ad attività di vigilanza che esulano da autorizzazioni preventive*", che "*eventuali impatti indiretti sulla salute correlata ai determinanti ambientali sono condizionati dalla conformità alle disposizioni ambientali, in capo ad altri soggetti coinvolti per i quali è stata specificata la normativa di competenza*" e che "*relativamente alla prevenzione, la Valutazione di Impatto sulla Salute per la specifica categoria di impianto non è contemplata dal D.Lgs. n.152/06, salvo che appositi indirizzi, percorsi e strumenti, implementati a livello interistituzionale regionale forniscano ad operatori sanitari e proponenti*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

indirizzi, metodi e strumenti che consentano di sviluppare adeguatamente la componente salute nell'ambito delle procedure di VAS e di VIA, come peraltro previsto dalla Linea F3 del PRP 2016 – 2018 e s.m.i.".

Agli atti del procedimento figura, anche, la nota prot. n.731572 del 3 giugno 2020 della Società e-distribuzione S.p.A. con la quale è stato comunicato l'esito positivo della verifica inerente alla validazione del progetto definitivo delle opere di connessione elettrica dell'impianto in progetto (in Allegato 19a al Rapporto Finale allegato al presente resoconto), come aggiornato con nota prot. n.4721329 del 5 luglio 2023 della Società e-distribuzione S.p.A. (in Allegato 19b al Rapporto Finale allegato al presente resoconto).

Richiamato tutto quanto sopra il Responsabile del Procedimento chiede al Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato ed al Rappresentante Unico della Regione Campania se i pronunciamenti di rispettiva competenza resi nella riunione della Conferenza di Servizi del 25 luglio 2023 debbano intendersi confermati o debbano essere modificati.

Il Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, con riferimento agli aspetti di propria competenza,
- visti i documenti presentati dalla Ditta Michele Energy S.r.l. solo in data successiva al 25 luglio 2023,
- valutate le posizioni prevalenti rispetto agli interessi pubblici tutelati nel caso concreto,

per quanto di competenza esprime parere favorevole a condizione che sia eseguito quanto riportato nella nota prot. n.M_D AEC60ED REG2022 0065404 06-05-2022 del Comando Forze Operative SUD dell'Esercito Italiano in relazione alla bonifica da ordigni bellici, quanto riportato al punto 3. della nota prot. n.M_D ABA001 REG2022 0033283 11-07-2022 del Comando Scuole dell'Aeronautica Militare – 3^ Regione Aerea – Ufficio Territorio e Patrimonio, quanto indicato nella nota prot. n. mimit.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.U.0165220.22-08-2023 della Divisione XVII "*Ispettorato Territoriale Campania*" della Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica, di Radiodiffusione e Postali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e quanto riportato nella nota MIC|MIC_SABAP-CE_U010|24/07/2023|15495-P in relazione agli aspetti di tutela archeologica, così integralmente richiamato "*Per quanto di competenza archeologica, questa soprintendenza, considerata la documentazione trasmessa a firma dell'archeologo incaricato dottor Mesisca; considerato che l'area di intervento è stata, nonostante l'esito negativo della ricognizione di superficie, classificata comunque con un livello di rischio archeologico medio. questa Soprintendenza, per tutto quanto premesso e considerato, richiede l'esecuzione di 3 saggi archeologi nell'aree a rischio medio e alto, di dimensioni 5 m x 5 m da posizionare in corrispondenza delle nuove edificazioni. Questo Ufficio specifica che i sondaggi suddetti dovranno essere eseguiti da ditte specializzate dotate dei requisiti di categoria previste per lo scavo archeologico (OS 25) e avvenire, come previsto, in regime di assistenza scientifica qualificata da affidare ad archeologi in possesso di idoneo curriculum professionale a norma del D.M. 244/2019, da trasmettere preventivamente a questo Ufficio. Andrà prevista, inoltre, la presenza delle seguenti figure: un archeologo coordinatore preposto alla rielaborazione della documentazione di scavo, che svolga funzione di interlocuzione con la Scrivente; un archeologo addetto alla sistemazione e alla catalogazione preliminare dei materiali; un disegnatore; un topografo e, eventualmente, un antropologo, sulla base delle specifiche richieste avanzate di volta in volta sulla base delle esigenze scientifiche dettate dal caso di specie. Più in dettaglio, durante l'esecuzione delle lavorazioni suddette, si dovrà procedere con scavo cauto e per livelli successivi mediante l'utilizzo di un mezzo meccanico di dimensioni adeguate dotato di benna liscia, provvedendo ad un'adeguata pulizia delle sezioni esposte al fine di evidenziare tutte le unità stratigrafiche intercettate. In caso di rinvenimento di depositi o di strutture di interesse archeologico, lo scavo dovrà essere condotto secondo il*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

metodo stratigrafico, rispettando le indicazioni impartite dal funzionario archeologo competente per territorio, che possono prevedere, all'occorrenza, ampliamenti dell'area di indagine, scavi in estensione (a farsi anche manualmente), nonché l'incremento del numero degli operatori specializzati da impiegare in cantiere. I reperti mobili eventualmente rinvenuti in corso d'opera dovranno essere lavati, custoditi in apposite cassette e conservati, nel corso delle attività di scavo, in depositi temporanei che dovranno essere messi a disposizione dalla Committenza. I materiali andranno poi consegnati a questo Istituto nelle modalità stabilite dalle "Norme per la consegna dei dati e dei reperti archeologici" (ns. prot. n. 16364 – A del 19/11/2019) e disponibili al seguente link: ***https://www.sopri-caserta.beniculturali.it/getFile.php?id=2937*** *Ove la conservazione delle evidenze individuate dovesse rivelarsi incompatibile con la realizzazione delle opere a farsi, questa Soprintendenza si riserva la facoltà di richiedere varianti anche sostanziali al progetto presentato al fine di assicurare la tutela dei beni archeologici rinvenuti. Tutte le indagini succitate, nonché le eventuali, successive operazioni di controllo archeologico, sono da intendersi a carico della Committenza*".

Il Rappresentante Unico della Regione Campania, preliminarmente al proprio pronunciamento, chiede conferma al Rappresentante del Dipartimento Provinciale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania che il parere di competenza in materia di compatibilità acustica del progetto in argomento, reso con nota prot. n.55797 del 12 settembre 2023, debba intendersi come parere favorevole con prescrizioni.
La dott.ssa Ranaldo conferma che il parere di cui alla nota prot. n.55797 del 12 settembre 2023 del Dipartimento Provinciale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania debba essere inteso quale parere favorevole con prescrizioni.

Chiarito quanto sopra, il Rappresentante Unico della Regione Campania, con riferimento agli aspetti di propria competenza, sulla base dei pronunciamenti precedentemente richiamati nel presente resoconto, resi:

- dalla U.O.D. 50.07.18 "*Ambiente, foreste e clima*" della Regione Campania con propria nota prot. n.202207 del 14 aprile 2022 (assenza di annotazioni di terreni gravati da usi civici sulle particelle interessate dalla realizzazione delle opere previste in progetto - particelle 24, 25, 26 e 116 del Foglio 14 e particelle 9, 13, 22, 23, 180 e 201 del Foglio 15),
- dalla U.O.D. 50.18.04 "*Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile*" della Regione Campania con propria nota prot. n.357107 del 13 luglio 2023 (parere favorevole con prescrizioni in merito agli aspetti di competenza per le sole opere di connessione elettrica),
- dal Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania reso nella riunione della Conferenza di Servizi del 25 luglio 2023 (parere favorevole con prescrizioni in relazione al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo formulato sulla base del parere tecnico favorevole con prescrizioni sul Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo espresso dal Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con propria nota prot.47932 del 25 luglio 2023);
- dal Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania reso nella riunione odierna della Conferenza di Servizi (parere favorevole in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale);
- dal Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania reso nella riunione odierna della Conferenza di Servizi (parere favorevole con prescrizioni in relazione all'Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii.);

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

preso atto

- del parere favorevole con prescrizioni in merito alla compatibilità elettromagnetica del progetto in argomento espresso dal Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con propria nota prot. n.38278 del 13 giugno 2023,
- del parere favorevole con prescrizioni in merito all'impatto acustico formulato, limitatamente al funzionamento dell'aerogeneratore in progetto nel solo periodo diurno (06.00 – 22.00), dal Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con propria nota prot. n.55797 del 12 settembre 2023;
- che, con nota prot. n.42089 del 22 aprile 2022, la U.O.C. "*Igiene e Sanità Pubblica*" del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale Benevento, ha rappresentato di non ritenere di avere competenza per il procedimento in argomento;
- che, nell'ambito dello svolgimento del presente procedimento, la UOD 50.07.20 "*Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo*" della Regione Campania; la UOD 50.07.23 "*Giovani agricoltori e azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali*" della Regione Campania; la UOD 50.09.01 "*Pianificazione territoriale - Pianificazione paesaggistica - Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo*" della Regione Campania e lo STAFF 50.18.91 "*Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico amministrativa dei LL.PP. - Osservatorio Regionale Appalti*" della Regione Campania non hanno partecipato ai lavori della Conferenza dei Servizi né hanno fatto pervenire alcun proprio pronunciamento negativo o rappresentato motivi ostativi alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto di produzione energetica in progetto per quanto attiene agli aspetti di rispettiva competenza;

esprime il seguente parere univoco e vincolante inerente al pronunciamento della Regione Campania: "*limitatamente agli aspetti di propria competenza, sulla base dei pronunciamenti espressi dai soggetti rappresentati, esprime parere favorevole alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto a condizione che la Società proponente dia seguito a tutte le prescrizioni, condizioni ed indicazioni riportate nei sopraelencati pronunciamenti dei soggetti rappresentati*".

Il Responsabile del Procedimento dà evidenza dell'autorizzazione rilasciata, ai soli fini del vincolo idrogeologico, dalla Comunità Montana del Fortore con propria nota prot. n.4637 del 6 settembre 2023 per l'intervento previsto in progetto, come descritto nella Relazione tecnica e nei grafici progettuali a firma del progettista, con le prescrizioni riportate nel provvedimento. Pur non avendo partecipato la Comunità Montana del Fortore alle riunioni della Conferenza di servizi indetta per il procedimento in argomento, e configurandosi pertanto la fattispecie di cui all'art.14-ter, comma 7, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., si concorda che la Società proponente dovrà dare seguito a tutte le prescrizioni riportate nell'autorizzazione.

Il Rappresentante della Società Terna S.p.A. conferma il parere favorevole con prescrizioni già espresso, in relazione agli aspetti di competenza, nella seconda riunione della Conferenza di servizi del 25 luglio 2023.

Il Responsabile del procedimento, rappresenta che, nell'ambito del presente procedimento, in applicazione di quanto previsto dall'art.14-ter, comma 7, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., si considerano acquisiti come favorevoli senza condizioni i pronunciamenti della Provincia di Benevento e del Comune di San Marco dei Cavoti per gli aspetti di rispettiva competenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Il Responsabile del Procedimento,
sulla base:
- del pronunciamento favorevole con prescrizioni espresso, per gli aspetti di competenza, dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato nella odierna riunione della Conferenza di Servizi;
- del pronunciamento favorevole con prescrizioni espresso, per gli aspetti di competenza, dal Rappresentante Unico della Regione Campania nella odierna riunione della Conferenza di Servizi;
- dell'autorizzazione con prescrizioni rilasciata, ai soli fini del vincolo idrogeologico, dalla Comunità Montana del Fortore con propria nota prot. n.4637 del 6 settembre 2023;
- del parere favorevole con prescrizioni espresso, in relazione alla compatibilità del progetto in argomento con la presenza di elettrodotti della Società Terna S.p.A., dal Rappresentante della Società Terna S.p.A. nella riunione della Conferenza di Servizi del 25 luglio 2023 e dallo stesso confermato nella odierna riunione della Conferenza di Servizi;
considerato:
- che, ai sensi del comma 7 dell'art.14-ter della L. n.241/1990 e ss.mm.ii., deve essere considerato acquisito il pronunciamento favorevole senza condizioni, per gli aspetti di rispettiva competenza nel presente procedimento, della Provincia di Benevento e del Comune di San Marco dei Cavoti;
- che, con nota prot. n.421/LAN del 13 aprile 2022 la Società SNAM Rete Gas S.p.A. ha rappresentato che nelle aree interessate dalla realizzazione dell'impianto in argomento non sono presenti impianti di proprietà della detta Società;
- che agli atti del procedimento figura la nota prot. n.731572 del 3 giugno 2020 della Società e-distribuzione S.p.A. con la quale è stato comunicato l'esito positivo della verifica inerente alla validazione del progetto definitivo delle opere di connessione elettrica dell'impianto in progetto, come aggiornato con nota prot. n.4721329 del 5 luglio 2023 della Società e-distribuzione S.p.A.;
- che, con nota prot. n.11301 del 22 aprile 2022, l'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale ha rappresentato che l'impianto in progetto non ricade in aree soggette a vincoli o norme di propria competenza e che, pertanto, non vi sono osservazioni e/o pareri da formulare per gli aspetti di competenza in merito all'intervento proposto;
conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n.208638 del 19 aprile 2023 in relazione all'istanza presentata dalla Società Michele Energy S.r.l. per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e dei titoli abilitativi dalla stessa richiesti per il progetto denominato "*Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località Tamburino*", rappresentando l'obbligo per la Società proponente di dare attuazione alle prescrizioni, condizioni e raccomandazioni riportate nei pronunciamenti agli atti del procedimento e che saranno riportati in allegato al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

Relativamente al punto 2 all'Ordine del Giorno i partecipanti ai lavori condividono i contenuti del Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi allegato al presente resoconto, in cui si riportano, tra l'altro, una sintetica descrizione dell'impianto in progetto, l'iter del procedimento, i pronunciamenti espressi, per quanto di rispettiva competenza, dagli Enti e dalle Amministrazioni partecipanti, le conclusioni del Responsabile del Procedimento e le scadenze concordate per la trasmissione allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania dei provvedimenti da comprendere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale come richiesti dal proponente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Si concorda che, successivamente alla conclusione della riunione odierna, dovranno essere trasmessi allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, al fine di poterli allegare al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale:
- Decreto Dirigenziale dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, da emanarsi entro 10 giorni dalla trasmissione del presente resoconto;
- Decreto Dirigenziale della U.O.D. 50.18.04 "*Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile*" della Regione Campania, inerente agli aspetti di competenza limitatamente alle sole opere di connessione elettrica, da emanarsi entro 12 giorni dalla trasmissione del presente resoconto;
- Decreto Dirigenziale della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, conclusivo della procedura di Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii., da emanarsi entro 15 giorni dalla trasmissione del presente resoconto.

Il Responsabile del Procedimento evidenzia che, ai sensi del paragrafo 7.2.4.7 "*Determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale*" degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.613 del 28 dicembre 2021, la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, è adottata con decreto dirigenziale dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e recherà in allegato il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi, il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e gli ulteriori titoli abilitativi indicati nel Rapporto Finale sulla base della richiesta formulata dal proponente e delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi.
In relazione ai detti pronunciamenti, il Responsabile del Procedimento evidenzia alla Società proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento in argomento che, a norma del comma 9 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi di cui al comma 7, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

Il Responsabile del Procedimento rappresenta, inoltre, alla Società proponente, che il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, fatto salvo quanto previsto dall'art.65, comma 3, della Legge Regionale n.5/2021, è subordinato al rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della Legge Regionale n.59/2018, che stabilisce che "*L'amministrazione, al momento del rilascio dell'atto autorizzativo o della ricezione di istanze ad intervento diretto, acquisisce la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui all'articolo 76 del d.p.r. 445/2000 attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente*", nonché all'acquisizione della documentazione antimafia ed all'esito delle relative verifiche (art. 84 e seguenti del D.Lgs. n.159/2011).
Si concorda in sede di riunione che le verifiche correlate al rispetto di quanto previsto dall'art.84 e seguenti del D.Lgs. n.159/2011 saranno esperite dalla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania e che di ciò sarà data evidenza nel provvedimento di Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. di propria competenza.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 7-ter dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., si dà evidenza del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

fatto che il comma 1 dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. prevede che "*Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti*".

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.1, comma 6, lettera e), della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. consegnerà tutti gli atti del presente procedimento al Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, avv. Simona Brancaccio, per le determinazioni di competenza.

Il Responsabile del Procedimento evidenzia che, stanti le modalità di svolgimento della riunione di lavoro in data odierna, con collegamento da remoto in videoconferenza di gran parte dei partecipanti, il presente resoconto, con l'allegato Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi, sarà inviato per la firma a tutti i partecipanti alla riunione odierna mediante l'apposito software Adobe Sign di Adobe Acrobat DC.
Successivamente lo stesso sarà trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento con nota dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania.

La presente seduta di Conferenza di Servizi si chiude alle ore 15.54.

Letto, confermato e sottoscritto

il presente resoconto si intende firmato con la sottoscrizione dell'allegato Rapporto Finale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Rapporto Finale della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. in relazione all'istanza presentata dalla società Michele Energy S.r.l. in relazione al progetto denominato "*Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località Tamburino*"
(allegato al resoconto della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del giorno 12 settembre 2023)

In considerazione di quanto previsto dal paragrafo 7.2.4.5 del documento "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*", approvato con D.G.R.C. n.613 del 28 dicembre 2021, in merito ai contenuti del Rapporto Finale della Conferenza di Servizi, il presente documento, unitamente agli allegati allo stesso che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- descrive sinteticamente le caratteristiche generali del progetto denominato "*Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località Tamburino*" in relazione al quale è stata presentata dalla Società Michele Energy S.r.l. allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania istanza ai sensi e per gli effetti dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- descrive l'iter del procedimento amministrativo alla data di sottoscrizione dello stesso;
- elenca i titoli abilitativi richiesti dalla Società proponente con l'istanza presentata ai fini della realizzazione e dell'entrata in esercizio dell'impianto previsto in progetto;
- reca in allegato i pronunciamenti espressi dai soggetti partecipanti ai lavori della Conferenza di Servizi in relazione agli aspetti di competenza;
- indica quali sono gli eventuali pareri favorevoli senza condizioni acquisiti in applicazione delle disposizioni dell'art. 14-quater della L. 241/1990;
- riporta le conclusioni del Responsabile del Procedimento.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Il progetto prevede l'installazione di n.1 aerogeneratore modello Enercon con rotore pari a 71 metri ed altezza al mozzo di 64 metri, di potenza nominale pari a 999 kW corrispondente alla potenza totale installata.
Tale configurazione, in modifica di quella inizialmente proposta con l'istanza presentata, è stata definita al fine di risolvere le interferenze dell'impianto di progetto con la linea elettrica Terna e con l'impianto in iter autorizzativo della società Fri-el, come segnalate nel corso del procedimento.
L'aerogeneratore, come previsto nel preventivo di connessione inviato dalla Società e-distribuzione S.p.A. con protocollo ED-26-11-2019-P0494458, successivamente aggiornato con nota prot. n.4721329 del 5 luglio 2023 della Società e-distribuzione S.p.A., sarà collegato tramite cavidotto interrato di utenza in media tensione alla cabina di consegna e-distribuzione S.p.A. e ad una cabina da destinare a e-distribuzione (opera di rete), entrambe di progetto. Dalla cabina di e-distribuzione è prevista la realizzazione di un collegamento MT, in parte interrato e in parte aereo, fino al collegamento alla linea MT "*Valfortore*" esistente, in corrispondenza della quale è prevista la dismissione di un sostegno esistente e l'installazione di un nuovo palo.
L'impianto ricade interamente nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) e catastalmente interessa le particelle al Foglio 14 nn.24, 25, 26, 116 e al Foglio 15 nn.13, 22, 23, 24, 25. L'area di installazione si colloca nella parte

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

settentrionale del territorio comunale ed è servita dalla strada comunale "Ciullitti", da cui si stacca la viabilità di progetto che conduce all'aerogeneratore. Il sito di impianto è un fondo agricolo a seminativo. Le aree presentano pendenze contenute.
Il tracciato del cavidotto MT ha lunghezza di circa 280 metri. La strada di progetto ha uno sviluppo di circa 250 metri. La piazzola a servizio dell'aerogeneratore, nella fase di cantiere, avrà una superficie di circa 770 mq. La stessa, nella fase di esercizio, occuperà una superficie di circa 600 mq.
Il cavidotto è posato in corrispondenza della piazzola e della strada di progetto per poi attraversare la strada comunale Ciullitti e arrivare quindi alla cabina di consegna e-distribuzione, a sua volta collegata da un cavidotto interrato in media tensione alla cabina secondaria di e-distribuzione adiacente, grazie alla quale avverrà l'immissione in rete dell'energia prodotta, tramite un raccordo aereo di lunghezza pari a 40 metri.

La descrizione di dettaglio delle caratteristiche strutturali e funzionali dell'impianto di progetto è riportata negli elaborati progettuali trasmessi dal proponente e pubblicati, unitamente alla ulteriore documentazione tecnica e amministrativa predisposta dal proponente in relazione al rilascio dei titoli abilitativi richiesti in uno con l'istanza presentata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, all'indirizzo internet
https://cloud.regione.campania.it/index.php/s/YLfF7yPdD8qminQ

ITER DEL PROCEDIMENTO

- con nota acquisita al protocollo regionale in data 22 marzo 2022 con il n.155594, la Società Michele Energy S.r.l., di seguito "la Società proponente", ha trasmesso allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientatale e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. (corredato dei titoli abilitativi indicati dalla Società proponente) in relazione al progetto denominato "*Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località "Tamburino"*";
- nella sopra richiamata istanza la Società proponente ha rappresentato che l'impianto in progetto è ascrivibile, in applicazione di quanto disposto con D.M. 30 marzo 2015 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, alla tipologia di cui all'Allegato IV alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., punto 2, lettera d) "*Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1 MW*" e che l'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, da attivare nell'ambito del procedimento di cui all'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., è stata presentata in considerazione dell'esito della procedura di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale precedentemente attivata e conclusa con emanazione del Decreto Dirigenziale n.244 del 22 ottobre 2021;
- il comma 1 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. prevede, tra l'altro, che "*Nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'art.23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati in apposito*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

elenco predisposto dal proponente stesso. L'avviso al pubblico di cui all'art.24, comma 2, reca altresì specifica indicazione di ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atti di assenso richiesti";

- in coerenza con quanto previsto dall'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito della documentazione trasmessa in uno con l'istanza presentata, la Società proponente ha indicato in apposito elenco le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati individuati come necessari alla realizzazione dell'impianto di progetto ed all'esercizio delle attività previste, indicando i soggetti preposti al loro rilascio nonché gli ulteriori enti ed amministrazioni potenzialmente interessati da coinvolgere nel procedimento in argomento;
- le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione dell'impianto in progetto ed all'esercizio delle attività previste, come indicate dalla Società proponente nell'elenco trasmesso unitamente all'istanza presentata, sono quelle di seguito riportate:

  - provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale – soggetto competente indicato dalla Società proponente: STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;

  - Autorizzazione Unica ex art.12 D.Lgs. n.387/2003 – soggetto competente indicato dalla Società proponente: U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania;

  - Autorizzazione Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo ai sensi del D.P.R. n.120/2017 – soggetto competente indicato dalla Società proponente: STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania sulla base di istruttoria tecnica del Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la protezione Ambientale della Campania;

  - Autorizzazione paesaggistica ex art.146 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. – soggetto competente indicato dalla Società proponente: Comune di San Marco dei Cavoti (BN);

  - parere di competenza ex art.21 ed art.152 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. e secondo la definizione data nel punto 14.9 delle Linee Guida Nazionali DM 10/09/2010 per interessamento aree sottoposte a tutela paesaggistica e/o archeologica – soggetto competente indicato dalla Società proponente: Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento;

  - Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico ai sensi del Regio Decreto n.3267/1923, del D.P.R. n.616/1977 e del Regolamento della Regione Campania n.3/2017 – soggetto competente indicato dalla Società proponente: Comunità Montana del Fortore;

  - attestazione di non interessamento di particelle soggette ad usi civici ovvero autorizzazione al mutamento temporaneo o definitivo di destinazione d'uso di terreni gravati da usi civici – soggetto competente indicato dalla Società proponente: U.O.D. 50.07.04 della Regione Campania (oggi U.O.D. 50.07.18 "*Ufficio Centrale Foreste e Caccia*" della Regione Campania);

  - verifica dell'interessamento di colture di pregio DOC e DOCG – soggetto competente indicato dalla Società proponente: U.O.D. 50.07.06 della Regione Campania (oggi U.O.D. 50.07.20 "*Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo*" della Regione Campania) ed U.O.D. 50.07.23 "*Giovani agricoltori e contrasto allo spopolamento delle zone rurali*" della Regione Campania;

  - verifica di coerenza con i limiti alle emissioni sonore rilasciata dall'amministrazione competente ai sensi della L 447/95 e s.m.i. – soggetto competente indicato dalla Società proponente: Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la protezione Ambientale della Campania;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

- parere di compatibilità elettromagnetica ai sensi della L. n.36/2001 e del D.P.C.M. 8 luglio 2003 – soggetto competente indicato dalla Società proponente: Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la protezione Ambientale della Campania;
- Benestare sul progetto con la soluzione tecnica fornita dal Gestore di Rete, in merito alla realizzazione dell'opera di connessione, per la rispondenza tecnica ai requisiti indicati nel Codice di Rete – soggetto competente indicato dalla Società proponente: Società E-Distribuzione S.p.A. e Società TERNA S.p.A.;
- nulla osta per la sicurezza al volo – soggetto competente indicato dalla Società proponente: Ente nazionale per l'Aviazione Civile previa istruttoria tecnica di ENAC S.p.A., Aeronautica Militare - Terza Regione Aerea - Ufficio Territorio e Patrimonio, Comando Militare Esercito "Campania" e Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto;
- parere di conformità del progetto alla normativa in materia di prevenzione incendi ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n.151/2011 – soggetto competente indicato dalla Società proponente: Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento;
- conformità ai Piani di Bacino, ai Piani Stralcio e ai Piani di Gestione, ove previsto, e compatibilità idraulica ed idrogeologica – soggetto competente indicato dalla Società proponente: Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
- Nulla Osta preventivo all'attraversamento e all'uso di strade di competenza provinciale e comunale e verifica delle fasce di rispetto ai sensi del D.Lgs. n.285/92 e ss.mm.ii. – soggetto competente indicato dalla Società proponente: Provincia di Benevento e Comune di San Marco dei Cavoti (BN);
- Nulla Osta preventivo all'attraversamento e all'uso di strade di competenza statale e verifica delle fasce di rispetto ai sensi del D.Lgs. n.285/92 e ss.mm.ii. – soggetto competente indicato dalla Società proponente: ANAS S.p.A.;
- Nulla Osta ex art.95 del D.Lgs. n.259/2003 e T.U. n.1775/1933 – soggetto competente indicato dalla Società proponente: Ispettorato Territoriale della Campania Interferenze Elettriche del Dipartimento per le Comunicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica);
- Nulla Osta per l'attraversamento del demanio idrico ai sensi del Regio Decreto n.523/1904, R.D. 11.12.1933 n.1775, R.D. 1285/1920, D.Lgs. n.112/98, D.Lgs. n.96/99 e s.m.i – soggetto competente indicato dalla Società proponente: U.O.D. 50.18.04 "*Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile*" della Regione Campania;
- verifica interferenze con metanodotti – soggetto competente indicato dalla Società proponente: Società SNAM S.p.A.;
- Nulla Osta minerario relativo all'interferenza dell'impianto e delle relative linee di collegamento alla rete elettrica, con le attività minerarie – soggetto competente indicato dalla Società proponente: UNMIG dell'Italia Meridionale DGISSEG Divisione X;
- permesso di costruire ai sensi del DPR 380 del 2001 e s.m.i. e della L.R. n.19/2001 e s.m.i. – soggetto competente indicato dalla Società proponente: Comune di San Marco dei Cavoti (BN);

- con l'istanza presentata la Società proponente ha, inoltre, espressamente richiesto che, ai sensi di quanto previsto dal comma 7-bis dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., per i seguenti titoli abilitativi, individuati come necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in progetto ma relativi a specifici adempimenti tecnici previsti dalle norme di settore in connessione con la disponibilità del livello di progettazione "*esecutivo*" e con fasi necessariamente successive alla realizzazione dell'impianto medesimo, siano indicate in sede di Conferenza di Servizi, da parte dei soggetti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

rispettivamente competenti, le tempistiche previste per il rilascio del titolo definitivo successivamente all'emanazione del provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale:
- Autorizzazione sismica di cui all'art.94 del D.P.R. n.380/2001 – soggetto competente indicato dalla Società proponente: U.O.D. 50.18.04 "*Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile*" della Regione Campania;
- parere definitivo inerente alla certificazione antincendio – soggetto competente indicato dalla Società proponente: Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento;
- Sottoscrizione della Concessione all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza ed alla verifica delle fasce di rispetto – soggetto competente indicato dalla Società proponente: Società ANAS S.p.A., Provincia di Benevento e Comune di San Marco dei Cavoti;

- i soggetti da coinvolgere nel procedimento individuati dalla Società proponente nell'elenco trasmesso unitamente all'istanza presentata sono quelli di seguito elencati:
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
  - Ministero dello Sviluppo Economico – Ispettorato Territoriale Campania – Interferenze Elettriche (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica);
  - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – sezione UNMIG dell'Italia Meridionale;
  - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento;
  - Ente Nazionale Aviazione Civile;
  - Aeronautica Militare – Terza Regione Aerea;
  - Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto (corretto in Marina Militare – Comando Marittimo Sud di Taranto);
  - Comando Militare Esercito "Campania" (corretto in Esercito Italiano – Comando Forze Operative Sud);
  - Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
  - STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;
  - U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania;
  - U.O.D. 50.18.04 "*Genio Civile di Benevento – Presidio Protezione Civile*" della Regione Campania;
  - U.O.D. 50.07.04 (oggi U.O.D. 50.07.18 "*Ufficio Centrale Foreste e Caccia*" della Regione Campania);
  - U.O.D. 50.07.06 (oggi U.O.D. 50.07.20 "*Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo*" della Regione Campania);
  - U.O.D. 50.07.23 "*Giovani agricoltori e contrasto allo spopolamento delle zone rurali*" della Regione Campania;
  - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania – Direzione Generale
  - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania – Dipartimento provinciale di Caserta;
  - Provincia di Benevento;
  - Comunità Montana del Fortore;
  - Comune di San Marco dei Cavoti;
  - Società E-distribuzione S.p.A.;
  - Società TERNA S.p.A.;
  - Società SNAM S.p.A.;
  - Società ANAS S.p.A.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

- Società ENAV S.p.A.;

- in ottemperanza a quanto previsto dal comma 2 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con invio a mezzo posta elettronica certificata è stata trasmessa a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, come individuati dalla Società proponente nell'elenco trasmesso unitamente all'istanza presentata, la nota prot. n.191772 del 8 aprile 2022 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, con la quale è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza in oggetto sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), indicando in 20 giorni dalla data di ricezione della detta nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza formali della documentazione pubblicata ai fini dell'espletamento delle valutazioni e delle attività di competenza e far pervenire proprie eventuali richieste di perfezionamento della stessa;
- alla luce di quanto espressamente previsto dal Decreto Dirigenziale n.569 del 28 dicembre 2020, la nota prot. n.191772/2022 è stata trasmessa anche alla Direzione Regionale per i Beni Culturali del Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici; allo STAFF 50.18.91 "*Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti*" della Regione Campania; alla U.O.D. 50.09.01 "*Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo*" della Regione Campania; alla ASL Benevento ed alla Prefettura di Benevento;
- a tutti i destinatari della nota prot. prot. n.191772/2022 è stata inoltre evidenziata la richiesta di comunicare allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, entro il medesimo termine di giorni 20 dalla data di ricezione della stessa, l'eventuale assenza di competenza nel procedimento in argomento e l'eventuale necessità di acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati ulteriori rispetto a quelli individuati dalla Società proponente come necessari per la realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto in progetto;
- in riscontro alla nota prot. n.191772/2022 sono pervenute allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania le seguenti note, tutte pubblicate sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.):
  - con nota prot. n.421/LAN del 13 aprile 2022, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed alla Società proponente, la Società SNAM Rete Gas S.p.A. ha rappresentato che nelle aree interessate dalla realizzazione dell'impianto in argomento non sono presenti impianti di sua proprietà;
  - con nota prot. n.11382 del 13 aprile 2022, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, la Divisione VIII "*Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale*" della Direzione Generale "*Infrastrutture e Sicurezza*" del Dipartimento Energia del Ministero della Transizione Ecologica ha rappresentato che, sulla base delle disposizioni per il rilascio del nulla osta minerario impartite con Circolare prot. n.11626 del 11 giugno 2012 del direttore per le risorse minerarie, "*i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi secondo le indicazioni dettagliate nella citata circolare e reperibili*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico all'indirizzo ***https://unmig.mise.gov.it*** *nella sezione Dati – Altre Attività – Nulla osta minerario per linee elettriche e impianti*", fermo restando l'obbligo per i proponenti "*di inviare a quest'Ufficio la dichiarazione nei casi previsti dalla citata circolare*";

- con nota prot. n.202207 del 14 aprile 2022, trasmessa in pari data allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, la U.O.D. 50.07.18 "*Ambiente, foreste e clima*" della Regione Campania ha rappresentato che dalle verifiche condotte non sono risultate annotazioni di terreni gravati da usi civici sulle particelle interessate dalla realizzazione delle opere previste in progetto (particelle 24, 25, 26 e 116 del Foglio 14 e particelle 9, 13, 22, 23, 180 e 201 del Foglio 15);
- con nota prot. n.11301 del 22 aprile 2022, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, l'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale ha rappresentato che l'impianto in progetto non ricade in aree soggette a vincoli o norme di propria competenza e che, pertanto, non vi sono osservazioni e/o pareri da formulare per gli aspetti di competenza in merito all'intervento proposto;
- con nota prot. n.33071 del 22 aprile 2022, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Benevento - ha rappresentato di non avere competenza ad esprimersi in merito al progetto in argomento;
- con nota prot. n.216278 del 22 aprile 2022, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, la U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania ha rappresentato che sulla base di quanto disposto all'art.11, comma 1, della Legge Regionale n.37/2018, che ha previsto che "*Ai sensi dell'art.6, comma 9, del decreto legislativo 28/2011, la soglia per l'applicazione della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) agli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile è elevata fino ad 1 MW elettrico di potenza nominale* (…)", la procedura autorizzativa è in capo al Comune di San Marco dei Cavoti e, pertanto, la Struttura "*non parteciperà ai lavori della Conferenza*";

con la medesima nota prot. n.216278/2022 è stato comunque rappresentato, al fine di fornire un supporto istruttorio, che:

1. gli elaborati progettuali presentanti, affinché la progettazione possa considerarsi di livello definitivo ai sensi dell'art. 13.1 lett. a) delle linee guida del DM 10/09/2010, non sono da intendersi esaustivi per carenza della seguente documentazione: nell'elaborato 0.2 "*Relazione geologica, geotecnica, idrogeomorfologica e sismica*" a pag.21 si afferma che: "*La caratterizzazione geologica inerente tale fase progettuale si è basata sulle indagini disponibili per i territori interessati dalle opere, desunti dall'aggiornamento dei rispettivi strumenti urbanistici*" e che solo in fase esecutiva sarà eseguita una campagna di indagini specifica. Tuttavia, non è stata indicata la tipologia e l'ubicazione delle indagini utilizzate per la caratterizzazione geologica effettuata;
2. il Certificato Camerale allegato alla "*Relazione Generale*" è stato estratto in data 20/08/2020. Occorre pertanto un Certificato Camerale aggiornato, in quanto tale certificato ha una validità di 6 mesi dalla data di rilascio;
3. nell'elaborato 8.7 "*Computo Metrico Estimativo – Elenco Prezzi – Analisi Prezzo – Fase di Dismissione*" dal calcolo dei costi di dismissione sono stati detratti i costi inerenti al recupero dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

materiali ferrosi. In realtà per la determinazione dei costi di dismissione, oggetto della polizza fidejussoria, occorre calcolare gli oneri di smaltimento di tali materiali;

4. manca una dichiarazione di non interferenza con gli altri impianti eolici realizzati, autorizzati o in corso di autorizzazione;
5. manca la relazione prevista ai sensi dell'art. 13.1 lett. k) delle linee guida del DM 10/09/2010;
6. manca la comunicazione alla Soprintendenza ai sensi dell'art. 13.1 lett. l) delle linee guida del DM 10/09/2010;

- con nota prot. n.42089 del 22 aprile 2022, trasmessa in data 27 aprile 2022 a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, l'U.O.C. "*Igiene e Sanità Pubblica*" del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale Benevento, evidenziato in premessa che "*le "competenze dettagliate" attribuite alle ASL dalla U.O.D. 50.02.03 con D.D. n.569 del 28/12/2020, come rettificato con il D.D. n.25 del 29/01/2021, non sono complete di norme cui riferire la valutazione degli impatti diretti sulla salute per il parere richiesto ai fini dell'autorizzazione*", ha rappresentato che "*con le modifiche intervenute al DPR n.380/01 è venuto meno il parere della AASL sulle progettazioni edilizie*", che "*l'attività relativa ai controlli sulla sicurezza degli impianti e dei luoghi di lavoro attiene ad aspetti relativi ad attività di vigilanza che esulano da autorizzazioni preventive*", che "*eventuali impatti indiretti sulla salute correlata ai determinanti ambientali sono condizionati dalla conformità alle disposizioni ambientali, in capo ad altri soggetti coinvolti per i quali è stata specificata la normativa di competenza*" e che "*relativamente alla prevenzione, la Valutazione di Impatto sulla Salute per la specifica categoria di impianto non è contemplata dal D.Lgs. n.152/06, salvo che appositi indirizzi, percorsi e strumenti, implementati a livello interistituzionale regionale forniscano ad operatori sanitari e proponenti indirizzi, metodi e strumenti che consentano di sviluppare adeguatamente la componente salute nell'ambito delle procedure di VAS e di VIA, come peraltro previsto dalla Linea F3 del PRP 2016 – 2018 e s.m.i.*";
- con nota prot. n.220006 del 26 aprile 2022, trasmessa in data 27 aprile 2022 a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, la U.O.D. 50.18.04 "*Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile*" della Regione Campania, preso atto di quanto rappresentato dalla Società proponente in merito alla volontà di acquisire i provvedimenti di verifica di compatibilità sismica in una fase successiva all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ha rappresentato, tra l'altro, che:

1. con riferimento all'istruttoria inerente al parere di competenza relativo alle opere di connessione alla rete elettrica ai sensi del Testo Unico 11.12.1933 n.1775, la Società proponente dovrà integrare la documentazione trasmessa con invio: della Soluzione Tecnica Minima Generale e relativa accettazione firmata dalle parti; del Nulla Osta o Parere di fattibilità del Ministero dello Sviluppo Economico - Interferenze Elettriche - Ispettorato Territoriale Campania, che costituisce atto istruttorio presupposto all'assenso di competenza di questo Ufficio, ai sensi del T.U. 1775/33; di dichiarazione del progettista circa la conformità dell'impianto alle Norme Tecniche vigenti, in modo particolare al DM LL PP n. 449 del 21/03/88 e norme tecniche vigenti in materia di linee elettriche aeree e interrate; di dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, ai sensi del DPR 445/2000, con la quale l'esercente l'elettrodotto si obbliga ad osservare le prescrizioni e condizioni imposte dagli Enti interessati per il rilascio del Nulla Osta; di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del DPR 445/2000, che non esistono attraversamenti di corsi d'acqua di natura demaniale; di planimetria dell'intero impianto, riportata su catastale con indicazione del tracciato e delle lunghezze dei cavidotti ai fini della verifica del contributo per

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

l'individuazione delle spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico; di Relazione tecnica descrittiva con le indicazioni delle caratteristiche elettriche, meccaniche, di sviluppo e dimensionamento (calcoli) riguardanti le linee elettriche da costruire e le opere connesse; di Inquadramento territoriale e Corografia; di planimetria catastale aggiornata, in scala 1:2000, con individuazione del nuovo tracciato, degli elementi di connessione e relativi accessori (layout); di layout di progetto con individuazione delle interferenze; di risoluzione delle interferenze del cavidotto e di particolari costruttivi del nuovo elettrodotto e delle opere connesse; di Relazione tecnica sulla compatibilità elettromagnetica; di ricevuta del versamento per le spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, ai sensi delle Delibere di G.R.C. n.2694 del 12/05/95, n.7637 del 04/12/95 e n.5363 del 12/07/1996;

2. con riferimento all'ambito autorizzativo ex art.93 del R.D. n.523/1904 nessun parere e/o autorizzazione è dovuto in quanto dall'esame della documentazione prodotta si evince che il tracciato di progetto non interferisce con i beni appartenenti al demanio idrico come definiti ai sensi del citato testo normativo;

3. nella fase di cantierizzazione se è previsto l'allontanamento dal sito di materiali ascrivibili a quelli di cui all'art.2 e 3 del R.D. 1443/1927 occorrerà acquisire l'autorizzazione della U.O.D. 50.18.04 così come previsto dalla direttiva n.720507 del 18/10/2013;

4. dalla documentazione progettuale si rileva che l'area interessata dall'impianto in questione non presenta alcuna interferenza con aree di pianificazione del Piano Regionale per le Attività Estrattive, né con siti di cava;

- con nota prot. n.36068 del 28 aprile 2022, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, il Dipartimento Trasmissione Sud della Società TERNA Rete Italia S.p.A. ha rappresentato che le opere previste in progetto potrebbero interferire con la linea elettrica denominata 150 kV Colle Sannita – Montefalcone cd Foiano, presente nell'area, "*di proprietà di TERNA S.p.A, nel cui nome e conto opera la scrivente Società*", e che, a riguardo, "*nella individuazione delle distanze da noi ritenute congrue per la realizzazione di impianti eolici in prossimità di linee ad alta tensione si deve tener conto almeno della distanza di ribaltamento dello stesso aerogeneratore (altezza torre + raggio rotore), in analogia a quanto previsto dal punto 7.2 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" allegate al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10.9.2010*" e che, inoltre, "*secondo quanto previsto al punto 7.1 delle Linee guida citate e richiamato nel Decreto dirigenziale N.44 del 12-2-2021 della Regione Campania, occorre valutare anche la gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale, al fine di evitare il rischio di incidenti per collisione con le nostre infrastrutture*";

con la medesima nota è stato pertanto richiesto, al fine di preservare i conduttori dalla rottura causata dalle vibrazioni provocate dalla presenza di aerogeneratori a determinate distanze, di "*assicurare una distanza di rispetto tra gli aerogeneratori ed elettrodotti esistenti almeno pari alla somma dell'altezza del sostegno e del raggio del rotore aumentata di un fattore di sicurezza del 25%, per scongiurare anche i pericoli legati al ribaltamento e comunque non inferiore al valore previsto dal calcolo della gittata massima, in caso di rottura accidentale, da effettuare in conformità al Decreto Dirigenziale N.44 del 12-2-2021 della Regione Campania*";

infine, rappresentato che, nel caso siano previste aree di cantiere, stoccaggio componenti o altre opere accessorie, ogni nuova opera, anche temporanea, in vicinanza di elettrodotti esistenti, dovrà

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

necessariamente risultare compatibile con gli stessi e rispettare le indicazioni dettate dal D.M. del 21.3.1988 e s.m.i. e precisato al riguardo che "*I terreni attraversati dagli elettrodotti sono gravati da servitù di elettrodotto in favore della ns. Società. e pertanto all'interno della fascia di terreno asservita, salvo ulteriori e specifiche previsioni del titolo in base al quale è stata costituita la servitù, sono consentite solo attività ed opere che non siano di ostacolo all'esercizio e alla manutenzione della linea stessa*", che "*Eventuali modifiche dei livelli del terreno non dovranno interessare in alcun modo le aree sottostanti i conduttori e le aree attorno ai sostegni*", che "*I sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra e pertanto soggetti a dispersione di corrente in caso di guasto; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici*" e che "*E' necessario assicurare una distanza orizzontale pari a 10m tra i singoli piedini in cls di fondazione più esposti dei sostegni e gli scavi di posa dei nuovi cavidotti*", con la nota prot. n.36068/2022 è stato segnalato che l'aerogeneratore previsto in progetto è situato a distanze dall'elettrodotto inferiori a quelle indicate ed è stato richiesto di "*far pervenire copia del progetto, in cui dovrà essere possibile individuare con esattezza la posizione plano-altimetrica delle stesse (aerogeneratori, opere accessorie, aree di deposito ecc.) rispetto all'asse degli elettrodotti (per asse dell'elettrodotto si intende la retta passante per il centro dei sostegni)*", invitando a "*tenere in dovuto conto la presenza delle infrastrutture elettriche (elettrodotti aerei)*", ad "*evitare qualsiasi interferenza senza nostra preventiva autorizzazione*", a "*prevedere adeguate azioni di tutela delle medesime*" ed a "*informare la scrivente con congruo anticipo, prima di effettuare qualsiasi lavorazione in prossimità dei ns. elettrodotti di Alta Tensione*";

- con nota prot. n.231420 del 3 maggio 2022 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, inviata in data 4 maggio 2022, a mezzo posta elettronica certificata, alla Società proponente e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, sono state trasmesse le indicazioni e le richieste di perfezionamento documentale formulate, a riscontro della nota prot. n.191772/2022: dalla Divisione VIII "*Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale*" della Direzione Generale "*Infrastrutture e Sicurezza*" del Dipartimento Energia del Ministero della Transizione Ecologica con nota prot. n.11382 del 13 aprile 2022, dalla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania con nota prot. n.216278 del 22 aprile 2022, dalla U.O.D. 50.18.04 "*Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile*" della Regione Campania con nota prot. n.220006 del 26 aprile 2022 e dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. con nota prot. n.36068 del 28 aprile 2022, indicando in giorni trenta dal ricevimento il termine entro il quale la Società proponente avrebbe dovuto far pervenire la richiesta documentazione di riscontro;
  con la medesima nota prot. n.231420/2022 sono state, inoltre, richieste integrazioni per il perfezionamento della documentazione trasmessa dalla Società proponente in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, consistenti in immagine satellitare recente relativa allo stato *ante-operam* delle aree interessate dal progetto e fotoinserimenti in vista planimetrica del progetto in scala adeguata e sovrapposti all'immagine satellitare utilizzata per lo stato *ante-operam*;
  ancora con la nota prot. n.231420/2022 è stata data evidenza delle note trasmesse dalla U.O.D. 50.07.18 "*Ambiente, foreste e clima*" della Regione Campania con nota prot. n.202207 del 14 aprile 2022, dalla Società SNAM Rete Gas con nota prot. n.421/LAN del 13 aprile 2022, dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale con nota prot. n.11301 del 22 aprile 2022, dalla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Benevento – con nota prot. n.33071 del 22

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

aprile 2022 e dall'U.O.C. "*Igiene e Sanità Pubblica*" del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale Benevento con nota prot. n.42089 del 22 aprile 2022;
infine, con la detta nota prot. n.231420/2022 la Società proponente è stata invitata a verificare tempestivamente l'eventuale necessità di acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto in progetto, di competenza di singoli operatori ferroviari interessati dalle eventuali interferenze con le opere in progetto ed a trasmettere agli eventuali operatori interessati e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo –Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, la documentazione necessaria ai fini del pronunciamento di competenza;

- oltre i termini indicati con la nota prot. n.191772/2022, e successivamente all'invio della nota prot. n.231420/2022, è pervenuta allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania la nota prot. n.53837 del 4 maggio 2022 trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile con la quale è stato rappresentato, tra l'altro, che "*Per le richieste di parere-nulla osta relative ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea, questa Direzione provvede a comunicare agli interessati la determinazione finale sulla compatibilità aeronautica degli impianti e costruzioni che possono costituire ostacolo e/o pericolo alla navigazione a completamento dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 709 del Codice della Navigazione, solo dopo aver ricevuto i risultati della ricognizione tecnica di ENAV, volta ad identificare possibili interazioni con le procedure strumentali di volo, i sistemi di radionavigazione e le superfici di delimitazione ostacoli di cui al Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, fatte salve le competenze dell'Aeronautica Militare*" e che, pertanto, "*al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV*";
nella nota è stata evidenziata la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "*Verifica preliminare*", pubblicato sul sopra richiamato sito, vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo di competenza dell'Ente, rappresentando che "*qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo*", e che "*La trasmissione di tale asseverazione alla Scrivente, qualora ne ricorrano i presupposti, completa gli adempimenti necessari nei confronti di questo Ente*";
nella nota è stato rappresentato alla Società proponente che, pertanto, al fine di considerare completati gli adempimenti con ENAC per quanto attiene i procedimenti autorizzatori unici, in virtù di quanto sopra illustrato, in sede di Conferenza di Servizi deve essere presentato o il parere-nulla osta emesso da questa Direzione per iscritto facente riferimento alla pratica "MWEB" relativa all'impianto proposto o, in alternativa, se ne ricorrono i presupposti, l'asseverazione del tecnico abilitato precedentemente descritta (che deve essere stata già trasmessa all'ENAC e della quale il sistema di protocollazione invia una conferma automatica di ricezione);
- con trasmissione a mezzo posta elettronica certificata in data 5 maggio 2022 lo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ha inviato alla Società

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

proponente la nota prot. n.53837/2022 dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile chiedendo di fornire adeguato riscontro a quanto con la stessa rappresentato;

- con nota prot. n.64839 del 6 maggio 2022, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata al 10° Reparto Infrastrutture e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, il Comando Forze Operative Sud dell'Esercito Italiano ha richiesto al destinatario di "*comunicare le proprie competenze rispetto al procedimento di cui in epigrafe, ovvero le considerazioni o valutazioni maturate in merito*";
- con successiva nota prot. n.65404 del 6 maggio 2022, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e, per conoscenza, al 10° Reparto Infrastrutture, il Comando Forze Operative Sud dell'Esercito Italiano ha rilasciato Nulla Osta per la realizzazione dell'impianto in progetto in considerazione della assenza di incidenza dello stesso con immobili militari, poligoni di tiro e campi o strisce d'atterraggio di interesse, rappresentando, tuttavia, che "*Considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati*" e che "*detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio Bonifica Ordigni Bellici (B.C.M.) del 10° Reparto Infrastrutture - Napoli, corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001* (…)";
- con nota prot. n.17888 del 13 maggio 2022, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata al Presidente del Comitato Misto Paritetico della Regione Campania e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a MARISTAT - 4° Reparto Infrastrutture e Logistica, il Comando Marittimo SUD - Taranto della Marina Militare ha espresso il parere inerente gli aspetti di competenza, rappresentando che "*per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare*" non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in progetto;
- in data 1° giugno 2022 la Società proponente ha consegnato allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania la documentazione di riscontro a quanto richiesto con la nota prot. n.231420/2022 (documentazione acquisita al protocollo regionale in pari data con il n.287762);
  nell'ambito di tale riscontro la Società proponente:
  - con riferimento a quanto rappresentato con la nota prot. n.11382 del 13 aprile 2022 della Divisione VIII "*Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale*" della Direzione Generale "*Infrastrutture e Sicurezza*" del Dipartimento Energia del Ministero della Transizione Ecologica, ha trasmesso dichiarazione di non interferenza con le attività minerarie a firma dell'ing. Nicola Forte, progettista dell'impianto in argomento, nell'ambito della quale è stato attestato, tra l'altro, sulla base delle verifiche effettuate attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico - DGS-UNMIG all'indirizzo internet **https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti alla data del 07-06-2022**, che "*le strutture del progetto ricadono nell'area del titolo minerario "PIETRA SPACCATA" ma a seguito di specifico sopralluogo lo scrivente ha rilevato che le aree di interesse risultano prive di impianti minerari*", che "*Lo scrivente ha provveduto a inviare alla sezione UNMIG territorialmente competente una dichiarazione sulla attuale insussistenza di interferenze con le attività minerarie, assumendo l'impegno di modificare l'ubicazione dei propri impianti, qualora all'atto dell'avvio dei lavori di realizzazione del progetto risultino in corso*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

lavori minerari temporanei o permanenti" e che "*Secondo quanto previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012, la presente dichiarazione di insussistenza di interferenze, equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'articolo 120 del Regio Decreto 1775/1993*";
- con riferimento a quanto rappresentato con la nota prot. n.216278 del 22 aprile 2022 della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, ha trasmesso: nota integrativa alla Relazione geologica, a riscontro di quanto evidenziato al punto 1) della nota; Visura Camerale aggiornata al 25 maggio 2022; computo metrico estimativo e quadro economico di progetto aggiornati come da richiesta; dichiarazione di non interferenza con altri impianti eolici (realizzati, autorizzati o in corso di autorizzazione) a firma dell'ing. Nicola Forte, progettista dell'impianto in argomento; comunicazione inviata a mezzo posta elettronica certificata alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento ai sensi del D.M. 10 settembre 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico e del punto 2.2, lettera U) dell'Allegato alla D.G.R.C. n.3029/2010;
inoltre, la Società proponente ha rappresentato, in relazione a quanto richiesto al punto 5 della nota, che "*Il preventivo di connessione ricevuto da E-Distribuzione Codice Rintracciabilità 213940655, non riporta nessuna stazione di raccolta da condividere tra più impianti. Nel preventivo si prevede solo la cabina di consegna E-Distribuzione la quale rappresenta l'interfaccia di connessione tra l'impianto di utente (aerogeneratore di progetto) e la rete E-Distribuzione esistente*";
- con riferimento a quanto richiesto con la nota prot. n.220006 del 26 aprile 2022 della U.O.D. 50.18.04 "*Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile*" della Regione Campania, ha confermato di voler acquisire i necessari provvedimenti sismici dopo l'ottenimento dell'Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto ed ha trasmesso: Soluzione Tecnica Minima Generale e relativa accettazione firmata dalle parti; dichiarazione in merito al fatto che il Nulla Osta del Ministero per lo Sviluppo Economico – Interferenze Elettriche ex T.U. n.1775/1933 sarà acquisito dopo il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale previa sottoscrizione dell'atto di sottomissione con l'Ente secondo quanto previsto dalla richiamata norma di riferimento; dichiarazione del progettista circa la conformità dell'impianto alle Norme Tecniche vigenti; dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, ai sensi del DPR 445/2000, con la quale il progettista, in qualità di tecnico incaricato dalla Società proponente si obbliga ad osservare le prescrizioni e condizioni imposte dagli Enti interessati per il rilascio del Nulla Osta; dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, ai sensi del DPR 445/2000, che non esistono attraversamenti di corsi d'acqua di natura demaniale; planimetria dell'impianto riportata su catastale, con indicazione del tracciato e delle lunghezze dei cavidotti; Relazione tecnica descrittiva con indicazione delle caratteristiche elettriche, meccaniche, di sviluppo e di dimensionamento (calcoli) riguardanti le linee elettriche da costruire e le opere connesse; inquadramento territoriale e corografia; planimetria catastale aggiornata in scala 1:2000, con individuazione del nuovo tracciato, degli elementi di connessione e dei relativi accessori; layout di progetto su ortofoto con individuazione delle interferenze e delle sezioni di posa del cavidotto; elaborato "*Risoluzione tipo delle interferenze*"; Relazione sull'impatto elettromagnetico dell'impianto con allegata planimetria relativa alla rappresentazione grafica delle DPA; ricevuta di versamento oneri per spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico;
- con riferimento a quanto rappresentato con la nota prot. n.36068 del 28 aprile 2022 della Società Terna Rete Italia S.p.A., ha osservato che "*la posizione della turbina di progetto garantisce la distanza di ribaltamento dalla linea elettrica aerea 150kV Colle Sannita – Montefalcone, come desumibile*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

dall'elaborato di progetto ME.SMC05.PD.3.6, allegato alla presente", che "*Il Decreto Dirigenziale n.44 del 12/02/2021 della Regione Campania fornisce indicazioni circa il calcolo della gittata massima di una pala ai fini di tutelare la sicurezza e la pubblica incolumità, così come si rileva dal testo della Delibera stessa. Il modello di calcolo fornito dalla Regione, che risulta altamente cautelativo poiché non vengono considerate né la geometria né il peso della pala, è applicabile al fine di garantire le distanze di sicurezza dai luoghi interessati da presenza continuativa di persone, e quindi dai cosiddetti "recettori sensibili" e dalle viabilità principali interessate da maggiori volumi di traffico. Ad ogni buon conto, in fase di progettazione si è tenuto conto anche della presenza della linea AT e dalla stessa, oltre al ribaltamento della turbina, è stato verificato il rispetto di una distanza superiore al valore di gittata, calcolato utilizzando il modello realistico riportato nella perizia tecnica redatta dal Prof. Ruggero G. A. Ermini nell'ambito della sentenza N.983/2021 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia sezione II. Infatti, tale modello di calcolo, che tiene conto della reale geometria della pala e del suo peso effettivo, restituisce un valore della gittata pari a 122.4 m che risulta inferiore alla distanza di 125.15 m dell'aerogeneratore dalla linea AT*", che "*Non esiste in letteratura una norma che preveda il rispetto di una distanza sicurezza da garantire dagli aerogeneratori nei confronti delle linee AT che sia pari all'altezza massima della turbina incrementata di franco sicurezza, né il rispetto dalle stesse linee pari alla gittata. Tuttavia, come indicato ai punti precedenti, già in fase di progettazione si è tenuto conto della presenza della linea aerea AT, tant'è vero che al fine di garantire la sicurezza dei conduttori, nella localizzazione dell'aerogeneratore è stata garantita: - una distanza pari a quella del ribaltamento; - una distanza superiore al valore di gittata calcolato attraverso il modello calcolo realistico, in quanto il modello di calcolo teorico di cui alla D.D.44/2021 trova applicazione ai fini di tutelare la sicurezza e la pubblica incolumità, ovvero è applicabile al fine di garantire le distanze di sicurezza dai luoghi interessati da presenza continuativa di persone, e quindi dai cosiddetti "recettori sensibili" e dalle viabilità principali interessate da maggiori volumi di traffico*" e che "*Al fine di poter verificare l'esatta posizione dell'aerogeneratore e di tutte le opere di progetto si allega alla presente una planimetria di progetto con la rappresentazione delle interferenze presenti e della distanza dalla linea elettrica aerea 150kV Colle Sannita – Montefalcone (Allegato 1)*";

- con riferimento a quanto rappresentato con la nota prot. n.53837 del 4 maggio 2022 dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, ha comunicato di aver attivato la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente **www.enac.gov.it** alla sezione "*Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea*" ed ha inviato la relativa documentazione;
- con riferimento in ordine a quanto richiesto dallo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ha trasmesso immagine satellitare al 14 giugno 2019 relativa allo stato *ante-operam* delle aree interessate dal progetto e fotoinserimenti del progetto in vista planimetrica, in scala adeguata, sovrapposti alla detta immagine satellitare;

- con nota prot. n.299306 del 8 giugno 2022 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata alla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, alla U.O.D. 50.18.04 "*Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile*" della Regione Campania, all'Ufficio Attività Minerarie ed Energetiche Campania del Ministero della Transizione Ecologica, alla Società TERNA S.p.A. e, per conoscenza, alla Società proponente ed a tutti gli ulteriori soggetti coinvolti nel procedimento, è stato richiesto di verificare se le

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

integrazioni prodotte dalla Società proponente soddisfano le richieste trasmesse con la nota prot. n.231420/2022 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, indicando in giorni venti dal ricevimento della nota il termine entro il quale trasmettere l'esito della richiesta verifica;

con la medesima nota prot. n.299306/2022 si è data notizia della trasmissione allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania: della nota prot. n.53837 del 4 maggio 2022 dell'Ente nazionale per l'Aviazione Civile, della nota prot. n.65404 del 6 maggio 2022 del Comando Forze Operative Sud dell'Esercito Italiano e della nota prot. n.17888 del 13 maggio 2022 del Comando Marittimo Sud di Taranto della Marina Militare Italiana, rappresentando che del contenuto delle stesse "*si terrà opportunamente conto nel prosieguo della procedura*";

- a riscontro della richiesta di verifica formulata con la nota prot. n.299306/2022, nei termini con la stessa indicati, con propria nota prot. n.56205 del 28 giugno 2022, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, la Società TERNA S.p.A. ha rappresentato che dall'esame della documentazione trasmessa dalla Società Michele Energy S.r.l. "*si rileva che l'aerogeneratore SMC05 è situato ad una distanza pari a 125,15 m dall'elettrodotto 150kV Collesannita – Montefalcone cd Foiano. Non è specificato se la distanza orizzontale suddetta è stata rilevata rispetto ai conduttori o rispetto all'asse dell'elettrodotto come richiesto nella precedente nota e risulta allegato solo un elaborato planimetrico*", evidenziando che "*dall'esame dell'elaborato SIA07.CG01 consultato sulla pagina web indicata, si evince che l'aerogeneratore denominato SMC05 presenta una altezza del mozzo pari a 80m e diametro della pala pari a 90,3 m. La distanza di ribaltamento dell'aerogeneratore (altezza torre + raggio rotore) è pari a 125,15metri e risulta uguale alla distanza dell'aerogeneratore dall'elettrodotto. Pertanto, essendo le distanze coincidenti, non risulta scongiurato il pericolo legato al ribaltamento, tenuto conto che non è chiaro se la distanza è stata rilevata rispetto ai conduttori o rispetto all'asse dell'elettrodotto e che l'eventuale sbandamento dei conduttori dovuto al vento, previsto dalle normative sulle linee elettriche, riduce ulteriormente le distanze orizzontali in gioco*" e che "*Il Decreto Dirigenziale 44 del 12-2-2021 della Regione Campania fornisce indicazioni specifiche per la predisposizione dello "Studio sulla gittata massima degli elementi rotanti nel caso di rottura accidentale" relativamente alle esigenze di tutela della sicurezza e della pubblica incolumità. Nel Decreto suddetto si specifica che lo studio sulla gittata massima degli elementi rotanti nel caso di rottura accidentale deve essere effettuato in vantaggio di sicurezza e quindi considerando il caso peggiore con la finalità di rendere omogenee le verifiche sul calcolo della gittata. Al riguardo, ribadiamo quanto riportato nel ns precedente riscontro che si rifà a quanto richiesto dal suddetto Decreto Dirigenziale, con l'obiettivo di preservare l'elettrodotto, evitare così danni a persone e cose in caso di guasti causati dall'impatto con l'aerogeneratore e garantire la continuità del servizio elettrico. Segnaliamo che l'elettrodotto in questione appartiene alla Rete di Trasmissione Nazionale ed è funzionale al servizio pubblico di trasmissione dell'energia elettrica. Detto ciò, dall'esame dell'elaborato SIA07.CG01 disponibile sulla pagina web indicata, si evince che la gittata massima calcolata secondo il modello reso disponibile dalla Regione Campania risulta pari 148,24m e quindi risulta superiore alla distanza dall'elettrodotto. Pertanto, non risulta scongiurato il pericolo di incidenti per collisione con il nostro elettrodotto*";

  nella detta nota prot. n.56205 del 28 giugno 2022 la Società TERNA S.p.A. ha vieppiù evidenziato che "*Nella nota del 27-5-2022 la società Michele Energy ha riportato il risultato di un nuovo calcolo di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

gittata massima per l'aerogeneratore SMC05 effettuato con un modello matematico utilizzato nella sentenza n. 983/2021 del Tribunale amministrativo Regionale per la Puglia sezione II. Tale modello restituisce un valore di gittata massima pari a 122,4 m e risulta inferiore a quello ottenuto con il modello del D.D. della Regione Campania", sottolineando che "*la citata sentenza del TAR Puglia costituisce una decisione isolata e soggetta a riforma in appello, quindi non ancora consolidata in giurisprudenza*" e richiedendo di "*rendere disponibile la relazione dettagliata di calcolo*", riservandosi "*di effettuare eventuali ulteriori osservazioni*";

infine, con la citata nota prot. n.56205 del 28 giugno 2022 la Società TERNA S.p.A. ha sottolineato ulteriormente che "*i ns. conduttori sono da ritenersi costantemente in tensione e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e D. Lgs del 3 agosto 2009 n. 106) e dalle norme CEI EN 50110 e CEI 11- 48, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili, anche in fase di cantiere, costituisce pericolo di morte*";

- con nota prot. n.6942 del 6 giugno 2022, trasmessa allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania in data 10 giugno 2022 a mezzo posta elettronica certificata, il Comando Provinciale di Benevento dei Vigili del Fuoco ha rappresentato di ritenere di non avere competenza ad esprimere alcun parere di merito in relazione al procedimento in argomento in considerazione del fatto che nessuna documentazione risulta pubblicata in merito agli aspetti inerenti alla materia della prevenzione degli incendi evidenziando, in ogni caso, che l'eventuale competenza dei Vigili del Fuoco nel procedimento è connessa alla eventuale previsione di attività e/o elementi elencate nell'allegato I° al D.P.R. n.151/2011 (con particolare riferimento alle macchine elettriche a bagno d'olio con serbatoio di contenimento dalla capacità geometrica > di 1 mq) e che, in relazione a ciò, "*se nell'impianto a costruirsi ed oggetto della conferenza de quò vi fossero previste attività soggette al controllo dei VV.F. ai sensi della norma innanzi citata, se ne dovrà dare comunicazione allo scrivente Ufficio corredando l'istanza con documentazione tecnica antincendio conformemente al DM 07/08/2012*";

  nella citata nota prot. n.6942 del 6 giugno 2022 è stato comunque rappresentato che "*se il Proponente richiede esplicitamente che non vengano inseriti nell'istanza per il rilascio del P.A.U.R. i titoli abilitativi (S.C.I.A VVF) relativi a specifici adempimenti previsti dalle norme di settore afferenti al livello di progettazione "esecutivo" ed alle fasi successive alla realizzazione dell'opera comunque vincolanti per l'effettivo avvio dell'esercizio dell'opera intervento in questione, i Vigili del Fuoco non devono essere inseriti tra le Amministrazioni Statali che devono esprimere il parere di competenza*";
- con nota prot. n.74581 del 17 giugno 2022, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ha ribadito quanto già rappresentato con propria precedente nota prot. n.53837 del 4 maggio 2022;

  in relazione a tale nota, con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata del 20 giugno 2022 lo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ha rappresentato all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile che la Società proponente "*ha provveduto ad attivare la procedura richiesta e a trasmettere documentazione relativa*" e che la stessa è stata pubblicata sulle pagine internet della Regione Campania dedicate al procedimento al link: **http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/allegati/Rizzotto/9292/9292_link_download_documentazione_pubblicata.pdf**;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

- con nota prot. n.33283 del 11 luglio 2022, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e, per conoscenza, al Comitato Misto Paritetico della Regione Campania, il Comando Scuole - 3^ Regione Aerea - dell'Aeronautica Militare ha rappresentato che per gli interventi interamente ricadenti nelle aree non di importanza militare aeronautica indicate nell'elenco allegato, tra le quali figura il territorio comunale di San Marco dei Cavoti, il parere di competenza "*deve intendersi come favorevolmente espresso*", evidenziando che, nondimeno, qualora i procedimenti autorizzativi dei detti interventi attengano ad interventi che comportino la costituzione o la modifica di ostacoli alla navigazione aerea verticali (e.g.: impianti eolici, antenne, ciminiere, tralicci) e orizzontali (e.g.: linee elettriche aeree di alta o altissima tensione) i provvedimenti di conclusione dei procedimenti autorizzativi dovranno riportare la prescrizione che i soggetti proponenti devono attenersi alle indicazioni della circolare acclusa al dispaccio dello Stato Maggiore della Difesa n.146/394/4422 del 9 agosto 2000 concernente gli obblighi di segnalazione e rappresentazione cartografica degli ostacoli, allegata alla nota, come dettagliatamente specificato nella pagina web istituzionale del Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche, resa disponibile all'indirizzo: **https://www.aeronautica.difesa.it/comunicazione/CIGA/Pagine/Segnalazioneostacolialvolo.aspx**;
- con nota prot. n.86092 del 13 luglio 2022, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ha ribadito quanto già rappresentato con proprie precedenti note prot. n.53837 del 4 maggio 2022 e prot. n.74581 del 17 giugno 2022;
- con nota prot. n.473036 del 28 settembre 2022 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, trasmessa alla Società proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento e dell'avvenuta pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), in data 26 settembre 2022, in ottemperanza alle disposizioni del comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., dell'Avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del detto decreto, evidenziando la possibilità per il pubblico interessato di far pervenire, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, osservazioni concernenti il progetto in argomento, nonché formulando ai destinatari l'invito a trasmettere, in relazione a quanto di rispettiva competenza, proprie eventuali richieste di integrazioni inerenti gli aspetti di merito dei contenuti della documentazione presentata dal proponente entro il termine del ventesimo giorno successivo alla data ultima sopra indicata per la formulazione di eventuali osservazioni del pubblico interessato;

  con la medesima nota prot. n.473036/2022 è stato richiamato l'obbligo per il Comune di San Marco dei Cavoti, in quanto Amministrazione comunale territorialmente interessata dalla realizzazione delle opere dell'impianto in progetto, di pubblicare il suddetto Avviso sul proprio Albo Pretorio *on-line*, è stato comunicato il nominativo del Responsabile del Procedimento ed è stata data indicazione dell'indirizzo internet presso cui poter consultare la documentazione amministrativa e tecnica completa inerente il procedimento in argomento;

- in riscontro a quanto rappresentato con la nota prot. n.473036 del 28 settembre 2022:

  - con nota prot. n.475051 del 29 settembre 2022, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 30 settembre 2022 alla Società proponente ed allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, la U.O.D. 50.07.20 "*Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo*" ha comunicato che, "*ai sensi della circolare n. 200319 del*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

14.03.2011 (disponibile all'indirizzo web ***http://www.agricoltura.regione.campania.it/rinnovabili/rinnovabili.html****), il proponente deve allegare alla documentazione per il Procedimento autorizzatorio, presso l'Ente dove è in corso il procedimento stesso, attestazione, rilasciata dalla UOD Servizio Territoriale Provinciale competente per territorio, con la quale si verifica l'assenza di coltivazioni viticole con marchio DOC e DOCG, previa presentazione alla UOD suddetta degli estremi catastali delle particelle interessate direttamente dall'insediamento dell'impianto. Suddetta attestazione non dovrà essere precedente a un anno alla data della Conferenza di Servizi conclusiva*" ed ha rappresentato che "*Suddetta attestazione determina, per quanto di competenza, il conseguente parere ai fini della realizzazione dell'impianto in oggetto*";

- con nota prot. n.13280 del 11 ottobre 2022, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed alla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, la Società FRI-EL S.p.A. ha segnalato che l'aerogeneratore di cui è prevista la realizzazione nell'ambito del progetto in argomento risulta interferente con l'aerogeneratore SM01 la cui realizzazione è prevista nell'ambito del progetto denominato "*Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Valico Casone Cocca", avente potenza nominale pari a 30 MW, da realizzarsi nei Comuni di San Marco dei Cavoti (BN) e Molinara (BN), e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di San Marco dei Cavoti (BN), Molinara (BN), Foiano di Val Fortore (BN), San Giorgio la Molara (BN), Montefalcone di Val Fortore (BN), Ginestra degli Schiavoni (BN), Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV) e Ariano Irpino (AV)*" in relazione al quale, in data 4 marzo 2022, è stata presentata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania istanza di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (procedimento identificato dal CUP 9273);

nella sopra richiamata nota è stato rappresentato che "*Detta interferenza deriva dal mancato rispetto delle indicazioni di cui al punto 3.2 lett. n. dell'All. 4 delle Linee Guida Nazionali (D.M. 10/9/2010), che prevedono "una distanza minima tra le macchine di 5-7 diametri sulla direzione prevalente del vento e di 3-5 diametri sulla direzione perpendicolare a quella prevalente del vento*" e che "*La non ottemperanza delle suddette prescrizioni pregiudica la producibilità degli aerogeneratori in progetto ed il corretto inserimento nel paesaggio*" ed è stato richiesto alla Regione Campania "*di tener presente quanto segnalato nel procedimento autorizzativo e di essere aggiornata su eventuali sviluppi*";

- con nota prot. n.96883 del 7 novembre 2022, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania in riscontro alla nota prot. n.473036/2022, la Società Terna Rete Italia S.p.A. ha ribadito quanto già rappresentato con proprie precedenti note prot. n.36068 del 28 aprile 2022 e prot. n.56205 del 28 giugno 2022 in merito al fatto che l'aerogeneratore SMC05 la cui realizzazione è prevista nell'ambito del progetto in argomento "*è situato ad una distanza dall'elettrodotto 150kV Collesannita – Montefalcone cd Foiano tale che non risulta evitato il pericolo di incidenti per collisione con il nostro elettrodotto in caso di ribaltamento o di rottura accidentale degli elementi rotanti*", segnalando ancora una volta che "*l'elettrodotto in questione appartiene alla Rete di Trasmissione Nazionale ed è funzionale al servizio pubblico di trasmissione dell'energia elettrica*" e che "*i ns. conduttori sono da ritenersi costantemente in tensione e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e D. Lgs del 3 agosto 2009 n. 106) e dalle norme*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

CEI EN 50110 e CEI 11- 48, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili, anche in fase di cantiere, costituisce pericolo di morte";

- con nota prot. n.561391 del 14 novembre 2022, trasmessa allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, la U.O.D. 50.18.04 "*Genio Civile di Benevento – Presidio Protezione Civile*" della Regione Campania ha comunicato, tra l'altro, che, relativamente al parere di competenza inerente alle opere di connessione alla rete elettrica di cui al T.U. n.1775/1933 "*La società proponente dovrà necessariamente acquisire il Nulla Osta del competente Ministero dello Sviluppo Economico – interferenze elettriche – Ispettorato Territoriale, che costituisce atto istruttorio presupposto all'assenso di competenza di questo ufficio, ai sensi del T.U. 1775/33. Tale atto amministrativo potrà essere acquisito durante i lavori della Conferenza dei servizi indetta dallo Staff 501792, purché prima dell'emissione del Decreto Dirigenziale di competenza di questo Genio Civile*";

- con nota prot. n.23836 del 16 novembre 2022, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento ha rappresentato che "*al fine di valutare gli impatti significativi e negativi dell'impianto in progetto sul patrimonio archeologico, l'espressione del parere di competenza sul progetto in epigrafe è subordinato all'invio a quest'Ufficio della documentazione archeologica inerente il procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico delle aree prescelte per la localizzazione delle opere in questione, curata e sottoscritta da un soggetto in possesso dei requisiti di cui all'articolo 95, comma 1, del Codice dei contratti (Dlgs 50/2016), e controfirmata dal responsabile del procedimento nominato dalla stazione appaltante o dal soggetto proponente*", che "*si ritiene necessario che il Proponente conformi la documentazione sul rischio archeologico alle "Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico*" approvate con D.P.C.M. 14/02/2022" e che "*La documentazione archeologica dovrà, nello specifico, essere raccolta e trasmessa secondo quanto indicato dall'art. 4, comma 3, delle "Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico" approvate con D.P.C.M. 14/02/2022*";

- entro la scadenza indicata al comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., con nota prot. n.585084 del 25 novembre 2022 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata alla Società proponente e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento in argomento, sono state trasmesse, come previsto dal paragrafo 7.2.2, punto 7) degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.613 del 28 dicembre 2021, le richieste di integrazioni/osservazioni formulate: dalla UOD 50.07.20 "*Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo*" della Regione Campania con propria nota prot. n.475051 del 29 settembre 2022, dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. con propria nota prot. n.96883 del 7 novembre 2022, dalla U.O.D. 50.18.04 "*Genio Civile di Benevento – Presidio Protezione Civile*" della Regione Campania con propria nota prot. n.561391 del 14 novembre 2022, dalla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento con propria nota prot. n.23836 del 16 novembre 2022, unitamente a quelle formulate dal funzionario incaricato dello svolgimento delle attività di istruttoria tecnica assegnate dallo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Campania per quanto attiene all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di propria competenza;

con la medesima nota sono stati richiesti alla Società proponente chiarimenti correlati a quanto rappresentato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento con propria nota prot. n.6942 del 6 giugno 2022 e precisazioni e correzioni in merito all'elenco di cui al comma 1 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. trasmesso unitamente all'istanza presentata;

con la stessa nota sono state trasmesse alla Società proponente le osservazioni formulate dalla Società FRI-EL S.p.A. con propria nota prot. n.13280 del 11 ottobre 2022;

ancora con la nota in argomento è stato richiesto alla Divisione VIII "*Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale*" della Direzione Generale "*Infrastrutture e Sicurezza*" del Dipartimento Energia del Ministero della Transizione Ecologica (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) di volersi pronunciare in relazione all'adeguatezza del riscontro trasmesso dalla Società proponente a quanto rappresentato con la nota prot. n.11382 del 13 aprile 2022;

- con la medesima nota prot. n.585084/2022 sono state trasmesse: la nota prot. n.421/LAN del 13 aprile 2022 della Società SNAM Rete Gas S.p.A., la nota prot. n.202207 del 14 aprile 2022 della U.O.D. 50.07.18 "*Ambiente, foreste e clima*" della Regione Campania, la nota prot. n.11301 del 22 aprile 2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, la nota prot. n.42089 del 22 aprile 2022 dell'U.O.C. "*Igiene e Sanità Pubblica*" del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale Benevento, la nota prot. n.65404 del 6 maggio 2022 del Comando Forze Operative Sud dell'Esercito Italiano, la nota prot. n.17888 del 13 maggio 2022 del Comando Marittimo SUD - Taranto della Marina Militare e la nota prot. n.33283 del 11 luglio 2022 del Comando Scuole - 3^ Regione Aerea - dell'Aeronautica Militare;
- nella nota prot. n.585084/2022 è stato indicato in giorni 30 dalla ricezione della stessa il termine ultimo per la trasmissione allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, da parte della Società proponente, della documentazione di puntuale riscontro alle osservazioni ed alle richieste di integrazioni e chiarimenti con la stessa formulate, ferma restando la possibilità per la Società proponente di presentare, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., ove ritenuto necessario, richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa, in ogni caso per una sola volta e per un periodo non superiore a centottanta giorni;
- con comunicazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 14 dicembre 2022, la Società proponente, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., ha formulato allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania richiesta motivata di sospensione, per un periodo di 180 giorni, dei termini indicati nella nota prot. n.585084/2022 per l'invio della documentazione di riscontro alle richieste di chiarimenti ed integrazioni nella stessa riportate;
- con nota prot. n.622747 del 15 dicembre 2022 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stato comunicato alla Società proponente e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento l'accoglimento della richiesta di sospensione dei termini per l'invio del riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

n.585084/2022 presentata con comunicazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 14 dicembre 2022;

- con nota prot. n.12264 del 10 gennaio 2023, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, la U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, verificata la necessità di acquisizione dell'autorizzazione unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. per il progetto in argomento, ha rappresentato la necessità di acquisizione di integrazioni nel merito tecnico (analisi anemometrica completa, con indicazione della direzione prevalente del vento; verifiche inerenti al rispetto delle distanze da fabbricati, strade ed altri impianti eolici);

  la detta nota prot. n.12264/2023 è stata trasmessa alla Società proponente dallo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania con propria nota prot. n.20011 del 13 gennaio 2023;

- in data 17 aprile 2023, la Società proponente ha trasmesso allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, a mezzo posta elettronica certificata, il link alla documentazione prodotta in riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.585084 del 25 novembre 2022 e con la nota protocollo n.20011 del 13 gennaio 2023;

  la medesima documentazione è stata consegnata dalla Società proponente allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania su supporto informatico (CD-Rom);

  ai sensi dell'art. 27 bis, comma 5, del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., la detta documentazione è stata pubblicata all'indirizzo internet:
  https://cloud.regione.campania.it/index.php/s/YLfF7yPdD8qminQ?path=%2F9292_15%20integrazioni%20tecniche
- in data 19 aprile 2023 l'Avviso per la nuova consultazione del pubblico prevista dall'art.27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. è stato pubblicato all'indirizzo internet **file:///C:/Users/rc021262/Downloads/9292_2x_Avviso.pdf**;
- nel termine di quindici giorni dalla pubblicazione, previsto dall'art.27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. per la fase di nuova consultazione, non sono pervenute osservazioni del pubblico;
- l'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. dispone, al comma 7, che "(…) *entro dieci giorni dalla scadenza del termine per richiedere integrazioni di cui al comma 5 ovvero dalla data di ricevimento delle eventuali integrazioni documentali, l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241. Il termine di conclusione della conferenza di servizi è di novanta giorni decorrenti dalla data della prima riunione. La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

- l'articolo 14-ter della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. prevede, al comma 3, che *"Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso*";
- l'articolo 14-ter della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. prevede, al comma 4, che, tra l'altro, "*Ove alla conferenza partecipino anche amministrazioni non statali, le amministrazioni statali sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni, nominato, anche preventivamente per determinate materie o determinati periodi di tempo, dal Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero, ove si tratti soltanto di amministrazioni periferiche, dal Prefetto*";
- con riferimento al ruolo del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, la Circolare n.28 del 5 settembre 2017 del Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Finanziarie e Strumentali del Ministero dell'Interno così recita: "*Il ruolo attribuito dal legislatore al Rappresentante unico è quello di esprimere in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le amministrazioni rappresentate. In assenza di una disciplina espressa sul rapporto tra rappresentante e amministrazioni rappresentate, il Rappresentante unico dispone di un ampio margine di autonomia nel bilanciamento degli interessi e nella composizione delle divergenze in funzione di una conclusione positiva del procedimento. Infatti, come ha osservato il Consiglio di Stato nel parere n.890 del 2016 (punto 9.7), il Rappresentante unico non opera quale mero nuncius delle amministrazioni rappresentate, esponendo unicamente la sommatoria delle posizioni delle amministrazioni che rappresenta, bensì arriva ad operare un bilanciamento, qualora se ne presenti la necessità, individuando le posizioni prevalenti rispetto all'interesse o agli interessi pubblici tutelati nel caso concreto. Nell'ambito di tale discrezionalità, il Rappresentante unico individua altresì forme idonee ad assicurare la composizione delle posizioni delle amministrazioni rappresentate anche prima e al di fuori della riunione in presenza della conferenza simultanea. In tal caso, il Rappresentante unico anticipa l'opera di composizione, ponderazione e sintesi degli interessi delle amministrazioni statali periferiche, maturando la posizione "univoca e vincolante" da esprimere in seno alla conferenza attraverso il confronto con le amministrazioni coinvolte e un'attività istruttoria preliminare alla riunione della conferenza di servizi*";
- in considerazione degli Enti e delle Amministrazioni coinvolti nel procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto in progetto, ricorrendo le condizioni di cui al comma 4 dell'art.14-ter della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., con nota prot. n.625884 del 16 dicembre 2022 dello STAFF 50.15.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, trasmessa per conoscenza alla Società proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, è stato richiesto alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Benevento di voler procedere alla nomina del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato individuato per la partecipazione alla Conferenza di Servizi ed abilitato ad esprimere in modo univoco e vincolante la posizione delle stesse;
- a riscontro della detta nota prot. n.625884/2022, la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Benevento, con propria nota prot. n.105547 del 23 dicembre 2022, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata al Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento e, per conoscenza,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, ha invitato il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento a "*individuare e comunicare allo scrivente un idoneo rappresentante per lo svolgimento dei compiti di Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato in relazione alla Conferenza di Servizi inerente al procedimento in oggetto*";

- con nota prot. n.1748 del 15 febbraio 2023, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Benevento e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, il Comandante del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento ha comunicato il nominativo del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato nell'ambito della Conferenza di Servizi del procedimento in argomento;
- il Responsabile Unico delle Amministrazioni dello Stato, con propria nota prot. n.1948 del 22 febbraio 2023 indirizzata alle Amministrazioni dello Stato coinvolte nel procedimento, alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Benevento e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, ha richiesto di far pervenire allo stesso i pareri di rispettiva competenza al fine di poterne tener conto ai fini della formulazione del parere unico di propria competenza;

  in riscontro alla detta nota prot. n.1948/2023:

  - l'Aeronautica Militare Italiana - Comando Scuole - Terza Regione Aerea, con propria nota prot. n.9463 del 28 febbraio 2023, ha trasmesso il proprio parere preventivo espresso con propria nota prot. n.33283 del 11 luglio 2022;

  - il Comando Forze Operative Sud dell'Esercito Italiano, con propria nota prot. n.22736 del 1° marzo 2023, ha trasmesso il proprio parere espresso, per gli aspetti di competenza, con propria nota prot. n.65404 del 6 maggio 2022;
- con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.326 del 6 giugno 2017, in considerazione di quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 14-ter della Legge n.241/1990 e s.m.i., il Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stato designato quale Rappresentante Unico della Regione Campania nell'ambito delle Conferenze di servizi indette ai sensi dell'art.14, comma 4, della Legge n.241/1990 e s.m.i.;
- con nota prot. n.208638 del 19 aprile 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stata indetta, in relazione al procedimento in argomento, la Conferenza di Servizi di cui all'art.27-bis, comma 7, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., indicando contestualmente sede e orario di inizio della prima riunione di lavoro, fissata per il giorno 14 giugno 2023, alla quale sono stati invitati a partecipare tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, nonché la Società proponente;
- con nota prot. n.4444 del 2 maggio 2023, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata a tutte le Amministrazioni Statali coinvolte nel procedimento in argomento e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, il Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato ha richiesto ai destinatari di far conoscere il parere inerente al progetto in argomento per gli aspetti di rispettiva competenza, esprimendo in modo inequivoco e

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

motivato l'eventuale dissenso, al fine di consentire l'espressione del parere univoco e vincolante di propria competenza nell'ambito del procedimento in argomento;

- con invio a mezzo posta elettronica certificata, in data 12 maggio 2023, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Divisione XVII "*Ispettorato Territoriale Campania*" della Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali ha nuovamente trasmesso, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed al Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, la propria nota prot. n.88494 del 13 luglio 2022 con la quale è stata inviata la documentazione da compilare a cura della Società proponente al fine di consentire il rilascio del Nulla Osta di competenza ai sensi dell'art.95 del D.Lgs. n.259/2003;
  la detta documentazione è stata inoltrata alla Società proponente dallo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;
- con nota prot. n.5696 del 29 maggio 2023, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata a tutte le Amministrazioni Statali coinvolte nel procedimento in argomento e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, il Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato ha richiesto a tutte le Amministrazioni destinatarie di intervenire ai lavori della Conferenza di Servizi garantendo il necessario supporto tecnico sulle materie di rispettiva competenza;
- con nota prot. n.38278 del 13 giugno 2023, trasmessa in pari data allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania a mezzo posta elettronica certificata, il Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania ha espresso parere favorevole di compatibilità elettromagnetica in relazione al progetto in argomento, con le seguenti prescrizioni:
  1. la Società proponente dovrà garantire che le DPA delle cabine elettriche rientrino nei confini di pertinenza dell'impianto;
  2. la Società proponente dovrà comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio;
  evidenziando che "*Questa Agenzia si riserva di verificare, in fase di esercizio, il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM*";
  con la medesima nota, il Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania ha formulato richieste di integrazioni documentali da produrre al fine di consentire il pronunciamento di competenza in materia di impatto acustico;
- in data 14 giugno 2023 si è tenuta la prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento, con il seguente Ordine del giorno:
  1. illustrazione del progetto da parte della Società proponente;
  2. verifica dell'elenco predisposto dalla Società proponente in relazione alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione ed all'esercizio del medesimo progetto;
  3. esame del riscontro trasmesso dalla Società proponente alla richiesta di integrazioni di cui alla nota prot. n.585084 del 25 novembre 2022 ed alla nota prot. n.20011 del 13 gennaio 2023;
  4. definizione dei lavori della Conferenza di Servizi;
  5. varie ed eventuali;
- nel corso della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

- si è proceduto a richiamare i principali riferimenti normativi e di indirizzo per lo svolgimento del procedimento;
- è stata data evidenza delle già richiamate note pervenute allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania successivamente all'invio della nota n.208638/2023 di convocazione della riunione (nota prot. n.4444 del 2 maggio 2023 e nota prot. n.5696 del 29 maggio 2023 del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato; nuova trasmissione, in data 12 maggio 2023, della nota prot. n.88494 del 13 luglio 2022 da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Divisione XVII "*Ispettorato Territoriale Campania*" della Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali; nota prot. n.38278 del 13 giugno 2023 del Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania);
- i Rappresentanti della Società proponente hanno illustrato le caratteristiche del progetto in argomento ed il riscontro fornito in relazione alle richieste di chiarimenti ed integrazioni trasmesse con nota prot. n.585084 del 25 novembre 2022 e con nota prot. n.20011 del 13 gennaio 2023 dello STAFF "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ai sensi del comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.; nell'ambito del detto riscontro, tra l'altro, è stata data evidenza al fatto che al fine di risolvere le interferenze e le criticità segnalate dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. e dalla Società FRI.EL S.p.A. si è proceduto a modificare il modello di aerogeneratore inizialmente prescelto e, per circa 40 metri, la posizione di prevista installazione;
- sono stati richiesti alla Società proponente chiarimenti ed approfondimenti in relazione a specifici aspetti della documentazione dalla stessa trasmessa in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata ai sensi del comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. con la nota prot. n.585084/2022 e con la nota prot. n.20011/2023, con specifico riferimento al riscontro trasmesso in relazione alle richieste formulate dalla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, al riscontro trasmesso in relazione alle richieste formulate dallo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, al riscontro trasmesso in relazione alle richieste formulate dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, al riscontro trasmesso in relazione alle richieste formulate dalla Società Terna S.p.A. ed alle richieste formulate dal Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con propria nota prot. n.38278 del 13 giugno 2023;
i chiarimenti e gli approfondimenti richiesti alla Società proponente sono integralmente riportati nel resoconto della riunione pubblicato sul sito tematico regionale VIA VI VAS al link **https://cloud.regione.campania.it/index.php/s/YLfF7yPdD8qminQ**
i rappresentanti della Società proponente hanno assunto l'impegno a trasmettere entro il giorno 7 luglio 2023 il riscontro agli approfondimenti ed ai chiarimenti richiesti;
- sono state svolte considerazioni inerenti all'elenco dei titoli abilitativi trasmesso dalla Società proponente unitamente all'istanza presentata (in relazione al quale: con riferimento al provvedimento di autorizzazione paesaggistica indicato dalla Società proponente nell'elenco dei titoli necessari trasmesso unitamente all'istanza presentata, è stato rappresentato che, ove le particelle interessate dalla realizzazione degli interventi previsti in progetto, tenuto conto anche delle particelle interessate alla luce della nuova collocazione dell'aerogeneratore prevista dalla Società proponente al fine di risolvere le criticità segnalate dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. e dalla Società FRI-EL S.p.A. nel corso del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

procedimento, e fermo restando l'esito dell'approfondimento richiesto dalla Soprintendenza nel corso della riunione in relazione all'eventuale interferenza delle opere in progetto con un'area boscata, non siano interessate da vincoli paesaggistici, lo stesso non è previsto tra quelli necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'impianto in argomento; con riferimento al pronunciamento di competenza dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile indicato dalla Società proponente nell'elenco dei titoli necessari trasmesso unitamente all'istanza presentata, il Rappresentante Unico della Amministrazioni dello Stato ha rappresentato alla Società proponente la necessità di adoperarsi attivamente al fine di riscontrare adeguatamente quanto rappresentato dall'ENAC con le note allo stato acquisite agli atti del procedimento; con riferimento al parere di conformità del progetto alla normativa in materia di prevenzione incendi ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n.151/2011 indicato dalla Società proponente nell'elenco dei titoli necessari trasmesso unitamente all'istanza presentata, è stato rappresentato che lo stesso, in considerazione di quanto rappresentato dalla Società proponente in riscontro alle richieste di chiarimenti ed integrazioni trasmesse con nota prot. n.585084 del 25 novembre 2022 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, "*La Scrivente fa presente che in riscontro alla nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco prot. 6942 del 09.06.2022 ha prodotto apposita autocertificazione in cui dichiara che l'impianto in oggetto non è soggetto ai controlli di prevenzione incendi. L'autocertificazione richiamata è stata inviata dalla Proponente a mezzo pec in data 04.08.22 ed acquisita al protocollo regionale al numero 6942/2022*", non è previsto tra quelli necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'impianto in argomento; con riferimento al parere di conformità ai Piani di Bacino, ai Piani Stralcio e ai Piani di Gestione di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale indicato dalla Società proponente nell'elenco dei titoli necessari trasmesso unitamente all'istanza presentata, è stato rappresentato che lo stesso, alla luce di quanto rappresentato dall'Ente competente con propria nota prot. n.11301 del 22 aprile 2022, "*il predetto impianto non ricade in aree soggette a vincoli o norme di competenza di questa Autorità di bacino distrettuale*" e, pertanto, "*la scrivente Autorità di bacino distrettuale rappresenta che, nell'ambito del procedimento PAUR in oggetto, non ha osservazioni e/o pareri da formulare per gli aspetti di competenza in merito all'intervento proposto*", non è previsto tra quelli necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'impianto in argomento, ferma restando la necessità di verificare la conferma del detto pronunciamento da parte dell'Ente preposto anche alla luce della nuova collocazione dell'aerogeneratore prevista dalla Società proponente al fine di risolvere le criticità segnalate dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. e FRI-EL S.p.A. nel corso del procedimento; con riferimento ai richiesti Nulla Osta preventivi all'attraversamento e all'uso di strade di competenza statale, provinciale e comunale indicati dalla Società proponente nell'elenco dei titoli necessari trasmesso unitamente all'istanza presentata, la Società proponente ha precisato nel corso della riunione che l'unico tratto di viabilità interessato dalle opere di progetto è di competenza comunale e, pertanto, nessun pronunciamento sul punto è richiesto a gestori di infrastrutture viarie statali e alla Provincia di Benevento; con riferimento al Nulla Osta ex art.95 del D.Lgs. n.259/2003 e T.U. n.1775/1933 indicato dalla Società proponente nell'elenco dei titoli necessari trasmesso unitamente all'istanza presentata, il Responsabile del Procedimento ed il Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato hanno rappresentato alla Società proponente la necessità di procedere con la massima tempestività all'invio all'Ispettorato Territoriale Campania della documentazione richiesta già da tempo con nota prot. n.88494 del 13 luglio 2022; con riferimento al Nulla Osta per l'attraversamento del demanio idrico indicato dalla Società proponente nell'elenco dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

titoli necessari trasmesso unitamente all'istanza presentata è stato rappresentato che lo stesso non è previsto tra quelli necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'impianto in argomento in considerazione del fatto che, con propria nota prot. n.220006 del 26 aprile 2022, la U.O.D. 50.18.04 "*Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile*" della Regione Campania ha comunicato, tra l'altro, che "*con riferimento all'ambito autorizzativo ex art.93 del R.D. n.523/1904 nessun parere e/o autorizzazione è dovuto in quanto dall'esame della documentazione prodotta si evince che il tracciato di progetto non interferisce con i beni appartenenti al demanio idrico come definiti ai sensi del citato testo normativo*"; con riferimento al Nulla Osta minerario relativo all'interferenza dell'impianto e delle relative linee di collegamento alla rete elettrica con le attività minerarie, indicato dalla Società proponente nell'elenco dei titoli necessari trasmesso unitamente all'istanza presentata, è stato rappresentato che, in caso di esito favorevole del procedimento in argomento, l'impianto dovrà essere realizzato in conformità con quanto previsto negli elaborati progettuali trasmessi ai fini dell'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e, pertanto, è necessario che sia corretta la "*Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie*" trasmessa a firma del progettista alla luce della Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico, nella parte in cui prevede l'impegno a "*modificare l'ubicazione dei propri impianti, qualora all'atto dell'avvio dei lavori di realizzazione del progetto risultino in corso lavori minerari temporanei o permanenti*");

- con nota prot. n.309614 del 16 giugno 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania il resoconto dei lavori della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutti i soggetti invitati a partecipare ai lavori destinatari della nota di convocazione prot. n.208638/2023;
  con la medesima nota prot. n.309614/2023, in considerazione delle lievi modifiche progettuali apportate dalla Società proponente al fine di risolvere le interferenze segnalate dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. e dalla Società FRI-EL S.p.A. nel corso del procedimento, è stato richiesto ai soggetti competenti di verificare, ai fini dell'aggiornamento o della conferma, i pronunciamenti già resi in precedenza con le seguenti note acquisite agli atti del procedimento: nota prot. n.421/LAN del 13 aprile 2022 della Società SNAM S.p.A. (assenza di impianti di proprietà nelle aree interessate dal progetto); nota prot. n.202207 del 14 aprile 2022 della U.O.D. 50.07.18 "*Ambiente, Foreste e Clima*" della Regione Campania (assenza di usi civici gravanti sulle particelle interessate dalla realizzazione delle opere in progetto); nota prot. n.11301 del 22 aprile 2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale (assenza di aspetti di competenza in relazione al procedimento in argomento); nota prot. n.65404 del 6 maggio 2022 del Comando Forze Operative SUD dell'Esercito Italiano (parere favorevole con prescrizioni); nota prot. n.17888 del 13 maggio 2022 del Comando Marittimo SUD – Taranto della Marina Militare Italiana (assenza di motivi ostativi alla realizzazione del progetto); nota Società e-distribuzione S.p.A. prot. n.731572 del 3 giugno 2020 (validazione progetto definitivo – Codice Rintracciabilità: 213940655);
- in data 6 luglio 2023 la Società proponente ha trasmesso allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed alla Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale della Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza del Ministero della Transizione Ecologica, a mezzo posta elettronica certificata, precisazioni in merito alla attestazione precedentemente inviata alla detta Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale in data 7 giugno 2022, già agli atti del procedimento, con le quali, nel confermare il contenuto della dichiarazione resa e "*l'impegno assunto nei confronti dell'UNMIG, ovvero*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

di modificare l'ubicazione dell'impianto qualora all'atto dell'avvio dei lavori risultino in corso lavori minerari nell'area di progetto", è stato specificato di "*essere consapevole e di accettare, che l'eventuale modifica di sito di Impianto dovrà essere necessariamente assoggettata a nuova procedura autorizzativa e potrà realizzarsi solo dopo il conseguimento di un nuovo titolo autorizzativo*";

- in data 6 luglio 2023 la Società proponente ha trasmesso allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, a mezzo posta elettronica certificata, attestazione che l'elettrodotto è stato progettato in cavo cordato ad elica "*e quindi rientra nella disciplina di cui all'art. 56, comma 3, D.lgs 01.08.2003, n. 259 e s.m.i.*", corredata da documentazione;
- in data 7 luglio 2023 la Società proponente ha trasmesso allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, a mezzo posta elettronica certificata, nota di riscontro a quanto richiesto in sede di prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi, corredata da indicazione del collegamento internet presso cui poter scaricare il progetto aggiornato/revisionato, nuovo Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di San Marco dei Cavoti, riscontro con invio della documentazione richiesta dall'Ispettorato Territoriale Campania del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, lettera inviata alla Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica a precisazione dell'atto di impegno già assunto e nota ricevuta dalla Società e-distribuzione di benestare sul progetto;
  la documentazione trasmessa dalla Società proponente è stata integralmente pubblicata sulle pagine internet della Regione Campania dedicate al procedimento in argomento all'indirizzo
  https://cloud.regione.campania.it/index.php/s/YLfF7yPdD8qminQ
- con nota prot. n.347849 del 7 luglio 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stata convocata per il giorno 25 luglio 2023 la seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento;
  con la medesima nota prot. n.347849/2023 è stata data evidenza dell'avvenuta pubblicazione sulle pagine internet della Regione Campania dedicate al procedimento in argomento della documentazione trasmessa dalla Società proponente in riscontro a quanto richiesto in sede di prima riunione di lavoro della Conferenza di servizi;
- con nota prot. n.357107 del 13 luglio 203, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, la U.O.D. 50.18.04 "*Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile*" ha rilasciato, ai sensi del T.U. n.1775/1933, parere favorevole con prescrizioni in merito agli aspetti di competenza per le sole opere di connessione elettrica;
- in data 17 luglio 2023 la Società proponente ha trasmesso allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, a mezzo posta elettronica certificata, comunicazione con la quale, tra l'altro, è stato inviato elaborato inerente alla mappa delle interferenze generato dallo specifico sito della Regione Campania per il calcolo delle distanze 3d e 5d;
- con nota prot. n.15495 del 24 luglio 2023, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento ha espresso, per le motivazioni riportate nella stessa nota, parere negativo circa la compatibilità ambientale del progetto in argomento, rappresentando tuttavia che "*i suindicati motivi ostativi possono essere superati abbassando l'aerogeneratore in progetto di almeno 30 metri di altezza al fine di ridurre l'intrusione visiva all'interno dei coni visuali, attenuandone l'impatto poiché l'aerogeneratore in progetto, posto su*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

una porzione del territorio degradante verso ovest e pertanto, collocato sulla porzione più alta dal punto di vista planimetrico, risulta ben visibile dai tratti del torrente Tammarecchia, da alcuni punti del centro di San Marco dei Cavoti e conseguentemente dai beni culturali (parte II del D.Lgs. 42/2004) ivi presenti, nonché dalla strada provinciale n. 116 che è caratterizzata sullo sfondo da una porzione di area boschiva precedentemente indicata";
con la medesima nota prot. n.15495/2023 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, con riferimento agli aspetti di tutela archeologica, ha richiesto, per i motivi illustrati nella nota, l'esecuzione di tre saggi archeologici nell'area individuata come a rischio medio e alto, fornendo indicazioni per le modalità di esecuzione e per gli accorgimenti da intraprendere in caso di rinvenimenti di depositi o di strutture di interesse archeologico e riservandosi la facoltà di richiedere varianti, anche sostanziali, al progetto presentato qualora la conservazione delle evidenze individuate dovesse rivelarsi incompatibile con la realizzazione delle previste opere a farsi;

- in data 25 luglio 2023 si è tenuta la seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento, con il seguente Ordine del giorno:
  1. verifica dell'adeguatezza della documentazione trasmessa dalla Società proponente a riscontro dei chiarimenti tecnici richiesti in sede di prima riunione di lavoro della Conferenza dei Servizi del giorno 14 giugno 2023;
  2. espressione dei pareri di competenza in merito al rilascio dei titoli abilitativi richiesti dal proponente e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (per i soggetti rappresentati in sede di Conferenza di Servizi dai Rappresentanti Unici rispettivamente individuati per il procedimento in argomento, il parere è reso a titolo di supporto ai detti Rappresentanti Unici che esprimeranno in modo univo e vincolante la posizione di tutti i soggetti rappresentati);
  3. condivisione, per la successiva sottoscrizione, della bozza di Rapporto Finale di cui al paragrafo 7.2.4.4 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.613 del 28 dicembre 2021;
  4. varie ed eventuali;
- nel corso della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi, tra l'altro:
  - è stata data evidenza dell'acquisizione agli atti del procedimento, successivamente alla data di svolgimento della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi ed alla trasmissione del resoconto della stessa: della comunicazione trasmessa in data 6 luglio 2023 con la quale la Società proponente ha trasmesso precisazioni in merito alla attestazione precedentemente inviata alla detta Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale in data 7 giugno 2022; della comunicazione trasmessa in data 6 luglio 2023 con la quale la Società proponente ha trasmesso attestazione che l'elettrodotto è stato progettato in cavo cordato ad elica "*e quindi rientra nella disciplina di cui all'art. 56, comma 3, D.lgs 01.08.2003, n. 259 e s.m.i.*"; della comunicazione trasmessa in data 7 luglio 2023 con la quale la Società proponente ha trasmesso nota di riscontro a quanto richiesto in sede di prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi; della nota prot. n.357107 del 13 luglio 2023 con la quale la U.O.D. 50.18.04 "*Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile*" ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni in merito agli aspetti di competenza per le sole opere di connessione elettrica; della comunicazione trasmessa in data 17 luglio 2023 con la quale la Società proponente ha inviato, tra l'altro, elaborato inerente alla mappa delle interferenze generato dallo specifico sito della Regione Campania per il calcolo delle distanze 3d e 5d; della nota prot. n.15495 del 24 luglio 2023 con la quale la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Paesaggio per le province di Caserta e Benevento ha espresso, per le motivazioni riportate nella stessa nota, parere negativo circa la compatibilità ambientale del progetto in argomento, fornendo indicazioni per il superamento dei motivi ostativi rappresentati e prescrizioni in materia di tutela archeologica;
- è stata data evidenza dell'acquisizione agli atti del procedimento, nel corso dello svolgimento della riunione: della nota prot.47929 del 25 luglio 2023, con la quale il Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania ha rappresentato, in relazione al parere di compatibilità acustica del progetto in argomento, di non poter esprimere il parere di propria competenza e di dover acquisire ulteriori integrazioni, non avendo la Società proponente adeguatamente riscontrato quanto già richiesto con precedente nota prot. n.38278 del 13 giugno 2023, nonché per le motivazioni esposte in dettaglio nella stessa nota prot. n.47929/2023; della nota prot.47932 del 25 luglio 2023, con la quale il Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania ha espresso parere tecnico favorevole con prescrizioni sul Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo presentato dalla Società proponente;
- è stato aggiornato l'elenco dei titoli abilitativi richiesti dalla Società proponente avendo accertato con la competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento la non necessarietà dell'acquisizione di autorizzazione paesaggistica per la realizzazione del progetto in argomento;
- sono stati ricapitolati i pronunciamenti agli atti del procedimento in relazione ai titoli abilitativi richiesti dalla Società proponente;
- è stata discussa l'adeguatezza della documentazione trasmessa dalla Società proponente in relazione al superamento delle criticità rappresentate in sede di prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi;
- è stato espresso, dal Rappresentante della Società Terna S.p.A., pronunciamento favorevole con prescrizioni in merito alla compatibilità del progetto in argomento con la presenza di elettrodotti della Società Terna S.p.A.;
- è stato espresso, dal Rappresentante della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, a supporto del pronunciamento univoco e vincolante del Rappresentante Unico della Regione Campania, parere negativo in relazione al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. per il progetto in argomento;
- è stato espresso, dal Rappresentante dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, a supporto del pronunciamento univoco e vincolante del Rappresentante Unico della Regione Campania, parere negativo in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto in argomento;
- è stato espresso, dal Rappresentante dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, a supporto del pronunciamento univoco e vincolante del Rappresentante Unico della Regione Campania, parere favorevole con prescrizioni in relazione al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo presentato dalla Società proponente per il progetto in argomento;
- è stato espresso parere univoco e vincolante negativo per il progetto in argomento, in relazione agli aspetti di competenza, dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato;
- è stato espresso parere univoco e vincolante non favorevole sul progetto in argomento, in relazione agli aspetti di competenza, dal rappresentante Unico della regione Campania;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

- è stata data evidenza dei pareri favorevoli senza condizioni acquisiti per il progetto in argomento, ai sensi dell'art.14-ter, comma 7, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., in relazione ai pronunciamenti di competenza della Provincia di Salerno, della Comunità Montana del Fortore e del Comune di San Marco dei Cavoti;
- è stato espresso, sulla base dei pronunciamenti formulati dai soggetti coinvolti nel procedimento, pronunciamento negativo del Responsabile del Procedimento in relazione al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e dei titoli abilitativi richiesti dalla Società proponente per il progetto in argomento;
- è stata data evidenza alla facoltà, per la Società proponente e per tutti gli ulteriori soggetti coinvolti nel procedimento, come espressamente previsto al paragrafo 7.2.4.4 "*Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi*" del documento "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*" approvato con D.G.R.C. n.613 del 28 dicembre 2021, di formulare proprie eventuali osservazioni sui pronunciamenti espressi nel corso del procedimento riportati nel resoconto della riunione e nell'allegata Bozza di Rapporto Finale, da far pervenire entro dieci giorni dalla ricezione di tali documenti;
- sono stati definiti definiscono articolazione e contenuti della Bozza di Rapporto Finale allegata al resoconto della riunione;

- con nota prot. n.391954 del 3 agosto 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania il resoconto dei lavori della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi, unitamente alla allegata Bozza di rapporto Finale, è stato trasmesso a tutti i soggetti invitati a partecipare ai lavori destinatari della nota di convocazione prot. n.347849/2023;
- in data 7 agosto 2023 è stata trasmessa allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania la nota prot. n.114016 del 16 settembre 2022, precedentemente non acquisita agli atti del procedimento, con la quale l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile aveva espresso, per gli aspetti di competenza, parere favorevole con prescrizioni sul progetto trasmesso dalla Società proponente unitamente all'istanza presentata;
  il detto parere è stato rilasciato, pertanto, antecedentemente alle modifiche progettuali apportate dalla Società proponente al fine di risolvere le interferenze segnalate nel corso di svolgimento del procedimento dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. e dalla Società FRI-EL S.p.A.;
- in data 9 agosto 2023, a mezzo posta elettronica certificata, è stata trasmessa allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, comunicazione con la quale la Società proponente, in riscontro a quanto richiesto con nota prot. n.38278 del 13 giugno 2023 del Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, ha inviato elaborato progettuale denominato "*Verifica di impatto acustico previsionale per un impianto di produzione di energia con torre eolica*";
- in data 11 agosto 2023, a mezzo posta elettronica certificata, è stata trasmessa allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, comunicazione con la quale la Società proponente ha indicato il link presso cui poter visionare la documentazione inerente alle osservazioni sul resoconto della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 25 luglio 2023, e sull'allegata Bozza di Rapporto Finale, predisposte ai sensi di quanto espressamente previsto al paragrafo 7.2.4.4 "*Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi*" del documento "*Indirizzi operativi e procedurali per lo*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" approvato con D.G.R.C. n.613 del 28 dicembre 2021;

con le dette osservazioni la Società proponente:

- in relazione alle criticità evidenziate dal Rappresentante della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania: ha prodotto nota di chiarimento e documentazione allegata in merito alle coordinate geografiche identificative del posizionamento dell'aerogeneratore in progetto come risultante in esito alle modifiche apportate nel corso del procedimento per la risoluzione delle interferenze segnalate dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. e dalla Società FRI-EL S.p.A.; ha prodotto i compromessi di vendita inerenti ai due fabbricati per i quali non risultano rispettate le distanze minime di sicurezza in relazione al calcolo della gittata; ha prodotto scritture private di disponibilità superficiaria e di sorvolo in relazione ai terreni interessati dalla realizzazione delle opere previste in progetto;
- in relazione alle criticità evidenziate dal Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con propria nota prot. n.47929 del 25 luglio 2023, ha dichiarato di aver provveduto a nuove misurazioni integrative e di averle inviate all'Agenzia a mezzo posta elettronica certificata;
- in relazione al pronunciamento del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato inerente alla criticità rappresentata dalla mancata acquisizione agli atti del pronunciamento dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, ha dichiarato di aver già acquisito tale pronunciamento sul progetto trasmesso unitamente all'istanza presentata e che, alla luce delle modifiche dell'aerogeneratore in progetto apportate nel corso di svolgimento del procedimento per la risoluzione delle interferenze segnalate dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. e dalla Società FRI-EL S.p.A., tale pronunciamento non è più richiesto in considerazione della diminuita altezza dello stesso come evincibile dalla documentazione prodotta in allegato;
- in relazione alle criticità rappresentate dalla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Benevento e Caserta nel parere espresso con nota prot. n.15495 del 24 luglio 2023, ha rappresentato che l'aerogeneratore previsto in progetto non è "*collocato sulla porzione più alta dal punto di vista planimetrico*", ma ad una quota di 771 metri, con l'aerogeneratore più vicino è posto a quota 835 metri e numerose pale tralicciate, di potenza ognuna di 600 kwh, sulla cresta del versante, con quote che vanno da 979 metri a 907 metri; ha rappresentato che l'aerogeneratore previsto in progetto è posto a circa 3,5 km dal centro di San Marco dei Cavoti, e conseguentemente dai beni culturali, è posto a oltre 1 km dalla SP 116, da cui si vedono gli impianti esistenti e si vedranno quelli in corso di realizzazione e quelli autorizzati, ed è posto a oltre 800 metri dal Vallone Verni che, tra l'altro, non è iscritto nel registro delle acque pubbliche; ha rappresentato le motivazioni per le quali non si ritiene accoglibile la proposta di riduzione dell'altezza dell'aerogeneratore per la risoluzione delle criticità evidenziate nel parere; ha evidenziato il carattere non vincolante del pronunciamento della Soprintendenza in assenza di interessamento di aree soggette a vincoli paesaggistici; ha richiesto di riconsiderare il peso del detto parere nell'ambito del pronunciamento unico e vincolante di competenza del rappresentante unico delle Amministrazioni dello Stato;

- con nota prot. n.410225 del 23 agosto 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stata convocata per il giorno 6 settembre 2023 la terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

con la medesima nota prot. n.410225/2023 è stata data evidenza dell'avvenuta trasmissione a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, da parte della Società proponente, a mezzo posta elettronica certificata, in data 11 agosto 2023, della comunicazione recante indicazione del link di collegamento alla documentazione dalla stessa predisposta in riscontro a quanto riportato nella Bozza di Rapporto Finale trasmessa con nota prot. n.391954 del 3 agosto 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;

- con nota prot. n.53196 del 29 agosto 2023, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in pari data allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed alla U.O.D 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, il Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania ha trasmesso parere di impatto acustico negativo sul progetto in argomento per le motivazioni nello stesso riportate;
- in data 30 agosto 2023, a mezzo posta elettronica certificata, è stata trasmessa allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, comunicazione con la quale la Società proponente ha inviato attestazione a firma dell'ing. Lino Zotti, sulla base degli esiti della verifica preliminare condotta sul sito internet dell'Ente Nazionale Aviazione Civile, inerente alla non necessità di avvio dell'iter di valutazione finalizzato all'acquisizione del parere di competenza dell'ENAC per il progetto in argomento, stante la diminuita altezza dell'aerogeneratore in progetto conseguente alle modifiche apportate al progetto inizialmente trasmesso unitamente all'istanza presentata per la risoluzione delle interferenze segnalate nel corso dello svolgimento del procedimento dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. e dalla Società FRI-EL S.p.A.;
- in data 4 settembre 2023, a mezzo posta elettronica certificata, è stata trasmessa allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, comunicazione con la quale la Società proponente ha inviato la nota prot. n.165220 del 22 agosto 2023 della Divisione XVII "*Ispettorato Territoriale Campania*" della Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica, di Radiodiffusione e Postali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy con la quale è stato preso atto dell'attestazione di conformità resa dalla Società proponente ai sensi dell'art.56, comma 3, del D.Lgs. n.259/2003 e ss.mm.ii., evidenziando che la detta attestazione "*sostituisce il Nulla Osta nel caso di impiego di cavi elicordati nell'elettrodotto di connessione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica*" e che, pertanto, "*nessun adempimento amministrativo di natura endoprocedimentale compete a questo ispettorato*", e raccomandando, tuttavia, che "*Qualora l'impianto in oggetto preveda una rete su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici a suo servizio, per la trasmissione di segnali, telemisure, telecontrolli o altro, ai sensi degli artt. 99, 104, 107 Titolo III del D. Lgs. 1.08.03 n 259, la Società istante dovrà inoltre richiedere la prevista autorizzazione generale da conseguirsi previa presentazione al Ministero delle Imprese e del Made in Italy-D.G.S.C.E.R.-Div.II-00144 Roma (pec: dgscerp.div02@pec.mise.gov.it), della dichiarazione di cui all'Allegato 17 allo stesso decreto e della relativa documentazione" ed evidenziando che "In fase esecutiva sarà cura del proponente comunicare tempestivamente l'inizio e la fine dei lavori al fine di pianificare l'eventuale sopralluogo tecnico di vigilanza e controllo della realizzazione delle opere come da progetto e le protezioni adottate nel caso di avvicinamento e/o incrocio con cavi di comunicazione elettronica*";
- in data 4 settembre 2023, a mezzo posta elettronica certificata, è stata trasmessa allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed alla U.O.D 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Regione Campania, comunicazione con la quale la Società proponente, nella persona del suo Legale Rappresentante, ha richiesto che la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi "*venga rimandata ad altra data per dar la possibilità di effettuare gli ultimi controlli documentali e tecnici visto che trattasi di riunione finale, in modo da non eventualmente comprometterne l'esito*";
in relazione a tale richiesta, con nota dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania trasmessa alla Società proponente ed alla U.O.D 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, a mezzo posta elettronica certificata, in data 5 settembre 2023, è stato comunicato il mancato accoglimento della stessa per le motivazioni riportate nella medesima nota;

- in data 5 settembre 2023, a mezzo posta elettronica certificata, è stata trasmessa allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed alla U.O.D 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania comunicazione con la quale l'Avv. Giuseppe Giordano, in nome e per conto della Società Michele Energy, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore Teodoro Cerritello, ha chiesto di voler concedere il rinvio al 12 settembre 2023 della riunione della Conferenza di Servizi fissata per il giorno 6 settembre 2023 con nota prot. n.410225 del 23 agosto 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, "*così da offrire la possibilità alla Società proponente di rendere i dovuti chiarimenti rispetto a quanto emerso nel parere ARPAC e, per l'effetto, al competente Ente di potersi esprimere compiutamente nel merito della valutazione d'impatto acustico del progetto*" e in considerazione del fatto che la Società proponente "*è ancora in termini per fornire "approfondimenti e chiarimenti in ordine alla documentazione presentata e pubblicata sul web", come previsto dal Documento "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" approvato con DGRC n.613/2021, posto che i termini per la conclusione della Conferenza di servizi non sono ancora spirati*"; la detta richiesta è basata sul fatto, rappresentato nelle premesse della stessa, che in relazione al parere non favorevole in merito all'impatto acustico trasmesso dal Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con propria nota prot. n.53196 del 29 agosto 2023 "*la Società proponente si è subito attivata per rendere i chiarimenti richiesti dall'ARPAC atti a specificare le modalità di elaborazione dei calcoli effettuati e il metodo con cui sono stati determinati i valori di rumore al fine di dare la possibilità all'Ente di potersi compiutamente esprimere. Avuto riguardo anche al fatto che le criticità emerse non attengono al merito di un eventuale impatto acustico negativo del progetto ma a mere questioni tecniche sulle modalità del monitoraggio condotto*" e "*nei prossimi giorni si terrà un incontro con ARPAC, la quale si è mostrata disponibile a una rivalutazione del parere espresso, teso proprio alla valutazione dei chiarimenti tecnici prospettati nel parere negativo con l'obiettivo di superare le questioni emerse e ottenerlo in termini positivi*";
  in relazione a tale richiesta, in esito alla discussione inerente all'accoglibilità della stessa sviluppata in data 6 settembre 2023 antecedentemente all'avvio dei lavori della terza riunione della Conferenza di Servizi convocata con nota prot. n.410225 del 23 agosto 2023 e, in particolare, in considerazione di quanto in merito comunicato dal Rappresentante del Dipartimento di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale nel corso della detta discussione, è stato stabilito di rinviare la data di svolgimento della terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi alla data del 12 settembre 2023;
- con nota prot. n.4637 del 6 settembre 2023, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in pari data allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Società proponente, al Comune di San Marco dei Cavoti, alla U.O.D. 50.07.23 "*Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali*" della Regione Campania ed al Nucleo Carabinieri Forestale di San Marco dei Cavoti, la Comunità Montana del Fortore ha trasmesso autorizzazione, ai soli fini del vincolo idrogeologico, alla realizzazione dell'intervento previsto in progetto, come descritto nella Relazione tecnica e nei grafici progettuali a firma del progettista, con le prescrizioni riportate nel provvedimento;

- con nota prot. n.689374 del 6 settembre 2023, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in pari data allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e, per conoscenza, al Responsabile AGR ed al C.M. C, la Società ANAS S.p.A., nel richiamare la nota di convocazione della terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi ha comunicato che "*considerato che a corredo della nota suddetta, non si riscontra alcuna documentazione in variante rispetto alla precedente progettazione esaminata, si conferma quanto già comunicato con la nota Anas prot. n. 364781 del 15/05/23*";
  sul punto deve tuttavia rilevarsi che il pronunciamento espresso con la richiamata nota prot. n.364781 del 15 maggio 2023 della Società ANAS S.p.A. attiene ad altro procedimento;
- in data 11 settembre 2023, a mezzo posta elettronica certificata, la Società proponente ha trasmesso al Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed alla U.O.D 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, elaborato progettuale denominato "*Valutazione del clima acustico e di impatto acustico previsionale per un impianto di produzione di energia da fonte eolica_Giustificazioni e chiarimenti alla nota ARPA Campania prot. 0053196/2023*";
- con nota prot. n.55797 del 12 settembre 2023, trasmessa a mezzo posta elettronica in pari data alla U.O.D 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania ed allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, il Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania in merito alla compatibilità acustica dell'impianto in progetto ha trasmesso, sulla base delle motivazioni riportate nell'atto, parere favorevole con prescrizioni al funzionamento nel solo periodo diurno (06.00 – 22.00);
- in data 12 settembre 2023, giusta nuova convocazione trasmessa a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento con nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata dallo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania si è tenuta la terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento, con il seguente Ordine del giorno:
  1) discussione delle osservazioni trasmesse dalla Società proponente, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 7.2.4.4 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.613 del 28 dicembre 2021, in relazione ai pronunciamenti formulati nel corso del procedimento inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e dei titoli abilitativi dalla stessa richiesti (pronunciamenti riportati nel resoconto della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 25 luglio 2023 ed in allegato alla Bozza di Rapporto Finale allegata al detto resoconto);
  2) stesura ed approvazione del Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi;
  3) varie ed eventuali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

LICENZE, PARERI, CONCERTI, NULLA OSTA E ASSENSI COMUNQUE DENOMINATI TRASMESSO DALLA SOCIETA' PROPONENTE AI SENSI DI QUANTO PREVISTO AL COMMA 1 DELL'ART.27-BIS DEL D.LGS. N.152/2006 E SS.MM.II., COME RISULTANTE IN ESITO ALLE VERIFICHE CONDOTTE IN SEDE DI PRIMA RIUNIONE DI LAVORO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL GIORNO 14 GIUGNO 2023 ED IN SEDE DI SECONDA RIUNIONE DI LAVORO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL GIORNO 25 LUGLIO 2023

- provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale – soggetto competente indicato dalla Società proponente: STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;
- Autorizzazione Unica ex art.12 D.Lgs. n.387/2003 – soggetto competente indicato dalla Società proponente: U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania;
- Parere sul Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi del D.P.R. n.120/2017 – soggetto competente indicato dalla Società proponente: STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania sulla base di istruttoria tecnica del Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la protezione Ambientale della Campania;
- Parere ex art.21 ed art.152 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. e secondo la definizione data nel punto 14.9 delle Linee Guida Nazionali DM 10/09/2010 ed art.25 del D.Lgs. n.50 per interessamento aree sottoposte a tutela archeologica e/o beni monumentali – soggetto competente indicato dalla Società proponente: Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
- Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico ai sensi del Regio Decreto n.3267/1923, del D.P.R. n.616/1977 e del Regolamento della Regione Campania n.3/2017 – soggetto competente indicato dalla Società proponente: Comunità Montana del Fortore;
- Attestazione di non interessamento di particelle soggette ad usi civici ovvero autorizzazione al mutamento temporaneo o definitivo di destinazione d'uso di terreni gravati da usi civici – soggetto competente indicato dalla Società proponente: U.O.D. 50.07.04 della Regione Campania (oggi U.O.D. 50.07.18 "*Ufficio Centrale Foreste e Caccia*" della Regione Campania);
- Verifica dell'interessamento di colture di pregio DOC e DOCG – soggetto competente indicato dalla Società proponente: U.O.D. 50.07.06 della Regione Campania (oggi U.O.D. 50.07.20 "*Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo*" della Regione Campania) ed U.O.D. 50.07.23 "*Giovani agricoltori e contrasto allo spopolamento delle zone rurali*" della Regione Campania;
- Verifica di coerenza con i limiti alle emissioni sonore rilasciata dall'amministrazione competente ai sensi della L 447/95 e s.m.i. – soggetto competente indicato dalla Società proponente: Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la protezione Ambientale della Campania;
- Parere di compatibilità elettromagnetica ai sensi della L. n.36/2001 e del D.P.C.M. 8 luglio 2003 – soggetto competente indicato dalla Società proponente: Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la protezione Ambientale della Campania;
- Benestare sul progetto con la soluzione tecnica fornita dal Gestore di Rete, in merito alla realizzazione dell'opera di connessione, per la rispondenza tecnica ai requisiti indicati nel Codice di Rete – soggetto competente indicato dalla Società proponente: Società E-Distribuzione S.p.A.;
- Nulla osta per la sicurezza al volo civile – soggetto competente indicato dalla Società proponente: Ente Nazionale per l'Aviazione Civile previa istruttoria tecnica di ENAC S.p.A.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

- Pareri di competenza delle Forze Armate – soggetti competenti indicati dalla Società proponente: Aeronautica Militare - Terza Regione Aerea - Ufficio Territorio e Patrimonio, Comando Militare Esercito "Campania" e Comando in Capo del Dipartimento Marittimo SUD di Taranto;
- Nulla Osta preventivo all'attraversamento e all'uso di strade di competenza comunale e verifica delle fasce di rispetto ai sensi del D.Lgs. n.285/92 e ss.mm.ii. – soggetto competente indicato dalla Società proponente: Comune di San Marco dei Cavoti (BN);
- Nulla Osta ex art.95 del D.Lgs. n.259/2003 e T.U. n.1775/1933 – soggetto competente indicato dalla Società proponente: Divisione XVII "Ispettorato Territoriale Campania" della Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica, di Radiodiffusione e Postali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- Verifica interferenze con metanodotti – soggetto competente indicato dalla Società proponente: Società SNAM S.p.A.;
- Nulla Osta minerario relativo all'interferenza dell'impianto e delle relative linee di collegamento alla rete elettrica, con le attività minerarie – soggetto competente indicato dalla Società proponente: UNMIG dell'Italia Meridionale DG ISSEG Divisione X del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- Permesso di costruire ai sensi del DPR 380 del 2001 e s.m.i. e della L.R. n.19/2001 e s.m.i. – soggetto competente indicato dalla Società proponente: Comune di San Marco dei Cavoti (BN).

La Società proponente ha espressamente richiesto che, ai sensi di quanto previsto dal comma 7-bis dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., per i seguenti titoli abilitativi, individuati come necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in progetto ma relativi a specifici adempimenti tecnici previsti dalle norme di settore in connessione con la disponibilità del livello di progettazione "*esecutivo*" e con fasi necessariamente successive alla realizzazione dell'impianto medesimo, siano indicate in sede di Conferenza di Servizi, da parte dei soggetti rispettivamente competenti, le tempistiche previste per il rilascio del titolo definitivo successivamente all'emanazione del provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale:
- Autorizzazione sismica di cui all'art.94 del D.P.R. n.380/2001 – soggetto competente indicato dalla Società proponente: U.O.D. 50.18.04 "*Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile*" della Regione Campania;
- parere definitivo inerente alla certificazione antincendio – soggetto competente indicato dalla Società proponente: Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento;
- Sottoscrizione della Concessione all'attraversamento e all'uso delle strade di competenza comunale ed alla verifica delle fasce di rispetto – soggetto competente indicato dalla Società proponente: Comune di San Marco dei Cavoti.

ELENCO DEI PARERI FAVOREVOLI RESI IN CONFERENZA DI SERVIZI DAI RAPPRESENTANTI UNICI DEGLI ENTI E DALLE AMMINISTRAZIONI PARTECIPANTI AI LAVORI IN RELAZIONE AGLI ASPETTI DI PROPRIA COMPETENZA CORRELATI AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE E DEGLI ULTERIORI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DALLA SOCIETA' PROPONENTE

1. Parere univoco e vincolante favorevole alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto previsto in progetto espresso, per tutti gli aspetti di competenza, dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato nella riunione della Conferenza di Servizi del 12 settembre 2023, a condizione che sia eseguito: quanto riportato nella nota prot. n.M_D AEC60ED REG2022 0065404 06-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

05-2022 del Comando Forze Operative SUD dell'Esercito Italiano in relazione alla bonifica da ordigni bellici; quanto riportato al punto 3. della nota prot. n.M_D ABA001 REG2022 0033283 11-07-2022 del Comando Scuole dell'Aeronautica Militare – 3^ Regione Aerea – Ufficio Territorio e Patrimonio; quanto indicato nella nota prot. n. mimit.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.U.0165220.22-08-2023 della Divisione XVII "*Ispettorato Territoriale Campania*" della Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica, di Radiodiffusione e Postali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; quanto riportato nella nota MIC|MIC_SABAP-CE_U010|24/07/2023|15495-P in relazione agli aspetti di tutela archeologica, così integralmente richiamato "*Per quanto di competenza archeologica, questa soprintendenza, considerata la documentazione trasmessa a firma dell'archeologo incaricato dottor Mesisca; considerato che l'area di intervento è stata, nonostante l'esito negativo della ricognizione di superficie, classificata comunque con un livello di rischio archeologico medio. questa Soprintendenza, per tutto quanto premesso e considerato, richiede l'esecuzione di 3 saggi archeologi nell'aree a rischio medio e alto, di dimensioni 5 m x 5 m da posizionare in corrispondenza delle nuove edificazioni. Questo Ufficio specifica che i sondaggi suddetti dovranno essere eseguiti da ditte specializzate dotate dei requisiti di categoria previste per lo scavo archeologico (OS 25) e avvenire, come previsto, in regime di assistenza scientifica qualificata da affidare ad archeologi in possesso di idoneo curriculum professionale a norma del D.M. 244/2019, da trasmettere preventivamente a questo Ufficio. Andrà prevista, inoltre, la presenza delle seguenti figure: un archeologo coordinatore preposto alla rielaborazione della documentazione di scavo, che svolga funzione di interlocuzione con la Scrivente; un archeologo addetto alla sistemazione e alla catalogazione preliminare dei materiali; un disegnatore; un topografo e, eventualmente, un antropologo, sulla base delle specifiche richieste avanzate di volta in volta sulla base delle esigenze scientifiche dettate dal caso di specie. Più in dettaglio, durante l'esecuzione delle lavorazioni suddette, si dovrà procedere con scavo cauto e per livelli successivi mediante l'utilizzo di un mezzo meccanico di dimensioni adeguate dotato di benna liscia, provvedendo ad un'adeguata pulizia delle sezioni esposte al fine di evidenziare tutte le unità stratigrafiche intercettate. In caso di rinvenimento di depositi o di strutture di interesse archeologico, lo scavo dovrà essere condotto secondo il metodo stratigrafico, rispettando le indicazioni impartite dal funzionario archeologo competente per territorio, che possono prevedere, all'occorrenza, ampliamenti dell'area di indagine, scavi in estensione (a farsi anche manualmente), nonché l'incremento del numero degli operatori specializzati da impiegare in cantiere. I reperti mobili eventualmente rinvenuti in corso d'opera dovranno essere lavati, custoditi in apposite cassette e conservati, nel corso delle attività di scavo, in depositi temporanei che dovranno essere messi a disposizione dalla Committenza. I materiali andranno poi consegnati a questo Istituto nelle modalità stabilite dalle "Norme per la consegna dei dati e dei reperti archeologici" (ns. prot. n. 16364 – A del 19/11/2019) e disponibili al seguente link: https://www.sopri-caserta.beniculturali.it/getFile.php?id=2937 Ove la conservazione delle evidenze individuate dovesse rivelarsi incompatibile con la realizzazione delle opere a farsi, questa Soprintendenza si riserva la facoltà di richiedere varianti anche sostanziali al progetto presentato al fine di assicurare la tutela dei beni archeologici rinvenuti. Tutte le indagini succitate, nonché le eventuali, successive operazioni di controllo archeologico, sono da intendersi a carico della Committenza*".

2. Parere univoco e vincolante favorevole alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto previsto in progetto espresso, a condizione che la Società proponente dia seguito a tutte le prescrizioni, condizioni ed indicazioni impartite con i pronunciamenti resi dai soggetti rappresentati in relazione agli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

aspetti di competenza, dal Rappresentante Unico della Regione Campania nella riunione della Conferenza di Servizi del 12 settembre 2023, sulla base dei pronunciamenti resi:
- dalla U.O.D. 50.07.18 "*Ambiente, foreste e clima*" della Regione Campania con propria nota prot. n.202207 del 14 aprile 2022 (assenza di annotazioni di terreni gravati da usi civici sulle particelle interessate dalla realizzazione delle opere previste in progetto - particelle 24, 25, 26 e 116 del Foglio 14 e particelle 9, 13, 22, 23, 180 e 201 del Foglio 15),
- dalla U.O.D. 50.18.04 "*Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile*" della Regione Campania con propria nota prot. n.357107 del 13 luglio 2023 (parere favorevole con prescrizioni in merito agli aspetti di competenza per le sole opere di connessione elettrica),
- dal Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania reso nella riunione della Conferenza di Servizi del 25 luglio 2023 (parere favorevole con prescrizioni in relazione al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo formulato sulla base del parere tecnico favorevole con prescrizioni sul Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo espresso dal Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con propria nota prot.47932 del 25 luglio 2023);
- dal Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania reso nella riunione odierna della Conferenza di Servizi (parere favorevole in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale);
- dal Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania reso nella riunione odierna della Conferenza di Servizi (parere favorevole con prescrizioni in relazione all'Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii.);

e preso atto
- del parere favorevole con prescrizioni in merito alla compatibilità elettromagnetica del progetto in argomento espresso dal Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con propria nota prot. n.38278 del 13 giugno 2023,
- del parere favorevole con prescrizioni in merito all'impatto acustico formulato, limitatamente al funzionamento dell'aerogeneratore in progetto nel solo periodo diurno (06.00 – 22.00), dal Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con propria nota prot. n.55797 del 12 settembre 2023;
- che, con nota prot. n.42089 del 22 aprile 2022, la U.O.C. "*Igiene e Sanità Pubblica*" del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale Benevento, ha rappresentato di non ritenere di avere competenza per il procedimento in argomento;
- che, nell'ambito dello svolgimento del procedimento in argomento, la UOD 50.07.20 "*Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo*" della Regione Campania; la UOD 50.07.23 "*Giovani agricoltori e azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali*" della Regione Campania; la UOD 50.09.01 "*Pianificazione territoriale - Pianificazione paesaggistica - Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo*" della Regione Campania e lo STAFF 50.18.91 "*Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico amministrativa dei LL.PP. - Osservatorio Regionale Appalti*" della Regione Campania non hanno partecipato ai lavori della Conferenza dei Servizi né hanno fatto pervenire alcun proprio pronunciamento negativo o rappresentato motivi ostativi alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto di produzione energetica in progetto per quanto attiene agli aspetti di rispettiva competenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

3. Parere favorevole con prescrizioni formulato, in relazione alla compatibilità del progetto in argomento con la presenza di elettrodotti della Società Terna S.p.A., dal Rappresentante della Società Terna S.p.A. nella riunione della Conferenza di Servizi del 25 luglio 2023 e dallo stesso confermato nella riunione della Conferenza di Servizi del 12 settembre 2023.

ELENCO DEI PARERI FAVOREVOLI SENZA CONDIZIONI ACQUISITI IN APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART.14-TER DELLA L. N.241/1990

Pareri di competenza di:

1. Comunità Montana del Fortore
   pur non avendo partecipato la Comunità Montana del Fortore ai lavori della Conferenza di Servizi con proprio Rappresentante, e configurandosi pertanto la fattispecie di cui all'art.14-ter, comma 7, della Legge n.241/1990 e s.m.i., la Società proponente dovrà dare seguito a tutte le prescrizioni riportate nell'autorizzazione rilasciata, ai soli fini del vincolo idrogeologico, con nota prot. n.4637 del 6 settembre 2023

2. Provincia di Benevento

3. Comune di San Marco dei Cavoti (BN)

4. Società SNAM Rete Gas S.p.A.
   con nota prot. n.421/LAN del 13 aprile 2022, agli atti del procedimento, la Società SNAM Rete Gas S.p.A. ha rappresentato che nelle aree interessate dalla realizzazione dell'impianto in argomento non sono presenti impianti di proprietà della stessa

5. Società e-distribuzione
   con nota prot. n.731572 del 3 giugno 2020, agli atti del procedimento, la Società e-distribuzione S.p.A. ha comunicato l'esito positivo della verifica inerente alla validazione del progetto definitivo delle opere di connessione elettrica dell'impianto in progetto, come successivamente aggiornato con nota prot. n.4721329 del 5 luglio 2023

ELENCO DEI PARERI NON FAVOREVOLI RESI IN CONFERENZA DI SERVIZI DAI RAPPRESENTANTI UNICI DEGLI ENTI E DELLE AMMINISTRAZIONI PARTECIPANTI AI LAVORI IN RELAZIONE AGLI ASPETTI DI PROPRIA COMPETENZA CORRELATI AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE E DEGLI ULTERIORI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE

Non sono stati espressi pareri non favorevoli in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto di produzione energetica previsto in progetto.

CONCLUSIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO FORMULATE NELLA RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 12 SETTEMBRE 2023

Il Responsabile del Procedimento,
sulla base:
- del pronunciamento favorevole con prescrizioni espresso, per gli aspetti di competenza, dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato nella riunione della Conferenza di Servizi del 12 settembre 2023;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

- del pronunciamento favorevole con prescrizioni espresso, per gli aspetti di competenza, dal Rappresentante Unico della Regione Campania nella riunione della Conferenza di Servizi del 12 settembre 2023;
- dell'autorizzazione con prescrizioni rilasciata, ai soli fini del vincolo idrogeologico, dalla Comunità Montana del Fortore con propria nota prot. n.4637 del 6 settembre 2023;
- del parere favorevole con prescrizioni espresso, in relazione alla compatibilità del progetto in argomento con la presenza di elettrodotti della Società Terna S.p.A., dal Rappresentante della Società Terna S.p.A. nella riunione della Conferenza di Servizi del 25 luglio 2023 e dallo stesso confermato riunione della Conferenza di Servizi del 12 settembre 2023;

considerato:

- che, con nota prot. n.421/LAN del 13 aprile 2022 la Società SNAM Rete Gas S.p.A. ha rappresentato che nelle aree interessate dalla realizzazione dell'impianto in argomento non sono presenti impianti di proprietà della detta Società;
- che agli atti del procedimento figura la nota prot. n.731572 del 3 giugno 2020 della Società e-distribuzione S.p.A. con la quale è stato comunicato l'esito positivo della verifica inerente alla validazione del progetto definitivo delle opere di connessione elettrica dell'impianto in progetto, come aggiornato con nota prot. n.4721329 del 5 luglio 2023 della Società e-distribuzione S.p.A.;
- che, ai sensi del comma 7 dell'art.14-ter della L. n.241/1990 e ss.mm.ii., deve essere considerato acquisito il pronunciamento favorevole senza condizioni, per gli aspetti di rispettiva competenza nel presente procedimento, della Provincia di Benevento e del Comune di San Marco dei Cavoti;
- che, con nota prot. n.11301 del 22 aprile 2022, l'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale ha rappresentato che l'impianto in progetto non ricade in aree soggette a vincoli o norme di propria competenza e che, pertanto, non vi sono osservazioni e/o pareri da formulare per gli aspetti di competenza in merito all'intervento proposto;

conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n.208638 del 19 aprile 2023 in relazione all'istanza presentata dalla Società Michele Energy S.r.l. per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e dei titoli abilitativi dalla stessa richiesti per il progetto denominato "*Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località Tamburino*", rappresentando l'obbligo per la Società proponente di dare attuazione alle prescrizioni, condizioni e raccomandazioni riportate nei pronunciamenti agli atti del procedimento e che saranno riportati in allegato al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI, INTESE, CONCESSIONI, LICENZE, PARERI, CONCERTI, NULLA OSTA E ASSENSI COMUNQUE DENOMINATI CHE SARANNO ALLEGATI AL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE O RICHIAMATI NELLO STESSO E TEMPISTICA CONCORDATA NELLA RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 12 SETTEMBRE 2023 PER LA TRASMISSIONE ALLO STAFF 50.17.92 "*TECNICO AMMINISTRATIVO – VALUTAZIONI AMBIENTALI*" DELLA REGIONE CAMPANIA AI FINI DELL'INSERIMENTO NEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE

Provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale

soggetto preposto all'emanazione del provvedimento: Regione Campania – STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*";

tempistica prevista per l'emanazione: entro 10 giorni dalla trasmissione del resoconto della riunione conclusiva della Conferenza di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

servizi
Autorizzazione ex art.12 D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii.
soggetto preposto all'emanazione del provvedimento: Regione Campania – U.O.D. 50.02.03 "*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*";
tempistica prevista per l'emanazione: entro 15 giorni dalla trasmissione del resoconto della riunione conclusiva della Conferenza di servizi

- pronunciamenti già agli atti, acquisiti nel corso del procedimento, che saranno allegati al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale:
  - nota prot. n.421/LAN del 13 aprile 2022 della Società SNAM Rete Gas S.p.A. (Allegato 1 al presente Rapporto Finale) con la quale è stato rappresentato che nelle aree interessate dalla realizzazione dell'impianto in argomento non sono presenti impianti di proprietà della detta Società;
  - nota prot. n.202207 del 14 aprile 2022 della U.O.D. 50.07.18 "*Ambiente, foreste e clima*" della Regione Campania (Allegato 2 al presente Rapporto Finale) con la quale è stato rappresentato che dalle verifiche condotte non sono risultate annotazioni di terreni gravati da usi civici sulle particelle interessate dalla realizzazione delle opere previste in progetto (particelle 24, 25, 26 e 116 del Foglio 14 e particelle 9, 13, 22, 23, 180 e 201 del Foglio 15);
  - nota prot. n.65404 del 6 maggio 2022 del Comando Forze Operative Sud dell'Esercito Italiano (Allegato 3 al presente Rapporto Finale) con la quale è stato rilasciato Nulla Osta per la realizzazione dell'impianto in progetto in considerazione della assenza di incidenza dello stesso con immobili militari, poligoni di tiro e campi o strisce d'atterraggio di interesse, rappresentando, tuttavia, che "*Considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati*" e che "*detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio Bonifica Ordigni Bellici (B.C.M.) del 10° Reparto Infrastrutture - Napoli, corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001* (…)";
  - nota prot. n.17888 del 13 maggio 2022 del Comando Marittimo SUD - Taranto della Marina Militare (Allegato 4 al presente Rapporto Finale) con la quale è stato espresso il parere inerente agli aspetti di competenza, rappresentando che "*per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare*" non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in progetto;
  - dichiarazione di non interferenza con attività minerarie (Allegato 5a al presente Rapporto Finale) a firma dell'ing. Nicola Forte, progettista dell'impianto in argomento, resa ai sensi della Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012, come successivamente integrata con la precisazione (Allegato 5b al presente Rapporto Finale) trasmessa dalla Società proponente a mezzo posta elettronica certificata in data 6 luglio 2023 in riscontro a quanto rappresentato in sede di prima riunione della Conferenza di Servizi;
  - nota prot. n.33283 del 11 luglio 2022 del Comando Scuole - 3^ Regione Aerea - dell'Aeronautica Militare (Allegato 6 al presente Rapporto Finale) con la quale è stato rappresentato che per gli interventi interamente ricadenti nelle aree non di importanza militare aeronautica indicate nell'elenco allegato, tra le quali figura il territorio comunale di San Marco dei Cavoti, il parere di competenza "*deve intendersi come favorevolmente espresso*", evidenziando che, nondimeno, qualora i procedimenti autorizzativi dei detti interventi attengano ad interventi che comportino la costituzione o la modifica di ostacoli alla navigazione aerea verticali (e.g.: impianti eolici, antenne, ciminiere, tralicci) e orizzontali (e.g.: linee elettriche aeree di alta o altissima tensione) i provvedimenti di conclusione dei procedimenti autorizzativi dovranno riportare la prescrizione che i soggetti proponenti devono attenersi alle indicazioni della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

circolare acclusa al dispaccio dello Stato Maggiore della Difesa n.146/394/4422 del 9 agosto 2000 concernente gli obblighi di segnalazione e rappresentazione cartografica degli ostacoli, allegata alla nota, come dettagliatamente specificato nella pagina web istituzionale del Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche;

- nota prot. n.38278 del 13 giugno 2023 del Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (Allegato 7 al presente Rapporto Finale), con la quale, tra l'altro, è stato espresso parere favorevole con prescrizioni in merito alla compatibilità elettromagnetica del progetto in argomento;
- nota prot. n.357107 del 13 luglio 2023 della U.O.D. 50.18.04 "*Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile*" della Regione Campania (Allegato 8 al presente Rapporto Finale), con la quale è stato rilasciato, ai sensi del T.U. n.1775/1933, parere favorevole con prescrizioni in merito agli aspetti di competenza per le sole opere di connessione elettrica;
- nota prot. n.15495 del 24 luglio 2023 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento (Allegato 9 al presente Rapporto Finale), con la quale è stato espresso, per le motivazioni riportate nella stessa nota, parere negativo circa la compatibilità ambientale del progetto in argomento, rappresentando tuttavia che "*i suindicati motivi ostativi possono essere superati abbassando l'aerogeneratore in progetto di almeno 30 metri di altezza al fine di ridurre l'intrusione visiva all'interno dei coni visuali, attenuandone l'impatto poiché l'aerogeneratore in progetto, posto su una porzione del territorio degradante verso ovest e pertanto, collocato sulla porzione più alta dal punto di vista planimetrico, risulta ben visibile dai tratti del torrente Tammarecchia, da alcuni punti del centro di San Marco dei Cavoti e conseguentemente dai beni culturali (parte II del D.Lgs. 42/2004) ivi presenti, nonché dalla strada provinciale n. 116 che è caratterizzata sullo sfondo da una porzione di area boschiva precedentemente indicata*";

  con la medesima nota, con riferimento agli aspetti di tutela archeologica, è stata richiesta, per i motivi illustrati nella nota, in caso di esito favorevole del procedimento autorizzatorio dell'impianto in argomento, l'esecuzione di tre saggi archeologici nell'area individuata come a rischio medio e alto, fornendo indicazioni per le modalità di esecuzione e per gli accorgimenti da intraprendere in caso di rinvenimenti di depositi o di strutture di interesse archeologico e riservandosi la facoltà di richiedere varianti, anche sostanziali, al progetto presentato qualora la conservazione delle evidenze individuate dovesse rivelarsi incompatibile con la realizzazione delle previste opere a farsi;
- nota prot.47932 del 25 luglio 2023 del Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (Allegato 10 al presente Rapporto Finale), con la quale è stato espresso parere tecnico favorevole con prescrizioni sul Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo presentato dalla Società proponente;
- nota prot. n.165220 del 22 agosto 2023 della Divisione XVII "*Ispettorato Territoriale Campania*" della Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica, di Radiodiffusione e Postali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (Allegato 11 al presente Rapporto Finale), con la quale si è preso atto dell'attestazione di conformità resa dalla Società proponente ai sensi dell'art.56, comma 3, del D.Lgs. n.259/2003 e ss.mm.ii., sostitutiva del Nulla Osta di competenza nel caso di impiego di cavi elicordati nell'elettrodotto di connessione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, e sono state formulate raccomandazioni;
- dichiarazione del tecnico progettista in merito all'esito della verifica preliminare condotta secondo la specifica procedura resa disponibile sul sito dell'Ente Nazionale Aviazione Civile trasmessa con

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

comunicazione della Società proponente a mezzo posta elettronica certificata in data 30 agosto 2023 (Allegato 12 al presente Rapporto Finale), dalla quale risulta che per l'aerogeneratore previsto in progetto, come modificato nel corso del procedimento al fine della risoluzione delle interferenze segnalate dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. e dalla Società FRI-EL S.p.A., non è necessario l'avvio dell'iter finalizzato all'acquisizione del parere di competenza dell'ENAC sulla base dell'istruttoria tecnica dell'ENAV;

- nota prot. n.4637 del 6 settembre 2023 della Comunità Montana del Fortore (Allegato 13 al presente Rapporto Finale) con la quale è stata trasmessa autorizzazione, ai soli fini del vincolo idrogeologico, alla realizzazione dell'intervento previsto in progetto, come descritto nella Relazione tecnica e nei grafici progettuali a firma del progettista, con le prescrizioni riportate nel provvedimento;
- nota prot.55797 del 12 settembre 2023 del Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (Allegato 14 al presente Rapporto Finale), con la quale, limitatamente al funzionamento nel solo periodo diurno (06.00 – 22.00), è stato espresso parere favorevole con prescrizioni in merito alla compatibilità acustica dell'impianto in progetto;
- scheda istruttoria inerente alla valutazione di impatto ambientale (Allegato 15 al presente Rapporto Finale);
- nota prot. n.36068 del 28 aprile 2022 (Allegato 16a al presente Rapporto Finale), nota prot. n.56205 del 28 giugno 2022 (Allegato 16b al presente Rapporto Finale) e nota prot. n.96883 del 7 novembre 2022 (Allegato 16c al presente Rapporto Finale) della Società Terna S.p.A. con le quali è stata attestata la compatibilità del progetto in argomento con la presenza di elettrodotti, formulando indicazioni prescrittive;
- nota prot. n.11301 del 22 aprile 2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale (Allegato 17 al presente Rapporto Finale), con la quale è stato rappresentato che l'impianto in progetto non ricade in aree soggette a vincoli o norme di propria competenza e che, pertanto, non vi sono osservazioni e/o pareri da formulare per gli aspetti di competenza in merito all'intervento proposto;
- nota prot. n.42089 del 22 aprile 2022 della U.O.C. "*Igiene e Sanità Pubblica*" del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale Benevento (Allegato 18 al presente Rapporto Finale), con la quale è stato evidenziato di non ravvisare aspetti di competenza in relazione al procedimento in argomento;
- nota prot. n.731572 del 3 giugno 2020 della Società e-distribuzione S.p.A. (Allegato 19a al presente Rapporto Finale) con la quale è stato comunicato l'esito positivo della verifica inerente alla validazione del progetto definitivo delle opere di connessione elettrica dell'impianto in progetto, come aggiornato con nota prot. n.4721329 del 5 luglio 2023 della Società e-distribuzione S.p.A. (Allegato 19b al presente Rapporto Finale).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

INDICAZIONI CONCLUSIVE

Il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale potrà essere emanato solo successivamente alla avvenuta trasmissione allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania dei provvedimenti sopra elencati e delle dichiarazioni inerenti al rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della Legge Regionale n.59/2018 e s.m.i. (fatto salvo quanto previsto dall'art.65, comma 3, della Legge Regionale n.5/2021).

Letto, confermato e sottoscritto:

ing. Carmine Bozzi

avv. Simona Brancaccio — Simona Brancaccio (20/set/2023 12:00 GMT+2)

arch. Antonietta Manco — Antonietta Manco (20/set/2023 14:49 GMT+2)

dott. Giuseppe Perrotta — Giuseppe Perrotta (28/set/2023 12:03 GMT+2)

ing. Alfonso Tranfaglia — Alfonso Tranfaglia (29/set/2023 13:36 GMT+2)

ing. Gianfranco Di Caprio — Gianfranco Di Caprio (20/set/2023 11:58 GMT+2)

sig. Raffaele Marcello — Raffaele Marcello (25/set/2023 15:23 GMT+2)

dott.ssa Antonia Ranaldo — Antonia Ranaldo (29/set/2023 12:09 GMT+2)

ing. Marisa Canterino

sig. Teodoro Cerritello — cerritello teodoro (20/set/2023 12:06 GMT+2)

avv. Giuseppe Giordano — Giuseppe Giordano (23/set/2023 17:57 GMT+2)

ing. Lino Zotti — Lino Zotti (20/set/2023 12:11 GMT+2)

arch. Michele Pezzuto — michele pezzuto (20/set/2023 12:13 GMT+2)

dott. Sergio Scalfati — Sergio Scalfati (20/set/2023 13:46 GMT+2)

fonte: http://burc.regione.campania.it

energy to inspire the world

Trasmessa mezzo PEC

Al
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it
claudio.rizzotto@regione.campania.it

Alla
Michele Energy S.r.l.
cerritello@pec.it

Prot.: 421/LAN
Napoli, 13/04/2022
Rif. Pratica Snam Rete Gas: DISOCC/BEN/22119

Oggetto: CUP 9292 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999kW, da realizzarsi nel comune di San marco de 'Cavoti (BN) in località Tamburino in Campania." – Proponente Michele Energy s.r.l. Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Con riferimento alla Vostra nota prot. PG/2022/0191772 dell'8 aprile scorso, Vi comunichiamo che sulla base della documentazione prodotta dalla società proponente e reperita alla pagina web relativa al CUP 9292, nelle aree interessate dalla realizzazione delle opere in oggetto, NON sono presenti impianti di nostra proprietà.

A disposizione per eventuali ulteriori informazioni, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Business Unit Asset Italia
Trasporto
Distretto Sud Occidentale
Head
Gianni Piscitelli

Distretto Sud Occidentale
Via del Fiumicello,7
80142 - Napoli
Tel. centralino + 39 081-5697111
Fax 081-5697209

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 10238291008 - R.E.A. Milano n. 1964271
Partita IVA 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio

Internal

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "tecnicoeserciziosocc" <tecnicoeserciziosocc@pec.snam.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Cc "claudio.rizzotto@regione.campania.it" <claudio.rizzotto@regione.campania.it>, "cerritello@pec.it" <cerritello@pec.it>, "Langellotti, Andrea" <andrea.langellotti@snam.it>

Data mercoledì 13 aprile 2022 - 16:26

CUP 9292

Internal

Allegato(i)

ID 421_13_04_2022.pdf (235 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Unità Operativa Dirigenziale Ambiente, Foreste e Clima

DIP 50 – DIR 07 – UOD 18

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2022. 0202207 14/04/2022 09,09
Mitt. : Ambiente, Foreste e Clima
Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...
Classifica : 21 1 16. Fascicolo : 3 del 2022

Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Staff.501792@pec.regione.campania.it

e p.c claudio.rizzotto@regione.campania.it

Oggetto: CUP 9292 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "*Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potyenza complessiva pari a 999kW,da realizzarsi nel comune di San marco de 'Cavoti (BN) in località Tamburino in Campania.*" – **Dichiarazione attestante la non sussistenza di usi civici sui terreni interessati dall'impianto e dalle connessioni.**

In riferimento alla istanza indicata in oggetto, inviata a mezzo pec in data 08.04.2022, prot.n. 2022/0193897, lo scrivente ufficio, relativamente alla richiesta di parere circa l' interessamento di terreni gravati da uso civico nella realizzazione dell' impianto eolico da realizzarsi nel Comune di San Marco Dei Cavoti (BN) – rappresenta quanto segue:

Da una disamina del Regio Decreto di assegnazione dei terreni a categoria del Comune di San Marco Dei Cavoti (BN) del 31.01.1938 si evince che al Foglio 14, particelle 24-25-26-116, e al Foglio 15 p.lle 13-22-9-23-180-201 non risultano annotati terreni gravati da uso civico.

Si resta a disposizione per ulteriore eventuali chiarimenti anche telefonicamente chiamando ai numeri 081-7966860 e 081-7967662.

Cordiali saluti

La Dirigente ad Interim della UOD 18

Dott.ssa Flora Della Valle

fonte: http://b

COMANDO FORZE OPERATIVE SUD

Caserma "Calò" Via Col. Lahalle, 55 – 80141 Napoli

Napoli

Allegati: 1 (uno)
Annessi: // (////)

PDC: Ten. Col. Michele VITIELLO 1564512
email: caufdemservmil@comfpsud.esercito.difesa.it

OGGETTO: CUP 9292 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis D. lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località Tamburino in Campania" - Proponente Michele Energy s.r.l.. Rilascio parere.

A "ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO"

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Rif.:
a. let. PG/2022/0191772 datata 08 aprile 2022 della Giunta Regionale della Campania;
b. let. prot. 0007634 datata 06 maggio 2022 del 10° Reparto Infrastrutture (non a tutti).
Seg:
a. let. prot. 0058387 datata 22 aprile 2022 (non a tutti);
b. let. prot. 0064839 datata 06 maggio 2022.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. In merito a quanto comunicato da codesta Amministrazione con il documento in riferimento "a", si partecipa che questo Comando, con la lettera a seguito in "b", ha chiesto ai Comandi preposti di fornire gli elementi di valutazione (emissione del parere, nulla osta o altro atto di assenso), sulla base delle precipue competenze.

2. Per quanto sopra, esaminata la documentazione pervenuta con i documenti a riferimento in "b" e a seguito in "a", con i quali si attesta la non incidenza della succitata realizzazione con immobili militari, poligoni di tiro e campi o strisce d'atterraggio di interesse di questa Amministrazione Militare, si rilascia il Nulla Osta per l'effettuazione dell'opera in oggetto.

3. Considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art.15 del D.Lgs.81/08, si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese

Firmato digitalmente da/Signed by:
ROBERTO ANGIUS
In data/On date:
venerdì 6 maggio 2022 17:47:04

Documento non idoneo alla verifica della firma digitale.
Document not suitable for digital signature verification.

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio Bonifica Ordigni Bellici (B.C.M.) del 10° Reparto Infrastrutture - Napoli, corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM iscritta all'Albo del Ministero della Difesa ai sensi del D.Intermin. 82/2015 al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.

IL VICE COMANDANTE PER IL TERRITORIO
(Gen. D. Roberto ANGIUS)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato

ELENCO INDIRIZZI

A

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
STAFF-Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it **NAPOLI**

e, per conoscenza:

10° REPARTO INFRASTRUTTURE **NAPOLI**

diramazione interna

Ufficiale Coordinatore per le Infrastrutture **NAPOLI**

SM - Ufficio Operazioni e Concorsi Operativi **NAPOLI**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "comfopsud@postacert.difesa.it" <comfopsud@postacert.difesa.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Cc "infrastrutture_napoli@postacert.difesa.it" <infrastrutture_napoli@postacert.difesa.it>
Data venerdì 6 maggio 2022 - 17:48

[p: 65404-2022] CUP 9292 - Inoltro parere

Trasmissione messaggio da AEC60ED COMFOPSUD.
Protocollo: M_D AEC60ED REG2022 0065404 06-05-2022.
Composto da 1 documento primario: LETT..pdf e 2 Allegati.

Allegato(i)

LETT..pdf (137 Kb)
perstampa_LETT..pdf (138 Kb)
Segnatura.xml (9 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

M_D MARSUD prot. nr. 0017888 - 13-05-2022

MARINA MILITARE
COMANDO MARITTIMO SUD - TARANTO
Ufficio Infrastrutture e Demanio

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD
P.E.I: marina.sud@marina.difesa.it
P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

p. di c.: **Ass.te di Amm.ne GIUDETTI**
73.22767 – 099.7753139

Allegati nr. 2

Al: **PRESIDENTE CO.MI.PA REGIONE CAMPANIA (PEC)**

e, per conoscenza: **MARISTAT 4°REPARTO INFRASTRUTTURE E LOGISTICA (PEC)**
REGIONE CAMPANIA STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI (PEC)

copia di cortesia

Argomento: **CUP 9292 – Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico composto da n.1 aerogeneratore della potenza di 999 KW con opere di connessione da realizzare nel territorio del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località Tamburino – Proponente: MICHELE ENERGY SRL**

Posizione G 1 3 R3 NA (3) (da citare nella risposta)

Riferimenti:

a) foglio n°19743 in data 15/03/2013 dello Stato Maggiore Difesa;
b) foglio n°0024989 in data 28/03/2019 dello Stato Maggiore Marina;
c) nota n.01917772 in data 08/04/2022 della Regione Campania (in allegato per il Presidente del CO.MI.PA.);
d) nota n.0231420 in data 03/05/2022 della Regione Campania .(in allegato per il Presidente del CO.MI.PA.)

In riscontro alla nota in riferimento c), questo Comando Marittimo, visionata la documentazione progettuale al *link* indicato, comunica che – per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto in argomento.

d'ordine
IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
C.V. Valter RUSSO

Documento firmato digitalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "marina.sud@postacert.difesa.it" <marina.sud@postacert.difesa.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data venerdì 13 maggio 2022 - 18:51

Invio documentazione - prot.n.0017888 del 13/05/2022 - MARSUD

Invio documentazione protocollo

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. **0017888** del **13/05/2022**.

Il protocollo ha il seguente oggetto:
CUP 9292 – Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico composto da n.1 aerogeneratore della potenza di 999 KW con opere di connessione da realizzare nel territorio del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località Tamburino – Proponente: MICHELE ENERGY SRL.

In allegato al messaggio email sono presenti i seguenti file:

Documento principale

- MICHELE ENERGY eolico per San Marco dei Cavoti.pdf

Allegati

- 9292_avvenuta_pubblicazione_protocollato.pdf
- 9292__richiesta_perfezionamento_documentale_protocollato_(1).pdf
- MARSUD_2022_0017888.pdf

josh Protocol! • www.itconsult.it

Allegato(i)

MICHELE ENERGY eolico per San Marco dei Cavoti.pdf (146 Kb)
Segnatura.xml (9 Kb)
9292_avvenuta_pubblicazione_protocollato.pdf (317 Kb)
9292__richiesta_perfezionamento_documentale_protocollato_(1).pdf (322 Kb)
MARSUD_2022_0017888.pdf (148 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spett.le
Ministero della Transizione Ecologica
Dipartimento Energia
Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza
Divisine VIII -Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale

P.zza Giovanni Bovio, 22
80133 Napoli
unmig.napoli@pec.mise.gov.it

e p.c.

Spett.le
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e rifiuti,
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
STAFF – Valutazioni Ambientali

Via A. De Gasperi 28
80133 Napoli
staff.501792@pec.regione.campania.it

OGGETTO: Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27bis del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto di un **IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA E DELLE OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 999 kW, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI (BN) IN LOCALITÀ "TAMBURINO" IN CAMPANIA, DELLA SOCIETÀ MICHELE ENERGY S.R.L.**

Riscontro alla nota Prot. 11382 del 13/04/2022

La scrivente società MICHELE ENERGY Srl con sede in VIA PRINCIPE UMBERTO DI PIEMONTE N° 88 CAP 82029, comune SAN MARCO DEI CAVOTI, P. IVA 01564410627, il cui legale rappresentante è il sig. Teodoro CERRITELLO, nato a SAN MARCO DEI CAVOTI il 03/06/1963 e residente a SAN MARCO DEI CAVOTI, in VIA P.U. DI PIEMONTE N.88 CAP 82029, C.F. CRRTDR63H03H984E, in riferimento alla pratica in oggetto

PREMESSO CHE

L'ENAC con nota prot. 11382 del 13/04/2022 fa presente quanto segue:
Si segnala che dal 1 Luglio 2012 sono entrate in vigore le nuove disposizioni di rilascio del nulla osta minerario, impartite con circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche dell'11.06.2012, prot. n. 11626.
Tali disposizioni prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi secondo le indicazioni dettagliate nella citata circolare e reperibili sul

fonte: http://burc.regione.campania.it

sito del Ministero dello Sviluppo Economico all'indirizzo: https://unmig.mise.gov.it/ nella sezione Dati - Altre Attività - Nulla osta minerario per linee elettriche e impianti.

TRASMETTE

In allegato alla presente, la documentazione richiesta come da procedura.

Distinti Saluti

San Marco dei Cavoti, 27/05/2022

MICHELE ENERGY srl
Il Legale Rappresentante
Teodoro CERRITELLO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al Ministero dello sviluppo economico
Direzione generale per le risorse
minerarie ed energetiche
Sezione UNMIG di Napoli
(Campania, Basilicata, Puglia e Calabria)
Piazza Giovanni Bovio,22 - 80133 Napoli
Tel.: (+39) 081-5510049
Fax.: (+39) 081-5519460
e-mail: unmig.napoli@mise.gov.it
PEC: unmig.napoli@pec.mise.gov.it

DICHIARAZIONE DI NON INTERFERENZA CON ATTIVITÀ MINERARIE

Oggetto :

Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici.

Progetto:
PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE - 1 AEROGENERATORE

Titolare:

MICHELE ENERGY Srl
Via Principe Umberto di Piemonte, 88
San Marco dei Cavoti (BN)
P.Iva 01564410627

Premesso che la Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore generale delle risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello sviluppo economico ha previsto la semplificazione delle procedure per il rilascio del Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775.

Il sottoscritto Ing. Nicola Forte nato a Foggia l'11-04-1975 e regolarmente iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Foggia al n. 2216, progettista dell'impianto indicato in oggetto, dichiara di aver esperito le verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico - DGS-UNMIG alla pagina https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti alla data del 07-06-2022.

La verifica è stata effettuata per i punti di ubicazione delle strutture e delle linee elettriche di collegamento riportati nel seguente elenco di coordinate geografiche in formato WGS84.

n.	Latitudine N	Longitudine E Greenwich
1	41.339872°	14.893826°
2	41.339432°	14.894906°
3	41.338463°	14.895771°

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dalla verifica è risultato che le strutture del progetto ricadono nell'area del titolo minerario *"PIETRA SPACCATA"* ma a seguito di specifico sopralluogo lo scrivente ha rilevato che le aree di interesse risultano prive di impianti minerari.

Lo scrivente ha provveduto a inviare alla sezione UNMIG territorialmente competente una dichiarazione sulla attuale insussistenza di interferenze con le attività minerarie, assumendo l'impegno di modificare l'ubicazione dei propri impianti, qualora all'atto dell'avvio dei lavori di realizzazione del progetto risultino in corso lavori minerari temporanei o permanenti.

Secondo quanto previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012, la presente dichiarazione di insussistenza di interferenze, equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'articolo 120 del Regio Decreto 1775/1993.

San Martino Sannita (BN) 03-06-2022

IL PROGETTISTA
Dott.Ing. Nicola FORTE

PER ACCETTAZIONE IL TITOLARE
MICHELE ENERGY Srl
Via Principe Umberto di Piemonte, 88
San Marco dei Cavoti (BN)
P.Iva 01564410627

Amministratore Delegato
CERRITELLO Teodoro

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE DI NON INTERFERENZA CON ATTIVITÀ MINERARIE – WTG SAN MARCO DEI CAVOTI (BN) - Proponente MICHELE ENERGY SR

Da **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **cerritello@pec.it** <cerritello@pec.it>
Data martedì 7 giugno 2022 - 18:13

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 07/06/2022 alle ore 18:13:55 (+0200) il messaggio
"DICHIARAZIONE DI NON INTERFERENZA CON ATTIVITÀ MINERARIE ? WTG SAN MARCO DEI CAVOTI (BN) - Proponente MICHELE ENERGY SR" proveniente da "cerritello@pec.it"
ed indirizzato a "unmig.napoli@pec.mise.gov.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec29811.20220607181354.03777.679.1.64@pec.aruba.it

---

daticert.xml
postacert.eml
smime.p7s

DICHIARAZIONE DI NON INTERFERENZA CON ATTIVITÀ MINERARIE – WTG SAN MARCO DEI CAVOTI (BN) - Proponente MICHELE ENERGY SR

Da **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **cerritello@pec.it** <cerritello@pec.it>
Data martedì 7 giugno 2022 - 18:13

Ricevuta di accettazione

Il giorno 07/06/2022 alle ore 18:13:53 (+0200) il messaggio
"DICHIARAZIONE DI NON INTERFERENZA CON ATTIVITÀ MINERARIE ? WTG SAN MARCO DEI CAVOTI (BN) - Proponente MICHELE ENERGY SR" proveniente da "cerritello@pec.it"
ed indirizzato a:
unmig.napoli@pec.mise.gov.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec29811.20220607181354.03777.679.1.64@pec.aruba.it

---

---

daticert.xml
smime.p7s

Da "cerritello@pec.it" <cerritello@pec.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data martedì 7 giugno 2022 - 18:22

Istanza PAUR Michele Energy srl_documentazione integrativa UNMIG

Come da intercorsi telefonici si allega alla presente la documentazione integrativa relativa alla pratica UNMIG afferente la procedura PAUR del progetto di "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999kW da realizzarsi nel comune di San marco de 'Cavoti (BN) in località Tamburino in Campania." - Proponente Michele Energy s.r.l.

Saluti

Allegato(i)

Lettera in riscontro nota nota prot_11382_2022 UNMIG (1)_signed.pdf (1365 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spett.le
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
STAFF – Valutazioni Ambientali

Via A. De Gasperi 28
80133 Napoli
staff.501792@pec.regione.campania.it

Spett.le
Ministero della Transizione Ecologica
Dipartimento Energia
Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza
Divisine VIII -Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale

P.zza Giovanni Bovio, 22
80133 Napoli
unmig.napoli@pec.mise.gov.it

OGGETTO: CUP 9292 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27bis del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto di un **IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA E DELLE OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 999 kW, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI (BN) IN LOCALITÀ "TAMBURINO" IN CAMPANIA, DELLA SOCIETÀ MICHELE ENERGY S.R.L.**

PRECISAZIONI ALLA NOTA TRASMESSA ALL'UNMIG .

La scrivente società MICHELE ENERGY Srl con sede in VIA PRINCIPE UMBERTO DI PIEMONTE N° 88 CAP 82029, comune SAN MARCO DEI CAVOTI, P. IVA 01564410627, il cui legale rappresentante è il sig. Teodoro CERRITELLO, nato a SAN MARCO DEI CAVOTI il 03/06/1963 e residente a SAN MARCO DEI CAVOTI, in VIA P.U. DI PIEMONTE N.88 CAP 82029, C.F. CRRTDR63H03H984E, in riferimento alla pratica in oggetto

PREMESSO CHE

- In data 07.06.2022 la scrivente Società per il tramite dell'Ing. Forte aveva sottoscritto ed inviato all'UNMIG e per conoscenza a staff.501792@pec.regione.campania.it, la dichiarazione di insussistenza di interferenze con le attività minerarie, secondo il modello messo a disposizione dallo stesso Ente (Mod. 2 e 3);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nel corso della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 14.06. u.s. per il procedimento in parola, il RUP chiedeva alla Società di rettificare la dichiarazione suddetta nella parte in cui prevedeva, quale atto di impegno, quello di modificare l'ubicazione dei propri impianti, qualora all'atto dell'avvio dei lavori di realizzazione del progetto risultino in corso lavori minerari temporanei o permanenti.

tanto necessariamente premesso

la scrivente Società, nel confermare il contenuto della dichiarazione resa e l'impegno assunto nei confronti dell'UNMIG, ovvero di modificare l'ubicazione dell'Impianto qualora all'atto dell'avvio dei lavori risultino in corso lavori minerari nell'area di progetto

DICHIARA

di essere consapevole e di accettare, che l'eventuale modifica di sito di Impianto dovrà essere necessariamente assoggettata a nuova procedura autorizzativa e potrà realizzarsi solo dopo il conseguimento di un nuovo titolo autorizzativo.

Distinti Saluti
San Marco dei Cavoti,06.07.2023

MICHELE ENERGY srl
Il Legale Rappresentante
Teodoro CERRITELLO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "cerritello@pec.it" <cerritello@pec.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>, "unmig.napoli@pec.mise.gov.it" <unmig.napoli@pec.mise.gov.it>

Data giovedì 6 luglio 2023 - 16:31

Istanza - CUP 9292

Buonasera,
invio in allegato Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27bis del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto di un IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA E DELLE OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 999 kW, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI (BN) IN LOCALITÀ "TAMBURINO" IN CAMPANIA, DELLA SOCIETÀ MICHELE ENERGY S.R.L. PRECISAZIONI ALLA NOTA TRASMESSA ALL'UNMIG . CUP 9292 -

---

Allegato(i)

Lettera di precisazione alla dichiarazione UNMIG.doc.p7m (51 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 6 al Rapporto Finale

Comando Scuole A.M./3ª Regione Aerea
UFFICIO TERRITORIO E PATRIMONIO
Sezione Servitù e Limitazioni

P.d.c.: Lgt. Castellaneta E. – Tel. 0805418622 (6702622)
Indirizzo postale: Lungomare Nazario Sauro 39 – 70121 Bari BA
PEI personale: eustacchio.castellaneta@aeronautica.difesa.it
PEI E.d.O.: aeroscuoleaeroregione3.utp@aeronautica.difesa.it
PEC: aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

A REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive
dg.500200@pec.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali
dg.501700@pec.regione.campania.it

ALLEGATI N° *2 (due), notut.*

OGGETTO: *Parere preventivo dell'A.M. per alcune aree non di importanza militare aeronautica nell'ambito dei procedimenti ex art. 12, comma 3, D.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, ex artt. 19 e 27 bis, D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ed ex art. 111 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 – Regione Campania.*

e, per conoscenza:
Presidenza del Comitato Misto Paritetico per la Regione Campania
c/o COMANDO LOGISTICO DELLA MARINA MILITARE – Segreteria Particolare = NAPOLI =
COMANDO FORZE OPERATIVE SUD – Vice Comandante per il Territorio = NAPOLI =
REGIONE CAMPANIA
- D.G. 5002 U.O.D. 03 uod.500203@pec.regione.campania.it
- D.G. 5017 U.O.D. 92 staff.501792@pec.regione.campania.it

Riferimento**:** fgl. prot. n. 146/394/4422 del 09-08-2000.

1. *Com'è noto, questo Comando territoriale dell'A.M. è coinvolto da codeste spettabili Direzioni Generali nei procedimenti autorizzativi richiamati nell'oggetto della presente, nell'ambito dei quali esprime il rispettivo parere ai sensi del Titolo VI, Capo II, del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (codice dell'ordinamento militare), dell'art. 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e del Titolo III, Capo III, del R.D. 30 marzo 1942, n. 327 (codice della navigazione).*
   Al riguardo, con l'intento di concorrere alla riduzione delle tempistiche di svolgimento e conclusione dei suddetti procedimenti, si è ritenuto opportuno predisporre una lista delle aree del territorio regionale non di importanza militare aeronautica, per le quali le valutazioni dello scrivente risultano pleonastiche.

2. *Per quanto sopra esposto, nei casi in cui gli interventi proposti, incluse le relative opere accessorie, ricadano interamente nelle predette aree, il cui elenco è accluso alla presente, il parere dello scrivente deve intendersi come favorevolmente espresso; in tali circostanze, la competente Amministrazione procedente potrà riportare gli estremi del presente atto nel novero dei pareri acquisiti nel procedimento autorizzativo, estendendo tale informazione alle Amministrazioni statali eventualmente designate ai sensi dell'art. 14 ter, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241.*

Firmato digitalmente da
ALESSIO LAGATTOLLA
Data/Ora: 11/07/2022 17:36:47

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quanto sopra si rende noto, in aderenza alle disposizioni dello Stato Maggiore della Difesa, al Comando di Vertice della M.M., al fine dell'emissione dei pareri unici interforze della Presidenza del Comitato Misto Paritetico della Regione Campania nell'ambito dei citati procedimenti, nonché al Comando territoriale dell'E.I., per i procedimenti afferenti all'autorizzazione di opere stradali e ferroviarie.

3. *Nondimeno, qualora i procedimenti autorizzativi in parola attengano ad interventi che comportino la costituzione o la modifica di ostacoli alla navigazione aerea verticali (e.g.: impianti eolici, antenne, ciminiere, tralicci) e orizzontali (e.g.: linee elettriche aeree di alta o altissima tensione), si chiede che le relative delibere conclusive riportino la prescrizione che i soggetti proponenti si debbano attenere alle indicazioni dell'allegata circolare in riferimento dello Stato Maggiore della Difesa (concernente gli obblighi di segnalazione e rappresentazione cartografica degli ostacoli), come dettagliatamente specificato nella pagina web istituzionale del Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche, raggiungibile tramite il seguente collegamento ipertestuale:*
https://www.aeronautica.difesa.it/comunicazione/CIGA/Pagine/Segnalazioneostacolialvolo.aspx

d'ordine
IL CAPO SEZIONE PATRIMONIO
(Ten. Col. G.A.r.s Alessio LAGATTOLLA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNI PER I QUALI IL PARERE/ NULLA OSTA DEL COMANDO TERRITORIALE DELL'A.M. NON È NECESSARIO*

CAMPANIA

Acerno	Casagiove	Fontanarosa	Montemarano	Raviscanina	Sant'Angelo d'Alife
Acerra	Casal Velino	Fontegreca	Montemiletto	Recale	Sant'Angelo dei Lombardi
Afragola	Casalbore	Forchia	Montesano sulla Marcellana	Reino	Sant'Antimo
Agerola	Casalbuono	Forino	Montesarchio	Riardo	Sant'Antonio Abate
Agropoli	Casalduni	Formicola	Monteverde	Ricigliano	Sant'Arcangelo Trimonte
Aiello del Sabato	Casaletto Spartano	Fragneto l'Abate	Montoro	Rocca d'Evandro	Sant'Arpino
Ailano	Casalnuovo di Napoli	Fragneto Monforte	Morcone	Rocca San Felice	Sant'Arsenio
Airola	Casamarciano	Frasso Telesino	Morigerati	Roccabascerana	Sant'Egidio del Monte Albino
Albanella	Casandrino	Frattamaggiore	Morra De Sanctis	Roccadaspide	Santo Stefano del Sole
Alfano	Casapulla	Frattaminore	Moschiano	Roccagloriosa	Santomenna
Alife	Casavatore	Frigento	Mugnano del Cardinale	Roccamonfina	Sanza
Altavilla Irpina	Caselle in Pittari	Furore	Mugnano di Napoli	Roccapiemonte	Sapri
Altavilla Silentina	Casola di Napoli	Futani	Nocera Inferiore	Roccarainola	Sarno
Alvignano	Casoria	Gallo Matese	Nocera Superiore	Roccaromana	Sassano
Amalfi	Cassano Irpino	Galluccio	Nola	Rocchetta e Croce	Sassinoro
Amorosi	Castel Baronia	Gesualdo	Novi Velia	Rofrano	Saviano
Andretta	Castel Campagnano	Giano Vetusto	Nusco	Romagnano al Monte	Savignano Irpino
Angri	Castel di Sasso	Giffoni Sei Casali	Ogliastro Cilento	Roscigno	Scafati
Apice	Castel Morrone	Giffoni Valle Piana	Olevano sul Tusciano	Rotondi	Scala
Apollosa	Castel San Giorgio	Ginestra degli Schiavoni	Oliveto Citra	Rutino	Scampitella
Aquara	Castel San Lorenzo	Gioi	Omignano	Ruviano	Scisciano
Aquilonia	Castelcivita	Gioia Sannitica	Orria	Sacco	Senerchia
Ariano Irpino	Castelfranci	Giungano	Orta di Atella	Sala Consilina	Serino
Arienzo	Castelfranco in Miscano	Gragnano	Ospedaletto d'Alpinolo	Salento	Serramezzana
Arpaia	Castellabate	Greci	Ottati	Salerno	Serre
Arpaise	Castello del Matese	Grottaminarda	Ottaviano	Salvitelle	Sessa Aurunca
Arzano	Castello di Cisterna	Grottolella	Padula	Salza Irpina	Sessa Cilento
Ascea	Castelnuovo Cilento	Grumo Nevano	Paduli	San Bartolomeo in Galdo	Siano
Atena Lucana	Castelnuovo di Conza	Guardia Lombardi	Pagani	San Cipriano Picentino	Sicignano degli Alburni
Atrani	Castelpagano	Guardia Sanframondi	Pago del Vallo di Lauro	San Felice a Cancello	Sirignano
Atripalda	Castelpoto	Ispani	Pago Veiano	San Gennaro Vesuviano	Solofra
Auletta	Castelvenere	Lacedonia	Palma Campania	San Giorgio a Cremano	Solopaca
Avella	Castelvetere in Val Fortore	Lapio	Palomonte	San Giorgio del Sannio	Somma Vesuviana
Avellino	Castelvetere sul Calore	Laureana Cilento	Pannarano	San Giorgio La Molara	Sorbo Serpico
Bagnoli Irpino	Castiglione del Genovesi	Laurino	Paolisi	San Giovanni a Piro	Sperone
Baia e Latina	Cautano	Laurito	Parolise	San Giuseppe Vesuviano	Stella Cilento
Baiano	Cava de' Tirreni	Lauro	Paternopoli	San Gregorio Magno	Stio
Baronissi	Celle di Bulgheria	Laviano	Paupisi	San Gregorio Matese	Striano
Baselice	Cellole	Letino	Pellezzano	San Leucio del Sannio	Sturno
Battipaglia	Ceppaloni	Lettere	Perdifumo	San Lorenzello	Succivo
Bellizzi	Ceraso	Liberi	Perito	San Lorenzo Maggiore	Summonte
Bellosguardo	Cercola	Limatola	Pertosa	San Lupo	Taurano
Benevento	Cerreto Sannita	Lioni	Pesco Sannita	San Mango Piemonte	Taurasi
Bisaccia	Cervinara	Liveri	Petina	San Mango sul Calore	Teggiano
Bonea	Cervino	Luogosano	Petruro Irpino	San Marco dei Cavoti	Telese Terme
Bonito	Cesa	Lustra	Piaggine	San Marco Evangelista	Teora
Boscoreale	Cesinali	Maddaloni	Piana di Monte Verna	San Martino Sannita	Terzigno
Boscotrecase	Cetara	Magliano Vetere	Piedimonte Matese	San Martino Valle Caudina	Tocco Caudio
Bracigliano	Chianche	Maiori	Pietradefusi	San Marzano sul Sarno	Tora e Piccilli
Brusciano	Chiusano di San Domenico	Manocalzati	Pietramelara	San Mauro Cilento	Torchiara
Bucciano	Cicciano	Marano di Napoli	Pietraroja	San Mauro La Bruca	Torella dei Lombardi
Buccino	Cicerale	Mariglianella	Pietrastornina	San Michele di Serino	Torraca
Buonabitacolo	Cimitile	Marigliano	Pietravairano	San Nazzaro	Torre Le Nocelle
Buonalbergo	Ciorlano	Marzano Appio	Pietrelcina	San Nicola Baronia	Torre Orsaia
Caggiano	Circello	Marzano di Nola	Pimonte	San Nicola la Strada	Torrecuso
Caianello	Colle Sannita	Massa di Somma	Pisciotta	San Nicola Manfredi	Torrioni
Caiazzo	Colliano	Melito di Napoli	Poggiomarino	San Paolo Bel Sito	Tortorella
Cairano	Comiziano	Melito Irpino	Polla	San Pietro al Tanagro	Tramonti
Caivano	Conca dei Marini	Melizzano	Pollena Trocchia	San Pietro Infine	Trecase
Calabritto	Conca della Campania	Mercato San Severino	Pollica	San Potito Sannitico	Trentinara
Calitri	Contrada	Mignano Monte Lungo	Pomigliano d'Arco	San Potito Ultra	Tufino
Calvanico	Controne	Minori	Pompei	San Prisco	Tufo
Calvi	Contursi Terme	Mirabella Eclano	Ponte	San Rufo	Vairano Patenora
Calvizzano	Conza della Campania	Moiano	Pontecagnano Faiano	San Salvatore Telesino	Vallata
Camerota	Corbara	Moio della Civitella	Pontelandolfo	San Sebastiano al Vesuvio	Valle Agricola
Camigliano	Corleto Monforte	Molinara	Pontelatone	San Sossio Baronia	Valle dell'Angelo
Campagna	Crispano	Montaguto	Portico di Caserta	San Valentino Torio	Valle di Maddaloni
Campolattaro	Cuccaro Vetere	Montano Antilia	Positano	San Vitaliano	Vallesaccarda
Campoli del Monte Taburno	Curti	Monte di Procida	Postiglione	Santa Croce del Sannio	Vallo della Lucania
Campora	Cusano Mutri	Monte San Giacomo	Praiano	Santa Lucia di Serino	Valva
Camposano	Domicella	Montecalvo Irpino	Prata di Principato Ultra	Santa Maria a Vico	Venticano
Candida	Dragoni	Montecorice	Prata Sannita	Santa Maria la Carità	Vibonati
Cannalonga	Dugenta	Montecorvino Pugliano	Pratella	Santa Marina	Vietri sul Mare
Capaccio Paestum	Durazzano	Montecorvino Rovella	Pratola Serra	Santa Paolina	Villamaina
Capodrise	Eboli	Montefalcione	Presenzano	Sant'Agata de' Goti	Villanova del Battista
Caposele	Faicchio	Montefalcone di Val Fortore	Prignano Cilento	Sant'Anastasia	Villaricca
Capriati a Volturno	Felitto	Monteforte Cilento	Puglianello	Sant'Andrea di Conza	Visciano
Capriglia Irpina	Fisciano	Monteforte Irpino	Quadrelle	Sant'Angelo a Cupolo	Vitulano
Carbonara di Nola	Flumeri	Montefredane	Quarto	Sant'Angelo a Fasanella	Volla
Cardito	Foglianise	Montefusco	Quindici	Sant'Angelo a Scala	Volturara Irpina
Carife	Foiano di Val Fortore	Montella	Ravello	Sant'Angelo all'Esca	Zungoli

* Ferme restando le prescrizioni della circolare prot. n. 146/394/4422 del 09-08-2000 dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica ed alla rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

Circolare acclusa al dispaccio n.146/394/4422 in data 9.8.2000 di S.M.D.

OPERE COSTITUENTI OSTACOLO ALLA NAVIGAZIONE AEREA

SEGNALETICA E RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA

1. PREMESSA

Alcune costruzioni, sia permanenti che temporanee, quando superano determinati valori di altezza possono costituire un pericolo per la sicurezza dei voli a bassa quota.

Sono frequenti i casi in cui velivoli ed elicotteri debbano portarsi a quote relativamente basse per poter effettuare la normale attività operativa ed addestrativa (es. ricerca e soccorso, spegnimento incendi boschivi, protezione civile, ecc). Pertanto, ai fini della sicurezza dei voli, è necessario che queste opere (in seguito denominate genericamente "ostacoli") siano:

a. rese visibili agli equipaggi di volo mediante l'apposizione di una particolare segnaletica;
b. rappresentate sulle carte aeronautiche utilizzate dagli equipaggi di volo per pianificare e condurre i voli a bassa quota.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento tiene conto, principalmente, delle specifiche esigenze degli aeromobili in uso alle Forze Armate, ai Corpi Armati dello Stato, di altre Amministrazioni dello Stato e trova applicazione in ogni condizione, fatti salvi i vincoli previsti dal Capo III del Codice della Navigazione (stralcio in Annesso I) in relazione agli ostacoli situati nelle aree aeroportuali e nelle immediate vicinanze degli aeroporti.

3. DEFINIZIONE DI OSTACOLO

Gli ostacoli possono essere suddivisi in ostacoli verticali ed ostacoli lineari.

Sono considerati ostacoli verticali opere quali

* antenne,
* tralicci,
* ciminiere,
* serbatoi sopraelevati,
* stazioni delle- funivie e delle teleferiche,
* piloni per ponti radio,
* qualsiasi manufatto il cui sviluppo verticale possa costituire un pericolo per la
* navigazione aerea.

Sono considerati ostacoli lineari opere quali

* conduttori aerei di energia elettrica (elettrodotti),

fonte: http://

* impianti funiviari,
* teleferiche, seggiovie, ecc,

4. SEGNALETICA DEGLI OSTACOLI

a. Caratteristiche degli ostacoli

Di seguito si indicano i parametri delle opere costituenti ostacolo per i voli a bassa quota ed il tipo di segnaletica (cromatica o luminosa) di cui debbono essere dotati:

(1) Ostacoli verticali.

(a) quando situati nei centri abitati (come definiti dal T U DL 30/4/92, n°285) e con altezza dal suolo (piano di campagna) superiore a metri 150: segnaletica cromatica e luminosa;

(b) quando situati fuori dei centri abitati e con:

- altezza dal suolo (piano di campagna) compresa tra metri 61 e 150: segnaletica cromatica;
- altezza dal suolo (piano di campagna) superiore a metri 150: segnaletica cromatica e luminosa;

(e) quando situati su piattaforme marine e di altezza dalla superficie del mare uguale o superiore a metri 45 segnaletica cromatica e luminosa.

(2) Ostacoli lineari.

(a) quando situati nei centri abitati e con altezza dal suolo (piano di campagna) superiore a metri 150: segnaletica cromatica e luminosa;

(b) quando situati fuori dei centri abitate con:

- altezza dal suolo (piano di campagna) compresa tra metri 61 e 150: segnaletica cromatica;

- altezza dal suolo (piano di campagna) superiore a metri 150: segnaletica cromatica e luminosa.

fonte: http://

b. Caratteristiche della segnalazione

Per consentire agli equipaggi di volo di poter avvistare un ostacolo a distanza di sicurezza, è necessario che questo sia dotato di una particolare segnaletica, che può essere *di* tipo cromatico o luminoso.

(1) Segnaletica Cromatica

(a) per ostacoli verticali

verniciatura in bianco e arancione/rosso (a strisce o a scacchi) del terzo superiore dell'ostacolo;

(b) per ostacoli lineari

- segnali di forma sferica, con un diametro non inferiore a 60 centimetri, di colore bianco ed arancione/rosso, collocati alternativamente (uno bianco, uno arancione/rosso, uno bianco e così di seguito) ad una distanza non superiore a metri 30 uno dall'altro ed in corrispondenza dell'ostacolo lineare più elevato;
- i piloni di sostegno devono riportare le segnalazioni previste per gli ostacoli verticali aventi le medesime caratteristiche.

(2). **Segnaletica Luminosa**

(a) Ostacoli verticali

- luce (o gruppo di luci) fissa di colore rosso, posizionata alla sommità dell'ostacolo e visibile, di notte, ad una distanza non inferiore a km 5 e da qualsiasi direzione;

- sugli ostacoli di altezza uguale o superiore ai 300 metri (90 metri se l'ostacolo è su una piattaforma marina), devono essere installate luci (o gruppi di luci) supplementari anche a livelli intermedi; in questo caso le luci (o gruppi di luci) devono essere poste a distanza di 150 metri (45 sul mare) a partire dalla sommità dell'ostacolo;

- gli ostacoli verticali di altezza uguale o superiore a 151 metri, in aggiunta alle predette luci, devono avere sulla sommità un faro di pericolo omnidirezionale, avente le seguenti caratteristiche: luce intermittente di intensità pari a

fonte: http://

2000 candele (+/- 25%), frequenza compresa tra i 40 ed i 60 lampi al minuto

Se il faro omnidirezionale non può essere collocato alla sommità dell'ostacolo, esso va posizionato nel punto più alto dell'ostacolo dove ciò sia possibile

Quando la distanza tra due ostacoli verticali è inferiore a 100 metri, la segnaletica, cromatica e luminosa, va posta su quello più alto o a parità di altezza, su quello più elevato rispetto al livello medio del mare.

I segnali luminosi devono essere attivi di giorno e di notte e debbono possedere un impianto di alimentazione primario ed uno di emergenza.

(b) Ostacoli lineari

- i piloni di sostegno devono riportare le segnalazioni previste per gli ostacoli verticali aventi le medesime caratteristiche;

- i cavi devono avere una serie di luci fisse di colore rosso visibili di notte ad una distanza uguale o superiore a km 5;

- distanza fra una luce e l'altra deve dare la chiara percezione della linearità dell'ostacolo.

5. RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA DEGLI OSTACOLI

Lo Stato Maggiore Aeronautica tramite il Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (CIGA) è l'Organo Cartografico dello Stato responsabile per la produzione e l'aggiornamento delle carte aeronautiche del territorio nazionale (legge 02/02/60, n. 68). Ai fini cartografici sono d'interesse le opere aventi le seguenti caratteristiche:

a. ostacoli verticali con:

- con altezza dal suolo (piano di campagna) uguale o superiore a metri 60, quando situati nei cenni abitati (come definiti dal T.U. DL. 30/4/92, n°285 in Annesso "A");

- con altezza dal suolo (piano di campagna) uguale o superiore a 15 metri, quando situati fuori dei centri abitati;

b. gli ostacoli lineari con altezza dal suolo (piano di campagna) uguale o superiore a 15 metri;

fonte: http://

e. tutti gli ostacoli lineari costituiti da elettrodotti da 60 KV ed oltre;

d. tutte le piattaforme marine.

PROCEDURE

Il proprietario dell'opera dovrà dotare l'impianto delle prescritte segnalazioni con immediatezza, notiziando formalmente l'aeronautica Militare delle caratteristiche e dei dati tecnici dell'opera, ai fini dell'aggiornamento delle carte nautiche così come di seguito specificato. Non è richiesto l'inoltro di documentazione ad Organi militari per il rilascio del "nulla osta militare". Per quanto attiene al dati tecnici ai fini dell'aggiornamento delle carte nautiche, il proprietario di un'opera con caratteristiche corrispondenti a quelle indicate al precedente paragrafo 5, è tenuto a comunicare al

C.I.G.A. - Aeroporto di Pratica di Mare - 00040 Pomezia (ROMA),

i dati tecnici, necessari per la sua rappresentazione sulle carte aeronautiche, come descritti nelle schede agli Annessi II e III.
La comunicazione, a mezzo lettera raccomandata[1], deve pervenire al CIGA 30 giorni prima della data di inizio lavori.
Tempestiva comunicazione deve essere data in caso di successiva modifica ad uno o più dei dati tecnici.
Le avarie agli impianti di segnaletica luminosa devono essere prontamente comunicate al C.I.G.A..

[1] : o a mezzo p.e.c. all'indirizzo aerogeo@postacert.difesa.it

fonte: http://

Da "aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it" <aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data lunedì 11 luglio 2022 - 17:40

[P:2022-33283] Parere preventivo dell'A.M. per alcune aree non di importanza militare aeronautica nell'ambito dei procedimenti ex art. 12, comma 3, D.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, ex artt. 19 e 27 bis, D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ed ex art. 111 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 – Regione Campania.

Trasmissione messaggio da ABA001 COMANDO SCUOLE DELL'A.M./3^ REGIONE AEREA (BARI).
Protocollo M_D ABA001 REG2022 0033283 11-07-2022.
Composto da 1 documento primario e 2 allegato/i.

Allegato(i)

PARERE PREVENTIVO - CAMPANIA.pdf (187 Kb)
allegato_A.docx (31 Kb)
allegato_B.pdf (1797 Kb)
segnatura.xml (3 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spett.le Regione Campania DG 50 02 03
uod500203@pec.regione.campania.it

Spett.le Regione Campania STAFF 501792
staff.501792@pec.regione.campania.it

p.c. **Spett.le Direzione Tecnica ARPAC**

ARPA CAMPANIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0038278/2023 del 13/06/2023
Firmatario: ELINA ANTONIA BARRICELLA

OGGETTO: **Istanza di PAUR per l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località "Tamburino" Proponente Michele Energy srl - CUP 9292**

In riferimento all'oggetto si trasmette l'istanza redatta dall'Area Territoriale.

Cordiali Saluti.

Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa Elina Antonia BARRICELLA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Benevento, 12 Giugno 2023

OGGETTO: Istanza di PAUR per l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località "Tamburino" – Proponente Michele Energy srl - CUP 9292

Vista

- la nota della Regione Campania prot. PG/2023/0208638 del 19/04/2023, acquisita al prot. ARPAC n. 27086 del 20/04/2023, con cui si comunica la convocazione della prima Conferenza di Servizi per il giorno 14/06/2023;

Esaminata

- la documentazione progettuale resa disponibile dalla Regione Campania all'indirizzo web http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/allegati/Rizzotto/9292/9292_link_download_documentazione_pubblicata.pdf

1) PARERE DI COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA

- Vista la Legge n. 36 del 22/02/01;
- Visto il D.P.C.M. 08/07/03, Art. 4 (Obiettivi di qualità) e art. 6 (Parametri per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti);
- Esaminate la Relazione di impatto elettromagnetico SIA06.IE01 Rev.01 a firma dell'Ing. Nicola FORTE :

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

La società proponente deve**:**

- garantire le DPA delle cabine elettriche rientrino nei confini di pertinenza dell'impianto;
- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio.Questa Agenzia si riserva di verificare, **in fase di esercizio,** il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM.

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

2) PARERE DI IMPATTO ACUSTICO:

- Vista la Legge 447/95;
- Visto il D.P.C.M. del 14/11/ 97;
- Viste le norme ISO 9613 -1/9613-2;
- Visto il Decreto 01/06/2022;
- Esaminata la Relazione di impatto acustico, indicata come *"N. Elaborato: SIA04.IA01"* Rev.02 - Marzo 2023:

Si rappresenta che è necessario presentare integrazioni documentali per i seguenti motivi:

1. Al fine di caratterizzare il rumore eolico ante operam è necessario seguire quanto riportato nelle procedure allegate (All.2, All.3) al Decreto 01/06/2022 "*Determinazione dei criteri per la misurazione del rumore emesso dagli impianti eolici e per il contenimento del relativo inquinamento acustico*". Poiché l'aerogeneratore in progetto ricade in un'area in cui sono installati altri aerogeneratori, nel raggio di 1,5 km dai ricettori maggiormente esposti, al fine di caratterizzare compiutamente il rumore ante operam si ritiene necessario che le misure ante operam abbiano una durata minima di 7 giorni, nel caso si scelga di seguire la procedura indicata in Allegato 2.
2. Tra gli aerogeneratori in progetto non sono stati considerati quelli della società Inergia (Progetto CUP 8828, autorizzato con DD n.97 del 23/05/2022).

La presente nota viene inviata alla Regione Campania DG 5002 UOD03 pec: uod.500203@pec.regione.campania.it, allo Staff Valutazioni Ambientali pec: staff.501792@pec.regione.campania.it e p.c. alla Direzione Tecnica ARPAC

Il tecnico istruttore
Ing. Marisa Canterino – Tecnico Competente in Acustica

La Dirigente della U.O. Aria ed Agenti Fisici
D.ssa Antonia RANALDO

Il Dirigente dell'Area Territoriale
Ing. Gianluca Scoppa

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it" <arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data martedì 13 giugno 2023 - 13:53

Prot.N.0038278/2023 - PARERI PAUR IMPIANTO EOLICO ED OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 999 KW, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI (BN) IN LOCALITÀ "TAMBURINO" – PROPONENTE MICHELE ENERGY SRL - CUP 9292

Allegato(i)

Nota trasmissione CUP 9292.pdf.p7m (164 Kb)
PARERE CUP 9292 Cds 14giu23.pdf.p7m (215 Kb)
Copia con segnatura Prot.N.0038278-2023.pdf (162 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 50.18.04 ***Genio Civile di Benevento*** *- Presidio di Protezione Civile*

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2023. 0357107 13/07/2023 11,18
Mitt. : 501804 Genio civile di Benevento; pre...
Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...
Classifica : 50.9.13. Fascicolo : 27 del 2017

Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali.
STAFF 50 17 92 STAFF Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 9292 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per "Realizzazione di un impianto di produzione energia da fonte eolica e relative opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 KW da realizzare nel comune di San Marco dei Cavoti (BN)".
Proponente: Società MICHELE ENERGY Srl
Parere reso ai sensi del T.U. 1775/1933 per le sole opere di connessione elettrica.

Con riferimento all'Istanza di cui all'oggetto, questo Ufficio, ai sensi del T.U. 1775/33, ritiene di rilasciare, a favore alla società MICHELE ENERGY Srl, con sede a San Marco dei Cavoti in via Principe Umberto Di Piemonte n. 88, parere favorevole alla richiesta inoltrata nell'ambito della procedura VIA-PAUR recante numero di CUP 9292, relativa alle sole opere di connessione necessarie per la costruzione e l'esercizio di un *di "Impianto per produzione energia da fonte eolica e relative opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 KW da realizzare nel comune di San Marco dei Cavoti (BN)", così come descritte negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e pubblicati sul sito web dedicato al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9292_prot_2022.155594_del_22-03-2022.via;*
che consistono, in sintesi, in:

1. Installazione di n. 1 aerogeneratore;
2. Cabina di consegna dell'energia elettrica prodotta;
3. Linea elettrica interrata (impianto di utenza);
4. Linea elettrica interrata (impianto di rete);
5. Linea elettrica aerea (impianto di rete);
6. Lunghezza complessiva linea elettrica (aerea e interrata) ml. 320.

con l'obbligo per la Società di ottemperare alle seguenti prescrizioni esecutive:

- il presente parere non costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere in oggetto, in mancanza della relativa autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003;
- di precisare che, la società Proponente resta, altresì, obbligata a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistiche-edilizie, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ed in genere vigenti per le opere di cui all'oggetto, rimanendo il presente parere reso esclusivamente ai sensi degli artt.113 e 115 del T.U.1775/33;
- In sede di Conferenza dei Servizi va acquisito il Nulla Osta del Ministero delle Comunicazioni - Ministero dello Sviluppo economico – interferenze elettriche - Ispettorato Territoriale, che costituisce presupposto all'assenso di competenza di questo ufficio, ai sensi del T.U. 1775/33
- le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e nel rispetto della normativa vigente. Ogni eventuale variante al progetto dovrà essere sottoposta preventivamente all'esame di questo Ufficio;
- nella fase di costruzione dell'elettrodotto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per la linea interrata, nel corso di esecuzione dei lavori di scavo propedeutici alla successiva posa in opera delle tubazioni di protezione e dei cavi elicordati, ove venga riscontrata la presenza di linee di telecomunicazioni nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto, vale a dire in caso di "avvicinamento" per incroci e/o parallelismi tra l'elettrodotto stesso e le linee di telecomunicazioni, vengano rispettate le prescrizioni della norma CEI 11-17 capitolo 6 (Coesistenza tra cavi di energia ed altri servizi tecnologici interrati);

- il presente parere è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. 1775/33;
- la Società proponente, o suo avente causa, assume la piena responsabilità civile, penale e amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a elettrodotti, impianti e infrastrutture esistenti di altre Società e/o Enti;
- alla Società proponente è fatto obbligo di comunicare, per iscritto, alla U.O.D. del Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i quindici giorni successivi alla stessa;
- a completamento delle opere la Società proponente dovrà produrre una relazione del Direttore dei lavori attestante la conformità delle opere alla normativa vigente, al progetto e alle eventuali varianti autorizzate;
- ai sensi dell'art. 11 della L.R. 16/2017, *"entro i centoventi giorni successivi all'entrata in esercizio di un impianto con tensione d'esercizio superiore a 1.000 volt, autorizzato ai sensi della presente legge, il gestore è tenuto ad informare dell'avvenuta fine lavori l'autorità che ha rilasciato l'autorizzazione, inviando una dichiarazione redatta da un tecnico abilitato contenente la data di entrata in esercizio dell'impianto, nonché la conformità delle opere realizzate al progetto autorizzato e la loro rispondenza alle prescrizioni tecniche stabilite dalla normativa vigente"*;
- qualora ricorrano le condizioni, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 16/2017, "*come previsto dalla normativa tecnica vigente, entro ventiquattro mesi a partire dal terzo anno dalla data di messa in esercizio, le linee e gli impianti elettrici di cui all'articolo 4, comma 1, con livelli di tensione superiori a 20.000 volt, sono sottoposti al collaudo. Dell'esito di tale collaudo viene data informativa all'Autorità che ha emesso il provvedimento di autorizzazione ai sensi della presente legge*";
- di precisare che la Società proponente, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, come per legge, dovrà acquisire l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 9 del 07/01/1983, come modificato dall'art. 10 della L.R. n.19 del 28/12/2009.

Si chiede a codesto Ufficio Procedente, di acquisire la presente nota agli atti della Conferenza dei Servizi convocata per il giorno 25/07/2023.

Il Funzionario PO Linee elettriche
Ing. Giuseppe Valente

Il Dirigente ad Interim
Dott. Italo Giulivo
Documento firmato da:
ITALO GIULIVO
13.07.2023 08:00:44 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "uod.501804@pec.regione.campania.it" <uod.501804@pec.regione.campania.it>
A "Staff Ambiente" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data giovedì 13 luglio 2023 - 11:35

CUP 9292 - Parere reso ai sensi del T.U. 1775/1933 per le sole opere di connessione elettrica. - Societa' Michele Energy srl.

Nota in allegato.
Segreteria Genio Civile Benevento

Allegato(i)

NOTA PROT. N. 357107 DEL 13-07-2023.pdf (1578 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODULARIO
B. C. - 255

MOD. 304

Ministero della Cultura

Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio
per le province di Caserta e Benevento
CASERTA
Palazzo Reale – Viale Douhet, 2/ A 81100 Caserta

Alla Giunta Regione Campania
Direzione Centrale per il ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Allegati
Classificazione 34.43.01 149/18

Risposta al foglio del
Div.....Sez.....N

Oggetto: SAN MARCO DEI CAVOTI (BN)

CUP 9292 – Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e dei titoli abilitativi richiesti, presentata ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. dalla Società Michele Energy S.r.l. in relazione al progetto denominato "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località Tamburino" – Convocazione per il giorno 25 luglio 2023 della seconda riunione della Conferenza di Servizi indetta ex art.27-bis, comma 7, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e richiesta conferma pareri già resi..
Proponente: Società Michele Energy s.r.l.
Parere di competenza

In riferimento alla CdS per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di impianto di produzione di energia eolica e relative opere di connessione di cui all'oggetto, la scrivente Soprintendenza,

visto il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modifiche ed integrazioni recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni recante "Norme in materia ambientale";

visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché il riordino della disciplina vigente in materia dei contrati pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche ed integrazioni;

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n 33 recante il "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";

visto il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, recante "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

fonte: http://burc.regione.campania.it

visto il Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 31.05.2021, che all'art. 25 comma 1 lettera b) punto 2) ha escluso l'applicazione dell'art. 10-bis della L 241/1990 per i procedimenti di cui all'art. 6 commi 6, 7 e 9 e all'art. 28 de D.Lgs. 152/2006;

visto il Decreto-legge n. 13 del 2023, che all'art. 47, comma 1, lettera a, punto n. 2.1 ha così modificato l'art. 20 comma 8, lettera c-quater, al secondo periodo, le parole: «di sette chilometri» sono sostituite dalle seguenti: «di tre chilometri»:

visto il Decreto-legge n. 13 del 2023, che all'art. 47, comma 2 ha così modificato il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, all'art. 30, il relativo comma 2 è abrogato, come anche si dispone che "È abrogata ogni disposizione in materia di aree contermini di cui alle linee guida approvate con decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 219 del 18 settembre 2010 e ai relativi atti o provvedimenti attuativi, incompatibile con il primo periodo e con l'articolo 12, comma 3-bis, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n 387";

visto l'Atto di indirizzo del Ministero della Cultura, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2022, con proiezione triennale 2022-2024, emanato con D.M. rep. N. 26 del 21 gennaio 2022, registrato alla Corte dei Conti il 2 febbraio 2022, n. 226;

visto l'Atto di indirizzo del Ministero della Cultura, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2023, con proiezione triennale 2023-2025, emanato con D.M. rep. N. 8 del 13 gennaio 2023;

esaminata la documentazione presente al link:
http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/allegati/Rizzotto/9292/9292_link_download_documentazione_pubblicata.pdf

vista la nota prot n. PG/2022/0191772 del 08.04.2022 della Regione Campania, acquisita al protocollo della soprintendenza ABAP per le province di Caserta e Benevento l'11.04.2022 con prot. n. 8015-A in merito alla comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

considerato che la soprintendenza ABAP per le province di Caserta e Benevento comunicava con nota prot. n. 23826-P del 16.11.2022 la necessità di acquisire, ai fini dell'espressione del proprio parere di competenza, della documentazione archeologica inerente il procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico delle aree prescelte per la localizzazione delle opere in questione;

vista la nota prot. n. PG/2022/0625884 del 16.12.2022, acquisita al protocollo della scrivente al n. 26207-A del 21.12.2022, con la quale la Regione Campania ha richiesto alla Prefettura di Benevento la nomina del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali coinvolte nel procedimento;

vista la nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento, prot. n. 1948 del 22.02.2023, acquisita agli atti della scrivente con prot. n. 3766-A del 23.02.2023, con la quale il nominato Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, ing. Carmine Bozzi, chiedeva alle amministrazioni statali di manifestare il proprio parere;

vista la nota della Regione Campania prot. n. PG/2023/0208638 del 19.04.2023, acquisita agli atti della scrivente con prot. n. 8407-A del 21.04.2023 con la quale veniva convocata la prima riunione di lavoro per il giorno 14 giugno 2023 con inizio alle ore 10.30 con il seguente ordine del giorno:

1. illustrazione del progetto da parte della Società proponente;
2. verifica dell'elenco predisposto dalla Società proponente in relazione alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;
3. esame del riscontro trasmesso dalla Società proponente alla richiesta di integrazioni di cui alla nota prot. n.585084 del 25 novembre 2022 ed alla nota protocollo n.20011 del 13 gennaio 2023;
4. definizione dei lavori della Conferenza di Servizi;
5. varie ed eventuali;

considerato quanto emerso nella prima seduta della conferenza di servizi convocata dalla Regione Campania in data14 giugno 2023, nell'ambito della quale la Società proponente ha presentato il progetto e risposto alle richieste di chiarimento delle Amministrazioni coinvolte, tra cui quelle quella scrivente cha ha evidenziato la necessità di acquisire la seguente documentazione ai fini dell'espressione del proprio parere di competenza:

MINISTERO DELLA CULTURA
Palazzo Reale – Viale Douhet, 2/A – 81100 Caserta
Tel. 0823 277111 fax 0823 354516 email sabap-ce@cultura.gov.it Pec mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it
Sito web www.sopri-caserta.beniculturali.it

a. elaborato grafico, in adeguata scala di rappresentazione, con indicazione dell'area forestale riportata nella tavola 2.1.9 del Piano paesaggistico territoriale di riferimento, nonché indicazione della distanza tra l'aerogeneratore in progetto e l'area forestale presente nelle vicinanze;
b. elaborato grafico, in adeguata scala di rappresentazione, con indicazione puntuale dei beni sottoposti alla tutela della parte seconda del D.Lgs. 42/2004 rientranti in un raggio di 3 km dall'aerogeneratore in progetto;

vista la mail del 07.07.2023, acquisita al protocollo della scrivete al numero 14185-A del 10.07.2023, con la quale la società proponente comunicava l'avvenuta integrazione documentazione;

vista la nota prot. n. PG/2023/0347849 del 07.07.2023, acquisita agli atti della scrivente al prot. n. 14370-A dell'11.07.2023, con la quale la Regione Campania ha comunicato la pubblicazione del verbale della prima seduta della conferenza di servizi al link sopra riportato e contestualmente la convocazione della seconda seduta, in data 25.07.2023 con il seguente ordine del giorno:

1. verifica dell'adeguatezza della documentazione trasmessa dalla Società proponente a riscontro dei chiarimenti tecnici richiesti in sede di prima riunione di lavoro della Conferenza dei Servizi del giorno 14 giugno 2023;
2. espressione dei pareri di competenza in merito al rilascio dei titoli abilitativi richiesti dal proponente e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (per i soggetti rappresentati in sede di Conferenza di Servizi dai Rappresentanti Unici rispettivamente individuati per il procedimento in argomento, il parere è reso a titolo di supporto ai detti Rappresentanti Unici che esprimeranno in modo univo e vincolante la posizione di tutti i soggetti rappresentati);
3. condivisione, per la successiva sottoscrizione, della bozza di Rapporto Finale di cui al paragrafo 7.2.4.4 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.613 del 28 dicembre 2021;
4. varie ed eventuali;

precisato che la competenza di questo Ministero nella presente procedura attiene alla Valutazione di Impatto Ambientale – VIA in quanto la scrivente amministrazione è coinvolta nella presente procedura ad esprimere parere obbligatorio per il rilascio del provvedimento di VIA, che rappresenta uno dei provvedimenti che andranno a comporre il provvedimento finale autorizzatorio di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e dovrà valutare gli eventuali potenziali impatti significativi o negativi sull'ambiente derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio del progetto in esame, in considerazione dei fattori ambientali che possono subirne pregiudizio, anche qualora l'impianto non ricada in area sottoposta a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004, in base a quanto disposto al punto 14.9, lett. B) della Parte III delle "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", approvate con D.M. 10 settembre 2010;

considerato che il progetto proposto prevedeva inizialmente la realizzazione di un impianto eolico composto da un aerogeneratore con torre tubolare, di potenza pari a 999 KW con altezza al mozzo pari a 80 metri e altezza massima di 125.15 metri da installare nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località "Tamburino" e avente opere di connessione poste a breve distanza, in prossimità della stessa strada comunale che serve la turbina. Dall'aerogeneratore denominato SMC05 è prevista la posa di un cavidotto interrato di utenza per il collegamento dell'impianto al punto di connessione, costituito da una cabina di consegna (opera di utenza) e una cabina da destinare a E-Distribuzione (opera di rete), entrambe di progetto. Dalla cabina di E-Distribuzione è prevista la realizzazione di un collegamento MT in parte interrato e in parte aereo fino al collegamento alla linea MT "Valfortore" esistente, in corrispondenza della quale è prevista la dismissione di un sostegno esistente e l'installazione di un nuovo sostegno. Con nuova trasmissione documentale del 07.07.2023 la società proponente ha rielaborato una soluzione progettuale, modificando l'altezza dell'aerogeneratore con altezza al mozzo di 64 metri; diametro del rotore 71 metri ed altezza massima 99,50 metri (cfr. elaborato n. 4.1 – Particolari costruttivi dell'aerogeneratore: prospetto);

vista la presenza di beni tutelati ai sensi della parte seconda e terza del D.Lgs, 42/2004 all'interno dell'area vasta di indagine ed in particolare:

- presenza di beni paesaggistici all'interno dell'area vasta di indagine;
- presenza, all'interno del centro abitato di San Marco dei Cavoti, di beni vincolati ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/004, per cui l'aerogeneratore in progetto e le relative opere di connessione non ricadono in area idonea ai sensi del D.Lgs. 199/2001, art. 20, c.8, lettera c-quater, come da ultimo modificato D.L. 24/02/2023, n. 13, art. 47, c. 2.1;

MINISTERO DELLA CULTURA
Palazzo Reale – Viale Douhet, 2/A – 81100 Caserta
Tel. 0823 277111 fax 0823 354516 email sabap-ce@cultura.gov.it Pec mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it
Sito web www.sopri-caserta.beniculturali.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la collocazione dell'aerogeneratore amplificherebbe ulteriormente l'effetto selva già determinato dagli impianti esistenti;
- l'area dell'impianto eolico in oggetto ha un'elevata visibilità, sia per l'orografia dei luoghi, sia per la prossimità alla SP 116 che al Regio tratturo Candela-Pescasseroli;
- tali criticità evidenziate impongono una valutazione approfondita della scelta localizzativa dell'impianto, che il proponente avrebbe dovuto eseguire nelle fasi preliminari della progettazione e riportare nella documentazione di progetto dove è presente solo l'analisi dell'opzione proposte e non è stato svolto un reale e concreto studio comparativo tra diverse alternative progettuali;
- il layout dell'impianto si innesta in un'area pressocchè integra nei suoi valori di paesaggio agricolo tradizionale, conseguentemente, comporta una sostanziale alterazione dell'assetto percettivo dei luoghi determinata proprio dalla collocazione dell'aerogeneratore in prossimità della SP 116, del regio tratturo e delle strade interpoderali che caratterizzano l'area e che costituiscono un punto di vista privilegiato da cui l'impianto sarebbe percepito come una presenza intrusiva fuori scala rispetto alle aree boscate (presenti a poco più di un chilometro dall'aerogeneratore in progetto), soprattutto per lo sviluppo in altezza della torre, capace di interrompere visivamente l'orizzontalità del profilo dello skyline disegnato dal susseguirsi di colline in cui non si rilevano segni antropici emergenti rispetto al suolo;
- l'inserimento di segni estranei rispetto a quelli antropici, è tale da generare una perturbazione dell'equilibrio tra le varie componenti del paesaggio, e in particolare dell'equilibrio, frutto della plurisecolare azione dell'uomo, dei rapporti percettivi tra aree boscate, sottoposte alle disposizioni di tutela di cui alla parte III del D:Lgs. 42/2004, e superfici coltivate, che ne verrebbero, di fatto, irrimediabilmente stravolti, con un con seguente danno alla fruizione complessiva dei valori paesaggistici del paesaggio agricolo in cui il nuovo aerogeneratore si inserisce;

considerato che, per le ragioni fin qui esposte, l'esecuzione delle opere in oggetto sono suscettibili di alterare significativamente il contesto paesaggistico, andando ad esercitare un rilevante impatto sui beni paesaggistici del territorio in significativo contrasto con le esigenze di tutela perseguite da questo Ufficio;

considerato che, nel procedimento di VIA, le valutazione del Ministero della Cultura si estendono a considerare l'intero territorio interferito dal progetto, che si contraddistingue quale paesaggio nell'accezione data dalla Convenzione Europea del Paesaggio e come definito dall'art. 131 del D.Lgs. 42/2004, a prescindere dalla presenza o meni dei beni culturali o paesaggistici. Tale modalità di valutazione è ribadita anche dal D.Lgs. 104/2017 dove, all'Allegato VII, sono individuati sia il patrimonio culturale (Beni culturali e paesaggistici) che il paesaggio quali elementi da considerare ai fini della verifica dei probabili impatti significativi e negativi del progetto proposto;

visto l'Atto di indirizzo del Ministro della Cultura, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2022, con proiezione triennale 2022-2024, emanato con D.M. rep. N. 26 del 21.01.2022, registrato alla Corte dei Conti il 02.02.2022, n. 226. In tale Atto di indirizzo all'interno della Priorità I:*Tutela e sicurezza del patrimonio culturale* si prevede che «la tutela del paesaggio» debba includere la «la tutela e la valorizzazione degli elementi caratteristici del paesaggio rurale, anche al fine dell'attuazione delle corrispondenti misure del PNRR»;

visto, altresì, l'Atto di indirizzo del Ministero della Cultura, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2023, con proiezione triennale 2023-2025, emanato con D.M. rep. N. 8 del 13.01.2023, tale Atto individua gli indirizzi programmatici e le linee strategiche dell'attività del Ministero della cultura (MiC) ed è destinato a tutti gli uffici del MiC i quali, tramite la pianificazione strategico-operativa, debbono tradurre in azioni concrete gli obiettivi da perseguire nei rispettivi ambiti di competenza;

considerato che nello stesso si legge: «Quanto alla tutela e, in particolare, alla pianificazione paesaggistica, si cercherà di contugare la realizzazione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili con la preservazione del paesaggio, completando altresì la pianificazione paesaggistica nelle regioni ove essa è ancora mancante» e, ancora, nel paragrafo 3.5 *Tutela del Paesaggio* «In materia paesaggistica, sarà ritenuto necessario trovare un punto di equilibrio fra la tutela del paesaggio e la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili»;

considerato che l'impianto si colloca a nord del centro abitato di San Marco dei Cavoti, in una porzione di territorio a prevalente carattere agricolo e l'area prescelta è parzialmente schermata da un'area boschiva presente a poco più di un chilometro dall'aerogeneratore di progetto. L'area limitrofa all'impianto è caratterizzata da appezzamenti di terreno coltivati in un contesto rurale ancora poco antropizzato dominato da distese di terreni con andamenti diversi tali da formare aree più o meno elevate e diversificato per toni e morfologia del terreno. Il paesaggio è

MINISTERO DELLA CULTURA
Palazzo Reale – Viale Douhet, 2/A – 81100 Caserta
Tel. 0823 277111 fax 0823 354516 email sabap-ce@cultura.gov.it Pec mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it
Sito web www.sopri-caserta.beniculturali.it

fonte: http://burc.regione.campania.it
24/07/2023, 10:30

caratterizzato da strade interpoderali circondate da sparse case rurali e lotti di terra coltivati e chiazze di folta vegetazione arborea, che delineano il tipico paesaggio agricolo della Valle del Fortore. L'intorno del progettato impianto eolico è caratterizzato da un paesaggio agricolo in parziale stato di abbandono con campi utilizzati prevalentemente a grano e da aree boschive che fanno da sfondo naturale. Nonostante la presenza di diverse pale eoliche (di contenuta altezza rispetto a quello in progetto, poiché appartenenti ad una prima generazione di progettazione rinnovabile e posti su tralicci di altezza moderata) poste sullo sfondo del paesaggio agrario, la massiccia parcellizzazione terriera con lotti molto piccoli è caratteristica de Fortore e, seppure in parte abbandonato, va fatto osservare che la matrice del territorio agrario è ancora ben leggibile nel suo complesso;

considerato che l'impianto è collocato nella porzione settentrionale del comune di San Marco dei Cavoti a confine con i comuni di Molinara, Foiano di Val Fortore e Baselice, in una posizione che si colloca al centro tra due rami del torrente Ariete e del Tammarecchia, nonché nelle vicinanze del Fosso Difesa e della Fonte Ricciardi. Inoltre, all'interno del centro abitato di San Marco dei Cavoti e dei citati comuni limitrofi sono presenti beni vincolati ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004.

Pertanto, alla luce di quanto suesposto, l'area di intervento, per quanto emerge dalle analisi del contesto paesaggistico, non risulta essere il risultato di una ponderata valutazione basata anche su criteri paesaggistici tra siti alternativi potenzialmente idonei.
Le criticità evidenziate sopra, infatti, impongono una valutazione particolarmente approfondita della scelta localizzativa dell'impianto. I proponenti avrebbero dovuto eseguire tale valutazione nelle fasi preliminari della progettazione e riportarle nella documentazione di progetto (in particolare nello Studio di Impatto Ambientale), sulla scorta del principio secondo il quale, per poter accettare il "sacrificio" anche solo parziale di uno specifico interesse pubblico (in questo caso la tutela del paesaggio), occorre in primo luogo un onere motivazionale estremamente forte e, soprattutto, che tale "sacrificio" sia effettivamente supportato dal conseguimento di evidenti benefici e che, soprattutto, tali evidenti benefici non possano essere ottenuti con una soluzione localizzativa diversa da quella proposta e tale da eliminare o quanto meno attenuare il "sacrificio" suddetto. Non sono presenti, infatti, elaborati o contenuti che diano atto di un reale e concreto studio comparativo tra diverse alternative localizzatore, poiché le considerazioni del proponente riguardano principalmente l'analisi dell'alternativa proposta in progetto.
Inoltre, la presenza pregressa, nell'area in esame, di elementi detrattori del paesaggio quali sono gli impianti eolici, fotovoltaici, le centrali elettriche e le relative opere di connessione, non giustifica e non deve giustificare la realizzazione di ulteriori impianti. La presa d'atto delle modificazioni fisico-percettive dei luoghi e dei valori culturali e paesaggistici che tali impianti industriali hanno determinato, deve indurre a trovare collocazioni differenti come indicato dal D.M. 10.09.2010, preferendo l'ubicazione degli impianti eolici in aree industriali o degradate da recuperare.
Gli impianti FER ed in generale l'inserimento di impianti eolici, a prescindere dal numero di elementi degli stessi, non solo contraddicono la natura agricola, ma accelerano i fenomeni di alterazione e compromissione dell'integrità dei caratteri morfologici e della struttura estetico-percettiva dei paesaggi percepibili delle strade a valenza paesaggistica presenti.
Per le ragioni fin qui esposte, l'intervento interferisce a diversi livelli con il territorio descritto, con la sua struttura percettiva, ambientale e storico-culturale, ossia con la sua identità stratigrafica, in riferimento all'interferenza che l'impianto determinerebbe al paesaggio come struttura ambientale storico-culturale e, pertanto, la sua realizzazione è suscettibile di alterare significativamente il contesto paesaggistico, andando ad esercitare un rilevante impatto sul territorio in significativi contrasto con le esigenze di tutela perseguite da questo Ministero.
A conclusione di quanto sopra riportato, questa Soprintendenza ABAP per le province di Caserta e Benevento,
esprime parere negativo circa la compatibilità ambientale di cui all'istanza presentata dalla società Michele Energy srl, per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 per il progetto denominato "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località Tamburino".
Tuttavia i suindicati motivi ostativi possono essere superati abbassando l'aerogeneratore in progetto di almeno 30 metri di altezza al fine di ridurre l'intrusione visiva all'interno dei coni visuali, attenuandone l'impatto poiché l'aerogeneratore in progetto, posto su una porzione del territorio degradante verso ovest e pertanto, collocato sulla porzione più alta dal punto di vista planimetrico, risulta ben visibile dai tratti del torrente Tammarecchia, da alcuni punti del centro di San Marco dei Cavoti e conseguentemente dai beni culturali (parte II del D.Lgs. 42/2004) ivi presenti, nonché dalla strada provinciale n. 116 che è caratterizzata sullo sfondo da una porzione di area boschiva precedentemente indicata.

MINISTERO DELLA CULTURA
Palazzo Reale – Viale Douhet, 2/A – 81100 Caserta
Tel. 0823 277111 fax 0823 354516 email sabap-ce@cultura.gov.it Pec mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it
Sito web www.sopri-caserta.beniculturali.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto di competenza archeologica, questa soprintendenza,

considerata la documentazione trasmessa a firma dell'archeologo incaricato dottor Mesisca;

considerato che l'area di intervento è stata, nonostante l'esito negativo della ricognizione di superficie, classificata comunque con un livello di rischio archeologico medio.

questa Soprintendenza, per tutto quanto premesso e considerato, richiede l'esecuzione di 3 saggi archeologi nell'aree a rischio medio e alto, di dimensioni 5 m x 5 m da posizionare in corrispondenza delle nuove edificazioni.
Questo Ufficio specifica che i sondaggi suddetti dovranno essere eseguiti da ditte specializzate dotate dei requisiti di categoria previste per lo scavo archeologico (OS 25) e avvenire, come previsto, in regime di assistenza scientifica qualificata da affidare ad archeologi in possesso di idoneo curriculum professionale a norma del D.M. 244/2019, da trasmettere preventivamente a questo Ufficio.
Andrà prevista, inoltre, la presenza delle seguenti figure: un archeologo coordinatore preposto alla rielaborazione della documentazione di scavo, che svolga funzione di interlocuzione con la Scrivente; un archeologo addetto alla sistemazione e alla catalogazione preliminare dei materiali; un disegnatore; un topografo e, eventualmente, un antropologo, sulla base delle specifiche richieste avanzate di volta in volta sulla base delle esigenze scientifiche dettate dal caso di specie.
Più in dettaglio, durante l'esecuzione delle lavorazioni suddette, si dovrà procedere con scavo cauto e per livelli successivi mediante l'utilizzo di un mezzo meccanico di dimensioni adeguate dotato di benna liscia, provvedendo ad un'adeguata pulizia delle sezioni esposte al fine di evidenziare tutte le unità stratigrafiche intercettate.
In caso di rinvenimento di depositi o di strutture di interesse archeologico, lo scavo dovrà essere condotto secondo il metodo stratigrafico, rispettando le indicazioni impartite dal funzionario archeologo competente per territorio, che possono prevedere, all'occorrenza, ampliamenti dell'area di indagine, scavi in estensione (a farsi anche manualmente), nonché l'incremento del numero degli operatori specializzati da impiegare in cantiere.
I reperti mobili eventualmente rinvenuti in corso d'opera dovranno essere lavati, custoditi in apposite cassette e conservati, nel corso delle attività di scavo, in depositi temporanei che dovranno essere messi a disposizione dalla Committenza. I materiali andranno poi consegnati a questo Istituto nelle modalità stabilite dalle "Norme per la consegna dei dati e dei reperti archeologici" (ns. prot. n. 16364 – A del 19/11/2019) e disponibili al seguente link:
https://www.sopri-caserta.beniculturali.it/getFile.php?id=2937
Ove la conservazione delle evidenze individuate dovesse rivelarsi incompatibile con la realizzazione delle opere a farsi, questa Soprintendenza si riserva la facoltà di richiedere varianti anche sostanziali al progetto presentato al fine di assicurare la tutela dei beni archeologici rinvenuti.
Tutte le indagini succitate, nonché le eventuali, successive operazioni di controllo archeologico, sono da intendersi a carico della Committenza.

Il Funzionario archeologo
(dott. Simone Foresta)

Il Responsabile del Procedimento
(arch. Antonietta Manco)

IL SOPRINTENDENTE
arch. Gennaro Leva

MINISTERO DELLA CULTURA
Palazzo Reale – Viale Douhet, 2/A – 81100 Caserta
Tel. 0823 277111 fax 0823 354516 email sabap-ce@cultura.gov.it Pec mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it
Sito web www.sopri-caserta.beniculturali.it

fonte: http://burc.regione.campania.it
24/07/2023, 10:30

Da "sabap-ce@pec.cultura.gov.it" <sabap-ce@pec.cultura.gov.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data lunedì 24 luglio 2023 - 11:48

MIC|MIC_SABAP-CE_UO10|24/07/2023|0015495-P - San Marco dei Cavoti (BN) - 34.43.01 - 149_19 - CUP 9273 - Soc. Michele energy S.r.l. - Impianto energia eolico 30 MWp - Valico Casone cocca - Parere di Competenza#86923525#

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: SABAP-CE
Numero di protocollo: 15495
Data protocollazione: 24/07/2023
Segnatura: MIC|MIC_SABAP-CE_UO10|24/07/2023|0015495-P

Allegato(i)

34.43.01 - 149_19 - CUP 9273 - Impianto energia eolico 30 MWp - Valico Casone cocca - Parere di Competenza.pdf (701 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AURORIZZAZIONI AMBIENTALI
STAFF TECNICO AMMINISTRATIVO
VALUTAZIONI AMBIENTALI 501792
staff.501792@pec.regione.campania.it

OGGETTO: **Parere CUP 9292 piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo.**

In riferimento all'oggetto si trasmette il parere redatto dall'Area Territoriale.

Cordiali Saluti.

Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa Elina Antonia BARRICELLA

fonte: http://burc.regione.campania.it

OGGETTO: **CUP 9292. Proponente MICHELE ENERGY Srl – "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località Tamburino".**
PARERE TECNICO ARPAC SUL PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO.

Visto

- il DRP 120/2017;
- la nota della Regione Campania STAFF Tecnico Amministrativo Valutazione Ambientali prot. PG/2023/0347849 di convocazione alla Conferenza di servizi (CdS) del 25/07/2023;
- la documentazione progettuale resa disponibile dalla Regione Campania all'indirizzo cloud allestito per il progetto in titolo.

Esaminato

- l'elaborato "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo", ME.SMC05.PD.0.5.1.R00.pdf.

Rilevato che

- l'impianto eolico di progetto è costituito da 1 aerogeneratore di potenza pari a 999 kW. da 1 cabina di trasformazione posta all'interno della torre dell'aerogeneratore, da 1 piazzola di montaggio con adiacente piazzola di stoccaggio, da nuova viabilità per complessivi 200 m e da un cavidotto interrato, in media tensione, per complessivi 246 m;
- il Piano in titolo è stato redatto in adesione al Titolo IV del DPR 120/2017, art. 24 - Utilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce escluse dalla disciplina rifiuti.

Preso atto che

- in fase di progettazione esecutiva o prima dell'inizio dei lavori, il proponente o l'esecutore, effettuerà, tra l'altro, il campionamento dei terreni nell'area interessata dai lavori al fine di accertarne la non contaminazione propedeutica al riutilizzo in sito allo stato naturale;
- per la caratterizzazione di cui al punto precedente si prevedono analisi di laboratorio su campioni di terreno ai sensi dell'Allegato 2, superficiali, intermedi e profondi per complessivi 20, così frazionati:
  - Plinto di fondazione: 3 campioni;
  - Piazzola: 5 campioni;
  - Viabilità di accesso: 2 campioni;
  - Cavidotto: 2 campioni;
  - Area cabine: 6 campioni;
  - Linea MT: 2 campioni;
- la verifica analitica di cui sopra sarà condotta ai sensi dell'Allegato 4 al DPR richiamato;
- "*L'aerogeneratore si colloca in un contesto tradizionalmente a vocazione agricola, ma al contempo, fortemente "contaminato" da infrastrutture tecnologiche*";

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il materiale prodotto dagli scavi è stimato in circa 4.350 mc con previsione di un riutilizzo parziale nell'ambito degli stessi siti d'intervento e di conferimento ad impianti di recupero dell'eventuale eccedenza;
- sono previste aree di deposito temporaneo dislocate in affiancamento alle aree di lavoro;
- non sono previsti apporti di terreno dall'esterno del cantiere per la realizzazione delle opere progettuali di che trattasi.

Tanto premesso si esprime parere favorevole al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo a condizione che siano recepite le seguenti prescrizioni obbligatorie.

1. Attenersi a quanto disposto dall'art. 24 del DPR 120/2017 per quanto riguarda l'utilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina rifiuti. Non è consentito l'utilizzo fuori sito dell'eccedenza se non impiegabile allo stato naturale per per interventi di riempimento, pareggiamento, o sistemazione nello stesso luogo di produzione individuabile come area, o porzione di territorio, definita e perimetrata.
2. Il riutilizzo dei materiali da scavo come rimodellamento dovrà avvenire previo scotico della pozione superficiale di suolo dal sito di destinazione ed in continuità geo-litologica con i terreni del substrato tanto al fine di non alterare il quadro idrogeologico locale. Quando realizzato in pendio non dovrà altresì invalidare la stabilità del pendio stesso.
3. Nel caso di un eventuale superamento del valore limite (*Concentrazione soglia di contaminazione, colonna A*), i terreni corrispondenti non potranno essere riutilizzati ma dovranno essere gestiti come rifiuti e come le terre e rocce eccedenti, dovranno avere come destino un impianto di recupero autorizzato nei termini di legge o una discarica abilitata al rispettivo codice EER (CER). Il deposito temporaneo degli stessi dovrà avvenire nelle forme idonee per non interferire con le matrici ambientali sottese (aria, suolo, acque superficiali e sotterranee) secondo quanto previsto dall'art. 185 bis del D.lgs 152/06. Durante il trasporto dei rifiuti si dovranno adottare, tutti gli accorgimenti atti a ridurre la produzione e la diffusione delle polveri, quali ad esempio la copertura con teloni dei materiali polverulenti trasportati.
4. Nel caso in cui l'indagine di caratterizzazione conduca a ritenere che vi sia una condizione superamento potenzialmente connessa ad un "fondo naturale" il proponente ha l'obbligo di segnalare il superamento di cui sopra ai sensi dell'articolo 242 del decreto legislativo n. 152, e contestualmente presentare all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente un piano di indagine per definire i valori di fondo da assumere.
5. Le aree di deposito delle terre e rocce da scavo dovranno contenere esclusivamente volumi di materiale escavato idonei, per i quali è già stato previsto il riutilizzo come ripristino, rimodellamento, riempimento ambientale o altri usi su suolo. Pertanto non potranno transitare per le predette aree, poiché esclusi dalla disciplina semplificata delle terre e rocce da scavo, i materiali escavati destinati ad impianti di recupero/discariche.
6. Le aree di deposito temporaneo rifiuti, sebbene non siano oggetto del PUT, dovranno essere fisicamente distinte e separate dalle aree di deposito intermedio delle terre e rocce da scavo da gestire in regime di sottoprodotto.

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Adottare ogni utile accorgimento teso alla salvaguardia e recupero del primo orizzonte del suolo in caso di rimozione della copertura per esigenze progettuali.
8. Gestiti come rifiuti aderendo alla Parte IV del D.lgs 152/06 i prodotti derivanti dall'attività di demolizione di opere e/o manufatti, compreso lo smantellamento delle piazzole e dei braccetti stradali.
9. Il presente parere, relativo esclusivamente al Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo, viene rilasciato per le specifiche competenze tecniche dell'ARPAC con riferimento al DPR 120/2017. La valutazione del grado di "*contaminazione da infrastrutture tecnologiche*" citato dal proponente alla pagg. 14 e 23 dell'elaborato non attiene lo specifico parere ARPAC tuttavia restano salve le competenze degli enti ed autorità varie partecipanti alla CdS e di quanto regolamentato dalla normativa vigente in materia sanitaria, ambientale urbanistica e paesaggistica.

Tanto si trasmette per il seguito amministrativo.

Per il Dirigente dell'UO SURC
Dott. Vincenzo DE GENNARO AQUINO

Dott. Roberto DI DIO
(firmato digitalmente)

Il Dirigente dell'UOC AT
Ing. Gianluca SCOPPA
(firmato digitalmente)

GS/VDGA/pc

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it" <arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data martedì 25 luglio 2023 - 12:04

Prot.N.0047932/2023 - PARERE CUP 9292 PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO

Allegato(i)

Tx. PARERE CUP 9292 PIANO PRELIMINARE UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO.pdf.p7m (236 Kb)
Parere CUP 9292 Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo.pdf.p7m (246 Kb)
Copia con segnatura Prot.N.0047932-2023.pdf (234 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIVISIONE XVII – ISPETTORATO TERRITORIALE CAMPANIA
Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

Al Rappresentante Unico (RUAS)
c.a. D.V.D.Ing. Carmine Bozzi
Pec: carmine.bozzi@vigilifuoco.it

Alla Società Michele Energy S.r.l.
Via Principe Umberto di Piemonte, 88
82029 – Benevento
Pec: cerritello@pec.it
p.c.
SPETT.LE Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it
e-mail: sergio.scalfati@regione.campania.it

Attestazione n. **7/2023**

Rif. PEC: mise.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.I.**0138144.10-07-2023**

Oggetto: CUP 9292 – Istanza per il rilascio del Provvedimento Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 per la "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti in località Tamburino (BN)" - Proponente Michele Energy S.r.l. – Attestazione Conformità.

Con riferimento alla documentazione inoltrata dalla proponente **"Società MICHELE ENERGY S.r.l." con sede legale in Via Principe Umberti di Piemonte n. 88 Cap 82029 Benevento, P.iva/C.F. 01564410627, Pec: cerritello@pec.it,** acquisita al ns prot. **mise.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.I. 0138144 del 10.07.2023,** per quanto di competenza, si prende atto che, ai sensi del comma 3 dell'art 56 del D. Lgs 259/03 e ss.mm.ii., il proponente ha presentato l'attestazione di conformità che sostituisce il Nulla Osta nel caso di impiego di cavi elicordati nell'elettrodotto di connessione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica.

L'attestazione di conformità prodotta dal proponente, coerente con l'impianto in procedura di approvazione, risulta accompagnata da progetto e relazione tecnica, pertanto nessun adempimento amministrativo di natura endoprocedimentale compete a questo Ispettorato.
Si raccomanda tuttavia quanto segue:

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
tel. +39 081/5532832
e-mail: it.campania@mise.gov.it
PEC: dgscerp.div17.ispcmp@pec.mise.gov.it
P.IVA 94224420631

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora l'impianto in oggetto preveda una rete su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici a suo servizio, per la trasmissione di segnali, telemisure, telecontrolli o altro, ai sensi degli artt. 99, 104, 107, Titolo III del D. Lgs. 1.08.03 n 259, la Società istante dovrà inoltre richiedere la prevista autorizzazione generale da conseguirsi previa presentazione al Ministero delle Imprese e del Made in Italy-D.G.S.C.E.R.-Div.II– 00144 Roma (Pec: dgscerp.div02@pec.mise.gov.it), della dichiarazione di cui all'Allegato 17 allo stesso decreto e della relativa documentazione.

In fase esecutiva sarà cura del proponente comunicare tempestivamente l'inizio e la fine dei lavori al fine di pianificare l'eventuale sopralluogo tecnico di vigilanza e controllo della realizzazione delle opere come da progetto e le protezioni adottate nel caso di avvicinamento e/o incrocio con cavi di comunicazione elettronica.

Il Responsabile del procedimento
FT. Salvatore Scognamiglio

Il Responsabile U.O. III
Ernesto Cav. Villante

Il Dirigente
Dr.ssa Carmela Cuoca

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
tel. +39 081/5532832
e-mail: it.campania@mise.gov.it
PEC: dgscerp.div17.ispcmp@pec.mise.gov.it
P.IVA 94224420631

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spett. le
Regione Campania
c.a. Staff Valutazione Ambiente
Via De Gasperi 28
80133 Napoli
staff.501792@pec.regione.campania.it

OGGETTO: Istanza di PAUR per l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località "Tamburino" – Proponente Michele Energy srl - CUP 9292

Con il presente atto da valersi ad ogni effetto di legge il sottoscritto TEODORO CERRITELLO NATO A SAN MARCO DEI CAVOTI (BN) IL 03/06/1963 C.F. CRRTDR63H03H984E ED IVI RESIDENTE ALLA VIA PRINCIPE UMBERTO DI PIEMONTE N.°88 IN QUALITA' DI LEGALE RAPP. DELLA MICHELE ENERGY SRL, con sede legale in VIA PRINCIPE UMBERTO DI PIEMONTE CAP 82029 Comune SAN MARCO DEI CAVOTI, provincia Benevento, nazione Italia, codice fiscale 01564410627, partita IVA 01564410627, telefono +39 333 188 6315, e-mail cerritelloteodoro@gmail.com pec: cerritello@pec.it

Si trasmette quanto allegato.

San Marco dei Cavoti, 29/08/2023

Il Committente

AUTODICHIARAZIONE TECNICO

Il sottoscritto *Lino Zotti* nato a Benevento il 21/05/1981, residente in via Pontefinocchio al n.°28 – 82030 Torrecuso (BN). Iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Benevento al n.°A1813 in qualità di **TECNICO PROGETTISTA** dei lavori previsti dalla presente relazione, nonché di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale (art. 20 comma 3 del D.P.R. 380/01) e consapevole delle responsabilità penali in cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci.

- VISTO IL REPORT DELLE VERIFICA PRELIMINARE TRAMITE IL LINK https://www.enav.it/sites/public/it/Home.html ;
- VISTA LA MODIFICA PROGETTUALE DELLA TURBINA EOLICA CON ALTEZZA AL MOZZO PARIA A 64 METRI E ROTORE 71 METRI.

DICHIARA

CHE LA MODIFICA PROGETTUALE NON NECESSTIVA DI AVVIARE L'ITER FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI UN PARERE ENAC.

TORRECUSO, 29/08/2023

TIMBRO E FIRMA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REPORT

Richiedente

Nome/Società:	MICHELE ENERGY SRL	Cognome/Rag.	MICHELE ENERGY SRL
C.F./P.IVA:	01564410627	Comune	SAN MARCO DEI CAVOTI
Provincia	BENEVENTO	CAP:	82029
Indirizzo:	VIA PRINCIPE UMBERTO DI	N° Civico:	88
Mail:	cerritelloteodoro@gmail.com	PEC:	cerritello@pec.it
Telefono:		Cellulare:	
Fax :			

Tecnico

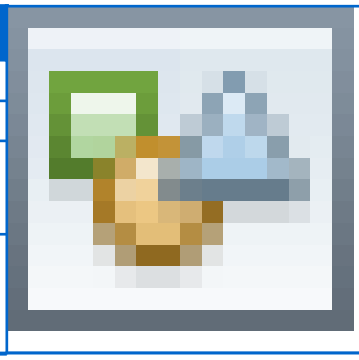
Nome:	LINO	Cognome:	ZOTTI
Matricola:	A1813	Albo:	DEGLI INGEGNERI DI BENEVENTO

Ostacolo: Parco Eolico - Aerogeneratore singolo

Materiale:	ACCIAIO

☐ Ostacolo posizionato nel Centro Abitato

☐ Presenza ostacolo con altezza AGL uguale o superiore a 60 m entro raggio 200 m



Gruppo Geografico	CAMPANIA-BN-SAN MARCO DEI CAVOTI-Tamburino

Nr	Latitudine wgs84	Longitudine wgs84	Quota terreno	Altezza al Top	Elevazione al Top	Raggio
1	41° 20' 17.56'' N	14° 53' 43.05'' E	771.0 m	64.0 m	835.0 m	71.0 m
	Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento “Verifica Preliminare” (www.enac.gov.it)					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "cerritello@pec.it" <cerritello@pec.it>
A "staff.501792" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data mercoledì 30 agosto 2023 - 09:18

CUP 9292 verifica preliminare ENAC

In allegato verifica preliminare ENAC a seguito di modifica aereogeneratore
Distinti Saluti
Cerritello Teodoro

Allegato(i)

AUTODICHIARAZIONE_TECNICO_ENAC-signed-1.pdf.p7m (412 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNITA' MONTANA DEL FORTORE

SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN) CORSO ROMA , 5 – 82028

C.F. 82002030623 - Tel. 0824-967088

postmaster@pec.cmfortore.net – info@cmfortore.net

WWW.CMFORTORE.INFO

Alla ditta: Michele Energy srl,
Pec: cerritello@pec.it

Al Tecnico Dott. Ing. Nicola Forte (Ten Project)
PEC: nicola.forte@ingpec.eu

Al Tecnico: Dott. Arch. Michele Pezzuto
michele.pezzuto@archiworldpec.it

Al Comune di: San Marco dei Cavoti (BN),
Piazza Risorgimento n.22, 82029,
pec: postmaster@pec.comune.sanmarcodeicavoti.bn.it

Alla Direzione Generale per le Politiche
Agricole, Alimentari, e Forestali
Ufficio Territoriale Provinciale
Piazza Gramazio, 4
82100 – Benevento
pec: uod.500723@pec.regione.campania.it

Allo Staff.501792 Regione Campania
pec:staff.501792_news@pec.regione.campania.it

Al Nucleo Carabinieri-Forestali di
San Marco dei Csavoti (Bn)
pec: fbn42855@pec.carabinieri.it

COMUNITÀ MONTANA DEL FORTORE
06 SET. 2023
PROT. N. 4637
SERV.

OGGETTO: Comune di: San Marco dei Cavoti (BN) – R.D.L. 3267/1923 - L.R. 11/96 art. 23 – Regolamento Regionale n. 3 del 28/09/2017 e ss.mm.ii. – "Autorizzazione lavori di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, in agro nel comune di San Marco dei Cavoti sulle particelle censite al n. 23 – 22 -13 del Fg. 15 e n. 25 – 116 del Fg. 14".

COMMITTENTE: MICHELE ENERGY

IL TECNICO : ELABORATI INIZIALI REDATTI DA STUDIO TEN PROJECT (DOTT. ING. NICOLA FORTE); INTEGRAZIONI REDATTE DAL DOTT. ARCH. MICHELE PEZZUTO E DOTT. ING. LINO ZOTTI .

CONFERENZA DEI SERVIZI – CUP 9292

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO AGRICOLTURA E FORESTE
Dott. Pietro Giallonardo

Letta ed esaminata la richiesta della ditta in oggetto intesa ad ottenere l'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, su terreno sottoposto a vincolo idrogeologico in agro del comune di San Marco dei Cavoti (BN).
VISTA la Legge Reg.le Campania n. 11/96, art 23 e ss.mm.ii.;
VISTI gli art. 141 - 166 del Regolamento Regionale n. 3 del 28/09/2017;
VISTA la Legge Reg.le Campania n. 12/2008 e ss.mm.ii.;
VISTO il parere della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali -Servizio Territoriale Provinciale di Benevento, Prot. n.2023.0421833 del 05/09/2023, assunto al protocollo di questo Ente al n. 4622 del 05/09/2023;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTA le delibera di G.E. n.328 dello 08.05.1991 avente all'oggetto: "Non esercizio della facoltà di cui al 3° comma dell'art.22 della L.R.C. 13/87 e ss.mm.ii.";
ATTESO che il presente provvedimento è subordinato al versamento in favore di questo Ente, all'atto di avvio dei lavori di che trattasi, di una cauzione, a garanzia della esecuzione degli interventi di cui in oggetto (per gli scavi, interventi di dismissione e/o delle opere di messa in ripristino, nuove costruzioni o ampliamento planimetrico di edifici di qualsiasi volumetria e destinazione) di importo pari ad € 5000,00 (cinquemila/euro) mediante versamento/fideiussione bancaria , assicurativa o assegno circolare;

AUTORIZZA

Ai soli fini del vincolo idrogeologico, di cui alle leggi menzionate ed all'art. 7 R.D.L. 3267/23, - L.R. 11/96 art. 23 – Regolamento Regionale n. 3 del 28/09/2017 e ss.mm.ii. alla realizzazione dell'intervento, previsto nella relazione tecnica e nei grafici progettuali, a firma **del proggettista : Ten Project (dott. Ing. Nicola Forte), dal Dott. Arch. Michele Pezzuto, e dal Dott. Ing. Lino Zotti** dai quali si rileva che trattasi di un intervento, che prevede:

Descrizione del progetto:
L' intervento in progetto prevede i lavori di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica in agro nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) sulle particelle n. 23-22-13 al Fg. n. 15 e n. 25-116 al Fg. n. 14.

Descrizione dell'opera:
Opere di scavo finalizzate alla installazione di un aerogeneratore di altezza m 64,00 sulla particella del Fg. 15 n. 23 ed alla esecuzione di pista di penetrazione, piazzale di servizio e di area stoccaggio sulle particelle n. 23-22-13 del Fg. 15; cavidotto tra l'aerogeneratore e la cabina di consegna sulle particelle n. 23-22-13 del Fg. 15 e sulle Fg. 14 n. 25-116 con attraversamento di due strade comunali; cabina di consegna sulle particelle del Foglio 14. Tutte le opere previste come da elaborati grafici allegati.
L'area interessata dai lavori a farsi è caratterizzata dall'essere pressochè pianeggiante. Come risulta dall'esame cartografico, non sono previsti attraversamenti di corsi d'acqua o di aree boschive.

- **visto** l'art. 7 del R.D.L. 3267/1923;
- **visto** l'art. 23 della L.R. 11 /96;
- **visto** il Regolamento 28/09/2017, n. 3 R.C.e s.m.i;
- **vista** la relazione geologica redatta dal tecnico dott. Geol. Daniele Pipicelli;

ai soli fini del vincolo idrogeologico, di cui alla legge menzionata ed all'art. 7 R.D.L. 3267/23, alla realizzazione dell' intervento, previsto nella relazione tecnica e nei grafici progettuali redatti dal dott. Ing. Nicola Forte (Ten Project), che consiste nei "Lavori di scavo su terreni inerenti il "la realizzazione di un impianto di produzione eolica sulle particelle censite ai n. 23-22-13 del Fg. 15 e n. 25-116 del Fg. 14, in agro nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN).

A CONDIZIONE CHE:

nella fase esecutiva,
. prima di eseguire le opere è necessario perfezionare gli atti con cui i proprietari dei terreni hanno autorizzato l'esecuzione delle opere previste. Prima di eseguire le opere è anche necessario che l'Ente Comune autorizzi che il cavidotto attraversi le due strade ed emetta parere favorevole e l'atto autorizzativo ad incanalare nelle scoline o nelle banchine stradali le

fonte: http://burc.regione.campania.it

acque provenienti dalle previste canalizzazioni per l'allontanamento delle acque da piazzali e piste di penetrazione ;
. gli scavi e movimenti terra devono essere limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto, come descritto e rappresentato negli allegati grafici trasmessi a questo Ufficio;
. il materiale di risulta sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per la sistemazione delle aree esterne adottando le modalità previste dal D. L. 152/2006 modificato e integrato dal D.L.n. 205/2010. Gli eventuali materiali non riutilizzabili in loco devono essere allontanati e depositati in discariche autorizzate in conformità alla normativa vigente;
. prima di iniziare le opere siano acquisiti tutti i permessi necessari;
. nella fase esecutiva siano verificate le ipotesi di progetto secondo il D. M. 11.03.88 e ss.mm.ii e siano assunte tutte le misure di salvaguardia idrogeologica, adottando tutti gli accorgimenti utili ad evitare, durante e dopo l'esecuzione, eventuali danni ai terreni e al buon regime delle acque, evitandone il ristagno, il trabocco o il ruscellamento su terreni circostanti ;
. tutte le opere siano realizzate adottando tutti gli accorgimenti utili ad evitare la concentrazione dell'acqua piovana e l'incremento della sua velocità di scorrimento, scegliendo le soluzioni idonee a frazionarne i volumi e ad agevolarne lo smaltimento rapido, diffuso e uniforme; al fine di evitare ristagni d'acqua o fenomeni di ruscellamento verso i luoghi circostanti, sia assicurato il regolare deflusso delle acque; in particolare sia verificato che tutte le scoline (esistenti ed a farsi) abbaino sezioni e pendenza adeguate ad un efficace ed ordinato smaltimento;
. le aree circostanti la piazzola siano adeguatamente assestate siano provviste di idonea pendenza;
. le misure di salvaguardia idrogeologica siano assunte anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori;
. al termine dei lavori si proceda all'immediato conguaglio del terreno circostante al cantiere;
. sia assicurata la manutenzione costante di tutti i manufatti previsti, in particolare della condotta da utilizzare per lo smaltimento delle acque;
. si osservino le indicazioni della Relazione Geologica, in particolare sia verificata la caratterizzazione geotecnica del sito al fine di determinare in maniera puntuale le opere di scavo necessarie per eseguire i lavori.
. si rispettino tutte le prescrizioni contenute nel Regolamento 28/09/2017, n. 3. R.C. e ss.mm.ii.
. L'Autorizzazione è rilasciata a condizione che venga versata in favore di questo Ente, all'atto di avvio dei lavori di che trattasi, una cauzione-garanzia della esecuzione degli interventi in oggetto, di importo pari a €. 5000,00 (cinquemila/euro) mediante fideiussione bancaria/assicurativa o assegno circolare. Il presente parere **ai soli fini del vincolo idrogeologico** di cui alla legge menzionata ed all' art. 7 R. D. L. 3267/23, fatti salvi diritti di terzi e subordinato al rispetto **delle prescrizioni di cui sopra**, non esclude tutti quelli spettanti di competenza ad altri Uffici e/o Enti della Pubblica Amministrazione, tecnicamente qualificati ed istituzionalmente preposti per l' esame di tutti gli aspetti che l' opera prevista richiede per la sua realizzazione.

Capo Servizio B. M. e Agricoltura
Dr Agr.mo Pietro Giallonardo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spett.le Regione Campania DG 50 02 03
uod500203@pec.regione.campania.it

Spett.le Regione Campania STAFF 501792
staff.501792@pec.regione.campania.it

p.c. **Spett.le Direzione Tecnica ARPAC**

ARPA CAMPANIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0055797/2023 del 12/09/2023
Firmatario: ELINA ANTONIA BARRICELLA

OGGETTO: **Istanza di PAUR per l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località "Tamburino" Proponente Michele Energy srl - CUP 9292**

In riferimento all'oggetto si trasmette l'istanza redatta dall'Area Territoriale.

Cordiali Saluti.

Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa Elina Antonia BARRICELLA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Benevento, 12 Settembre 2023

OGGETTO: Istanza di PAUR per l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località "Tamburino" – Proponente Michele Energy srl - CUP 9292

Viste

- le note inviate da questa Agenzia con prott. n.38278 del 13/06/2023 e n.47929 del 25/07/2023;
- il parere espresso da questa Agenzia con nota prot. 53196 del 29/08/2023;
- la nota della Regione Campania con cui si comunicava la riconvocazione della terza Conferenza di Servizi per il giorno 12/09/2023;

Esaminata

- la documentazione progettuale resa disponibile dalla Regione Campania all'indirizzo web http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/allegati/Rizzotto/9292/9292_link_download_documentazione_pubblicata.pdf
- la nota inviata dal Proponente acquisita al prot.55293 del 11/09/23;

PARERE DI IMPATTO ACUSTICO:

- Vista la Legge 447/95;
- Visto il D.P.C.M. del 14/11/ 97;
- Viste le norme ISO 9613 -1/9613-2;
- Visto il Decreto 01/06/2022;
- Esaminata le relazione di impatto acustico inviate:

Acquisiti

- come dati di progetto quelli contenuti nella relazione di impatto acustico presentate

Id	Aerogeneratore	Coord UTM WGS 84		Lwmax
SMC05	Enercon E70 - 999 kW H_{Hub} =64 m D_{Rotore}=71 m	491237 N	4576308 E	104,5 dB

Si esprime:

- **PARERE FAVOREVOLE al funzionamento nel periodo diurno (06:00-22:00),**
- **PARERE NEGATIVO al funzionamento nel periodo notturno (22:00-06:00) per i seguenti motivi:**

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

1. il tecnico redattore riporta che sono stati effettuati rilievi per 10 giorni nel periodo 27/07-04/08/2023, tuttavia ha esaminato, suddividendoli in classi da 10 minuti, solo i dati rilevati nei giorni 28, 29, 30 luglio: i dati sono stati suddivisi per periodo di riferimento (diurno, notturno) e per classi di velocità del vento. Dall'esame dei valori riportati in tabella a pag. 37, si riferisce che il dato di rumore residuo ante-operam, riferito al periodo notturno, per la velocità indicata come 3 m/s è pari a 46 dB(A): questo valore è stato ottenuto dalla media di soli n. 3 dati, riportati a pag.36 (relativi ad altrettanti intervalli di 10 minuti), pertanto tale valore non è ritenuto attendibile. Il tecnico redattore ha poi utilizzato un unico valore di rumore residuo sia per il periodo diurno, che per il periodo notturno. Tale scelta risulta poco cautelativa e pertanto non è condivisibile. Tutte le valutazioni per il periodo notturno sono affette da tale errore e non possono essere ritenute valide ai fini dell'espressione del presente parere.
2. Dall'esame dei valori riportati per il periodo notturno nell'intervallo di velocità 2-3 m/s si evince che il valori medio ante operam è pari all'incirca a 38 dB(A) nel periodo notturno. Se si considera il solo impianto in progetto, il cui valore di Lw è pari a 104,5 dB(A) si ha che il contributo al ricettore R1, per quanto riportato a pag. 39, è pari a 43,5 dB(A): risulta pertanto applicabile il criterio differenziale nel periodo notturno e, poiché il valore di rumore emesso dell'aerogeneratore risulta superiore al valore di rumore residuo nell'intervallo considerato (2-3 m/s), ne deriva il superamento dei limiti normativi nel periodo notturno. Pertanto, poiché non è stata effettuata una adeguata valutazione nel periodo notturno, né sono state individuate possibili misure di mitigazione, si esprime parere negativo per il periodo notturno.
3. Dall'analisi di tutte le relazioni di impatto acustico presentate si evince che nel periodo diurno il valore previsionale di impatto acustico post operam rientra nei limiti normativi, pertanto si **esprime PARERE FAVOREVOLE AL FUNZIONAMENTO NEL SOLO PERIODO DIURNO (06:00-22:00) con le seguenti prescrizioni:**

   - La relazione di impatto acustico deve essere asseverata o accompagnata da una dichiarazione redatta ai sensi della DPR.445/2000, così come indicato all'art. 5 della L.447/95 e s.m.i.
   - comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
   - eseguire **in fase di preesercizio** dell'impianto idonea campagna di rilievi fonometrici. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto **in fase di esercizio** dovranno rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale;
   - trasmettere a questa Agenzia i dati rilevati **in fase di esercizio** dell'impianto, secondo quanto previsto dal Decreto 01/06/2022 e dalla normativa di settore vigente. Questa

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia si riserva di verificare in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale.

- **nel caso in cui, in fase di esercizio, si evidenzino superamenti dei valori limite di cui alla normativa vigente in materia di impatto acustico o si verifichino condizioni diverse rispetto a quanto previsto nelle relazioni presentate ed alle ipotesi assunte dal tecnico redattore, il proponente dovrà attuare tutte le necessarie misure di mitigazione per il rientro nei predetti limiti, compreso il depotenziamento o il fermo dell'aerogeneratore**.

Si rimette all'Autorità procedente:

- **la valutazione di eventuali priorità di altri progetti rispetto al progetto in esame;**
- **la valutazione delle condizioni dettate dalle DD.GG.RR. n.532 e n.533 del 04/10/2016 e dalla DGR n.716 del 21/11/2017;**
- **la valutazione delle distanze degli aerogeneratori in progetto da altri aerogeneratori esistenti, autorizzati o in corso di autorizzazione da parte della Regione Campania, della Provincia e dei Comuni interessati al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui all'oggetto nel rispetto del DM 10/09/2010.**

La presente nota viene inviata alla Regione Campania DG 5002 UOD03 pec: uod.500203@pec.regione.campania.it, allo Staff Valutazioni Ambientali pec: staff.501792@pec.regione.campania.it e p.c. alla Direzione Tecnica ARPAC

Il tecnico istruttore
Ing. Marisa Canterino – Tecnico Competente in Acustica

La Dirigente della U.O. Aria ed Agenti Fisici
D.ssa Antonia RANALDO

Il Dirigente dell'Area Territoriale
Ing. Gianluca SCOPPA

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it" <arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data martedì 12 settembre 2023 - 14:18

Prot.N.0055797/2023 - PARERE PER PAUR PER L'IMPIANTO EOLICO DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 999 KW, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI (BN) IN LOCALITÀ "TAMBURINO" – PROPONENTE MICHELE ENERGY SRL - CUP 9292

Allegato(i)

Nota trasmissione CUP 9292.pdf.p7m (164 Kb)
PARERE CUP 9292 Cds 12set23.pdf.p7m (222 Kb)
Copia con segnatura Prot.N.0055797-2023.pdf (162 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Schema per l'istruttoria delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale anche eventualmente integrate con la Valutazione di Incidenza

0. PREMESSE

Oggetto dello Studio di Impatto Ambientale è la verifica di compatibilità ambientale del progetto proposto dalla società Michele Energy S.r.l., relativo alla realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte eolica costituito da un aerogeneratore di potenza pari a 999 kW, da installare nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località "Tamburino" e avente opere di connessione poste a breve distanza, in prossimità della stessa strada comunale che serve la turbina.
In dettaglio, dall'aerogeneratore denominato SMC05 è prevista la posa di un cavidotto interrato di utenza per il collegamento dell'impianto al punto di connessione, costituito da una cabina di consegna (opera di utenza) e una cabina da destinare a E-Distribuzione (opera di rete), entrambe di progetto.
Dalla cabina di E-Distribuzione è prevista la realizzazione di un collegamento MT in parte interrato e in parte aereo fino al collegamento alla linea MT "Valfortore" esistente, in corrispondenza della quale è prevista la dismissione di un sostegno esistente e l'installazione di un nuovo sostegno.

0.1 Informazione e Partecipazione

Con richiesta prot. 271950 del **19.05.2021** la Proponente ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.19 del D. Lgs. n. 152/2006.
La Giunta Regionale della Campania con Decreto n. 244 del 22.10.2021 ha assoggettato il progetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su parere conforme della Commissione V.I.A. espresso nella seduta del 07.10.2021.
È stata predisposta tutta la documentazione progettuale per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale tenendo conto di quanto previsto dalla normativa di settore e degli approfondimenti richiesti nel succitato parere della Commissione V.I.A., integrando ed adeguando, pertanto, i documenti già rimessi agli atti.
Proprio in fase di redazione dello Studio di Impatto Ambientale e dei relativi approfondimenti, è emersa la presenza di un impianto autorizzato prossimo alla posizione dell'aerogeneratore di progetto. Per tale motivo si è reso necessario uno spostamento delle opere in maniera tale da renderle compatibili con gli impianti similari già esistenti o autorizzati.
In data **22.03.2022** - acquisita al prot. reg. n. 155594 - il Legale rappresentante della Società Michele Energy presenta istanza per il rilascio del provvedimento di VIA e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 relativo al progetto di un "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999Kw da realizzarsi nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località Tamburino in Campania della Società Michele Energy S.r.l."
Con nota prot. reg. n. 191772 del **08/04/2022**, trasmessa a mezzo PEC in pari data a tutti gli enti in indirizzo, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire allo scrivente Ufficio le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione
In data **03.05.2022** con nota prot. reg. n. 231420 lo Staff Valutazioni ambientali invia al proponente la richiesta di perfezionamento documentale ai dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
In data **01.06.2022** il proponente integra con la documentazione richiesta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con nota prot. reg. n. 473076 del **28/09/2022** lo Staff Valutazioni ambientali comunica l'avvio del procedimento in oggetto ai sensi dell'art. 27bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e che in data 26/09/2022 lo stesso ufficio ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura in oggetto, contrassegnata con CUP 9292.
Dalla suddetta data e per 30 gg, il pubblico interessato ha potuto presentare osservazioni presentare allo scrivente Ufficio osservazioni.
Sono pervenute osservazioni da parte FRI-EL S.p.A. - prot. n. 13280/2022 e di TERNA con nota prot. 96883 del 07/11/2022 (con cui ha ribadito quanto già segnalato con nota prot. n. 56205 del 28/06/2022 in fase di richiesta di verifica circa l'avvenuto perfezionamento documentale ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.).

0.2 Articolazione della scheda istruttoria

Rispetto all'istanza presentata l'esame istruttorio riporta nelle Sezioni 1, 2 e 3 la sintesi del SIA con particolare riferimento alla descrizione del quadro programmatico (Sezione 1), la descrizione del progetto (Sezione 2) e analisi dell'ambiente e valutazione degli impatti (Sezione 3). Ciascun Sezione di Analisi sviluppa un box conclusivo con le valutazioni dell'istruttore, con l'indicazione delle carenze e degli aspetti che si prestano ad un approfondimento (tali box contengono gli elementi di valutazione propedeutici alla richiesta di integrazioni).
La Sezione 4 ricostruisce il quadro delle integrazioni richieste nell'ambito dell'iter procedurale e il riscontro da parte del proponente.

1. DESCRIZIONE QUADRO PROGRAMMATICO

Nel SIA sono descritti l'inquadramento normativo comunitario, nazionale e regionale in materia di VIA. L'ubicazione e le principali caratteristiche dell'area di intervento e del progetto, l'ambito tematico per quest'ultimo, le strategie, i programmi e i piani per l'energia da fonti rinnovabili e il clima. È inoltre fatta un'analisi rispetto a: paesaggio e patrimonio storico e culturale, al patrimonio floristico, faunistico e alle aree protette, alla tutela del territorio e delle acque, alla pianificazione comunale e alla tutela della salute.

Ubicazione e caratteristiche generali dell'impianto

Tutte le opere di progetto ricadono sul territorio comunale di San Marco dei Cavoti alla località "Tamburino", a Nord del centro urbano ad una distanza di circa 3 km in linea d'aria. Dal punto di vista catastale, l'intero intervento ricade nel comune di San Marco dei Cavoti al foglio 14, alle p.lle 24, 25, 26, 116 e al foglio 15 p.lle 13, 22.
L'elenco completo delle particelle interessate dalle opere e dalle relative fasce di asservimento è riportato nel Piano Particellare di Esproprio allegato al progetto.
L'area di interesse si colloca a Nord rispetto al centro abitato di San Marco dei Cavoti da cui dista circa 3 km in linea d'aria ed è facilmente raggiungibile grazie al sistema viario esistente.
Come innanzi detto l'impianto consta di un unico aerogeneratore sito alla località "Tamburino".
Il tracciato del cavidotto interrato, di dimensioni esigue (246 m), segue il breve tratto di viabilità di progetto fino a giungere alla cabina di consegna E-Distribuzione, a sua volta collegata da un cavidotto interrato in media tensione alla cabina secondaria di E-Distribuzione, grazie alla quale avverrà l'immissione in rete dell'energia prodotta.
Le aree impegnate dalle opere sono caratterizzate da pendenze contenute, ad una quota di circa 777 m.s.l.m. Il sito è servito dalla strada comunale "Ciullitti" la quale si immette sulla Strada Provinciale n. 116, di accesso alla S.S. 369. In dettaglio la turbina è raggiungibile dalla strada comunale Ciullitti tramite il tratto di viabilità previsto in progetto. In alternativa, la stessa è raggiungibile tramite una strada catastalmente censita che a Sud si riallaccia con la strada comunale ma che allo stato si presenta con carreggiata stretta e fondo, ove presente, sconnesso e danneggiato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le aree di impianto risultano completamente costituite da coltivi, in particolare colture seminative. Le formazioni naturali risultano residuali e confinate agli ambiti ripariali più acclivi dei corsi d'acqua dove l'agricoltura non si è potuta spingere.
L'aerogeneratore si colloca in un contesto tradizionalmente a vocazione agricola, ma al contempo, fortemente "contaminato" da infrastrutture tecnologiche: infatti, nell'intorno dell'impianto sono presenti, tra l'altro, altri impianti eolici ed opere a servizio degli stessi.
A seguire delle viste relative all'aria di installazione della turbina.

Rapporti di coerenza del progetto con gli strumenti di pianificazione esaminati

Nel SIA si evidenzia che il progetto risulta coerente con le strategie internazionali ed europee esaminate in quanto prevede una produzione di energia da fonte rinnovabile e con emissioni nulle di CO_2 in atmosfera, con conseguenti benefici ambientali e con un sensibile contributo al raggiungimento degli obiettivi sostenuti dall'UE. In relazione alla tipologia di generazione, il progetto risulta perfettamente coerente con la strategia e la pianificazione nazionale e in particolare risulta in linea con gli obbiettivi dichiarati nella SEN 2017, nel PNIEC 2019 e nel PNRR. Indirettamente risulta coerente anche con il Piano energetico regionale (PEAR), che da esse deriva e che obbligatoriamente ad esse si deve uniformare.
La trattazione dei rapporti di conformità riguardanti legislazioni che normano effetti misurabili e direttamente connessi a fenomeni potenzialmente determinati dalle azioni di progetto, come ad esempio la normativa sull'inquinamento elettromagnetico, sull'impatto acustico, sulla pubblica incolumità rispetto agli effetti sismici e altro, troverà più pertinente trattazione all'interno del Quadro Ambientale dello Studio di Impatto Ambientale e delle relazioni specialistiche allegate al progetto, nelle quali detti fenomeni sono indagati.
A seguire una Tabella riassuntiva della vincolistica esaminata all'interno del SIA.

Strumento	Valutazione nel SIA
Codice dei Beni Culturali	Come desunto dalle tavole del Piano Territoriale Coordinamento Provinciale di Benevento, tutte le opere di impianto risultano esterne ad aree vincolate ai sensi degli artt. 136 e 142 del D.Lgs. n.42/04 e dalle relative fasce di tutela. Dunque, l'intervento risulta compatibile con il Codice dei Beni Culturali (*rif.* Tavola ME.SMC05.PD.2.4).
Piano Territoriale Regionale della Regione Campania	La realizzazione delle opere di progetto non risulta in contrasto con le previsioni del PTR, né pregiudica il conseguimento degli obiettivi indicati dallo stesso.
PTCP della Provincia di Benevento	Nell'areale d'interesse, non risultano istituite aree naturali protette ed oasi di protezione (*cfr*. elaborato ME.SMC05.PD.2.1). L'impianto eolico di progetto ricade all'esterno di oasi e di aree naturali protette.
Rete Natura 2000	In riferimento al sito di progetto, l'area SIC-ZSC/ZPS più vicina si colloca a circa 6,4 km a Nord ed è il sito IT8020016 "Sorgenti e Alta Valle del fiume Fortore". L'impianto eolico di progetto con le relative opere accessorie ricade all'esterno delle aree della Rete Natura 2000 (*cfr*. elaborato ME.SMC05.PD.2.6).
Aree IBA	L'intervento ricade all'esterno di aree IBA collocandosi ad una distanza di circa 9,7 km dall'IBA 126 "Monti della Daunia" che è la più vicina dal punto di installazione dell'aerogeneratore (*cfr*. elaborato ME.SMC05.PD.2.6).
Zone umide di interesse nazionale	L'intervento ricade all'esterno delle zone umide.
Piano Faunistico Venatorio Regionale	- L'intervento non ricade all'interno di "Aree entro cui sono presenti habitat importanti"; L'intervento non ricade in "Aree importanti per la migrazione degli uccelli"; - L'intervento non ricade in aree di "Oasi di protezione della fauna" inoltre non interessa aree protette ex.legge n.394/01 e LR n.33/96, ed aree ZPS; - L'intervento ricade all'esterno di "Valichi montani interessati da rotte migratorie"); - L'intervento è esterno a Zone di Ripopolamento e Cattura. In definitiva l'intervento risulta compatibile con le previsioni del Piano Faunistico Venatorio.
PAI	Le opere di progetto ricadono nel territorio di competenza dell'A.d.B. Liri - Garigliano, Volturno. Dalla cartografia del P.A.I. si evince che tutte le opere di progetto non ricadono in aree a rischio frana segnalate dal Piano (*rif*. Elaborato ME.SMC05.PD.2.6). Le aree di progetto inoltre, sono esterne alle perimetrazioni definite dall'Autorità di Bacino in relazione al rischio idraulico. Dalla consultazione della cartografia IGM è emerso che la cabina di consegna ricade parzialmente all'interno di aree definite come alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali - fasce di pertinenza fluviale. È stato dunque condotto uno studio idrologico e idraulico, a valle del quale sono state definite le aree allagabili con tempo di ritorno pari a 100 anni. Lo studio ha dimostrato che le opere di progetto sono esterne alle aree allagabili e quindi in sicurezza idraulica. In definitiva, per quanto appena esposto si ritiene che l'intervento sia compatibile con le previsioni delle NTA del PAI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vincolo idrogeologico	Tutte le opere di progetto ricadono all'interno di aree soggette a vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto Legge n. 3267 del 30/12/1923 (cfr. elaborato ME.SMC05.C1.PD.2.7). Per la realizzazione delle opere in vincolo idrogeologico verrà acquisito il parere da parte della Comunità Montana competente.
Aree percorse da fuoco	Come rilevato da catasto incendi boschivi della Regione Campania, aggiornato all'anno 2020, l'area di progetto non interessa incendi o aree percorse dal fuoco (*cfr*. elaborato ME.SMC05.PD.2.8).
Vincolo sismico	L'area di progetto non interessa faglie cartografate.
Tutela Acque e PTA	L'area di interesse ricade nell'ambito distrettuale del Calore e nell'area del corpo idrico sotterraneo di San Marco dei Cavoti. A tal proposito si precisa che, date le loro peculiarità, le opere di progetto non sono in grado di interferire con il sistema delle acque profonde. Si fa presente inoltre che le opere non ricadono in aree vulnerabili ai nitrati e aree sensibili (*cfr*. elaborato ME.SMC05.PD.2.3). In definitiva, il progetto non interferisce con gli obiettivi di tutela del Piano, risultando quindi compatibile con gli stessi.
Pianificazione Urbanistica Comunale del Comune di San Marco dei Cavoti	Secondo il Piano Regolatore Generale del comune di San Marco dei Cavoti, l'impianto ricade in zona agricola. Il progetto è compatibile con le previsioni della strumentazione urbanistica comunale in quanto ai sensi dell'art. 12 comma 7 Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 gli impianti per la realizzazione di energia elettrica da fonti rinnovabili sono ammessi in zona agricola (cfr. elaborato ME.SMC05.PD.2.9).

1B. Valutazioni in merito alla descrizione del quadro programmatico

La descrizione del quadro programmatico si ritiene esaustiva.

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI

2.A. Sintesi del SIA

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte eolica costituito da un aerogeneratore di potenza pari a 999 kW, da installare nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località "Tamburino" e avente opere di connessione poste a breve distanza, in prossimità della stessa strada comunale che serve la turbina. Proponente dell'iniziativa è la società Michele Energy S.r.l.

In dettaglio, dall'aerogeneratore denominato SMC05 è prevista la posa di un cavidotto interrato di utenza per il collegamento dell'impianto al punto di connessione, costituito da una cabina di consegna (opera di utenza) e una cabina da destinare a E-Distribuzione (opera di rete), entrambe di progetto.

Dalla cabina di E-Distribuzione è prevista la realizzazione di un collegamento MT in parte interrato e in parte aereo fino al collegamento alla linea MT "Valfortore" esistente, in corrispondenza della quale è prevista la dismissione di un sostegno esistente e l'installazione di un nuovo sostegno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La proposta progettuale presentata è stata sviluppata in modo da ottimizzare al massimo il rapporto tra le opere di progetto e il territorio, limitare al minimo gli impatti ambientali e paesaggistici e garantire la sostenibilità ambientale dell'intervento.

Definizione del layout di progetto dell'impianto

Le analisi e gli studi effettuati forniscono le indicazioni su come è possibile posizionare l'aerogeneratore in base al parametro "vento" in modo che l'impianto risulti il più produttivo possibile. Un criterio generale di progettazione stabilisce che, allo scopo di minimizzare le mutue interazioni, dovute ad effetto scia e al distacco di vortici che s'ingenerano tra l'aerogeneratore di progetto rispetto agli altri impianti presenti in zona o di futura realizzazione, le macchine debbano essere distanziate come minimo di 3 diametri dell'elica dell'aerogeneratore in direzione perpendicolare al vento dominante e minimo 5 diametri in direzione parallela al vento dominante.
Nel caso in esame il rotore dell'aerogeneratore di progetto ha diametro pari a 90,3 metri, per cui si devono rispettare mutue distanze tra le torri di almeno 451,5 metri nella direzione di vento più produttiva e di almeno 270,9 metri nella direzione ad essa ortogonale. I moderni software di progettazione utilizzano sistemi più complessi per la determinazione delle distanze da tenersi tra aerogeneratori contigui in modo da non comprometterne la produttività e da limitare al minimo le interferenze. Il posizionamento della macchina sul terreno dipende oltre che da considerazioni basate su criteri di massimo rendimento, anche da fattori legati alla presenza di vincoli ostativi, alla natura del sito, all'orografia, all'esistenza o meno delle strade, piste, sentieri, alla presenza di fabbricati, allo sviluppo dei limiti catastali e, non meno importante, da considerazioni relative all'impatto paesaggistico.
In definitiva il sito di installazione scelto è stato pensato e ottimizzato in modo da evitare le cosiddette "aree non idonee" (aree interessate da vincoli ostativi); ma anche per contenere gli interventi di modificazione del suolo, quali sterri e riporti, cercando di sfruttare, quanto più possibile, la viabilità esistente.
Si fa presente che sia la localizzazione che la progettazione dell'impianto eolico sono state svolte proprio tenendo conto delle indicazioni provenienti dalla pianificazione territoriale ed urbanistica, evitando le aree soggette a tutela ambientale e paesaggistica.

Sintesi della configurazione dell'impianto

L'impianto eolico di progetto è costituito da 1 aerogeneratore di potenza pari a 999 kW.
Nel dettaglio, il progetto prevede la realizzazione/installazione di:
- 1 aerogeneratore;
- 1 cabina di trasformazione posta all'interno della torre dell'aerogeneratore;
- opere di fondazione dell'aerogeneratore;
- 1 piazzola di montaggio con adiacente piazzola di stoccaggio;
- nuova viabilità per una lunghezza complessiva di circa 200 m;
- un cavidotto interrato in media tensione che collega l'aerogeneratore alla cabina di consegna (lunghezza circa 246 m);
- un cavidotto interrato interno di collegamento fra la cabina di consegna utente alla cabina di consegna E-distribuzione DG2092.rev03 (lunghezza di circa 5 m);
- opere di rete di E-Distribuzione dalla cabina di consegna al punto di inserimento sulla rete esistente costituite da:
- cavidotto interrato (lunghezza 8 m) tra cabina di consegna e sostegno capolinea;
- raccordo aereo (lunghezza 40 m) di collegamento con la linea esistente MT Valfortore;
- nuovo sostegno sottolinea per l'inserimento sulla rete esistente di E-Distribuzione.
- dismissione sostegno esistente.

L'energia elettrica viene prodotta dall'aerogeneratore a bassa tensione trasmessa attraverso una linea in cavo alla cabina MT/BT posta alla base della torre stessa, dov'è trasformata a 20kV. La linea MT in cavo interrato collegherà l'aerogeneratore alla cabina di misura e consegna nella quale avverrà l'immissione in rete dell'energia prodotta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la realizzazione dell'impianto sono previste le seguenti opere ed infrastrutture:
- opere civili: plinto di fondazione della macchina eolica; realizzazione della piazzola dell'aerogeneratore, realizzazione della viabilità interna all'impianto; realizzazione dei cavidotti interrati per la posa dei cavi elettrici.
- opere impiantistiche**:** installazione dell'aerogeneratore con relative apparecchiature di elevazione/trasformazione dell'energia prodotta; esecuzione dei collegamenti elettrici, tramite i cavidotti interrati. Realizzazione degli impianti di terra della turbina.

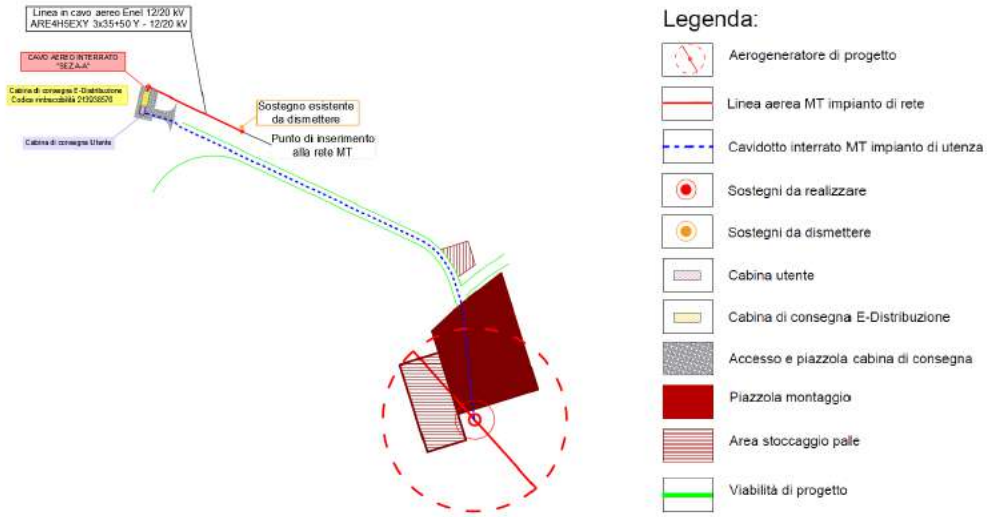


Figura 1 – layout d'impianto

Modalità di Connessione alla Rete

L'Enel Distribuzione nel preventivo di connessione inviato da E-Distribuzione protocollo ED-26-11-2019-P0494458 ha stabilito che l'impianto dovrà essere allacciato alla rete di Distribuzione tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in derivazione rigida a T su linea MT esistente VALFORTORE.
La soluzione prevede:
- posa sostegno su linea esistente: n 1;
- linea cavo aereo al 35 mmq: m 45;
- montaggi elettromeccanici con scomparto di arrivo+consegna:
- installazione n. 1 sezionatore (telecontrollato) da palo: 1;
- linea cavo interrato: m 20.

Caratteristiche tecniche dell'aerogeneratore

L'aerogeneratore è una macchina rotante che trasforma l'energia cinetica del vento in energia elettrica ed è essenzialmente costituito da una torre, dalla navicella e dal rotore.
Nel dettaglio, le pale sono fissate su un mozzo, e nell'insieme costituiscono il rotore; il mozzo, a sua volta, è collegato alla trasmissione attraverso un supporto in acciaio con cuscinetti a rulli a lubrificazione continua. La trasmissione e collegata al generatore elettrico con l'interposizione di un freno di arresto.
Tutti i componenti sopra menzionati, ad eccezione, del rotore e del mozzo, sono ubicati entro una cabina, detta navicella, in carpenteria metallica di ghisa-acciaio ricoperta in vetroresina la quale, a sua volta, è sistemata su un supporto-cuscinetto, in maniera da essere facilmente orientata secondo la direzione del vento. Oltre ai componenti su elencati, vi è un sistema di controllo che esegue, il controllo della potenza ruotando le pale intorno al loro asse principale, ed il controllo dell'orientamento della navicella, detto controllo dell'imbardata, che permette l'allineamento della macchina rispetto alla direzione del vento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il rotore è tripala a passo variabile in resina epossidica rinforzata con fibra di vetro di diametro pari a 90,3 metri, posto sopravvento al sostegno, con mozzo rigido in acciaio.
La torre è di forma tubolare tronco conico in acciaio. L'altezza al mozzo è pari a 80 metri. La struttura internamente è rivestita in materiale plastico ed è provvista di scala a pioli in alluminio per la salita.
La potenza dell'aerogeneratore di progetto è pari a 999 kW.
Le indicazioni tecniche dell'aerogeneratore descritto sono indicative ad una sola tipologia di prodotto in commercio e pertanto sono da intendersi qualitativamente. Fermo restando gli impatti ambientali è possibile che sia scelto per l'esecuzione dell'opera una tecnologia differente.

Tabella 1: Caratteristiche turbina di progetto

Potenza nominale	999 kW
Diametro rotore	90,3 m
Altezza mozzo	80 m

Opere civili

Per la realizzazione dell'impianto, come già detto, sono da prevedersi l'esecuzione della fondazione in calcestruzzo armato della macchina eolica, nonché la realizzazione della piazzola dell'aerogeneratore, l'adeguamento e/o ampliamento della rete viaria esistente per la realizzazione della viabilità di servizio interna all'impianto.
Inoltre, sono da prevedersi la realizzazione dei cavidotti interrati per la posa dei cavi elettrici.

Strade d'accesso e viabilità di servizio al parco eolico

Gli interventi di realizzazione e sistemazione delle strade di accesso all'impianto si suddividono in due fasi:
FASE 1 – STRADE DI CANTIERE (sistemazioni provvisorie)
FASE 2 – STRADE DI ESERCIZIO (sistemazioni finali)
Nella definizione del layout dell'impianto sfrutta al massimo la viabilità esistente sul sito (carrarecce sterrate, piste, sentieri, ecc.).
Le strade di nuova realizzazione consistono in un piccolo tratto di accesso alla torre avente uno sviluppo di 120 m, che integrerà la viabilità esistente, e che si svilupperà per quanto possibile al margine dei confini catastali, ed avrà lunghezza e pendenze delle livellette tali da seguire la morfologia propria del terreno evitando eccessive opere di scavo o di riporto (Rif. Elab. Sezione 6 - Progetto Stradale).
La sezione stradale, con larghezza media di 5 m, sarà in massicciata tipo "Mac Adam" similmente alle carrarecce esistenti e sarà ricoperta da stabilizzato ecologico del tipo "Diogene", realizzato con granulometrie fini composte da frantumato di cava. Per ottimizzare l'intervento e limitare i ripristini dei terreni interessati, la viabilità di cantiere di nuova realizzazione coinciderà con quella definitiva di esercizio.
FASE 1
Durante la fase di cantiere è prevista la realizzazione dei nuovi tracciati stradali. La viabilità dovrà essere capace di permettere il transito nella fase di cantiere delle autogrù necessarie ai sollevamenti ed ai montaggi dei vari componenti dell'aerogeneratore, oltre che dei mezzi di trasporto dei componenti stessi dell'aerogeneratore.
La sezione stradale avrà una larghezza variabile al fine di permettere senza intralcio il transito dei mezzi di trasporto e di montaggio necessari al tipo di attività che si svolgeranno in cantiere. Sui tratti in rettilineo è garantita una larghezza minima di 5 m. Le livellette stradali seguono quasi fedelmente le pendenze attuali del terreno. È garantito un raggio planimetrico di curvatura minimo di 33,00 m. Nei tratti percorsi dai mezzi scarichi, sono stati previsti raggi minori.
L'adeguamento o la costruzione ex novo della viabilità di cantiere garantirà il deflusso regolare delle acque e il convogliamento delle stesse nei compluvi naturali o artificiali oggi esistenti in loco.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le opere connesse alla viabilità di cantiere saranno costituite dalle seguenti attività:
- tracciamento stradale: pulizia del terreno consistente nello scotico per uno spessore medio di 50 cm;
- formazione della sezione stradale: comprende opere di scavo e rilevati nonché opere di consolidamento delle scarpate e dei rilevati nelle zone di maggiore pendenza;
- formazione del sottofondo;
- posa di eventuale geotessuto e/o geogriglia da valutare in base alle caratteristiche geomeccaniche dei terreni;
- realizzazione dello strato di fondazione;
- realizzazione dello strato di finitura.

FASE 2

La fase seconda prevede la regolarizzazione del tracciato stradale utilizzato in fase di cantiere, secondo gli andamenti precisati nel progetto della viabilità di esercizio; prevede altresì il ripristino della situazione *ante operam* di tutte le aree esterne alla viabilità finale e utilizzate in fase di cantiere nonché la sistemazione di tutti gli eventuali materiali e inerti accumulati provvisoriamente.
L'andamento della strada sarà regolarizzato e la sezione della carreggiata utilizzata in fase di esercizio resterà di circa 5 ml. Inoltre, i cigli dovranno essere conformati e realizzati secondo le indicazioni della direzione lavori, e comunque riutilizzando terreno proveniente dagli scavi. Dato il ridimensionamento della piazzola di montaggio prevista in fase di cantiere, la viabilità sarà prolungata di 12 m per collegare la piazzola a regime, restringendo la porzione di piazzola di montaggio che si trova in prosecuzione della pista di cantiere.
Le opere connesse alla viabilità di esercizio saranno costituite dalle seguenti attività:
- sagomatura della massicciata per il drenaggio spontaneo delle acque meteoriche;
- modellazione con terreno vegetale dei cigli della strada e delle scarpate e dei rilevati;
- ripristino della situazione *ante operam* delle aree esterne alla viabilità di esercizio, delle zone utilizzate durante la fase di cantiere;
- nei casi di presenza di scarpate o di pendii superiori ad 1 m - 1,5 m si prederanno, se necessari, sistemazioni di consolidamento attraverso interventi di ingegneria naturalistica. scarpate e dei rilevati;
- ripristino della situazione *ante operam* delle aree esterne alla viabilità di esercizio, delle zone utilizzate durante la fase di cantiere;
- nei casi di presenza di scarpate o di pendii superiori ad 1 m - 1,5 m si prederanno, se necessari, sistemazioni di consolidamento attraverso interventi di ingegneria naturalistica.

Piazzole

Per consentire il montaggio dell'aerogeneratore, in corrispondenza dello stesso, sarà prevista una piazzola di montaggio di 1780 mq, all'interno della quale è prevista un'area che ospita gli opportuni spazi per consentire il montaggio del braccio della gru necessaria per sollevare le componenti dell'aerogeneratore ed una zona in cui poter poggiare i tronchi che costituiscono la torre, nonché il rotore assemblato. In adiacenza alla piazzola di montaggio, è prevista inoltre, un'area livellata e non pavimentata, libera da ostacoli di dimensioni 45 m x 15 m per consentire l'appoggio delle pale e dei tronchi della torre di sostegno dell'aerogeneratore.

Fondazione aerogeneratore

Per l'aerogeneratore, si prevede di realizzare un plinto diretto in calcestruzzo gettato in opera di forma circolare composto da un plinto di base e un colletto superiore.
Il plinto di base ha diametro di 16 m, con altezza minima (all'esterno) di 0,90 m e altezza massima (al centro) di 2,30 m. Il colletto superiore cilindrico avrà diametro di 6,00 m ed altezza 0,70 m (rif. Elaborato ME.SMC05.C1.PD.4.2).
Si rimanda in ogni caso al progetto esecutivo per maggiori dettagli e per la definizione precisa della forma e della tipologia di fondazione per ogni torre.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Opere civili punto di connessione

Le opere civili della cabina di consegna sono dettagliate all'interno della relazione tecnica del progetto delle opere di rete.

Interferenze

L'area d'installazione dell'aerogeneratore non interferisce direttamente con nessun elemento naturale o antropico. In riferimento alle altre opere, le interferenze individuate sono riportate nell'elaborato grafico ME.SMC05.PD.3.4. Solo in sede di progettazione esecutiva, tali interferenze, eventualmente rilevate anche nella successiva fase progettuale, andranno definite in dettaglio con gli enti gestori dei possibili sottoservizi e infrastrutture presenti.

Dismissione dell'impianto

Per quanto riguarda la fase di dismissione dell'impianto è preciso impegno della società proponente provvedere, a fine vita dell'impianto, al ripristino finale delle aree e alla dismissione dello stesso, assicurando la completa rimozione dell'aerogeneratore e delle relative piazzole, nonché la rimozione del cavidotto interno previsto lungo la viabilità di progetto o in attraversamento ai terreni.
Non verranno rimossi i tratti di cavidotto previsti su viabilità esistente che, essendo interrati, non determinano impatti sul paesaggio né occupazioni di suolo. Tale scelta è stata effettuata al fine di evitare la demolizione della sede stradale per la rimozione, di evitare disagi alla circolazione locale durante la fase di dismissione. Inoltre, è auspicabile pensare che i cavi già posati possano essere utilizzati per l'elettrificazione rurale, dismettendo eventualmente i cavi attualmente aerei.
Inoltre, non è prevista la dismissione delle opere di connessione di rete (cabine, pali, cavo aereo), poiché fruibili per utilizzi futuri anche di altri produttori.
Per un approfondimento di tale tema si veda l'elaborato "Progetto di dismissione dell'impianto eolico" allegato al progetto che riporta anche i costi necessari alla dismissione delle opere. (elaborato 9.1).

Alternative

Nel paragrafo 2.2 del SIA è motivata la scelta del sito e la scelta della soluzione tecnica di progetto.
Come specificato al capitolo precedente, il presente progetto riguarda la realizzazione di un impianto eolico costituito da un aerogeneratore di media taglia, da installare nel comune San Marco dei Cavoti (BN) in località "Tamburino" e avente opere di connessione poste a breve distanza, in prossimità della stessa strada comunale che serve la turbina. Il proponente fin da principio ha valutato la possibilità di alternative progettuali.
Di seguito si riportano gli step del percorso logico seguito che ha portato alla definizione del layout di progetto.

L'alternativa zero

L'alternativa zero consiste nel rinunciare alla realizzazione del progetto, prevede di conservare le aree in esame come suoli prettamente agricoli. Tale alternativa non consente la possibilità di sfruttare a pieno le potenzialità del sito che, oltre alla predisposizione agricola dei suoli, si caratterizza anche per l'elevato potenziale eolico.
Si consideri che l'utilizzo della tecnologia eolica, ben si innesta nell'uso continuo dei suoli come agricoli, in quanto le occupazioni di superficie sono limitate, riducendo notevolmente l'utilizzo dei combustibili convenzionali con due importanti conseguenze ambientali:

- risparmio di fonti energetiche non rinnovabili;
- riduzione delle emissioni globali di CO2.

L'alternativa zero è in controtendenza rispetto agli obiettivi, internazionali (*rif.* Accordo di Parigi sul Clima) e nazionali (*rif.* PNIEC, Green New Deal e PNRR) di decarbonizzazione nella

fonte: http://burc.regione.campania.it

produzione di energia e di sostegno alla diffusione delle fonti rinnovabili nella produzione di energia.
Il mantenimento dello stato attuale, allo stesso tempo, non incrementa l'impatto occupazionale connesso alla realizzazione dell'opera.
La realizzazione dell'intervento prevede la necessità di risorse da impegnare sia nella fase di cantiere che di gestione dell'impianto, aggiungendo opportunità di lavoro a quelle che derivano dalla coltivazione dei suoli. Tale opportunità è tanto più importante se si pensa che le zone interessate dalla realizzazione si caratterizzano per essere tra quelle che in Italia presentano livelli di disoccupazione importanti.
In definitiva, la "non realizzazione dell'opera" permetterebbe di mantenere lo stato attuale, senza l'aggiunta di nuovi elementi sul territorio, ma, allo stesso tempo, limiterebbe lo sfruttamento delle risorse disponibili sull'area e i notevoli vantaggi connessi con l'impiego della tecnologia eolica quali:
- incrementare la produzione di energia da fonte rinnovabile coerentemente con le azioni di sostegno che i governi continuano a promuovere anche sotto la spinta della comunità europea che ha individuato in alcune FER, quali l'eolico, una concreta alternativa all'uso delle fonti energetiche fossili, le cui riserve seppure in tempi medi sono destinate ad esaurirsi.
- ridurre le emissioni in atmosfera di composti inquinanti e di gas serra che sarebbero difatti emessi dalla produzione della stessa quantità di energia con fonti fossili, in coerenza con gli obiettivi europei di decarbonizzazione al 2030, ovvero la dismissione entro tale data di tutte le centrali termo elettriche
alimentate a carbone sul territorio nazionale;
- ridurre le importazioni di energia nel nostro paese, e di conseguenza la dipendenza dai paesi esteri;
- ricadute economiche sul territorio interessato dall'impianto con la creazione di un indotto occupazionale soprattutto nelle fasi di costruzione e dismissione dell'impianto con possibilità di creare nuove figure professionali legate alla gestione tecnica del parco eolico nella fase di esercizio.

Alternative tecnologiche

Il conseguimento dei vantaggi in parte citati al paragrafo precedente, concernenti in particolare la produzione di energia a basse emissioni di CO2, il contenimento del consumo delle risorse naturali, il sostegno all'occupazione, possono essere raggiunti attraverso la realizzazione di un impianto alimentato da fonti energetiche rinnovabili.
Nel caso in esame si è scelto di far riferimento alla risorsa eolica. Una possibile alternativa potrebbe essere quella fotovoltaica.
In primo luogo, si riportano le motivazioni cardini che hanno determinato la scelta dell'installazione eolica a quella fotovoltaica.
- A parità di potenza installata la producibilità dell'impianto eolico è di gran lunga superiore a quella determinata da un impianto fotovoltaico. Pertanto, anche in termini di investimento, l'impianto eolico fornisce delle garanzie maggiori.
- Sempre a parità di potenza, l'istallazione di un impianto fotovoltaico richiede un'occupazione di suolo di circa 2 ettari (in generale anche 3 ettari) per MW installato. Nel caso in esame, per avere l'equivalente potenza di 999 kW dell'impianto proposto, l'impianto fotovoltaico occuperebbe proprio una superficie di circa 2 ettari, senza considerare l'occupazione delle opere connesse. Nel caso dell'impianto eolico di progetto, l'occupazione di suolo, determinata dall'ingombro delle piazzole di regime, dalla base torre e dalla viabilità di progetto, risulta pari a circa 2100 mq ovvero 0,2 ettari.
In un territorio a fortissima vocazione agricola, è doveroso scegliere una tecnologia che consenta il minor consumo possibile di suolo agricolo. Dal punto di vista degli impatti ambientali mettendo a confronto le due tecnologie emerge che:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l’impatto visivo determinato dall’impianto eolico è sicuramente maggiore dato lo sviluppo verticale degli aerogeneratori anche se non risulterebbe trascurabile l’impatto determinato da un impianto fotovoltaico di 2 ettari soprattutto sulle aree prossime a quelle d’installazione;
- in termini di occupazione di superficie, l’installazione eolica come già detto risulta essere molto vantaggiosa. Inoltre, la sottrazione di suolo determinata dall’impianto fotovoltaico è totale (anche perché tale tipologia d’impianto prevede una recinzione perimetrale), mentre nel caso dell’impianto eolico le pratiche agricole possono continuare indisturbate su tutte le aree contigue a quelle di installazione;
- l’impatto determinato dall’impianto eolico sulle componenti naturalistiche, come argomentato nel quadro ambientale e nello studio naturalistico, è basso.

L’impatto che determinerebbe un impianto fotovoltaico da 2 ettari risulterebbe sicuramente non trascurabile soprattutto in termini di sottrazione di habitat. L’occupazione di una superficie così ampia per una durata di almeno 20 anni potrebbe determinare impatti non reversibili o reversibili in un periodo molto lungo.

Dal punto di vista acustico l’impatto determinato da un impianto eolico sicuramente è maggiore anche se nel caso in esame risultano essere rispettati tutti i limiti di legge.

Dal punto di vista dell’elettromagnetismo, per entrambe le tipologie di installazione gli impatti sono trascurabili anche se nel caso dell’impianto fotovoltaico in prossimità dei punti di installazione le emissioni sono di maggiore entità. In definitiva considerando che a parità di potenza installata:

- l’eolico garantisce una produzione maggiore e quindi è più vantaggioso dal punto di vista economico;
- l’occupazione superficiale e l’impegno territoriale determinato da un impianto eolico è molto più basso rispetto a quello di un impianto fotovoltaico; tale aspetto assume un grande rilievo in un territorio a forte vocazione agricola quale il comprensorio della capitanata;
- gli eventuali impatti determinati dall’eolico sono tutti reversibili nel breve tempo a seguito della dismissione dell’impianto; per la realizzazione.

2.B. Valutazioni in merito alla descrizione del progetto

Dall’analisi del quadro progettuale si evidenziano alcune informazioni che si prestano ad un approfondimento per poter completare la valutazione della proposta progettuale.

- con particolare riferimento alla fase di cantiere non sono esplicitati i quantitativi di acque meteoriche collettabili a valle di eventi meteorici e specifica dei trattamenti *in situ* o assegnazione codici EER per trattamenti off situ, chiarendo le modalità di conferimento e trasporto;
- nel paragrafo *2.7.3 “Fondazione aerogeneratore”*, si riporta che si prevede di realizzare un plinto diretto in calcestruzzo gettato in opera di forma circolare composto da un plinto di base e un colletto superiore. Il plinto di base ha diametro di 16 m, con altezza minima (all’esterno) di 0,90 m e altezza massima (al centro) di 2,30 m. Il colletto superiore cilindrico avrà diametro di 6,00 m ed altezza 0,70 m (rif. Elaborato ME.SMC05.C1.PD.4.2). Si rimanda in ogni caso al progetto esecutivo per maggiori dettagli e per la definizione precisa della forma e della tipologia di fondazione per ogni torre.

Si ritiene opportuno che vadano:

- integrate le informazioni in fase preventiva di SIA anticipando le evenienze in fase di progettazione esecutiva anche con saggi di campo;
- meglio precisati gli aspetti relativi alla fase cantiere e all’utilizzo di terre e rocce da scavo valutando precisamente gli impatti nella fase di cantiere, in esercizio e nella fase di “decommissioning” a fine vita.

Inoltre:

- non sono chiare le assunzioni relative alla profondità di falda e a eventuali interazioni con le fondazioni dell’aerogeneratore;
- non è presente un cronoprogramma delle fasi di cantiere e le modalità di stoccaggio del materiale con indicazione, su apposita planimetria, delle aree di stoccaggio temporaneo

fonte: http://burc.regione.campania.it

come previsto dal D. Lgs. n. 152/2006 e le misure previste per la protezione dagli agenti atmosferici in particolare in condizioni metereologiche avverse;
- non sono specificate le modalità di trattamento e smaltimento degli olii derivanti dal funzionamento a regime della pala eolica,
- non sono specificate le soluzioni adottate per assicurare la protezione dell'aerogeneratore in caso di incendio, sia in fase di cantiere che di esercizio.

Tali aspetti sono all'oggetto della richiesta di integrazioni: si veda successivo paragrafo 4.

3. VERIFICA DEI POSSIBILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

3.A. Sintesi del SIA

❖ Generalità

Il Quadro di riferimento ambientale relativo al progetto di realizzazione di un impianto eolico costituito da un aerogeneratore da installare nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località "Tamburino" e avente opere di connessione poste a breve distanza, in prossimità della stessa strada comunale che serve la turbina, individua e valuta i possibili impatti, sia negativi che positivi, conseguenti alla realizzazione dell'opera; nel prosieguo viene resa la valutazione degli impatti cumulativi, analizzati anche in relazione a quanto disposto dalla D.G.R. n. 532 del 04/10/2016; si dà conto della fattibilità tecnico - economica dell'intervento e delle ricadute che la realizzazione apporta nel contesto sociale ed economico generale e locale; vengono individuate le misure di mitigazione e compensazione previste per l'attenuazione degli impatti negativi.
In particolare, le componenti ed i fattori ambientali analizzate nella presente relazione sono:

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Vegetazione, flora e fauna
- Ecosistemi
- Salute pubblica
- Rumore e vibrazioni
- Paesaggio

L'analisi approfondita delle diverse componenti e dei diversi fattori ambientali ha richiesto l'apporto di molteplici discipline che vanno dalla botanica alla zoologia, alla geologia, alla fisica dell'atmosfera, alla acustica, all'ingegneria civile, all'ingegneria meccanica e all'ingegneria elettrica. Di conseguenza il presente studio è una sintesi del lavoro multidisciplinare di diversi professionisti che approfondisce, in particolare, gli specifici impatti derivanti dalla realizzazione di un impianto eolico (in particolare impatti sul paesaggio e introduzione di rumore nell'ambiente) e illustra tutte le mitigazioni e accortezza introdotte al fine di rendere minimo l'impatto generale dell'opera sull'ambiente ed il territorio. Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte eolica costituito da un aerogeneratore di potenza pari a 999 kW, da installare nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località "Tamburino" e avente opere di connessione poste a breve distanza, in prossimità della stessa strada comunale che serve la turbina. Proponente dell'iniziativa è la società Michele Energy S.r.l. In dettaglio, dall'aerogeneratore denominato SMC05 è prevista la posa di un cavidotto interrato di utenza per il collegamento dell'impianto al punto di connessione, costituito da una cabina di consegna (opera di utenza) e una cabina da destinare a E-Distribuzione (opera di rete), entrambe di progetto.
Dalla cabina di E-Distribuzione è prevista la realizzazione di un collegamento MT in parte interrato e in parte aereo fino al collegamento alla linea MT "Valfortore" esistente, in corrispondenza della quale è prevista la dismissione di un sostegno esistente e l'installazione di un nuovo sostegno. La proposta progettuale presentata è stata sviluppata in modo da ottimizzare al massimo il rapporto tra

fonte: http://burc.regione.campania.it

le opere di progetto e il territorio, limitare al minimo gli impatti ambientali e paesaggistici e garantire la sostenibilità ambientale dell'intervento.

L'impianto eolico proposto presenta una potenza complessiva pari a 999 kW (inferiore alla soglia di 30 MW), e non ricade in Aree Naturali protette né in siti della Rete Natura 2000. Pertanto, ai sensi della normativa di settore, per il progetto in oggetto andrebbe effettuata la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (procedura di screening ambientale). Infatti, con richiesta acquisita al prot. reg. n. 271950 del 19.05.2021 la Proponente ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006.

La Giunta Regionale della Campania con Decreto n. 244 del 22.10.2021 ha assoggettato il progetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su parere conforme della Commissione V.I.A. espresso nella seduta del 07.10.2021.

Figura 2 – Inquadramento impianto eolico su ortofoto

- **Salute pubblica**

La presenza di un impianto eolico non origina rischi per la salute pubblica. Le opere elettriche saranno progettate secondo criteri e norme standard di sicurezza, in particolare per quanto riguarda la realizzazione delle reti di messa a terra delle strutture e dei componenti metallici.
Vi è, poi, la remota possibilità di distacco di una pala o di pezzi di essa di un aerogeneratore. Studi condotti da enti di ricerca e di certificazione rinomati internazionalmente dimostrano l'assoluta improbabilità del verificarsi di tali eventi.
Tuttavia, anche considerando la possibilità che una pala di un aerogeneratore si rompa nel punto di massima sollecitazione, ossia il punto di serraggio sul mozzo, i calcoli effettuati considerando le condizioni più gravose portano a valori di circa **148,24 metri** (rif. elab. ME.SMC05.SIA07.CG.01). Le strade principali interessate da volumi di raffico rilevanti e i recettori sono tutti a distanze superiori a tali valori (rif. elab. ME.SMC05.SIA07.CG.02).

fonte: http://burc.regione.campania.it

A tal proposito è stato eseguito uno specifico approfondimento di dettaglio finalizzato all'individuazione dei recettori sensibili presenti nel buffer di 1 km dalla torre di progetto. Lo studio dei recettori è illustrato sugli elaborati ME.SMC05.SIA03.IR.01, ME.SMC05.SIA03.IR.02, ME.SMC05.SIA03.IR.03.
Per quanto riguarda la remota possibilità di distacco di ghiaccio dalle pale si fa presente che tutte le macchine sono dotate di un sistema di rilevazione del ghiaccio sui profili alari gestito tramite software. Tale sistema consente, rilevata la formazione di ghiaccio, di eseguire un fermo macchina e mettere il sistema in sicurezza.
In ogni caso, per lo specifico caso di interesse, date le caratteristiche meteoclimatiche del sito di installazione, non sussistono i presupposti fisici affinché il ghiaccio si formi ed accumuli sulle pale delle turbine.
Per quanto riguarda l'impatto acustico, elettromagnetico e gli effetti di shadow-flickering, come si dirà nei paragrafi a seguire, non si prevedono significative interferenze in quanto sono rispettate tutte le buone pratiche di progettazione e realizzazione.
Per quanto riguarda la sicurezza per il volo a bassa quota, l'impianto si colloca a circa 55 km dall'aeroporto civile di Foggia (Gino – Lisa), a circa 73 Km dall'aeroporto militare "Ammendola" e a circa 74 km dall'aeroporto civile di Napoli "Capodichino".
L'aerogeneratore sarà opportunamente segnalato e sottoposto a valutazione da parte dell'ENAC e dell'Aeronautica Militare. In caso di approvazione del progetto, verranno comunicati all'ENAV e al CIGA le caratteristiche identificative degli ostacoli per la rappresentazione cartografica degli stessi.
La segnalazione cromatica e luminosa proposta per l'aerogeneratore di progetto è illustrata nell'elaborato della sezione.
In definitiva, nel SIA si ritiene rispetto al comparto "Salute Pubblica" non si ravvisano problemi.

- **Aria e fattori climatici**

L'area circostante il sito d'impianto non è interessata da insediamenti antropici significativi o da infrastrutture di carattere tecnologico che possano compromettere la qualità dell'aria, ma adibita esclusivamente ad attività agricole e a produzione di energia da fonte solare ed eolica. In considerazione del fatto che l'impianto eolico è assolutamente privo di emissioni aeriformi, non sono previste interferenze con il comparto atmosfera in fase di esercizio che, anzi, considerando una scala più ampia, non potrà che beneficiare delle mancate emissioni riconducibili alla generazione di energia tramite questa fonte rinnovabile. Il previsto impianto potrà realisticamente immettere in rete energia pari a circa **2.940 MWh/anno**. Una tale quantità di energia, prodotta con un processo pulito, sostituirà un'equivalente quantità di energia altrimenti prodotta attraverso centrali termiche tradizionali, con conseguente emissione in atmosfera di sensibili quantità di inquinanti.
In particolare, facendo riferimento al parco impianti Enel ed alle emissioni specifiche nette medie associate alla produzione termoelettrica **nell'anno 2000,** a 2.5 g/kWh di SO_2, a 0.9 g/kWh di NO_2, ed a 0.1 g/kWh di polveri, le mancate emissioni ammontano, su base annua, a:

- 1517 t/anno circa di anidride carbonica, il più diffuso gas ad effetto serra;
- 7 t/anno circa di anidride solforosa;
- 3 t/anno circa di ossidi di azoto, composti direttamente coinvolti nella formazione delle piogge acide;
- 0 t/anno circa di polveri, sostanze coinvolte nella comparsa di sintomatologie allergiche nella popolazione.

Considerando una vita economica dell'impianto pari a circa 20 anni, complessivamente si potranno stimare, in termini di emissioni evitate:

- 30341 t circa di anidride carbonica, il più diffuso gas ad effetto serra;
- 147 t circa di anidride solforosa;
- 53 t circa di ossidi di azoto, composti direttamente coinvolti nella formazione delle piogge acide;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- 6 t circa di polveri, sostanze coinvolte nella comparsa di sintomatologie allergiche nella popolazione.

In definitiva, il processo di produzione di energia elettrica da fonte eolica, è un processo totalmente pulito con assenza di emissioni in atmosfera per cui la qualità dell'area e le condizioni climatiche che ne derivano non verranno alterate dal funzionamento dell'impianto proposto.
Limitati problemi di produzione di polveri si avranno temporaneamente in fase di costruzione dell'impianto. Anche tale problematica può essere limitata umidificando le aree di lavoro e i cumuli di materiale, limitando la velocità dei mezzi sulle strade non pavimentate, bagnando le strade non pavimentate nei periodi secchi, predisponendo la telonatura per i mezzi di trasporto di materiali polverulenti.

❖ **Suolo**

Per quanto attiene la caratterizzazione morfologica, geolitologica e di stabilità dell'area, si fa riferimento a quanto riportato nella Relazione Geologica (ME.SMC05.PD.0.2). Il territorio comunale di San Marco Dei Cavoti ricade in destra idrografica della valle afferente al torrente Tammarecchia occupando un territorio morfologicamente articolato caratterizzato da creste e vallecole condizionate nel loro sviluppo dal complesso assetto tettonico che caratterizza questo settore dell'Appennino. In effetti il nucleo abitato si sviluppa per la gran parte lungo un colmo collinare, caratteristica peculiare dei centri e delle frazioni ricadenti in questo settore dell'Appennino ove diffusa è la presenza di formazioni lito- strutturalmente complesse ed ove le strutture tettoniche condizionano le caratteristiche morfologiche e le evoluzioni dei pendii. Questo stato favorisce in modo determinante l'instaurarsi di processi d'alterazione che possono interessare gli ammassi in modo anche profondo. Dal punto di vista idrogeologico si distinguono sia un'idrografia superficiale sia una circolazione idrica del sottosuolo. L'assetto idrografico superficiale è rappresentato nell'area in esame solo da alcune linee di drenaggio che si sviluppano in lunghezza e profondità lungo i versanti interessati dall'attraversamento delle sedi stradali in oggetto e che vanno a recapitare le loro acque nei recettori finali posti nelle aree vallive. Il regime idrografico attribuibile può essere definito a carattere torrentizio con portate stagionali apprezzabili solo nel periodo invernale o in altri periodi in concomitanza di eventuali eccezionali eventi meteorici.
L'intera area risulta essere interessata dalla presenza di litologia pressoché impermeabili (di natura argillosa) con un bassissimo coefficiente di infiltrazione potenziale. Tali litologie, di per sé non consentono la formazione di veri e propri bacini idrici sotterranei quali ad esempio le strutture carsiche, di conseguenza la esigua circolazione idrica presente è strettamente legata a condizioni di percorsi in rete della stessa che non potranno essere modificate dall'introduzione di nuove opere nel sottosuolo, come ad esempio i pali di fondazione. Tali soluzioni fondali non rappresenteranno un ostacolo o un eventuale effetto diga sulle stesse qualora intercettate in quanto le litologie presenti sono tali da assicurare il normale deflusso idrico sotterraneo anche in caso di intercettazione della falda. Infatti, qualora vengano adottate soluzioni fondali su pali tra gli stessi continuerà comunque ad esserci continuità litologica che permetterà il normale deflusso sotterraneo delle eventuali falde presenti qualora venissero intercettate. Dal punto di vista dell'uso del suolo e della copertura vegetazionale, l'area interessata dalle opere ed un suo intorno è per gran parte destinata ad uso agricolo.
Le opere di progetto insistono tutte su seminativi e incolti e non determineranno l'occupazione di suoli interessati da colture di pregio o sottrazione di ambienti naturali; pertanto, non inciderà in modo significato sull'uso attuale del suolo soprattutto in considerazione dell'estensione delle aree coltivate e delle ridotte superfici che verranno occupate. L'impatto in termini di occupazione di suolo è da ritenersi marginale in quanto le aree di cantiere al termine dei lavori saranno rinaturalizzate limitando gli ingombri alle sole superfici necessarie alla gestione dell'impianto. Il sistema di nuova viabilità che sarà limitato a brevi tratti, oltre ad essere funzionale alla gestione dell'impianto, potrà essere utilizzato per la conduzione dei fondi. I cavidotti correranno lungo strade

fonte: http://burc.regione.campania.it

esistente o d'impianto; nei casi in cui gli stessi attraverseranno i campi, la profondità di posa, pari ad almeno 1,3 m dal piano campagna, non impedirà le arature anche quelle più profonde. In definitiva, anche in merito all'occupazione di suolo, non si ravvisano criticità significative soprattutto se si considera il rapporto vantaggioso tra potenza complessiva installata e aree effettivamente occupate.

L'occupazione di suolo dell'impianto

L'impianto di progetto verrà realizzato su un'area servita da viabilità esistente e destina a seminativo.

Le opere previste in progetto modificano minimamente l'assetto attuale del suolo, infatti: per quanto riguarda le alterazioni morfologiche, data la conformazione dell'area d'intervento, caratterizzata da pendenze medio-basse e considerata l'esiguità delle opere a farsi, non si prevedono modifiche rilevanti circa la morfologia dell'area. Per quanto riguarda l'occupazione di superficie e l'incidenza sulle attività agricole, poiché si prevede l'installazione di un solo aerogeneratore, l'occupazione di suolo determinata dall'impianto di progetto sarà irrisoria rispetto a quella determinata dagli impianti già realizzati. Si pensi infatti, che realizzando la piazzola di esercizio della turbina (avente un'area di 700 mq) e la breve strada di accesso (di lunghezza pari a 200 m e di larghezza pari a 5 m), si ha un consumo di superficie pari a circa 1700 mq.

Essendo contenuta l'occupazione di suolo, anche l'impatto sulle produzioni agricole sarà marginale soprattutto in considerazione del fatto che l'impianto non insiste su suoli con produzioni di qualità e, al termine dei lavori, le attività agricole potranno continuare indisturbate fino alla base della torre. Inoltre, se si considera la superficie effettivamente sottratta all'agricoltura e la si rapporta alla superficie agricola dell'intera area vasta, è intuibile come il contributo dell'impianto di progetto rispetto alle altre installazioni risulta marginale.

La dismissione dell'impianto

Per quanto riguarda la fase di dismissione dell'impianto è preciso impegno della società proponente provvedere, a fine vita dell'impianto, al ripristino finale delle aree e alla dismissione dello stesso, assicurando la completa rimozione dell'aerogeneratore e delle relative piazzole, nonché la rimozione del cavidotto interno previsto lungo la viabilità di progetto o in attraversamento ai terreni.

Non verranno rimossi i tratti di cavidotto previsti su viabilità esistente che, essendo interrati, non determinano impatti sul paesaggio né occupazioni di suolo. Tale scelta è stata effettuata al fine di evitare la demolizione della sede stradale per la rimozione, di evitare disagi alla circolazione locale durante la fase di dismissione. Inoltre, è auspicabile pensare che i cavi già posati possano essere utilizzati per l'elettrificazione rurale, dismettendo eventualmente i cavi attualmente aerei.

Inoltre, non è prevista la dismissione delle opere di connessione di rete (cabine, pali, cavo aereo), poiché fruibili per utilizzi futuri anche di altri produttori.

- **Acque superficiali e sotterranee**

La realizzazione dell'impianto di progetto non comporterà modificazioni significative alla morfologia del sito in quanto le opere verranno realizzate assecondando per quanto possibile le pendenze naturali del terreno che, nei punti di intervento, sono sempre relativamente basse. Pertanto, è da ritenersi trascurabile l'interferenza con il ruscellamento superficiale delle acque anche in considerazione del fatto che verranno previste le opportune opere di regimentazione idraulica che recapiteranno le acque raccolte verso i naturali punti di scolo. Dal punto di vista idraulico, tutte le opere sono esterne alla perimetrazione delle aree esondabili indicate dal PAI dell'Autorità di Bacino e, come dimostrato dallo studio idraulico, dalle aree allagabili calcolate per un tempo di ritorno di 100 anni. Parimenti, data la modesta profondità ed il modesto sviluppo delle opere di fondazione dell'aerogeneratore, dato il carattere puntuale delle stesse opere, date le caratteristiche idrogeologiche delle formazioni del substrato si ritiene che non ci sarà un'interferenza particolare con la circolazione idrica sotterranea. La qualità delle acque non sarà inoltre influenzata dalla presenza dell'impianto in quanto la produzione di energia elettrica tramite

fonte: http://burc.regione.campania.it

lo sfruttamento del vento si caratterizza anche per l'assenza di qualsiasi tipo di rilascio nei corpi idrici o nel suolo.

- **Flora e Fauna ed Ecosistemi**

Flora, vegetazione e habitat

L'impatto potenziale registrabile sulla flora durante la fase di cantiere è ascrivibile essenzialmente alla sottrazione di specie per effetto dei lavori necessari alla realizzazione della pista di cantiere, della piazzola di montaggio, per la realizzazione delle opere elettriche. In altre parole, l'impatto dell'opera si manifesterebbe a seguito dei processi di movimentazione di terra con asportazione di terreno con coperture vegetale.

Di fatto, l'impianto eolico proposto insiste direttamente su terreni destinati principalmente a seminativo, quindi è assente la presenza di specie botaniche di pregio o strutture arboree. I movimenti di terra con eventuali asportazioni di terreno riguarderanno aree già interessate da interventi di aratura. Inoltre, la conformazione delle aree d'impianto limiterà i movimenti di terra e le modifiche alla conformazione dei siti. Pertanto, l'impatto sulla flora durante la fase di cantiere è nulla.

A fine lavori, si prevedrà la dismissione della piazzola di stoccaggio e di tutte le aree temporanee oltre al rinterro del plinto. Le aree non necessarie alla gestione dell'impianto verranno riprofilate, raccordandole con le aree adiacenti, prevedendo il ripristino a terreni agricoli. Il cavidotto sarà interrato ad una di 1,3 m e seguirà il tracciato di strade esistenti o di cantiere e non sarà, pertanto, motivo d'impatto sulla flora.

Insistendo totalmente su terreni ad uso agricolo e, quindi, non essendo un elemento di discontinuità tra specie floristiche e botaniche, l'impianto di progetto non impatterà sulla componente flora né ne pregiudicherà la sua naturale evoluzione durante il periodo del suo funzionamento. Piuttosto, la viabilità di accesso alla turbina potrà essere utilizzata liberamente dai fruitori delle aree che potranno condurre le proprie attività fino al limite delle aree di impianto. Durante la fase di dismissione verranno utilizzate la viabilità e la piazzola di esercizio prevedendo, ove necessario, la realizzazione di piccole aree per lo stoccaggio temporaneo dei materiali.

Le lavorazioni saranno simili a quelle previste nella fase di cantiere e, quindi, gli impatti sono riconducibili essenzialmente a movimenti di terra, relativi, in ogni caso, a terreni agricoli.

Fauna, chirotteri e avifauna

Durante l'esecuzione dei lavori si prevede l'allontanamento di tutte le componenti dotate di maggiore mobilità (rettili, uccelli e mammiferi) a causa del disturbo dovuto al movimento di mezzi e materiali e allo sconvolgimento fisico del luogo. Per le specie dotate di minore mobilità si prevede la possibilità di perdita di individui che non riescano ad allontanarsi in tempo dal sito. Per quanto riguarda l'avifauna, in particolare, la possibilità di eventuali collisioni può verificarsi durante l'installazione dell'aerogeneratore per effetto dell'innalzamento delle componenti delle macchine e i movimenti della gru di montaggio. Per scongiurare l'insorgere di queste interferenze, si eviteranno le operazioni di cantiere durante periodi particolarmente critici quali quelli di nidificazione, riproduzione e migrazione.

Rispetto alle altre componenti faunistiche rinvenibili sul sito d'impianto o sull'area vasta, l'***avifauna*** è sicuramente il gruppo tassonomico più esposto ad interazioni con gli impianti eolici ed in particolar modo con gli aerogeneratori. C'è però da considerare che tutte le specie animali, comprese quelle considerate più sensibili, in tempi più o meno brevi, si adattano alle nuove situazioni deviando al più i loro spostamenti quel tanto che basta per evitare l'ostacolo. Inoltre, considerando che l'opera si inserisce in un contesto non estraneo allo sviluppo dell'eolico, anche se in area vasta, per la fauna l'aerogeneratore non rappresenta un elemento di novità poiché già parte integrante dell'area, non venendo percepito, dunque, come qualcosa di estraneo. L'impianto andrà ad insistere su suoli attualmente destinati ad uso agricolo, sottratti alla loro originaria naturalità per effetto delle attività antropiche già fortemente consolidate nell'area. L'azione dell'uomo, di fatti, nel tempo ha indotto un'azione di disturbo tale da rendere poco preferenziale l'area di progetto per

fonte: http://burc.regione.campania.it

le specie più sensibili e con basso grado di adattabilità. Tuttavia, al fine di evitare o quanto meno limitare l'insorgere di eventuali interferenze, sono state adottate tutta una serie di accorgimenti progettuali con lo scopo di rendere l'intervento sostenibile dal punto di vista ambientale. Grande attenzione è stata mostrata, in primis, nella scelta del tipo di macchine. Compatibilmente con le caratteristiche anemometriche del sito, si è preferito l'impiego di macchine con bassa velocità di rotazione. Le torri e le pale saranno costruite con materiali non trasparenti e non riflettenti, in modo da essere perfettamente percepite dagli animali anche in relazione al fatto che il movimento delle pale risulta lento e ripetitivo, ben diverso ad esempio dal passaggio improvviso di un veicolo. In tale ottica, è stata prevista l'installazione di aerogeneratori su torre tubolare anziché a traliccio. A questo è importante aggiungere che, per quanto le industrie produttrici delle turbine cerchino di realizzarle il più possibile silenziose, in prossimità di un aerogeneratore è presente un minimo livello di rumore, che allerta gli animali già ad una certa distanza. La visibilità delle macchine è stata, altresì, migliorata prevedendo la colorazione a strisce bianche e rosse dell'ultimo terzo della torre e della pala, secondo quanto prescritto nella circolare n.146/394/4422 del 9 Agosto 2000, recante "Segnalazione delle opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea". Inoltre, le osservazioni compiute, ormai in svariati anni sui poli eolici in funzione da più tempo, anche da Enti ufficiali quali, ad esempio, l'Osservatorio di Ecologia Appenninica, autorizzano a ritenere sporadici gli eventuali collisioni accidentali degli uccelli contro le pale. È da considerare inoltre che, la possibilità di collisione aumenta in corrispondenza di parchi costituiti da decine di aerogeneratori, mentre nel caso in esame l'impianto è costituito da una sola turbina.
I cavidotti non saranno motivo di impatto per effetto di collisione in quanto saranno tutti interrati.
Per quanto riguarda la ***fauna terrestre*** il disturbo indotto dall'impianto durante la fase di esercizio è da intendersi marginale e, comunque, paragonabile a quello dovuto alla presenza dei mezzi agricoli durante lo svolgimento delle attività agricole. È prevedibile, infatti, che a lavori ultimati, si assista a un riavvicinamento graduale delle popolazioni animali con priorità per le specie meno sensibili, mentre per i piccoli mammiferi la ricolonizzazione è prevedibile in tempi molto più lunghi. La presenza dell'aerogeneratore non impedirà la fruibilità dell'area anche in virtù del fatto che l'impianto non sarà recintato. L'unico impatto potrebbe essere ascritto alla sottrazione di habitat. Tuttavia, gli unici spazi sottratti sono riconducibili alla pista d'impianto, alla piazzola di esercizio e all'ingombro del plinto, spazi comunque limitati e, attualmente, rappresentati da terreni con bassa valenza naturale.
Non si prevedono sensibili interferenze, in fase di esercizio, con tutti gli ***invertebrati***, gli ***anfibi*** ed i ***rettili***.
Gli impatti relativi alla fase di dismissione sono paragonabili a quelli già individuati per la fase di cantiere e, quindi, riconducibili essenzialmente a:

- ✓ Disturbo per effetto del transito di automezzi e dei lavori di ripristino;
- ✓ Smontaggio dell'aerogeneratore.

Anche in tal caso, per ridurre il disturbo indotto o l'eventuale rischio di collisione per effetto dello smontaggio dell'aerogeneratore, si eviterà lo svolgimento dei lavori durante i periodi critici.
A lavori ultimati, le aree d'impianto verranno restituite alla loro configurazione ante operam lasciando alle specie animali la possibilità di una riconquista totale degli spazi.
Dallo Studio Naturalistico effettuato (cfr. Elab. ME.SMC05.SIA08.SN01) emerge che gli impatti potenzialmente attesi per l'opera progettata non sono di entità e durata tali da pregiudicare lo stato di conservazione della fauna e soprattutto di quella di interesse conservazionistico.
In conclusione, date le caratteristiche ambientali del sito d'impianto, data la distanza dai siti di tutela, data le caratteristiche dimensionali dell'aerogeneratore e le interdistanze con le altre iniziative presenti sul territorio, l'impatto del progetto in studio sulla componente faunistica, ed in particolare, avifauna e chirotterofauna, risulta basso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

❖ **Paesaggio**

L'inserimento di un'infrastruttura nel paesaggio determina sempre l'instaurarsi di nuove interazioni e relazioni paesaggistiche, sia percettive che di fruizione, con il contesto. Nel caso in esame, l'impegno paesaggistico è determinato esclusivamente dalla torre eolica ed è essenzialmente di tipo visivo, ritenendosi trascurabile l'occupazione di suolo, dal momento che a cantiere ultimato e completata la fase di ripristino, le superfici necessarie per la fase di esercizio risulteranno molto ridotte. È evidente, a tal proposito, che il rilievo delle opere va commisurato ai caratteri dell'ambito ove le stesse si inseriscono e in particolare va tenuto ben presente il grado di infrastrutturazione dell'area. È utile ribadire come l'ambito paesaggistico in esame sia interessato da un processo evolutivo molto forte che ne sta cambiando giorno per giorno le peculiarità e i caratteri distintivi. È infatti evidente come negli ultimi decenni l'areale di interesse abbia subito un importante processo di "arricchimento" delle reti infrastrutturali e impiantistiche, e come nuove attività si aggiungono alle attività agricole tradizionali, che hanno dominato in passato in maniera esclusiva il paesaggio. Si evidenzia infatti, la presenza, tra l'altro, di numerose infrastrutture elettriche e impianti eolici, che maggiormente caratterizzano l'assetto percettivo complessivo. Risulta, quindi, indispensabile, soprattutto per gli impianti eolici, un'analisi degli aspetti percettivi del territorio e, rispetto a questi, valutare le reali condizioni di visibilità dell'oggetto di studio.

Tutte gli accorgimenti adottati nelle fasi di progetto, e quelli previsti per la fase di esercizio e di dismissione dell'impianto, riconducono l'impatto sul paesaggio dell'impianto eolico di progetto al solo impatto visivo indotto dall'aerogeneratore. L'analisi percettiva costituisce un elemento essenziale di progettazione prima ancora che di verifica e valutazione di impatto paesaggistico**.** In definitiva, come ampiamente argomentato nei precedenti paragrafi, il progetto individua il quadro delle relazioni spaziali e visive tra le strutture, il contesto ambientale, insediativo, infrastrutturale, le proposte di valorizzazione dei beni paesaggistici e delle aree, le forme di connessione, fruizione, uso che contribuiscano all'inserimento sul territorio. Il tutto al fine di calibrare il peso complessivo dell'intervento rispetto ai caratteri attuali del paesaggio e alla configurazione futura, nonché i rapporti visivi e formali determinati, con una particolare attenzione alla percezione dell'intervento dal territorio, dai centri abitati e dai percorsi, all'unità del progetto, alle relazioni con il contesto. Per tale motivo, i criteri di progettazione dell'impianto in questione sono ricaduti non solo sull'ottimizzazione della risorsa eolica presente in zona, ma su una gestione ottimale delle viste e di armonizzazione con l'orografia e con i segni rilevati. Per il raggiungimento di tale obiettivo, in fase preliminare l'analisi dettagliata e la verifica dell'impatto visivo dell'impianto sono stati fondamentali per la progettazione. L'analisi delle condizioni percettive è stato considerato uno strumento determinante per il posizionamento della turbina.

In altre parole, l'impegno progettuale mostrato è stato quello di rispettare il più possibile la conformazione paesaggistica originaria dell'area d'impianto senza stravolgerne le forme, favorendo un inserimento "morbido" dell'impianto stesso. Sicuramente, in linea generale, gli aerogeneratori sono gli elementi di una wind farm che, per le loro dimensioni, generano maggiore impatto paesaggistico, soprattutto sotto il profilo percettivo. Per favorire l'inserimento paesaggistico ed architettonico del campo eolico di progetto, è stato previsto l'impiego di un aerogeneratore tripala ad asse orizzontale con torre tubolare in acciaio e cabina di trasformazione contenuta alla base della stessa. La scelta di una torre tubolare anziché tralicciata è derivata anche dalla considerazione del fatto che, sebbene una struttura a traliccio possa garantire una maggiore "trasparenza", lo stacco che si verrebbe a creare tra il sostegno e la navicella genererebbe un maggiore impatto percettivo. Inoltre, una struttura siffatta non permetterebbe il "mascheramento" della cabina di trasformazione alla base oltre al fatto che incrementerebbe l'impatto "acustico", per effetto delle maggiori vibrazioni, e la possibilità di collisioni dell'avifauna. L'utilizzo di una macchina tripala a bassa velocità di rotazione oltre ad essere una scelta tecnica è anche una soluzione che meglio si presta ad un minore impatto percettivo. Studi condotti hanno dimostrato che aerogeneratori di grossa taglia a tre pale che ruotano con movimento lento, generano un effetto percettivo più gradevole rispetto agli

fonte: http://burc.regione.campania.it

altri modelli disponibili in mercato. Lo stesso design delle macchine scelte meglio si presta ad una maggiore armonizzazione con il contesto paesaggistico. Il pilone di sostegno dell'aerogeneratore sarà verniciato con colori neutri (si prevede una colorazione grigio chiara – avana chiara) in modo da abbattere l'impatto visivo dalle distanze medio-grandi favorendo la "scomparsa" dell'impianto già in presenza di lieve foschia. Le vernici non saranno riflettenti in modo da non inserire elementi "luccicanti" nel paesaggio che possano determinare fastidi percettivi o abbagliamenti dell'avifauna. Saranno previste sole delle fasce rosse e bianche dell'ultimo terzo del pilone e delle pale di alcune macchine per la sicurezza dei voli a bassa quota e dell'avifauna. Ma non bisogna dimenticare che il paesaggio non è solo "quello che si vede" a distanza, ma anche l'insieme delle forme, dei segni, delle funzionalità naturali dei luoghi.
In particolare, per evitare grandi modifiche percettive dell'area, è stata cercata una posizione che fosse ben servita dalla viabilità esistente in modo da ridurre al massimo la realizzazione di tratti di nuove strade. L'utilizzo della viabilità esistente permetterà infatti di ridurre i movimenti di terra e le trasformazioni che potranno essere indotte al contesto. La pista di cantiere sarà realizzata in stabilizzato ecologico composto da frantumato di cava. Stesse tecniche si prevedranno per la realizzazione della piazzola.
Salvaguardandone le caratteristiche e l'andamento, la strada d'impianto diventerà il percorso ottimale per raggiungere la turbina, sia per i fruitori delle aree, sia per gli escursionisti, in quanto l'impianto stesso diventa una possibile meta di attrazione turistica. Il cavidotto, avente uno sviluppo contenuto di circa 250 m, sarà totalmente interrato e seguirà il tracciato della pista d'impianto. La posa dei cavidotti è prevista a 1,3 m di profondità.
In definitiva, il sistema di infrastrutturazione complessiva è pensato per assolvere le funzioni strettamente legate alla fase di cantiere e alla successiva manutenzione dell'aerogeneratore, e, applicando criteri di reversibilità, per assecondare e potenziare un successivo itinerario di visita.

Struttura percettiva

L'intervento ricade tra la vallata del fiume Tammaro e del torrente Tammarecchia, con un orizzonte segnato a sud dai monti del gruppo del Partenio, ad ovest dal Taburno e a nord-ovest dal Matese, caratterizzato da suolo ad uso seminativo. La porzione di territorio è rada e caratterizzata dalla presenza di pochi fabbricati, perlopiù aziende agricole. I centri urbani limitrofi si sviluppano sulla parte sommitale dei rilievi e godono quindi di un'ampia vista dall'alto delle zone vallive e dell'articolazione collinare del territorio. L'area d'intervento non è prossima a strade di particolare pregio paesaggistico, o comunque strade con importanti volumi di traffico. Percorrendo le diverse strade che contornano l'area di impianto si ha una percezione differente dell'area di impianto spesso seminascosta dalle alture e dai dossi naturali del crinale dato dall'andamento orografico disorganico. Dalle analisi condotte, che si dettagliano a seguire, è stato possibile constatare che, poiché l'intervento si colloca in un paesaggio ampio, dalle grandi visuali e dalla presenza di diversi elementi che non emergono mai singolarmente. Il peso che il proposto impianto eolico avrà sul territorio sarà sicuramente sostenibile anche in considerazione del fatto che le dimensioni dell'impianto sono contenute rispetto alle ampie visuali che caratterizzano l'ambito d'intervento; l'impianto tenderà a confondersi tra i mille segni che, soprattutto dall'alto, risultano riassumibili in un solo sguardo.

Intervisibilità

Il tema della valutazione della percezione visiva dell'impianto, come richiesto dalle linee guida nazionali, normalmente può essere affrontato con l'elaborazione di una carta dell'intervisibilità basata su un modello tridimensionale del terreno creato a partire dalle curve di livello. Su di essa sono rappresentati i punti del territorio da cui è possibile vedere almeno un elemento dell'impianto, e per differenza cromatica i punti dai quali l'impianto non risulta visibile. Tale elaborazione digitale affronta il tema asetticamente ed esclusivamente partendo da un astratto principio quantitativo che tiene conto semplicemente dell'orografia del territorio, tralasciando gli ostacoli determinati dalla copertura boschiva e dai manufatti. È un metodo che non tiene assolutamente conto delle relazioni visive reali e soprattutto non entra nel merito della qualificazione delle viste e dei nuovi rapporti

fonte: http://burc.regione.campania.it

percettivi che si instaurano tra il paesaggio attuale e l'intervento impiantistico che in esso si inserisce. Per questo motivo, per determinare la validità dell'inserimento paesaggistico e per verificare l'effettiva percezione dell'impianto, lo studio di carattere generale è stato approfondito e verificato attraverso una puntuale ricognizione in situ che interessa particolari punti di osservazione (centri abitati e punti panoramici) e i principali percorsi stradali. La reale percezione visiva dell'impianto eolico dipende quindi non solo dall'orografia del territorio, ma anche dall'andamento delle strade, dalla copertura boschiva e dagli ostacoli che di volta in volta si frappongono tra l'osservatore e l'oggetto della verifica percettiva. Ad ogni modo i risultati delle elaborazioni digitali effettuate sono riportati nell'Elaborato grafico 9.2.2 - "Analisi percettiva carta dell'intervisibilità di progetto, degli impianti esistenti e cumulativa"; tavola in cui si restituisce una simulazione dei potenziali effetti dell'intervento rispetto a punti di visuale corrispondenti alle principali componenti dell'area. In dettaglio, l'elaborazione effettuata è stata estesa ad un areale pari al raggio di 20 km dall'aerogeneratore di progetto. Sono state, dunque, definite le mappe di intervisibilità riferite al solo progetto, ai soli impianti esistenti, autorizzati ed in iter autorizzativo alla data di presentazione del progetto di cui trattasi e la mappa di intervisibilità cumulativa, che definisce i punti del territorio da cui sono visibili tutti gli aerogeneratori compresa la turbina di progetto. Dalla mappa di intervisibilità di progetto, così elaborata e riportata in appresso, è emerso che il bacino visuale potenziale dell'impianto di progetto risulta piuttosto limitato. In relazione alla vista dai centri urbani che si dispongono a corona rispetto all'installazione eolica si fa presente che, per effetto dell'orografia, l'impianto non risulta visibile dai centri urbani di Reino, Foiano e Circello. L'impianto invece risulta visibile, anche parzialmente, solo da alcuni punti di affaccio o periferici dei nuclei urbani di San Giorgio la Molara, Molinara e Colle Sannita. Tuttavia la distanza media dei centri abitati, pari ad oltre 5 km, mitiga la vista dell'aerogeneratore. Inoltre, date le dimensioni contenute della turbina e la presenza di altri impianti e di altre infrastrutture, la percezione dell'aerogeneratore risulta limitata e si confonde con gli altri segni caratterizzanti il territorio. Infatti, come si rileva dalla tabella che segue, che riporta il giudizio qualitativo dell'altezza percepita sulla base dei criteri dell'ottica geometrica, a circa 5 km dall'impianto in progetto, l'altezza percepita dell'aerogeneratore di progetto H/HT è pari a circa 0.025, per cui la percezione dello stesso tende già ad essere bassa.

Distanza (D/H_T)	Angolo α	Altezza percepita (H/H_T)	Giudizio sulla altezza percepita
1	45°	1	*Alta*, si percepisce tutta l'altezza
2	26,6°	0,500	*Alta*, si percepisce dalla metà a un
4	14,0°	0,25	quarto dell'altezza della struttura
6	9,5°	0,167	*Media alta*, si percepisce da un quarto
8	7,1°	0,125	a un ottavo dell'altezza della struttura
10	5,7°	0,100	*Media*, si percepisce da un ottavo a un
20	2,9°	0,05	trentesimo dell'altezza della struttura
25	2,3°	0,04	*Media bassa*, si percepisce da 1/20
30	1,9°	0,0333	fino ad 1/40 della struttura
40	1,43°	0,025	
50	1,1°	0,02	*Bassa*, si percepisce da 1/40 fino ad
80	0,7°	0,0125	1/80 della struttura
100	0,6°	0,010	*Molto bassa*, si percepisce da 1/80
200	0,3°	0,005	fino ad una altezza praticamente nulla

Dalla mappa si evince anche che la turbina di progetto risulta visibile, anche parzialmente dal centro di San Marco dei Cavoti, ma la presenza stessa dell'abitato ne scherma la visuale. Solo dalla zona periferica a Nord rispetto al centro la vista si apre ed è possibile vedere l'impianto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vista dell'impianto da Sud-Ovest (in prossimità della zona industriale di San Marco dei Cavoti)

Dai punti di vista dinamici presenti nell'areale in studio, e in dettaglio percorrendo le principali arterie stradali più prossime al sito di impianto, quali la SS212, SP116e la SS369 la vista dell'aerogeneratore di progetto è spesso parziale o del tutto nascosta dall'orografia e dagli ostacoli presenti quali la vegetazione e le costruzioni. Nei punti singoli dai quali l'impianto risulta visibile, lo stesso è sempre associato agli impianti presenti sul territorio, pur non creando alcun sovraffollamento visivo grazie all'accurata scelta del sito di installazione della macchina. Sono state elaborate anche le mappe di intervisibilità riferite agli impianti esistenti ed in iter autorizzativo con data di presentazione antecedente a quella dell'impianto in oggetto e la mappa cumulativa, che tiene conto di tutti i precedenti, compreso quello di progetto. Proprio dalla mappa cumulativa, come si può vedere nell'immagine riportata a fine paragrafo, e rappresentate in scala di maggior dettaglio nell'elaborato ME.SMC05.PD.9.2.2, emerge che la vista dell'impianto di progetto è sempre associata a quella delle altre iniziative analoghe. Non esiste quindi un punto del territorio da cui è visibile la sola turbina di progetto.

Vista dell'impianto da Nord-Ovest (su SP116 in prossimità della frazione Franzese)

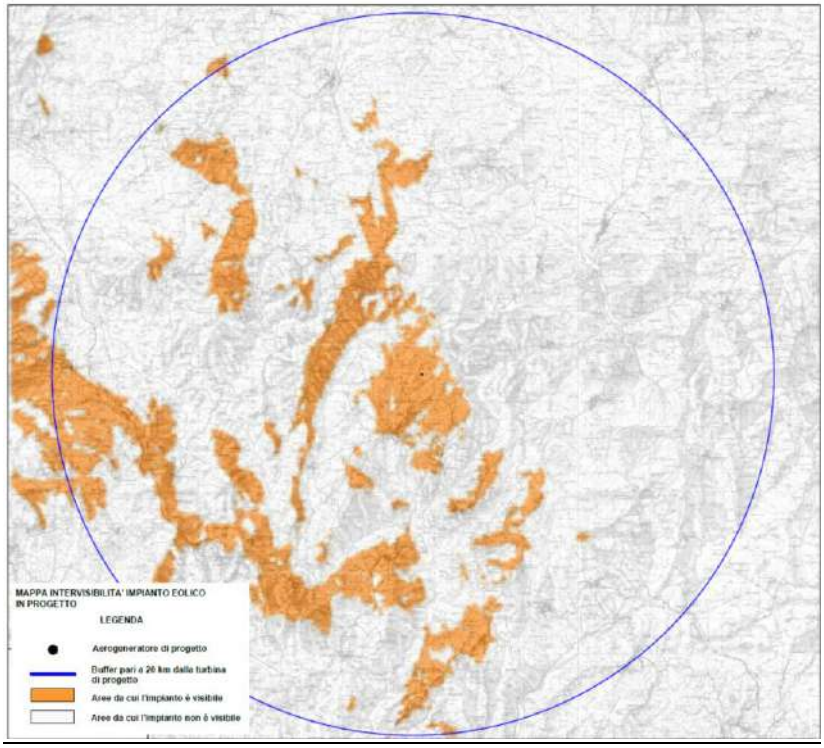
Vista dell'impianto da Ovest (su SP116)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al fine di fornire la reale percezione dell'impianto, lo studio teorico è stato approfondito tramite una ricognizione fotografica dai punti più significativi del territorio più prossimi all'area di impianto. Sono stati dunque elaborati dei fotoinserimenti dell'impianto di progetto, visto singolarmente e associato alle altre iniziative autorizzate ed in iter autorizzativo, quindi in termini cumulativi. Le immagini richiamate sono riportate a seguire e meglio dettagliate nell'elaborato ME.SMC05.PD.9.2.3.

Per quanto analizzato, si può asserire che l'impianto assume rilievo percettivo solo dalla breve distanza e già dalla media distanza la percezione dello stesso è assorbita da quella determinata dagli aerogeneratori esistenti e dalle opere presenti sul territorio.

Inoltre, poiché il bacino visivo determinato dal solo impianto di progetto è molto contenuto, la realizzazione dello stesso non determinerà effetti percettivi di cumulo significativi.



Mappa di intervisibilità riferita all'impianto di progetto

- **Impatto su Beni Culturali ed Archeologici**

Le indagini condotte hanno restituito un'immagine delle aree in cui ricadono le opere in progetto e di quelle ad esse contermini ed hanno permesso di individuare le preesistenze archeologiche e di valutare il grado di rischio archeologico. Come indicato nella relazione archeologica alla quale si rimanda per maggiori dettagli (elab. ME.SMC05.SIA09.ARCH01), il progetto pur non ricadendo in aree sottoposte a provvedimenti di tutela archeologica, né interessate in passato da rinvenimenti archeologici, insiste su un territorio connotato da una frequentazione dei versanti montuosi e collinari, che affonda le sue radici a partire dall'età protostorica fino all'età medievale, con fenomeni di incastellamento e controllo del territorio, come provato dai molteplici rinvenimenti, anche nel territorio circostante. In virtù della morfologia acclive ed esiguità degli spessori di suolo antropico, dell'assenza di records archeologici nel contesto e della ridotta superficie interessata dal progetto, le opere da realizzarsi sono da classificarsi con livello di rischio archeologico medio.

Nel merito, si resta in attesa del pronunciamento da parte del MIC - SABAP per le Province di Caserta e Benevento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

❖ **Inquinamento acustico e vibrazioni**

Lo studio acustico effettuato, riportato all'elaborato ME.SMC05.SIA04.IA01, ha trattato le problematiche legate alla propagazione del rumore in ambiente esterno e all'effetto sui recettori antropici; nello specifico ha analizzato il fenomeno acustico che incide su precisi recettori e sull'ambiente circostante generato dalla presenza di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da un aerogeneratore Leitwind modello LTW90 di potenza 0.99 MW, prevista in agro del comune di San Marco dei Cavoti in località "Tamburino". Il Comune di San Marco dei Cavoti non ha ancora adottato un Piano di Zonizzazione Acustica relativo al proprio territorio. Pertanto, sono stati applicati i limiti provvisori (articolo 6, comma 1, del **DPCM 1/03/91**) indicati nella tabella 1, precisamente quelli relativi a tutto il territorio nazionale (70 dB(A) diurni, 60 dB(A) notturni).

Il rispetto dei limiti assoluti di emissione e di immissione del DPCM 01/03/91, sanciti dal DPCM 14/11/97 si riferiscono a misure eseguite in condizioni meteorologiche normali, prese in presenza di vento con velocità inferiori a 5 m/s; anche lo strumento urbanistico costituito dal piano di zonizzazione acustica viene redatto in base a misure fonometriche che rispettino tale condizione; questo per evitare che il rumore residuo crescente con il vento falsi le verifiche rispetto alle "normali" sorgenti fonti di rumore (Decreto del Ministero dell'Ambiente 16/03/1998: "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico").

Tali condizioni sono di fatto difficilmente applicabili agli impianti eolici in quanto generalmente gli aerogeneratori restano fermi a velocità minori di 5 m/s oppure si muovono molto lentamente emettendo una rumorosità minima. Per velocità del vento più alte la superiore emissione acustica delle turbine viene in parte coperta dall'aumento del rumore residuo. Le massime emissioni sonore delle turbine si hanno solitamente per velocità del vento superiori a 7-8 m/s. In particolare, il valore di regime di funzionamento della turbina si ha per velocità intorno ai 12 m/s mentre il valore di massima emissione acustica si raggiunge già a 7-8 m/s. È questo il punto più critico per la verifica al differenziale, infatti il rumore residuo non è ancora elevatissimo mentre la turbina è già al punto di massima emissione. A valle di tali considerazioni si è scelto di fare una valutazione tecnica nelle normali condizioni, previste dal DM16/03/1998, con ventosità al di sotto di 5 m/s (al fonometro), ma che al contempo fossero rappresentative di tutte le condizioni di emissione acustica della turbina, così come raccomandato dalla norma **UNI/TS 11143-7**. La valutazione, inoltre, è stata effettuata sia per la fascia diurna che per quella notturna. L'aerogeneratore di futura installazione si andrà ad inserire in un contesto territoriale già interessato da impianti eolici costituiti da differenti modelli e tipologie di turbine (cfr. elab. ME.SMC05.SIA10.RD2.1); le indagini fonometriche utilizzate, sono state pertanto condotte tenendo in conto anche tali installazioni e quindi, i punti di misura individuati come rappresentativi delle aree circostanti e utili per caratterizzare il residuo anche per i recettori limitrofi, sono stati scelti in virtù della presenza di tali fonti emissive al fine di ottenere valori di misura che fossero quanto più indicativi della condizione reale e/o del reale rumore residuo presente in zona. Ai fini della previsione degli impatti indotti dall'impianto eolico di progetto ed in particolare dell'impatto acustico, si individuano tutti i "recettori sensibili", facendo riferimento al DPCM 14/11/97 e alla Legge Quadro n.447/95, che stabiliscono che la verifica dei limiti di immissione acustica va effettuata in corrispondenza degli ambienti abitativi. Tali recettori sono rappresentati negli elaborati di progetto ME.SMC05.SIA.IR01_IR02_IR03.

I risultati ottenuti evidenziano quanto di seguito riportato: Verifica dei limiti assoluti di immissione

- In accordo al DPCM 14/11/97 e al DPCM 16/03/1998, avendo riscontrato come livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato A, rumore ambientale, in condizioni di velocità del vento $\leq$ 5 m/s, un valore massimo di **Leq pari a 46,6 dB(A)** presso il recettore individuato come **R06_a**, risultano rispettati i termini attualmente vigenti e validi sull'intero territorio nazionale, nel caso di

fonte: http://burc.regione.campania.it

assenza di piano di zonizzazione, i quali impongono un limite di immissione assoluta pari a **70 dB(A) per il periodo diurno**.

• Il valore massimo riscontrato, per velocità non superiori a 5 m/s, è pari a **Leq pari a 46,5 dB(A)** presso il recettore **R06_a**, risultano rispettati i termini attualmente vigenti e validi sull'intero territorio nazionale, nel caso di assenza di piano di zonizzazione, i quali impongono un limite di immissione assoluta pari a **60 dB(A) per periodo notturno**.

Per la valutazione previsionale del differenziale sono state analizzate tutte le condizioni di vento per capire se l'apporto della turbina di progetto eccedesse il rumore residuo di 3 dB(A), limite di legge valido per il periodo notturno, o di 5 dB(A) per il periodo diurno. Ponendosi nelle condizioni più penalizzanti e utilizzando i limiti imposti sia per il periodo notturno (3 dB(A)) che diurno (5 dB(A)), i risultati delle simulazioni portano alla conclusione che su tutti i recettori **classificabili come sensibili risultano rispettati i limiti di legge** in tutte le condizioni di immissione della sorgente, ovvero in tutte le condizioni di ventosità, e per tutto l'arco della giornata. Il massimo differenziale atteso si attesta essere pari a **1,8 dB(A)** con velocità del vento di 6 m/s per il periodo notturno stimato presso il recettore individuato come **R01_b**, mentre si attesta essere pari a **0,7 dB(A)** con velocità del vento di 6 m/s per il periodo diurno stimato presso la medesima struttura.

Fase di Cantiere

Gli studi effettuati (cfr. elab. ME.SMC05.SIA04.IA01) dimostrano come la rumorosità prodotta dal cantiere, data la discreta distanza che intercorre tra il cantiere e la maggior parte degli edifici presenti attualmente o previsti nell'area, non provoca superamenti dei valori limite (di immissione assoluta presso i ricettori abitativi e di emissione). Ciò chiaramente, se da una parte non esclude che in alcuni periodi della giornata possano comunque essere effettuate lavorazioni ed operazioni che possono comportare momentanei superamenti dei valori limite di zona, dall'altra garantisce che non si dovrebbero comunque evidenziare superamenti dei valori limite relativi all'intero periodo di riferimento diurno (dalle ore 6.00 alle ore 22.00), se non per le aree poste nelle immediate vicinanze del cantiere stesso. Sono fatti salvi in ogni caso gli orari di lavoro giornaliero consentiti dalla Legge Regionale n. 3 del 12/02/2002 che per le emissioni sonore provenienti da cantieri edili sono fissati dalle 7.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00, fermo restando la conformità alla normativa della Unione Europea dei macchinari utilizzati e il ricorso a tutte le misure necessarie a ridurre il disturbo, salvo deroghe autorizzate dal Comune. Il Comune interessato, infatti, sentita la ASL competente, può concedere deroghe su richiesta scritta e motivata, prescrivendo comunque che siano adottate tutte le misure necessarie a ridurre il rumore emesso.

Sul tema, tuttavia, si resta in attesa di valutare il riscontro alle integrazioni alla nota dell'ARPAC prot. n. 38278 del 13/06/2023.

Vibrazioni

Per un impianto eolico in fase di esercizio, per quanto attiene al rumore o vibrazioni di natura aerodinamica, meccanica o cinetica generati dalle macchine, l'apporto in termini di effetti o sensazioni di vibrazione nei confronti di specifici recettori e/o strutture e fabbricati di qualsiasi tipologia, durante l'attività produttiva si attesta su livelli inferiori la soglia di percezione umana e pertanto il loro contributo può essere considerato trascurabile e/o nullo. La componente "vibrazioni" è stata la valutata in termini quantitativi attraverso la verifica del "criterio del danno strutturale" e del "criterio del disturbo". Il dato previsionale ottenuto evidenzia che ad una distanza di circa 20 m delle sorgenti in fase di esercizio, le vibrazioni trasmesse sono già al di sotto dei valori da rispettare per le abitazioni nel periodo notturno e diurno (UNI 9614). Allo stesso modo il dato previsionale ottenuto per la fase di cantiere conferma che l'impatto causato dalle vibrazioni durante la realizzazione del parco eolico in oggetto sia assolutamente trascurabile e che nessun recettore riceve un fenomeno vibrazionale tale da ingenerare disturbo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

❖ **Campi elettromagnetici ed interferenze sulle telecomunicazioni**

Interferenze sulle telecomunicazioni

La problematica relativa alle interferenze che l'aerogeneratore in progetto potrebbe indurre nella propagazione dei segnali di telecomunicazione è trascurabile sia per la notevole distanza dell'impianto eolico da ripetitori di segnale sia perché l'impianto non si frappone a direttrici di propagazione di segnali di nessuna società di telecomunicazioni. Poiché il cavidotto MT è tutto interrato ad esclusione del tratto di immissione sulla linea MT esistente, non si prevedono interferenze con le linee TLC che sono aeree.

Impatto elettromagnetico

Gli impianti eolici, essendo costituiti fondamentalmente da elementi per la produzione ed il trasporto di energia elettrica, sono interessati dalla presenza di campi elettromagnetici. Le eventuali interferenze sono limitate alla sola fase di funzionamento ovvero di esercizio. La determinazione delle DPA è stata effettuata in accordo al D.M. del 29/05/2008; dalle analisi, i cui risultati sono riassunti nei grafici e tabelle riportati nei paragrafi precedenti si può desumere quanto segue (cfr. elab. ME.SMC05.SIA06.IE01):

- Per la linea elettrica interrata dell'impianto di utenza (collegamento dell'aerogeneratore con la cabina di consegna) la distanza di prima approssimazione non eccede il range di ± 2 m rispetto all'asse del cavidotto; si fa presente che la posa dei cavidotti è prevista in luoghi che non sono adibiti a permanenze prolungate della popolazione e tanto meno negli ambienti particolarmente protetti, quali scuole, aree di gioco per l'infanzia ecc., correndo per la gran parte del loro percorso lungo la rete viaria o ai margini delle strade di impianto.
- Per la linea elettrica interrata dell'impianto di rete di E- Distribuzione la distanza di prima approssimazione non eccede il range di ±2 m rispetto all'asse del cavidotto.
- Per la linea elettrica in cavo aereo 20 kV la distanza di prima approssimazione non eccede il range di ±1.1 m rispetto all'asse dei sostegni. All'interno della fascia non si riscontra nessun tipo di recettori sensibili.
- Per la cabina di consegna, la distanza di prima approssimazione è stata valutata in 5 m dal muro perimetrale della cabina.
- I valori di campo elettrico risultano rispettare i valori imposti dalla norma (<5000 V/m) in quanto le aree con valori superiori ricadono all'interno della cabina di consegna il cui accesso è consentito al solo personale autorizzato.

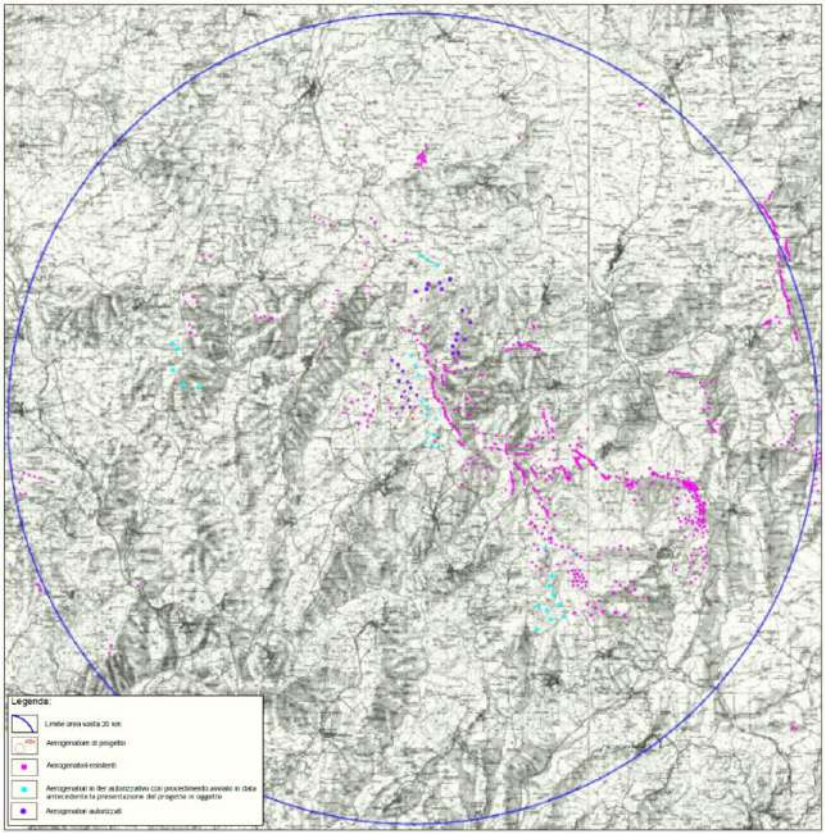
All'interno delle aree summenzionate delimitate dalle DPA non risultano recettori sensibili ovvero aree di gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici, luoghi adibiti a permanenza di persone per più di quattro ore giornaliere. Si può quindi concludere che la realizzazione delle opere elettriche relative all'impianto rispetta la normativa vigente.

Le turbine eoliche, come altre strutture fortemente sviluppate in altezza, proiettano un'ombra sulle aree adiacenti in presenza della luce solare diretta. Per chi vive in tali zone prossime all'insediamento eolico può essere molto fastidioso il cosiddetto fenomeno del "flicker" che consiste in un effetto di lampeggiamento che si verifica quando le pale del rotore in movimento "tagliano" la luce solare in maniera intermittente. Una progettazione attenta a questa problematica permette di evitare questo spiacevole fenomeno semplicemente prevedendo il luogo di incidenza dell'ombra e disponendo le turbine in maniera tale che l'ombra sulle zone sensibili non superi un certo numero di ore all'anno. In Italia, questo fenomeno è meno importante rispetto alle latitudini più settentrionali (come Danimarca, Germania, ecc.) perché l'altezza media del sole è più elevata e, inversamente, la zona d'influenza è più ridotta. Lo studio eseguito ha evidenziato che il fenomeno di shadow flickering è trascurabile o del tutto assente per tutti recettori individuati se si considera il solo impianto di progetto. Il recettore maggiormente esposto risulta essere quello identificato come **R06_a** con una durata annuale dell'esposizione di **8:14 ore**. Lo stesso fenomeno è di modesta entità se si considerano gli effetti cumulativi di tutti gli altri impianti esistenti, in iter e autorizzati con una

fonte: http://burc.regione.campania.it

durata annuale dell'esposizione che supera leggermente le 30 ore annue (**32:27**) per un unico recettore (**R14_a**). Tali risultati devono comunque intendersi a carattere cautelativo poiché l'elaborazione ed il modello di simulazione non tiene in conto di tutte le possibili fonti di attenuazione dell'effetto cui ogni recettore è (o può essere) soggetto quali presenza di alberi, ostacoli, siepi e quant'altro possa attenuare il fenomeno dell'evoluzione giornaliera dell'ombra.

- **Analisi impatti cumulativi**



Censimento impianti eolici nel buffer di 20 km dall' aerogeneratore di progetto.

L'analisi degli impatti cumulativi è stata effettuata facendo riferimento alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 532 del 04/10/2016 "Indirizzi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 20 kW". Negli indirizzi vengono fornite indicazioni in merito alla valutazione degli impatti cumulativi, fornendo gli elementi per identificare:

- ✓ Le tipologie di impianti che devono essere considerate nell'ambito dell'area vasta oggetto di indagine.
- ✓ Le componenti e tematiche ambientali che devono essere oggetto di valutazione.
- ✓ La dimensione dell'area vasta da considerare per singola componente o tematica ambientale.
- ✓ Gli elementi di impatto e gli aspetti da indagare riferiti a ciascuna componente e tematica ambientale.

Ai fini della valutazione degli impatti cumulativi, nel presente studio si è fatto riferimento agli impianti eolici esistenti, autorizzati ed in iter autorizzativo la cui data di presentazione è antecedente a quella di presentazione del presente progetto, di cui la Proponente è a conoscenza fino a 20 km dall'area d'impianto. Infatti, la Regione Campania non ha ancora pubblicato l'Anagrafe FER. L'immagine a lato inquadra l'impianto eolico di progetto rispetto a tutte le altre installazioni censite. L'Inquadramento di dettaglio è riportato sulla tavola SIA10.RD02.1.

<u>Impatti cumulativi sulle visuali paesaggistiche</u>

L’impatto percettivo è determinato essenzialmente dalle componenti degli impianti che, per loro sviluppo verticale, possono incidere sulle visuali panoramiche. In tale ottica, gli elementi sui quali porre l’attenzione sono gli aerogeneratori mentre, le opere accessorie degli impianti eolici presentano uno sviluppo verticale contenuto tale da non incidere sulle alterazioni percettive. Come già detto nei paragrafi precedenti, l’area di intervento è già caratterizzata dalla presenza di altri aerogeneratori che costituiscono “elementi caratterizzati” le attuali viste panoramiche. Resta comunque importante non presupporre che in un luogo caratterizzato dalla presenza di analoghe opere, aggiungerne altro non abbia alcun peso; sicuramente però si può dire che in un tale paesaggio la realizzazione in oggetto, costituita da un solo aerogeneratore, ha una capacità di alterazione certamente poco significativa, soprattutto per ciò che riguarda l’impatto cumulativo con impianti analoghi, attestate anche le interdistanze tra gli stessi e la dimensione contenuta della torre di progetto. Le componenti visivo percettive utili ad una valutazione dell’effetto cumulativo sono: i fondali paesaggistici, le matrici del paesaggio, i punti panoramici, i fulcri visivi naturali e antropici, le strade panoramiche, le strade di interesse paesaggistico. Nell’analisi eseguita tali componenti sono state opportunamente considerate. Ai fini di una prima valutazione sugli impatti cumulativi di tipo visivo, è stata ricostruita la mappa dell’intervisibilità teorica che rappresenta i punti da cui è teoricamente possibile vedere, anche in maniera parziale, un aerogeneratore. Tale mappa è stata ricostruita mediante software tenendo conto dell’orografia del suolo, ma senza considerare la presenza di eventuali ostacoli, come la vegetazione o le costruzioni. Per la definizione dell’area vasta, in relazione alla quale valutare la visibilità dell’impianto, anche in relazione agli aerogeneratori già presenti sul territorio, si è fatto riferimento a quanto prescritto dalla D.G.R. n. 532 del 04.10.2016. In dettaglio si considera un’areale individuato da un raggio pari a 20 km dall’aerogeneratore di progetto. Per valutare l’incidenza dell’impianto di progetto sulla visibilità sono state messe a confronto tre mappe di intervisibilità (cfr el. ME.SMC05.PD.9.2.2): la prima mappa tiene conto dell’impianto di progetto, la seconda degli esistenti, autorizzati e in iter alla data di presentazione del progetto, la terza di tutti (cumulativo). Dalla mappa d’intervisibilità cumulativa, emerge che non sono presenti aree aggiuntive da cui risulterebbe visibile il solo impianto in studio. Ciò significa che la vista della turbina di progetto è sempre associata agli altri impianti presenti sul territorio. In ottemperanza a quanto previsto dalla D.G.R. n. 532 del 04.10.2016, circa la valutazione dell’impatto visivo cumulativo, sono stati calcolati i valori degli indici di visione azimutale e degli indici di affollamento relativi ai punti di osservazione ritenuti più significativi, al fine di tener conto della distribuzione e della percentuale di ingombro degli aerogeneratori all’interno del campo visivo.

L’**indice di visione azimutale *Ia*** è dato dal rapporto di visione e l’ampiezza del campo della visione distinta (50°). Tale indice può variare da 0 (impianto non visibile) a 2 (nell’ipotesi che il campo visivo sia tutto occupato dall’impianto). In riferimento ai punti di osservazione considerati si calcolano i seguenti valori:

PF01 *Ia* = 81°/50° = 1,62;
PF03*Ia* = 62°/50° = 1,24;
PF04 *Ia* = 72°/50° = 1,34.

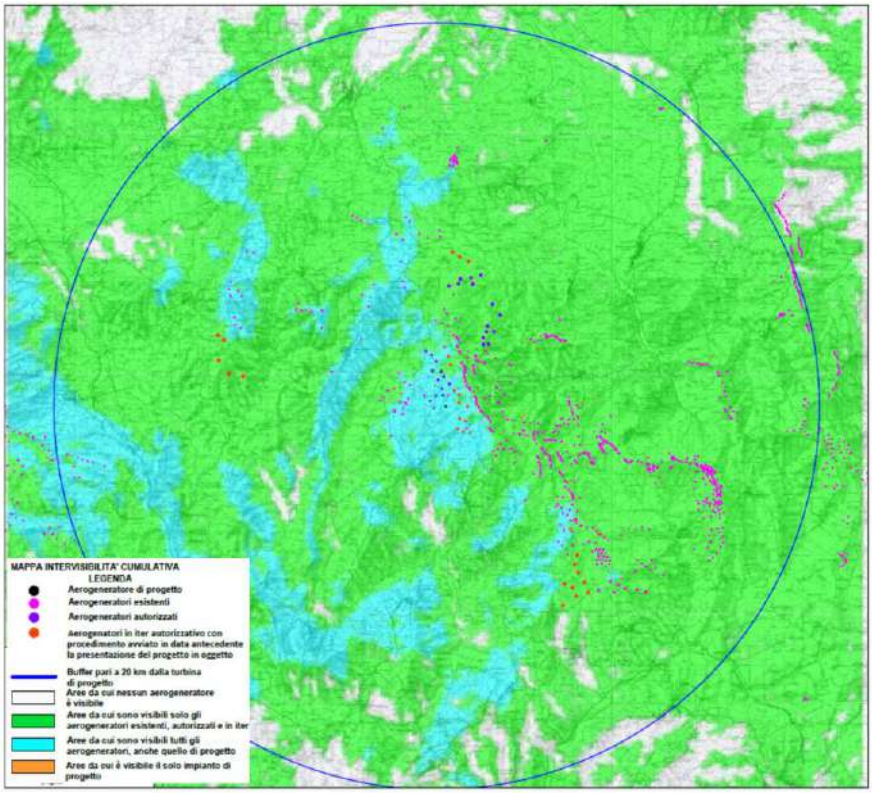
Come si evince dai campi visivi riportati nella figura che segue, la collocazione dell’aerogeneratore di progetto non è mai perimetrale, ciò vuol dire che l’angolo di visione degli aerogeneratori con e senza l’aerogeneratore di progetto resta invariato.

L’**indice di affollamento *Iaff*** è calcolato in base al rapporto tra la media delle distanze che le congiungenti formano sul piano di proiezione e il raggio degli aerogeneratori.
In riferimento ai punti di osservazione considerati, e ipotizzando un unico raggio dei rotori degli aerogeneratori visibili pari 50 m, diffusamente presenti nell’area vasta, si calcolano i seguenti valori:

PF01 *Iaff* = 2,85;
PF03 *Iaff* = 2,68;
PF04 *Iaff* 3,47.

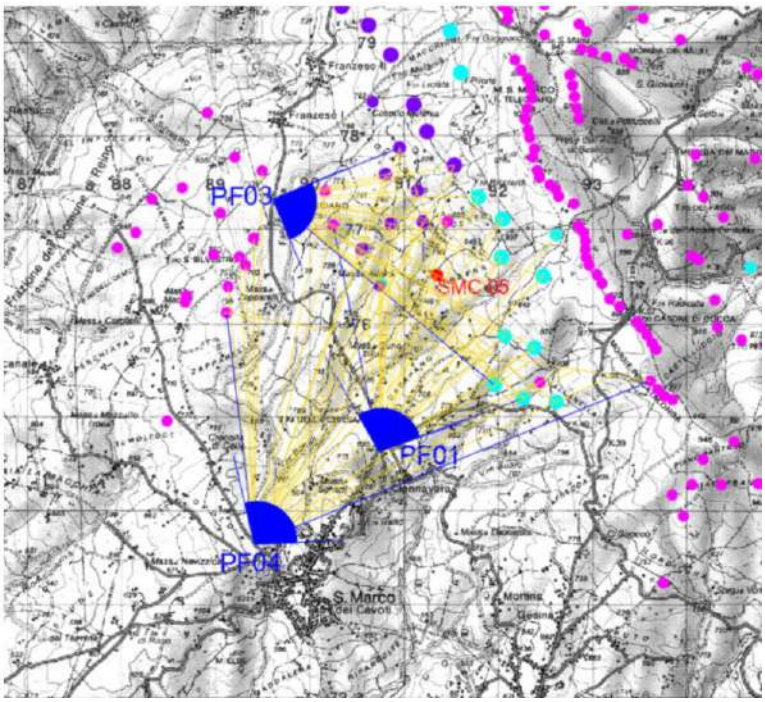
fonte: http://burc.regione.campania.it

Al fine di quantificare il peso determinato dal progetto, per i medesimi punti di osservazione, è stato calcolato l'indice di affollamento senza considerare l'intervento. Si ricavano i seguenti valori:
PF01 *Iaff* = 2,92;
PF03 *Iaff* = 2,82;
PF04 *Iaff* = 3,50.
Si può dedurre, quindi, che la variazione dell'indice di affollamento apportata a seguito delle opere proposte è contenuta.



Mappa di intervisibilità cumulativa

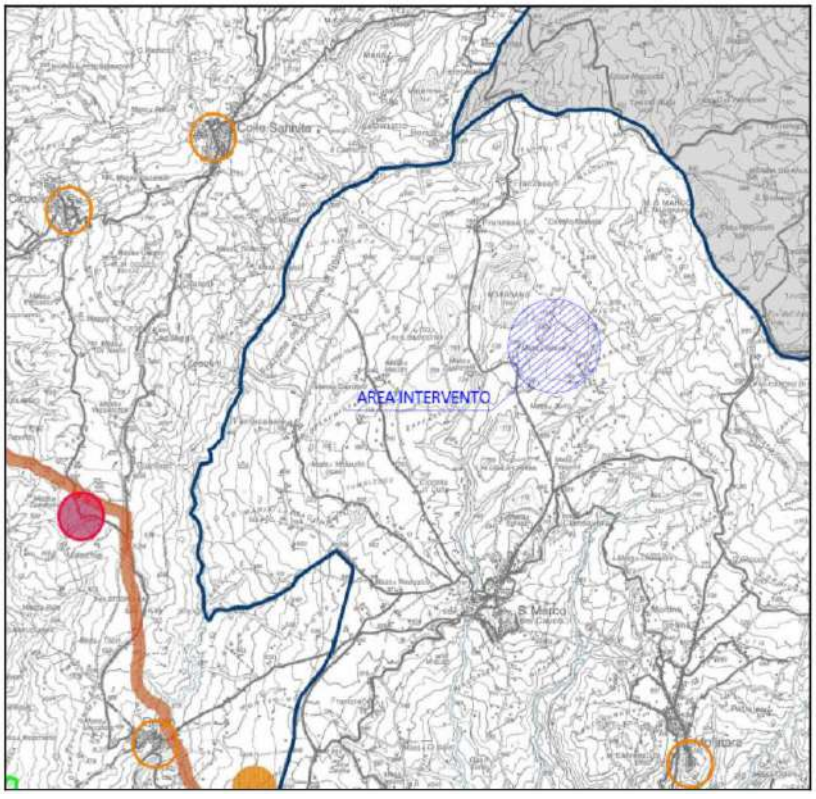
fonte: http://burc.regione.campania.it



Punti di osservazione e campi visivi (in blu), linee di costruzione per il calcolo degli indici di affollamento (in giallo). In magenta sono segnati gli aerogeneratori esistenti, in viola gli autorizzati, in ciano quelli in iter, in rosso la turbina di progetto.

Impatti cumulativi sul patrimonio culturale e identitario

L'impianto eolico di progetto non incide direttamente sugli elementi del patrimonio culturale ed identitario come desumibile dalle tavole del PTR e del PTCP di Benevento allegate. Si fa inoltre presente che l'impianto non ricade in aree di interesse archeologico, come desumibile dalla tavola "Sistema storico- archeologico" del PTCP, di cui si riporta uno stralcio nella seguente figura.



Stralcio PTCP - "Sistema storico- archeologico"

Per quanto detto, gli eventuali impatti di cumulo vanno analizzati solo sotto l'aspetto visivo. Come argomentato nel paragrafo precedente, la percezione dell'impianto di progetto risulta sempre associata a quello delle torri esistenti, e per effetto delle modeste dimensioni dell'aerogeneratore di progetto, della distanza dalle altre turbine e dell'andamento orografico, non si registra un sovraffollamento percettivo. Se si considera, in ultimo, che gli impianti eolici, sono oramai elementi consolidati nel paesaggio dell'area vasta d'intervento, l'inserimento dei degli aerogeneratori di progetto non determinerà un'alterazione significativa dei lineamenti dell'ambito visto a grande scala. Piuttosto, l'impianto di progetto insieme agli impianti esistenti potrebbe inserirsi nell'ambito di un circuito conoscitivo volto alla conoscenza dei nuovi elementi della stratificazione storico-culturale dell'area.

Impatti cumulativi su natura e biodiversità

Nel presente paragrafo si valutano gli impatti cumulativi sulla componente natura e biodiversità dovuti alla compresenza di impianti eolici in esercizio presso il sito di intervento e si analizza il potenziale "effetto barriera" (addensamento di numerosi aerogeneratori in aree relativamente ridotte) e il conseguente rischio di collisione tra avifauna/chirotterofauna e rotore nonché l'eventuale cambiamento dei percorsi sia nelle migrazioni che durante le normali attività trofiche. All'interno dell'area vasta di studio sono stati rilevati diversi impianti eolici costituiti da aerogeneratori di dimensioni differenti. In relazione alla vegetazione, l'impianto di progetto e gli impianti esistenti interessano soltanto superfici utilizzate a seminativo ed a incolto. Non si evincono quindi impatti cumulativi diretti e indiretti su alcuna tipologia vegetazionale di interesse. L'impianto eolico in progetto occuperà una superficie pari a poco meno di 0.2 ha considerando l'area della piazzola a regime, della viabilità, e delle cabine di connessione. Per cui se si considerano le numerose installazioni eoliche presenti sul territorio, è facile intuire come l'incremento di occupazione di superficie determinato dall'impianto di progetto sia irrisorio soprattutto se si considera l'estensione dell'area vasta di riferimento. Per quanto attiene la avifauna, il gruppo tassonomico di più interesse nella trattazione degli impatti cumulativi del progetto, ed in particolare per quanto riguarda il potenziale rischio di collisione contro gli aerogeneratori durante la fase di esercizio, si fa presente che delle specie di uccelli che frequentano il sito di intervento per l'alimentazione/sosta o lo attraversano durante le migrazioni giornaliere e stagionali, tale rischio risulta medio/basso sia per la scarsa consistenza dei flussi migratori che per le inter-distanze tra l'aerogeneratore di progetto e le altre iniziative, che consentono una sufficiente bio-permeabilità del sito con conseguente medio/basso rischio di collisione.

Impatti cumulativi sulla sicurezza e sulla salute umana

Ai fini della valutazione degli impatti cumulativi sulla sicurezza e sulla salute pubblica, è stato affrontato il tema dell'impatto elettromagnetico. Gli effetti cumulativi relativi all'impatto acustico e allo shadow flickering sono stati già affrontati in precedenza. I risultati dei calcoli, ampiamente commentati nelle rispettive relazioni specialistiche, hanno evidenziato che anche considerando il contributo degli altri impianti, non si registrano criticità dal punto di vista acustico e dell'effetto shadow flickering (per maggiori dettagli si rimanda alle relazioni specialistiche allegate). Per quanto attiene l'impatto elettromagnetico prodotto dalle sorgenti emissive dell'impianto, come innanzi detto, non si ravvisano criticità. Infatti il calcolo delle DPA mostra come l'alterazione del campo elettromagnetico resta confinata nell'area di impianto senza produrre effetti di cumulo (cfr. ME.SMC05.SIA06.IE01).

Impatti cumulativi su suolo e sottosuolo

L'impianto di progetto verrà realizzato su un'area servita da viabilità esistente e destina a seminativo.

Le opere previste in progetto modificano minimamente l'assetto attuale del suolo, come di seguito illustrato. Per quanto riguarda le alterazioni morfologiche, data la conformazione dell'area d'intervento, caratterizzata da pendenze medio-basse e considerata l'esiguità delle opere a farsi, non si prevedono modifiche rilevanti circa la morfologia dell'area. Per quanto riguarda l'occupazione di superficie e l'incidenza sulle attività agricole, poiché si prevede l'installazione di un solo

fonte: http://burc.regione.campania.it

aerogeneratore, l'occupazione di suolo determinata dall'impianto di progetto sarà irrisoria rispetto a quella determinata dagli impianti già realizzati. Si pensi infatti, che realizzando la piazzola di esercizio della turbina (avente area di 700 mq) e la breve strada di accesso (di lunghezza pari a 200 m e di larghezza pari a 5 m), si ha un consumo di superficie pari a circa 1700 mq. Essendo contenuta l'occupazione di suolo, anche l'impatto sulle produzioni agricole sarà marginale soprattutto in considerazione del fatto che l'impianto non insiste su suoli con produzioni di qualità e, al termine dei lavori, le attività agricole potranno continuare indisturbate fino alla base della torre. Inoltre, se si considera la superficie effettivamente sottratta all'agricoltura e la si rapporta alla superficie agricola dell'intera area vasta, è intuibile come il contributo dell'impianto di progetto rispetto alle altre installazioni risulta marginale.

Sintesi degli impatti e misure di mitigazione

Il confronto fra gli elaborati progettuali e la situazione ambientale del sito consente di individuare una serie di tipologie di interferenze fra l'opera e l'ambiente (si vedano le tabelle seguenti che riportano gli impatti in maniera sintetica). In linea di principio occorre chiarire che qualsiasi attività umana dà origine ad una serie di interferenze, più o meno pesanti, con l'ambiente circostante. Il problema da affrontare, quindi, non è tanto quello di "non interferire", ma piuttosto di "interferire correttamente", intendendo con il termine "interferenza corretta" la possibilità che l'ambiente (e con esso tutte le sue componenti) possa assorbire l'impatto dell'opera con il minimo danno. Ciò significa che la realizzazione di un intervento deve contemplare la possibilità che le varie componenti ambientali non ricevano dallo stesso input negativi al punto da soccombergli.

Il fatto che un'opera possa o meno essere "correttamente inserita in un ambiente" spesso dipende da piccoli accorgimenti da adottare nella fase di progettazione e realizzazione, che permettono all'ambiente ed alle sue componenti di "adattarsi" alle nuove opere senza compromettere i propri equilibri e strutture. Nel caso specifico del parco eolico, l'opera certamente interferisce con l'ambiente in quanto nuovo elemento aggiunto, ma la quantificazione dell'interferenza dipende in gran parte dalle dimensioni dell'opera e in secondo luogo dalle soluzioni tecniche adottate per la realizzazione. In maniera più specifica, le tipologie di interferenze individuate sono costituite da:

a) in senso generico:

- ✓ Alterazione dello stato dei luoghi

b) in particolare:

- ✓ Occupazione di aree da parte dell'impianto e delle strutture di servizio
- ✓ Rumori estranei all'ambiente in fase di cantiere ed in fase di esercizio
- ✓ Inserimento di elementi percettivi estranei al paesaggio
- ✓ Occupazione di spazi aerei con interferenza sull'avifauna nell'ambito dei corridoi naturali di spostamento

Appare evidente come alcune di queste interferenze non possano essere evitate, né si possa prevedere una mitigazione di rilievo delle stesse. Per altre interferenze invece, da una parte si può operare con un'azione di mitigazione, dall'altra le stesse scelte progettuali pongono automaticamente un limite alle interferenze attraverso, ad esempio, l'individuazione dei siti idonei in aree agricole e lontano da ambiti naturali di pregio, come è stato fatto per l'impianto in esame, o attraverso una attenta disposizione delle macchine in relazione agli impianti e ai segni esistenti. A tal proposito si è ritenuto ragionevole escludere la localizzazione dell'impianto in aree naturalistiche di interesse e di armonizzare il posizionamento delle torri nel rispetto dei segni preesistenti e dell'orografia dei luoghi. Circa l'estraneità dei nuovi elementi, va pure detto che questo dipende molto dal contesto e soprattutto da dove i nuovi elementi siano visibili. Gli impianti eolici caratterizzano da tempo il paesaggio campano e il limitrofo territorio pugliese per cui l'intervento non sarà estraneo ai conoscitori dei luoghi. Piuttosto, la visibilità del nuovo impianto sarà totalmente assorbita da quella determinata dagli impianti esistenti, per cui l'intervento proposto non altererà in modo importante il rilievo percettivo attuale dei luoghi. Da ultimo, si noti che, a differenza della maggior parte degli impianti per la produzione di energia, i generatori eolici

fonte: http://burc.regione.campania.it

possono essere smantellati facilmente e rapidamente a fine ciclo produttivo. L'occupazione di suolo e di superficie durante la gestione dell'impianto si limita essenzialmente all'ingombro del pilone delle torri e dell'area di sottostazione, per cui la stessa è relativamente limitata. La strada d'impianto non è motivo d'occupazione in quanto avrà un'estensione limitata e potrà essere utilizzata liberamente anche dai coltivatori dei suoli o dai fruitori turistici, esaltando la pubblica utilità dell'intervento.

Modificazione del territorio e della sua fruizione

La realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da vento, facendo salva la modificazione a livello paesaggistico per quanto riguarda la percezione di "nuovi elementi", non influirà in modo sensibile sulle altre componenti del territorio. Lo spazio sottratto all'agricoltura risulterà minimo e le pratiche agricole tradizionali potranno essere ancora svolte senza sostanziali modificazioni. Dal punto di vista ambientale, l'impianto non modificherà in modo radicale la situazione in quanto, fisicamente, l'opera non interessa aree naturali o sottoposte a specifica tutela ambientale, ma insisterà su terreni che già da tempo sono stati sottratti alla naturalità attraverso la riconversione a terreni produttivi e compromessi sotto il profilo naturalistico dall'intensità dell'attività agricola. Data la conformazione delle aree interessate, l'impianto non richiederà movimenti di terra significativi. Per cui la realizzazione dell'opera non determinerà alterazioni morfologiche.

Capacità di recupero del sistema ambientale

Nella situazione illustrata, la capacità di recupero del sistema ambientale originario deve considerarsi quasi totale, stante la continuazione dell'attività agricola nel sito che, una volta terminati i lavori di installazione dell'aerogeneratore, potrà estendersi fin sotto alla torre. Nelle zone sottratte all'agricoltura e nelle quali non saranno realizzate opere impiantistiche, si potrà prevedere la ricostruzione spontanea dell'ambiente originario attraverso un lungo percorso che vedrà come prime protagoniste le piante pioniere e a maggior valenza ambientale, tendenti a divenire infestanti almeno sino alla colonizzazione da parte di altre specie. Ciò verrà accelerato con i previsti interventi di rinaturalizzazione di tutte le aree non impegnate direttamente dall'opera e contemporaneamente sottratte alle pratiche agricole.

Le opere di rinaturalizzazione, da prevedersi nel progetto esecutivo, saranno programmate e seguite nella loro esecuzione da professionista specializzato.

Alterazione del paesaggio

L'impatto sul paesaggio, che sicuramente rappresenta quello di maggior rilievo per un parco eolico, sarà attenuato attraverso il mascheramento cromatico delle strutture che saranno dipinte con colori poco appariscenti su tonalità di grigio chiaro e con vernici non riflettenti. Questo mascheramento cromatico non andrà, peraltro, ad incidere sulla possibilità di impatto dell'avifauna sulla torre e sulle pale. Studi condotti in più parti d'Europa hanno dimostrato che la percentuale di impatti dell'avifauna sulle strutture di un parco eolico è inferiore all'1% rispetto a tutte le altre possibilità (impatti contro aeromobili, fili dell'alta tensione, autoveicoli, ecc.). L'impianto di progetto si inserirà, inoltre, in un paesaggio con fitta presenza di parchi eolici, e la presenza degli aerogeneratori esistenti, anche se su area vasta, assorbirà il peso percetti del proposto impianto, per cui le alterazioni indotte dalla realizzazione del progetto saranno contenute.

La logica degli interventi di mitigazione

La logica degli interventi di mitigazione dell'opera tiene conto delle realtà ambientali e delle esigenze gestionali dell'impianto.

Poiché l'intervento interferisce con le componenti ambientali durante le tre fasi di costruzione, esercizio e dismissione, gli interventi mitigativi saranno differenti. In taluni casi, gli interventi di mitigazione sono già ricompresi nelle scelte progettuali, tipo la scelta della tipologia della macchina, o il posizionamento della turbina. Grande attenzione viene mostrata soprattutto per la fase di esercizio, quella più lunga dal punto di vista temporale, durante la quale saranno prevedibili maggiori impatti. Nella situazione ambientale del sito è pensabile di operare il ripristino delle attività agricole allo stato ante operam e di favorire lo sviluppo di vegetazione erbacea e/o arbustiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

a limitato sviluppo verticale. Tutti gli interventi di rinaturalizzazione, che non riguarderanno il ripristino delle attività agricole, verranno effettuati con essenze locali a livello erbaceo ed arbustivo con lo scopo di ricreare, per quanto possibile, un ambiente tipico locale e comunque in modo tale da innescare un processo di autoricostruzione dell'ambiente. Per quanto riguarda i tempi d'intervento dei ripristini ambientali, per una migliore riuscita degli stessi, si rispetteranno i cicli stagionali e biologici delle specie prescelte. In particolare, è prevedibile di dover effettuare l'operazione in due tempi: il primo riguardante il ripristino "morfologico" del sito ed il secondo, in un momento successivo, della risemina delle specie o della ripiantumazione che dovranno ricostituire il manto vegetale.

Elenco delle azioni e interferenze previste per la realizzazione dell'impianto eolico di progetto

AZIONI	INTERFERENZE
Realizzazione della pista di servizio	**Occupazione di suolo e sottrazione di habitat** **Movimento di terra** **Messa a discarica dei materiali di risulta** **Rumore** **Polveri**
Realizzazione della piazzola di montaggio della torre	**Occupazione di suolo e sottrazione di habitat** **Movimento di terra** **Messa a discarica dei materiali di risulta** **Rumore** **Polveri**
Innalzamento della torre e posizionamento dell'aerogeneratore	**Movimenti di mezzi pesanti** **Innalzamento torri e movimentazione gru** **Realizzazione di strutture estranee all'ambiente** **Rumore** **Polveri** **Disturbo fauna**
Realizzazione del cavidotto MT	**Scavi** **Ripristino dello stato dei luoghi** **Rumore** **Polveri**
Realizzazione della cabina di consegna e opere accessorie	**Scavi** **Messa a discarica dei materiali di risulta** **Realizzazione di strutture estranee all'ambiente** **Rumore** **Polveri**

Elenco delle azioni e interferenze previste durante l'esercizio dell'impianto eolico di progetto

AZIONI	INTERFERENZE
Funzionamento dell'impianto in fase produttiva	**Presenza delle strutture dell'impianto** **Movimento delle pale dell'aerogeneratore** **Occupazione di suolo** **Rumore** **Campi elettromagnetici** **Shadow - Flickering**

Elenco delle azioni e interferenze dell'impianto eolico di progetto previste durante la fase di dismissione

AZIONI	INTERFERENZE
Dismissione dell'aerogeneratore	**Movimenti di mezzi pesanti** **Montaggio torri e movimentazione gru** **Rumore** **Polveri** **Disturbo fauna**
Dismissione della piazzola e della viabilità	**Scavi** **Messa a discarica dei materiali di risulta** **Rumore** **Polveri**
Rimozione cavidotti MT	**Scavi** **Ripristino dello stato dei luoghi** **Rumore** **Polveri**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misure di mitigazione

In base alle analisi effettuate ed al confronto fra le caratteristiche ambientali e l'opera in progetto si ritiene importante sottolineare alcuni punti che saranno osservati durante le tre fasi cui si lega l'impianto eolico di progetto.

Fase di cantiere

1. Durante la fase di cantiere verrà garantita la continuità della viabilità esistente, permettendo, al contempo, lo svolgimento delle pratiche agricole sulle aree confinanti a quelle interessate dai lavori. Ai fini della pubblica sicurezza, verrà impedito l'accesso alle aree di cantiere al personale non autorizzato. Per ridurre le interferenze sul traffico veicolare, il transito degli automezzi speciali verrà limitato nelle ore di minor traffico ordinario prevedendo anche la possibilità di transito notturno.
2. Durante la fase di cantiere, verranno adottati tutti gli accorgimenti per ridurre la dispersione di polveri sia nel sito che nelle aree circostanti, tipo:
    - ✓ *periodica e frequente bagnatura dei tracciati interessati dagli interventi di movimento di terra;*
    - ✓ *bagnatura e/o copertura dei cumuli di terreno e altri materiali da ri-utilizzare e/o smaltire a discarica autorizzata;*
    - ✓ *copertura dei carichi nei cassoni dei mezzi di trasporto, quando se ne rischia la dispersione nel corso del moto;*
    - ✓ *pulizia ad umido dei pneumatici dei veicoli in uscita dal cantiere e/o in ingresso sulle strade frequentate dal traffico estraneo; le vasche di lavaggio verranno periodicamente spurgate con conferimento dei reflui ad opportuno recapito;*
    - ✓ *impiego di barriere antipolvere temporanee (se necessarie).*
3. Per evitare la propagazione di emissioni sonore e vibrazioni, dovute alle lavorazioni e al transito degli automezzi, e, quindi, il fastidio indotto, si eviterà lo svolgimento delle attività di cantiere durante le ore di riposo giornaliero.
4. Per evitare il dilavamento delle aree di cantiere si prevedrà la realizzazione di un sistema di smaltimento delle acque meteoriche e l'adozione di opportuni sistemi per preservare i fronti di scavo e riporto (posa di geo-stuoia, consolidamenti e rinvenimenti momentanei, ecc.).
5. Le operazioni e le attività di cantiere verranno limitate o evitate durante il periodo riproduttivo o migratorio, al fine di ridurre il disturbo sulle specie faunistiche. La presenza di altri impianti funzionanti in prossimità dell'impianto in progetto e il numero ridotto degli aerogeneratori da installare rende tale aspetto meno problematico.
6. Le aree interessate dalle lavorazioni o per lo stoccaggio dei materiali saranno quelle strettamente necessarie evitando di occupare superfici inutili.
7. A lavori ultimati, le aree di cantiere e, in particolare, le strade e le piazzole di montaggio, saranno ridimensionate alle aree strettamente necessarie alla gestione dell'impianto. Per il plinto di fondazione si prevedrà il rinterro totale dello stesso e la riprofilatura della sezione di scavo con le aree circostanti.

Per tutte le aree oggetto dei ripristini di cui sopra, ovvero per le aree di cantiere non necessarie alla gestione dell'impianto, saranno previsti interventi di ripristino e rinaturalizzazione. Tali interventi consisteranno nel riporto di terreno vegetale, riprofilatura delle aree, raccordo graduale tra le aree di impianto e quelle adiacenti. In tal modo verranno ripristinati i terreni ai coltivi.

Si prevedranno, altresì, azioni mirate all'attecchimento di vegetazione spontanea, ove sia necessario.

Al termine dei lavori, verrà garantito il ripristino morfologico, la stabilizzazione e l'inerbimento di tutte le aree soggette a movimenti di terra.

Si provvederà al ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Sulle aree di cantiere verrà effettuato un monitoraggio per assicurare l'assenza di rifiuti e residui, provvedendo, qualora necessario, all'apposito smaltimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fase di esercizio

1. Durante l'esercizio dell'impianto le pratiche agricole potranno continuare indisturbate fino alla base dell'aerogeneratore. Le uniche aree sottratte all'agricoltura saranno la piazzola di esercizio, l'ingombro della base della torre, l'area occupata dalla sottostazione, e le piste d'impianto che, allo stesso tempo, potranno essere utilizzate dai conduttori dei fondi per lo svolgimento delle attività agricole.
2. Per limitare l'impatto sulla fauna è stato previsto un aerogeneratore da installare su torre tubolare con bassa velocità di rotazione, rivestito con colori neutri non riflettenti. La segnalazione cromatica delle pale dell'aerogeneratore per la sicurezza del volo a bassa quota darà un benefico effetto anche per l'avifauna in quanto diminuiscono l'effetto di motionsmear.
3. Gli oli esausti derivanti dal funzionamento dell'impianto eolico verranno adeguatamente trattati e smaltiti presso il "Consorzio obbligatorio degli oli esausti".
4. Le strade di impianto e la piazzola di esercizio non avranno finitura con manto bituminoso e saranno realizzate con massicciata Mac Adam dello stesso colore delle strade brecciate esistenti, in modo da favorire il migliore inserimento delle infrastrutture di servizio. L'ingombro delle stesse sarà limitato al minimo indispensabile per la gestione dell'impianto.
5. Il cavidotto MT sarà tutto interrato ad esclusione del tratto di immissione sulla linea MT esistente. L'ubicazione dei cavidotti e la profondità di posa, a circa 1,3 m dal piano campagna, non impedirà lo svolgimento delle pratiche agricole, anche nel caso si dovessero attraversare i terreni, permettendo anche le arature profonde. Lo sviluppo interrato dei cablaggi non sarà ulteriore motivo di impatto sulla componente fauna.
6. Le aree d'impianto non saranno recitante in modo da non rendere l'intervento un elemento di discontinuità del paesaggio agrario.

Fase di dismissione

Al termine della vita utile dell'impianto la proponente valuterà se provvedere all'adeguamento produttivo dell'impianto o, in alternativa, alla dismissione totale. In quest'ultimo caso, al fine di mitigare gli impatti indotti dalle lavorazioni si prevedranno accorgimenti simili a quelli già previsti nella fase di costruzione, ovvero:

1. si adotteranno tecniche ed accorgimenti per evitare l'innalzamento di polveri e di emissioni di vibrazioni e rumore;
2. si limiterà il transito degli automezzi speciali alle ore ove è previsto il minor traffico ordinario;
3. si eviteranno le operazioni di dismissione durante i periodi di riproduzione e mitigazione delle specie animali in modo da contenere il disturbo;
4. le eventuali superfici necessarie allo stoccaggio momentaneo dei materiali saranno quelle minimo indispensabili, evitando occupazioni superflue di suolo.

A lavori ultimati, verrà ripristinato integralmente lo stato preesistente dei luoghi mediante il rimodellamento del terreno ed il ripristino della vegetazione, prevedendo:

1. il ripristino della coltre vegetale assicurando il ricarico con terreno vegetale sulle aree d'impianto;
2. la rimozione dei tratti stradali della viabilità di servizio (comprendendo la fondazione stradale e tutte le relative opere d'arte);
3. il riassetto agricolo attuale;
4. ove necessario, il ripristino vegetazionale attraverso l'impiego di specie autoctone di ecotipi locali di provenienza regionale;
5. L'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica per i ripristini geomorfologici, ove necessario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA DI SINTESI DEGLI IMPATTI E DELLE MISURE DI MITIGAZIONE

IMPATTO	STIMA	AREA DI RICADUTA	MISURA DI MITIGAZIONE
SALUTE PUBBLICA			
Rottura organi rotanti	Incerto	Locale	• La progettazione dell'aerogeneratore e le caratteristiche costruttive dello stesso e delle relative componenti riducono la possibilità che una pala o una parte della stessa possa spezzarsi. • Le opere sono a distanza superiore alla gittata rispetto a recettori e strade con importanti volumi di traffico.
	Significativo		
	Reversibile		
	Lunga durata		
Sicurezza volo a bassa quota	Negativo	Locale/globale	• Sarà prevista l'uso di opportuna segnaletica cromatica e luminosa secondo le prescrizioni della circolare dello "Stato Maggiore della Difesa" (circolare n.146/394/4422 del 9 agosto 2000) e secondo quanto gli enti per la sicurezza al volo prescriveranno.
	Poco significativo		
	Reversibile		
	Lunga durata		
Impatto elettromagnetico	Negativo	Locale	• Il cavidotto è stato interrato a profondità tali da abbattere il campo elettromagnetico ai limiti di tollerabilità a piano campagna (è previsto un solo breve tratto aereo); • Il campo elettromagnetico delle apparecchiature presenti nelle cabine si contiene nell'intorno di 5 m ove le stesse sono previste
	Poco significativo		
	Reversibile		
	Lunga durata		
Impatto acustico	Negativo	Locale	• Durante la fase di cantiere e di dismissione, per evitare o limitare il disturbo indotto per emissioni acustiche e di vibrazioni, si eviterà l'esecuzione dei lavori o il transito degli automezzi durante le ore di riposo; si predisporranno se necessarie barriere fonoassorbenti in prossimità dei recettori sensibili; • La turbina è stata collocata ad una distanza dai recettori superiore a quella necessaria per il rispetto dei limiti di pressione acustica.
	Poco significativo		
	Reversibile		
	Lunga durata		
Effetto flickering-shadow	Negativo	Locale	• La turbina è stata collocata ad una distanza dai recettori e dalle strade tale da non indurre fastidi per l'effetto del flickering-shadow.
	Limitato		
	Reversibile		
	Lunga durata		

fonte: http://burc.regione.campania.it

IMPATTO	STIMA	AREA DI RICADUTA	MISURA DI MITIGAZIONE
ATMOSFERA E CLIMA			
Emissioni di polveri	Negativo	Locale	• Bagnatura dei tracciati; • Bagnatura e/o copertura dei cumuli di terreno e altri materiali; • Copertura dei carichi nei cassoni dei mezzi di trasporto; • Pulizia ad umido degli pneumatici dei veicoli; • Copertura con pannelli mobili delle piste provvisorie; • Impiego di barriere antipolvere temporanee.
	Trascurabile		
	Reversibile		
	Breve durata (cantiere – dismissione)		
Emissioni di sostanze inquinanti e di gas climalteranti	Positivo	Globale	
	Significativo		
	Reversibile		
	Lunga durata		
Emissioni termiche	Positivo	Globale	
	Significativo		
	Reversibile		
	Lunga durata		

IMPATTO	STIMA	AREA DI RICADUTA	MISURA DI MITIGAZIONE
AMBIENTE IDRICO			
Emissioni di sostanze inquinanti	Nullo		
Alterazioni del deflusso idrico superficiale e profondo	Negativo	Locale	• Per limitare l'interferenza con il deflusso idrico superficiale, si prevedranno opportuni sistemi di regimentazione delle acque meteoriche.
	Trascurabile		
	Reversibile		
	Lunga durata		

fonte: http://burc.regione.campania.it

IMPATTO	STIMA	AREA DI RICADUTA	MISURA DI MITIGAZIONE
SUOLO E SOTTOSULOLO			
Erosione, dissesti ed alterazioni morfologiche	Negativo	Locale	• Ubicazione della torre e delle opere accessorie su aree stabili con pendenze contenute; • Massimo rispetto dell'orografia; • Realizzazione di opere di raccolta e drenaggio delle acque meteoriche
	Trascurabile		
	Reversibile		
	Breve durata (cantiere – dismissione)		
Occupazione di superficie	Negativo	Locale	• Restringimento delle aree di cantiere alle are strettamente necessarie alla gestione dell'impianto; • Rinterro del plinto, ripristino e restituzione delle aree di cantiere superflue alle pratiche agricole; • Posa dei cavidotti a profondità di circa 1,3m su strada esistente o a margine di viabilità di servizio. L'ubicazione e la profondità di posa del cavidotto non impedirà le arature profonde anche nel caso dovessero essere attraversati i campi; • Utilizzo della viabilità esistente per raggiungere il sito d'installazione della torre in modo da limitare gli interventi di nuova viabilità; • Possibilità di utilizzo della viabilità interna da parte dei conduttori dei fondi per la fruibilità dei campi..
	Trascurabile		
	Reversibile		
	Lunga durata		

IMPATTO	STIMA	AREA DI RICADUTA	MISURA DI MITIGAZIONE
FLORA			
Perdita di specie e sottrazione di habitat	Negativo	Locale	• La torre e le opere accessorie ricadono tutte su terreni seminativi e non comporteranno sottrazione di habitat naturali; • Il comparto floristico interessato e quello dei coltivi con prevalenza di colture cerealicole; • Al termine dei lavori si restituiranno le superfici non necessarie alla gestione dell'impianto alle pratiche agricole; a impianto dismesso tutte le aree ritorneranno allo stato ante operam.
	Trascurabile		
	Reversibile		
	Lunga durata		

fonte: http://burc.regione.campania.it

IMPATTO	STIMA	AREA DI RICADUTA	MISURA DI MITIGAZIONE
FAUNA			
Disturbo ed allontanamento di specie	Negativo Poco significativo Reversibile Breve durata (cantiere – dismissione)	Locale	• Si eviterà lo svolgimento delle operazioni di cantiere durante i periodi di riproduzione e migrazione delle specie
Collisione avifauna	Negativo Significativo Reversibile Lunga durata	Locale / globale	• Utilizzo di torre tubolare e non tralicciata con rotore tripala a bassa velocità di rotazione; • Uso di vernici di colore neutro, antiriflettenti e antiriflesso – uso di segnalazione cromatica con bande rosse e bianche per la sicurezza del volo a bassa quota;

IMPATTO	STIMA	AREA DI RICADUTA	MISURA DI MITIGAZIONE
PAESAGGIO E PARTIMONIO CULTURALE			
Alterazione della percezione visiva	Negativo Significativo Irreversibile Lunga durata	Locale/globale	• Posizionamento della torre ad una distanza adeguata da altri impianti in modo da evitare l'insorgere del cosiddetto effetto selva o sovraffollamento visivo.
Impatto su beni culturali ed ambientali, modificazioni degli elementi costitutivi del paesaggio	Negativo Poco significativo Irreversibile Lunga durata	Locale	• Cabina di trasformazione interna alla torre; • Realizzazione della strada senza finitura con manto bituminoso, scegliendo tipologia realizzativa simile a quella delle piste brecciate esistenti; • Assenza delle alterazioni morfologiche; • Mantenimento delle attività antropiche preesistenti. Sistemi di mitigazione per il corretto inserimento architettonico della sottostazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIEPILOGO IMPATTI NELLE FASI DI COSTRUZIONE, ESERCIZIO E DISMISSIONE

Componente ambientale		Qualificazione impatto		
		Costruzione	Esercizio	Dismissione
Salute pubblica	**Rottura organi rotanti**			
	Sicurezza volo a bassa quota			
	Elettromagnetismo			
	Impatto acustico			
	Flickering			
Atmosfera e clima				
Ambiente idrico				
Suolo e sottosuolo				
Flora				
Fauna				
Paesaggio				
Traffico veicolare				

Legenda:

	Impatto trascurabile		Impatto alto
	Impatto basso		Impatto positivo
	Impatto medio		Non applicabile

3B. Valutazioni in merito alla descrizione del quadro ambientale

La sezione, con particolare riferimento alla individuazione e alla valutazione degli impatti, è sviluppata in modo disomogeneo a quanto normalmente previsto per gli Studi di Impatto Ambientali. Non segue il classico indice delle matrici ambientali, accorpa e quindi riduce la profondità delle analisi di diversi comparti necessari da esaminare.
In particolare, si ritiene che nel SIA vadano meglio specificati i riferimenti alle relazioni specialistiche e agli impatti cumulativi con particolare riferimento agli aspetti relativi all'impatto acustico e all'effetto Shadow Flickering.
Con particolare riferimento ai singoli aspetti trattati.
<u>Suolo.</u>
Non sono chiari gli aspetti relativi alla fase di cantiere con riferimento all'utilizzo di terre e rocce da scavo. Lo studio è inoltre carente in merito alla valutazione degli impatti nella fase di cantiere, di esercizio e nella fase di "decommissioning" a fine vita. Sarebbe infatti necessario avere un piano di caratterizzazione delle rocce e terre da scavo oggetto delle movimentazioni propedeutiche alle realizzazioni oggetto della proposta nonché un piano di gestione dei rifiuti eventualmente prodotti

in fase di cantiere e nella fase di dismissione con specificate le modalità di gestione, di eventuali re-impieghi o degli smaltimenti.

Effetto Shadow-Flickering

Le valutazioni su tale punto sono effettuate in modo avulso dal contesto e si limitano ad escludere ogni impatto perché considerano il caso teorico della sola presenza dell'installazione proposta oggetto dell'istruttoria. Per una corretta valutazione degli impatti deve approfondirsi anche lo scenario di cumulo di impatti dovuti ad altre installazioni che rendono il quadro a carico dei recettori maggiormente significativo e da approfondire.

Aspetti naturalistici

- Il progetto è corredato da uno Studio Naturalistico (Elaborato ME.SMC05.SIA08.SN01.R00) che inquadra correttamente la problematica degli impatti sia in fase di cantiere/dismissione che di esercizio. Le informazioni faunistiche, a supporto dell'analisi degli impatti, fanno riferimento a dati aggiorni di area vasta ma riferiti alla sola componente ornitica. Manca un'informazione puntuale sulla chirotterofauna, le cui specie sono particolarmente sensibili alla presenza di aerogeneratori. L'elaborato manca di una puntuale valutazione dell'effetto cumulo con altri aerogeneratori in un area di interferenza di area vasta, che per quanto giustificata, si limita a verificare solo l'impatto sull'aerogeneratore più vicino. Inoltre, lo studio individua puntualmente gli impatti in fase di esercizio ma non propone una soluzione sufficiente per mitigare gli stessi.
- Lo studio d'impatto ambientale (SIA) al paragrafo 3.6 Flora, fauna ed ecosistemi, riporta solo in parte le analisi dello Studio Naturalistico (Elaborato ME.SMC05.SIA08.SN01.R00) e sottostima quanto riportato nel suddetto elaborato.
- Al Capitolo 4 del SIA vengono presi in considerazione gli impatti cumulativi. La trattazione al paragrafo 4.4. Impatti cumulativi su natura e biodiversità non è sufficiente a delineare un quadro esaustivo dell'effetto cumulo. Le considerazioni riportate non centrano i contenuti necessari a descrivere tali impatti.
- Il SIA non è corredato di un progetto di monitoraggio ambientale (PMA) come previsto dal D. Lgs.152/2006 e s.m.i..

4. Conclusioni istruttorie

L'analisi della documentazione oggetto dell'istanza e delle integrazioni pervenute in risposta alle carenze progettuali segnalate dallo STAFF attraverso la nota PG/2022/0585084 e con le ulteriori osservazioni presentate in Conferenza dei servizi PG/2023/0309614 del 16/06/2023 (il dettaglio puntuale delle richieste e dei riscontri si riporta nella Tabella a seguire), si ritengono esaustive, ad eccezione del punto 9 per la quale non sembrerebbe esserci il chiarimento richiesto in merito alle aree dove si intende stoccare temporaneamente il materiale escavato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI ITER ISTRUTTORIO

	Richiesta Integrazioni Tecniche STAFF Tecnico Amministrativo Autorizzazioni Ambientali ***(Regione Campania - 25/11/2022 PG/2022/0585084)***	**Riscontro alle integrazioni prodotte dal Proponente Michele Energy s.r.l.** ***(acquisite al prot. reg. 2023.0203792 del 18/04/2023)***	**Verifica adeguatezza delle integrazioni proposte** ***Conferenza di servizi del 14/06/2023 di cui al resoconto PG/2023/0309614 del 16/06/2023***	**Riscontro del proponente alle ulteriori osservazioni presentate in Conferenza di servizi del 14/06/2023**
1	Lo STAFF VIA chiede di chiarire, in considerazione di quanto segnalato da TERNA con nota prot. n. 56205 del 28/06/2022 (in fase di richiesta di verifica circa l'avvenuto perfezionamento documentale ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.) e della già menzionata osservazione pervenuta da parte FRI-EL S.p.A. (prot. n. 13280/2022), quale soluzione progettuale si intende attuare al fine di superare le criticità evidenziate in merito all'attuale posizionamento della pala eolica in istruttoria tecnica nel presente procedimento. Si evidenzia, a riguardo, che la criticità localizzativa è stata ribadita da TERNA con nota prot. 96883 del 07/11/2022.	La Scrivente, al fine di risolvere le interferenze segnalata dalla società Terna Spa e dalla società Fri-El, propone un lieve spostamento della posizione dell'aerogeneratore (circa 30 m) nonché la sostituzione del modello inizialmente previsto. In particolare, ci si pone a 170 m dalla linea AT. Inoltre, in luogo del modello inizialmente previsto avente il diametro del rotore pari a 90.3 m e altezza al mozzo di 80 m, si propone l'utilizzo di una macchina con dimensioni minori ovvero con rotore pari a 71 m e altezza al mozzo di 64 m, avente la stessa potenza. La soluzione progettuale proposta è graficizzata negli elaborati ME.SMC05.PD.1.3, ME.SMC05.PD.3.1_2_3 riemessi in revisione 02 e riportata nella tavola di confronto con la precedente configurazione delle opere di cui all'elaborato ME.SMC05.PD.3.7. In questo modo è possibile garantire dalla linea elettrica Terna, il rispetto della distanza di ribaltamento, pari a 99.5 m, e della gittata calcolata per il nuovo modello di aerogeneratore proposto, secondo quanto previsto dal D.D. 44/2021, pari a 164.44 m (cfr. elab. ME.SMC05.SIA07.CG01.R02 e ME.SMC05.SIA07.CG02.R02).	Il riscontro presentato risponde in modo esaustivo alla richiesta.	----
2	Lo STAFF VIA, con riferimento all'approfondimento istruttorio 1.11 di cui al Decreto Dirigenziale n. 244 del 22/10/2021 sulla eventuale necessità di predisporre un Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo ai sensi del D.P.R. n. 120/2017, segnala che nella cartella di riferimento (PAUR_VIA_2 - 03 Parere Piano di Utilizzo	La Proponente allega alla presente il "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo" di cui all'elaborato ME.SMC05.PD.0.5.1 ed il relativo piano di campionamento previsto, di cui all'elaborato ME.SMC05.PD.0.5.2.	In sede di valutazione documentale era sfuggito che il piano di campionamento e il piano di utilizzi delle terre e rocce da scavo sono all'interno della cartella PAUR VIA 2 Autorizzazioni art. 12 del D. Lgs n. 387/2003. Chiaramente sono allegati non aggiornati rispetto alla modifica del layout di progetto proposto con l'integrazione, di	-------

fonte: http://burc.regione.campania.it

	delle Terre e Rocce da scavo) è presente un elaborato denominato ME.SMC05.PD.EE_Piano utilizzo Terre e Rocce, ma lo stesso, probabilmente a causa di un refuso, corrisponde all'elenco degli elaborati. Questa circostanza non consente di chiarire la necessità o meno della predisposizione di un Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 120/2017 oppure se il proponente intenda avvalersi delle disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 24 (Piano preliminare) oppure se ricorrano le condizioni di cui all'art. 21, sempre del medesimo D.P.R. n. 120/2017. Pertanto, è necessario produrre la documentazione mancante.		cui al punto precedente ma si ritiene un particolare trascurabile. Il riscontro presentato risponde in modo esaustivo alla richiesta.	
3	Lo STAFF VIA chiede di esplicitare un rimando nel SIA agli elaborati "Elenco degli impianti eolici e fotovoltaici esistenti, autorizzati o in iter autorizzativi (SIA10.RD02.3) e "Inquadramento rispetto agli impianti esistenti, autorizzati o in iter autorizzativo (SIA10.RD02.1)".	Come richiesto, all'interno dello Studio di Impatto Ambientale, ed in particolare al paragrafo 4.1 del Quadro di Riferimento Ambientale, riemesso in revisione 01 (rif. elab. ME.SMC05.SIA01.3), è stato riportato un rimando all'Elenco degli impianti eolici e fotovoltaici esistenti, autorizzati o in iter autorizzativo censiti dal Proponente, nonché alle tavole in cui gli stessi vengono rappresentati graficamente, di cui agli elaborati SIA10.RD02.1_2.2_2.3, riemessi in revisione 01.	Il riscontro presentato risponde in modo esaustivo alla richiesta.	------
4	Lo STAFF VIA chiede di precisare gli aspetti relativi alla fase di cantiere con riferimento all'utilizzo di terre e rocce da scavo, valutando precisamente gli impatti nella fase di cantiere, di esercizio e nella fase di "decommissioning" a fine vita (chiarimento necessario in assenza di indicazioni sulla modalità di gestione delle terre e rocce da scavo).	La Proponente fa presente che è stato predisposto il Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, di cui all'elaborato ME.SMC05.PD.0.5.1. Inoltre, si fa presente che all'interno dello Studio di Impatto Ambientale, e precisamente nel paragrafo 3.4 del Quadro di Riferimento Ambientale (rif. elab. ME.SMC05.SIA01.3), è stato valutato l'impatto legato alla realizzazione delle opere, all'esercizio ed alla dismissione dell'impianto rispetto alla componente suolo.	Nel paragrafo 3.4.1 si afferma l'impegno della società proponente a ripristinare l'area, la completa rimozione dell'aerogeneratore e delle relative piazzole, nonché la rimozione del cavidotto interno previsto lungo la viabilità di progetto o in attraversamento ai terreni. Tutte le aree saranno restituite all'uso ante opera anche dal punto di vista morfologico. Il riscontro presentato risponde in modo esaustivo alla richiesta.	-------
5	Lo STAFF VIA chiede con riferimento alla fase di cantiere di chiarire meglio i quantitativi di acque meteoriche colettabili a valle di eventi meteorici e specificare i trattamenti in situ o assegnazione codici	Quanto richiesto è stato trattato nel paragrafo 3.4 dell'elaborato Relazione sulla fase di cantiere (ME.SMC05.PD.9.5) riemessa in revisione 01, e ripreso al paragrafo 3.5 del Quadro di Riferimento	Il riscontro presentato risponde in modo esaustivo alla richiesta.	-----

fonte: http://burc.regione.campania.it

	EER per trattamenti off situ, chiarendo le modalità di conferimento e trasporto (chiarimento necessario in assenza di indicazioni sulla modalità di gestione delle terre e rocce da scavo).	Ambientale del SIA (rif. elab. ME.SMC05.SIA01.3), di cui all'elaborato riemesso in revisione 01.		
6	Lo STAFF VIA chiede con riferimento alle caratteristiche costruttive della fondazione dell'aerogeneratore, di integrare le informazioni già contenute nel SIA anticipando le evenienze in fase di progettazione esecutiva anche con saggi di campo laddove ci fosse disponibilità delle aree.	La Proponente evidenzia che il progetto prevede che la fondazione dell'aerogeneratore sia di tipo diretto. In fase di progettazione esecutiva, o comunque quando la Proponente avrà disponibilità delle aree, sarà eseguita la campagna geognostica così come prevista nella Relazione geologica, di cui all'elaborato ME.SMC05.PD.0.2, già presente agli atti.	Il riscontro presentato risponde in modo esaustivo alla richiesta.	-----
7	Lo STAFF VIA chiede, sulla base delle risultanze di cui al precedente punto, di integrare e documentare nel SIA le assunzioni relative alla profondità di falda e a eventuali interazioni con le fondazioni dell'aerogeneratore mediante una simulazione oppure con uno studio atto a confermare tale ipotesi.	La proponente evidenzia che in fase di progettazione esecutiva o comunque all'effettiva disponibilità delle aree, saranno eseguite le opportune indagini geognostiche, che definiranno, puntualmente le caratteristiche dei terreni interessati e anche la profondità della falda eventualmente presente. Come precisato all'interno della Relazione geologica agli atti (rif. elab. ME.SMC05.0.2), la circolazione idrica sotterranea nell'area di interesse è esigua. L'aerogeneratore insiste su termini litologici a permeabilità bassa o medio bassa (terreni di natura argillosa) e non andrà ad interessare o direttamente influenzare pozzi censiti presenti nell'area, poiché distanti rispetto al punto di installazione dell'aerogeneratore. Le litologie interessate, di per sé non consentono la formazione di veri e propri bacini idrici sotterranei quali, ad esempio, le strutture carsiche, di conseguenza la esigua circolazione idrica presente è strettamente legata a condizioni di percorsi in rete della stessa che non potranno essere modificate dall'introduzione di nuove opere nel sottosuolo come, ad esempio, i pali di fondazione. Ad ogni modo il progetto prevede una fondazione di tipo superficiale. Si tratta di un plinto diretto attestato ad una profondità di 3 m rispetto al piano campagna, che per tipologia e peculiarità realizzative non andrà in ogni caso ad	Il riscontro presentato risponde in modo esaustivo alla richiesta.	-----

fonte: http://burc.regione.campania.it

		interferire con il sistema di circolazione delle acque profonde.		
8	Lo STAFF VIA chiede di integrare le relazioni specialistiche, a cui si rimanda, soprattutto per alcune componenti legate alla salute umana, con particolare riferimento allo shadow flickering, effetti del campo magnetico e impatto acustico, in considerazione del cumulo con gli altri impianti e alla situazione di cumulo con progetti in itinere nell'area del Comune di San Marco dei Cavoti.	Come richiesto, in considerazione degli impianti in itinere presenti nell'area del Comune di San Marco dei Cavoti, sono state aggiornate le relazioni specialistiche relative all'ombreggiamento (elab. ME.SMC05.SIA05.OM01) e all'impatto acustico (elab.ME.SMC05.SIA04.IA01), che sono state quindi riemesse in revisione 02. Per quanto attiene la valutazione dell'impatto elettromagnetico in termini cumulativi, si fa presente, come riportato nello studio già agli atti, che lo stesso rimane confinato nella zona circostante all'impianto eolico, pertanto, non produce l'alterazione del campo elettrico e magnetico dell'area di impianto in termini di impatto cumulativo.	Il riscontro presentato risponde in modo esaustivo alla richiesta.	-----
9	Lo STAFF VIA chiede di integrare il SIA con un cronoprogramma delle fasi di cantiere e le modalità di stoccaggio del materiale con indicazione, su apposita planimetria, delle aree di stoccaggio temporaneo come previsto dal D. Lgs. n. 152/2006 e le misure previste per la protezione dagli agenti atmosferici in particolare in condizioni metereologiche avverse.	La Proponente fa presente che all'interno del Quadro di Riferimento Ambientale del SIA, in dettaglio al paragrafo 3.4, è stato inserito un rimando al cronoprogramma di realizzazione delle opere (elab. ME.SMC05.PD.8.6) ed è stato specificato che il materiale escavato sarà temporaneamente stoccato nelle aree che sono nella disponibilità del Proponente. È specificato inoltre che saranno previsti idonei sistemi di protezione dei cumuli (come, ad esempio, la copertura con teli) per evitare che gli stessi siano contaminati da azioni esterne o erosi dall'azione di agenti atmosferici (acqua piovana, vento).	Il proponente, rispetto alla richiesta di chiarire su apposita planimetria le aree di stoccaggio temporaneo come previsto dal D. Lgs. n. 152/2006, risponde che il materiale escavato sarà temporaneamente stoccato nelle aree che sono nella disponibilità del Proponente. Si chiede di chiarire meglio tale affermazione (ovvero dove si intende stoccare tale materiale).	Il SIA non precisa dove di intende stoccare il materiale e non sembra esserci una indicazione planimetrica in tal senso. Tuttavia, anche la generica indicazione dello stoccaggio in aree nella disponibilità del proponente può essere ritenuta esaustiva dal momento che i volumi risultano essere trascurabili e le misure di protezione dei cumuli sono state comunque indicate.
10	Lo STAFF VIA chiede di indicare le modalità di trattamento e smaltimento degli olii derivanti dal funzionamento a regime della pala eolica.	Come riportato nella Relazione Generale di progetto già agli atti (elab. ME.SMC05.PD.0.1a), in riferimento alla gestione dei rifiuti, si fa presente che durante la fase di esercizio, la manutenzione del moltiplicatore di giri e della centralina idraulica di comando dell'aerogeneratore, comporta la sostituzione, con cadenza all'incirca quinquennale, degli oli lubrificanti esausti. Lo smaltimento degli stessi sarà eseguito secondo quanto previsto dalla normativa vigente (conferimento a Consorzio Oli Usati). Si precisa che presso	Il riscontro presentato risponde in modo esaustivo alla richiesta	-----

fonte: http://burc.regione.campania.it

		l'impianto non sarà realizzato alcuno stoccaggio di oli minerali vergini da utilizzare per il ricambio né, tanto meno, di quelli esausti.		
11	Lo STAFF VIA chiede di integrare la parte di progettazione dell'impianto con le soluzioni adottate per assicurare la protezione dell'aerogeneratore in caso di incendio, sia in fase di cantiere che di esercizio.	La Proponente fa presente che, come dettagliato nella Relazione sulla fase di cantiere (rif. elab. ME.SMC.PD.05.9.5) riemessa in rev01, durante la fase di cantiere sono messi in atto tutte gli opportuni presidi e misure atti a scongiurare l'innesco di incendi e la propagazione delle fiamme. Per quanto attiene la fase di esercizio, si fa presente, come riportato nel Quadro ambientale del SIA riemesso in revisione 01, in riferimento alla salute pubblica, che all'interno della macchina è presente un sistema antincendio di tipo water mist ad alta pressione in grado di proteggere l'intera struttura. Tale sistema garantisce che l'incendio sia identificato ed estinto prima che si verifichi un danno. Quando i sensori rilevano le fiamme, spengono la turbina, riducendo così i danni alle parti mobili e isolando l'incendio. Installata all'interno della navicella e spinta da un gruppo di pompaggio, la nebbia d'acqua ad alta pressione assorbe il calore, sposta l'ossigeno disponibile e raffredda la navicella, soffocando le fiamme e prevenendo quindi la possibilità di una riaccensione del fuoco. All'interno dell'aerogeneratore, inoltre, è presente un estintore sia all'interno della navicella che nella torre.	Il riscontro presentato risponde in modo esaustivo alla richiesta.	----
12	Lo STAFF VIA chiede di rivedere l'analisi degli aspetti faunistici (Elaborato ME.SMC05.SIA08.SN01.R00) con particolare riferimento alla chirotterofauna e all'avifauna sulla base di dati aggiornati e prendendo in considerazione un buffer di almeno 5 km.	La Proponente fa presente che lo Studio Naturalistico è stato aggiornato secondo quanto richiesto, e quindi riemesso in revisione 01.	Le integrazioni proposte migliorano il quadro conoscitivo faunistico di base così come richiesto. Rimangono poco chiare le attribuzioni dei punteggi per la valutazione degli impatti. In considerazione di un'analisi faunistica puntuale, sarebbe opportuno descrivere in una specifica tabella riepilogativa i punteggi assegnati ai differenti gruppi faunistici suddivisi per appartenenza sistematica, ecologia e fenologia. Sulla base di tale valutazione, ridefinire l'analisi degli impatti.	Per garantire una valutazione il più possibile oggettiva e riproducibile si è fatto riferimento a 5 differenti parametri, a cui è stato attribuito un punteggio da 1 a 5, secondo la valutazione cosiddetta del "giudizio esperto", per formulare il giudizio finale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

13	Approfondire la valutazione degli effetti cumulativi in merito al potenziale incremento dell'effetto barriera e della perdita di habitat di specie (per le specie target e interesse conservazionistico) facendo riferimento ad un buffer di almeno 5 km.	La Proponente fa presente che lo Studio Naturalistico aggiornato (cfr. elab. ME.SMC05.SIA08.SN01) e riemesso in revisione 01, contiene le considerazioni richieste, relative agli effetti cumulativi in merito al potenziale incremento dell'effetto barriere e della perdita di habitat di specie nel buffer di 5 km dall'installazione.	Lo studio naturalistico presentato affronta in modo esaustivo l'analisi degli impatti cumulativi sulla componente faunistica target (avifauna e chirotterofauna). Tuttavia, andrebbe dettagliato l'effetto cumulo sull'avifauna migratoria e i grandi veleggiatori.	In linea teorica l'effetto cumulo potrebbe incrementare la significatività di due impatti potenziali: effetto barriera e perdita di habitat, soprattutto a danno di Uccelli (soprattutto Gruidi) e Chirotteri e negli spostamenti migratori. A tal proposito, è opportuno ricordare che l'aerogeneratore di progetto si mantiene a distanza considerevole dagli altri (> di 400 m), consentendo quindi ampi spazi di manovra e corridoi di transito anche negli spostamenti migratori e alle specie di più grandi dimensioni come i grandi veleggiatori (rapaci, Ardeidi e i Gruidi, quest'ultimi due peraltro non significativamente presenti nell'area di studio).
14	Precisare se l'impianto sarà dotato di un sistema di illuminazione e come sarà gestito.	Il progetto dell'impianto prevede l'installazione delle luci di segnalazione ostacolo al volo degli aerogeneratori necessarie per la sicurezza della navigazione aerea a bassa quota, che saranno conformi alle norme ICAO (International Civil Aviation Organization) "Vol.I Annex 14, Aerodrome Design and Operations - Fifth Edition" e FAA (Federal Aviation Administration) "Advisory Circular AC 70/77460-1K, Obstruction Marking And Lighting" e ai loro standard fotometrici.	Il riscontro presentato risponde in modo esaustivo alla richiesta.	----
15	Integrare il paragrafo 3.6 "Flora, fauna ed ecosistemi" del SIA con una trattazione puntuale ed esaustiva degli argomenti specifici, facendo riferimento allo Studio Naturalistico aggiornato.	La Proponente fa presente che le considerazioni derivanti dallo Studio Naturalistico aggiornato e riemesso in revisione 01, sono state riportate anche nello Studio di Impatto Ambientale, e, in particolare, nel Quadro di Riferimento Ambientale (rif. elab. ME.SMC05.SIA01.3), al capitolo 3.6.	Il riscontro presentato risponde in modo esaustivo alla richiesta.	-----

fonte: http://burc.regione.campania.it

16	Rimodulare le misure di mitigazione sulla base delle risultanze emerse dagli aggiornamenti richiesti allo Studio Naturalistico (ME.SMC05.SIA08.SN01.R00) e agli impatti cumulativi.	Come richiesto le misure di mitigazione contenute nel Quadro di Riferimento del SIA (elab. ME.SMC05.PD.SIA01.3) aggiornato e riemesso in revisione 01, contengono le indicazioni derivanti dallo Studio Naturalistico, così come riemesso in revisione 01.	Le misure di mitigazione proposte si basano su caratteristiche costruttive degli aerogeneratori (utilizzo di torri tubolari, accorgimenti per rendere visibili le macchine, utilizzo di generatori a bassa velocità di rotazione delle pale) e soluzioni preventive (monitoraggio e sorveglianza attiva). Non sono, però, definiti i dettagli di tali scelte e, in particolare, per quanto riguarda i sistemi di monitoraggio, quali saranno le misure adottate in presenza di fauna sensibile e a rischio di collisione. Pertanto, è necessario che siano chiariti i seguenti punti: − descrivere gli accorgimenti che saranno adottati per rendere visibile l'aerogeneratore; − descrivere gli accorgimenti che saranno adottati qualora nelle diverse fasi di monitoraggio si riscontrasse presenza di fauna potenzialmente minacciata dalle attività in corso (cantiere, esercizio).	L'eventuale impatto diretto sulla componente volante della centrale eolica è ridotto dall'utilizzo di gran parte delle misure di mitigazione oggi disponibili: un solo aerogeneratore, utilizzo di torri tubolari e di generatori a bassa velocità di rotazione delle pale che, come di consueto, saranno dotate di una colorazione atta a renderle ben visibili: su fondo bianco sono presenti due bande rosse di 6 m di altezza nella porzione distale della pala. L'aerogeneratore, inoltre, sarà dotato di sistemi di monitoraggio e sorveglianza attiva (SMC) per ridurre se non azzerare in tempo reale le collisioni degli uccelli e dei pipistrelli e registrare ogni evento di questo tipo. Il SMC ha una struttura modulare e ogni modulo ha una funzione specifica, che è controllata da un'unità di analisi. Le telecamere ad alta definizione controllano tutt'attorno alla turbina rilevando gli uccelli in tempo reale e memorizzando video e dati. Nei video con audio, accessibili via Internet, sono registrati i voli ad alto rischio di collisione e anche le collisioni. Le caratteristiche specifiche di ogni installazione e il funzionamento si adattano alle specie bersaglio e alla grandezza della turbina eolica.
17	Tra le misure di mitigazione da adottare in fase di esercizio, di prendere in considerazione la possibilità di pianificare le attività di cantiere nel periodo di minor disturbo per la fauna.	La Proponente fa presente che il cronoprogramma dei lavori di realizzazione dell'impianto è stato aggiornato e riemesso in revisione 01 (cfr. elab. ME.SMC05.PD.8.6), prevedendo il fermo delle lavorazioni nei mesi di aprile e maggio (periodo di riproduzione della fauna).	Il riscontro presentato risponde in modo esaustivo alla richiesta.	-----
18	Predisporre un Programma di Monitoraggio Ambientale (PMA) che consideri i seguenti aspetti: - obiettivi specifici del monitoraggio; - localizzazione delle aree di indagine e delle stazioni/punti di monitoraggio; - parametri analitici; - frequenza e durata del monitoraggio; - metodologie di riferimento	Il Piano di Monitoraggio Ambientale richiesto è stato riportato nell'elaborato ME.SMC05.SIA11.PMA01.	Il riscontro presentato risponde in modo esaustivo alla richiesta.	-----

fonte: http://burc.regione.campania.it

	(campionamento, analisi, elaborazione dati); - valori limite normativi e/o standard di riferimento.			
19	Il PMA, relativamente alla componente biodiversità e alle specie target (avifauna e chirotterofauna), deve prevedere che le indagini si svolgano nei seguenti periodi: ante-operam, in fase di cantiere e in fase di esercizio. Il PMA deve predisporre anche il monitoraggio dei sistemi DTBird e DTBat. Inoltre, è necessario prevedere che le attività di monitoraggio post operam debbano interessare un arco temporale di almeno 5 anni dalla messa in esercizio dell'impianto. Inoltre, si ritiene opportuno che i dati del monitoraggio debbano essere georeferenziati e che le analisi dovranno essere trasmesse annualmente (31 dicembre) allo STAFF Valutazioni Ambientali della Regione Campania.	Il Piano di Monitoraggio Ambientale predisposto dalla Proponente (cfr. elab. ME.SMC05.SIA11.PMA01) accoglie tutte richieste avanzate.	Il riscontro presentato risponde in modo esaustivo alla richiesta.	-----

fonte: http://burc.regione.campania.it

Durante la seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi indetta in relazione al procedimento in oggetto, tenutasi in data 25 luglio 2023, si è proceduto alla definizione della Bozza di Rapporto Finale. È stata avanzata la proposta di parere di Valutazione di Impatto Ambientale non favorevole, come riportato nel resoconto trasmesso con nota prot. reg. n. 391954 del 03/08/2023; la scheda istruttoria completa è stata riporta in Allegato 16 alla Bozza di Rapporto Finale.
Le conclusioni sono di seguito riportate:
"*Alla stregua dell'istruttoria compiuta, delle integrazioni fornite e degli ulteriori chiarimenti pervenuti a seguito della prima seduta di CdS,*
visto:

- *il parere MIC|MIC_SABAP-CE_UO10|24/07/2023|0015495 del Ministero della Cultura - Sovrintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento;*
- *il parere in materia di impatto acustico del 25/07/2023 dell'ARPAC - Dipartimento di Benevento agli atti delle Conferenza,*

si ritiene di non essere nelle condizioni di poter rilasciare parere favorevole per la Valutazione di Impatto Ambientale. Infatti, non è tecnicamente possibile esprimersi favorevolmente, quantunque ce ne fossero le condizioni, in assenza di un chiaro ed univoco punto geo-referenziato circa la posizione dell'aerogeneratore. Inoltre, l'assenza delle analisi preventive in materia di impatto acustico non consente l'espressione definitiva di un parere favorevole.
Pertanto, il parere di Valutazione di Impatto Ambientale è non favorevole".
Facendo seguito al pronunciamento formulato dal Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con propria nota prot. n. 47929 del 25 luglio 2023 (impossibilità di espressione del parere di competenza in merito alla compatibilità acustica del progetto e necessità di acquisizione di ulteriori integrazioni in considerazione dell'inadeguatezza del riscontro della Società proponente alle richieste formulate con precedente nota prot. n. 38278 del 13 giugno 2023), la Società proponente - in data 09/08/2023 - ha trasmesso a mezzo PEC una nota con allegata la verifica di impatto acustico previsionale (ovvero le integrazioni richieste nella nota prot. n. 38278 del 13 giugno 2023).
Il Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con propria nota prot. n. 53196/2023 del 29/08/2023 ha trasmesso il "PARERE NEGATIVO poiché non è stato dato riscontro a quanto richiesto con nota prot.n. 38278 del 13/06/2023".

In terza seduta - ovvero in data 06/09/2023, al fine di valutare la possibilità di superare il succitato parere negativo dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, è stata rappresentata da parte della medesima Agenzia la sussistenza dei presupposti per un eventuale riesame del parere trasmesso con nota prot. n.53196 del 29 agosto 2023, sulla base di quanto comunicato con nota trasmessa dall'Avv. Giuseppe Giordano, in nome e per conto della Società Michele Energy, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore Teodoro Cerritello. Ciò al fine di "*effettuare tutti gli sforzi ragionevolmente e tecnicamente possibili per valutare gli elementi di chiarimento che saranno forniti dalla Società proponente a condizione che tali elementi siano resi disponibili entro il giorno 8 settembre in modo da consentire all'Ente di poterli adeguatamente esaminare*".
Tali chiarimenti sono stati trasmessi con PEC dell'11/09/2023.
In riscontro a tali chiarimenti, con nota del 12/09/2023, prot. N. 55797, l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania ha trasmesso il parere di compatibilità acustico favorevole per l'esercizio diurno ovvero dalle ore 06:00 alle ore 22:00. Di tale parere si prende atto nelle conclusioni istruttorie di VIA.

Inoltre, in relazione al parere MIC|MIC_SABAP-CE_UO10|24/07/2023|0015495 del Ministero della Cultura - Sovrintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e

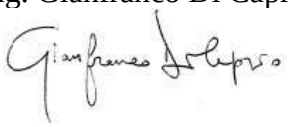
fonte: http://burc.regione.campania.it

Benevento, con cui è stato espresso parere negativo per la competenza paesaggistica e condizionato per quella archeologica (e sostanzialmente confermato nella seduta odierna del 12/09/2023), si ritiene - considerando anche le controdeduzioni fornite dalla Società proponente - che i vantaggi derivanti dalla realizzazione dell'aerogeneratore possano bilanciare e superare, in materia di impatto ambientale, le criticità paesaggistiche rese, tra l'altro, dalla Sovrintendenza come parere obbligatorio ma non vincolante. La stessa previsione di superare il parere negativo in caso di ulteriore riduzione dell'altezza dell'aerogeneratore di almeno 30 metri è da interpretare come una possibilità realizzativa. L'effetto selva, infine, determinato dagli impianti esistenti non può essere peggiorato e compromesso in maniera sostanziale da un solo aerogeneratore.

Pertanto, alla luce di quanto sopra riportato, si propone parere di Valutazione di Impatto Ambientale favorevole, con le prescrizioni in materia di impatto acustico come riportate nel parere ARPAC del 12/09/2023, prot. N. 55797.

Napoli, 12/09/2023

L'istruttore VIA
ing. Gianfranco Di Caprio



fonte: http://burc.regione.campania.it

Terna Rete Italia
TERNA GROUP

Rete di Trasmissione Nazionale
Dipartimento Trasmissione Sud

Via Aquileia, 8
90143 Napoli - Italia
Tel. +39 0813454469

Mezzo PEC

Spett.le
Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

p.c.
l'istruttore amministrativo
claudio.rizzotto@regione.campania.it

Oggetto: **CUP 9292** - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999kW, da realizzarsi nel comune di San marco de 'Cavoti (BN) in località Tamburino in Campania." – Proponente Michele Energy s.r.l.- **Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii**

Facciamo riferimento alla Vs. prot. PG/2022/0191772 del 08/04/2022 pervenuta in data 11/04/2022, per comodità allegata in copia alla presente, per rappresentarVi quanto segue.

Vista la documentazione tecnica reperita sulla pagina web indicata, come evidenziato nella ortofoto allegata, nell'area è presente la linea elettrica aerea denominata 150 kV Colle Sannita – Montefalcone cd Foiano, di proprietà di TERNA S.p.A, nel cui nome e conto opera la scrivente Società, che potrebbe interferire con la realizzazione delle opere in oggetto.

Al riguardo, Vi comunichiamo che nella individuazione delle distanze da noi ritenute congrue per la realizzazione di impianti eolici in prossimità di linee ad alta tensione si deve tener conto almeno della distanza di ribaltamento dello stesso aerogeneratore (altezza torre + raggio rotore), in analogia a quanto previsto dal punto 7.2 delle "*Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi*" allegate al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10.9.2010.

Inoltre, secondo quanto previsto al punto 7.1 delle Linee guida citate e richiamato nel Decreto dirigenziale N.44 del 12-2-2021 della Regione Campania, occorre valutare anche la gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale, al fine di evitare il rischio di incidenti per collisione con le nostre infrastrutture.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Terna Rete Italia
TERNA GROUP
Rete di Trasmissione Nazionale
Dipartimento Trasmissione Sud
Via Aquileia, 8
90143 Napoli - Italia
Tel. +39 0813454469

Per quanto detto sopra e al fine di preservare i conduttori dalla rottura causata dalle vibrazioni provocate dalla presenza, a determinate distanze, di aerogeneratori, Vi chiediamo di assicurare una distanza di rispetto tra gli aerogeneratori ed elettrodotti esistenti almeno pari alla somma dell'altezza del sostegno e del raggio del rotore aumentata di un fattore di sicurezza del 25%, per scongiurare anche i pericoli legati al ribaltamento e comunque non inferiore al valore previsto dal calcolo della gittata massima, in caso di rottura accidentale, da effettuare in conformità al Decreto Dirigenziale N.44 del 12-2-2021 della Regione Campania.

Nel caso siano previste aree di cantiere, stoccaggio componenti o altre opere accessorie in prossimità di ns elettrodotti; Vi ricordiamo che ogni nuova opera anche temporanea, in vicinanza di elettrodotti esistenti, dovrà necessariamente risultare compatibile con lo stesso e, in particolare, dovrà essere rispettata la vigente normativa D.M. del 21.3.1988 [in S.O. alla G.U. n. 79 del 5.4.1988] e successive modifiche ed integrazioni, recante norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne.

Al riguardo precisiamo anche che:

- I terreni attraversati dagli elettrodotti sono gravati da servitù di elettrodotto in favore della ns. Società. e pertanto all'interno della fascia di terreno asservita, salvo ulteriori e specifiche previsioni del titolo in base al quale è stata costituita la servitù, sono consentite solo attività ed opere che non siano di ostacolo all'esercizio e alla manutenzione della linea stessa.
- Eventuali modifiche dei livelli del terreno non dovranno interessare in alcun modo le aree sottostanti i conduttori e le aree attorno ai sostegni.
- I sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra e pertanto soggetti a dispersione di corrente in caso di guasto; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici.
- E' necessario assicurare una distanza orizzontale pari a 10m tra i singoli piedini in cls di fondazione più esposti dei sostegni e gli scavi di posa dei nuovi cavidotti.

Detto ciò, Vi segnaliamo che dall'esame della documentazione è emerso che l'aerogeneratore è situato a distanze inferiori rispetto a quelle descritte sopra, al fine di verificare se le opere in progetto sono compatibili con la presenza del ns. esistente elettrodotto, Vi invitiamo a far pervenire copia del progetto, in cui dovrà essere possibile individuare con esattezza la posizione plano-altimetrica delle stesse (aerogeneratori, opere accessorie, aree di deposito ecc.) rispetto all'asse degli elettrodotti (per asse dell'elettrodotto si intende la retta passante per il centro dei sostegni).

Vi invitiamo, pertanto, a tenere in dovuto conto la presenza delle infrastrutture elettriche (elettrodotti aerei), di evitare qualsiasi interferenza senza nostra preventiva autorizzazione, di prevedere adeguate azioni di tutela delle medesime e informare la scrivente con congruo anticipo, prima di effettuare qualsiasi lavorazione in prossimità dei ns. elettrodotti di Alta Tensione.

In particolare, ciò si rende necessario nel momento in cui le opere andranno ad intersecare un ns. elettrodotto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Terna Rete Italia
TERNA GROUP

Rete di Trasmissione Nazionale
Dipartimento Trasmissione Sud

Via Aquileia, 8
90143 Napoli - Italia
Tel. +39 0813454469

Vi segnaliamo, infine, che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente in tensione e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del D. Lgs. 9.4. 2008, n. 81) ed alle norme CEI EN 50110 e CEI 11- 48, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili**, anche in fase di cantiere, costituisce pericolo di morte.**

Lo scrivente ufficio dell'Unità Impianti Maddaloni, è a disposizione per eventuali chiarimenti in merito, potete contattarlo attraverso i numeri di tel. 0823093820 - 0824320456.

Eventuali comunicazioni dovranno essere indirizzate a: Terna Rete Italia S.p.A. Dipartimento Territoriale Sud, Via Aquileia, 8, 80143 Napoli NA – PEC: dipartimento-sud@pec.terna.it

Unità Impianti Maddaloni

Il Responsabile

Piero Carbone

Firmato digitalmente da
Piero Carbone
CN = Carbone Piero
C = IT

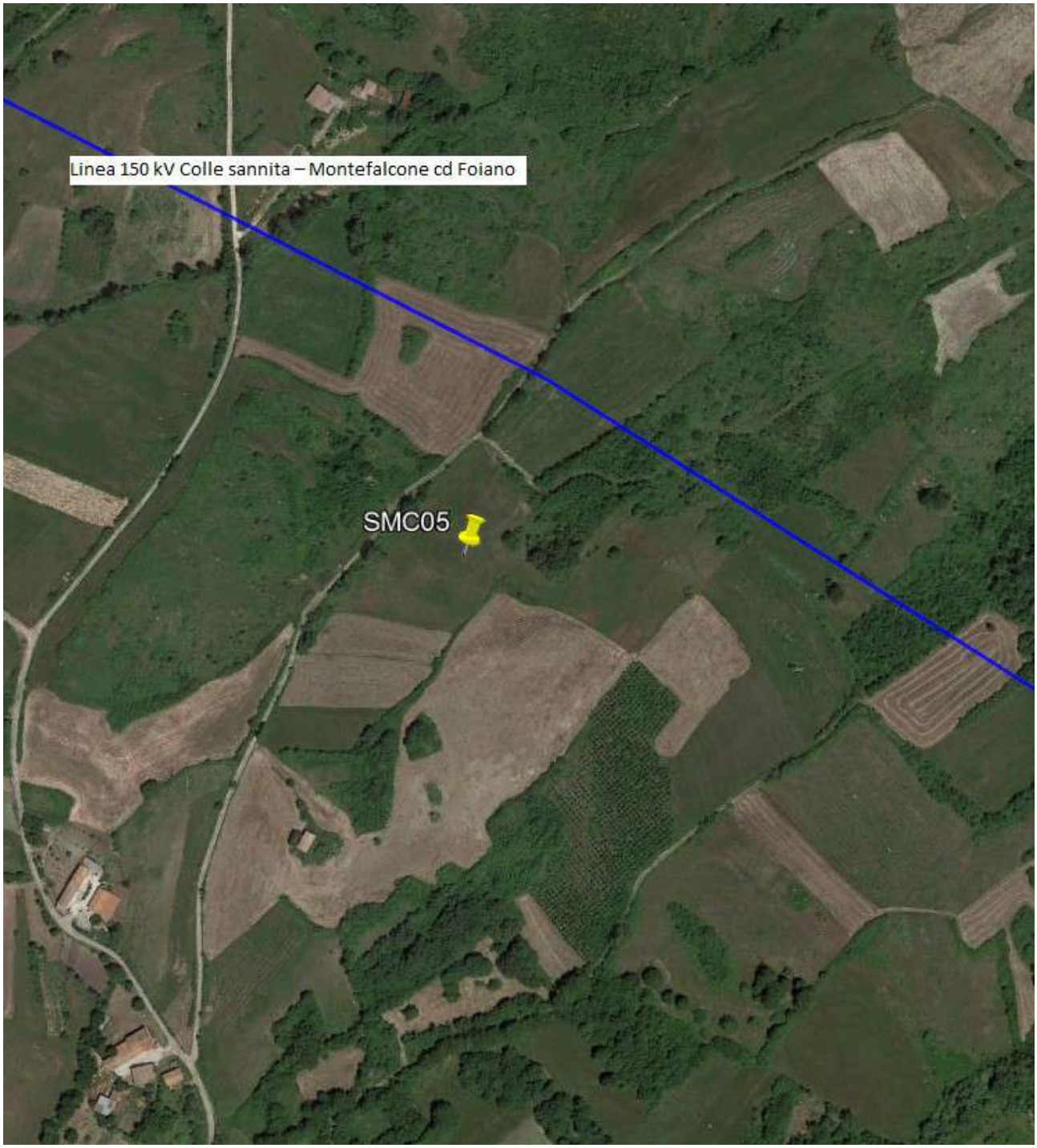
DTS/UIMAD/(GMe-RMa)

All.: Ortofoto delle aree

fonte: http://burc.regione.campania.it

Terna Rete Italia
TERNA GROUP
Rete di Trasmissione Nazionale
Dipartimento Trasmissione Sud
Via Aquileia, 8
90143 Napoli - Italia
Tel. +39 0813454469

Allegato 1:



staff.501792

Da: dipartimento-sud@pec.terna.it
Inviato: giovedì 28 aprile 2022 15:06
A: staff.501792@pec.regione.campania.it
Oggetto: CUP 9292 - ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE EX ART. 27BIS D.LGS.152/2006 E SS.MM.II. RELATIVAMENTE AL PROGETTO DI "IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA E D
Allegati: Allegato_1.pdf; GRUPPO TERNA.P20220036068-28.04.2022.pdf

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: TERNA
Numero di protocollo: 36068
Data protocollazione: 28/04/2022
Segnatura: GRUPPO TERNA/P20220036068-28/04/2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Terna Rete Italia
TERNA GROUP

Rete di Trasmissione Nazionale
Dipartimento Trasmissione Sud

Via Aquileia, 8
90143 Napoli - Italia
Tel. +39 0813454469

Mezzo PEC

Spett.le
Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

p.c.
l'istruttore amministrativo
claudio.rizzotto@regione.campania.it

Oggetto: **CUP 9292** - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999kW, da realizzarsi nel comune di San marco de 'Cavoti (BN) in località Tamburino in Campania." – Proponente Michele Energy s.r.l.-
Richiesta verifica avvenuto perfezionamento documentale ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Facciamo riferimento alla Vs. Prot. PG/2022/0299306, pervenuta in data 8/06/2022, per comodità allegata in copia alla presente, per rappresentarVi quanto segue.

La società Michele Enegy con nota del 27-5-2022 ha riscontrato alla nota Terna prot. TERNA/P20220036068-28/04/2022. Al riguardo segnaliamo quanto segue:

- Dall'esame della nota suddetta si rileva che l'aerogeneratore SMC05 è situato ad una distanza pari a **125,15 m** dall'elettrodotto 150kV Collesannita – Montefalcone cd Foiano.
  Non è specificato se la distanza orizzontale suddetta è stata rilevata rispetto ai conduttori o rispetto all'asse dell'elettrodotto come richiesto nella precedente nota e risulta allegato solo un elaborato planimetrico.
- dall'esame dell'elaborato SIA07.CG01 consultato sulla pagina web indicata, si evince che l'aerogeneratore denominato SMC05 presenta una altezza del mozzo pari a 80m e diametro della pala pari a 90,3 m.
  La distanza di ribaltamento dell'aerogeneratore (altezza torre + raggio rotore) è pari a **125,15metri** e risulta uguale alla distanza dell'aerogeneratore dall'elettrodotto.
  Pertanto, essendo le distanze coincidenti, non risulta scongiurato il pericolo legato al ribaltamento, tenuto conto che non è chiaro se la distanza è stata rilevata rispetto ai conduttori o rispetto all'asse dell'elettrodotto e che l'eventuale sbandamento dei conduttori dovuto al vento, previsto dalle normative sulle linee elettriche, riduce ulteriormente le distanze orizzontali in gioco.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Terna Rete Italia
TERNA GROUP
Rete di Trasmissione Nazionale
Dipartimento Trasmissione Sud
Via Aquileia, 8
90143 Napoli - Italia
Tel. +39 0813454469

- Il Decreto Dirigenziale 44 del 12-2-2021 della Regione Campania fornisce indicazioni specifiche per la predisposizione dello "Studio sulla gittata massima degli elementi rotanti nel caso di rottura accidentale" relativamente alle esigenze di tutela della sicurezza e della pubblica incolumità.
  Nel Decreto suddetto si specifica che lo studio sulla gittata massima degli elementi rotanti nel caso di rottura accidentale deve essere effettuato in vantaggio di sicurezza e quindi considerando il caso peggiore con la finalità di rendere omogenee le verifiche sul calcolo della gittata.
  Al riguardo, ribadiamo quanto riportato nel ns precedente riscontro che si rifà a quanto richiesto dal suddetto Decreto Dirigenziale, con l'obiettivo di preservare l'elettrodotto, evitare così danni a persone e cose in caso di guasti causati dall'impatto con l'aerogeneratore e garantire la continuità del servizio elettrico.
  Segnaliamo che l'elettrodotto in questione appartiene alla Rete di Trasmissione Nazionale ed è funzionale al servizio pubblico di trasmissione dell'energia elettrica.
  Detto ciò, dall'esame dell'elaborato SIA07.CG01 disponibile sulla pagina web indicata, si evince che la gittata massima calcolata secondo il modello reso disponibile dalla Regione Campania risulta pari **148,24m** e quindi risulta superiore alla distanza dall'elettrodotto.
  Pertanto, non risulta scongiurato il pericolo di incidenti per collisione con il nostro elettrodotto.
- Nella nota del 27-5-2022 la società Michele Energy ha riportato il risultato di un nuovo calcolo di gittata massima per l'aerogeneratore SMC05 effettuato con un modello matematico utilizzato nella sentenza n. 983/2021 del Tribunale amministrativo Regionale per la Puglia sezione II. Tale modello restituisce un valore di gittata massima pari a **122,4 m** e risulta inferiore a quello ottenuto con il modello del D.D. della Regione Campania.
  Al riguardo, Vi evidenziamo che la citata sentenza del TAR Puglia costituisce una decisione isolata e soggetta a riforma in appello, quindi non ancora consolidata in giurisprudenza.
  Vi chiediamo altresì di rendere disponibile la relazione dettagliata di calcolo e ci riserviamo di effettuare eventuali ulteriori osservazioni.

Segnaliamo, infine, che i ns. conduttori sono da ritenersi costantemente in tensione e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e D. Lgs del 3 agosto 2009 n. 106) e dalle norme CEI EN 50110 e CEI 11- 48, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili, **anche in fase di cantiere, costituisce pericolo di morte.**

Eventuali comunicazioni dovranno essere indirizzate a: Terna Rete Italia S.p.A. Dipartimento Territoriale Sud, Via Aquileia, 8, 80143 Napoli NA - PEC: dipartimento-sud@pec.terna.it

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito, porgiamo distinti saluti.

Unità Impianti Maddaloni

Il Responsabile

Piero Carbone
Firmato digitalmente da: Piero Carbone
Data: 28/06/2022 13:58:12

All.: c.s.
DTS/ UIMAD/(GMe – RMa)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "dipartimento-sud@pec.terna.it" <dipartimento-sud@pec.terna.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data martedì 28 giugno 2022 - 15:17

CUP 9292 - ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NELL'AMBITO DELPROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE EX ART. 27BIS D.LGS.152/2006 E SS.MM.II. RELATIVAMENTE AL PROGETTO DI "IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA E DELLE OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 999KW, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SAN MARCO DE 'CAVOTI (BN) IN LOCALITÀ TAMBURINO IN CAMPANIA." - PROPONENTE MICHELE ENERGY S.R.L.-RICHIESTA VERIFICA AVVENUTO PERFEZIONAMENTO DOCUMENTALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS COMMA 2 DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. #48807698#

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: TERNA
Numero di protocollo: 56205
Data protocollazione: 28/06/2022
Segnatura: GRUPPO TERNA/P20220056205-28/06/2022

Allegato(i)

Allegato_1.pdf (258 Kb)
GRUPPO TERNA.P20220056205-28.06.2022.pdf (850 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Terna Rete Italia
TERNA GROUP

Rete di Trasmissione Nazionale
Dipartimento Trasmissione Sud

Via Aquileia, 8
90143 Napoli - Italia
Tel. +39 0813454469

Mezzo PEC

Spett.le
Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

p.c.
l'istruttore amministrativo
claudio.rizzotto@regione.campania.it

Oggetto: **CUP 9292 -**Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999kW, da realizzarsi nel comune di San marco de 'Cavoti (BN) in località Tamburino in Campania." – Proponente Michele Energy s.r.l.

Facciamo riferimento alla Vs. Prot. PG/2022/0473036 del 28/9/2022 e alle ns prot. TERNA/P20220036068 del 28/04/2022 e TERNA/P20220056205 del 28/06/2022, per comodità allegate in copia alla presente, per rappresentarVi quanto segue.

Come evidenziato nei precedenti riscontri, nell'area interessata dagli interventi in oggetto, è presente la linea elettrica aerea 150kV Collesannita – Montefalcone cd Foiano, di proprietà di TERNA S.p.A, nel cui nome e conto opera la scrivente Società, che risulta interferente con la realizzazione di alcune delle opere in oggetto. Segnaliamo che l'elettrodotto in questione appartiene alla Rete di Trasmissione Nazionale ed è funzionale al servizio pubblico di trasmissione dell'energia elettrica.

Al riguardo, ribadiamo quanto già evidenziato nei precedenti riscontri TERNA/P20220036068 e TERNA/P20220056205 con l'obiettivo di preservare l'elettrodotto, evitare così danni a persone e cose in caso di guasti causati dall'impatto con l'aerogeneratore e garantire la continuità del servizio elettrico; in particolare evidenziamo che l'aerogeneratore SMC05 è situato ad una distanza dall'elettrodotto 150kV Collesannita – Montefalcone cd Foiano tale che **non risulta evitato** il pericolo di incidenti per collisione con il nostro elettrodotto in caso di ribaltamento o di rottura accidentale degli elementi rotanti.

Segnaliamo, infine, che i ns. conduttori sono da ritenersi costantemente in tensione e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e D. Lgs del 3 agosto 2009 n. 106) e dalle norme CEI EN 50110 e CEI 11- 48, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili, **anche in fase di cantiere, costituisce pericolo di morte.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Terna Rete Italia
TERNA GROUP

Rete di Trasmissione Nazionale
Dipartimento Trasmissione Sud

Via Aquileia, 8
90143 Napoli - Italia
Tel. +39 0813454469

Eventuali comunicazioni dovranno essere indirizzate a: Terna Rete Italia S.p.A. Dipartimento Territoriale Sud, Via Aquileia, 8, 80143 Napoli NA - PEC: dipartimento-sud@pec.terna.it

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito, porgiamo distinti saluti.

Unità Impianti Maddaloni

Il Responsabile

Piero Carbone

All.: c.s.
DTS/ UIMAD/(GMe – RMa)

Firmato digitalmente da: Piero Carbone
Data: 04/11/2022 13:57:46

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "dipartimento-sud@pec.terna.it" <dipartimento-sud@pec.terna.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data lunedì 7 novembre 2022 - 09:19

CUP 9292 -ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE EX ART. 27BIS D.LGS.152/2006 E SS.MM.II. RELATIVAMENTE AL PROGETTO DI "IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA E DELLE OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 999KW, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SAN MARCO DE 'CAVOTI (BN) IN LOCALITÀ TAMBURINO IN CAMPANIA." - PROPONENTE MICHELE ENERGY S.R.L. #53153908#

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: TERNA
Numero di protocollo: 96883
Data protocollazione: 07/11/2022
Segnatura: GRUPPO TERNA/P20220096883-07/11/2022

Allegato(i)

Allegato_1.pdf (251 Kb)
Allegato_2.pdf (686 Kb)
Allegato_3.pdf (450 Kb)
GRUPPO TERNA.P20220096883-07.11.2022.pdf (594 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA

N.B.: Protocollo e data in filigrana

Rif. int. 2022_9965_San Marco dei Cavoti (CUP 9292)

Vs. rif. Prot. n. 191772 del 08/04/2022

Alla Giunta Regionale della Campania
Valutazioni Ambientali

staff.501792@pec.regione.campania.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 11301/2022 del 22-04-2022
Doc. Principale - Copia Documento

Oggetto: *CUP 9292 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale relativamente al progetto di "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in loc. Tamburino in Campania"* - Proponente Michele Energy S.r.l.

Si premette, che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto, con riferimento ai vigenti piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, con specifico riguardo a quelli pertinenti per l'ambito territoriale (Unit of Management - UoM) in cui ricadono le opere/interventi oggetto dell'istanza, nonché ai piani di gestione distrettuali delle acque e del rischio di alluvioni (www.distrettoappenninomeridionale.it).

Tanto premesso, con riferimento al procedimento in oggetto ed alla documentazione tecnica visionata tramite il link indicato nella nota in riferimento, la scrivente Autorità di Bacino distrettuale osserva quanto segue:

- ✓ il progetto in esame attiene alla realizzazione di un impianto eolico costituito da un aerogeneratore unico della potenza nominale di 999 kW ed opere di connessione da ubicarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN), alla in località Tamburino;
- ✓ il predetto impianto non ricade in aree soggette a vincoli o norme di competenza di questa Autorità di bacino distrettuale.

Tanto osservato, la scrivente Autorità di bacino distrettuale rappresenta che, nell'ambito del procedimento PAUR in oggetto, non ha osservazioni e/o pareri da formulare per gli aspetti di competenza in merito all'intervento proposto.

Il Dirigente del Settore
ing. Filippo PENGUE

Istruttoria tecnica: arch. G. Manganiello

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it" <protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it>

A "ALLA REGIONE CAMPANIA D.G. CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI U.O.D. AUTORIZZAZIONI AMBIENTAL" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data venerdì 22 aprile 2022 - 17:51

Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - 22/04/2022 - 0011301

CUP 9292 - ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE RELATIVAMENTE AL PROGETTO DI "IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA E DELLE OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 999 KW, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI (BN) IN LOC. TAMBURINO IN CAMPANIA" - PROPONENTE MICHELE ENERGY S.R.L.

Allegato(i)

Segnatura.xml (2 Kb)
2022_9965_San_Marco_dei_Cavoti_(CUP_9292).pdf (37 Kb)
Copia_DocPrincipale_2022_9965_San_Marco_dei_Cavoti_(CUP_9292).pdf (39 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O.C. IGIENE E SANITA' PUBBLICA
VIA MASCELLARO,1 – 82100 BENEVENTO
TEL. 0824.308301 – 315 – 313 - 312
E.MAIL dp.sisp@aslbenevento1.it
P.E.C. dp.sisp@pec.aslbenevento.it

Benevento 22 aprile 2022

Protocollo generale n.0042089

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE PER CICLO INTEGRATO
DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI ED
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
AL DIRIGENTE
AVV. SIMONA BRANCACCIO
STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI
VIA DE GASPERI N.28– NAPOLI
PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it

OGGETTO: **CUP 9292 – Proponente MICHELE ENERGY srl** - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell' art.27 bis del D.L.gs.152/2006 e s.m.i. relativamente al progetto di " Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 KW, da realizzarsi nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località Tamburino in Campania "– Comunicazione ai sensi dell'art.27 bis comma 2 del D.L.gs.152/2006 e s.m.i. – **Comunicazione ASL di Benevento.**

In riscontro alla Vs. PEC dell' 11 aprile 2022 ore 08:35 riferita all'oggetto, si osserva che le "competenze dettagliate" attribuite alle ASL dalla UOD 50.02.03 con D.D.n.569 del 28/12/2020, come rettificato con il D.D.n.25 del 29701/2021, non sono complete di norme cui riferire la valutazione degli impatti diretti sulla salute per il parere richiesto ai fini dell'autorizzazione.
In merito si osserva:

- Con le modifiche intervenute al DPR n.380/01 è venuto meno il parere della ASL sulle progettazioni edilizie;
- "L'attività relativa ai controlli sulla sicurezza degli impianti e dei luoghi di lavoro attiene ad aspetti relativi ad attività di vigilanza che esulano da autorizzazioni preventive", come da precisazione del Direttore Responsabile U.O.C. – Igiene e Medicina del Lavoro, interpellato in merito;
- Eventuali impatti indiretti sulla salute correlata ai determinanti ambientali sono condizionati dalla conformità alle disposizioni ambientali, in capo ad altri soggetti coinvolti per i quali è stata specificata la normativa di competenza;
- Relativamente alla prevenzione, la Valutazione di impatto sulla salute per la specifica categoria di impianto non è contemplata dal D.Lgs.n.152/06, salvo che appositi indirizzi, percorsi e strumenti implementati a livello interistituzionale regionale forniscano ad operatori sanitari e proponenti indirizzi, metodi e strumenti che consentano di sviluppare adeguatamente la componente salute nell'ambito delle procedure di VAS e di VIA, come peraltro previsto dalla – Linea F3 del PRP 2016 – 2018 e s.m.i.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Dr. Tommaso Zerella

Azienda Sanitaria Locale Benevento
SERVIZIO IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

staff.501792

Da:	dp.sisp@pec.aslbenevento.it
Inviato:	mercoledì 27 aprile 2022 09:04
A:	staff.501792
Oggetto:	CUP 9292 - Proponente Michele Energy srl - Istanza per rilascio provvedimento di VIA relativamente al progetto di Impianto per produzione energia elettrica da fonte eolica e opere di connessione, p.999 kw da realizzarsi nel Comune di S.Marco dei Cavoti (B
Allegati:	a grc avv.brancaccio cup 9292 Michele Energy srl - Comunicazione ASLBN.pdf

Si trasmette in allegato la nota ASLBN/SISP prot.n.0042089 del 22 aprile 2022, riferita all'oggetto.
Distinti saluti.
ASL Benevento - Dipartimento di Prevenzione - UOC Igiene e Sanità Pubblica

fonte: http://burc.regione.campania.it

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia
Area Sud

Spett.le
Michele Energy srl
Via P.U. Di Piemonte, 88
82029 San Marco Dei Cavoti (BN)

Codice Rintracciabilità: 213940655

Oggetto: Validazione **Progetto Definitivo** dell'impianto di produzione alla rete di e-distribuzione - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI da realizzarsi in Localita Tamburrino, n° snc Comune San Marco Dei Cavoti, relativamente alla pratica 213940655.

Con la presente Vi comunichiamo, in merito al progetto definitivo da Voi inviato, l'esito **POSITIVO** della nostra verifica.
Come disposto dal TICA restiamo in attesa della presentazione della richiesta di avvio del procedimento autorizzativo.
Si allega alla presente

Il nostro referente Angelo Cavuoto che ha in gestione la Sua richiesta, ha i seguenti recapiti:
telefono 3295927233 e-mail angelo.cavuoto@e-distribuzione.com.

Le ricordiamo che è a sua disposizione il Contact Center di e-distribuzione SpA, Numero Verde 803 500. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00. Potrà inoltre visitare il sito internet di e-distribuzione SpA, all'indirizzo web: www.e-distribuzione.it, per informazioni, consigli utili sulle forniture di energia elettrica, servizi on-line, quali ad esempio la visualizzazione dei consumi di energia elettrica. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili.

Cordiali Saluti

e-distribuzione S.p.A.

e-distribuzione

Spett.le
Michele Energy srl
Via P.U. Di Piemonte, 88
82029 San Marco Dei Cavoti (BN)

Codice Rintracciabilità: 213940655

Oggetto: Validazione **Progetto Definitivo** dell'impianto di produzione alla rete di e-distribuzione - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI da realizzarsi in Localita Tamburrino, n° snc Comune San Marco Dei Cavoti, relativamente alla pratica 213940655.

Con la presente Vi comunichiamo, in merito al progetto definitivo da Voi inviato, l'esito **POSITIVO** della nostra verifica.
Come disposto dal TICA restiamo in attesa della presentazione della richiesta di avvio del procedimento autorizzativo.
Si allega alla presente
LA CONNESSIONE E' SUBORDINATA AL POTENZIAMENTO RIPORTATO NEL PREVENTIVO. NELLE MORE POTRETE RICHIEDERE LA CONNESSIONE IN REGIME TRANSITORIO.

Il nostro referente MICHELE COLELLA che ha in gestione la Sua richiesta, ha i seguenti recapiti: telefono 3203053390 e-mail michele.colella@e-distribuzione.com.

Le ricordiamo che è a sua disposizione il Contact Center di e-distribuzione SpA, Numero Verde 803 500. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00. Potrà inoltre visitare il sito internet di e-distribuzione SpA, all'indirizzo web: www.e-distribuzione.it, per informazioni, consigli utili sulle forniture di energia elettrica, servizi on-line, quali ad esempio la visualizzazione dei consumi di energia elettrica. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili.

Cordiali Saluti

e-distribuzione S.p.A.

e-distribuzione S.p.A. - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Gruppo IVA P. IVA 15844561009 Codice Fiscale 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000,00 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 50.18.04 ***Genio Civile di Benevento*** *- Presidio di Protezione Civile*

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2023. 0484017 11/10/2023 08,36
Mitt. : 501804 Genio civile di Benevento; pre...
Ass. : 501792 STAFF Tecnico-amministrativo I...
Classifica : 50.9.13. Fascicolo : 27 del 2017

STAFF 50 17 92 STAFF Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività produttive
UOD 50.02.03 "Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia"
uod.500203@pec.regione.campania.it

Comune di San Marco dei Cavoti
postmaster@pec.comune.sanmarcodeicavoti.bn.it

Oggetto: **CUP 9292** - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per "Realizzazione di un impianto di produzione energia da fonte eolica e relative opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 KW da realizzare nel comune di San Marco dei Cavoti (BN)".
Proponente: Società MICHELE ENERGY Srl.
Parere reso ai sensi del T.U. 1775/1933 per le sole opere di connessione elettrica

Con riferimento al procedimento amministrativo in oggetto, si trasmette il decreto dirigenziale n. 73 del 10/10/2023

Il Funzionario PO Linee elettriche
Ing. Giuseppe Valente

d'ordine
Il Dirigente
Ing. Vincenzo Paolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF **Dott. Paolo Vincenzo**

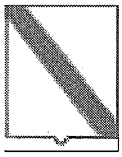
DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
73	**10/10/2023**	**18**	**4**

Oggetto:

CUP 9292 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per la "Realizzazione di un impianto di produzione energia da fonte eolica e relative opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 KW da realizzare nel comune di San Marco dei Cavoti (BN)". Proponente: Societa' MICHELE ENERGY Srl Parere reso ai sensi del T.U. 1775/1933 per le sole opere di connessione elettrica.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
73	*10/10/2023*	*50*	*18*	*4*

Oggetto:

CUP 9292 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per la "Realizzazione di un impianto di produzione energia da fonte eolica e relative opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 KW da realizzare nel comune di San Marco dei Cavoti (BN)". Proponente: Societa' MICHELE ENERGY Srl Parere reso ai sensi del T.U. 1775/1933 per le sole opere di connessione elettrica.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 5E1F096FA202A4574DD46E27BADC2D7A5D4F7D26

Frontespizio Allegato : 750C6393F6F49C8C8C481CFB908AE7D132C091C7

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE
DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE
U.O.D. 50 – 18 – 04

PREMESSO che:
- Con nota prot. Reg. n.191772 del 08/04/2022, trasmessa a mezzo pec a tutti gli enti interessati, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione relativa all'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 "per l'impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica e delle opere connesse, di potenza complessiva pari a 999 kw da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località Tamburino in Campania, la cui Società proponente è: Michele Energy S.r.l.";
- Con nota prot. reg. n.220006 del 24/06/2022, questo Genio Civile, nell'ambito della procedura Paur indetta dallo Staff 50.17.92 recante codice unico CUP 9292 ha richiesto atti integrativi volti al perfezionamento documentale;
- Con nota prot. n 473036 del 28/09/2022 la UOD 501792, Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 27 bis, comma 4, del D.Lgs n. 152/2006, relativo all'impianto suddetto;
- Con nota prot. reg. n 561391 del 14/11/2022, questo Genio Civile, nell'ambito della procedura Paur indetta dallo Statf 50.17.92 recante codice univoco CUP 9292, ha richiesto atti integrativi;
- la società Proponente, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta da questo Ufficio, pubblicata dallo Staff ambiente sul sito web dedicato al link:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9292_prot_2022.155594_del_22-03-2022.viavi;
- Con nota prot. reg. n. 208638 del 19/04/2023, la UOD 501792, Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambienti, ha comunicato la convocazione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L.241/90.

PRESO ATTO:
- dell'istruttoria compiuta dall'Unità Organizzativa "Linee elettriche" del Genio Civile di Benevento, il cui titolare di P.O. è l'ing. Giuseppe Valente, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. RI 1378 del 10/10/2023 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – delle quali si prende atto – di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento);

che, in merito alle valutazioni di cui al T.U. 1775/33, la soluzione di connessione in progetto prevede di porre in opera:
- Un cavidotto MT interrato impianto di utenza;
- Cabina di consegna;
- Un cavidotto MT aereo che collega la cabina alla rete esistente;
- lunghezza complessiva del cavidotto (aereo + interrato) risulta pari a ml. 320,00 ed è ricadente nel comune di San Marco dei Cavoti (BN);

che la società proponente, ha provveduto al versamento di € 206,58, con ricevuta avente ID transazione d7af8fb3c0ea4520b2e781c760f3f8c4 del 25/05/2022, per spese di istruttoria, vigilanza, controllo, e collaudo elettrico, ai sensi delle DD. GRC n° 2694 del 12/05/95, n°7637del 04/12/95 e n° 5363 del 12/07/96;

CONSIDERATO:
- che per il combinato disposto dell'art. 35, 10° comma, della L.R. 26/07/2002, n.15 e della D.G.R.C. 10/09/2012, n. 478, le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione nominale sino a 150 kV (T.U. 1775/33), continuano ad essere svolte dalla Regione Campania per mezzo delle Unità Operative Dirigenziali del Genio Civile – Presidio di Protezione Civile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003, gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 1 MW nonché le opere e le infrastrutture ad esso connesse non facenti parte della RTN, sono soggetti ad autorizzazione unica da rilasciarsi a cura della Unità Operativa Dirigenziale Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia a seguito di Conferenza dei Servizi;

PRESO ATTO:

- della nota prot. n.165220 del 22 agosto 2023 della Divisione XVII "Ispettorato Territoriale Campania" della Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica, di Radiodiffusione e Postali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (in Allegato 11 al Rapporto Finale), con la quale si è preso atto dell'attestazione di conformità resa dalla Società proponente ai sensi dell'art.56, comma 3, del D.Lgs. n.259/2003 e ss.mm.ii., sostitutiva del Nulla Osta di competenza nel caso di impiego di cavi elicordati nell'elettrodotto di connessione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica;

RITENUTO:

- che la tipologia dei lavori da realizzare non trova alcun impedimento nelle norme di cui al T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. n.1775 del 11/12/1933;

VISTI:

- il R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 sulle opere idrauliche;
- il T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. n.1775 del 11/12/1933;
- il Decreto Ministero Lavori Pubblici n. 449 del 21/03/1988;
- la Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.;
- la delibera di G.R. n. 2694 del 12/05/1995;
- la delibera di G.R. n. 7637 del 04/12/1995;
- la delibera di G.R. n. 5363 del 12/07/1996;
- il D.P.R. n. 380/2001;
- il D. Lgs. 03/03/2011 n. 28;
- il D. Lgs. n. 259/2003, art. 95, comma 2-bis;
- il D.Lgs. n.165 del 30/03/2001, art. 4;
- la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- la L.R. n. 15 del 26/07/2002, art. 35, comma 10;
- il D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10/09/2010;
- il Regolamento Regionale n.12 del 15/12/2011;
- la delibera di G.R. n. 478 del 10/09/2012;
- la Legge Regionale 22 giugno 2017, n. 16;
- L.R. n. 37 del 06/11/2018;
- L.R. n. 5 del 29/06/2021;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Organizzativa "Linee elettriche" del Genio Civile di Benevento, il cui titolare di P.O. è l'ing. Giuseppe Valente, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

per le motivazioni di cui innanzi, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di rilasciare a favore alla società Michele Energy Srl., con sede legale a San Marco dei Cavoti in via Principe Umberto Di Piemonte n. 88 parere favorevole alla richiesta inoltrata, nell'ambito della procedura VIA-PAUR recante numero di CUP 9292, relativa alle sole opere di connessione, così come descritte negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e pubblicati sul sito web dedicato al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9292_prot_2022. 155594_del_22-03-2022.via, che consistono, in sintesi, in:

- Un cavidotto MT interrato impianto di utenza;
- Cabina di consegna;
- Un cavidotto MT aereo che collega la cabina alla rete esistente;
- lunghezza complessiva del cavidotto (aereo + interrato) risulta pari a ml. 320,00 ed è ricadente nel comune di San Marco dei Cavoti (BN);

fonte: http://burc.regione.campania.it

con l'obbligo per la Società di ottemperare alle seguenti prescrizioni esecutive:

- il presente parere non costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere in oggetto, in mancanza della relativa autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003;
- di precisare che, la società Proponente resta, altresì, obbligata a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistiche-edilizie, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ed in genere vigenti per le opere di cui all'oggetto, rimanendo il presente parere reso esclusivamente ai sensi del T.U.1775/33;
- le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e nel rispetto della normativa vigente. Ogni eventuale variante al progetto dovrà essere sottoposta preventivamente all'esame di questo Ufficio;
- nella fase di costruzione dell'elettrodotto:
  - per la linea interrata, nel corso di esecuzione dei lavori di scavo propedeutici alla successiva posa in opera delle tubazioni di protezione e dei cavi elicordati, ove venga riscontrata la presenza di linee di telecomunicazioni nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto, vale a dire in caso di "avvicinamento" per incroci e/o parallelismi tra l'elettrodotto stesso e le linee di telecomunicazioni, vengano rispettate le prescrizioni della norma CEI 11-17 capitolo 6 (Coesistenza tra cavi di energia ed altri servizi tecnologici interrati);
- il presente parere è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. 1775/33;
- la Società proponente, o suo avente causa, assume la piena responsabilità civile, penale e amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a elettrodotti, impianti e infrastrutture esistenti di altre Società e/o Enti;
- alla Società proponente è fatto obbligo di comunicare, per iscritto, alla U.O.D. del Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i quindici giorni successivi alla stessa;
- a completamento delle opere la Società proponente dovrà produrre una relazione del Direttore dei lavori attestante la conformità delle opere alla normativa vigente, al progetto e alle eventuali varianti autorizzate;
- ai sensi dell'art. 11 della L.R. 16/2017, *"entro i centoventi giorni successivi all'entrata in esercizio di un impianto con tensione d'esercizio superiore a 1.000 volt, autorizzato ai sensi della presente legge, il gestore è tenuto ad informare dell'avvenuta fine lavori l'autorità che ha rilasciato l'autorizzazione, inviando una dichiarazione redatta da un tecnico abilitato contenente la data di entrata in esercizio dell'impianto, nonché la conformità delle opere realizzate al progetto autorizzato e la loro rispondenza alle prescrizioni tecniche stabilite dalla normativa vigente";*
- qualora ricorrano le condizioni, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 16/2017, "*come previsto dalla normativa tecnica vigente, entro ventiquattro mesi a partire dal terzo anno dalla data di messa in esercizio, le linee e gli impianti elettrici di cui all'articolo 4, comma 1, con livelli di tensione superiori a 20.000 volt, sono sottoposti al collaudo. Dell'esito di tale collaudo viene data informativa all'Autorità che ha emesso il provvedimento di autorizzazione ai sensi della presente legge*";
- di precisare che la Società proponente, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, come per legge, dovrà acquisire l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 9 del 07/01/1983, come modificato dall'art. 10 della L.R. n.19 del 28/12/2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione, o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla stessa data.
Il presente provvedimento, sarà pubblicato nella sezione dedicata del portale regionale, denominata "Regione Campania Casa di Vetro" e ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013 e sarà inoltrato:

1. in via telematica, a norma di procedura:
   a) alla Segreteria di Giunta (U.D.C.P. 40 - 03);
2. in via telematica (PEC):
   α) Staff 50.17.92 – Staff – Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali;
   β) U.O.D. 50.02.03 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia;
   χ) al Comune di San Marco dei Cavoti (BN);
   δ) al proponente: Michele Energy Srl

Ing. Vincenzo Paolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

Uffici speciali

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
1	*11/10/2023*	*60*	*12*	*0*

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto di un "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in localita' Tamburino" - Proponente Michele Energy S.r.l. - CUP 9292.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 6E3524AB2D6D3EFE86856201EF33F8FF56155561

Frontespizio Allegato : 97C43457981179D250C9C43B3C095631D5DC07BF

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Dott.ssa Brancaccio Simona**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
1	**11/10/2023**	**12**	**0**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto di un "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in localita' Tamburino" - Proponente Michele Energy S.r.l. - CUP 9292.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D.lgs. n. 104 del 16/06/2017, con Legge n. 120 del 11/09/2020 e Legge n. 108 del 29/07/2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI in Regione Campania sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali (ora Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali);

c. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03/01/2022, sono stati approvati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 D. Lgs. n.152 del 03 aprile 2006 "*L'*autorità *competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241*"

f. l'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA;

CONSIDERATO che:

a. con nota acquisita al prot. reg. n. 155594 del 22/03/2022, la proponente ditta Michele Energy S.r.l. ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di un "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località Tamburino", contrassegnato con CUP 9292;

b. pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. n. 473036 del 28 settembre 2022 lo Staff 50 17 92 (ora Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali) ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, in data medesima, del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;

c. ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D. Lgs. n. 152/2006, con la medesima nota prot. reg. n. 473036 del 28 settembre 2022 lo Staff 50 17 92 (ora Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali) ha provveduto a richiedere al Comune di San Marco dei Cavoti, di dare informazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso;

d. entro i termini indicati nella nota prot. reg. n. 473036 del 28 settembre 2022 sono pervenute osservazioni formulate dalla Società FRI-EL S.p.A. con propria nota prot. n.13280 del 11 ottobre 2022;

e. con nota prot. reg. n. 585084 del 25 novembre 2022, lo STAFF 50 17 92 (ora Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali) ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni nel merito formulate ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA di propria competenza;

f. con comunicazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 14 dicembre 2022, la Società proponente, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., ha formulato allo STAFF 50 17 92 (ora Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali) richiesta motivata di sospensione, per un periodo non superiore a 180 giorni, dei termini indicati nella nota prot. reg. n. 585084/2022 per l'invio della documentazione di riscontro alle richieste di chiarimenti ed integrazioni nella stessa riportate;

g. con nota prot. reg. n. 622747 del 15 dicembre 2022 dello STAFF 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania è stato comunicato alla Società proponente e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento l'accoglimento della richiesta di sospensione dei termini per l'invio del riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. reg. n. 585084/2022 presentata con comunicazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 14 dicembre 2022;

h. in data 17 aprile 2023, la Società proponente ha consegnato allo STAFF 50 17 92 (ora Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali) la documentazione di riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. reg. n. 585084/2022;

i. in data 19 aprile 2023 si è provveduto, ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006, alla pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) del secondo avviso, fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico come riportato nella nota prot. reg. n. 208638 del 19 aprile 2023;

j. entro il suddetto termine non sono pervenute osservazioni;

ATTESO che:

a. ai sensi dell'art. 27 bis D. Lgs. n.152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. n. 208638 del 19 aprile 2023 è stata indetta la Conferenza di Servizi per il progetto in esame, le cui sedute si sono tenute nelle date di seguito riportate:
   - 14/06/2023;
   - 25/07/2023;
   - 06/09/2023;
   - 12/09/2023,

   i cui resoconti sono integralmente pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

RILEVATO che:

a. l'istruttoria VIA è stata compiuta dall'ing. Gianfranco Di Caprio, funzionari dello Staff 50 17 92 (ora Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali) e che le risultanze della stessa sono state poste agli atti della seduta di Conferenza del 12/09/2023;

b. l'Autorità competente, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata istruttoria, nel corso della seduta del 12/09/2023 ha espresso parere favorevole di VIA con le prescrizioni in materia di impatto acustico come riportate nel parere ARPAC - Dipartimento di Benevento - del 12/09/2023, prot. N. 55797;

c. la società Michele Energy S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dello Staff 50 17 92 (ora Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali);

RITENUTO:

a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. reg. n. 208638 del 19 aprile 2023;

b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale come richiesto dal proponente nell'istanza acquisita al prot. reg. n. 155594 del 22/03/2022;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 357/1997;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dall'ing. Gianfranco Di Caprio e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole rese in Conferenza di Servizi**, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale** per il progetto di un "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località Tamburino", proposto dalla Società Michele Energy S.r.l. e contrassegnato con CUP 9292, con le prescrizioni in materia di impatto acustico come riportate nel parere ARPAC - Dipartimento di Benevento - del 12/09/2023, prot. N. 55797.

2. **DI** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrente dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR.

3. **DI** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatto salvo il rilascio di

specifica proroga da parte dello Staff Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento.

4. **DI** stabilire che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 8 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati da ultimo con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021.

5. **DI** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte"*.

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il seguente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

8. **DI** pubblicare il presente provvedimento al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9292_prot_2022.155594_del_22-03-2022.via

Avv. Simona Brancaccio

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
94	*12/10/2023*	*50*	*2*	*3*

Oggetto:

Art. 12 Dlgs n. 387/2003 e ss.mm.ii.. Autorizzzione Unica per il progetto di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 Kw, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in localita' "Tamburrino".

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 46B5A9CF20A23D910C1F5F20A99B19247E03F42A

Allegato nr. 1 : 9B9A443CA6BADC66356A27E12F9FDA94C9D858DE

Frontespizio Allegato : 0961E4B5B603BEEFA830773A5D6F35CEF4B4F4A9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa De Falco Francesca**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
94	**12/10/2023**	**2**	**3**

Oggetto:

Art. 12 Dlgs n. 387/2003 e ss.mm.ii.. Autorizzzione Unica per il progetto di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 Kw, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in localita' "Tamburrino".

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO che

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
g) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.) viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
h) il Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;
i) il D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D.Lgs. n. 152/2006;
j) ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152*";
k) ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 7 del medesimo D.Lgs. n. 104/2017 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241* […]";
l) il comma 4 dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006;
m) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

PREMESSO altresì che

a) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";
b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 716 del 21.11.2017 ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;

c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. il dirigente *pro tempore* dello STAFF 50.17.92 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 155594 del 22.032022, la società Michele Energy S.r.l., con sede legale in VIA PRINCIPE UMBERTO DI PIEMONTE 88 - 82029 SAN MARCO DEI CAVOTI (BN), p. IVA 01564410627, ha trasmesso allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006, in relazione al "Progetto di realizzazione di Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località "Tamburino";
b) con detta istanza la Società Michele Energy S.r.l. ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9292;

CONSIDERATO altresì che

a) L'impianto eolico per la produzione di energia elettrica in oggetto è caratterizzato dall'installazione di n.1 aerogeneratore modello Enercon con rotore pari a 71 metri ed altezza al mozzo di 64 metri, di potenza nominale pari a 999 kW corrispondente alla potenza totale installata;
b) L'aerogeneratore sarà collegato tramite cavidotto interrato di utenza in media tensione alla cabina di consegna e-distribuzione S.p.A. e ad una cabina da destinare a e-distribuzione (opera di rete), entrambe di progetto. Dalla cabina di e-distribuzione è prevista la realizzazione di un collegamento MT, in parte interrato e in parte aereo, fino al collegamento alla linea MT "Valfortore" esistente, in corrispondenza della quale è prevista la dismissione di un sostegno esistente e l'installazione di un nuovo palo;

DATO ATTO

a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 14/.06.2023, 25.07.2023 e 12.09.2023 nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
b) che nella seduta del 12.07.2023 la scrivente U.O.D. ha espresso parere favorevole con condizione per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., con gli obblighi di seguito riportati;
c) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);
d) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate, come da Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi;
e) che con Decreto Dirigenziale n. 1 del 11.10.2023, Ufficio Speciale Valutazioni ambientali ha espresso in relazione al progetto parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale;
f) che con Decreto Dirigenziale n. 73 del 10.10.2023 la U.O.D. 50.18.04 – Genio Civile di Benevento ha espresso, ai sensi del R.D. n. 1775/1933 ss.mm.ii., parere favorevole con prescrizioni per la realizzazione delle opere di connessione elettrica necessarie per la costruzione ed esercizio dell'impianto *de quo*;

ATTESO che

a) l'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all' importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;

ATTESO, altresì, che

a) in data 27.01.2023, con prot. n. PR_BNUTG_Ingresso_0056268_20230713, è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);
b) in caso di riscontro positivo alla suddetta richiesta di comunicazione antimafia si procederà d'ufficio alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D. Lgs. n. 159/2011;

DATO ATTO che

a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI

1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
2. il D.P.G.R n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO pertanto

1. di dover provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località "Tamburino", proposto dalla società Michele Energy S.r.l., con sede legale in VIA PRINCIPE UMBERTO DI PIEMONTE 88 - 82029 SAN MARCO DEI CAVOTI(BN), p. IVA 01564410627 con le seguenti condizioni:

   - ✓ che i 2 fabbricati situati nel raggio della gittata massima siano nella disponibilità della società (disponibilità che preveda l'esclusione della presenza umana) prima dell'inizio dei lavori;
   - ✓ si fanno proprie le prescrizioni contenute nel Parere ARPAC Prot. 0055797/2023 dell'12.09.2023 e precisamente limitazione al funzionamento nel periodo diurno (06:00-22:00) e inibizione di funzionamento nel periodo notturno (22.00 – 06.00;

VISTI

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **autorizzare**, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località "Tamburino", proposto dalla società Michele Energy S.r.l., con sede legale in VIA PRINCIPE UMBERTO DI PIEMONTE 88 - 82029 SAN MARCO DEI CAVOTI (BN), p. IVA 01564410627 con le seguenti condizioni:

   - ✓ che i 2 fabbricati situati nel raggio della gittata massima siano nella disponibilità della società (disponibilità che preveda l'esclusione della presenza umana) prima dell'inizio dei lavori;

- ✓ si fanno proprie le prescrizioni contenute nel Parere ARPAC Prot. 0055797/2023 dell'12.09.2023 e precisamente limitazione al funzionamento nel periodo diurno (06:00-22:00) e inibizione di funzionamento nel periodo notturno (22.00 – 06.00;

Le coordinate degli aerogeneratori sono le seguenti:

Identificativo	**Modello**	**Latitudine Nord**	**Longitudine Est**
SMC5	Enercon E-70 – D 71 m – H_t 64 m – Potenza 0.999 MW	4570065	511620

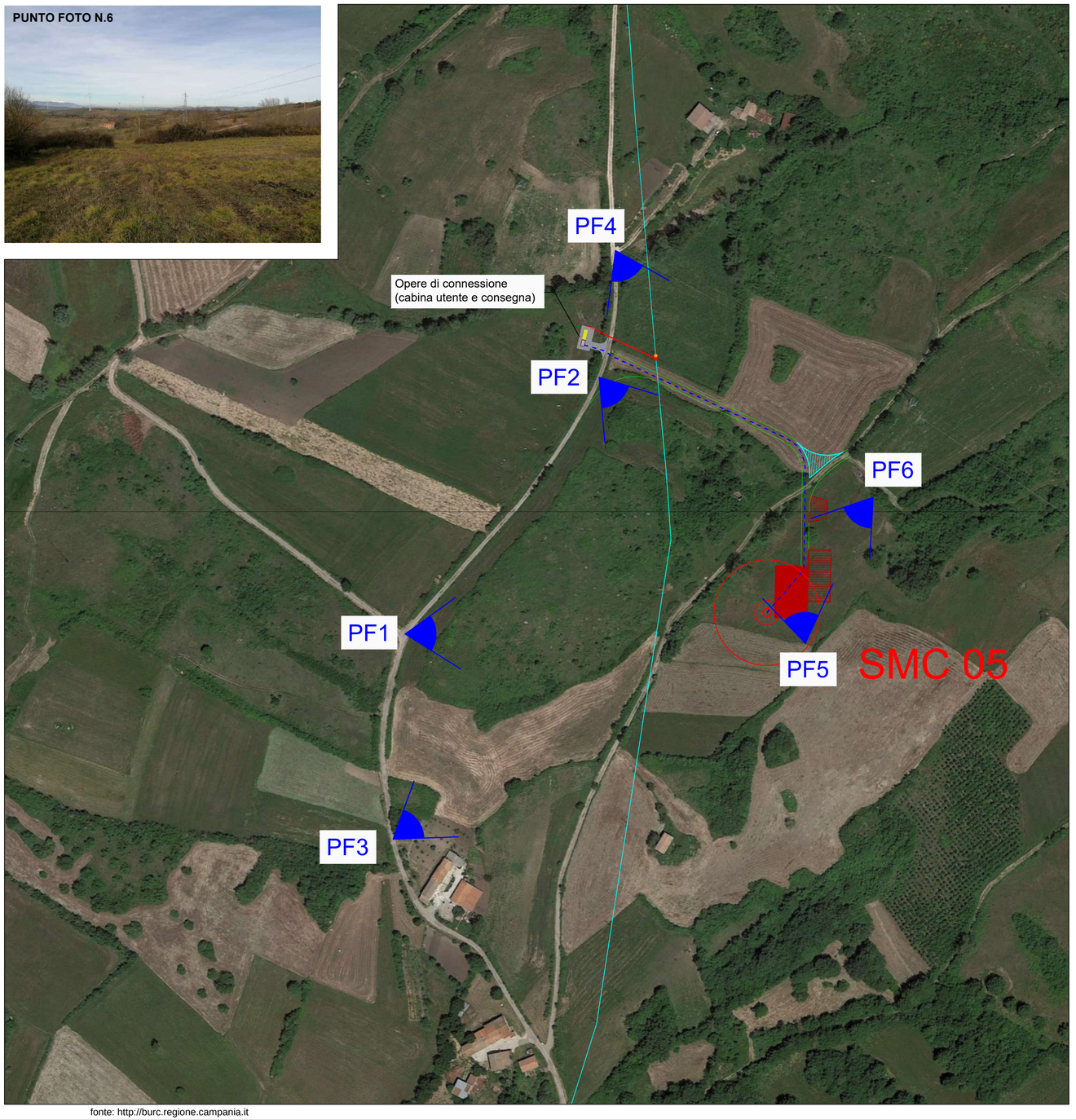
1. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati e riportati nel Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato sul portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);
2. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 – "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile", entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
3. **fare obbligo** al proponente di presentare entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
4. **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;
5. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
6. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011, abbiano inizio nei termini espressamente previsti dall'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii. per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, e siano ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
7. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Le misure compensative per i Comuni interessati dovranno essere orientate preferibilmente per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali;
8. **fare obbligo** al proponente infine:

    - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;

- obbligarsi ad eseguire nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
- nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
- comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
- comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
- comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
- comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
- consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;

9. **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;
10. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza**;**
11. **demandare** al Comune di San Marco dei Cavoti l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;
12. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni**;**
13. t**rasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania per la pubblicazione sul sito, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni formulate dagli Enti Partecipanti alla Conferenza dei Servizi;
14. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti *ex* D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca De Falco



fonte: http://burc.regione.campania.it

Legenda:

- Aerogeneratore di progetto
- Linea aerea MT impianto di rete
- Linea aerea MT esistente
- Cavidotto interrato MT impianto di utenza
- Sostegni da realizzare
- Sostegni da dismettere
- Cabina utente
- Cabina di consegna E-Distribuzione
- Accesso e piazzola cabina di consegna
- Piazzola montaggio
- Area stoccaggio pale
- Viabilità di progetto
- PFx Punto foto n.x

REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA DI BENEVENTO
San Marco dei Cavoti (BN)

LOCALITA' "Tamburino "

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE - 1 AEROGENERATORE

Sezione 1 :
INQUADRAMENTO GENERALE

Titolo elaborato:
1.3 - LAYOUT SU ORTOFOTO E RIPRESE PANORAMICHE

N. Elaborato: 1.3 Scala: 1:2.000

Proponente

MICHELE ENERGY Srl

Via Principe Umberto di Piemonte, 88
San Marco dei Cavoti (BN)
P.Iva 0156441062?

Legale rappresentante
CERRITELLO Teodoro

Progettazione

TENPROJECT

sede legale e operativa
San Martino Sannita (BN) Loc. Chianarile snc Area Industriale
sede operativa
Lucera (FG) via A. La Cava 114
P.IVA 01465940623
Azienda con sistema gestione qualità Certificato N. 50 100 11873

Progettista
Dott. Ing. Nicola Forte

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO
DOTT. ING. NICOLA FORTE N° 2216
SEZIONE A

Rev.	Data	sigla Elaborazione	sigla Approvazione	sigla Emissione	DESCRIZIONE
02	APRILE 2023	MMG	PR	NF	Richiesta integrazioni staff VIA
01	DICEMBRE 2021	FV	PM	NF	Emissione a seguito assoggettabilità a VIA
00	SETTEMBRE 2020	PR	PM	NF	RICHIESTA A.U.

Nome File sorgente	ME.SMC05.PD.1.3.R02.dwg	Nome file stampa	ME.SMC05.PD.1.3.R02.pdf	Formato di stampa	760 X 420

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 7 del 13/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 – DG PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

Procedura di avviamento numerico a selezione presso l'Ente di Ricerca INAPP-Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche. Approvazione Graduatoria Definitiva per n. 1 (una) unità di Operatore di amministrazione, CCNL istruzione e ricerca VIII livello professionale, appartenente alle categorie di cui all'art. 1 L. 68/99.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che nell'ambito dei servizi per il collocamento mirato L. 68/99, l'ufficio per il Collocamento Mirato di Benevento è responsabile del collocamento delle persone iscritte nell'elenco della legge 68/99;
- che, ai sensi dell'art. 9 della L. 68/99, l'Ufficio del Collocamento Mirato di Benevento attiva procedure per l'avviamento al lavoro delle persone iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 e L. 68/99.

CONSIDERATO

- che l'Ente di ricerca INAPP – Istituto Nazionale per l'analisi delle Politiche Pubbliche, con nota ricevuta in data 01/06/2023, acquisita al protocollo PG/2023/0284743, ha presentato la richiesta di avviamento numerico a selezione ai sensi dell'art. 8 L. 68/99 di n. 1 (una) unità con profilo professionale di "Operatore di Amministrazione" codice ISTAT CP 2011 4.1.1.2.0.6 da assumere a tempo indeterminato pieno di 36 ore settimanali, CCNL Istruzione e Ricerca 19 Aprile 2018 – VIII livello professionale;
- che con D.D. n. 4 del 21/06/2023, pubblicato sul BURC n. 48 del 26/06/2023 e consultabile sul sito istituzionale della Regione Campania, è stato approvato l' Avviso per l'assunzione presso l'Ente di Ricerca INAPP, previo superamento di prova selettiva, di n. 1 (una) unità a tempo indeterminato pieno di "Operatore di Amministrazione" codice ISTAT CP 2011 4.1.1.2.0.6, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie disabili ex art. 8 della L. 68/99 e art. 1, c 1 D.P.R. 333 10/10/2000 e si è provveduto a rendere noti i termini e le modalità per partecipare alla procedura in parola;
- che la piattaforma informatica ha assegnato all' Avviso approvato con il medesimo decreto dirigenziale il seguente identificativo: ID 404;
- che con decreto dirigenziale n. 6 del giorno 21/09/2023, pubblicato sul BURC n. 69 del 02/10/2023, è stata approvata la graduatoria dell'avviso relativo alla chiamata identificata con il codice ID 404.

DATO ATTO

- delle verifiche espletate d'ufficio, eseguite sulle dichiarazioni e/o sui documenti dei candidati;
- che non risultano pervenute istanze di riesame presentate avverso l'elenco dell'avviso con ID 404 approvato con il decreto dirigenziale 6/2023;

VISTI

- la legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme sul diritto al lavoro dei disabili";
- il D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali e ssmmii;
- il D. Lgs. n. 150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche

attive";

- il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 "Regolamento di esecuzione per l'attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- la deliberazione di Giunta Regionale 466/2018 "Prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation (GDPR), istruzioni e misure relative alla protezione dei dati personali. Costituzione "gruppo di lavoro regolamento 2016/679/UE".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Collocamento Mirato di Benevento, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501106 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di avviare a selezione, ai sensi dell'art. 8 della legge 68/99, presso l'Ente di ricerca INAPP – Istituto Nazionale per l'analisi delle Politiche Pubbliche n. una (1) unità a tempo indeterminato con profilo professionale di "Operatore di Amministrazione" codice ISTAT CP 2011 4.1.1.2.0.6, di cui all'avviso con procedura informatica ID 404 risultante dall' elenco approvato con decreto dirigenziale n. 6 del giorno 21/09/2023 e pubblicato sul BURC n. 69 del 2 Ottobre 2023;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo";
- di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n° 33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 19 del medesimo decreto;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione generale istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "lavoro" del portale istituzionale, al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro" e all'Ente richiedente l'avviso di cui all'ID 401 e 402 della procedura art. 8 e art. 18 L. 68/99.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili
UOD STP di Benevento

GRADUATORIA DEFINITIVA relativa alla procedura di **Avviamento Numerico a Selezione**, mediante chiamata con Avviso Pubblico e con graduatoria limitata a quanti hanno aderito alla specifica occasione di lavoro, finalizzata all'assunzione presso **l'Ente Pubblico di ricerca INAPP – Istituto Nazionale per l'analisi delle Politiche Pubbliche**, previo superamento di prova selettiva, di **n. 1 (una) unità a tempo pieno e indeterminato di Operatore di Amministrazione, CCNL Istruzione e Ricerca 19 Aprile 2018 – VIII livello professionale** , per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti disabili di cui all'art. 1 L. 68/99 e dell'art. 1 co. 1 D.P.R. 333/2000, iscritte nell'apposito elenco di cui all'art. 8 L. 68/99 tenuto dal Servizio **"Collocamento Mirato" di Benevento**.

N.	Codice Iscrizione	Data iscrizione L.68/99	Anzianità iscrizione	Carico Familiare	Reddito	CPI	Data iscrizione L. 150	Punteggio
1	N° 94245284185180272023	03/12/2004	446	0	0	BENEVENTO	01/10/2001	**554**
2	N° 9427228471478972023	07/04/2005	438	0	0	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	07/04/2005	**562**
3	N° 94295284101877872023	06/09/2007	380	0	0	BENEVENTO	06/10/2004	**620**
4	N° 9429728410541872023	19/06/2008	360	0	0	SANT'AGATA DEI GOTI	04/06/2008	**640**
5	N° 94282284179302972023	09/01/1997	318	0	0	BENEVENTO	16/11/2007	**682**
6	N° 9426328420229672023	30/04/1998	302	0	0	TELESE	01/04/1998	**698**
7	N° 94268284233005472023	24/10/2012	256	0	0	BENEVENTO	24/10/2012	**744**
8	N° 943122842189372023	12/06/2014	218	0	0	TELESE	01/07/2013	**782**
9	N° 94260284147774472023	19/01/2015	202	12	2	BENEVENTO	24/09/2021	**788**

10	N° 942572844406672023	16/10/2014	208	0	0	BENEVENTO	17/06/2013	**792**
11	N° 9431828490742972023	09/03/2015	200	0	0	SANT'AGATA DEI GOTI	14/01/2020	**800**
12	N° 9426228452977072023	10/02/2015	202	0	11	BENEVENTO	17/02/2016	**809**
13	N° 942882846533672023	20/06/2016	168	0	0	TELESE	09/08/2010	**832**
14	N° 94250284120268072023	27/10/2016	160	0	0	BENEVENTO	27/10/2016	**840**
15	N° 9423928443804372023	14/05/2018	124	0	0	BENEVENTO	14/05/2018	**876**
16	N° 9425528466323572023	04/10/2018	114	0	0	BENEVENTO	04/10/2018	**886**
17	N° 9428928485648672023	05/02/2019	53	24	0	TELESE	04/02/2015	**923**
18	N° 94323284175138772023	17/01/2022	34	0	0	BENEVENTO	19/10/2017	**966**
19	N° 94301284175354672023	24/01/2022	34	0	0	TELESE	24/01/2022	**966**
20	N° 94277284226923272023	27/02/2023	8	24	2	TELESE	27/02/2023	**970**
21	N° 94306284164974772023	12/07/2021	24	0	0	TELESE	12/07/2021	**976**
22	N° 942932845251872023	18/11/2021	19	0	0	BENEVENTO	08/09/2014	**981**
23	N° 9429628412459072023	01/10/2020	33	6	22	TELESE	01/10/2020	**983**
24	N° 9426528490520472023	02/02/2022	17	0	0	TELESE	24/02/2016	**983**
25	N° 94315284189156872023	08/09/2022	10	0	0	TELESE	08/09/2022	**990**
26	N° 94290284196844072023	27/01/2023	10	0	0	BENEVENTO	27/01/2023	**990**

27	N° 9425284184259172023	04/11/2022	8	0	0	TELESE	17/06/2022	**992**
28	N° 9426284227615572023	13/03/2023	8	0	0	BENEVENTO	03/06/2009	**992**
29	N° 942522842015172023	15/12/2022	7	0	0	SANT'AGATA DEI GOTI	02/01/2014	**993**
30	N° 9430428418639972023	10/03/2023	4	0	0	TELESE	10/03/2023	**996**
31	N° 9427628416607572023	19/04/2023	2	0	0	SANT'AGATA DEI GOTI	13/07/2021	**998**
32	N° 9425428416032057 2023	04/05/2023	2	0	0	BENEVENTO	18/01/2006	**998**
33	N° 9430528412060237 2023	22/05/2023	1	0	0	TELESE	16/10/2019	**999**
34	N° 9424028417464787 2023	08/03/2022	16	12	53	BENEVENTO	08/03/2022	**1025**
35	N° 9431028416784837 2023	22/12/2021	18	0	77	TELESE	28/06/2022	**1059**
36	N° 9430728426273972023	20/06/2023	0	0	77	TELESE	16/06/2023	**1077**

ESCLUSI

N.	Codice Iscrizione	Data iscrizione L.68/99	Anzianità iscrizione	Carico Familiare	Reddito	CPI	Data iscrizione L. 150	Motivo esclusione
1	N° 9429928445087172023	24/04/2007	388	0	0	TELESE	24/04/2007	Certificazione informatica assente o non valida
2	N° 9430228417106417 2023	16/04/2007	194	0	0	BENEVENTO	16/04/2007	Certificazione informatica assente o non valida
3	N° 9430928486666572023	11/02/2019	106	12	0	TELESE	29/03/2011	Certificazione informatica assente o non valida

4	N° 9425928492583972023	21/05/2019	98	0	0	TELESE	21/05/2019	Certificazione informatica assente o non valida
5	N° 94284284120348072023	15/10/2019	90	0	0	BENEVENTO	15/10/2019	Certificazione informatica assente o non valida
6	N° 94303284128120172023	16/01/2020	41	30	0	SANT'AGATA DEI GOTI	14/01/2020	Certificazione informatica assente o non valida
7	N° 9430828428448372023	08/04/2021	54	18	22	TELESE	06/04/2021	Certificazione informatica assente o non valida
8	N° 94298284165039472023	05/07/2021	48	0	0	TELESE	05/07/2021	Certificazione informatica assente o non valida
9	N° 94267284220651972023	03/03/2023	8	24	0	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	03/03/2023	Certificazione informatica assente o non valida
10	N° 942702843618572023	10/01/2008	372	0	341	BENEVENTO	04/01/2008	Certificazione informatica assente o non valida
11	N° 9431128461363572023	18/03/2022	15	0	0	SANT'AGATA DEI GOTI	07/02/2022	Certificazione informatica assente o non valida
12	N° 9431728451600572023	06/06/2022	13	0	0	TELESE	22/06/2018	Certificazione informatica assente o non valida
13	N° 94279284106454272023	13/06/2022	13	0	0	TELESE	13/06/2022	Certificazione informatica assente o non valida
14	N° 9424928434900172023	26/05/2023	1	12	0	BENEVENTO	30/03/2017	Certificazione informatica assente o non valida
15	N° 9428028416478372023	28/12/2022	12	0	0	SANT'AGATA DEI GOTI	26/10/2020	Certificazione informatica assente o non valida

16	N° 9432028437516272023	02/01/2023	12	0	0	TELESE	02/01/2023	Certificazione informatica assente o non valida
17	N° 94314284161561972023	07/03/2023	4	0	0	TELESE	04/05/2021	Certificazione informatica assente o non valida
18	N° 9431628437578772023	19/05/2023	1	0	0	BENEVENTO	13/11/2008	Mancato possesso requisiti alla data di pubblicazione del bando
19	N° 94313284115511472023	22/05/2023	1	0	0	TELESE	16/12/2004	Certificazione informatica assente o non valida
20	N° 94319284146959772023	30/06/2021	24	18	53	TELESE	30/06/2021	Certificazione informatica assente o non valida
21	N° 94273284135372023	10/03/2021	28	0	65	BENEVENTO	10/03/2021	Certificazione informatica assente o non valida
22	N° 9429228472480372023	05/11/2018	56	18	137	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	05/11/2018	Certificazione informatica assente o non valida
23	N° 9424428489491572023	19/06/2023	0	0	65	BENEVENTO	05/04/2012	Certificazione informatica assente o non valida

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Brunella Gagliardi

Il Dirigente
Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

Decreto Dirigenziale n. 19 del 26/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

ACCREDITAMENTO DELLE AGENZIE FORMATIVE-PRESA D'ATTO ELENCHI AI SENDI DELLA DGR N. 136/2022 SEZ. A) E B) E DELLA DGR 48/2023

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Legge Regionale n. 14 del 18.11.2009 veniva approvato il nuovo Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della qualità del lavoro;

b) *che con D.G.R. n.315/2011 la Regione ha emanato le ª nuove disposizioni per l'autorizzazione e la vigilanza delle attività di formazione professionale autofinanziataº , come integrata e modificata con D.G.R.n.808 del 23.12.2015;*

c) che con D.D. 81 del 26.3.2012 veniva approvata la ª Procedura di accreditamento per l' erogazione della Formazione a Distanza (FAD)º

d) *che con D.G.R. n.195/2012 e n 646/2012 sono state approvate le Linee guida per l'avvio nuovo sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale rivolte agli Istituti Professionali e agli Organismi di Formazione accreditati dalla Regione Campania;*

e) che con D.G.R. n. 242 del 22.7.2013 veniva approvato il ª *Nuovo modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoroº ;*

f) che la citata D.G.R. n. 242 del 22.7.2013, ai sensi della Legge Regionale 14/09 e del Regolamento attuativo n.9/09, all' art. 3, stabiliva che presso l' ARLAS era costituito l' Elenco Regionale dei soggetti che erogano servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro;

g) che con Decreto Dirigenziale n.1211 del 28.12.2017 venivano pubblicate le Nuove linee guida per l@accreditamento delle Agenzie Formative e disposto la sospensione delle nuove istanze;

h) che con D.G.R. n. 294 del 15.5.2018 venivano pubblicate le Linee Guida per la Formazione Professionale Autofinanziata ± Revoca della D.G.R. n.315/2011;

i) che con Decreto Dirigenziale n.1622 del 21.12.2018 veniva disposto lo sblocco della presentazione delle nuove istanze di accreditamento;

l) che con D.G.R. n. 136 del 22.3.2022 venivano approvate le nuove ª *Linee Guida per l'accreditamento delle Agenzie Formativeº ;*

m) che con D.G.R. n. 48 del 31.1.2023 veniva approvata la *ª disciplina transitoria per l'accreditamento delle Istituzioni Scolastiche Pubbliche concernenti l'offerta formativa finalizzata ai percorsi del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) Regionaleº ;*

CONSIDERATO

a) che ai sensi dell' art. 1 della Legge Regionale 18 gennaio 2016 n. 1, è stata disposta la soppressione dell' ARLAS;
b) che ai sensi del comma 2, art. 1, della suindicata L.R. n. 1/16, a decorrere dalla data di entrata in vigore della stessa, le funzioni di competenza dell' ARLAS vengono esercitate dalla struttura amministrativa competente della Giunta Regionale;
c) che con Decreto n.35 del 24.2.2016 sono state assegnate all' Unità Operativa Dirigenziale 03 Controlli e Vigilanza, della Direzione Generale per l' Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, le competenze e le attività inerenti le procedure di accreditamento degli Organismi di Istruzione, Formazione e Lavoro precedentemente assegnate all' ARLAS, poi confluite nello STAFF 501192 ± Supporto Tecnico Amministrativo.

CONSIDERATO, altresì,

a) che con nota prot. n. 1005 del 24.10.2023, acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 25.10.2023 al prot. n. 2023.0513718, il Commissario Liquidatore dell' Arlas ex L.R. n.1/2016 ha trasmesso alla DG 50 11 competente gli elenchi, aggiornati al 24.10.2023, delle Agenzie Formative accreditate e non accreditate;
b) che l@istruttoria è stata effettuata dal personale in servizio presso l' Arlas in liquidazione ex L.R. n.1\2016 i cui esiti sono stati trasmessi con la nota indicata al precedente punto a);

RITENUTO

di prendere atto degli esiti dell@attività istruttoria trasmessi dal Commissario Liquidatore dell' Arlas ex L.R. n. 1/2016 con nota prot. n. 1005 del 24.10.2023 acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 25.10.2023 al prot. n. 2023.0513718;

VISTO

- la L.R. n.14/09 e ss.mm.ii.
- la D.G.R. n. 315/11
- la D.G.R. n. 195/12
- il D.D. n. 81/12
- la D.G.R. n. 242/13
- la D.G.R. n. 808/15
- la L.R. n. 1/2016
- il D.D. n. 35/16
- il D.D. n. 1211/2017
- la D.G.R. n. 294/18
- D.D. 1622/18
- D.G.R. 136/22
- D.G.R. 48/23

Alla stregua dell' istruttoria documentale compiuta dagli uffici dell' ARLAS in liquidazione i cui esiti sono stati trasmessi con nota prot. n. 1005 del 24.10.2023 acquisita agli atti dallo Staff 11.92 in data 25.10.2023 al prot. n. 2023.0513718;

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) di prendere atto degli elenchi degli Operatori accreditati (all.A) e non accreditati (All.B), aggiornato al 24.10.2023, trasmesso con nota prot. 1005 del 24.10.2023 dal Commissario Liquidatore dell' Arlas ex L. R. n.1/2016 - acquisiti agli atti dallo Staff - 501192 in data 25.10.2023 al prot. n. 2023.0513718;

2) di trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza e\o per quanto di rispettiva competenza agli Assessori al Lavoro, all'Istruzione, alla Formazione, alle UU.OO.DD Istruzione, Formazione e Lavoro della DG 50 11, all' Autorità di Gestione FSE, alla U.O.D Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC specificando che la stessa ha effetto di notifica agli interessati.

ALLEGATO A - ELENCO DEGLI OPERATORI ACCREDITATI AI SENSI DELLA DGR N. 136 DEL 2022 E DELLA DGR N.48 DEL 2023

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
1	E.I.T.D. s.r.l.	16-1-8-S	A	Accreditato	Via Nuova Poggioreale 61 - Torre 6	80143	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio sartoria cucito e ricamo	Giuseppe Anepeta
2	Centro Fisiokinesiterapico Cilento Srl	18-1-5-S	A	Accreditato	Via Angelo Rubino 281	84078	Vallo della Lucania	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio sanitari	Nello Luongo
3	SCF Servizi Consulenza Formazione - Centro Studi - Impresa Sociale S.a.s. di Tommasone Rossana Orsola & C.	30-1-6	A	Accreditato	Via Nuova San Marco 1	81016	Piedimonte Matese	Ce	4 aule didattiche 1 aula multimediale 1 laboratorio servizi socio-sanitari	Rossana Orsola Tommasone
4	Scuola C.E.T.	41-1-6-S	A	Accreditato	Via De Gasperi 35 - Trav.sa Gambardella	84016	Pagani	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonella Rossi
5	MULTINET Scarl	56-1-4-S	A	Accreditato	Via E. Fermi 12	84012	Angri	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Assunta Quaglini
6	Jobiz formazione Srl	59-1-5	A	Accreditato	Via Sabato Visco 24/A	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Marco Augusto Baione
7	ASIPS	60-1-5	A	Accreditato	Piazza Sant'Anna	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche	Tommaso De Simone
8	S.E.F. Scuola Estetica Fontanella di Raimondo Raffaele e C. s.n.c.	64-2-7	B	Accreditato	Via Filippo Caruso 25	80014	Giugliano in Campania	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Raffaele Raimondo
9	CON.FOR Consorzio per la Formazione Professionale	65-1-6	B	Accreditato	Via Molise 7/9	80142	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Angelo Ferrara
10	Centro Scolastico ASPI Srl	76-1-6-S	A	Accreditato	Via Astolfi 14	81013	Caiazzo	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Pietro Volpe
11	Formazione Il Tari' scrl	85-1-6	B	Accreditato	Zona ASI Sud - Marcianise	81025	Marcianise	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio incastonatura 2 laboratori orafo 2 laboratori orologeria	Giuseppe Casillo
12	Centro Studi per la Formazione Campania Sviluppo	90-1-5-S	A	Accreditato	Piazza Garibaldi 26	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Gennaro Natale
13	Assoedu	93-1-7-S	A	Accreditato	Via Abignente snc	84087	Sarno	Sa	6 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Troise
14	MATER Società consortile a responsabilità limitata	95-1-7-S	A	Accreditato	Via Brecce a S. Erasmo 112	80146	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Massimo Foglia
15	Associazione Cultura e Formazione	112-1-7-S	A	Accreditato	Via S. Antonio Abate 162/172	84018	Scafati	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Esposito
16	Ente di Formazione Professionale Nuovi Orizzonti	121-1-6-S	A	Accreditato	Via Giorgio De Chirico 3	81031	Aversa	Ce	3 aule didattiche 1 aula informatica	Angela Daniela Iannone

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
17	Agricoltura è vita Campania	122-1-6-S	B	Accreditato	Via delle Puglie 34	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Pasquale Spitaletta
18	Form&Atp Srl	134-1-5	B	Accreditato	Via Molise 7/9	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio meccanica	Maria Ibello
19	Istituto La Perfecta Srl	139-1-6	B	Accreditato	Corso Umberto I 85	80058	Torre Annunziata	Na	6 aule didattiche	Iolanda Cozzolino
20	Cosvitec Soc. Cons. a rl	143-1-6-S	A	Accreditato	Via Galileo Ferraris 171	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio chimica	Maurizio D'Angelo
21	Fondazione Alario per Elea Velia Impresa Sociale	150-1-7	A	Accreditato	Viale Parmenide - Fraz. Marina	84046	Ascea	Sa	4 aule didattiche 1 aula informatica	Marcello D'Aiuto
22	ILAS Srl con socio unico	153-1-6	B	Accreditato	Via Alcide De Gasperi 45	80133	Napoli	Na	6 aule didattiche	Giovanni Scognamiglio
23	Ennedi Service Srl	158-1-6	A	Accreditato	Via G. Ferraris 187	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratori estetica	Annunziata Onesti
24	E. D. P. Ente Didattico Professionale	160-1-5-S	A	Accreditato	Largo Salvatore Scoca 2	83100	Avellino	Av	4 aule didattiche 1 aula informatica	Giacomo Armerini
25	Uniconsul Srl	165-1-9-S	A	Accreditato	Via Caduti di Superga 18/20	84016	Pagani	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfonso Marrazzo
25	Uniconsul Srl	165-1-9-S	A	Accreditato	VIA G.PEPE	84010	SANT' EGIDIO DEL MONTE ALBINO	Sa	5 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatura 1 laboratorio meccanica metallurgica 1 laboratorio cucina	Alfonso Marrazzo
26	Consorzio Format	177-1-6-S	A	Accreditato	Via Rosa Jemma 2 c.d. Pastena	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Vecchio
27	ISIS A.Casanova	180-1-1	A	Accreditato	Piazzetta Casanova 4	80134	Napoli	Na	3 aule didattiche	Palmira Masillo
28	Consulta Regionale degli Handicappati Onlus	203-1-5-S	B	Accreditato	Via Pietravalle 10	80131	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Pietro Carucci
29	Impresa Sociale Europe L.I.F.E. Coop. a R.L.	208-1-5-S	A	Accreditato	Largo 4 Agosto 1943 n. 4	84025	Eboli	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Domenico Cuozzo
30	STOA' S.c.p.A.	210-1-6-S	A	Accreditato	Corso Resina 283	80056	Ercolano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Enrico Cardillo
31	Associazione A - F.O.R.	222-1-4	A	Accreditato	Via Granati 5	84127	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Massimiliano Casaburi
32	Congrezione Suore Salesiane dei Sacri Cuori (Istituto Filippo Smaldone)	245-1-5-S	A	Accreditato	Via Vito Lembo 1	84131	Salerno	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Neve Lucia Ingrosso
32	Congrezione Suore Salesiane dei Sacri Cuori (Istituto Filippo Smaldone)	245-1-5-S	A	Accreditato	Salita dello Scudillo alla Sanità, 10	80136	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio cucina 1 laboratorio pasticceria	Neve Lucia Ingrosso
33	Management House Italia Srl	246-1-5-S	A	Accreditato	Zona Industriale Località Campoceraso	83030	Torre le Nocelle	Av	3 aule didattiche	Eugenio Abate

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
34	ERFAP UIL CAMPANIA	249-1-8-S	A	Accreditato	Piazzale Immacolatella Nuova 5	80133	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Angelo Graniero
35	Cnos Fap Napoli	251-1-8-S	A	Accreditato	Via Don Bosco 8	80141	Napoli	Na	6 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio pizzeria 3 laboratori di meccanica 1 laboratorio trasporti e logistica	Fabio Bellino
35	Cnos Fap Napoli	251-1-7-S	A	Accreditato	Via Margherita di Savoia 22	80058	Torre Annunziata	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio pizzeria	Fabio Bellino
36	Ente di Formazione Professionale Assofram Srl	265-1-7-S	A	Accreditato	Via Principe di Piemonte 131	80026	Casoria	Na	12 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore 1 Laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista	Raffaele Pagano
36	Ente di Formazione Professionale Assofram Srl	265-1-7-S	A	Accreditato	Via Vicinale S. Maria del Pianto Torre 1	80143	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatura 1 laboratorio estetica	Raffaele Pagano
37	Istituto Universitario della Mediazione Academy School Srl	268-1-7	A	Accreditato	Piazza N. Amore 6	80138	Napoli	Na	3 aule didattiche	Orsola Maria Cerbone
38	Centro Formazione e Sicurezza in Edilizia della Provincia di Benevento (C.F.S.)	270-1-4	A	Accreditato	Via Maria Pacifico	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Albano Della Porta
39	Espansione Srl	272-1-6-S	A	Accreditato	Via Cesare Uva 3	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Sergio Antonio Bolognese
39	Espansione Srl	272-1-6-S	A	Accreditato	Via M. Capozzi 28	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche 1 aula informatica	Sergio Antonio Bolognese
40	Associazione Leo Onlus	278-1-6	A	Accreditato	Via Valle n. 14	81020	Valle di Maddaloni	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio eletticità elettronica	Antonio Palma
41	La Piramide Srl	288-1-6-S	A	Accreditato	Via G. Cucci 32	84014	Nocera Inferiore	Sa	3 aule didattiche 2 laboratori estetica 2 laboratori acconciatore	Gennaro Maria Maiorino
42	ASSO.EFA	289-1-8-S	A	Accreditato	Via Antonio Amato 20/22	80131	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Lucia Cipriano
43	GiCo Società Cooperativa sociale	292-1-6-S	A	Accreditato	Via Ambra 41 bis	81038	Trentola Ducenta	Ce	4 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Cantile
44	Centro Studi Pegaso Srl	307-1-5	A	Accreditato	Via Nazionale Appia 29	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	4 aule didattiche 1 aula informatica	Gabriele Cicatiello
45	FAPAS Formazione Artistica Per Acconciatori Sanniti S.C.r.l.	308-1-6	A	Accreditato	Via C. Pisacane 41	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Angelo Iscaro
46	ASMEFORM soc. cons. a r.l.	327-1-5-S	A	Accreditato	Via G. Porzio CdN Is G1	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele Iuliano

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
47	Cooperativa Sociale Pro-Vitae scpa Onlus	328-1-1	A	Accreditato	Contrada Leccata snc	82029	San Marco dei Cavoti	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Cocca
48	ADIM SRL	329-1-6-S	A	Accreditato	Via Nuova Poggioreale 61 Centro Polifunzionale Inail Torre 7	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Rosanna Gorga
48	ADIM SRL	329-1-6-S	A	Accreditato	Piazza Domenico Pica	84037	Sant'Arsenio	Sa	4 aule didattiche 1 aula informatica	Rosanna Gorga
49	I.P.E. - Istituto per ricerche ed attivita' educative	333-1-7	A	Accreditato	Riviera di Chiaia 264	80121	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Scafuro
50	Consorzio per la Formazione e la Comunicazione Multimediale FOCOM	336-1-6	A	Accreditato	Via Scarfoglio 22	80125	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio meccanica	Sergio Mazio
51	Associazione Studio In	337-1-7-S	A	Accreditato	I Trav.sa Licola Patria 65	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche 1 informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Domenica Russo
52	DIGIT'ED S.P.A.	340-1-7	A	Accreditato	Via Paolo Emilio Imbriani 14	80133	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Gianandrea Edoardo De Bernardis
53	O.I.E.R.MO. Prof Pro Juventute	341-1-6-S	A	Accreditato	Via Annunziatella 23	80053	Castellammare di Stabia	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio termoidraulico 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio saldatura 1 laboratorio sartoria cucito e ricamo 1 laboratorio confezionamento tessuti	Alessandro Colasanto
54	Ente Scuola Edile Salerno	342-1-5	A	Accreditato	Via Cerzone Loc. Brignano	84135	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Claudio Virno Lamberti
55	Associazione "Fondazione Cuciniello"	343-1-6-S	A	Accreditato	Corso Italia 125/133	80056	Ercolano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppina Liberti
56	Associazione S.E.P. ente di formazione professionale	352-1-5-S	A	Accreditato	Via Genovesi 4	81030	Lusciano	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica	Teresa Petrillo
57	I.N.I.P. Srl	353-1-3	A	Accreditato	C.so Caudino 49	82011	Airola	Bn	2 aule didattiche 1 laboratorio informatica 1 laboratorio di chimica	Pellegrino Pagnozzi
58	ASSOCIAZIONE PROFESSIONE E CULTURA	360-1-8	A	Accreditato	Via F. Maranta 12	81056	Sparanise	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio di estetica 1 laboratorio acconciatore	Rosario Ausiello
59	Generazione Vincente Academy Srl	366-2-8-S	A	Accreditato	Centro Direzionale Is. E1	80143	Napoli	Na	1 aula didattica 2 laboratori informatici	Alfredo Amoroso
60	Associazione S.P.E. Futura	369-1-5	A	Accreditato	Via Catullo 7	80019	Qualiano	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Esposito
61	Icaro Centro Studi, Ricerca e Formazione	372-1-5-S	A	Accreditato	Via Gran Bretagna P.co Aveco	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Lucia Capitelli
62	CFS Caserta	375-1-2	A	Accreditato	Via Unità Italiana, 19	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche	Gaetano Barbarano

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
63	A.N.S.I.	378-1-1	B	Accreditato	Strada Provinciale Fratta Crispano 12	80020	Crispano	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica	Nunzio Cennamo
64	Scuola di Estetica Liliana Srl	388-1-5	B	Accreditato	Viale Kennedy 5	80125	Napoli	Na	2 aule didattiche 2 laboratori estetica	Elena De Bernardo
65	E.R.F.A.P. Ente Regionale di Formazione e Aggiornamento Professionale	395-2-5	B	Accreditato	Via Partenio 32	83100	Avellino	Av	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Isabella Esposito
66	Associazione Artstudio	403-1-6	A	Accreditato	Via Masullo 37	80010	Quarto	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Teresa Pietropaolo
67	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "ADRIANO TILGHER"	405-1-3-S	A	Accreditato	VIA BORDIGA	80056	Ercolano	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio cucina 1 laboratorio pasticceria	Rossella Di Matteo
68	A.S.P.T. Srl	408-1-6-S	B	Accreditato	Viale Manzoni 24/26	80040	Poggiomarino	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Elvira Cangianiello
69	Associazione "La Tenda" Centro di solidarieta' ONLUS	413-1-3-S	A	Accreditato	Via Di Brignano snc	84135	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Nicola Bari
70	EU.TROPIACULTURE Ricerca Sviluppo, Innovazione Srl	416-1-8-S	A	Accreditato	Via Passariello 35	80030	Castello di Cisterna	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Romano
71	Istituto Pontano delle Arti e dei Mestieri	428-1-3-S	A	Accreditato	Viale della Resistenza 27	80144	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Fabrizio Valletti
72	Globalform Srl	435-1-10	A	Accreditato	Via Fiorignano 29	84090	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche	Antonella Ciardi
73	IS.CON	445-1-6-S	A	Accreditato	Centro Direzionale isola F3	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Maurizio Turrà
74	ASCEN	457-1-6-S	A	Accreditato	Piazza Aldo Moro 23-24	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche 1 aula informatica	Carmine Palladino
75	La Tecnica srl	464-1-6-S	A	Accreditato	Via Falcone e Borsellino 1	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche 1 aula informatica	Eugenio Ascione
76	S.F.O.A.	468-1-4	A	Accreditato	Via San Francesco 106	84016	Pagani	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vincenzo D'Amato
77	C.L.A.A.I. Form	471-1-9-S	B	Accreditato	Piazza Garibaldi 49	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore	Mariano Paolucci
78	Associazione F.R.A.U.	476-1-5	A	Accreditato	Via Nazionale Appia 119	81028	Santa Maria a Vico	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore	Vincenzo Frasca
79	I.D.I. Sas della Dott.ssa RITA CIOFFI	484-1-5-S	A	Accreditato	Trav. di Via Palatucci 53	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio massaggi	Rita Cioffi
80	Associazione Apeiron	485-1-6-S	A	Accreditato	Via Giacomo Matteotti 41	84018	Scafati	Sa	2 aule didattiche	Alfonso Mascolo
80	Associazione Apeiron	485-1-6-S	A	Accreditato	Via Lungosabato R.Bacchelli 8/12	82100	Benevento	Bn	4 aule didattiche	Alfonso Mascolo
81	ASFORIN	487-1-6-S	A	Accreditato	Via Fratelli Bisogno 27 int 5/6	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Lorenzo Corona

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
82	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE	491-1-5-S	A	Accreditato	VIA DUCA D'AOSTA	80026	Casoria	Na	2 aule didattiche 2 laboratori cucina 1 laboratorio pasticceria 1 laboratorio chimica	Giovanni De Rosa
83	PMI Consulting Coop Società Cooperativa	492-1-6-S	A	Accreditato	Viale Colli Aminei 7/21	80131	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfonsina Verrilli
83	S.T.A.M.P.A. Srl	495-1-8-S	A	Accreditato	Piazza Giovanni Bovio 22	80133	Napoli	Na	3 aule didattiche	Gabriele Fasano
84	Magistra Formazione	498-1-4-S	A	Accreditato	Viale Melvin Jones 6	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Andreozzi
85	Associazione FUTURA	502-1-5-S	A	Accreditato	Via Appia Km 186	81050	Francolise	Ce	3 aule didattiche	Riccardo Luberto
86	Casartigiani Formazione & Ricerca	507-1-6-S	A	Accreditato	Piazza Garibaldi 73	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche	Claudio Forlani
87	Centro Formazione e Sicurezza Napoli	509-1-4-S	A	Accreditato	Via Leonardo Bianchi 36/40	80131	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Roberta Vitale
88	A.I.A.S. ONLUS Casoria	514-1-5-S	A	Accreditato	Via Giacomo Matteotti 9	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Salvatore Giacometti
89	Consul Service Soc. Coop.	516-1-6-S	A	Accreditato	Via Conte Carlo di Castelmola 14	80013	Napoli	Na	3 aule didattiche	Claudio Esposito
90	A.I.C. - Campania	518-1-6	A	Accreditato	Via Luraghi Consorzio Sole snc	80038	Pomigliano D'Arco	Na	3 aule didattiche	Claudia Toscano
91	TIME VISION soc. coop. a.r.l.	520-1-7-S	A	Accreditato	Corso A. De Gasperi 169	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Bartolo Esposito
91	TIME VISION soc. coop. a.r.l.	520-1-7-S	A	Accreditato	CdN Is. E5	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Bartolo Esposito
92	FORM.IT Formazione Italiana	524-1-3-S	A	Accreditato	Via Emanuele Gianturco 66	80146	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Renato Grimaldi
93	CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA IN EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI AVELLINO	526-1-7	A	Accreditato	via San Lorenzo 1	83042	Atripalda	Av	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio saldatura 1 laboratorio edilizia	Edoardo De Vito
94	Gesco Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	541-1-6-S	A	Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto 61	80143	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica	Sergio D'Angelo
95	Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione "Le Streghe"	550-1-1-S	A	Accreditato	via Santa Colomba 52/A	82100	Benevento	Bn	10 aule didattiche 2 laboratori cucina 1 laboratorio pasticceria 1 laboratorio chimica	Antonella Gramazio
96	PIEMMEI NAPOLI PER LA FORMAZIONE	576-1-5-S	A	Accreditato	Via Sant'Aspreno 13	80133	Napoli	Na	3 aule didattiche	Francesco Cacciapuoti
97	Didactica.it	578-1-7-S	A	Accreditato	Via Vicinale S.Maria del Pianto - Torre 5	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Giorgio Improta
98	Infothesi S.a.S. di G. Mele & C.	580-1-5-S	A	Accreditato	Via Emanuele Gianturco 23 b	80146	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppina Mele
99	CONSVIP Società a Responsabilità Limitata	581-1-9-S	A	Accreditato	Via Nuova Poggioreale 60	80413	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica	Raffaele Fabbrocini

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
99	CONSVIP Società a Responsabilità Limitata	581-1-8-S	A	Accreditato	via Duca Degli Abbruzzi 33	80144	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio sartoria cucito e ricamo 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio cucina	Raffaele Fabbrocini
100	ISPPREF	589-1-6-S	A	Accreditato	Via A. Manzoni 26/b	80123	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gennaro Galdo
100	ISPPREF	589-1-6-S	A	Accreditato	Corso Garibaldi 31	84123	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Gennaro Galdo
101	Docet Onlus	605-1-5-S	A	Accreditato	Via Tiziano 32	80024	Cardito	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio De Stefano
102	In.Fo.Giò. Impresa sociale srl	614-1-5-S	A	Accreditato	Via P. Mercalli 1	80023	Caivano	Na	7 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio cucina 1 laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantista termoidraulica 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio servizi socio sanitario	Senofonte Demitry
103	Ares- Associazione Ricerca e Sviluppo	617-1-7-S	A	Accreditato	Viale Campi Flegrei 41	80124	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica	Giovanna Brancaccio
104	Scuola S. G. Moscati	637-1-5-S	B	Accreditato	Via M. De Paolis 8	81025	Marcianise	Ce	3 aule didattiche	Anna Maria Vollaro
104	Scuola S. G. Moscati	637-1-5-S	B	Accreditato	Via Picasso 2	81020	Capodrise	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Anna Maria Vollaro
105	Selefor	640-1-6	A	Accreditato	Via Nazionale	84060	Omignano	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Sandra Maragno
106	LEONARDO SKILLS AND TRAINING	643-1-6	A	Accreditato	Centro Bonifacio - Via Luiss Bleriot 82	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio meccanica	Mario Mercorio
107	CECFOP SOC.COOP A RL	666-1-7	A	Accreditato	Via Fontana dell'Olmo, 3	82020	FRAGNETO L' ABATE	Bn	3 aule didattiche	Michele Mogavero
108	Fondazione Istituto Antoniano	670-1-5	A	Accreditato	Via Madonnelle, 15	80147	Napoli	Na	3 aule didattiche	Giuseppe De Crescenzo
109	Netcon Srl	672-1-6-S	A	Accreditato	Via G. Porzio n. 4 Centro Direzionale Is. G7 VII piano	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Pelella
110	SI IMPRESA - Azienda Speciale della CCIAA di Napoli	682-1-2	A	Accreditato	Corso Meridionale 58 Napoli	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Fabrizio Luongo
111	I.I.S. "V. De Franchis"	684-1-1	A	Accreditato	Via Caduti sul lavoro	81011	ALIFE	Ce	5 aule didattiche 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio termoidraulico 1 laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica 1 laboratorio sartoria cucito e ricamo 1 laboratorio servizi socio sanitari	Marcellino Falcone

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
112	Selform Consulting Srl	685-1-6-S	A	Accreditato	Via dell'Archeologia 54	81031	Aversa	Ce	6 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Valeria Perasso
113	Associazione Logos Formazione	686-1-8-S	A	Accreditato	Via dell'Archeologia 54 P.co dei Fiori scala C	81031	Aversa	Ce	1 aula didattica 1 laboratorio pizzeria	Maria Rosaria Manco
114	AIM Formazione scarl	689-1-6-S	A	Accreditato	Via G. Pica 62	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Teresa Lettieri
115	Consorzio Ro.Ma	690-1-5-S	A	Accreditato	Via Don Minzoni 17	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Rosa Vitale
116	ISIS Giustino Fortunato	693-1-5	A	Accreditato	VICO ACITILLO 57	80128	Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio audio	Fiorella Colombai
117	Ente di Formazione Professionale Maxwell	695-1-5-S	A	Accreditato	Via G.A. Campano 103/105	80145	Napoli	Na	4 aule didattiche 2 aule informatica	Salvatore Iommelli
118	Ideeazioneimpresa Srl	699-1-8-S	A	Accreditato	Via Nobel 2/3	81031	Aversa	Ce	3 aule didattiche	Anna Andreozzi
119	Consorzio Forma a rl	705-1-7	A	Accreditato	Via Leonardo Da Vinci 7	80020	Casavatore	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio cartografie digitali	Armando Mauro
120	Alla Violetta Srl	711-1-7-S	A	Accreditato	Via Bernini 25 scala A-C 2° piano	80129	Napoli	Na	3 aule didattiche 2 laboratori estetica	Antonio Cataldo
120	Alla Violetta Srl	711-1-7-S	A	Accreditato	Via Bernini 25 scala B- 3° piano	80129	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Antonio Cataldo
121	META Scarl	718-1-7-S	A	Accreditato	Discesa Coroglio 9	80123	Napoli	Na	2 aule didattiche	Michele De Sio
122	Formamentis srl	737-1-8-S	A	Accreditato	Via Leonardo da Vinci 17/A	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	2 aule didattiche 1 labortatorio pasticceria 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio cucina	Giuseppe Melara
123	A.I.A.S. di Afragola	740-1-4-S	A	Accreditato	Via Ventotene - Parco Ventotene	80026	Casoria	Na	4 aule didattiche	Raffaele Perrotta
124	A.I.DO. Soc. Coop. Sociale	743-2-5-S	A	Accreditato	Via Guicciardini 35	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Anna Pacifico
125	Associazione Obiettivo Napoli onlus	744-1-5-S	A	Accreditato	Via Enrico Cosenz 55	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio orafo 1 laboratorio ceramica ed arte presepiale 1 laboratorio di liuteria ed ebanisteria	Giuseppe Gilardi
126	Agenzia per il Lavoro Training & Working-Progetto Europa Srl	749-1-8-S	A	Accreditato	Via Roma 17	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Lequile
127	MICHELANGELO Srl	755-1-5	A	Accreditato	Via Micco 7	80049	Somma Vesuviana	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michelangelo Miele
128	I.C.F. - Istituto Centrale di Formazione	757-1-7-S	A	Accreditato	Via Annunziatella 23	80053	Castellammare di Stabia	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista	Nicola Longobardi
129	FDC - Federazione Commercialisti della Campania	773-1-6-S	A	Accreditato	Centro Direzionale Is. E5	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Varriale

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
130	Accademia Dei-Mar s.r.l.	783-1-4-S	A	Accreditato	Vico delle Ginestre P.co Sagittario 3-4-6	80013	Casalnuovo di Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Patrizia Trapani
131	Ma.Ssi. Ma. Ente di Formazione Professionale	784-1-7	A	Accreditato	Via San Leonardo 31/34	80044	Ottaviano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Marina Parente
132	Consorzio Giemme	798-1-6	B	Accreditato	Viale della Vittoria 1	82034	Guardia Sanframondi	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Elvira Alfarano
133	Progetto Uomo Onlus	799-1-3	A	Accreditato	Via Traversa Solfatara 3	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luigi Saccenti
134	Centro Studi Europa 2000	802-1-8-S	A	Accreditato	Via Napoli 165	81059	Vairano Patenora	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Vincenza Giovannini
135	C.S.M. Service - Società Cooperativa Sociale a Mutualità Prevalente	803-1-8-S	A	Accreditato	Piazza Generale Italo Curcio Rubertini, 12/14	84035	Polla	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica	Cosimina Giarletta
136	Università Popolare del Fortore	805-1-5	A	Accreditato	Contrada De Fenza 12	82028	San Bartolomeo in Galdo	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Massimo Franco
137	Apifor	809-1-6	A	Accreditato	Via Cappello Vecchio	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Falcone
138	Centro Studi per la Programmazione e lo Sviluppo	812-1-8-S	A	Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto snc	80134	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmine Ferrentino
139	Il Millepiedi Societa' Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.	817-1-3	A	Accreditato	Via Provinciale Botteghelle di Portici 139	80147	Napoli	Na	3 aule didattiche	Pasquale Calemme
140	Dedalus cooperativa sociale	824-1-5-S	A	Accreditato	Piazza E. De Nicola 46	80100	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Elena de Filippo
141	Istituto Campano per la Formazione Professionale Scarl	828-1-6-S	A	Accreditato	Via Achille Grassi 23	82016	Montesarchio	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luisa Castaldo
142	Fondazione "Villaggio dei ragazzi - Don Salvatore D'Angelo"	831-1-5	A	Accreditato	Piazza Matteotti 8	81024	Maddaloni	Ce	8 aule didattiche 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio cucina	Felicio De Luca
143	Intelliform Spa	837-1-6-S	B	Accreditato	Viale della Costituzione 1 Cdn Is. F1	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Nicolina Spina
144	S.A.F.IM.	861-1-6-S	A	Accreditato	Via Campana 223	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gennaro Picariello
144	S.A.F.IM.	861-1-6-S	A	Accreditato	Via SS 7 IV Domitiana Km 53+390 variante ANAS	80078	Pozzuoli	Na	3 aule didattiche	Gennaro Picariello
145	Eurosoft Servizi Formativi integrati Srl	862-1-5-S	A	Accreditato	Via Campana 268	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche	Carmen Picariello
146	Arci Mediterraneo Impresa sociale Srl	864-1-5-S	A	Accreditato	Via Abate Minichini 37	80137	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Mariano Anniciello
147	Centri Linguistici Consorziati S.c.p.a.	882-1-5-S	A	Accreditato	Centro Direzionale Is. G7	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Frasca

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
148	Formland Società Cooperativa	893-1-8-S	A	Accreditato	Via Antica Consolare Campana 133/135	80019	Qualiano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio cucina	Ferdinando Aiello
149	Scuola di alta formazione "Salvatore Peluso" Srl	904-1-8-S	A	Accreditato	Via Ferrante 2	84016	Pagani	Sa	6 aule didattiche 1 aula informatica	Gaetana Langella
150	T.& C. Company Srl	927-1-1	A	Accreditato	Via Cappella 457	80070	Monte di Procida	Na	1 aula didattica	Michele Romano
151	Input data srl	928-1-5-S	A	Accreditato	Via Antiniana 43	80078	Pozzuoli	Na	3 aule didattiche	Cristina Di Masso
152	AFIW ALTA FORMAZIONE ISTITUTO WORK	930-1-6	A	Accreditato	Corso Arnaldo Lucci 52	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Rossana Modica
153	Job School Srl	932-1-1	B	Accreditato	Via Gandhi 5/7	80040	Cercola	Na	5 aule didattiche	Alberto Giordano
154	Centro Scolastico "Napoli Est" S.r.l.	943-1-3-S	A	Accreditato	Via Gianturco 54/b	80146	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vittorio Napolitano
155	FMTS experience srl	945-1-2-S	A	Accreditato	Via G. Porzio CdN Is B3	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Silvano Del Duca
156	ISTITUTO IDA di Esposito Ida e C. S.a.s.	947-1-5	A	Accreditato	Corso Umberto I - 420	80034	Marigliano	Na	5 aule didattiche 3 aule informatiche	Ida Esposito
157	Confcommercio Imprese per l'Italia della Provincia di Napoli	955-1-5	A	Accreditato	Piazza S. D'Acquisto 32	80134	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giacomo Errico
158	Associazione Menhir ONLUS	958-1-7	A	Accreditato	Via Porzio Isola G7	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Stefania Scognamiglio
159	C.S.I. FormActions Srl	966-1-6-S	A	Accreditato	Via Melito Iangano 9	83029	Solofra	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Fabio Capuano
160	Associazione centro studi Tempus Nostrum	967-1-5-S	A	Accreditato	Via Corrado Alvaro 9	80078	Pozzuoli	Na	6 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio di cucina	Maurizio Cucciniello
161	CFI Consulenza Formazione Impresa Srl	968-1-5-S	A	Accreditato	Via R. Polillo Loc. Gromola	84047	Capaccio	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Clelia Zampetta De Luca
162	Associazione ARCHE-Scuola di Formazione Professionale	984-1-5-S	A	Accreditato	Via Roma 53	81059	Vairano Patenora	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Domenico De Simone
163	Formazione e Società Società coop. sociale a mutualità prevalente di produzione e lavoro	985-1-6-S	A	Accreditato	Via SS 18 KM. 76,450	84025	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Raffaele Forte
164	Delois International Consulting Srl	996-1-6	A	Accreditato	Via dei Mille 100	80035	Nola	Na	3 aule didattiche	Patrizia Russo
165	Consorzio Antico Borgo Orefici	998-1-6	A	Accreditato	Via Duca di San Donato 73	80133	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratorio orafo	Roberto De Laurentiis
166	CONFORM - Consulenza Formazione e Management S.c.a.r.l.	1011-1-6	A	Accreditato	Collina Liguorini	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfonso Santaniello

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
167	I.I.S. Marconi	1016-1-6-S	A	Accreditato	Via Roma, traversa Siano	80058	Torre Annunziata	Na	4 aule didattiche 2 laboratori stilismo modellismo indossatori 1 laboratorio sartoria cucito e ricamo	Agata Esposito
168	Consorzio Officina	1019-1-5-S	A	Accreditato	Via Santa Maria Costantinopoli alle Mosche 29	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vito Iacono
169	S.C.A.R.L. PROGED	1031-1-3	A	Accreditato	Via Dante Alighieri 107	80144	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Laura Cirillo
170	First Lady Centro Studi di Estetica s.a.s.	1043-1-5	B	Accreditato	Corso Italia 40	84098	Fontecagnano Faiano	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Raffaele Stornaiuolo
171	Centro di Formazione professionale Siesto Sas di Cimmino Maria	1052-1-7-S	A	Accreditato	Via Antonino D'Antona, 20	80131	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Maria Cimmino
172	Alfa Forma Srl	1053-1-5-S	A	Accreditato	Via Principe Amedeo 6	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Margherita Alfano
173	Practical School Srl	1060-1-13 -S	B	Accreditato	Via E. Mattei 26	81100	Caserta	Ce	4 aule didattiche 1 laboratorio pizzeria	Mario Aglione
174	CASH di D'Addio Dario	1075-1-5-S	A	Accreditato	Via Mazzocchi Parco Mazzocchi 143	81055	S. Maria Capua Vetere	Ce	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Dario D'Addio
175	Officina Creativa	1090-1-5	B	Accreditato	Corso Vittorio Emanuele 31/33	84018	Angri	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Dora Schiavone
176	Scuola Delta s.r.l.	1097-1-5	A	Accreditato	Corso Vittorio Emanuele 141	80059	Torre del Greco	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 2 laboratori estetica	Catello Vitiello
176	Scuola Delta s.r.l.	1097-1-5	A	Accreditato	Via della Libertà 205	80055	Portici	Na	1 aula didattica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Catello Vitiello
177	Joy S.a.s.	1098-1-5	A	Accreditato	Via Giacomo Leopardi 23	80053	Castellammare di stabia	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Guarino
178	Palmieri Srl	1116-1-7-S	A	Accreditato	Via Chiatamone 63	80121	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Sergio Palmieri
179	Scuola di Estetica Professionale Sas di Sonia Petruzzo	1122-1-6	A	Accreditato	Via della Libertà 204	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 2 laboratori estetica	Sonia Petruzzo
180	GISA - Scuola di Formazione Professionale	1123-1-6	B	Accreditato	Via Vittorio Emanuele III 215/221	80040	Poggiomarino	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 2 laboratori acconciatore 2 laboratori estetica	Francesco Friselli
181	Centro A.N.A.M. (Accademia Nazionale Acconciatori Misti) di Napoli	1127-1-5	B	Accreditato	Via Carlo Pisacane 29	80100	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 2 laboratori acconciatore	Antonio Coscia
182	Associazione Agipa	1133-1-6	A	Accreditato	Via Indipendenza 41	81038	Trentola Ducenta	Ce	3 aule didattiche	Gianluca Castiello

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
183	C.D.P. School Srl	1139-1-5	B	Accreditato	Piazza Risorgimento 12	80027	Frattamaggiore	Na	4 aule didattiche	Claudio Del Prete
184	I.R.I.P. Istituto Regionale di Istruzione Professionale S.a.s. di Esposito Veronica	1147-1-6	A	Accreditato	Via Fossa dei Leoni 30	80049	Somma Vesuviana	Na	3 aula didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Veronica Esposito
185	Accademia della Moda Srl	1158-1-6	A	Accreditato	Via G. Pica 62	80142	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio cucito sartoria e ricamo	Michele Baldassarre Lettieri
185	Accademia della Moda Srl	1158-1-6	A	Accreditato	Via San Pezzullo 2 - P.co Filangieri	80027	Frattamaggiore	Na	3 aule didattiche	Michele Baldassarre Lettieri
186	Istituto Luigi Sturzo s.a.s.	1165-1-7-S	A	Accreditato	Via Giancarlo Siani 35	80010	Villaricca	Na	7 aule didattiche	Francesco Cuciniello
187	ASSOCIAZIONE IEUROFORM	1170-1-4	A	Accreditato	Via Porpora 7 a/b	80128	Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Laura Falanga
188	Centro Ral Srl	1178-1-5	A	Accreditato	Via G. De Gasperi 45	80100	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratori estetica	Concetta Talarico
189	Tecnoscuola Progresso e Sviluppo Soc.Coop.	1182-2-4	A	Accreditato	Piazza XXIV Maggio 26	84100	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Gennaro Melella
189	Tecnoscuola Progresso e Sviluppo Soc.Coop.	1182-2-4	A	Accreditato	Via G.A. Aurofino 24 /A	84127	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatura 1 laboratorio estetica	Gennaro Melella
190	C.I.S.E.P. Nynphea	1185-1-5	A	Accreditato	Via Calata Ponte di Casanova 9	80143	Napoli	Na	1 aule didattica 1 aula informatica 1 aula acconciatore 2 laboratori estetica	Emma Caccavale
191	ACCADEMIA VANITY Srl	1194-1-8	B	Accreditato	Via Paolo De Matteis 10	80144	Napoli	Na	3 aule didattiche 2 Laboratori estetica 1 Laboratorio acconciatura	Giuseppina Giordano
192	Mary's School di De Gennaro Matilde e C. Sas	1195-1-5	A	Accreditato	Via Lungocalore Manfredi di Svevia 22	82100	Benevento	Bn	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 aula acconciatore	Matilde De Gennaro
193	Sirio Aja di Guarino Cira S. a.s.	1201-1-5	A	Accreditato	Via Duomo 109 scala A int. 5	80138	Napoli	Na	1 aula didattica 2 laboratori di estetica	Cira Guarino
193	Sirio Aja di Guarino Cira S. a.s.	1201-1-5	A	Accreditato	Via Duomo 109 - scala B int. 2	80138	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Cira Guarino
194	Istituto C.I.F.E. Srl	1207-1-6	A	Accreditato	Via Duomo 61	80138	Napoli	Na	12 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 aula acconciatore	Enrico Buonauguro
195	Associoazione I.S.E.P. (Istituto Superiore di Estetica Professionale)	1210-1-6	B	Accreditato	Via Cavour 5	80023	Caivano	Na	1 aula didattica 1 laboratori estetica 1 aula acconciatore	Giuseppe Daino
196	Istituto Triade Srl	1244-1-6	B	Accreditato	Via Stadera 138	80143	Napoli	Na	4 aule didattiche 2 laboratori estetica 2 aule acconciatore	Ignazio Mocerino

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
197	Cabam Snc di Mainardi Geltrude & C.	1279-1-5	A	Accreditato	Via Rosa Jemma Pal. Pastena	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore	Geltrude Mainardi
198	Centro di formazione Professionale "La Normanna"	1317-1-5	A	Accreditato	Via Roma 149	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Gaetano Nappa
199	Rossi School s.a.s	1320-1-6- S	A	Accreditato	Via Ariosto 70	80030	San Vitaliano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Maria Rossi
200	Mediterranea di Mascolo Patrizia & C. S.N.C.	1338-1-5	A	Accreditato	Via Mazzini 83	80045	Pompei	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Patrizia Mascolo
201	Associazione Argentium Schola	1347-1-6-S	A	Accreditato	Via Roma 8	81021	Arienzo	Ce	3 aule didattiche	Giovanna Zimbardi
202	U.I.L.D.M.	1353-1-4-S	A	Accreditato	Via R. Di Palo snc	84133	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Elvira Rizzo
203	Centro Chiaia Srl	1358-1-7-S	B	Accreditato	Piazza Mercato 226/230	80142	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica 3 laboratori estetica	Anna Sastri
204	La Pira "Professione e Cultura"	1360-1-7	A	Accreditato	Viale Trieste Res Adrianea	81037	Sessa Aurunca	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Elisa Palmieri
205	Cidis Onlus	1384-1-11-S	A	Accreditato	Corso Trieste 257	81100	Caserta	Ce	1 aula didattica	Maria Teresa Terreri
206	Formare - Polo Nazionale Formazione per lo Shipping - Società Consortile a rl	1385-1-3	A	Accreditato	Viale degli Oleandri 1 (ex Grand Hotel Pineta Mare)	81030	Castelvolturno	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Mario Mattioli
207	PSB Srl	1404-1-8-S	A	Accreditato	Via Cardito 203	83031	Ariano Irpino	Av	6 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Alfonso Santillo
207	PSB Srl	1404-1-8-S	A	Accreditato	Viale della Liberazione 1		Napoli	Na	5 aule didattiche	Alfonso Santillo
208	Consorzio Noesis	1405-1-7-S	A	Accreditato	Via On. Napolitano 25	80035	Nola	Na	3 aule didattiche	Maurizio Catalano
208	Consorzio Noesis	1405-1-7-S	A	Accreditato	VIA ANTINIANA 2/I	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio sartoria cucito e ricamo	Maurizio Catalano
209	BIOGEM S.C. A R.L.	1416-1-7	A	Accreditato	Via Campo Reale- Palazzina Telematica	83031	Ariano Irpino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica 5 laboratori biologia 1 laboratorio chimica 1 laboratorio biotecnologie	Ortenzio Zecchino
210	FOR.MED. Srl	1417-1-8-S	A	Accreditato	Via Vincenzo Alfano 49	84085	Mercato San Severino	Sa	3 aule didattiche	Francesca Calabrese
211	Associazione Multimediaform	1422-1-8	A	Accreditato	Via Università 123	80055	Portici	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfredo Tucci
212	AITA - Associazione Italiana Tecnologia e Ambiente	1423-1-5	A	Accreditato	Via Pironti 1/B	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Lucio Parascandolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
213	IIS "Giovanni XXIII"	1425-1-1-S	A	Accreditato	Via E. Moscati, 4	84134	Salerno	Sa	1 aula didattica 1 laboratorio navigazione 1 laboratorio aeronautico 1 laboratorio meccanica	Daniela Novi
214	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE CRISTOFARO MENNELLA	1426-1-1-S	A	Accreditato	Via Michele Mazzella 113	80077	Ischia	Na	1 aula didattica 1 laboratorio impianti 1 laboratorio macchine 1 laboratorio elettrotecnica	Giuseppina Di Guida
215	APS Global Service Srl AMBIENTE PREVENZIONE & SICUREZZA	1437-1-9-S	A	Accreditato	Via San Giovanni 69	82037	Telese	Bn	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Anna Suero
216	FO.SVI.TER.	1466-1-7-S	A	Accreditato	C.da Piano Cappelle 129	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche	Giovanna De Vita
217	FORMAMBIENTE Scarl	1471-1-5	A	Accreditato	Loc. C.da Foresta	84050	Futani	Sa	3 aule didattiche	Antonino Saturnino
218	Consorzio Tek-Form	1474-1-4-S	A	Accreditato	Zona Ind.le Conza della Campania	83040	Conza della Campania	Av	3 aule didattiche	Giulia Ciaramelli
219	M.G.Media Soc. Coop. Sociale	1475-1-4-S	A	Accreditato	Viale Amendola 62	84025	Eboli	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Massimo Giusti
220	Cultura Formazione e Progresso Soc. coop.	1479-1-4-S	A	Accreditato	Contrada Ponte Valentino Palazzo ASI	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele Farese
220	Cultura Formazione e Progresso Soc. coop.	1479-1-4-S	A	Accreditato	VIA M.LLO P. MANDATO, SNC (EX VIA DELLO SPORT)	82020	Pietrelcina	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele Farese
221	FE.MA.	1490-1-6-S	A	Accreditato	Via Famiglietti 37	80040	Volla	Na	5 aule didattiche 2 laboratori acconciatore 1 laboratorio estetica	Mario Esposito
222	Voltform Srl	1512-1-6-S	A	Accreditato	Via Bugnano I trav.sa 6	81030	Orta di Atella	Ce	4 aule didattiche 1 aula multimediale	Teresa Martellone
223	Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore "G. Marconi"	1520-1-4-S	A	Accreditato	Via Abruzzi	81059	Vairano Patenora	Ce	4 aule didattiche 2 laboratori cucina	Filomena Rossi
224	Coordinamento Regionale Handicappati	1531-1-5-S	B	Accreditato	CdN Is. A3 Scala B int.406	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Giovanni Bembo
225	Associazione Università Popolare di Caserta	1537-1-7	A	Accreditato	Via Fulvio Renella 94	81100	Caserta	Ce	4 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio sanitari	Nicola Troisi
226	Centro Scolastico Carlo Cattaneo Srl	1544-1-6	B	Accreditato	Via Fontana Nuova 80	83031	Ariano Irpino	Av	4 aule didattiche 1 aula informatica	Angelo Scaperrotta
226	Centro Scolastico Carlo Cattaneo Srl	1544-1-6	B	Accreditato	Via Emilio G. Turco 28	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche 1 aula informatica	Angelo Scaperrotta
227	Studio e Formazione Srl	1546-1-6	A	Accreditato	Via Lazio 19	81020	Casagiove	Ce	3 aule didattiche	Maria Consiglia Lombardo
228	Associazione Culturale Venere	1548-1-5-S	A	Accreditato	Via Napoli trav. Madonna del Carmine 19	81058	Vairano Patenora	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe D'Amore
229	ASSOCIAZIONE MELAGRANA	1555-1-2-S	A	Accreditato	Via Napoli 227	81027	San Felice a Cancello	Ce	4 aule didattiche	Roberto Annibale Malinconico
230	A.N.S.I. COMITATO DI ATRIPALDA	1562-1-4-S	A	Accreditato	Via Pionati 12	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Severino

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
231	Confcommercio Campania	1563-1-1	A	Accreditato	Via Medina 40	80133	Napoli	Na	3 aule didattiche	Giacomo Errico
232	Consorzio Istituto Mediterraneo di Scienze sanitarie (ISMESS)	1564-1-1	B	Accreditato	Via Nicola Aversano 31	84122	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Tortorella
233	Futura San Paolo s.r.l. s.	1569-1-5	A	Accreditato	Via B. Miraglia 71	80141	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Desiderio
233	Futura San Paolo s.r.l. s.	1569-1-5	A	Accreditato	Via E. Corcioni 116	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Desiderio
234	Giada Onlus – Società cooperativa sociale per azioni	1572-1-5-S	A	Accreditato	Via delle Lame snc	82024	Colle Sannita	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Di Pinto
235	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS	1580-1-5-S	A	Accreditato	Via Lupoli 40	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche	Giulia Antonella Cannavale
236	SGEFORM Srl	1584-1-7-S	A	Accreditato	Via Autunno 3	84043	Agropoli	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Sergio Butrico
236	SGEFORM Srl	1584-1-7-S	A	Accreditato	Via Stazione di Albanella 12	84047	Capaccio	Sa	4 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio pasticceria 1 laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio pizzeria	Sergio Butrico
237	Soc. Coop GAMMA Formazione Professionale	1590-1-7	A	Accreditato	Via Gaetano Ferraiolo 2	80047	San Giuseppe Vesuviano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Paolo Casillo
238	Formwork Srl	1605-1-9-S	A	Accreditato	Via Agostino Stellato 89	81054	San Prisco	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio cucina	Domenico Santospirito
239	Formind	1607-1-2	B	Accreditato	Via San Leonardo 120	84131	Salerno	Sa	1 aula didattica	Carmela Tancredi
240	Co.Di.Me. Srl	1609-1-1	B	Accreditato	Corso Novara 10	80142	Napoli	Na	1 aula didattica	Michele Bencivenga
241	New Skill Srl	1611-1-5-S	A	Accreditato	Via delle Cave 76	80144	Napoli	Na	3 aule didattiche	Francesco Zunico
242	ASFEL Srl	1619-1-6-S	A	Accreditato	Via Salvatore di Giacomo 2	84012	Angri	Sa	3 aule didattiche	Vincenzo Marino
243	Immobiliare Cinarime Srl	1622-1-4	B	Accreditato	Via San Montano 55	80076	Lacco Ameno	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio massaggi 1 laboratorio estetica	Mario Angelo Iannotta
244	M.V.D. Consulenze di Di Capua Michele & C. Sas	1627-1-6-S	A	Accreditato	Via Rivarano, 16/a	83024	Monteforte Irpino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele Di Capua
245	Cooperativa Demetra Formazione	1638-1-8-S	A	Accreditato	Via Pontano 6	80035	Nola	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giacomo Ambrosino

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
245	Cooperativa Demetra Formazione	1638-1-8-S	A	Accreditato	Via Polveriera 404	80035	Nola	Na	7 aule didattiche 1 aula informatica	Giacomo Ambrosino
246	Mathesis s.r.l. - Impresa Sociale	1640-1-2-S	A	Accreditato	Via delle Rose n.21	81055	Santa Maria C.V.	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Arcangelo Pariso
247	S.I.S. School of International Studies Srl Unipersonale	1652-1-8	A	Accreditato	Via Raffaele Ragone 39	84043	Cava de Tirreni	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Sorrentino
248	Centro Elite Moriello Srl	1663-1-6-S	A	Accreditato	Via Giuseppe Piermarini 40	82100	Benevento	Bn	6 aule didattiche 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Filomena Moriello
249	Idee Insieme soc. coop. soc.	1665-1-6	B	Accreditato	Via Santa Brigida 51	80133	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Rosario Guatieri
250	Centro Formazione Vinciguerra Sas di Vinciguerra Filippo	1675-1-4	A	Accreditato	Piazza Federico Fellini 1	82037	Telese	Bn	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Filippo Vinciguerra
251	Società Umanitaria	1677-1-10-S	A	Accreditato	Piazza Vanvitelli 15	80129	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Marina Melogli
252	Biodigit a rl Onlus	1679-1-4-S	A	Accreditato	Piazza M. Imbriani snc	83016	Roccabascerana	Av	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista	Rosanna Ricci
253	Pform Group Srl	1685-1-5-S	A	Accreditato	Via San Leonardo 52 c/o Galleria Mediterraneo	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfonso Domenico Esposito
254	Gangi Group Srl	1694-1-6-S	A	Accreditato	Via Pietro Nenni 12/14	80011	Acerra	Na	1 aula informatica 2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Marco Pompeo Gangi
254	Gangi Group Srl	1694-1-7-S	A	Accreditato	Corso Enrico De Nicola, 32	80021	Afragola	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Marco Pompeo Gangi
254	Gangi Group Srl	1694-1-6-S	A	Accreditato	Corso Enrico de Nicola 33	80021	Afragola	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Marco Pompeo Gangi
255	Ente Bilaterale Turismo Campania	1705-1-6	B	Accreditato	Via Santa Lucia 36	80132	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luana Di Tuoro
256	Unindustria Servizi Srl	1708-2-1	B	Accreditato	Piazza V. Colonna 8	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche	Anna Pezza
257	E.L.D.A.I.F.P. S.r.l. Impresa sociale	1709-1-3-S	A	Accreditato	Via Nazionale Torrette, 278	83013	Mercogliano	Av	2 aule didattiche	Rosa Nicolina Maria Giudi Vizioli
258	Associazione Minerva	1712-2-7	A	Accreditato	Via Mattiuli 21	80047	San Giuseppe Vesuviano	Na	6 aule didattiche	Anna Rastiello

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
259	SANNIO FORM SRL	1719-1-6	A	Accreditato	VIA CESINE, 23	82018	SAN GIORGIO DEL SANNIO	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vananzio Petrone
260	Associazione Sophis	1727-1-5-S	A	Accreditato	Via Brodolini 2 int.24	84091	Battipaglia	Sa	1 aule didattica	Sergio Sabatino
261	Consorzio Andromeda	1738-1-7-S	A	Accreditato	Viale delle Industrie 36	80020	Casavatore	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gennaro De Simone
262	Zahir Srl	1739-1-5-S	A	Accreditato	Via Ferrante Imparato 182	80146	Napoli	Na	2 aule didattiche	Massimiliano D'Amato
263	Protom Group S.p.A	1748-1-10-S	A	Accreditato	Via S. M. del Pianto Centro Polifunzionale INAIL Edificio 6	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Rocco Salvatore Felice Rionero
264	Ami Training Soc. coop. Soc.	1751-1-8-S	A	Accreditato	Viale della Pace 64	80031	Brusciano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Albarano
264	Ami Training Soc. coop. Soc.	1751-1-8-S	A	Accreditato	Via Camillo Cucca 21	80031	Brusciano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Antonio Albarano
265	Per.Form Srl	1753-1-6-S	A	Accreditato	Via Galileo Galilei 1 bis	80030	Mariglianella	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Riccardo Trifoni
266	SID Servizi Infermieristici Domicialiari Soc. Coop. Sociale a r.l. Onlus	1758-1-7	B	Accreditato	Via G. Gussone	83050	Villamaina	Av	3 aule didattiche	Antonio Forgione
267	C.S.F. Centro Servizi e Formazione Srl	1761-1-6-S	A	Accreditato	Via Signorelli 27	80017	Melito di Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Tommaso Marrone
268	Ente Morale Scuole Materne Centro Italiano Femminile della Provincia di Caserta	1763-1-6-S	A	Accreditato	Via Marchesiello 16 - Parco Habitat	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Maria Antonia Di Caterino
269	I.R.Fo.M. Società Cooperativa	1767-2-7-S	A	Accreditato	Via Statale 7 appia 18	83016	Roccabascerana	Av	4 aule didattiche	Maria Luisa Callisto
269	I.R.Fo.M. Società Cooperativa	1767-2-7-S	B	Accreditato	Piazza San Rocco 1	82020	Molinara	Bn	4 aule didattiche	Maria Luisa Callisto
270	CONSULT Società Cooperativa	1769-1-6	A	Accreditato	Via Stabia 474	80057	Sant' Antonio Abate	Na	3 aule didattiche	Antonio Di Nola
271	S.A.C. Srl	1778-1-6	A	Accreditato	Via De Renzi 28	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche	Oreste Pietro Nicola La Stella
272	I.S.E.N. Srl Istituto Superiore Estetica Nuova	1779-1-8	B	Accreditato	Via Padre Mario Vergara N.8	80027	Frattamaggiore	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giovanna Maretta
272	I.S.E.N. Srl Istituto Superiore Estetica Nuova	1779-1-8	B	Accreditato	Corso Umberto n. 125 - Parco Grimaldi	80013	Casalnuovo di Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giovanna Maretta
273	Centro di Formazione Casau	1782-1-4-S	A	Accreditato	Via E. Della Valle -Parco Omega	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	2 aule didattiche	Nicandro Carmine Zona
274	Società Consortile FO.R. A.C.A.I. Campania Srl	1786-1-6-S	B	Accreditato	C/da Collepiano 20	82030	Torrecuso	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Lombardi

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
274	Società Consortile FO.R. A.C.A.I. Campania Srl	1786-1-6-S	B	Accreditato	Via Posidonia 55	84127	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Francesco Lombardi
275	Associazione Centro Studi Politeia	1787-1-7-S	A	Accreditato	Viale Colli Aminei 2	80131	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Gianlorenzo Pica
275	Associazione Centro Studi Politeia	1787-1-7-S	A	Accreditato	Via Roma 546	80117	Melito di Napoli	Na	3 aule didattiche	Gianlorenzo Pica
276	Deaform Srl	1790-1-9-S	A	Accreditato	Via Bologna 10/16	84092	Bellizzi	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Daniele Camicia
276	Deaform Srl	1790-1-9-S	A	Accreditato	Via Copernico 51/55	84092	Bellizzi	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Daniele Camicia
277	LCN BEAUTY SCHOOL Pompei Srl	1793-1-6	B	Accreditato	Strada Statale 145 n. 39/A	80045	Pompei	Na	1 aula didattica 1 laboratorio massaggi 1 laboratorio estetica	Salvatore Cirillo
278	ACIIEF Srl	1799-1-6-S	A	Accreditato	Via F. Parrillo 3	80146	Napoli	Na	8 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio industria alimentare 1 laboratorio meccanica gommista carrozziere impiantisica temoidraulica 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio saldatura	Giovanni Mucciolo
278	ACIIEF Srl	1799-1-6-S	A	Accreditato	Via Cecilia Rocca snc Loc. Madonna dell'Arco	80048	Sant'Anastasia	Na	14 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio socio sanitario	Giovanni Mucciolo
279	MCG Consulting Srl	1801-1-7-S	A	Accreditato	Via G. Pastore 32	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giacomo Bancone
280	Centro Polifunzionale: promozione, ricerca e sviluppo	1814-1-3	A	Accreditato	CORSO DOMENICO RICCARDI 35	80040	Cercola	Na	2 aule didattiche	Anna Maria Orefice
281	Bemore Srl	1821-1-5-S	A	Accreditato	Via Scipione Bobbio 15	80125	Napoli	Na	3 aule didattiche	Maria Giaccari
282	Istituto d'Istruzione Superiore "M.P. Vitruvio"	1822-1-1	A	Accreditato	Via G. D'Annunzio 25	80053	Castellammare di Stabia	Na	1 aula didattica 1 laboratorio audio	Angela Cioffi
283	Newform sviluppo e formazione Srl	1825-1-8-S	A	Accreditato	Via San Rocco 10	82016	Montesarchio	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giulia Genovese
284	A.Ri.A. s.r.l.	1826-1-1-S	B	Accreditato	Via Castello 100	81039	Villa Literno	Ce	2 aule didattiche	Mariarosaria Coppola
285	Accademia Campana dell'Estetica e dell'Acconciatura	1830-1-5	B	Accreditato	Via G. Ferraris 8	80014	Giugliano in Campania	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Crecenzo Pennacchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
286	Socrates Soc. Coop. Impresa sociale ETS	1832-1-9-S	A	Accreditato	Via Alfredo De Marsico (ex Via San Rocco 12)	84036	Sala Consilina	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio elettricità,elettrauto, elettricistica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio meccanica,gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica	Caterina Di Bisceglie
287	P.A. ADVICE SpA	1836-1-5	B	Accreditato	Centro Direzionale di Napoli Is. F10	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Massimo Colucciello
288	Istituto Amato SRL	1841-1-7-S	A	Accreditato	Via Arena Cut Corpo 8 - 1° piano	81100	Caserta	Ce	5 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Domenico Amato
289	GI.NI.VA Snc di Picone Nica & C.	1842-1-3	B	Accreditato	Via Vittorio Veneto angolo Via De Simone	81030	Sant'Arpino	Ce	1 aula didattica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Nica Picone
290	SFC Soc. coop. arl	1850-1-6-S	A	Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto 1	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Pasqualina Aprea
291	Anmil Onlus	1855-1-4-S	A	Accreditato	Piazzetta Duca degli Abruzzi 96	80142	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Franco Bettoni
292	Percorsi per crescere Onlus Società Cooperativa	1856-1-4-S	A	Accreditato	Via Fratelli Cervi 3	81030	Lusciano	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Salvatore Galeone
293	Associazione R.I.F.O.R.MA	1860-2-5	A	Accreditato	Via Sant'Aspreno 13	80133	Napoli	Na	3 aule didattiche	Gianpiero Falco
294	S.E.F Srl	1864-1-8-S	A	Accreditato	Via Daunai snc	83020	Taurano	Av	1 aula didattica 2 aule informatiche 1 laboratorio acconciatore	Marco Elio Lucio Caruso
295	Associazione Percorsi	1867-1-5-S	B	Accreditato	Via Panoramica Vesuvio 2	80040	Terzigno	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Veltro
296	Next Group Srl	1869-1-5-S	A	Accreditato	Via Fratelli Maristi 2	80014	Giugliano in Campania	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Cacciapuoti
297	Associazione Culturale A.S.C.C.O. Istituto di Formazione Vincenzo Ricciardi	1874-1-6-S	A	Accreditato	Loc. Arciaco/Starza snc	81013	Piana di Caiazzo	Ce	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Beatrice Mirto
298	Prisma Cooperativa sociale per arl Onlus	1875-1-5-S	A	Accreditato	Vico Ruggiero 7/9	80062	Meta	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele De Angelis
299	Dolce&Salato Srl	1879-1-8-S	B	Accreditato	Via R.Viviani, Snc	81024	Maddaloni	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio arte bianca 1 laboratorio cucina 1 laboratorio pasticceria	Giuseppe Daddio
300	Charme e Feminitè di Ilaria Violetti s.a.s.	1880-1-6-S	A	Accreditato	Via Felice Terracciano n.91	80038	Pomigliano d'Arco	NA	1 aula didattica 2 laboratori estetica	Ilaria Violetti

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
301	Formasicuro Provinciale Terra di lavoro-Caserta	1882-1-4	A	Accreditato	Via Roma 13	81020	Casapulla	Ce	1 aula didattica 1 aula informatica	Pasquale Brancaccio
302	Sem Più S.r.l.	1885-1-8-S	B	Accreditato	Piazza Matteotti 72	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 6 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Rita Parente
303	BLULAB Società Cooperativa a.r.l.	1887-1-5	A	Accreditato	Via Mafalda di Savoia 8	84013	Cava de' Tirreni	Sa	3 aule didattiche	Nicola Gentile
304	Gaia Engineering Srl	1899-1-4	B	Accreditato	Via Aldo Moro 2	81024	Maddaloni	Ce	1 aula didattica 1 aula informatica	Alfonso Suppa
305	S.C.E.P. Società Cinematografica e Pubblicita' Srl	1904-1-6-S	A	Accreditato	C.so Europa 6	80127	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio regia 1 laboratorio audio 1 laboratorio spettacolo	Ilaria Orioli
306	Multicenter School Srl	1906-1-5-S	A	Accreditato	Via San Donato 17-36	80126	Napoli	NA	7 aule didattiche 2 aule informatiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio elettricità,elettrauto,elettricista	Luigi Schioppo
306	Multicenter School Srl	1906-1-5-S	A	Accreditato	Via Campana 270	80078	Pozzuoli	Na	17 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio pasticceria 2 laboratori acconciatore 2 laboratori di estetica 1 laboratorio cucina 1 laboratorio meccanica, gommista carrozziere, impiantistica termoidraulica 1 laboratorio di elettricità', elettrauto elettricista	Luigi Schioppo
307	ENAP Sas di Maria Cristina Di Filippo & C.	1908-1-6-S	A	Accreditato	Via Marconi 27	80059	Torre del Greco	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Maria Cristina Di Filippo
307	ENAP Sas di Maria Cristina Di Filippo & C.	1908-1-6-S	A	Accreditato	Via Simmaco 1	80053	Castellammare di Stabia	Na	5 aule didattiche 1 aula informatica	Maria Cristina Di Filippo
308	Centro di Formazione Avvenire Srl	1912-1-2-S	A	Accreditato	Viale J.F.Kennedy 26	81031	Aversa	Ce	7 aule didattiche	Davide Napoletano
309	Avs Group Srl	1918-1-5-S	A	Accreditato	Via Belvedere 33	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Anella Vitolo
310	Meta Srl	1924-1-5-S	B	Accreditato	Via Grosoleia 17	84030	San Pietro al Tanagro	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Donato Alberico
311	Soc. Coop. Sociale L'Uomo ed il Legno	1926-1-4-S	B	Accreditato	Viale della Resistenza 15	80144	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Rita Caprio
312	Gruppo Iovine Srl	1928-1-4	A	Accreditato	Via Galdi 22	84081	Baronissi	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luca Iovine
313	Istituto Suor Orsola Benincasa - Ente Morale	1930-1-6-S	A	Accreditato	Via Suor Orsola 10	80135	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Lucio D'Alessandro

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
314	Veda Group Srl - Centro di formazione	1931-1-5	A	Accreditato	Via Dinacci 44	83042	Atripalda	Av	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio massaggi	Rocco Massimo Melchiorre
315	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per Tecnologie innovative per i Beni e le Attività Culturali e Turistiche	1934-1-6-S	A	Accreditato	Via Armando Diaz 58	80134	Napoli	Na	3 aule didattiche	Aniello Di Vuolo
316	Tack & TMI Italy Srl	1937-1-5	A	Accreditato	Via G. Porzio CdN Is B5	80143	Napoli	Na	1 aula informatica	Irene Vecchione
317	C.N.A.A.S.	1938-1-7	A	Accreditato	Via Fontana Angelica	83021	Ariano Irpino	Av	2 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Bilancio
317	C.N.A.A.S.	1938-1-7	A	Accreditato	Via Vasto 29 p.2°/8°	83100	Avellino	Av	1 aula didattica 2 laboratori acconciatore	Antonio Bilancio
317	C.N.A.A.S.	1938-1-7	A	Accreditato	Via Mancini 17	83100	Avellino	Av	2 aule informatiche 2 laboratorio estetica 2 laboratorio acconciatore	Antonio Bilancio
318	L.R.Form Srl	1940-1-4	A	Accreditato	Via Antonio Amato 20-22	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Salvatore Greco
319	CENTRO DI FORMAZIONE CONTINUA CFC	1945-1-5	A	Accreditato	Via Roma 140	80054	Gragnano	Na	9 aule didattiche	Emanuele Vanacore
320	Certform S.r.l. società benefit	1946-1-10-S	A	Accreditato	Via Roma, 612	80057	Sant'Antonio Abate	Na	3 aule didattiche	Eliodoro Mascolo
320	Certform S.r.l. società benefit	1946-1-10-S	A	Accreditato	Via Vomero 3	82037	Telese	Bn	3 aule didattiche	Eliodoro Mascolo
321	Centro Studi CTP Srl	1949-1-1	B	Accreditato	Via Sarno 133	80044	Ottaviano	Na	2 aule didattiche	Giovanna La Marca
322	Centro Europeo di Coordinamento e Formazione Sant'Agnello Srl	1953-1-9-S	A	Accreditato	Via Saviano 50	80035	Nola	Na	4 aule didattiche	Filomena Martino
323	Analist Group srl	1958-1-1	A	Accreditato	Via Nazionale Torrette 94	83013	Mercogliano	Av	4 aule didattiche	Luana De Stefano
324	Università Telematica Pegaso	1961-1-5	A	Accreditato	Piazza Trieste e Trento 48	80132	Napoli	NA	3 aule didattiche	Fabio Domenico Vaccarono
324	Università Telematica Pegaso	1961-1-5	A	Accreditato	Via Roma 43/47	80046	San Giorgio a Cremano	NA	11 aule didattiche	Fabio Domenico Vaccarono
325	Ance Salerno Formazione Srl	1966-1-5	A	Accreditato	Via Wenner 73/75	84131	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Angelo Grimaldi
326	E.F.O.P.A.S.S.	1967-1-5	A	Accreditato	Corso Umberto I 23	80100	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio cucina	Luciano Lepre

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
327	New Kennedy Srl	1968-1-4-S	A	Accreditato	Via Indipendenza 27	84087	Sarno	Sa	26 aule didattiche 2 laboratori ceramica ed arte presepiale 1 laboratorio di liuteria ed ebanisteria	Arianna Parisi
328	La Girella Società Cooperativa Sociale a Mutualità Prevalente Onlus	1970-1-5-S	A	Accreditato	Prima Traversa Via Carducci snc	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche 1 aula informatica	Filomena Giliberti
329	Scuola Nuova Srl	1974-1-14-S	A	Accreditato	Via Madonna del Soccorso 1	84025	Eboli	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe Bisogno
329	Scuola Nuova Srl	1974-1-14-S	A	Accreditato	Via Duomo 38	84070	Santa Marina	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Giuseppe Bisogno
329	Scuola Nuova Srl	1974-1-14-S	A	Accreditato	Corso Vittorio Emanuele 58	84123	Salerno	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica 2 laboratori estetica	Giuseppe Bisogno
329	Scuola Nuova Srl	1974-1-14-S	A	Accreditato	Via Tiziano 1	84047	Lioni	Av	5 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio meccanica	Giuseppe Bisogno
330	ASSOTRAINING Srl	1975-1-5	A	Accreditato	Via S M. Costantinopoli alle Mosche 29	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gaetano Antonio Stompanato
331	MA.GI.AL.MA. Società Cooperativa	1979-1-6-S	A	Accreditato	Via Agostino Stellato snc	81054	San Prisco	Ce	4 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Isabel Sticco
332	CENTRO DI MUSICA ANTICA PIETA' DEI TURCHINI	1982-1-1	A	Accreditato	Via Santa Caterina da Siena, 38	80132	Napoli	Na	1 aula didattica	Marco Rossi
333	Multimediaform Srl	1984-1-4	B	Accreditato	CdN Is. G7	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vincenzo Criscuolo
334	Fortec Srl	1986-1-9-S	A	Accreditato	Via Passariello 171	80038	Pomigliano D'Arco	Na	3 aule didattiche	Annamaria Immarco
335	Centro studi Progetto Labor sas - Impresa sociale di Rossetti Fabio	1987-1-3	A	Accreditato	Via Perla snc Galleria Central Park	81055	S. Maria Capua Vetere	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Fabio Rossetti
336	Associazione Help Affido Familiare di Promozione sociale	2019-1-4-S	B	Accreditato	Via San Francesco 27	80069	Vico Equense	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Adriana Straniero
337	Ceform Srl	2029-1-8-S	A	Accreditato	Via Marzio D'Amato snc	84085	Mercato San Severino	Sa	3 aule didattiche	Luciana Greco
338	Naida Srl	2036-1-1	A	Accreditato	Via della Repubblica 36	80035	Nola	Na	7 aule didattiche	Vladimiro Capasso
339	Students Formazione Srl	2037-1-5-S	B	Accreditato	Rione Risorgimento snc	81043	Capua	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica 1 laboratorio massaggi	Umberto Iannotta

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
340	Elios Engineering srl	2042-1-1	A	Accreditato	Via Giovanni XXIII n.29	84018	Scafati	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Fabio Piccirillo
341	Fondazione Cultura & Innovazione ETS	2050-1-5-S	A	Accreditato	Via Emanuele Gianturco 31	80100	Napoli	Na	3 aule didattiche	Riccardo Iuzzolino
342	Centro di Formazione Professionale Berenice Srl	2053-1-4	A	Accreditato	Via Appia Palazzo Vollero 1	81055	S. Maria Capua Vetere		2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore	Giovanni Pezzella
343	Centro formazione Professionale Mary Boyd Sas di Giosuè Giordano & C.	2054-1-5	B	Accreditato	Via Posidonia 55	84125	Salerno	Sa	2 aule didattiche 2 laboratorio estetica	Giosuè Giordano
344	SGE Form Group s.r.l.	2055-1-6	A	Accreditato	Piazza S. Caterina n.8	84078	Vallo della Lucania	Sa	3 aule didattiche 1 Laboratorio Estetica 1 laboratorio Acconciatore	Sergio Butrico
345	S.P.E.I. Srl	2056-1-5	B	Accreditato	Via G. Gonzaga 9/15	84122	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Giuseppe Cuomo
346	Ditta Individuale Guarino Patrizia	2059-1-5	B	Accreditato	Via Marconi 36	80026	Casoria	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Patrizia Guarino
347	Charme Accademia Nazionale Parrucchieri Sas di Iavazzo Maria	2064-1-4	A	Accreditato	Viale Europa 100	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore	Maria Iavazzo
348	Scuola di Formazione Professionale di Estetista di Laudicino Patrizia	2065-1-5	A	Accreditato	Via Carlo Santagata 1 S.	81055	S. Maria Capua Vetere	Ce	2 aule didattiche 2 laboratori estetica	Patrizia Laudicino
349	S.P.M. di Bassolino Annamaria	2067-1-6-S	B	Accreditato	Via Volturno 32	80026	Casoria	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio stilismo modellismo ed indossatore	Annamaria Bassolino
350	Irfema Accademy School S.N.C. di Taddeo Maria & C.	2079-1-5	B	Accreditato	Via Diego Prisco 11	80029	Sant'Antimo	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Taddeo
351	DISAFRA SRL	2080-1-9-S	A	Accreditato	Via Roma 8	81025	Marcianise	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Francesco Di Giacinto
352	CE.FO.P. VESUVIO Sas	2081-1-6	B	Accreditato	Via Europa 16	80040	Cercola	Na	1 aula informatica 1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Busiello
353	Xenia Srl	2085-1-6-S	A	Accreditato	Via Don Bosco 46	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Gabriella De Lucia
354	C.E.FOR. Srl	2086-1-6	B	Accreditato	C.So Umberto I 221F	80058	Torre Annunziata	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Virginia Desiderio
355	Istituto Scolastico Delta Srl	2090-1-7	A	Accreditato	Via Verdi 34/36/38	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Wanda Ricuperati

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
355	Istituto Scolastico Delta Srl	2090-1-7	A	Accreditato	Via Don Morosino 21	80046	San Giorgio a Cremano	Na	2 aule didattiche 1 Laboratorio acconciatore	Wanda Ricuperati
355	Istituto Scolastico Delta Srl	2090-1-7	A	Accreditato	Via Varono 2	80053	Castellammare di Stabia	Na	4 aule didattiche 1 Laboratorio acconciatore 1 Laboratorio estetica	Wanda Ricuperati
356	ACMA Enterprice Training Center Srl	2092-1-6	A	Accreditato	Via Comizi 18	80059	Torre del Greco	Na	3 aule didattiche	Aniello Russo
357	CE.S.A.P. s.r.l.	2093-1-5	B	Accreditato	Via Jury Gagarin 64	84025	Eboli	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Felicita Boffa
358	Ansi Formazione Srl	2095-1-7-S	A	Accreditato	Via Fragola snc	82100	Benevento	Bn	10 aule didattiche	Ludovico Vessichelli
358	Ansi Formazione Srl	2095-1-7-S	A	Accreditato	Via Molino Pastene, snc	82010	SANT' ANGELO A CUPOLO	Bn	8 aule didattiche	Ludovico Vessichelli
359	Accademia Liliana Paduano Srl	2096-1-8	B	Accreditato	via Arnaldo Lucci 156	80100	Napoli	Na	9 aule didattiche 8 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Carlo Matthey
359	Accademia Liliana Paduano s.r.l.	2096-1-10	A	Accreditato	Corso Arnaldo Lucci n.156 (Seconda sede)	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 2 laboratori di estetica 1 laboratorio acconciatore	Carlo Mattey
360	Aziende e Professioni 626 Sas di Ciro Porrazzo & C.	2099-1-5	B	Accreditato	Via Della Stadera 175 - Centro Aldebaran	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Ciro Porrazzo
361	OLIS Sas	2100-1-7	B	Accreditato	Via Tagliamento 16	80012	Calvizzano	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Flora Manzo
361	OLIS Sas	2100-1-7	B	Accreditato	Via Aldo Moro 37	80012	Calvizzano	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Flora Manzo
362	Istituto Luigi Sturzo s.r.l.	2101-1-6-S	A	Accreditato	Strada Provinciale Trentola Parete snc	81038	Trentola Ducenta	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Francesco Cuciniello
363	SECURLAV Srl	2102-1-6	A	Accreditato	Via Michelangelo 27	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Remo Tamantini
364	Associazione Tecniform	2104-1-4	A	Accreditato	Via Diaz 93	80040	Terzigno	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Gerarda De Angelis
365	Euroform	2109-1-6-S	A	Accreditato	Via Bianculli 1	80011	Acerra	Na	4 aule didattiche	Andrea Figliolia
366	A.I.A.S. Onlus "Arco Felice"	2113-1-4-S	A	Accreditato	Via G. Amato 44 (già Mitilini)	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Remo Del Genio
367	Asea Azienda Speciale	2114-1-4	A	Accreditato	Piazza Gramazio 3	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche	Carlo Petriella

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
368	I.P.S.E.O.A. Cavalcanti	2121-1-5-S	A	Accreditato	Via Taverna del Ferro 4	80146	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio cucina	Carmela Libertino
369	Accademia Ilef Srl	2124-1-4-S	A	Accreditato	Via Lucio Petrone 1/4	84127	Salerno	Sa	8 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio sanitari	Franco Angrisani
370	I.I.S. Vittorio Veneto	2125-1-7-S	A	Accreditato	Viale dei Pianeti 1/A	80144	Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio spettacolo 1 laboratorio grafico	Olimpia Pasolini
371	Hitaka Architettura Srl	2127-1-2-S	B	Accreditato	Via Giuseppe Verdi 18	80133	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Ida Palumbo
372	ISIS ROSARIO LIVATINO	2129-1-1-S	A	Accreditato	Via Domenico Atripaldi, 42	80146	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio audio	Maddalena De Masi
373	Campania Futura Srl	2130-1-6-S	A	Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto - Torre 5 piano 10	80143	Napoli	Na	5 aule didattiche	Valeria Brancaccio
374	Istituto istruzione secondaria superiore "Luca Pacioli"	2131-1-1-S	A	Accreditato	Via Europa 7/13	80048	Sant'Anastasia	Na	6 aule didattiche	Antonio De Michele
375	IPSEOA G. Rossini	2133-1-1-S	A	Accreditato	Via Terracina 1	80125	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio cucina 1 laboratorio sala 1 laboratorio accoglienza turistica	Giuliana D'Avino
376	IIS "Don Geremia Piscopo"	2134-1-2-S	A	Accreditato	Via Napoli 57/bis	80022	Arzano	Na	2 aule ditattiche 2 laboratori moda	Carmela Ferrara
377	IPSART "E.V. Cappello"	2135-1-1-S	A	Accreditato	Via Salvo D'Acquisto	81016	Piedimonte Matese	Ce	9 aule didattiche 1 laboratorio Cucina 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio pasticceria	Clotilde Marcellina Riccitelli
378	Pineta Grande Spa	2136-1-3	A	Accreditato	Via Domiziana Km 30	81030	Castelvolturno	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Anna Maria Ferriello
379	ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI DI ENOGASTRONOMIA E DI OSPITALITA' ALBERGHIERA "CARMINE RUSSO"	2140-1-1-S	A	Accreditato	1^Traversa Giordano Bruno snc	80033	Cicciano	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio cucina 1 laboratorio sala 1 laboratorio ricevimento	Sabrina Capasso
380	Mille Soli Soc. Coop. Sociale	2146-1-4-S	A	Accreditato	Via Annunziata 23	80011	Acerra	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Del Pennino
381	I.S.I.S. "D'ESTE-CARACCIOLO"	2150-1-7	A	Accreditato	Via G. Savarese 60	80142	Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio sartoria, cucito e ricamo 1 laboratorio stilismo modellismo indossatori	Giovanna Scala
382	Promo Europa - Cooperativa Sociale ONLUS	2152-1-4	A	Accreditato	Via San Vito Palazzo Petrone	83029	Solofra	Av	1 aula didattica	Pietro Salvatore Petrone
383	Mediaform Soc. coop. Soc.	2153-1-6	A	Accreditato	Corso Italia 125-127	80011	Acerra	Na	3 aule didattiche	Gennaro Efficie
384	WINTIME Spa	2155-1-2	B	Accreditato	Via Molise 7/9	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche	Roberto Ferraro

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
385	Consorzio per l'internazionalizzazione e lo Sviluppo (CO.IN.S.)	2156-1-5	B	Accreditato	Via Mazzini 6	80046	San Giorgio a Cremano	Na	3 aule didattiche	Vincenzo Palumbo
386	Consorzio Sanitel Ge.Ass."Impresa Sociale"	2157-1-5-S	A	Accreditato	Via Nuova San Rocco 95	80131	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Ciro Settembre
387	A.R.C. Angelo Tramontano	2165-1-1-S	A	Accreditato	Via Caccioppoli 17	80125	Napoli	Na	5 aule didattiche 1 laboratorio cucina	Magda Tramontano
388	Enaip Impresa sociale Srl	2173-1-5-S	A	Accreditato	Via Galileo Galilei 1 bis	80030	Mariglianella	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio di estetica 1 laboratorio acconciatore	Paola Vacchina
389	Centro Studi Giovanni Verga di Antonio Caiafa	2185-1-5-S	A	Accreditato	Via Provinciale del Corticato Loc. Piedimonte	84039	Teggiano	Sa	2 aule didattica 1 laboratorio cucina	Antonio Caiafa
389	Centro Studi Giovanni Verga di Antonio Caiafa	2185-1-5-S	A	Accreditato	Via G. Giuliani snc	84069	Roccadaspide	Sa	2 aule didattiche	Antonio Caiafa
389	Centro Studi Giovanni Verga di Antonio Caiafa	2185-1-5-S	A	Accreditato	Via Luigi Guercio 353	84134	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Antonio Caiafa
390	Dafor Srl	2187-1-5-S	A	Accreditato	Via S. Margherita 13	84051	Centola	Sa	2 aule didattiche	Antonello Paonessa
391	C.F.T. Campania Formazione e Lavoro	2190-1-4-S	A	Accreditato	Via Luigi Carbone 30	80044	Ottaviano	Na	5 aule didattiche 1 laboratorio pizzeria	Rossana Bifulco
392	Tecnogea srl	2193-1-4	B	Accreditato	Via Amato 10	80053	Castellammare di Stabia	Na	1 aula didattica	Sebastiano Molaro
393	Certifica Management Srl	2194-1-4	A	Accreditato	Via G. Porzio Is. F2	80143	Napoli	NA	3 aule didattiche	Ciro Rea
394	Global Training Center Srl	2195-1-1-S	A	Accreditato	Via dei Longobardi 24	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche	Livio Mazza
395	Congregazione dei Missionari della Divina Redenzione	2197-1-2-S	B	Accreditato	Corso Umberto I 76	80034	Marigliano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Simone Baggio
396	S.A.av. Srl	2207-1-2-S	A	Accreditato	Via Duca Lecco De Guevara 1	80059	Torre del greco	Na	2 aule didattiche	Angela Lorena Amendola
397	Diderot Srl Impresa sociale	2209-1-4-S	A	Accreditato	Viale Olimpico 26	80026	Casoria	Na	5 aule didattiche	Massimiliano Napolitano
398	Geaform Srl	2210-1-4-S	A	Accreditato	Corso A. Lucci 96	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche	Giovanni Cagnacci
399	Fondazione Maria Fanelli Onlus	2211-1-6	B	Accreditato	Via Alcide De Gasperi 321	80053	Castellammare di Stabia	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio pasticceria 1 laboratorio industria alimentare	Mario Di Maio
400	Delta Srl Unipersonale	2212-1-4	A	Accreditato	Via A. Amato 20/22	84131	Salerno	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica	Felice Santoriello

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
401	Professional Academy Srl	2217-1-4	A	Accreditato	Via Domenico Mocerino P.co Guerra 52	80021	Afragola	Na	2 aule didattiche	Maria Rosaria Ciaramella
402	Amili- associazione Multiservizi Impresa e Lavoro Italia	2226-1-7-S	A	Accreditato	Via Pietro Micca 2	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche	Giorgio Nugnes
402	Amili- Associazione Multiservizi Impresa e Lavoro Italia	2226-1-7-S	A	Accreditato	Via Salvo D'Acquisto snc	81038	Trentola Ducenta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giorgio Nugnes
403	Next Consulting Scarl	2227-1-4-S	A	Accreditato	Via Vicinale S. Maria del Pianto Torre 3	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Paolo Cipolletta
404	Erip sas di Esposito Veronica & C.	2233-1-4	B	Accreditato	Via Gaetano Filangeri 8	84013	Cava dei Tirreni	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Veronica Esposito
405	ISTITUTO DON BOSCO S.R.L.	2235-1-3-S	A	Accreditato	VIA XXXI MAGGIO 24	80027	Frattamaggiore	Na	10 aule didattiche	Salvatore Cennamo
405	ISTITUTO DON BOSCO S.R.L.	2235-1-3-S	A	Accreditato	VIA A.VOLTA 53/54	80027	Frattamaggiore	Na	11 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio cucina	Salvatore Cennamo
406	Mobility Hirpinia Labor Srl	2252-2-3-S	A	Accreditato	Via Molini snc	83058	Trevico	Av	4 aule didattiche 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio elettricità elettronica	Maria Grazia Solimine
406	Mobility Hirpinia Labor Srl	2252-2-3-S	A	Accreditato	Via Fontana Angelica 1	83031	Ariano Irpino	Av	1 aula didattica	Maria Grazia Solimine
407	Euroformazione srl	2253-1-5-S	A	Accreditato	Via Vincenzo Belli 47	83042	Atripalda	Av	3 aule didattiche	Fiorenzo Carullo
408	Noesi Evolution Srl	2273-1-5-S	A	Accreditato	Corso Frascatoli, 19	80030	San Vitaliano	Na	6 aule didattiche	Ciro Ciaccio
409	Ente Morale A.N.S.I.	2277-1-3-S	A	Accreditato	Via Jommella Grande 120	80065	Sant Agnello	Na	5 aule didattiche	Domenico Manzo
410	EVOLUZIONE E SALUTE s.r.l.	2291-1-1	A	Accreditato	Via Lago Patria 26	80014	Giugliano in Campania	Na	2 aule didattiche	Chiara Ricci
411	DA.DIF. CONSULTING Srl	2293-2-1-S	A	Accreditato	Via G. Porzio 4 – Centro Direzionale di Napoli Is. E7	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Ugo D'Avanzo
412	Concilia Qui Srl	2303-1-4	A	Accreditato	Via Italia 37/A	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Elena Andaloro
413	Centro Consulenza Cervone Srl	2315-1-2	B	Accreditato	Viale Carlo III 156 PT	81020	San Nicola La Strada	Ce	1 aula didattica	Giovanni Cervone
414	Istituto di Istruzione Superiore Faicchio	2323-2-1	A	Accreditato	Piazza San Barbato snc	82037	Castelvenere	Bn	1 aula didattica 1 laboratorio cucina 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio pasticceria	Elena Mazzarelli
415	Italian Maritime Accademy Technologys Srl	2327-1-1	A	Accreditato	Viale degli Oleandri 1	81030	Castel Volturno	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Fabrizio Monticelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
416	Orsini Formazione Universale Futura	2342-1-1	A	Accreditato	C.so Trieste 291	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio sanitari	Alberto Orsini
417	A.C.N. Ente di Formazione Impresa Sociale Srl	2358-1-6-S	B	Accreditato	Via Trotti 20	81027	San Felice a Cancello	Ce	7 aule didattiche	Giuseppe Piscitelli
418	Associazione Armonia	2367-1-4-S	B	Accreditato	Via Salvator Rosa 146	80136	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Arturo Cicconardi
419	JOIN ACADEMY & CONSULTING SOC. COOP. A R.L.	2382-1-5-S	A	Accreditato	Via Nazionale delle Puglie 110	80142	Casalnuovo di Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Ignazio Silvestrini
420	Trotta & Trotta Srl	2388-1-5	A	Accreditato	Via Fontanelle 70	84025	Eboli	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Ferdinando Trotta
421	Associazione "ERFAP School"	2392-1-3	B	Accreditato	Via Marziale 13-15	80067	Sorrento	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Somma
422	Centro formazione e Consulenza Sas di Viscardi Maddalena	2395-1-2	A	Accreditato	Via Bartolo Longo 249	80147	Napoli	Na	2 aule didattiche	Maddalena Viscardi
423	Hair Generation School Srl	2405-1-2	A	Accreditato	Via Diaz 91	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Antonio Mezzacapo
424	Hair Planet Academy Srl	2410-1-4	A	Accreditato	Via Umbria 4	80144	Napoli	Na	1 aula didattica 2 laboratori acconciatore	Raffaele Mincione
425	BeOne Srl Unipersonale	2415-1-5-S	A	Accreditato	Via Cardito 202	83031	Ariano Irpino	Av	3 aule didattiche 1 laboratorio meccanica	Mario Cerase
426	Istituto Falcone sas di Linda Falcone	2418-1-4	B	Accreditato	Via Paolo della Valle 32	80126	Napoli	Na	3 aule didattiche	Linda Falcone
427	Form Academy s.r.l.	2419-1-2-S	A	Accreditato	Via Munanzio Planco 45	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche 1 laboratorio pizzeria	Angela De Meo
428	FMTS Formazione Srl	2420-1-6-S	A	Accreditato	Via Leonardo da Vinci 17/A	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	2 aule didattiche	Valentino Villecco
429	Centro Studi Leonard Srls	2421-1-2	B	Accreditato	Via Nazionale snc	84034	Padula	Sa	2 aule didattiche	Giuseppe Salvato
430	CA.DI Srl - Centro scolastico paritario "N. Cusano"	2424-1-3	A	Accreditato	Via Gabriele D'Annunzio 19	80014	Giugliano in Campania	Na	9 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio chimica	Carmela Del Prete
431	Begear Srl	2429-1-4	A	Accreditato	Centro Direzionale di Napoli Isola E7	80143	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Antonello Spinetti
432	MAINOLFI Srl	2433-1-2	B	Accreditato	Via Raul Follerau 1	82100	Benevento	Bn	1 aula didattica 1 laboratorio estetica	Maria Mainolfi
433	DIRECTA SCHOOL Srl	2435-1-2-S	A	Accreditato	Via Michelangelo Buonarroti 44	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche	Franco Di Franco

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
434	Scuola di Management Srl	2443-1-2	B	Accreditato	Piazza Carità 32	80134	Napoli	Na	2 aule didattiche	Fabrizio Serafini
435	Fondazione Universitaria dell'Università di Salerno	2446-1-3	A	Accreditato	Via Giovanni Paolo II	84084	Fisciano	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Caterina Miraglia
436	Virvelle Srl - Società Benefit	2448-1-4-S	A	Accreditato	Piazzetta Barracano 13	84122	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Luca Senatore
437	I.N.F.A.P. Campania	2449-1-2-S	A	Accreditato	Viale Europa 63	80059	Torre del Greco	Na	4 aule didattiche	Rosario Pinto
438	Environmental Engineering and Consulting Srl	2456-1-3	B	Accreditato	Via Marconi 9 - Località Torretta	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche	Anna Maria D'Onofrio
439	FISMIC CONFSAL	2458-1-2	A	Accreditato	Via Dei Mille 40	80035	Nola	Na	3 aule didattiche	Roberto Di Maulo
440	Accademia Leonardo Salerno Srl	2459-1-5	A	Accreditato	Piazza Umberto I n. 1	84121	Salerno	Sa	5 aule didattiche 1 laboratorio cucina	Rosa Maria Riccelli
441	Copi Srl	2460-1-4	A	Accreditato	Via Leonardo Da Vinci 17/A	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	2 aule didattiche	Christian Mariniello
442	Training Consulting Srl	2462-1-2-S	A	Accreditato	Via San Gennariello 4/6/8	80040	Pollena Trocchia	Na	3 aule didattiche	Raimondo D'Ambrosio
443	Form Retail Srl	2464-1-4-S	A	Accreditato	Via Cappella Vecchia 8	80121	Napoli	Na	2 aule didattiche	Tommaso Isernia
444	E.FOR.PRO Srl	2469-1-4-S	A	Accreditato	Via della Libertà 656	80010	Villaricca	Na	2 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Valerio Pirozzi
445	Consorzio Trainwork	2475-1-7-S	B	Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto 1 - Centro Polifunzionale Inail Edificio 6	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Paolo Lanzilli
445	Consorzio Trainwork	2475-1-7-S	B	Accreditato	Via Serafino Pionati 12	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche	Paolo Lanzilli
446	Solve Consulting Srl	2476-1-1	B	Accreditato	Via Ferrante Imparato 495	80146	Napoli	Na	2 aule didattiche	Diego Cerra
447	Consorzio In.Forma	2482-1-3-S	A	Accreditato	Via Nuova Poggioreale 61 - Edificio 7	80143	Napoli	Na	2 aula didattica 1 aula informatica 1 Laboratoro estetica	Raffaele Fabbrocini
448	I.R.F.I.P. di Esposito Catello & C. s.a.s.	2488-1-2	B	Accreditato	Via G. Vicinanza 16	84123	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Catello Esposito
449	Ass. Oggi Lavoro	2489-1-2-S	A	Accreditato	Corso A. De Gasperi 169	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche	Bartolo Esposito
450	Elem Academy Sas di Elisabetta Canetto	2490-2-3	B	Accreditato	Viale Duca D'Aosta 1 bis	80016	Marano di Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Elisabetta Canetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
451	ISIS "Luigi De' Medici"	2496-1-2-S	A	Accreditato	Via Zabatta 19	80044	Ottaviano	Na	1 aula didattica 1 laboratorio pizzeria	Vincenzo Falco
452	Fairy Academy Srl	2501-1-3	A	Accreditato	Piazza Amendola 10	84014	Nocera Inferiore	Sa	2 aule didattiche 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Sergio Ferraioli
453	Saron Consulting Soc. Coop. A rl	2502-1-5	B	Accreditato	Via Vetice 41	84010	San Valentino Torio	Sa	3 aule didattiche	Sara Apicella
453	SARON CONSULTING SOC. COOP. ARL	2502-1-5	A	Accreditato	Via Alessandro Manzoni , snc	83035	Grottaminarda	Av	4 aule didattiche	Sara Apicella
454	Istituto Missionario FMA di san Giovanni Bosco	2510-1-2	B	Accreditato	Via Vittorio Veneto 69	80054	Gragnano	Na	5 aule didattiche	Iolanda Guerriero
455	IT Marketing Srl	2511-1-2-S	A	Accreditato	Via Croce Rossa snc	82100	Benevento	Bn	2 aula didattiche	Michele D'Onofrio
456	Delta Service Srls	2514-1-2	A	Accreditato	Via Terminio 23	83028	Serino	Av	3 aule didattiche	Stefania Rullo
457	C.F.P. RICERCA E INNOVAZIONE Srl	2515-1-1-S	A	Accreditato	Via dello Sport snc 1 piano	82020	Pietrelcina	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele Farese
458	CE.FOR Impresa sociale Srl	2520-1-3	A	Accreditato	Via Napoli (Cond. Lacerra) 88	82016	Montesarchio	Bn	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Rosanna Carlotta Donatella Rotoli
459	PERSEO S.P.A. IMPRESA SOCIALE	2527-1-2-S	A	Accreditato	Via Antonio Amato 20-22	84131	Salerno	Sa	4 aule didattiche 1 aula informatica	Salvatore Salzillo
460	Istituto Superiore di Economia e Turismo	2533-1-1-S	A	Accreditato	Pal. Uff. ex 3M SS Sannitica Km 20 700	81020	San Marco Evangelista	Ce	2 aule didattiche	Eugenio Riccio
461	Il cantico società cooperativa sociale	2538-1-2-S	A	Accreditato	Via Colombo snc Pz Urbe scala B2	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche	Emanuele Scifo
462	Jobgate Srl	2542-1-2	A	Accreditato	S.S. Appia 7 Bis Km 10800 - Complesso Appia Center	80030	Teverola	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Lucio Sindaco
463	SCUOLA NAZIONALE ACCADEMIA DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE S.R.L	2544-1-2-S	A	Accreditato	Via Annia 20	84035	Polla	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Angelo Scaringi
464	ISIS "LEONE NOBILE"	2553-1-3-S	A	Accreditato	Via Dei Mille, 117	80035	Nola	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio sartoria cucito e ricamo 1 laboratorio meccanica	Vincenzo Serpico
465	Clara s.c.a.r.l.	2557-1-1	A	Accreditato	Via Diocleziano 107	80125	Napoli	Na	3 aule didattiche	Mauro Riccardo Fario
466	C.F.P. Oplonti	2558-1-3-S	A	Accreditato	Via Vesuvio 65/67	80058	Torre Annunziata	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatura	Antonio Celentano

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
467	Istituto Professionale San Marco Srl	2562-1-2	B	Accreditato	C.so A. De Gasperi 89	80053	Castellammare di Stabia	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatura	Catello Guarino
467	Istituto Professionale San Marco Srl	2562-1-2	B	Accreditato	Via Alfredo Pecchia 170	80022	Arzano	Na	4 aule didattiche 2 laboratori acconciatore 2 laboratori estetica	Catello Guarino
467	Istituto Professionale San Marco Srl	2562-1-2	B	Accreditato	Via Galliano 42	80021	Afragola	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Catello Guarino
468	VISH Srl	2563-1-2	A	Accreditato	Via G. Porzio 4 CdN Is A7 scala C	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Roy Thomas
469	Gruppo Sem Srl	2568-1-3	A	Accreditato	Via Martiri D'Ungheria 39	84018	Scafati	Sa	2 aule didattiche 2 laboratori estetica	Marina Pagano
470	Istituto Seneca di Converso Claudia	2570-1-3	A	Accreditato	Via Belvedere 119	81031	Aversa	Ce	4 aule didattiche	Claudia Converso
471	Bridge Srl	2574-1-3-S	A	Accreditato	Via Domenico Fontana 135/B	80131	Napoli	Na	1 aula didattica	Anna Raiola
472	Inversione di Marcia A.P.S.	2584-2-1-S	A	Accreditato	Via della Sapienza snc	81030	Villa di Briano	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Coppola
473	Slab Italia Srl	2585-1-3-S	A	Accreditato	Corso Alcide De Gasperi 285	80053	Castellammare di Stabia	Na	1 aula didattica	Luigi D'Oriano
474	GFI S.A.S. & PARTNERS DI FABBRICATORE GIOVANNA & C.	2586-1-3-S	A	Accreditato	Via San Clemente 1-3 (ex 3-7)	84015	Nocera Superiore	Sa	3 aula didattica 1 aula informatica	Giovanna Fabbricatore
475	GG Studio Sas	2593-1-3	B	Accreditato	Via Tarsia 44	80135	Napoli	Na	6 aule didattiche	Giuliano Monni
476	Associazione Infinity	2595-1-3	A	Accreditato	Via Filichito 25	80013	Casalnuovo di Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Nunzia Carmela Lombardi
477	Unika Beauty Srl	2596-1-3	A	Accreditato	Via E. Pessina 73	80135	Napoli	Na	2 aule didattiche 2 laboratori estetica 1 laboratorio massaggi	Pasquale D'Antonio
478	Scuola moderna A. Lambiase Srls	2600-1-2	B	Accreditato	Via delle Forze Armate - Parco Buonanno 49	80059	Torre del Greco	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Ida Benedetta Guarino
479	4 M.A.N.Consulting Srl	2606-1-3	B	Accreditato	Via Ferrante Imparato 495	80146	Napoli	Na	1 aula didattica	Roberto Castaldo
480	Associazione Sicurconsules	2612-1-2-S	A	Accreditato	Via Sabato Visco 12	84100	Salerno	Sa	1 aula didattica	Gennaro Esposito
481	Formacert	2615-1-2-S	A	Accreditato	Area ASI Via Consortile snc	81032	Carinaro	Ce	2 aule didattiche	Orlando Ascione
482	Archè Srl	2616-1-3-S	A	Accreditato	Via Nicolodi 27	83010	Avellino	Av	2 aule didattiche	Nadia Toscano

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
482	Archè Srl	2616-1-3-S	A	Accreditato	Viale Melvin Jones 2	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Nadia Toscano
483	Artes s.r.l.	2618-1-1	A	Accreditato	Via De Pretis n.114	80133	Napoli	Na	1 Aula didattica	Giovanna Mele
484	SMA Campania	2624-1-1	A	Accreditato	CdN Is. E7	80143	Napoli	Na	1 aula didattica	Lorenzo Di Domenico
485	Associazione culturale "Terre Blu"	2632-1-1-S	A	Accreditato	Via San Nicola 27	81100	Caserta	Ce	5 aule didattiche 1 Laboratorio ceramica 1 Laboratorio sartoria cucito e ricamo	Giuseppe Coppola
486	Formaline Contract Srl	2636-1-4-S	A	Accreditato	Centro direzionale di Napoli isola F11 - piano 2 - int. 26/27	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Patrizia Palmieri
487	AGR Consulting Srl	2639-1-2-S	A	Accreditato	Via Carmine Turco 4	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche	Katiuschia Fiammenghi
488	IPSEOA R. VIRTUOSO	2640-1-1	A	Accreditato	VIA SALVATORE CALENDA, 6	84126	Salerno	Sa	2 aule didattiche 9 laboratorio cucina 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio pasticceria	Ornella Pellegrino
489	Istituto paritario Nievo	2643-1-1-S	A	Accreditato	Piazza San Giovanni snc	80030	Roccarainola	Na	5 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio cucina	Mario Marchese
490	Isco adr Srl	2646-1-1-S	A	Accreditato	Via Torana snc	83031	Ariani Irpino	Av	3 aule didattiche	Pasquale Penza
491	Centro scolastico San Francesco	2648-1-3-S	A	Accreditato	Via San Silvestro 27	83027	Mugnano del Cardinale	Av	3 aule didattiche 1 laboratorio socio-sanitario	Francesco Cavaliere
492	Skills Consulting Srl	2651-1-2-S	A	Accreditato	Via Aldo Moro 1/P	84081	Baronissi	Sa	1 aula didattica	Vincenzo Vietri
493	Giovani per l'Europa Onlus	2652-1-4-S	A	Accreditato	Via Einaudi SS. 87 Km 20.700	81025	Marcianise	Ce	6 aule didattiche 1 laboratorio informatica	Patrizia Salvati
494	SIF srl di Avramova Iva Petrova	2655-1-1	A	Accreditato	Via Pietro Nenni 28	80018	Mugnano di Napoli	Na	3 aule didattiche 1 Laboratorio cucina 1 Laboratorio pizzeria	Iva Petrova Avramova
495	Doceo Srls	2657-1-1	A	Accreditato	Via Nazionale Appia 5 c/o centro commerciale Apollo -	81020	Casapulla	Ce	2 aule didattiche	Rosa Pagliaro
496	CENTRO FORMAZIONE PI. MA. Srl. - IMPRESA SOCIALE	2658-1-3-S	A	Accreditato	Via Cicerone 11	80027	Frattamaggiore	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppina Saviano
497	Associazione PRO.FORM.	2659-1-2-S	A	Accreditato	Via Atellana	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche	Angela Celato
498	ADECCO FORMAZIONE Srl	2662-1-2	A	Accreditato	Via Fiumicello 7	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Roberto Pancaldi
499	Artemide Società cooperativa sociale Onlus	2664-1-2-S	A	Accreditato	Via Madonna dell'Olio 201	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Stefania Abate

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
500	Itinera Società cooperativa	2667-1-2-S	A	Accreditato	Via Fulvio Renella 32	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Roberto Domenico Bogetti
501	Associazione MAS	2669-1-3-S	A	Accreditato	Via Macchia Mezzana 20	84038	Sassano	Sa	5 aule didattiche	Maria Antonina Moscato
502	Centro Studi Boethos	2674-1-2-S	B	Accreditato	Via G. Carducci	84020	Palomonte	Sa	3 aule didattiche	Barbara Parisi
503	Istituto Pilota srl	2675-1-1-S	A	Accreditato	Piazza Plebiscito	83030	Taurasi	Av	3 aule didattiche	Michele De Sio
504	Engitech Srl	2678-1-4-S	A	Accreditato	Via Roma 281	80038	Pomigliano D'Arco	Na	4 aule didattiche	Salvatore Guadagni
505	Bluezone Srls	2681-1-1-S	A	Accreditato	Via Provinciale 11 n. 58	84044	Albanella	Sa	3 aule didattiche	Giuseppe Capezzuto
506	2 POWER Srl	2683-1-3-S	B	Accreditato	Viale Europa 314	81031	Aversa	Ce	1 aula didattica 1 aula multimediale	Giacomo Diana
507	LASPED Engineering Service Srl	2685-1-1	A	Accreditato	Via Ugo Foscolo 1	84013	Cava de' Tirreni	Sa	2 aula didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio chimica	Leonardo Aloia
508	FO.SA.P.A. Formazione Salernitana per la pubblica Amministrazione Srl	2686-1-2-S	A	Accreditato	Via Provinciale Teggiano - Polla snc	84039	Teggiano	Sa	3 aule didattiche	Rosario Liguori
509	Istituto musicale R. Goitre	2687-1-1-S	A	Accreditato	Via Nicodemo snc	84078	Vallo della Lucania	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio spettacolo	Cristina Di Polito
510	LEUKOS Srl	2689-1-1	A	Accreditato	Via Cicalesi 19	84014	Nocera Inferiore	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Francesco Barba
511	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	2691-2-2-S	A	Accreditato	Via Sabato Visco 24B	84131	Salerno	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio servizi socio sanitari	Giovanpaolo Gaudino
512	IL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA	2697-1-2	B	Accreditato	Via Guglielmo Marconi 11 Trav. 4	81030	Casapesenna	Ce	6 aule didattiche	Marika Piccolo
513	AESSE80 IN FORMAZIONE s.r.l.s.	2700-1-3-S	A	Accreditato	Viale Libertà	83020	Pago del Vallo di Lauro	Av	4 aule didattiche	Antonio Santaniello
514	Istituto A Retè di Fusco Teresa	2706-1-3-S	A	Accreditato	Viale Europa snc c/o Complesso La Meridiana	81054	San Prisco	Ce	6 aule didattiche 1 Laboratorio Estetica	Teresa Fusco
515	Gesar Srls	2709-1-1-S	A	Accreditato	Via Pioppitelli 7	81013	Piana di Caiazzo	Ce	2 aule didattiche	Natale Cennamo
516	Major Bit Academy srl	2715-1-1	A	Accreditato	Centro Direzionale Is. C2 Scala B	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Raffaele Veneruso
517	AN.GI.Immobiliare e Formazione Srl	2719-1-1-S	A	Accreditato	Via Orabona 121	81031	Aversa	Ce	1 aula didattica 1 aula informatica	Antonio Pezone
518	Progetto Form-azione	2721-1-1-S	A	Accreditato	Via della Liberta 312	80010	Villaricca	Na	1 aula didattica	Marotta Andrea
519	Dasir tech	2723-1-1	B	Accreditato	Via Michelangelo 31	80026	Casoria	Na	2 aule didattiche	Salvatore Rullo

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
520	ESSENIA UETP Srl	2731-1-1	A	Accreditato	Via Sabato Visco 24/a	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Giovanna Palumbo
521	Sire Ricevimenti d'autore srl	2732-1-1	A	Accreditato	Via J. F. Kennedy 54	80125	Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio cucina 1 laboratorio pasticceria	Vincenzo Borrelli
522	IFEP SRL	2734-1-1	A	Accreditato	Via Appia snc	80029	Sant'Antimo	Na	4 aule didattiche	Gerardo Esempio
523	SINTESI Srl	2744-1-4	B	Accreditato	Via Mascagni 92	80128	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Matteo Carbone
524	Arte & Stile di Monaco Giuseppe	2746-1-1	B	Accreditato	via Nettuno ssnc	80029	Sant'Antimo	Na	1 aula didattica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Giuseppe Monaco
525	C'è Form Srl	2751-1-2-S	A	Accreditato	Via Amerigo Vespucci 9	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche	Vincenzo De Mattia
526	Global Center Formazione	2757-1-4	A	Accreditato	Via Passariello 180	80038	Pomigliano D'Arco	Na	6 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Simona Manfrellotti
527	ISEP SCHOOL Srl	2761-1-2	B	Accreditato	Via F.lli Cervi 3	80029	Sant' Antimo	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatura	Monica Petito
527	ISEP SCHOOL Srl	2761-1-2	B	Accreditato	Via C. B. Cavour 5	80023	Caivano	Na	1 aula didattica 1 Laboratorio estetica 1 Laboratorio acconciatura	Monica Petito
528	CSFLM S.R.L.S.	2768-1-1-S	B	Accreditato	Via Luciani	81041	Vitulazio	Ce	4 aule didattiche	Luigi Fabio Monaco
529	MedicalSA Srl	2772-1-3	A	Accreditato	Via Roberto Wenner 57	84101	Salerno	Sa	1 aula didattica 1 laboratorio socio sanitario	Francesco Natale
530	ISIS PAOLO COLOSIMO	2793-1-1	A	Accreditato	VIA SANTA TERESA DEGLI SCALZI,36	80135	Napoli	Na	3 aule didattiche 2 laboratori audio	Fiorella Colombai
531	Tecnoquality Srls	2794-1-2-S	A	Accreditato	Via Rosa Jemma n.2 fabb. B Centro Direzionale	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche	Ferdinando Cecere
532	Step Srl	2795-1-3	A	Accreditato	Via G. Porzio 4 – Centro Direzionale di Napoli Is. G2	80143	Napoli	Na	1 aula didattica 1 informatica	Massimo Saldi
533	MBC Service Srl	2802-1-3	B	Accreditato	Via Raffaele Gasparri 1	81100	Caserta	Ce	1 aula didattica 1 laboratorio per lavorazioni lattiero-casearie	Marco Nobis
534	Apeiron Cooperativa Sociale	2805-1-1-S	A	Accreditato	Via Vittorio Veneto II Traversa snc	81052	Pignataro Maggiore	Ce	2 aule didattiche	Emiliano Sanges
535	TFP Srl	2807-1-2-S	A	Accreditato	Zona Industriale ASI Sud snc Marcianise	81025	Marcianise	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio elettricità elettronica	Fulvio Tartaglione

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
536	Arcam srl	2809-1-1-S	A	Accreditato	Via Settimio Mobilio 17	84127	Salerno	Sa	4 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio-sanitari 1 laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica	Giuseppe Amoroso
537	MAVI Consulting sas	2811-1-2	A	Accreditato	Via E. De Filippo 1	83011	Altavilla Irpina	Av	2 aule didattiche	Sara Saurino
538	Associazione Scuola Progetto Futuro e Volontariato	2813-1-1-S	A	Accreditato	Via Vietri 21	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche	Giuseppina Sirico
539	MASTER ACADEMY DI PASQUALI ROSANNA	2819-1-1-S	B	Accreditato	Via Campania 26	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Rosanna Pasquali
540	ASSOCIAZIONE AD ALTA VOCE	2821-1-1-S	B	Accreditato	Via Salvatore Tommasi 1	80135	Napoli	Na	1 aula didattica	Carlo Morelli
541	Gruppo Lombardo Formazione	2824-1-2	A	Accreditato	Centro Direzionale di Napoli - Isola G 7	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Salvatore Lombardo
542	Bioinnova Srl	2826-1-1-S	A	Accreditato	Via Grotte San Lazzaro 9	81043	Capua	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio industria alimentare	Enrico Amico
543	StartUProject	2831-1-2-S	A	Accreditato	Via Gioberti 12	80011	Acerra	Na	4 aule didattiche	Gennaro Manzo
543	StartUProject	2831-1-2-S	A	Accreditato	VIA MARCONI, 22	80011	Acerra	Na	7 aule didattiche 1 laboratorio cucina 1 laboratorio pizzeria	Gennaro Manzo
544	Consorzio SSSS - Scuola Superiore di Scienze della Salute	2836-1-4-S	A	Accreditato	Vico Pozzo 1	80014	Giugliano in Campania	Na	3 aule didattiche	Marco Bolognese
544	Consorzio SSSS - Scuola Superiore di Scienze della Salute	2836-1-4-S	A	Accreditato	Via Litoranea- Loc. Spineta 39	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio cucina	Marco Bolognese
545	Cooperativa Sociale La Meridiana Onlus	2838-1-3-S	A	Accreditato	Via dei Longobardi 9	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche	Wladimiro Iarriccio
545	Cooperativa Sociale La Meridiana Onlus	2838-1-3-S	A	Accreditato	Contrada Pezzapiana snc	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche	Wladimiro Iarriccio
546	Unisigma Srl	2839-1-1	A	Accreditato	Via Patturelli 89	81100	Caserta	Ce	1 aula didattica	Florianna Golino
547	Uniglobal s.r.l.s.	2841-1-1	A	Accreditato	Via Montagnola – Fraz. Piazzolla di Nola	80039	Saviano	Na	3 aule didattiche	Maria Rosaria Rondino
548	OASI Srl IMPRESA SOCIALE	2843-1-1	A	Accreditato	Via D. Petri 3-5	80010	Quarto	Na	5 aule didattiche 1 laboratorio cucina 1 laboratorio pizzeria	Carolina Amato
549	APL Lavoro Network - Rete del Valore Scarl	2860-2-2-S	A	Accreditato	Via Vicinale S .Maria del Pianto n. 61, Torre 1	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Maurizio Turrà
550	Infotel Sistemi srl	2863-1-1	A	Accreditato	Via Fiorignano 29	84090	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche	Secondo Martino

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
551	Accademia Triade Srl	2864-1-2	B	Accreditato	Via Mario De Sena 190-193	80035	Nola	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatura	Francesco Mocerino
552	Istituto Paritario Santa Croce cooperativa sociale	2869-1-2-S	A	Accreditato	Via Nuova San Leone 62	80054	Gragnano	Na	10 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio servizi socio sanitari	Stefania Caiazzo
553	Neaform Srls	2870-1-2-S	A	Accreditato	Via Pietro Colletta 11	81024	Maddaloni	Ce	4 aule didattiche	Antonio Campolattano
554	ASFOR-EUROLEARNING	2871-1-2-S	A	Accreditato	Via delle Industrie snc	81020	San Marco Evangelista	Ce	1 aula didattica 1 aula informatica	Iolanda Gallo
555	Accademia Carol Istituto di moda e design di Vastola Carla	2872-1-1	B	Accreditato	Via E. Astuti 121	84014	Nocera Inferiore	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio stilismo modellismo indossatori	Carla Vastola
556	Scuola di Formazione Professionale Costa srls	2874-1-3	A	Accreditato	Via Pietrarelle 14	81100	Caserta	Ce	4 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Carmen Di Nuzzo
557	Rea Academy Srl	2879-1-4-S	A	Accreditato	Corso Arnaldo Lucci snc	80142	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica	Paolo Secondino
557	Rea Academy Srl	2879-1-4-S	A	Accreditato	Corso Arnaldo Lucci (Seconda sede)	80142	Napoli	Na	5 aule didattiche	Paolo Secondino
558	Fashion Club Società Cooperativa	2885-1-1	A	Accreditato	Via San Luca snc	81020	Casapulla	Ce	1 aula didattica 2 laboratori acconciatura	Francesco De Cunto
559	FRA.MA SCHOOL di Carnevale Francesco	2887-1-2-S	A	Accreditato	Via Amendola 22,24,26	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Carnevale
560	Winform srls	2891-1-2	A	Accreditato	Via Raffaele Mauri 63	84129	Salerno	Sa	3 aula didattiche	Roberta Di Giacomo
561	Gibo ingegneria Srls	2892-1-2	B	Accreditato	Via P. Sichelgaita 65	84125	Salerno	Sa	3 aula didattiche	Giovanni Bottiglieri
562	Domus Srl	2893-1-1-S	A	Accreditato	Via G. Porzio CdN Is E 2	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Alfredo Guerri
563	Securlav Spa	2894-1-1	A	Accreditato	Via E. A. Mario 4	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Luigi Tamantini
564	Soluzioni inverse Srl	2896-1-2	B	Accreditato	Via Vicinale S.Maria Pianto T.1	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Carmine Damiano
565	Fergola Stefano	2900-1-1	B	Accreditato	Via Prof Luigi Di Donato 9	84048	Castellabate	Sa	2 aule didattiche	Stefano Fergola
566	Risasi Srls	2901-1-3-S	A	Accreditato	Via Contrada Sant'Eustachio 22	83100	Avellino	Av	1 aula didattica	Ernesto Sole

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
566	Risasi Srls	2901-1-3-S	A	Accreditato	Via Paolo IV Carafa	83100	Avellino	Av	3 aula didattica	Ernesto Sole
567	Fenimprese Caserta	2904-1-1	A	Accreditato	Via Gramsci 7B	81030	Parete	Ce	2 aule didattiche	Ortensio Falco
568	Corrado Academy s.r.l.	2908-1-1	B	Accreditato	Località Quattro Querce Snc.	84036	Sala Consilina	Sa	2 aule didattiche 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Gaetano Corrado
569	Hirpinia Servizi Srls	2912-1-3-S	A	Accreditato	C.so Vittorio Veneto 371/373	83035	Grottaminarda	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Silvano Toto
570	Carpe Diem srl	2913-1-3	B	Accreditato	Via Santa Chiara 14 – S1	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche	Emilia Dora
571	IRFID Srl	2914-1-1	B	Accreditato	Via Funari 1	80044	Ottaviano	Na	2 aule didattiche	Luigi Corcione
572	C.M.S. Centro Metrologico del Sud S.r.l.	2915-1-1-S	A	Accreditato	Via Stefano Barbato 10	80147	Napoli	Na	1 aula didattica	Enrico Gargiulo
573	Projenia Società Cooperativa Sociale	2916-2-1-S	A	Accreditato	Strada Statale Appia snc – Area P.I.P di Via Cancellonica	82030	Apollosa	Bn	2 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio sanitari	Luca Mauriello
574	Domus Form Srl	2918-1-2-S	A	Accreditato	Piazzale Luigi Vanvitelli 15	80040	Volla	Na	4 aule didattiche	Ciro Palella
575	Eris Srl	2921-1-1	A	Accreditato	Via Giotto 87	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche	Pasquale Lama
576	Assoefa Lavoro	2922-2-2-S	A	Accreditato	Via Antonio Amato 20-22	84131	Salerno	Sa	1 aula didattica	Alfonso Muoio
577	Quarta Srl	2923-1-1	A	Accreditato	Via Salvo D'Acquisto 28	81020	Casapulla	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio sartoria cucito e ricamo	Angelo Quarta
578	Fondazione Saccone	2926-1-1	A	Accreditato	Via Giuseppe Ungaretti 43	84090	Montecorvino Pugliano	Sa	3 aule didattiche	Giorgio Scala
579	Università Popolare del Sannio	2932-1-1-S	A	Accreditato	Via Vallo Rotondo 4	82037	Telese Terme	Bn	1 aula didattica	Antonio Di Mezza
580	CI.EFFE.P.Srls	2933-1-2-S	A	Accreditato	Via Giuseppe Casillo 12	80047	San Giuseppe Vesuviano	Na	3 aule didattiche	Valeria Cerciello
580	CI.EFFE.P.Srls	2933-1-2-S	A	Accreditato	A MICHELANGELO AMBROSIO N.6,	80047	San Giuseppe Vesuviano	Na	3 aule didattiche	Valeria Cerciello
581	ARTE&STYLE SRLS	2939-1-1-S	A	Accreditato	Via Nettuno snc	80029	Sant'Antimo	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe Monaco
582	Istituto Scolastico Pietro Giannone SRL	2947-1-1-S	A	Accreditato	Via Giannone 79	80034	Marigliano	Na	10 aule didattiche	Giuseppe Parisi
583	KALOS ACADEMY srls	2949-1-1	A	Accreditato	Via San Leonardo 51	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Roberta Cataldo

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
584	Centro Studi Artusi s.r.l.	2950-1-2-S	A	Accreditato	Viale Europa 64	81054	San Prisco	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio cucina 1 laboratorio pizzeria	Giuseppina Fabozzi
585	ASD Meridies Onlus	2951-1-1	A	Accreditato	Via Querce Nuove snc	83047	Lioni	Av	1 aula didattica 1 laboratorio servizi socio-sanitari	Carmela De Cesare
586	Il Tuo Domani Coop soc. a rl	2952-1-1-S	A	Accreditato	Via Staffetta 97	80014	Giugliano in Campania	Na	2 aule didattiche	Giuseppina Di Chiara
587	MUPU SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	2954-1--2-S	A	Accreditato	Via del Pomerio 24	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica 3 laboratori acconciatura 1 laboratorio estetica	Roberta Muccio
588	Dagilo Srl	2955-1-1-S	A	Accreditato	Via dei Mille 3	84087	Capodrise	Ce	1 aula didattica 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio cucina	Giuseppa Gagliardi
589	Istituto Superiore Alberghiero	2959-1-2-S	A	Accreditato	Via Raffaele Bosco, 66	80069	Vico Equense	Na	16 aule didattiche 4 laboratori cucina 1 laboratorio audio	Salvador Tufano
590	Centro Formazione e Lavoro S.R.L.	2960-1-1-S	A	Accreditato	Via Della Libertà, 1104	80010	Villaricca	Na	3 aule didattiche	Salvatore Napolano
591	Istituto Galassia s.r.l.	2961-1-1-S	A	Accreditato	Via Piacenza 92	84133	Salerno	Sa	6 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio sanitari	Francesco Manzo
592	Egeria Formazione Srls	2962-1-1-S	A	Accreditato	Via Verdi 58	81031	Aversa	Ce	3 aule didattiche	Agnese Silvestre
593	Jabil Circuit Italia Srl	2965-1-1-S	A	Accreditato	Via Giovanni Battista Pirelli	81025	Marcianise	Ce	3 aule didattiche	Clemente Cillo
594	Formanet Srl	2967-2-2-S	A	Accreditato	Centro Direzionale Is.F/3	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Domenico Perna
595	Magistra srl	2972-1-1-S	A	Accreditato	Via Melvin Jones 6	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Andreozzi
596	RF Tecnoformazione di Fildi Rosario	2973-1-1-S	A	Accreditato	Via Cavallo 6	80059	Torre del Greco	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Rosario Fildi
597	Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle materie concianti	2977-1-1-S	A	Accreditato	Via Campi Flegrei 34 comprensorio Olivetti	80078	Pozzuoli	Na	3 aule didattiche	Graziano Balducci
598	Ntcs srl	2980-1-2-S	A	Accreditato	Via Borsellino, 123	80025	Casandrino	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio elettricità elettronica	Giuseppe Romano
599	Consorzio Formabrain	2981-1-1	A	Accreditato	Via Antiniana 21	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche	Davide Niespolo
600	Medaarch s.r.l s.t.p.	2983-1-1	A	Accreditato	Via Crispi 14	84013	Cava de Tirreni	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica	Gianpiero Picerno Ceraso

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
601	Gesfor Formazione cooperativa di produzione e lavoro Scarl	2987-1-1-S	A	Accreditato	Via Cesare Augusto 25	80078	Pozzuoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Crescenzo Testa
602	UNIVEREST SRL	2988-1-2	A	Accreditato	Via Gradifossi Capuozzo	83036	Mirabella Eclano	Av	7 aule didattiche	James Cobuccio
603	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE C.S.P. SRL	2990-1-2-S	A	Accreditato	Via Marco N. Balbo 48\50 e 42	84014	Nocera Inferiore	Sa	6 aule didattiche	Salvatore Campitiello
603	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE C.S.P. SRL	2990--1-2-S	A	Accreditato	Via Largo Rosa Falconi 1	84050	Ispani	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista	Salvatore Campitiello
603	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE C.S.P. SRL	2990-1-2-S	A	Accreditato	Piazza Guerritore 12/Via Canale 60	84014	Nocera Inferiore	Sa	5 aule didattiche	Salvatore Campitiello
604	IPSEOA PETRONIO	2991-1-1-S	A	Accreditato	VIA MATILDE SERAO, 13	80078	Pozzuoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio cucina	Filippo Monaco
605	Effata Apriti - Coop. Soc. Onlus	2993-1-1-S	A	Accreditato	Via Toccaniello, 31	83050	Parolise	AV	4 aule didattiche	Patrizia Pastore
606	Cat Napoli Area Metropolitana Scarl	2995-1-2	A	Accreditato	Via Boccaccio, 17	80048	Sant'Anastasia	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio pasticceria 1 laboratorio pizzeria 2 laboratori cucina	Gennaro Imperato
607	Scuola Statale IIS " A. KEYS"	2998-1-1-S	A	Accreditato	Via Nazionale, 2	84040	Castelnuovo Cilento	Sa	1 aula didattica 1 laboratorio informatica 2 laboratori cucina 2 laboratori di sala	Maria Masella
608	Formazione Nadel Srls	3000-1-1-S	A	Accreditato	Via On. F. Napolitano 58	80035	Nola	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Guido Vaccaro
609	CANZANO M. & M. S.R.L. - FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	3003-1-1-S	A	Accreditato	Viale delle Industrie 2	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche	Mariella Canzano
610	Innova Group s.r.l.	3005-1-1	A	Accreditato	Via Matteotti, 6	80046	San Giorgio a Cremano	Na	2 aule didattiche	Luciano Vitale
611	Qualifica Group Formazione e Lavoro s.r.l.	3008-1-2-S	A	Accreditato	Viale delle Industrie snc PIP Lotto 28	80027	Frattamaggiore	Na	4 aule didattiche	Enrico Ferrante
611	Qualifica Group Formazione e Lavoro s.r.l.	3008-1-2-S	A	Accreditato	Via Diaz, 57	81031	Aversa	Ce	3 aule didattiche	Enrico Ferrante
611	Qualifica Group Formazione e Lavoro s.r.l.	3008-1-2-S	A	Accreditato	Via Venezia, 21, 23,25	80027	Frattamaggiore	Na	3 aule didattiche	Enrico Ferrante
612	ISIS EUROPA	3010-1-1-S	A	Accreditato	Via Felice Pirozzi, 28	80038	Pomigliano D'Arco	Na	1 aula didattica 1 laboratorio audio	Rosanna Genni

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
613	Centro Studi Gallo S.r.l.	3011-1-1-S	A	Accreditato	Via A. Sorrentino, 16	84013	Cava de Tirreni	Sa	3 aule didattiche	Lucia Cafaro
614	I.R.I.P. S.r.l.s.	3012-1-2	A	Accreditato	Via Mario De Sena n. 37	80035	Nola	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Carmine Esposito
615	Isis Sereni Afragola Cardito	3013-1-2-S	A	Accreditato	VIA DON BOSCO 9	80021	Afragola	Na	1 aula didattica	Daniela Costanzo
616	Si Cert Training Center Srls	3014-1-1	A	Accreditato	S.S. 18, n. 119-121	84047	Capaccio	Sa	1 aula didattica	Giovanni Zanvettor
617	FMTS Lavoro Srl	3015-2-1	B	Accreditato	Via Leonardo Da Vinci 17/A	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	2 aule didattiche	Giuseppe Melara
618	A.G.M. Consulenza & Formazione srls	3017-1-1	A	Accreditato	Via G. Mazzini, 16	84015	Nocera Superiore	Sa	2 aule didattiche	Alfonso Marcone
619	I.S. "Striano - Terzigno"	3019-1-1	A	Accreditato	Via Sarno (Parco Verde)	80040	Striano	Na	20 aule didattiche	Rosario Cozzolino
620	LABORATORIO METROPOLITANO SRL	3021-1-1	A	Accreditato	VIA ROMA	12150	Torre Annunziata	Na	4 aule didattiche	Emanuela Artiano
621	Associazione "Agricoltori per l'ambiente"	3025-1-1	A	Accreditato	Via Sabato Visco 24/C	84131	Salerno	Sa	1 aula didattica	Giuseppe Russo
622	MSC Training Center Srl	3028-1-1	A	Accreditato	Via Cocumella 6	80065	Sant'Agnello	Na	3 aule didattiche	Franco Ronzi
623	AKA Srl	3029-1-1	A	Accreditato	Via Francesco Budi 71	84018	Scafati	Sa	1 aula didattica 1 laboratorio elettricità elettronica	Catello Apuzzo
624	Smart Job Academy	3030-1-1	A	Accreditato	Via Lamberti 7	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula multimediale	Giuseppe Di Donato
625	ONMIC FORMAZIONE S.R.L. -IMPRESA SOCIALE	3031-1-1-S	A	Accreditato	Via Adriano Aurofino 25	84127	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Vincenzo Siano
626	ISTITUTO PADRE LUIGI MONACO S.R.L.S.	3034-1-2-S	A	Accreditato	Via Giorgio Perlasca snc	81041	Bellona	Ce	6 aule didattiche 1 Laboratorio di informatica 1 laboratorio sartoria, cucito e ricamo	Alessandra Riccardi
627	Formente Srl Benefit	3035-1-2-S	A	Accreditato	Via Pozzillo 36	80053	Castellammare di Stabia	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Maria Donnarumma
628	Istituto Superiore Polispecialistico San Paolo	3036-1-1	A	Accreditato	Piazza della Vittoria, 1	80067	Sorrento	Na	4 aule didattiche 5 laboratori cucina	Paola Cuomo

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
629	B.T.S. Beauty Training School Srl	3041-1-2	A	Accreditato	Via Francesco Lanzara 33	84014	Nocera Inferiore	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Monica Terracina
630	Centro Medicina del Lavoro Vesuvio Srl	3045-1-2-S	A	Accreditato	Via S. Massimo 539	80035	Nola	Na	2 aule didattiche	Pietro Casalino
631	Eidon Srl Impresa sociale	3048-1-1-S	A	Accreditato	Via Campania 6	80017	Melito di Napoli	Na	2 aule didattiche	Emanuele Scuotto
632	Syrius s.r.l.	3047-1-1	A	Accreditato	Viale Lincoln n.60	81100	Caserta	CE	4 aule didattiche	Nunzio Antonucci
633	CAT Servizi alle Imprese Srl	3055-1-1	A	Accreditato	Via Moccia 100	83100	Avellino	Av	1 aula didattica 1 aula informatica	Gerardo Santoli
634	Upgrade Lavoro Srl	3056-1-1	A	Accreditato	Via Salvador Allende, 43/L	84081	Baronissi	Sa	3 aule didattiche	Luisa Sica
635	AVS Studio Sas	3057-1-2	A	Accreditato	Via Galileo Galilei 1 bis	80030	Mariglianella	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vittorio Guida
636	New Form Academy Srls	3058-1-2-S	A	Accreditato	Via San Massimo 301	80035	Nola	Na	7 aule didattiche 1 aula informatica	Vincenzo Macera
637	Training & Job Coop a rl	3059-1-3-S	A	Accreditato	Via Pentelete, P.co di Mauro	80044	Ottaviano	Na	17 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio pizzeria	Giuseppe Casinelli
638	CounseLis Cooperativa Sociale Onlus	3061-1-2-S	A	Accreditato	Piazza Portanova 7	80138	Napoli	Na	2 aule didattiche	Anna Chiara Stellato
639	METIS S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	3063-1-2	A	Accreditato	Via G. Porzio 4 is. G1	80143	Napoli	Na	3 aula didattica	Giovanna Mascolo
640	Centro Assistenza Tecnica Campania s.r.l.	3072-1-1	A	Accreditato	Via Renella n.18	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche	Giacomo Errico
641	Mindform Srl	3079-1-1-S	A	Accreditato	Via Vincenzo Russo, 26	84015	Nocera Superiore	Sa	2 aule didattiche	Luigi Marino
642	DeRa Formazione di De Cesare Anna	3081-1-2	B	Accreditato	Via Benedetto Gaetani 7	81056	Sparanise	Ce	3 aule didattiche	Anna De Cesare
642	DeRa Formazione di De Cesare Anna	3081-1-2	B	Accreditato	Via Benedetto Gaetani 17	81057	Sparanise	Ce	5 aule didattiche	Anna De Cesare
643	MYA Service s.r.l.	3083-1-1	A	Accreditato	Via Filippo Saporito n. 56	81031	Aversa	Ce	1 aula didattica 1 aula informatica	Raffaele Cangiano
644	Insieme Srl Impresa sociale	3090-1-1-S	A	Accreditato	Via Signorelli 35	80017	Melito di Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Valentina Mauro

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
645	Colibri formazione e concorsi srl	3092-1-1-S	A	Accreditato	Via della Libertà n. 109	81030	Lusciano	Ce	3 aule didattiche	Maria Salzillo
646	Istituto Mater Dei della Compagnia delle Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli	3096-1-2-S	A	Accreditato	Via Santa Luisa dè Marillac	80122	Napoli	Na	6 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio cucina 1 laboratorio sartoria, cucito e ricamo 1 laboratorio acconciatura 1 laboratorio ceramica	Concetta Caterina Pennisi
647	Upgrade Formazione Srl	3103-1-1	A	Accreditato	Via Salvador Allende 43/L	84081	Baronissi	Sa	3 aule didattiche	Alfonso Scafuri
648	MAB Security s.r.l.	3104-1-1	A	Accreditato	Via Piano Alvanella n.38	83024	Monteforte Irpino	AV	3 aule didattiche	Alessio Iannillo
649	Istituto San Giuseppe Srl	3107-1-3	A	Accreditato	Via Giacomo Matteotti 37/39	84016	Pagani	Sa	20 aule didattiche 1 laboratorio cucina 1 laboratorio pasticceria 1 laboratorio elettricità eletronica 1 laboratorio meccanica	Anna De Feo
649	Istituto San Giuseppe Srl	3107-1-3	A	Accreditato	Via San Francesco 108	84016	Pagani	Sa	11 aule didattiche	Anna De Feo
650	Assindustria Salerno Service s.r.l.	3112-1-1	A	Accreditato	Via Madonna di Fatima n.194	84129	Salerno	Sa	4 aule didattiche	Alessandro Sacrestano
651	MITO Learning Srl	3115-1-2	B	Accreditato	Via Circumvallazione 82 I° piano	80036	Palma Campania	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista	Donatella Rainone
652	Carlo Del Vecchio Group Srl	3118-1-1	A	Accreditato	Via Nicola Romeo 5	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Tiziana Linardo
653	Principe di Napoli	3120-1-1	A	Accreditato	via Salvatore di Giacomo	80051	Agerola	Na	5 aule didattiche 2 laboratori cucina 1 laboratorio pasticceria	Generoso De Luca
654	Edafos Formazione s.r.l.	3125-1-3-S	B	Accreditato	Viale Brodolini, snc	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Cerra
655	Formaonline S.r.l.	3126-1-1-S	A	Accreditato	Via Cappello Vecchio, 15	84131	Salerno	Sa	5 aule didattiche	Rosaria Di Domenico
656	Polo Didattico srl	3127-1-1	A	Accreditato	Via Pendino,19	80145	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio di elettricità, elettronica 1 laboratorio di meccanica, automazione 1 laboratorio di termoidraulica	Francesca Scippa

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
657	Formimpresa S.p.A.	3135-1-1	A	Accreditato	Via G. Porzio n.4 Isola A/7	80143	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Daniele Amendola
658	Cyber Security S&F	3136-1-1-S	A	Accreditato	VIA VENEZIA, 26	81022	Casagiove	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio sanitari	Vincenzo Valenziano
659	Si Work Srl	3138-1-1	A	Accreditato	Via Fuscillo, 684 - Loc. S. Venere	84047	Capaccio	Sa	1 aula didattica	Antonio Ianni
660	Ischia International School Soc. coop. Sociale	3139-1-1	A	Accreditato	Via De Gasperi 23	80074	Casamicciola Terme	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Daniela Esposito
661	Centro scolastico La Madonnina	3140-1-1-S	A	Accreditato	Via Nazionale Appia 344	81020	Casapulla	Ce	8 aule didattiche 1 laboratorio biologia	Gennaro Martone
662	Time Vision s.r.l.	3143-2-1	A	Accreditato	Corso A. De Gasperi 171	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche	Daniela Sabatino
663	Job Road Academy Società cooperativa sociale	3144-1-2-S	A	Accreditato	Via Spartimento snc	80030	Scisciano	Na	3 aule didattiche	Antonia Menichino
663	Job Road Academy Società cooperativa sociale	3144-1-2-S	A	Accreditato	Via XI settembre 2001 32 bis	80034	Mariglianella	Na	3 aule didattiche	Antonia Menichino
664	BLACK BULL SRLS	3161-1-1	A	Accreditato	Via Madonnelle, Traversa S. Pietro 2	80030	Castello di Cisterna	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio elettricità elettronica	Ivan Costantino De Lucia
665	FASHION LAB GALLERY SRL	3162-1-1	A	Accreditato	Via San Giacomo 24	80133	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estestica 2 laboratori acconciatore	Francesco Bottone
666	Sirform s.r.l.	3166-1-1	A	Accreditato	VIA AVELLINO, 16	82100	Benevento	Bn	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Virginia Citarelli
667	Incubatore Campano S.R.L.	3167-1-1	A	Accreditato	Viale Lamberti snc	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio elettricità elettronica	Anna Galdieri
668	S.G. s.r.l.	3168-1-1	A	Accreditato	Via Antiniana n. 2/i	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche	Maria Smorra

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
669	Istituto scolastico Cesare Brescia Srl	3171-1-1	A	Accreditato	Via Sacra 36	80045	Pompei	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio di cucina	Catello Sorrentino
670	Manutenzione ed Assistenza Computers Srl	3174-1-1	A	Accreditato	Via Toppole 3	83030	Manocalzati	Av	1 aula didattica	Pellegrino D'Amore
671	Phormamente Srls	3175-1-1	B	Accreditato	Via Medina 40	80133	Napoli	Na	3 aule didattiche	Giuliana Trematerra
672	Formazione AGR Srls	3177-1-2-S	A	Accreditato	Via Fogazzaro 57/A	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio di estetica	Katiuschia Fiammenghi
673	Nea Group srls	3178-1-1	A	Accreditato	Via Poseidonia n. 15	84091	Battipaglia	Sa	5 aule didattiche 1 aula informatica 4 laboratori Estetica 1 laboratorio Sartoria cucito e ricamo 1 laboratorio Massaggi	Francesco Gloriante
674	Elaborando Srl	3179-1-1	A	Accreditato	Via Mainente snc	84078	Vallo della Lucania	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Coccaro
675	Esperia Coop.Soc.Onlus	3186-1-1-S	A	Accreditato	Zona industriale Aversa Nord - Carinaro Via Consortile c/o "In Centro"	81031	Carinaro	Ce	3 aule didattiche	Giacomo Fusciello
676	Istituto Fondazione Doria D.C. srl	3188-1-2	A	Accreditato	Via Cupa Mastrogennaro 13	84012	Angri	Sa	7 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio cucina 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio servizi socio sanitario	Anna Villani
677	Helios s.r.l.	3190-1-2	A	Accreditato	Via Tenente Lignola, 20	84010	Corbara	Sa	10 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio Servizi Socio Sanitari 1 laboratorio chimica 1 laboratorio ceramica	Raffaele Limone
678	Pentaform S.r.l.	3191-1-1	B	Accreditato	Via Nuova Poggioreale n. 60 PLF Inail ed. Torre 7, piano 11	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Antonio Barbato
679	MD S.r.l.	3192-1-1	A	Accreditato	Contrada Piano Cappelle Km 267	82100	Benevento	Bn	4 aule didattiche	Innocenzo Macchiarolo
680	Villa delle Ginestre Srl	3197-1-1	A	Accreditato	Via Europa 3/D	80040	Cercola	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luigi Ugliano
681	HEIDY SOC. COOP. SOCIALE ARL	3198-1-1 S	B	Accreditato	Via Sicilia 17	83035	Grottaminarda	Av	3 aule didattiche	Angela Faratro
681	HEIDY SOC. COOP. SOCIALE ARL	3198-1-1 S	B	Accreditato	Via Fontanelle 43	83035	Grottaminarda	Av	3 aule didattiche	Angela Faratro

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
682	Associazione M&C Militerni	3199-1-1-S	A	Accreditato	Via Pionati, 4	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche	Manuela Militerni
683	C.F.P.MONTESSORI S.R.L.S.	3202-1-1-S	A	Accreditato	Via San Martino n. 34	82016	Montesarchio	Bn	3 aule didattiche	Ottavio Pennacchia
684	PSB Consulting Srl	3206-1-1-S	A	Accreditato	Via Medina 5	80133	Napoli	Na	3 aule didattiche	Pasquale Natale
685	Eclissi Academy s.r.l.s.	3207-1-1	A	Accreditato	Strada Statale 7bis snc	80014	Giugliano in Campania	Na	1 aula didattica 2 laboratori estetica	Rosaria Di Palma
686	Path Academy S.r.l.s.	3210-1-1	B	Accreditato	Via 4 Novembre n.127	80040	Poggiomarino	Na	2 aule didattiche	Patrizia Annunziata
687	A.B. FORMAZIONE S.R.L.	3212-1-1-S	A	Accreditato	Via San Giovanni, 23	82037	Telese	Bn	5 aule didattiche	Simone Tagliati
688	DELDUCA&CINQUEGRANA S.R.L.S	3213-1-1	A	Accreditato	Traversa Udalrigo Masoni 4	80141	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio informatico	Vincenzo Cinquegrana
689	CAAEM s.r.l.s.	3217-1-1	A	Accreditato	Via Ventotene n.20	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Cinzia Enza Federico
690	Centro Formazione Ter-Ignis s.r.l.s.	3228-1-1-S	A	Accreditato	Via Giuseppe Verdi 217	80040	Terzigno	Na	3 aule didattiche	Anna Ammendola
691	Asterope s.r.l.	3236-1-2	A	Accreditato	Centro Direzionale Is. E/1	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Raffaele Dercenno
692	SCUOLA PARITARIA CAMPUS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	3231-1-2-S	A	Accreditato	Via Astuti 26	84014	Nocera Inferiore	Sa	11 aule didattiche	Gabriele Silvestri
693	Sergon s.r.l.	3237-1-1	A	Accreditato	Via delle Arti e dei Mestieri sn	84013	Cava de Tirreni	Sa	2 aula didattiche	Orsola Senatore
694	Sophia s.r.l.	3239-1-1	A	Accreditato	Via Ferrante Imparato n.190	80146	Napoli	Na	3 Aule didattiche	Giuseppe Valentini
695	Apis Form	3244-1-1	A	Accreditato	Via Luigi Guercio, 427	84134	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Enrico Iannuzzi
696	Parrocchia Maria SS. del Carmine Ramo E.T.S.	3247-1-1-S	A	Accreditato	Via del Carmine, 66	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio cucina	Luigi Milano
697	Schettino s.r.l.	3252-1-1	A	Accreditato	Via Antiniana 65	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio cucina	Fabrizio Schettino
698	Gruppoformazione s.r.l.	3256-1-1	B	Accreditato	Villa Campolieto - Corso Resina 283	80056	Ercolano	Na	1 aula didattica	Norma Pecoraro
699	Gradior s.r.l.	3259-1-1	A	Accreditato	Via Marziale 15	80067	Sorrento	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Somma
699	Gradior s.r.l.	3259-1-1	A	Accreditato	Via Partenio 32	83100	Avellino	Av	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Maria Somma
700	Ente di Formazione Professionale Frasalform s.r.l.	3271-1-1	A	Accreditato	Via E. Landi 7	81034	Mondragone	Ce	3 aule didattiche	Vincenzo Mastronzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
701	La Mimosa Società cooperativa sociale	3279-1-2-S	A	Accreditato	Corso Umberto I ,176	81012	Alvignano	Ce	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore	Vittorio Martino
702	Reforma srl	3286-1-1	A	Accreditato	Via A. Gabelli , 3	80014	Giugliano	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio meccanica	Davide Daniele
703	EFFE QUADRO LEARNING SRLS	3287-1-1-S	A	Accreditato	VIALE RAIMONDO SORRENTINO N.24	80048	Sant'Anastasia	Na	3 aule didattiche	Fiorentino Pulcrano
704	Ulisse s.r.l.	3288-1-1	A	Accreditato	Via Galileo Ferraris n.113	80142	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 Laboratorio Bar ed altri simili senza Cucina	Rocchino D'Alessandro
705	Istituto Flegreo S.r.l.	3289-1-1	A	Accreditato	VIA ELEONORA DUSE	80126	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Daniele Piro
706	Maqer Job s.r.l.	3292-2-2	A	Accreditato	Via Giulio Pastore, 32	84131	Salerno	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Carmine Petolicchio
707	Tito Livio s.r.l.	3295-1-1	A	Accreditato	Via Giannone 79	80034	Marigliano	Na	4 aule didattiche	Arianna Parisi
708	Qualis Academy s.r.l.	3296-1-1	A	Accreditato	Via G. Porzio C.D. Napoli G1	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Ciro Scognamiglio
709	IIS "ALDO MORO"	3297-1-1	A	Accreditato	Via Capone snc	82016	Montesarchio	Bn	1 aula didattica 1 laboratorio cucina 1 laboratorio pasticceria	Rosa Tangredi
710	Corporate Training s.r.l.	3298-1-2	A	Accreditato	Via Adige 6	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Nunzio Nicola Costagliola
711	Digital Form s.r.l.	3300-1-1-S	A	Accreditato	Viale Della Logistica snc	81032	Carinaro	Ce	3 aule didattiche	Alessio Martinelli
712	KRONOS FORMAZIONE S.R.L.	3302-1-3-S	A	Accreditato	Corso Umberto I, 293	80138	Napoli	Na	4 aule didattiche	Caterina Cancemi
713	Istituto Bisogno s.r.l.	3303-1-1	A	Accreditato	Largo Gino Capone	83048	Montella	Av	5 aule didattiche	Vito Bisogno
714	SIMPLE WORK SRL	3304-1-1-S	A	Accreditato	Via M.Diana n 2	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	Ce	3 aule didattiche	Salvatore Borrata
715	Dea Form Academy s.r.l.s.	3307-1-2-S	A	Accreditato	Via San Massimo n.301	80035	Nola	Na	9 aule didattiche	Serena Bifulco
716	LF Italia s.r.l.	3308-1-2	A	Accreditato	Via Strauss n.24/C	84091	Battipaglia	Sa	4 aule didattiche	Giuseppe Vinni

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
717	C&D Lab Srls	3309-1-1	A	Accreditato	Via Pascoli, 60	80018	Mugnano di Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore	Vincenza Rocco
718	ATENEO PITAGORA SRL	3318-2-1-S	A	Accreditato	Via Nappi, 23	80040	Poggiomarino	Na	4 aule didattiche	Salvatore Guadagno
719	Biesse Solution s.r.l	3319-1-2	A	Accreditato	Centro Direzionale Via G. Porzio, 4 isola C2	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Lucantonio Bruno
719	Biesse Solution s.r.l	3319-1-2	A	Accreditato	Traversa di Via Fiumicello a Loreto n 7	80100	Napoli	Na	8 aule didattiche	Lucantonio Bruno
720	BEE JOB ACADEMY SRL	3320-1-1-S	A	Accreditato	VIA PASSARIELLO, 180	80038	Pomigliano D'Arco	Na	3 aule didattiche	Giovanni Arnone
721	TAX AND LEGAL ADVISOR S.P.A.	3321-1-1	A	Accreditato	Via Mario Schiavo 4	84053	Cicerale	Sa	3 aule didattiche	Gianfranco Soriano
722	START UP LAVORO & FORMAZIONE S.R.L.	3396-1-1	A	Accreditato	VIA DEL CENTENARIO, 82	84084	Fisciano	Sa	4 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Rossella Giuliano
723	JOB TRAINING PROJECT s.r.l.	3329-1-1-S	A	Accreditato	Via G. Imbroda 70, 72, 74	80035	Nola	Na	3 aule didattiche	Giuseppe Mauro
724	FAIDEE S.R.L. CONSULENZE E FORMAZIONE	3332-1-1-S	A	Accreditato	località Sant'Antuono z.i.	84030	Polla	Sa	3 aule didattiche	Maria Antonietta Aquino
725	Training Consulting Services s.r.l.	3333-1-1	A	Accreditato	Via Villa Comunale 15	80059	Torre del Greco	Na	3 aule didattiche	Vincenzo Falanga
726	PUNTO FORM s.r.l.	3337-1-1-S	A	Accreditato	Via 11 Settembre 2001 32 bis	80030	Mariglianella	Na	5 aule didattiche	Gianpaolo Piccolo
727	Minerva SRL	3338-1-1	A	Accreditato	Via XX settembre, 52	80047	San Giuseppe Vesuviano	Na	6 aule didattiche 2 laboratori estetica	Michele Giordano
728	Istituto Aldo Moro s.r.l.	3346-1-1	A	Accreditato	Via G. Lippiello	83022	Baiano	Av	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio sartoria cucito e ricamo 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio servizi socio sanitari	Francesco Cavaliere
729	IIS ENZO FERRARI	3349-1-1-S	A	Accreditato	VIA SAVORITO,9	80053	Castellammare di Stabia	Na	9 aule didattiche 1 laboratorio termoidraulico 2 laboratori elettricità elettronica 1 laboratorio sartoria cucito e ricamo	Giovanna Izzo
730	ISIS ENRICO CARUSO	3352-1-1-S	A	Accreditato	via S.G. De Matha, 8	80141	Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio cucina	Letizia Testa
731	I.I.S. A.Amatucci	3356-1-1-S	A	Accreditato	Viale Italia 18	83100	Avellino	Av	1 laboratorio informatico 1 laboratorio ottico	Antonella De Donno

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
732	CENTRO SCOLASTICO MATER DOMINI SRL	3357-1-1	A	Accreditato	VIA L. ABENAVOLO N 10	81031	Aversa	Ce	13 aule didattiche 1 laboratorio cucina 1 laboratorio biotecnologie 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio meccanica metallurgica 1 laboratorio servizi socio sanitari	Aldo Lauri
733	PRAGMA FORMAZIONE SRLS	3361-1-1-S	A	Accreditato	via XI Settembre 2001, 32 bis	80030	Mariglianella	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Valentina Mignone
734	Sevig Formazione S.r.l.s.	3362-1-1	A	Accreditato	via Aldo Moro 37	80012	Calvizzano	Na	4 aule didattiche	Piermaria Severino
735	FORMAINNOVA SRLS	3363-1-1-S	A	Accreditato	VIA RAFFAELLO, 9 - VIA TIZIANO, 1	83047	Lioni	Av	2 aule didattiche 1 aula multimediale	Ciro Manzo
736	GRIFORM srl Impresa sociale	3364-1-2-S	A	Accreditato	Via G. D'Annunzio 14	81030	Gricignano di Aversa	Ce	1 aula didattica 1 laboratorio estetetica 1 laboratorio acconciatore	Emanuela Artiano
737	Expertease srl	3366-1-2	A	Accreditato	Via Cappella Vecchia 8	80121	Napoli	Na	3 aule didattiche	Bruno Laudati
738	Fondazione Monti Lattari ONLUS	3369-1-1	A	Accreditato	Piazza Guglielmo Marconi n. 9	80054	Gragnano	Na	3 aule didattiche	Mariella Verdoliva
739	PABLO NERUDA	3374-1-1-S	A	Accreditato	VIA PRINCIPE A DE CURTIS 2	80033	Cicciano	Na	6 aule didattiche 1 laboratorio chimica	Mario Marchese
740	Qualifica Group srl	3379-1-1-S	A	Accreditato	Via Arena snc	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio- sanitari	Enrico Ferrante
740	Qualifica Group srl	3379-1-1-S	A	Accreditato	Via On. Francesco Napolitano n° 25 / 27 - Piano 2 - Scala B - Int. 21/22	80035	Nola	Na	3 aule didattiche	Enrico Ferrante
741	IPSSEOA A. ESPOSITO FERRAIOLI	3381-1-1-S	A	Accreditato	Via Gorizia 2	80143	Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratoria cucina 1 laboratorio pasticceria 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio elettricità elettronica	Rita Pagano

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
742	NEW IRIP S.R.L.S.	3390-1-1	A	Accreditato	Via Colle San Bartolomeo n. 53	84045	Pompei	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Aniello Esposito
743	ISIS Nobile amundsen	3393-1-1-S	A	Accreditato	Via Principe Lancellotti 99	83023	Lauro	Av	3 aule didattiche 1 laboratorio cucina 1 laboratorio sala 1 laboratorio ricevimento	Luigia Conte
744	I.S. Leonardo Da Vinci	3399-1-1-S	A	Accreditato	Via Foggia 37	80143	Napoli	Na	34 aule didattiche 2 laboratori multimediali 1 laboratorio tessile 2 laboratori chimica 1 laboratorio elettrotecnica	Giulia Urciuolo
745	Qualifica Consulting srl	3408-1-1-S	A	Accreditato	Angolo Via Colonnette - Via Polcari - P.T.	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche	Enrico Ferrante
746	ISIS E. CORBINO	3434-1-1	A	Accreditato	Via Salvatore Valitutti s.n.c.	84024	Contursi Terme	Sa	12 aule didattiche 2 laboratori cucine 2 laboratori sala bar	Mariarosaria Cascio

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B - OPERATORI NON ACCREDITATI

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
1	Corrado Group SRL S.I.E. in liquidazione giudiziaria n°28/2023 con esercizio attività	897-1-6	B	Non Accreditato (per cessata attività)	Via Abate Conforti	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Stefania Forino
2	Studio e Formazione srl	1546-1-6	A	Non Accreditato (rinuncia accreditamento)	via Lazio, 19	81022	Casagiove	Ce	3 aule didattiche	Maria Consiglia Lombardo
3	I.R.Fo.M. Società Cooperativa	1767-2-7-S	B	Non Accreditato (rinuncia sede operativa)	Contrada Ponte Valentino	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Maria Luisa Callisto
4	Dolce&Salato Srl	1879-1-8-S	B	Non Accreditato (rinuncia sede operativa)	Via Forche Caudine 141	81024	Maddaloni	Ce	1 aula di servizio 1 aula informatica 1 laboratorio cucina 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio pasticceria	Giuseppe Daddio
5	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	2691-2-2-S	A	Non Accreditato (rinuncia sede operativa)	Via Madonna di Fatima 21	80129	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Giovanpaolo Gaudino

Decreto Dirigenziale n. 30 del 03/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

ANNULLAMENTO DECRETO DIRIGENZIALE N. 28 DEL 31/10/2023.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con Decreto Dirigenziale n. 28 del 31/10/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "LEGGE REGIONALE 26 OTTOBRE 2021, N. 17 ART. 6 – CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER FAVORIRE L'OCCUPAZIONE FEMMINILE STABILE E DI QUALITÀ.";

CONSIDERATO che per mero errore materiale sono stati riportate nell'avviso cause di decadenza dai benefici non congruenti con le previsioni e gli indirizzi degli atti presupposti;

RILEVATO che non è pervenuta alla data odierna nessuna istanza di contributo per cui il provvedimento di annullamento non lede alcuna posizione giuridica qualificata e meritevole di particolare apprezzamento;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'annullamento dell'Avviso di cui al D.D. n. 28/2023 citato in premessa al fine di garantire il buon andamento e l'efficacia dell'azione amministrativa;

VISTO l'art. 21 nonies della Legge 241/90

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato

1) di annullare l'Avviso pubblico "LEGGE REGIONALE 26 OTTOBRE 2021, N. 17 ART. 6 – CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER FAVORIRE L'OCCUPAZIONE FEMMINILE STABILE E DI QUALITÀ" approvato con Decreto Dirigenziale n. 28 del 31/10/2023;

2) di disporre per la trasmissione del presente atto all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania, alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali, al competente ufficio per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

- Giovanna Paolantonio -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 1196 del 26/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: VALUTAZIONE SISMICA I.C. MONS. P. GUERRIERO SCUOLA ELEMENTARE ". BENEFICIARIO: COMUNE DI AVELLA. CUP J27G23000020002; SURF OP_22508 22086PP000000204.AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
e. 2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
h.

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore

degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione Sismica I.C. Mons. P. Guerriero scuola elementare", CUP J27G23000020002 SURF OP_22508 22086PP000000204, con beneficiario Comune di Avella, C.F. 248800641, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 43.032,70
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/571131, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilita' sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione Sismica I.C. Mons. P. Guerriero scuola elementare", CUP J27G23000020002 SURF OP_22508 22086PP000000204, con beneficiario Comune di Avella, C.F. 248800641, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad 43.032,70 €; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto

delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione Sismica I.C. Mons. P. Guerriero scuola elementare", CUP J27G23000020002 SURF OP_22508 22086PP000000204, con beneficiario Comune di Avella, C.F. 248800641, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad 43.032,70 € a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Avella nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione Sismica I.C. Mons. P. Guerriero scuola elementare", CUP J27G23000020002 SURF OP_OP_22508 22086PP000000204, individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione Sismica I.C. Mons. P. Guerriero scuola elementare", CUP J27G23000020002 SURF

fonte: http://burc.regione.campania.it

OP_22508 22086PP000000204 e ammessa a finanziamento per €43.032,70 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";

- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);

- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;

- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;

- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;

- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario*

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: utc.avella@pec.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 1197 del 26/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: VALUTAZIONE SISMICA I.C. MONS. P. GUERRIERO - SCUOLA MATERNA ". BENEFICIARIO: COMUNE DI AVELLA. CUP J27G23000040002; SURF OP_22510 22086PP000000206. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
e. 2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
h.

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore

degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione Sismica I.C. Mons. P. Guerriero - scuola materna", CUP J27G23000040002 SURF OP_22510 22086PP000000206, con beneficiario Comune di Avella, C.F. 248800641, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 14.689,11
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/571501, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilita' sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione Sismica I.C. Mons. P. Guerriero - scuola materna", CUP J27G23000040002 SURF OP_22510 22086PP000000206, con beneficiario Comune di Avella, C.F. 248800641, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 14.689,11; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto

delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione Sismica I.C. Mons. P. Guerriero - scuola materna", CUP J27G23000040002 SURF OP_22510 22086PP000000206, con beneficiario Comune di Avella, C.F. 248800641, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad 14.689,11 € a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Avella nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione Sismica I.C. Mons. P. Guerriero - scuola materna", CUP J27G23000040002 SURF OP_22510 22086PP000000206, individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione Sismica I.C. Mons. P. Guerriero - scuola materna", CUP J27G23000040002 SURF OP_22510 22086PP000000206, e ammessa a finanziamento per € 14.689,11 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario*

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: utc.avella@pec.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1198 del 26/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: VALUTAZIONE SISMICA I.C. MONS. P. GUERRIERO - SCUOLA MEDIA ". BENEFICIARIO: COMUNE DI AVELLA. CUP J27G23000030002; SURF: OP_22509 22086PP000000205. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
e. 2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
h.

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica

da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione Sismica I.C. Mons. P. Guerriero - scuola media", CUP J27G23000030002 SURF OP_22509 22086PP000000205, con beneficiario Comune di Avella, C.F. 248800641, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 34.966,54
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/571481, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilita' sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione Sismica I.C. Mons. P. Guerriero - scuola media", CUP J27G23000030002 SURF OP_22509 22086PP000000205, con beneficiario Comune di Avella, C.F. 248800641, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 34.966,54 ; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione Sismica I.C. Mons. P. Guerriero - scuola media", CUP J27G23000030002 SURF OP_22509 22086PP000000205, con beneficiario Comune di Avella, C.F. 248800641, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 34.966,54 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Avella nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione Sismica I.C. Mons. P. Guerriero - scuola media" avente CUP J27G23000030002, SURF: OP_22509 22086PP000000205 individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione Sismica I.C. Mons. P. Guerriero - scuola media"avente codice CUP

fonte: http://burc.regione.campania.it

J27G23000030002, SURF: OP_22509 22086PP000000205, e ammessa a finanziamento per € … con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";

- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);

- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;

- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;

- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;

- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario*

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: utc.avella@pec.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1201 del 27/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE I - OBIETTIVO TEMATICO 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 1 - RA 8.5 - AZIONE 8.5.5 - AZIONE B PROGRAMMA F.I.L.A. EX D.D.753_2017 SMI - PRESA D'ATTO DI REVOCHE E INSUSSISTENZE DEI FINANZIAMENTI, E CONSEGUENTE PROPOSTA DI DISIMPEGNI CONTABILI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016, recante “Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020”, è stato definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014- 2020, nell’ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;

b) con deliberazione di Giunta Regionale n. 191 del 03/05/2016 sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 “Gestione Finanziaria del POR FSE Campania” della Direzione Generale 51.01 “Programmazione Economica e Turismo;

c) con DPGR n. 161 del 18/07/2016 è stato conferito l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro, e le Politiche Giovanili alla dott.ssa Maria Antonietta D’Urso;

d) con la Deliberazione n. 245 del 24/04/2018 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2018)1690/F1 del 15 MARZO 2018, in ordine alla richiesta di modifica del POR Campania FSE 2014-2020 che ha tenuto conto dei mutamenti dei principali elementi di contesto socio-economico e delle modifiche normative intervenute, ai sensi degli articoli 30, 96, 110 comma 5 dell’allegato II del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nonché dell’art. 5 comma 6 del Regolamento di Esecuzione n. 215/2014;

e) nell'ambito dell'Asse 1 del POR Campania FSE 2014-2020, con Deliberazione n. 420 del 27/07/2016 la Giunta Regionale ha programmato, giusta integrazione ex D.G.R. n. 253 del 09/05/2017, risorse finanziarie per il Piano di formazione–lavoro rivolto ad ex percettori di ammortizzatori sociali ordinari e straordinari ora privi di sostegno al reddito;

f) al fine di dare esecuzione alla succitata D.G.R. 420/2016 e s.m.i., Regione Campania – DG 11 ha emesso il Decreto Dirigenziale n. 753 del 30/10/2017 e s.m.i. approvativo dell'Avviso pubblico e relativi Allegati per la presentazione di proposte progettuali correlate all'Asse I, OT 8, OS 1, (RA 8.5) - Azione 8.5.5.

g) con deliberazione n. 722 del 16/12/2015 la Giunta Regionale della Campania, al fine di perseguire la semplificazione dei servizi integrati, conformemente alla Strategia Europea sull’inclusione attiva, ha inteso allineare i servizi per il lavoro pubblici e privati con i servizi del welfare in un’ottica di prossimità, funzionale alla presa in carico ed all’accompagnamento verso un mercato del lavoro efficiente, equo ed inclusivo;

h) con Decreto Interministeriale n. 83473, dell'1/08/2014, sono stati determinati i criteri per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, nel rispetto degli equilibri di bilancio programmati;

i) con deliberazione di Giunta Regionale n. 420 del 27/07/2016, si è proceduto alla programmazione delle risorse per il piano di formazione – lavoro per ex percettori di ammortizzatori sociali ordinari e straordinari ora privi di sostegno al reddito disponendo, tra l’altro, di programmare, l’importo complessivo massimo pari a 60 ML di euro, per gli interventi a valere sull’ Asse 1 del POR Campania FSE 2014-2020;

j) con Decreto Dirigenziale n. 10 del 02/09/2016, si è proceduto ad individuare come struttura deputata all’esecuzione agli indirizzi formulati dalla Giunta regionale di cui alla deliberazione n. 420 del 27 luglio 2016, la Direzione Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

k) con deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016 la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza 01/01/2017 stabilendo che le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento in esso stabilito e/o descritto debbano applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;

l) con decreto n. 272, del 30 dicembre 2016, il Presidente della Giunta regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A che svolgeranno i propri compiti fino all'effettiva costituzione degli Uffici regionali di cui al Regolamento n. 12 del 15/12/2011 e ss.mm.ii;

m) con decreto n. 148 del 30/12/2016 è stato approvato il Manuale delle Procedure di Gestione, delle Linee Guida per i Beneficiari, del Manuale dei controlli di primo livello e dei relativi allegati, dell'ADG POR FSE Campania 2014/2020;

n) con deliberazione di Giunta Regionale n. 253, del 09/05/2017, sono state integrate le risorse relative al finanziamento dei Percorsi lavorativi presso Pubbliche Amministrazioni di cui al D. Lgs 165/01, rivolti agli ex percettori di ammortizzatori sociali ed agli ex percettori di sostegno al reddito di età superiore ai 60 anni privi di sostegno al reddito e di età inferiore, per favorire la permanenza nel modo del lavoro in attività di pubblica utilità come da D.Lgs 150/15;

o) con decreto dirigenziale n. 17 del 23/06/2017, pubblicato sul BURC n. 55 del 10/07/2017, avente ad oggetto: "POR Campania FSE 2014-2020. Aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione e del Manuale dei controlli di primo livello e dei relativi allegati";

p) in esecuzione delle citate deliberazioni n. 420 del 27/07/2016 e n. 253 del 09/05/2017, con decreto dirigenziale n. 753 del 30/10/2017, integrato e modificato con decreto n. 964 del 27/11/2017, è stato approvato l'Avviso pubblico per la realizzazione di: Azioni di accompagnamento al lavoro per l'attivazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato con l'obiettivo di realizzare l'inserimento lavorativo dei destinatari promuovendo campagne di informazione, animazione territoriale, interventi di orientamento, scouting delle opportunità occupazionali, tutoring, matching, nonché all'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato; Esperienza di formazione pratica per l'acquisizione di qualifiche di approfondimento tecnico-di specializzazione, al fine di consentire il reinserimento lavorativo; Incentivi all'occupazione per le aziende che procederanno all'assunzione con contratto a tempo indeterminato rivolti agli ex percettori di ammortizzatori sociali ed agli ex percettori di sostegno al reddito privi di sostegno al reddito;

q) con il citato decreto dirigenziale n. 753 del 30/10/2017, integrato e modificato con decreto n. 964 del 27/11/2017, è stato stabilito un finanziamento pari ad €22.000.000,00, a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 - Asse I Occupazione- Ob. Sp. 1 –Azione 8.5.5 - Azioni di qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse delle imprese - Azione 8.5.8 Campagne di informazione e animazione territoriale finalizzate alla conoscenza e diffusione dei principali dispositivi disponibili.

r) con decreto dirigenziale n. 5 del 12/01/2017 è stato istituito il Team di Obiettivo Specifico di supporto alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, e le Politiche Giovanili, aggiornato con D.D. 908 del 22/11/2017.

s) con il citato Decreto Dirigenziale n. 753 del 30/10/2017, integrato e modificato con decreto n. 964 del 27/11/2017, è stato altresì individuato il Responsabile del Procedimento nella persona del Dirigente competente per materia dott.ssa Giovanna Paolantonio e che la verifica dell'ammissibilità delle proposte pervenute sarebbe stata svolta dall'Ufficio responsabile del procedimento;

t) Con decreto dirigenziale n. 14/2018 è stato nominato il nucleo di valutazione per le istruttorie di

ammissibilità relative all'Azione B – Esperienza di formazione pratica;

u) Con decreto dirigenziale n. 18 del 23 marzo 2018 si è preso atto delle istanze pervenute dalle n. 1400 imprese a decorrere dal 21 dicembre 2017 e fino al 7 marzo 2018 a valere sull'Avviso pubblico per la realizzazione di Azioni di accompagnamento al lavoro, esperienze di reinserimento occupazionale di cui al decreto dirigenziale n. 753 del 30 ottobre 2017 e al decreto dirigenziale n. 964 del 27 novembre 2017, come da elenco ivi allegato a costituirne parte integrante e sostanziale.

v) Lo stesso decreto dirigenziale n. 18/2018 ha rinviato, ai fini dell'attuazione di una continua e costante azione di semplificazione amministrativa, a successivi provvedimenti, cadenzati settimanalmente a partire dal 30 marzo, la presa d'atto delle istruttorie di ammissibilità svolte dal nucleo di valutazione nominato con decreto dirigenziale n. 14/2018, ai sensi dell'art. 8 del citato Avviso pubblico.

w) Con decreto dirigenziale n. 22 del 30 marzo 2018, i cui allegati sono stati ripubblicati con decreto dirigenziale n. 26 del 13 aprile 2018, si è preso atto dell'istruttoria di ammissibilità svolta dall'ufficio responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso pubblico per la realizzazione di Azioni di accompagnamento al lavoro, Esperienza di formazione pratica, Incentivi all'occupazione – di cui al decreto dirigenziale n. 753 del 30 ottobre 2017 e al decreto dirigenziale n. 964 del 27 novembre 2017 – I° stralcio delle istanze di cui al decreto dirigenziale n. 18 del 23 marzo 2018, rinviando a successivi provvedimenti la presa d'atto dell'istruttoria svolta dall'ufficio responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso pubblico – II° stralcio delle istanze di cui al decreto dirigenziale n. 18 del 23 marzo 2018.

x) Con decreto dirigenziale n. 25 del 6 aprile 2018, i cui allegati sono stati ripubblicati con decreto dirigenziale n. 26 del 13 aprile 2018, si è preso atto dell'istruttoria di ammissibilità svolta dall'ufficio responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso pubblico per la realizzazione di Azioni di accompagnamento al lavoro, Esperienza di formazione pratica, Incentivi all'occupazione – di cui al decreto dirigenziale n. 753 del 30 ottobre 2017 e al decreto dirigenziale n. 964 del 27 novembre 2017 – II° stralcio delle istanze di cui al decreto dirigenziale n. 18 del 23 marzo 2018.

y) Con decreto dirigenziale n. 26 del 13 aprile 2018, si è preso atto dell'istruttoria di ammissibilità svolta dall'ufficio responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso pubblico per la realizzazione di Azioni di accompagnamento al lavoro, Esperienza di formazione pratica, Incentivi all'occupazione – di cui al decreto dirigenziale n. 753 del 30 ottobre 2017 e al decreto dirigenziale n. 964 del 27 novembre 2017 – III° stralcio delle istanze di cui al decreto dirigenziale n. 18 del 23 marzo 2018.

z) Con decreto dirigenziale n. 27 del 02/05/2018 si è preso atto dell'istruttoria di ammissibilità svolta dall'ufficio responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso pubblico per la realizzazione di Azioni di accompagnamento al lavoro, Esperienza di formazione pratica, Incentivi all'occupazione – di cui al decreto dirigenziale n. 753 del 30 ottobre 2017 e al decreto dirigenziale n. 964 del 27 novembre 2017 – IV° stralcio delle istanze di cui al decreto dirigenziale n. 18 del 23 marzo 2018.

aa) con proprio Decreto Dirigenziale n. 788 del 29/06/2018 il Dirigente responsabile della Direzione Generale 11 attestata la regolarità dell'istruttoria compiuta in ordine alla verifica della programmazione dell'operazione di cui al DD n.753 del 30/10/2017 nonché la regolarità, sotto il profilo amministrativo-contabile, delle operazioni identificate dai Codici Unici di Progetto indicati nell'allegato A nonché l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione di cui al D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 ha richiesto l'emanazione, da parte del Dirigente della U.O.D. 01 "Gestione Finanziaria del PO FSE Campania", del decreto di impegno dell'importo complessivo di euro 7.328.430,00 di cui euro 5.496.322,50 in quota UE (75%), euro 1.282.475,25 in quota Stato (17,5%) e euro 549.632,25 in quota delibera CIPE (7,5%), a favore dei beneficiari di cui all'allegato A del medesimo decreto, secondo gli importi in esso specificati, a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014/2020 – Asse I - OS 1 - Azione. 8.5.5 cap. 8614;

bb) con proprio decreto n. 202 del 24/07/2018 il dirigente della UOD "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" codice 50.01.01 ha provveduto a disporre l'impegno dell'importo complessivo di euro 7.328.430,00 di cui euro 5.496.322,50 in quota UE (75%), euro

1.282.475,25 in quota Stato (17,5%) e euro 549.632,25 in quota delibera CIPE (7,5%) per la realizzazione dell'azione B del "Piano di Formazione–Lavoro per Ex Percettori di Ammortizzatori Sociali ora privi di Sostegno al Reddito" a favore dei beneficiari di cui all'allegato A, parte integrante del presente atto, secondo gli importi in esso specificati, a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014/2020, Asse I - Obiettivo specifico 1 – azione 8.5.5 – cap. 8614 E.F. 2018 classificazione di bilancio: Missione 15 - Programma 1504 - Titolo 2 - Macroaggregato 203 - Piano dei Conti 2.03.03.03.999 - COFOG 4.01 Codice UE 3 – Ricorrenti 4 – Perimetro Sanità 3.

cc) Con Decreto Dirigenziale n. 13 del 26/04/2023 è stato stabilito che i beneficiari ammessi a finanziamento con i Decreti Dirigenziali nn. 22, 25, 26, 27 del 2018 dovessero completare tempestivamente le attività di rendicontazione previste dall'Avviso e dall'Atto di Concessione, ivi inclusa la validazione della spesa su Sistema Informativo Surf, e presentare apposita istanza di saldo finale entro e non oltre il 15 maggio 2023, e che decorsi infruttuosamente detti termini, i soggetti inadempienti sarebbero stati considerati rinunciatari e conseguentemente revocati i rispettivi finanziamenti concessi;

CONSIDERATO che

a) gli impegni di cui al succitato D.D. 202 del 24/07/2018 sono stati assunti sulla base della presa d'atto delle istanze pervenute ai sensi del decreto dirigenziale n. 18 del 23 marzo 2018;
b) che molte delle istanze di cui al suddetto D.D. n. 18 del 23 marzo 2018 non sono poi state ammesse a finanziamento con successivi DD.DD. nn. 22, 25, 26 e 27 del 2018;
c) pertanto molti degli impegni assunti con D.D. 202 del 24/07/2018 risultano riferiti a finanziamenti insussistenti;
d) del succitato Decreto Dirigenziale n. 13 del 26/04/2023 è stata data la massima diffusione ai soggetti interessati attraverso la pubblicazione sul B.U.R.C. con valore di notifica, sul sito dell'FSE della Regione Campania, nonché sul Portale della Regione Capania;
e) alcuni beneficiari sono risultati inadempienti secondo le modalità e i termini prescritti D.D. n. 13/2023 di cui al punto precedente;
f) che i beneficiari inadempienti, decorso infruttuosamente il termine di 10 giorni dalla scadenza dei termini di cui al D.D. n. 13 del 26/04/2023 non hanno presentato opposizione alla revoca;
g) nello specifico, dunque, n. 348 Codici Unici di Progetto di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, risultano riferiti a finanziamenti non concessi e quindi insussistenti;
h) n. 103 Codici Unici di Progetto, di cui all'allegato A, sono riferiti a progetti che risultano da revocare per mancato rispetto dei termini di cui al succitato Decreto Dirigenziale n. 13 del 26/04/2023;
i) sono di conseguenza cancellabili gli impegni contabili riferiti ai Codici Unici di Progetto di cui ai due punti precedenti, laddove esistenti;

RITENUTO, pertanto,

a) di dover procedere alla presa d'atto della revoca del finanziamento per n. 103 progetti di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per mancato rispetto dei termini di cui al succitato Decreto Dirigenziale n. 13 del 26/04/2023;
b) di dover procedere alla presa d'atto dell'insussistenza del finanziamento per n. 348 progetti di cui all'allegato A;
c) di dover proporre la rettifica degli impegni contabili assunti con Decreto Dirigenziale n. 202 del 24/07/2018 il dirigente della UOD "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" con effetto di variazione degli importi come da Allegato SAP 90774, parte integrante e sostanziale del presente atto, ai fini della cancellazione degli impegni contabili riferiti ai progetti di cui ai punti precedenti per un importo complessivo di € 3.622.363,49;

VISTI

- gli atti e la normativa richiamata in premessa;
- la D.G.R. n. 331 del 16/07/2019 con la quale è stato prorogato l'incarico conferito con D.D. n. 161 del 18/07/2016 al Direttore Generale dell'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- il D.D. n. 272 del 30/12/2016 con cui il Presidente della Giunta Regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A del citato Decreto;
- il D.D. n. 535 del 16/05/2018 con cui è stato aggiornato il nuovo Team di Obiettivo Specifico di supporto alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, e le Politiche Giovanili;
- il D.D. n. 281 del 30/11/2018 pubblicato sul BURC n. 91 del 3 Dicembre 2018 si è proceduto ad un ulteriore aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari e del Manuale dei controlli di I livello del POR Campania FSE 2014/2020 e relativi allegati;
- la D.G.R. n. 649/2019 è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Campania per il triennio 2020-2022";
- la D.G.R. n. 7 del 15/01/2020 "Approvazione Bilancio gestionale 2020-2022 della Regione Campania. Indicazioni gestionali";
- il D.D. n. 82 del 24/01/2019 con cui è stato aggiornato il nuovo Team di Obiettivo specifico di supporto alla Direzione;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente, nonché, della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dello STAFF 91 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto della revoca del finanziamento per n. 103 progetti di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per mancato rispetto dei termini di cui al Decreto Dirigenziale n. 13 del 26/04/2023;
2. di prendere atto dell'insussistenza del finanziamento per n. 348 progetti di cui all'allegato A;
3. di proporre la rettifica degli impegni contabili assunti con Decreto Dirigenziale n. 202 del 24/07/2018 il dirigente della UOD "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" con effetto di variazione degli importi come da Allegato SAP 90774, parte integrante e sostanziale del presente atto, ai fini della cancellazione degli impegni contabili riferiti ai progetti di cui ai punti precedenti per un importo complessivo di € 3.622.363,49;
4. di prendere atto che il numero complessivo dei progetti revocati o insussistenti è di 451 per un importo complessivo di € 3.953.357,00, del quale l'importo di € 330.993,51 risulta già stato cancellato in fase di riaccertamento annuale dei residui contabili;
5. di riservarsi ogni successivo provvedimento di revisione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità delle domande, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, ovvero in seguito alla presentazione di istanza motivata degli interessati, da trasmettersi a mezzo pec all'indirizzo servizilavoro@pec.regione.campania.it improrogabilmente entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;
6. di dare la massima diffusione ai soggetti interessati attraverso la pubblicazione sul B.U.R.C;
7. di stabilire che la pubblicazione sul B,U.R.C. del presente atto ha valore di notifica per i soggetti interessati;
8. di trasmettere il presente provvedimento alla UOD 50.01.01 - Gestione Finanziaria del POR FSE Campania 2014-2020, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del corrispondente successivo decreto di rettifica a valere sui citati impegni di spesa;

9. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale 50.11.00, all'Assessore per il Lavoro, all'Ufficio di Gabinetto, all'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2014/2020 Direzione Generale 50.01.00, all'Ufficio Regionale competente per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Maria Antonietta D'Urso

CUP	Importo revocato	Motivazione
B77H18002060009	28.890,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18001500009	19.260,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18001320009	14.445,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18002030009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18001340009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B77H18002100009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B77H18002110009	14.445,00 €	Finanziamento mai concesso
B77H18002940009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18002070009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B27H18001570009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18001510009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18002330009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18001370009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18002130009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18002140009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18002150009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18002160009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18001380009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18001410009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B27H18001590009	24.075,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18001560009	28.890,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18001570009	303.345,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18001470009	24.075,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18001500009	14.445,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18002180009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18001510009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B27H18001610009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B97H18002280009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B97H18002770009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B97H18002780009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B37H18002480009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B27H18001620009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18002220009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18001540009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18002260009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B27H18001630009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18001560009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B27H18001650009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B77H18002280009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18002300009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B97H18002370009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B17H18001860009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18002310009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18002320009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18001570009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B77H18002310009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B77H18003000009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18001580009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18001600009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B27H18001660009	19.260,00 €	Finanziamento mai concesso
B27H18001670009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B37H18002510009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B77H18002340009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B37H18002520009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B27H18001680009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B27H18002240009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B27H18001690009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B47H18001710009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B47H18001980009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B77H18002370009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18002330009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso

fonte: http://burc.regione.campania.it

CUP	Importo revocato	Motivazione
B57H18001600009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B77H18002380009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18002340009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18001620009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B97H18002420009	14.445,00 €	Finanziamento mai concesso
B27H18001720009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18001630009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B97H18002430009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B97H18002440009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B47H18001720009	14.445,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18001640009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18002360009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18003300009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18003310009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18002370009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B37H18002570009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B77H18002400009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18001650009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18001660009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18002390009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B27H18001740009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B77H18002410009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18001670009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18002400009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18001680009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18002350009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B97H18002450009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B77H18002420009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18002430009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18001620009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18002440009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18002450009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18003340009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18001700009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B77H18002430009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18002460009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18002470009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18001720009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18001640009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18001650009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18002170009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B27H18001770009	14.445,00 €	Finanziamento mai concesso
B27H18002250009	14.445,00 €	Finanziamento mai concesso
B27H18002260009	14.445,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18001730009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B77H18002440009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18002500009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B37H18002600009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B77H18002450009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B37H18002610009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18002530009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18002540009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18001750009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B47H18001730009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18002590009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B97H18002460009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B77H18002470009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B37H18002650009	216.675,00 €	Finanziamento mai concesso
B27H18001800009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18002610009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B27H18001840009	14.445,00 €	Finanziamento mai concesso
B17H18001910009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B37H18002680009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B27H18001860009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18002630009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18001700009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso

fonte: http://burc.regione.campania.it

CUP	Importo revocato	Motivazione
B97H18002490009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18002640009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18001850009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18002690009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18002710009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18001750009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18001770009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18001780009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B97H18002500009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18002790009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B37H18002740009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B17H18001930009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B17H18001940009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B17H18001950009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B77H18002530009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B37H18002750009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18001830009	4.936,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18002860009	48.150,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18001900009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B77H18002540009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B77H18002550009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18001910009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18001850009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18001860009	19.260,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18002890009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18001920009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B77H18002560009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B97H18002510009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B97H18002840009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B17H18001970009	48.150,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18001890009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18001950009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18002930009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18003450009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B17H18002000009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B17H18002010009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B77H18002600009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B77H18002610009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B37H18002820009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B27H18002280009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B97H18002560009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B97H18002570009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B27H18001940009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B27H18002290009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B97H18002580009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18002940009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18003460009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B37H18002830009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B77H18002620009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B77H18002630009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18001960009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18001920009	28.890,00 €	Finanziamento mai concesso
B37H18002840009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18002970009	28.890,00 €	Finanziamento mai concesso
B17H18002020009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18001970009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18001980009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18001990009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B37H18002850009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18002000009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B37H18002860009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18002010009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B37H18002870009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18001930009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18001940009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18002180009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso

fonte: http://burc.regione.campania.it

CUP	Importo revocato	Motivazione
B57H18001950009	19.260,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18002990009	24.075,00 €	Finanziamento mai concesso
B47H18001840009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B27H18001970009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B77H18003060009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18002030009	14.445,00 €	Finanziamento mai concesso
B17H18002030009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B27H18002010009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18002040009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B77H18002680009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B77H18003070009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B17H18002040009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B27H18002030009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B37H18002890009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18002060009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B17H18002050009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B17H18002260009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B17H18002060009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B17H18002070009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B17H18002270009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B47H18001850009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18001970009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B17H18002080009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B27H18002040009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B27H18002060009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B47H18001860009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18002080009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B47H18001870009	120.375,00 €	Finanziamento mai concesso
B47H18001880009	48.150,00 €	Finanziamento mai concesso
B47H18001890009	72.225,00 €	Finanziamento mai concesso
B37H18002910009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B37H18003230009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B47H18001900009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B17H18002090009	14.445,00 €	Finanziamento mai concesso
B17H18002100009	19.260,00 €	Finanziamento mai concesso
B17H18002280009	14.445,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18003010009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18003470009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B37H18002930009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B27H18002080009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18003020009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18003030009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B97H18002600009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B37H18002950009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18001980009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B77H18002720009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18002120009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18002130009	19.260,00 €	Finanziamento mai concesso
B77H18002730009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18002140009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18002000009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18002170009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18002180009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B27H18002100009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B27H18002110009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18002010009	14.445,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18002190009	14.445,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18003040009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B77H18002740009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B97H18002610009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B47H18001920009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18003050009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B37H18002970009	14.445,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18003060009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B77H18002750009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B97H18002620009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso

fonte: http://burc.regione.campania.it

CUP	Importo revocato	Motivazione
B97H18002850009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B77H18002760009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18002190009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18002380009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18002030009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B37H18002980009	14.445,00 €	Finanziamento mai concesso
B37H18002990009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B37H18003240009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B77H18002770009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18003090009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18003100009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B17H18002120009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18002040009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18003110009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18002200009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B27H18002140009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B27H18002310009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B27H18002150009	19.260,00 €	Finanziamento mai concesso
B97H18002630009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B17H18002160009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B77H18002780009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B77H18003080009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B77H18003090009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B77H18002790009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B77H18003100009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B77H18003110009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B37H18003000009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18003120009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18003130009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18002060009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18003140009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18003480009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18002070009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18003160009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18002220009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B17H18002180009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B97H18002680009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B97H18002690009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B27H18002170009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18003170009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B17H18002190009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18003180009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18003190009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B27H18002180009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B17H18002200009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18002080009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18002200009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18002210009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18002260009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18003200009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B37H18003030009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B97H18002700009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18002090009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B97H18002710009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B17H18002230009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B77H18002870009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B97H18002720009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B97H18002900009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B27H18002210009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18002100009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B17H18002240009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B97H18002730009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B97H18002740009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18002270009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B77H18002910009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18002280009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso

fonte: http://burc.regione.campania.it

CUP	Importo revocato	Motivazione
B87H18002290009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B37H18003060009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B37H18003070009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B37H18003080009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B37H18003090009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B37H18003110009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B37H18003120009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B37H18003130009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B97H18002760009	14.445,00 €	Finanziamento mai concesso
B27H18002220009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18003250009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B37H18003140009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B37H18003150009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B77H18002920009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B57H18002110009	9.630,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18002300009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18002400009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B37H18003160009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18002310009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18002410009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B37H18003170009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B37H18003180009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B87H18002320009	4.815,00 €	Finanziamento mai concesso
B67H18002050009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B77H18002120009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B57H18002120009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B57H18001450009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B57H18001460009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B27H18001600009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B27H18002230009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B67H18002130009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B67H18002140009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B67H18003280009	28.890,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B57H18001490009	9.630,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B57H18001530009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B77H18002190009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B17H18001850009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B97H18002290009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B97H18002790009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B77H18002270009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B77H18002980009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B77H18002990009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B97H18002830009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B77H18002290009	14.445,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B17H18001870009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B77H18002360009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B27H18001700009	9.630,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B37H18002540009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B67H18002350009	9.630,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B37H18002560009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B17H18001880009	9.630,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B27H18001730009	9.630,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B37H18002580009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B87H18001690009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B87H18002360009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B67H18002550009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B67H18002560009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B47H18001750009	14.445,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B47H18001760009	14.445,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B47H18001770009	14.445,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B87H18001760009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B87H18001770009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B97H18002480009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B87H18001800009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B37H18002720009	14.445,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B67H18002670009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

CUP	Importo revocato	Motivazione
B67H18002680009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B57H18001740009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B37H18002730009	9.630,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B57H18001760009	9.630,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B67H18002730009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B67H18002740009	9.630,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B67H18003370009	9.630,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B67H18003380009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B67H18003390009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B67H18003400009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B27H18001890009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B67H18002770009	9.630,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B57H18001800009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B57H18001810009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B17H18001960009	14.445,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B47H18001810009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B47H18001820009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B57H18001820009	4.936,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B87H18001890009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B67H18002910009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B17H18001980009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B77H18002590009	14.445,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B17H18001990009	9.630,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B37H18002810009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B97H18002530009	14.445,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B47H18001830009	14.445,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B77H18002640009	9.630,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B77H18003030009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B77H18003040009	9.630,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B77H18003050009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B77H18002670009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B87H18002050009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B87H18002100009	9.630,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B57H18001990009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B87H18002160009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B87H18002370009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B17H18002130009	14.445,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B17H18002140009	9.630,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B17H18002150009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B17H18002290009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B17H18002300009	9.630,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B37H18003020009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B37H18003250009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B37H18003260009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B97H18002880009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B97H18002890009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B67H18003150009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B87H18002390009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B17H18002210009	14.445,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B77H18002800009	9.630,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B77H18002810009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B77H18002820009	14.445,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B77H18002830009	9.630,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B77H18002840009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B27H18002200009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B47H18001950009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B77H18002900009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B47H18001960009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B37H18003100009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023
B77H18002930009	4.815,00 €	Mancato rispetto dei termini di cui al DD n. 13 del 26/04/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1229 del 30/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 93 - STAFF - Funzioni tecniche mercato del lavoro

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE F.A.Q. RELATIVE A AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI INCENTIVI ASSUNZIONALI ALLE AZIENDE DEL SETTORE TURISMO APPROVATO CON D.D. N° 263 DEL 14.4.2023 E MODIFICATO CON D.D. N °303 DEL 28.4.2023

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

1. con la D.G.R. n° 163 del 28.3.2023 la Giunta Regionale della Campania ha programmato risorse per complessivi 16 milioni di euro, a valere sui capitoli di spesa assegnati alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili con finalità di sostegno alla gestione delle crisi occupazionali e dei processi di sviluppo, per la realizzazione di un piano di sostegno alle assunzioni nel settore del turismo attraverso interventi finalizzati ad agevolare gli operatori del settore:
   a) che intendano assumere personale mediante il supporto del CPI nella fase di ricerca e selezione e l'erogazione di contributi economici per un ammontare complessivo di 14 milioni di euro che consentano di favorire l'occupazione e contestualmente di abbattere parzialmente il costo del lavoro sostenuto, contribuendo a valorizzare il lavoro più stabile e di qualità e favorendo il processo di destagionalizzazione;
   b) che intendano attivare tirocini extracurriculari mediante l'erogazione di incentivi per un ammontare complessivo di 2 milioni di euro;
2. che con la medesima D.G.R. è stata demandata alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili l'attivazione del piano;
3. che con D.D. n° 263 del 14.4.2023, la Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per l'erogazione di incentivi assunzionali alle aziende del settore turismo e ha stabilito che l'istanza di richiesta degli incentivi dovesse essere presentata a partire dalle ore 12:00 del giorno 2 maggio 2023 esclusivamente in modalità telematica, pena l'esclusione, mediante la piattaforma informatica dedicata;
4. che con D.D. n° 303 del 28.4.2023, la Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili ha modificato l'Avviso di cui al D.D. n. 263 del 14.4.2023 e ha stabilito che l'istanza di richiesta degli incentivi dovesse essere presentata, con le stesse modalità precedentemente indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 8 maggio 2023 e non dalle ore 12.00 del giorno 2 maggio 2023;
5. che con D.D. n° 757 del 20/07/2023, la Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili ha fissato il termine ultimo di presentazione delle istanze per la richiesta degli incentivi entro le ore 23:59 del giorno 31 luglio 2023;
6. che con D.G.R. n° 536 del 22.9.2023 la Giunta Regionale della Campania ha stabilito di dover riprogrammare, a modifica e aggiornamento della Deliberazione di Giunta n. 163 del 28 marzo 2023, il "Piano regionale degli incentivi assunzionali nel settore del turismo" sulle risorse della Priorità 8.i dell'Asse I "Occupazione" del POR FSE Campania 2014 - 2020, per un importo di € 5.000.000,00 ad invarianza di risorse complessive;
7. con Decreto Dirigenziale n° 303 del 28.4.2023 si è disposto di modificare e integrare l'Avviso citato, precisando, altresì, che l'applicativo/link per poter proporre all'istanza di partecipazione è il seguente: https://servizi-digitali.regione.campania.it/IncentiviTurismo;
8. è stato attivato attraverso l'applicativo/link https://servizi-digitali.regione.campania.it/IncentiviTurismo il servizio per accogliere le richieste di chiarimento da parte dei potenziali beneficiari per la partecipazione al bando "AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI INCENTIVI ASSUNZIONALI ALLE AZIENDE DEL SETTORE TURISMO";

CONSIDERATO che

- le risposte alle richieste di chiarimento da parte dei potenziali beneficiari "AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI INCENTIVI ASSUNZIONALI ALLE AZIENDE DEL SETTORE TURISMO" pervenute attraverso l'applicativo/link https://servizi-

digitali.regione.campania.it/IncentiviTurismo sono state periodicamente pubblicate sul sito al fine di garantire la massima diffusione,

RITENUTO

di dover prendere atto dell'elenco delle 15 risposte alle domande più frequenti (FAQ –Frequent Asked Question) così come nell'Allegato A, che è parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di consentire ai potenziali beneficiari di ricevere i chiarimenti richiesti per una corretta partecipazione all'intervento "AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI INCENTIVI ASSUNZIONALI ALLE AZIENDE DEL SETTORE TURISMO";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente, nonché, della dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto dell'elenco delle 15 risposte alle domande più frequenti (FAQ – Frequent Asked Question) così come nell'Allegato A, che è parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di consentire ai potenziali beneficiari di ricevere in modo formale e ragionato i chiarimenti richiesti per una corretta partecipazione all'intervento "AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI INCENTIVI ASSUNZIONALI ALLE AZIENDE DEL SETTORE TURISMO";
2. di disporre che la pubblicazione del presente atto su B.U.R.C. ha valore di notifica agli interessati;
3. di inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro e alle Attività Produttive, all'Assessore al Turismo, all'Assessore ai Fondi Europei e Politiche Giovanili, al Capo di Gabinetto e Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2014/2020, all'Ufficio Regionale competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e nella sezione Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania.

Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

Risposte alle F.A.Q. relative all'*"AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI INCENTIVI ASSUNZIONALI ALLE AZIENDE DEL SETTORE TURISMO" approvato con* D.D. n° 263 del 14.4.2023 e modificato con *D.D.* n °303 del 28.4.2023

FAQ n. 1
Nell'Avviso Pubblico per l'erogazione di incentivi assunzionali alle aziende del settore turismo viene riportato che gli incentivi "non sono cumulabili con altri aiuti aventi le medesime finalità ed i medesimi destinatari ove esplicitamente vietato dai dispositivi nazionali vigenti in materia o con quelli già oggetto di programmazione della Regione o con quelli finanziati/cofinanziati con risorse provenienti dall'Unione Europea" e che le aziende beneficiarie non devono "aver percepito contributi, finanziamenti o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per le medesime attività in oggetto". Sono compresi fra le agevolazioni oggetto della non cumulabilità gli sgravi contributivi, le agevolazioni per i giovani, per le donne e gli over 50?
Risposta: No, l'azienda può procedere con la richiesta degli incentivi anche in caso di assunzione di dipendenti per cui si abbia diritto alle citate agevolazioni.

FAQ n. 2
Qualora un contratto cessi prima del periodo minimo per la richiesta di erogazione dell'incentivo, viene riconosciuta quota parte del contributo?
Risposta: No, in tal caso non viene riconosciuto alcun contributo.

FAQ n. 3
Gli importi una tantum indicati nel bando sono per singolo dipendente e quindi è possibile per la stessa azienda ricevere più bonus?
Risposta: Si.

FAQ n. 4
Il requisito del rilascio della DID riferito ai destinatari è richiesto anche per le trasformazioni a tempo indeterminato di contratti a termine?
Risposta: No.

FAQ n. 5
L'impegno orario in caso di trasformazione deve essere di 24 ore settimanali?
Risposta: Per tutti i contratti di lavoro dipendente l'impegno orario deve essere di almeno 24 ore settimanali.

FAQ n. 6
Al momento dell'invio della domanda di incentivo l'assunzione del dipendente deve essere già in essere?
Risposta: Si.

FAQ n. 7
È necessario allegare qualche documentazione alla domanda?
Risposta: No, la domanda è resa nella forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

FAQ n. 8
Riguardo il calcolo dell'incremento occupazionale, nella media dei 12 mesi precedenti vengono calcolati anche gli apprendisti?
Risposta: Solo i contratti di apprendistato della durata di almeno 12 mesi.

FAQ n. 9
Possono dare diritto al bonus anche le assunzioni effettuate tramite Agenzia per il Lavoro?
Risposta: No, l'azienda beneficiaria deve aver effettuato le assunzioni direttamente.

FAQ n. 10
Quali dati sarà necessario inserire sulla domanda on line?
Risposta: Dati del Beneficiario: Ragione Sociale, Partita Iva Beneficiario, Codice Fiscale Beneficiario, Matricola Inps, Beneficiario, Codice Ateco, Indirizzo sede legale, Comune sede legale, Provincia sede legale, CAP sede legale, Recapito telefonico sede legale, Email sede legale, PEC sede legale, Provincia CCIAA, Numero REA sede legale, Data di iscrizione, Numero dipendenti al 31.3.2023, Indirizzo Sede Operativa, Comune Sede Operativa, Provincia Sede Operativa, Cap Sede Operativa, Numero REA sede operativa, Nome Legale Rappresentante, Cognome Legale Rappresentante, Codice Fiscale Legale Rappresentante, Data di Nascita Legale Rappresentante, Luogo di Nascita Legale Rappresentante Dati del/dei Destinatario/i: Codice Fiscale Destinatario, Nome, Cognome, Comune di Nascita, Data di Nascita, Indirizzo Residenza, Comune di Residenza, Provincia di Residenza, Cap Residenza, CPI in cui è iscritto, Tipologia Contratto, Data inizio contratto, Data fine contratto (solo per contratti a tempo determinato), Impegno orario settimanale (solo per contratti di lavoro subordinato)

FAQ n. 11
Sono ammesse fra i beneficiari anche le aziende costituite in forma societaria?
Risposta: Si, qualsiasi forma giuridica è ammessa: sia le ditte individuali che le società.

FAQ n. 12 I contratti di apprendistato professionalizzante sono considerati tempo indeterminato e quindi si può richiedere l'incentivo massimo in caso di assunzione con tale forma contrattuale?
Risposta: Sì, se la durata del contratto di apprendistato professionalizzante è superiore ai 12 mesi**.**

FAQ n. 13

Coloro che sono stati assunti prima della pubblicazione dell'Avviso ma che, prima dell'avvio del rapporto di lavoro, non erano in possesso di una DID in corso di validità e che adesso non possono più richiederla in quanto occupati, potranno considerarsi comunque fra i destinatari?

Risposta: No: come indicato nella D.G.R. n. 163 del 28.3.2023 una delle finalità primarie del piano di sostegno che prevede gli incentivi assunzionali per le aziende del settore turismo è favorire l'occupazione, per cui il rilascio della DID prima dell'inizio del contratto non è da considerarsi mero requisito formale, ma presupposto indispensabile per rientrare fra i destinatari dell'intervento.

FAQ n. 14

In caso di aziende di nuova apertura con prima assunzione successiva al 31.3.2023 per la quale si voglia chiedere il bonus, come funziona il calcolo del l'incremento occupazionale?

Risposta: L'incremento occupazionale in questo caso è uguale a 1, in quanto la media dei 12 mesi precedenti è 0.

FAQ n. 15

Nel caso di aziende che hanno effettuato solo trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato dall'1.4.2023 per le quali vogliono chiedere i bonus, come funziona il calcolo del l'incremento occupazionale?

Risposta: L'avviso richiede che ci sia incremento occupazionale nel caso di assunzioni. Nel caso delle trasformazioni tale incremento non è richiesto, per cui non verrà valutato fra i requisiti, seppure compaia fra le autodichiarazioni proposte dal sistema informatico.

Decreto Dirigenziale n. 1130 del 31/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI COMUNI CAMPANI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 5.000 ABITANTI PER LA PROMOZIONE DELLA COSTITUZIONE DI "COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI E SOLIDALI - PROROGA DI 6 MESI"

LA DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con DGR n. 451 del 01/09/2022 sono state programmate, a valere sulle economie degli Avvisi emanati in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 426 del 17/09/2019, risorse per uno stanziamento iniziale pari ad **€ 1.000.000,00** per promuovere la costituzione di **"Comunità energetiche rinnovabili e Solidali"**, **individuando le Amministrazioni di Comuni Campani con meno di 5.000 abitanti quali soggetti promotori in ottica complementare e sinergica rispetto alle misure attuative previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);**
b. con la summenzionata delibera è stato demandato, altresì, alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive la predisposizione dei conseguenziali avvisi pubblici e le ulteriori attività di competenza.
c. con DD n. 865 del 3/10/2022, pubblicato sul B.U.R.C. n. 82 del 3/10/2022 è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione di contributi a favore dei Comuni campani con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti per la promozione della costituzione di "Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali (di seguito denominato Avviso);
d. con DGR n.664 del 7/12/2022 si è previsto di incrementare la dotazione finanziaria della misura in favore dei Comuni Campani con meno di 5.000 abitanti per promuovere la costituzione di "Comunità energetiche rinnovabili e Solidali", prevista dalla DGR n. 451/2022, di euro 1.200.000,00 a valere sulle risorse del Piano Operativo Complementare 2014-2020 (2020), da reperire mediante l'utilizzo delle economie di cui alla Delibera n. 477 del 13/09/2022;
e. in data 25 novembre 2022 a conclusione della prima fase di partecipazione all'Avviso in oggetto sono state acquisite n.266 domande (PG/ PG/2023/0015964 del 12/01/2023);
f. con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale Sviluppo Economico per le Attività Produttive 51.02 n. 114 del 13/02/2023, integrato con Decreto Dirigenziale n. 137 del 20/02/2023, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso, a seguito delle valutazioni di ammissibilità delle domande di finanziamento, sono stati approvati gli elenchi dei Comuni ammissibili e non ammissibili;
g. i Comuni beneficiari hanno ricevuto la Convenzione da sottoscrivere digitalmente da restituire nel termine di 15 giorni;
h. le Convenzioni restituite dai Comuni sono state sottoscritte dalla Regione Campania, repertoriate e inviate ai beneficiari con varie pec;
i. con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale Sviluppo Economico per le Attività Produttive n. 383 del 12/05/2023 sono stati ammessi a finanziamento, a valere sulle risorse del POC 2014/2020 e dei Rientri Jeremie - Rientri Fondo PMI, gli elenchi dei comuni ammissibili approvati con i Decreti Dirigenziali della Direzione Generale Sviluppo Economico per le Attività Produttive n. 114 del 13/02/2023 e n. 137 del 20/02/2023;

CONSIDERATO che

a. ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso: "*L'eventuale mancata costituzione del soggetto giuridico, nel termine di 6 mesi decorrenti dalla ricezione del decreto di concessione del contributo, salvo eventuale proroga, determina la decadenza del contributo riconosciuto dall'Amministrazione Regionale e l'avvio della procedura di recupero dell'eventuale acconto versato ai soggetti beneficiari*";
b. ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso: *"La durata dell'intervento agevolato relativo alla fase di costituzione della Comunità di energie rinnovabili è fissata in 6 mesi, prorogabili di ulteriori 6 mesi su espressa autorizzazione della Regione Campania*";
c. numerosi Comuni beneficiari hanno richiesto la proroga di ulteriori 6 mesi, adducendo tra l'altro tempistiche tecniche complesse in ragione della procedura innovativa e della composizione ancora in itinere del quadro regolatorio di riferimento;
d. in particolare, le attività propedeutiche alla costituzione delle Comunità energetiche e rinnovabili ammesse a finanziamento con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale Sviluppo Economico per le Attività Produttive n. 383 del 12/05/2023, si collocano a cavallo dell'aggiornamento delle cabine primarie così come prevede il TIAD all'art. 10.7: "*Le aree sottese alle singole cabine primarie, a decorrere dal 1 ottobre 2023, sono aggiornate con frequenza biennale dalle imprese distributrici competenti, al fine di tenere conto delle evoluzioni delle reti elettriche. A seguito degli aggiornamenti previsti dal presente comma, le imprese distributrici trasmettono al GSE, secondo modalità e tempistiche definite dal medesimo GSE, le nuove aree sottese alle singole cabine primarie affinché il GSE le pubblichi nel proprio portale informatico di cui al com-*

ma 11.3", e pertanto le predette attività si collocano in quadro tecnico in corso di assestamento*;*

e. a quanto sopra si deve aggiungere la complessità del quadro regolatorio per cui risulta ancora non emanato il decreto MASE di cui all'art. 8 del d.lgs. 8 novembre 2021, n. 199 che dovrebbe individuare una volta per tutte la definizione degli incentivi riconosciuti ai membri di tali configurazioni evidenziandosi in merito che la stessa delibera n. 727/22 di ARERA di approvazione del sopra menzionato TIAD ritiene opportuno: *"rinviare al decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 199/21, oggetto di prossima emanazione, gli aspetti definitori e/o gli ulteriori elementi attinenti all'erogazione degli incentivi, ivi inclusa la definizione di potenza degli impianti di produzione, al fine di evitare sovrapposizioni o incoerenze"*;

RITENUTO

a. di dover prorogare, così come previsto dall'art. 5 dell'Avviso, alla luce di quanto sopra evidenziato la durata dell'intervento per tutti i Comuni ammessi a finanziamento di ulteriori 6 mesi;
b. di dover specificare che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 in quanto il provvedimento di concessione del finanziamento è stato pubblicato a tal fine nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

VISTI*:*

a. il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011;
b. le Delibere CIPE n. 11 e 12 del 01/05/2016;
c. la Delibera della Giunta Regionale n. 426 del 17/09/2019;
d. la Delibera della Giunta Regionale n. 451 dell'1/09/2022
e. la Delibera della Giunta Regionale n. 664 del 7/12/2022;
f. il D.L. 30 dicembre 2019, n. 162
g. il D.lsg.8 novembre 2021, n. 199;
h. la L.R. n. 5/2013;
i. la DGR n. 556 del 30 novembre 2021 e il DPGR n.162 del 21 dicembre 2021 di conferimento alla dott.ssa Raffaella Farina dell'incarico di Responsabile della D.G. per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
j. il DD n. 865 del 3/10/2022 di nomina quale Responsabile del procedimento del suddetto Avviso pubblico il Dott. Enrico Di Geronimo, funzionario della Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
k. gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

VISTI ALTRESÍ

a. la L.R. n. 18 del 29 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2023 – 2025 della Regione Campania - Legge di Stabilità regionale 2023";
b. la L.R. n. 19 del 29/12/2022 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023 - 2025 della Regione Campania;
c. la DGR n. 9 del 12.01.2023 di Approvazione Bilancio gestionale 2023-2025 della Regione Campania - Indicazioni gestionali;
d. la DGR n. 47 del 31.1.2023;

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1. di prorogare, così come previsto dall'art. 5 dell'Avviso, di ulteriori 6 mesi la durata dell'intervento per tutti i Comuni beneficiari;
2. di specificare che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 in quanto il provvedimento di concessione del finanziamento è stato pubblicato a tal fine nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area

"Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

3. di trasmettere il presente all'all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio, all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali, Archiviazione Decreti Dirigenziali, BURC per le relative pubblicazioni, ai beneficiari e all'Ufficio competente per la pubblicazione nel portale istituzionale della Regione Campania nella sezione dedicata "Regione Campania Casa di Vetro".

Il Direttore Generale
Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 32 del 31/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 3 - Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale

Oggetto dell'Atto:

PUBBLICAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI RESIDUI DI MEDICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA, ANNO 2023, AI SENSI DELL'ARTICOLO 34, COMMA 17, DELL'ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE DELLA MEDICINA GENERALE VIGENTE - "PROCEDURA SISAC".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 6 del 23/03/2023, rubricato *"Approvazione e pubblicazione elenco incarichi vacanti di Assistenza Primaria a Ciclo di Scelta anno 2023 e avvio della procedura per la relativa assegnazione",* venivano pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) n. 23 del 27/03/2023 gli incarichi vacanti di Assistenza Primaria a Ciclo di Scelta per l'anno 2023, per un totale di n. 387 incarichi;

b. con D.D. n. 18 del 9/06/*2023 "Approvazione Graduatorie Definitive per Assegnazione Incarichi vacanti del Ruolo Unico di Assistenza Primaria a Ciclo Di Scelta Anno 2023 e convocazione candidati ammessi"* venivano pubblicate sul B.U.R.C. n. 44 del 12/06/2023 le graduatorie definitive di assistenza Primaria a Ciclo di Scelta con contestuale convocazione dei candidati per l'assegnazione degli incarichi;

c. con D.D. n. 23 del 14/07/2023 *"Assegnazione incarichi vacanti di Assistenza Primaria a Ciclo di Scelta anno 2023: presa d'atto",* pubblicato sul BURC n. 54 del 17.07.2023, si prendeva atto dell'assegnazione degli incarichi di medico del ruolo unico di Assistenza Primaria a Ciclo di Scelta anno 2023;

d. a seguito della suddetta procedura di assegnazione sono rimasti vacanti n.71 incarichi;

VISTO:

a. l'Accordo Collettivo Nazionale (A.C.N.) per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 28 aprile 2022 (Rep. Atti n. 71/CSR del 28/04/2022);

b. l'art. 34, co. 17 del succitato A.C.N., che prevede che espletate le procedure di cui ai commi precedenti del medesimo articolo, qualora uno o più incarichi rimangano vacanti, la Regione o il soggetto da questa individuato predispone specifica comunicazione inerente la disponibilità degli incarichi sul proprio sito istituzionale e chiede la pubblicazione del relativo link sul sito della SISAC (Struttura Interregionale Sanitari Convenzionati), da effettuarsi entro il medesimo anno, al fine di favorire la partecipazione di tutti i medici interessati;

CONSIDERATO che:

a. ai sensi dell'articolo 34, co. 17 dell'ACN vigente per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale deve essere avviata la cosiddetta "Procedura SISAC" per l'assegnazione degli incarichi vacanti residui di medico di Assistenza Primaria a ciclo di scelta per l'anno 2023, a conclusione delle procedure di assegnazione svolte ai sensi dell'articolo 34, comma 12 del medesimo ACN;

TENUTO CONTO che:

a. ai sensi dell'art. 34, co. 17, la Regione predispone specifica comunicazione inerente la disponibilità degli incarichi sul proprio sito istituzionale e chiede la pubblicazione del relativo link sul sito della SISAC (www.sisac.info - Incarichi Vacanti): http://gedisi.sisac.info/incarichivacanti/) per favorire la partecipazione di tutti i medici interessati;

b. la Regione rende altresì evidente sul proprio sito istituzionale la data di pubblicazione da parte della SISAC del link che rimanda alla presente procedura di assegnazione incarichi, da cui decorre il termine di 20 (venti) giorni per la presentazione delle domande;

c. la Regione procede alla valutazione delle domande pervenute secondo il seguente ordine di priorità

   i. medici inseriti nelle graduatorie di altre Regioni;

   ii. medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale;

d. i candidati di cui al punto i) sono graduati sulla base del punteggio già attribuito nella vigente graduatoria di provenienza e, in caso di pari punteggio, prevalgono, nell'ordine, la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea; i candidati di cui al punto ii) sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i medici residenti nell'ambito carente, nell'Azienda, successivamente nella Regione e, infine, fuori Regione;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover avviare la cosiddetta "Procedura SISAC" di assegnazione degli incarichi vacanti residui di Assistenza Primaria a Ciclo di Scelta anno 2023, ai sensi dell'art. 34, comma 17, dell'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 28 aprile 2022 (Rep. Atti n. 71/CSR);

b. di dover approvare e pubblicare l'elenco degli incarichi vacanti residui di Assistenza Primaria a Ciclo di scelta anno 2023, per un totale di n. 71 incarichi, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

c. di dover approvare e pubblicare il "Bando per l'assegnazione degli incarichi vacanti residui di medico di Assistenza Primaria a Ciclo di Scelta anno 2023 (ai sensi del comma 17, art. 34, ACN vigente)", di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d. di dover chiedere la pubblicazione del link che rimanda alla presente procedura sul sito della SISAC (www.sisac.info - Incarichi Vacanti e http://gedisi.sisac.info/incarichivacanti/) per favorire la partecipazione di tutti i medici interessati;

e. di dover stabilire che dalla data di pubblicazione del suindicato link sul sito della SISAC, che sarà resa evidente sul sito della Regione Campania, decorre il termine di 20 (venti) giorni per la presentazione delle domande;

f. di dover statuire che la presentazione delle domande di partecipazione può avvenire solo ed esclusivamente attraverso il "Sistema Gestione Domande Online per MMG e PLS" della piattaforma informatica SINFONIA, disponibile all'indirizzo https://domandeonline-mmgpls.soresa.it;

g. di dover prevedere che la procedura di compilazione delle domande sarà attiva dalle ore 12.00 del giorno successivo dalla data di pubblicazione del link sul sito della SISAC, fino alle ore 23.59 del ventesimo giorno successivo alla predetta pubblicazione;

h. di dover stabilire che la procedura telematica verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Dopo tale termine, pertanto, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda, né sarà possibile effettuare rettifiche o integrazioni della stessa. Qualora l'ultimo giorno utile cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo;

i. di dover stabilire che qualsiasi comunicazione relativa alla presente procedura verrà effettuata solo ed esclusivamente attraverso il Bollettino Ufficiale della Regione Campania e pubblicata sul sito internet istituzionale;

j. di dover stabilire che la pubblicazione del presente Decreto, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, ha valore di notifica - a tutti gli effetti di legge - di avvio della procedura in parola;

k. di dover incaricare la Struttura tecnica di So.Re.Sa. di garantire il necessario supporto e affiancamento agli Uffici regionali nella procedura di cui trattasi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03, costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di avviare la cosiddetta "Procedura SISAC" di assegnazione degli incarichi vacanti residui di Assistenza Primaria a Ciclo di Scelta anno 2023, ai sensi dell'art. 34, comma 17, dell'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 28 aprile 2022 (Rep. Atti n. 71/CSR);

2. di approvare e pubblicare l'elenco degli incarichi vacanti residui di Assistenza Primaria a Ciclo di scelta anno 2023, per un totale di n. 71 incarichi, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di approvare e pubblicare il "Bando per l'assegnazione degli incarichi vacanti residui di medico di Assistenza Primaria a Ciclo di Scelta anno 2023 (ai sensi del comma 17, art. 34, ACN vigente)", di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di chiedere la pubblicazione del link che rimanda alla presente procedura sul sito della SISAC (www.sisac.info - Incarichi Vacanti e http://gedisi.sisac.info/incarichivacanti/) per favorire la partecipazione di tutti i medici interessati;

5. di stabilire che dalla data di pubblicazione del suindicato link sul sito della SISAC, che sarà resa evidente sul sito della Regione Campania, decorre il termine di 20 (venti) giorni per la presentazione delle domande;

6. di statuire che la presentazione delle domande di partecipazione può avvenire solo ed esclusivamente attraverso il "Sistema Gestione Domande Online per MMG e PLS" della piattaforma informatica SINFONIA, disponibile all'indirizzo https://domandeonline-mmgpls.soresa.it;

7. di prevedere che la procedura di compilazione delle domande sarà attiva dalle ore 12.00 del giorno successivo dalla data di pubblicazione del link sul sito della SISAC, fino alle ore 23.59 del ventesimo giorno successivo alla predetta pubblicazione;

8. di stabilire che la procedura telematica verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Dopo tale termine, pertanto, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda, né sarà possibile effettuare rettifiche o integrazioni della stessa. Qualora l'ultimo giorno utile cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo;

9. di stabilire che qualsiasi comunicazione relativa alla presente procedura verrà effettuata solo ed esclusivamente attraverso il Bollettino Ufficiale della Regione Campania e pubblicata sul sito internet istituzionale;
10. di stabilire che la pubblicazione del presente Decreto, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, ha valore di notifica - a tutti gli effetti di legge - di avvio della procedura in parola;
11. di incaricare la Struttura tecnica di So.Re.Sa. di garantire il necessario supporto e affiancamento agli Uffici regionali nella procedura di cui trattasi;
12. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania;
13. di dare idonea informativa circa la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C. e sul sito Internet della Regione Campania a tutte le AA.SS.LL. nonché agli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Dott.ssa Anna Maria Ferriero

ALLEGATO A

PROCEDURA SISAC

INCARICHI VACANTI RESIDUI DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA - ANNO 2023

ASL AVELLINO: n. 5 incarichi residui

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (DS n. 3)	**Ambito n. 3**: Bagnoli Irpino - Cassano Irpino - Castelfranci - Guardia Lombardi - Montella - Morra De Sanctis - Nusco - Rocca San Felice - Sant'Angelo dei Lombardi -Torella dei Lombardi - Villamaina	1	Nusco
	Ambito n. 4: Andretta - Aquilonia - Bisaccia - Cairano - Calabritto - Calitri - Caposele - Conza della Campania - Lacedonia - Lioni - Monteverde - Sant'Andrea di Conza - Senerchia - Teora	2	Aquilonia
			Conza della Campania
ATRIPALDA (DS n. 5)	**Ambito N. 7**: Montoro - San Michele Di Serino - Santa Lucia Di Serino - Santo Stefano Del Sole - Serino - Solofra	1	Montoro
BAIANO (Ds n. 6	Ambito n. 2: Avella - Baiano - Domicella - Lauro - Marzano di Nola - Moschiano - Mugnano del Cardinale - Pago del Vallo di Lauro - Quadrelle - Quindici - Sirignano - Sperone - Taurano	1	Lauro

ASL CASERTA: n. 1 incarico residuo

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI
TEANO (Ds n. 14)	Cellole	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL NAPOLI 1 CENTRO: n. 1 incarico residuo

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO
ISOLA DI CAPRI (Ds n. 73/24	Capri/Anacapri	1	Anacapri

ASL NAPOLI 2 NORD: n. 14 incarichi residui

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO
DS n. 36	Ischia	1	
	Barano/Serrara Fontana	2	
	Forio	3	
DS n. 38	Marano	1	Località di Torre Caracciolo del comune di Marano
DS n. 39	Villaricca	1	In via Consolare Campana (presso rotonda Maradona di Villaricca)
DS n. 40	Mugnano	1	
DS n. 42	Arzano	1	
	Casavatore	1	
DS n. 45	Caivano	1	
DS n. 46	Acerra	1	
DS n. 47	Casalnuovo	1	

ASL NAPOLI 3 SUD: n. 9 incarichi residui

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI
DS n. 54	San Giorgio A Cremano	3
DS n. 58	Pompei	2
	Santa Maria la Carità	1
DS n. 59	Sorrento	1
	Vico Equense	2

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO: n. 41 incarichi residui

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO di STUDIO
NOCERA (DS n. 60	Nocera Inferiore	1	
ANGRI (DS n. 61	Angri	2	
PAGANI (DS n. 62	Pagani	1	
CAVA - COSTA D'AMALFI (DS n. 63)	Cava de' Tirreni	2	
	Amalfi - Atrani - Cetara - Conca dei Marini - Furore - Maiori -Minori - Positano- Praiano-Ravello - Scala - Tramonti	4	Scala
			Conca dei Marini
			Tramonti
			Positano
EBOLI (DS n. 64	Eboli	2	
	Campagna	1	
	Buccino - Castelnuovo di Conza - Colliano - Contursi Terme - Laviano - Oliveto Citra -Palomonte - Ricigliano - Romagnano al Monte -San Gregorio Magno - Santomenna -Valva	2	Oliveto Citra
			Buccino
BATTIPAGLIA (DS n. 65)	Battipaglia	1	
	Bellizzi	1	
SALERNO (DS n. 66)	Salerno/Pellezzano	1	Area CAP 84121 del Comune di Salerno
		1	Area CAP 84125 del Comune di Salerno
		3	Area CAP 84126 del Comune di Salerno
		1	Area CAP 84131 del Comune di Salerno
		1	Area CAP 84133 del Comune di Salerno
		1	Località Ogliara del Comune di Salerno
GIFFONI VALLE PIANA (DS n. 68)	Giffoni Valle Piana - Giffoni Sei Casali	2	Frazione Capitignano del Comune di Giffoni Sei Casali
		1	Frazione Prepezzano del Comune di Giffoni Sei Casali
		1	Giffoni Valle Piana
	Montecorvino Pugliano	1	Frazione Santa Tecla
CAPACCIO - ROCCADASPIDE (DS n. 69)	Giungano	1	Giungano
	Laurino - Bellosguardo - Piaggine - Roscigno - Sacco - Valle dell'Angelo	1	Bellosguardo

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO di STUDIO
VALLO DELLA LUCANIA - AGROPOLI (DS n. 70)	Agropoli - Cicerale - Laureana Cilento - Lustra - Ogliastro Cilento - Prignano Cilento - Rutino -Torchiara - Castellabate - Montecorice - Perdifumo - San Mauro Cilento - Serramezzana - Ascea - Pisciotta - Montano Antilia - Cuccaro Vetere - Futani - Laurito - San Mauro La Bruca - Vallo della Lucania - Campora - Cannalonga - Ceraso - Gioi - Magliano Vetere - Moio della Civitella - Novi Velia - Orria -Perito - Stio - Casal Velino - Castelnuovo Cilento - Omignano - Pollica - Salento - Sessa Cilento - Stella Cilento	1	Frazione Galdo del comune di Pollica
SAPRI (DS n. 71)	Sapri - Alfano - Casaletto Spartano - Caselle in Pittari - Ispani - Morigerati - Roccagloriosa -Rofrano - San Giovanni a Piro - Santa Marina - Torraca - Torre Orsaia -Tortorella -Vibonati Camerota - Celle di Bulgheria - Centola	1	Vibonati
		1	Torre Orsaia
		1	Torraca
		1	San Giovanni a Piro
		1	Rofrano
		1	Morigerati
	Camerota - Celle di Bulgheria - Centola	1	Camerota
SALA CONSILINA (DS n. 72)	Sala Consilina - Atena Lucana - Auletta - Buonabitacolo - Caggiano - Casalbuono - Monte San Giacomo - Montesano sulla Marcellana - Padula - Pertosa - Petina - Polla - Salvitelle - San Pietro al Tanagro - San Rufo - Sant'Arsenio - Sanza - Sassano -Teggiano	1	Buonabitacolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

ALLEGATO B

Bando per l'assegnazione degli incarichi vacanti residui di medico di Assistenza Primaria a Ciclo di Scelta anno 2023

(ai sensi del comma 17, art. 34, ACN vigente)

Ai sensi dell'articolo 34, comma 17 dell'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 28 aprile 2022 (Rep. Atti n. 71/CSR) è avviata la cosiddetta "Procedura SISAC" per l'assegnazione degli incarichi vacanti residui di medico di Assistenza Primaria a ciclo di scelta per l'anno 2023, a conclusione delle procedure di assegnazione svolte ai sensi dell'articolo 34, comma 12 del medesimo ACN.

Articolo 1

(Requisiti per concorrere al conferimento degli incarichi)

1. Possono concorrere al conferimento degli incarichi di Assistenza Primaria a ciclo di scelta anno 2023 ai sensi del comma 17, dell'art. 34 dell'ACN vigente:
   a) i medici inseriti nelle graduatorie di medicina generale di altre Regioni; i candidati sono graduati sulla base del punteggio già attribuito nella vigente graduatoria di provenienza (per la procedura in parola, graduatoria regionale 2022, valida per l'assegnazione degli incarichi 2023) ed in caso di pari punteggio prevalgono, nell'ordine, la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea;
   b) i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale; i candidati sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i medici residenti nell'ambito carente, nell'Azienda, successivamente nella Regione e da ultimo fuori Regione.
2. I medici di cui ai punti a) e b) non devono essere già titolari di altro incarico a tempo indeterminato di Assistenza Primaria a ciclo di scelta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 2

(Modalità di presentazione delle domande)

1. Le domande di partecipazione possono essere presentate solo ed esclusivamente mediante procedura telematica. Saranno considerate valide soltanto le domande correttamente inoltrate, dopo aver concluso il pagamento della marca da bollo digitale.
2. Per la presentazione delle domande è necessario utilizzare il *"Sistema Gestione Domande Online per MMG e PLS"*, disponibile all'indirizzo https://domandeonline-mmgpls.soresa.it, a cui è possibile accedere mediante l'utilizzo del sistema di autenticazione del Sistema Pubblico di Connettività (SPID) o tramite la Tessera Sanitaria Carta Nazionale dei Servizi.

Articolo 3

(Termine di presentazione delle domande)

1. Le domande devono essere presentate, utilizzando esclusivamente la procedura telematica di cui all'articolo precedente, entro il termine perentorio del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del link - che rimanda alla presente procedura di assegnazione incarichi - sul sito della SISAC (www.sisac.info - Incarichi Vacanti): http://gedisi.sisac.info/incarichivacanti/
2. La data di pubblicazione del link sul sito SISAC è resa visibile sul sito istituzionale di Regione Campania.
3. La procedura di compilazione delle domande sarà attiva dalle ore 12.00 del giorno successivo dalla data di pubblicazione del link sul sito della SISAC, fino alle ore 23.59 del ventesimo giorno successivo alla predetta pubblicazione.
4. La procedura telematica verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Dopo tale termine, pertanto, non sarà più possibile effettuare la compilazione online delle domande, né sarà possibile effettuare rettifiche o integrazioni. Qualora l'ultimo giorno utile cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Articolo 4

(Controlli sulle autocertificazioni)

1. Ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese. In caso di difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) l'Amministrazione procederà alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per l'applicazione delle sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000;

b) l'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. n. 445/2000, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 5

(Assistenza)

1. Le richieste di assistenza tecnica, legate alla procedura telematica di compilazione delle domande, possono essere inoltrate al servizio di Help Desk all'indirizzo e-mail graduatoriemmgpls@soresa.it

   Si garantisce una risposta entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla richiesta; per eventuali richieste di assistenza inoltrate nei 3 (tre) giorni antecedenti la data di scadenza del bando, la risposta non è garantita.

2. Eventuali richieste di carattere amministrativo, legate alla presente procedura, possono essere inoltrate alla UOD 03 all'indirizzo di posta elettronica certificata medicinagenerale@pec.regione.campania.it

   Si garantisce una risposta entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla richiesta solo per i quesiti strettamente legati alla procedura in parola; per eventuali richieste inoltrate nei 3 (tre) giorni antecedenti la data di scadenza del bando, la risposta non è garantita.

Articolo 6

(Pubblicazione delle graduatorie e modalità di assegnazione degli incarichi vacanti)

1. Terminata la procedura di presentazione delle istanze di partecipazione e i controlli di cui all'articolo 4 del presente bando, si procederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive.
2. Contestualmente alla pubblicazione delle graduatorie di cui al comma precedente, i medici verranno convocati per l'assegnazione degli incarichi, secondo l'ordine di priorità di cui all'art. 34, comma 17.

Articolo 7

(Comunicazioni)

1. Ogni comunicazione relativa alla procedura in parola verrà effettuata solo ed esclusivamente attraverso il Bollettino Ufficiale della Regione Campania e il sito internet istituzionale.
2. Nessuna comunicazione verrà inviata ai concorrenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 33 del 31/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 3 - Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale

Oggetto dell'Atto:

PUBBLICAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI RESIDUI DI MEDICO DI ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITA' ORARIA, ANNO 2023, AI SENSI DELL'ARTICOLO 34, COMMA 17, DELL'ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE DELLA MEDICINA GENERALE VIGENTE - "PROCEDURA SISAC".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 7 del 23/03/2023, rubricato "*Approvazione a pubblicazione incarichi vacanti di medico di ruolo unico di Assistenza Primaria ad Attività Oraria anno 2023 e avvio della procedura per l'assegnazione degli stessi",* venivano pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) n. 23 del 27/03/2023 incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria ad attività e veniva disciplinato l'iter per l'assegnazione degli stessi;

b. con Decreto Dirigenziale n. 19 del 09/06/2023 *"Approvazione graduatorie definitive per assegnazione incarichi vacanti ruolo unico di Assistenza Primaria ad Attività Oraria anno 2023 e convocazione dei canditati ammessi*", ai sensi dell'art. 34 dell'ACN 28 aprile 2022, venivano pubblicate sul BURC n. 44 del 12 giugno 2023 le graduatorie definitive e si è proceduto alla convocazione per l'assegnazione degli incarichi;

c. con D.D. n. 24 del 14/07/2023 *"Assegnazione incarichi vacanti di Assistenza Primaria ad Attività Oraria anno 2023: presa d'atto",* pubblicato sul BURC n. 54 del 17.07.2023, si prendeva atto dell'assegnazione degli incarichi di medico del ruolo unico di Assistenza Primaria ad Attività Oraria anno 2023;

d. a seguito della suddetta procedura di assegnazione sono rimasti vacanti n.529 incarichi;

VISTO:

a. l'Accordo Collettivo Nazionale (A.C.N.) per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 28 aprile 2022 (Rep. Atti n. 71/CSR del 28/04/2022);

b. l'art. 34, co. 17 del succitato A.C.N., che prevede che espletate le procedure di cui ai commi precedenti del medesimo articolo, qualora uno o più incarichi rimangano vacanti, la Regione o il soggetto da questa individuato predispone specifica comunicazione inerente la disponibilità degli incarichi sul proprio sito istituzionale e chiede la pubblicazione del relativo link sul sito della SISAC (Struttura Interregionale Sanitari Convenzionati), da effettuarsi entro il medesimo anno, al fine di favorire la partecipazione di tutti i medici interessati;

CONSIDERATO che:

a. ai sensi dell'articolo 34, co. 17 dell'ACN vigente per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale deve essere avviata la cosiddetta "Procedura SISAC" per l'assegnazione degli incarichi vacanti residui di medico di Assistenza Primaria ad Attività Oraria per l'anno 2023, a conclusione delle procedure di assegnazione svolte ai sensi dell'articolo 34, comma 12 del medesimo ACN;

TENUTO CONTO che:

a. ai sensi dell'art. 34, co. 17, la Regione predispone specifica comunicazione inerente la disponibilità degli incarichi sul proprio sito istituzionale e chiede la pubblicazione del relativo link sul sito della SISAC (www.sisac.info - Incarichi Vacanti): http://gedisi.sisac.info/incarichivacanti/) per favorire la partecipazione di tutti i medici interessati;

b. la Regione rende altresì evidente sul proprio sito istituzionale la data di pubblicazione da parte della SISAC del link che rimanda alla presente procedura di assegnazione incarichi, da cui decorre il termine di 20 (venti) giorni per la presentazione delle domande;

c. la Regione procede alla valutazione delle domande pervenute secondo il seguente ordine di priorità

   i. medici inseriti nelle graduatorie di altre Regioni;

   ii. medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale;

d. i candidati di cui al punto i) sono graduati sulla base del punteggio già attribuito nella vigente graduatoria di provenienza e, in caso di pari punteggio, prevalgono, nell'ordine, la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea; i candidati di cui al punto ii) sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i medici residenti nell'Azienda, successivamente nella Regione e, infine, fuori Regione;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover avviare la cosiddetta "Procedura SISAC" di assegnazione degli incarichi vacanti residui di Assistenza Primaria ad Attività Oraria anno 2023, ai sensi dell'art. 34, comma 17, dell'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 28 aprile 2022 (Rep. Atti n. 71/CSR);

b. di dover approvare e pubblicare l'elenco degli incarichi vacanti residui di Assistenza Primaria ad Attività Oraria anno 2023, per un totale di n. 529 incarichi, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

c. di dover approvare e pubblicare il "Bando per l'assegnazione degli incarichi vacanti residui di medico di Assistenza Primaria ad Attività Oraria anno 2023 (ai sensi del comma 17, art. 34, ACN vigente)", di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d. di dover chiedere la pubblicazione del link che rimanda alla presente procedura sul sito della SISAC (www.sisac.info - Incarichi Vacanti e http://gedisi.sisac.info/incarichivacanti/) per favorire la partecipazione di tutti i medici interessati;

e. di dover stabilire che dalla data di pubblicazione del suindicato link sul sito della SISAC, che sarà resa evidente sul sito della Regione Campania, decorre il termine di 20 (venti) giorni per la presentazione delle domande;

f. di dover statuire che la presentazione delle domande di partecipazione può avvenire solo ed esclusivamente attraverso il "Sistema Gestione Domande Online per MMG e PLS" della piattaforma informatica SINFONIA, disponibile all'indirizzo https://domandeonline-mmgpls.soresa.it;

g. di dover prevedere che la procedura di compilazione delle domande sarà attiva dalle ore 12.00 del giorno successivo dalla data di pubblicazione del link sul sito della SISAC, fino alle ore 23.59 del ventesimo giorno successivo alla predetta pubblicazione;

h. di dover stabilire che la procedura telematica verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Dopo tale termine, pertanto, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda, né sarà possibile effettuare rettifiche o integrazioni della stessa. Qualora l'ultimo giorno utile cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo;

i. di dover stabilire che qualsiasi comunicazione relativa alla presente procedura verrà effettuata solo ed esclusivamente attraverso il Bollettino Ufficiale della Regione Campania e pubblicata sul sito internet istituzionale;

j. di dover stabilire che la pubblicazione del presente Decreto, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, ha valore di notifica - a tutti gli effetti di legge - di avvio della procedura in parola;

k. di dover incaricare la Struttura tecnica di So.Re.Sa. di garantire il necessario supporto e affiancamento agli Uffici regionali nella procedura di cui trattasi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03, costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di avviare la cosiddetta "Procedura SISAC" di assegnazione degli incarichi vacanti residui di Assistenza Primaria ad Attività Oraria anno 2023, ai sensi dell'art. 34, comma 17, dell'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 28 aprile 2022 (Rep. Atti n. 71/CSR);

2. di approvare e pubblicare l'elenco degli incarichi vacanti residui di Assistenza Primaria ad Attività Oraria anno 2023, per un totale di n. 529 incarichi, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di approvare e pubblicare il "Bando per l'assegnazione degli incarichi vacanti residui di medico di Assistenza Primaria ad Attività Oraria anno 2023 (ai sensi del comma 17, art. 34, ACN vigente)", di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di chiedere la pubblicazione del link che rimanda alla presente procedura sul sito della SISAC (www.sisac.info - Incarichi Vacanti e http://gedisi.sisac.info/incarichivacanti/) per favorire la partecipazione di tutti i medici interessati;

5. di stabilire che dalla data di pubblicazione del suindicato link sul sito della SISAC, che sarà resa evidente sul sito della Regione Campania, decorre il termine di 20 (venti) giorni per la presentazione delle domande;

6. di statuire che la presentazione delle domande di partecipazione può avvenire solo ed esclusivamente attraverso il "Sistema Gestione Domande Online per MMG e PLS" della piattaforma informatica SINFONIA, disponibile all'indirizzo https://domandeonline-mmgpls.soresa.it;

7. di prevedere che la procedura di compilazione delle domande sarà attiva dalle ore 12.00 del giorno successivo dalla data di pubblicazione del link sul sito della SISAC, fino alle ore 23.59 del ventesimo giorno successivo alla predetta pubblicazione;

8. di stabilire che la procedura telematica verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Dopo tale termine, pertanto, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda, né sarà possibile effettuare rettifiche o integrazioni della stessa. Qualora l'ultimo giorno utile cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo;

9. di stabilire che qualsiasi comunicazione relativa alla presente procedura verrà effettuata solo ed esclusivamente attraverso il Bollettino Ufficiale della Regione Campania e pubblicata sul sito internet istituzionale;
10. di stabilire che la pubblicazione del presente Decreto, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, ha valore di notifica - a tutti gli effetti di legge - di avvio della procedura in parola;
11. di incaricare la Struttura tecnica di So.Re.Sa. di garantire il necessario supporto e affiancamento agli Uffici regionali nella procedura di cui trattasi;
12. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania;
13. di dare idonea informativa circa la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C. e sul sito Internet della Regione Campania a tutte le AA.SS.LL. nonché agli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania

Dott.ssa Anna Maria Ferriero

ALLEGATO A

PROCEDURA SISAC

INCARICHI VACANTI RESIDUI DI ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA ANNO 2023

ASL AVELLINO: n. 15 incarichi residui

DISTRETTO	PRESIDIO	N. INCARICHI VACANTI
ARIANO IRPINO (DS n. 1)	ARIANO IRPINO	1
	GRECI	2
	MONTECALVO IRPINO	1
	MONTAGUTO	1
	SAN NICOLA BARONIA	1
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (DS n. 3)	CALABRITTO	1
	LIONI	1
	AQUILONIA	2
	LACEDONIA	1
	NUSCO	1
AVELLINO (DS n. 4)	ALTAVILLA IRPINA	1
ATRIPALDA (DS n. 5)	ATRIPALDA	1
	MONTEMILETTO	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL BENEVENTO: n. 49 incarichi residui

DISTRETTO	PRESIDIO	N. INCARICHI VACANTI
BENEVENTO (DS n. 7)	BENEVENTO	4
SAN GIORGIO DEL SANNIO (DS n. 8)	APICE	1
	S. ANGELO A CUPOLO	4
	PONTE	2
MONTESARCHIO (DS n. 9)	MONTESARCHIO	5
	MOIANO	3
	SANT'AGATA DEI GOTI	2
TELESE TERME (DS n. 10)	SOLOPACA	2
	CERRETO SANNITA (SUB PRESIDIO DI SOLOPACA)	1
ALTO SANNIO FORTORE (DS n. 11)	BASELICE	5
	CASTELVETERE VAL FORTORE	2
	CASTELFRANCO IN MISCANO	4
	CIRCELLO	4
	FRAGNETO MONFORTE	3
	SANTA CROCE DEL SANNIO	3
	SAN GIORGIO LA MOLARA	2
	MONTEFALCONE	2

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL CASERTA: n. 46 incarichi residui

DISTRETTO	N. INCARICHI VACANTI
CASERTA (DS n. 12)	1
MADDALONI (DS n. 13)	1
TEANO (DS n. 14)	3
PIEDIMONTE (DS n. 15)	7
MARCIANISE (DS n. 16)	4
AVERSA (DS n. 17)	1
SUCCIVO (DS n. 18)	3
LUSCIANO (DS n. 19)	5
CASAL DI PRINCIPE (DS n. 20)	6
SANTA MARIA CAPUA VETERE (DS n. 21)	2
CAPUA (DS n. 22)	7
MONDRAGONE (DS n. 23)	6

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL NAPOLI 1 CENTRO: n. 69 incarichi residui

DISTRETTO	N. INCARICHI VACANTI
ISOLA DI CAPRI (DS n. 73/24)	3
CHIAIA, POSILLIPO, SAN FERDINANDO (DS n. 24)	2
BAGNOLI, FUORIGROTTA (DS n. 25)	5
PIANURA, SOCCAVO (DS n. 26)	8
ARENELLA, VOMERO (DS n. 27)	1
CHIAIANO, PISCINOLA, MARIANELLA, SCAMPIA (DS N. 28)	7
COLLI AMINEI, SAN CARLO ALL'ARENA, STELLA (DS n. 29)	7
MIANO, SECONDIGLIANO, S. PIETRO A PATIERNO (DS n. 30)	5
AVVOCATA, MONTECALVARIO, PENDINO, MERCATO, SAN GIUSEPPE PORTO (DS n. 31)	10
BARRA, S. GIOVANNI, PONTICELLI (DS n. 32)	12
VICARIA, S. LORENZO, POGGIOREALE (DS n. 33)	9

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL NAPOLI 2 NORD: n. 95 incarichi residui

DISTRETTO	PRESIDIO	N. INCARICHI VACANTI
DS n. 35	MONTERUSCELLO	3
	BACOLI/MONTE DI PROCIDA	5
DS n. 36	ISCHIA	4
	FORIO	1
	PROCIDA	1
DS n. 37	GIUGLIANO	4
	LAGO PATRIA	5
DS n. 38	MARANO	8
	QUARTO	6
DS n. 39	CALVIZZANO-QUALIANO-VILLARICCA	8
DS n. 40	MELITO	4
	MUGNANO	2
DS n. 41	FRATTAMAGGIORE	2
	SANT'ANTIMO	3
DS N. 42	ARZANO/CASAVATORE	8
DS N. 43	CASORIA	8
DS N. 44	AFRAGOLA	9
DS N. 45	CAIVANO	4
	CARDITO/CRISPANO	2
DS N. 46	ACERRA	3
DS N. 47	CASALNUOVO	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL NAPOLI 3 SUD: n. 88 incarichi residui

DISTRETTO	PRESIDIO	N. INCARICHI VACANTI
DS n. 34	PORTICI	9
DS n. 48	MARIGLIANO	3
DS n. 49	NOLA	4
DS n. 50	VOLLA	6
DS n. 51	POMIGLIANO/SANT'ANASTASIA	7
DS n. 52	PALMA CAMPANIA	2
	S. GIUSEPPE VESUVIANO	4
	POGGIOMARINO	5
DS n. 53	CASTELLAMMARE DI STABIA	1
DS n. 54	SAN GIORGIO A CREMANO	5
DS n. 55	ERCOLANO	5
DS n. 56	BOSCOREALE	7
	TORRE ANNUNZIATA	5
DS n. 57	TORRE DEL GRECO	6
DS n. 58	GRAGNANO	2
	S. ANTONIO ABATE	2
	POMPEI	2
DS n. 59	MASSALUBRENSE	4
	META	5
	MOIANO	4

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO: n. 167 incarichi residui

DISTRETTO	PRESIDIO	N. INCARICHI VACANTI
NOCERA (DS n. 60)	Nocera Superiore	6
ANGRI (DS n. 61)	Angri	1
	Scafati	4
SARNO - PAGANI (DS n. 62)	Pagani	3
	Sarno	6
	San Marzano sul Sarno	1
CAVA - COSTA D'AMALFI (DS n. 63)	Cava De' Tirreni	6
	Amalfi	3
	Maiori	3
	Tramonti	3
	Praiano	2
EBOLI (DS n. 64)	Eboli	2
	Altavilla Silentina	1
	Sicignano degli Alburni	1
	Serre	2
	Postiglione	1
	Laviano	4
	San Gregorio Magno	2
BATTIPAGLIA (DS n. 65)	Battipaglia	4
SALERNO (DS n. 66)	Salerno- Pastena	2
	Salerno- Via Vernieri	4
	Baronissi	2
	Siano	1
GIFFONI VALLE PIANA (DS n. 68)	San Cipriano Picentino	2
	Montecorvino Rovella	2
	Acerno	2
	Pontecagnano Faiano	1
CAPACCIO - ROCCADASPIDE (DS n. 69)	Albanella	3
	Capaccio Paestum	2
	Roccadaspide	4
	Aquara	4
	Castel San Lorenzo	2
	Castelcivita	4
	Corleto Monforte	2
	Laurino	3
	Sant'Angelo a Fasanella	4
	Roscigno	1
VALLO DELLA LUCANIA - AGROPOLI (DS n. 70)	Vallo Della Lucania	4
	Casal Velino	2
	Futani	2

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISTRETTO	PRESIDIO	N. INCARICHI VACANTI
	Laurito	2
	Montano Antilia	2
	Orria	2
	Perito	3
	Pisciotta	3
	Pollica	4
	Salento	4
	Stio	2
	Agropoli	3
	Torchiara	3
	Sessa Cilento	2
	Montecorice	2
	San Mauro Cilento	2
SAPRI (DS n. 71)	Camerota	4
	San Giovanni A Piro	3
	Rofrano	1
SALA CONSILINA (DS n. 72)	Auletta	2
	Montesano sulla Marcellana	4
	Sala Consilina	2
	Buonabitacolo	3
	Padula	1
	Petina	2
	Sassano	3

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

ALLEGATO B

Bando per l'assegnazione degli incarichi vacanti residui di medico di Assistenza Primaria ad Attività Oraria anno 2023

(ai sensi del comma 17, art. 34, ACN vigente)

Ai sensi dell'articolo 34, comma 17 dell'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 28 aprile 2022 (Rep. Atti n. 71/CSR) è avviata la cosiddetta "Procedura SISAC" per l'assegnazione degli incarichi vacanti residui di medico di Assistenza Primaria ad Attività Oraria per l'anno 2023, a conclusione delle procedure di assegnazione svolte ai sensi dell'articolo 34, comma 12 del medesimo ACN.

Articolo 1

(Requisiti per concorrere al conferimento degli incarichi)

1. Possono concorrere al conferimento degli incarichi di Assistenza Primaria ad attività oraria anno 2023 ai sensi del comma 17, dell'art. 34 dell'ACN vigente:
   a) i medici inseriti nelle graduatorie di medicina generale di altre Regioni; i candidati sono graduati sulla base del punteggio già attribuito nella vigente graduatoria di provenienza (per la procedura in parola, graduatoria regionale 2022, valida per l'assegnazione degli incarichi 2023) ed in caso di pari punteggio prevalgono, nell'ordine, la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea;
   b) i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale; i candidati sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i medici residenti nell'Azienda, successivamente nella Regione e da ultimo fuori Regione.
2. I medici di cui ai punti a) e b) non devono essere già titolari di altro incarico a tempo indeterminato di Assistenza Primaria ad attività oraria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 2

(Modalità di presentazione delle domande)

1. Le domande di partecipazione possono essere presentate solo ed esclusivamente mediante procedura telematica. Saranno considerate valide soltanto le domande correttamente inoltrate, dopo aver concluso il pagamento della marca da bollo digitale.
2. Per la presentazione delle domande è necessario utilizzare il *"Sistema Gestione Domande Online per MMG e PLS"*, disponibile all'indirizzo https://domandeonline-mmgpls.soresa.it, a cui è possibile accedere mediante l'utilizzo del sistema di autenticazione del Sistema Pubblico di Connettività (SPID) o tramite la Tessera Sanitaria Carta Nazionale dei Servizi.

Articolo 3

(Termine di presentazione delle domande)

1. Le domande devono essere presentate, utilizzando esclusivamente la procedura telematica di cui all'articolo precedente, entro il termine perentorio del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del link - che rimanda alla presente procedura di assegnazione incarichi - sul sito della SISAC (www.sisac.info - Incarichi Vacanti): http://gedisi.sisac.info/incarichivacanti/
2. La data di pubblicazione del link sul sito SISAC è resa visibile sul sito istituzionale di Regione Campania.
3. La procedura di compilazione delle domande sarà attiva dalle ore 12.00 del giorno successivo dalla data di pubblicazione del link sul sito della SISAC, fino alle ore 23.59 del ventesimo giorno successivo alla predetta pubblicazione.
4. La procedura telematica verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Dopo tale termine, pertanto, non sarà più possibile effettuare la compilazione online delle domande, né sarà possibile effettuare rettifiche o integrazioni. Qualora l'ultimo giorno utile cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Articolo 4

(Controlli sulle autocertificazioni)

1. Ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese. In caso di difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:
    a) l'Amministrazione procederà alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per l'applicazione delle sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) l'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. n. 445/2000, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 5

(Assistenza)

1. Le richieste di assistenza tecnica, legate alla procedura telematica di compilazione delle domande, possono essere inoltrate al servizio di Help Desk all'indirizzo e-mail graduatoriemmgpls@soresa.it

   Si garantisce una risposta entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla richiesta; per eventuali richieste di assistenza inoltrate nei 3 (tre) giorni antecedenti la data di scadenza del bando, la risposta non è garantita.

2. Eventuali richieste di carattere amministrativo, legate alla presente procedura, possono essere inoltrate alla UOD 03 all'indirizzo di posta elettronica certificata medicinagenerale@pec.regione.campania.it

   Si garantisce una risposta entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla richiesta solo per i quesiti strettamente legati alla procedura in parola; per eventuali richieste inoltrate nei 3 (tre) giorni antecedenti la data di scadenza del bando, la risposta non è garantita.

Articolo 6

(Pubblicazione delle graduatorie e modalità di assegnazione degli incarichi vacanti)

1. Terminata la procedura di presentazione delle istanze di partecipazione e i controlli di cui all'articolo 4 del presente bando, si procederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive.
2. Contestualmente alla pubblicazione delle graduatorie di cui al comma precedente, i medici verranno convocati per l'assegnazione degli incarichi, secondo l'ordine di priorità di cui all'art. 34, comma 17.

Articolo 7

(Comunicazioni)

1. Ogni comunicazione relativa alla procedura in parola verrà effettuata solo ed esclusivamente attraverso il Bollettino Ufficiale della Regione Campania e il sito internet istituzionale.
2. Nessuna comunicazione verrà inviata ai concorrenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 597 del 31/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DEI COORDINATORI/DIRETTORI DI AMBITO. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 689 DEL 13/12/2022. ESITI - SECONDO AGGIORNAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che,

a. La legge regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 e ss.mm.ii. “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328” disciplina la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e servizi sociali, che si attua con il concorso delle istituzioni pubbliche e delle formazioni sociali, attraverso l’integrazione degli interventi e servizi sociali, sanitari, educativi, delle politiche attive del lavoro, dell’immigrazione, delle politiche abitative e di sicurezza dei cittadini, dell’apporto dei singoli e delle associazioni;

b. la medesima legge regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 all’art. 11 rubricato “il Coordinamento istituzionale d’Ambito” prevede che il Coordinamento Istituzionale d’Ambito “*nomina il coordinatore, istituisce l’ufficio di piano dell’ambito territoriale di cui all’articolo 23, regola il funzionamento ed i rapporti con il comune capofila e i comuni associati, nel rispetto delle direttive regionali e della forma associativa prescelta*”;

c. l’art. 23 della L.R. n. 11 del 23 ottobre 2007 rubricato “L’Ufficio di piano dell’Ambito Territoriale” prevede, tra l’altro, che l’ufficio di piano dell’ambito territoriale, istituito ai sensi dell’articolo 11, comma 3, lettera e), è struttura tecnica di supporto per la realizzazione del piano di zona e le relative funzioni e compiti sono disciplinate da apposito regolamento adottato dal Coordinamento istituzionale, come previsto dall’art. 11, comma 3 ed inoltre che la Direzione dell’ufficio di piano è attribuita, di norma, alle figure professionali sociali di cui alla normativa regionale, in coerenza alle disposizioni per la dirigenza pubblica e privata, quali responsabili del centro di costo e del centro di responsabilità relativi al fondo d’ambito per l’implementazione del piano di zona;

d. la Legge regionale n. 31 del 28 dicembre 2021 all’art. 37 comma 1 lettera a) ha modificato la Legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11 attraverso l’inserimento del comma 4 bis al previgente testo dell’art. 23 che allo stato espressamente dispone “*La Regione istituisce un elenco dei direttori e dei coordinatori degli ambiti sociali cui attingono il consiglio di amministrazione dei consorzi-aziende consortili e i coordinamenti istituzionali per l'individuazione del responsabile (direttore-coordinatore) dell'ufficio di piano; la Giunta regionale, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente disposizione, sentita la commissione consiliare competente, disciplina con apposita deliberazione requisiti, criteri e modalità per l'istituzione e la tenuta dell'elenco”;*

e. la Giunta regionale con Delibera n. 689 del 13/12/2022, in attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11, art. 4 bis, ha istituito l’Elenco dei direttori/coordinatori degli Ambiti sociali, approvato il disciplinare, ai sensi dell’art. 23 della L. R. 23 ottobre 2007, n. 11, per la tenuta del medesimo Elenco e ha formulato, al contempo, indirizzo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie di attivare una procedura di manifestazione di interesse per l’acquisizione di candidature per l’inserimento nell’elenco regionale dei direttori/coordinatori degli Ambiti sociali

f. la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie, con Decreto Dirigenziale n. 33 del 14/02/2023, adottato in attuazione dell’indirizzo formulato dalla Giunta regionale con Delibera di n. 689 del 13/12/2022, ha attivato procedura di

manifestazione di interesse per l'acquisizione di candidature per l'inserimento nell'Elenco regionale dei direttori/coordinatori di Ambito Sociale in conformità del relativo disciplinare;

g. Con decreto Dirigenziale n. 206 del 03/05/2023, la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie ha approvato e pubblicato l'"Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito", diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d'Ambito, ed "Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito", una relativa ai candidati risultati non idonei all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni.

PREMESSO altresì che,

a. l'art. 3, commi 4 e 5, dell'Avviso pubblico "Manifestazione di interesse all'iscrizione nell'elenco regionale dei coordinatori/direttori di Ambito - Delibera di Giunta regionale n. 689 del 13/12/2022" approvato con D.D. n. 33 del 14/02/2023, prevede: "La procedura per l'acquisizione delle candidature per l'iscrizione nell'Elenco dei Coordinatori e Direttori d'Ambito resta aperta per 12 mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC. Le iscrizioni all'elenco saranno implementate con cadenza trimestrale a decorrere dalla prima pubblicazione dell'Elenco".
b. con decreto dirigenziale n. 414 del 28 luglio 2023 ad oggetto "Avviso pubblico Manifestazione di interesse all'iscrizione nell'elenco regionale dei coordinatori/direttori di Ambito. Delibera di Giunta regionale n. 689 del 13/12/2022. Esiti - primo aggiornamento", è stato approvato e pubblicato il primo aggiornamento dell'Elenco regionale dei direttori/coordinatori d'ambito.
c. ai fini dell'implementazione in sede di secondo aggiornamento dell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito, con avviso pubblicato nella sezione Regione informa/Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale della Regione Campania, la D.G. Politiche Sociali e Socio Sanitarie ha fissato al 13/10/2023 il termine per la presentazione delle canditure per l'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito;
d. il RUP della procedura, con nota prot. 493278.2023, ha trasmesso al Gruppo di lavoro costituito con nota prot. 160401.2023 della D.G. Politiche Sociali e Socio Sanitarie, l'elenco delle istanze pervenute nel termine del 13/10/2023, e consegnato i relativi atti nelle mani del componente con funzioni di Coordinatore.

CONSIDERATO che con nota prot. 0524256/2023 il Coordinatore del Gruppo di lavoro, nominato con nota prot.160401.2023 della D.G. Politiche Sociali e Socio Sanitarie, ha trasmesso alla medesima Struttura e al RUP della procedura, i verbali di esito delle attività di valutazione complessivamente svolte e recanti a corredo i seguenti atti: '"Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – secondo aggiornamento", diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d'Ambito, e "Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – secondo aggiornamento", diviso in due sezioni, una relativa ai candidati risultati non idonei all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai

candidati risultati non idonei all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni.

RITENUTO pertanto,

a. di dover prendere atto degli esiti delle attività svolte dal Gruppo di lavoro e comunicati con nota prot. 0524256/2023 recante a corredo i verbali dei lavori e i seguenti atti: '"Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – secondo aggiornamento", diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d'Ambito, e "Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – secondo aggiornamento", diviso in due sezioni, una relativa ai candidati risultati non idonei all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni;
b. di dover approvare gli Elenchi trasmessi dal Gruppo di lavoro, istituito con nota prot. 160401.2023 e nello specifico "Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – secondo aggiornamento", diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d'Ambito (Allegato A), ed "Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – secondo aggiornamento", diviso in due sezioni, una relativa ai candidati risultati non idonei all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni (Allegato B);
c. di dover disporre che il presente decreto sia pubblicato sul BURC, nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro, nonché, nella sezione Regione informa e Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale corredato degli allegati "A" recante "Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – secondo aggiornamento", e "B" "Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – secondo aggiornamento" con minimizzazione dei dati personali esclusivamente per quest'ultimo elenco;
d. di dover precisare che è fatta espressa riserva di rettificare/integrare l'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito anche all'esito delle verifiche che la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie disporrà in merito alla sussistenza dei requisiti dichiarati dai Soggetti partecipanti alla procedura, in attuazione di quanto espressamente disposto dal Disciplinare approvato con Delibera di G.R. n. 689/2022, di quanto prescritto dalla vigente normativa in materia, nonché sulla base delle richieste di approfondimento da parte dei singoli interessati;
e. di dover precisare, altresì, che le istanze pervenute oltre il termine del 13/10/2023 fissato dalla D.G. Politiche Sociali e Socio Sanitarie per la trasmissione delle candidature ai fini dell'implementazione in sede di secondo aggiornamento dell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito previsto dall'Avviso, approvato con Decreto Dirigenziale n. 33 del 14/02/2023, saranno valutate dal medesimo Gruppo di Lavoro, istituito con nota prot. 160401.2023, nell'ambito del terzo aggiornamento trimestrale previsto dal disciplinare per la tenuta dell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori degli Ambiti Sociali approvato con Delibera di Giunta regionale n. 689/2022;
f. di demandare allo Staff Supporto tecnico Amministrativo della Direzione Generale

Politiche Sociali e Socio Sanitarie la pubblicazione dell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito, integrato con i candidati risultati idonei in sede di secondo aggiornamento, nella sezione Regione informa e nella Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale.

g. di dover attestare che gli obblighi in materia di informativa sulla Privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 216/679 (GDPR) sono stati assolti in sede di pubblicazione dell'Avviso di manifestazione di interesse per l'acquisizione di candidature per l'inserimento nell'elenco regionale dei Direttori/Coordinatori di Ambito.

DATO ATTO che all'interno del fascicolo sono presenti le dichiarazioni relative all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse rese ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990, dell'art. 6 c. 2 D.P.R. 62/2013 ed art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania approvato con D.G.R. n. 544 del 29.09.2017 ed aggiornato con D.G.R. n. 90/2021.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 500592 della Direzione Generale Politiche Sociali Socio-Sanitarie, nonché, dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Struttura.

VISTI:

a. gli atti indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;

b. la normativa, nonché tutte le deliberazioni indicate in premessa; La Legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 e smi "legge per la dignità e la cittadinanza sociale "Attuazione della legge 8 novembre 2000 n. 328;

c. La Legge regionale n. 31 del 28 dicembre 2021 art. 37, comma 1, lettera a);

d. La Delibera di G.R. n. 689 del 13/12/2022.

e. la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020, D.P.G.R. n. 72 del 8/06/2020 di conferimento dell'incarico ad interim di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e successive Delibere di Giunta regionale di prosecuzione delle funzioni dirigenziali.

f. Il D.D. n. 206 del 03/05/2023;

g. la nota prot. 0524256/2023 del Coordinatore del Gruppo di lavoro.

DECRETA

1. di prendere atto degli esiti delle attività svolte dal Gruppo di lavoro e comunicati con nota prot. 0524256/2023 recante a corredo i verbali dei lavori e i seguenti atti: "Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – secondo aggiornamento", diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d'Ambito, e "Elenco

candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – secondo aggiornamento", diviso in due sezioni, una relativa ai candidati risultati non idonei all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni;

2. di approvare gli Elenchi trasmessi dal Gruppo di lavoro, istituito con nota prot. 160401.2023 e nello specifico "Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – secondo aggiornamento", diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d'Ambito (Allegato A), ed "Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – secondo aggiornamento", diviso in due sezioni, una relativa ai candidati risultati non idonei all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni (Allegato B);

3. di disporre che il presente decreto sia pubblicato sul BURC, nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro, nonché, nella sezione Regione informa e Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale corredato degli allegati "A" recante "Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – secondo aggiornamento", e "B" "Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – secondo aggiornamento" con minimizzazione dei dati personali esclusivamente per quest'ultimo elenco;

4. di precisare che è fatta espressa riserva di rettificare/integrare l'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito anche all'esito delle verifiche che la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie disporrà in merito alla sussistenza dei requisiti dichiarati dai Soggetti partecipanti alla procedura, in attuazione di quanto espressamente disposto dal Disciplinare approvato con Delibera di G.R. n. 689/2022, di quanto prescritto dalla vigente normativa in materia, nonché sulla base delle richieste di approfondimento da parte dei singoli interessati;

5. di precisare, altresì, che le istanze pervenute oltre il termine del 13/10/2023 fissato dalla D.G. Politiche Sociali e Socio Sanitarie per la trasmissione delle candidature ai fini dell'implementazione in sede di terzo aggiornamento dell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito previsto dall'Avviso, approvato con Decreto Dirigenziale n. 33 del 14/02/2023, saranno valutate dal medesimo Gruppo di Lavoro, istituito con nota prot. 160401.2023, nell'ambito del secondo aggiornamento trimestrale previsto dal disciplinare per la tenuta dell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori degli Ambiti Sociali approvato con Delibera di Giunta regionale n. 689/2022;

6. di attestare che gli obblighi in materia di informativa sulla Privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 216/679 (GDPR) sono stati assolti in sede di pubblicazione dell'Avviso di manifestazione di interesse per l'acquisizione di candidature per l'inserimento nell'elenco regionale dei Direttori/Coordinatori di Ambito.

7. di demandare allo Staff Supporto tecnico Amministrativo della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie la pubblicazione dell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito, integrato con i candidati risultati idonei in sede di secondo aggiornamento, nella sezione Regione informa e nella Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale.

8. di trasmettere il presente decreto: agli Ambiti Sociali territoriali della Campania, all'Assessore alle Politiche Sociali; all'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Segreteria di Giunta (40.03.03) ai fini della registrazione e dell'archiviazione dell'atto;
9. di trasmettere, altresì, il presente decreto all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale n. 23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. Reg 007503/UDCP/GAB/CG del 22/03/2019U e al Web Master per la pubblicazione nella sezione Regione informa e nella Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Somma

Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito - Sezione Direttori - secondo aggiornamento - Allegato A sez. I					
Cognome	**Nome**	**C.F.**	**Data PEC**	**prot.**	**valutazione**
Bernabò	Andreina	BRNNRN70S44H7030	13/10/2023	PG/2023/494805	idoneo
Caprio	Angela Rosaria	CPRNLR80S50F839R	05/10/2023	PG/2023/0481167	idoneo
Cecere	Erminia	CCRRMN60R64I234W	03/08/2023	PG/2023/0395157	idoneo
De Rosa	Giuseppe	DRSGPP65D30C495U	05/10/2023	PG/2023/0481121	idoneo
Damiano	Anna	DMNNNA61P54D789Y	09/10/2023	PG/2023/0482423	idoneo
Di Martino	Ludovico	DMRLVC58C17B916C	09/10/2023	PG/2023/0482607	idoneo
Florio	Antonio Domenico	FLRNND63L14F625F	05/10/2023	PG/2023/0480161	idoneo
Taraschi	Claudio	TRSCLD63C04F839C	12/09/2023	PG/2023/0434710	idoneo
Villanacci	Annamaria	VLLNMR64P43A783I	05/10/2023	PG/2023/0480487	idoneo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco regionale dei Direttori/ Coordinatori d'Ambito - Sezione Coordinatori - secondo aggiornamento- Allegato A sez. II					
Cognome	**Nome**	**C.F.**	**Data PEC**	**prot.**	**valutazione**
Cecere	Erminia	CCRRMN60R64I234W	03/08/2023	PG/2023/0395157	idoneo
Cerbasi	Antonella	CRBNNL79L49G590U	28/09/2023	PG/2023/0462840	idoneo
Cenicola	Carmelina	CNCCML69P50A783P	12/10/2023	PG/2023/0492100	idoneo
Damiano Anna	Anna	DMNNNA61P54D789Y	09/10/2023	PG/2023/0482382	idoneo
Di Martino	Ludovico	DMRLVC58C17B916C	09/10/2023	PG/2023/0482630	idoneo
Florio	Antonio Domenico	FLRNND63L14F625F	05/10/2023	PG/2023/0480161	idoneo
Ianniciello	Rosa	NNCRSO73E61D789J	06/10/2023	PG/2023/0481326	idoneo
Malerba	Gaetano	MLRGTN86C23F839B	10/10/2023	PG/2023/0485696	idoneo
Mazzara	Nicola	MZZNCL81S07F839K	12/10/2023	PG/2023/0491930	idoneo
Pendino	Erminia	PNDRMN58R64D390F	06/07/2023	PG/2023/0344834	idoneo
Russo	Giovanni	RSSGNN66L22D390Z	04/07/2023	PG/2023/0344423	idoneo
Tirino	Valerio	TRNVLR69D28I197X	04/09/2023	PG/2023/0425379	idoneo
Villanacci	Annamaria	VLLNMR64P43A783I	05/10/2023	PG/2023/0480490	idoneo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco dei Direttori/ Coordinatori - Sezione Direttori - secondo aggiornamento - Allegato B sez. I				
Cognome/Nome	**Data PEC**	**prot.**	**esito**	**motivazione**
C. F.	07/10/2023	PG/2023/0481965	non idoneo	manca l'esperienza dirigenziale di tre anni prevista dall'Avviso
D. V. M. G.	18/07/2023	PG/2023/0368528	non idoneo	manca l'esperienza dirigenziale prevista dall'Avviso
E. G.	22/08/2023	PG/2023/0414092	non idoneo	manca l'esperienza dirigenziale prevista dall'Avviso
F. L.	15/09/2023	PG/2023/0440287	non idoneo	manca l'esperienza dirigenziale prevista dall'Avviso
F. S.	06/10/2023	PG/2023/0481884	non idoneo	l'esperienza dirigenziale maturata non risulta coerente con quella richiesta dall'Avviso
G. M.	09/10/2023	PG/2023/0482786	non idoneo	manca l'esperienza dirigenziale di tre anni prevista dall'Avviso
M. G.	04/10/2023	PG/2023/0472236	non idoneo	manca l'esperienza dirigenziale prevista dall'Avviso
S. U.	13/09/2023	PG/2023/0434571	non idoneo	manca l'esperienza dirigenziale di tre anni prevista dall'Avviso
T. G.	11/10/2023	PG/2023/0489664	non idoneo	manca l'esperienza dirigenziale prevista dall'Avviso

Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco dei Direttori/ Coordinatori - Sezione Coordinatori -secondo aggiornamento - Allegato B sez. II				
Cognome/Nome	**Data PEC**	**prot.**	**esito**	**motivazione**
A. G.	27/08/2023	PG/2023/0415037	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento prevista dall'Avviso
C. F.	29/08/2023	PG/2023/0418127	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento prevista dall'Avviso e l'esperienza maturata non risulta coerente con quella richiesta dall'Avviso
C. A.	25/09/2023	PG/2023/0454786	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento di tre anni prevista dall'Avviso
D. V. A.	13/10/2023	PG/2023/0495819	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento prevista dall'Avviso
F. S.	06/10/2023	PG/2023/0481884	non idoneo	l'esperienza maturata non risulta coerente con quella richiesta dall'Avviso
G. M.	09/10/2023	PG/2023/0482786	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento di tre anni prevista dall'Avviso
L. F.	13/10/2023	PG/2023/0492346	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento prevista dall'Avviso
M. G.	04/10/2023	PG/2023/0472218	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento di tre anni prevista dall'Avviso
M. A.	16/08/2023	PG/2023/0413864	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento prevista dall'Avviso
P. D.	11/10/2023	PG/2023/0489516	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento prevista dall'Avviso. Vengono dichiarate esperienze in singoli settori/progetti
S. U.	13/09/2023	PG/2023/0434571	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento di tre anni prevista dall'Avviso
T. G.	11/10/2023	PG/2023/0489644	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento prevista dall'Avviso
V. A.	12/10/2023	PG/2023/0492230	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento di tre anni prevista dall'Avviso

Decreto Dirigenziale n. 759 del 30/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

ACCREDITAMENTO DI UN CORSO ABILITANTE ALLA PROFESSIONE DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 42/2017, PROPOSTO DALL'ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE MAXWELL CON ISTANZA ACQUISITA AL PROTOCOLLO N. PG/2023/0038725 DEL 24/01/2022, PERFEZIONATA CON NOTE PROTOCOLLO PG/2023/0087530 DEL 17/02/2023 E PROTOCOLLO N. PG/2023/0132126 DEL 10/03/2023.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);

b) ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il *Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare* (MATTM), oggi *Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE),* è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: *"Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica"* (ENTECA);

c) all'articolo 22 del D.Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea;

d) l'Allegato 1 del D.Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica;

e) l'articolo 23 del D.Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso il MiTE, oggi MASE, il *Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento* (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;

f) il documento prodotto dal TTNC *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – Aggiornamento 22 Dicembre 2022"* stabilisce:

1. i criteri organizzativi di carattere generale;
2. i criteri formativi di carattere generale;
3. gli argomenti e contenuti minimi del corso abilitante in acustica;

g) il medesimo documento di cui al punto precedente, fornisce alle Regioni indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di formazione professionale.

CONSIDERATO che

a) L'Ente di formazione professionale Maxwell con istanza acquisita al protocollo n. PG/2023/0038725 del 24/01/2022, perfezionata con successive note, protocollo PG/2023/0087530 del 17/02/2023 e protocollo n. PG/2023/0132126 del 10/03/2023, con sede legale in Napoli (NA), via G.A. Campano – 103/105, ha presentato istanza di riconoscimento di un corso di formazione di abilitazione alla professione di Tecnico Competente in Acustica.

b) L'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 con nota protocollo regione n. PG/2023/0134899 del 13/03/2023, evidenziando l'aderenza del contenuto della documentazione presentata dall'Ente allo scherma dell'Allegato 2 al D.lgs. 42/2017, nonché ai successivi documenti di indirizzo rilasciati dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento, chiedeva alla Direzione

Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo, PEC VA@pec.mite.gov.it, di inoltrare la richiesta del competente parere obbligatorio al Tavolo Tecnico nazionale di Coordinamento;

c) L'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04, visto il mancato riscontro alla richiesta di parere di cui al punto precedente, trasmetteva con nota protocollo regionale PG/2023/0242385 del 10/05/2023, una richiesta di sollecito per il rilascio del parere del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento;

d) l'art. 16 comma 2 della L. 241/90 disciplina che, per quanto attiene ai pareri obbligatori da rendere, *"in caso di decorrenza del termine senza che sia stato comunicato il parere o senza che l'organo adito abbia rappresentato esigenze istruttorie, l'amministrazione richiedente procede indipendentemente dall'espressione del parere. Salvo il caso di omessa richiesta del parere, il responsabile del procedimento non può essere chiamato a rispondere degli eventuali danni derivanti dalla mancata espressione dei pareri di cui al presente comma*";

e) il punto 1.2 del documento "Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 - Aggiornamento 22 dicembre 2022" disciplina, tra l'altro, che "*Il tavolo tecnico, esaminata l'istruttoria pervenuta dalle regioni, esprime il parere di cui al punto 3, Allegato 1 al d.lgs. n.42/2017, entro il termine di 45 giorni dall'acquisizione della richiesta; tale parere, da rendere obbligatoriamente, non è vincolante per le regioni ai fini decisori. La responsabilità dell'accreditamento dei corsi resta in capo alle regioni. La responsabilità dell'accreditamento dei corsi abilitanti resta in capo alla Regioni che procederanno sulla base della normativa vigente e degli ordinamenti regionali in materia di formazione professionale.*"

f) Per effetto di quanto riportato alla lettera precedente, risulta necessario per l'ente regionale, ottemperare ai propri compiti ordinamentali, provvedendo alla chiusura del procedimento in tempi certi, e che la mancata espressione del parere pregiudica le funzioni di competenza.

PRESO ATTO

a) che l'imposta di bollo per l'istanza di cui al punto a) del considerato è stata assolta;

b) che l'istanza di cui al punto a) del considerato è stata esaminata dalla struttura regionale ed è risultata conforme a quanto richiesto dall'allegato 1, comma 2 del D. Lgs. 42/2017 e dal documento "*Indirizzi interpretativi omissis – Aggiornamento 22 Dicembre 2022"*, con particolare riferimento a:

    1. l'idoneità degli organizzatori e delle tematiche trattate;
    2. l'idoneità del numero dei discenti (numero massimo 36);

c) che l'Ente di Formazione Professionale Maxwell è un Ente di Formazione Professionale accreditato alla Regione Campania con D.D. n. 214 del 10/03/2020 della D.G. 11;

d) del mancato riscontro alla richiesta di parere di cui al punto b del considerato;

e) del mancato risconto alla richiesta di sollecito del parere di cui alla lettera c del considerato;

RITENUTO

di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento del corso, anche in assenza dell'espressione del parere richiesto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) prendere atto del D.D. n. 37 del 03/02/2022 e ss.mm.ii: "Modalità di controllo dei corsi di abilitazione per Tecnico Competente in Acustica" che qui sin intende riportato e costituisce parte integrante del presente Decreto.

b) somministrare le lezioni in presenza e/o in modalità FAD, come da progetto;

c) aggiornare alle norme cogenti nel periodo di erogazione dell'attività formativa i moduli relativi alla legislazione, alla giurisprudenza e alla normativa tecnica;

d) comunicare alla Giunta Regionale della Campania – UOD 50.06.04 – almeno 15 giorni prima la data di inizio delle lezioni il calendario definitivo del corso declinato con le singole giornate di formazione con i relativi docenti all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it;

e) comunicare alla Giunta Regionale della Campania – UOD 50.06.04 - la data di inizio delle lezioni, nonché, entro l'inizio delle lezioni, inviare l'elenco provvisorio dei discenti iscritti all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it;

f) comunicare alla Giunta Regionale della Campania – UOD 50.06.04 - l'elenco definitivo dei discenti iscritti al raggiungimento del 20% delle ore totali del corso all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it;

g) richiedere formale autorizzazione di eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamento di docenti, attrezzature, sede o modalità di svolgimento, e, nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'accreditamento in oggetto;

h) Trasmettere entro 10 giorni dalla fine delle lezioni, alla Giunta Regionale della Campania – UOD 50.06.04 - il registro presenze precedentemente vidimato e le relazioni tecniche che ogni discente deve elaborare, che devono essere in numero non inferiore a quattro ed i cui contenuti devono essere conformi a quelli richiamati negli indirizzi del Tavolo all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it;

RITENUTO altresì

1. di dover assegnare al corso di abilitazione alla professione di tecnico competente in acustica un codice identificativo univoco, da citarsi nell'oggetto di ogni comunicazione pertinente;
2. di riservarsi il diritto di svolgere, anche tramite propri delegati, verifiche ispettive sul corretto e regolare svolgimento delle lezioni del Corso;

VISTI

- D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017, aggiornato al 22 dicembre 2022;
- L. 241/90
- D.D. n. 37 del 03/02/2022 e ss.mm.ii della D.G. 50.06.00;
- D.D. n. 214 del 10/03/2020 della D.G. 50.11.00.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 500604,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di assegnare al corso di abilitazione alla professione di tecnico competente in acustica il codice identificativo: ABI-D0019, da citarsi nell'oggetto di ogni futura comunicazione pertinente;
2. di riconoscere la conformità del corso "ABI-D0019 - Corso di abilitazione alla professione di tecnico competente in acustica", ai sensi dell'Allegato 1 comma 2, del decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42, fin da ora sotto condizione risolutiva derivante dall'esito dei controlli sul rispetto delle seguenti prescrizioni:
   a) prendere atto del D.D. n. 37 del 03/02/2022 e ss.mm.ii: "Modalità di controllo dei corsi di abilitazione per Tecnico Competente in Acustica" che qui sin intende riportato e costituisce parte integrante del presente Decreto.
   b) somministrare le lezioni in presenza e/o in modalità FAD, come da progetto;
   c) aggiornare alle norme cogenti nel periodo di erogazione dell'attività formativa i moduli relativi alla legislazione, alla giurisprudenza e alla normativa tecnica;
   d) comunicare alla Giunta Regionale della Campania – UOD 50.06.04 – almeno 15 giorni prima la data di inizio delle lezioni il calendario definitivo del corso declinato con le singole giornate di formazione con i relativi docenti all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it;
   e) comunicare alla Giunta Regionale della Campania – UOD 50.06.04 - la data di inizio delle lezioni, nonché, entro l'inizio delle lezioni, inviare l'elenco provvisorio dei discenti iscritti all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it;
   f) comunicare alla Giunta Regionale della Campania – UOD 50.06.04 - l'elenco definitivo dei discenti iscritti al raggiungimento del 20% delle ore totali del corso all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it;
   g) richiedere formale autorizzazione di eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamento di docenti, attrezzature, sede o modalità di svolgimento, e, nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'accreditamento in oggetto;
   h) Trasmettere entro 10 giorni dalla fine delle lezioni, alla Giunta Regionale della Campania – UOD 50.06.04 - il registro presenze precedentemente vidimato e le relazioni tecniche che ogni discente deve elaborare, che devono essere in numero non inferiore a quattro ed i cui contenuti devono essere conformi a quelli richiamati negli indirizzi del Tavolo all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it;
3. che il rimborso delle spese di viaggio/trasferta e il gettone di presenza dovuti al Presidente della Commissione d'Esame sono a carico dell'Ente di formazione professionale Maxwell;
4. di limitare il riconoscimento di cui al punto 2), alla sola edizione dell'azione formativa proposta;
5. di provvedere, per il tramite della UOD 50.06.04 all'aggiornamento della banca dati ENTECA presso il MiTE (oggi MASE), secondo le linee guida del TTNC, emanate come disposto dall'art. 21 comma 2 del D.Lgs. 42/2017;
6. di dare mandato alla UOD 50.06.04 di svolgere, anche tramite propri delegati, eventuali verifiche ispettive sul corretto e regolare svolgimento delle lezioni del Corso;

7. di inviare copia del presente decreto all'Ente di formazione professionale Maxwell, alla pubblicazione sul BURC e al MASE.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 760 del 30/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA SON TRAINING SRLS CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0496381

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Son Training S.r.l.s., pervenuta il 17/10/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0496381 del 17/10/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«La valutazione del rischio rumore nei luoghi di lavoro - confronto con esempi tra il metodo per Compiti e per Manzione.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Son Training S.r.l.s., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0496381 del 17/10/2023, codificato e intitolato:

   D000213 – *«La valutazione del rischio rumore nei luoghi di lavoro - confronto con esempi tra il metodo per Compiti e per Manzione.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 10/11/2023, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) in caso di lezioni erogate con modalità formazione a distanza sincrona, prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   f) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   g) trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
   h) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 761 del 30/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA SON TRAINING SRLS CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0496384

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Son Training S.r.l.s., pervenuta il 17/10/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0496384 del 17/10/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Il ruolo del CTU nei contenzioni da inquinamento acustico - aspetti legali della normale tollerabilità.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Son Training S.r.l.s., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0496384 del 17/10/2023, codificato e intitolato:

   D000214 – *«Il ruolo del CTU nei contenzioni da inquinamento acustico - aspetti legali della normale tollerabilità.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 14/11/2023, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) in caso di lezioni erogate con modalità formazione a distanza sincrona, prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   f) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   g) trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
   h) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 762 del 30/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA SON TRAINING SRLS CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0496387

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Son Training S.r.l.s., pervenuta il 17/10/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0496387 del 17/10/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Autorizzazione in deroga per le Concerti-sagre pubbliche temporanee.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Son Training S.r.l.s., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0496387 del 17/10/2023, codificato e intitolato:

   D000215 – *«Autorizzazione in deroga per le Concerti-sagre pubbliche temporanee.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 16/11/2023, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) in caso di lezioni erogate con modalità formazione a distanza sincrona, prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   f) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   g) trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
   h) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 763 del 30/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA (TCA) E ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAZIONALE DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA (ENTECA) - DOTT. LOMBARDO ANGELO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la UOD 50.06.04 *Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e Radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico competente in acustica;
- ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
- all'articolo 22 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
- all'articolo 23 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MASE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
- l'Allegato 1 al Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
- l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del Decreto Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 22 dicembre 2023.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi del Decreto Lgs. n. 42/2017, articolo 22, comma 1, dal Dott. Lombardo Angelo a mezzo PEC del 15/09/2023, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0442951 del 18/09/2023, perfezionata il 23/09/2023 con la trasmissione della quietanza dell'imposta di bollo;
b) dell'autorizzazione a pubblicare nome, cognome, luogo, data di nascita, titolo di studio, codice fiscale, residenza, cittadinanza, e-mail e numero di telefono dell'istante;
c) dell'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 42/2017 effettuata dall'ufficio competente ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

CONSIDERATO

che il Dott. Lombardo Angelo nato a Napoli (NA) il 06/10/1991, risulta in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO

di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica al Dott. Lombardo Angelo e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

- il DPR 445/2000;
- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017, aggiornato al 22 dicembre 2023;
- la Legge n. 447/95.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.Lgs. n. 42/17, art. 22, comma 1, al Dott. Lombardo Angelo nato a Napoli (NA) il 06/10/1991;
2. di provvedere, per il tramite della UOD 50.06.04, all'iscrizione del Dott. Lombardo Angelo nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. di inviare copia del presente decreto:
    - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
    - al Dott. Lombardo Angelo;
    - al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 61 del 31/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 15 - Politica Agricola Comune

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE BANDO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE APISTICO PREVISTI DAL PSP 2023-2027, COFINANZIATI CON IL FEAGA, REALIZZATI DALLE FORME ASSOCIATE DI APICOLTORI. ANNO APISTICO 2024 (CON ALLEGATO)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante *norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013* e, in particolare l'articolo 55 (*Tipi di intervento nel settore dell'apicoltura e aiuto finanziario dell'Unione*) prevede che nei propri piani strategici della PAC gli Stati membri individuano, per ciascun obiettivo specifico scelto di cui all'articolo 6, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 2021/2115 uno o più dei tipi di intervento ivi indicati nel settore dell'apicoltura, motivando tale scelta ed individuandone altresì le modalità di finanziamento;

b) il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 stabilisce le regole applicabili sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

c) il regolamento (UE) 2021/2117, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che *modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione*;

d) il Regolamento Delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021 integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

e) il Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) con Decreto n. 614768 del 30 novembre 2022 ha impartito le disposizioni per dare attuazione all'art. 55 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 ed al Regolamento Delegato (UE) n. 2022/126 e contestualmente ha definito per ogni singoli intervento, le azioni e le relative sotto azioni da realizzare, nonché la misura dell'aiuto prevista quale percentuale di cofinanziamento pubblico ed ha, altresì, individuato i beneficiari che possono accedere ai previsti benefici;

f) la Commissione Europea con Decisione n. C(2022) 8645 del 02/12/2022 ha approvato il PSP 2023-2027 per l'Italia che prevede, tra l'altro, nell'ambito dell'attuazione degli interventi settoriali di cui all'articolo 55 del reg. (UE) n. 2021/2115 gli aiuti al settore dell'apicoltura finanziati con il fondo FEAGA e confinanziati a livello nazionale per il 70 % con il fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183;

g) con Deliberazione n. 715 del 20 dicembre 2022 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto dell'approvazione del Piano Strategico della PAC da parte della Commissione Europea;

h) Con Decreto MASAF n. 663070 del 28 dicembre 2022 ad oggetto: *Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione*

e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagne apistiche 2023/2024 sono stati assegnati alla Regione Campania per l'anno apistico 2024 € 854.024,77;

i) La Regione Campania - Direzione Generale per le politiche agricole alimentari e forestali (50.07.00) - entro i termini stabiliti dall'articolo 4 del D.M. n. 663070 del 28 dicembre 2022 ha trasmesso al Masaf il proprio sottoprogramma apistico per il quinquennio 2023-2027 comprendente gli interventi e le azioni da attivare, nell'ambito degli interventi previsti dal PSP e la relativa tabella dei fiani finanziari per il richiamato quinquennio 2023-2027;

j) Con Delibera della Giunta Regionale n. 18 del 17 gennaio 2023 ad oggetto "*Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste n. 663070 del 28 dicembre 2022. Sottoprogramma Apistico della Regione Campania. Determinazioni*" si è preso atto delle risorse assegnate dal Masaf, individuando gli interventi e le azioni da attivare sul territorio regionale e demandando agli Uffici della Direzione Generale per le politiche agricole alimentari e forestali (50.07.00) le fasi di attuazione del sottoprogramma apistico regionale e la programmazione delle risorse assegnate;

k) Con Decreto MASAF n. 0278467 del 30 maggio 2023 ad oggetto *Modifica del decreto 30 novembre 2022, n. 614768, che stabilisce le disposizioni nazionali di attuazione del REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura* sono state apportate alcune modifiche al Decreto Masaf del 30 novembre 2022*;*

l) AGEA Coordinamento con propria circolare del 14 luglio 2023, prot. n. 0054819, ad oggetto "*Art. 55 del Reg UE n. 2021/2115. Aiuto all'Apicoltura*" ha definito le procedure comuni di armonizzazione delle attività di cui al DM n. 614768 del 30 novembre 2022 art. 7, comma 1;

m) AGEA – Organismo Pagatore con propria circolare del 31 luglio 2023, prot. ORPUM n. 0059268, ha diramato le Istruzioni operative n. 79 per il periodo 2023/2027 che disciplinano, per il quinquennio 1°agosto 2023 – 30 giugno 2027, le modalità per l'accesso, l'ammissibilità, il finanziamento ed il pagamento dell'intervento settoriale in apicoltura nell'ambito del Piano strategico della PAC;

CONSIDERATO che:

a) il Sottoprogramma apistico della Regione Campania per il periodo di programmazione 2023/2027 ha stimato per la realizzazione di tutte le attività relative all'anno apistico 2024, un fabbisogno complessivo di risorse finanziarie, quale contribuzione pubblica, pari ad € 1.041.419,37 (paragrafo 5 *Piano finanziario 2023/2027 suddiviso per anno apistico*) e nell'ambito degli interventi ed azioni di seguito indicati il corrispondente fabbisogno complessivo di risorse finanziarie, quale contribuzione pubblica, pari a:

   - ✓ Azione A.1. € 41.656,77;
   - ✓ Azione A.2. € 218.698,07;
   - ✓ Azione B.1. € 313.987,94;
   - ✓ Azione B.3. € 209.325,29;
   - ✓ Azione B.4. € 97.685,14;
   - ✓ Azione B.5. € 76.752,61;
   - ✓ Azione F.1. € 83.313,55;

b) le risorse economiche assegnate dal MASAF per l'anno apistico 2024 con il Decreto n. 663070 del 28 dicembre 2022, pari ad € 854.024,77, risultano pari al 82,01 % rispetto a quelle stimate dal sottoprogramma regionale e, pertanto, emerge la necessità di rimodulare tutte le singole voci di spesa del sottoprogramma stesso con il medesimo adeguamento percentuale che, conseguentemente, determina i valori indicati nella tabella seguente:

Anno 2024	Importo totale € **1.059.915,91** di cui € 854.024,77 di finanziamento pubblico					
Intervento	Azione	Importo U.E (30% totale P.A.)	Importo STATO (70% totale P.A.)	Importo BENEFICIARIO	TOTALE A CARICO P.A.	TOTALE INTERVENTO
A (25%)	A1 (16)	10.248,30	23.912,69		34.160,99	233.433,44
	A2(84)	53.803,56	125.541,64	19.927,25	179.345,20	
B (67%)	B1(45)	77.246,54	180.241,93	83.683,75	257.488,47	758.160,49
	B3(30)	51.497,70	120.161,29	55.789,17	171.658,98	
	B4(14)	24.032,26	56.075,27	26.034,95	80.107,53	
	B5(11)	18.882,49	44.059,14	20.456,03	62.941,63	
F (8 %)	F1(8)	20.496,59	47.825,38		68.321,98	68.321,98
TOTALE		256.207,43	597.817,34	205.891,14	854.024,77	**1.059.915,91**

VISTO il documento *Bando pubblico per il finanziamento degli interventi nel settore apistico previsti dal PSP 2023-2027, cofinanziati con il FEAGA, realizzati dalle Forme associate di apicoltori. Anno apistico 2024* allegato al presente provvedimento (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale, predisposto da questa Unità Operativa Dirigenziale *Politica Agricola Comune* (50.07.15) che riporta, tra l'altro, la seguente ripartizione delle risorse disponibili per intervento e per azione:

Intervento /Azione	Importo U.E. (30% totale P.A.)	Importo STATO (70% totale P.A.)	Importo BENEFICIARIO	TOTALE A CARICO P.A.	Percentuale	TOTALE INTERVENTI
A1	10.248,30	23.912,69	0,00	34.160,99	100,00	34.160,99
A2	53.803,56	125.541,64	19.927,24	179.345,20	90,00	199.272,45
B1	30.000,00	70.000,00	33.333,33	100.000,00	75,00	133.333,33
B3	51.497,69	120.161,28	57.219,66	171.658,98	75,00	228.878,63
F1	20.496,59	47.825,39	0,00	68.321,98	100,00	68.321,98
Totale	166.046,14	387.441,00	110.480,24	553.487,15	*****	663.967,39

CONSULTATE al riguardo le *Forme associate* di Apicoltori maggiormente rappresentative con sede legale nel territorio della Regione Campania con le quali è stata condivisa la ripartizione delle risorse sulla scorta delle manifestate esigenze territoriali;

RITENUTO di:

a) dover approvare il richiamato documento *Bando pubblico per il finanziamento degli interventi nel settore apistico previsti dal PSP 2023-2027, cofinanziati con il FEAGA, realizzati dalle Forme associate di apicoltori. Anno apistico 2024* allegato al presente provvedimento (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

b) fissare, a pena di esclusione, in trenta (30) giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania il termine per la presentazione delle domande di aiuto sul portale SIAN.

VISTI

a) l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

b) il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania e smi*;

c) la DGR n. 28 del 26 gennaio 2016 con la quale è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale n. 12 del 15 dicembre 2011 (Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania) di istituzione, tra l'altro, della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

d) la D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture Ordinamentali *della Giunta Regionale della Campania;*

e) la DGR n. 600 del 22 dicembre 2020 di costituzione, tra l'altro, della UOD *Politica Agricola Comune* (50.07.15) e delle UU.OO.DD. 50.07.22, 50.07.23, 50.07.24, 50.07.25 e 50.07.26 all'interno della Direzione Generale per le politiche agricole alimentari e forestali (50.07.00);

f) il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;

g) il Decreto Dirigenziale Regionale (52.06.00) n. 11 del 9 febbraio 2015 con il quale la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha definito le procedure regionali per dare attuazione ai programmi concernenti gli aiuti in apicoltura.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa Unità Operativa Dirigenziale (50.07.15) *Politica Agricola Comune* in conformità alle disposizioni unionali, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo:

1. di approvare il documento *Bando pubblico per il finanziamento degli interventi nel settore apistico previsti dal PSP 2023-2027, cofinanziati con il FEAGA, realizzati dalle Forme associate di apicoltori. Anno apistico 2024* allegato al presente provvedimento (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di fissare, a pena di esclusione, in trenta (30) giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania il termine per la presentazione delle domande di aiuto sul portale SIAN.

3. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono, altresì, gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (*Regione casa di vetro*), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della LR 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con LR 28 luglio 2017, n. 23.

5. di inviare il presente provvedimento:
   - alla Segreteria di Giunta;
   - al BURC per la pubblicazione;
   - all'Assessore all'Agricoltura;

- al Direttore Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali (50.07.00.);
- all'Ufficio di STAFF 50.07.93 per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web: http://www.agricoltura.regione.campania.it/ nell'apposita pagina dedicata all'apicoltura;
- alle Unità Operative Dirigenziali *Avellino (50.07.22), Benevento (50.07.23), Caserta (50.07.24),* Napoli (50.07.25) e Salerno (50.07.26);

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

f.to Giuseppe Rosario MAZZEO

Allegato A

Bando pubblico per il finanziamento degli interventi nel settore apistico previsti dal PSP 2023-2027, cofinanziati con il FEAGA, realizzati dalle *Forme associate* di apicoltori. Anno apistico 2024.

Articolo 1
(Finalità)

Con il presente bando sono definiti i criteri e le modalità per il finanziamento degli interventi nel settore apistico previsti dal PSP 2023-2027 realizzati da *Forme associate* di apicoltori per l'anno apistico 2024.

Il bando è adottato in attuazione del Sottoprogramma apistico della Regione Campania per il periodo 2023/2027, anno apistico 2024, trasmesso al Masaf ai sensi dell'articolo 4 del D.M. n. 663070 del 28 dicembre 2022 e parte integrante del Programma apistico nazionale a valere nel quinquennio 1 gennaio 2023 – 31 dicembre 2027.

Articolo 2
(Riferimenti normativi)

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;
- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento (UE) 2021/2117, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- legge 16 aprile 1987, n. 183, recante coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari e, in particolare, l'articolo 5, che istituisce un *Fondo di rotazione* con amministrazione autonoma e gestione fuori bilancio;
- Decreto Legislativo 5 agosto *2022, n. 134 Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2023 *Manuale operativo inerente alla gestione e al funzionamento del sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali* (intesa in Conferenza Stato-Regioni in data 2 marzo 2023) che contiene le procedure operative per la gestione del cosiddetto *sistema I&R*, emanato ai sensi dell'articolo 23, comma 1, del D.Lgs. n. 134/2022;
- Decreto 4 dicembre 2009 del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali *Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale* (GURI n. 93 del 22 aprile 2010);
- Decreto 11 agosto 2014 del Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali *Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante: «Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale»* (GU n.291 del 16-12-2014);
- Decreto Dirigenziale Regionale (52.04.00) n. 230 del 14 luglio 2015 concernente l'istituzione del Nodo Regionale della Banca dati Apistica Nazionale denominato *Banca Dati Apistica Regionale* (BDA_R);
- Legge Regionale n. 7 del 29 marzo 2006 *Interventi per la protezione e l'incremento dell'apicoltura*;
- Decreto MASAF n. 614768 del 30 novembre 2022 recante le disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, contenente norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura;
- Decreto MASAF n. 663070 del 28 dicembre 2022 ad oggetto: *Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagne apistiche 2023/2024*;
- Delibera della Giunta Regionale n. 18 del 17 gennaio 2023 ad oggetto "*Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste n. 663070 del 28 dicembre 2022. Sottoprogramma Apistico della Regione Campania. Determinazioni*";
- Decreto MASAF n. 0278467 del 30 maggio 2023 ad oggetto *Modifica del decreto 30 novembre 2022, n. 614768, che stabilisce le disposizioni nazionali di attuazione del REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura;*
- Circolare di AGEA Coordinamento del 14 luglio 2023, prot. n. 0054819, ad oggetto "*Art. 55 del Reg UE n. 2021/2115. Aiuto all'Apicoltura*" con la quale sono state definite le procedure comuni di armonizzazione delle attività di cui al DM n. 614768 del 30 novembre 2022 art. 7, comma 1
- Istruzioni operative AGEA — Organismo Pagatore n. 79 del 31 luglio 2023, prot. ORPUM n. 0059268, con la quale sono state diramate, per il periodo 2023/2027, le modalità per l'accesso, l'ammissibilità, il finanziamento ed il pagamento dell'intervento settoriale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nell'ambito del Piano strategico della PAC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3
(Definizioni)

Ai fini del presente bando si applicano le definizioni di cui agli articoli 2 e 3 della legge 24 dicembre 2004, n. 313, concernente la disciplina dell'apicoltura, dell'articolo 36 del regolamento delegato (UE) 2022/126 e del Decreto MASAF n. 614768 del 30 novembre 2022 come modificato ed integrato con Decreto Masaf n. 0278467 del 30 maggio 2023.

- ✓ "**Apicoltore**": persona fisica o giuridica che detiene e conduce gli alveari;
- ✓ "**Apicoltura**": la conduzione zootecnica delle api, denominata "apicoltura", è considerata a tutti gli effetti attività agricola ai sensi dell'articolo 2135 del Codice civile, anche se non correlata necessariamente alla gestione del terreno;
- ✓ "**Api regine**": ape regina commercializzata in apposita gabbietta in cui è posta insieme ad alcune api operaie "accompagnatrici" e una adeguata quantità di candito;
- ✓ "**Imprenditore apistico**": chiunque detenga e conduca alveari ai sensi dell'articolo 2135 del Codice civile;
- ✓ "**Forme associate**": le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati;
- ✓ "**Anno Apistico**": periodo di tempo durante il quale si svolgono le azioni previste nei programmi apistici, corrispondente al periodo:
  - 1° gennaio 2023 - 31 luglio 2023 per l'anno apistico 2023;
  - 1° agosto 2023 - 30 giugno 2024 per l'anno apistico 2024;
  - 1° luglio 2024 – 30 giugno 2025 per l'anno apistico 2025;
  - 1° luglio 2025 – 30 giugno 2026 per l'anno apistico 2026;
  - 1° luglio 2026 – 30 giugno 2027 per l'anno apistico 2027.

- ✓ "**Esercizio finanziario agricolo**": l'esercizio finanziario comprende le spese pagate e le entrate ricevute e contabilizzate nel bilancio del FEAGA e del FEASR dagli organismi pagatori per l'esercizio finanziario che inizia il 16 ottobre dell'anno N — 1 e termina il 15 ottobre dell'anno N;
- ✓ "**Azione**": sotto insieme di un intervento. Modalità con le quali si attuano gli interventi ammessi;
- ✓ **"CAA"**: Centri Autorizzati di Assistenza Agricola, coinvolti per l'apertura/gestione dei fascicoli aziendali;
- ✓ **"SIAN"**: Sistema Informativo Agricolo Nazionale;
- ✓ **"Casi di forza maggiore e circostanze eccezionali"**: ai fini del finanziamento, della gestione e del monitoraggio della PAC, sono gli accadimenti per i quali vengono riconosciute situazioni di agevolazione al beneficiario;
- ✓ **"CUAA"**: Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole; è il codice fiscale dell'aziendaagricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agliuffici della pubblica amministrazione;
- ✓ "**Beneficiario**": persona fisica o giuridica che presenta una domanda di aiuto, responsabile dell'esecuzione delle operazioni e destinatario dell'aiuto;
- ✓ "**CUP**": Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico che l'Amministrazione partecipante deve richiedere attraverso il portale predisposto dalla Presidenza del Consiglio DIPE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 4
(Disponibilità finanziaria)

La disponibilità finanziaria assegnata dal MASAF alla Regione Campania per l'anno 2024, quale quota di contribuzione pubblica, per la realizzazione degli interventi e delle azioni previste dal presente bando indicate all'articolo 1 è riportata nella tabella sottostante ivi compreso la spesa totale emergente per la realizzazione degli interventi previsti, la percentuale di finanziamento pubblico e la quota a carico dei privati.

Intervento /Azione	Importo U.E. (30% totale P.A.)	Importo STATO (70% totale P.A.)	Importo BENEFICIARIO	TOTALE A CARICO P.A.	Percentuale	TOTALE INTERVENTI
A1	10.248,30	23.912,69	0,00	34.160,99	100,00	34.160,99
A2	53.803,56	125.541,64	19.927,24	179.345,20	90,00	199.272,45
B1	30.000,00	70.000,00	33.333,33	100.000,00	75,00	133.333,33
B3	51.497,69	120.161,28	57.219,66	171.658,98	75,00	228.878,63
F1	20.496,59	47.825,39	0,00	68.321,98	100,00	68.321,98
Totale	166.046,14	387.441,00	110.480,24	553.487,15	*****	663.967,39

Articolo 5
(Area di intervento)

Gli interventi e le azioni del sottoprogramma regionale previste dal presente bando trovano applicazione su tutto il territorio della Regione Campania.

Articolo 6
(Soggetti beneficiari)

I soggetti che possono produrre domanda e beneficiare dei contributi di cui al presente bando sono le *Forme Associate* di apicoltori come definite all'articolo 2, lettera d) del DM n. 614768 del 30 novembre 2022 e successive modifiche ed integrazioni in possesso dei requisiti di seguito indicati:

1. sono legalmente costituite con atto pubblico ed hanno sede legale nel territorio della Regione Campania;
2. sono costituite da almeno 40 soci e/o hanno un numero di alveari denunciati dai propri soci rispetto al patrimonio apistico regionale pari almeno al 10%;
3. almeno due terzi dei soci componenti sono apicoltori residenti sul territorio della Regione e risultano assegnatari del Codice aziendale rilasciato dall'Azienda Sanitaria Locale (ASL) competente per territorio; tutti gli alveari detenuti sono registrati nella Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R) ai sensi delle vigenti disposizioni;
4. hanno costituito il proprio fascicolo aziendale nel *Sistema Informativo Agricolo Nazionale* (SIAN), in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1° dicembre 1999, n. 503 e smi, e che lo stesso è attivo ed aggiornato.

Articolo 7
(Interventi e Azioni)

Gli interventi e le azioni previste dal presente bando sono le seguenti:

Intervento A – *Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio delle migliori prassi, anche tramite la creazione di reti, agli apicoltori ed alle organizzazioni*

fonte: http://burc.regione.campania.it

di apicoltori.

- Azione A.1. *Corsi di aggiornamento e di formazione rivolti ad apicoltori, imprese, enti e associazioni e loro dipendenti pubblici e privati; seminari e convegni tematici, inclusi i materiali promozionali e didattici;strumenti di informazione tradizionali o su canali social o via web; scambio di migliori pratiche, anche attraverso attività di networking*.
- Azione A.2. *Assistenza tecnica e consulenza agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori; interventi e dimostrazioni pratiche per l'applicazione dei mezzi di lotta ai patogeni e introduzione di pratiche di gestione di adattamento a condizioni climatiche in evoluzione, comprese azioni a favore della conservazione della popolazione apistica nazionale (in relazione a azioni di tutela, applicazione di tecniche di conservazione della specie e di miglioramento genetico delle sottospecie autoctone, metodi di prevenzione e controllo dei vari fattori di stress per la salute delle api, ecc.)*.

Intervento B *Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni, ai fini di: I) lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi; II) prevenzione dei danni causati da avversità atmosferiche e promozione dello sviluppo e dell'uso di pratiche di gestione adattate a condizioni climatiche in evoluzione; III) ripopolamento del patrimonio apistico nell'Unione, incluso l'allevamento delle api, IV) razionalizzazione della transumanza; V) acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware e software) per il miglioramento qualitativo e la valorizzazione delle produzioni dell'alveare destinate al commercio*.

- **azione B.1** - *Lotta a parassiti e malattie- es. acquisto di arnie con fondo a rete o modifica di arnie esistenti, acquisto e distribuzione di prodotti veterinari ecc.;*
- **azione B.3.** *Ripopolamento patrimonio apistico – acquisto di sciami, nuclei, pacchi di api e api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (apis mellifera ligustica), a popolazioni di api autoctone tipiche (apis mellifera siciliana) o delle zone di confine. Acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione*.

Intervento F - *Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura*.

- **azione F.1**. *Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità, in particolare per i prodotti a denominazione d'origine e i prodotti di apicoltura biologica, anche attraverso eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele anche attraverso valutazioni melissopalinologiche, organolettiche e chimico – fisiche; campagne educative e di comunicazione, realizzazione di materiali informativi, progettazione e aggiornamento di siti internet promozionali o informativi; organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale ed internazionale*.

Articolo 8
(Spese eleggibili)

Sono ammessi gli acquisti di beni, da parte delle *Forme associate*, ai fini della successiva distribuzione del materiale ai propri associati. A tal proposito l'importo richiesto all'apicoltore non può essere superiore alla differenza tra la spesa fatturata per l'acquisto del bene e il contributo pubblico ricevuto.

I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie, finanziate ai sensi del presente bando e il cui uso e utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda per un periodo minimo dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali. **Tale**

fonte: http://burc.regione.campania.it

periodo minimo è fissato in un anno per il materiale biologico ed in tre anni per arnie, attrezzature, impianti, macchinari, strumentazioni e arredi per locali ad uso specifico.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali sono soggetti, ad ogni modo, a quanto previsto dalle disposizioni del Regolamento UE n. 2022/126, in particolare l'articolo 11, paragrafi 1, 9 e 10.

Il materiale biologico (nuclei, pacchi di api, api regine) è ammesso al contributo a condizione che, al momento dell'acquisto, sia corredato da certificazione attestante l'appartenenza delle api alla razza italiana *Apis mellifera ligustica*.

L'imposta sul Valore Aggiunto (IVA) non è ritenuta ammissibile a contributo, eccezion fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari. Nel caso di riconoscimento dell'IVA, le spese ammesse sopra indicate (minima e massima) rimangono invariate e comprensive della stessa IVA.

Ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del Decreto MASAF 614768 del 30 novembre 2022, sono eleggibili le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto anche se precedenti a quella di accettazione della domanda stessa.

Nel caso di spese sostenute sino alla finanziabilità della domanda in fattura deve essere riportata la dicitura "*Reg (UE) n. 2021/2115 – anno XXXX numero di domanda di aiuto XXXX*".

Al termine delle attività istruttorie e successivamente alla definizione della graduatoria regionale, invece, viene generato e comunicato ad ogni richiedente ammesso a finanziamento il proprio Codice Unico di Progetto **CUP da riportare sulle fatture elettroniche,** generate successivamente all'ammissione a finanziamento, mediante la dicitura "Reg UE n.2021/2115 – anno XXXX CUP_____"

La demarcazione con gli altri strumenti offerti in ambito PAC è assicurata dal meccanismo del "*No double funding"* attraverso l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato ad ogni singolo progetto.

Il beneficiario deve accertarsi che le fatture contengano le diciture ed i riferimenti richiesti. Qualora la fattura elettronica non dovesse contenere la descrizione richiesta ne è consentita l'integrazione elettronica da unire all'originale e conservare insieme alla stessa, da effettuare in conformità alle vigenti disposizioni dell'Agenzia delle Entrate riportate, ad ogni modo, anche nella circolare AGEA-OP del 31 luglio 2023, Istruzioni Operative n. 79, paragrafo 7.

Non sono ammissibili le seguenti voci di spesa, elencate nell'allegato III del Decreto MASAF n. 614768 del 30 novembre 2022.

- Acquisto di prodotti per l'alimentazione delle api
- Acquisto di automezzi targati.
- Spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature.
- Spese di trasporto per la consegna di materiali.
- IVA (eccezion fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari; a tal fine il beneficiario deve presentare autocertificazione), tenuto conto che l'IVA, se potenzialmente recuperabile (ancorché effettivamente non recuperata), non è mai una spesa ammissibile.
- Acquisto terreni, edifici e altri beni immobili.
- Spese generali in misura maggiore del 5% della azione di riferimento.
- Stipendi per personale di Amministrazioni pubbliche salvo nel caso questo sia stato assunto a tempo determinato e le spese si riferiscano agli scopi connessi alle attività specifiche del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma.
- Oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente e definitivamente dai beneficiari finali.
- Acquisto di materiale usato.
- Spese sostenute per analisi ordinarie, obbligatorie o previste nell'ambito dei controlli ufficiali

Il divieto di cessione dei beni prima dei termini indicati non si applica per le circostanze eccezionali o di forza maggiore dimostrabili, in analogia all'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/2116 di seguito elencate:

a) una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda;
b) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
c) un'epizoozia, la diffusione di una fitopatia o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
d) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;
e) il decesso del beneficiario;
f) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario.

L'Organismo pagatore AgEA procede al recupero dell'aiuto finanziario erogato al beneficiario che comprende sia la quota di competenza dell'UE sia la quota di competenza nazionale, nei casi di:

- cessazione dell'attività del beneficiario o trasferimento a un altro soggetto;
- cambio di proprietà, in particolare se ciò reca un indebito vantaggio a un'impresa o a un organismo pubblico;
- oppure, qualsiasi altra modifica significativa che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento in questione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, che si dovesse rilevare prima dei termini temporali sopra indicati.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del DM n. 614768 30/11/2022 tutto il materiale informativo o promozionale prodotto conformemente al diritto dell'UE, deve riportare obbligatoriamente il logo Unionale, scaricabile al link: https://ec.europa.eu/regional_policy/it/information/logos_downloadcenter/ e la dicitura "Cofinanziato dall'Unione Europea" e, nello stesso frontespizio, il logo del MASAF richiedibile a web-master@politicheagricole.it.

Tutte le spese previste per l'acquisto di beni e servizi (ad esclusione delle docenze) dovranno essere accompagnate da preventivi dettagliati e confrontabili, in originale o acquisiti via PEC, ed offerti da almeno di tre imprese regolarmente iscritte alla CCIAA. La relativa spesa è determinata dal preventivo più basso.

Di seguito, le spese riconoscibili per ogni singola azione.

Azione A.1: Corsi di aggiornamento e di formazione rivolti ad apicoltori, imprese, enti e associazioni e loro dipendenti pubblici e privati; seminari e convegni tematici, inclusi i materiali promozionali e didattici; strumenti di informazione tradizionali o su canali social o via web; scambio di migliori pratiche, anche attraverso attività di networking.

Azione F.1: Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità, in particolare per i prodotti a denominazione d'origine e i prodotti di apicoltura biologica, anche attraverso eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a

fonte: http://burc.regione.campania.it

premiare la qualità del miele anche attraverso valutazioni melissopalinologiche, organolettiche e chimico – fisiche; campagne educative e di comunicazione, realizzazione di materiali informativi, progettazione e aggiornamento di siti internet promozionali o informativi; organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale ed internazionale.

Sono ritenute ammissibili a contributo le spese di seguito indicate:

- compensi per l'attività svolta dai responsabili del progetto; tale voce assorbe anche la spesa per progettazione e tutoraggio; la spesa massima ammissibile non può essere superiore al 10% del costo complessivo dell'azione medesima; si precisa che il tecnico incaricato per le attività di tutoraggio non può svolgere docenze;
- compensi ai docenti; gli importi massimi ammissibili per le docenze sono di seguito riportati (i massimali sono da intendersi al netto di IVA e a lordo di IRPEF):

  - fascia A: fino ad un massimale di € 100,00/ora: docenti universitari di ruolo (ordinari, associati); ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori); dirigenti di azienda; imprenditori, esperti di settore senior (con esperienza professionale almeno decennale nel profilo o categoria di riferimento); professionisti: esperti senior di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica (con esperienza professionale almeno decennale nel profilo o categoria di riferimento);

  - fascia B: fino ad un massimale di € 80,00/ora: ricercatori universitari (primo livello); ricercatori junior (con esperienza almeno triennale di conduzione o gestione progetti nel settore d'interesse); professionisti, esperti di settore junior (con esperienza almeno triennale di conduzione o gestione di progetti nel settore d'interesse); professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica con esperienza almeno triennale di docenza, conduzione o gestione di progetti nel settore d'interesse;

  - fascia C: fino ad un massimale di € 50,00/ora: assistenti tecnici (laureati o diplomati) con competenza ed esperienza professionale almeno biennale nel settore.

  Qualora per lo stesso incontro o seminario le *Forme associate* beneficiarie ricorressero a due o più docenti i compensi spettanti a ciascuno di essi andranno calcolati ripartendo il numero complessivo di ore fra i docenti impiegati.

- Rimborsi spesa: ai docenti ed ai tutor le *Forme associate* beneficiarie possono riconoscere il rimborso delle seguenti spese:
  - spese di viaggio: sono ammissibili le spese di viaggio utilizzando i mezzi pubblici di linea. Per l'uso dell'auto propria, preventivamente autorizzato dalle *Forme associate* richiedenti, è riconosciuta un'indennità per km percorso pari, al massimo, ad 1/5 del costo in Italia di un litro di benzina, calcolata sulla media mensile pubblicata ufficialmente nel sito Internet del Ministero dello Sviluppo Economico, così come indicato sul sito www.aci.it;
  - spese di vitto ed alloggio: è ammissibile una spesa massima di € 30,00 per pasto, mentre per l'alloggio sono ammissibili le spese per strutture alberghiere fino ad un importo massimo di € 80,00/die.

    Le *Forme Associate* beneficiare possono eventualmente sostenere direttamente le spese di viaggio, di vitto ed alloggio dei docenti e dei tutor.

    Non è ritenuto ammissibile a contributo il rimborso ai docenti ed ai tutor di spese differenti a quelle sopra indicate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

spese per l'utilizzo di locali e delle relative attrezzature, ovvero di strutture di aziende apistiche e delle relative attrezzature, necessari per lo svolgimento degli incontri e/o delle dimostrazioni pratiche e degli interventi in apiario;

- noleggio di attrezzature multimediali (personal computer, videoproiettori, impianti di amplificazione, ecc.). La spesa massima ammissibile non può essere superiore al 10% del costo complessivo della azione medesima;
- acquisto e/o produzione di materiale didattico ed informativo (depliants, manifesti, locandine, ecc.);
- spese per analisi melissopalinologiche.

È ritenuta ammissibile a contributo una spesa media omnicomprensiva, tenuto conto di tutte le iniziative programmate e realizzate, come di seguito specificato:

- per le azioni A.1 e F.1: € 2.000,00/ad evento, di cui massimo € 700,00 per strumenti di informazione tradizionali o su canali social o via web e per lo scambio di migliori pratiche, anche attraverso attività di networking.

  Il numero minimo di apicoltori partecipanti ai seminari e convegni, per poter usufruire dell'intero importo del contributo, è pari a 20 unità. Il mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti comporta una riduzione percentuale del contributo con le modalità riportate nella seguente tabella:

Numero di partecipanti	Riduzione del contributo
10 – 19	50%
Meno di 10	100%

Azione A.2: Assistenza tecnica e consulenza alle aziende; interventi e dimostrazioni pratiche per l'applicazione dei mezzi di lotta ai patogeni e introduzione di pratiche di gestione di adattamento a condizioni climatiche in evoluzione, comprese azioni a favore della conservazione della popolazione apistica nazionale (in relazione a azioni di tutela, applicazione di tecniche di conservazione della specie e di miglioramento genetico delle sottospecie autoctone, metodi di prevenzione e controllo dei vari fattori di stress per la salute delle api, ecc.)

Per tale azione sono riconosciute le seguenti voci di spesa:

- compensi per l'attività svolta dai responsabili del progetto; la spesa massima ammissibile non può essere superiore al 10% del costo complessivo della azione medesima;
- compensi per consulenze tecniche e professionali; la collaborazione o la prestazione dei consulenti tecnici deve risultare da specifica lettera d'incarico o contratto di collaborazione professionale sottoscritto dalle parti interessate. Il rapporto deve rientrare nelle seguenti tipologie di lavoro:
  - ✓ personale a progetto: oltre a tale tipologia può trattarsi anche di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa;
  - ✓ prestatori d'opera non soggetti a regime IVA: si tratta di prestazioni effettuate occasionalmente da personale non soggetto a regime IVA. In tal caso la parcella deve riportare le indicazioni dei motivi di esclusione e i relativi riferimenti legislativi;
  - ✓ professionisti soggetti a regime IVA: sono soggette ad IVA le prestazioni di lavoro autonomo che rispettino i caratteri dell'abitualità e/o professionalità.
  - ✓ assunzione a tempo determinato per scopi strettamente connessi al Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al fine di determinare i relativi massimali di costo, i consulenti sono inquadrati per fasce d'appartenenza sulla base di determinati requisiti professionali. È necessario, pertanto, operare le seguenti distinzioni:

- fascia A: docenti di ogni grado del sistema universitario e scolastico impegnati in attività di consulenza inerenti al settore/materia progettuale e proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori) impegnati in attività di consulenza inerenti al settore/materia progettuale e proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; dirigenti dell'Amministrazione Pubblica; funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione con esperienza almeno quinquennale; dirigenti d'azienda o imprenditori impegnati in attività di consulenza proprie del settore di appartenenza con esperienza professionale almeno quinquennale; esperti di settore senior e professionisti impegnati in attività di consulenza con esperienza professionale almeno quinquennale inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse. Massimale di costo: € 500,00/ giornata singola, al lordo di IRPEF, al netto di IVA;
- fascia B: ricercatori universitari di primo livello e funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività di consulenza proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; ricercatori junior con esperienza almeno triennale di consulenza inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse; professionisti od esperti con esperienza almeno triennale di consulenza inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse. Massimale di costo: € 300,00/giornata singola, al lordo di IRPEF, al netto di IVA;
- fascia C: assistenti tecnici con competenza ed esperienza professionale nel settore; professionisti od esperti junior impegnati in attività di consulenza inerenti al settore/materia progettuale. Sono riconducibili a questa fascia le attività di consulenza realizzata mediante contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Massimale di costo: € 150,00/giornata singola, al lordo di IRPEF ed al netto di IVA.

➢ rimborsi spesa: ai tecnici impiegati le *Forme associate* beneficiarie possono riconoscere il rimborso delle seguenti spese:

✓ spese di viaggio: sono ammissibili le spese di viaggio utilizzando i mezzi pubblici di linea. Per l'uso privato dell'auto propria, preventivamente autorizzato dalle *Forme associate* richiedenti, è riconosciuta un'indennità per km percorso pari, al massimo, ad 1/5 del costo in Italia di un litro di benzina, calcolata sulla media mensile pubblicata ufficialmente nel sito Internet del Ministero dello Sviluppo Economico, così come indicato sul sito www.aci.it;

✓ spese di vitto ed alloggio: è ammissibile una spesa massima di € 30,00 per pasto, mentre per l'alloggio sono ammissibili le spese per strutture alberghiere fino ad un importo massimo di € 80,00/die.

Le *Forme Associate* beneficiarie possono eventualmente sostenere direttamente le spese di viaggio, di vitto e di alloggio dei tecnici impiegati.

Non è ritenuto ammissibile a contributo il rimborso ai tecnici di spese differenti da quelle sopra indicate.

Per l'azione A.2 è ritenuta ammissibile a contributo una spesa media omnicomprensiva, tenuto conto di tutte le iniziative programmate e realizzate, di € 700,00/intervento dimostrativo.

Il numero minimo di apicoltori partecipanti agli interventi e dimostrazioni pratiche per l'applicazione dei mezzi di lotta ai patogeni e introduzione di pratiche di gestione e adattamento a condizioni climatiche in evoluzione, di cui all'azione A.2, per usufruire dell'intero importo del contributo, è pari a

fonte: http://burc.regione.campania.it

10 unità. Il mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti comporta una riduzione percentuale del contributo con le modalità riportate nella seguente tabella:

Numero di partecipanti	Riduzione del contributo
7 – 9	50%
Meno di 7	100%

Azione B.1: *Distribuzione di prodotti veterinari*

È finanziabile con questa azione l'acquisto e la distribuzione presso i propri soci di farmaci veterinari e/o i prodotti SOP destinati alla cura delle api e degli alveari per la difesa dalle principali patologie e parassitosi ed al trattamento delle arnie e delle attrezzature apistiche. Sono ammissibili le seguenti spese:

- compensi per l'attività svolta dai responsabili del progetto; tale voce assorbe anche la spesa per progettazione e tutoraggio; la spesa massima ammissibile non può essere superiore al 10% del costo complessivo dell'azione medesima;
- la spesa massima ammessa a contributo è determinata sulla base dell'offerta più bassa, riportata nei preventivi.
- i preventivi devono essere validi e confrontabili, in originale o acquisiti via PEC, ed offerti da almeno tre imprese regolarmente iscritte alla CCIAA competente per territorio;
- gli acquisti devono essere effettuati, salvo casi di forza maggiore debitamente giustificati, presso l'impresa che ha offerto il prezzo più basso;
- i farmaci veterinari e/o i prodotti SOP acquistati e destinati alla cura delle api e degli alveari per la difesa dalle principali patologie e parassitosi ed al trattamento delle arnie e delle attrezzature apistiche, oggetto del contributo di cui al presente bando, devono essere utilizzati presso apiari ubicati all'interno del territorio regionale;
- le consegne devono essere effettuate dal fornitore direttamente presso gli apicoltori interessati e giustificate dal Documento di Trasporto (DDT), ai sensi della normativa vigente, nel caso di farmaci veterinari in senso stretto; in alternativa le consegne possono essere effettuate anche dalla *Forma associata* purché si tratti di prodotti SOP (senza obbligo di prescrizione) e tutti i passaggi di consegne dal fornitore agli apicoltoriinteressati risultino dai Documenti di Trasporto (DDT), ai sensi della normativa vigente, e, se del caso, da ricevuta di consegna, conforme all'allegato A/2, del prodotto SOP all'apicoltore.

Ai fini dell'espletamento dell'intervento B.1, lotta a parassiti e malattie, nei casi di azioni di assistenza sanitaria, sono fatte salve le prerogative attribuite ai medici veterinari secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Azione B.3: Ripopolamento patrimonio apistico – acquisto di sciami, nuclei, pacchi di api e api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (*Apis mellifera ligustica)*. Acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione).

- compensi per l'attività svolta dai responsabili del progetto; tale voce assorbe anche la spesa per progettazione e tutoraggio; la spesa massima ammissibile non può essere superiore al 10% del costo complessivo dell'azione medesima;
- spese per l'acquisto di api regine di razza ligustica; per le api regine acquistate deve essere accertata la presenza del documento di accompagnamento di cui all'art. 8, comma 7, del d.lgs. n. 134/2022 (I&R) e del capitolo 5 del *Manuale operativo per la gestione del sistema I&R*

fonte: http://burc.regione.campania.it

approvato con Decreto del Ministro della Salute del 7 marzo 2023; deve essere accertata altresì la presenza della certificazione rilasciata dal Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (C.R.E.A.) – Unità di Ricerca di Agricoltura e Ambiente – CREA-AA (ex A.P.I.) di Bologna e/o da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso CREA-AA, attestante l'appartenenza delle api alla sottospecie autoctona *Apis mellifera ligustica*.

- sono finanziabili con questa azione i materiali per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione;
- la spesa massima ammessa a contributo è determinata sulla base dell'offerta più bassa, riportata nei preventivi da esibire in sede di rendicontazione delle spese;
- i preventivi devono essere validi e confrontabili, in originale o acquisiti via PEC, ed offerti da almeno tre imprese regolarmente iscritte alla CCIAA competente per territorio;
- gli acquisti devono essere effettuati, salvo casi di forza maggiore debitamente giustificati, presso l'impresa che ha offerto il prezzo più basso.

Le api regine devono provenire da allevamenti ubicati nel territorio regionale o dalle province limitrofe di altre regioni.

Gli apiari di destinazione delle api acquistate devono rimanere all'interno del territorio regionale.

È riconosciuta a contributo una spesa massima omnicomprensiva di € 18,00 (dati ONM) per ciascuna ape regina acquistata.

Sono inoltre riconosciute, per tutte le succitate azioni, spese generali, nella misura massima del 5% della spesa ammessa a contributo. Le spese generali fino al 2% non devono essere documentate, oltre tale soglia e fino al 5% devono essere tutte documentate. Sono riconducibili a questa voce tutte le spese "*indirette*" che sono ricollegabili alla funzionalità della forma Associativa beneficiaria in quanto impegnata nell'attività progettuale cofinanziata o "*dirette*", qualora siano riconducibili alla specifica operazione o azione progettuale. Le spese indirette devono essere determinate secondo un metodo equo e corretto, debitamente giustificato e riconducibili al progetto in modo proporzionale.

Articolo 9
(Modalità di presentazione delle domande di aiuto)

Le domande di aiuto e di pagamento devono essere presentate - in via esclusiva - direttamente dai beneficiari o Utenti qualificati delegati dal Rappresentante legale attraverso il portale Sian, seguendo le indicazioni del Manuale operativo utente. Il Manuale utente dell'applicativo "*Nuova Gestione domanda Miele per Beneficiario*" è reperibile al link: Utilità --> Download --> Manuali --> nome file: *ManualeUtenteGestioneMiele* 1.2.pdf (1.3.pdf), descrizione: Domande Miele per Beneficiari - vers. 1.2 (versione 1.3).

La funzionalità per la compilazione delle domande da parte dei beneficiari è attiva e disponibile sul portale SIAN al seguente percorso: Servizi --> Gestione --> Nuova Gestione Domande Miele per Beneficiario.

Il richiedente effettua l'autenticazione al Portale Sian previa procedura di iscrizione (se utente non censito), riservata ai soggetti che hanno un fascicolo anagrafico attivo sul Portale Sian.

L'accesso all'area riservata del sito Sian avviene tramite Spid, Cie o Cns. L'utente seleziona i settori da abilitare a sistema per l'OP AGEA. Nello specifico, una volta selezionato il settore miele e il tipo di soggetto, se Persona fisica o Rappresentante legale, l'utente terminerà la procedura

fonte: http://burc.regione.campania.it

d'iscrizione e riceverà un'e-mail all'indirizzo di posta elettronica (inserito nell'anagrafica) per il completamento del processo di iscrizione.

È possibile assegnare una o più deleghe da parte del Rappresentante legale a un Utente qualificato delegato, caricando nella sezione relativa gli allegati indicati. L'Utente qualificato, in questo caso, è un delegato in possesso di Spid, Cie o Cns, per accedere al portale Sian.

Per portare a termine l'iter di delega è necessaria l'accettazione dell'utente delegato, che riceve una e-mail in cui è evidenziato un link delega da utilizzare per accettare la delega proposta dal Rappresentante legale. Il delegato deve a sua volta essere provvisto di Spid o Cie o Cns. Nella sezione relativa agli allegati (Quadro C-Dichiarazione impegni ed allegati, pagina 51 del Gestione miele – Manuale utente Sian) viene visualizzato un elenco di tipologie di allegati che il delegato deve necessariamente inserire per procedere all'invio della domanda di aiuto e che sono:

- copia del documento d'identità del delegante;
- delega alla compilazione della domanda;
- modulo della domanda firmata dal beneficiario.

Articolo 10
(Termine e documentazione delle domande di aiuto)

Le domande di aiuto devono essere presentate sul portale SIAN, a pena di esclusione, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Oltre tale termine le domande sono irricevibili.

Qualora detto termine di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine stesso è posticipato al primo giorno feriale successivo.

Alla domanda di aiuto deve essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- relazione tecnica dettagliata sulle attività da intraprendere nel perseguimento degli obiettivi prefissati;
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto della *Forma associata*, autenticati ai sensi della normativa vigente, oppure dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 e smi che indichi che nulla è variato rispetto a quelli eventualmente già in possesso dell'Amministrazione e presentati nelle annualità precedenti (indicare la data di presentazione ed il numero diacquisizione al protocollo regionale);
- copia autenticata ai sensi della normativa vigente del verbale dell'Organo deliberante ove sono riportate le decisioni degli organi statutari all'uopo preposti, in ordine:
  a) all'approvazione dei progetti esecutivi;
  b) all'individuazione dei tecnici da impiegare;
  c) all'autorizzazione rilasciata al legale rappresentante di formulare la richiesta di contributo di cui al presente bando, nonché di formalizzare gli incarichi previsti e di procedere all'acquisto dei beni e dei servizi necessari;
- elenco dei soci con l'indicazione, per i soci apicoltori, del numero di alveari registrati (censimento annuale) in BDA_R tra il 1° novembre ed il 31 dicembre 2022, in conformità a quanto previsto dalle vigenti disposizioni nazionali e regionali sull'anagrafe apistica (ivi compreso le variazioni intervenute nella titolarità aziendale dopo tale data) e del Codice aziendale assegnato dall'Azienda Sanitaria Locale (ASL) competente, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente; l'elenco deve essere redatto conformemente al modello di cui all'allegato A/1 del presente bando, timbrato e siglato dal legale rappresentante della forma Associativa richiedente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- scheda di riepilogo in originale (trattenendone copia) che riporta, per ogni socio apicoltore, la quantità di api regine e/o del farmaco veterinario o prodotto SOP assegnati, redatta conformemente all'allegato A/2 del presente bando, timbrata e siglata dal legale rappresentante della forma Associativa; sullo stesso modello sono indicati la quantità consegnata, la data di consegna e gli estremi del DDT (DPR 14 agosto 1996, n. 472 - DPR 696 del 21 agosto 1996);
- scheda di adesione dei soci apicoltori partecipanti alle azioni di cui al presente bando, con l'indicazione della richiesta del quantitativo di farmaco veterinario o prodotto SOP (senza obbligo di prescrizione), del numero di distributori di farmaci veterinari o di prodotti SOP e del numero di api regine da acquistare, con la quale gli stessi si impegnano a corrispondere la quota di spesa non coperta da contributo pubblico, redatta conformemente all'allegato A/3 (in alternativa copia autenticata ai sensi di legge della delibera assembleare con la quale la forma Associativa si assume l'obbligo di copertura della quota di spesa non coperta da contributo pubblico);
- nel caso in cui l'imposta sul Valore Aggiunto (IVA) non sia recuperabile dal beneficiario, alla domanda va allegata, a pena di esclusione, anche un'attestazione rilasciata da un esperto contabile certificato o un revisore dei conti atta a dimostrare che per il beneficiario la stessa IVA non è recuperabile in quanto è effettivamente e definitivamente sostenuta dallo stesso;
- modelli ALLEGATO A/1 E ALLEGATO A/2 debitamente compilati e corredati laddove previsto della relativa documentazione;
- laddove previsti, preventivi confrontabili di almeno tre ditte (regolarmente iscritte alla CCIAA con codice ATECO compatibile con l'oggetto dell'offerta);
- i progetti esecutivi delle attività che si intendono realizzare afferenti rispettivamente:
  - all'azione A.1;
  - all'azione A.2;
  - all'azione F.1.

Per ciascuna delle azioni sopra indicate deve essere presentato un progetto esecutivo, contenente tutte le informazioni ritenute necessarie per la sua valutazione ed in particolare:

- l'indicazione dei responsabili di progetto con il numero di ore impegnate;
- la descrizione dettagliata delle attività previste;
- il cronoprogramma delle attività previste;
- il preventivo analitico finanziario.

A pena di esclusione, i progetti esecutivi devono essere firmati dal legale rappresentante e dai responsabili di progetto.

Ai progetti medesimi, devono, inoltre, essere allegati i *curricula* in originale del responsabile di progetto, dei tecnici e/o dei docenti impiegati, debitamente firmati direttamente dagli interessati e con il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi delle vigenti disposizioni.

Articolo 11
(Istruttoria delle domande)

La ricevibilità, l'ammissibilità, la valutazione e la selezione delle domande di aiuto avvengono successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle stesse previsto dal presente bando a cura degli uffici regionali, i cui recapiti sono indicati nella tabella sottostante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sedi degli Uffici regionali - Unità Operative Dirigenziali (U.O.D.)		
DENOMINAZIONE UFFICIO	INDIRIZZO	PEC
Unità Operativa Dirigenziale di Avellino (50.07.22)	Palazzo della Regione - Collina Liguorini - 83100 Avellino	uod.500722@pec.regione.campania.it
Unità Operativa Dirigenziale di Benevento (50.07.23)	Centro Direzionale - Piazza E. Gramazio, 4 (Santa Colomba) - 82100 Benevento	uod.500723@pec.regione.campania.it
Unità Operativa Dirigenziale di Caserta (50.07.24)	viale Carlo III, 153 (ex CIAPI) – S. Nicola La Strada (CE) – 81020	uod.500724@pec.regione.campania.it
Unità Operativa Dirigenziale di Napoli (50.07.25)	Centro Direzionale isola A/6, piano 12 - via G. Porzio - 80143 Napoli	uod.500725@pec.regione.campania.it
Unità Operativa Dirigenziale di Salerno (50.07.26)	via Porto 4 / via Generale Clark, 103 - 84100 Salerno	uod.500726@pec.regione.campania.it

La competenza provinciale degli Uffici regionali è determinata dalla provincia ove ricade la sede legale delle *Forme associate*.

La ricevibilità, l'ammissibilità, la selezione e la valutazione delle istanze si articolano in 3 fasi:

- verifica delle condizioni di ricevibilità delle istanze;
- verifica dell'ammissibilità;
- valutazione e selezione.

Le comunicazioni ai richiedenti relative alla ricevibilità, all'ammissibilità ed alla valutazione e selezione delle domande devono essere effettuate in conformità a quanto previsto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, indicando anche il punteggio attribuito sulla base dei criteri sottoindicati.

11.1. Condizioni di ricevibilità delle domande di aiuto:

Questa prima fase è finalizzata a verificare la sussistenza delle seguenti condizioni inerenti alla domanda:

- pervenuta nei termini e nei modi stabiliti dal bando;
- la correttezza della presentazione on line della domanda
- la presenza *on line* della documentazione richiesta dal bando e il caricamento *on line*, in caso di delega a un Utente qualificato, della documentazione di cui all'articolo 9 del presente bando.

Qualora si rendesse necessario chiedere al beneficiario di integrare la documentazione incompleta, questa deve pervenire all'Ufficio richiedente entro il termine di cinque giorni lavorativi.

Se uno dei previsti requisiti non è soddisfatto o se non è stato rispettato il termine dei cinque giorni per la trasmissione della documentazione integrativa, la domanda si intende non ricevibile.

All'esito positivo della ricevibilità della domanda gli Uffici regionali competenti di cui al presente articolo comunicano ai soggetti interessati l'avvio del procedimento amministrativo, in conformità a quanto previsto dalle vigenti disposizioni sul procedimento amministrativo, indicando il nominativo del responsabile e l'unità organizzativa alla quale è stata assegnata la domanda, presso il quale si possono richiedere eventuali informazioni.

11.2. Condizioni di ammissibilità delle domande di aiuto e dei beneficiari.

In caso di domande ricevibili, gli uffici competenti verificano che siano rispettate le condizioni di ammissibilità delle domande di aiuto, che i richiedenti siano in possesso dei requisiti indicati

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'articolo 6 del presente bando, che le azioni siano coerenti con quanto disposto dal presente bando e le spese richieste siano eleggibili.

Per ciò che riguarda le spese, l'ammissibilità delle stesse è subordinata alla coerenza delle stesse con i progetti presentati e, se del caso, ai preventivi allegati alla domanda, in linea con quanto indicato all'articolo 7 del presente bando.

Gli Uffici regionali competenti verificano l'ammissibilità degli importi di spesa richiesti.

Solo le domande che rispondono a tutti i richiamati requisiti sono ammesse alla successiva fase di valutazione e selezione per i giudizi di merito.

Al termine dell'istruttoria di ammissibilità, viene compilata, a cura dell'istruttore, una check-list nella quale sono riportante le varie fasi dei controlli effettuati. La check-list contiene un campo "note" dove sono riportate eventuali osservazioni. La suddetta check-list diventa parte integrante del fascicolo documentale del soggetto richiedente l'accesso ai previsti benefici.

11.3. Verifica, valutazione e selezione

La valutazione e selezione dei progetti avviene sulla base di una griglia di criteri di valutazione, ad ognuno dei quali è attribuito un punteggio. Il punteggio complessivo è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai singoli criteri di valutazione.

Detti criteri, descritti di seguito, sono suddivisi in categorie tematiche alle quali è attribuito un peso in funzione degli aspetti ritenuti maggiormente strategici in relazione alle specificità degli obiettivi che si intendono raggiungere. A ciascun criterio viene attribuito un punteggio predeterminato, per garantirne l'oggettività.

Gestione del progetto (max 40 punti).
Sono oggetto di valutazione:

N.	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI
1	adeguatezza delle competenze della *Forma Associata* allo svolgimento delle attività progettuali previste, valutate sulla base di analoghe iniziative già realizzate, espressamente indicate nel progetto esecutivo	max 10
2	esperienza dei responsabili di progetto a coordinare progetti complessi sia dal punto di vista tecnico che amministrativo	max 10
3	grado di definizione delle procedure di gestione, di controllo e monitoraggio descritte nel progetto	max 5
4	grado di definizione del cronoprogramma degli interventi	max 15

Qualità progettuale (max 60 punti)
Sono oggetto di valutazione:

N.	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI
1	analisi dei fabbisogni degli apicoltori associati e delle specifiche attività da essi derivanti	max 15
2	numero complessivo delle azioni attivate	max 20
3	dettaglio descrittivo e chiarezza espositiva	max 5

fonte: http://burc.regione.campania.it

4	grado di quantificazione degli indicatori di risultato e di realizzazione	max 10
5	grado di coerenza fra le attività formative proposte ed i fabbisogni degli apicoltori associati	max 10

Il punteggio massimo complessivo assegnabile, relativo ai criteri suindicati, è di 100 punti. Sono inseriti in graduatoria i progetti che raggiungono almeno 60 punti dei quali almeno 30 devono essere riferiti alla qualità progettuale. Al disotto di tale soglia i progetti sono considerati non ammissibili.

Verifica del numero di alveari

Nel corso delle attività istruttorie di questa fase è necessario procedere alla verifica del numero di alveari detenuti e registrati nella Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R), riportati nel modello Allegato A/1, da parte dei singoli apicoltori delle *Forme Associate*. Gli alveari registrati in BDA_R dai singoli apicoltori iscritti in più di una Associazione (o *Forme associate*) devono essere conteggiati una sola volta.

Ai fini della verifica di cui trattasi gli Uffici regionali competenti per le attività istruttorie acquisiscono per il tramite della UOD centrale *Politica Agricola Comune* (50.07.15) l'elenco dei soci redatto conformemente al modello di cui all'allegato A/1 (articolo 8 del presente bando), presentato dalle Associazioni con sede legale nelle altre province.

Nel corso delle attività istruttorie possono essere disposte riduzioni o modifiche a singole voci di spesa, possono essere convocati i legali rappresentanti delle *Forme associate* richiedenti e/o i responsabili di progetto per chiarimenti sui progetti presentati e possono essere richieste integrazioni o rettifiche ai documenti presentati.

Si redige per ciascun progetto una scheda di valutazione e sulla scorta delle schede medesime, si elabora un elenco dei beneficiari ammissibili al finanziamento con il punteggio attribuito.

Articolo 12
(Formazione degli elenchi provinciali delle domande ammissibili e non ammissibili)

A conclusione delle fasi istruttorie i nominativi dei richiedenti che hanno presentato richiesta di finanziamento sono inseriti in appositi elenchi provinciali.

Tali elenchi riportano le domande ammissibili con l'attribuzione del punteggio di cui all'art. 10, il numero di alveari registrati, aggiornati o confermati in BDA_R tra il 1° novembre ed il 31 dicembre 2022, in conformità a quanto previsto dalle vigenti disposizioni nazionali e regionali sull'anagrafe apistica, la spesa ammessa a finanziamento e l'importo della quota pubblica prevista per ogni singola *Forma associata* distinta per intervento e per azione, nonché le domande ricevibili non ammissibili.

Al riguardo l'UOD *Politica Agricola Comune* (50.07.15) fornisce apposite indicazioni per la redazione dei suddetti elenchi.

Ciascun Ufficio regionale competente approva i richiamati elenchi provinciali e li trasmette alla UOD *Politica Agricola Comun*e (50.07.15), entro il termine di giorni 60 da quello di scadenza per la presentazione delle domande di cui all'art. 9 del presente bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 13
(Formazione della graduatoria regionale)

L'UOD centrale *Politica Agricola Comune* (50.07.15), ricevuti gli elenchi provinciali, provvede a redigere e formalizzare con proprio provvedimento la graduatoria regionale delle domande ricevute, formulata con le istanze ammissibili e finanziabili e le istanze non ammissibili (ricevibili non ammissibili), con l'indicazione, per ogni domanda di aiuto, del punteggio assegnato (attribuito in conformità a quanto previsto dall'art. 10), del numero di alveari registrati (censimento annuale) in BDA_R tra il 1° novembre ed il 31 dicembre 2022, in conformità a quanto previsto dalle vigenti disposizioni nazionali e regionali sull'anagrafe apistica, della spesa ammessa a finanziamento e dell'importo della quota pubblica prevista distinta per intervento e per azione nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'art. 3 del presente bando, nonché le domande ricevibili non ammissibili.

Le risorse economiche disponibili per i progetti presentati in conformità al presente bando vengono attribuite alle *Forme Associate* beneficiarie in misura proporzionale al numero di soci (40%) ed al numero di alveari registrati (censimento annuale) in BDA_R tra il 1° novembre ed il 31 dicembre 2022 (60%) da parte dei soci apicoltori. L'attribuzione delle risorse finanziarie per singolo intervento e per singola azione avviene in conformità alla originaria ripartizione percentuale presente fra gli stessi interventi ed azioni indicata nel presente bando.

Ai fini della determinazione della spesa massima ammissibile, gli alveari registrati in BDA_R dai soci apicoltori, iscritti in più di una Associazione, devono essere conteggiati una sola volta, pena l'esclusione del numero di alveari dei soci interessati dal conteggio totale.

La graduatoria regionale viene trasmessa agli Uffici regionali di cui all'articolo 12 per la tempestiva notifica ai beneficiari interessati dal provvedimento.

Le *Forme Associate* beneficiarie ricevuta la notifica devono comunicare a mezzo PEC il proprio assenso alla realizzazione dei progetti in misura parziale o totale agli Uffici regionali competenti entro e non oltre 5 giorni lavorativi, pena l'esclusione dalla graduatoria stessa.

La graduatoria regionale viene, altresì, comunicata alle *Forme Associate* richiedenti le cui domande non sono risultate ammissibili, con l'indicazione dei motivi ostativi all'accoglimento.

Si precisa che la graduatoria regionale prevede l'assegnazione del contributo ai singoli beneficiari nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'art. 4 del presente bando. Qualora una *Forme Associate* beneficiaria in graduatoria risulti assegnataria di risorse finanziarie di valore inferiore rispetto al valore dei progetti approvati, come risultante dall'esito istruttorio della domanda di finanziamento, deve comunicare all'Ufficio regionale competente, entro 5 giorni dalla data della notifica del provvedimento, il proprio assenso alla realizzazione del progetto come ridimensionato in termini finanziari e riformulando lo stesso in conformità alle risorse finanziarie disponibili, fermo restando la validità in termini di valutazione e selezione dei progetti.

Nel caso non sia rispettato il termine prescritto dei 5 giorni le *Forme Associate* interessate perdono il diritto di accedere ai benefici previsti dal presente bando (annualità 2024) e per l'annualità 2025.

Le stesse condizioni si applicano nel caso di scorrimento della graduatoria regionale per successive disponibilità di risorse finanziarie da parte del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste oppure per la mancata acquisizione entro i 5 giorni previsti dell'assenso da parte di altri beneficiari utilmente collocati in graduatoria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 14
(Realizzazione degli interventi)

Gli Uffici regionali autorizzano i beneficiari che hanno fornito il proprio assenso ai sensi dell'art. 12, alla esecuzione dei progetti approvati comunicando, altresì, il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) assegnato unitamente al contrassegno o codice di cui all'articolo 7, in caso di assenza di numero di matricola delle macchine e/o attrezzature.

I beneficiari procedono alla realizzazione delle attività programmate, dando preventiva comunicazione dell'inizio delle attività di cui alle azioni A1, A2 ed F1 alla Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ─ Uffici regionali competenti.

Al riguardo le Forme Associate beneficiarie devono comunicare preventivamente, almeno dieci giorni prima dell'inizio delle attività, agli Uffici regionali competenti per territorio provinciale il calendario e le sedi di svolgimento delle attività stesse. Eventuali variazioni al calendario devono essere comunicate, sempre agli stessi Uffici, con un preavviso di almeno cinque giorni lavorativi rispetto alla data di svolgimento.

I beneficiari provvedono a redigere appositi registri per i seminari e per gli incontri periodici con gli apicoltori (azioni A.1, A.2 e F.1) che riportano l'elenco dei docenti e dei partecipanti, i quali devono controfirmare la loro presenza. Il registro deve prevedere, altresì, un apposito spazio da dedicare alle eventuali attività di controllo in capo ai compenti Uffici territoriali.

Gli Uffici regionali competenti provvedono a trasmettere per posta elettronica ai beneficiari la modulistica da utilizzare per la registrazione delle attività di assistenza tecnica alle aziende (azione A.2) e per la distribuzione delle api regine (azione B.3).

Le iniziative di cui all'Azione A.1 ed i seminari e i convegni previsti dall'azione F.1 possono essere svolti anche in modalità di videoconferenza.

A conclusione di ciascuna attività progettuale realizzata i beneficiari rilasciano ai partecipanti (su richiesta degli interessati per le finalità di acquisizione del punteggio nei bandi per acquisto arnie) apposita attestazione contenente la data ed il luogo di svolgimento dell'attività formativa/informativa, la tipologia e l'eventuale titolo/denominazione, l'anno apistico di riferimento, la durata e le ore di partecipazione.

I beneficiari assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., in particolare devono:

- comunicare, a pena di esclusione, gli estremi del conto corrente dedicato (bancario o postale) utilizzato per la realizzazione dei progetti finanziati e sul quale AGEA provvede all'eventuale erogazione del contributo;

- effettuare i pagamenti degli importi dovuti esclusivamente a mezzo bonifico, Ri.Ba. (Ricevuta Bancaria) o carte di credito collegate al conto corrente dedicato indicato nella domanda di aiuto e per le ritenute ed i contributi attraverso i modelli di versamento F24;

- riportare gli estremi alfanumerici del C.U.P. assegnato, a pena di esclusione, su tutti i documenti allegati alla richiesta di liquidazione del contributo, propedeutici all'erogazione del contributo, di cui al successivo articolo 14 del presente bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le *Forme associate* beneficiarie devono completare tutte le azioni previste, compreso il pagamento di tutti gli impegni di spesa assunti, improrogabilmente entro il termine del 30 giugno 2024. Si precisa che le spese relative a documentazione di spesa emessa oltre tale termine ovvero coperte con pagamenti effettuati oltre tale termine non sono in nessun caso ritenute ammissibili a contributo.

Articolo 15
(domanda di pagamento e rendicontazione)

Entro il termine perentorio del 20 luglio 2024 le i beneficiari devono presentare sul portale SIAN la domanda di pagamento relativa alla domanda di aiuto presentata, secondo le modalità indicate all'articolo 9 del presente bando. Tale istanza riporta la richiesta di liquidazione del contributo (erogazione del premio) relativo alla spesa sostenuta.

Le attività oggetto del finanziamento devono essere concluse improrogabilmente entro il 30 giugno 2024.

Alla domanda di pagamento deve essere allegata la seguente documentazione:

- rendicontazione analitica con l'indicazione delle singole voci di spesa sostenute per lo svolgimento delle attività, firmata dal legale rappresentante;

- lettere di incarico e/o contratti sottoscritti con i tecnici ed i docenti;

- per l'azione A.2 e per ciascun tecnico:

  - relazione dettagliata delle attività svolte, diario giornaliero di lavoro riportante la data, l'azienda associata e l'attività svolta, controfirmato dai soci (nel caso di visite aziendali svolte in presenza di apicoltori);
    e/o
  - relazione periodica, elaborata con cadenza mensile, ove sono riportate in maniera puntuale le attività svolte e registrate quotidianamente su apposita modulistica predisposta dalla *Forma associata* (da conservare agli atti per eventuali controlli) che contenga almeno i nominativi di coloro che richiedono assistenza tecnica, la natura della richiesta ed il servizio fornito (nel caso di assistenza *a sportello* oppure *on line)*;

- per l'azione B.1 scheda di riepilogo conforme all'allegato A/2 (trattenuta in copia all'atto della presentazione della domanda di finanziamento) timbrata e siglata in calce dal legale rappresentante della *Forma associata* che riporta, per ogni socio apicoltore, la quantità di farmaco veterinario o prodotto SOP consegnata e gli estremi dei DDT (di cui al DPR 14 agosto 1996, n. 472) atti a giustificare la consegna presso gli apicoltori interessati;

- per le azioni B.1 e B.3 l'allegato A/3 oppure, in alternativa, copia autenticata ai sensi di legge della delibera assembleare con la quale la *Forma associata* si assume l'obbligo di copertura della quota di spesa non coperta da contributo pubblico;

- per l'azione B.3: scheda di riepilogo conforme all'allegato A/2 (trattenuta in copia all'atto della presentazione della domanda di finanziamento) timbrata e siglata in calce dal legale rappresentante della *Forma associata* che riporta, per ogni socio apicoltore, la quantità di api regine consegnate e gli estremi dei DDT (DPR 14 agosto 1996, n. 472 - DPR 696 del 21 agosto 1996) atti a giustificare la consegna presso gli apicoltori interessati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per le azioni A.1 e F.1 copie dei registri adottati per i seminari, i convegni, i corsi di aggiornamento e formazione e per gli incontri periodici con gli apicoltori debitamente compilati;

- nel caso le azioni A.1 e F.1 sono effettuate in modalità videoconferenza deve essere prodotta ogni più utile documentazione probatoria, anche in formato digitale, atta a garantire le verifiche in ordine all'effettivo e corretto svolgimento delle attività finanziate;

- per le azioni A.1 ed F.1, copia del materiale didattico, informativo, promozionale o scientifico realizzato (*depliants, manifesti, locandine*, ecc.) riportante obbligatoriamente il logo dell'Unione con la sottostante dicitura "Unione Europea" e, nello stesso frontespizio, il logo della Repubblica Italiana insieme alla dicitura sottostante "*Ministero della Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste;*

- copia conforme all'originale della modulistica utilizzata per la registrazione delle attività di cui all'articolo 7 del presente bando;

- dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dal legale rappresentante della *Forma associata* beneficiaria, redatte ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/20000 e s.m.i., attestanti la data di inizio e di fine lavori/acquisti, comprensivo del loro completamento;

- dettaglio dei materiali/beni/servizi già distribuiti o ancora da distribuire;

- quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati;

- relazione tecnica finale.

I documenti amministrativi che certificano la proprietà del bene (apparecchiature e attrezzature varie) devono essere intestati al beneficiario che ha presentato la domanda di aiuto.

Non sono ammessi a contributo gli importi relativi a pagamenti effettuati con modalità differenti dal bonifico, dalle Ri.Ba. e dalle carte di credito collegate al conto corrente dedicato indicato nella domanda di aiuto (la documentazione rilasciata dall'Istituto di credito deve essere allegata alla fattura pertinente) di qualsiasi importo, anche se per gli stessi viene fornita liberatoria del creditore.

Gli Uffici regionali competenti costituiscono, per ogni beneficiario, un fascicolo documentale che contiene tutte le comunicazioni intercorse tra la Regione Campania ed il beneficiario e quelle indirizzate/inviate alla/dalla Agea OP direttamente o per il tramite della UOD *Politica Agricola Comune* (UOD 50.07.15).

Gli Uffici regionali competenti svolgono le necessarie verifiche atte a prevenire che gli stessi documenti di spesa possano, per errore o per dolo, essere presentati a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dalla UE o da altri strumenti finanziari nazionali e/o regionali o comunque da altri programmi pubblici ovvero per il rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti o doppio finanziamento (*no double funding*).

Gli Uffici regionali a tal fine si attengono a quanto previsto al riguardo dal *Sottoprogramma Apistico della Regione Campania per il periodo 2023/2027.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 16
(Istruttoria domanda di pagamento)

Gli uffici regionali competenti verificano che:

- tutti i dati riportati nella domanda di pagamento siano coerenti con la domanda di aiuto presentata e siano allegati tutti i documenti di cui all'articolo 14;
- i pagamenti effettuati afferiscano ai documenti contabili rendicontati;
- le attrezzature e/o i macchinari acquistati per la realizzazione del progetto siano nuovi di fabbrica;
- non siano stati praticati sconti o abbuoni in qualsiasi forma oltre quelli eventualmente già indicati nelle relative fatture d'acquisto;
- che non siano state emesse note di accredito in favore del beneficiario;
- che gli interventi autorizzati siano stati completamente eseguiti;
- che gli importi della spesa del contributo richiesti con la domanda di pagamento per ogni singolo intervento/azione non siano superiori alla spesa richiesta ed al relativo contributo ammesso in fase di istruttoria della domanda di aiuto;
- che le attrezzature e/o i macchinari acquistati sprovvisti di marchio di identificazione siano stati debitamente identificati come indicato dal Regolamento europeo;
- che il fornitore abbia rilasciato l'apposita dichiarazione liberatoria dell'avvenuto pagamento;
- che gli importi richiesti a contributo siano al netto dell'IVA;
- eventuale documentazione comprovante la sussistenza di cause di forza maggiore a giustificazione della mancata o parziale realizzazione degli Investimenti, ai sensi dell'art. 3, del Reg. UE n. 2021/2116.

Gli Uffici regionali competenti comunicano ai soggetti interessati, per gli adempimenti riguardanti l'iter istruttorio della domanda, l'apertura e la chiusura del procedimento amministrativo assolvendo in tal modo agli obblighi previsti dalle vigenti disposizioni.

Entro il termine del 15 settembre 2024 gli Uffici regionali competenti per territorio provvederanno ad inviare alla UOD Politiche Agricole Comunitarie gli elenchi di liquidazione con allegata dichiarazione di responsabilità allegata agli stessi.

L'UOD *Politica Agricola Comune* trasmette ad AGEA la chiusura degli elenchi di liquidazione entro il 25 settembre 2024.

Articolo 17
(Varianti)

Varianti tecniche dei progetti approvati sono possibili, purché non modifichino radicalmente la natura dei progetti medesimi, pregiudicandone la conformità al bando, ovvero che alterino l'equilibrio degli elementi di valutazione, fino a determinare una riduzione del punteggio attribuibile.

Il beneficiario deve presentare esplicita richiesta di variante che è accolta solo se dovuta a casi eccezionali e per motivi oggettivamente giustificati.

Fermo restando l'importo complessivo di spesa, i beneficiari possono modificare le singole voci di spesa nel limite massimo del 10%.

Per variazioni superiori al 10% delle singole voci di spesa, beneficiari possono richiedere un'unica specifica variante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I beneficiari che hanno necessità di effettuare varianti agli originari progetti devono darne formale comunicazione alla Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali — Uffici regionali competenti, entro cinque giorni lavorativi dalla data di notifica, da parte degli stessi uffici, del provvedimento di approvazione della graduatoria regionale. Richieste di varianti presentate oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

Articolo 18
(Rinunce ai contributi, penalità e sanzioni)

Le *Forme associate* beneficiarie che non comunicano la rinuncia, formulata per iscritto ed inviata via PEC, alle attività che beneficiano del finanziamento di cui al presente bando (sia in misura totale che parziale) entro i cinque giorni lavorativi dalla notifica da parte degli Uffici regionali competenti del provvedimento di approvazione della graduatoria regionale sono esclusi dai benefici previsti da analoghi bandi per l'anno apistico 2025.

Non sono ammesse rinunce comunicate con modalità diversa da quella indicata.

Qualora la forma associata beneficiaria sia stata informata dall'autorità Regionale dell'intenzione di svolgere un controllo in loco, ovvero se dal controllo in loco o amministrativo emergono delle irregolarità nella domanda di aiuto, con riguardo alle parti dei documenti che presentano inadempienza, la rinuncia al finanziamento non è ammessa.

In caso di rinuncia tardiva la forma associata beneficiaria è sottoposta a controllo in loco la prima volta che presenta una nuova domanda.

In caso di revoca o di rinuncia parziale o totale del finanziamento si provvede ad assegnare le risorse finanziarie emergenti attraverso lo scorrimento della graduatoria, laddove la tempistica lo consente. I beneficiari che successivamente alla comunicazione dell'assenso, di cui all'articolo 12 del presente bando, non realizzano le attività, sono esclusi dai benefici previsti da analoghi bandi per l'anno apistico 2025 e 2026.

L'Unità Operativa Dirigenziale Politica Agricola Comune (50.07.15) è informata di tutte le comunicazioni di cui al presente articolo, inviate ai beneficiari, per i successivi adempimenti di competenza con AGEA-OP.

Articolo 19
(Attività di controllo in loco)

I controlli in loco sono effettuati secondo la tempistica e presso le aziende indicate e comunicate da AGEA.

Gli esiti dei controlli in loco sono verbalizzati sull'apposito modello scaricato dal SIAN, devono riportare il timbro degli Uffici regionali competenti. Per ogni controllo in loco il suddetto verbale deve essere integrato con una relazione tecnica descrittiva.

Qualora nel corso dei controlli si accerti il mancato rispetto, con discordanza rilevante, di quanto sottoscritto in domanda, senza che sia stata effettuata dal soggetto interessato alcuna comunicazione preventiva e giustificativa alla U.O.D. territorialmente competente, si procede d'ufficio all'esclusione del medesimo soggetto dall'integrale beneficio del contributo richiesto per la domanda in questione e per quella eventualmente presentata per l'anno apistico 2025, fatta salva l'applicazione di penali e/o l'obbligo di segnalazione all'Autorità Giudiziaria per eventuali, ulteriori,

fonte: http://burc.regione.campania.it

accertamenti di competenza.

In caso di non conformità riscontrate in sede di controllo i beneficiari sono automaticamente soggetti a controllo in loco la prima volta che ripresentano una domanda di aiuto.

La Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali si riserva la facoltà di svolgere controlli in itinere ed ex-post presso gli apicoltori beneficiari al fine di verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati in domanda e l'effettiva presenza di quanto acquistato con i contributi previsti dal presente bando.

Articolo 20
(Modalità di erogazione del contributo)

La Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, sulla base delle verifiche effettuate, comunica, secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni nazionali, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA — O.P.) per ciascun beneficiario, l'ammontare della spesa accertata e ritenuta ammissibile a contributo.

Il contributo spettante è erogato ai beneficiari direttamente da AGEA O.P.

Art. 21
(Disposizioni finali)

Il presente bando costituisce *lex specialis* e, pertanto, la presentazione della domanda di aiuto comporta, implicitamente, l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le condizioni e prescrizioni ivi previste.

Con la presentazione della domanda il richiedente dichiara di essere informato, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2018 - entrato in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018 - che i dati personali raccolti sono trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale sono resi e di aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali resa disponibile sul Portale dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web http://www.agricoltura.regione.campania.it/api/apicoltura.html
Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alle vigenti disposizioni unionali, nazionali e regionali di riferimento.

****

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A/1

Regolamento (UE) n. 2021/2015.
Sottoprogramma apistico della Regione Campania per il periodo 2023/2027- Anno apistico 2024.
Forma Associata: _____
ELENCO SOCI

N.	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Codice aziendale	N. di alveari registrati con il censimento annuale nella BDA_R tra il 1° novembre ed il 31 dicembre 2022	Eventuali variazioni codice

Data ……

Firma del legale rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A/2

Regolamento (UE) n. 2021/2015.

Sottoprogramma apistico della Regione Campania per il periodo 2023/2027- Anno apistico 2024.

Intervento _____ Azione _____

Forma Associata: _____

Scheda di riepilogo di assegnazione e consegna

- ☐ delle api regine
- ☐ del farmaco veterinario o prodotto SOP
- ☐ materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione

Apicoltore	Quantità assegnata	Quantità consegnata	Data consegna	Estremi del DDT
totale				

Data ……

Firma del legale rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A/3

Regolamento (UE) n. 2021/2015
Sottoprogramma apistico della Regione Campania per il periodo 2023/2027- Anno apistico 2024.

Alla Forma Associata

_____

Via _____

_____ (____)

Oggetto: richiesta di adesione alle azioni.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il ___ / ___ / _____ C.F. _____ e residente in _____ alla via _____ Tel. _____, titolare/legale rappresentante dell'azienda apistica con Codice aziendale n._____ assegnato dall'Azienda Sanitaria Locale (ASL) _____ in qualità di socio apicoltore della Forma associata _____ chiede di aderire alle azioni _____ del progetto _____ - Anno apistico 2024 predisposto in adesione al bando pubblico della Regione Campania approvato con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.15) n. _____ del _____ e pubblicato sul BURC n. ____ del _____

Per l'azione B.1. richiede l'acquisto di n. _____ di farmaco veterinario o prodotto SOP (nome commerciale completo) _____ nonché di n. _____ distributori di farmaci veterinari o prodotto SOP.
Per l'azione B.3. richiede l'acquisto di n. _____ api regine
Per l'azione B.3. richiede l'acquisto di _____

Il sottoscritto si impegna a corrispondere la quota di spesa non coperta da contributo pubblico.

La presente viene trasmessa via PEC o, in alternativa, consegnata a mano allegando copia del proprio documento di riconoscimento _____, in corso di validità n. _____ rilasciato da _____.in data _____

_____ lì ____ / _____ / _____

Firma

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2018 - entrato in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018 - che i dati personali raccolti sono trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali resa disponibile sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web http://www.agricoltura.regione.campania.it/api/apicoltura.html

_____ lì ____ / _____ / _____

Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 454 del 26/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 19 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

PO FEAMP 2014.2020. MIS. 5.68 PAR. 3. COMPENSAZIONE FINANZIARIA PER EMERGENZA DOVUTA ALLA GUERRA IN UCRAINA. BANDO APPROVATO CON DDR N. 81 DEL 27.02.2023, RETTIFICATO CON DDR N. 101 DEL 09.03.2023. 1A GRADUATORIA PARZIALE APPROVATA CON DDR N. 320 DEL 01.0 9.2023. IMPEGNI DI SPESA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, istituisce il Fondo Europeo per la Pesca (FEAMP);
b. il Regolamento (UE) n. 508/2014 della Commissione del 15 maggio 2014 stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la Pesca e gli Affari Marittimi (FEAMP);
c. con Decisione della Commissione europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015 è stato approvato il Programma operativo inerente l'intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca e gli Affari Marittimi in Italia per il periodo di programmazione 2014/2020;
d. il Programma Operativo FEAMP 2014/2020 individua l'Autorità di Gestione (AdG) nel Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) – Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
e. il MiPAAF e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016, hanno sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014/2020;
f. ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'AM all'art. 3 co. 4 prevede che il meccanismo di delega agli OI di funzioni dell'AdG si attui mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni, che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse alla gestione necessarie a perfezionare in modo definitivo l'assetto del PO FEAMP 2014/2020;
g. l'AM, inoltre, all'art. 3 co. 4 lett. f) prevede che ciascun OI, ai fini della delega alle funzioni dell'AdG, individui, nella propria struttura, un Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RAdG), nel rispetto del principio della separazione delle funzioni previsto dall'art. 72 lett. b) e dall'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
h. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 384 del 20 luglio 2016 ha formulato la presa d'atto del PO FEAMP nazionale 2014/2020, la presa d'atto dell'AM, e ha designato il Dirigente pro tempore dell'UOD Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura quale RadG;
i. il RAdG e l'AdG, in data 13 dicembre 2016, hanno sottoscritto la Convenzione di delega delle funzioni dell'AdG nazionale del PO FEAMP 2014/2020, previamente approvata, per la Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 201 del 2 dicembre 2016;
j. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 54 del 7 febbraio 2017 ha approvato il documento "Linee Guida Programma Operativo FEAMP Campania 2014-2020" contenente il quadro di riferimento degli interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura nella Regione Campania;
k. con DDR n. 227 del 05/10/2017, è stato adottato il Manuale delle Procedure e dei controlli riportante le disposizioni procedurali dell'OI "Regione Campania" per l'attuazione degli interventi delle Misure del FEAMP 2014/2020, successivamente revisionato;
l. l'art. 1, comma 7, del Reg. (UE) n. 2022/1278 ha integrato l'art. 68 del Reg (UE) 508/2014 consentendo agli stati membri di erogare compensazioni finanziarie agli operatori del settore ittico: "...Il FEAMP può sostenere una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura";

PREMESSO, altresì, che:

a. con il decreto dirigenziale n. 81 del 27/02/2023 è stato approvato il bando, comprensivo degli allegati 1 e 2, a valere sulla Mis. 5.68 par. 3 PO FEAMP 2014-2020 per la compensazione finanziaria per emergenza dovuta alla guerra in Ucraina, fissando per la presentazione delle istanze di ammissione alla compensazione il termine ultimo alle ore 16:00 del giorno 08/05/2023;
b. che con decreto dirigenziale n. 320 del 01/09/2023 si è provveduto all'approvazione della graduatoria provvisoria costituita dagli elenchi delle istanze finanziabili, finanziabili all'esito dei controlli amministrativi e delle istanze non ammissibili;

TENUTO CONTO che l'AdG del PO FEAMP 2014/2020, con nota DG PEMAC IV del MASAF N.0542060 del 03/10/2023 ha comunicato la chiusura della consultazione per iscritto, in base alla quale la dotazione finanziaria approvata a valere sulla Mis. 5.68 par. 3 è pari ad € 5.018.915,18 ed è sufficiente a finanziare tutte le istanze ammissibili e finanziabili;

DATO ATTO che:

a. sono stati effettuati i controlli amministrativi sulle istanze ammissibili e finanziabili presenti nell'allegato B approvato con decreto dirigenziale n. 320 del 01/09/2023 e tali controlli hanno ottenuto esito positivo;
b. per le istanze presenti nell'allegato B, approvato con decreto dirigenziale n. 320 del 01/09/2023, la cui procedura di controllo è ancora in itinere, si procederà al finanziamento all'ottenimento dell'esito positivo;

CONSIDERATO che si rende necessario:

1. approvare la prima graduatoria delle 169 istanze ammissibili a finanziamento, secondo l'elenco A, allegato al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. concedere il finanziamento ai soggetti utilmente inseriti nella graduatoria parziale allegata al presente provvedimento;
3. procedere all'impegno della somma complessiva di euro 3.722.214,38 a valere sul cap. 2523, per l'esercizio finanziario 2023, che presenta sufficiente disponibilità, a favore dei soggetti utilmente inseriti nella graduatoria parziale allegata al presente provvedimento
4. stabilire che la somma di € 3.722.214,38 è così suddivisa in quote:
   quota UE (50%) € 1.861.107,19;
   quota Stato (35%) € 1.302.775,03;
   quota Regione (15%) € 558.332,16
5 dare atto, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di spesa di € 3.722.214,38 presenti competenza economica 01/10/2023 – 31/12/2023;

RITENUTO, alla luce degli approfondimenti svolti dall'Ufficio Caccia Pesca e Acquacoltura della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali e di quanto sopra esposto, come previsto al par. 5.1.4 del manuale delle Procedure e dei controlli del PO FEAMP 2014/2020 della Regione Campania, adottato con DRD n. 148 del 19/07/2021, a valere sulla Misura 5.68 par. 3 del PO FEAMP Campania 2014/2020, di:

a. approvare la prima graduatoria delle 169 istanze ammissibili a finanziamento, secondo l'elenco A allegato al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale;
b. concedere il finanziamento ai soggetti utilmente inseriti nella graduatoria allegata al presente provvedimento;
c. procedere all'impegno della somma complessiva di euro 3.722.214,38 a favore dei soggetti utilmente inseriti nella graduatoria allegata al presente provvedimento, come dettagliato nell'allegato SAP;

VISTI:

- il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili";
- il Regolamento regionale n. 12 del 15/12/2011 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. n. 37 del 05/12/2017 recante "Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile della Regione Campania;
- la DGR n. 306 del 31/05/2017 ad oggetto: "adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali e modifica denominazione dei capitoli in esecuzione di quanto disposto con la DGRC n. 230/2017";
- il regolamento regionale n. 5 del 07/06/2018 ad oggetto: "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della L.R. n. 37 del 05/12/2017;

- la DGR n. 342 del 05/06/2018 ad oggetto: “Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della L.R. n. 37 del 05/12/2017;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 600 del 22/12/2020 recante “Variazioni ordinamentali – determinazioni” con la quale è stato ridefinito l’assetto organizzativo della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali mediante soppressione di Unità Operative Dirigenziali e costituzione di uno Staff nonché di nuove Unità Operative Dirigenziali;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 530 del 30/11/2021 recante “Modifica titolarità gestionale del capitolo di Spesa U05385 e dei capitoli di Entrata e di Spesa della Direzione Generale per le Politiche Alimentari e Forestali in esecuzione della DGRC n. 600 del 22 dicembre 2020”;
- la L.R. n. 18 del 29/12/2022 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023/2025 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2023”;
- la L.R. n. 19 del 29/12/2022, di approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023/2025 della Regione Campania;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 8 del 12/01/2023 recante “Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023/2025 della Regione Campania”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1 del 12/01/2023 recante “Approvazione Bilancio gestionale 2023/2025 della Regione Campania – Indicazioni gestionali”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 251 del 04/05/2023, di variazione al Bilancio di previsione 2023/2025;

alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla UOD 500719 mediante apposizione della sigla sul presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni di cui alla premessa, che si intendono integralmente riportate e confermate, di:

1. approvare la prima graduatoria delle 169 istanze ammissibili a finanziamento, secondo l’elenco allegato A al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. concedere il finanziamento ai soggetti utilmente inseriti nella graduatoria allegata al presente provvedimento;
3. procedere all’impegno della somma complessiva di euro 3.722.214,38 a valere sul cap. 2523, per l’esercizio finanziario 2023, a favore dei soggetti utilmente inseriti nella graduatoria, così come dettagliato nell’allegato SAP, secondo la seguente transazione elementare:

Cap.	Miss.	Prog.	Tit DPCM	Macro Aggr.	V liv. Piano dei Conti	COFOG	Cod. Id. spesa UE	Ric.	Per. Sanità
U02523	16	3	2	203	U.2.03.02.01.099	04.2	3	4	3

5. dare atto, ai fini dell’applicazione del principio di competenza economica, che l’impegno di spesa di € 3.722.214,38 presenti competenza economica 01/10/2023 – 31/12/2023;
6. di dare atto dell'avvenuto assolvimento dell'obbligo di informativa di cui al D.Lgs. n. 196/2003, adesso Reg. UE n. 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, attraverso pubblicazione dell’apposita informativa sul portale web dell’Ente alle pagine dedicate al PO FEAMP 2014/2020;
7. trasmettere il presente provvedimento a:
   - all’Assessore all’agricoltura;
   - al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale;
   - all’UDCP Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   - all’UDCP - Ufficio STAFF Capo Gabinetto ai fini della pubblicazione sul BURC;

- al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html;
- alla Redazione del Portale ufficiale dell'Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Opengov – Regione Casa di Vetro".

Maurizio CINQUE

n.	Beneficiario	C.F.
1	Ittica Lago Fusaro srl	06772570633
2	C. Salvatore soc. coop. a r.l.	07581780637
3	Eurofishmitili soc. coop. a r.l.	08470181218
4	Mitilflegrea soc. coop. a r.l.	04929181214
5	La Nuova Paranza soc. coop. a r.l.	05437760654
6	Giacobbe soc. coop. a r.l.	05288100638
7	Di Matteo Giovanna	--- OMISSIS ---
8	F.Lli D'Alessio snc	03180130639
9	Ioviero Salvatore	--- OMISSIS ---
10	De.Mo. Pesca Di Pasquale Della Monica & C. sas	03009110655
11	Parascandolo Antonio	--- OMISSIS ---
12	Procida Pesca soc. coop. a r.l.	04121941217
13	La Marea soc. coop. a r.l.	07859450632
14	Consiglio Pesca Societa' Di Armamento snc	02052340656
15	Ammiraglio soc. coop. a r.l.	05013730659
16	Barbarico soc. coop. a r.l.	04676410659
17	Scotto Di Monaco Maria Grazia	--- OMISSIS ---
18	Il Delfino Bianco soc. coop. a r.l.	08818501218
19	Carmen soc. coop. a r.l.	05302700652
20	Scotto Di Ciccariello Gianluca	--- OMISSIS ---
21	GIUSEPPE PADRE SOC. COOP. A R.L.	04684570650
22	LEMBO PESCA SOC. COOP. A R.L.	05435540652
23	Martuscelli Francesco	--- OMISSIS ---
24	Radano Massimiliano	--- OMISSIS ---
25	STELLA MARINA SOC. COOP. A R.L.	05986120656
26	GIGLIO DI MARE SOC. COOP. A R.L.	05866660656
27	PESCATORI ELISEA SOC. COOP. A R.L.	00747990638
28	Saturno Carmelo	--- OMISSIS ---
29	AZZURRA PESCA SOC. COOP. A R.L.	07691661214
30	Gamba Gerardo	--- OMISSIS ---
31	Rambaldo Vittorio	--- OMISSIS ---
32	NONNO CARLO SAS DI COPPOLA RAFFAELE & C. SAS	07340601215
33	PESCA NOVELLA SOCIETA' DI ARMAMENTO SNC	02884960655
34	EUROPESCA CETARA SRL	03505890651
35	PESCATORI MARINELLA PALINURO SOC. COOP. A R.L.	05657480652
36	AFRODITE PESCA SOC. COOP. A R.L.	05751300657
37	GIUSEPPE PADRE II SRL	06830571219
38	MILU' SOC. COOP. A R.L.	05669370651
39	D'Andrea Felix	--- OMISSIS ---
40	SOLE & MARE SOC. COOP. A R.L.	06101940655
41	NUOVA COOPERATIVA PESCATORI AGROPOLESI SOC. COOP. A R.L.	03812410656
42	Caso Giacomo	--- OMISSIS ---
43	Pellegrino Giuseppe	--- OMISSIS ---
44	Caso Pasquale	--- OMISSIS ---
45	Iacono Giuseppe	--- OMISSIS ---
46	Quintiero Giovanni	--- OMISSIS ---
47	Cafiero Antonino	--- OMISSIS ---
48	Sferratore Daniele	--- OMISSIS ---
49	F.LLI DE SIMONE DI DE SIMONE CIRO & C. SNC	04266770637
50	OPLONTIS SOC. COOP. A R.L.	09765941217
51	Riccio Bruno	--- OMISSIS ---
52	F.LLI DE SIMONE DI DE SIMONE SALVATORE & C. SNC	04266760638
53	Bonaccorsi Gerardo	--- OMISSIS ---
54	MITILVOLTURNO SOC. COOP. A R.L.	05804311214
55	Fiorillo Luciano	--- OMISSIS ---
56	Manzi Marco	--- OMISSIS ---
57	TONNO ROSSO DI GALLO FERDINANDO E F.LLI SNC	04006980652
58	ANTONIO MAZZA SOC. COOP. A R.L.	08231901219

59	SOCIETA' AGRICOLA ITTICA PIANETA MARE SRL UNIPERSONALE	06729751211
60	PESCATORI SAN PIETRO APOSTOLO SOC. COOP. A R.L.	00279090658
61	Anastasio Costantino	--- OMISSIS ---
62	CALA BIANCA SOC. COOP. A R.L.	03557690652
63	COOPERATIVA DI PESCA PULLEDRONE SOC. COOP. A R.L.	06783091215
64	COOPERATIVA PESCATORI LANDI SOC. COOP. A R.L.	05782120652
65	Elefante Angelo	--- OMISSIS ---
66	Fedullo Fabio	--- OMISSIS ---
67	ITTICA CETARA DEI F.LLI FERRIGNO DI FERRIGNO EMILIO & C SAS	03635000650
68	Saurino Pasquale	--- OMISSIS ---
69	Alassini Giovanni	--- OMISSIS ---
70	Scotti Michele	--- OMISSIS ---
71	IL CUORE DEL MARE SRL UNIPERSONALE	09942451213
72	Mazzella Francesco	--- OMISSIS ---
73	Cammarano Pasquale	--- OMISSIS ---
74	COOPERATIVA PESCATORI LANCIERI SOC. COOP. A R.L.	04262640651
75	Spinosa Sandro	--- OMISSIS ---
76	Saturno Vincenzo	--- OMISSIS ---
77	SOCIETA' COOPERATIVA ANTONIO SOC. COOP. A R.L.	09558971215
78	Ricco Franco	--- OMISSIS ---
79	PROVINCIALE PESCATORI SOC. COOP. A R.L.	00169810652
80	Barone Francesco	--- OMISSIS ---
81	ACQUAMED SRL	04457030650
82	ACQUAMED SRL	04457030650
83	PESCATORI LA TONNARA SOC. COOP. A R.L.	00573050655
84	PESCATORI LA TONNARA SOC. COOP. A R.L.	00573050655
85	Capano Gerardo	--- OMISSIS ---
86	Bracciante Claudio	--- OMISSIS ---
87	NUOVA SAN FRANCESCO DI PAOLA SOC. COOP. A R.L.	09380721218
88	Lauro Giuseppe	--- OMISSIS ---
89	PESCATORI DEL BASSO TIRRENO SOC. COOP. A R.L.	84000650659
90	PESCATORI S ANDREA AP E S MARIA MADDALENA SOC. COOP. A R.L.	00263950651
91	NUOVA ULIXES SOC. COOP. A R.L.	08341241217
92	Novella Carmine	--- OMISSIS ---
93	MARINA DI SCARIO DI GUERINO D'ANDREA E C. SAS	04880020658
94	LA PERLA AZZURRA SOC. COOP. A R.L.	08584451218
95	SAN GIORGIO SOC. COOP. A R.L.	09473911213
96	LA MISENO MITILI SOC. COOP. A R.L.	07744530630
97	S. ANNA SOC. COOP. A R.L.	03313720637
98	BLU MARINE SOC. COOP. A R.L.	04230871214
99	Gallo Massimo	--- OMISSIS ---
100	Di Matteo Marcello	--- OMISSIS ---
101	Fedullo Biagio	--- OMISSIS ---
102	Lista Biagio	--- OMISSIS ---
103	Saggiomo Carmine	--- OMISSIS ---
104	Schiavo Marianna	--- OMISSIS ---
105	Schiano Domenico	--- OMISSIS ---
106	Rago Nicola	--- OMISSIS ---
107	Marrazzo Mario	--- OMISSIS ---
108	Di Luccia Gianfranco	--- OMISSIS ---
109	SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO ISCHIA PESCA SOC. COOP. A R.L.	09216261215
110	UNIONE ESERCENTI PESCA S. RUFFINO SOC. COOP. A R.L.	83000130613
111	UNIONE ESERCENTI PESCA SANT'ANTONINO SORRENTO E PIANO SOC. COOP. A R.L.	82000130631
112	UNIONE ESERCENTI PESCA S. CATALDO SOC. COOP. A R.L.	82000150639
113	UNIONE ESERCENTI PESCA MARIA IMMACOLATA SOC. COOP. A R.L.	80045270636
114	SAN FRANCESCO SOC. COOP. A R.L.	06895641212
115	NETTUNO SOC. COOP. A R.L.	05685941212
116	SANTA LUCIA SOC. COOP. A R.L.	09210461217
117	SAN FRANCESCA SOC. COOP. A R.L.	06929091210
118	PESCATORI SUBACQUEI PROFESSIONISTI SOC. COOP. A R.L.	03498270630
119	MITILGALLO SOC. COOP. A R.L.	09192651215
120	PESCATORI SAN DIONISIO SOC. COOP. A R.L.	06455231214
121	UNIONE PESCATORI TORRESI BEATO VINCENZO ROMANO SOC. COOP. A R.L.	04194360634
122	Giannella Carmine	--- OMISSIS ---
123	Malzone Carlo	--- OMISSIS ---
124	Ascione Carmela	--- OMISSIS ---
125	Martuciello Caterina	--- OMISSIS ---

fonte: http://burc.regione.campania.it

126	Chiocca Procolo	--- OMISSIS ---
127	Sbaratta Agostino	--- OMISSIS ---
128	CONTINO PAOLO DI CONTINO ALFONSO SAS	06956631219
129	ORMEGGIATORI LUCIANI DI NAPOLI SOC. COOP. A R.L.	03594580635
130	Pilato Antonio	--- OMISSIS ---
131	Cammarano Ciro	--- OMISSIS ---
132	INFANTE PESCA SOC. COOP. A R.L.	05128820650
133	Esposito Beniamino	--- OMISSIS ---
134	S. CIRO SOC. COOP. A R.L.	04109051211
135	PESCA SRL	08392401215
136	PESCA SRL	08392401215
137	Gentile Salvatore	--- OMISSIS ---
138	Piro Giuseppe	--- OMISSIS ---
139	Iannuzzi Andrea	--- OMISSIS ---
140	Pigna Coppola Andreafrancesco	--- OMISSIS ---
141	Costagliola Di Polidoro Davide	--- OMISSIS ---
142	Sardi Marco Nunzio	--- OMISSIS ---
143	Monti Francesco	--- OMISSIS ---
144	Ballirano Antonio	--- OMISSIS ---
145	Iodice Salvatore	--- OMISSIS ---
146	Penza Renato	--- OMISSIS ---
147	PESCATORI EUROPA SOC. COOP. A R.L.	08713781212
148	DELFINO BLEU SOC. COOP. A R.L.	06941721216
149	SAN GIUSEPPE SOC. COOP. A R.L.	05509490651
150	CO.GE.AN SOC. COOP. A R.L.	05862020657
151	SAN MICHELE SRL	09416471218
152	ACQUA MARINA SOC. COOP. A R.L.	02982230654
153	Guida Francesco	--- OMISSIS ---
154	Scannapieco Lucia	--- OMISSIS ---
155	Longobardi Stefano	--- OMISSIS ---
156	GFA GRUPPO SOC. COOP. A R.L.	10237401210
157	G.AS. SOC. COOP. A R.L.	07221721215
158	LONGLINE FISHING SRL	06065940659
159	Pappalardo Salvatore Aniello	--- OMISSIS ---
160	SAN MARTINO SOC. COOP. A R.L.	07744520631
161	NUOVA ULIXES SOC. COOP. A R.L.	08341241217
162	Focone Maria Felice	--- OMISSIS ---
163	Cascella Gianpaolo	--- OMISSIS ---
164	Di Massa Giacomo	--- OMISSIS ---
165	SAN PAOLO SOC. COOP. A R.L.	07216971213
166	Mattera Francesco	--- OMISSIS ---
167	SPERANDEO PESCA SRL	05862740650
168	IL SOCCORSO SOC. COOP. A R.L.	09615141216
169	SOCIETA' INTERNAZIONALE SRL	04717330650

P.I.	Sostegno €	Punteggio	CUP
06772570633	108.766,12	70	B88H23000910009
07581780637	166.537,27	70	B68H23001520009
08470181218	8.099,75	70	B38H23001590009
04929181214	123.479,24	70	B88H23000920009
05437760654	41.294,84	65	B58H23001610009
05288100638	22.610,10	70	B88H23000930009
--- OMISSIS ---	50.363,09	40	B58H23001260009
01279981219	24.558,36	55	B18H23000920009
--- OMISSIS ---	10.233,42	40	B18H23000930009
03009110655	10.516,77	70	B28H23001240009
--- OMISSIS ---	14.492,47	40	B98H23001040009
04121941217	104.301,48	70	B98H23001050009
07859450632	15.503,99	70	B88H23000940009
02052340656	10.412,64	70	B58H23001270009
05013730659	23.027,22	40	B38H23001600009
04676410659	67.703,00	55	B18H23000940009
--- OMISSIS ---	20.609,91	55	B98H23001310009
08818501218	15.608,99	55	B98H23001320009
05302700652	45.929,25	55	B58H23001280009
--- OMISSIS ---	13.385,51	40	B98H23001060009
04684570650	61.378,17	55	B88H23000950009
05435540652	63.826,00	55	B88H23000960009
--- OMISSIS ---	22.714,12	40	B98H23001070009
--- OMISSIS ---	43.006,48	55	B58H23001290009
05986120656	5.138,66	40	B58H23001300009
05866660656	52.303,47	70	B18H23000950009
00747990638	7.200,42	55	B88H23000970009
--- OMISSIS ---	1.339,90	40	B98H23001080009
07691661214	7.391,84	20	B88H23000980009
--- OMISSIS ---	1.785,75	40	B98H23001090009
--- OMISSIS ---	3.340,72	40	B38H23001610009
07340601215	24.754,40	20	B18H23000960009
02884960655	56.324,22	50	B58H23001310009
03505890651	8.538,36	35	B28H23001250009
05657480652	9.374,06	20	B98H23001100009
05751300657	61.489,44	35	B98H23001110009
06830571219	5.359,93	35	B18H23000970009
05669370651	14.972,66	20	B38H23001620009
--- OMISSIS ---	1.116,36	20	B98H23001120009
06101940655	3.575,64	20	B58H23001320009
03812410656	91.458,99	30	B88H23000990009
--- OMISSIS ---	625,07	20	B28H23001260009
--- OMISSIS ---	1.050,77	20	B28H23001270009
--- OMISSIS ---	3.492,57	20	B28H23001280009
--- OMISSIS ---	1.943,69	20	B68H23001530009
--- OMISSIS ---	7.137,00	20	B98H23001130009
--- OMISSIS ---	1.919,42	35	B98H23001140009
--- OMISSIS ---	937,86	20	B68H23001540009
01322881218	72.103,87	35	B38H23001630009
09765941217	2.462,26	20	B48H23000920009
--- OMISSIS ---	1.062,96	20	B98H23001150009
01322871219	64.037,24	35	B38H23001640009
--- OMISSIS ---	5.138,66	0	B28H23001290009
05804311214	13.231,59	30	B88H23001000009
--- OMISSIS ---	13.519,82	0	B58H23001330009
--- OMISSIS ---	1.002,22	0	B38H23001650009
04006980652	216.246,46	30	B58H23001340009
08231901219	1.257,74	40	B78H23001480009

06729751211	30.409,56	30	B58H23001350009
00279090658	44.704,73	30	B28H23001300009
--- OMISSIS ---	2.988,47	0	B58H23001360009
03557690652	58.414,39	15	B98H23001160009
06783091215	13.995,64	0	B18H23000980009
05782120652	18.544,11	15	B58H23001370009
--- OMISSIS ---	1.293,73	0	B58H23001380009
--- OMISSIS ---	713,10	0	B38H23001660009
03635000650	11.400,81	0	B78H23001490009
--- OMISSIS ---	8.661,29	0	B38H23001670009
--- OMISSIS ---	3.644,42	0	B38H23001680009
--- OMISSIS ---	1.190,53	0	B98H23001170009
09942451213	8.389,50	0	B88H23001010009
--- OMISSIS ---	749,13	0	B98H23001180009
--- OMISSIS ---	868,55	15	B38H23001690009
04262640651	26.390,00	15	B78H23001500009
--- OMISSIS ---	16.500,81	0	B58H23001390009
--- OMISSIS ---	1.790,60	0	B98H23001190009
09558971215	5.320,57	0	B88H23001020009
--- OMISSIS ---	3.717,35	0	B38H23001700009
00169810652	107.003,76	30	B58H23001400009
--- OMISSIS ---	1.786,99	0	B98H23001200009
04457030650	5.582,02	0	B28H23001310009
04457030650	45.433,82	0	B28H23001320009
00573050655	14.070,08	30	B28H23001330009
00573050655	60.501,16	30	B28H23001340009
--- OMISSIS ---	674,02	0	B98H23001210009
--- OMISSIS ---	1.116,36	0	B58H23001410009
09380721218	16.703,66	15	B78H23001510009
--- OMISSIS ---	3.796,28	0	B38H23001710009
00732430657	36.278,04	15	B68H23001550009
00263950651	85.454,78	30	B78H23001520009
08341241217	23.426,51	15	B18H23000990009
--- OMISSIS ---	1.676,46	0	B58H23001420009
04880020658	743,34	55	B88H23001030009
08584451218	6.909,22	0	B28H23001350009
09473911213	11.899,24	0	B38H23001720009
07744530630	9.429,22	15	B88H23001040009
03313720637	1.452,09	15	B88H23001050009
04230871214	3.771,69	15	B88H23001060009
--- OMISSIS ---	935,38	0	B68H23001560009
--- OMISSIS ---	6.815,11	0	B18H23001000009
--- OMISSIS ---	3.006,65	0	B78H23001530009
--- OMISSIS ---	479,83	0	B78H23001540009
--- OMISSIS ---	801,81	0	B58H23001430009
--- OMISSIS ---	5.894,81	0	B58H23001440009
--- OMISSIS ---	1.518,51	0	B48H23000930009
--- OMISSIS ---	2.854,80	0	B58H23001450009
--- OMISSIS ---	91,01	0	B68H23001570009
--- OMISSIS ---	1.026,49	0	B18H23001010009
09216261215	57.509,30	30	B38H23001810009
00435790613	10.419,53	15	B58H23001460009
01548111218	76.875,22	30	B18H23001020009
01548121217	27.486,97	15	B18H23001030009
01547241214	9.101,86	0	B58H23001470009
06895641212	20.079,04	15	B88H23001070009
05685941212	15.622,99	0	B88H23001080009
09210461217	10.650,13	15	B98H23001220009
06929091210	42.248,11	15	B48H23000940009
03498270630	7.431,40	15	B48H23000950009
09192651215	5.571,49	15	B48H23000960009
06455231214	2.261,86	15	B88H23001090009
01319811210	120.385,40	30	B58H23001480009
--- OMISSIS ---	631,37	0	B18H23001040009
--- OMISSIS ---	1.875,62	0	B18H23001050009
--- OMISSIS ---	35.282,01	0	B58H23001490009
--- OMISSIS ---	33.820,63	0	B58H23001500009

--- OMISSIS ---	1.172,25	0	B38H23001730009
--- OMISSIS ---	1.663,45	0	B18H23001060009
06956631219	5.217,17	0	B58H23001510009
03594580635	39.187,89	30	B68H23001580009
--- OMISSIS ---	1.284,23	0	B38H23001740009
--- OMISSIS ---	2.843,54	0	B98H23001230009
05128820650	60.785,00	0	B18H23001070009
--- OMISSIS ---	4.464,42	0	B98H23001240009
04109051211	5.576,24	15	B88H23001100009
08392401215	64.503,17	15	B88H23001110009
08392401215	1.765,81	15	B88H23001120009
--- OMISSIS ---	2.125,91	0	B98H23001250009
--- OMISSIS ---	1.427,40	0	B98H23001260009
--- OMISSIS ---	3.705,16	0	B98H23001270009
--- OMISSIS ---	750,98	0	B98H23001280009
--- OMISSIS ---	1.111,51	0	B98H23001290009
--- OMISSIS ---	522,47	0	B98H23001300009
--- OMISSIS ---	1.275,55	0	B48H23000970009
--- OMISSIS ---	801,81	0	B68H23001590009
--- OMISSIS ---	3.932,94	0	B38H23001750009
--- OMISSIS ---	1.791,84	0	B78H23001550009
08713781212	23.968,58	15	B48H23000980009
06941721216	5.123,16	0	B58H23001520009
05509490651	5.170,17	0	B58H23001530009
05862020657	7.614,24	0	B58H23001540009
09416471218	13.989,30	0	B48H23000990009
02982230654	19.188,14	15	B58H23001630009
--- OMISSIS ---	33.778,89	0	B38H23001760009
--- OMISSIS ---	36.841,53	0	B58H23001550009
--- OMISSIS ---	16.007,26	15	B18H23001080009
10237401210	4.493,34	0	B88H23001130009
07221721215	10.081,88	15	B88H23001140009
06065940659	17.343,55	0	B58H23001560009
--- OMISSIS ---	43.187,25	30	B28H23001360009
07744520631	18.575,14	15	B48H23001000009
08341241217	5.047,16	15	B18H23001090009
--- OMISSIS ---	62.498,77	15	B38H23001820009
--- OMISSIS ---	3.717,35	0	B68H23001600009
--- OMISSIS ---	6.041,07	0	B38H23001770009
07216971213	35.029,55	15	B68H23001610009
--- OMISSIS ---	5.831,08	0	B38H23001780009
05862740650	18.580,16	35	B28H23001470009
09615141216	23.887,14	15	B68H23001660009
04717330650	51.245,36	15	B58H23001670009

Decreto Dirigenziale n. 637 del 27/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 16 - Competitività e Filiere Agroalimentari

Oggetto dell'Atto:

DRD 382 DEL 04.07.2023 - ATTUAZIONE DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 632 DEL 29.11.2022 - RETTIFICA E APPROVAZIONE CHECK LIST ISTRUTTORIA - ULTERIORI DISPOSIZIONI

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

Con DRD 382 del 04/07/2023 la Direzione Generale delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali:

- ha emanato le disposizioni per l'attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 632 del 29.11.2022 a valere sui fondi del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania;
- ha approvato l'informativa per la presentazione delle domande di conferma e di pagamento inerenti all'avviso pubblico di cui al DRD n. 397 del 19.10.2022, con allegati;

TENUTO CONTO che:

- nel corso della implementazione delle procedure istruttorie informatizzate, sul portale SIARC, sono state rese automatizzate alcune fasi di controllo del procedimento istruttorio;
- che le precedenti Check List (C.L.) di Ammissibilità, da compilarsi durante l'istruttoria sia da parte dei CAA sia da parte della Direzione Generale per Le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, sono da aggiornare alla luce dei processi automatizzati di controllo;

PRESO ATTO CHE le attività svolte attraverso il portale SIARC possono essere sempre suscettibili di miglioramento e di snellimento nelle fasi di automatizzazione dei flussi documentali.

RITENUTO di dover rettificare le precedenti C.L.;

VALUTATO, al fine di non appesantire i procedimenti amministrativi di intraprendere tutte le iniziative volte alla semplificazione ed accelerazione del procedimento istruttorio, di adottare le successive modifiche, integrazione o elaborazione delle C.L., DSAN o documenti endoprocedimentali con nota a firma del R.U.A.;

VISTI

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

DECRETA

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di rettificare le precedenti Check List (C.L.) di Ammissibilità, da compilarsi durante l'istruttoria sia da parte dei CAA sia da parte della Direzione Generale per Le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, come da allegati al presente provvedimento;
2. di stabilire che le successive modifiche, integrazione o elaborazione delle C.L. DSAN o documenti endoprocedimentali saranno adottate con nota a firma del R.U.A.;
3. di incaricare lo STAFF 500793 della divulgazione del presente provvedimento attraverso il sito web della Regione, sezione "PSR 2014/2020 - Documentazione Ufficiale";
4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di

pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;

5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'articolo 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013;
6. di trasmettere per quanto di competenza copia del presente decreto e relativi allegati a:
   a) all'Assessore all'Agricoltura;
   b) agli uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale 50.07;
   c) al Dirigente dello STAFF 500793 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";

PASSARI

Checklist per il controllo documentale delle procedure relative a concessione di incentivi a unità produttive DGR n.632/2022 “Sostegno a investimenti nelle aziende Agricole”	
Programmazione FSC 2014-2020 - Piano per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Campania	
Scheda anagrafica	
Elementi identificativi del controllo	
Checklist	*n. … del gg/mm/aaaa*
Elementi identificativi dell'intervento	
Tipologia Strumento	**Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Campania**
Codice Strumento SURF	**PRATT34833 - DGR 632/2022 - DG 50 07 00**
Codice Locale Intervento SURF	**OP_19759 22063CP000000001**
Titolo Intervento	**Sostegno a investimenti nelle aziende Agricole**
Macro CUP	**B25B22002950006**
Tipologia di aiuto	**Notificati**
Codice Aiuto di Stato	**SA.108526**
Soggetti coinvolti	
Responsabile Unico dell’Attuazione (RUA)	**Dott.ssa Maria Passari**
Responsabile dell’Attuazione - GdL supporto al RUA	XXXXXXXXXXXXX
Responsabile del Monitoraggio - GdL supporto al RUA	XXXXXXXXXXXXX
CAA convenzionato- delegato ai controlli di 1 livello	<automatico>
Richiedente (Soggetto Attuatore)	<automatico>
CUUA Soggetto Attuatore	<automatico>
Rappresentante Legale del Soggetto Attuatore	<automatico>
Tecnico Responsabile dell’Intervento (T.R.I)	<automatico>
Luogo di archiviazione della documentazione di istruttoria di ammissione a finanziamento	Fascicolo elettronico/DG500700
Istruttore UCV	<automatico> da completare con la tabella
Responsabile UCV	<automatico> da completare con la tabella

fonte: http://burc.regione.campania.it

Check list controllo documentale concessione di incentivi a unità produttive			
Controllo UCV			
Legenda			
SI *: se la verifica, in relazione alle domande correlate ai codici di controllo, in ordine alla presenza del documento richiesto, alla presenza di dati nel contenuto, alla ipotesi di scelta sulle varie soluzioni, ha avuto esito positivo*			
NO *: se la verifica, in relazione alle domande formulate nei codici di controllo, in ordine alla presenza del documento richiesto, alla presenza di dati nel contenuto, alla ipotesi di scelta su varie soluzioni, ha avuto esito negativo o sono emerse criticità. In tal caso, è necessario evidenziare le motivazioni che hanno portato a tale conclusione, inserendole nella colonna "Descrizione/Commenti"*			
NP *: se tale punto di controllo non è pertinente con le caratteristiche del progetto sottoposto a controllo*			
Cod. Controllo	**Verifica/Documentazione**	**SI / NO / NP**	**Descrizione/Commenti (indicare gli estremi di atti e documenti, ove rilevanti)**
1	**Verifica presenza dichiarazioni**		
a.	Alla DDC sono state allegate tutte le DSAN previste dall'avviso di cui al DRD 382/2023 oggetto di controllo da parte dell'UCV?		
2	**Condizioni di ammissibilità- verifiche istruttorie**		
a.	Il beneficiario non è impresa in difficoltà ai sensi - art 2 punto 18 del Reg (UE) 651/2014		Autodichiarazione 445/00 del legale rappresentante con domanda di conferma
b.	Il richiedente non è destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di un aiuto dichiarato illegale o incompatibile con il mercato interno (dichiarazione Deggendorf) come previsto dall'art. 1, comma 4 lett. a) del Reg. (UE) n. 2472/2022		Autodichiarazione 445/00 del legale rappresentante con domanda di conferma
c.	Il richiedente è PMI ai sensi del Reg Ue 651/2014		Autodichiarazione 445/00 del legale rappresentante con domanda di conferma
d.	Condizioni di affidabilità del richiedente ai sensi del paragrafo 5 dell'avviso di cui al DRD 382/2023:		Autodichiarazione 445/00 del legale rappresentante con domanda di conferma
d.1.	non è oggetto di procedure concorsuali, ovvero in stato di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in presenza di un procedimento per l'accesso a una di tali procedure		
d.2.	non ha subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione		
d.3.	in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica, non ha subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001		
d.4.	non ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di fatti penalmente rilevanti		
d.5.	non ha subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962		
d.6.	non ha subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013, e che non ha ancora interamente restituito l'importo dovuto. Tale condizione si applica anche al soggetto che non ha restituito l'importo dovuto a seguito di rinuncia o dell'applicazione di sanzioni / riduzioni		
d.7.	Sono state attivate le procedure di verifica "Antimafia":		
	– per gli importi da € 5.000 a € 150.000 comunicazione antimafia		
	– per gli importi superiori a € 150.000 informazione antimafia		

Esito della verifica		Motivazioni
positivo/ammissibile	<automatico>	
negativo/non ammissibile	<automatico>	

Luogo e data_____

ISTRUTTORE UCV <cognome nome>	RESPONSABILE UCV <cognome nome>
Firma	Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Checklist per il controllo documentale delle procedure relative a concessione di incentivi a unità produttive

DGR n.632/2022 "Sostegno a investimenti nelle aziende Agricole"

Programmazione FSC 2014-2020 - Piano per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Campania	
Scheda anagrafica	
Elementi identificativi del controllo	
Checklist	*n. … del gg/mm/aaaa*
Elementi identificativi dell'intervento	
Codice Aiuto di Stato	**SA.108526**
Macro CUP	**B25B22002950006**
Stato di attuazione:	**ammissibilità domanda di conferma**
Soggetti coinvolti	
Richiedente (Soggetto Attuatore)	<automatico>
CUUA Soggetto Attuatore	<automatico>
Rappresentante Legale del Soggetto Attuatore	<automatico>
Tecnico Responsabile dell'Intervento (T.R.I)	<automatico>
CAA convenzionato	<automatico>
Responsabile del Procedimento	<automatico> per completare la tabella serve la comunicazione dei CAA
Atto di nomina del responsabile del procedimento	<automatico> per completare la tabella serve la comunicazione dei CAA
Provvedimento di affidamento ai CAA per l'esternalizzazione dei compiti istruttori	<automatico> per completare la tabella servono gli estremi del provvedimento
Data di Sottoscrizione dell'incarico con la Regione da parte del CAA competente l'intervento	<automatico> per completare la tabella servono gli estremi del provvedimento
Luogo di archiviazione della documentazione di istruttoria di ammissione a finanziamento	Fascicolo elettronico/ CAA
Istruttore	<automatico> per completare la tabella serve la comunicazione dei CAA
Indirizzo sede operativa	<automatico> per completare la tabella serve la comunicazione dei CAA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Check list controllo documentale concessione di incentivi a unità produttive			
Controllo dell'ammissibilità			
Legenda			
SI: *se la verifica, in relazione alle domande correlate ai codici di controllo, in ordine alla presenza del documento richiesto, alla presenza di dati nel contenuto, alla ipotesi di scelta sulle varie soluzioni, ha avuto esito positivo*			
NO : *se la verifica, in relazione alle domande formulate nei codici di controllo, in ordine alla presenza del documento richiesto, alla presenza di dati nel contenuto, alla ipotesi di scelta su varie soluzioni, ha avuto esito negativo o sono emerse criticità. In tal caso, è necessario evidenziare le motivazioni che hanno portato a tale conclusione, inserendole nella colonna "Descrizione/Commenti"*			
NP: *se tale punto di controllo non è pertinente con le caratteristiche del progetto sottoposto a controllo*			
Cod. Controllo	**Verifica/Documentazione**	**SI / NO / NP**	**Descrizione/Commenti (indicare gli estremi di atti e documenti, ove rilevanti)**
1	**Bando/avviso pubblico per concessione di incentivi a unità produttive**		
a.	Data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul bando tipologia d'intervento 4.1.1 a valere sul DRD 52/2017.		Controllo in automatico con possibilità di modifica
b.	Data di presentazione della manifestazione d'interesse da parte del beneficiario.		Controllo in automatico con possibilità di modifica
c.	Inserimento nell'allegato C del beneficiario nella graduatoria di cui alla DRD n.341 del 2 settembre 2022.		Controllo in automatico con possibilità di modifica
d.	Data di presentazione della domanda di conferma da parte del beneficiario di cui all'art.11 del Bando, completa di tutti gli allegati ivi previsti entro i termini di scadenza del bando.		Controllo in automatico con possibilità di modifica
e.	Presenza della firma digitale del legale rappresentate sulla domanda di conferma.		Controllo in automatico con possibilità di modifica
2	**Ammissibilità - flusso procedurale**		
a.	Atti relativi all'espletamento della procedura istruttoria preliminare di ammissione a finanziamento da parte del CAA.		Ai fini dell'ammissibilità della domanda di conferma il tecnico istruttore del CAA è tenuto alla compilazione della presente C.L. con allegata la dichiarazione di assenza del conflitto d'interesse. La presente C.L. deve essere sottoscritta sia dall'istruttore che dal responsabile. A seguito del completamento delle domande assegnate il CAA deve trasmettere al RUA l'elenco delle domande per cui è possibile procedere con l'ammissibilità con allegata la dichiarazione del rispetto della segregazione delle funzioni
3	**Condizioni di ammissibilità - verifiche istruttorie (la documentazione contrassegnata con * è la stessa già prodotta ed istruita con la domanda di sostegno di cui al DRD 52/2017)**		
a.	Presenza dell'incarico del rappresentante legale della ditta al Tecnico Responsabile dell'Intervento (T.R.I.).		SI/NO
b.	Presenza dell'atto di accettazione dell'incarico sottoscritto dal TRI.		SI/NO
c.	Presenza della check list di autocontrollo del procedimento di presentazione della domanda di conferma a supporto dell'attività del TRI e verifica della corretta e completa compilazione delle parti necessarie per l'ammissibilità della domanda di conferma.		SI/NO
d.	Relazione tecnica a firma del TRI, secondo il format allegato al bando, da cui si evinca con chiarezza: - dimensione dell'azienda ed attestazione dell'aggiornamento del fascicolo aziendale alle condizioni descritte in relazione - descrizione del progetto e delle attività - ubicazione del progetto		SI/NO
e.	Dichiarazione resa, ai sensi del DPR 445/2000, dal TRI e dal legale rappresentante del soggetto attuatore attestante che il progetto d'investimento: – è dotato di tutti i pareri, nulla osta ed autorizzazioni prescritti dalla vigente normativa per la tipologia d'investimento – è immediatamente cantierabile		SI/NO
f.	L'impresa richiedente è iscritta nel Registro delle Imprese della CCIAA competente con la qualifica di impresa agricola ed è in possesso del codice ATECO 01;		SI/NO
g.	La seguente documentazione, contrassegnata da asterisco e presente sul portale SIARC, si riferisce al soggetto attuatore che ha presentato la domanda di conferma?		
	Relazione tecnico-economica *;		SI/NO
	Computo metrico *;		SI/NO/NP
	Elaborati grafici di progetto *;		SI/NO/NP
	Documentazione fotografica *;		SI/NO/NP
h.	Presenza della scheda di validazione. Aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale alla data di		CAA sulla base dell'autodichiarazione 445/00 resa dal TRI in merito all'aggiornamento del fascicolo aziendale, i dati sono rilevati dalla scheda di

fonte: http://burc.regione.campania.it

	presentazione della domanda di conferma. Scheda di validazione del fascicolo aziendale, aggiornata alla data di presentazione della D.d.C., sottoscritta dal responsabile di sede operativa del CAA e dal titolare del fascicolo aziendale. La scheda validata deve contenere tutti gli elementi utili per l'istruttoria.		validazione
i.	Controllo dell'assenza del conflitto di interesse		Verificare che il tecnico istruttore e del responsabile di sede sono diversi dalle figure coinvolte nella gestione del Fasciolo aziendale del richiedente (assenza di conflitto di interesse)
j.	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio d.lgs. 159/2011 (documentazione antimafia).		SI/NO
k.	Cronoprogramma fisico e finanziario a firma del T.R.I.		SI/NO
l.	Possesso dei beni sui quali intende realizzare l'investimento, con l'esclusione del comodato. Dal titolo di possesso deve essere verificabile la disponibilità giuridica del bene per un periodo almeno pari alla durata necessaria per la realizzazione dell'intervento e per il mantenimento dell'impegno di stabilità delle operazioni fino al 30 giugno 2029.		verifica su Fascicolo aziendale
m.	Iscrizione nel Registro delle Imprese della CCIAA competente con la qualifica di impresa agricola ed avere il codice ATECO 01;		verifica su Fascicolo aziendale
n.	Verifica delle condizioni per la rimodulazione del quadro economico: – gli investimenti complessivi devono essere almeno pari al 60% della spesa prevista con l'approvazione della graduatoria definitiva regionale di cui al DRD 341/2022.		verifica da effettuarsi sul quadro economico approvato
o.	Verifica delle condizioni per la rimodulazione del quadro economico: – possono concorrere alla determinazione del 60% della spesa prevista con l'approvazione della graduatoria anche i costi sostenuti dal richiedente in forma diversa da quella prevista con il presente avviso. Tali costi, pur contribuendo al 60% per l'ammissibilità della domanda, non possono essere oggetto di contributo e devono essere giustificati in sede di rendicontazione almeno da fatture di acquisto e dalla relativa registrazione nella contabilità ufficiale dell'azienda. Inoltre, verrà effettuato controllo in loco in azienda del bene e/o dei lavori acquistati inclusi in tale tipologia.		
p.	Verifica delle condizioni per la rimodulazione del quadro economico: – non sono presenti variazioni e compensazioni di spesa fra interventi o fra sotto interventi o tra le singole voci del sotto intervento		Verifica sul quadro economico presentato dal beneficiario e presente a sistema e anche sulla base della relazione del TRI controllando la congruità dei dati riportati nel modello allegato alla domanda di conferma.
q.	Verifica delle condizioni per la rimodulazione del quadro economico: – eventuale aumento di spesa, per intervento o sotto intervento, rispetto a quanto già ammesso in istruttoria della domanda di sostegno, resta a carico del richiedente		Verifica sul quadro economico presentato dal beneficiario e presente a sistema e anche sulla base della relazione del TRI. Deve essere indicato l'eventuale accollo di spesa per la singola voce di spesa, rispetto a quanto ammesso a contributo con l'istruttoria della domanda di sostegno.
	In caso di rimodulazione del quadro economico del progetto:		
r.	Verifica sulla Relazione tecnica, a firma del T.R.I. secondo il format allegato al bando, da cui si evinca con chiarezza:		
	- la comparazione delle macchine ed attrezzature presenti nella domanda di sostegno e quelle previste nella domanda di conferma in termini di caratteristiche tecniche e qualitative (potenza, accessori, peso) e delle funzioni di tali macchine ed attrezzature che devono essere compatibili con gli obiettivi del progetto presentato con la domanda di sostegno.		SI/NO/NP
	- per le opere e i lavori la rimodulazione del progetto può essere effettuata alle stesse condizioni della stima economica effettuata all'atto della domanda di sostegno, indicando le opere oggetto di finanziamento con la domanda di conferma e la compatibilità delle modifiche intervenute in termini di funzionalità dell'investimento		
s.	- DSAN del TRI in merito al rispetto degli obblighi, delle prescrizioni, degli obiettivi e finalità relativi alla ammissibilità delle spese per gli specifici interventi, degli impianti di produzione di energia e/o dell'irrigazione		SI/NO
t.	Verifica del nuovo quadro economico e importo del finanziamento pubblico necessario al progetto.		SI/NO/NP
u.	Verifica computi metrici rimodulati, redatti alle stesse condizioni della stima economica all'atto della domanda di sostegno, in funzione delle variazioni delle voci di spesa non realizzate.		SI/NO/NP
v.	Verifica elaborati grafici modificati.		SI/NO/NP
	Nel caso di cambiamento della potenza delle macchine:		
w.	Verifica sull'eventuale cambio fornitore/prestatore d'opera/marca la sussistenza di una palese identificazione del bene oggetto di fornitura		SI/NO/NP

fonte: http://burc.regione.campania.it

x.	Verifica sull'eventuale cambio fornitore/prestatore d'opera/marca che il bene oggetto di fornitura / servizio corrisponda per caratteristiche tecniche e qualitative a quello originariamente ammesso o abbia caratteristiche tecniche e qualitative uguali o migliorative		SI/NO/NP
y.	In caso di aumento della potenza dei CV complessivi delle macchine agricole: la nuova potenza deve in ogni caso soddisfare il rispetto delle condizioni di cui al bando tipologia d'intervento 4.1.1 del PSR Campania DRD 52/2017.		SI/NO/NP
z.	La rimodulazione del quadro economico è accompagnata dalla relazione tecnica secondo lo schema previsto a firma del TRI che conferma la funzionalità dell'intervento?		SI/NO/NP
aa.	La verifica delle condizioni di affidabilità di competenza della Regione è positiva?		SI/NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Intervento	Cod. Sotto-intervento	Stato	Descrizione di Dettaglio	Spesa richiesta (Euro)	Spesa ammessa (Euro)	Contributo ammesso (Euro)
			Totale			

% di realizzazione del progetto approvato con l'istruttoria della DDS	
% di realizzazione	%

Ammissibilità Domanda		
Domanda di conferma ammissibile: La domanda non è ammissibile se è presente un solo NO	☐ **SI**	☐ **NO**

Ammissibilità spesa e contributo	
Spesa ammissibile:	€ 0,00
Contributo ammissibile:	€ 0,00

Note

Luogo e data _____

Incaricati del controllo	
Istruttore <Cognome Nome>	Firma digitale
Responsabile del procedimento <Cognome Nome>	Firma digitale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 643 del 30/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2020 - MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O ANIMALI. MISURA 4 -SOTTOMISURA 4.1 - TIPOLOGIE DI INTERVENTO 4.1.1 AZIONE B "SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLE AZIENDE ZOOTECNICHE BUFALINE". APPROVAZIONE BANDO E ALLEGATI

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020 (CCI 2014IT06RDRP019) – ver 1.3;
b) con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
c) da ultimo, con Decisione n. C (2023) 1762 final del 09/03/2022, la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 – ver 11.1;
d) con DGR n. 138 del 21/03/2023, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020 - ver 11.1;
e) in data 26/10/2023 attraverso la piattaforma SFC è stata inviata formalmente ai servizi della Commissione la proposta di modifica del PSR 2014/2022 versione 12.0;
f) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di Autorità di gestione FEASR;
g) con DGR n. 600 del 22/12/2020, è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole;
h) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e con successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;
i) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;
j) con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n° 15 del 04/05/2016 sono stati approvati i criteri di selezione di tutte le tipologie d'intervento previste dal PSR Campania 2014-2020, presentati al Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014/2020;
k) con DRD n. 91 del 27/04/2017, n. 01 del 26/05/2017, n. 213 del 09/07/2018, n. 167 del 03/10/2019, n. 326 del 15/10/2021, n. 180 del 30/03/2022 e n. 364 del 27/09/2022 sono state approvati i documenti consolidati recanti le modifiche ai criteri di selezione delle operazioni del PSR Campania 2014-2022;

VISTI

a) il DRD n. 239 del 30/05/2022, con il quale sono state approvate le Disposizioni generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 4.0);
b) il DRD n. 423 del 30/10/2018, con il quale sono state approvate le Disposizioni generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 2.0);
c) il DRD 346 del 07.09.2022, con il quale sono stati approvati il "Modello organizzativo per la progettazione e per l'attuazione delle Misure" e il "Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento. Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" (versione 1.0);

CONSIDERATO che

a) occorre proseguire celermente nell'attuazione del PSR Campania 2014/2020 per rispondere alle esigenze di crescita del mondo rurale e dare ulteriore risposta alle richieste del territorio e del

tessuto agricolo campano;

b) l'AdG del PSR Campania intende continuare a investire sulle priorità ambientali rafforzando il sostegno alle misure agro-climatico-ambientali, in linea con gli obiettivi degli impegni ambientali e climatici dell'Unione e con le nuove ambizioni stabilite nel Green Deal europeo;
c) il PSR Campania 2014/2020 prevede nell'ambito della Misura 4 sottomisura 4.1 la Tipologia di intervento 4.1.1: "*Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole*" - Azione B: "*Sostegno a investimenti nelle aziende zootecniche bufaline*";

ACQUISITI dalla competente UOD il bando di attuazione della Tipologia di Intervento 4.1.1 Azione B ed i relativi allegati che, annessi al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto necessario:

a) approvare il testo definitivo del bando di attuazione della Tipologia di Intervento 4.1.1: "*Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole*" - Azione B: "*Sostegno a investimenti nelle aziende zootecniche bufaline*" ed i relativi allegati che, in uno al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
b) fissare la dotazione finanziaria della Tipologia di Intervento 4.1.1: - Azione B: in **€16.508.862,00;**
c) fissare quale termine ultimo per il rilascio delle Domande di Sostegno sul Portale SIAN la data del **15 gennaio 2024;**
d) prevedere, per ognuna delle Tipologie di Intervento, la adozione di una graduatoria regionale provvisoria e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una graduatoria unica regionale definitiva;
e) prevedere la possibilità di inviare domande oggetto di FAQ fino a 10 giorni prima della scadenza all'indirizzo PEC indicato nel bando;

PRECISATO che le Domande di Sostegno devono essere rilasciate telematicamente sul SIAN allo STAFF 50.07.91, che provvede all'assegnazione delle stesse ai Soggetti Attuatori (UOD responsabili delle istruttorie);

PRESO ATTO che la copertura finanziaria è garantita dalle risorse del piano finanziario del PSR 2014/2022 a valere su fondi FEASR;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare il bando di attuazione delle tipologie di intervento 4.1.1: "*Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole*" - Azione B: "*Sostegno a investimenti nelle aziende zootecniche bufaline*" e relativi allegati che, in uno al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
2. fissare la dotazione finanziaria della Tipologia di Intervento 4.1.1: - Azione B: in **€16.508.862,00;**
3. fissare quale termine ultimo per il rilascio delle Domande di Sostegno sul Portale SIAN la data del **15 gennaio 2024;**
4. prevedere, per ognuna delle Tipologie di Intervento, la adozione di una graduatoria regionale provvisoria e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una graduatoria unica regionale definitiva;
5. prevedere la possibilità di inviare domande oggetto di FAQ fino a 10 giorni prima della scadenza all'indirizzo PEC indicato nel bando;
6. di incaricare lo STAFF 93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale Agricoltura del testo integrato del bando di cui alla tipologia di intervento 4.1.1 Azione B e relativi allegati;
7. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito

internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;

8. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 1 del D. Lgs 33/2013;

9. di trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto e relativi allegati:

a) all'Assessore all'Agricoltura;
b) al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
c) agli Uffici di Staff e alle UOD della Direzione Generale;
d) allo STAFF 93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";
e) alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014;
f) ad AGEA - Organismo Pagatore;
g) al BURC per la pubblicazione.

PASSARI

BANDO

Misura 4: Investimenti in immobilizzazioni materiali art. 17 del Reg. UE 1305/2013
Sottomisura 4.1: Sostegno a investimenti nelle aziende agricole, paragrafo 1, lettera a)
Tipologia di intervento 4.1.1: Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole
Azione B: Sostegno a investimenti nelle aziende zootecniche bufaline

INDICE

1 NORMATIVA ... 3
2 OBIETTIVI E FINALITÀ ... 3
3 AMBITO TERRITORIALE ... 3
4 DOTAZIONE FINANZIARIA ... 4
5 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI ... 4
6 BENEFICIARI ... 4
7 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE ... 4
7.1 Eleggibilità del richiedente ... 4
7.2 Eleggibilità della domanda di sostegno ... 5
7.3 Altre condizioni preclusive riguardanti l'affidabilità del richiedente ... 6
8 SPESE AMMISSIBILI ... 7
9 DETERMINAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO ... 10
10 Limitazioni specifiche ... 12
11 IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO ... 15
12 CRITERI DI SELEZIONE ... 15
13 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO ... 20
13.1 Documentazione per accertare le condizioni di ammissibilità – par. 7.1 e 7.2 del presente bando ... 21
13.2 Documentazione per accertare le condizioni di affidabilità' del richiedente – par. 7.3 del presente bando ... 21
13.3 Documentazione attestante la ragionevolezza della spesa ... 21
13.4 Documentazione di progetto ... 23
13.5 Altre dichiarazioni ... 27
14 IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI ... 27
15 MODALITA' DI PRESENZAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO ... 28

fonte: http://burc.regione.campania.it

16 MODALITÀ PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE 30
16.1 Domanda di pagamento per anticipazioni 30
16.2 Domanda di pagamento per stato di avanzamento (SAL) 31
16.3 Domanda di pagamento per saldo finale 33
17 MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE 36
18 PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI 36
19 CONTROLLI 37
19.1 Domande di sostegno 37
19.2 Domande di pagamento 37
19.3 Visita in situ 38
20 REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE 38
21 RIDUZIONI E SANZIONI 38
22 MODALITA' DI RICORSO 40
23 INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI 40
24 RICHIESTA INFORMAZIONI 40
25 SEGNALAZIONI MAL FUNZIONAMENTO APPLICATIVO INFORMATICO 40
26 ALLEGATI 41

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 NORMATIVA

1.1 Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Titolo III Sostegno allo sviluppo rurale -– Art. 17 paragrafo 1 lettere a), b), c), d) Investimenti in immobilizzazioni materiali – Art 45 Investimenti – Art. 46 Investimenti per l'irrigazione;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 Art. 13 Investimenti;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante norme per l'applicazione del Reg (UE) n. 1305/2013;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014;
- Regolamento UE 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23.12.2020;
- Regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento UE 2019/2088;
- Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali;
- Disposizioni Regionali Generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure non connesse a superfici e/o animali.

2 OBIETTIVI E FINALITÀ

La tipologia di intervento 4.1.1 - Azione B è destinata esclusivamente alle aziende zootecniche bufaline della Regione Campania e risponde all'esigenza di un'adeguata ristrutturazione e ammodernamento delle aziende, nonché di riorganizzazione dei processi produttivi.

Con l'attivazione dell'Azione B, in particolare, si intende promuovere e sostenere:

- l'affermazione di una agricoltura forte, giovane e competitiva, propensa alla innovazione, favorendo i processi di ricambio generazionale qualificato;
- la riduzione delle debolezze strutturali delle aziende bufaline, stimolando la competitività, lo sviluppo e la migliore organizzazione della filiera produttiva, la realizzazione di progetti compatibili con le possibilità di spesa delle aziende;
- la riduzione dell'impatto ambientale dell'allevamento bufalino;
- il miglioramento del benessere animale, della biosicurezza e della qualità delle produzioni.

La presente tipologia di intervento contribuisce direttamente al perseguimento della Priorità 2: "potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste", e della Focus Area 2A): "Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività".

3 AMBITO TERRITORIALE

La tipologia d'intervento trova applicazione in tutto il territorio regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4 DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria messa a bando è pari ad € 16.508.862,11.

5 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

In coerenza con le norme stabilite dagli art. n. 65 e 69 del Reg. (UE) n.1303/2013 e con l'art. 45, paragrafo 2 del Reg. (UE) n.1305/13, sono ammissibili esclusivamente i seguenti interventi:

a. costruzione o miglioramento di beni immobili;

b. acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e impianti;

c. programmi informatici, brevetti e licenze.

La tipologia di intervento prevede la concessione di aiuti finanziari per la realizzazione di un piano di investimenti (costruzione o miglioramento di beni immobili, acquisto di nuovi macchinari, attrezzature, programmi informatici, brevetti e licenze) coerente con un progetto di sviluppo finalizzato al miglioramento/realizzazione delle strutture produttive aziendali, all'ammodernamento/completamento della dotazione tecnologica e al risparmio energetico.

6 BENEFICIARI

Agricoltori singoli e associati che conducono imprese zootecniche bufaline.

7 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE

Per accedere ai contributi della misura, è necessario che siano soddisfatti i requisiti di seguito riportati. Per tutto quanto non indicato nel presente bando, si rinvia alle disposizioni attuative generali -misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 4.0) approvate con DRD 239 del 30 maggio 2022, di seguito indicate "disposizioni generali".

7.1 Eleggibilità del richiedente

- aver già costituito, aggiornato e validato il fascicolo aziendale. Tale documentazione, fa fede nei confronti delle pubbliche Amministrazioni come previsto all'art. 25 comma 2 D.L. 5/2012. La scheda validata deve contenere tutti gli elementi utili per l'istruttoria e la valutazione del progetto. Le informazioni aziendali saranno desunte esclusivamente dal fascicolo aziendale validato;
- essere iscritto nel Registro delle Imprese della CCIAA competente. Nel caso di impresa individuale/società semplice, essere iscritto nella sezione speciale "imprenditore agricolo/coltivatore diretto". Nel caso di società di capitali, essere iscritto sia nella sezione ordinaria, sia nella sezione speciale agricola o, in alternativa, avere la certificazione di cui al d.lgs. 99/2004 e ss.mm.ii. (IAP). Tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica, devono avere il codice ATECO 01;
- dimensione economica dell'impresa, espressa in termini di Produzione Standard, almeno pari a 12.000 euro per le aziende ricadenti nelle macroaree C e D ed a 15.000 euro per quelle ricadenti nelle macroaree A e B.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.2 Eleggibilità della domanda di sostegno

- il piano di sviluppo aziendale deve essere realizzato esclusivamente sulle superfici aziendali ricadenti nel territorio della Regione Campania;
- gli investimenti devono essere realizzati su immobili che siano nella disponibilità del richiedente (proprietà, diritto reale, diritto personale di godimento, con esclusione del comodato d'uso). Nel caso di beni confiscati alle mafie, sono da considerarsi ammissibili le forme di concessione dei beni immobili previste dalla Legge n. 109/96 e ss.mm.ii. La disponibilità dell'immobile deve risultare per un periodo pari ad almeno 8 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno e dimostrata da contratto registrato (o atto aggiuntivo al contratto stesso, analogamente registrato);
- il progetto deve riguardare la fase di produzione e/o lavorazione e/o trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli appartenenti all'Allegato I del TFUE ed esclusivamente nell'ambito della filiera bufalina;
- gli investimenti per la trasformazione e la commercializzazione sono ammissibili a condizione:
  - che le materie prime agricole oggetto di trasformazione e commercializzazione siano prevalentemente (più del 50%) di origine aziendale;
  - che i prodotti devono appartenere, sia in entrata che in uscita, all'Allegato I del TFUE;
- il punteggio totale ed il punteggio di merito del progetto devono risultare almeno pari ai valori minimi indicati al paragrafo Criteri di selezione;
- la spesa ammessa, prevista per la realizzazione del piano di sviluppo aziendale, dovrà risultare pari ad almeno:
  - euro 15.000,00 per le aziende la cui superficie aziendale ricade prevalentemente nelle macroaree C e D;
  - euro 25.000,00 per quelle la cui superficie aziendale ricade prevalentemente nelle macroaree A e B;
- l'importo massimo di spesa ammissibile per progetto deve essere giustificato da una specifica analisi economica dalla quale risulti la sostenibilità economico-finanziaria dell'investimento.
- l'investimento è sostenibile, ovvero ammissibile, se il **FCFE** (Flusso di cassa della gestione complessiva, risultante dal Business Plan), nell'anno a regime, è almeno pari alle quote di ammortamento aziendali, più gli eventuali accantonamenti annuali per TFR, più un surplus finanziario pari al 20% della somma tra le quote di ammortamento e TFR, ovvero FCFE>=1,2*(Qamm+TFR). La disponibilità della manodopera aziendale deve essere dimostrata con l'iscrizione in qualità di coltivatore diretto, coadiuvante, ovvero posizione INPS;
- le quote di ammortamento vanno calcolate sulla base di quanto previsto dal decreto del Ministero delle Finanze 31.12.1988 (pubblicato su GURI n. 27 del 2 febbraio 1989).;
- il calcolo della Produzione Standard (di seguito indicata PS) di riferimento attiene al valore medio dell'ultimo triennio considerando le tre annate concluse (dal 1° gennaio al 31 dicembre) precedenti all'anno in cui viene presentata la domanda di sostegno. Il dato, riportato nei fascicoli aziendali validati, preso a riferimento per il calcolo della PS, è l'ultimo validato per ogni anno di riferimento. Per il

fonte: http://burc.regione.campania.it

presente bando le annualità sono 2022, 2021, 2020. Il calcolo della PS deve essere effettuato secondo la metodologia e i codici disponibili al link:
http://rica.crea.gov.it/classce_lite/
Per le aziende che sono state oggetto di abbattimenti totali o parziali, per la determinazione della PS verrà presa a riferimento la consistenza dei tre anni ante-abbattimento;

- non sono ammissibili investimenti collettivi per le fasi di trasformazione e commercializzazione delle produzioni agricole.

7.3 Altre condizioni preclusive riguardanti l'affidabilità del richiedente

Tali condizioni sono verificate sulla base degli atti di autocertificazione art. 46 del DPR 445/2000 allegati alla domanda di sostegno. L'accertamento delle informazioni trasmesse sarà effettuato dagli uffici di verifica e controllo con riferimento alle specifiche banche dati:

- non essere oggetto di procedure concorsuali, ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
- non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di fatti penalmente rilevanti;
- non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale (estinzione del reato)
Inoltre, è considerato non affidabile (e, quindi, non ammissibile) il soggetto privato che abbia subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto. Tale condizione si applica anche al soggetto che non abbia restituito l'importo dovuto a seguito di rinuncia o dell'applicazione di sanzioni / riduzioni.
Per le Domande di Sostegno valutate ammissibili, laddove richiesto dalla normativa vigente, è avviata la verifica antimafia tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), istituita ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. n. 159/2011, prima della sottoscrizione della concessione, che dovrà concludersi entro la liquidazione della prima Domanda di Pagamento, salvo le ipotesi di concessione corrisposta sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prima dell'emissione del Provvedimento di concessione, sarà verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013, attraverso l'acquisizione del DURC. L'eventuale riscontro negativo determinerà l'esclusione dal finanziamento.
Altre informazioni e preclusioni in merito alle condizioni di verifica dell'affidabilità del richiedente sono riportate nelle Disposizioni generali, a cui questo bando rinvia.

8 SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili al contributo solo gli **investimenti** previsti dal Piano di Sviluppo Aziendale, redatto nella forma di Business Plan - attraverso l'utilizzo dell'applicativo "Business Plan On Line - PSR" (BPOL-PSR), realizzato da ISMEA nell'ambito della Rete Rurale Nazionale ed accessibile dal portale SIAN - coerenti con l'obiettivo di sviluppo prefissato. Essi devono riguardare esclusivamente le attività di produzione, prima lavorazione, trasformazione e commercializzazione, specifiche **per la filiera bufalina,** in coerenza con quanto previsto dal paragrafo 2 dell'art. 45 del Reg. (UE) n.1305/2013.
Le aziende sono tenute, nella loro proposta progettuale, al raggiungimento delle condizioni di Biosicurezza "paragrafo § C. 3- Requisiti di biosicurezza" e all' "Allegato B" del Programma Obbligatorio approvato con la DGRC 104/22, come da nota prot. 0104349 del 27/02/2023 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - Unità Operativa Dirigenziale Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria. Il rispetto dei "Parametri aziendali strutturali e misure biosicurezza" di cui all'allegato B della DGRC 104/22 è verificato preventivamente tramite la checklist allegata al presente bando e sottoscritta dal tecnico abilitato, e soggetta ai controlli degli Enti competenti.

Di seguito si riporta l'elenco degli investimenti ammissibili:

1. Miglioramenti fondiari per:
   - la realizzazione di elementi strutturali per la gestione dei pascoli aziendali (drenaggi esclusi);
   - la sistemazione dei terreni aziendali allo scopo di evitare i ristagni idrici e l'erosione del suolo (sono esclusi i drenaggi);
2. Costruzioni/ristrutturazioni di immobili produttivi, con esclusione di quelli per uso abitativo;
   - costruzione e/o ristrutturazione di stalla, sala mungitura e paddock;
   - costruzione e/o ristrutturazione di fienili e depositi;
3. Realizzazione di strade poderali (totalmente comprese nei limiti dell'azienda), spazi per la manovra dei mezzi agricoli, recinzioni e altri investimenti non declarati alle voci precedenti;
4. Interventi sulle strutture di allevamento che contribuiscono al miglioramento del microclima, alla biosicurezza, alla razionale gestione dei reflui, alla riduzione di emissioni in atmosfera, attraverso la realizzazione, l'adeguamento, l'installazione di:
   - finestre, inserimento di cupolini e sfiatatoi sui tetti;
   - isolamento delle tettoie;
   - aeratori, insufflatori ed estrattori di aria, nebulizzatori;
   - meccanismi di apertura e/o copertura paddock e silos;
   - pavimentazione grigliata, anche rivestita in gomma;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- recinzioni perimetrali atte anche ad evitare l'ingresso di cani o animali selvatici, con annessi passaggi carrabili (escluse quelle in muratura);
- apprestamenti per la difesa attiva da uccelli, insetti e roditori;
- vasche per il bagno podale;
- piano di pareggiamento delle unghie;
- idonea segnaletica;
- aree di sosta destinate ai mezzi del personale aziendale, dei visitatori e dei fornitori;
- strutture per la disinfezione degli automezzi prima dell'accesso in azienda e in uscita;
- area destinata all'infermeria;
- spogliatoi per il personale per il cambio degli indumenti, al fine di consentire l'utilizzo di abiti di uso esclusivo all'interno dell'azienda;
- strutture per la quarantena di capi di nuova introduzione o di reintroduzione in azienda, per la verifica sanitaria preventiva, prima del contatto con gli animali già presenti in azienda ovvero per l'isolamento di animali risultati infetti in attesa dell'invio al macello;
- sale parto o box parto individuali, idonei alla completa ed efficace pulizia e disinfezione;
- vitellaie idonee al soddisfacimento delle esigenze di specie;
- aree per il carico degli animali morti in azienda, ubicate in posizioni tali da evitare l'ingresso dei mezzi di trasporto specifici nelle zone di allevamento;
- strutture per lo stoccaggio degli alimenti destinati agli animali allevati, atti ad evitare la contaminazione degli alimenti stessi con microrganismi patogeni, anche a causa di vettori quali ad esempio ratti o uccelli selvatici;
- costruzione/ristrutturazione di strutture per il recupero e il riutilizzo dell'acqua piovana nei cicli produttivi aziendali.

5. Acquisto di macchinari, attrezzature ed impianti che contribuiscono alla biosicurezza, alla razionale gestione dei reflui, alla riduzione di emissioni in atmosfera:

- contenitori di stoccaggio per effluenti liquidi/non palabili e per effluenti palabili, esterni ai ricoveri, dotati di sistemi finalizzati al contenimento delle emissioni;
- impianti e attrezzature per la rimozione delle deiezioni dalla stalla;
- impianti e attrezzature per l'incremento della frequenza di rinnovo lettiera e/o di rimozione mediante raschiatori meccanici;
- separatori solido/liquido;
- impianti e attrezzature per la distribuzione sotto superficiale dei liquami;
- impianti di disinfezione in entrata ed in uscita;
- impianti di lavaggio e sanificazione dedicati ai mezzi aziendali, con relativa vasca di raccolta dei liquidi di lavaggio;
- impianti per il miglioramento della climatizzazione;
- impianti per il riscaldamento dell'acqua presente nelle vasche di abbeveramento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Costruzione e/o ristrutturazione di fabbricati per la prima lavorazione, trasformazione, commercializzazione dei prodotti dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale alle seguenti condizioni: il prodotto in uscita deve sempre essere compreso nei prodotti dell'allegato I del TFUE;
7. Acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature per le attività di produzione, prima lavorazione, trasformazione, commercializzazione. Il prodotto in uscita deve sempre essere compreso nei prodotti dell'allegato I del TFUE;
8. Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, dimensionati esclusivamente in riferimento alle esigenze energetiche dei processi produttivi aziendali (massimo 1MW). Gli impianti devono rispettare i criteri minimi di efficienza previsti dalla normativa vigente in materia. In tutti i casi gli impianti di produzione di energia:
   - non devono utilizzare biomassa da produzioni agricole a questo dedicate;
   - non devono utilizzare biomassa classificabile come rifiuto ai sensi della normativa ambientale vigente in materia di rifiuti;
   - non devono comportare occupazione di suolo agricolo;
   - non devono utilizzare biomassa proveniente da effluenti zootecnici;

   il 100% dell'energia elettrica prodotta deve essere reimpiegata in azienda.

   Gli investimenti in impianti il cui scopo principale è la generazione di energia elettrica da biomassa sono ammissibili al finanziamento a condizione che sia recuperata una percentuale minima pari al 50% dell'energia termica totale prodotta dall'impianto, in conformità a quanto disposto all'art.13 comma 1 lett. d) del Reg. (UE) n.807/2014.
9. Realizzazione/ristrutturazione di locali destinati alla vendita diretta delle produzioni aziendali e relative attrezzature;
10. Spese per il vano di carico isotermico o refrigerato connesso alle attività produttive dell'azienda, serbatoi per la raccolta e il trasporto di reflui zootecnici.
11. Spese generali direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione. La percentuale di contributo per le spese generali non è calcolata sul costo degli investimenti immateriali di cui alla voce di spesa che segue;
12. Investimenti immateriali: acquisizione di programmi informatici e di brevetti/licenze non integrati nel funzionamento degli impianti, delle macchine e delle attrezzature.

È possibile consultare la tabella di raccordo fra le spese ammissibili e gli investimenti oggetto di premialità ai sensi del criterio 2.1 sul sito dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, al link:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M411.html

Quale condizione di ammissibilità, gli investimenti in nuovi fabbricati e/o nuovi impianti tecnologici, devono prevedere che, la maggiore esigenza energetica, derivante dalla realizzazione del progetto di investimento, sia autoprodotta dal richiedente. A tal fine, l'azienda deve realizzare un adeguato impianto atto a soddisfare il fabbisogno energetico aggiuntivo, ricorrendo a fonti di energia rinnovabile, che deve rispettare i criteri minimi di efficienza previsti dalla normativa vigente in materia.

Tale condizione potrà essere soddisfatta anche ricorrendo ad impianti per la cui realizzazione non è richiesto alcun finanziamento. In tal caso, la concessione degli aiuti richiesti sarà subordinata alla preliminare

fonte: http://burc.regione.campania.it

sottoscrizione di atto di impegno, da allegare alla domanda di sostegno, a realizzare il necessario impianto ricorrendo a fonti di energia rinnovabili. La realizzazione/funzionamento dell'impianto sarà verificata in sede di accertamento finale per la liquidazione del saldo dell'aiuto concesso.

Eventuale deroga all'obbligo di realizzazione dell'impianto per il soddisfacimento del fabbisogno energetico aggiuntivo è applicabile solo nel caso in cui l'azienda già disponga di impianti la cui capacità superi l'esigenza energetica ante investimento e sia tale da coprire il fabbisogno post - investimento.

La relazione tecnica allegata alla domanda di sostegno dovrà riportare un quadro sinottico della produzione e dei consumi energetici ante e post investimento.

Non sono ammissibili le spese per:

- acquisto di materiale e attrezzature usati;
- interventi di sostituzione e di manutenzione ordinaria e straordinaria di beni mobili e immobili;
- acquisto di terreni e immobili;
- investimenti iniziati in data antecedente la presentazione della domanda di sostegno;
- acquisto di animali;
- investimenti finanziati con contratti di locazione finanziaria;
- l'acquisto di beni di consumo;
- investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori;
- investimenti, servizi e/o prestazioni realizzati direttamente dal richiedente o dai lavoratori aziendali (lavori in economia);
- immobili ad uso abitativo;
- l'acquisto di diritti di produzione agricola, di diritti all'aiuto, di animali, di piante annuali e la loro messa a dimora, di cui al paragrafo 3, art. 45 del Reg. (UE) 1305/2013;
- la realizzazione di opere di drenaggio;
- mezzi di trasporto circolanti su strada pubblica diversi dalle macchine agricole, di cui all'art. 57 del codice della strada

Non sono ammissibili le spese sostenute da soggetti differenti dal diretto beneficiario, come indicato nei provvedimenti regionali giuridicamente vincolanti (cessione del credito).

Ai sensi dell'art. 69 par. 3 punto c) del Reg UE 1303/2013 l'IVA non è ammissibile.

9 DETERMINAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO

a. per l'acquisto di trattori o mietitrebbie

I costi saranno determinati attraverso l'applicazione della "Metodologia per l'individuazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per i trattori e le mietitrebbie - Sottomisura 4.1 - aggiornamento dei valori OSC - marzo 2022" dell'ISMEA, che costituiranno la spesa in base alla quale verrà determinato il contributo ammissibile al finanziamento. Il ricorso alle OSC non richiede la presentazione di alcun preventivo.

Non saranno finanziabili costi aggiuntivi, anche se dovuti ad eventuali accessori o caratteristiche aggiuntive.

Il documento di riferimento e l'applicativo, sono direttamente caricati nel Bpol.

b. per gli acquisti di macchine ed attrezzature comprese nel prezzario dei costi di riferimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per le macchine ed attrezzature comprese nel prezzario dei costi di riferimento della Regione Campania, escluso trattori e mietitrebbie per le quali si applica la metodologia di cui al punto a, il richiedente deve presentare con la domanda di sostegno n.1 preventivo. I costi unitari massimi di riferimento costituiscono il livello massimo della spesa in base alla quale verrà determinato il contributo ammissibile al finanziamento.
Non saranno finanziabili costi aggiuntivi, anche se dovuti ad eventuali accessori o caratteristiche aggiuntive.
Il documento di riferimento e l'applicativo sono disponibili sul sito dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, al link:
http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M411.html

c. per le opere di miglioramento fondiario, le costruzioni e/o le ristrutturazioni

Per le opere di miglioramento fondiario, le costruzioni e/o le ristrutturazioni è richiesta la presentazione di n. 3 preventivi, secondo le condizioni previste dalle Disposizioni Generali. Le richieste di preventivi devono essere formulate sulla base di un computo metrico redatto dal tecnico progettista. Le voci da utilizzare nel computo metrico sono quelle indicate nel "Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici" vigente al momento della presentazione dell'istanza. Per le voci di spesa non previste in tale documento, andrà utilizzato il "Prezzario per le opere di miglioramento fondiario".
Per le opere non indicate nei suddetti prezzari di riferimento, dovrà essere determinato uno specifico nuovo prezzo (NP), attraverso una dettagliata analisi dei costi. In ogni caso, l'importo dei lavori definito con il ricorso a nuovi prezzi non può superare il 20% dell'importo totale dei lavori.

d. per tutti gli altri investimenti e le forniture non compresi nei punti precedenti

Per la verifica della ragionevolezza dei costi relativi agli investimenti connessi alla produzione di energia da fonti rinnovabili, che rientrano nelle forniture, e per le opere prefabbricate non presenti nei prezzari di riferimento è richiesta la presentazione di n. 3 tre preventivi dettagliati.
I preventivi di cui alle voci di spesa alle lettere b., c. e d. dovranno essere prodotti utilizzando la procedura "Gestione Preventivi", disponibile sul portale SIAN, di seguito i link per le istruzioni:

- http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/pdf/AGEA-gestione-preventivi.pdf
- http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/pdf/AGEA-manuale-gestione-preventivi.pdf

Nel caso in cui l'importo della spesa per le opere edili e la relativa aliquota di sostegno riconosciuta superino le condizioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, i beneficiari privati sono obbligati al rispetto delle regole di evidenza pubblica previste dallo stesso. A seguito dell'espletamento delle procedure, di cui D. Lgs. 50/2016, l'importo della spesa riconosciuta sarà rideterminato sulla base degli esiti di gara.

e. spese generali

Nei limiti dell'importo della spesa ammessa, il riconoscimento delle spese generali è stabilito secondo scaglioni di finanziamento, come previsto al capitolo 8.1 del PSR Campania 2014/2020 e dalle disposizioni generali:

- per la costruzione o il miglioramento di beni immobili, di cui all'art. 45, par. 2, punto a) del Reg. (UE) n. 1305/2013, fino a:
  - un massimo del 10% per un importo inferiore o pari a 500.000,00 euro;
  - un massimo del 5% sulla parte eccedente i 500.000,00 euro e fino a 1.000.000,00 di euro;
  - un massimo del 2,5% sulla parte eccedente 1.000.000,00 di euro;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per l'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature, di cui all'art. 45, par. 2, punto b) del Reg. (UE) n. 1305/2013, fino a un massimo del 5%.

Le spese generali sono ammissibili solo se direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, come onorari di agronomi, architetti, ingegneri, consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità. Le prestazioni professionali dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici iscritti agli Ordini o ai Collegi professionali di specifica competenza.

In conformità a quanto previsto dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, sono ammissibili a finanziamento anche i servizi professionali di tipo interdisciplinare forniti da società di persone o associazioni tra professionisti, fermo restando che la specifica prestazione deve essere resa da uno o più soci professionisti, nell'ambito delle rispettive competenze professionali, preventivamente individuati e sotto la loro personale responsabilità.

Nel rispetto dei massimali suddetti, sono ammissibili anche le spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta del conto corrente dedicato, nonché le spese previste per le azioni informative e pubblicitarie, come previste dalle disposizioni generali. Sono inoltre ammissibili le spese per garanzie fideiussorie, di cui agli articoli 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Per la determinazione delle spese relative ai professionisti incaricati dovrà farsi riferimento alle "Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche (versione 2.0)", approvate dalla Regione Campania con DRD 48/2018, e dovrà essere utilizzato l'applicativo di calcolo disponibile sul sito dell'Assessorato all'Agricoltura: http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M411.html

allegando alla domanda di sostegno il/i preventivo/i del/i tecnico/i e l'output dell'applicativo. I preventivi, diversamente da come indicato nelle linee guide, dovranno essere prodotti utilizzando la procedura "Gestione Preventivi", disponibile sul portale SIAN, di seguito i link per le istruzioni:

http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/pdf/AGEA-gestione-preventivi.pdf

http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/pdf/AGEA-manuale-gestione-preventivi.pdf

La spesa massima ammissibile sarà il valore minore tra quello determinato dal modello, le percentuali max riconoscibili dalle disposizioni generali e l'importo del preventivo.

10 Limitazioni specifiche

1. non avere ancora in corso di realizzazione progetti finanziati (progetti per i quali non è stata ancora formulata la proposta al pagamento) a valere sul PSR Campania 2007-2013 – misure 121 o cluster 112-121 sulle Tipologie 4.1.1/4.1.2/progetto integrato giovani del PSR Campania 2014-2020. Ai fini della verifica di eventuale doppio finanziamento fra le tipologie d'intervento 4.1.1 a) e 4.1.1 b), il richiedente deve dichiarare che è in previsione l'attuazione del piano di sviluppo aziendale anche a valere sulla T.I. 4.1.1 a);
2. il Reddito Operativo dell'impresa a regime deve essere superiore a quello ante investimento e comunque superiore a zero;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. per le aziende con superfici e/o allevamenti ricadenti anche in altre regioni, verranno considerate le sole superfici e/o allevamenti campani. Solo tali superfici e/o allevamenti saranno prese a riferimento per:
    a. la determinazione del Prodotto Standard aziendale;
    b. la parametrizzazione degli investimenti;
    c. la coerenza degli investimenti proposti e la loro localizzazione;
4. gli investimenti, ed in particolare gli immobili, devono risultare coerenti con le produzioni aziendali e chiaramente riferiti alle attività agricole, anche per quanto rapportabile alla loro tipologia costruttiva. Particolare attenzione in tal senso deve essere posta nella scelta delle finiture (pavimentazioni, impianti elettrici, porte, finestre ed accessori dei bagni), che deve rientrare nelle caratteristiche ordinarie per la destinazione ad opifici;
5. sono ammissibili le costruzioni e/o ristrutturazioni di fabbricati da destinare esclusivamente ed interamente al perseguimento delle finalità previste dal presente bando.;
6. i fabbricati agricoli interessati dai finanziamenti devono ricadere totalmente all'interno della azienda agricola (su particelle inserite nel fascicolo aziendale) ed essere chiaramente connessi alle attività produttive aziendali, anche per quanto riguarda la loro ubicazione.;
7. i locali per la vendita diretta delle produzioni aziendali, da realizzare ex novo, non possono prevedere superfici complessive superiori a 35 mq. Nel caso in cui il punto vendita preveda anche un'area degustazione la superficie complessiva dei locali può arrivare fino a 45 mq. Qualora l'investimento è da realizzarsi in locali già esistenti le superfici prima indicate possono aumentare di un ulteriore 30%.;
8. le macchine aziendali devono essere tutte indicate nel fascicolo aziendale e per esse deve, fra l'altro, essere registrato l'anno di acquisto e la potenza. In assenza di un parco macchine adeguato alle esigenze aziendali, il richiedente deve dimostrare come vengono effettuate le lavorazioni nel periodo ante investimento e presentare, a collaudo, i relativi documenti fiscali giustificativi dell'attività da contoterzismo.
   Il progetto di sviluppo aziendale deve, in caso di integrazione del parco macchine esistente, tener conto di quelle già in uso, porre in risalto le nuove esigenze e, per ciascuna macchina, illustrare le caratteristiche che ne hanno determinato la scelta. La potenza delle trattrici e delle macchine agricole deve essere commisurata alle reali e sole esigenze aziendali; la quota già soddisfatta con la dotazione aziendale deve essere tenuta in conto per valutare l'esigenza di acquistare nuovi mezzi.
   Il calcolo della potenza massima ammissibile al finanziamento sarà proporzionato alla superficie aziendale (SAU) ed alla consistenza zootecnica (UBA)[1].

a. per le aziende con SAU inferiore o uguale a 10 ettari, la potenza massima totale delle macchine agricole motorizzate è fissata forfetariamente in 100 kW.
   per le aziende con dimensioni maggiori di 10 ettari, il parametro suddetto è incrementato in modo differenziale secondo gli scaglioni previsti alla tabella 1:

[1] Il numero di capi presenti in azienda può essere certificato preventivamente dall'ASL competente come previsto nella nota prot. 0104349 del 27/02/2023 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - Unità Operativa Dirigenziale Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 1 scaglioni per il riconoscimento della potenza massima totale ammissibile valutata sull'ampiezza aziendale espressa in Ha (parametro kW/ha)	
superficie (SAU) aziendale	**kW/ha**
> 10 ≤ 20 ettari	8
> 20 ≤ 50 ettari	4
> 50 ≤ 100 ettari	2

oltre i 100 ettari non si riconoscono potenze aggiuntive

b. alla potenza massima calcolata in base alla superficie aziendale, si aggiunge la potenza relativa alla consistenza zootecnica bufalina, calcolata secondo gli scaglioni previsti alla tabella 2:

Tabella 2 scaglioni per il riconoscimento della potenza massima totale ammissibile valutata sull'ampiezza aziendale espressa in UBA (parametro kW/UBA)	
consistenza (UBA)	**kW/UBA**
≤ 100 UBA	1
> 100 ≤ 200 UBA	0,7
> 200 ≤ 300 UBA	0,4
> 300 ≤ 500 UBA	0,2

oltre le 500 UBA non si riconoscono potenze aggiuntive

9. La mietitrebbiatrice è ammissibile a finanziamento solo per aziende con almeno 150 ettari di superficie destinata a cereali (esclusi i cereali da foraggio) e non rientra nel calcolo della potenza massima aziendale.

   Per il calcolo della potenza massima ammissibile la metodologia di calcolo e il relativo applicativo sono direttamente caricati nel Bpol.

   Non sono ammissibili a finanziamento gli acquisti di sostituzione di macchine semoventi ed attrezzature analoghe a quelle già in dotazione dell'azienda ed ancora in ammortamento.

   Tale condizione deve essere verificata per tutte le macchine semoventi e le attrezzature cedute dal beneficiario in un arco temporale che va dal 1° gennaio dell'anno precedente fino alla data di presentazione della domanda (ad es. domanda presentata in data 10/04/2022, il periodo di riferimento è 01/01/2021-10/04/2022).
10. Nei casi di rinnovo del parco macchine, fermo restando le condizioni di cui al paragrafo "importi ed aliquote di sostegno", se con le nuove macchine si supera la potenza massima ammissibile per quella dimensione aziendale, è, comunque, consentito mantenere le macchine presenti ante investimento fino al momento del collaudo.
11. Le attrezzature informatiche previste devono risultare commisurate alle effettive esigenze aziendali.
12. Per l'adesione a sistemi di e-commerce (compresa la specifica attrezzatura informatica) è ritenuta ammissibile la spesa massima di 1.500 euro.

Fermo restando il divieto del doppio finanziamento, il sostegno è subordinato alla verifica del limite di cumulabilità consentito con altri finanziamenti/agevolazioni, anche fiscali, in base all'intensità di aiuto prevista dall'Allegato II del Reg. Ue 1305/2013, così come modificato dal Reg. Ue 2220 del 2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

11 IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO

L'importo massimo del contributo pubblico concedibile all'azienda, per la Tipologia di intervento 4.1.1, per tutto il periodo di programmazione 2014/2022, è limitato a 1.500.000,00 di euro. La spesa emergente dal progetto d'investimento presentato non può superare il limite posto dall'aliquota di sostegno applicabile per le caratteristiche del richiedente.

La percentuale di sostegno, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento, è pari al 50%.

L'aliquota è maggiorata del 10% se il richiedente (titolare di ditta individuale o rappresentante legale nel caso delle società[2]), alla data di rilascio della domanda di aiuto sul portale SIAN, ha un'età non superiore a 40 anni (41 anni non compiuti), possiede adeguate qualifiche e competenze professionali e si è insediato nell'impresa agricola in qualità di capo azienda nei 5 anni precedenti, conformemente all'art. 2 par.1 lett. n) del Reg. (UE) n. 1305/2013.

12 CRITERI DI SELEZIONE

I progetti di investimento che risulteranno ammissibili saranno valutati sulla base della griglia di parametri di valutazione riferita ai seguenti principi:

1) tipologia del richiedente
2) caratteristiche tecniche del progetto
3) dimensione economica dell'azienda
4) caratteristiche economiche del progetto
5) qualità delle produzioni

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

La domanda di aiuto è finanziabile se raggiunge almeno il punteggio totale minimo di 40, di cui almeno 24 punti per la valutazione del progetto (principi 2, 4, 5).

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione nell'eventualità di riconfermata parità:

- richiesta di aiuto prodotta da impresa che non sia stata beneficiaria nella programmazione 2014/2020 a valere sulle tipologie di intervento 4.1.1 o 4.1.2 e Progetto Integrato Giovani;
- progetti con un valore economico (spesa ammissibile) inferiore.

I richiedenti presenti nella graduatoria regionale definitiva delle domande ammissibili al finanziamento verranno ammessi al sostegno nel limite delle disponibilità poste a bando.

[2] Nel caso di società di persone, per poter richiedere la maggiorazione del 10%, il legale rappresentante deve possedere la responsabilità per la gestione ordinaria e per quella straordinaria, quale risultante dal patto societario/statuto/atto costitutivo, in modo tale che le sue decisioni non possano essere inficiate dagli ulteriori soci.
Nel caso di società di capitali, il giovane insediato, ossia il rappresentante legale, deve esercitare il controllo efficace e a lungo termine sul soggetto giuridico in termini di decisioni connesse alla gestione, ai benefici e ai rischi finanziari. Tale controllo può essere garantito dimostrando di detenere la maggioranza delle quote sociali (superiore al 50%) e rivestendo il ruolo di amministratore/legale rappresentante, oppure con la previsione nell'atto costitutivo della società, secondo quanto disciplinato dal codice civile per le diverse forme di società di capitale, che al giovane agricoltore siano concessi particolari diritti riguardanti l'amministrazione della società e la distribuzione degli utili e che lo stesso risulti, sulla base di tali diritti, amministratore/legale rappresentante dotato di tutti i poteri ordinari e straordinari di gestione della società senza che altri soci possano intervenire nella gestione per tutto il periodo dell'impegno;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 1: Tipologia del richiedente (max 17 punti)		
Descrizione	**modalità di attribuzione**	**Punteggio**
Criterio 1.1 - Imprese condotte da giovani agricoltori di cui all'art.2, lett. n) del Reg. 1305/2013 che presentino la domanda di aiuto entro i 5 anni dal primo insediamento;[3]	Per l'attribuzione del punteggio dovrà essere soddisfatta la seguente condizione: alla data di rilascio sul portale SIAN della domanda di aiuto, il richiedente (titolare di ditta individuale o rappresentante legale nel caso delle società) non deve avere un'età superiore a 40 anni (41 anni non compiuti), non deve essersi insediato da più di 5 anni e deve avere adeguate qualifiche e competenze professionali [4]	10
Criterio 1.2 - titolo di studio e formazione[5]	Titolare o rappresentante legale con titolo di studio universitario del vecchio ordinamento o laurea magistrale (già specialistica) attinente al settore agrario, forestale o veterinario, come riconosciuto dalla classificazione normativa vigente[6]	5
	Titolare o rappresentante legale con titolo di studio universitario triennale attinente al settore agrario, forestale o veterinario, come riconosciuto dalla classificazione normativa vigente [7]	4
	Titolare o rappresentante legale con titolo di studio quinquennale di scuola secondaria di secondo grado e attinente al settore agrario	3
	Titolare o rappresentante legale con titolo di studio universitario del vecchio ordinamento o laurea magistrale (già specialistica) attinente altri settori	2
	Titolare o rappresentante legale con titolo di studio universitario triennale attinente altri settori	1
	Attestazione per n. 100 ore di formazione con profitto in materie agrarie, forestali e zootecniche	1
	nessun titolo da valutare	0
Criterio 1.3 – Adesione alla rete del lavoro agricolo di qualità	Adesione, alla data del rilascio della domanda di sostegno, alla rete del lavoro agricolo di qualità del lavoro agricolo di cui alla legge n. 199 del 2016.	2

[3] Come declarato nel box "modalità di attribuzione" il riferimento del criterio è sempre il titolare dell'impresa, sia in caso di ditta individuale che di società.

[4] Le adeguate qualifiche e competenze professionali fanno riferimento a quanto disposto dall'allegato alla DGR 339/2008 "criteri per il riconoscimento dello status di Imprenditore Agricolo Professionale" ed espletamento delle relative attività di certificazione e controllo" comma 5a):
Il requisito del possesso delle conoscenze e delle competenze professionali è accertato quando il soggetto richiedente soddisfa almeno una delle seguenti condizioni:

- sia in possesso di un titolo di studio ad indirizzo agrario (laurea in scienze agrarie o forestali o laurea equipollente ai sensi di legge; o laurea in medicina veterinaria per le sole aziende zootecniche) o diploma di Istituto tecnico agrario o professionale;
- abbia esercitato l'attività agricola per almeno tre anni con la necessaria copertura previdenziale ed assistenziale, in qualità di coltivatore o di contitolare o di coadiuvante familiare o di lavoratore agricolo con almeno 150 giornate per anno;
- abbia frequentato con profitto un corso di formazione in agricoltura della durata minima di 150 ore, previsto dalla Regione nell'ambito del PSR e del POR;
- abbia sostenuto positivamente l'esame dinanzi alla Commissione Provinciale, istituita ai sensi della deliberazione del Consiglio regionale n. 109/2 del 29 luglio 1988.

[5] I criteri 1.1 e 1.2 sono cumulabili. Il criterio 1.2 è attribuito indipendentemente dall'età del richiedente e può essere riferito ad un solo titolo di studio.

[6] Laurea magistrale o a Ciclo unico appartenete alle classi LM-69 (scienze e tecnologie agrarie), LM-70 (scienze e tecnologie alimentari), LM-86 (Scienze zootecniche e tecnologie animali), LM 73 (scienze e tecnologie forestali e ambientali), LM-42 (medicina veterinaria), LM-07 (biotecnologie agrarie)

[7] Lauree appartenenti alle classi L-25 (scienze e tecnologie agrarie e forestali) L-26 (scienze e tecnologie alimentari) L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali), L-02 (Biotecnologie) se il corso di laurea è riferito a biotecnologie vegetali, alimentari e agroambientali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 2: Caratteristiche tecniche del progetto (max 48 punti)		
Descrizione	**modalità di attribuzione**	**Punteggio**
Criterio 2.1 – investimenti Favorire lo sviluppo delle filiere e la realizzazione di progetti compatibili con le caratteristiche produttive dell'azienda	L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche dell'investimento che si intende realizzare. La spesa per il singolo investimento può essere associata ad un solo codice investimento. Ai fini della assegnazione del punteggio si valutano tutti gli investimenti con il grado di priorità definito dall'abbinamento investimento – settore produttivo. Il punteggio è calcolato con la media dei punteggi delle varie tipologie di investimenti previsti dall'azienda ponderata sulla base dell'incidenza della spesa ammissibile per l'investimento specifico sulla spesa ammissibile totale secondo lo schema riportato alla tabella 3	Media ponderata con un max di 43
Criterio 2.2 – caratteristiche strutturali Favorire la riduzione del carico di bestiame sul territorio	L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche strutturali dell'azienda e dell'investimento che si intende realizzare. Il criterio UBA/ha (superfici foraggere e cerealicole destinate all'allevamento), definito in fase progettuale, è verificato alla data di presentazione della domanda di saldo (la verifica verrà effettuata sul fascicolo aziendale)	
	inferiore o uguale a 1,5	5
	maggiore di 1,5 inferiore o uguale 2,5	4
	maggiore di 2,5 inferiore o uguale 3	3
	maggiore di 3	0

Tabella 3 - tabella di attribuzione del valore strategico assegnato ad ogni tipo di investimento previsto per la Tipologia d'intervento 4.1.1 b		
codice investimento	**INVESTIMENTI**	**Indice di priorità**
4110001001	miglioramenti fondiari per la realizzazione degli elementi strutturali per la gestione dei pascoli aziendali; i drenaggi sono esclusi	30
4110001002	Ristrutturazione/ammodernamento di fabbricati per trasformazione e commercializzazione, lavorazione dei prodotti dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale alle seguenti condizioni: 1 - il prodotto in uscita (output) deve sempre essere compreso nei prodotti dell'allegato I del TFUE 2 - la spesa ammessa relativa alle specifiche macchine, attrezzature e impianti deve essere ≥ 25% della spesa ammessa per questo investimento 3 - la materia prima (latte/carne) deve provenire per più del 50% dall'allevamento	43
4110001003	Costruzione ex novo di fabbricati per trasformazione e commercializzazione, lavorazione dei prodotti dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale alle seguenti condizioni: 1 - il prodotto in uscita (output) deve sempre essere compreso nei prodotti dell'allegato I del TFUE 2 - la spesa ammessa relativa alle specifiche macchine, attrezzature e impianti deve essere ≥ 25% della spesa ammessa per questo investimento 3 - la materia prima (latte/carne) deve provenire per più del 50% dall'allevamento	35
4110001004	Ristrutturazione/ammodernamento di stalla, sala mungitura, paddock	35

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 3 - tabella di attribuzione del valore strategico assegnato ad ogni tipo di investimento previsto per la Tipologia d'intervento 4.1.1 b		
codice investimento	**INVESTIMENTI**	**Indice di priorità**
4110001005	Costruzione ex novo di stalla, sala mungitura, paddock	30
4110001006	Ristrutturazione/ammodernamento di fienile e depositi	20
4110001007	Costruzione ex novo di fienile e depositi	15
4110001008	Realizzare interventi sulle strutture di allevamento o impianti e attrezzature per migliorare il microclima negli allevamenti, riduzione delle emissioni in atmosfera o finalizzati alla biosicurezza, compresi nell'elenco del bando	43
41100010009	Trattrici/macchine/attrezzature innovative incluse nell'elenco allegato al bando	35
41100010010	Realizzazione di strade poderali, spazi per la manovra dei mezzi agricoli, recinzioni e tutti gli altri investimenti non compresi nelle voci precedenti	0

Tabella 4 - *Tabella esplicativa delle priorità*	
PRIORITA'	**Indice di priorità**
Altamente strategica	**43**
Strategica	**35**
Alta	**30**
Media	**20**
Bassa	**15**
Nessuna	**0**

Ai fini della assegnazione del punteggio, saranno valutati tutti gli investimenti con il grado di priorità definito dall'abbinato investimento.
Il punteggio finale è dato dal rapporto fra:
(spesa ammissibile per singolo codice investimento **x** il relativo indice di priorità/spesa totale ammissibile (escluse le spese generali). Il punteggio deve essere arrotondato alla seconda cifra decimale.
La spesa per il singolo investimento può essere associata ad un unico codice di investimento.
Es: per un progetto con spesa totale 100 €, di cui 20 € per investimenti altamente strategici, 40 € per investimenti strategici, 10 € per investimenti con priorità alta, 10 € per investimenti con priorità media, 20 € per investimenti non prioritari, il calcolo del punteggio deriva dall'applicazione della seguente formula [(43*20)+(35*40)+(30*10)+(20*10)+(0*20)]/100= 27,60
Il punteggio deve essere arrotondato alla seconda cifra decimale.
Il Bpol include una sezione specifica per il calcolo in automatico del punteggio, una volta imputata la spesa per codice d'investimento, secondo l'algoritmo sopra indicato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 3: Dimensione economica dell'azienda (max 10 punti)		
Descrizione	**modalità di attribuzione**	**Punteggio**
Favorire il consolidamento delle aziende produttive (con produzione standard compresa in range definiti) e ridurre il gap di competitività legato a debolezze strutturali	L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche dell'azienda al momento della presentazione dell'istanza di aiuto. La valutazione è effettuata sulla produzione standard aziendale come da piano colturale del fascicolo aziendale calcolata, mediante la procedura automatizzata disponibile, denominata Class CE- lite messa a disposizione dal CREA, con riferimento alle superfici, alla loro destinazione produttiva ed agli allevamenti. Fermo restando il riferimento al fascicolo aziendale, per il calcolo dovranno essere utilizzati i valori medi dell'ultimo triennio[8]	
	Maggiore di 100.000 euro fino a 200.000 euro	10
	Maggiore di 60.000 euro fino a 100.000 euro	8
	Da 15.000 euro fino a 60.000 euro	6
	Oltre 200.000 euro	0

Principio di selezione n. 4: Caratteristiche economiche del progetto (max 10 punti)		
Descrizione	**modalità di attribuzione**	**Punteggio**
Favorire la realizzazione di progetti compatibili con le possibilità di spesa delle aziende	Valutazione del Business plan presentato che deve avere un RO maggiore di zero nell'anno di entrata a regime del progetto.	
	incremento della redditività aziendale, in termini di reddito operativo ≥ 30%	10
	incremento della redditività aziendale, in termini di reddito operativo ≥ 20 e < 30%	7
	incremento della redditività aziendale, in termini di reddito operativo ≥10 e < 20%	3
	Incremento della redditività aziendale < 10%	0

[8] Il calcolo della PS riguarda sia il piano colturale dell'azienda, sia il numero di capi riconosciuti in BDN. Il riferimento sarà l'ultima scheda di validazione delle tre annate agrarie concluse, precedenti all'anno in cui viene presentata la domanda di sostegno.

a. in caso di allevamenti che hanno subito l'abbattimento degli animali nell'ambito del Piano di Eradicazione della Brucellosi/tubercolosi Bufalina, si escluderà l'anno specifico in cui si è verificato l'evento e si includerà l'anno precedente;
b. se, per questioni temporali, stando ad inizio anno, non è stato ancora definito il piano di coltivazione, la scheda di validazione, da utilizzare come riferimento per la domanda, sarà l'ultima dell'anno precedente;
c. con riferimento a quanto previsto al paragrafo 7.2 per le superfici acquisite ex-novo; quindi, non presenti nel fascicolo aziendale degli anni precedenti, il riferimento sarà il dato dichiarato nell'ultima scheda di validazione del fascicolo aziendale; il citato dato dovrà essere comunque giustificato con i seguenti documenti probanti: fatture acquisto mezzi tecnici/servizi specifici e ove presenti fatture di vendita del prodotto;
d. chi vorrà esporre le coltivazioni in successione, dovrà darne prova attraverso la scheda di validazione o, in via del tutto eccezionale, attraverso specifici ed adeguati documenti probanti giustificativi (fatture acquisti mezzi tecnici e fatture di vendita del prodotto);
e. in mancanza del triennio, verranno considerati i dati di PS disponibili a fascicolo, i capi riconosciuti in BDN ed i documenti contabili e fiscali probatori per le spese sostenute nell'attuazione del piano di coltivazione aziendale (materie prime e operazioni di coltivazione) dichiarato in fascicolo e le fatture di vendita dei prodotti;
f. in presenza del solo Macro uso nel fascicolo aziendale, considerata questa situazione del tutto eccezionale e non ricorrente, la coltura potrà essere considerata solo se verranno allegati alla domanda documenti probanti e giustificativi (fatture acquisti mezzi tecnici e fatture di vendita del prodotto).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 5 – Qualità delle produzioni (max 15 punti)		
Descrizione	**modalità di attribuzione**	**Punteggio**
Favorire e promuovere l'adesione ai sistemi di qualità delle produzioni di cui articolo 16, paragrafo 1, regolamento (UE) 1305/2013[9]	L'assegnazione del punteggio è data dalla presenza, alla data di rilascio della domanda di sostegno:	
	5.1 certificazione "Mozzarella di Bufala Campana DOP". Il punteggio spetta solo per la produzione aziendale di Mozzarella di Bufala Campana DOP e non per la produzione di latte di bufala, indipendentemente dalla sua destinazione. Trasformazione in azienda del 100% del latte prodotto in Mozzarella di Bufala Campana DOP	8
	5.2 l'azienda risulta immessa nel sistema dei controlli dell'Organismo di Controllo autorizzato, in qualità di produttore di latte, categoria allevatori	5
	5.3 certificato di conformità per produzioni zootecniche biologiche (sono escluse le certificazioni per prodotti in conversione)	7
	5.4 documento giustificativo di adesione dell'intera azienda ai sistemi di produzione zootecnica certificata biologica Reg. CE 834/07 e 889/08 s.m. e i.	4

La metodologia di calcolo dei punteggi e il relativo applicativo, inclusa scheda di autovalutazione sono caricati direttamente nel Bpol.

13 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La domanda di sostegno, pena l'inammissibilità, deve essere corredata da tutta la documentazione di seguito indicata, esclusivamente in formato PDF.

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, è possibile riconoscere errori palesi secondo quanto previsto dalle Disposizioni generali.

Il soccorso istruttorio di cui all'art.6 comma1 lettera b della legge 241/90 è consentito solo nei casi disciplinati dalle Disposizioni generali in materia di errore palese.

Inoltre, le informazioni rilevabili dalla Banca Dati Nazionale (BDN) - Anagrafe Zootecnica, dal Fascicolo aziendale - Anagrafe Aziende Agricole e dal Registro delle Imprese della CCIAA costituiscono verifica dei dati aziendali. Il Fasciolo aziendale, sostenuto dalla scheda di validazione aggiornata, fa fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, come previsto dall'art. 3 del DM 162 del 12.1.2015 che richiama l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5.

[9] Non sono cumulabili fra loro i punteggi di cui ai criteri 5.1, 5.2. Non sono cumulabili fra di loro i punteggi di cui ai criteri 5.3 o il 5.4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

13.1 Documentazione per accertare le condizioni di ammissibilità – par. 7.1 e 7.2 del presente bando

1. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 16 della L. 203/82, resa dal proprietario dell'immobile/terreno oggetto di investimento, con la quale si autorizza il richiedente alla realizzazione di miglioramenti fondiari; ovvero, in caso di proprietà indivisa, o di obbligo di firma congiunta, autorizzazione al richiedente, sottoscritta da tutti i restanti comproprietari, alla realizzazione dei miglioramenti fondiari. Qualora la citata autorizzazione risulti già inserita nel contratto di affitto, in luogo della stessa, può essere allegato il contratto stesso.
2. copia dell'ordinanza emessa dall'Autorità competente nel caso in cui l'azienda abbia ottemperato alle disposizioni per l'abbattimento; per le e aziende bufaline interessata da abbattimenti parziali o totali, per capi infetti da brucellosi e/o tubercolosi, o comunque incluse nelle aree Aree Cluster di infezione per BRC e per TBC il numero di capi presenti in azienda può essere certificato preventivamente dall'ASL competente come previsto nella nota prot. 0104349 del 27/02/2023 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - Unità Operativa Dirigenziale Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria;
3. output digitale del Prodotto Standard aziendale (produzioni vegetali e produzioni zootecniche) calcolato con l'applicativo Class CE Lite.
4. Per le Società che hanno un Consiglio di Amministrazione, copia conforme della deliberazione con la quale il C.d.A. espressamente:
   - approva il progetto;
   - approva la relativa previsione di spesa;
   - autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
   - si accolla la quota di contributo a proprio carico;
   - nomina il responsabile tecnico.

13.2 Documentazione per accertare le condizioni di affidabilità' del richiedente – par. 7.3 del presente bando

1. Dichiarazione sostitutiva della certificazione resa dal richiedente o legale rappresentante, in caso di società, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante le condizioni di cui di all'art. 7.3 del presente bando.
2. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa per le verifiche antimafia dai soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs 159/2011 per:
   - iscrizione alla Camera di Commercio;
   - indicazione familiari conviventi.

13.3 Documentazione attestante la ragionevolezza della spesa

1. Per trattrici e mietitrebbie

le singole procedure di calcolo dei costi standard sono direttamente caricate nel BPOL.

2. Per macchine ed attrezzature (diverse dal punto precedente), comprese nel prezzario di riferimento:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- output della procedura "gestione preventivi" disponibile al portale SIAN per la presentazione del preventivo;
- output del prezzario per la determinazione dei costi unitari massimi di riferimento gestiti secondo le procedure indicate ai seguenti link:

http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/pdf/AGEA-manuale-gestione-preventivi.pdf
http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M411.html

3. **Per le spese generali**

output della procedura di calcolo delle spese generali che determina le spese di progettazione secondo la metodologia ISMEA e tiene conto dei limiti imposti dalle Disposizioni regionali, applicativo e metodologia sono disponibili al seguente link:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M411.html

4. **Per tutte le altre categorie di spesa, acquisti di macchinari, attrezzature e impianti non previsti** nei costi standard di Ismea, non comprese nel prezzario di riferimento, nonché per le opere di miglioramento fondiario, costruzione e ristrutturazione:
output della procedura "gestione preventivi" disponibile al portale SIAN per la presentazione dei tre preventivi, gestito secondo le procedure indicate al seguenti link:
http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/pdf/AGEA-manuale-gestione-preventivi.pdf
I preventivi per le opere di miglioramento fondiario, costruzione e/o ristrutturazione devono essere redatti sulla base di un computo metrico estimativo, distinto per categoria di opere, con riferimento alle voci di costo degli investimenti proposti e con precisi riscontri negli elaborati grafici di progetto indicate nel Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche vigente in Regione Campania alla data di presentazione della domanda di sostegno o, per le voci di spesa non previste in tale documento, nel Prezzario Regionale delle Opere di Miglioramento Fondiario.
I preventivi per i lavori devono essere riferiti unitariamente all'intero computo metrico oppure, nel caso di categorie di opere specializzate o comunque differenziate, a categorie direttamente individuabili nel computo metrico (cd. computo metrico per voce aggregata).
Per le opere non indicate nei prezzari di riferimento, analisi dei Nuovi Prezzi indicati nel computo metrico e relazione che ne giustifichi la determinazione, nel limite del 20% del totale.

5. **Relazione sui parametri tecnico-economici e di raffronto tra i preventivi,** in aggiunta ai tre preventivi richiesti al punto precedente, redatta e sottoscritta dal tecnico progettista che:
   a. illustri, per ogni opera, fornitura o servizio oggetto di richiesta di contributo, le caratteristiche essenziali e quelle opzionali;
   b. rappresenti il metodo adottato per la scelta delle ditte alle quali è stata richiesta la relativa offerta;
   c. attesti la congruità di tutte le offerte pervenute;
   d. specifichi i motivi della scelta dell'offerta.

6. **Relazione tecnica asseverata a firma del tecnico progettista (nel caso in cui non sia possibile reperire tre offerte comparabili), che illustri:** le caratteristiche essenziali e opzionali della fornitura, i motivi di unicità del preventivo proposto, la ragionevolezza della spesa, la sua congruità e attesti

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'avvenuta verifica, attraverso preliminari consultazioni di mercato, dell'impossibilità di ricorrere ad altri fornitori o a soluzioni alternative;

La ragionevolezza della spesa deve essere dimostrata nella domanda di sostegno. Il mancato rispetto delle condizioni previste comporterà l'esclusione della specifica spesa e, conseguentemente, la riduzione della spesa ammissibile totale. La domanda di sostegno decade se le spese non ammesse a finanziamento sono tali da non consentire la piena funzionalità dell'investimento proposto a meno che il richiedente non si impegni a realizzarli a spese proprie.

Tutte le informazioni fornite nell'istanza di finanziamento hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445.

13.4 Documentazione di progetto

1. Business plan predisposto utilizzando l'applicativo "Business Plan ON Line – PSR" realizzato da ISMEA nell'ambito della Rete Rurale Nazionale e accessibile dal portale SIAN. Nell'ambito dell'applicativo Bpol, il tecnico dovrà compilare le maschere di interesse, allegare la relazione tecnico-economica, redatta utilizzando il format specifico scaricabile dall'area di assistenza del BPOL, confermare il Business Plan e scaricare il file finale in PDF contenente il codice univoco (CBP).

   Il Bpol deve contenere al suo interno il piano di sviluppo aziendale secondo il format predisposto da ISMEA. Gli investimenti previsti dal piano di sviluppo aziendale devono essere finalizzati al conseguimento di almeno uno degli obiettivi di seguito elencati:

   a) miglioramento della situazione reddituale;
   b) miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro degli addetti;
   c) miglioramento delle condizioni di igiene e di benessere degli animali, oltre le norme obbligatorie;
   d) adozione di processi produttivi sostenibili da un punto di vista ambientale per quanto riferibile alla gestione del suolo, alla distribuzione di fertilizzanti e fitofarmaci, oppure in grado di salvaguardare le produzioni da fenomeni climatici avversi;
   e) introduzione di nuove tecnologie;
   f) riconversione e/o valorizzazione qualitativa delle produzioni agricole in funzione delle esigenze del mercato;
   g) diversificazione dell'attività aziendale (trasformazione, vendita diretta);
   h) risparmio energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili (limitatamente alle sole esigenze dei processi produttivi aziendali).

   Il Business Plan - PSR deve essere compilato in tutte le sue parti, in quanto elemento fondamentale per la valutazione tecnico-economica del progetto d'investimento.

2. La relazione, parte integrante e sostanziale del Business Plan - PSR, deve illustrare e dettagliare gli aspetti conoscitivi, strutturali, agronomici ed economici dell'impresa attraverso la redazione dei seguenti capitoli:

   1. L'impresa e i suoi protagonisti

   1.1 Il soggetto proponente

   1.2 Descrizione generale dell'azienda

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.3 Descrizione dei fabbisogni di manodopera aziendale e disponibilità di coadiuvanti iscritti all'INPS
1.4 Descrizione dei processi produttivi aziendali, con riferimento ai fattori della produzione impiegati
2. Progetto di impresa
2.1 Descrizione del progetto
2.2 Descrizione degli investimenti/operazioni che si intendono realizzare
2.3. Piano finanziario
2.4 Cronoprogramma
3. I cambiamenti a seguito degli investimenti
3.1 Le variazioni sulle produzioni aziendali, sui fattori di produzione e sui mercati di sbocco
3.2. L'organizzazione del lavoro in azienda
4. I risultati attesi
4.1 Il miglioramento della performance e della sostenibilità dell'azienda
5. Giustificazione dettagliata delle eventuali anomalie sul Bpol
6. Giustificazione dettagliata dei punteggi autovalutati

3. scheda di autovalutazione da compilare su Bpol;
4. checklist attestante il rispetto dei "Parametri aziendali strutturali e misure biosicurezza" di cui all'allegato B della DGRC 104/22;
5. quadro di dettaglio degli investimenti e del contributo richiesto (quadro economico);
6. elaborati grafici e di calcolo per l'acquisizione dei titoli abilitativi, autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso necessari alla realizzazione dell'investimento proposto (planimetria delle opere da realizzare, planimetria delle opere esistenti, profili, piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi, layout, il tutto quotato in modo adeguato a un'agevole lettura delle dimensioni in fase istruttoria). Per gli immobili esistenti da ristrutturare, idonea documentazione fotografica (file JPG) e tutti gli elaborati, anche di calcolo, necessari al rilascio di autorizzazioni, pareri e nulla osta;
7. nel caso in cui il richiedente presenti un progetto esecutivo, tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta necessari alla realizzazione dell'intervento;
8. nel caso in cui il richiedente presenti un progetto definitivo, perizia asseverata redatta da tecnico progettista abilitato che:
   - individui, sulla base di un progetto completo tutti gli elaborati tecnici, relazionali e di calcolo, i titoli abilitativi, le autorizzazioni, pareri, nulla osta, necessari alla realizzazione dell'intervento e attesti la completezza e la conformità degli elaborati progettuali allegati alla domanda rispetto a quanto necessario per il rilascio dei suddetti titoli abilitativi, sia con riferimento alle opere edili, che con riferimento all'eventuale autorizzazione per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
   - attesti la conformità dell'intervento con gli strumenti urbanistici, i regolamenti edilizi e gli altri strumenti di pianificazione vigenti;
9. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà art. 47 e 38 del DPR 445/2000, che:
   - attesta di aver provveduto alla denuncia dell'attività alla ASL competente nel rispetto del Regolamento (CE) n. 852/2004 e/o 853/2004 e secondo le direttive approvate dalla Giunta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regionale della Campania con Deliberazione n. 797 del 16.06.2016, con indicazioni degli estremi della stessa (Comune ufficio SUAP e data);

- attesta di aver provveduto alla comunicazione all'Autorità competente ai sensi della DGR 585/2020 relativa all'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, con indicazione degli estremi della stessa (ufficio e data).

  Per le aziende con animali non tenute a tale adempimento, espressa dichiarazione circa la non obbligatorietà della comunicazione alle competenti autorità;

I titoli abilitativi, le autorizzazioni, i pareri, i nulla osta e gli altri atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione dell'investimento, possono essere acquisiti presso gli enti competenti anche dopo la presentazione della Domanda di Sostegno e trasmessi al Soggetto Attuatore competente, a mezzo PEC, entro il termine perentorio di 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, pena l'esclusione della specifica spesa e, conseguentemente, la riduzione della spesa ammissibile totale. La domanda di sostegno decade se le spese non ammesse a finanziamento sono tali da non consentire la piena funzionalità dell'investimento.

Tale termine è elevato a 150 giorni nel caso siano necessarie anche autorizzazioni in materia ambientale, come specificato al seguente punto 10.

10. Relativamente agli adempimenti previsti in materia ambientale come previsto dall'art. 45 del Reg Ue 1305/2013:

10.1 per gli interventi da realizzarsi in aree comprese anche parzialmente nei siti della Rete Natura 2000: estremi della richiesta di avvio della procedura di valutazione di incidenza (screening o valutazione appropriata) ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e delle Linee Guida regionali (DGR 280/2021) (all 14.1a). La concessione dell'aiuto è subordinata alla presentazione del provvedimento, rilasciato dall'autorità competente nelle forme previste dalle disposizioni regionali, entro il temine perentorio di 150 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, pena l'esclusione della specifica spesa e, conseguentemente, la riduzione della spesa ammissibile totale. La domanda di sostegno decade se le spese non ammesse a finanziamento sono tali da non consentire la piena funzionalità dell'investimento. Considerati quindi i termini procedurali è necessario che, qualora sia necessaria, la VInCa sia attivata con congruo anticipo rispetto alla domanda di sostegno;

10.2 per gli interventi da realizzarsi in aree esterne a quelle dei siti della Rete Natura 2000, relazione asseverata del tecnico progettista (all. 14.1b) comprendente:

- la distanza in linea d'aria delle aree di intervento dai siti della Rete Natura 2000 più prossimi (distanza in m lineari) accompagnata dalla rappresentazione della stessa su foto satellitare riportante la data di acquisizione (con l'indicazione grafica del perimetro dell'area di intervento e della distanza dai siti);
- le coordinate georeferenziate UTM -WGS 84 dell'area di intervento;
- le motivazioni tecniche per le quali si ritiene che il progetto non possa avere incidenza significativa sul mantenimento in stato di conservazione soddisfacente (secondo definizioni date dalla Direttiva 92/43/CEE) di habitat naturali e seminaturali e habitat di specie di interesse

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunitario elencati nei formulari standard Natura 2000 dei siti potenzialmente interessati; per interventi esterni ai siti Natura 2000 che possano avere incidenza significativa sul mantenimento in stato di conservazione soddisfacente (secondo definizioni date dalla Direttiva 92/43/CEE) di habitat naturali e seminaturali e habitat di specie di interesse comunitario elencati nei formulari standard Natura 2000 dei siti potenzialmente interessati" si dovrà trasmettere la documentazione di cui al punto 10.1;

10.3 per i progetti che ricadono nel campo di applicazione della VIA secondo le disposizioni di cui alla parte seconda del Dlgs 152/2006, considerando anche i criteri di cui al DM 52/2015 ed eventuali altre disposizioni di settore (all 14.2a):
estremi della richiesta di avvio della procedura di valutazione preliminare (art. 6, co. 9 e 9-bis del Dlgs 152/2006) o di verifica di assoggettabilità alla VIA (art. 19 del Dlgs 152/2006) o di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) e di valutazione di impatto ambientale (art. 27-bis del Dlgs 152/2006). La concessione dell'aiuto è subordinata alla presentazione del provvedimento, nelle forme previste dalle disposizioni nazionali e regionali, rilasciato dall'autorità competente entro il temine perentorio di 150 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, pena l'esclusione della specifica spesa e, conseguentemente, la riduzione della spesa ammissibile totale. La domanda di sostegno decade se le spese non ammesse a finanziamento sono tali da non consentire la piena funzionalità dell'investimento. Considerati quindi i termini procedurali di cui all'art. 27-bis del Dlgs 152/2006 è necessario che, qualora sia necessaria, la VIA, la procedura di PAUR – VIA sia attivata con congruo anticipo rispetto alla domanda di sostegno;

10.4 per i progetti che non ricadono nel campo di applicazione della VIA, relazione asseverata del tecnico progettista nella quale se ne esplicitano le motivazioni con riferimento alle disposizioni vigenti (all 14.2b).

È dovuto il rigoroso rispetto delle disposizioni di cui all'art. 10, co. 3 del Dlgs 152/2006 in materia di integrazione VIA – VinCA.

Il progetto definitivo ammesso al finanziamento non può essere modificato se non per elementi che sono stati oggetto di valutazione, integrazione e modifica da parte degli enti competenti per la concessione dei titoli abilitativi. Eventuali spese aggiuntive del progetto esecutivo, che si dovessero rendere necessarie per ottemperare ad eventuali prescrizioni intervenute successivamente da parte dall'ente competente, restano a totale carico del beneficiario. Eventuali ridimensionamenti del progetto definitivo, a seguito di prescrizioni intervenute, determinerà la rideterminazione al ribasso della spesa ammessa e del relativo contributo.

Con riferimento ai titoli abilitativi e alle autorizzazioni ambientali da acquisire e trasmettere dopo la presentazione della Domanda di Sostegno e nei termini sopra indicati, per adempiere alla tempistica del presente bando stabilita in relazione agli obiettivi fisici e finanziari fissati dal PSR Campania 2014/2020, i richiedenti sono tenuti alla tempestiva presentazione delle richieste presso gli Enti competenti, per consentire a questi ultimi il rilascio della documentazione secondo i termini di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In ogni caso, eventuali ritardi nel rilascio dei titoli abilitativi comporteranno la decadenza dal finanziamento.

L'inserimento della domanda nell'elenco delle domande ammissibili della graduatoria e la conseguente richiesta dei titoli abilitativi presso gli enti competenti, non vincolano in alcun modo l'Amministrazione alla ammissione e concessione del finanziamento né al riconoscimento di eventuali spese/oneri connessi alla procedura per il rilascio dei titoli abilitativi.

La Graduatoria Definitiva Regionale è adottata all'esito dei riesami, anche in pendenza del termine per l'acquisizione dei titoli abilitativi; la finanziabilità delle domande è subordinata alla positiva acquisizione dei titoli abilitativi nei termini sopra indicati.

11. per le aziende con animali che smaltiscono gli effluenti attraverso conferimento del materiale a ditte a tanto autorizzate, copia del contratto di conferimento degli effluenti zootecnici e delle relative fatture già pagate;
12. relazione energetica ex-ante ed ex-post dell'investimento.

13.5 Altre dichiarazioni

Il Richiedente deve rendere dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi ai sensi dell'art. 47 e 38 del DPR 445/2000, con la quale attesta:

- non ha ancora in corso di realizzazione progetti finanziati (progetti per i quali non è stata ancora formulata la proposta al pagamento) ai sensi del PSR Campania 2007-2013 – misure 121 o cluster 112-121 ovvero delle Tipologie 4.1.1/4.1.2/progetto integrato giovani del PSR Campania 2014-2020;
- che è in previsione l'attuazione del piano di sviluppo aziendale anche a valere sulla tipologia di intervento 4.1.1 a);
- è informato che i dati forniti nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) ed ha preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile sul sito internet del PSR, al seguente indirizzo: http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/privacy_PSR.html
- è pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione, del tipo di intervento, delle disposizioni attuative generali - misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 4.0) di cuoi al DRD 239 del 30 maggio 2022 e accetta gli obblighi da esse derivanti.

14 IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI

Il beneficiario, a pena revoca del finanziamento, dovrà osservare gli impegni e gli obblighi generali previsti dal Documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali", vigenti al momento della pubblicazione del bando.

Il beneficiario dovrà, inoltre, osservare, a pena revoca del finanziamento, i seguenti impegni e obblighi specifici:

- mantenere la disponibilità giuridica dell'immobile per un periodo almeno pari alla durata necessaria per la realizzazione dell'intervento e per i successivi 5 anni dalla liquidazione del saldo

fonte: http://burc.regione.campania.it

- presentare prima della DICA e comunque entro il termine perentorio di 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva i titoli abilitativi, le autorizzazioni, i pareri, i nulla osta, e quant'altro necessario alla realizzazione dell'intervento. Nel caso di investimenti soggetti alla normativa ambientale il termine perentorio per la presentazione dei titoli autorizzativi è fissato a 150 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva. La mancata presentazione dei documenti di cui sopra determinerà l'esclusione della specifica spesa e, conseguentemente, la riduzione della spesa ammissibile totale. La domanda di sostegno decade se le spese non ammesse a finanziamento sono tali da non consentire la piena funzionalità dell'investimento;
- la presentazione dei titoli abilitativi deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 e 38 del DPR 445/2000 con la quale:
    - si attesta la modifica del progetto definitivo, a seguito della conclusione dei procedimenti amministrativi (concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, provvedimento di conclusione della procedura ambientale se del caso) necessari alla realizzazione dell'investimento, ovvero che non sono intervenute modifiche del progetto definitivo;
    - si attesta che la copia del progetto allegato alla domanda di sostegno coincide con quella presentate alle amministrazioni competenti deputate al rilascio dei titoli abilitativi e con l'oggetto del titolo abilitativo;
- mantenere per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo il codice Ateco 01;
- non cedere disgiuntamente dall'azienda i beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento; è ammessa la cessione di beni e superficie aziendale non oggetto di finanziamento a condizione che quanto finanziato mantenga la propria coerenza economica e funzionale.

15 MODALITA' DI PRESENZAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Le Domande di Sostegno devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento e validazione del "fascicolo aziendale" che costituisce parte integrante e sostanziale della domanda di sostegno.

Per la presentazione delle Domande di Sostegno, il Beneficiario potrà ricorrere ad una delle seguenti modalità:

- presentazione per il tramite di un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;
- presentazione per il tramite di un professionista a tanto abilitato, munito di opportuna delega per la presentazione della Domanda appositamente conferita dal Beneficiario, accreditato alla fruizione dei servizi dalla Regione, attraverso il "responsabile regionale delle utenze" presso la UOD 50 07 20;
- presentazione in proprio, come utente qualificato.

In forza alla L.R. del 21/05/2012 n. 12, prima del rilascio della Domanda sul SIAN, i CAA verificano la completezza della documentazione che correda la Domanda di Sostegno degli utenti assistiti e procedono alla compilazione della specifica check-list definita dall'Amministrazione Regionale; la check-list compilata è trasmessa a corredo della Domanda di Sostegno, unitamente a tutta la documentazione prevista dal bando.

L'utente abilitato (CAA, libero professionista, utente qualificato), una volta completata la fase di compilazione della Domanda, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (*barcode*)

fonte: http://burc.regione.campania.it

e - previa sottoscrizione da parte del richiedente – procede attraverso il SIAN con il rilascio telematico della Domanda all'Ufficio allo STAFF 50.07.91, unitamente alla documentazione tecnico / amministrativa richiesta dal bando in formato PDF. La sottoscrizione della Domanda da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP.

Le domande di sostegno devono essere complete della documentazione tecnica-amministrativa prevista dal presente bando. La data di rilascio telematico della Domanda è attestata dalla data di trasmissione tramite portale SIAN ed è trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione consegnata dall'utente abilitato al richiedente.

Le Domande di Sostegno sono rilasciate telematicamente sul SIAN allo STAFF 50.07.91, che provvede all'assegnazione delle stesse ai Soggetti Attuatori (UOD responsabili delle istruttorie) per il tramite del Responsabile delle assegnazioni.

L'indirizzo dell'Ufficio regionale destinatario delle domande di sostegno è

STAFF 50.07.91	Indirizzo e recapiti
STAFF 50.07.91 - Funzioni di supporto tecnico-operativo	**Indirizzo**: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli **Telefono**: 081 7967602 **PEC**: staff.500791@pec.regione.campania.it

Dopo l'assegnazione della Domanda di Sostegno, il Soggetto Attuatore comunica al richiedente gli estremi della UOD a cui è stata assegnata la relativa Domanda. Tutte le istanze e le comunicazioni successive, incluse le Domande di Pagamento, sono indirizzate alla medesima UOD che ha in carico la Domanda di Sostegno.

Soggetti Attuatori di riferimento sono:

Soggetto Attuatore	Indirizzo e recapiti
UOD 50.07.22 – Strategia agricola per le aree a bassa densità abitativa (ex UOD 10 - Servizio Territoriale Provinciale di Avellino)	**Indirizzo**: Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino **Telefono**: 0825 765555 **PEC**: uod.500722@pec.regione.campania.it
UOD 50.07.23 – Giovani agricoltori e azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali (ex UOD - Servizio Territoriale Provinciale di Benevento)	**Indirizzo**: Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento **Telefono**: 0824 364303 - 0824 364251 **PEC**: uod.500723@pec.regione.campania.it
UOD 50.07.24 – Zootecnia e benessere animale (ex UOD 12 - Servizio Territoriale Provinciale di Caserta)	**Indirizzo**: Viale Carlo III, c/o ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE) **Telefono**: 0823 554219 **PEC**: uod.500724@pec.regione.campania.it
UOD 50.07.25 – Agricoltura urbana e costiera (ex UOD 13 - Servizio Territoriale Provinciale di Napoli)	**Indirizzo**: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli **Telefono**: 081 7967272 - 081 7967273 **PEC**: uod.500725@pec.regione.campania.it
UOD 50.07.26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree	**Indirizzo**: Via Generale Clark,103 - 84131 Salerno **Telefono**: 089 3079215 - 089 2589103 **PEC**: uod.500726@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Soggetto Attuatore	Indirizzo e recapiti
pianeggianti (ex UOD 14 - Servizio Territoriale Provinciale di Salerno)	

Lo scambio di tutte le altre informazioni e documenti deve avvenire attraverso posta elettronica certificata (PEC), in particolare, nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alla Pubblica Amministrazione;
- per inviare comunicazioni o trasmettere documentazione alla Pubblica Amministrazione.

Per quant'altro non indicato nel presente bando sono vincolanti le condizioni al riguardo previste dalle Disposizioni Generali di cui al DRD 239 del 30 maggio 2022.

16 MODALITÀ PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le Domande di Pagamento devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previo aggiornamento e validazione del "fascicolo aziendale" che costituisce parte integrante e sostanziale della domanda di pagamento.

Per la presentazione delle Domande di Pagamento, il Beneficiario potrà ricorrere ad una delle seguenti modalità:

- presentazione per il tramite di un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;
- presentazione per il tramite di un professionista a tanto abilitato, munito di opportuna delega per la presentazione della Domanda appositamente conferita dal Beneficiario, accreditato alla fruizione dei servizi dalla Regione, attraverso il "responsabile regionale delle utenze" presso la UOD 50 07 20;
- presentazione in proprio, come utente qualificato.

Per quant'altro non indicato nel presente bando sono vincolanti le condizioni al riguardo previste dalle Disposizioni Generali.

Le Domande di Pagamento sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- Domande di Pagamento per Anticipazione;
- Domande di Pagamento per Acconto (SAL);
- Domande di Pagamento per Saldo.

16.1 Domanda di pagamento per anticipazioni

I Beneficiari del sostegno agli investimenti sia materiali che immateriali di cui all' art. 45 del Reg (UE) n. 1305/2013, ai fini della realizzazione degli interventi ammessi a contributo, possono richiedere anticipazioni a fronte di presentazione di adeguata garanzia (bancaria o equivalente) nel rispetto di quanto disposto dall'art. 63, par. 1, del Reg. (UE) n. 1305/2013.

L'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per "adeguata garanzia" si intende una garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, che deve essere emessa da parte di soggetti autorizzati. In tutti i casi, la garanzia deve essere emessa a favore dell'OP AgEA e deve corrispondere al 100% dell'importo anticipato.

La garanzia fideiussoria è svincolata solo a seguito dell'accertamento delle spese effettivamente sostenute e della regolare esecuzione degli interventi previsti, a condizione che dette spese siano superiori all'anticipo erogato.

Per quant'altro non indicato nel presente bando sono vincolanti le condizioni al riguardo previste dalle Disposizioni Generali di cui al DRD 239 del 30 maggio 2022.

16.2 Domanda di pagamento per stato di avanzamento (SAL)

Al fine di garantire maggiore liquidità ai beneficiari, in fase di SAL, è consentito ammettere a contributo anche i pagamenti riferiti a fatture di acconto sulla base di contratti di fornitura /ordini per macchinari o per la realizzazione di opere. Le fatture di acconto dovranno essere completamente saldate e quietanzate, a fronte di un contratto debitamente sottoscritto. La Domanda di Pagamento per SAL, in aggiunta, alle fatture quietanziate relative ai pagamenti in acconto, devono essere accompagnate:

a. relazione attestante che le spese portate a rendiconto sono tutte riferite agli investimenti e/o alle opere previste dal progetto finanziato con indicazione delle spese sostenute, degli investimenti realizzati, del livello di conseguimento degli obiettivi proposti e informazioni sull'andamento delle realizzazioni, previste dal piano degli investimenti approvato e delle relative spese sostenute firmata dal Direttore dei Lavori;
b. gli elaborati grafici delle opere e dei fabbricati già ultimati (planimetria delle opere realizzate, profili, piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi, layout, il tutto quotato in modo adeguato a un'agevole lettura delle dimensioni in fase istruttoria);
c. la copia dei contratti / ordini, relativi a lavori, servizi e forniture, in base ai quali si è dato corso ai pagamenti delle fatture di acconto;
d. copia delle fatture quietanzate e dei documenti di pagamento (esclusivamente bonifici bancari o ricevute bancarie, assegni circolari non trasferibili) per le spese sostenute;
e. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
f. dichiarazioni liberatorie dei venditori e/o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore;
g. elenco macchine ed attrezzature acquistate con indicazione della targa/matricola
h. copia certificati di conformità per i macchinari acquistati;
i. documentazione fotografica (file JPG) concernente gli investimenti realizzati, con particolare rilievo per quelli che, in relazione alla loro tipologia, non sono più ispezionabili;
j. estratto del conto corrente dedicato all'investimento;
k. computo/i metrico/i di quanto realizzato e per il quale si chiede la liquidazione.

Tale documentazione deve essere accompagnata da una dichiarazione del beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014/2020

Le fatture dovranno risultare emesse, a meno di specifica autorizzazione concessa, dalle ditte prescelte in fase di presentazione della domanda di sostegno.

Le fatture debitamente quietanzate, queste dovranno:

- riportare la chiara e completa descrizione dei materiali, dei beni e dei servizi a cui le stesse si riferiscono;
- risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato, indicando il riferimento al PSR Campania 2014-2020, Tipologia d'intervento 4.1.1/b, e ai preventivi;
- riportare obbligatoriamente i dati di identificazione di macchine e attrezzature acquistate;
- riportare il CUP.

Nella causale dei bonifici devono essere indicati gli estremi ed i relativi importi delle fatture di volta in volta pagate e il CUP del progetto.

Le fatture elettroniche dovranno essere presentate dal Beneficiario, alternativamente, nelle seguenti forme:

- file xml, firmato digitalmente dal fornitore;
- copia analogica del documento informatico corredata da apposita attestazione di conformità all'originale, ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 07 marzo 2005 e ss.mm.ii., e del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., ovvero copia cartacea con timbro recante "copia conforme all'originale" e firma dell'incaricato. In quest'ultimo caso all'esito positivo dell'istruttoria della Domanda di Pagamento, le fatture sono annullate ponendo un timbro che riporti il riferimento al PSR 2014-2020 e alla relativa Misura / Sottomisura / Tipologia di intervento

Per i documenti di spesa portati a rendiconto, deve essere dimostrato l'effettivo pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile.

Sulla documentazione trasmessa verranno svolte verifiche per accertare che le spese:

- risultino sostenute esclusivamente dal beneficiario nell'arco temporale compreso fra la data di presentazione della domanda di sostegno e la data di presentazione della domanda di pagamento per SAL., ad eccezione delle spese generali collegate alle lettere a) e b) dell'art. 45 par. 2 del REG (UE) n. 1305/13 entro il limite dei 24 mesi e, comunque successivamente al 20 novembre 2015;
- risultino effettivamente pertinenti al progetto finanziato e rientrano nei relativi limiti di spesa previsti;
- risultino effettivamente attestate da bonifici bancari, ricevute bancarie o da assegni circolari emessi a valere sul conto corrente dedicato e disposti direttamente a favore del creditore;
- siano effettuati tramite modello F24, a valere sul conto corrente dedicato, i versamenti relativi ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).
- risultino comprovate da fatture per le quali i venditori/creditori hanno rilasciato specifica liberatoria, corredata da fotocopia del proprio documento di riconoscimento.
- Sulla base degli esiti delle verifiche e degli eventuali sopralluoghi, si disporranno i pagamenti del sostegno spettante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'importo massimo riconoscibile in acconto, compreso l'eventuale importo già accordato con l'anticipazione, non deve superare il 90% del contributo totale concesso.

16.3 Domanda di pagamento per saldo finale

Il pagamento delle somme ritenute ancora spettanti a saldo del contributo concesso andrà richiesto ai Soggetti Attuatori.

La presentazione della Domanda oltre il termine prescritto comporta l'applicazione delle penalizzazioni previste di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure non connesse a superfici e/o animali.

La richiesta potrà ritenersi valida e istruitile se completa di tutti i documenti e le dichiarazioni necessarie e la documentazione, in formato PDF, da allegare della domanda di pagamento per SALDO (riferita alle sole spese oggetto della specifica domanda di pagamento) è la seguente:

a. relazione con indicazione delle spese sostenute e degli investimenti realizzati, firmata dal Direttore dei Lavori;
b. gli elaborati grafici delle opere e dei fabbricati (planimetria delle opere realizzate, profili, piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi, layout, il tutto quotato in modo adeguato a un'agevole lettura delle dimensioni in fase istruttoria);
c. copia delle fatture quietanzate e dei documenti di pagamento (esclusivamente bonifici bancari o ricevute bancarie, assegni circolari non trasferibili) per le spese sostenute;
d. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
e. dichiarazioni liberatorie dei venditori e/o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore;
f. elenco macchine ed attrezzature acquistate con indicazione della targa/matricola;
g. copia certificati di conformità per i macchinari acquistati;
h. documentazione fotografica (file JPG) concernente gli investimenti realizzati, con particolare rilievo per quelli che, in relazione alla loro tipologia, non sono più ispezionabili;
i. estratto del conto corrente dedicato all'investimento;
j. computo/i metrico/i degli investimenti per i quali si chiede la liquidazione;
k. copia conforme certificato di agibilità (ove previsto) e, laddove pertinente, il/i certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate;
l. certificato di prestazione energetica per gli interventi che prevedono un efficientamento;
m. copia conforme autorizzazione sanitaria (ove previsto);
n. contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori;
o. dichiarazione della D.L. dell'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e della regolarità dei pagamenti dei contributi ed assistenziali previsti per i lavori dell'imprese edili/servizi che hanno realizzato gli interventi;
p. copia delle certificazioni relative a specifiche situazioni che hanno determinato il riconoscimento di punteggi in fase di valutazione del progetto (se non direttamente verificabili dall'Amministrazione Pubblica o già verificati in fase di domanda di sostegno);

fonte: http://burc.regione.campania.it

q. dichiarazione di aver rispettato le norme in materia di informazione e pubblicità;
r. specifica dichiarazione, validata dal CAA, di aver aggiornato il Fascicolo Aziendale con la registrazione delle modifiche delle componenti aziendali intervenute a seguito della realizzazione degli investimenti (costruzioni, macchine, strutture, impianti, ecc.).
s. Ove pertinente Autorizzazione Integrata Ambientale, per le attività riportate agli allegati VIII e XII – parte seconda - del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ovvero autorizzazione Unica Ambientale di cui al comma 1 art. 3 del DPR 59/2013, ovvero comunicazione di adesione di carattere generale, ove il gestore abbia la facoltà di non avvalersi dell'AUA (attività in deroga ai sensi dell'art. 272 del D. Lgs. n. 152/2006).

Nella causale dei bonifici devono essere indicati gli estremi ed i relativi importi delle fatture di volta in volta pagate e il CUP del progetto.

Le fatture dovranno risultare emesse, a meno di specifica autorizzazione concessa, dalle ditte prescelte in fase di presentazione della domanda di sostegno e riportare tutte le indicazioni contenute nelle Disposizioni Generali. Le fatture debitamente quietanzate, queste dovranno:

- riportare la chiara e completa descrizione dei materiali, dei beni e dei servizi a cui le stesse si riferiscono;
- risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato – indicando il riferimento al PSR Campania 2014-2020, la Misura ed il titolo del progetto – ai preventivi – che verranno nelle stesse esplicitamente richiamati –
- riportare obbligatoriamente i dati di identificazione di macchine e attrezzature acquistate;
- riportare il CUP e, quando applicabile, il CIG.
- ogni fattura, inoltre, dovrà essere accompagnata da una apposita dichiarazione di quietanza liberatoria rilasciata dal venditore / creditore attestante anche il requisito di novità dei beni.

Le fatture elettroniche dovranno essere presentate dal Beneficiario, alternativamente, nelle seguenti forme:

- file xml, firmato digitalmente dal fornitore;
- copia analogica del documento informatico corredata da apposita attestazione di conformità all'originale, ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 07 marzo 2005 e ss.mm.ii., e del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., ovvero copia cartacea con timbro recante "copia conforme all'originale" e firma dell'incaricato. In quest'ultimo caso all'esito positivo dell'istruttoria della Domanda di Pagamento, le fatture sono annullate ponendo un timbro che riporti il riferimento al PSR 2014-2020 e alla relativa Misura / Sottomisura / Tipologia di intervento.

La determinazione dell'importo del contributo ancora da pagare tiene conto delle somme già liquidate a titolo di anticipazione e/o di SAL.

- allo scopo, indipendentemente dalle epoche di richiesta delle verifiche e di svolgimento dei controlli, potranno essere considerate esclusivamente le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del piano degli investimenti fino alla data indicata nel provvedimento di concessione (o di eventuale proroga), in particolare:
- risultino sostenute esclusivamente dal beneficiario nell'arco temporale compreso fra la data di presentazione della domanda di sostegno e il termine ultimo concesso per la realizzazione degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

investimenti, ad eccezione delle spese generali collegate alle lettere a) e b) dell'art. 45 par. 2 del REG (UE) n. 1305/13 entro il limite dei 24 mesi e, comunque successivamente al 20 novembre 2015;

- risultino effettivamente pertinenti al progetto finanziato e rientrino nei relativi limiti di spesa previsti;
- siano attestate da bonifici bancari, ricevute bancarie o da assegni circolari tutti emessi a valere sul conto corrente dedicato e disposti direttamente a favore del creditore;
- siano state effettuate tramite modello F24, a valere sul conto corrente dedicato, e relative ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).
- risultino comprovate da fatture per le quali i venditori/creditori hanno rilasciato specifica liberatoria, corredata da fotocopia del proprio documento di riconoscimento.

Per i documenti di spesa portati a rendiconto, deve essere dimostrato l'effettivo pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile.

L'ammissibilità degli investimenti realizzati e delle relative spese accertate è subordinata inoltre alle seguenti verifiche da svolgere in situ con riferimento a tutte le spese sostenute, anche riferite a SAL già liquidati per**:**

- **le macchine ed attrezzature:**
  al riscontro della loro messa in opera, alla prova del loro reale funzionamento, delle loro condizioni di efficienza e del loro stato.
- **gli impianti:**
  alla verifica della loro completezza, alla prova della loro effettiva operatività,
- **le opere:**
  alla verifica della loro completezza, al riscontro della corrispondenza con quanto previsto e con quanto riportato nel computo metrico, alla verifica dei prezzi applicati, alla disponibilità di ogni autorizzazione necessaria per il loro l'efficace ed immediato utilizzo.

In caso di operazioni realizzate solo parzialmente rispetto all'iniziativa progettuale approvata, ai fini dell'ammissibilità delle spese, dovrà essere valutata la funzionalità di quanto realizzato ed il conseguimento degli obiettivi prefissati. Qualora sia riscontrato che l'intervento realizzato parzialmente non costituisca un lotto funzionale, sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e per la revoca della concessione del contributo, nonché per la restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali. Se il lotto è funzionale e il progetto rispetta gli obiettivi originariamente prefissati, è possibile riconoscere ed ammettere le spese effettivamente sostenute, eseguendo eventuali compensazioni con anticipi o acconti precedentemente erogati ed applicando la rideterminazione dell'importo delle spese generali, commisurandole, nel rispetto dei limiti percentuali definiti nel provvedimento di concessione / rimodulazione / variante, alle spese effettivamente sostenute e rendicontate. Inoltre, nel caso di operazioni realizzate solo parzialmente rispetto al progetto approvato, si applica la rideterminazione, proporzionale alle spese effettivamente rendicontate, per tutte le voci di spesa che prevedono una percentuale massima rispetto alla spesa totale ammissibile (es. acquisto terreni, acquisto immobili ecc.). In ogni caso, non è mai ammissibile una riduzione della spesa sostenuta e rendicontata maggiore del 40%, rispetto alla spesa ammessa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

17 MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE

Per la realizzazione del piano di sviluppo aziendale sono concessi termini variabili in relazione alla loro tipologia, In particolare:

a) i progetti che prevedono esclusivamente acquisti di macchine ed attrezzature devono essere completati entro 6 mesi dalla data di sottoscrizione del Provvedimento di concessione;
b) i progetti complessi che prevedono anche o solo costruzioni/ristrutturazioni di immobili dovranno essere completati entro 20 mesi dalla data di sottoscrizione del Provvedimento di concessione.

Nei casi in cui si sia proceduto all'affidamento con evidenza pubblica, i tempi suddetti decorrono dalla data che ha rideterminato il contributo concesso.

Il Beneficiario comunica, entro 15 giorni solari dalla data della sottoscrizione del Provvedimento di concessione, le coordinate del Conto Corrente bancario o postale dedicato, intestato o co-intestato al Beneficiario stesso, sul quale egli intende siano accreditate le somme a lui spettanti in relazione alla realizzazione dell'iniziativa finanziata.

L'avvio delle operazioni connesse alla realizzazione del progetto deve avvenire entro 3 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del Provvedimento di concessione e deve essere negli stessi termini comunicato, unitamente alla nomina del Direttore dei Lavori, a mezzo PEC alla UOD attuatrice.

Tale comunicazione deve essere corredata da almeno uno dei seguenti documenti:

- fatture di acquisto di beni mobili;
- fatture per il pagamento di anticipi o acconti;
- fattura per pagamento di caparra confirmatoria;
- verbale di consegna e di inizio dei lavori;
- contratto di fornitura.

Allo scopo di velocizzare i tempi di realizzazione dei progetti di investimento, fermo restando l'arco temporale fissato per l'ammissibilità delle spese sostenute, è consentito agli interessati procedere all'avvio del piano di sviluppo aziendale anche nelle more del completamento dell'iter istruttorio della propria richiesta di sostegno, fermo restando che le spese che si sosterranno rimarranno definitivamente a totale carico dell'interessato nel caso di esito negativo dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento presentata.

La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimenti che verranno ammessi ai finanziamenti rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.

18 PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere, nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Generali di cui al DRD 239 del 30 maggio 2022, proroghe e varianti.

Per gli atti abilitativi non soggetti a preventiva autorizzazione o per i quali il parere dell'Ente competente viene formulato successivamente alla presentazione della Domanda di Sostegno, eventuali osservazioni e/o prescrizioni dovranno essere oggetto di specifica variante.

È consentito ai beneficiari, nei termini e alle condizioni fissate dal DRD239/2022, rinunciare ai finanziamenti concessi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le richieste di proroghe, varianti e recesso devono essere indirizzate alla medesima UOD che ha in carico la Domanda di sostegno.

19 CONTROLLI

19.1 Domande di sostegno

Nella gestione delle Domande di Sostegno si prevedono le seguenti fasi istruttorie.

Verifica di ricevibilità

È la prima fase istruttoria delle domande di sostegno e riguarda la:

- presentazione entro i termini previsti (per presentazione si intende il rilascio della Domanda sul SIAN, secondo le modalità indicate dalle disposizioni generali);
- sottoscrizione dell'istanza (con codice OTP).

Istruttoria tecnico-amministrativa (verifica di ammissibilità)

Riguarda la verifica di completezza e pertinenza della documentazione prevista dal bando ed allegata alla Domanda di sostegno finalizzata al:

- rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal bando;
- rispetto di ogni altra condizione di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di eventuali limiti e divieti, definiti nei singoli bandi;
- ragionevolezza dei costi e della conformità di essi rispetto all'operazione che si vuole realizzare, sia tramite l'eventuale impiego di prezziari, sia attraverso la verifica dei preventivi per ciascun lavoro / fornitura / servizio da acquisire e delle motivazioni della scelta del preventivo selezionato
- veridicità delle dichiarazioni di cui al DPR n. 445/2000 (art. 46 – Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e art. 47 – Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) attraverso acquisizione d'ufficio delle informazioni oggetto delle dichiarazioni stesse, nonché di tutti i dati e i documenti che siano eventualmente in possesso delle Pubbliche Amministrazioni; false Dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio comporteranno la loro segnalazione all'Autorità giudiziaria e se del caso all'ordine o collegio di appartenenza per i professionisti e/o ad Agea per i CAA.

Valutazione

Con l'attribuzione del punteggio sulla base dei criteri di selezione sulla base della documentazione trasmessa con la domanda di sostegno ed a seguito delle verifiche presso le banche dati.

19.2 Domande di pagamento

Ai sensi dell'articolo 48, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 809/2014, i controlli amministrativi sulle Domande di Pagamento comprendono, nella misura in cui sia pertinente per la domanda presentata, la verifica:

- della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale è stata accolta la Domanda di Sostegno, compresa la verifica degli impegni, degli altri obblighi e di quelle condizioni di ammissibilità che sono soggette a possibili cambiamenti durante l'attuazione dell'operazione;
- dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati (tranne se si applicano le ipotesi di costi semplificati di cui al paragrafo 9 del presente bando).

fonte: http://burc.regione.campania.it

I controlli amministrativi comprendono le verifiche volte ad evitare doppi finanziamenti a valere su altri regimi nazionali o unionali, anche con riferimento a periodi di programmazione precedenti.
Inoltre, laddove pertinente comprende anche le verifiche della cumulabilità tra gli aiuti concessi da altre forme di sovvenzione a carattere fiscale. A tal fine il beneficiario allega alle Domande di Pagamento per SAL e Saldo apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio utile alla verifica del rispetto dei limiti alla cumulabilità del sostegno previsto dal PSR con le altre agevolazioni a carattere fiscale, secondo il modello allegato ai bandi.
Tutti i controlli in fase di ammissibilità, pagamento e post pagamento saranno effettuati secondo la disciplina di cui al Reg. (UE) n. 640/2014 e al Reg. (UE) n. 809/2014, nonché di ogni altra normativa comunitaria in materia e delle disposizioni di AGEA.

19.3 Visita in situ

I controlli amministrativi sulle operazioni connesse agli investimenti comprendono, inoltre, almeno una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento (c.d. *visita in situ)* per verificare la realizzazione dell'investimento stesso, da effettuarsi prima dell'erogazione del saldo. La visita sul luogo dell'operazione non è obbligatoria qualora l'operazione sia compresa nel campione selezionato per il controllo in loco (cfr., Par. 17.2), da svolgere a norma dell'art. 49 del Reg. (UE) n. 809/2014 – in tale caso, il controllo in loco include anche le verifiche che di norma vengono effettuate durante la visita sul luogo dell'operazione).

Per tutte le informazioni di dettaglio si rinvia alle disposizioni generali.

20 REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità della domanda di sostegno o della domanda di pagamento previste al presente bando possono determinare decadenza o revoca del contributo. Possono determinare revoca o decadenza del contributo il mancato rispetto delle condizioni previste nelle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania.

21 RIDUZIONI E SANZIONI

Le riduzioni e le esclusioni del sostegno sono regolate secondo quanto previsto dal DRD 423 del 30.10.2018.
Le violazioni possono essere riscontrate:

a. per impegni e degli obblighi di carattere generale, come specificati all' articolo 3 del citato DRD 423/2018" sanzioni per inadempienze di obblighi generali del beneficiario"
b. per impegni ed obblighi specifici della presente tipologia d'intervento come di seguito elencati nel presente bando.

Il Beneficiario sarà sanzionato, previo contraddittorio, come previsto per "Sanzioni, riduzioni, esclusioni" nelle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania e come dettagliato nel Documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali" DRD 423/32018
Di seguito si riportano le sanzioni specifiche relative agli impegni ed obblighi per la presente tipologia d'intervento:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) rispetto dei criteri di ammissibilità

Criterio di ammissibilità	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
mantenere la disponibilità giuridica dell'immobile per i successivi 5 anni dalla liquidazione del saldo	Fino a 5 anni successivi alla liquidazione del saldo	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100
non beneficiare di alcuna altra forma di finanziamento pubblico riguardante lo stesso intervento	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo / Controllo in loco	Revoca	100

b) mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione

Criterio di selezione	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione: Il beneficiario è obbligato, dal momento del pagamento del saldo e fino a 5 anni successivi alla liquidazione dello stesso al mantenimento del punteggio minimo previsto dal bando. Qualora il punteggio complessivo dovesse risultare inferiore al punteggio attribuito all'ultimo progetto finanziato nella graduatoria di riferimento, si procede alla revoca totale del sostegno	Fino al pagamento del saldo / ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) ulteriori impegni e obblighi specifici

Impegni ed altri obblighi specifici	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
non distogliere dal previsto uso i beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento per un periodo pari ad almeno 5 anni dal provvedimento di liquidazione del saldo emesso da AGEA	Fino al pagamento del saldo / ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100
Il Reddito Operativo dell'impresa a regime deve essere superiore a quello ante investimento e comunque superiore a zero	ex post	Controllo ex post	Revoca	100
non cedere disgiuntamente dall'azienda i beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento; è ammessa la cessione di beni e superficie aziendale non oggetto di finanziamento a condizione che quanto finanziato mantenga la propria coerenza economica e funzionale	Fino al pagamento del saldo / ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100
mantenere il codice ATECO 01	Dalla domanda di saldo fino a 5 anni successivi alla liquidazione del saldo	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100

22 MODALITA' DI RICORSO

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati dalle Disposizioni Attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020.

23 INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI

Le Disposizioni Attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020 disciplinano nel dettaglio il trattamento delle informazioni per le finalità legate alla gestione ed attuazione del PSR

24 RICHIESTA INFORMAZIONI

Per informazioni relative al bando e alla presentazione della domanda è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica certificata uod.500724@pec.regione.campania.it.

25 SEGNALAZIONI MAL FUNZIONAMENTO APPLICATIVO INFORMATICO

Qualora per un mal funzionamento tecnico l'applicativo informatico impedisca il rilascio della Domanda di Sostegno sul portale SIAN, o se sul fascicolo aziendale si rilevino dati discordanti fra superficie dichiarata e

fonte: http://burc.regione.campania.it

superficie aziendale riscontrata, i soggetti abilitati alla compilazione / rilascio delle domande possono segnalare l'anomalia all'indirizzo mail helpdesk@l3-sian.it del portale SIAN, ai fini dell'apertura del ticket. Tale segnalazione, con l'evidenza dell'anomalia riscontrata, va effettuata non oltre il termine ultimo per il rilascio delle domande stabilito dal bando. A seguito della segnalazione per l'apertura del ticket, i soggetti abilitati devono inviare entro e non oltre il giorno successivo alla data di scadenza prevista dal bando, una PEC al seguente indirizzo: dg.500700@pec.regione.campania.it avente nell'oggetto la dicitura "Segnalazione anomalia presentazione domanda di sostegno – Tipologia d'intervento _____" e, in allegato, la scheda "Segnalazione anomalia SIAN" (disponibile al seguente link) debitamente compilata in ogni sua parte e le schermate del sistema che evidenziano l'anomalia bloccante. L'Autorità di Gestione, dopo la chiusura dei termini stabiliti per la presentazione delle Domande di Sostegno, provvederà, di concerto con AgEA, a verificare l'imputabilità delle segnalazioni ricevute ad un oggettivo malfunzionamento del sistema, al fine di redigere una lista di perfezionamento e consentire ai soggetti richiedenti legittimati il completamento / rilascio informatico della Domanda di Sostegno anche successivamente alla data di scadenza prevista dal bando. Ai fini della suddetta verifica, per il perfezionamento delle domande non saranno presi in esame i soggetti richiedenti che, oltre a non aver rispettato i termini indicati:

• non abbiano aperto un ticket di segnalazione all'indirizzo helpdesk@l3.sian.it;

• non abbiano inviato una PEC all'indirizzo dg.500700@pec.regione.campania.it;

• abbiano inviato una PEC priva della scheda "Segnalazione anomalia SIAN" e/o incompleta di uno o più elementi utili all'identificazione della domanda.

Le segnalazioni pervenute saranno riscontrate di concerto con l'Organismo Pagatore (con riferimento al ticket aperto all'indirizzo helpdesk@l3.sian.it) per verificare che la segnalazione sia dovuta ad un effettivo malfunzionamento del sistema e non ad un non corretto utilizzo della piattaforma. L'Autorità di Gestione non prenderà altresì in considerazione le segnalazioni di anomalie SIAN laddove il beneficiario non abbia svolto in tempo utile tutte le azioni propedeutiche al rilascio della Domanda di Sostegno previste dalle presenti disposizioni generali.

26 ALLEGATI

Allegato 1 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione art. 46 del DPR 445/2000:

- Affidabilità del richiedente
- Procedure concorsuali
- Titolo di studio

Allegato 2 Dichiarazione sostitutiva di certificazione art. 46 del DPR 445/2000 per la verifica antimafia

- 2a) familiari conviventi
- 2b) ditte individuali e società
- 2c) schema per le verifiche di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011

Allegato 3 Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà art. 47 e art. 38 del DPR 445/2000:

- di non aver ottenuto agevolazioni pubbliche per gli investimenti inseriti nella domanda di sostegno

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di non aver ancora in corso progetti cofinanziati dalla programmazione comunitaria 2007/2013 e 2014/2020
- di essere pienamente a conoscenza e di accettare le condizioni previste dal bando 4.1.1b e dalle disposizioni generali
- di prevedere l'attuazione del Piano di sviluppo aziendale solo con la tipologia d'intervento 4.1.1 b
- di essere consapevole che prima dell'emissione del provvedimento di concessione sarà sottoposto alla verifica di regolarità del DURC
- di aver provveduto alla denuncia dell'attività alla ASL competente nel rispetto del Regolamento (CE) n. 852/2004 e/o 853/2004
- di aver provveduto alla comunicazione all'Autorità competente ai sensi della DGR 585/2020

Di impegnarsi

- a mantenere il possesso dei beni fino alla scadenza del periodo d'impegno
- a soddisfare il fabbisogno energetico aggiuntivo a seguito dell'investimento con sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili

Allegato 4 Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà art. 47 e art. 38 del DPR 445/2000 in merito al rispetto dei limiti di cumulabilità

Allegato 5 modello di autorizzazione ai sensi dell'art. 16 della L 203/82 alla realizzazione dell'investimento e all'esecuzione dei miglioramenti/addizioni/trasformazioni

- 5a) sottoscritta dal proprietario in casi di affitto
- 5b) sottoscritta dai restanti comproprietari in caso di proprietà indivisa o di obbligo di firma congiunta

Allegato 6 Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà art. 47 e art. 38 del DPR 445/2000 in merito all'identicità del progetto

Allegato 7 Attestazione dell'avvio dell'intervento

Allegato 8 Attestazione di fine intervento

Allegato 9 Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà art. 47 e art. 38 del DPR 445/2000 in merito al rispetto del principio di tracciabilità dei flussi finanziari

Allegato 10 Modello di segnalazione delle anomalie SIAN

Allegato 11 Tabella "cespiti fase produzione agricole" per il calcolo delle quote di ammortamento

Allegato 12 Tabella "cespiti fase trasformazione" per il calcolo quote di ammortamento

Allegato 13 elenco macchine meritevoli del punteggio al criterio 2

Allegato 14 Valutazione degli effetti degli investimenti sull'ambiente

• 1a - COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA (Art. 13.4 – DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO, punto 10.1);

• 1b - PERIZIA ASSEVERATA OBBLIGATORIA PER INTERVENTI NON RIENTRANTI IN AREE COMPRESE ANCHE PARZIALMENTE NEI SITI DELLA RETE NATURA 2000 (Art. 13.4 – DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO, punto 10.2);

• 2a - COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE PRELIMINARE (ART. 6, CO. 9 E 9-BIS DEL DLGS 152/2006) O DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA

fonte: http://burc.regione.campania.it

VIA (ART. 19 DEL DLGS 152/2006) O DI PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR) E DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (Art. 13.4 – DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO, punto 10.3);

• 2b - PERIZIA ASSEVERATA OBBLIGATORIA PER I PROGETTI CHE NON RICADONO NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA VIA (Art. 13.4 – DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO, punto 10.4);

LINK Tabella CREA -INEA produzioni standard (anno 2017) per la Campania

LINK Tabella di raccordo fra la rubrica CREA – INEA e i codici SIAN per il calcolo della produzione standard dalle produzioni aziendali validate in fascicolo

LINK metodologia di calcolo della Produzione standard

LINK metodologia di calcolo degli UCS per le spese generali

LINK checklist rispetto dei "Parametri aziendali strutturali e misure biosicurezza"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 01

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.1 "Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole". Azione B: Sostegno a investimenti nelle aziende zootecniche bufaline
Soggetto richiedente: …….

Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- ☐ titolare dell'impresa individuale
- ☐ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____

(Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____

email_____

PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1. di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento;
2. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
4. non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di illeciti penalmente rilevanti;
5. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;

(barrare solo parte d'interesse)

- ☐ Non aver subìto una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013;
- ☐ di aver subìto una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013 e di avere restituito interamente l'importo;
- ☐ di non aver subìto l'applicazione di sanzioni/riduzioni o aver rinunciato al contributo nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013
- ☐ aver subìto l'applicazione di sanzioni/riduzioni o aver rinunciato al contributo nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013 e di avere interamente restituito l'importo dovuto.

Dichiara inoltre

6. di avere il seguente titolo di studio e/ o attività di formazione (cfr. criterio di selezione 1.2 del bando)_____
   conseguito in data _____ presso _____

(Nel caso di società, i requisiti punti 2,3 e 4 devono sussistere ed essere dichiarati dal titolare (e dal direttore tecnico), se si tratta di impresa individuale; dal socio (e dal direttore tecnico), se si tratta di s.n.c.; dai soci accomandatari (e dal direttore tecnico), se si tratta di s.a.s. Per altro tipo di società o consorzio, dai membri del consiglio di amministrazione, direzione o vigilanza che abbiano la legale rappresentanza, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci).

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con

fonte: http://burc.regione.campania.it

strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, …….

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2a

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(art. 46 DPR 445/2000)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.1 "Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole" Azione B: Sostegno a investimenti nelle aziende zootecniche bufaline;
Soggetto richiedente: …….
Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi.

_l_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente a_____via/piazza_____n._____
Codice Fiscale_____
in qualità di_____
della società_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del d.lgs. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:

(Nome, Cognome, Luogo e data di nascita, residenza, Codice fiscale)
_____
_____
_____
_____
_____

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

_____ _____

data

firma leggibile del dichiarante (*)

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011.
(**) Per **familiari conviventi** si intende **chiunque conviva** con i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011, purché maggiorenne.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. 2 b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(art. 46 DPR 445/2000)

Il/La sottoscritt__

nat__ a il

residente a ia

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e Unità Locali

Codice Fiscale:

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. 2 b

Data di costituzione
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI
Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

All. 2 b

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

All. 2 b

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.
La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I nuovi controlli antimafia introdotti dal d.lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni	
Art. 85 del d.lgs. 159/2011	
Impresa individuale	1. Titolare dell'impresa **2. direttore tecnico (se previsto)** **3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2**
Associazioni	1. Legali rappresentanti 2. **membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti)** 3. **familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2**
Società di capitali o cooperative	1. Legale rappresentante 2. Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) **3. direttore tecnico (se previsto)** **4. membri del collegio sindacale** **5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4)** **6. socio (in caso di società unipersonale)** **7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del d.lgs. 231/2001;** **8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7**
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci **2. direttore tecnico (se previsto)** **3. membri del collegio sindacale (se previsti)** 4. **familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3**
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari **2. direttore tecnico (se previsto)** **3. membri del collegio sindacale (se previsti)** 4. **familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3**
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia **2. direttore tecnico (se previsto)** **3. membri del collegio sindacale (se previsti)** **4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3**
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	**1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell'impresa**
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	**1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata** **2. Direttore tecnico (se previsto)** **3. membri del collegio sindacale (se previsti)** 4. **familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3**
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) **3. direttore tecnico (se previsto)** **4. membri del collegio sindacale (se previsti)** 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento

	oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 percento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; **6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5**
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) **3. direttore tecnico (se previsto)** 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) **5. membri del collegio sindacale (se previsti)** 6. **familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5**
Raggruppamenti temporanei di imprese	**1.** tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società **2. direttore tecnico (se previsto)** **3. membri del collegio sindacale (se previsti)** **4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3**
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) concessionarie nel settore dei giochi pubblici	Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA

Assessorato Agricoltura

PSR14-20 Campania

Allegato n. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.1 "Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole" Azione B: Sostegno a investimenti nelle aziende zootecniche bufaline
Impresa / società: ……
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)
in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- ☐ titolare dell'impresa individuale
- ☐ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____
(Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____
email_____
PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA
(Vistare solo le dichiarazioni che s'intendono rendere)

☐ di non aver richiesto ed ottenuto agevolazioni pubbliche per le opere e gli acquisti previsti nella domanda di sostegno;

☐ di non avere ancora in corso di realizzazione progetti finanziati (progetti per i quali non è stata ancora formulata la proposta di pagamento) ai sensi del PSR Campania 2007-2013 misure 121 o cluster 112-121, ovvero della Tipologia 4.1.1/4.1.2/ Progetto Integrato Giovani del PSR Campania 2014-2020;

☐ che è in previsione l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale anche a valere sulla T.I. 4.1.1 A;

☐ di aver provveduto alla denuncia dell'attività nel rispetto del Regolamento (CE) n. 852/2004 e/o 853/2004 e secondo le direttive approvate dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 797 del 16.06.2016, presso la ASL di ……. in data ……. prot. ……..

☐ di aver provveduto alla comunicazione relativa all'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici ai sensi della DGR 585/2020 in data ……. tramite la piattaforma per la comunicazione di utilizzazione agronomica dei reflui zootecnici/ presso l'ufficio di …..... numero identificativo: ….....

☐ di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione del tipo di intervento e delle disposizioni generali, e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ di essere consapevole che, prima della emissione del Provvedimento di Concessione, sarà sottoposto alla verifica di regolarità contributiva attraverso l'acquisizione del DURC.

INOLTRE, SI IMPEGNA:

☐ a mantenere il possesso dei beni sui quali intende realizzare il progetto di sviluppo aziendale, fino alla scadenza del periodo di impegno;

☐ a realizzare l'impianto da fonti rinnovabili per soddisfare il fabbisogno energetico aggiuntivo;

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, …….

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

OGGETTO: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.1 "Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole" Azione B: Sostegno a investimenti nelle aziende zootecniche bufaline
Soggetto beneficiario: …….

Dichiarazione di atto notorio sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggettoi medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,C.F._____,residente in _____, Prov. di (_), in qualità di legale rappresentante di _____ con sede legale in_____, Prov. di (__), C.F./P. IVA n._e titolare della domanda di pagamento n. _____

CONSAPEVOLE

- che gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020 sono cumulabili con le sovvenzioni a carattere fiscale aventi adoggetto i medesimi costi agevolabili in base al PSR nel limite delle specifiche aliquote massime di aiuto previste dalle varie Misure del PSR e riportate nell'Allegato II del Reg. UE 1305/2013 e comunque nel limitemassimo del costo totale dell'investimento oggetto dell'agevolazione;

- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamatedall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000,
sotto la propria responsabilità,

DICHIARA
(*barrare la casella corrispondente al caso concreto*)

□ di non aver usufruito, nel corso del periodo 2014 - 2021, di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR citata nelle premesse e di essereconsapevole, che una volta ottenuto il contributo da parte di AGEA, non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi siastato raggiunto il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013;

□ di aver usufruito nel corso del 2014 - 2021 del credito d'imposta/detrazione _ [1]previsto/a dall'art. _____ del/della _____

[1] Inserire, a seconda della fattispecie, l'agevolazione fiscale avente ad oggetto i medesimi costi agevolabili dai PSR e il relativo riferimento normativo:
i. Super e Iper ammortamento ex art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del DL 34/2019 ed ex art. 1, co. 9-13 della L. n. 232 del 2016;
ii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 184 e ss. della L. 160/2019;
iii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;
iv. Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno ex art. 1, co. 98 e ss., della L. 208/2015;
v. Credito d'imposta R&S ex art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;
vi. Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design ex art. 1, co. 198-209 della L. 160/2019;
vii. Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") ex art. 1, co. 344 - 349 della L. n. 296 del 2006 e art. 14, co. 1 del D.L. n. 63 del 2013;
viii. Detrazione per interventi antisismici e Sisma bonus acquisti ex art. 16, co. 1-bis e ss. del D.L. n. 63 del 2013;
ix. Bonus facciate ex art. 1, commi 219 a 223 della L. n. 160 del 2019;
x. altro (specificare).

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR.

A tal fine, dichiara:

- di aver beneficiato dell'agevolazione prevista dall'art. del/della _____, in misura pari al____% e per un importo calcolato di_____euro (Allegare documentazione richiesta in nota)[2];
- di aver già utilizzato il credito d'imposta *ex* art._____della _____in compensazione orizzontale, per un importo pari a_____euro;
- di aver già beneficiato della detrazione_____ *ex* art._____del/della _____nel[3]:
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta _____), per un importopari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta _____), per un importopari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta _____), per un importopari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta _____), per un importopari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta _____), per un importopari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta _____), per un importopari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta _____), per un importopari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta _____), per un importopari a _____euro.

- di essere consapevole che AGEA procederà alla liquidazione del contributo PSR per la quota restante fino al raggiungimento del massimale previsto dall'allegato II del Reg. (UE) n.

[2] Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti i, ii e iii allegare la seguente documentazione:
— le fatture di acquisto dei beni agevolabili da parte del fornitore;
— (per l'agevolazione di cui al punto i) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.
Con riferimento all'agevolazione di cui al precedente punto iv allegare la seguente documentazione:
— Ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate attestante la fruibilità del credito d'imposta;
— Dichiarazione dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).
Con riferimento all'agevolazione di cui ai precedenti punto v e vi allegare la seguente documentazione:
— Relazione tecnica asseverata;
— Certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
— (per l'agevolazione di cui al punto v) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.
Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti vii, viii e ix allegare la seguente documentazione:
— Documenti di spesa (fatture fornitori);
— Documenti di acquisto (bonifici, assegni bancari o postali, ecc);
— Asseverazione tecnico abilitato (ove disponibile);
— Dichiarazione/i dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).

[3] Allegare la/e Dichiarazione/i dei redditi relativa/e al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo complessivo dell'investimento;

- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640 2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" reperibile nel sito:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/privacy_psr.html

Data Firma del Rappresentante legale

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 "Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

Allegato n. 5a

Modello di dichiarazione di autorizzazione del proprietario ai sensi dell'art. 16 della L. 203/1982

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.1 "Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole" Azione B: Sostegno a investimenti nelle aziende zootecniche bufaline

Soggetto richiedente: …….…….

Autorizzazione del/i proprietario/i alla realizzazione dell'investimento ai sensi dell'art. 16 della L. 203/1982

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____, proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;
2. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____, proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;
3. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____, proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;

DICHIARA/DICHIARANO

- di condividere l'investimento che il richiedente:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____, affittuario / usufruttuario, giusto contratto Rep_____ Racc. _____ del _____

intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;

- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile;

AUTORIZZA / AUTORIZZANO

- il richiedente a realizzare l'investimento;
- l'esecuzione di miglioramenti, addizioni e/o trasformazioni;

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, …….

_____

_____

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allegano copie del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 5b

Autorizzazione del/i comproprietario/i e del coniuge in comunione legale ai sensi dell'art. 16 della L. 203/1982

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.1 "Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole" Azione B: Sostegno a investimenti nelle aziende zootecniche bufaline

Soggetto richiedente: …….…….

Autorizzazione del/i comproprietario/i e del coniuge in comunione legale alla realizzazione degli interventi.

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____,
   - ☐ Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;
   - ☐ Coniuge in comunione legale;
2. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____,
   - ☐ Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;
   - ☐ Coniuge in comunione legale;
3. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____,
   - ☐ Proprietario per _____% dell' unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ Coniuge in comunione legale;

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per la Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.1 "Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole" del PSR 2014-2020 della Regione Campania, Azione B: Sostegno a investimenti nelle aziende zootecniche bufaline;
- di condividere l'investimento che il richiedente:

  Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____, comproprietario, giusto contratto Rep_____ Racc. _____ del _____

  intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;
- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile.

AUTORIZZA / AUTORIZZANO

il richiedente a:

- presentare la Domanda di Sostegno a valere sul Bando relativo alla Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.1 "Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole" Azione B: Sostegno a investimenti nelle aziende zootecniche bufaline;
- realizzare l'investimento;
- presentare le relative Domande di Pagamento e la richiesta documentazione a corredo;
- riscuotere e gestire le somme relative all'eventuale contributo, da accreditarsi su apposito c/c dedicato all'operazione.
- Eseguire miglioramenti, addizioni e/o trasformazioni;

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, ……

_____

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 06

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORITA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.1 "Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole" Azione B: Sostegno a investimenti nelle aziende zootecniche bufaline

.

Soggetto richiedente: …….…….

Dichiarazione dell'identicità del progetto

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- □ titolare dell'impresa individuale
- □ rappresentante legale

della _____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ……. del ……,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA che

(barrare solo la parte d'interesse)

□ la copia del progetto allegato alla domanda di sostegno coincide con quella presentata alle amministrazioni competenti deputate al rilascio dei titoli abilitativi e per il rilascio del provvedimento emesso dall'autorità ambientale competente;

□ non sono intervenute modifiche del progetto definitivo a seguito della conclusione dei procedimenti amministrativi (concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, provvedimento di conclusione della

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedura ambientale se del caso) necessari alla realizzazione dell'investimento ovvero che non sono intervenute modifiche del progetto definitivo,

□ sono intervenute modifiche del progetto definitivo a seguito della conclusione dei procedimenti amministrativi (concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, provvedimento di conclusione della procedura ambientale se del caso) necessari alla realizzazione dell'investimento ovvero che non sono intervenute modifiche del progetto definitivo, allegando al presente documento le modifiche intervenute.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, …….

Timbro e firma

_____

___

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 07

ATTESTAZIONE DI AVVIO INTERVENTO

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.1 "Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole" Azione B: Sostegno a investimenti nelle aziende zootecniche bufaline
Soggetto beneficiario: …….…….
CUP /CIG ……..
Comunicazione di avvenuto inizio delle attività relative all'intervento.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)
in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- ☐ titolare dell'impresa individuale
- ☐ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____
(Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____,

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ……. del ……,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver dato avvio all'intervento, così come previsto dal Piano di investimento ammesso a finanziamento, in data …….., come evidenziato dal documento probante l'avvio, allegato alla presente in copia conforme all'originale.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, …….

fonte: http://burc.regione.campania.it

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 8

ATTESTAZIONE DI FINE INTERVENTO

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.1 "Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole" Azione B: Sostegno a investimenti nelle aziende zootecniche bufaline
Soggetto beneficiario: …….…….
CUP /CIG ……..
Comunicazione di conclusione delle attività relative all'intervento.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- □ titolare dell'impresa individuale
- □ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____

(Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____,

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ……. del ……,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver concluso l'intervento, così come previsto dal Piano di investimento ammesso a finanziamento, in data ……...

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Luogo e data, …….

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 9

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORITA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.1 "Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole" Azione B: Sostegno a investimenti nelle aziende zootecniche bufaline

.

Soggetto richiedente: …….…….

Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- ☐ titolare dell'impresa individuale
- ☐ rappresentante legale

della _____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ……. del ……,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, relativi ai pagamenti effettuati nell'ambito dell'intervento agevolato,

DICHIARA

- che gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" ai pagamenti nell'ambito dell'intervento in oggetto è il seguente:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- conto corrente n. _____ aperto presso: _____
  IBAN: _____

- intestato a:

1) _____

- che utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative all'intervento il conto corrente dedicato sopra indicato.

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, …….

Timbro e firma

_____

___

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEGNALAZIONE ANOMALIA SIAN

PSR CAMPANIA 2014-2020 - MISURE NON CONNESSE A SUPERFICI E/O AGLI ANIMALI

Il/La sottoscritto/a:

Codice Fiscale:

PEC:

Email:

Telefono:

In qualità di:

- ☐ **Tecnico con Delega**
- ☐ **Legale Rappresentante**
- ☐ **Titolare**

DELLA DITTA/ENTE:

CUAA:

SEGNALA LA SEGUENTE ANOMALIA NELLA FASE DI

- ☐ **Compilazione Domanda** *(nei pochissimi casi ammissibili quali, ad esempio, essere in possesso di forma giuridica non presente fra quelle ammissibili per la presentazione)*
- ☐ **Firma /OTP**
- ☐ **Rilascio**

Riferimenti domanda

Bando:

Tipologia Intervento:

Codice a Barre:

Ufficio Competente:

Riferimenti segnalazione al supporto tecnico Agea

Codice Ticket N°:

Aperto il:

Tramite:

- ☐ **Email**
- ☐ **Help_Desk**

Descrizione del problema:

(Allegare le schermate che evidenziano i passaggi, effettuati dall'utente e l'anomalia segnalata)

Il presente modulo debitamente compilato e firmato deve essere trasmesso al seguente indirizzo di posta elettronica certificata del GAL: _____, allegando le schermate che evidenziano i passaggi, effettuati dall'utente e l'anomalia segnalata.

(Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici ottenuti sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000).

Data **Firma**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cespiti fase produzione agricola

Macrocategoria patrimoniale in BPOL	Tipologia	Dettaglio	Coeffic ammort.
Impianti e fabbricati	Fabbricati rurali e impianti fissi	*Fabbricati destinati all'industria agraria (Edifici,compresi quelli per il ricovero degli animali e silos in cemento, piazzali)*	3%
		Silos in materiale ferroso per il settore zootecnico	8%
		Silos in materiale plastico per il settore zootecnico	10%
		Costruzioni leggere (tettoie, baracche)	10%
		Mobili e macchine d'ufficio	12%
	Miglioramenti fondiari	*Risistemazione idraulica (fossi, drenaggio ecc.)*	12%
		Muretti a secco	3%
		Recinzioni	12%
		Serre	10%
		Serre tunnel	10%
		Reti antigrandine	10%
		Componenti mobili Impianto fotovoltaico	9%
		Componenti mobili Impianto eolico	9%
		Componenti immobiliari Impianto fotovoltaico	3%
		Componenti immobiliari Impianto eolico	3%
Macchine ed attrezzature	Attrezzature ed impianti di lavorazione	*Attrezzatura varia e minuta*	20%
		Autoveicoli da trasporto (autoveicoli pesanti, carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno ecc.)	20%
		Autovetture, motoveicoli e simili	25%
		Impianti mobili di irigazione, carri agricoli e carri botte	12%
		Macchinari operatori e impianti	9%
		Macchine agricole compresi i trattori	9%
		Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche (pc)	20%
		Macchine ed attrezzature di stalla altamente automatizzate	20%
		Macchine per la preparazione degli alimenti macchinari generici attrezzatura di stalla e varia (solo per la zootecnia)	12%
Piantagioni	Piantagioni	*Pesco, nettarina, susino, albicocco*	6%
		Kiwi, melo	5%
		Pero, vite	4%
		Arancio, limone, fico, ciliegio	3%
		Nocciolo	2%
		Noce, olivo, castagno	2%
		Per le altre colture il periodo di ammortamento da considerare è quello delle colture assimilabili	-
Terreni	Terreni		0%
Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni immateriali		20%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cespiti fase trasformazione

Macrocategoria patrimoniale in BPOL	Tipologia	Settore generico/particolare	Dettaglio	Coeffic ammort.
Fabbricati o impianti fissi	Fabbricati, opere e impianti fissi	*Lavorazioni cereali, zuccheri, latte, gelati o carni*	Fabbricati destinati all'industria (nel caso di molitura di cereali, produzione e raffinazione dello zuccheri, lavorazione e conservazione dei prodotti alimentari della pesca, lavorazione e conservazione del latte) imobbigliamento di acque, prodzuione di gelati, lavorazione e conservazione delle carni.	4%
		Altri settori	Fabbricati destinati all'industria (edifici, opere idrauliche fisse, silos, strade e piazzale, fognature, vasche e serbatoi)	3%
	Silos in materiale ferroso	*Riso, cereali e legumi*	Silos in materiale ferroso per brillatura del riso, pilatura e altre lavorazioni di cereali e legumi esclusa mulitura	8%
	Silos in materiale plastico	*Riso, cereali e legumi*	Silos in materiale plastico per brillatura del riso, pilatura e altre lavorazioni di cereali e legumi esclusa mulitura	10%
	Costruzioni leggere e tettoie	*Tutti settori*	Costruzioni leggere	10%
Macchine ed attrezzature	Attrezzatura varia e minuta	*Panificazione e pasticceria*	Attrezzatura varia e minuta per panificazione e pasticceria	25%
		Lavorazione cacao, cioccolato, confetture, torrefazione caffè e surrogati	Attrezzatura varia e minita e di laboratorio per la lavorazione cacao, ciooclato, confetture, torrefazione caffè e surrogati	40%
		Gelati	Attrezzatura varia e minuta per la produzione di gelati	40%
		Pastificazione	Attrezzatura varia e minuta per la pastificazione	40%
		Altri settori	Attrezzatura varia e minuta, attrezzatura di laboratorio per lavorazione latte	20%
	Automezzi da trasporto	*Tutti i settori*	Autoveicoli da trasporto (autoveicoli pesanti, carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno ecc.)	20%
	Automezzi	*Latte*	Automezzi dei depositi periferici per consegna ai clienti per la lavorazione del latte	30%
		Altri settori	Autovetture motoveicoli e simili	25%
	Forni e pertinenze	*Panificazione e pasticceria*	Forni e loro pertinenze per la panificazione e pasticceria	14%
	Macchinari e impianti di produzione in genere	*Produzione di malto, birra ed estratti di malto*	Macchinari e impianti generici per produzione di malto birra e estratti del malto	7%
		Lavorazione e produzione di ortaggi, frutta, funghi e prodotti similari	Macchinari e impianti generici lavorazione e trasformazione di ortaggi frutta funghi e prodotti similari	7%
		Pastificazione	Impianti generici per la pastificazione	7%
		Lavorazione e conservazione carni	Macchinari ed impinati generici (per lavorazione e conservazione delle carni)	9%
		Panificazione e pasticceria	Macchine operatori ed impianti (per panificazione, pasticcerie)	9%
		Lavorazione di riso, cereali e legumi escluso molitura	Macchine per la preparazione di alimenti per brillatura del riso, pilatura e altre lavorazioni di cereali e legumi esclusa mulitura	12%
		Lavorazione cacao, cioccolato, confetture, torrefazione caffè e surrogati	Macchinari operatori e impianti per la lavorazione cacao, ciooclato, confetture, torrefazione caffè e surrogati	12%
		Produzione gelati	Macchinari operatori e impianti (per produzione gelati)	14%
		Altri settori	Macchine operatori ed impianti Macchinari operatori e impianti (per molitura di cereali, produzioni oli vegetali, produzione bevande analcoliche e lavorazione e conservazione latte	10%
	Macchinari e impianti di produzione specifici	*Panificazione*	Impianti specifici per la panificazione	12%
		Produzione e raffinazione zucchero	Macchinari e impianti specifici per la vorazione produzione zucchero	12%
		Lavorazione e produzione di ortaggi, frutta, funghi e prodotti similari	Macchinari operatori e impianti specifici compresi gli impianti di condizionamento per lavorazione e trasformazione di ortaggi frutta funghi e prodotti similari	14%
		Pastificazione	Macchinari operatori e impianti pecifici compresi i forni e gli impianti di condizionamento per pastificazione	14%
		Produzione di malto, birra ed estratti di malto	Macchinari operatori e impianti pecifici compresi gli impianti di condizionamento per produzione di malto birra e estratti del malto	14%
		Lavorazione e conservazione carni	Macchinari e impianti specifici compresi i forni e impianti di condizionamento (per lavorazione e conservazione carni)	14%
	Macchine elettroniche d'ufficio	*Tutti i settori*	Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche (pc)	20%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 13

Elenco macchine/attrezzature che danno diritto alla premialità prevista nel criterio n. 2.1 per gli investimenti 4110001008 e 4110001009
Trattrici - macchine portate e trainate - macchine semoventi, con particolari dispositivi o caratteristiche se dotate di tre o più dei seguenti dispositivi o caratteristiche
• Trasmissione robotizzata, anche parzialmente (trasmissione a variazione continua, oppure trasmissione con frizioni in bagno d'olio "powershift", oppure trasmissioni a doppia frizione, oppure trasmissione idrostatica e cambio servoassistito)
• Cabina chiusa con sistema di filtrazione in Classe IV secondo la EN 15695-1:2017
• Sospensione su almeno un assale
• Cabina sospesa
• Sedile con sospensione attiva
• Ruote speciali per riduzione compattamento, o controllo pressione pneumatici da cabina, o cingoli in gomma
• Motorizzazione ibrida o completamente elettrica (per la movimentazione della trattrice)
• Presa alimentazione di potenza elettrica per le attrezzature (almeno 48 volt)
Macchine per la distribuzione di prodotti fitosanitari (irroratrici ed impolveratrici), se dotate di tre o più dei seguenti dispositivi o caratteristiche:
• Dispositivo di misurazione della quantità in ingresso nel serbatoio ("contalitri") con interruzione automatica della portata in ingresso
• sistema chiuso di introduzione del fitofarmaco (closed transfer system)
• premiscelatore
• regolazione automatica della portata in base alla velocità di avanzamento
• sistemi per la regolazione accurata della direzione del flusso d'aria
• manica d'aria (solo per irroratrici per colture erbacee, note come irroratrici a barra)
• ugelli a iniezione d'aria (noti come "anti deriva")
• ritorni calibrati, che mantengono costante la pressione nelle sezioni di barra aperta, quando altre vengono chiuse (solo per irroratrici per colture erbacee, note come irroratrici a barra)
• sistemi e/o dispositivi di controllo della stabilità della barra (solo per irroratrici per colture erbacee, note come irroratrici a barra)
• sistemi per dare carica elettrostatica alla miscela erogata
• sistemi per alimentazione pulsata degli ugelli (nota come "pulse width modulation")
• porta-ugelli multipli con controllo automatico
• controllo delle sezioni di barra con sistemi GPS (solo per irroratrici per colture erbacee, note come irroratrici a barra)
• certificazione ENAMA oppure ENTAM.
Macchine per la lavorazione del terreno, se dotate di uno o più dei seguenti dispositivi o caratteristiche:
• sistemi di lavorazione profonda che non prevedono l'inversione degli strati di terreno (ad esempio, quelli di ripuntatori o vangatrici)
• sistemi per la lavorazione minimale del terreno, in termini di profondità di lavoro e/o numero di passate necessarie prima della semina
• sistemi per la preparazione del letto di semina in unica passata (dissodamento terreno, miscelazione suolo-residuo e consolidamento)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 14.1.a - Valutazione degli effetti degli investimenti sull'ambiente del progetto proposto a valere su bando della tipologia 4.1.1 B del PSR Campania 2014-2020

COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA (SCREENING O VALUTAZIONE APPROPRIATA) AI SENSI DELL'ART. 5 DEL DPR 357/1997 E DELLE LINEE GUIDA REGIONALI (DGR 280/2021) [1]

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____n._____CAP_____) in qualità di_____ della ditta _____

DICHIARA

che per il progetto d'investimento proposto a valere su bando della tipologia 4.1.1 B del PSR Campania 2014-2020 si è provveduto ad avviare la procedura di valutazione di incidenza (screening o valutazione appropriata) ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e delle Linee Guida regionali (DGR 280/2021)

INSERIRE GLI ESTREMI DELLA RICHIESTA DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA (SCREENING O VALUTAZIONE APPROPRIATA) AI SENSI DELL'ART. 5 DEL DPR 357/1997 E DELLE LINEE GUIDA REGIONALI (DGR 280/2021).

Il sottoscritto rappresenta di essere a conoscenza che la concessione dell'aiuto è subordinata alla presentazione del provvedimento, rilasciato dall'autorità competente nelle forme previste dalle disposizioni regionali, entro il temine perentorio di 150 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.

Luogo e data, …….

Timbro e firma

_____

[1] **comunicazione obbligatoria** qualora gli interventi da realizzare rientrino in aree comprese anche parzialmente nei siti della Rete Natura 2000

Allegato 14.1.b Valutazione degli effetti degli investimenti sull'ambiente del progetto proposto a valere su bando della tipologia 4.1.1 B del PSR Campania 2014-2020 dalla ditta_____

PERIZIA ASSEVERATA OBBLIGATORIA PER INTERVENTI DA REALIZZARSI IN AREE ESTERNE A QUELLE DEI SITI DELLA RETE NATURA 2000[i].

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____) iscritto/a all'Albo _____ della prov. di _____ al n. _____ (indicare ordine o collegio professionale, provincia e n° matricola) ricevuto l'incarico di redigere una perizia asseverata dal Sig._____, in qualità di_____ della ditta_____ al tal fine assevera quanto segue:

- La distanza in linea d'aria delle aree di intervento dai siti della Rete Natura 2000 più prossimi (distanza in m lineari)
  -INSERIRE rappresentazione della stessa su foto satellitare riportante la data di acquisizione (con l'indicazione grafica del perimetro dell'area di intervento e della distanza dai siti)-;

- Le coordinate georeferenziate UTM -WGS 84 dell'area di intervento sono …;

- Le motivazioni tecniche per le quali si ritiene che il progetto non possa avere incidenza significativa sul mantenimento in stato di conservazione soddisfacente (secondo definizioni date dalla Direttiva 92/43/CEE) di habitat naturali e seminaturali e habitat di specie di interesse comunitario elencati nei formulari standard Natura 2000 dei siti potenzialmente interessati:
  …..

Timbro e Firma dell'Asseveratore

[i] **comunicazione obbligatoria** qualora gli interventi da realizzare rientrino in aree esterne a quelle dei siti della RETE NATURA 2000

Allegato 14.2.a - Valutazione degli effetti degli investimenti sull'ambiente del progetto proposto a valere su bando della tipologia 4.1.1B del PSR Campania 2014-2020

COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE PRELIMINARE (ART. 6, CO. 9 E 9-BIS DEL DLGS 152/2006) O DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VIA (ART. 19 DEL DLGS 152/2006) O DI PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR) E DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (ART. 27-BIS DEL DLGS 152/2006).- [1]

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____n._____CAP_____) in qualità di_____ della ditta _____

COMUNICA

che per il progetto d'investimento proposto a valere su bando della tipologia 4.1.1B del PSR Campania 2014-2020 si è provveduto ad avviare la procedura di valutazione di incidenza (screening o valutazione appropriata) ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e delle Linee Guida regionali (DGR 280/2021)

INSERIRE GLI ESTREMI DELLA RICHIESTA DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE PRELIMINARE (ART. 6, CO. 9 E 9-BIS DEL DLGS 152/2006) O DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VIA (ART. 19 DEL DLGS 152/2006) O DI PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR) E DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (ART. 27-BIS DEL DLGS 152/2006).

Il sottoscritto rappresenta di essere a conoscenza che la concessione dell'aiuto è subordinata alla presentazione del provvedimento, rilasciato dall'autorità competente nelle forme previste dalle disposizioni regionali, entro il temine perentorio di 150 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.

Luogo e data, …….

Timbro e firma

_____

[1] **comunicazione obbligatoria** qualora gli interventi da realizzare ricadano nel campo di applicazione della VIA secondo le disposizioni di cui alla parte seconda del Dlgs 152/2006, considerando anche i criteri di cui al DM 52/2015 ed eventuali altre disposizioni di settore

Allegato 14.2.b - **Valutazione degli effetti degli investimenti sull'ambiente del progetto proposto a valere su bando della tipologia 4.1.1B del PSR Campania 2014-2020**

PERIZIA ASSEVERATA OBBLIGATORIA PER I PROGETTI CHE NON RICADONO NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA VIA e della Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui alla parte II Allegato III e IV del D.lgs 152/2006[1]

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____) iscritto/a all'Albo _____ della prov. di _____ al n. _____ (indicare ordine o collegio professionale, provincia e n° matricola) ricevuto l'incarico di redigere una perizia asseverata dal Sig._____, in qualità di_____ della ditta_____ al tal fine assevera che l'intervento proposto non rientra negli elenchi di cui all'allegato III e IV parte II del D.Lgs.152/2006.

Nel caso in cui l'intervento ricada in territori compresi nella rete natura 2000 si assevera che la verifica è stata effettuata nel rispetto del dimezzamento delle soglie dimensionali di cui agli elenchi degli allegati III e IV della parte II del D. Lgs 152/2006.

Timbro e Firma dell'Asseveratore

[1] **comunicazione obbligatoria** qualora gli interventi da realizzare **NON RICADONO NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA VIA** e della Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui alla parte II Allegato III e IV del D.lgs 152/2006

Decreto Dirigenziale n. 644 del 30/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2020 - MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O ANIMALI MISURA 4 -SOTTOMISURA 4.1 - TIPOLOGIE DI INTERVENTO 4.1.5 "INVESTIMENTI FINALIZZATI ALL'ABBATTIMENTO DEL CONTENUTO DI AZOTO E ALLA VALORIZZAZIONE AGRONOMICA DEI REFLUI ZOOTECNICI" - APPROVAZIONE BANDO ED ALLEGATI

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020 (CCI 2014IT06RDRP019) – ver 1.3;
b) con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
c) da ultimo, con Decisione n. C (2023) 1762 final del 09/03/2022, la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 – ver 11.1;
d) con DGR n. 138 del 21/03/2023, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020 - ver 11.1;
e) in data 26/10/2023 attraverso la piattaforma SFC è stata inviata formalmente ai servizi della Commissione la proposta di modifica del PSR 2014/2022 versione 12.0;
f) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di Autorità di gestione FEASR;
g) con DGR n. 600 del 22/12/2020, è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole;
h) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e con successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;
i) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;
j) con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n° 15 del 04/05/2016 sono stati approvati i criteri di selezione di tutte le tipologie d'intervento previste dal PSR Campania 2014-2020, presentati al Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014/2020;
k) con DRD n. 91 del 27/04/2017, n. 01 del 26/05/2017, n. 213 del 09/07/2018, n. 167 del 03/10/2019, n. 326 del 15/10/2021, n. 180 del 30/03/2022 e n. 364 del 27/09/2022 sono state approvati i documenti consolidati recanti le modifiche ai criteri di selezione delle operazioni del PSR Campania 2014-2022;

VISTI

a) il DRD n. 239 del 30/05/2022, con il quale sono state approvate le Disposizioni generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 4.0);
b) il DRD n. 423 del 30/10/2018, con il quale sono state approvate le Disposizioni generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 2.0);
c) il DRD 346 del 07.09.2022, con il quale sono stati approvati il "Modello organizzativo per la progettazione e per l'attuazione delle Misure" e il "Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento. Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" (versione 1.0);

CONSIDERATO che

a) occorre proseguire celermente nell'attuazione del PSR Campania 2014/2020 per rispondere alle esigenze di crescita del mondo rurale e dare ulteriore risposta alle richieste del territorio e del tessuto agricolo campano;
b) l'AdG del PSR Campania intende continuare a investire sulle priorità ambientali rafforzando il

sostegno alle misure agro-climatico-ambientali, in linea con gli obiettivi degli impegni ambientali e climatici dell'Unione e con le nuove ambizioni stabilite nel Green Deal europeo;

c) il PSR Campania 2014/2020 prevede nell'ambito della Misura 4 sottomisura 4.1 la Tipologia di intervento *4.1.5 "Investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici";*

ACQUISITI dalla competente UOD il bando di attuazione della Tipologia di Intervento 4.1.5 ed i relativi allegati che, annessi al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto necessario:

a) approvare il testo definitivo del bando di attuazione della Tipologia di Intervento *4.1.5 "Investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici"* ed i relativi allegati che, in uno al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
b) fissare la dotazione finanziaria della Tipologia di Intervento 4.1.5 in **€ 6.207.593,00;**
c) fissare quale termine ultimo per il rilascio delle Domande di Sostegno sul Portale SIAN la data del **15 gennaio 2024;**
d) prevedere la adozione di una graduatoria regionale provvisoria e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una graduatoria unica regionale definitiva;
e) prevedere la possibilità di inviare domande oggetto di FAQ fino a 10 giorni prima della scadenza all'indirizzo PEC indicato nel bando;

PRECISATO che le Domande di Sostegno devono essere rilasciate telematicamente sul SIAN allo STAFF 50.07.91, che provvede all'assegnazione delle stesse ai Soggetti Attuatori (UOD responsabili delle istruttorie);

PRESO ATTO che la copertura finanziaria è garantita dalle risorse del piano finanziario del PSR 2014/2022 a valere su fondi FEASR;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare il bando di attuazione della tipologia di intervento *4.1.5 "Investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici"* e relativi allegati che, in uno al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
2. fissare la dotazione finanziaria della Tipologia di Intervento 4.1.5 in **€ 6.207.593,00;**
3. fissare quale termine ultimo per il rilascio delle Domande di Sostegno sul Portale SIAN la data del **15 gennaio 2024;**
4. prevedere la adozione di una graduatoria regionale provvisoria e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una graduatoria unica regionale definitiva;
5. prevedere la possibilità di inviare domande oggetto di FAQ fino a 10 giorni prima della scadenza all'indirizzo PEC indicato nel bando;
6. di incaricare lo STAFF 93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale Agricoltura del testo integrato del bando di cui alla tipologia di intervento 4.1.5, e relativi allegati;
7. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
8. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 1 del D. Lgs 33/2013;
9. di trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto e relativi allegati:

a) all'Assessore all'Agricoltura;
b) al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
c) agli Uffici di Staff e alle UOD della Direzione Generale;
d) allo STAFF 93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";
e) alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014;
f) ad AGEA - Organismo Pagatore;
g) al BURC per la pubblicazione.

PASSARI

BANDO

Misura 4: Investimenti in immobilizzazioni materiali art. 17 del Reg. UE 1305/2013.

Sottomisura 4.1: Sostegno a investimenti nelle aziende agricole.

Tipologia 4.1.5: Investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici.

Indice

1. RIFERIMENTI NORMATIVI 2
2. OBIETTIVI E FINALITÀ 3
3. AMBITO TERRITORIALE 3
4. DOTAZIONE FINANZIARIA 4
5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI 4
6. BENEFICIARI 4
7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE 4
8. SPESE AMMISSIBILI 7
9. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO 10
10. CRITERI DI SELEZIONE 11
11. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 13
12. IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI 19
13. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 21
14. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE 22
15. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE 26
16. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI 27
17. CONTROLLI 27
18. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE 28
19. RIDUZIONI E SANZIONI 28
20. MODALITA' DI RICORSO 29
21. INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI 29
22. RICHIESTA INFORMAZIONI 29
23. SEGNALAZIONI MALFUNZIONAMENTO APPLICATIVO INFORMATICO 29
24. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA 30

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATI 31

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Titolo III Sostegno allo sviluppo rurale – Art. 17 Investimenti in immobilizzazioni materiali – Art 45 Investimenti;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 Art. 13 Investimenti;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante norme per l'applicazione del Reg (UE) n. 1305/2013;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013.
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014
- Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23.12.2020
- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088
- Legge n. 109 del 07 Marzo 1996 – Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati.
- Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" convertito con modificazioni dalla L. 4 aprile 2012, n. 35 (art. 25)
- Decreto MIPAAF 12 gennaio 2015 n. 162 "Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020"
- Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale "convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 (art. 43)
- Decreto MIPAAF 1° marzo 2021 n. 99707 "Attuazione delle misure, nell'ambito del Sistema Informativo Agricolo Nazionale SIAN, recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto- legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120"
- Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati
- di origine agricola
- Direttiva 2001/81/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008 sulla prevenzione e la riduzione integrata dell'inquinamento e successive norme nazionali e regionali di applicazione;
- D.lgs. 152/2006 ssmmii Norme in materia ambientale;
- DGR Campania 167/2006 che approva il Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria (PRRMQA) e ss.mm. ii
- Direttiva 2008/50/EC relativa alla qualità dell'aria;
- Legge regionale 22 novembre 2010, n. 14 "Tutela delle acque dall'inquinamento provocato dai
- nitrati di origine agricola" e ss.mm.ii.;
- D.lgs. n. 28 del 3 marzo 2011 attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso di energia da fonti rinnovabili;
- DM n. 52 del 30 marzo 2015 Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome;
- Decreto Mipaaf n. 5046 del 25 febbraio 2016 "criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato";
- Direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2016 (Direttiva NEC);
- DGR Campania n. 762/2017 che approva la delimitazione delle Zone Vulnerabili ai Nitrati di Origine Agricola;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Decreto Legislativo 30 maggio 2018, n. 81 Attuazione della direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016, concernente la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici, che modifica la direttiva 2003/35/CE e abroga la direttiva 2001/81/CE;
- Legge regionale 11 novembre 2019, n. 20 "Interventi ambientali per l'abbattimento dei nitrati in regione Campania";
- Programma straordinario per l'adeguamento impiantistico ambientale del comparto bufalino nelle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola" approvato con DGR n. 546 del 12.11.2019;
- DGR Campania n. 585 del 16/12/2020 "Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola con Allegati";
- DGR Campania 433/2020 "Adozione Piano di tutela delle acque 2020";
- DDR 1218 del 16/12/2022 "Approvazione "Linee Guida per lo svolgimento della Procedura Abilitativa Semplificata PAS" in attuazione dell'art. 11 comma 1 della Legge Regionale 6 novembre 2018, n. 37 "Norme per l'attuazione del Piano Energetico Ambientale**".**
- Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali approvate con DDR 239 del 30/05/2022, nel seguito "Disposizioni Generali";
- Disposizioni Regionali Generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure non connesse a superfici e/o animali approvate con DDR 423 del 30.10.2018, nel seguito "Disposizioni riduzioni ed esclusioni";

2. OBIETTIVI E FINALITÀ

La tipologia di intervento è destinata esclusivamente ad aziende zootecniche bufaline della Regione Campania e finanzia investimenti specificamente indirizzati a migliorare la gestione dei reflui e la loro utilizzazione agronomica attraverso l'introduzione di innovazioni tecnologiche e di processo in grado di ridurre gli apporti inquinanti alle risorse idriche e le emissioni in atmosfera. In linea con i criteri della "bioeconomia circolare", i processi introdotti possono consentire la produzione di energia rinnovabile, fertilizzanti organici e ammendanti e il recupero della risorsa idrica.
Si intende quindi promuovere un modello di zootecnia sostenibile, capace cioè di assicurare cicli produttivi efficienti e sicuri, svolti in modo da proteggere e migliorare l'ambiente naturale, la salute e il benessere animale ma anche di contribuire a una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale contrastando gli impatti della crisi COVID-19.

Gli obiettivi specifici perseguiti sono i seguenti:

- Preservare la risorsa idrica dagli eccessivi apporti di nitrati provenienti da reflui zootecnici;
- Ridurre le emissioni di ammoniaca e gas serra da reflui zootecnici;
- Recupero di energia, di elementi fertilizzanti, di risorsa idrica

La presente tipologia d'intervento contribuisce direttamente alla *focus area 4.B - Migliore gestione delle risorse idriche*, afferente alla Priorità 4 - *Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura ed alla silvicoltura.*
La tipologia di intervento contribuisce indirettamente alla FA 5C - *Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia,* FA 5d - *Ridurre le emissioni di gas ad effetto serra e di ammoniaca prodotte in agricoltura* e FA 2A - *Incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole con problemi strutturali considerevoli, in particolare di quelle che detengono una quota di mercato esigua, delle aziende orientate al mercato in particolari settori e delle aziende che richiedono una diversificazione dell'attività*.

3. AMBITO TERRITORIALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dalle aree del territorio regionale ricadenti nelle "Zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola" (ZVNOA) delimitate con Delibera di Giunta Regionale n. 762 del 05.12.2017 (http://www.agricoltura.regione.campania.it/reflui/zone-vulnerabili-nitrati.html).

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria messa a bando è pari ad € 6.207.593,00 (fondi FEASR).

5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

In coerenza con le norme stabilite dagli art. n. 65 e 69 del Reg. (UE) n.1303/2013 e con l'art. 45, paragrafo 2 del Reg. (UE) n.1305/13, sono ammissibili esclusivamente i seguenti interventi:

- costruzione o miglioramento di beni immobili;
- acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e impianti;
- programmi informatici, brevetti e licenze.

La tipologia finanzia investimenti per il trattamento degli effluenti, finalizzato alla riduzione degli apporti di azoto al terreno. I sistemi di trattamento utilizzati per la riduzione dell'azoto devono essere riconducibili alle tipologie previste e descritte dalle Linee Guida tecnico-scientifiche approvate con DGR n. 546 del 12.11.2019 e aggiornate con DRD 270 del 6.09.202 (http://www.agricoltura.regione.campania.it/reflui/programma-straordinario.html), ivi compreso il compostaggio.
In stretta connessione con gli investimenti finalizzati alla riduzione degli apporti di azoto al terreno sono finanziabili impianti di digestione anaerobica finalizzati a soddisfare il fabbisogno energetico dei sistemi di rimozione dell'azoto.

6. BENEFICIARI

Sono beneficiari della tipologia di intervento agricoltori singoli e associati.
I beneficiari sono imprese agricole ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, sono iscritti ai registri della C.C.I.A.A con codice ATECO 01 e aderiscono al presente bando:

a) in forma singola, come imprenditori individuali o società, anche cooperative
b) in forma collettiva, come consorzi ordinari tra imprese, raggruppamenti temporanei, reti di imprese., Sono ammesse forme associative tra imprese agricole anche in rete con imprese non agricole.

Gli interventi sono al servizio di allevamenti bufalini che incidono sulle ZVNOA, in coerenza con le condizioni di ammissibilità specificate ai paragrafi 7.1.3 lettere b) e c) e 7.1.5.

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE

Per accedere ai contributi della misura, è necessario che siano soddisfatti i requisiti di seguito riportati. Per tutto quanto non indicato nel presente bando, si rinvia alle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 4.0) approvate con DDR 239 del 30/05/2022, nel seguito "Disposizioni Generali".

7.1 Eleggibilità del richiedente

7.1.1 Il richiedente deve avere costituito, aggiornato e validato il fascicolo aziendale. Tale documentazione fa fede nei confronti delle pubbliche Amministrazioni come previsto all'art. 25 comma 2 D.L. 5/2012. La scheda validata deve contenere tutti gli elementi utili per l'istruttoria e la valutazione del progetto. Le informazioni aziendali saranno desunte esclusivamente dal fascicolo aziendale validato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.1.2 Gli investimenti devono essere realizzati su immobili che siano nella disponibilità del richiedente (proprietà, diritto reale, diritto personale di godimento, con esclusione del comodato d'uso). Nel caso di beni confiscati alle mafie sono da considerarsi ammissibili le forme di concessione dei beni immobili previste dalla Legge n. 109/96 e ss.mm.ii. La disponibilità dell'immobile deve risultare per un periodo pari ad almeno 8 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno e risultare da contratto registrato (o atto aggiuntivo al contratto stesso, analogamente registrato).

7.1.3 Le imprese richiedenti devono inoltre:

a) essere iscritte ai registri della C.C.I.A.A per l'esercizio di attività agricole con codice di attività ATECO 01; sono ammesse forme associative tra imprese agricole anche in rete con imprese non agricole iscritte al registro della C.C.I.A.A;
b) essere aziende nelle quali, al momento del rilascio della domanda, la specie bufalina risulta prevalente in termini di numero di UBA (50% più uno);
c) avere allevamenti localizzati in ZVNOA o incidenti sulle stesse aree per lo spandimento reflui; il criterio è soddisfatto quando la superficie aziendale o la localizzazione dell'allevamento ricadono anche parzialmente in Comuni che rientrano, in tutto o in parte, nella delimitazione delle ZVNOA;

7.1.4 le imprese richiedenti devono aver presentato all'autorità competente la comunicazione prescritta dalla "Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola" di cui alla DGR n. 585 del 16/12/2020;

7.1.5 Nel caso di investimenti collettivi realizzati da due o più imprese costituite in forma di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o reti, i legami associativi e/o accordi devono risultare regolarmente registrati nel fascicolo del capofila.
Ciascuno dei componenti deve aver costituito/aggiornato il proprio fascicolo aziendale ed essere iscritto alla C.C.I.A.A;
Le imprese agricole sono iscritte alla CCIAA per l'esercizio di attività agricole con codice di attività ATECO 01 (7.1.3 lettera a), fermo restando la possibilità di associazione in rete anche con imprese non agricole iscritte al registro della C.C.I.A.A.
inoltre:

- il requisito di prevalenza della specie bufalina di cui al punto 7.1.3 lettera b) è valutato sul numero complessivo di UBA del raggruppamento/consorzio/rete;
- il requisito di cui al punto 7.1.3 lettera c) è soddisfatto quando la superficie aziendale delle aziende bufaline del raggruppamento/consorzio/rete o la localizzazione degli allevamenti bufalini ricadono anche parzialmente in Comuni che rientrano, in tutto o in parte, nella delimitazione delle ZVNOA;
- il requisito di possesso degli immobili di cui al punto 7.1.2 deve risultare in capo ad una o più imprese componenti e dalla documentazione costitutiva deve risultare che la disponibilità del bene è assicurata al raggruppamento/consorzio/rete per il periodo dell'impegno (almeno 8 anni dalla data di presentazione/ripresentazione della domanda di sostegno);
- la comunicazione di cui al punto 7.1.4 deve risultare effettuata da tutte le aziende zootecniche aderenti;
- le imprese che hanno presentato domanda nell'ambito di un raggruppamento/consorzio ordinario/rete non possono partecipare anche come imprese singole o in un altro raggruppamento/consorzio ordinario/rete.

Nel caso di progetti interaziendali è previsto il riconoscimento ai sensi dell'art. 24 del Reg. CE 1069/2009.
Per gli ulteriori obblighi e le modalità a cui, nel caso di raggruppamento, il richiedente è tenuto per la presentazione della Domanda di sostegno, si rimanda alla Disposizioni Generali.

7.2 Eleggibilità della domanda di sostegno

7.2.1 I progetti devono prevedere l'abbattimento del contenuto di azoto totale nei digestati liquidi o solidi o nei reflui tal quali destinati all'utilizzazione agronomica tramite spandimento. Il bilancio dell'azoto farà riferimento al contenuto di azoto totale nel refluo in entrata nell'impianto prima dell'inizio di tutti i

fonte: http://burc.regione.campania.it

trattamenti e al contenuto complessivo di azoto totale atteso nei prodotti finali, liquidi e solidi, destinati allo spandimento.

7.2.2 Nel caso di investimenti che prevedono linee complete di trattamento comprendenti anche la realizzazione di impianti di digestione anaerobia (biogas):

- la potenza prevista non deve essere superiore a 999 kW;
- il Piano di Alimentazione deve prevedere l'utilizzo di effluenti zootecnici, per almeno il 70% in peso (volume * peso specifico);
- il 30% in peso ad integrazione degli effluenti zootecnici, può essere costituito da tutte le matrici che garantiscono l'ottenimento di digestato conforme alle prescrizioni di cui di cui all'articolo 25, comma 1 e comma 3 della disciplina regionale (DGR n. 585/2020), da sole e/o in miscela tra loro;
- gli impianti per la produzione di energia devono essere dimensionati per una capacità produttiva non superiore al consumo medio annuale dell'azienda singola o della sommatoria del fabbisogno energetico combinato di energia elettrica e termica delle aziende associate, dimostrabile attraverso metodologie consolidate (diagnosi energetica redatta ai sensi del d.lgs. 102/2014). Nell'ambito dell'intervento finanziato non è ammessa la vendita di energia prodotta. Non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto" come disciplinato dalle Disposizioni tecniche di funzionamento del GSE (*Servizio di Scambio sul Posto [SSP] e Servizio di Scambio senza obbligo di coincidenza tra punti di immissione e di prelievo [SSA*]) e la cessione dell'energia prodotta ad una Comunità Energetica, costituita ai sensi della direttiva rinnovabili – 2018/2001 RED II e all'art. 42/bis del decreto legge 162/19 (successivamente recepito dalla legge di conversione n. 8 del 28/02/2020), alla quale l'azienda agricola aderisce con l'impegno a rinunciare a qualsiasi contributo e/o rimborso riveniente dalle tariffe incentivanti previste dal Gestore dei Servizi Energetici per le C.E.R..
- una percentuale minima pari al 50% dell'energia termica totale prodotta dall'impianto deve essere recuperata ed utilizzata in azienda, in conformità a quanto disposto all'art. 13 comma 1 lett. d) del Reg. (UE) n. 807/2014.

7.2.3 Gli investimenti devono essere realizzati esclusivamente sulle superfici aziendali ricadenti nel territorio della Regione Campania.

7.3 Altre condizioni preclusive riguardanti l'affidabilità del richiedente

Le condizioni di affidabilità di seguito indicate sono verificate sulla base delle dichiarazioni sostitutive allegate alla domanda di sostegno. L'accertamento delle informazioni trasmesse sarà effettuato dagli uffici di verifica e controllo con riferimento alle specifiche banche dati.

a) Non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
b) (in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.lgs. n. 231/2001;
c) non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
d) non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di illeciti penalmente rilevanti;
e) non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962.
Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale (estinzione del reato).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, è considerato non affidabile (e, quindi, non ammissibile) il soggetto pubblico o privato che abbia subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto. Tale condizione si applica anche al soggetto che non abbia restituito l'importo dovuto a seguito di rinuncia o dell'applicazione di sanzioni/riduzioni.

Per le Domande di Sostegno valutate ammissibili, laddove richiesto dalla normativa vigente, è avviata la verifica antimafia tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), istituita ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. n. 159/2011, prima della sottoscrizione della concessione, e dovrà concludersi entro la liquidazione della Domanda di Pagamento, salvo le ipotesi di concessione corrisposta sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011.

Prima della concessione dell'aiuto sarà verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013, attraverso l'acquisizione del DURC. L'eventuale riscontro negativo determinerà l'esclusione dal finanziamento.

Per i raggruppamenti, i consorzi ordinari e le reti di imprese, i requisiti di affidabilità devono essere posseduti da tutti i componenti.

Per tutto quanto non espressamente stabilito nel presente bando si farà riferimento a quanto previsto dalle *Disposizioni Generali*.

8. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a beneficiare del sostegno unicamente le seguenti tipologie di spesa:

a) costruzione o miglioramento di beni immobili;
b) acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature;
c) spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b)
d) programmi informatici, brevetti e licenze.

È ammissibile al contributo la spesa connessa alla realizzazione dei seguenti investimenti:

1. Impianti di digestione anaerobica (biogas)

Tali impianti devono essere finalizzati a fornire l'energia necessaria ad alimentare gli impianti a valle per l'abbattimento del contenuto di azoto e la sanificazione dei reflui, ed eventuali surplus di energia prodotta saranno impiegati esclusivamente per i fabbisogni energetici dell'azienda agricola legati alla produzione primaria.
Gli impianti sono comprensivi di vasche di carico liquame, vasche di pretrattamento, vasche di fermentazione, gruppo di cogenerazione, altri interventi e strutture necessarie al funzionamento dell'impianto.
Le vasche devono essere dotate di coperture per ridurre le emissioni.

L'impianto di biogas può:

- essere già presente nella disponibilità del soggetto richiedente;
- essere già oggetto di finanziamento approvato con altri fondi/programmi;
- essere oggetto di richiesta di finanziamento a valere sul presente bando.

L'ammissibilità dell'impianto di biogas al finanziamento di cui al presente bando è strettamente connessa alle operazioni successive di abbattimento dei nitrati. Pertanto gli impianti di biogas, fermo restando il rispetto delle condizioni di cui alla DGR 585/2020 e di cui al paragrafo 7.2.2 del presente bando:

- devono essere dimensionati sulla base della effettiva disponibilità di effluenti zootecnici per garantire la piena capacità operativa dell'impianto, nel rispetto dei parametri limite di cui all'allegato 14; la disponibilità di reflui zootecnici viene stimata in base alla consistenza zootecnica aziendale e può prevedere anche il conferimento reflui da parte di altre aziende fermo restando la sottoscrizione di contratti

fonte: http://burc.regione.campania.it

di fornitura, il rispetto delle procedure di cui all'art. 24 del Reg. CE 1069/2009 e delle norme del "Programma obbligatorio di eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in Regione Campania" approvato con delibera di Giunta n. 104 dell'8 marzo 2022, ove pertinenti;

- in considerazione di possibili prescrizioni di abbattimento in applicazione del citato programma di eradicazione, il numero dei capi a cui fare riferimento nel dimensionamento può essere certificato preventivamente dall'ASL competente come previsto nella nota prot. 0104349 del 27/02/2023 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - Unità Operativa Dirigenziale Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria; in ogni caso il cronoprogramma di ripopolamento deve assicurare la coerenza con le prescrizioni del programma di eradicazione che interessano l'azienda richiedente e con la tempistica di attuazione prevista dal bando;
- gli aspetti tecnici della progettazione devono essere coerenti con quanto riportato nella comunicazione prescritta dalla "Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola" di cui alla DGR n. 585 del 16/12/2020;

2. Impianti per la rimozione dell'azoto e per la valorizzazione agronomica

   Sono ammissibili, , anche indipendentemente dalla realizzazione di impianti di biogas, tutti i sistemi e le tecniche finalizzati alla riduzione del contenuto di azoto, riconducibili alle tipologie previste e descritte al capitolo 3 "Tecnologie per il trattamento dei reflui zootecnici e l'abbattimento dell'azoto" delle Linee Guida tecnico-scientifiche approvate con DGR n. 546 del 12.11.2019 e aggiornate con DRD 270 del 6.09.2021 http://www.agricoltura.regione.campania.it/reflui/pdf/DGR_546-12-11-19.pdf
   ,
   - sistemi biologici: sistemi a fanghi attivi con ciclo nitro denitro, sistemi a fanghi attivi SBR, sistemi a fanghi attivi MBR, sistemi a colture adese con biodischi, sistemi a colture adese a letto mobile MBBR;
   - sistemi chimico fisici: strippaggio dell'ammoniaca, processi di adsorbimento chimico (utilizzo di zeoliti);
   - sistemi complessi che prevedono la combinazione tra sistemi biologici e sistemi chimico-fisici;
   - fitodepurazione
   - compostaggio non convenzionale, tecnica che prevede la distribuzione della frazione liquida del digestato su un letto di materiale lignocellulosico (biotrucioli), come descritto nel paragrafo 3.4.8 delle Linee Guida tecnico-scientifiche aggiornate di cui sopra
     http://www.agricoltura.regione.campania.it/reflui/pdf/DRD_270-06-09-21.pdf.

   Sono ammissibili inoltre impianti di compostaggio realizzati con cumuli statici areati o con bioreattori (biocelle) che utilizzino sistemi di compostaggio industriale conformi a quanto previsto dal paragrafo 4.4 delle Linee Guida tecnico-scientifiche di cui sopra
   http://www.agricoltura.regione.campania.it/reflui/pdf/DGR_546-12-11-19.pdf

Gli impianti possono comprendere contenitori di stoccaggio funzionali ai trattamenti di cui sopra, dotati di sistemi di contenimento delle emissioni di ammoniaca e separatori solido-liquido.

3. Impianti per la sanificazione del digestato
   Sistemi di sanificazione che garantiscono il raggiungimento della temperatura di 73 °C per almeno 1 ora per la distruzione sia dei batteri che causano brucellosi che di quelli che causano tubercolosi.

Sono finanziabili anche investimenti collaterali ma indispensabili per il funzionamento delle catene operative delineate:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- impianti e attrezzature per la disinfezione in entrata e in uscita, per il lavaggio e la sanificazione dei mezzi aziendali e negli impianti interaziendali, con relativa vasca di raccolta dei liquidi di lavaggio;
- separatori solido-liquido;
- contenitori di stoccaggio per effluenti liquidi/non palabili e per effluenti palabili, aggiuntivi rispetto alle norme obbligatorie, esterni ai ricoveri e dotati di sistemi finalizzati al contenimento delle emissioni e della diluizione, conformi ai parametri stabiliti alla DGR 585/2020;
- sistemi finalizzati al contenimento delle emissioni e della diluizione per contenitori di stoccaggio esistenti;
- serbatoi e mezzi permanentemente attrezzati per il trasporto dei reflui zootecnici e/o spese per l'allestimento dei mezzi strettamente funzionale agli obiettivi del bando;
- pavimentazioni che facilitano il deflusso, grigliate, anche rivestite in gomma;
- sistemi ombelicali per la distribuzione sotto superficiale dei liquami e relative condotte;
- pannelli fotovoltaici istallati su strutture aziendali, senza consumo di suolo;
- investimenti immateriali finalizzati agli obiettivi della misura: acquisizione di programmi informatici e di brevetti/licenze per la migliore gestione dei parametri degli effluenti zootecnici e dei digestati

Gli interventi sopraelencati sono da considerare complementari ai sistemi finalizzati alla riduzione dell'apporto del contenuto di azoto nelle matrici apportate al terreno e non sono finanziati dal presente bando se l'investimento non prevede il raggiungimento della suddetta finalità con le linee di trattamento previste al punto 2.

Se l'obiettivo dell'intervento non è trattamento degli effluenti, finalizzato alla riduzione degli apporti di azoto per spandimento al terreno, alla valorizzazione agronomica o alla sanificazione dei reflui, si rimanda alla tipologia di intervento 4.1.1 B.

d) Spese generali:

Nei limiti dell'importo della spesa ammessa il riconoscimento delle spese generali è stabilito secondo scaglioni di finanziamento come previsto al capitolo 8.1 del PSR Campania 2014/2020 e dalle Disposizioni Generali:

• per costruzione o miglioramento di beni immobili, di cui all'art. 45, par. 2, punto a) del Reg. (UE) n. 1305/2013, fino a:
- un massimo del 10% per un importo fino a 500.000,00 euro;
- un massimo del 5% sulla parte eccedente i 500.000,00 euro e fino a 1.000.000,00;
- un massimo del 2,5% sulla parte eccedente 1.000.000,00 euro

• per acquisto di nuovi macchinari e attrezzature, di cui all'art. 45, par. 2, punto b) del Reg. (UE) n. 1305/2013, fino a:
- un massimo del 5%.

Le spese generali sono ammissibili quando direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, come onorari di architetti, ingegneri, consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità. Le prestazioni professionali dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici iscritti agli Ordini ed ai Collegi professionali di specifica competenza.
In conformità a quanto previsto dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, sono ammissibili a finanziamento anche i servizi professionali di tipo interdisciplinare forniti da società di persone o associazioni tra professionisti, fermo restando che la specifica prestazione deve essere resa da uno o più soci professionisti, nei limiti delle rispettive competenze professionali, previamente indicati e sotto la propria personale responsabilità.

Nel rispetto dei massimali suddetti sono ammissibili anche le spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta di conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nonché le spese per rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità alle Disposizioni Generali. Sono inoltre ammissibili le spese per garanzie fideiussorie di cui agli articoli 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Per la determinazione della spesa ammissibile relativa agli interventi di cui alle precedenti lettere a, b e c e per le spese tecniche dovranno essere presentati tre preventivi seguendo la procedura "Gestione preventivi" disponibile su SIAN.

Non sono ammissibili le spese:

- per l'acquisto di materiale e attrezzature usate, interventi di mera sostituzione, secondo la definizione data dalle vigenti Disposizioni Generali, e di manutenzione ordinaria di beni mobili e immobili, acquisto di terreni e immobili, acquisto di animali, investimenti finanziati con contratti di locazione finanziaria;
- sostenute da soggetti differenti dal diretto beneficiario come indicato nei provvedimenti regionali giuridicamente vincolanti (cessione del credito);
- per l'acquisto di beni di consumo, per servizi periodici e continuativi o costi di gestione;
- per l'acquisto di mezzi di trasporto circolanti su strada pubblica e per trattrici e altri mezzi agricoli diversi da quelli indicati al paragrafo 8 tra gli investimenti finanziabili;
- per investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori, nei termini specificati dall'art. 17 punto 6 del Reg. 1305/2013;
- per investimenti, servizi e/o prestazioni realizzati direttamente dal richiedente o dai lavoratori aziendali (lavori in economia);
- per immobili ad uso abitativo.

Ai sensi dell'art. 69, par. 3, punto c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'IVA non è ammissibile.

Fermo restando il divieto del doppio finanziamento, il sostegno è subordinato alla verifica del limite di cumulabilità consentito con altri finanziamenti/agevolazioni in base all'intensità di aiuto prevista dall'Allegato II del Reg. Ue 1305/2013 così come modificato dal Reg. Ue 2220 del 2020.

9. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO

La spesa massima ammissibile a contributo è fissata a 4 Milioni di euro, sia per le aziende singole che, cumulativamente, per le aziende associate.
L'aliquota massima di sostegno è pari al 50%, della spesa ammessa a finanziamento.
Fermo restando che il contributo concedibile è pari al massimo a 2 Milioni di euro, l'aliquota di sostegno per gli investimenti è maggiorata del 20%, purché l'aliquota cumulativa massima del sostegno non superi il 90 %, al verificarsi di ciascuna delle seguenti condizioni:

- gli investimenti sono collegati ad operazioni di cui agli articoli 28 e/o 29 del Reg. (UE) n.1305/2013;
- la maggioranza della superficie aziendale ricade in zone montane o soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici di cui all'art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- l'impresa richiedente è condotta da un agricoltore di età non superiore a 40 anni (41 anni non ancora compiuti) al momento della presentazione della domanda, che possiede adeguate qualifiche e competenze professionali come previsto all'art. 2, par.1, lett. n), del Reg. (UE) n.1305/2013 e che si è insediato per la prima volta in agricoltura nella medesima impresa agricola in qualità di capo azienda o che si è già insediato durante i cinque anni (60 mesi) precedenti la domanda di sostegno;
- per gli investimenti collettivi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso di imprese che partecipano in forma associata (consorzi, reti, RTI) le condizioni per la maggiorazione dell'aliquota devono essere soddisfatte dalla maggioranza dei partecipanti all'investimento collettivo come di seguito specificato:

- collegamento con azioni agro-climaticoambientali (art 28-29 Reg. 1305/2013): la condizione deve essere verificata per la maggioranza delle imprese agricole componenti
- zone montane o svantaggiate o soggette a vincoli specifici (art 32 Reg 1305/2013): la condizione deve essere verificata per la maggior parte della superficie agricola dei componenti
- "giovani" (art 2 par 1 lettn Reg 1305/2013) la condizione deve essere verificata per la maggioranza delle imprese componenti

Per le spese generali l'aliquota massima di cofinanziamento è sempre del 50%.

10. CRITERI DI SELEZIONE

I progetti di investimento che risulteranno ammissibili saranno valutati sulla base della griglia dei parametri di valutazione riferita ai seguenti principi:

Principio di selezione n.1: Interventi finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto nei reflui (max 45 punti)

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punti
Interventi finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto nei reflui	*Si fa riferimento alle tipologie di impianti e alle relative indicazioni tecniche riportate nelle "Linee Guida tecnico-scientifiche" approvate con con DGR n. 546 del 12.11.2019 e aggiornate con DRD 270 del 6/09/2021 (http://www.agricoltura.regione.campania.it/reflui/pdf/DRD_270-06-09-21.pdf). I punteggi nell'ambito dello stesso principio non sono cumulabili.*	
	Realizzazione di strutture complesse per l'abbattimento dell'azoto. Per strutture complesse si intendono investimenti che prevedono la combinazione tra: 1) Uno dei seguenti sistemi biologici previsti dalle Linee Guida: sistemi a fanghi attivi con ciclo nitro denitro, sistemi a fanghi attivi SBR, sistemi a fanghi attivi MBR, sistemi a colture adese con biodischi, sistemi a colture adese a letto mobile MBBR, e 2) Uno dei seguenti sistemi chimico-fisici previsti dalle Linee Guida: strippaggio dell'ammoniaca; zeoliti.	45
	Abbattimento dell'azoto con i seguenti sistemi biologici previsti dalle Linee Guida: sistemi a fanghi attivi con ciclo nitro denitro, sistemi a fanghi attivi SBR, sistemi a fanghi attivi MBR, sistemi a colture adese con biodischi, sistemi a colture adese a letto mobile MBBR.	35
	Abbattimento dell'azoto con sistemi chimico-fisici previsti dalle Linee Guida: strippaggio dell'ammoniaca, zeoliti; oppure trattamento con tecniche di compostaggio previste dalle Linee Guida.	20
	Nessuno dei sistemi sopra specificati	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione n. 2: Maggior numero complessivo di UBA bufaline coinvolte (max 30 punti)

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punti
Maggior numero complessivo di UBA bufaline coinvolte	*Si farà riferimento al numero di UBA bufaline per l'impresa singola o, nel caso di imprenditori agricoli associati in forma rete di impresa, consorzio o* RTI, *alla somma del numero di UBA bufaline delle singole imprese componenti. La verifica verrà effettuata in base al dato registrato nella Banca Dati Nazionale (https://www.vetinfo.it/) al momento della richiesta. I punteggi nell'ambito dello stesso principio non sono cumulabili.*	
	Interventi che sono al servizio di imprese singole o associate con più di 800 UBA bufaline	30
	Interventi che sono al servizio di imprese singole o associate con un numero UBA bufaline superiore a 500 e fino a 800	25
	Interventi che sono al servizio di imprese singole o associate con un numero UBA bufaline superiore a 300 e fino a 500	20
	Interventi che sono al servizio di imprese singole o associate con un numero UBA bufaline superiore a 200 e fino a 300	10
	Interventi che sono al servizio di imprese singole o associate con un numero UBA bufaline inferiore o uguale a 200	0

Principio di selezione n. 3: Interventi interaziendali (max 25 punti)

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punti
Interventi interaziendali	*Si fa riferimento a relazioni interaziendali formalizzate in forme giuridicamente riconosciute, costituite con finalità connesse all'investimento. Il requisito verrà verificato sulla base della documentazione costitutiva e sue eventuali integrazioni. I punteggi nell'ambito dello stesso principio non sono cumulabili.*	
	Investimenti interaziendali proposti da più di tre imprese agricole associate per la realizzazione e gestione collettiva dell'investimento in forma di rete di impresa, consorzio ordinario o raggruppamento temporaneo	25
	Investimenti interaziendali proposti da due o tre imprese agricole associate per la realizzazione e gestione collettiva dell'investimento in forma di rete di impresa, consorzio ordinario o raggruppamento temporaneo	15

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Investimenti interaziendali proposti da un'impresa agricola singola che ha stipulato con altre aziende zootecniche contratti per il conferimento reflui ai sensi della DGR 585/2020*	10
	Investimenti proposti da imprese che non realizzano nessuna delle condizioni precedenti	0

* *Nel caso di progetti interaziendali è previsto il riconoscimento ai sensi dell'art. 24 del Reg. CE 1069/2009*

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.
La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 40.
A parità di punteggio verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione nell'eventualità di riconfermata parità: verranno preferiti i progetti con un valore economico inferiore; a parità di valore economico verranno preferiti i progetti presentati da richiedenti con età minore.

11. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La domanda di sostegno, pena l'inammissibilità, deve essere corredata di tutta la documentazione prevista dal bando, in formato PDF.
Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 della Commissione è possibile riconoscere errori palesi esclusivamente nei limiti di quanto previsto dalle Disposizioni Generali. Il soccorso istruttorio di cui all'art. 6 comma1 lettera b della legge 241/90 è consentito solo nei casi disciplinati dalle Disposizioni generali in materia di errore palese.
Inoltre le informazioni rilevabili dalla Banca Dati Nazionale (BDN) - Anagrafe Zootecnica, dal Fascicolo aziendale - Anagrafe Aziende Agricole e dal Registro delle Imprese della CCIAA costituiscono verifica dei dati aziendali. Il Fasciolo aziendale, sostenuto dalla scheda di validazione aggiornata, fa fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, come previsto dall'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5.

In particolare, il richiedente è tenuto ad allegare i seguenti documenti:

11.1 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' – Art. 7 sub 7.1 e 7.2 del presente bando

1) Copia di **documento d'identità** in corso di validità del richiedente e del tecnico progettista e, ove previsti, del responsabile tecnico e/direttore dei lavori, nel caso di sottoscrizione autografa di documenti;
2) Il **titolo** di proprietà o altro diritto reale o diritto personale di godimento degli immobili su cui effettuare l'investimento, con esclusione del comodato d'uso, così come indicati al paragrafo 7.1.2 del presente bando e con durata di almeno 8 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno, deve essere acquisito al fascicolo e consultabile;
3) **Autorizzazione**, qualora non inserita nel contratto, ai sensi dell'art. 16 della L. 203/82, resa dal proprietario dell'immobile/terreno oggetto di investimento, con la quale si concede al richiedente (Allegato 1a):
    - l'esecuzione di miglioramenti/addizioni e/o trasformazioni;
    - la realizzazione dell'investimento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ovvero, autorizzazione al richiedente – solo nel particolare caso di proprietà indivisa, o di obbligo di firma congiunta - sottoscritta da tutti i restanti comproprietari, alla realizzazione dell'investimento, alla presentazione della Domanda di Sostegno/Pagamento ed alla riscossione del relativo contributo (Allegato 1b);

4) La **consistenza zootecnica** dell'allevamento deve essere rilevabile dalla Banca Dati Nazionale (BDN anagrafe zootecnica)[1];
5) **Dichiarazione sostitutiva**, come da modello allegato (Allegato 2), resa dal legale rappresentante del soggetto partecipante ai sensi degli artt. 46 e 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che il richiedente:
   - non ha ottenuto agevolazioni pubbliche per le stesse opere e acquisti previsti nella domanda di sostegno;
   - è iscritto ai registri della C.C.I.A.A per attività agricole con codice ATECO 01 con indicazione dell'attività e de numero REA;
   - la consistenza zootecnica aziendale (50% UBA più uno) è prevalentemente bufalina o la maggior superficie dei terreni in dotazione dell'azienda è localizzata in ZVNOA;
   - la consistenza zootecnica bufalina aziendale complessiva in termini di UBA è localizzata prevalentemente (50% UBA più uno) in allevamenti ubicati in ZVNOA ;
   - è informato che i dati forniti nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) ed ha preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile sul sito internet del PSR (http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/privacy_PSR.html/);
   - è pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione, del tipo di intervento e delle disposizioni generali e accetta gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute
   - di essere consapevole che, prima della emissione del Provvedimento di Concessione, sarà sottoposto alla verifica di regolarità contributiva attraverso l'acquisizione del DURC.

   In caso di raggruppamenti, consorzi ordinari e reti, le dichiarazioni di cui al presente punto devono essere rese singolarmente da tutti i componenti del raggruppamento ove applicabili. Le dichiarazioni relative ai requisiti relativi al raggruppamento nel suo complesso verranno rese dal mandatario/capofila/rappresentante che indicherà altresì (in caso di consorzio ordinario) i consorziati per i quali presenta domanda.
6) **Per le società e le altre forme associative, per quanto applicabile**:
   • copia conforme all'originale dell'atto con il quale l'organo amministrativo
   - approva il progetto con la relativa previsione di spesa;
   - si accolla la quota di cofinanziamento a proprio carico;
   - autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
   - nomina il responsabile tecnico.

   Con riferimento a forme associative o raggruppamenti di qualsiasi tipo, consorzi ordinari e reti, per quanto non espressamente previsto si rimanda alla disciplina specifica, alla documentazione prescritta dalle norme civilistiche di riferimento e da eventuali regolamenti interni.

7) Inoltre nel caso di **raggruppamenti**:
   - per raggruppamenti già costituiti
   a. atto notarile di costituzione ed eventuale suo aggiornamento in cui dovrà essere specificato il soggetto capofila a cui i partecipanti hanno conferito mandato speciale di rappresentanza e dal quale deve risultare la costituzione con **finalità connesse all'investimento**;
   b. copia del mandato che i componenti hanno conferito al soggetto capofila per la presentazione dell'istanza;
   - per raggruppamenti non ancora costituiti

[1] in considerazione di possibili prescrizioni di abbattimento in applicazione del citato programma di eradicazione, il numero dei capi a cui fare riferimento può essere certificato preventivamente dall'ASL competente come previsto nella nota prot. 0104349 del 27/02/2023 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - Unità Operativa Dirigenziale Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

atto formale sottoscritto da tutti i componenti con cui i componenti si impegnano a costituirsi in raggruppamento, per le **finalità dell'investimento**, designano il soggetto incaricato di presentare l'istanza e il progetto, al quale i partecipanti conferiscono, in caso di ammissione a finanziamento, mandato collettivo speciale di rappresentanza quale Capofila, indicano il Responsabile Tecnico Scientifico (RTS).
L'atto notarile di costituzione deve essere comunque presentato preliminarmente alla Decisione Individuale di Aiuto.

11.2 DOCUMENTAZIONE PER ACCERTARE L'AFFIDABILITA' DEL RICHIEDENTE – Art. 7.3 del presente bando

1) Dichiarazioni sostitutive di certificazioni per le opportune verifiche antimafia (art. 46 D.P.R. 445/2000) rilasciata dai soggetti indicati all'art. 85 del D.lgs. 159/2011 per:
- l'iscrizione alla Camera di Commercio (Allegato 3a)
- l'indicazione dei familiari conviventi (Allegato 3b)

2) Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/2000) nella quale il richiedente attesti le condizioni di affidabilità di cui al paragrafo 7.3 del presente bando (Allegato 4)

In caso di raggruppamenti, consorzi ordinari e reti, la dichiarazione di cui ai punti 1 e 2 devono essere resa da tutti i componenti del raggruppamento.

11.3 DOCUMENTAZIONE PER ACCERTARE LA RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA

Per tutte le categorie di spesa (per acquisti di macchine e attrezzature, per lavori e per spese tecniche) è richiesta l'indagine di mercato mediante la richiesta di **3 preventivi** che devono essere indipendenti (forniti da almeno tre ditte in concorrenza), comparabili e competitivi.

La documentazione attestante il rispetto di tali condizioni è la seguente:

1) **Output della procedura "Gestione Preventivi**" disponibile sul portale SIAN procedura "Gestione preventivi" disponibile sul SIAN e, reperibile ai link: http://agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/pdf/AGEA-gestione preventivi.pdf http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/pdf/AGEA-manuale-gestione-preventivi.pdf secondo quanto disposto dalle Disposizioni Generali (ragionevolezza dei costi). Per tutte le tipologie di spese (lavori, acquisti e spese tecniche) sono necessari tre preventivi.
Nelle more dell'adeguamento del SIAN, solo per le spese tecniche, i preventivi possono essere acquisiti via PEC (senza ricorrere all'applicativo), se acquisiti prima della data di pubblicazione del bando; devono essere comunque rispettati i modelli di comunicazione (format del preventivo e testo della PEC) e garantiti gli elementi per la confrontabilità e la validità delle offerte, così come previsto dalla procedura on-line.
I preventivi devono necessariamente:

- riportare la dettagliata e completa descrizione dei beni proposti (ditta produttrice se diversa dalla ditta offerente, modello, caratteristiche tecniche principali) e il loro prezzo unitario (sono esclusi preventivi "a corpo"); i preventivi per i lavori devono essere riferiti unitariamente all'intero computo metrico oppure, nel caso di categorie di opere specializzate o comunque differenziate, a categorie direttamente individuabili nel computo metrico (cd. computo metrico per voce aggregata); eventuali voci di costo "scorporate" da preventivi unitari non sono idonee a garantire la diretta e univoca confrontabilità delle offerte.
- riportare i seguenti dati essenziali:
  a) ragione sociale e partita IVA, numero offerta e/o data, indirizzo della sede legale e/o amministrativa;
  b) tempi di consegna/collaudo (se del caso) del bene oggetto di fornitura;
  c) prezzo dell'offerta e modalità di pagamento;
  d) data, luogo di sottoscrizione del preventivo e firma leggibile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- essere in corso di validità. I preventivi devono riportare espressamente la durata di validità dell'offerta e dovranno essere stati emessi da non più di tre mesi antecedenti la data di presentazione della Domanda di Sostegno;
- essere rilasciati da ditte che non abbiano il medesimo rappresentante legale / socio di maggioranza;
- essere rilasciati da ditte che non fanno capo ad uno stesso gruppo;
- essere rilasciati da ditte la cui sede amministrativa o legale non abbiano lo stesso indirizzo;
- essere rilasciati da ditte che svolgono attività compatibile con l'oggetto dell'offerta.

Per le opere di costruzione e/o le ristrutturazioni le richieste di preventivi devono essere formulate sulla base di un computo metrico redatto dal tecnico progettista. Le voci da utilizzare nel computo metrico sono quelle indicate nel "Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici" vigente al momento della presentazione dell'istanza. Per le opere non indicate nei prezzari di riferimento, dovrà essere determinato uno specifico nuovo prezzo (NP) attraverso una dettagliata analisi dei costi. In ogni caso, l'importo dei lavori definito con il ricorso a nuovi prezzi non può superare il 20% dell'importo totale dei lavori.

2) **Relazione di raffronto** tra i preventivi e sui parametri tecnico-economici, redatta e sottoscritta dal tecnico progettista che:
   - illustri, per ogni opera, fornitura o servizio oggetto di richiesta di contributo, le caratteristiche essenziali e quelle opzionali;
   - rappresenti il metodo adottato per la scelta delle ditte ai quali è stata richiesta la relativa offerta;
   - attesti la congruità di tutte le offerte pervenute;
   - specifichi i motivi della scelta dell'offerta.

3) **Qualora non sia possibile reperire tre differenti offerte** tra loro comparabili, è necessario presentare una specifica relazione tecnica asseverata a firma del tecnico progettista che illustri, oltre alle caratteristiche essenziali e quelle opzionali della fornitura, la ragionevolezza della spesa, i motivi di unicità del preventivo proposto e la sua congruità e attesti di aver verificato attraverso consultazioni preliminari di mercato l'impossibilità di ricorrere ad altri operatori o a soluzioni alternative.

La ragionevolezza della spesa deve essere dimostrata nella domanda di sostegno. Il mancato rispetto delle condizioni previste comporterà l'esclusione della specifica spesa e, conseguentemente, la riduzione della spesa ammissibile totale. La domanda di sostegno decade se le spese non ammesse a finanziamento sono tali da non consentire la piena funzionalità dell'investimento proposto a meno che il richiedente non si impegni a realizzarli a spese proprie.
Tutte le informazioni fornite nell'istanza di finanziamento hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445. I dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici, nel rispetto del Reg. (UE) 679/2016 e del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

11.4 DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

In sede di Domanda di Sostegno, il richiedente deve presentare un progetto completo di tutti gli elaborati tecnici necessari all'acquisizione del titolo abilitativo nonché degli elaborati necessari al rilascio di autorizzazioni, pareri e nulla osta.

Deve essere allegata la seguente documentazione:

1) **Relazione** tecnico-economica;
2) **Formulario** di investimento (Allegato 5);
3) **Elaborati tecnici di progetto** a firma del tecnico progettista a ciò abilitato in base all'ordinamento del relativo Ordine/ Collegio Professionale, completo di tutti gli elaborati, richiesti dall'Ente competente per ottenere i titoli abilitativi per la realizzazione dell'investimento. Il progetto deve

fonte: http://burc.regione.campania.it

essere comprensivo di tutti gli allegati richiesti, sia con riferimento alle opere edili che con riferimento all'eventuale autorizzazione per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

4) **Lay out** dell'azienda con la rappresentazione dei macchinari e delle attrezzature esistenti nonché di quelle da acquistare, corredato da apposita legenda per l'identificazione degli stessi, datato e firmato dal tecnico progettista;
5) **Computo metrico** estimativo redatto sulla base del Prezziario Regionale delle Opere Pubbliche vigente in Regione Campania, con precisi riscontri negli elaborati grafici di progetto, distinto per categoria di opere con riferimento alle voci di costo degli investimenti proposti;
6) **Eventuale analisi dei Nuovi Prezzi** indicati nel computo metrico e relazione che ne giustifichi la scelta, nel limite del 20% del totale;
7) **Perizia asseverata** redatta dal tecnico a ciò abilitato in base al vigente ordinamento professionale che:
   a) Attesta la conformità dell'intervento con gli strumenti urbanistici e i regolamenti edilizi e gli altri strumenti di pianificazione vigenti;
   b) Individua le autorizzazioni, pareri, nulla osta ed altri atti di assenso necessari per l'esecuzione del progetto con l'indicazione dell'ente deputato e attesta che non vi siano motivi ostativi al rilascio i titoli abilitativi (sia con riferimento alle opere edili che con riferimento all'eventuale autorizzazione per la produzione di energia da fonti rinnovabili) e la completezza e la conformità degli elaborati progettuali allegati alla domanda rispetto a quanto necessario per la richiesta dei suddetti titoli abilitativi;
   c) Attesta che i richiedenti hanno provveduto alla regolare denuncia dell'attività alla ASL competente nel rispetto del Regolamento (CE) n. 852/2004 e/o 853/2004 come integrati dai Regolamenti 625/2017 e 627/2017, e secondo le direttive approvate dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 797 del 16.06.2016, con indicazione del codice ASL;
   d) attesta la conformità del progetto alle norme igienco-sanitarie;
   e) fornisce specifici elementi informativi e documentali verificabili in merito all'utilizzazione agronomica dei reflui zootecnici o all'eventuale conferimento del materiale a ditte a tanto autorizzate e al rispetto dei parametri normativi, procedure e gli elementi obbligatori previsti dal DM 25 febbraio 2016 n. 5046 n. 83 e dalla DGR n. 585 del 16.12.2020, e attesta che non risultano provvedimenti di diniego né esiti negativi dei controlli non risolti, indica gli estremi della prescritta comunicazione all'Ente competente, ovvero riporta espressa e circostanziata dichiarazione circa la non obbligatorietà della comunicazione alle competenti autorità per le aziende con animali non tenute a tale adempimento;
   f) per i sistemi di rimozione dell'azoto in progetto (investimenti di cui al paragrafo 7 lettera a), riporti la stima del livello di abbattimento del contenuto di azoto tra le matrici in entrata e le matrici in uscita al sistema previsto sulla base dei dati tecnici di progetto, che non deve essere inferiore al 40%; il bilancio dell'azoto farà riferimento al contenuto di azoto totale nel refluo in entrata nell'impianto prima dell'inizio di tutti i trattamenti e al contenuto complessivo di azoto totale nei prodotti finali, liquidi e solidi, destinati allo spandimento o ad altra destinazione finale;
   g) nel caso di investimenti che prevedono linee complete di trattamento comprendenti anche la realizzazione di impianti per la produzione di energia (biogas), attesta che:

- la potenza prevista non è superiore a 999 kW;
- il Piano di Alimentazione prevede l'utilizzo di effluenti zootecnici, per almeno il 70% in peso, mentre il 30% in peso ad integrazione degli effluenti zootecnici, è costituito da tutte le matrici che garantiscono l'ottenimento di digestato conforme alle prescrizioni di cui di cui all'articolo 25, comma 1 e comma 3 della disciplina regionale (DGR n. 585/2020), da sole e/o in miscela tra loro;
- gli impianti per la produzione di energia sono dimensionati per una capacità produttiva non superiore al consumo medio annuale dell'azienda singola o della sommatoria del fabbisogno energetico combinato di energia elettrica e termica delle aziende associate, dimostrabile attraverso metodologie consolidate;
- è recuperata ed utilizzata in azienda una percentuale minima pari al 50% dell'energia termica totale prodotta dall'impianto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le perizie e relazioni asseverate devono essere corredate da esplicita dichiarazione del professionista di confermare, sotto la sua personale responsabilità, l'autenticità, la veridicità e la certezza dei contenuti della relazione.

I titoli abilitativi, le autorizzazioni, i pareri, i nulla osta e gli altri atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione dell'investimento possono essere acquisiti presso gli enti competenti anche dopo la presentazione della Domanda di Sostegno e devono essere trasmessi al Soggetto Attuatore competente, a mezzo PEC, entro il termine di 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.
Il termine sopraindicato è elevato a 150 giorni nel caso siano necessarie anche autorizzazioni in materia ambientale, come specificato al seguente punto 8.

8) Relativamente agli **adempimenti previsti in materia ambientale**, come previsto dall'art. 45 del Regolamento (UE) 1305/2013:

8.1 per gli interventi da realizzarsi in aree comprese anche parzialmente nei siti della Rete Natura 2000:

- estremi della richiesta di avvio della procedura di valutazione di incidenza (screening o valutazione appropriata) ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e delle Linee Guida regionali (DGR 280/2021) (all. 13.1a). La concessione dell'aiuto è subordinata alla presentazione del provvedimento, rilasciato dall'autorità competente nelle forme previste dalle disposizioni regionali, entro il termine di **150 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria definitiva. Considerati quindi i termini procedurali è necessario che, qualora sia necessaria, la procedura relativa alla VInCa sia attivata con congruo anticipo rispetto alla domanda di sostegno;

8.2 per gli interventi da realizzarsi in aree esterne a quelle dei siti della Rete Natura 2000, relazione asseverata del tecnico progettista (all. 13.1b) comprendente:

- la distanza in linea d'aria delle aree di intervento dai siti della Rete Natura 2000 più prossimi (distanza in m lineari) accompagnata dalla rappresentazione della stessa su foto satellitare riportante la data di acquisizione (con l'indicazione grafica del perimetro dell'area di intervento e della distanza dai siti);
- le coordinate georeferenziate UTM WWGS84 dell'area di intervento;
- le motivazioni per le quali si ritiene che non vi siano connessioni funzionali tra gli investimenti previsti e i siti della Rete Natura 2000 più prossimi;
  Per interventi esterni ai siti Natura 2000 che possano avere incidenza significativa sul mantenimento in stato di conservazione soddisfacente (secondo definizioni date dalla Direttiva 92/43/CEE) di habitat naturali e seminaturali e habitat di specie di interesse comunitario elencati nei formulari standard Natura 2000 dei siti potenzialmente interessati" si dovrà trasmettere la documentazione di cui al punto 8.1;

8.3 per i progetti che ricadono nel campo di applicazione della VIA secondo le disposizioni di cui alla parte seconda del Dlgs 152/2006, considerando anche i criteri di cui al DM 52/2015 ed eventuali altre disposizioni di settore (all. 13.2a):

- estremi della richiesta di avvio della procedura di valutazione preliminare (art. 6, co. 9 e 9-bis del Dlgs 152/2006) o di verifica di assoggettabilità alla VIA (art. 19 del Dlgs 152/2006) o di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) e di valutazione di impatto ambientale (art. 27-bis del Dlgs 152/2006).
  La concessione dell'aiuto è subordinata alla presentazione del provvedimento, rilasciato dall'autorità competente nelle forme previste dalle disposizioni nazionali e regionali, entro il termine di **150 giorn**i dalla pubblicazione della graduatoria definitiva. Considerati quindi i termini procedurali di cui all'art. 27-bis del Dlgs 152/2006 è necessario che qualora sia necessaria la VIA, la procedura di PAUR – VIA sia attivata con congruo anticipo rispetto alla domanda di sostegno;

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.4 per i progetti che non ricadono nel campo di applicazione della VIA, relazione asseverata del tecnico progettista nella quale se ne esplicitano le motivazioni con riferimento alle disposizioni vigenti (all. 13.2b);
E' dovuto il rigoroso rispetto delle disposizioni di cui all'art. 10, co. 3 del Dlgs 152/2006 in materia di integrazione VIA – VinCA.

Eventuali spese aggiuntive del progetto esecutivo, che si dovessero rendere necessarie per ottemperare ad eventuali prescrizioni intervenute successivamente, restano a totale carico del beneficiario. Eventuali ridimensionamenti del progetto definitivo, a seguito di prescrizioni intervenute, determinerà la rideterminazione al ribasso della spesa ammessa e del relativo contributo.

Con riferimento ai titoli abilitativi e alle autorizzazioni ambientali da acquisire e trasmettere dopo la presentazione della Domanda di Sostegno, per adempiere alla tempistica del presente bando stabilita in relazione agli obiettivi fisici e finanziari fissati dal PSR Campania 2014/2020, i richiedenti sono tenuti alla tempestiva presentazione delle richieste presso gli Enti competenti, per consentire a questi ultimi il rilascio della documentazione secondo i termini di legge.

L'inserimento della domanda nell'elenco delle domande ammissibili della graduatoria provvisoria e la conseguente richiesta dei titoli abilitativi presso gli enti competenti, non vincolano in alcun modo l'Amministrazione alla ammissione e concessione del finanziamento né al riconoscimento di eventuali spese/oneri connessi alla procedura per il rilascio dei titoli abilitativi.

La Graduatoria Definitiva Regionale è adottata all'esito dei riesami ed in pendenza del termine per l'acquisizione dei predetti titoli abilitativi; la finanziabilità degli interventi è subordinata alla positiva acquisizione dei titoli abilitativi. La mancata consegna dei suddetti titoli comporta l'esclusione della specifica spesa e, conseguentemente, la riduzione della spesa ammissibile totale. La domanda di sostegno decade se le spese non ammesse a finanziamento sono tali da non consentire la piena funzionalità dell'investimento.

9) Per i sistemi di rimozione dell'azoto, **piano di autocontrollo** che preveda la verifica del contenuto di azoto nelle matrici in entrata e in uscita, valutato con metodologie ufficiali da laboratori accreditati per tutto il periodo dell'impegno, almeno una volta all'anno nel periodo di spandimento;
10) Nel caso di investimenti che prevedono linee complete di trattamento comprendenti anche la realizzazione di impianti per la produzione di energia (biogas o pannelli fotovoltaici):
    - **diagnosi energetica** attestante i consumi degli impianti esistenti e che giustifichi il dimensionamento degli interventi da realizzare, redatta ai sensi del d.lgs. 102/2014;
    - **piano di alimentazione** impianti di biogas che preveda il rispetto delle condizioni di cui al punto 7.2.2
11) Nel caso di progetti interaziendali, un **piano di gestione** redatto in conformità con quanto prescritto dal Reg. CE 1069/2009 che fornisca esaurienti indicazioni in merito ad impegni e responsabilità di ciascuno dei partner, alla valutazione dei rischi e alle azioni di monitoraggio (allegato 7) e, per i progetti presentati da aziende singole che prevedono il conferimento di reflui da parte di altre aziende zootecniche**, contratti per il conferimento** reflui ai sensi della DGR 585/2020.

12. IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI

Il beneficiario dovrà osservare gli impegni e gli obblighi generali previsti dalle *Disposizioni generali* e dalle *Disposizioni riduzioni ed esclusioni* fino alla decadenza o revoca del finanziamento e ogni altro impegno ed

fonte: http://burc.regione.campania.it

obbligo previsto dalle suddette disposizioni, che qui si intendono integralmente richiamate e che definiscono altresì le sanzioni applicabili per le relative violazioni.

Devono essere rispettati inoltre i seguenti impegni e obblighi specifici:

a) assicurare il mantenimento, per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo, in particolare, dei seguenti criteri di ammissibilità specifici:
- disponibilità degli immobili
- iscrizione CCIAA con attività agricola (codice Ateco 01)
- prevalenza della specie bufalina
- regolarità rispetto agli adempimenti prescritti dalla DGR 585/2020

b) presentare prima della DICA e comunque entro il termine di 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva i titoli abilitativi, le autorizzazioni, pareri, nulla osta, e quant'altro necessario alla realizzazione dell'intervento. Nel caso di investimenti soggetti anche ad autorizzazioni ambientali il termine per la presentazione dei titoli autorizzativi è fissato a 150 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva. La presentazione dei titoli abilitativi dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 e 38 del DPR 445/2000 (allegato 6) con la quale:
- si attesta la modifica del progetto definitivo, a seguito della conclusione dei procedimenti amministrativi (concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, provvedimento di conclusione della procedura ambientale se del caso) necessari alla realizzazione dell'investimento, ovvero che non sono intervenute modifiche del progetto definitivo;
- si attesta che la copia del progetto allegato alla domanda coincide con quella presentate alle amministrazioni competenti deputate al rilascio dei titoli abilitativi e con l'oggetto del titolo abilitativo.

c) Con riferimento ai sistemi di rimozione dell'azoto:
- rispettare il piano di autocontrollo e verificare il contenuto di azoto nelle matrici in entrata e in uscita, con metodologie ufficiali da laboratori accreditati per tutto il periodo dell'impegno almeno una volta all'anno nel periodo di spandimento, registrandone gli esiti

d) per i progetti che prevedono impianti di digestione anaerobica: dimostrare il rispetto del divieto di vendita di energia, fatto salvo lo scambio sul posto, fornendo la documentazione del GSE.

e) per gli investimenti collettivi: rispettare il piano di gestione

f) per le imprese che aderiscono al bando come raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o reti di imprese, individuare per tutti i rapporti con la Regione Campania un Capofila che:
- rappresenta tutti i Partner di Progetto ed è l'interlocutore di riferimento davanti all'Autorità di Gestione del PSR e dell'Organismo pagatore o suo delegato, per qualsiasi tipo di richiesta di informazione e adempimento;
- presenta la domanda di sostegno e le domande di pagamento;
- garantisce il coordinamento complessivo e la realizzazione degli obiettivi di progetto;
- garantisce il rispetto delle disposizioni in materia di pubblicità e informazione;
- assicura il coordinamento finanziario, il monitoraggio e la rendicontazione del Progetto;
- riceve le risorse dall'Organismo pagatore;
- in caso l'ATS sia oggetto da parte dell'Organismo Pagatore di recupero di somme indebitamente percepite, di accertamento di sanzioni amministrative e riduzioni, ne informa tempestivamente i partner interessati e, a seguito della corresponsione di quanto dovuto ad AGEA, provvede al recupero delle stesse e degli eventuali interessi di mora;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- garantisce l'utilizzo di un sistema di contabilità separata o una codifica contabile adeguata per tutte le transazioni finanziarie relative al Progetto;
- facilita le attività di audit e di controllo (documentale e in loco) delle autorità nazionali e comunitarie competenti, curando la predisposizione della necessaria documentazione;
- custodisce e rende disponibile, su richiesta degli organi di controllo, copia della documentazione relativa all'intervento per almeno 8 anni dalla conclusione dello stesso;

Il mantenimento degli impegni nei casi di cessione o subentro è disciplinato dalle *Disposizioni Generali al paragrafo 14.4.1 – Cessione di azienda*.

13. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno devono essere presentate per via telematica, tramite compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento e conseguente validazione del "fascicolo aziendale" che costituisce parte integrante e sostanziale della domanda di sostegno.
Per la presentazione della domanda di sostegno, il richiedente potrà ricorrere ad una delle seguenti modalità:

- presentazione per il tramite di un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato con l'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;
- presentazione per il tramite di un professionista a tanto abilitato, munito di opportuna delega per la presentazione della domanda appositamente conferita dal richiedente, accreditato alla fruizione dei servizi dalla Regione attraverso il "responsabile regionale delle utenze" presso la UOD 500720;
- presentazione in proprio, come utente qualificato.

L'utente abilitato (CAA, libero professionista o utente qualificato) una volta completata la fase di compilazione effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato da un numero univoco (barcode) e – previa sottoscrizione da parte del richiedente – procede attraverso il SIAN con il rilascio telematico della domanda, unitamente alla documentazione tecnico-amministrativa richiesta dal bando in formato pdf. La sottoscrizione della domanda da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP.
La data di rilascio telematico della Domanda è attestata dalla data di trasmissione tramite portale SIAN, ed è trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione consegnata dall'utente abilitato al richiedente.
Le domande sono rilasciate telematicamente allo STAFF 50.07.91.

Staff 500791	Indirizzo e recapiti
STAFF 50.07.91 - Funzioni di supporto tecnico-operativo	**Indirizzo**: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli **Telefono**: 081 7967602 **PEC**: staff.500791@pec.regione.campania.it

Dopo la chiusura del bando verrà nominata, dandone informazione sul portale istituzionale, una Commissione Centrale che fornirà supporto agli adempimenti istruttori, anche in deroga a quanto previsto dalle Disposizioni generali al paragrafo 9.3.
La Commissione, esaminata la documentazione a corredo della domanda, può, qualora ne ravvisi l'opportunità e prima dell'avvio della procedura informatizzata di istruttoria, avviare un'interlocuzione con il richiedente per acquisire entro termini stabiliti chiarimenti o integrazioni utili a migliorare il progetto e conformarlo agli obiettivi della tipologia, anche in deroga a quanto previsto dalle Disposizioni Generali al paragrafo *13.2.1 Documentazione incompleta*.
In questa fase verrà verificato anche l'avvio dell'iter per le valutazioni ambientali eventualmente necessarie.
Restano fermi il rispetto dei requisiti di ammissibilità e l'applicazione dei criteri di valutazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per gli altri aspetti relativi alle modalità di presentazione delle domande si rinvia a quanto previsto alle Disposizioni Generali.

14. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le Domande di Pagamento possono essere presentate solo dai Beneficiari titolari di una Domanda di Sostegno ammissibile e destinatari di un Provvedimento di concessione.
Le domande vengono presentate per via telematica, indirizzate alla medesima UOD che ha in carico la Domanda di Sostegno, sottoscritte da parte del richiedente con firma elettronica mediante codice OTP, e devono essere corredate di tutta la necessaria documentazione in formato Pdf, firmata con le modalità di cui all'articolo 38 del DPR445/2001.
Gli indirizzi degli uffici regionali destinatari delle Domande di Pagamento sono riportati nella tabella che segue:

UOD competente	Indirizzo e recapiti
UOD 22 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa (ex UOD 10 – Servizio Territoriale Provinciale di Avellino)	**Indirizzo**: Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino **Telefono**: 0825 765675 **PEC**: uod.500722@pec.regione.campania.it
UOD 23 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali (ex UOD 11 - Servizio Territoriale Provinciale di Benevento)	**Indirizzo**: Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento **Telefono**: 0824 364303 - 0824 364251 **PEC**: uod.500723@pec.regione.campania.it
UOD 24 - Zootecnia e Benessere Animale (ex UOD 12 - Servizio Territoriale Provinciale di Caserta)	**Indirizzo**: Viale Carlo III, c/o ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE) **Telefono**: 0823 554219 **PEC**: uod.500724@pec.regione.campania.it
UOD 25 - Agricoltura Urbana e Costiera (ex UOD 13 - Servizio Territoriale Provinciale di Napoli)	**Indirizzo**: Centro Direzionale di Napoli, Isola A6 – 80143 Napoli **Telefono**: 081 7967272 - 081 7967273 **PEC**: uod.500725@pec.regione.campania.it
UOD 26 - Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti (ex UOD 14 - Servizio Territoriale Provinciale di Salerno)	**Indirizzo**: Via Generale Clark,103 - 84131 Salerno **Telefono**: 089 3079215 - 089 2589103 **PEC** : uod.500726@pec.regione.campania.it

La UOD competente è determinata in base alla prevalente ubicazione dell'intervento (territorio su cui insiste la maggiore parte della S.A.U.). Nel caso di progetti che prevedono la realizzazione d'investimenti fissi, la UOD interessata è quella in cui questi ricadono o la maggior parte di essi.
Per le modalità di presentazione delle domande si rinvia a quanto previsto dalle Disposizioni Generali.

1. **Domanda di pagamento per anticipazioni**

I beneficiari potranno richiedere l'erogazione di un'unica anticipazione sul contributo assentito, pari al 50% dello stesso, che verrà corrisposta dall'Organismo Pagatore AGEA.
Le relative domande vanno presentate con polizza fidejussoria intestata all'OP AGEA di importo pari all'anticipo richiesto, rilasciata da Istituto Bancario o da Impresa di Assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzione seguendo le disposizioni fissate dall'Organismo Pagatore AGEA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. **Domanda di pagamento per stato di avanzamento**

Alle condizioni e nei limiti temporali fissati dalle Disposizioni Generali, possono essere richiesti pagamenti pro quota del contributo concesso in relazione allo stato di realizzazione dell'investimento finanziato (liquidazione parziale per stati di avanzamento o SAL); l'importo massimo riconoscibile in acconto, compreso l'eventuale importo già accordato in anticipo, non può superare il 90% del contributo totale concesso.

È consentito ammettere a contributo anche i pagamenti riferiti a fatture di acconto sulla base di contratti di fornitura / ordini per macchinari o per la realizzazione di opere. Le fatture di acconto dovranno essere completamente saldate e quietanzate, a fronte di un contratto debitamente sottoscritto.

Le istanze di pagamento per SAL devono essere corredate della seguente documentazione:

a) relazione con indicazione delle spese sostenute, degli investimenti realizzati, del livello di conseguimento degli obiettivi proposti e informazioni sull'andamento delle realizzazioni, previste dal piano degli investimenti approvato, firmata da un tecnico abilitato;
b) elaborati grafici delle opere e dei fabbricati per quanto ultimato (planimetria delle opere realizzate, profili, piante, prospetti, sezioni e disegni in dettaglio con particolari costruttivi, layout);
c) copia delle fatture quietanzate e dei documenti di pagamento (esclusivamente bonifici bancari o ricevute bancarie, assegni circolari non trasferibili, modelli F24 relativi alle spese dei professionisti) per le spese sostenute;

   Nel caso di pagamenti riferiti a fatture di acconto dovranno essere inoltre allegati:
   i) l'elenco descrittivo degli interventi in corso di completamento e delle relative spese sostenute;
   ii) la copia dei contratti / ordini, relativi a lavori, servizi e forniture, in base ai quali si è dato corso ai pagamenti delle fatture di acconto;
   iii) una dichiarazione del beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che le spese portate a rendiconto sono tutte riferite agli investimenti e/o alle opere previste dal progetto finanziato.
d) elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
e) dichiarazioni liberatorie dei venditori e/o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore;
f) elenco macchine ed attrezzature acquistate con indicazione della targa/matricola;
g) copia certificati di conformità per i macchinari acquistati;
h) documentazione fotografica (file JPG) concernente gli investimenti realizzati, con particolare rilievo per quelli che, in relazione alla loro tipologia, non sono più ispezionabili;
i) estratto del conto corrente dedicato all'investimento;
j) computo/i metrico/i di quanto realizzato e per il quale si chiede la liquidazione;
k) quadro di dettaglio riepilogativo, con indicazione delle singole voci di spesa realizzate, ad eccezione delle opere e computo metrico di cui si riporterà il totale della spesa;
l) copia dei registri contabili e fiscali;
m) copia registro beni ammortizzabili (se posseduto);
n) Dichiarazione del D.L. per le opere non ispezionabili, attestante che le stesse sono state eseguite a regola d'arte come da progetto approvato e che le quantità utilizzate e contabilizzate sono quelle indicate nel consuntivo lavori;
15 Dichiarazione sostituiva in merito al rispetto dei limiti alla cumulabilità del sostegno previsto dal PSR con le altre agevolazioni a carattere fiscale (Allegato 8).

Con riferimento sia alle domande di pagamento per stato di avanzamento che alle domande di pagamento per saldo, si fa riferimento *alle Modalità di rendicontazione* di cui al capitolo 15.4 delle *Disposizioni generali* e specificamente tutto quanto riportato al paragrafo 15.4.1. *Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati*, richiamando in particolare quanto di seguito riportato.

a) Nella causale dei bonifici devono essere indicati gli estremi ed i relativi importi delle fatture di volta in volta pagate e il CUP del progetto;
b) le fatture dovranno risultare emesse, a meno di specifica autorizzazione concessa, dalle ditte prescelte in fase di presentazione della domanda di sostegno, e riportare tutte le indicazioni contenute nelle Disposizioni Generali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) per i documenti di spesa portati a rendiconto, deve essere dimostrato l'effettivo pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile;
d) indipendentemente dalle epoche di richiesta delle verifiche e di svolgimento dei controlli, potranno essere considerate esclusivamente le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del piano degli Investimenti fino alla data di conclusione indicata nel provvedimento di concessione (o di eventuale proroga), e che in particolare:
   - risultino sostenute esclusivamente dal beneficiario nell'arco temporale compreso fra la data di presentazione della domanda di sostegno e la data di presentazione della domanda di pagamento per SAL., ad eccezione delle spese generali collegate alle lettere a) e b) dell'art. 45 par. 2 del REG (UE) n. 1305/13 entro i limiti previsti dalle Disposizioni Generali;
   - risultino effettivamente pertinenti al progetto finanziato e rientrano nei relativi limiti di spesa previsti;
   - risultino attestate da bonifici bancari, ricevute bancarie o da assegni circolari emessi a valere sul conto corrente dedicato e disposti direttamente a favore del creditore;
   - siano effettuati tramite modello F24, a valere sul conto corrente dedicato (versamenti relativi ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali). In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).
   - risultino comprovate da fatture per le quali i venditori/creditori hanno rilasciato specifica liberatoria, corredata da fotocopia del proprio documento di riconoscimento.

Sulla base degli esiti delle verifiche e degli eventuali sopralluoghi, si disporranno i pagamenti del sostegno spettante.
La determinazione dell'importo del contributo ancora da pagare tiene conto delle somme già liquidate a titolo di anticipazione e/o di SAL.

3. Domanda di pagamento per saldo finale

Entro il termine per la realizzazione del progetto, indicato nel Provvedimento di Concessione, ovvero entro le scadenze fissate da eventuali provvedimenti di proroga, andrà richiesto ai Soggetti Attuatori il pagamento delle somme ritenute ancora spettanti a saldo del contributo concesso.
La presentazione della Domanda oltre il termine prescritto comporta l'applicazione delle penalizzazioni previste dalle *Disposizioni riduzioni ed esclusioni*.
La richiesta potrà ritenersi valida e istruibile se completa di tutti i documenti e le dichiarazioni necessarie.
La documentazione da allegare alla domanda di pagamento per SALDO (riferita alle sole spese oggetto della specifica domanda di pagamento) è la seguente:

a) relazione con indicazione delle spese sostenute e degli investimenti realizzati, firmata da un tecnico abilitato
b) elaborati grafici delle opere e dei fabbricati (planimetria delle opere realizzate, profili, piante, prospetti, sezioni e disegni in dettaglio con particolari costruttivi, layout)
    a. collaudo statico delle opere in cemento armato per le opere in struttura metallica
c) certificato prevenzione incendi per le attività di cui all'allegato I – categoria C– del D.P.R. n. 151/2011, ovvero, S.C.I.A per le attività di cui all'allegato I – categoria A e B. – del D.P.R. n. 151/2011 rilasciato dall'autorità competente;
d) certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate ai sensi del D.M. n. 37/2008;
e) Comunicazione all'Autorità competente, in riferimento a quanto espressamente previsto dalla Direttiva 91/676 ("Direttiva nitrati") e D.M. 7 aprile 2006 recante "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti e delle acque reflue nonché per la produzione e utilizzazione agronomica digestato", e dalla DGR 771/2012. Nel caso gli effluenti siano conferiti per lo smaltimento a ditte a tanto autorizzate, occorre allegare copia del contratto di conferimento degli effluenti zootecnici e delle relative fatture già pagate. Diversamente per le aziende zootecniche non tenute a tale adempimento, espressa dichiarazione circa la non obbligatorietà della comunicazione alle competenti autorità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) copia delle fatture quietanzate e dei documenti di pagamento (esclusivamente bonifici bancari o ricevute bancarie, assegni circolari non trasferibili, modello F24) per le spese sostenute
g) elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati
h) dichiarazioni liberatorie dei venditori e/o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore
i) elenco macchine ed attrezzature acquistate con indicazione della targa/matricola
j) copia certificati di conformità per i macchinari acquistati
k) documentazione fotografica (file JPG) concernente gli investimenti realizzati, con particolare rilievo per quelli che, in relazione alla loro tipologia, non sono più ispezionabili
l) estratto del conto corrente dedicato all'investimento
m) computo/i metrico/i degli investimenti per i quali si chiede la liquidazione
n) quadro di dettaglio riepilogativo, con indicazione delle singole voci di spesa realizzate, ad eccezione delle opere e computo metrico, di cui si riporterà il totale della spesa;
o) copia dei registri contabili e fiscali;
p) copia registro beni ammortizzabili (se posseduto);
q) Dichiarazione del D.L. per le opere non ispezionabili, attestante che le stesse sono state eseguite a regola d'arte come da progetto approvato e che le quantità utilizzate e contabilizzate sono quelle indicate nel consuntivo lavori.
r) Dichiarazione sostituiva in merito al rispetto dei limiti alla cumulabilità del sostegno previsto dal PSR con le altre agevolazioni a carattere fiscale (allegato 8)
s) copia conforme certificato di agibilità (ove previsto) e, laddove pertinente, il/i certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate
t) copia autorizzazione sanitaria (ove previsto)
u) contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori
v) dichiarazione della D.L. dell'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e della regolarità dei pagamenti dei contributi ed assistenziali previsti per i lavori dell'imprese edili/servizi che hanno realizzato gli interventi
w) dichiarazione di aver rispettato le norme in materia di informazione e pubblicità
x) specifica dichiarazione, validata dal CAA, di aver aggiornato il Fascicolo Aziendale con la registrazione delle modifiche delle componenti aziendali intervenute a seguito della realizzazione degli investimenti (costruzioni, macchine, strutture, impianti, ecc.)
y) Valutazione di Impatto Ambientale (art. 6, commi da 5 a 9 del D.Lgs. 152/2006, tenendo conto anche del D.M. n. 52/2015), ove applicabili;
z) autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla parte V del D.Lgs 152/2006 (artt. 269 o 272), ove applicabile;
aa) autorizzazione integrata ambientale di cui alla parte II del D.Lgs 152/2006, ove applicabile".

Si richiamano le *Modalità di rendicontazione* di cui al capitolo 15.4 delle *Disposizioni generali* e specificamente tutto quanto riportato al paragrafo 15.4.1. *Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati*, richiamando in particolare quanto riportato ai punti a) b) c) e d) del precedente paragrafo 2 in relazione al pagamento per stato di avanzamento.

La determinazione dell'importo del contributo ancora da pagare tiene conto delle somme già liquidate a titolo di anticipazione e/o di SAL.
Indipendentemente dalle epoche di richiesta delle verifiche e di svolgimento dei controlli, potranno essere considerate esclusivamente le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del piano degli Investimenti fino alla data di ultimazione indicata nel provvedimento di concessione (o di eventuale proroga).
L'ammissibilità degli investimenti realizzati e delle relative spese accertate è subordinata inoltre alle seguenti verifiche da svolgere in situ con riferimento a tutte le spese sostenute, anche riferite a SAL già liquidati:
1. **per le macchine ed attrezzature**:
al riscontro della loro messa in opera, alla prova del loro reale funzionamento, alla verifica della loro corretta custodia, delle loro condizioni di efficienza e del loro stato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. **per gli impianti**:
alla verifica della loro completezza, alla prova della loro effettiva operatività, alla verifica del definitivo collegamento alla rete elettrica/idrica (opportunamente adeguate) e, ove previsto, di scarico, al possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione necessaria per il relativo immediato utilizzo.
3. **per le opere:**
alla verifica della loro completezza, al riscontro della corrispondenza con quanto previsto e con quanto riportato nel computo metrico, alla verifica dei prezzi applicati, alla disponibilità di ogni autorizzazione necessaria per il loro l'efficace ed immediato utilizzo.
Per le macchine ed attrezzature, impianti ed opere, il beneficiario che, per ragioni indipendenti dalla propria volontà, non riesce a presentare a corredo della domanda di pagamento le eventuali autorizzazioni, abilitazioni e/o altri atti di assenso prescritti e necessari per il loro utilizzo ed efficace impiego, può allegare alla domanda copia della richiesta dell'autorizzazione, abilitazione, atto di assenso consegnato all'ente competente in uno con la dichiarazione di impegno a consegnare il documento atteso entro un termine stabilito.
In conformità al D. Lgs. n. 17/2009 (c.d. direttiva macchine) le macchine e le attrezzature acquistate devono recare, in modo visibile, leggibile e indelebile, almeno le seguenti indicazioni:
- ragione sociale e indirizzo completo del fabbricante e, se del caso, del suo mandatario,
- designazione della macchina
- marcatura "CE"
- designazione della serie o del tipo, numero di serie, anno di costruzione, cioè l'anno in cui si è concluso il processo di fabbricazione.
I beni non ricadenti nell'ambito del D. Lgs. n. 17/2009 dovranno comunque riportare in modo visibile, leggibile e indelebile un numero di serie apposto impiegando idoneo sistema di marcatura (marcatura a punzone, incisione a stilo meccanico o laser, marchiatura a fuoco ecc.) a seconda del materiale sul quale lo stesso deve essere apposto.

Si precisa che il pagamento del SALDO potrà essere autorizzato solo a seguito del perfezionamento della documentazione richiesta.
Per le spese generali si rimanda alle Disposizioni Generali.
Nei casi in cui verrà accertata la parziale attuazione del progetto ammesso, dovrà verificarsi che l'incompleta realizzazione degli investimenti non faccia venir meno le condizioni di ammissibilità a finanziamento dell'iniziativa, in particolare:

- investimenti per importi inferiori al 60% della spesa prevista dal provvedimento di concessione. La spesa che concorre al calcolo del 60% è data dalla somma della spesa ammissibile e delle spese effettivamente sostenute, previste dal progetto di intervento approvato ma ritenute non ammissibili in quanto documentate con modalità non conformi a quanto previsto dal presente bando.
- lotto non funzionale e il progetto non rispetta gli obiettivi originariamente prefissati.

15. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE

La realizzazione del piano di investimento deve essere completata **entro18 mesi** dalla data di sottoscrizione del Provvedimento di concessione.

Il Beneficiario comunica, entro 15 giorni solari dalla data della sottoscrizione del Provvedimento di concessione, le coordinate del Conto Corrente bancario o postale dedicato, intestato o co-intestato al Beneficiario stesso, sul quale egli intende siano accreditate le somme a lui spettanti in relazione alla realizzazione dell'iniziativa finanziata.

L'avvio delle operazioni connesse alla realizzazione del progetto deve avvenire entro 3 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del Provvedimento di concessione e deve essere negli stessi termini comunicato a mezzo PEC al soggetto attuatore (allegato 9).
Tale comunicazione deve essere corredata da almeno uno dei seguenti documenti:

- fatture di acquisto di beni mobili;
- fatture per il pagamento di anticipi o acconti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- fattura per pagamento di caparra confirmatoria;
- verbale di consegna e di inizio dei lavori;
- comunicazione inizio lavori inoltrata al Comune competente a mezzo pec con l'eventuale nominativo del direttore dei lavori e del responsabile della sicurezza del cantiere
- contratto di fornitura.

In caso di ritardo nella comunicazione inizio lavori si applicano le riduzioni di cui alle *Disposizioni riduzioni ed esclusioni,* fino alla revoca nel caso di superamento del termine di 30 giorni.

Allo scopo di velocizzare i tempi di realizzazione dei progetti di investimento, fermo restando l'arco temporale fissato per l'ammissibilità delle spese sostenute, è consentito agli interessati procedere all'avvio del piano di investimento anche nelle more del completamento dell'iter istruttorio della propria richiesta di sostegno.
Tale evenienza deve essere segnalata al soggetto attuatore a mezzo PEC evidenziando che le spese che si sosterranno rimarranno definitivamente a totale carico dell'interessato nel caso di esito negativo dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento presentata.
La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimenti che verranno ammessi ai finanziamenti rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.

L'intervento, entro i termini di realizzazione stabiliti, sarà ritenuto concluso, con l'effettiva chiusura di ogni attività e completamento dei pagamenti attinenti sia ai lavori, che ai servizi, che alle forniture. Entro il termine stabilito il beneficiario deve trasmettere la dichiarazione di fine lavori resa dal tecnico abilitato, la dichiarazione di completamento di tutti i pagamenti e la richiesta di saldo.

Il mancato rispetto delle scadenze previste, ove non sia intervenuta una proroga autorizzata, comporta l'applicazione di riduzioni / esclusioni, come previste dalle *Disposizioni riduzioni ed esclusioni,* fino alla revoca del contributo per ritardo superiore a 90 giorni.

16. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere proroghe nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Generali. In ogni caso le richieste di proroga devono essere riferite a progetti per i quali siano dimostrate spese sostenute per almeno il 50% del costo totale approvato e devono pervenire al Soggetto Attuatore indicato nel provvedimento di concessione.
La richiesta di proroga deve essere debitamente giustificata dal beneficiario e contenere il nuovo cronoprogramma degli interventi, una relazione tecnica sullo stato di avanzamento dell'iniziativa e idonea documentazione atta a garantire la disponibilità degli immobili per il periodo di impegno.

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere varianti nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Generali.
Per gli atti abilitativi non soggetti a preventiva autorizzazione o per i quali il parere dell'Ente competente viene formulato successivamente alla presentazione della Domanda di Sostegno, eventuali osservazioni e/o prescrizioni dovranno essere oggetto di specifica variante.

È consentito ai beneficiari, nei termini e alle condizioni fissate nelle *Disposizioni Generali*, rinunciare ai finanziamenti concessi.
Il recesso dagli impegni assunti con la Domanda e con la sottoscrizione del Provvedimento di concessione, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

17. CONTROLLI

Il sistema dei controlli è definito al capitolo 17 delle *Disposizioni generali* e comprende:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- controlli amministrativi, a cui sono sottoposte tutte le Domande di Sostegno e tutte le Domande di Pagamento, nonché le dichiarazioni presentate dai Beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti richiesti, dettagliati nei Paragrafi 13 e 15.6 delle *Disposizioni Generali*;
- controlli in loco;
- controlli ex-post, al fine di verificare il rispetto degli impegni.

18. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità della domanda di sostegno o della domanda di pagamento previste al presente bando possono determinare decadenza o revoca del contributo. Possono determinare revoca o decadenza del contributo il mancato rispetto della condizioni previste nelle Disposizioni Generali.
Per le indicazioni relative ai casi di revoca si rimanda alle *Disposizioni Generali* e alle *Disposizioni sanzioni ed esclusioni*.

19. RIDUZIONI E SANZIONI

In caso di violazione degli impegni e degli obblighi di carattere generale, come specificati nel precedente articolo 12 "Impegni e altri obblighi", il Beneficiario sarà sanzionato, previo contraddittorio, come previsto dalle *Disposizioni generali* al paragrafo Sanzioni, riduzioni, esclusioni e dettagliato nelle *Disposizioni riduzioni ed esclusioni*.
Di seguito si riportano in particolare le sanzioni relative agli obblighi:

a) rispetto dei criteri di ammissibilità

Criteri di ammissibilità	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
Disponibilità degli immobili	Fino ai cinque anni successivi la liquidazione a saldo	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100%
Iscrizione CCIAA con codice Ateco 01	Fino ai cinque anni successivi la liquidazione a saldo	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100%

b) mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione

Principi di selezione	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
1. Interventi finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto nei reflui	Fino ai cinque anni successivi la liquidazione a saldo	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca[1]	100%
2. Maggior numero UBA	Fino al saldo	Amministrativo / Controllo in loco	Revoca[1]	100%
3. Interventi interaziendali	Fino ai cinque anni successivi la liquidazione a saldo	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca[1]	100%

fonte: http://burc.regione.campania.it

[1] *Qualora il punteggio complessivo attribuito alla Domanda di Sostegno risulti inferiore al minimo ammissibile previsto dal Bando, ovvero risulti inferiore al punteggio attribuito all'ultimo progetto finanziato nella graduatoria di riferimento*

c) ulteriori specifici impegni

Impegno	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
Non aver ottenuto agevolazioni pubbliche per le stesse opere e acquisti previsti nella domanda di sostegno	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo / Controllo in loco	Riduzioni/revoca	Fino al 100%
Per i sistemi di abbattimento azoto: • verifiche annuali (piano di autocontrollo)	Fino ai cinque anni successivi la liquidazione a saldo	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Riduzioni/revoca	Fino al 100%
Per gli impianti di digestione anaerobica: • parametri limite del piano di alimentazione • divieto di vendita energia • recupero energia termica	Fino ai cinque anni successivi la liquidazione a saldo	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Riduzioni/revoca	Fino al 100%
Per gli investimenti collettivi: rispetto del piano di gestione	Fino ai cinque anni successivi la liquidazione a saldo	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Riduzioni/revoca	Fino al 100%

20. *MODALITA' DI RICORSO*

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati dalle Disposizioni Attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020.

21. *INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI*

Le Disposizioni Generali disciplinano nel dettaglio il trattamento delle informazioni per le finalità legate alla gestione ed attuazione del PSR

22. *RICHIESTA INFORMAZIONI*

Per informazioni relative al bando e alla presentazione della domanda è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica certificata uod.500716@pec.regione.campania.it.

23. *SEGNALAZIONI MALFUNZIONAMENTO APPLICATIVO INFORMATICO*

I soggetti abilitati alla compilazione / rilascio delle D.D.S., qualora l'applicativo informatico per un mal funzionamento tecnico impedisca loro il rilascio della domanda, o se sul fascicolo aziendale si rilevinoanomalie, devono:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- non oltre il termine ultimo stabilito per il rilascio delle domande, segnalare l'anomalia aprendo un ticket all'indirizzo mail HelpDeskSian@sin.it del portale Sian
- entro e non oltre il giorno successivo la scadenza del bando inviare una PEC a dg.500700@pec.regione.campania.it, riportando nell'oggetto la dicitura "segnalazione anomalia presentazione domanda di sostegno – Tipologia d'intervento 4.1.5", indicando il riferimento del ticket aperto e in allegato la scheda "segnalazione anomalia SIAN" che dovrà riportare le informazioni per l'evidenza dell'anomalia riscontrata (Allegato 10).

24. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente avviso è emanato sotto condizione in attesa dell'approvazione della versione del PSR Campania 2014/2022 recante modifiche alla scheda della TI 4.1.5. Pertanto, in mancanza di tale approvazione da parte della Commissione si potrà non procedere all'erogazione delle provvidenze previste e ciò non potrà costituire motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo al presente avviso, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATI

1. Autorizzazione ai sensi dell'art. 16 della Legge 203/82 del
   a. proprietario
   b. comproprietario
2. Dichiarazione sostitutiva relativa a requisiti del richiedente
3. Dichiarazioni antimafia
   a. familiari conviventi
   b. iscrizione CCIAA
   c. schema art. 85 dlgs 159/2011
4. Dichiarazione sostitutiva attestante l'affidabilità del richiedente
5. Formulario di investimento
6. Dichiarazione identità del progetto
7. Piano di gestione per progetti collettivi
8. Dichiarazione sostituiva in merito al rispetto dei limiti alla cumulabilità (domanda di pagamento)
9. Comunicazione di avvio delle attività relative all'intervento
10. Scheda "segnalazione anomalia SIAN"
11. Comunicazione dei dati relativi al conto corrente "dedicato" all'investimento
12. Comunicazione di conclusione dell'intervento
13. Valutazione degli effetti degli investimenti sull'ambiente
    - 1a - Comunicazione di avvio della procedura di valutazione di incidenza (art. 13.4 – documentazione di progetto, punto 8.1);
    - 1b - Perizia asseverata obbligatoria per interventi non rientranti in aree comprese anche parzialmente nei siti della rete natura 2000 (art. 13.4 – documentazione di progetto, punto 8.2);
    - 2a - Comunicazione obbligatoria di avvio della procedura di valutazione preliminare (art. 6, co. 9 e 9-bis del dlgs 152/2006) o di verifica di assoggettabilità alla via (art. 19 del dlgs 152/2006) o di provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) e di valutazione di impatto ambientale (art. 13.4 – documentazione di progetto, punto 8.3);
    - 2b - Perizia asseverata obbligatoria per i progetti che non ricadono nel campo di applicazione della via (art. 13.4 – documentazione di progetto, punto 8.4);
14. Parametri limite per il dimensionamento dell'impianto di digestione anaerobica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1a

Modello di dichiarazione di autorizzazione del proprietario ai sensi dell'art. 16 della L. 203/1982

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.5 "Investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici"

Soggetto richiedente: .....

Autorizzazione del/i proprietario/i alla realizzazione dell'investimento ai sensi dell'art. 16 della L. 203/1982.

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____, proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;
2. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____, proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;
3. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____, proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per la Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.5 "Investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici" del PSR 2014-2020 della Regione Campania;
- di condividere l'investimento che il richiedente:

  Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____,

fonte: http://burc.regione.campania.it

residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____, affittuario / usufruttuario, giusto contratto Rep_____ Racc. _____ del _____

intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;

- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile;

AUTORIZZA / AUTORIZZANO il richiedente

- a realizzare l'investimento;
- ad eseguire miglioramenti, addizioni e/o trasformazioni;

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, ...

_____

_____

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allegano copie del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1b

Modello di dichiarazione di autorizzazione del comproprietario ai sensi dell'art. 16 della L. 203/1982

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.5 "Investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici"

Soggetto richiedente: .....

Autorizzazione del/i comproprietario/i e del coniuge in comunione legale alla realizzazione degli interventi.

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____,
   - ☐ Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;
   - ☐ Coniuge in comunione legale;
2. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____,
   - ☐ Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;
   - ☐ Coniuge in comunione legale;
3. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____,
   - ☐ Proprietario per _____% dell' unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;
   - ☐ Coniuge in comunione legale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per la Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.5 "Investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici";
- di condividere l'investimento che il richiedente:

  Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____, comproprietario, giusto contratto Rep_____ Racc. _____ del _____

  intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;
- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile.

AUTORIZZA / AUTORIZZANO

il richiedente a:

- presentare la Domanda di Sostegno a valere sul Bando relativo alla Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.5 "Investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici";
- realizzare l'investimento;
- ad eseguire miglioramenti, addizioni e/o trasformazioni;
- presentare le relative Domande di Pagamento e la richiesta documentazione a corredo;
- riscuotere e gestire le somme relative all'eventuale contributo, da accreditarsi su apposito c/c dedicato all'operazione.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, ...

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA

Assessorato Agricoltura

PSR14-20 Campania

Allegato n. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.5 "Investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici"
Impresa / società: .....
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)
in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- □ titolare dell'impresa individuale
- □ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA
(Vistare solo le dichiarazioni che s'intendono rendere)

□ di non aver richiesto ed ottenuto agevolazioni pubbliche per le opere e gli acquisti previsti nella domanda di sostegno;

□ di essere iscritto al registro delle Imprese presso la CCIAA per l'esercizio di attività agricole con codice ATECO 01;

□ di aver provveduto alla denuncia dell'attività nel rispetto del Regolamento (CE) n. 852/2004 e/o 853/2004 e secondo le direttive approvate dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 797 del 16.06.2016, presso la ASL di ..... in data ..... prot. ..... codice ASL .....;

□ di aver provveduto alla comunicazione relativa all'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici ai sensi della DGR 585/2020 in data ..... tramite la piattaforma per la comunicazione di utilizzazione agronomica dei reflui zootecnici/ presso l'ufficio di ..... numero identificativo: .....

□ che la consistenza zootecnica aziendale (50% UBA più uno) è prevalentemente bufalina;

□ che la consistenza zootecnica bufalina aziendale complessiva in termini di UBA è localizzata prevalentemente (50% UBA più uno) in allevamenti ubicati in ZVNOA;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- □ di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione del tipo di intervento e delle disposizioni generali, e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;
- □ di essere consapevole che, prima della emissione del Provvedimento di Concessione, sarà sottoposto alla verifica di regolarità contributiva attraverso l'acquisizione del DURC.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.3a

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(art. 46 DPR 445/2000)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.5 "Investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici";

Soggetto richiedente: .....
Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi.

_l_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente a_____via/piazza_____n._____
Codice Fiscale_____
in qualità di_____
della società_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del d.lgs. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:

(Nome, Cognome, Luogo e data di nascita, residenza, Codice fiscale)
_____
_____
_____
_____
_____

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

_____ _____
data

firma leggibile del dichiarante (*)

fonte: http://burc.regione.campania.it

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011.
(**) Per **familiari conviventi** si intende **chiunque conviva** con i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011, purché maggiorenne.

Allegato n. 3b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(art. 46 DPR 445/2000)

Il/La sottoscritt__

nat__ a il

residente a Via

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e Unità Locali

Codice Fiscale:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data di costituzione
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI
Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE

(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.
La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 3c

I nuovi controlli antimafia introdotti dal d.lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni	
Art. 85 del d.lgs. 159/2011	
Impresa individuale	1. Titolare dell'impresa **2. direttore tecnico (se previsto)** **3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2**
Associazioni	1. Legali rappresentanti 2. **membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti)** 3. **familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2**
Società di capitali o cooperative	1. Legale rappresentante 2. Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) **3. direttore tecnico (se previsto)** **4. membri del collegio sindacale** **5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4)** **6. socio (in caso di società unipersonale)** **7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del d.lgs. 231/2001;** **8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7**
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci **2. direttore tecnico (se previsto)** **3. membri del collegio sindacale (se previsti)** 4. **familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3**
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari **2. direttore tecnico (se previsto)** **3. membri del collegio sindacale (se previsti)** 4. **familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3**
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia **2. direttore tecnico (se previsto)** **3. membri del collegio sindacale (se previsti)** **4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3**
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	**1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell'impresa**
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	**1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata** **2. Direttore tecnico (se previsto)** **3. membri del collegio sindacale (se previsti)** 4. **familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) **3. direttore tecnico (se previsto)** **4. membri del collegio sindacale (se previsti)** 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 percento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; **6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5**
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) **3. direttore tecnico (se previsto)** 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) **5. membri del collegio sindacale (se previsti)** 6. **familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5**
Raggruppamenti temporanei di imprese	**1.** tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società **2. direttore tecnico (se previsto)** **3. membri del collegio sindacale (se previsti)** **4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3**
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>	Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

Il presente schema è redatto al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge, che qui si intendono integralmente richiamate

Allegato n. 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.5 "Investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici"
Soggetto richiedente: ……
Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

□ titolare dell'impresa individuale

□ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1. di essere Iscritto alla C.C.I.A.A con il numero REA …….., e di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
2. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
4. non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di illeciti penalmente rilevanti;
5. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;

(barrare solo parte d'interesse)

- □ Non aver subìto una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013;
- □ di aver subìto una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013 e di avere restituito interamente l'importo;
- □ di non aver subìto l'applicazione di sanzioni/riduzioni o aver rinunciato al contributo nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013;
- □ aver subìto l'applicazione di sanzioni/riduzioni o aver rinunciato al contributo nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013 e di avere interamente restituito l'importo dovuto, fatti salvi i casi di forza maggiore;

(Nel caso di società, i requisiti punti 2,3 e 4 devono sussistere ed essere dichiarati dal titolare (e dal direttore tecnico), se si tratta di impresa individuale; dal socio (e dal direttore tecnico), se si tratta di s.n.c.; dai soci accomandatari (e dal direttore tecnico), se si tratta di s.a.s. Per altro tipo di società o consorzio, dai membri del consiglio di amministrazione, direzione o vigilanza che abbiano la legale rappresentanza, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci).

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, ...

fonte: http://burc.regione.campania.it

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

N.B. Per i raggruppamenti, ivi compresi i consorzi ordinari e le reti di impresa, la presente dichiarazione va presentata da tutti i componenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 5

PSR Campania – T.I. 4.1.5 - Formulario di investimento

SEZIONE A - INFORMAZIONI GENERALI

A.1) TITOLO DEL PROPOSTA PROGETTUALE

A.2) SINTESI DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO
(Da selezionare tra gli obiettivi indicati nel bando)

a)
b)
c)

A.3) COSTO TOTALE DEL PROGETTO E CONTRIBUTO RICHIESTO (IVA ESCLUSA)

COSTO TOTALE (EURO)	
CONTRIBUTO (EURO)	

A.4) TIPOLOGIA DEL RICHIEDENTE

Tipologia	Estremi contratto/atto costitutivo
☐ Azienda singola	
Aziende associate in una delle seguenti forme*:	
☐ Rete di imprese	
☐ Consorzio	
☐ Raggruppamento temporaneo	
☐ Azienda singola che ha stipulato contratti di conferimento**	

**Specificare il riferimento della documentazione costitutiva e durata del vincolo associativo*

***Specificare il riferimento dell'accordo con vincolo al conferimento della materia prima della durata la durata di almeno 8 anni*

A.5) NUMERO TOTALE DI PARTNER _____

A.6) REFERENTE TECNICO (RT) DEL PROGETTO

Nome e Cognome	
Qualifica	
Telefono	
Fax	
Mail	
PEC	
Codice Fiscale	
Titolo	
N° di iscrizione all'albo dei professionisti	

Nelle sottosezioni A.7, A.8, A.9 devono essere inseriti i dati relativi al richiedente-azienda singola (impresa individuale o societaria) oppure, in alternativa, i dati del capofila per i progetti in forma collettiva (reti, consorzi, raggruppamenti); nel caso di presentazione in forma collettiva nella sottosezione A.10 deve essere inserito l'elenco delle imprese partecipanti al raggruppamento.

A.7) ANAGRAFICA RICHIEDENTE SINGOLO O CAPOFILA

Denominazione	
Codice ATECO	
Codice CUAA	
Numero REA	
Indirizzo sede legale	
Città	
CAP	
Provincia	
Telefono	
PEC	
Indirizzo sede operativa (se diverso dalla sede legale)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Città	
CAP	
Provincia	
Partita Iva	

A.8) INDIVIDUAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE RICHIEDENTE SINGOLO O CAPOFILA (IMPRESE IN FORMA SOCIETARIA)

Nome e cognome	
Telefono	
Mail	
PEC	
Codice Fiscale	

A.9) TITOLARI DI CARICHE E QUALIFICHE RICHIEDENTE SINGOLO O CAPOFILA (IMPRESE IN FORMA SOCIETARIA)

Nome e cognome	Codice Fiscale	Carica o qualifica

A.10) ELENCO ALTRI SOGGETTI PARTECIPANTI AL RAGGRUPPAMENTO (SOLO PER PROGETTI COLLETTIVI)

	Denominazione	CUAA	PIVA	Sede Legale
1				
2				
3				
…				

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.11) CONSISTENZA ZOOTECNICA PER AZIENDA SINGOLA O, NEL CASO DI PROGETTI COLLETTIVI, PER LE AZIENDE ASSOCIATE E TOTALE ((NUMERO UBA PER SPECIE ALLEVATA)

	Azienda	Bufalini UBA	Bovini UBA	Ovicaprini UBA	Suini UBA	Altra specie UBA	Tot UBA
1							
2							
3							
…							
Totale UBA							
Numero UBA bufalini / UBA totale							

A.12) PRODUZIONE GIORNALIERA EFFLUENTI ZOOTECNICI PER AZIENDA SINGOLA O, NEL CASO DI PROGETTI COLLETTIVI, PER LE AZIENDE ASSOCIATE

	Azienda	Prod. giornalieri effluenti zootecnici (mc)		Prod. annua effluenti zootecnici (mc)	
		Palabili	Non palabile	Palabile	Non palabile
1					
2					
3					
…					
Totale mc reflui					

A.13) CARATTERISTICHE EFFLUENTI ZOOTECNICI PER AZIENDA SINGOLA O, NEL CASO DI PROGETTI COLLETTIVI, PER LE AZIENDE ASSOCIATE

	Azienda	Sostanza secca (%)	Sostanza organica (% di SS)	COD g/kg	pH	N totale (g/kg sul tal quale)	TAN (g/kg)	BMP (Nml CH4/g S.O.)
1								
2								
3								
…								

fonte: http://burc.regione.campania.it

Totale annuo								

SEZIONE B - SITUAZIONE INIZIALE DELL'AZIENDA AGRICOLA/DELLE AZIENDE ASSOCIATE

Nel caso di raggruppamenti/aziende associate, compilare distintamente la sezione B per ognuna della Aziende componenti

B.1) Anagrafica dell'azienda
B.2) Ubicazione dell'azienda e delle strutture oggetto di intervento, caratteristiche territoriali.
B.3) Consistenze aziendali (immobili, capi allevati con esplicita specificazione delle UBA, macchine ed attrezzature, colture praticate, descrizione del processo e dei manufatti definiti negli elaborati grafici/ layout, eventuali impianti per la produzione di biogas).
B.4) Tipologia di allevamento e stabulazione; le modalità di raccolta, asportazione e stoccaggio delle deiezioni; controllo della Temperatura e della U.R.; altre attività realizzate dall'azienda.
B.5) Modalità di gestione dei reflui zootecnici, con indicazione degli estremi della comunicazione per utilizzazione agronomica e degli estremi dei contratti di conferimento degli effluenti zootecnici.
B.6) Fabbisogni energetici aziendali.

SEZIONE C – CARATTERISTICHE E DIMENSIONAMENTO DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI

C.1) Descrizione del piano di sviluppo
C.1.1) Obiettivi e scopi del piano di sviluppo
C.2) Impianti di digestione anaerobica
C.2.1) Descrizione processo di digestione anaerobica
C.2.2) Composizione del biogas
C.2.3) Panoramica (layout) dell'impianto
C.2.4) Descrizione flusso di massa
C.2.5) Impianto biogas
C.2.5.1) Alimentazione dell'impianto (quantità e qualità di materiali input)
C.2.5.2) Materiale utilizzato nell'impianto biogas
C.2.5.3) Distribuzione dei liquidi
C.2.5.4) Vasca di caricamento (materiale costruttivo, dimensioni e componenti)
C.2.5.5) Fermentatore (materiale costruttivo, dimensioni e componenti)
C.2.5.6) Impianto di separazione digestato (materiale costruttivo, dimensioni capacità lavorativa, resa di separazione)
C.2.5.7) Vasca di raccolta separato liquido (materiale costruttivo, dimensioni e componenti)
C.2.5.8) Tempo di ritenzione
C.2.5.9) Percorso del biogas (materiale, dimensioni e componenti)
C.2.5.10) Trattamento del biogas (descrizione del processo)
C.2.5.11) Impianto di cogenerazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

C.2.5.12) Impianti e attrezzature per gestione igienico-sanitaria del digestato

C.3.) Impianto di abbattimento dell'azoto/impianto di compostaggio

C.3.1) Tipologia di impianto
C.3.2) Descrizione dell'impianto (materiale, dimensioni, componenti)
C.3.3) Descrizione del processo
C.3.4) Consumo energetico
C.3.5) Resa di abbattimento in termini di azoto
C.3.6) Impianti a valle per ulteriore depurazione del refluo e riuso delle acque (fitodepurazione, microalghe

C.4) Altri interventi finalizzati alla razionale gestione degli effluenti zootecnici

C.4.1) Impianti e attrezzature per la disinfezione, il lavaggio e la sanificazione dei mezzi aziendali e negli impianti interaziendali
C.4.1.1) Obiettivi e finalità degli impianti
C.4.1.2) Descrizione, dimensioni degli impianti e caratteristiche tecnologiche
C.4.2) Contenitori di stoccaggio (aggiuntivi)
C.4.2.1) Obiettivi e finalità
C.4.2.2) descrizione, dimensioni e caratteristiche
C.4.3) Interventi sulle attrezzature di stalla per la gestione dei reflui: attrezzature per la rimozione delle deiezioni, pavimentazioni che facilitano il deflusso, coperture di paddock esterni
C.4.3.1) Obiettivi e finalità
C.4.3.2) descrizione, dimensioni e caratteristiche
C.4.4) Macchinari o attrezzature per la distribuzione sotto superficiale dei liquami
C.4.4.1) obiettivi e finalità
C.4.4.2) descrizione, dimensioni e caratteristiche

C.5) Acquisto di programmi informatici, brevetti e licenze per la migliore gestione dei parametri degli effluenti zootecnici e dei digestati

C.5.1) obiettivi e finalità
C.5.2) descrizione e caratteristiche

C.6) Elementi innovativi, quali l'introduzione in azienda di tecnologie, metodologie o forme organizzative innovative, migliorative e comunque non utilizzate in precedenza.

C.7) Impatto degli investimenti su:

a) riduzione delle emissioni in atmosfera
b) riduzione di apporto di azoto alla falda

valutati in termini di riduzione quantitativa rispetto alla condizione di partenza, con l'indicazione dei riferimenti scientifici e tecnici alla base di tale confronto.

C.8) Confronto sui parametri tecnico economico e di raffronto tra i preventivi

C.9) Fabbisogno energetico post-investimento

C.10) Confronto tra l'energia prodotta in fase di post-investimento e fabbisogno aziendale post- investimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE D - _CRONOPROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

....
Cronoprogramma

SEZIONE E - _QUADRO ECONOMICO

E.1) Fonti finanziarie utilizzate per la realizzazione del progetto;
E.2) Quadro economico del progetto distinto per categorie di spesa

Categoria di spesa		Costruzione o miglioramento di beni immobili (1) €	Acquisto di nuovi macchinari e attrezzature (2) €	Investimenti immateriali €	Totale €
Impianti di biogas	Impianti di digestione anaerobica e produzione biogas, compresi: vasche di carico liquame, vasche di pretrattamento, vasche di fermentazione gruppo di cogenerazione altri interventi e strutture necessarie al funzionamento dell'impianto				
Sistemi per la rimozione dell'azoto	Separatori solido liquido				
	Impianti di compostaggio (cumuli statici areati o bioreattori)				
	Compostaggio non convenzionale				
	Sistemi biologici				
	Sistemi chimico-fisici				
	Trattamenti a valle per ulteriore depurazione del refluo e riuso delle acque (fitodepurazione, microalghe);				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sanificazione	Impianti e attrezzature per la gestione igienico-sanitaria (sanificazione);				
Altri interventi finalizzati alla razionale gestione dei reflui	Impianti e attrezzature per la disinfezione, il lavaggio e sanificazione dei mezzi aziendali e negli impianti interaziendali				
	Separatori solido-liquido (ulteriori rispetto a quanto già previsto negli impianti)				
	Contenitori di stoccaggio dotati di coperture (aggiuntivi)				
	sistemi finalizzati al contenimento delle emissioni e della diluizione per contenitori di stoccaggio esistenti;				
	Sistemi ombelicali per la distribuzione sotto superficiale dei liquami e relative condotte				
	Serbatoi e mezzi permanentemente attrezzati per il trasporto dei reflui e/o spese per l'allestimento dei mezzi funzionale agli obiettivi del bando				
	pannelli fotovoltaici istallati su strutture aziendali, senza consumo di suolo;				
Spese Generali	Spese Generali				
Investimenti immateriali	Acquisto di programmi informatici, brevetti e licenze per la migliore gestione dei parametri degli effluenti zootecnici e dei digestati				
Totale		(Tot Lavori)	(Tot acquisti)	(Tot inv. Immateriali)	(Tot spese generali)

[1] L'importo della spesa è determinato sulla base del computo metrico.

[2] L'importo della spesa è determinato sulla base dei preventivi.

E.3) Quadro economico riepilogativo dell'investimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.6

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORITA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.5 "Investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici"

.

Soggetto richiedente: .....

Dichiarazione di identicità del progetto

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- □ titolare dell'impresa individuale
- □ rappresentante legale

della _____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ..... del .....,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA che

la copia del progetto presentata alle amministrazioni competenti deputate al rilascio dei titoli abilitativo coincide con quella approvato in istruttoria

DICHIARA INOLTRE che

(barrare sola la parte d'interesse)

- □ non sono intervenute modifiche del progetto definitivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 7

PSR Campania – T.I. 4.1.5 - Piano di gestione

1) OBIETTIVI DI QUESTO PIANO DI GESTIONE

2) RIFERIMENTI NORMATIVI E DI BUONA PRASSI IGIENICO SANITARIE

3) PROCEDIMENTO SEGUITO PER LA ELABORAZIONE DEL PIANO

4) ANALISI DELL'ATTIVITÀ AZIENDALE.

   a) Organigramma e funziono gramma
   b) Elenco aziende conferitrici
   c) Calendario di conferimento
   d) Responsabilità tecnica
   e) Le principali tipologie dei liquami in entrata
   f) Descrizione dell'impianto
   g) Descrizione di attrezzature e strumenti
   h) Indicazioni generali
   g) Analisi dei locali aziendali
   h) Descrizione locali

5) ANALISI DEI PERICOLI VALUTAZIONE DEI RISCHI E DEFINIZIONE PUNTI DI CONTROLLO

6) IDENTIFICAZIONE DEI LIMITI CRITICI PER OGNI CCP[1] INDIVIDUATO

7) DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

8) DEFINIZIONE DELLE AZIONI CORRETTIVE

9) DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE DI VERIFICA

10) DOCUMENTAZIONE DA TENERE IN IMPIANTO

[1] **Punti critici di Controllo**

Allegato n. 8

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

OGGETTO: PSR Campania 2014 - 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.5 "Investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici"
Soggetto beneficiario: ……..……..

Dichiarazione di atto notorio sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,C.F._____,residente in _____, Prov. di (_), in qualità di legale rappresentante di _____ con sede legale in_____, Prov. di (__), C.F./P. IVA n._____e titolare della domanda di pagamento n. _____

CONSAPEVOLE

- che gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020 sono cumulabili con le sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili in base al PSR nel limite delle specifiche aliquote massime di aiuto previste dalle varie Misure del PSR e riportate nell'Allegato II del Reg. UE 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo totale dell'investimento oggetto dell'agevolazione;

- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamatedall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000,
sotto la propria responsabilità,

DICHIARA
(*barrare la casella corrispondente al caso concreto*)

□ di non aver usufruito, nel corso del periodo 2014 - 2021, di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR citata nelle premesse e di essereconsapevole, che una volta ottenuto il contributo da parte di AGEA, non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi siastato raggiunto il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013;

□ di aver usufruito nel corso del 2014 - 2021 del credito d'imposta/detrazione[1] previsto/a dall'art. _____ del/della _____

[1] Inserire, a seconda della fattispecie, l'agevolazione fiscale avente ad oggetto i medesimi costi agevolabili dai PSR e il relativo riferimento normativo:
i. Super e Iper ammortamento ex art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del DL 34/2019 ed ex art. 1, co. 9-13 della L. n. 232 del 2016;
ii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 184 e ss. della L. 160/2019;
iii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;
iv. Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno ex art. 1, co. 98 e ss., della L. 208/2015;
v. Credito d'imposta R&S ex art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;
vi. Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design ex art. 1, co. 198-209 della L. 160/2019;
vii. Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") ex art. 1, co. 344 - 349 della L. n. 296 del 2006 e art. 14, co. 1 del D.L. n. 63 del 2013;
viii. Detrazione per interventi antisismici e Sisma bonus acquisti ex art. 16, co. 1-bis e ss. del D.L. n. 63 del 2013;
ix. Bonus facciate ex art. 1, commi 219 a 223 della L. n. 160 del 2019;
x. altro (specificare).

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR.

A tal fine, dichiara:

- di aver beneficiato dell'agevolazione prevista dall'art. _____ del/della _____, in misura pari al____% e per un importo calcolato di_____euro (Allegare documentazione richiesta in nota)[2];
- di aver già utilizzato il credito d'imposta *ex* art._____della _____in compensazione orizzontale, per un importo pari a_____euro;
- di aver già beneficiato della detrazione_____ *ex* art._____del/della _____nel[3]:
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro.

- di essere consapevole che AGEA procederà alla liquidazione del contributo PSR per la quota restante fino al raggiungimento del massimale previsto dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo complessivo dell'investimento;

- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

---

[2] Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti i, ii e iii allegare la seguente documentazione:
— le fatture di acquisto dei beni agevolabili da parte del fornitore;
— (per l'agevolazione di cui al punto i) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.
Con riferimento all'agevolazione di cui al precedente punto iv allegare la seguente documentazione:
— Ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate attestante la fruibilità del credito d'imposta;
— Dichiarazione dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).
Con riferimento all'agevolazione di cui ai precedenti punto v e vi allegare la seguente documentazione:
— Relazione tecnica asseverata;
— Certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
— (per l'agevolazione di cui al punto v) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.
Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti vii, viii e ix allegare la seguente documentazione:
— Documenti di spesa (fatture fornitori);
— Documenti di acquisto (bonifici, assegni bancari o postali, ecc);
— Asseverazione tecnico abilitato (ove disponibile);
— Dichiarazione/i dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).

[3] Allegare la/e Dichiarazione/i dei redditi relativa/e al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640 2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" reperibile nel sito:
  http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/privacy_psr.html

Data Firma del Rappresentante legale

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 "Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

Allegato n. 9

ATTESTAZIONE DI AVVIO INTERVENTO

Oggetto: PSR Campania 2014 - 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.5 "Investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici"
Soggetto beneficiario: ……
CUP /CIG ……..
Comunicazione di avvenuto inizio delle attività relative all'intervento.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)
in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- □ titolare dell'impresa individuale
- □ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____,

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ……. del ……,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver dato avvio all'intervento, così come previsto dal Piano di investimento ammesso a finanziamento, in data ……..., come evidenziato dal documento probante l'avvio, allegato alla presente in copia conforme all'originale.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 10

SEGNALAZIONE ANOMALIA SIAN

PSR CAMPANIA 2014-2020 - MISURE NON CONNESSE A SUPERFICI E/O AGLI ANIMALI

Il/La sottoscritto/a:

Codice Fiscale:

PEC:

Email:

Telefono:

In qualità di:

- ☐ **Tecnico con Delega**
- ☐ **Legale Rappresentante**
- ☐ **Titolare**

DELLA DITTA/ENTE:

CUAA:

SEGNALA LA SEGUENTE ANOMALIA NELLA FASE DI

☐ **Compilazione Domanda** *(nei pochissimi casi ammissibili quali, ad esempio, essere in possesso di forma giuridica non presente fra quelle ammissibili per la presentazione)* ☐ **Firma /OTP** ☐ **Rilascio**

Riferimenti domanda

Bando:

Tipologia Intervento:

Codice a Barre:

Ufficio Competente:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Riferimenti segnalazione al supporto tecnico Agea

Codice Ticket N°:

Aperto il:

Tramite:

- ☐ **Email**
- ☐ **Help_Desk**

Descrizione del problema:

(Allegare le schermate che evidenziano i passaggi, effettuati dall'utente e l'anomalia segnalata)

Il presente modulo debitamente compilato e firmato deve essere trasmesso al seguente indirizzo di posta elettronica certificata della Direzione Generale Agricoltura dg.500700@pec.regione.campania.it allegando le schermate che evidenziano i passaggi, effettuati dall'utente e l'anomalia segnalata.

(Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici ottenuti sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000).

Data **Firma**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 11

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORITA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.5 "Investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici".
Soggetto richiedente: ……

Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

□ titolare dell'impresa individuale

□ rappresentante legale

della _____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ……. del ……,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, relativi ai pagamenti effettuati nell'ambito dell'intervento agevolato,

DICHIARA

- che gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" ai pagamenti nell'ambito dell'intervento in oggetto è il seguente:

- conto corrente n. _____ aperto presso: _____
  IBAN: _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

- intestato a:

1) _____

- che utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative all'intervento il conto corrente dedicato sopra indicato.

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 12

ATTESTAZIONE DI FINE INTERVENTO

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.5 "Investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici".
Soggetto beneficiario: ……
CUP /CIG ……..

Comunicazione di conclusione delle attività relative all'intervento.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- □ titolare dell'impresa individuale
- □ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____,

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ……. del ……,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver concluso l'intervento, così come previsto dal Piano di investimento ammesso a finanziamento, in data ……..

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 13.1.a - Valutazione degli effetti degli investimenti sull'ambiente del progetto proposto a valere su bando della tipologia 4.1.5 del PSR Campania 2014-2020

COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA (SCREENING O VALUTAZIONE APPROPRIATA) AI SENSI DELL'ART. 5 DEL DPR 357/1997 E DELLE LINEE GUIDA REGIONALI (DGR 280/2021) [1]

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____n._____CAP_____) in qualità di_____ della ditta _____

DICHIARA

che per il progetto d'investimento proposto a valere su bando della tipologia 4.1.1 B del PSR Campania 2014-2020 si è provveduto ad avviare la procedura di valutazione di incidenza (screening o valutazione appropriata) ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e delle Linee Guida regionali (DGR 280/2021)

INSERIRE GLI ESTREMI DELLA RICHIESTA DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA (SCREENING O VALUTAZIONE APPROPRIATA) AI SENSI DELL'ART. 5 DEL DPR 357/1997 E DELLE LINEE GUIDA REGIONALI (DGR 280/2021).

Il sottoscritto rappresenta di essere a conoscenza che la concessione dell'aiuto è subordinata alla presentazione del provvedimento, rilasciato dall'autorità competente nelle forme previste dalle disposizioni regionali, entro il temine perentorio di 150 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.

Luogo e data, …….

Timbro e firma

_____

[1] **comunicazione obbligatoria** qualora gli interventi da realizzare rientrino in aree comprese anche parzialmente nei siti della Rete Natura 2000

Allegato 13.1.b Valutazione degli effetti degli investimenti sull'ambiente del progetto proposto a valere su bando della tipologia 4.1.5 del PSR Campania 2014-2020 dalla ditta_____

PERIZIA ASSEVERATA OBBLIGATORIA PER INTERVENTI DA REALIZZARSI IN AREE ESTERNE A QUELLE DEI SITI DELLA RETE NATURA 2000[i].

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____) iscritto/a all'Albo _____ della prov. di _____ al n. _____ (indicare ordine o collegio professionale, provincia e n° matricola) ricevuto l'incarico di redigere una perizia asseverata dal Sig._____, in qualità di_____ della ditta_____ al tal fine assevera quanto segue:

- La distanza in linea d'aria delle aree di intervento dai siti della Rete Natura 2000 più prossimi (distanza in m lineari)
  -INSERIRE rappresentazione della stessa su foto satellitare riportante la data di acquisizione (con l'indicazione grafica del perimetro dell'area di intervento e della distanza dai siti)-;

- Le coordinate georeferenziate UTM -WGS 84 dell'area di intervento sono …;

- Le motivazioni tecniche per le quali si ritiene che il progetto non possa avere incidenza significativa sul mantenimento in stato di conservazione soddisfacente (secondo definizioni date dalla Direttiva 92/43/CEE) di habitat naturali e seminaturali e habitat di specie di interesse comunitario elencati nei formulari standard Natura 2000 dei siti potenzialmente interessati:
  …..

Timbro e Firma dell'Asseveratore

[i] **comunicazione obbligatoria** qualora gli interventi da realizzare rientrino in aree esterne a quelle dei siti della RETE NATURA 2000

Allegato 13.2.a - Valutazione degli effetti degli investimenti sull'ambiente del progetto proposto a valere su bando della tipologia 4.1.5 del PSR Campania 2014-2020

COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE PRELIMINARE (ART. 6, CO. 9 E 9-BIS DEL DLGS 152/2006) O DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VIA (ART. 19 DEL DLGS 152/2006) O DI PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR) E DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (ART. 27-BIS DEL DLGS 152/2006).- [1]

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____n._____CAP_____) in qualità di_____ della ditta _____

COMUNICA

che per il progetto d'investimento proposto a valere su bando della tipologia 4.1.1B del PSR Campania 2014-2020 si è provveduto ad avviare la procedura di valutazione di incidenza (screening o valutazione appropriata) ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e delle Linee Guida regionali (DGR 280/2021)

INSERIRE GLI ESTREMI DELLA RICHIESTA DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE PRELIMINARE (ART. 6, CO. 9 E 9-BIS DEL DLGS 152/2006) O DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VIA (ART. 19 DEL DLGS 152/2006) O DI PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR) E DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (ART. 27-BIS DEL DLGS 152/2006).

Il sottoscritto rappresenta di essere a conoscenza che la concessione dell'aiuto è subordinata alla presentazione del provvedimento, rilasciato dall'autorità competente nelle forme previste dalle disposizioni regionali, entro il temine perentorio di 150 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.

Luogo e data, …….

Timbro e firma

_____

[1] **comunicazione obbligatoria** qualora gli interventi da realizzare ricadano nel campo di applicazione della VIA secondo le disposizioni di cui alla parte seconda del Dlgs 152/2006, considerando anche i criteri di cui al DM 52/2015 ed eventuali altre disposizioni di settore

Allegato 13.2.b - Valutazione degli effetti degli investimenti sull'ambiente del progetto proposto a valere su bando della tipologia 4.1.5 del PSR Campania 2014-2020

PERIZIA ASSEVERATA OBBLIGATORIA PER I PROGETTI CHE NON RICADONO NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA VIA e della Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui alla parte II Allegato III e IV del D.lgs 152/2006[1]

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____) iscritto/a all'Albo _____ della prov. di _____ al n. _____ (indicare ordine o collegio professionale, provincia e n° matricola) ricevuto l'incarico di redigere una perizia asseverata dal Sig._____, in qualità di_____ della ditta_____ al tal fine assevera che l'intervento proposto non rientra negli elenchi di cui all'allegato III e IV parte II del D.Lgs.152/2006.

Nel caso in cui l'intervento ricada in territori compresi nella rete natura 2000 si assevera che la verifica è stata effettuata nel rispetto del dimezzamento delle soglie dimensionali di cui agli elenchi degli allegati III e IV della parte II del D. Lgs 152/2006.

Timbro e Firma dell'Asseveratore

[1] **comunicazione obbligatoria** qualora gli interventi da realizzare **NON RICADONO NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA VIA** e della Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui alla parte II Allegato III e IV del D.lgs 152/2006

Allegato n. 14

DIMENSIONAMENTO IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.5 "Investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici". Potenza massima di progetto ammissibile a finanziamento per l'impianto di digestione anaerobica per classi di consistenza zootecnica dell'allevamento.

Numero di UBA	Potenza massima
100 ≤ UBA ≤ 250	46 kW/h
250 ≤ UBA ≤ 300	56 kW/h
300 ≤ UBA ≤ 400	74 kW/h
400 ≤ UBA ≤ 500	93 kW/h
500 ≤ UBA ≤ 600	112 kW/h
600 ≤ UBA ≤ 700	131 kW/h
700 ≤ UBA ≤ 800	149 kW/h
800 ≤ UBA ≤ 900	168 kW/h
900 ≤ UBA ≤ 1000	187 kW/h
1000 ≤ UBA ≤ 1250	234 kW/h
1250 ≤ UBA ≤ 1500	281 kW/h
1500 ≤ UBA ≤ 1750	328 kW/h
1750 ≤ UBA ≤ 2000	374 kW/h
2000 ≤ UBA ≤ 2250	421 kW/h
2250 ≤ UBA ≤ 2500	468 kW/h
2500 ≤ UBA ≤ 2750	515 kW/h
2750 ≤ UBA ≤ 3000	562 kW/h
3000 ≤ UBA ≤ 3250	609 kW/h
3250 ≤ UBA ≤ 3500	656 kW/h
3500 ≤ UBA ≤ 3750	702 kW/h
3750 ≤ UBA ≤ 4000	749 kW/h
4000 ≤ UBA ≤ 4250	796 kW/h
4250 ≤ UBA ≤ 4500	843 kW/h
4500 ≤ UBA ≤ 4750	890 kW/h
4750 ≤ UBA ≤ 5000	999 kW/h

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 645 del 31/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PIANO NAZIONALE DO RIPRESA E RESILIENZA PNRR MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA" COMPONENTE 1 "ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE" INVESTIMENTO 2.3 "INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE" - AMMODERNAMENTO FRANTOI OLEARI. APPROVAZIONE BANDO ED ALLEGATI

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSI:

- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e, in particolare, l'articolo 17, che reca il principio di non arrecare un danno significativo ("Do no significant harm" - DNSH);
- il Regolamento delegato (UE) n. 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 – nel quadro del regime di aiuti SA.106982 (2023/N), di cui all'autorizzazione concessa dalla Commissione europea con la Decisione C(2022) 7174 Final del 10 ottobre 2022;
- la Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01 del 18 febbraio 2021, concernente "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 (Tabella A), relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, che assegna al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali la somma di € 500.000.000,00 (euro cinquecento milioni/00) per l'innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare", dei quali 100 milioni da erogare al fine di migliorare la sostenibilità del processo di trasformazione dell'olio di oliva e 400 milioni da destinare all'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione;
- il Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 2 febbraio 2023, che definisce le modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura "*ammodernamento dei frantoi oleari*", e fornisce le direttive necessarie all'avvio della misura di investimento in esame;

VISTO che, con DGR n. 560 del 10.10.2023 avente ad oggetto" Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 -Componente 1 - Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare -Sottomisura ammodernamento dei frantoi oleari e ammodernamento delle macchine agricole – Determinazioni, è stato deliberato:

- la presa d'atto del Decreto Ministeriale del M.A.S.A.F del 02/02/2023, recante il riparto a favore delle Regioni e Provincie Autonome di € 500.000.000 - PNRR Missione 2, Componente 1, Investimento 2.3 che assegna alla Regione Campania € 6.490.594,42 per la sottomisura "*ammodernamento dei frantoi oleari";*
- la presa d'atto dei Decreti Ministeriali del M.A.S.A.F del 31/03/2023, del 04/08/2023 e del 08/08/2023, con cui sono state definite le modalità, i criteri e l'intensità di aiuto da utilizzare per la predisposizione e pubblicazione dei bandi attuativi regionali entro il 31/10/2023 per la sottomisura "*ammodernamento dei frantoi oleari*";
- di demandare alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali, in raccordo con le strutture regionali dell'Ufficio Special Grandi Opere - PNRR competenti in materia di PNRR, di adottare gli adempimenti conseguenti, in conformità alla "Linee guida operative per l'attuazione del

Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania" approvate con la DGR n. 305/2023;

TENUTO CONTO

- del Decreto n. 149582 del 31.03.2022 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con il quale è stato approvato il bando quadro nazionale concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Dotazione finanziaria euro 100.000.000,00;
- del Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle Foreste n. 53263 del 02.02.2023, recante il riparto in favore delle regioni e delle province autonome di € 500 milioni (PNRR – Missione 2- componente 1, Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi ad € 100.000.000, destinati alla sottomisura "*ammodernamento dei frantoi oleari*"
- dell'assegnazione con il sopra citato Decreto n. 53263 del 02.02.2023, alla regione Campania, per il fondo frantoi di € 6.490.594,42;

VISTI ALTRESÌ:

- gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (pubblicati in GUUE 2022/C 485/01);
- la Decisione SA.106982 (2023/N) adottata dalla Commissione europea il 28 luglio 2023, notificata in data 31 luglio 2023, con la quale il regime di aiuti relativo alla concessione dei fondi destinati all'ammodernamento dei frantoi oleari è stato ritenuto compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);
- il Decreto Ministeriale n. 410802 del 4 agosto 2023 recante l'adeguamento dell'intensità di aiuto ai nuovi Orientamenti sugli aiuti di Stato

ACQUISITI dalla UOD 500716 il bando per la selezione delle domande di Sostegno per progetti di "*Ammodernamento frantoi oleari***"** ed i relativi allegati che, annessi al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto necessario:

a) approvare il testo del bando per la selezione delle domande di Sostegno dei progetti di "*Ammodernamento frantoi oleari***"** ed i relativi allegati che, annessi al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale;
b) fissare la dotazione finanziaria in € 6.490.594,42;
c) fissare quale termine ultimo per il rilascio delle Domande di Sostegno sul Portale SIAN la data del 18/12/2023 alle ore 16.00;
d) prevedere la adozione di una graduatoria regionale provvisoria e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una graduatoria unica regionale definitiva;
e) prevedere la possibilità di inviare domande oggetto di FAQ fino a 10 giorni prima della scadenza all'indirizzo PEC indicato nel bando;

PRECISATO che le Domande di Sostegno devono essere rilasciate telematicamente sul SIAN allo STAFF 50.07.91, che provvede all'assegnazione delle stesse ai Soggetti Attuatori;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1 di approvare il bando per la selezione dei progetti di *"Ammodernamento frantoi oleari"* e relativi allegati che, annessi al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale;
2 di fissare la dotazione finanziaria in € 6.490.594,42;

3 di fissare quale termine ultimo per il rilascio delle Domande di Sostegno sul Portale SIAN la data del **18/12/2023 alle ore 16.00;**

4 di prevedere la adozione di una graduatoria regionale provvisoria e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una graduatoria unica regionale definitiva;

5 di prevedere la possibilità di inviare domande oggetto di FAQ fino a 10 giorni prima della scadenza all'indirizzo PEC indicato nel bando;

6 di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;

7 di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 1 del D. Lgs 33/2013;

8 di dare atto che a comprova dell'emanazione del bando, deve essere trasmessa agli indirizzi cosvir3@pec.politicheagricole.gov.it e aoo.pnrr@pec.politicheagricole.gov.it una comunicazione firmata digitalmente dal dirigente responsabile del procedimento,

9 di trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto e relativi allegati:

a) all'Assessore all'Agricoltura;
b) al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
c) al Servizio centrale regionale del PNRR 600693
d) agli Uffici di Staff e alle UOD della Direzione Generale;
e) allo STAFF 93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";
f) ad AGEA - Organismo Pagatore;
g) al BURC per la pubblicazione.

PASSARI

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

REGIONE CAMPANIA
Assessorato Agricoltura

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI PROPOSTE VOLTE ALL' AMMODERNAMENTO DEI FRANTOI OLEARI, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA" COMPONENTE 1 "ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE" INVESTIMENTO 2.3 "INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOMMARIO

1. RIFERIMENTI NORMATIVI ... 3
2. DEFINIZIONI ... 6
3. OBIETTIVI E FINALITÀ ... 8
4. AMBITO TERRITORIALE ... 8
5. DOTAZIONE FINANZIARIA ... 8
6. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI ... 9
7. BENEFICIARI ... 10
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ... 10
8.1. Eleggibilità del richiedente ... 10
8.2. Eleggibilità della domanda di sostegno ... 11
8.3. Condizioni di affidabilità del richiedente ... 11
9. SPESE AMMISSIBILI ... 12
10. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO ... 14
10.1. Cumulo ... 14
11. CRITERI DI SELEZIONE ... 15
12. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO ... 19
13. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ... 25
13.1. Domanda di pagamento per Anticipazione ... 25
13.2. Domanda di pagamento per Acconto (SAL) ... 26
13.3. Domanda di pagamento per Saldo ... 27
14. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEI PROGETTI ... 30
15. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI ... 31
16. IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI ... 32
17. CONTROLLI ... 35
18. SANZIONI, RIDUZIONI ED ESCLUSIONI ... 35
19. SOCCORSO ISTRUTTORIO ... 38
20. MODALITÀDI RICORSO ... 38
21. INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI ... 38
22. STRUTTURE COMPETENTI E RICHIESTA INFORMAZIONI ... 39
23. ALLEGATI ... 39

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 – nel quadro del regime di aiuti SA.106982 (2023/N), di cui all'autorizzazione concessa dalla Commissione europea con la Decisione C(2022) 7174 Final del 10 ottobre 2022 – e il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 2 febbraio 2023, che definisce le modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari", che fornisce le direttive necessarie all'avvio della misura di investimento in esame. Il Regolamento detta il principio di rispetto degli obiettivi in esso fissati e istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza volto a promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza, la preparazione alla crisi, la capacità di aggiustamento e il potenziale di crescita degli Stati membri.
- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e, in particolare, l'articolo 17, che reca il principio di non arrecare un danno significativo ("Do no significant harm" - DNSH);
- Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01 del 18 febbraio 2021, concernente "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e successive modificazioni e integrazioni
- Circolare RGS-MEF del 31 dicembre 2021, n. 33, "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del menzionato decreto-legge n. 77/2021;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 (Tabella A), relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, che assegna al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali la somma di € 500.000.000,00 (euro cinquecento milioni/00) per l'innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare", dei quali 100 da erogare al fine di migliorare la sostenibilità del processo di trasformazione dell'olio di oliva e 400 da destinare all'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione;
- Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (pubblicati in GUUE 2022/C 485/01);
- Regolamento delegato (UE) n. 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 settembre 2021, in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Decreto Ministeriale n. 149582 del 3l marzo 2022, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 2022 al n. 657, con il quale d stato adottato il bando quadro nazionale di selezione delle proposte progettuali riguardanti l'erogazione di 100 milioni di euro di contributi per migliorare la sostenibilità del processo di trasformazione dell'olio extravergine di oliva, in attuazione del PNRR, Missione 2, componente l, investimento 2.3 "lnnovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare", e in particolare l'articolo 5 (dotazione finanziaria) e l'articolo 12 (provvedimenti successivi);
- Decreto direttoriale n. 149582 del 31 marzo 2022, registrato alla Corte dei Conti il 23 maggio 2022 al n. 657, con il quale è stato adottato il bando quadro nazionale di selezione delle proposte progettuali riguardanti l'erogazione di 100 milioni di euro di contributi per migliorare la sostenibilità del processo di trasformazione dell'olio extravergine di oliva, in attuazione del PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare";
- Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0149582 del 31/03/2022 recante il Bando Quadro nazionale concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Dotazione finanziaria euro 100.000.000,00;
- Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 53263 del 02.02.2023 avente ad oggetto "Decreto recante il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari";
- Regolamento (UE) N. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio (dell'articolo 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013 - agricoltore in attività);
- Circolari RGS MEF di rilievo:
    - n. 21/2021 (Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR);
    - n. 25/2021 (Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti);
    - n. 31/2021 (Dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target);
    - n. 32/2021 (Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente - DNSH), n. 27/2022 (Monitoraggio misure PNRR);
    - n. 33/2021 (Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR);
    - n. 4/2022 (Indicazioni attuative);
    - n. 6/2022 (Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR);
    - n. 9/2022 (Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR);
    - n. 21/2022 (Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici);
    - n. 26/2022 (Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda "Richiesta di pagamento" alla C.E);
    - n. 27/2022 (Monitoraggio delle misure PNRR);
    - n. 28/2022 (Indicazioni operative sul controllo di regolarità amministrativa e sugli atti di gestione delle risorse del PNRR);
    - n. 29/2022 (procedure finanziarie PNRR);
    - n. 30/2022 (Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR);
    - n. 32/2022 (Acquisto di immobili a valere sul PNRR);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- n. 33/2022 (Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH));
- n. 34/2022 (Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il PNRR);
- n. 10/2023 (Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato);
- n. 11/2023 (Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target);
- n. 16/2023 (Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR);
- n. 19/2023 (Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR);
- n. 26/2023 (Rendicontazione Milestone/Target (M&T);

- Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi" del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II;
- Legge 7.8.1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto-legge 16.7.2020, n. 76. Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;
- Decreto Ministeriale n. 0147385 del 09/03/2023 - Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale;
- Misura M2C1 – Investimento 2.3 – "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" che prevede, ai sensi dell'Allegato alla Decisione di esecuzione n. 10160/2021, una dotazione pari a 100 milioni di euro per il sostegno agli investimenti volti all'innovazione nei processi di trasformazione, stoccaggio e confezionamento dell'olio extravergine di oliva. Per questa misura, l'Allegato alla Decisione di esecuzione n. 10160/2021 prevede il conseguimento di target e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e, in particolare che le imprese ricevano un sostegno per investimenti realizzati a favore dell'innovazione nell'economia circolare e nella bioeconomia. Gli investimenti sovvenzionati sono, tra gli altri, la sostituzione degli impianti più obsoleti dei frantoi;
- Accordo c.d. Operational Arrangement (Ref.Ares (2021)7947180-22/12/2021), siglato tra la Commissione europea e lo Stato italiano il 22 dicembre 2021, ed in particolare gli allegati I e II, i target M2C1-7 e M2C1-8 e il relativo meccanismo di verifica;
- Delibera della Giunta Regionale n. 25 del 18/01/2022. APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DELLA "GUIDA OPERATIVA – PROCEDURA DI RILASCIO DELL' AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.)" E DEL "MODELLO UNICO DI ISTANZA" DI CUI ALLA DGR N. 168 DEL 26/04/2016;
- Decisione SA.106982 (2023/N) adottata dalla Commissione europea il 28 luglio 2023, notificata in data 31 luglio 2023, con la quale il regime di aiuti, relativo alla concessione dei fondi destinati all'ammodernamento dei frantoi oleari è stato ritenuto compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);
- Decreto Ministeriale n. 410802 del 4 agosto 2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. DEFINIZIONI

Ai fini del presente bando sono adottate le seguenti definizioni:

a) *Beneficiario*: le aziende agricole e le imprese agroindustriali, titolari di frantoi oleari, che effettuano estrazione di olio extravergine di oliva, che realizzano gli interventi di cui al presente bando, ne sostiene i relativi costi ed ha la disponibilità dell'immobile funzionale alla predetta attività di trasformazione, oggetto dei predetti interventi, e che riceve il contributo;

b) *DNSH*: principio "Do No Significant Harm", di cui all'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, secondo il quale non è ammissibile finanziare interventi, in ambito PNRR, che arrechino un danno significativo all'ambiente;

c) "Ente": ogni Regione o Provincia autonoma qualificata come Soggetto attuatore e destinataria del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 2 febbraio 2023;

d) *Impresa*: ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica, come definita nell'allegato I del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e nell'allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014, che recano i criteri di distinzione tra microimprese, piccole, medie e grandi imprese;

e) *Intervento*: progetto realizzabile nell'ambito della misura M2C1. I 2.3, oggetto del presente bando, per il raggiungimento degli specifici obiettivi previsti dal PNRR. Identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP), esso rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica;

f) *Milestone* (lett. "pietra miliare"): traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.);

g) *Missione*: risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti;

h) *Ministero*: il Ministero dell'AGRICOLTURA, della SOVRANITA' ALIMENTARE e delle FORESTE (MASAF - ex Mistero delle politiche agricole alimentari e forestali);

i) *Orientamenti*: Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (GUUE 2022/C 485/01);

j) *Organismo Pagatore*: Autorità competente designata dal Ministero, con funzione di esecuzione e contabilizzazione delle spese finanziate dal PNRR nell'ambito della misura di Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare;

k) *PNRR (o Piano)*: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza approvato definitivamente con decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, che ha recepito la Proposta della Commissione europea del 22 giugno 2021 (COM(2021) 344);

l) *Rendicontazione delle spese*: attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto;

m) *Settore agricolo*: l'insieme delle imprese attive nel settore della produzione agricola primaria, della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli di cui al punto (9) della sezione 2.4 degli Orientamenti;

n) *SIAN:* Sistema Informativo Agricolo Nazionale;

o) *Sistema ReGiS*: sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del PNRR;

p) *Struttura responsabile*: unità organizzativa regionale responsabile per l'attuazione, il coordinamento e l'informazione nei confronti dell'ufficio attuatore e del Ministero;

fonte: http://burc.regione.campania.it

q) *Target*: traguardo quantitativo da raggiungere mediante l'attuazione di una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore specifico.
r) *Ufficio attuatore*: unità organizzativa regionale responsabile del procedimento e dell'istruttoria relativa alla concessione e alla proposta di liquidazione del sostegno nel rispetto delle indicazioni fornite dalla strutture di cui alla lettera b);
s) *Componente*: elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlata ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
t) *Corruzione*: fattispecie specifica di frode, definita dalla rilevante normativa nazionale come comportamento soggettivo improprio di un pubblico funzionario che, al fine di curare un interesse proprio o un interesse particolare di terzi, assume (o concorre all'adozione di) una decisione pubblica, deviando, in cambio di un vantaggio (economico o meno), dai propri doveri d'ufficio, cioè dalla cura imparziale dell'interesse pubblico affidatogli;
u) *Frode*: comportamento illecito col quale si mira a eludere precise disposizioni di legge. Secondo la definizione contenuta nella Convenzione del 26 luglio 1995, relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, la "frode" in materia di spese è qualsiasi azione di omissione intenzionale relativa:
    a. All'utilizzo o alla presentazione delle dichiarazioni o di documenti falsi, inesatti o incompleti cui consegua il percepimento o la ritenzione illecita di fondi provenienti dal bilancio generale delle Comunità europee o dai bilanci gestiti dalle Comunità europee o per conto di esse;
    b. Alla mancata comunicazione di un'informazione in violazione di un obbligo specifico cui consegua lo stesso effetto;
    c. Alla distrazione di tali fondi per fini diversi da quelli per cui essi sono stati inizialmente concessi.
v) *Produzione agricola*: produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, di cui all'allegato I del trattato, senza ulteriori interventi volti a modificare la natura di tali prodotti di cui al punto (46) della sezione 2.4 degli Orientamenti;
w) *Trasformazione di prodotti agricoli*: qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo a seguito del quale il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività realizzate nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita di cui al punto (47) della sezione 2.4 degli Orientamenti;
x) *Impresa in difficoltà*: un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:
    a. nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (31) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;
    b. nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
d. qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
e. nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
    1. il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5
    2. e il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

3. OBIETTIVI E FINALITÀ

Nel rispetto degli obiettivi fissati dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, con il presente Bando, la Regione Campania, in qualità di Soggetto Attuatore, adotta il bando di adesione e definisce le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste per l'ammodernamento dei frantoi oleari, le modalità di selezione dei progetti e di attuazione degli stessi nell'ambito della Missione 2, componente 1, Investimento 2.3 – "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" del PNRR, nel rispetto di quanto previsto nel decreto ministeriale 31 marzo 2022, n. 149582 e successivi.

La finalità del Bando è quella di migliorare la sostenibilità del processo di trasformazione dell'olio extravergine di oliva. Nello specifico, si intende favorire l'ammodernamento dei frantoi esistenti anche attraverso l'introduzione di macchinari e tecnologie che migliorino le performance ambientali dell'attività di estrazione dell'olio extravergine di oliva. Il rinnovo degli impianti tecnologici è finalizzato a portare anche al miglioramento della qualità degli olii e ad un generale incremento della sostenibilità della filiera olivicolo-olearia. Gli interventi finanziati non potranno comportare un peggioramento delle condizioni ambientali e delle risorse naturali e dovranno essere conformi alle norme nazionali e unionali in materia di tutela ambientale, nonché al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH), di cui all'articolo 17 del Regolamento (Ue) n. 2020/852.

La sottomisura "ammodernamento dei frantoi, fornisce un contributo (tagging) climatico con un coefficiente di sostegno pari al 40%[1]. Il tag associato alla sottomisura, obiettivo al cui conseguimento deve essere finalizzato l'intervento, è 047 (Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI).

4. AMBITO TERRITORIALE

Il presente bando si applica sull'intero territorio della regione Campania.

5. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria messa a bando è pari a **€ 6.490.594,42** può essere incrementata in attuazione di quanto prescritto dalla SEZIONE I - Riassegnazione delle risorse non utilizzate dalle Regioni e Province autonome –

[1] Dalla relazione tecnica afferente agli aspetti ambientali deve risultare il contributo che gli investimenti previsti in impianti e attrezzature apportano al miglioramento delle condizioni climatiche e ambientali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

del Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle foreste n. 53263 del 02.02.2023. La riassegnazione delle risorse non utilizzate derivanti da rinunce ed economie e la ripartizione delle disponibilità finanziarie viene effettuata dal MASAF.

6. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Sono ammissibili esclusivamente gli investimenti finalizzati alla sostituzione e all'ammodernamento degli impianti più obsoleti dei frantoi oleari con l'introduzione di impianti di molitura ed estrazione a "2 o 3 fasi a bassa diluizione", nonché gli interventi edili funzionali all'installazione dei nuovi macchinari, compresi gli interventi di ampliamento di fabbricati esistenti, nella misura strettamente necessaria all'introduzione di nuovi impianti e macchinari.

In subordine sono ammissibili le spese per l'acquisto di macchinari e attrezzature per lo stoccaggio e confezionamento dell'olio extravergine di oliva e dei relativi sottoprodotti/reflui di lavorazione.

I progetti finanziati devono:

- Essere conformi alle finalità della misura M2C1, Investimento 2.3 – "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" del PNRR, ovvero:
  - Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile del processo produttivo;
  - Ridurre la generazione di rifiuti e favorirne il riutilizzo a fini energetici in ottica di economia circolare.

- Rispettare le condizionalità previste per il PNRR, positivamente accertate in fase di accesso al contributo, e devono essere rispettate dal soggetto beneficiario anche per tutto il corso di realizzazione delle iniziative. L'accertamento della violazione di tale obbligo è causa di revoca del contributo. In particolare, i progetti devono:
  - Garantire il rispetto del DNSH (Do No Significant Harm), inteso come principio del "non arrecare danno significativo", secondo il quale nessuna misura finanziata in ambito PNRR deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
  - Rispettare i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al Tagging per il sostegno climatico e, ove applicabili, ai principi della parità di genere ("Gender Equality") in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

Si precisa, inoltre, che gli investimenti in impianti che **aumentino la capacità produttiva** è ammissibile solo qualora l'oggetto principale dell'investimento rimanga la sostituzione e l'ammodernamento degli impianti più obsoleti, nel rispetto del principio DNSH. La priorità dell'intervento, pertanto, è correlata al miglioramento delle prestazioni ambientali.

Per gli ulteriori dettagli relativi alla tipologia di investimenti ammissibili che non arrecano un danno significativo (DNSH), si rinvia alla Scheda A - TAB 1 del Decreto Ministeriale 53623 del 02.02.2023 (Decreto Riparto), allegata al presente Avviso.
Non sono in ogni caso ammissibili alle agevolazioni, in conformità a quanto previsto dalla Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente di cui alle circolari RGS n. 32 del 30 dicembre 2021 e n. 33 del 13 ottobre 2022, interventi che prevedano attività su strutture e manufatti connessi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- A combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
- Al sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (EU ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
- Alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
- Allo smaltimento a lungo termine dei rifiuti che potrebbe causare un danno all'ambiente.

7. BENEFICIARI

I beneficiari del presente aiuto sono imprese agroindustriali ed imprese agricole, incluse le loro associazioni e cooperative, che posseggono le seguenti condizioni:

1. Essere titolari di frantoi oleari, che effettuano l'estrazione di olio extravergine di oliva (EVO), iscritte nel Portale dell'olio di oliva del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), secondo le disposizioni di cui ai decreti del Ministero n. 8077/2009 e n. 16059/2013, che hanno compilato il registro telematico di carico/scarico olio e che sono in possesso delle specifiche autorizzazioni ambientali richieste per lo svolgimento delle attività aziendali. La campagna olearia di riferimento è almeno una dei quattro anni: 2020/21, 2021/2022,2022/2023,2023/2024 ed è verificata attraverso le registrazioni inserite al portale SIAN.
2. Essere imprese attive nella trasformazione di prodotti agricoli;
3. Nel caso di aziende agricole i richiedenti devono rispettare la condizione di "agricoltore attivo" ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013, nel rispetto dell'effetto di incentivo in conformità alle disposizioni pertinenti degli *Orientamenti;*
4. Nel caso di partecipazione di Grandi Imprese, in conformità ai punti (52) e (53) degli Orientamenti, le stesse devono descrivere nella domanda di aiuto lo scenario controfattuale costituito da eventuali progetti o attività alternativi realizzabili in assenza di aiuti, fornendo elementi giustificativi a sostegno dello scenario controfattuale descritto nella domanda. In fase istruttoria, verrà verificata la credibilità dello scenario controfattuale e eventualmente confermato che l'aiuto produce l'effetto di incentivazione richiesto. Lo scenario controfattuale è credibile quando è autentico e integra i fattori decisionali prevalenti al momento della decisione relativa al progetto o all'attività in questione da parte del beneficiario. Nel caso di investimenti realizzati da Grandi Imprese, in conformità ai punti da (98) a (100) degli Orientamenti, è previsto che l'importo dell'aiuto sia limitato al minimo sulla base del cosiddetto approccio del "*sovraccosto netto*" e che tale importo non superi il minimo necessario per rendere il progetto sufficientemente redditizio.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Per accedere ai contributi della misura, è necessario che siano soddisfatti i requisiti di seguito riportati:

8.1. Eleggibilità del richiedente

L'accesso al presente bando è consentito ad imprese che abbiano molito una quantità di almeno 3000 ql di olive nella campagna olearia di riferimento registrata sul portale SIAN e comunicata dal richiedente. Tale parametro, condizionato dall'alternanza produttiva annuale dell'olivo e dall'andamento climatico influente sull'entità degli attacchi entomologici, deve sussistere per almeno una delle campagne olearie registrate nei quattro anni: 2020/21, 2021/2022,2022/2023,2023/2024 ed è verificata attraverso le registrazioni inserite al portale SIAN.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Aver già costituito, aggiornato e validato il fascicolo aziendale ai sensi dell'art. 43 del decreto-legge n. 76 del 2020. Tale documentazione fa fede nei confronti delle pubbliche Amministrazioni come previsto all'art. 25 comma 2 D.L. 5/2012. La scheda validata deve contenere tutti gli elementi utili per l'istruttoria e per la valutazione del progetto e le informazioni aziendali saranno desunte esclusivamente dal fascicolo aziendale validato;
- Essere un'azienda agricola/impresa agroindustriale, con le caratteristiche delineate all'art. 7 del presente bando;
- Essere iscritto alla competente CCIAA ed essere titolare di Partita IVA;
- Essere in possesso delle specifiche autorizzazioni ambientali richieste per lo svolgimento delle attività aziendali (Comunicazione preventiva (articolo 112 del D.Lgs. n. 152/2006) per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste (aziende di cui all'articolo 101, comma 7, lettere a), b, c) e piccole aziende agroalimentari);
- Non essere imprese destinatarie di ordini di recupero pendenti a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno, conformemente a quanto stabilito al punto (25) degli Orientamenti;
- Non essere Impresa in difficoltà ai sensi della normativa europea sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà – Regolamento (UE) n.651/2014;
- Fermo restando il divieto del doppio finanziamento i richiedenti, utilmente inseriti nelle graduatorie regionali di cui alle tipologie d'intervento 4.1.1, 4.2.1 e 4.2.2, possono presentare la domanda di sostegno, per il presente bando, per investimenti diversi e complementari da quelli già assentiti con i finanziamenti PSR Campania 2014/2020

8.2. Eleggibilità della domanda di sostegno

- Gli investimenti devono essere ubicati nel territorio della regione Campania.
- Gli investimenti devono essere realizzati su immobili che siano nella disponibilità del richiedente (proprietà, diritto reale, diritto personale di godimento, con esclusione del comodato d'uso). Nel caso di beni confiscati alle mafie sono da considerarsi ammissibili le forme di concessione dei beni immobili previste dalla Legge n. 109/96 e ss.mm.ii. La disponibilità dell'immobile deve risultare per un periodo pari ad almeno 8 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno e risultare da contratto registrato (o atto aggiuntivo al contratto stesso, analogamente registrato);
- Il progetto presentato deve raggiungere il punteggio minimo di cui al paragrafo 11. Criteri di selezione.

8.3. Condizioni di affidabilità del richiedente

- Non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure;
- Non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, salvo non ricorra la sospensione della pena;
- In caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica, non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231/2001;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale (estinzione del reato).

Tali condizioni sono verificate sulla base delle dichiarazioni sostitutive ed atti di autocertificazioni allegati alla domanda di sostegno. L'accertamento delle informazioni trasmesse sarà effettuato dagli uffici di verifica e controllo con riferimento alle specifiche banche dati.

Per le Domande di Sostegno valutate ammissibili è avviata la verifica antimafia tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), istituita ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. n. 159/2011, prima della sottoscrizione della concessione:

1. Per importi del contributo superiore a 150.000,00;
2. Per importi del contributo superiore a 25.000,00 laddove il richiedente sia anche detentore di terreni agricoli.

La verifica dovrà concludersi entro la liquidazione della prima Domanda di Pagamento, salvo le ipotesi di concessione corrisposta sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011.

Prima dell'emissione del Provvedimento di concessione sarà verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013, attraverso l'acquisizione del DURC. L'eventuale riscontro negativo determinerà l'esclusione dal finanziamento.

9. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a contributo investimenti per:

1. Acquisto di macchinari e attrezzature di estrazione a "**2 o 3 fasi a bassa diluizione**"[2];
2. Nel caso in cui l'impresa preveda investimenti di cui al punto 1 o sia già dotata di macchinari di estrazione a **2**, **3 fasi o 3 fasi a bassa diluizione**, è ammissibile l'acquisto di macchinari e attrezzature di lavorazione, stoccaggio e confezionamento dell'olio extravergine di oliva e dei relativi sottoprodotti/reflui di lavorazione. Si precisa che, laddove l'impresa fosse già dotata degli impianti di cui al punto precedente, non è possibile acquistare un nuovo impianto di estrazione in aumento della capacità produttiva da affiancare a quello esistente, mentre si conferma la possibilità di finanziare singole parti di impianto così come indicato nella SCHEDA A TAB 1 dell'Allegato 1 del DM 2 febbraio 2023. Il finanziamento di impianti che aumentino la capacità produttiva è ammissibile solo qualora l'oggetto principale dell'investimento rimanga la sostituzione e l'ammodernamento degli impianti più obsoleti, nel rispetto del principio DNSH;
3. Ammodernamento/ampliamento di fabbricati nella misura strettamente necessaria all'introduzione di nuovi impianti e tecnologie e nel rispetto del principio DNSH. Gli interventi edili saranno finanziabili se e solo se funzionali all'installazione dei macchinari. Dovrà essere dimostrato che l'intervento sia finalizzato al mero supporto all'installazione del macchinario in fase di presentazione del progetto e dovrà rimanere all'interno del limite di spesa concesso dal soggetto gestore del finanziamento Tale spesa non potrà superare il **30% del totale del progetto**;

[2] Si rimanda alle FAQ_M2C1_I 2.3 per un estratto (dal n. 63 al n. 77), di alcune delle tipologie di macchinari e attrezzature ammissibili a finanziamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Gli oneri per l'acquisto, lo sviluppo o l'utilizzo di programmi informatici, soluzioni in cloud e soluzioni analoghe e l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali.
5. Spese generali: nei limiti dell'importo della spesa ammessa il riconoscimento delle spese generali è stabilito secondo scaglioni di finanziamento:
   - Per miglioramento di beni immobili, fino a un massimo del 10%;
   - Per acquisto di nuovi macchinari e attrezzature, fino a un massimo del 5%.

   Le spese generali sono ammissibili quando direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, come onorari di architetti, ingegneri, consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità. Le prestazioni professionali dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici iscritti agli Ordini ed ai Collegi professionali di specifica competenza.
   Ai fini dell'ammissibilità della spesa l'importo relativo alle spese tecniche deve essere calcolato sulla base del Decreto ministeriale 17 giugno 2016 del Ministero della Giustizia.
   La violazione delle condizioni ivi previste determina l'inammissibilità integrale o parziale della spesa.
   Nel rispetto dei massimali suddetti sono ammissibili anche le spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta di conto corrente dedicato, nonché le spese per le azioni informative e pubblicitarie.
   Sono inoltre ammissibili le spese per garanzie fideiussorie.
   Le spese generali non sono riconosciute sugli investimenti immateriali (programmi informatici, brevetti, licenze).

Le spese sono ammissibili **successivamente alla data di presentazione della domanda di sostegno**, nel rispetto del principio dell'"effetto incentivante" di cui agli Orientamenti (2022/C 485/01).

I lavori relativi ai progetti non possono essere avviati prima della presentazione della domanda di aiuto. I lavori si considerano avviati qualora dovesse ricorrere una delle seguenti condizioni:

- Risultino sottoscritti contratti per la realizzazione o la fornitura dei beni oggetto dell'investimento;
- Risultino già pagati, anche solo parzialmente e a qualunque titolo (es. acconto, caparra confirmatoria). Non rientrano in questa categoria le spese propedeutiche alla predisposizione dell'investimento, quali onorari di professionisti e consulenti;
- Nel caso di acquisto di beni (macchinari, attrezzatura, impianti), questi risultino già consegnati (con riferimento a DDT o fattura accompagnatoria);
- Per le opere edili, se la data di inizio lavori comunicata al Comune è anteriore alla data di presentazione della domanda di aiuto.

Sono esclusi dagli aiuti:

- I costi, diversi da quelli di cui al punto (173) degli Orientamenti, connessi al contratto di leasing, quali il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali e gli oneri assicurativi;
- Il capitale circolante;
- Cablaggi per reti di dati al di fuori della proprietà privata;
- I costi relativi agli investimenti realizzati per conformarsi alle norme nazionali e dell'Unione in vigore;
- Acquisto terreni;
- Acquisto o nuova costruzione di locali ai fini produttivi e relativi vani tecnici;
- Acquisto di impianti, macchine e attrezzature usati;
- Fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro giustificato da fattura o documenti probanti equivalenti;
- Investimenti destinati alla semplice sostituzione di impianti ed attrezzature presenti in azienda;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Opere di manutenzione di macchine, impianti ed attrezzature esistenti;
- Opere provvisionali non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- Spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale di settore. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale;
- Qualsiasi tipologia di spesa non funzionale all'investimento proposto e/o non prevista dalle norme unionali/nazionali/regionali.

10. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Per la realizzazione degli interventi ammissibili dal presente bando sono previsti incentivi in forma di contributo in conto capitale.

La spesa massima ammissibile per progetto e per soggetto beneficiario è fissata in **500.000,00 euro**. L'entità del sostegno è fissata nella misura del **65%** della spesa ammissibile.

L'intensità di aiuto può essere aumentata al massimo fino all'80% per gli investimenti da parte dei giovani agricoltori[3].
Ogni singolo Soggetto Beneficiario può richiedere l'accesso al contributo per un unico progetto.

Per gli investimenti di valore superiore al limite massimo di spesa, la contribuzione pubblica sarà limitata al suddetto massimale di costo ammissibile.

10.1. Cumulo

Ai sensi dell'art. 8 del REGOLAMENTO (UE) 2022/2472 DELLA COMMISSIONE del 14 dicembre 2022, è possibile il cumulo con l'incentivazione di cui al presente bando alle seguenti condizioni:

- Con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili;
- Con altri aiuti di Stato, compresi quelli "de minimis", in relazione agli stessi costi ammissibili — in tutto o in parte coincidenti — unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili agli aiuti in questione.

Per quanto riguarda la valutazione e il calcolo della cumulabilità nel caso di **credito di imposta**, si rimanda quanto disposto nella circolare n. 9/E dell'Agenzia dell'Entrate del 23 luglio 2021, con riferimento al cumulo del credito d'imposta con incentivi che sovvenzionano i medesimi costi (in particolare al paragrafo 6 "cumulo con altre agevolazioni") e a tener conto della natura del credito d'imposta, e cioè se lo stesso costituisce aiuto di stato o meno.

Alla luce del principio dell'ordinamento dell'Unione Europea (UE) che impone il divieto di doppio finanziamento, non è possibile che le azioni intraprese da parte delle istituzioni dell'UE e degli Stati Membri conducano a finanziare due volte la medesima spesa. Questo principio cardine è stato ribadito anche nelle disposizioni del Regolamento (UE) n. 2021/241, che disciplina il dispositivo per la ripresa e

[3] Ai sensi del Reg. (UE) 2021/2115 art. 4 par.6, si definisce "Giovane agricoltore":
a) Età massima di 40 anni;
b) Essere un "capo dell'azienda" (cioè deve avere un controllo effettivo);
c) Possedere una formazione e/o competenze adeguate (le medesime richieste per il riconoscimento dello status di I.A.P.).
Un "giovane agricoltore" può attribuire la qualifica di "giovane" ad una sola azienda agricola (ditta individuale/società), pertanto la "qualifica di giovane agricoltore" può essere fatta valere da un soggetto una sola volta

fonte: http://burc.regione.campania.it

la resilienza (nonché nelle norme dell'UE che disciplinano i fondi strutturali), laddove viene espressamente sancito, all'art. 9, che «i progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo».
dell'Unione Europea, è, quindi, consentito, a patto che queste non coprano due volte il medesimo costo.
Al fine di rispondere compiutamente al quesito è necessario inquadrare il decreto nel contesto di cui agli articoli 107 e 108 TFUE, nonché alla luce delle disposizioni del Regolamento (UE) 702/2014, ora sostituito dal Regolamento (UE) 2022/2472. Il decreto è stato oggetto di decisione di approvazione quale disciplina del regime di aiuto da parte della Commissione europea. Nel contesto della decisione, è stato considerato che gli aiuti possono essere cumulati, in relazione agli stessi costi ammissibili, con altri aiuti di Stato e con gli aiuti de minimis, nel rispetto del divieto di doppio finanziamento e a condizione che tale cumulo non comporti il superamento dell'intensità di aiuto stabilita per ciascun tipo di investimento disciplinato. Gli aiuti possono altresì essere cumulati con qualunque altra misura di sostegno finanziata con risorse pubbliche, a condizione che tale cumulo non comporti il superamento del costo sostenuto per ciascun tipo di investimento disciplinato.
Pertanto, in sostanza, laddove gli aiuti di cui al decreto vengano ad essere cumulati con altre misure di aiuto di stato e de minimis, il parametro di riferimento per delimitare l'ambito di operatività del cumulo sarà quello dell'intensità % massima stabilita, conformemente alla decisione di autorizzazione, dal Regolamento n. 2022/2472 (o di quella inferiore eventualmente stabilita nel decreto e oggetto della decisione della Commissione).
In merito, cfr. anche l'art. 11 del DM 31 marzo 2022 e la circolare MEF n. 33 del 2021.

11. CRITERI DI SELEZIONE

Le domande di aiuto verranno valutate sulla base dei seguenti criteri di selezione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Id	Criteri di selezione	Punti
1	**Localizzazione dell'intervento** Il punteggio è assegnato se l'intero intervento è realizzato all'interno di una delle seguenti aree di riferimento: I punteggi non sono cumulabili	
1.1	- Area ZVN - AREA PARCO - AREA NATURA 2000	15
1.2	Macroarea C o Macroarea D	10
2	**Intervento finalizzato al miglioramento della sostenibilità ambientale dell'azienda** Il punteggio è attribuito se il progetto prevede il miglioramento della sostenibilità ambientale dell'azienda. I criteri 2.1. e 2.2 sono cumulabili	
2.1	Quantità di olive molite espresse in quintali per la campagna di riferimento individuata nelle condizioni di ammissibilità	10
	Da 3001 a 4000 ql di olive molite	3
	Da 4001 a 8000 ql di olive molite	7
	Superiore ad 8000 ql di olive molite	10
2.2	Il progetto completa il processo di estrazione con la gestione dei sottoprodotti e/o la realizzazione di interventi per il risparmio idrico (riutilizzo/riciclaggio delle acque di processo)	15
3	**Adesione al sistema Biologico e altre certificazioni di qualità DOP IGP** Il richiedente aderisce al pertinente regime di qualità. I criteri 3.1 e 3.2 sono cumulabili	

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1	Viene attribuito un punteggio ai trasformatori dotati di certificazione per la produzione di **olio biologico –** ATTIVITA' DI PREPARAZIONE Il requisito è accertato attraverso l'acquisizione: a) di certificato ai sensi dell'articolo 35, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2018/848 relativo alla produzione di olio biologico; oppure b) della dichiarazione di impegno a dotarsi di certificazione ai sensi dell'articolo 35, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2018/848 relativo alla produzione di olio biologico. L'acquisizione della predetta certificazione deve avvenire entro la presentazione della domanda di saldo.	5
3.2	Viene attribuito un punteggio alle imprese dotate di certificazioni di qualità DOP e/o IGP. Il requisito è accertato attraverso l'acquisizione: c) di documentazione attestante l'inserimento nella categoria trasformatori/utilizzatori, nel sistema di controllo, autorizzato dal MIPAF, riconducibile al marchio di qualità di cui al Reg 1151/2012 e 1308/2013 oppure d) della dichiarazione di impegno per l'inserimento alla categoria trasformatori/utilizzatori, nel sistema di controllo, autorizzato dal MASAF, riconducibile al marchio di qualità di cui al Reg 1151/2012 e 1308/2013 (DOP e IGP). L'inserimento alla categoria trasformatori/utilizzatori nel predetto sistema di controllo autorizzato dal MASAF, riconducibile al marchio di dop e igp deve avvenire entro la presentazione della domanda di saldo.	5
4	**Possesso di certificazioni di processo/prodotto o energetiche** Il richiedente, alla data di presentazione della domanda di sostegno, è in possesso della certificazione indicata. Il possesso della certificazione è confermato alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo. Il requisito è accertato attraverso l'acquisizione di certificazione volontaria I criteri 4.1 e 4.2 sono cumulabili	

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1	Il richiedente aderisce ad almeno una delle certificazioni volontarie di processo/prodotto (escluse quelle riferite a DOP, IGP e biologico): ISO 22000 (FSM - Sistema di gestione per la sicurezza degli alimenti); ISO 22005:2007 "Traceability in the feed and food chain - General principles and basic requirements for system design and implementation" - Rintracciabilità di filiera; FSSC 22000 - Food Safety Systems; BRC - British Retailer Consortium - Global Food Standard; IFS - International Food Standard; GLOBALGAP (ex EUREPGAP).	3
4.2	Il richiedente aderisce alla certificazione ISO 14001 (SGA - Sistema di gestione ambientale)	3
5	**Intervento che non comporta consumo di suolo** Il progetto prevede il solo acquisto di macchinari senza consumo di suolo	13
6	**Capacità di trasformazione ton olive nelle 8 ore** Il richiedente ha una capacità di lavorazione riscontrabile dal portale SIAN - Portale dell'olio di oliva – alla presentazione della domanda di sostegno Il punteggio è assegnato a seguito di verifica a SIAN	
	Fino a 200 q.li	5
	Oltre 200 q.li	10
7	**Rapporto tra produzione di olio EVO e produzione totale** Il punteggio è assegnato a seguito di verifica a SIAN. Deve sussistere per almeno una delle campagne olearie registrate nei quattro anni: 2020/21, 2021/2022,2022/2023,2023/2024 ed è verificata attraverso le registrazioni inserite al portale SIAN.	
	≤ 50 %	10
	> 50%	20
8	Progetti afferenti a **domande ammissibili e non finanziate** nell'ambito di bandi regionali del PSR per le tipologie di intervento 4.1.1. e 4.2.1. I richiedenti del finanziamento devono comunque presentare apposita domanda di sostegno a valere sul relativo bando regionale PNRR attuativo.	1
	Punteggio massimo	**100**

fonte: http://burc.regione.campania.it

I progetti ammissibili a finanziamento devono conseguire un punteggio minimo di **25 punti**. Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

I richiedenti presenti nella graduatoria regionale definitiva delle domande ammissibili al finanziamento verranno ammessi al sostegno nel limite delle disponibilità poste a bando

I progetti con punteggio inferiore a 25 punti non sono ammissibili a finanziamento.

In caso di parità di punteggio, verrà applicato il criterio di preferenza in base:

1) Al progetto relativo a imprese a conduzione femminile e/o giovanile;
2) Al progetto con valore economico (spesa ammissibile) inferiore;
3) All'ordine di presentazione della domanda di sostegno.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno.

12. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Le Domande di Sostegno devono essere presentate per via telematica, tramite compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale. Le informazioni rilevabili dal Fascicolo aziendale e dal Registro delle Imprese della CCIAA costituiscono verifica dei dati aziendali. Il Fasciolo aziendale, sostenuto dalla scheda di validazione aggiornata, fa fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, come previsto dall'art. 3 del DM 162 del 12.1.2015 che richiama l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5.

Ai fini della presentazione della Domanda di Sostegno, il beneficiario potrà ricorrere ad una delle seguenti modalità:

- Presentazione per il tramite di un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AgEA, previo conferimento di un mandato;
- Presentazione in proprio come utente qualificato;
- Presentazione per il tramite di un libero professionista, munito di opportuna delega appositamente conferita dal Beneficiario, accreditato per la presentazione della Domanda alla fruizione dei servizi dalla Regione, attraverso il "responsabile regionale delle utenze" presso la UOD 50 07 20.

L'utente abilitato (CAA, utente qualificato oppure libero professionista), completata la fase di compilazione della Domanda, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e – previa sottoscrizione da parte del richiedente – procede attraverso il SIAN con il rilascio telematico della Domanda al Soggetto Attuatore competente per territorio, ossia quello in cui ricade la maggior parte della superficie aziendale oggetto degli investimenti, unitamente alla copia di un documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità ed alla documentazione tecnico / amministrativa richiesta dal bando in formato PDF. La sottoscrizione della Domanda da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AgEA.

La Domanda di Sostegno dovrà essere rilasciata telematicamente entro i termini indicati nel Decreto di approvazione del presente bando. La data di rilascio telematico della Domanda è attestata dalla data di trasmissione tramite portale SIAN, ed è trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione consegnata dall'utente abilitato al richiedente.

La domanda deve essere corredata da tutta la documentazione di seguito indicata, esclusivamente in formato PDF.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DOCUMENTAZIONE PER ACCERTARE LE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

1) Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa richiedente attestante la dimensione di impresa ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE (All.17).

   Laddove l'impresa non fosse tenuta alla redazione del bilancio d'esercizio, o non sia stato ancora depositato un primo bilancio, certificazione da parte di un professionista abilitato, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, attestante i dati relativi al totale fatturato e totale di bilancio dei due anni antecedenti la data di presentazione dell'istanza (Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 n. 361 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese – D.M. 18/04/2005 n. 19470). Il bilancio d'esercizio, ovvero la certificazione del professionista abilitato devono essere prodotti sia per l'impresa richiedente che per tutte le imprese ad essa collegate/associate. In alternativa è possibile produrre un documento contabile ufficiale da cui si evinca il fatturato aziendale relativo ai due anni antecedenti la data di presentazione dell'istanza (ad esempio: Dichiarazione IRAP: voce IC6/IP4/IQ4; Dichiarazione dei redditi modello PF: quadro LM; Dichiarazione annuale IVA: voce VE50 VOLUME D'AFFARI).

   Per la verifica delle ULA è necessario produrre una copia conforme del Libro Unico del Lavoro o altro documento ufficiale equivalente (Dichiarazione Uniemens e/o DMAG e/o buste paga, etc.) sia per l'impresa richiedente che per le associate e/o collegate, che attesti il numero di Unità di Lavoro Annuo (ULA) per due annualità antecedenti la domanda di finanziamento dell'impresa richiedente;

2) Nel solo caso di Grandi Imprese, analisi controfattuale;

3) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, che evidenzi di non risultare impresa in difficoltà ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014, relativa agli orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (All.16).

4) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio di aver redatto, in caso di lavori edili, Piano di Gestione dei Rifiuti in conformità con il Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali in Campania (PRGRS), aggiornato ai sensi della DGR n. 364 del 7 luglio 2022, in applicazione della Legge regionale 14/2016 e della normativa nazionale e comunitaria di riferimento indicando il numero di protocollo dell'invio all'ente competente:

5) Titolo di proprietà, di possesso o di altro diritto reale o personale di godimento, con esclusione del comodato d'uso, che abbia durata di almeno **8 anni** dalla data di presentazione della domanda di sostegno;

6) Nel caso in cui non sia già inserita nel contratto di affitto, Autorizzazione resa dal proprietario dell'immobile oggetto di investimento, con la quale si autorizza il richiedente alla realizzazione di eventuali opere murarie; ovvero, in caso di proprietà indivisa, o di obbligo di firma congiunta, autorizzazione al richiedente, sottoscritta da tutti i restanti comproprietari, alla realizzazione dei miglioramenti dell'immobile (All.1a e All.1b);

7) Dichiarazione sostituiva di atto notorio, rilasciata dal legale rappresentante del beneficiario ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000, (All.2) attestante:

   - I dati necessari per l'identificazione del beneficiario/destinatario effettivo;
   - Il rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- L'impegno a garantire l'assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento 241/2021.

8) Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi (All.7) del Legale Rappresentante e, se diverso, dal beneficiario/destinatario effettivo;

9) Dichiarazioni antimafia (All. 3a e 3b);

DOCUMENTAZIONE PER ACCERTARE LE CONDIZIONI DI AFFIDABILITA' DEL RICHIEDENTE

10) Dichiarazione sostitutiva della certificazione resa dal richiedente o legale rappresentante, in caso di società, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante le condizioni di eleggibilità (All. 4);

11) Dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le opportune verifiche antimafia, che deve essere resa anche per i familiari conviventi e dai soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs 159/2011 per l'iscrizione alla Camera di Commercio:

- Dichiarazione sostitutiva del certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio;
- Dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi.

DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LA RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA

Per gli acquisti di macchinari e attrezzature è necessario produrre la seguente documentazione necessaria alla verifica della ragionevolezza della spesa:

12) **Per gli acquisti di macchinari, attrezzature e impianti, e per le opere di miglioramento degli immobili e le spese generali**:

- Output della procedura "gestione preventivi" disponibile al portale SIAN per la presentazione dei tre preventivi che deve essere gestito secondo le procedure rinvenibili ai link:

  http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/pdf/AGEA-gestione-preventivi.pdf

  http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/pdf/AGEA-manuale-gestione-preventivi.pdf

Le offerte (preventivi) devono essere indipendenti (fornite da almeno tre ditte in concorrenza), comparabili e competitive. Le offerte, inoltre, devono essere accompagnate da una apposita relazione, redatta e sottoscritta dal tecnico progettista che:

- Illustri, per ogni bene oggetto di richiesta di contributo, le caratteristiche essenziali e quelle opzionali;
- Rappresenti il metodo adottato per la scelta delle ditte alle quali è stata richiesta la relativa offerta;
- Attesti la congruità di tutte le offerte pervenute;
- Specifichi i motivi della scelta dell'offerta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla relazione dovrà, inoltre, essere allegato un prospetto di raffronto dei preventivi che riporti il protocollo assegnato dal SIAN sia alle singole richieste di preventivo, sia alle singole offerte dei fornitori.

I preventivi devono necessariamente:

- Riportare la dettagliata e completa descrizione dei beni proposti (ditta produttrice se diversa dalla ditta offerente, modello, caratteristiche tecniche principali) e il loro prezzo unitario (sono esclusi preventivi "a corpo");
- Riportare i seguenti dati essenziali:
  - Ragione sociale e partita IVA, numero offerta e/o data, indirizzo della sede legale e/o amministrativa;
  - Tempi di consegna/collaudo (se del caso) del bene oggetto di fornitura;
  - Prezzo dell'offerta e modalità di pagamento;
  - Data, luogo di sottoscrizione del preventivo e firma leggibile;
- Essere in corso di validità. I preventivi devono riportare espressamente la durata di validità dell'offerta e dovranno essere stati emessi da non più di tre mesi antecedenti la data di presentazione della Domanda di Sostegno;
- Essere rilasciati da ditte che non abbiano il medesimo rappresentante legale / socio di maggioranza;
- Essere rilasciati da ditte che non fanno capo ad uno stesso gruppo;
- Essere rilasciati da ditte la cui sede amministrativa o legale non abbiano lo stesso indirizzo;
- Essere rilasciati da ditte che svolgono attività compatibile con l'oggetto dell'offerta.

I preventivi per le opere di miglioramento degli immobili devono essere redatti sulla base di un computo metrico estimativo, distinto per categorie di opere, con riferimento alle voci di costo degli investimenti proposti e con precisi riscontri negli elaborati grafici di progetto indicate nel Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche/Miglioramento Fondiario vigente in Regione Campania alla data di presentazione della domanda di sostegno.

I preventivi per i lavori devono essere riferiti unitariamente all'intero computo metrico oppure, nel caso di categorie di opere specializzate o comunque differenziate, a categorie direttamente individuabili nel computo metrico (cd. computo metrico per voce aggregata);

Le opere non indicate nei prezzari di riferimento devono essere indicate nel computo metrico con la dicitura "Nuovi Prezzi". Per essi deve essere redatta un'analisi dei Nuovi Prezzi che ne motivi la scelta e ne giustifichi la determinazione, nel limite massimo del 20% del totale.

Per attrezzature e/o beni afferenti ad impianti/processi innovativi e/o altamente specializzati, per cui non è possibile reperire tre differenti offerte tra loro comparabili, relazione tecnica asseverata a firma del tecnico progettista che illustri: le caratteristiche essenziali e opzionali della fornitura, i motivi di unicità del preventivo proposto, la ragionevolezza della spesa, la sua congruità e attesti l'avvenuta verifica, attraverso preliminari consultazioni di mercato, dell'impossibilità di ricorrere ad altri fornitori o a soluzioni alternative;

La ragionevolezza della spesa deve essere dimostrata nella domanda di sostegno. Il mancato rispetto delle condizioni previste comporterà l'esclusione della specifica spesa e, conseguentemente, la riduzione della spesa ammissibile totale. La domanda di sostegno decade se le spese non ammesse a finanziamento sono tali

fonte: http://burc.regione.campania.it

da non consentire la piena funzionalità dell'investimento proposto a meno che il richiedente non si impegni a realizzarli a spese proprie.

Tutte le informazioni fornite nell'istanza di finanziamento hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445.

DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

13) Relazione tecnica descrittiva degli investimenti e gli obiettivi che il progetto intende raggiungere, redatta in tutte le sue parti (All.5), sottoscritta da un tecnico abilitato;

14) Nel caso di adeguamento di opere edili finalizzate all'ammodernamento/ampliamento di fabbricati nella misura strettamente necessaria all'introduzione di nuovi impianti e tecnologie e nel rispetto del principio DNSH, Relazione tecnica che dimostri che l'intervento edile sia finalizzato al mero supporto all'installazione dei macchinari oggetto dell'investimento;

15) Elaborati relazionali grafici e di calcolo per l'acquisizione dei titoli abilitativi, autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso necessari alla realizzazione dell'investimento proposto (planimetria delle opere da realizzare, planimetria delle opere esistenti, profili, piante, prospetti, sezioni e disegni in dettaglio con particolari costruttivi). Per gli immobili esistenti da ristrutturare/ampliare è necessario presentare il **progetto esecutivo** completo di:

    a) Idonea documentazione fotografica (file JPG):

    b) Tutti gli elaborati di progetto, anche di calcolo;

    c) Titolo abilitativo (SCIA, CILA, etc.) completo di autorizzazioni, pareri e nulla osta, ove previsti, che siano comprensivi di attestazione rilasciata dal competente ufficio, necessari alla realizzazione del progetto;

    d) Dichiarazione che la copia del progetto allegato alla domanda di sostegno coincide con quella presentata alle Amministrazioni competenti deputate al rilascio del titolo abilitativo e con l'oggetto del titolo abilitativo

16) Lay-out dello stabilimento corredato da apposita legenda per l'identificazione dei macchinari e delle attrezzature esistenti;

17) Lay-out di progetto in scala corredato da apposita legenda per l'identificazione degli investimenti proposti;

18) Per gli impianti e attrezzature che non necessitano di assemblaggio presso l'unità produttiva, Dichiarazione di conformità CE o Dichiarazione di incorporazione ai sensi della direttiva 2006/42/CE e s.m.i. In assenza di tale dichiarazione (macchinari che necessitano di assemblaggio), è necessario produrre una dichiarazione sostitutiva di atto notorio nella quale il soggetto richiedente garantisce la conformità del macchinario alle previsioni della Direttiva e s.m.i.;

19) Perizia tecnica asseverata rilasciata da un tecnico a tanto abilitato, iscritto a un ordine professionale e indipendente, sia rispetto all'impresa beneficiaria, che al fornitore, al tecnico progettista e/o direttore dei lavori e, in generale, rispetto a qualsiasi altro soggetto coinvolto nell'investimento, attestante che i macchinari/attrezzature oggetto dell'intervento:

- Non comportano un peggioramento delle condizioni ambientali e delle risorse naturali oppure comporta rischi per l'ambiente ed è in possesso delle necessarie valutazioni, autorizzazioni, etc.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Sono conformi alle norme nazionali e unionali in materia di tutela ambientale;
- Garantiscono il rispetto del DNSH;

Inoltre la relazione deve attestare:

- Gli effetti migliorativi conseguente all'acquisto proposto sull'aumento della stabilità ossidativa e dello shelf-life del prodotto;
- Il miglioramento dei consumi conseguente all'acquisto proposto, a parità di capacità produttiva;
- La riduzione degli eventuali prodotti di scarto derivanti dal processo produttivo;
- Le tipologie e la percentuale complessiva degli investimenti sul totale del progetto che forniscono un contributo (tagging) al clima così come all'ambiente[4].

20) Il cronoprogramma procedurale, **firmato digitalmente dal legale rappresentante**, che dettagli le singole fasi di realizzazione dell'intervento con indicazione delle date previste per l'avvio e per la fine dello stesso, nonché le singole fasi dell'intervento (a titolo esemplificativo, realizzazione lavori, collaudo etc); contestualmente, il proponente dovrà impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Regione l'avvio delle opere e la loro conclusione, anche ai fini dell'implementazione del Sistema ReGiS;

21) Il cronoprogramma finanziario delle opere, **firmato digitalmente dal legale rappresentante**, con indicazione dei costi che il proponente stima di dover sostenere per ciascun anno;

22) Il quadro economico del progetto, **firmato digitalmente dal legale rappresentante**;

23) Autorizzazioni ambientali richieste per lo svolgimento delle attività aziendali (Comunicazione preventiva (articolo 112 del D.Lgs. n. 152/2006) per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste (aziende di cui all'articolo 101, comma 7, lettere a), b, c) e piccole aziende agroalimentari);

24) Nel caso in l'impresa sia già dotata di un impianto di molitura a 2 o 3 fasi o a 3 fasi a bassa diluizione e prevede l'acquisizione di macchinari e attrezzature complementari al suddetto impianto, con la finalità di rendere più efficiente il processo produttivo:

   a) Perizia tecnica asseverata relativamente all'impianto di molitura esistente in azienda, in cui venga evidenziato: modello, numero seriale/matricola, caratteristiche tecniche;

   b) Immagini georiferite in formato JPEG, in grado di documentare le opere già realizzate. I files contenenti le immagini dovranno essere corredate dalle coordinate GPS dei luoghi in cui sono state scattate, dalla data e dall'ora della ripresa;

   c) Dichiarazione relativa alla "conformità e veridicità delle immagini fotografiche" resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

DOCUMENTAZIONE PER LA VALUTAZIONE DEI CRITERI SELEZIONE

[4] Nella relazione tecnica DNSH, il tecnico fornirà gli elementi anche ai fini della valutazione del contributo climatico (tagging). Un utile riferimento normativo per il calcolo del tagging si rinviene nel Regolamento UE 2020/852 sulla Tassonomia e nel Regolamento UE 2021/2139. I singoli progetti devono rispettare il principio del tagging, così come devono rispettare il DNSH.

fonte: http://burc.regione.campania.it

25) Documentazione attestante l'adesione ad almeno una delle certificazioni volontarie di prodotto: DOP, IGP e biologico o relativa dichiarazione (All. 13);

26) Documentazione attestante l'adesione ad almeno una delle certificazioni volontarie di processo/prodotto (escluse quelle riferite a DOP, IGP e biologico): ISO 22000 (FSM - Sistema di gestione per la sicurezza degli alimenti); ISO 22005:2007 "Traceability in the feed and food chain - General principles and basic requirements for system design and implementation" - Rintracciabilità di filiera; FSSC 22000 - Food Safety Systems; BRC - British Retailer Consortium - Global Food Standard; IFS - International Food Standard; GLOBALGAP (ex EUREPGAP);

27) Documentazione attestante l'adesione alla certificazione ISO 14001 (SGA - Sistema di gestione ambientale).

Tutte le informazioni fornite nell'istanza di finanziamento hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno denunzia alla competente autorità giudiziaria, la revoca del finanziamento concesso e l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate.

13. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le modalità di presentazione delle domande di pagamento sono analoghe a quelle previste per la domanda di sostegno.
Le Domande di Pagamento sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- Domande di Pagamento per Anticipazione;
- Domande di Pagamento per Acconto (SAL);
- Domande di Pagamento per Saldo.

13.1. Domanda di pagamento per Anticipazione

I Beneficiari del sostegno agli investimenti, ai fini della realizzazione degli interventi ammessi a contributo, possono richiedere anticipazioni a fronte di presentazione di adeguata garanzia (bancaria o equivalente) nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del Decreto MASAF n. 53263 del 02.02.2023.

L'ammontare di tale anticipo non può superare il **30% del contributo pubblico** spettante per l'investimento stesso. La richiesta di anticipazione, considerato il timing per la certificazione della sottomisura, deve essere presentata entro 3 mesi dalla data di emanazione della DICA.

Per "adeguata garanzia" si intende una garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, che deve essere emessa da parte di soggetti, nazionali o europei, appositamente autorizzati. In tutti i casi, la garanzia deve essere emessa a favore dell'Organismo Pagatore AGEA e deve corrispondere al 100% dell'importo anticipato.

La garanzia fideiussoria è svincolata solo a seguito dell'accertamento delle spese effettivamente sostenute e della regolare esecuzione degli interventi previsti, a condizione che dette spese siano superiori all'anticipo erogato.

L'Organismo Pagatore, sulla base delle autorizzazioni predisposte dalla Regione, procede allo svincolo della garanzia fideiussoria qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute, corrispondenti all'aiuto pubblico concesso per l'investimento, superi l'importo dell'anticipo erogato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

13.2. Domanda di pagamento per Acconto (SAL)

Gli stati di avanzamento possono essere erogati in funzione della spesa sostenuta per l'avanzamento della realizzazione, comprovata da fatture e da documenti probatori o da documenti aventi forza probatoria equivalente. L'erogazione di stato di avanzamento viene effettuata previa presentazione, da parte del beneficiario, di una domanda di pagamento corredata dalla seguente documentazione:

1) Perizia asseverata da un tecnico abilitato e dotato di caratteristiche di indipendenza (rispetto all'impresa beneficiaria, al fornitore, al tecnico progettista e/o direttore dei lavori e, in generale, rispetto a qualsiasi altro soggetto coinvolto nell'investimento) attestante:
   - La rispondenza delle macchine, delle attrezzature e degli impianti acquistati a quelli previsti, nonché il requisito di "nuovo di fabbrica";
   - La coerenza degli interventi edilizi realizzati a quelli previsti dal progetto ammesso alle agevolazioni;
   - Il possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività di "frantoio oleario".
   - Che le spese portate a rendiconto sono tutte riferite agli investimenti e/o alle opere previste dal progetto finanziato;
   - Le spese sostenute, gli investimenti realizzati, il livello di conseguimento degli obiettivi proposti;
2) Copia delle fatture quietanzate e dei documenti di pagamento (effettuati secondo le modalità previste dalla Legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari L. 136/2010) per le spese sostenute. Le fatture debitamente quietanzate, dovranno:
   - Riportare la chiara e completa descrizione dei materiali, dei beni e dei servizi a cui le stesse si riferiscono;
   - Risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato, indicando il riferimento al Bando in oggetto, e ai preventivi per le forniture, spese tecniche, computi metrici esibiti che verranno nelle stesse esplicitamente richiamati;
   - Riportare obbligatoriamente i dati di identificazione di macchine e attrezzature acquistate;
   - Riportare il CUP;
   - Riportare la dicitura "finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU- PNRR Masaf Missione 2 Componente 1 Investimento 2.3";
   - Laddove necessario, le fatture dovranno essere corredate dai modelli F24, attestanti i versamenti relativi ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali;
3) Estratto conto corrente dedicato con i movimenti attinenti alle spese effettuate;
4) Elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati. Nella causale dei bonifici devono essere indicati gli estremi ed i relativi importi delle fatture di volta in volta pagate e il CUP del progetto;
5) Dichiarazioni liberatorie dei venditori e/o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto, corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore;
6) Elenco macchine ed attrezzature acquistate con indicazione della targa/matricola;
7) Copia certificati di conformità per i macchinari acquistati (anche quelli assemblati successivamente);
8) Documentazione fotografica (file JPG) concernente gli investimenti realizzati, con particolare rilievo per quelli che, in relazione alla loro tipologia, non sono più ispezionabili;
9) Dichiarazione sostituiva di atto notorio, rilasciata dal legale rappresentante del beneficiario ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000, attestante la non sussistenza di doppio finanziamento dell'intervento proposto;
10) Dichiarazione di conformità o Dichiarazione di incorporazione ai sensi della Direttiva 2006/42/CE. (Direttiva macchine);

fonte: http://burc.regione.campania.it

11) Dichiarazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, attestante la presenza in azienda dei beni strumentali agevolati e il perdurare del rispetto del vincolo di non distogliere dall'uso le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate.

Per le spese afferenti ampliamenti e/o ristrutturazioni di fabbricati:

12) Elaborati grafici delle opere e dei fabbricati già ultimati (planimetria delle opere realizzate, profili, piante, prospetti, sezioni e disegni in dettaglio con particolari costruttivi, layout);
13) Relazione finale DNSH SCHEDA A – TAB 2;
14) Computo/i metrico/i di quanto realizzato e per il quale si chiede la liquidazione.

A pena di inammissibilità della spesa, le date di emissione dei giustificativi di pagamenti e della loro tracciabilità devono essere sempre anteriori alla data di rilascio sul sistema Sian della domanda di pagamento e allegati alla stessa.

L'importo massimo riconoscibile in acconto, compreso l'eventuale importo già accordato con l'anticipazione, non deve superare il 90% del contributo totale concesso

13.3. Domanda di pagamento per Saldo

La domanda di pagamento a titolo di SALDO dovrà essere presentata dal beneficiario, entro 30 giorni successivi alla scadenza del termine per l'ultimazione del progetto, previsto dal provvedimento di concessione/proroga.

La richiesta potrà ritenersi valida e istruibile se completa di tutti i documenti e le dichiarazioni necessarie e la documentazione, in formato PDF, da allegare della domanda di pagamento per SALDO (riferita alle sole spese oggetto della specifica domanda di pagamento) di seguito elencati:

1) Perizia asseverata da un tecnico abilitato e dotato di caratteristiche di indipendenza (rispetto all'impresa beneficiaria, al fornitore, al tecnico progettista e/o direttore dei lavori e, in generale, rispetto a qualsiasi altro soggetto coinvolto nell'investimento) attestante:
    - La rispondenza delle macchine, delle attrezzature e degli impianti acquistati a quelli previsti, nonché il requisito di "nuovo di fabbrica";
    - La coerenza degli interventi edilizi realizzati a quelli previsti dal progetto ammesso alle agevolazioni;
    - Il possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività di "frantoio oleario".
    - Che le spese portate a rendiconto sono tutte riferite agli investimenti e/o alle opere previste dal progetto finanziato;
    - Le spese sostenute, gli investimenti realizzati, il livello di conseguimento degli obiettivi proposti;
    - L'effettivo conseguimento degli obiettivi prefissati dall'investimento;
2) Elaborati grafici delle opere e dei fabbricati (planimetria delle opere realizzate, profili, piante, prospetti, sezioni e disegni in dettaglio con particolari costruttivi, layout);
3) Copia delle fatture quietanzate e dei documenti di pagamento (effettuati secondo le modalità previste dalla Legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari L. 136/2010) per le spese sostenute. Le fatture debitamente quietanzate, queste dovranno:
    - Riportare la chiara e completa descrizione dei materiali, dei beni e dei servizi a cui le stesse si riferiscono;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato, indicando il riferimento al Bando in oggetto, e ai preventivi per le forniture, spese tecniche, computi metrici esibiti che verranno nelle stesse esplicitamente richiamati;
- Riportare obbligatoriamente i dati di identificazione di macchine e attrezzature acquistate;
- Riportare il CUP;
- Riportare la dicitura "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU- PNRR Masaf Missione 2 Componente 1 Investimento 2.3";
- Laddove necessario, le fatture dovranno essere corredate dai modelli F24, attestanti i versamenti relativi ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali;

4) Elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
5) Dichiarazioni liberatorie dei venditori e/o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore;
6) Elenco macchine ed attrezzature acquistate con indicazione della targa/matricola;
7) Copia certificati di conformità per i macchinari acquistati;
8) Documentazione fotografica (file JPG) concernente gli investimenti realizzati, con particolare rilievo per quelli che, in relazione alla loro tipologia, non sono più ispezionabili;
9) Estratto del conto corrente dedicato all'investimento;
10) Modifica dell'attività a seguito dell'investimento alla ASL competente nel rispetto del Regolamento (CE) n. 852/2004;
11) Copia delle certificazioni relative a specifiche situazioni che hanno determinato il riconoscimento di punteggi in fase di valutazione del progetto (se non direttamente verificabili dall'Amministrazione Pubblica o già verificati in fase di domanda di sostegno: riconoscimento DOP/IGP, etc.);
12) Dichiarazione di aver rispettato le norme in materia di informazione e pubblicità;
13) Scheda validata del Fascicolo Aziendale aggiornato con la registrazione delle modifiche delle componenti aziendali intervenute a seguito della realizzazione degli investimenti (costruzioni, macchine, strutture, impianti, ecc.);
14) Lay-out dello stabilimento corredato da apposita legenda per l'identificazione dei macchinari e delle attrezzature e firmato dal tecnico progettista;
15) Atto unilaterale d'obbligo presso il competente ufficio del registro. In esso il beneficiario si impegna a non mutare destinazione, né ad alienare in tutto o in parte quanto finanziato per un periodo di 5 anni. Tale termine decorre dalla data di adozione del provvedimento di liquidazione finale del contributo. L'atto unilaterale d'obbligo deve essere redatto indicando le opere eseguite e per i macchinari riportare il dettaglio delle forniture e i numeri di matricola. Ad esso, inoltre, dovrà essere allegato il grafico planimetrico, in scala opportuna, delle opere strutturali eseguite, con indicazione delle aree esterne e delle aree interne di lavorazione, nonché dei macchinari e delle attrezzature allocate;
16) Certificato prevenzione incendi per le attività di cui all'allegato I – categoria C – del D.P.R. n. 151/2011, ovvero, S.C.I.A. per le attività di cui all'allegato I – categoria A e B. – del D.P.R. n. 151/2011 rilasciato dall'autorità competente;
17) Certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate ai sensi del D.M. n. 37/2008;
18) Dichiarazione del beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il rispetto dei limiti di cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili (All. 8);
19) Dichiarazione di conformità o Dichiarazione di incorporazione ai sensi della Direttiva 2006/42/CE. (Direttiva macchine);
20) Dichiarazione sostituiva di atto notorio, rilasciata dal legale rappresentante del beneficiario ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000, attestante la non sussistenza di doppio finanziamento dell'intervento proposto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

21) Relazione finale DNSH SCHEDA A – TAB 2;
22) Dichiarazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, attestante la presenza in azienda dei beni strumentali agevolati e il perdurare del rispetto del vincolo di non distogliere dall'uso le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate.

Per le spese afferenti ampliamenti e/o ristrutturazioni di fabbricati:

23) Computo/i metrico/i degli investimenti per i quali si chiede la liquidazione;
24) Certificato di agibilità, per il fabbricato oggetto di intervento, rilasciata dall'autorità comunale competente o attestazione di agibilità ai sensi dell'art. 10 del DPR 160/2010;
25) Contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori;
26) Dichiarazione della D.L. dell'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e della regolarità dei pagamenti dei contributi ed assistenziali previsti per i lavori dell'imprese edili/servizi che hanno realizzato gli interventi;
27) Relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti e le modalità di gestione da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" (da valutare in base all'entità dei lavori edili);

ove pertinenti:

28) Autorizzazione Integrata Ambientale, per le attività riportate agli allegati VIII e XII – parte seconda - del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ovvero autorizzazione Unica Ambientale di cui al comma 1 art. 3 del DPR 59/2013, ovvero comunicazione di adesione di carattere generale, ove il gestore abbia la facoltà di non avvalersi dell'AUA (attività in deroga ai sensi dell'art. 272 del D. Lgs. n. 152/2006);
29) Autorizzazioni ambientali richieste per lo svolgimento delle attività aziendali (Comunicazione preventiva (articolo 112 del D.Lgs. n. 152/2006) per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste (aziende di cui all'articolo 101, comma 7, lettere a), b, c) e piccole aziende agroalimentari).

La determinazione dell'importo del contributo ancora da pagare tiene conto delle somme già liquidate a titolo di anticipazione e/o di SAL.

Allo scopo, indipendentemente dalle epoche di richiesta delle verifiche e di svolgimento dei controlli, potranno essere considerate esclusivamente le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del piano degli investimenti fino alla data indicata nel provvedimento di concessione (o di eventuale proroga), in particolare:

- Risultino sostenute esclusivamente dal beneficiario nell'arco temporale compreso fra la data di presentazione della domanda di sostegno e il termine ultimo concesso per la realizzazione degli investimenti;
- Risultino effettivamente pertinenti al progetto finanziato e rientrino nei relativi limiti di spesa previsti;
- Siano attestate da bonifici bancari, ricevute bancarie o da assegni circolari tutti emessi a valere sul conto corrente dedicato e disposti direttamente a favore del creditore;
- Siano state effettuate tramite modello F24, a valere sul conto corrente dedicato, e relative ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).
- Risultino comprovate da fatture per le quali i venditori/creditori hanno rilasciato specifica liberatoria, corredata da fotocopia del proprio documento di riconoscimento.

Per i documenti di spesa portati a rendiconto, deve essere dimostrato l'effettivo pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

14. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEI PROGETTI

I tempi di realizzazione dei progetti sono fissati secondo la seguente tempistica:

- 10 mesi dalla data di sottoscrizione del Provvedimento di concessione per i progetti che prevedono esclusivamente acquisti di macchine ed attrezzature;
- 12 mesi dalla data di sottoscrizione del Provvedimento di concessione per i progetti che prevedono anche l'ammodernamento/ampliamento di immobili, strettamente connessi agli investimenti di macchine ed attrezzature.

L'avvio delle operazioni connesse alla realizzazione del progetto deve avvenire **entro 1 mese** decorrente dalla data di sottoscrizione del Provvedimento di concessione. Tale comunicazione deve essere corredata da almeno uno dei seguenti documenti:

- Fattura relativa ad eventuali acconti o anticipi, per interventi in impianti o attrezzature;
- Comunicazione di inizio attività protocollata in arrivo dal Comune per interventi in beni immobili o in impianti per i quali è necessario il rilascio di autorizzazioni, permessi o invio di comunicazioni o dichiarazioni.

Contestualmente alla comunicazione di inizio lavori il beneficiario è obbligato a comunicare le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato alla gestione dei movimenti finanziari afferenti alla realizzazione del progetto. Il beneficiario dovrà utilizzare tale conto sia per effettuare i pagamenti che per ricevere il relativo contributo.

Allo scopo di velocizzare i tempi di realizzazione dei progetti di investimento, fermo restando l'arco temporale fissato per l'ammissibilità delle spese sostenute, è consentito agli interessati procedere all'avvio del piano di sviluppo aziendale anche nelle more del completamento dell'iter istruttorio della propria richiesta di sostegno.

Tale evenienza deve essere segnalata al Soggetto Attuatore destinatario della domanda di sostegno a mezzo PEC evidenziando che le spese che si sosterranno rimarranno definitivamente a totale carico dell'interessato nel caso di esito negativo dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento presentata.

La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimenti che verranno ammessi ai finanziamenti rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.

Il progetto si intende ultimato quando gli investimenti sono completamente realizzati e inseriti nel normale ciclo aziendale e le relative spese, comprese quelle generali e le ritenute d'acconto, sono state effettivamente pagate dal soggetto beneficiario entro il termine di conclusione indicato nel provvedimento di concessione.

Entro la scadenza del termine per la realizzazione dell'investimento, il beneficiario è tenuto a comunicare per mezzo PEC alla UOD competente l'avvenuta conclusione dell'operazione.

Il mancato rispetto delle scadenze previste determina l'applicazione di penalità fino alla decadenza del contributo.

Si pone all'attenzione delle imprese partecipanti che, in caso di mancato raggiungimento dei Target previsti per la misura M2C1 – Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare, i fondi erogati alle imprese dovranno essere recuperati. Più in dettaglio, gli obiettivi e i traguardi da raggiungere sono i seguenti:

- Target M2C1-7, da conseguire entro il 31/12/2024: almeno 10.000 imprese ricevono un sostegno per investimenti realizzati a favore dell'innovazione nell'economia circolare e nella bioeconomia. Gli investimenti sovvenzionati sono: la sostituzione dei veicoli fuoristrada più inquinanti; l'introduzione dell'agricoltura di precisione; la sostituzione degli impianti più obsoleti dei frantoi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Target M2C1-8, da conseguire entro il 30/06/2026: almeno 15.000 imprese ricevono un sostegno per investimenti realizzati a favore dell'innovazione nell'economia circolare e nella bioeconomia. Gli investimenti sovvenzionati sono: la sostituzione dei veicoli fuoristrada più inquinanti: l'introduzione dell'agricoltura di precisione; la sostituzione degli impianti più obsoleti dei frantoi.

15. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI

Il beneficiario può richiedere all'ufficio attuatore, entro il termine di conclusione dell'intervento, una proroga del termine, per motivi imprevisti o imprevedibili, non imputabili al beneficiario, purché adeguatamente documentati.

La richiesta di proroga deve essere debitamente giustificata dal beneficiario e contenere il nuovo cronoprogramma degli interventi. La proroga può essere concessa a condizione che risulti comunque assicurato il rispetto delle tempistiche PNRR, e comunque **non oltre il 31 GENNAIO 2026** (termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento del saldo) tenendo anche conto dell'avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato. L'ufficio attuatore comunica la proroga al beneficiario entro trenta giorni dalla richiesta.

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere varianti.

Le richieste di proroghe, varianti e recesso devono essere indirizzate al medesimo Soggetto Attuatore che ha in carico la Domanda di sostegno.

Le varianti degli interventi finanziati non devono inficiare il rispetto delle condizionalità PNRR e sono possibili esclusivamente in casi eccezionali e per motivi oggettivamente giustificati, riconducibili a:

- Condizioni sopravvenute e non prevedibili utilizzando l'ordinaria diligenza;
- Cause di forza maggiore;
- Opportunità di natura tecnica (quali l'introduzione di nuove tecnologie che, in linea con le condizionalità e finalità del PNRR, abbiano effetti migliorativi).

La Domanda di variante, rilasciata attraverso il SIAN e corredata della necessaria documentazione illustrativa e degli atti tecnici giustificativi, viene presentata dal Beneficiario al Soggetto Attuatore competente, il quale ne effettua l'istruttoria, pronunciandosi sull'eventuale ammissibilità.

In caso di variante afferente i macchinari e/o le attrezzature, la domanda dovrà essere corredata dalla documentazione di cui all'art. 12, comma 18 e 19 (dichiarazione del fornitore e perizia asseverata del tecnico) del presente bando.

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere varianti ai progetti a condizione che le modifiche proposte:

- Siano conformi e garantiscano il rispetto delle condizionalità PNRR, ivi inclusi il principio DNSH, tagging, il rispetto del cronoprogramma di misura e il conseguimento dei target associati;
- Non modifichino gli obiettivi originariamente prefissati, inclusi i criteri e le condizioni che hanno reso l'iniziativa finanziabile (condizioni di ammissibilità, impegni ed altri obblighi);
- Non determinino la riduzione del punteggio attribuito al progetto al di sotto del punteggio attribuito all'ultima domanda finanziata inserita in graduatoria o al di sotto del punteggio minimo previsto dal bando;
- Non comportino, fatte salve le cause di forza maggiore, una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto alla spesa ammessa in sede di Provvedimento di concessione.

Le economie derivanti dalle varianti non possono essere utilizzate per la realizzazione di nuovi investimenti non previsti dagli interventi ammessi a finanziamento.

La variante deve essere preventivamente comunicata dal beneficiario all'ufficio attuatore corredata da:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Relazione di variante;
- Documentazione prevista dall'articolo 9 ai fini della verifica della congruità e ragionevolezza dei costi.

Qualora la variante approvata dal Soggetto Attuatore comporti un incremento del costo totale dell'investimento ammesso cui la stessa si riferisce, la parte eccedente l'importo originario resta a totale carico del Beneficiario, ma costituirà parte integrante dell'oggetto delle verifiche che saranno realizzate anche ai fini dell'accertamento finale tecnico-amministrativo sulla regolare esecuzione dell'intervento.

Le varianti in corso d'opera non richieste e, pertanto, non preventivamente approvate, qualora siano comunque realizzate, comportano l'applicazione di riduzioni / esclusioni, fermo restando che l'approvazione della variante e l'ammissibilità della relativa spesa restano subordinate al rispetto dei requisiti indicati nei capoversi precedenti. In caso di varianti che determinino modifiche sul rispetto delle condizionalità PNRR, si procederà alla revoca integrale del finanziamento.

L'ufficio attuatore approva, anche parzialmente, con proprio provvedimento le varianti entro 30 giorni dalla richiesta.

In ogni caso, sia per le variazioni di spesa che per i cambi fornitori e per le modifiche di dettaglio è obbligatorio utilizzare l'applicativo on-line per la richiesta dei preventivi.

- http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/pdf/AGEA-gestione-preventivi.pdf
- http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/pdf/AGEA-manuale-gestionepreventivi.pdf

16. IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI

Ai fini del finanziamento della domanda di sostegno, il beneficiario, con la sottoscrizione delle DICA, assume i seguenti obblighi dichiarando sotto la propria responsabilità :

- Che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- Che la realizzazione delle attività progettuali prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- Che il progetto rispetti tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021;
- Che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- Che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- Che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili, nonché, in via generale, nel rispetto delle disposizioni o le istruzioni eventualmente applicabili previste per l'utilizzo delle risorse del PNRR;
- Che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- Che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

(UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

- Di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;
- Di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
- Di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.

Il beneficiario si impegna altresì a:

- Garantire in ogni fase del ciclo di vita del progetto la corretta realizzazione degli interventi, secondo quanto previsto dal progetto approvato nonché il mantenimento in efficienza e in esercizio degli interventi per i 5 anni successivi alla data di erogazione dell'ultima agevolazione senza possibilità di alienare i beni oggetto del contributo nel periodo vincolato ovvero di destinarli ad usi diversi;
- A dare piena e tempestiva attuazione alle attività progettuali, per non incorrere in ritardi realizzativi, e concludere le iniziative agevolate e le eventuali modifiche sottoposte all'Ente per l'approvazione, nella forma, nei modi e nei tempi previsti;
- Ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 recante la disciplina del dispositivo per la ripresa e resilienza e dal decreto-legge n. 77 del 31.05.2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e l'osservanza delle previsioni di cui alle Circolari MEF/RGS disponibili sul sito del Ministero, sezione PNRR;
- Ad assicurare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852; come integrato dal regolamento delegato (UE) del 4 giugno 2021, n. 2021/2139 e ulteriori futuri atti delegati di definizione dei criteri di vaglio tecnico;
- Ad assicurare il rispetto dei principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo alla protezione e valorizzazione dei giovani e alla riduzione dei divari territoriali;
- A contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla sottomisura;
- A garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto e finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR. Per il download dei loghi su indicati si puo fare riferimento al sito internet del Ministero dell'agricoltura, della sovranita alimentare e delle foreste, sezione Attuazione misure PNRR, in cui e disponibile una pagina dedicata;
- A conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa, amministrativa e contabile, su supporti informatici adeguati per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

quanto previsto all'articolo 9, punto 4, del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta della Regione, dell'Amministrazione Responsabile dell'Investimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali, ove di propria competenza, autorizzando la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018;

- A facilitare la verifica da parte degli organi nazionali ed europei deputati ai controlli;
- A garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario all'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto, per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- Ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- A garantire che il progetto e le relative spese rispettino il divieto di doppio finanziamento di cui all'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241, secondo le istruzioni fornite dalla circolare RGS-MEF del 31 dicembre 2021, n. 33, adottando tutte le misure preventive necessarie;
- A garantire l'adozione di un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative all'iniziativa agevolata, così da assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse PNRR;
- A garantire che siano effettuati i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese alla proposta progettuale ammessa alle agevolazioni a valere sul PNRR;
- Ad individuare e comunicare tempestivamente alla Regione eventuali cause che possano determinare ritardi attuativi che incidano in modo significativo sulla tempistica definita nel cronoprogramma, al fine di identificare congiuntamente le azioni da porre in essere;
- A garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati cosi come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- A presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti, e nel rispetto delle scadenze PNRR, corredata da tutta la documentazione attestante lo stato di avanzamento fisico del progetto, comprensiva di cronoprogramma, nel rispetto degli obiettivi di progetto e in coerenza con i milestone e target associati alla misura;
- A fornire le informazioni e la documentazione utili a consentire all'Amministrazione l'inserimento delle informazioni e dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei progetti nel sistema ReGiS, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, ivi incluso il codice CUP assegnato, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e gli indicatori comuni applicabili.
- A consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dall'Ente o dal Ministero titolare dell'intervento, facilitando, altresì, le verifiche del Ministero, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che potranno essere effettuati anche presso i Soggetti beneficiari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- A corrispondere a tutte le richieste di informazioni, di dati e di rapporti tecnici periodici avanzate dalla Regione, anche al fine delle attività di monitoraggio previste per le risorse del PNRR, ivi incluse quelle funzionali all'espletamento degli adempimenti da parte della Regione.

17. CONTROLLI

1. La Regione ha facoltà di effettuare controlli e ispezioni, anche in loco, sui singoli interventi agevolati, in ogni fase del ciclo di vita del progetto, al fine di verificare il rispetto delle condizioni per l'accesso alle agevolazioni concesse, la corretta realizzazione degli interventi secondo quanto previsto dal progetto approvato, l'assenza di doppio finanziamento, l'assenza di conflitto di interessi e l'identificazione del "titolare effettivo", nonché il mantenimento in efficienza e in esercizio degli interventi per i 5 anni successivi alla data di erogazione a saldo delle agevolazioni.
2. Ai fini degli adempimenti di cui al comma 1, i documenti giustificativi relativi alle spese rendicontate sono tenuti a disposizione dall'impresa beneficiaria nei limiti e nelle modalità di cui alle disposizioni di legge di riferimento. In ogni fase del procedimento, l'impresa beneficiaria consente e favorisce lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi, anche mediante sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento del Progetto e le condizioni di mantenimento delle agevolazioni.
3. Ai fini della rendicontazione delle spese, i soggetti beneficiari devono:
    - Inviare alla Regione una dichiarazione, resa dal proprio legale rappresentante o suo procuratore speciale ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la presenza in azienda dei beni strumentali agevolati e il perdurare del rispetto del vincolo di non distogliere dall'uso le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate. La mancata trasmissione di tale dichiarazione potrà comportare l'avvio del provvedimento di revoca delle agevolazioni;
    - Garantire che sia mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali.

L'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, in coerenza con le disposizioni della circolare RGS MEF n. 30 dell'11 agosto 2022, effettua gli ulteriori controlli di spettanza dell'Amministrazione centrale titolare, dettagliatamente disciplinati nel SiGeCo.

Ulteriori controlli potranno essere svolti anche dalle altre autorità nazionali ed europee.

18. SANZIONI, RIDUZIONI ED ESCLUSIONI

In coerenza con i principi previsti dalla normativa dell'Unione europea in materia di riduzioni ed esclusioni per gli interventi non connessi a superfici ed animali del FEASR, fatta salva l'applicazione delle riduzioni connesse agli importi considerati non ammissibili in caso di mancato rispetto degli impegni ed altri obblighi previsti per l'investimento 2.3 "*Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare previsto nell'ambito della missione M2C1 del PNRR*" e di quelli pertinenti stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ed altri requisiti e norme obbligatorie, per ogni infrazione relativa ad un impegno si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, delle domande di pagamento, per l'investimento a cui si riferiscono gli impegni violati.

Le riduzioni e le esclusioni, oltre all'eventuale recupero di importi indebitamente percepiti, sono effettuate presso i beneficiari della sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" nell'ambito dell'Investimento 2.3

fonte: http://burc.regione.campania.it

"*Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare*". Concorrono all'eventuale applicazione delle riduzioni ed esclusioni le spese non ammissibili rilevate sia in fase di controllo di ammissibilità della domanda che, eventualmente, in fase di controllo in loco.

La Regione, in relazione alla natura e all'entità dell'inadempimento, dispone con proprio provvedimento la revoca, totale o parziale, delle agevolazioni concesse, nei seguenti casi:

a) Mancato rispetto delle norme sul cumulo delle agevolazioni e sull'assenza di doppio finanziamento, ai sensi dell'art. 9 Regolamento (UE) n. 241/2021;
b) Mancata realizzazione dell'intervento nei termini temporali e nel rispetto delle altre condizioni previste;
c) Mancato rispetto delle previsioni relative al rispetto del principio "non arrecare un danno significativo" e agli altri obblighi e condizionalità associati alla presente misura PNRR;
d) Impossibilità di effettuare i controlli per cause imputabili ai soggetti beneficiari;
e) Esito negativo dei controlli;
f) Violazione da parte del soggetto beneficiario di specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento eurounitario.

L'applicazione delle sanzioni amministrative e il rifiuto o la revoca dell'aiuto o del sostegno, previsti dal presente documento, non ostano all'applicazione di ulteriori sanzioni amministrative e penali, laddove previste dalla normativa nazionale applicabile. Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

Definizioni specifiche

Ai fini del presente documento si adottano le definizioni del bando quadro nazionale e le seguenti definizioni:

- Gravità dell'inadempienza: è data dalla rilevanza delle conseguenze dell'inadempienza alla luce degli obiettivi degli impegni o degli obblighi che non sono stati rispettati;
- Entità dell'inadempienza: dipende dai suoi effetti sull'operazione nel suo insieme;
- Durata dell'inadempienza: dipende dal periodo di tempo durante il quale ne perdura l'effetto o dalla possibilità di eliminarne l'effetto con mezzi ragionevoli;
- Ripetizione di un'inadempienza: dipende dal fatto che siano state accertate inadempienze analoghe nel corso del periodo di realizzazione dell'investimento (dalla data di amissione al finanziamento fino al termine del periodo vincolativo).

Inadempienze dei criteri di ammissibilità - Il sostegno richiesto dai beneficiari è rifiutato o revocato se non sono rispettati i criteri di ammissibilità e gli importi già erogati agli stessi beneficiari sono recuperati integralmente.

Inadempienze degli impegni e degli altri obblighi - Il sostegno richiesto dai beneficiari è rifiutato o revocato, integralmente o parzialmente, se non sono rispettati gli impegni o altri obblighi previsti dal bando e dalle disposizioni attuative. La percentuale della riduzione è determinata in base alla gravità, entità, durata e ripetizione di ciascuna infrazione relativa agli impegni descritti nel presente documento.

Sospensione del sostegno - In luogo della riduzione del sostegno, la Amministrazione può sospendere, per un periodo massimo di tre mesi, il sostegno relativo a determinate spese qualora venga rilevata un'inadempienza che comporti una sanzione amministrativa. Tale sospensione è prevista soltanto nei casi in cui l'inadempienza non pregiudichi la realizzazione delle finalità generali dell'operazione in questione e se si prevede che il beneficiario sia in grado di rimediare alla situazione entro il periodo definito. Pertanto, la sospensione non sarà applicata nei casi in cui gli Indici di verifica indicati al successivo paragrafo "Metodologia per il calcolo delle riduzioni ed esclusioni" prevedano il massimo grado di gravità, entità e durata della violazione e laddove il beneficiario non possa dimostrare con soddisfazione all'Amministrazione di poter rimediare all'inadempienza entro il termine di tre mesi. La sospensione è annullata non appena il beneficiario dimostri, con soddisfazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'Amministrazione, di aver rimediato alla situazione. Nel caso in cui il beneficiario non possa fornire tale dimostrazione, la Regione applica la sanzione. In ogni caso è esclusa la sospensione del sostegno nei casi di mancato rispetto dei criteri di ammissibilità.

Sanzioni applicabili in relazione all'ammissibilità delle spese - I pagamenti sono calcolati in funzione degli importi risultati ammissibili nel corso dei controlli amministrativi delle domande di pagamento. Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

L'Amministrazione esamina la domanda di pagamento ricevuta dal beneficiario e stabilisce gli importi ammissibili al sostegno. Essa determina:

a) L'importo cui il beneficiario ha diritto sulla base della domanda di pagamento e della decisione di sovvenzione;
b) L'importo cui il beneficiario ha diritto dopo un esame dell'ammissibilità delle spese riportate nella domanda di pagamento.
   Se l'importo stabilito in applicazione della lettera a), supera l'importo stabilito in applicazione della lettera b) di più del 10%, si applica una sanzione amministrativa riducendo ulteriormente l'importo di cui al punto b). Il valore della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non va oltre la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Amministrazione di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Amministrazione accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.
   La suddetta sanzione amministrativa si applica alle spese non ammissibili rilevate durante i controlli in loco.

Ordine delle riduzioni - Nel corso dei controlli può determinarsi per un beneficiario sia una riduzione dovuta a violazione di impegni o altri obblighi, sia una riduzione dovuta alla mancata ammissibilità delle spese.

In tal caso le riduzioni si sommano, nel seguente ordine:

1. Inizialmente viene calcolato l'ammontare della spesa ammissibile;
2. All'importo risultante viene applicata la riduzione dovuta per la violazione degli impegni o altri obblighi.

Quest'ultima riduzione non si applica nel caso in cui la riduzione di cui al precedente punto 1) sia pari al 100% dell'importo richiesto dal beneficiario.

Dolo o negligenza - In ogni caso, qualora si accerti che il beneficiario abbia presentato prove false per ricevere il sostegno oppure abbia omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, il sostegno è rifiutato o revocato integralmente e gli importi già erogati sono integralmente recuperati.

Applicazione di interessi - Ai casi di recupero di importi indebitamente erogati, previsti dal presente documento, si applicano le disposizioni in merito al pagamento degli interessi da parte di un beneficiario.

Forza maggiore e circostanze eccezionali - Nell'applicazione del presente documento sono fatti salvi i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali di cui all'art. 2.2 del Regolamento (UE) n. 1306/2013.

Metodologia per il calcolo delle riduzioni ed esclusioni - Per ogni impegno/obbligo è riscontrabile un triplice livello di infrazione (basso=1; medio=3; alto=5), secondo la seguente matrice:

	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)			
Medio (3)			
Alto (5)			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel determinare il livello di riduzione applicabile, la Regione procede, per ciascun impegno/obbligo violato, alla quantificazione in termini di gravità, entità e durata sulla base delle matrici di cui al capoverso precedente.

Una volta quan

tificati i tre indici per ogni impegno/obbligo violato la Regione effettua, separatamente per ciascuna violazione, il calcolo del valore medio tra gravità entità e durata, da arrotondare al secondo decimale per difetto (0,01-0,05) o per eccesso (> 0,05).

Successivamente, ciascun punteggio medio afferente ad un impegno/obbligo violato viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

PUNTEGGIO	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
$1{,}00 \leq x < 3{,}00$	3%
$3{,}00 \leq x < 4{,}00$	6%
$x \geq 4{,}00$	9%

Tali percentuali sono raddoppiate in caso di ripetizione della violazione.

I valori di riduzione, così ottenuti, si sommano a loro volta per ciascun impegno/obbligo violato per ottenere un unico valore di riduzione.

Le riduzioni calcolate in tale ultimo modo sono quindi sommate a quelle relative agli altri impegni/obblighi per ottenere il valore finale delle riduzioni applicabili.

In ogni caso la percentuale di riduzione applicabile ad un beneficiario non può essere superiore al 100% dell'importo concesso.

19. SOCCORSO ISTRUTTORIO

L'istituto del soccorso istruttorio è ammesso con le modalità e con i vincoli di cui alla normativa nazionale vigente (art. 101 del D.Lgs. 36/2023 - art. 6 della L. 241/90).

20. MODALITÀDI RICORSO

Per le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso, il Foro competente è quello di Napoli

Il presente Avviso è impugnabile entro 60 giorni dalla sua pubblicazione davanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale.

Le controversie derivanti dal presente Avviso sono definite mediante ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Regione Campania o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

21. INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI

L'amministrazione assicura che tutti i dati personali di cui venga in possesso in occasione del procedimento verranno trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. Infine, i dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I dati forniti dal Soggetto proponente sono acquisiti dal Soggetto individuato quale responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 del GDPR, per le finalità di espletamento delle attività del presente Avviso.

L'interessato, in ogni momento, potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, rivolgendo le relative istanze attraverso gli indirizzi e-mail disponibili sul sito istituzionale del Ministero.

L'invio della domanda di ammissione presuppone l'esplicita autorizzazione, da parte del Soggetto proponente e degli eventuali co-proponenti, al trattamento dei dati personali e la piena e incondizionata accettazione delle disposizioni del presente Avviso.

L'informativa sul trattamento dei dati personali dell'Amministrazione regionale è allegata al presente bando.

Tutti i dati personali saranno scambiati, e pertanto gestiti, anche dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (in qualità di Amministrazione centrale titolare della Misura PNRR), la cui informativa è riportata nella SCHEDA B - Informativa trattamento dati Ministero, allegata al D.M. 53263 del 2 Febbraio 2023.

22. STRUTTURE COMPETENTI E RICHIESTA INFORMAZIONI

Per informazioni relative al bando e alla presentazione della domanda è possibile contattare l'UOD competente – 500716, all'indirizzo di posta elettronica certificata uod.500716@pec.regione.campania.it.

23. ALLEGATI

- All. 1a - Autorizzazione del proprietario alla realizzazione dell'investimento
- All. 1b - Autorizzazione del comproprietario alla realizzazione dell'investimento
- All. 2 - Dichiarazione sostitutiva relativa ai requisiti del richiedente
- All. 3a - Dichiarazioni antimafia – conviventi
- All. 3b - Dichiarazione antimafia - Iscrizione Camera di Commercio
- All. 3c - Schema controlli antimafia
- All. 4 - Dichiarazione affidabilità
- All. 5 - Relazione tecnica
- All. 6 - Dichiarazione identicità progetto
- All. 7 - Dichiarazione conflitto di interesse
- All. 8 - Limiti alla cumulabilità
- All. 9 - Comunicazione avvio intervento
- All. 10 - Scheda segnalazione anomalia SIAN
- All. 11 - Comunicazione conto corrente dedicato
- All. 12 - Comunicazione di chiusura intervento
- All. 13 - Dichiarazione Reg. 1151 e 1308
- All. 14 - Dichiarazione impresa in difficoltà
- All. 15 - Dichiarazione dimensione impresa
- All. 16 - foglio calcolo ULA
- Informativa regionale sul trattamento dei dati personali
- Scheda E - Format di atto d'obbligo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1a

Modello di dichiarazione di autorizzazione del proprietario

Oggetto: PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" – Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte volte all'"Ammodernamento dei frantoi oleari".

Soggetto richiedente: …….…….

Autorizzazione del/i proprietario/i alla realizzazione dell'investimento

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____, proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;
2. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____, proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;
3. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____, proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione del Avviso pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per la "Ammodernamento dei frantoi oleari" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile" investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" finanziato dall'unione Europea – Next Generation EU;
- di condividere l'investimento che il richiedente:

  Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____,

fonte: http://burc.regione.campania.it

affittuario / usufruttuario, giusto contratto Rep_____ Racc. _____ del _____

intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;

- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile;

AUTORIZZA / AUTORIZZANO il richiedente

- presentare la Domanda di Sostegno a valere sul Avviso pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per la "Ammodernamento dei frantoi oleari" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- realizzare l'investimento;
- ad eseguire miglioramenti, addizioni e/o trasformazioni;
- presentare le relative Domande di Pagamento e la richiesta documentazione a corredo;
- riscuotere e gestire le somme relative all'eventuale contributo, da accreditarsi su apposito c/c dedicato all'operazione.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, …….

_____

_____

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allegano copie del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

REGIONE CAMPANIA
MARIA PASSARI
Regione Campania
Direttrice Generale
31.10.2023 12:37:22 GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1b

Modello di dichiarazione di autorizzazione del comproprietario

Oggetto: PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" – Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte volte all'"Ammodernamento dei frantoi oleari".

Soggetto richiedente: …….…….

Autorizzazione del/i comproprietario/i e del coniuge in comunione legale alla realizzazione degli interventi.

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____,
   - ☐ Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;
   - ☐ Coniuge in comunione legale;
2. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____,
   - ☐ Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;
   - ☐ Coniuge in comunione legale;
3. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____,
   - ☐ Proprietario per _____% dell' unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;
   - ☐ Coniuge in comunione legale;

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione del Avviso pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per la "Ammodernamento dei frantoi oleari" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 "Rivoluzione verde e

fonte: http://burc.regione.campania.it

transizione ecologica" Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile" investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" finanziato dall'unione Europea – Next Generation EU;

- di condividere l'investimento che il richiedente:

  Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____

  Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____, comproprietario, giusto contratto Rep_____ Racc. _____ del _____

  intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;

- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile.

AUTORIZZA / AUTORIZZANO

il richiedente a:

- presentare la Domanda di Sostegno a valere sul Avviso pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per la "Ammodernamento dei frantoi oleari" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- realizzare l'investimento;
- ad eseguire miglioramenti, addizioni e/o trasformazioni;
- presentare le relative Domande di Pagamento e la richiesta documentazione a corredo;
- riscuotere e gestire le somme relative all'eventuale contributo, da accreditarsi su apposito c/c dedicato all'operazione.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, ……..

_____

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

REGIONE CAMPANIA
MARIA PASSARI
Regione Campania
Direttrice Generale
31.10.2023
12:37:22
GMT+01:00
fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" – Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte volte all'"Ammodernamento dei frantoi oleari".

Impresa / società: …….

Dichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)
in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- ☐ titolare dell'impresa individuale
- ☐ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA
(Vistare solo le dichiarazioni che s'intendono rendere)

- ☐ Che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- ☐ Che, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché dell'art. 22, comma 2, lett. d, del Regolamento (UE) 2021/241, **il titolare effettivo** del destinatario dei fondi è il/la sig./sig.ra _____, nato/a a _____ il_____ cod. fisc. _____ ;
- ☐ Che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- ☐ Che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR, relativamente al principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging climatico, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- ☐ Che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- ☐ Che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- □ Di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento dei target della presente misura PNRR;
- □ Di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
- □ Di essere a conoscenza che la Regione Campania e il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, nonché le Autorità europee competenti, si riservano il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
- □ Di essere pienamente a conoscenza del contenuto dell'Avviso in oggetto e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in esso contenute;
- □ Di essere consapevole che, prima della emissione del Provvedimento di Concessione, sarà sottoposto alla verifica di regolarità contributiva attraverso l'acquisizione del DURC;
- □ Che, alla data di presentazione della domanda di sostegno, l'impresa detiene la seguente tipologia di impianto (***barrare la casella pertinente***):
  - ☐ Impianto di molitura a 2 fasi;
  - ☐ Impianto di molitura a 3 fasi;
  - ☐ Impianto di molitura a 3 fasi a bassa diluizione;
  - ☐ Altro (*specificare*): _____

E SI IMPEGNA a

- □ Avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre alla Regione/Provincia autonoma le eventuali modifiche al progetto;
- □ Garantire l'assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento 241/2021;
- □ Adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse finanziarie del PNRR;
- □ Garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle alla Regione, le quali devono essere riferibili al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- □ Presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dal bando regionale;
- □ Rispettare gli adempimenti in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e mettendo in primo piano l'emblema dell'Unione europea;
- □ Rispettare l'obbligo di fornire alla Regione i dati e i documenti necessari per alimentare il sistema di monitoraggio nazionale PNRR (denominato ReGiS) sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241,
- □ Assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni, anche al fine di consentire i controlli previsti dal sistema di gestione e

fonte: http://burc.regione.campania.it

controllo del PNRR. Tali documenti dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta della Regione, del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, …….

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

REGIONE CAMPANIA Assessorato Agricoltura

Allegato n.3a

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(art. 46 DPR 445/2000)

Oggetto: PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" – Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte volte all'"Ammodernamento dei frantoi oleari".

Soggetto richiedente: …….…….
Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi.

_l_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente a_____via/piazza_____n._____
Codice Fiscale_____
in qualità di_____
della società_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del d.lgs. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:

(Nome, Cognome, Luogo e data di nascita, residenza, Codice fiscale)
_____
_____
_____
_____
_____

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

_____ _____
data firma leggibile del dichiarante (*)

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011.
(**) Per **familiari conviventi** si intende **chiunque conviva** con i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011, purché maggiorenne.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 3b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(art. 46 DPR 445/2000)

Il/La sottoscritt__

nat__ a il

residente a ia

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e Unità Locali

Codice Fiscale:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data di costituzione
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI
Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE

(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.
La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 3c

I nuovi controlli antimafia introdotti dal d.lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni	
Art. 85 del d.lgs. 159/2011	
Impresa individuale	1. Titolare dell'impresa **2. direttore tecnico (se previsto)** **3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2**
Associazioni	1. Legali rappresentanti 2. **membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti)** 3. **familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2**
Società di capitali o cooperative	1. Legale rappresentante 2. Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) **3. direttore tecnico (se previsto)** **4. membri del collegio sindacale** **5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4)** **6. socio (in caso di società unipersonale)** **7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del d.lgs. 231/2001;** **8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7**
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci **2. direttore tecnico (se previsto)** **3. membri del collegio sindacale (se previsti)** 4. **familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3**
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari **2. direttore tecnico (se previsto)** **3. membri del collegio sindacale (se previsti)** 4. **familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3**
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia **2. direttore tecnico (se previsto)** **3. membri del collegio sindacale (se previsti)** **4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3**
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	**1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell'impresa**
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	**1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata** **2. Direttore tecnico (se previsto)** **3. membri del collegio sindacale (se previsti)** 4. **familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3**

Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) **3. direttore tecnico (se previsto)** **4. membri del collegio sindacale (se previsti)** 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 percento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; **6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5**
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) **3. direttore tecnico (se previsto)** 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) **5. membri del collegio sindacale (se previsti)** 6. **familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5**
Raggruppamenti temporanei di imprese	**1.** tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società **2. direttore tecnico (se previsto)** **3. membri del collegio sindacale (se previsti)** **4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3**
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>	Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

Il presente schema è redatto al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge, che qui si intendono integralmente richiamate

Allegato n. 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" – Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte volte all'"Ammodernamento dei frantoi oleari".

Soggetto richiedente: …….

Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- □ titolare dell'impresa individuale
- □ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1. Non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure;
2. Non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, salvo non ricorra la sospensione della pena;
3. In caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica, non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231/2001;
4. Non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Nel caso di società, i requisiti punti 2, 3 e 4 devono sussistere ed essere dichiarati dal titolare (e dal direttore tecnico), se si tratta di impresa individuale; dal socio (e dal direttore tecnico), se si tratta di s.n.c.; dai soci accomandatari (e dal direttore tecnico), se si tratta di s.a.s. Per altro tipo di società o consorzio, dai membri del consiglio di amministrazione, direzione o vigilanza che abbiano la legale rappresentanza, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci).

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, …….

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 5

RELAZIONE TECNICA

"PNRR, MISSIONE 2, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 2.3 "INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE" – AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI PROPOSTE VOLTE ALL'AMMODERNAMENTO DEI FRANTOI OLEARI"

TITOLO DEL PROGETTO:

1 L'IMPRESA E I SUOI PROTAGONISTI

1.1 Il soggetto proponente.

DESCRIZIONE ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

CODICE FISCALE: PARTITA IVA:

DENOMINAZIONE:

FORMA GIURIDICA:

INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA:

CODICE ATTIVITÀ PREVALENTE (CLASSIFICAZIONE ATECO 2007):

DATA DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO:

SEDE LEGALE

INDIRIZZO: CAP:

COMUNE: PROVINCIA:

UNITÀ OPERATIVA OGGETTO DI INVESTIMENTO

INDIRIZZO: CAP:

COMUNE: PROVINCIA:

NOME E COGNOME DEL LEGALE RAPPRESENTANTE:

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE FISCALE:

1.2 Descrizione generale dell'impresa di trasformazione

- DESCRIZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE E DEL SETTORE DI ATTIVITÀ NEL QUALE OPERA CON INDICAZIONE DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE TECNOLOGICHE E PRODUTTIVE:

- INDICARE LE INIZIATIVE EVENTUALMENTE GIÀ INTRAPRESE DALL'AZIENDA IN TEMA DI TRASFORMAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALE E/O RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE, RIDUZIONE DEI RIFIUTI, OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE, ATTENZIONE AL RIUSO DEI MATERIALI, ECC.:

- INDICARE LE CAMPAGNE OLEARIE DI RIFERIMENTO (2020/2021, 2021/2022,2022/2023,2023/2024) PER LA VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E DEI CRITERI DI SELEZIONE:

OGGETTO	**CAMPAGNA OLEARIA DI RIFERIMENTO** *(selezionare la casella di riferimento)*
CONDIZIONE DI AMMISSIBILITÀ – 7 BENEFICIARI, COMMA 1 (ESTRAZIONE DI OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA (EVO) NELLA CAMPAGNA DI RIFERIMENTO)	□ 2020/2021 □ 2021/2022 □ 2022/2023 □ 2023/2024
CONDIZIONE DI AMMISSIBILITÀ – 8.1 ELEGGIBILITÀ DEL RICHIEDENTE (OLIVE MOLITE ≥ 3000 QL) E CRITERIO DI SELEZIONE 2.1	□ 2020/2021 □ 2021/2022 □ 2022/2023 □ 2023/2024
CRITERIO DI SELEZIONE 7 - RAPPORTO TRA PRODUZIONE DI OLIO EVO E PRODUZIONE TOTALE	□ 2020/2021 □ 2021/2022 □ 2022/2023 □ 2023/2024

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 DESCRIZIONE DELL'IMPRESA PRIMA DELL'INVESTIMENTO

2.1 Descrizione dettagliata delle attività produttive

- DESCRIZIONE DEI DIVERSI PRODOTTI REALIZZATI IN AZIENDA, SPECIFICANDO GLI EVENTUALI SOTTOPRODOTTI E RIPORTANDO PER CIASCUN PRODOTTO LA QUANTITÀ DI MATERIA PRIMA RIFERITO AL PRODOTTO AGRICOLO LAVORATO/TRASFORMATO SPECIFICANDO LA PROVENIENZA (AZIENDALE/EXTRA AZIENDALE); LE RELATIVE QUANTITÀ COMMERCIALIZZATE; LA QUALITÀ DELLE PRODUZIONI (ES. DOP, IGP, BIO, CONVENZIONALE);

2.2 Descrivere la dotazione aziendale di impianti/macchinari/attrezzature (con indicazione delle principali caratteristiche tecnologiche e produttive):

2.2.1 IMPIANTI, MACCHINARI ED ATTREZZATURE:

TABELLA 1

IMPIANTI/MACCHINARI/ATTREZZATURE INDICARE MODELLO E TIPOLOGIA	ANNO DI ACQUISTO	Capacità lavorativa/h	Descrizione

2.2.2 MARCHI E BREVETTI:

TABELLA 2

MARCHI E BREVETTI	ANNO DI ACQUISTO	Descrizione

2.2.3 SOFTWARE, PROGRAMMI INFORMATICI A SUPPORTO DELLA GESTIONE AZIENDALE, E-COMMERCE:

TABELLA 3

SOFTWARE, PROGRAMMI INFORMATICI	ANNO DI ACQUISTO	Descrizione

2.2.4 CERTIFICAZIONI (AMBIENTALI, DI QUALITÀ, ALTRO):

TABELLA 4

CERTIFICAZIONI CONSEGUITE DALL'IMPRESA	ANNO DI CONSEGUIMENTO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2.5 STRUTTURA PRODUTTIVA:

- INDICARE LA TIPOLOGIA DI IMPIANTI/SERVIZI EXTRA AZIENDALI UTILIZZATI DALL'IMPRESA:

- RIPORTARE LO SCHEMA DI FLUSSO PER CIASCUNA LINEA DI PRODUZIONE AZIENDALI (ALLEGARE LAY-OUT):

- CON RIFERIMENTO A CIASCUN PRODOTTO REALIZZATO DALL'IMPRESA DESCRIVERE LE TECNICHE DI LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE ATTUATE, TIPOLOGIA DI ALTRI PRODOTTI UTILIZZATI ED EVENTUALI CONSULENZE SPECIALISTICHE:

2.3 Descrizione del mercato di riferimento per le produzioni aziendali

- DESCRIZIONE DEL MERCATO DI RIFERIMENTO PER AREA GEOGRAFICA (PROVINCIALE, REGIONALE, NAZIONALE, ESTERO) E PER CANALE COMMERCIALE (GROSSISTI, GRANDE DISTRIBUZIONE, INTERMEDIARI, DETTAGLIO, VENDITA DIRETTA):

Tabella 5 - INCIDENZA CANALI DISTRIBUTIVI ANNO DI RIFERIMENTO

Prodotti commercializzati	Mercato di riferimento (provinciale, regionale, nazionale, estero)	Canale distributivo grande distribuzione, grossisti, intermediari, dettaglio, vendita diretta	Prezzo di vendita	Peso % sul fatturato

3 INVESTIMENTI PREVISTI E LE FONTI DI FINANZIAMENTO

3.1 Descrizione degli investimenti che si intendono realizzare

- DESCRIVERE ANALITICAMENTE GLI INVESTIMENTI DA REALIZZARE (CARATTERISTICHE TECNICHE, DIMENSIONAMENTO, ETC.)
  - AMMODERNAMENTO/AMPLIAMENTO DI FABBRICATI:
  - IMPIANTI E MACCHINARI:
  - PROGRAMMI INFORMATICI:

- INDICARE LA COLLOCAZIONE DEI NUOVI IMPIANTI /MACCHINARI /ATTREZZATURE RICHIESTI ALL'INTERNO DEI CICLI DI LAVORAZIONE, EVIDENZIANDO L'ESISTENTE:

SPESA PREVISTA PER GLI INVESTIMENTI

TABELLA 6 - INVESTIMENTI DA REALIZZARE

A- Ammodernamento/ampliamento di beni immobili d nella misura strettamente necessaria all'introduzione di nuovi impianti e tecnologie			
A1 Opere edili a computo metrico	Ditta prescelta	Riferimento Computo metrico	Importo richiesto
Subtotale A1			

fonte: http://burc.regione.campania.it

TOTALE A – Ampliamento/Miglioramento di beni immobili destinati alla attività di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli			
B- Acquisto di nuovi impianti, macchine e attrezzature per la lavorazione, stoccaggio e confezionamento dell'olio extravergine di oliva e dei relativi sottoprodotti/reflui di lavorazione			
B1- Macchinari, impianti ed attrezzature di estrazione a "2 o 3 fasi a bassa diluizione"			
Descrizione della fornitura	Ditta prescelta	Riferimento preventivo	Importo richiesto
Subtotale B1 - Macchinari, impianti ed attrezzature di estrazione a "2 o 3 fasi a bassa diluizione"			
B2- Altri macchinari, impianti ed attrezzature (c.f.r. Bando art. 9, comma 2)			
Descrizione della fornitura	Ditta prescelta	Riferimento preventivo	Importo richiesto
Subtotale B2 - Macchinari, impianti ed attrezzature			
B3 - Impianti per la riduzione e/o il riutilizzo e/o il riciclaggio dell'acqua di processo			
Descrizione della fornitura	Ditta prescelta	Riferimento preventivo	Importo richiesto
Subtotale B3 - Impianti per il riutilizzo e/o il riciclaggio dell'acqua di processo			
TOTALE B - Acquisto di nuovi impianti, macchine e attrezzature			
C - Acquisto programmi informatici			
C1 - Acquisto di programmi informatici			
Descrizione della fornitura	Ditta prescelta	Riferimento preventivo	Importo richiesto
Subtotale C1 - Acquisto di programmi informatici			
Totale C - Acquisto programmi informatici			
D - Spese generali			
Spese tecniche (lettera a) art. 45 Reg UE 1305 2013)			
Spese tecniche (lettera b) art. 45 Reg UE 1305 2013)			
Pubblicità			
Fidejussione			
…altro			
TOTALE D Spese Generali			
TOTALE GENERALE			

3.2 Descrizioni delle fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione dell'investimento

- DESCRIVERE LE FONTI FINANZIARIE PROPRIE E DI TERZI A COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI:

3.3 Elenco completo delle iniziative già finanziate realizzate dall'impresa o in corso di realizzazione

4 CAMBIAMENTI A SEGUITO DEGLI INVESTIMENTI

4.1 Le variazioni sulle produzioni aziendali e sui fattori di produzione

- ILLUSTRARE LE VARIAZIONI SULLE PRODUZIONI (QUALITÀ, QUANTITÀ), SULLA TIPOLOGIA DI PRODOTTI REALIZZATI NELL'IMPRESA, E SU ALTRE ATTIVITÀ O PRODUZIONI, SPECIFICANDO I PRODOTTI E GLI EVENTUALI SOTTOPRODOTTI, DESCRIVENDO LE DIVERSE TECNICHE DI LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE CHE SI INTENDE ATTUARE E LA QUALITÀ DELLE PRODUZIONI (ES. DOP, IGP, BIOLOGICO… CONVENZIONALE); INDICARE LE QUANTITÀ DI MATERIA PRIMA DA LAVORARE/TRASFORMARE, SPECIFICANDO LA PROVENIENZA (QUOTA AZIENDALE/QUOTA EXTRA AZIENDALE:

TABELLA 5 - PRODUZIONE AZIENDALE POST INVESTIMENTO

Complessiva aziendale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prodotti realizzati dall'impresa a seguito dell'investimento	Qualità delle produzioni (es. DOP, IGP, BIO, convenzionale);	Quantità di materia prima che l'impresa intende lavorare (n)		Quantità commercializzata	Resa di lavorazione
		Quota aziendale q/hl	Quota extraziendale q/hl	q/hl	

Connessa all'investimento

Prodotti realizzati dall'impresa strettamente connessi dell'investimento realizzato	Qualità delle produzioni (es. DOP, IGP, BIO, convenzionale);	Quantità di materia prima che l'impresa intende lavorare (n)		Quantità commercializzata	Resa di lavorazione
		Quota aziendale q/hl	Quota extraziendale q/hl	q/hl	

4.2 Le variazioni sul mercato di riferimento per le produzioni aziendali

- DESCRIZIONE DEL MERCATO DI RIFERIMENTO PER AREA GEOGRAFICA (PROVINCIALE, REGIONALE, NAZIONALE, ESTERO) E PER CANALE COMMERCIALE (GROSSISTI, GRANDE DISTRIBUZIONE, INTERMEDIARI, DETTAGLIO, VENDITA DIRETTA); PREZZI DI VENDITA PER CANALE DISTRIBUTIVO:

TABELLA 10 - INCIDENZA CANALI DISTRIBUTIVI ANNO DI RIFERIMENTO

PRODOTTI COMMERCIALIZZATI	MERCATO DI RIFERIMENTO (PROVINCIALE, REGIONALE, NAZIONALE, ESTERO)	CANALE DISTRIBUTIVO GRANDE DISTRIBUZIONE, GROSSISTI, INTERMEDIARI, DETTAGLIO, VENDITA DIRETTA

5 RISULTATI ATTESI

5.1 I risultati economici e finanziari previsti

- DESCRIZIONE DEL MIGLIORAMENTO PREVISTO IN TERMINI DI IMPATTO AMBIENTALE:

- INDICATORI DI PROGETTO IN RIFERIMENTO AI TARGET E MILESTONE: SELEZIONARE L'INDICATORE DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO PRESENTATO:

  ☐ 6A [IMPRESE BENEFICIARIE DI UN SOSTEGNO PER SVILUPPARE O ADOTTARE PRODOTTI, SERVIZI E PROCESSI APPLICATIVI DIGITALI - **SVILUPPO DI TECNOLOGIE E SOLUZIONI DIGITALI** (PICCOLE; MEDIE; GRANDI)];
  ☐ 6B [IMPRESE BENEFICIARIE DI UN SOSTEGNO PER SVILUPPARE O ADOTTARE PRODOTTI, SERVIZI E PROCESSI APPLICATIVI DIGITALI - **ADOZIONE DI SOLUZIONI DIGITALI PER TRASFORMARE I LORO SERVIZI, PRODOTTI O PROCESSI** (PICCOLE; MEDIE; GRANDI)];

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

6 CRITERI DI SELEZIONE

6.1 Descrizione del progetto in relazione ai criteri di selezione

TABELLA 11 – AUTOVALUTAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Id	Criteri di selezione	Punti	Auto valutazione
1	**Localizzazione dell'intervento** Il punteggio è assegnato se l'intero intervento è realizzato all'interno di una delle seguenti aree di riferimento: I punteggi non sono cumulabili		
1.1	- Area ZVN - AREA PARCO - AREA NATURA 2000	15	
1.2	Macroarea C o Macroarea D	10	
2	**Intervento finalizzato al miglioramento della sostenibilità ambientale dell'azienda** Il punteggio è attribuito se il progetto prevede il miglioramento della sostenibilità ambientale dell'azienda. I criteri 2.1. e 2.2 sono cumulabili		
2.1	Quantità di olive molite espresse in quintali per la campagna di riferimento individuata nelle condizioni di ammissibilità	10	
	Da 3001 a 4000 ql di olive molite	3	
	Da 4001 a 8000 ql di olive molite	7	
	Superiore ad 8000 ql di olive molite	10	
2.2	Il progetto completa il processo di estrazione con la gestione dei sottoprodotti e/o la realizzazione di interventi per il risparmio idrico (riutilizzo/riciclaggio delle acque di processo)	15	
3	**Adesione al sistema Biologico e altre certificazioni di qualità DOP IGP** Il richiedente aderisce al pertinente regime di qualità. I criteri 3.1 e 3.2 sono cumulabili		
3.1	Viene attribuito un punteggio ai trasformatori dotati di certificazione per la produzione di **olio biologico –** ATTIVITA' DI PREPARAZIONE Il requisito è accertato attraverso l'acquisizione: a) di certificato ai sensi dell'articolo 35, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2018/848 relativo alla produzione di olio biologico; oppure b) della dichiarazione di impegno a dotarsi di certificazione ai sensi dell'articolo 35, paragrafo 1, del regolamento (ue) 2018/848 relativo alla produzione di olio biologico. L'acquisizione della predetta certificazione deve avvenire entro la presentazione della domanda di saldo.	5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2	Viene attribuito un punteggio alle imprese dotate di certificazioni di qualità DOP e/o IGP. Il requisito è accertato attraverso l'acquisizione: c) di documentazione attestante l'inserimento nella categoria trasformatori/utilizzatori, nel sistema di controllo, autorizzato dal MIPAF, riconducibile al marchio di qualità di cui al Reg 1151/2012 e 1308/2013 oppure d) della dichiarazione di impegno per l'inserimento alla categoria trasformatori/utilizzatori, nel sistema di controllo, autorizzato dal MASAF, riconducibile al marchio di qualità di cui al Reg 1151/2012 e 1308/2013 (DOP e IGP). L'inserimento alla categoria trasformatori/utilizzatori nel predetto sistema di controllo autorizzato dal MASAF, riconducibile al marchio di dop e igp deve avvenire entro la presentazione della domanda di saldo.	5	
4	**Possesso di certificazioni di processo/prodotto o energetiche** Il richiedente, alla data di presentazione della domanda di sostegno, è in possesso della certificazione indicata. Il possesso della certificazione è confermato alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo. Il requisito è accertato attraverso l'acquisizione di certificazione volontaria I criteri 4.1 e 4.2 sono cumulabili		
4.1	Il richiedente aderisce ad almeno una delle certificazioni volontarie di processo/prodotto (escluse quelle riferite a DOP, IGP e biologico): ISO 22000 (FSM - Sistema di gestione per la sicurezza degli alimenti); ISO 22005:2007 "Traceability in the feed and food chain - General principles and basic requirements for system design and implementation" - Rintracciabilità di filiera; FSSC 22000 - Food Safety Systems; BRC - British Retailer Consortium - Global Food Standard; IFS - International Food Standard; GLOBALGAP (ex EUREPGAP).	3	
4.2	Il richiedente aderisce alla certificazione ISO 14001 (SGA - Sistema di gestione ambientale)	3	
5	**Intervento che non comporta consumo di suolo** Il progetto prevede il solo acquisto di macchinari senza consumo di suolo	13	
6	**Capacità di trasformazione ton olive nelle 8 ore** Il richiedente ha una capacità di lavorazione riscontrabile dal portale SIAN - Portale dell'olio di oliva – alla presentazione della domanda di sostegno Il punteggio è assegnato a seguito di verifica a SIAN		
	Fino a 200 q.li	5	
	Oltre 200 q.li	10	

fonte: http://burc.regione.campania.it

7	**Rapporto tra produzione di olio EVO e produzione totale** Il punteggio è assegnato a seguito di verifica a SIAN. Deve sussistere per almeno una delle campagne olearie registrate nei quattro anni: 2020/21, 2021/2022,2022/2023,2023/2024 ed è verificata attraverso le registrazioni inserite al portale SIAN.		
	≤ 50 %	10	
	> 50%	20	
8	Progetti afferenti a **domande ammissibili e non finanziate** nell'ambito di bandi regionali del PSR per le tipologie di intervento 4.1.1. e 4.2.1. I richiedenti del finanziamento devono comunque presentare apposita domanda di sostegno a valere sul relativo bando regionale PNRR attuativo.	1	
	Punteggio massimo	**100**	

_____ il _____

Il richiedente

_____

Il tecnico

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.6

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORITA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" – Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte volte all'"Ammodernamento dei frantoi oleari".

Soggetto richiedente: …….…….

Dichiarazione di identicità del progetto

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- ☐ titolare dell'impresa individuale
- ☐ rappresentante legale

della _____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ……. del ……,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA che

la copia del progetto presentata alle amministrazioni competenti deputate al rilascio dei titoli abilitativo coincide con quello allegato alla Domanda di Sostegno.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, …….

fonte: http://burc.regione.campania.it

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA F - Format di dichiarazione sull'assenza di conflitto di interesse

Oggetto: PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" – Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte volte all'"Ammodernamento dei frantoi oleari".

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTI DI INTERESSI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A VALERE SUL PNRR

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di_____dell'impresa_____ _____ codice fiscale _____ P. IVA _____ in riferimento al progetto presentato in data_____ n. _____ CUP_____ relativamente alla Misura_____ Missione _____ componente_____ del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e in piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le false dichiarazioni dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dalle disposizioni del Codice penale e dalle leggi speciali in materia, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

1. di non trovarsi, rispetto al ruolo ricoperto ed alle funzioni svolte, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi della vigente normativa in materia, tali da ledere l'imparzialità e l'immagine dell'agire dell'amministrazione.

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

SI IMPEGNA

2. a non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone in ragione del ruolo ricoperto, a non divulgarle al di fuori dei casi consentiti e ad evitare situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine del Ministero;

3. a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Dichiara che a presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis Legge 241/90, degli artt. 6-7 del D.P.R. 62/2013, dell'art. 53, comma 14, del decreto legislativo 165/2001 e dell'articolo 15, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 33/2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Luogo e data _____

Nominativo e firma _____

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 8

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

OGGETTO: PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" – Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte volte all'"Ammodernamento dei frantoi oleari".

Soggetto beneficiario: …….……

Dichiarazione di atto notorio sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,C.F._____, residente in _____, Prov. di (_), in qualità di legale rappresentante di _____ con sede legale in_____, Prov. di (__), C.F./P. IVA n._____e titolare della domanda di pagamento n. _____

CONSAPEVOLE

- che gli aiuti concessi dal PNRR sono cumulabili con le sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili nel limite massimo del costo totale dell'investimento oggetto dell'agevolazione;

- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000,
sotto la propria responsabilità,

DICHIARA
(*barrare la casella corrispondente al caso concreto*)

☐ di aver usufruito nel corso delle annualità _____ del credito d'imposta/detrazione[1] previsto/a dall'art. _____ del/della _____
relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento.

A tal fine, dichiara:

- di aver beneficiato dell'agevolazione prevista dall'art. _____ del/della _____, in misura pari al_____% e per un importo calcolato di_____euro (Allegare documentazione richiesta in nota)[2];

[1] Inserire, a seconda della fattispecie, l'agevolazione fiscale avente ad oggetto i medesimi costi agevolabili dai PSR e il relativo riferimento normativo:
i. Super e Iper ammortamento ex art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del DL 34/2019 ed ex art. 1, co. 9-13 della L. n. 232 del 2016;
ii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 184 e ss. della L. 160/2019;
iii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;
iv. Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno ex art. 1, co. 98 e ss., della L. 208/2015;
v. Credito d'imposta R&S ex art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;
vi. Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design ex art. 1, co. 198-209 della L. 160/2019;
vii. Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") ex art. 1, co. 344 - 349 della L. n. 296 del 2006 e art. 14, co. 1 del D.L. n. 63 del 2013;
viii. Detrazione per interventi antisismici e Sisma bonus acquisti ex art. 16, co. 1-bis e ss. del D.L. n. 63 del 2013;
ix. Bonus facciate ex art. 1, commi 219 a 223 della L. n. 160 del 2019;
x. altro (specificare).

[2] Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti i, ii e iii allegare la seguente documentazione:
— le fatture di acquisto dei beni agevolabili da parte del fornitore;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di aver già utilizzato il credito d'imposta *ex* art._____della _____in compensazione orizzontale, per un importo pari a_____euro;
- di aver già beneficiato della detrazione_____ *ex* art._____del/della _____nel[3]:
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta_____), per un importopari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta_____), per un importopari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta_____), per un importopari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta_____), per un importopari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta_____), per un importopari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta_____), per un importopari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta_____), per un importopari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta_____), per un importopari a _____euro.
- Altro (indicare): _____

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" reperibile nel sito: http://www.agricoltura.regione.campania.it/
- Tutti i dati personali saranno scambiati, e pertanto gestiti, anche dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (in qualità di Amministrazione centrale titolare della Misura PNRR), la cui informativa è riportata nella SCHEDA B - Informativa trattamento dati Ministero, allegata al D.M. 53263 del 2 Febbraio 2023, allegata al Bando.

Data Firma del Rappresentante legale

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 "Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

— (per l'agevolazione di cui al punto i) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.
Con riferimento all'agevolazione di cui al precedente punto iv allegare la seguente documentazione:
— Ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate attestante la fruibilità del credito d'imposta;
— Dichiarazione dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).
Con riferimento all'agevolazione di cui ai precedenti punto v e vi allegare la seguente documentazione:
— Relazione tecnica asseverata;
— Certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
— (per l'agevolazione di cui al punto v) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.
Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti vii, viii e ix allegare la seguente documentazione:
— Documenti di spesa (fatture fornitori);
— Documenti di acquisto (bonifici, assegni bancari o postali, ecc);
— Asseverazione tecnico abilitato (ove disponibile);
— Dichiarazione/i dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).

[3] Allegare la/e Dichiarazione/i dei redditi relativa/e al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

Allegato n. 9

ATTESTAZIONE DI AVVIO INTERVENTO

Oggetto: PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" – Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte volte all'"Ammodernamento dei frantoi oleari".

Soggetto beneficiario: …….…….
CUP /CIG ……..
Comunicazione di avvenuto inizio delle attività relative all'intervento.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)
in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- ☐ titolare dell'impresa individuale
- ☐ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____,

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ……. del ……,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver dato avvio all'intervento, così come previsto dal Piano di investimento ammesso a finanziamento, in data ……..., come evidenziato dal documento probante l'avvio, allegato alla presente in copia conforme all'originale.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, …….

Timbro e firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

REGIONE CAMPANIA Assessorato Agricoltura

Allegato 10

SEGNALAZIONE ANOMALIA SIAN

PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" – Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte volte all'"Ammodernamento dei frantoi oleari".

Il/La sottoscritto/a:

Codice Fiscale:

PEC:

Email:

Telefono:

In qualità di:

- ☐ **Tecnico con Delega**
- ☐ **Legale Rappresentante**
- ☐ **Titolare**

DELLA DITTA/ENTE:

CUAA:

SEGNALA LA SEGUENTE ANOMALIA NELLA FASE DI

☐ **Compilazione Domanda** *(nei pochissimi casi ammissibili quali, ad esempio, essere in possesso di forma giuridica non presente fra quelle ammissibili per la presentazione)* ☐ **Firma /OTP** ☐ **Rilascio**

Riferimenti domanda

Bando:

Tipologia Intervento:

Codice a Barre:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Competente:

Riferimenti segnalazione al supporto tecnico Agea

Codice Ticket N°:

Aperto il:

Tramite:

- ☐ **Email**
- ☐ **Help_Desk**

Descrizione del problema:

(Allegare le schermate che evidenziano i passaggi, effettuati dall'utente e l'anomalia segnalata)

Il presente modulo debitamente compilato e firmato deve essere trasmesso al seguente indirizzo di posta elettronica certificata della Direzione Generale Agricoltura

dg.500700@pec.regione.campania.it allegando le schermate che evidenziano i passaggi, effettuati dall'utente e l'anomalia segnalata.

(Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici ottenuti sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000).

Data **Firma**

Allegato n. 11

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORITA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" – Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte volte all'"Ammodernamento dei frantoi oleari".

Soggetto richiedente: …….……
Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____,
Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)
in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- ☐ titolare dell'impresa individuale
- ☐ rappresentante legale

della _____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____
beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ……. del ……,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, relativi ai pagamenti effettuati nell'ambito dell'intervento agevolato,

DICHIARA

- che gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" ai pagamenti nell'ambito dell'intervento in oggetto è il seguente:

- conto corrente n. _____ aperto presso: _____
  IBAN: _____

- intestato a:

1) _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative all'intervento il conto corrente dedicato sopra indicato.

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, …….

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 12

ATTESTAZIONE DI FINE INTERVENTO

Oggetto: PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" – Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte volte all'"Ammodernamento dei frantoi oleari".

Soggetto beneficiario: …….……
CUP /CIG ……..

Comunicazione di conclusione delle attività relative all'intervento.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____,
Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)
in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- □ titolare dell'impresa individuale
- □ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____,
beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ……. del ……,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver concluso l'intervento, così come previsto dal Piano di investimento ammesso a finanziamento, in data ……...

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, …….

Timbro e firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 13

DICHIARAZIONE UNILATERALE DI IMPEGNO

Oggetto: PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" – Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte volte all'"Ammodernamento dei frantoi oleari".

Soggetto richiedente: …….…….

Dichiarazione d'impegno per l'inserimento, nel sistema di controllo Regolamento (UE) 2018/848 - Reg. 1151/2012 e 1308/2013

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

☐ titolare dell'impresa individuale

☐ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA

ai sensi di quanto previsto al paragrafo 11 Criterio 3.1 e 3.2 del Bando

- Di impegnarsi per l'inserimento alla categoria trasformatori dotati di certificazione per la produzione di olio biologico – ATTIVITA' DI PREPARAZIONE, nel sistema di controllo autorizzato dal MIPAF riconducibile al marchio di qualità di cui al Reg. (UE) 2018/848
- Di impegnarsi per l'inserimento alla categoria trasformatori/utilizzatori, nel sistema di controllo autorizzato dal MIPAF riconducibile al marchio di qualità di cui al Reg. 1151/2012 e 1308/2013:

  (barrare le caselle pertinenti)

  o DOP

  o IGP

  per i seguenti prodotti: _____
- Di assoggettarsi ai sistemi di controllo con l'inserimento negli specifici albi/registri/elenchi (ove previsti) entro la presentazione della domanda di saldo.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data, …….

Timbro e firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 14

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" – Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte volte all'"Ammodernamento dei frantoi oleari".

Soggetto richiedente: …….…….

Dichiarazione attestante la condizione di "impresa in difficoltà" - Reg. (UE) n. 702/2014.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- ☐ titolare dell'impresa individuale
- ☐ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art.107 del TFUE, prevista dal PSR Campania 2014/2020 Misura _____ tipologia di intervento _____ bando del _____ BURC_____

DICHIARA

- che l'impresa non versa attualmente in condizioni di difficoltà ai sensi dell'art 2, punto 14) del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 pubblicato sulla GUUE L193 del 1/7/2014);
- di aver preso atto dell'allegata informativa "Definizione di impresa in difficoltà" di cui all'art. 2 del Reg. (UE) n. 702 del 25/06/2014;

SI IMPEGNA

fonte: http://burc.regione.campania.it

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente fino alla completa realizzazione dell'operazione oggetto di aiuto.

A tal fine allega copia conforme all'originale degli ultimi due bilanci depositati con nota integrativa oppure, per le imprese in contabilità semplificata (ovvero per quelle che non hanno bilanci depositati) certificazione da parte di un professionista abilitato, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dei dati contabili di bilancio relativi agli ultimi due esercizi redatti sulla base documentazione contabile, da cui si evincano i seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
A) Patrimonio netto	
I. Capitale	€
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	€
III. Riserva di rivalutazione	€
IV. Riserva legale	€
V. Riserve statutarie	€
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	€
VII. Altre riserve	€
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	€
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	€ (…)

Informativa "Definizione di impresa in difficoltà" - art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 702 della Commissione del 25/06/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato sulla GUUE L 193 del 01/07/2014.

Impresa in difficoltà: un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di una società a responsabilità limitata (diversa da una PMI costituitasi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per "società a responsabilità limitata" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio[1] e, se del caso, il "capitale sociale" comprende eventuali premi di emissione;
b) nel caso di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diversa da una PMI costituitasi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per "società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE[2];
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

[1]Direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio (GU L 182 del 29.6.2013).
Allegato ITIPOLOGIE DI IMPRESE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, PARAGRAFO 1, LETTERA A)
- Italia: la società per azioni, la società in accomandita per azioni, la società a responsabilità limitata.

[2] Allegato II TIPOLOGIE DI IMPRESE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, PARAGRAFO 1, LETTERA B)
- Italia: la società in nome collettivo, la società in accomandita semplice.

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

i) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 e

ii) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data, …….

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

REGIONE CAMPANIA Assessorato Agricoltura

Allegato n. 15

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" – Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte volte all'"Ammodernamento dei frantoi oleari". Soggetto richiedente: …….

Dichiarazione della dimensione aziendale - RACCOMANDAZIONE DELLA COMMISSIONE del 6 maggio 2003 n. 361 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese – D.M. 18/04/2005 n. 19470.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- ☐ titolare dell'impresa individuale
- ☐ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

D I C H I A R A

di rientrare, alla data di presentazione della domanda nella dimensione d'impresa:

☐ micro ☐ piccola ☐ media ☐ grande

sulla base dei dati riportati nelle schede allegate, di seguito indicate (*barrare le caselle che interessano)*:

□ Scheda 1 Informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa □

□ Scheda 2 Prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate

□ Scheda 3 Prospetto riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate

□ Scheda 3A Scheda di partenariato relativa a ciascuna impresa associata

□ Scheda 4 Scheda imprese collegate - 1

□ Scheda 5 Scheda imprese collegate - 2

□ Scheda 5A Scheda di collegamento

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità (____n._____ rilasciato il_____) ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n.445/00.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data, …….

Timbro e firma

_____

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

REGIONE CAMPANIA Assessorato Agricoltura

Scheda 1

INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale: .....

Indirizzo della sede legale: .....

N. di iscrizione al Registro delle imprese:.....

2. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

	Impresa autonoma*	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente. (Compilare solo la Scheda 1)
	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui alle Schede 2, 3, 4 e 5
	Impresa collegata	

*L'impresa richiedente è definita Autonoma se:

- è totalmente indipendente (vale a dire se non ha alcuna partecipazione in altre imprese) e nessun'altra impresa ha una partecipazione in essa. Oppure

detiene una partecipazione inferiore al 25 % del capitale o dei diritti di voto (qualunque sia il più alto dei due) in una o più altre imprese; e/o soggetti esterni detengono una quota non superiore al 25 % del capitale o dei diritti di voto (qualunque sia il più alto dei due) nell'impresa. Oppure

- non è collegata a un'altra impresa tramite una persona fisica nel senso indicato all'articolo 3, paragrafo 3

Un'impresa è autonoma, utilizzerà solo il numero di dipendenti e i dati finanziari contenuti nei suoi conti annuali per verificare se rispetta le soglie indicate all'articolo 2 della definizione

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa calcolati secondo l'art. 6 dell'allegato alla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione sulla definizione di PMI

Periodo di riferimento (1) anno n: .....

Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)

(*) In migliaia di euro

4. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

	micro impresa
	piccola impresa
	media impresa

fonte: http://burc.regione.campania.it

	grande impresa

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato su base annua precedentemente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

5. Cambiamento di categoria

Rispetto all'esercizio contabile precedente c'è un cambiamento dei dati tale da provocare un cambiamento di categoria dell'impresa richiedente (micro, piccola, media o grande impresa)

□ no

□ si (compilare analoga dichiarazione riguardante l'esercizio precedente rispetto a quello riportato ai punti 2 e 3 di seguito riportata)

4.1 Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente. (Compilare solo la Scheda 1)
	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui alle Schede 2, 3, 4 e 5
	Impresa collegata	

Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento anno n-1: .....

Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)

(*) In migliaia di euro

4.2 Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

	micro impresa
	piccola impresa
	media impresa
	grande impresa

Luogo e data, …….

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Scheda 2

PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE

Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate

fonte: http://burc.regione.campania.it

Periodo di riferimento [1]:			
	Occupati (ULA)	Fatturato [*]	Totale di bilancio [*]
1. Dati [2] dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 della Scheda 4]			
2. Dati[2] di tutte le (eventuali) imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa della Scheda 3) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati[2] di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga l [riporto dalla tabella A della Scheda 5]			
Totale			

(*) In migliaia di euro

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Scheda 1)

(1) I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda 3

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE*

Tabella riepilogativa

Impresa associata (indicare denominazione)	Anno di riferimento	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
l)				
2)				
3)				
Totale				

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga "Totale" della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate*) della tabella della Scheda 2 relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

([1]) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

***impresa associate**: imprese che agiscono in cooperazione finanziaria con altre imprese, senza che un'impresa eserciti un controllo effettivo diretto o indiretto sull'altra. Sono definite associate le imprese che non sono autonome, ma che non sono nemmeno collegate tra loro.

L'impresa richiedente è associata ad un'altra impresa se:

- detiene una partecipazione uguale o superiore al 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa e/o un'altra impresa detiene una partecipazione uguale o superiore al 25 % nell'impresa in questione; e
- l'impresa non è collegata a un'altra (cfr. pag. 21: «Sono un'impresa collegata?»). Ciò significa, tra l'altro, che la partecipazione/diritti di voto dell'impresa in un'altra impresa (o viceversa) non superano il 50 %.

Esempi che coinvolgono imprese associate indirette L'impresa associata deve aggiungere ai suoi dati una proporzione del calcolo degli effettivi e degli elementi finanziari dell'impresa associata al momento di determinare la propria ammissibilità alla condizione di PMI. Questa proporzione rifletterà la percentuale di quote o di diritti di voto — quale dei due sia il più alto — che è detenuta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda 3A

SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA

1. Dati identificativi dell'impresa associata

Denominazione o ragione sociale:.....

Indirizzo della sede legale: .....

N. di iscrizione al Registro imprese: .....

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento [1]:			
	Occupati (ULA)	Fatturato [*]	Totale di bilancio [*]
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

(*) In migliaia di euro.

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse la Scheda 5° e riportare i dati nella Scheda 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A della Scheda 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale

4.

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione[2] detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda: .....%

Indicare anche la percentuale di partecipazione [2] detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata): ……%.

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale [3] devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale: . . .%	Occupati (ULA)	Fatturato [*]	Totale di bilancio [*]
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa della Scheda 3.

……., lì …….

…….

fonte: http://burc.regione.campania.it

(timbro e firma)

---

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

(3) Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda 4

SCHEDA IMPRESE COLLEGATE - 1

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE È INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)

Tabella 1

	Occupati (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(**) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga l del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Scheda 2).

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

NB: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche le Schede 3A e 3.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda 5

SCHEDA IMPRESE COLLEGATE* - 2

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIÙ IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Scheda 5A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

Tabella A

Impresa (denominazione)	Anno di riferimento	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1.				
2.				
3.				
4.				
5.				
Totale				

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Scheda 2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 della Scheda 3A.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

*Impresa collegata: due o più imprese sono collegate se esiste tra loro uno dei seguenti rapporti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o dei soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di sorveglianza di un'altra impresa;
- un contratto tra imprese o una disposizione nello statuto di un'impresa conferisce ad una di esse il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra;
- un'impresa, in virtù di un accordo, è in grado di esercitare da sola il controllo sulla maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa.

Nel caso in cui un rapporto di questo tipo si crei tramite la proprietà di uno o più individui (che agiscono congiuntamente), le imprese coinvolte sono considerate collegate se operano sullo stesso mercato o su mercati contigui - mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione - (Guida alla definizione delle PMI – Commissione Europea)

Per quanto riguarda le imprese collegate, occorre aggiungere ai dati dell'impresa in questione il 100 % dei dati dell'impresa collegata per determinare se essa rispetta le soglie di effettivi e le soglie finanziarie stabilite dalla definizione.

Quando un'impresa non redige i conti consolidati e l'impresa alla quale è collegata si relaziona a sua volta con altre imprese (associata di collegata), l'impresa in questione deve aggiungere il 100 % dei dati di tutte le imprese collegate e la percentuale pro rata delle imprese associate (Raccomandazione 2003/361 (UE) art. 6 paragrafi 2, 3 e 4)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda 5A

SCHEDA DI COLLEGAMENTO

(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale: .....

Indirizzo della sede legale: .....

N. di iscrizione al Registro delle imprese: .....

2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari

Periodo di riferimento [1]:			
	Occupati (ULA)	Fatturato [*]	Totale di bilancio [*]
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A della Scheda 5.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati [2]. Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche le Schede 3A e 3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

			anno di riferimento	2020	ULA	-	Periodo oggetto di calcolo												tot.
n.	matric.	cognome	nome	inizio	fine	%	1/1	1/2	1/3	1/4	1/5	1/6	1/7	1/8	1/9	1/10	1/11	1/12	
				calcolo	calcolo	p.t.	31/1	29/2	31/3	30/4	31/5	30/6	31/7	31/8	30/9	31/10	30/11	31/12	
1						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2						100%													-
3						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
17						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
18						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
19						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
21						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
22						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
23						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
24						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
25						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
26						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
27						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
28						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
29						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
30						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
31						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
32						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
33						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
34						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
35						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
36						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
37						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
38						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
39						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
40						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
41						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
42						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
43						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
44						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
45						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
46						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
47						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
48						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
49						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
50						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
51						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
52						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
53						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
54						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
55						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
56						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
57						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
58						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
59						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
60						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
61						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
62						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
63						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
64						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
65						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
66						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
67						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
68						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
69						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
70						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
71						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
72						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
73						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
74						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
75						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
76						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
77						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
78						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
79						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
80						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

			anno di riferimento	2021	ULA	-	Periodo oggetto di calcolo												
n.	matric.	cognome	nome	inizio	fine	%	1/1	1/2	1/3	1/4	1/5	1/6	1/7	1/8	1/9	1/10	1/11	1/12	tot.
				calcolo	calcolo	p.t.	31/1	28/2	31/3	30/4	31/5	30/6	31/7	31/8	30/9	31/10	30/11	31/12	
1						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2						100%													-
3						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
17						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
18						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
19						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
21						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
22						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
23						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
24						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
25						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
26						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
27						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
28						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
29						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
30						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
31						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
32						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
33						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
34						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
35						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
36						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
37						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
38						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
39						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
40						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
41						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
42						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
43						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
44						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
45						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
46						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
47						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
48						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
49						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
50						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
51						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
52						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
53						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
54						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
55						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
56						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
57						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
58						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
59						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
60						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
61						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
62						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
63						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
64						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
65						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
66						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
67						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
68						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
69						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
70						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
71						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
72						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
73						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
74						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
75						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
76						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
77						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
78						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
79						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
80						100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.

Ai sensi della DGR n. 466 del 17/07/2018, i Dirigenti delegati (nel seguito per brevità "Titolari") al trattamento dei dati personali nello svolgimento dell'incarico ricevuto, sono il Direttore Generale protempore ed i Dirigenti pro-tempore delle seguenti strutture di Staff e Unità Operative Dirigenziali (UOD) della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, secondo le competenze ad esse attribuite dall' ordinamento della Giunta Regionale e secondo quanto previsto dal Programma di Sviluppo Rurale della Campania, dalle relative disposizioni attuative regionali e dai manuali delle procedure, reperibili su questo sito alla pagina www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/psr.html.

50 07 00 - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali – Autorità di Gestione del PSR

- Indirizzo: Centro Direzionale is. A6 – 80143
- Telefono: 081 7967517 - 081 7967519 - 081 7967520
- Mail: dg.500700@regione.campania.it - Pec: dg.500700@pec.regione.campania.it

50 07 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

- Indirizzo: Centro Direzionale is. A6 - 80143 Napoli
- Telefono: 081 7967302 - 081 7967304
- Pec: staff.500791@pec.regione.campania.it

50 07 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

- Indirizzo: Centro Direzionale is. A6 - 80143 Napoli
- Telefono: 081 7967683
- Pec: staff.500792@pec.regione.campania.it

50 07 93 - STAFF - Semplificazione dei processi. Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'organismo pagatore

- Indirizzo: Centro Direzionale is. A6 - 80143 Napoli
- Telefono:
- Pec: staff.500793@pec.regione.campania.it

50 07 01 - 50 07 15 - UOD Politica Agricola Comune

- Indirizzo: Centro Direzionale is. A6 – 80143 Napoli
- Telefono:
- Pec: uod.500715@pec.regione.campania.it

50 07 16 - Competitività e Filiere Agroalimentari

- Indirizzo: Centro Direzionale is. A6 – 80143 Napoli
- Telefono:
- Pec: uod.500716@pec.regione.campania.it

50 07 17 - Infrastrutture Rurali e Risorsa acqua

- Indirizzo: Centro Direzionale is. A6 – 80143 Napoli
- Telefono:
- Pec: uod.500717@pec.regione.campania.it

50 07 18 - UOD Ambiente, Foreste e Clima

- Indirizzo: Centro Direzionale is. A6 – 80143 Napoli
- Telefono:
- Pec: uod.500718@pec.regione.campania.it

50 07 19 - 50 07 19 - UOD Caccia, Pesca ed Acquacoltura

- Indirizzo: Centro Direzionale is. A6 – 80143 Napoli
- Telefono:
- Pec: uod.500719@pec.regione.campania.it

50 07 20 - UOD Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

- Indirizzo: Centro Direzionale is. A6 – 80143 Napoli
- Telefono:
- Pec: uod.500720@pec.regione.campania.it

50 07 21 - UOD Servizio Fitosanitario

- Indirizzo: Centro Direzionale is. A6 – 80143 Napoli
- Telefono:
- Pec: uod.500721@pec.regione.campania.it

50 07 10 - UOD Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa

- Indirizzo: Centro Direzionale Collina Liquorini – 83100 Avelino
- Telefono: 0825 765675
- Pec: uod.500721@pec.regione.campania.it

50 07 23 - UOD Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali

- Indirizzo: Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) – 82100 Benevento
- Telefono: 0824 364303
- Pec: uod.500723@pec.regione.campania.it

50 07 24 - UOD Zootecnia e Benessere Animale

- Indirizzo: Viale Carlo III, c/o ex CIAPI – 81020 San Nicola La Strada (CE)
- Telefono: 0823 554382
- Pec: uod.500724@pec.regione.campania.it

50 07 25 - UOD Agricoltura Urbana e Costiera

- Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli
- Telefono: 081 7967272 - 0817967273
- Pec: uod.500725@pec.regione.campania.it

50 07 26 - UOD Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti

- Indirizzo: Via Generale Clark,103 - 84100 Salerno
- Telefono: 089 2589103 - 089 3079215
- Pec: uod.500726@pec.regione.campania.it

Con la presente sono rilasciate le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679.

I dati personali trattati, da Lei forniti direttamente, o acquisiti attraverso il portale SIAN, anche tramite la consultazione del fascicolo aziendale, ovvero acquisiti tramite altri uffici della Giunta regionale, o altre Pubbliche Amministrazioni competenti *ratione materiae*, ovvero tramite banche dati esterne in uso presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali vengono conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. Inoltre, i dati trattati sono memorizzati nel Sistema di Monitoraggio Agricolo Regionale (SISMAR), nel rispetto della normativa vigente in tema di sicurezza.

L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti.

I dati personali sono infine conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Fragomeni Vincenzo, ai sensi degli artt. 37, 38 e 39 del Reg. 2016/679/UE, tel. 0817962413, e-mail dpo@regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali trattati sono necessari ai fini dell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania e, in particolare, per le finalità connesse e strumentali allo svolgimento delle seguenti attività:

- costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale, raccolta delle domande di sostegno e di pagamento;
- controlli amministrativi e istruttoria delle domande di sostegno, inclusa la gestione delle graduatorie e la concessione del sostegno;
- controlli amministrativi e istruttoria delle domande di pagamento, inclusa la gestione delle eventuali garanzie e l'autorizzazione al pagamento;
- controlli in loco ed ex post;
- istruttoria dei debiti derivanti da irregolarità e gestione del contenzioso;
- monitoraggio e valutazione del programma;
- gestione regionale delle utenze SIAN;
- adempimento di altre disposizioni comunitarie e nazionali;
- obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett.c e *art.14, par.1, lett.c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt 2- ter e 2-sexies* delD.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui al paragrafo precedente si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI *Artt.4, 9 e 10* del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta):

1. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN, ecc.), nonché dati patrimoniali e reddituali;
2. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali o reati, necessari per la concessione, liquidazione, modifica e revoca di contributi a valere sul PSR Campania, nonché ai fini delle connesse attività di controllo ed ispettive.

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO *Art.13, par.2, lett.e* del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e ed *art.14, par.1, lett. e* del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dai responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

- Istituzioni competenti dell'Unione Europea ed Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali;
- Amministrazioni pubbliche competenti *ratione materiae* per l'espletamento dell'attività istituzionali (es. Commissione Europea, MiPAAFT, MEF, INPS, Prefetture, Enti locali, Camere di Commercio, ecc.);
- altri Uffici dell'Amministrazione regionale coinvolti nei procedimenti di competenza delle strutture della Direzione generale afferenti al PSR (es. Programmazione Unitaria, Struttura di missione per i controlli POR FESR, ecc.);
- soggetti terzi ai quali la Regione Campania o AgEA affidano talune attività, o parte di esse, funzionali alla gestione/attuazione/controllo del PSR (es. SIN Spa, Assistenza Tecnica del PSR, ecc.).

I dati sono in ogni caso trasmessi all'Organismo Pagatore AgEA, prevalentemente attraverso il portale SIAN, per lo svolgimento di funzioni e compiti ad essa attribuiti dalla normativa comunitaria e nazionale, nonché dalla apposita convenzione stipulata tra la Regione Campania e l'Organismo Pagatore.

Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza.

In nessun caso i dati personali dell'interessato saranno trasferiti ad altri soggetti terzi in Italia e all'Estero, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett.b e *art.14, par.2, lett.c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- **Diritto di accesso** *ex* 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- **Diritto di rettifica** *ex* 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- **Diritto alla cancellazione** *ex* 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- **Diritto di opposizione** *ex* 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che provvederà al successivo inoltro alla struttura interessata della Direzione, individuata come delegata dal titolare ai sensi della DGR sopra richiamata. e-mail: dg.500700@regione.campania.it - Pec: dg.500700@pec.regione.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gdpd.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, cap 00186 ovvero, alternativamente, mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Scarica questa pagina in formato pdf

ultimo aggiornamento 8 aprile 2021

SCHEDA E - Format di atto d'obbligo

ATTO D'OBBLIGO

(FAC SIMILE, DA COMPILARE A CURA DI OGNI SOGGETTO BENEFICIARIO E INOLTRARE ALLA REGIONE)

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) - INVESTIMENTO 2.3

ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELLE FORESTE PER IL PROGETTO _____ (titolo progetto)
_____– CUP _____.

_____ (C.F._____), in persona del_____, dott. _____, nato a _____, CF _____, quale soggetto beneficiario (indirizzo pec:) dell'intervento "……..:" (CUP),

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

Articolo 1
Oggetto

1. Il soggetto beneficiario dichiara di aver preso visione del decreto di concessione e di accettare il finanziamento ammesso a valere sul PNRR, Missione 2, Componente 1, Investimento 2.3, destinato alla copertura dei costi per come declinati e dettagliati nel documento descrittivo del progetto presentato in data_____ e di impegnarsi a realizzare l'intervento nei tempi e nei modi in esso indicato.
2. Le attività dovranno essere avviate prontamente dal soggetto beneficiario a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto d'obbligo.

Articolo 2
Obblighi del soggetto beneficiario

1. Con la sottoscrizione del presente atto d'obbligo il soggetto beneficiario si obbliga a:
   - dare piena attuazione al progetto così come illustrato nella scheda progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica indicata dal relativo cronoprogramma;
   - assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 recante la disciplina del dispositivo per la ripresa e resilienza e dal decreto-legge n. 77 del 31.05.2021, come modificato disponibili sul sito del Ministero, sezione PNRR;
   - assicurare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852;
   - assicurare il rispetto dei principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo alla protezione e valorizzazione dei giovani e alla riduzione dei divari territoriali;
   - contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla sottomisura;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR. Per il download dei loghi su indicati si può fare riferimento al sito internet del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, sezione Attuazione misure PNRR, in cui è disponibile una pagina dedicata;
- conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa, amministrativa e contabile, su supporti informatici adeguati per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9, punto 4, del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta della Regione o Provincia autonoma, dell'Amministrazione Responsabile dell'Investimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali, ove di propria competenza, autorizzando la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018;
- facilitare la verifica da parte degli organi nazionali ed europei deputati ai controlli;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario all'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto, per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- garantire l'assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241, adottando tutte le misure preventive necessarie;
- assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile e informatizzata per l'utilizzo delle risorse del PNRR;
- individuare e comunicare tempestivamente alla Regione/Provincia autonoma eventuali cause che possano determinare ritardi attuativi che incidano in modo significativo sulla tempistica definita nel cronoprogramma, al fine di identificare congiuntamente le azioni da porre in essere. - garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- rendicontare le spese inerenti alle risorse finanziarie assegnate;
- fornire le informazioni e la documentazione utili a consentire alla Regione/Provincia autonoma l'inserimento delle informazioni e dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei progetti nel sistema ReGiS, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, ivi incluso

fonte: http://burc.regione.campania.it

il codice CUP assegnato, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e gli indicatori comuni applicabili.

Articolo 3
Efficacia

1. L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal soggetto beneficiario, decorre dalla data di acquisizione da parte della Regione o Provincia autonoma.

Il Legale rappresentante

_____(firma digitale/Pades/ con data visibile)____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 696 del 30/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

U.O.D. 94 - STAFF - Rigenerazione urbana e territoriale Pol.abitative e qualità archit.

Oggetto dell'Atto:

L.145/2018 ART.1 C. 134 - RIGENERAZIONE URBANA - ANNUALITA' 2024 - APPROVAZIONE GRADUATORIA PROPOSTE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI. CON ALLEGATI.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a. il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha varato un piano pluriennale (2021/2034), che dispone in favore delle Regioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i., l'assegnazione di contributi per investimenti per la progettazione e la realizzazione di opere pubbliche, per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché per investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, lettera c), della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
b. con la D.G.R. n. 84/2021 sono stati approvati gli indirizzi regionali per la gestione del fondo MEF per la rigenerazione urbana, nell'ottica che le politiche abitative non siano più disgiunte dalla rigenerazione urbana e la casa, inserita in un contesto più ampio, sia da considerarsi come una infrastruttura sociale, inclusiva e sostenibile in cui è necessario co-abitare e con-vivere in condomini sostenibili e responsabili
c. con Delibera di G.R. n. 340 del 27/07/2021, la Regione Campania ha adottato il Piano regionale per l'abitare sostenibile, la rigenerazione urbana e l'inclusione sociale, caratterizzato da elevata qualità ecologica, insediativa e ambientale, mettendo a sistema diversi fondi nazionali destinati all'edilizia residenziale pubblica e sociale e, in particolare, lo stesso fondo MEF di cui alla citata Legge n. 145/2018.

PREMESSO altresì che

a. in attuazione della citata D.G.R. n. 340 del 27/07/2021, la Direzione Generale per il Governo del Territorio, con D.D. n. 489 del 05/07/2023 ha emanato l'"*Avviso per l'individuazione delle proposte di intervento da finanziare a valere sulle risorse di cui alla Legge n. 145/2018 art. 1, comma, 134, s.m.i.*";
b. l'Avviso persegue due finalità, l'incremento dell'offerta di nuovi alloggi per dare una risposta al forte fabbisogno abitativo di ERP e di ERS, nonché l'incremento della qualità paesaggistica delle aree periurbane attraverso progetti pilota di Infrastrutture Verdi;
c. con Delibera di Giunta Regionale n. 437 del 19/07/2023 è stato programmato il contributo assegnato alla Regione Campania con L. 145/2018 per le annualità 2024 e 2025, pari a complessivi € 68.404.600,00, nel rispetto della percentuale minima del 70% destinata ai Comuni, come segue:
    c.1 € 28.840.117,50 per la completa realizzazione dei progetti ACER per i quali sia venuta meno la possibilità di ricorrere alle opzioni di cui all'articolo 121, comma 1, lettere a) e b), del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
    c.2 € 5.869.254,48, per finanziare le proposte progettuali comunali dichiarate ammissibili nell'Avviso per l'annualità precedente, ma ammesse a finanziamento parziale ovvero non finanziate per carenze di risorse, previa conferma di interesse;
    c.3 € 33.695.228,02 per i progetti comunali da selezionare con l'Avviso di cui al DD n. 489 del 5 luglio 2023 (di cui 2.000.000,00 riservati ai progetti pilota Infrastrutture Verdi).

RILEVATO che

a. l'art. 8 dell'Avviso "*Tempi e modalità di presentazione delle istanze*" stabiliva che le proposte andavano presentate entro e non oltre il 30 settembre 2023, solo ed esclusivamente via PEC all'indirizzo dg5009.uod03.ers@pec.regione.campania.it, unitamente agli elaborati obbligatori richiesti dall'Avviso e la domanda doveva essere redatta secondo i modelli "Allegato 2 – Scheda di sintesi" e "Allegato 4 – Prospetto sintetico C1", per gli interventi residenziali di cui all'articolo 5.A; "Allegato 3 - Scheda di progetto", per gli interventi di infrastruttura verde di cui all'articolo 5.B;
b. al comma 1 dell'articolo 2 dell'Avviso, è stato stabilito che per gli interventi residenziali ***"i soggetti Beneficiari sono tutti i Comuni della Regione Campania nei quali è rilevabile un disagio socio-abitativo****, sulla base dei dati dell'Anagrafe del fabbisogno ERP, di cui al D.D. n. 62 del*

27/06/2022, nonché dall'esito del "Bando per la concessione dei contributi al canone di locazione, di cui all'art.11 della L.431/1998,". Saranno presi in considerazione i Comuni con ***un fabbisogno di alloggi ERP superiore o uguale a 10***";

c. nello stesso articolo, al successivo comma 3, è stato stabilito che per le infrastrutture verdi "*i soggetti beneficiari* ***sono i 44 Comuni o unione di Comuni della città metropolitana di Napoli in procedura di infrazione per la qualità dell'aria*** *di cui all'allegato 1 al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare del 9 ottobre 2020, pubblicato sulla G.U. n. 281 dell'11.11.2020*";

d. in esito all'Avviso Regionale sono pervenute n. 49 proposte di cui:

   d.1 n. 43 proposte di intervento aventi ad oggetto gli interventi residenziali di cui all'art. 5.A dell'Avviso pervenute entro il 30 settembre 2023, rispettando il termine previsto dall'articolo 8;
   d.2 n. 1 proposta pervenuta in data 02/10/2023, quindi oltre il termine previsto;
   d.3 n. 1 proposta presentata da un Comune con fabbisogno ERP inferiore a 10 (n. 2 domande ERP);
   d.4 n. 4 proposte di intervento aventi ad oggetto la realizzazione di un'infrastruttura verde di cui all'art. 5.B dell'Avviso.

TENUTO CONTO che

a. nel corso dell'istruttoria, il RUP, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, dell'Avviso, ha richiesto ai Comuni di Atripalda, Avellino, Benevento, Bisaccia, Buccino, Buonalbergo, Colliano, Contursi Terme, Lioni, Massa di Somma, Montoro, Morcone, Napoli, Nola, Palma Campania, Polla, Pomigliano d'Arco, Pontecagnano Faiano, Postiglione, Pozzuoli, Quarto, Santa Maria la Fossa, Sant'Angelo dei Lombardi, Sant'Arsenio, Serre, Trentola Ducenta e Valva di fornire chiarimenti in merito ai parametri tecnico-finanziari e amministrativi delle proposte pervenute;
b. i chiarimenti forniti dai Comuni sono stati valutati nell'istruttoria;
c. nel corso dell'istruttoria il RUP ha inoltre comunicato:
   c.1 ai comuni di Polla (prot. n. 496934 del 17/10/2023), Caserta (prot. n. 496877 del 17/10/2023) e San Felice a Cancello (prot. n. 496975 del 17/10/2023) che hanno presentato una proposta di "Infrastruttura Verde", di non essere soggetti beneficiari in quanto non inseriti nell'elenco della città metropolitana di Napoli in procedura di infrazione per la qualità dell'aria;
   c.2 alla cooperativa "Madonna delle Grazie", con nota prot. n. 496997 del 17/10/2023, l'inammissibilità della proposta, in quanto soggetto non legittimato a presentare istanza di partecipazione;
   c.3 ai Comuni di Acerno, Carinola, Baiano, Bonito, Caposele, Castel San Giorgio, Castello di Cisterna, Cava dei Tirreni, Cellole, Mercato San Severino, Giffoni Sei Casali, Paduli il preavviso di diniego con la motivazione di inammissibilità, ai sensi dell'articolo 10-bis della legge n. 241/1990;
d. i comuni di Baiano, Caposele, Mercato San Severino, Cellole e Giffoni Sei Casali hanno riscontrato i preavvisi predetti fornendo chiarimenti;
e. lo staff 50.09.94 ha valutato accoglibili i chiarimenti dei Comuni di Baiano, Caposele e Giffoni Sei Casali.

CONSIDERATO che

a. nei casi di parità di punteggio si è tenuto conto del maggiore fabbisogno ERP ai sensi dell'articolo 9.A, dell'Avviso;
b. nel caso in cui è stato presentato un intervento di recupero e nuova costruzione senza distinguere i due interventi con relativi costi e senza aver individuato la cooperativa (elemento obbligatorio per la realizzazione) è stata considerata ammissibile la sola proposta di recupero;
c. per le proposte che prevedono un intervento di recupero in variante urbanistica, l'istruttoria ha verificato che la tempistica dichiarata dal Comune, per conseguire la conformità, è compatibile con il termine di cui alla L. 145/2018 per l'affidamento dei lavori (entro 12 mesi dall'assegnazione delle risorse);

d. la proposta di nuova edificazione in variante urbanistica in quanto localizzata in zona non edificabile a fini residenziali, è stata ritenuta inammissibile, in applicazione dell'articolo 5.A, comma 1, lett. c), che consente la nuova edificazione esclusivamente se localizzata in Piani di zona per l'Edilizia economica e popolare vigenti o in zone omogenee B e C dello strumento urbanistico comunale vigente;
e. ai sensi dell'art. 9, comma 3, nella fase di chiarimenti "*non è possibile modificare il contenuto delle istanze presentate*", pertanto, in sede istruttoria, si è ritenuto ammissibile la proposta originariamente presentata e, per l'effetto, l'importo originariamente richiesto.

RITENUTO

a. di dover approvare la graduatoria dell'Avviso Regionale di cui al D.D. n. 489/2023 recante l'individuazione delle proposte comunali di interventi residenziali e infrastruttura verde ammissibili, con indicazione, per ciascuna di esse, del punteggio di merito conseguito, del fabbisogno ERP, del CUP e dell'importo di finanziamento richiesto, come riportato nell'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
b. di dover approvare l'elenco delle proposte di intervento inammissibili, in ordine alfabetico, con indicazione, per ciascuna di esse, del finanziamento richiesto, del CUP e della motivazione, come riportato nell'Allegato B che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover demandare a successivo decreto l'assegnazione definitiva dei contributi sull'annualità 2024 in favore delle proposte ammissibili, secondo l'ordine della presente graduatoria, nel rispetto della programmazione finanziaria della L. 145/2018 e s.m.i. e della D.G.R. n. 437/2023;
d. di dover demandare al Dirigente competente dello STAFF 94, la predisposizione dei provvedimenti consequenziali.

VISTO

a. la DGR n.572 del 22 luglio 2010;
b. la DGR n.263 del 17 giugno 2019;
c. il D.D. n.473 del 26/06/2023;
d. la legge 145 del 30 dicembre 2018 art. 1 commi 134 e s.m.i.;
e. la DGR n.84 del 2 marzo 2021;
f. il Decreto MEF n.223085 del 24/11/2020;
g. la DGR n.340 del 27 luglio 2021;
h. la D.G.R. n. 437 del 19/07/2023;
i. il D.D. n.489 del 05/07/2023;

ALLA STREGUA dell'istruttoria predisposta dallo STAFF 94 - Rigenerazione Urbana e Territoriale - Politiche Abitative e per la Qualità dell'Architettura, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente dello stesso STAFF 94 Rigenerazione Urbana e Territoriale - Politiche Abitative e per la Qualità dell'Architettura

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato

1. di approvare la graduatoria dell'Avviso Regionale di cui al D.D. n. 489/2023 recante l'individuazione delle **proposte comunali di interventi residenziali e infrastruttura verde ammissibili**, con indicazione, per ciascuna di esse, del punteggio di merito conseguito, del fabbisogno ERP, del CUP

e dell'importo di finanziamento richiesto, come riportato nell'**Allegato A**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare l'**elenco delle proposte di intervento inammissibili**, in ordine alfabetico, con indicazione, per ciascuna di esse, del finanziamento richiesto, del CUP e della motivazione, come riportato nell'**Allegato B** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di demandare a successivo decreto l'assegnazione definitiva dei contributi sull'annualità 2024 in favore delle proposte ammissibili, secondo l'ordine della presente graduatoria, nel rispetto della programmazione finanziaria della L. 145/2018 e s.m.i. e della D.G.R. n. 437/2023;
4. di demandare al Dirigente competente dello STAFF 94, la predisposizione dei provvedimenti consequenziali;
5. di trasmettere il presente atto, unitamente agli allegati:

   5.1 all'Assessore all'Urbanistica e al Governo del Territorio;
   5.2 allo Staff 50.09.94 Rigenerazione Urbana e Territoriale – Politiche Abitative e per la Qualità dell'Architettura, per gli adempimenti consequenziali;
   5.3 alla sezione "Campania casa di vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, per la Pubblicazione;
   5.4 al BURC per la pubblicazione, unitamente agli allegati.

Arch. Alberto Romeo Gentile

Programmi di rigenerazione urbana
L. 145/2018, art. 1, comma 134
Avviso di selezione di cui al DD n. 489 del 05/07/2023

Graduatoria delle proposte comunali ammissibili

Allegato A

INTERVENTI RESIDENZIALI ART. 5.A

	PROV	COMUNE PROPONENTE	FABBISOGNO ERP	FINANZIAMENTO RICHIESTO	CUP	PUNTI	ESITO
1	NA	POZZUOLI	1099	4.410.480,00 €	B85B19000130002	77,5	AMMISSIBILE
2	BN	BENEVENTO	240	5.000.000,00 €	J87I23000010001	62,5	AMMISSIBILE
3	NA	CASALNUOVO DI NAPOLI	499	5.000.000,00 €	J15G23000010009	62	AMMISSIBILE
4	NA	NAPOLI	8747	5.000.000,00 €	B67I20000250003	60	AMMISSIBILE
5	SA	SAPRI	105	2.454.829,60 €	F55G23000030002	60	AMMISSIBILE
6	NA	MASSA DI SOMMA	47	2.190.460,38 €	I49B23000080002	59	AMMISSIBILE
7	AV	AVELLINO	406	3.924.951,86 €	G35G23000020001	54,5	AMMISSIBILE
8	NA	PALMA CAMPANIA	21	2.500.000,00 €	B94F23007640002	53	AMMISSIBILE
9	CE	SANTA MARIA LA FOSSA	11	2.485.020,00 €	G12H22000180001	53	AMMISSIBILE
10	NA	NOLA	252	2.444.774,00 €	D75I23000270002	49,5	AMMISSIBILE
11	AV	LIONI	107	2.109.582,99 €	H34F23000180002	46	AMMISSIBILE
12	SA	PONTECAGNANO FAIANO	212	2.260.540,00 €	F68J23000080002	45,5	AMMISSIBILE
13	NA	QUARTO	869	1.853.082,00 €	G22D23000120001	45	AMMISSIBILE
14	NA	POMIGLIANO D'ARCO	205	2.459.778,72 €	F57I23000000002	44,5	AMMISSIBILE
15	AV	MONTORO	80	2.498.024,52 €	B87I23000040002	41,5	AMMISSIBILE
16	SA	COLLIANO	55	2.499.894,41 €	J15G23000020002	40	AMMISSIBILE
17	CE	CASTEL VOLTURNO	59	2.498.268,09 €	F72F23000430003	39	AMMISSIBILE
18	SA	POLLA	49	1.170.073,52 €	E47I23000090002	38,5	AMMISSIBILE
19	AV	BAIANO	44	2.491.733,67 €	C55G23000020009	37,5	AMMISSIBILE
20	SA	BUCCINO	66	1.612.744,00 €	B55G23000200002	35	AMMISSIBILE
22	CE	TRENTOLA DUCENTA	54	1.864.621,16 €	D23E23000060002	35	AMMISSIBILE
21	AV	BISACCIA	36	2.370.725,60 €	D63D21004390002	35	AMMISSIBILE
23	AV	ATRIPALDA	44	2.157.400,00 €	I13E23000200002	34,5	AMMISSIBILE
24	AV	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	18	2.499.722,55 €	D63E23000090002	32,5	AMMISSIBILE
25	SA	SERRE	14	2.488.437,02 €	D22D23000310002	32	AMMISSIBILE
26	SA	GIFFONI SEI CASALI	23	2.467.125,00 €	B75E23014110002	31	AMMISSIBILE
27	CE	CANCELLO ED ARNONE	41	1.609.395,76 €	E14F23003370002	30,5	AMMISSIBILE
28	SA	CONTURSI TERME	39	2.175.002,24 €	F72D23000140009	29	AMMISSIBILE
29	SA	VALVA	47	2.499.900,00 €	C85G23000030001	25	AMMISSIBILE
30	BN	APICE	66	2.047.200,00 €	B32D23000070002	24	AMMISSIBILE
31	SA	MORCONE	26	2.485.000,00 €	J87I23000020002	24	AMMISSIBILE
32	SA	SANT'ARSENIO	15	2.154.861,05 €	F97I23000000002	21	AMMISSIBILE
33	SA	POSTIGLIONE	13	2.500.000,00 €	E88J23000380002	18	AMMISSIBILE
34	BN	BUONALBERGO	12	2.088.513,28 €	D25G23000020003	13	AMMISSIBILE
35	AV	CAPOSELE	23	2.500.000,00 €	J35G23000010002	11	AMMISSIBILE*

*intervento parzialmente ammissibile. Importo da rimodulare per il solo intervento di recupero.

INTERVENTI AMBIENTALI: INFRASTRUTTURA VERDE ART. 5.B

1	NA	SOMMA VESUVIANA		500.000,00 €	D92H23000730001	30,5	AMMISSIBILE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programmi di rigenerazione urbana
L. 145/2018, art. 1, comma 134
Avviso di selezione di cui al DD n. 489 del 05/07/2023

PROPOSTE DI INTERVENTO NON AMMISSIBILI

Allegato B

INTERVENTI RESIDENZIALI ART. 5.A

	PROV	SOGGETTO PROPONENTE	FINANZIAMENTO RICHIESTO	CUP	ESITO	Motivi di inammissibilità
1	SA	Comune di Acerno	2.486.300,00 €	C77123000000003	NON AMMISSIBILE	Proposta pervenuta oltre il termine previsto dall'Avviso (art. 8, co. 2 dell'avviso)
2	AV	Comune di Bonito	2.310.400,00 €	E75G23000020002	NON AMMISSIBILE	Mancata trasmissione della documentazione obbligatoria prevista dall'Avviso (art. 9, comma 1, dell'avviso)
3	CE	Comune di Carinola	895.000,00 €	I67B23000050002	NON AMMISSIBILE	Comune con fabbisogno di alloggi ERP,di cui al D.D. n. 62 del 27/06/2022, inferiore a 10 (art. 2, comma 1, dell'avviso). Mancata trasmissione della documentazione obbligatoria prevista dall'Avviso (art. 9, comma 1, dell'avviso)
4	SA	Comune di Castel San Giorgio	2.477.020,00 €	H45G23000050002	NON AMMISSIBILE	Intervento di nuova edificazione localizzato in zona non edificabile a fini residenziali (art. 5.A, comma 1, lett. c)) Mancata trasmissione della documentazione obbligatoria prevista dall'Avviso (art. 9, comma 1)
5	NA	Comune di Castello di Cisterna	800.000,00 €	B98I21002050002	NON AMMISSIBILE	Mancata trasmissione della documentazione obbligatoria prevista dall'Avviso (art. 9, comma 1)
6	SA	Comune di Cava de' Tirreni	4.986.042,65 €	J75G23000070002	NON AMMISSIBILE	Intervento di edilizia sovvenzionata di nuova edificazione: non consentito a norma dell'art. 5.A, comma 1, lett. c Mancata trasmissione della documentazione obbligatoria prevista dall'Avviso (art. 9, comma 1)
7	CE	Comune di Cellole	2.499.000,00 €	J15G23000020002	NON AMMISSIBILE	Intervento di edilizia sovvenzionata di nuova edificazione: non consentito a norma dell'art. 5.A, comma 1, lett. c. Mancata trasmissione della documentazione obbligatoria prevista dall'Avviso (art. 9, comma 1)
8	SA	Comune di Mercato San Severino	1.867.254,70 €	J15G23000030002	NON AMMISSIBILE	Intervento di nuova edificazione non assegnabile a cooperativa in quanto area destinata a ex I.A.C.P. di Salerno con delibera di C.C. del 2019, per programma di edilizia sovvenzionata (art. 5.A, comma 1, lett.c)) Mancata trasmissione della documentazione obbligatoria prevista dall'Avviso (art. 9, comma 1)
9	BN	Comune di Paduli	1.500.000,00 €	I67B23000050002	NON AMMISSIBILE	Mancata trasmissione della documentazione obbligatoria prevista dall'Avviso (art. 9, comma 1) Mancata previsione dell'intervento complementare obbligatorio di riqualificazione degli spazi pubblici (art. 5.A, co. 2, lett. e)) Il numero di alloggi destinati ad edilizia convenzionata supera la percentuale del 30% (art. 6, comma 1, lett. d))
10		COOPERATIVA "Madonna delle Grazie"			NON AMMISSIBILE	Soggetto non legittimato a presentare istanza di partecipazione (art. 2, comma 1)

INTERVENTI AMBIENTALI: INFRASTRUTTURA VERDE ART. 5.B

1	CE	Comune di Caserta	500.000,00 €	D24H23000560007	NON AMMISSIBILE	Comune non legittimato a presentare istanza di partecipazione (art. 2, comma 3)
2	CE	Comune di San Felice a Cancello	500.000,00 €	C14H23000490002	NON AMMISSIBILE	Comune non legittimato a presentare istanza di partecipazione (art. 2, comma 3)
3	SA	Comune di Polla	500.000,00 €	E47B23000050002	NON AMMISSIBILE	Comune non legittimato a presentare istanza di partecipazione (art. 2, comma 3)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 699 del 30/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

U.O.D. 94 - STAFF - Rigenerazione urbana e territoriale Pol.abitative e qualità archit.

Oggetto dell'Atto:

L.145/2018 ART.1 C. 134 - RIGENERAZIONE URBANA - ANNUALITA' 2024. ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI. CON ALLEGATI.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a. il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha varato un piano pluriennale (2021/2034), che dispone in favore delle Regioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i., l'assegnazione di contributi per investimenti per la progettazione e la realizzazione di opere pubbliche, per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché per investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, lettera c), della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
b. con la D.G.R. n. 84/2021 sono stati approvati gli indirizzi regionali per la gestione del fondo MEF per la rigenerazione urbana, nell'ottica che le politiche abitative non siano più disgiunte dalla rigenerazione urbana e la casa, inserita in un contesto più ampio, sia da considerarsi come una infrastruttura sociale, inclusiva e sostenibile in cui è necessario co-abitare e con-vivere in condomini sostenibili e responsabili
c. con Delibera di G.R. n. 340 del 27/07/2021, la Regione Campania ha adottato il Piano regionale per l'abitare sostenibile, la rigenerazione urbana e l'inclusione sociale, caratterizzato da elevata qualità ecologica, insediativa e ambientale, mettendo a sistema diversi fondi nazionali destinati all'edilizia residenziale pubblica e sociale e, in particolare, lo stesso fondo MEF di cui alla citata Legge n. 145/2018;
d. la Direzione Generale per il Governo del Territorio, con D.D. n. 489 del 05/07/2023 ha emanato l'"Avviso per l'individuazione delle proposte di intervento da finanziare a valere sulle risorse di cui alla Legge n. 145/2018 art. 1, comma, 134, s.m.i." – annualità 2024-2025;
e. all'esito dell'istruttoria condotta dallo staff 50.09.94, con D.D. n. 696 del 30/10/2023, è stata approvata la graduatoria delle proposte ammissibili e non ammissibili, con allegati.

PREMESSO altresì che

a. con Delibera di Giunta Regionale n. 437 del 19/07/2023 è stato programmato il contributo assegnato alla Regione Campania con L. 145/2018 per le annualità 2024 e 2025, pari a complessivi € 68.404.600,00, nel rispetto della percentuale minima del 70% destinata ai Comuni, come segue:
   a.1. € 28.840.117,50 per la completa realizzazione dei progetti ACER per i quali sia venuta meno la possibilità di ricorrere alle opzioni di cui all'articolo 121, comma 1, lettere a) e b), del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
   a.2. € 5.869.254,48, per finanziare le proposte progettuali comunali dichiarate ammissibili nell'Avviso per l'annualità precedente, ma ammesse a finanziamento parziale ovvero non finanziate per carenze di risorse, previa conferma di interesse;
   a.3. € 33.695.228,02 per i progetti comunali da selezionare con l'Avviso di cui al DD n. 489 del 5 luglio 2023 (di cui 2.000.000,00 riservati ai progetti pilota Infrastrutture Verdi);
b. con la stessa Delibera è stato, inoltre, stabilito che "*in ragione degli interventi di riqualificazione del patrimonio comunale, ricompresi nei progetti ACER/PINQUA e previa sottoscrizione di atti d'intesa tra l'ACER ed i Comuni interessati, parte delle risorse pari a € 8.318.737,50, graveranno sulla quota del 70% riservata ai comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 135, della legge 145/2018*".

RILEVATO che

a. con nota prot.n. 0157916 del 24/10/2023 l'ACER ha comunicato i CUP dei progetti per i quali sia venuta meno la possibilità di ricorrere alla L. 17 luglio 2020, n. 77 (superbonus) per un importo complessivo di € 28.840.117,50;

b. l'importo predetto trova copertura:
   b.1 per € 16.581.380,00 sulle risorse MEF – annualità 2024;
   b.2 Per € 3.936.690,00 sulle risorse MEF - annualità 2025;
   b.3 per € 8.322.047,50 sulla quota del 70% riservata ai comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 135, della legge 145/2018 – annualità 2024, per gli interventi di riqualificazione del patrimonio comunale, ricompresi nei progetti ACER/PINQUA.

TENUTO CONTO che

a. con note del 14.09.2023 è stata richiesta la conferma d'interesse ai Comuni di Capaccio Paestum, Apice, Bacoli e Pollica, dichiarati ammissibili nell'Avviso per l'annualità 2023, ma ammessi a finanziamento parziale ovvero non finanziati per carenze di risorse;
b. i Comuni di Capaccio Paestum (prot. n. 40516 del 03/10/2023), Apice (prot. n. 9607 del 09/10/2023), Bacoli (prot. n. 20950 del 28/09/2023) e Pollica (prot. 9442 del 10/10/2023) hanno confermato l'interesse al completamento/realizzazione degli interventi MEF ammissibili e non finanziati nell'annualità 2023, tenuto conto della disciplina dei costi vigente di cui al D.D. 473/2023;
c. il progetto del comune di Pollica necessita di una tempistica di attuazione superiore a 12 mesi e, pertanto, potrà essere finanziato solo a valere sull'annualità 2025.

CONSIDERATO che

a. all'esito della conferma di interesse da parte dei Comuni le cui proposte progettuali sono state dichiarate ammissibili per l'annualità 2023, ma ammesse a finanziamento parziale ovvero non finanziate per carenze di risorse, ai Comuni di Capaccio Paestum, Apice e Bacoli sono riservati complessivamente € 3.709.858,96, a valere sulle risorse MEF – annualità 2024;
b. sulla riserva stabilita dalla citata DGR 437/2023 pari ad € 5.869.254,48 residuano quindi ancora € 2.159.395,52 a valere sulla dotazione MEF - annualità 2025, comprensivi della riserva a favore del progetto del Comune di Pollica per max € 1.658.610,00.

DATO ATTO che

a. la dotazione disponibile sull'annualità 2024 a copertura dei progetti comunali selezionati con l'Avviso di cui al DD n. 489/2023 è pari a € 26.669.013,54;
b. le risorse disponibili coprono interamente il finanziamento dell'unica proposta di infrastruttura verde ammissibile, nonché delle prime sei proposte di intervento residenziali di cui alla graduatoria approvata con il DD 696/2023, con un residuo di € 2.113.243,56 per la copertura parziale della settima proposta in graduatoria, presentata dal Comune di Avellino, dal valore complessivo di € 3.924.951,86;
c. il completamento del finanziamento del progetto del Comune di Avellino, pari ad € 1.811.708,03 troverà copertura sulle risorse MEF - annualità 2025;

RITENUTO

a. di dover disporre l'assegnazione dei contributi di cui alla l. 145/2018 art. 1 commi 134 e segg. per l'annualità 2024 in favore:
   a.1. dei progetti ACER per € 16.581.380,00 + € 8.322.047,50 sulla quota del 70% riservata ai comuni;
   a.2. dei progetti comunali di cui alla riserva DGR 437/2023 per € 3.709.858,96;
   a.3. del progetto comunale di infrastruttura verde ammissibile per € 500.000,00;
   a.4. dei progetti comunali di interventi residenziali collocati in posizione utile nella graduatoria di cui all'allegato A del DD 696/2023, per € 26.669.013,54, di cui € 2.113.243,56 per la copertura parziale della settima proposta in graduatoria, presentata dal Comune di Avellino CUP B94F23007640002, dal valore complessivo di € 3.924.951,86;

   così come riportati nell'"Elenco dei progetti ammessi a finanziamento sull'annualità 2024" Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

b. di dover programmare sull'annualità 2025 l'assegnazione di € 1.811.708,03 a favore del Comune di

Avellino per completare la copertura finanziaria del progetto avente CUP B94F23007640002, nonché di € 2.496.690,00 in favore di ACER per completare la copertura finanziaria del progetto localizzato nel comune di Airola avente CUP F17I22000020007;

c. di dover confermare che dal presente provvedimento decorre il termine di 12 mesi entro il quale il soggetto beneficiario è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche oggetto della proposta di intervento, pena la revoca del finanziamento e la restituzione delle somme eventualmente percepite a titolo di anticipazione;
d. di dover confermare che ogni soggetto beneficiario del contributo (comune ed ACER) è tenuto ad alimentare la Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP, ai sensi dell'articolo 1, comma 136 della L. n. 145/2018 e s.m.i., con i dati afferenti all'intervento;
e. di dover stabilire che con successiva convenzione saranno disciplinati gli obblighi reciproci gravanti sulle parti nella fase di attuazione della proposta di intervento ammessa a finanziamento;
f. di dover stabilire che le convenzioni comunali attuative degli interventi ad opera di cooperative edilizie, devono prevedere l'obbligo di retrocessione al comune degli alloggi ERP sovvenzionati al 100% per una quota non inferiore al 20% di tutti gli alloggi realizzati;
g. di dover demandare al Dirigente competente dello STAFF 94, la predisposizione dei provvedimenti consequenziali, compresa la stipula delle Convenzioni attuative e nei rapporti con il MEF-RGS per i suindicati interventi;
h. di dover dare atto che si procederà alla pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale del presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 agli artt. 26 e 27.

VISTO

a. la DGR n.572 del 22 luglio 2010;
b. la DGR n.263 del 17 giugno 2019;
c. il D.D. n.473 del 26/06/2023;
d. la legge 145 del 30 dicembre 2018 art. 1 commi 134 e s.m.i.;
e. la DGR n.84 del 2 marzo 2021;
f. il Decreto MEF n.223085 del 24/11/2020;
g. la DGR n.340 del 27 luglio 2021;
h. la D.G.R. n. 437 del 19/07/2023;
i. il D.D. n.489 del 05/07/2023;
j. il D.D. n. 696 del 30/10/2023.

ALLA STREGUA dell'istruttoria predisposta dallo STAFF 94 - Rigenerazione Urbana e Territoriale - Politiche Abitative e per la Qualità dell'Architettura, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente dello stesso STAFF 94 Rigenerazione Urbana e Territoriale - Politiche Abitative e per la Qualità dell'Architettura

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato

1. di disporre l'assegnazione dei contributi di cui alla L. 145/2018 art. 1 commi 134 e segg. per l'annualità 2024 in favore:
   1.1. dei progetti ACER per € 16.581.380,00 + € 8.322.047,50 sulla quota del 70% riservata ai comuni;
   1.2. dei progetti comunali di cui alla riserva DGR 437/2023 per € 3.709.858,96;
   1.3. del progetto comunale di infrastruttura verde ammissibile per € 500.000,00;
   1.4. dei progetti comunali di interventi residenziali collocati in posizione utile nella graduatoria di cui all'allegato A del DD 696/2023, per € 26.669.013,54, di cui € 2.113.243,56 per la copertura parziale della settima proposta in graduatoria, presentata dal Comune di Avellino CUP

B94F23007640002, dal valore complessivo di € 3.924.951,86;

così come riportati nell'"Elenco dei progetti ammessi a finanziamento sull'annualità 2024" Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di programmare sull'annualità 2025 l'assegnazione di € 1.811.708,03 a favore del Comune di Avellino per completare la copertura finanziaria del progetto avente CUP B94F23007640002, nonché di € 2.496.690,00 in favore di ACER per completare la copertura finanziaria del progetto localizzato nel comune di Airola avente CUP F17I22000020007;
3. di confermare che dal presente provvedimento decorre il termine di 12 mesi entro il quale il soggetto beneficiario è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche oggetto della proposta di intervento, pena la revoca del finanziamento e la restituzione delle somme eventualmente percepite a titolo di anticipazione;
4. di confermare che ogni soggetto beneficiario del contributo (comune ed ACER) è tenuto ad alimentare la Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP, ai sensi dell'articolo 1, comma 136 della L. n. 145/2018 e s.m.i., con i dati afferenti all'intervento;
5. di stabilire che con successiva convenzione saranno disciplinati gli obblighi reciproci gravanti sulle parti nella fase di attuazione della proposta di intervento ammessa a finanziamento;
6. di stabilire che le convenzioni comunali attuative degli interventi ad opera di cooperative edilizie, devono prevedere l'obbligo di retrocessione al comune degli alloggi ERP sovvenzionati al 100% per una quota non inferiore al 20% di tutti gli alloggi realizzati;
7. di demandare al Dirigente competente dello STAFF 94, la predisposizione dei provvedimenti consequenziali, compresa la stipula delle Convenzioni attuative e nei rapporti con il MEF-RGS per i suindicati interventi;
8. di dare atto che si procederà alla pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale del presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 agli artt. 26 e 27.
9. di trasmettere il presente atto, unitamente agli allegati:

   9.1 all'Assessore all'Urbanistica e al Governo del Territorio;

   9.2 ai Beneficiari;

   9.3 al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

   9.4 allo Staff 50.09.94 Rigenerazione Urbana e Territoriale – Politiche Abitative e per la Qualità dell'Architettura, per gli adempimenti consequenziali;

   9.5 alla sezione dedicata dal Portale regionale denominato "Amministrazione Trasparente" per la pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici";

   9.6 al BURC per la pubblicazione, unitamente agli allegati.

Arch. Alberto Romeo Gentile

REGIONE CAMPANIA

Programmi di rigenerazione urbana
L. 145/2018, art. 1, comma 134.
ANNUALITA' 2024

Allegato A

Beneficiario	Soggetto attuatore	Descrizione intervento	CUP	Importo intervento	Risorse assegnate L. 145/2018 singolo intervento	Totale risorse assegnate (almeno 70% ai Comuni e fino a 30% ad ACER)	Contributo assegnato a Regione Campania Annualità 2024
ACER CAMPANIA	ACER CAMPANIA	PINQuA ID 433 - AQUILONIA - Ristrutt. edilizia e riqualificazione aree esterne P.Kennedy	F85G21000000008	627.164,50 €	188.149,35 €		
		PINQuA ID 433 -CALITRI - Riqualificazione energetica fabbricati ACER	F16H21000010008	4.269.598,50 €	2.097.939,40 €		
		PINQuA ID 306 - Abitare il territorio periurbano - Litorale Domizio Efficientamento energetico e rigenerazione architettonica e urbana a Cellole in via Milano e in via Taranto.	F16H21000000008	1.331.200,00 €	120.356,75 €		
		PINQuA ID 306 - Abitare il territorio periurbano - Litorale Domizio Efficientamento energetico e rigenerazione architettonica e urbana a Sessa Aurunca in via Duca degli Abruzzi e Via Bari	F56H21000000008	3.578.700,00 €	1.581.480,00 €		
		PINQuA ID 275 -NAPOLI - RIONE SAN GAETANO	F66H21000010008	7.258.153,00 €	7.258.153,00 €	**16.581.380,00 €**	
		PINQuA ID 306 - Miglioramento sismico, via Domiziana - Castel Volturno	F76H21000010008	402.840,00 €	402.840,00 €		
		PINQuA ID 306 - Miglioramento sismico, via duca degli Abruzzi + via Bari (Mondragone)	F56H21000010008	755.400,00 €	755.400,00 €		
		PINQuA ID -433 - Riqualificazione energetica fabbricati ACER - LAVIANO	F66H21000000008	1.815.636,50 €	1.815.636,50 €		
		PIERS- Via Basile-Via Salvemini, Lotto 1A e lotto 2	F37H2100161002	1.486.430,61 €	1.486.430,61 €		
		Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica. D.D. n. 106/2021 - AVELLINO Rione Parco	F39J21018550008	874.994,39 €	874.994,39 €		
Comune di Airola (BN)	ACER CAMPANIA	Progetto Pilota di riqualificazione edilizia-urbana Ristrutturazione edilizia fabbricati ex IACP - Via Fossarena	F17I22000020007	5.000.000,00 €	2.503.310,00 €		
Comune di Aquilonia (AV)		PINQuA ID 433 - AQUILONIA - Ristrutt. edilizia e riqualificazione aree esterne P.Kennedy	F85G21000000008	627.164,50 €	439.015,15 €		
Comune di Calitri (AV)		PINQuA ID 433 -CALITRI - Riqualificazione energetica fabbricati ACER	F16H21000010008	4.269.598,50 €	2.171.659,10 €		
Comune di Cellole (CE)		PINQuA ID 306 - Abitare il territorio periurbano - Litorale Domizio Efficientamento energetico e rigenerazione architettonica e urbana a Cellole in via Milano e in via Taranto.	F16H21000000008	1.331.200,00 €	1.210.843,25 €		
Comune di Sessa Aurunca (CE)		PINQuA ID 306 - Abitare il territorio periurbano - Litorale Domizio Efficientamento energetico e rigenerazione architettonica e urbana a Sessa Aurunca in via Duca degli Abruzzi e Via Bari	F56H21000000008	3.578.700,00 €	1.997.220,00 €		
Comune di Apice (BN)	Comune di Apice (BN)	Completamento e riutilizzo immobile in via S. Giuseppe Moscati, da destinare ad alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata.	B34E21010820002	2.301.336,44 €	2.301.336,44 €		
Comune di Bacoli (NA)	Comune di Bacoli (NA)	Recupero corpi di fabbrica per lavorazione mitili e deposito attrezzi e reti da pesca. Parco Vanvitelliano. Realizzazione di alloggi co-housing e co-living	C87I22000040006	473.321,04 €	473.321,04 €		
Comune di Capaccio Paestum (SA)	Comune di Capaccio Paestum (SA)	Recupero immobile confiscato alla criminalità organizzata in località Capaccio scalo e dell'immobile degradato in località Gromola da destinare a edilizia residenziale sociale e servizi	H47I22000030006	2.530.000,00 €	935.201,48 €	**38.700.920,00 €**	**55.282.300,00 €**
Comune di Somma Vesuviana (NA)	Comune di Somma Vesuviana (NA)	IL CAMMINO VERDE Colori, Suoni, Profumi, Sapori, Sogni	D92H23000730001	500.000,00 €	500.000,00 €		
Comune di Pozzuoli (NA)	Comune di Pozzuoli (NA)	Rigenerazione urbana multipolare ERP/ERS - Riqualificazione e ristrutturazione ambito Licola Borgo ex Case dei pescatori	B85B19000130002	4.410.480,00 €	4.410.480,00 €		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Benevento (BN)	Comune di Benevento (BN)	Recupero e riuso dell'ex scuola San Modesto per n. 20 alloggi ERP con sistema servizi e la sistemazione degli spazi esterni in via Firenze 19	J87I23000010001	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €		
Comune di Casalnuovo di Napoli (NA)	Comune di Casalnuovo di Napoli (NA)	Riqualificazione e realizzazione di ERP-ERS sul lotto di via Pigna	J15G23000010009	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €		
Comune di Napoli (NA)	Comune di Napoli (NA)	Recupero di un immobile in Via della Stadera, 137	B67I20000250003	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €		
Comune di Sapri (SA)	Comune di Sapri (SA)	Rigenerazione urbana diffusa nelle aree interne, degradate e/o abbandonate. Housing sociale in via Ortega	F55G23000030002	2.454.829,60 €	2.454.829,60 €		
Comune di Massa di Somma (NA)	Comune di Massa di Somma (NA)	MDS COMMON SPACE _ Residenze De Filippo Recupero dell'ex Asilo "De Filippo", Via Santa I, s.n.c.	I49B23000080002	2.190.460,38 €	2.190.460,38 €		
Comune di Avellino (AV)*	Comune di Avellino (AV)	Sostituzione edilizia dell'Ex Archivio Comunale, per n. 20 alloggi ERP con sistema servizi e la sistemazione degli spazi esterni in via G. Cappuccio	B94F23007640002	3.924.951,86 €	2.113.243,56 €		
*il completamento del finanziamento del progetto del Comune di Avellino, pari ad € 1.811.708,03 troverà copertura sull'annualità 2025							
interventi ACER finanziati in quota parte comunale ed in quota parte regionale				**61.185.496,82 €**	**55.282.300,00 €**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 334 del 26/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 – DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 277/2022. PSC Campania. Intervento ANTIFANE - Smart Monitoring for Infrastructure & Environment - CUP B32C18000330007 - COD. SURF 18121BP000000017. Presa d'atto passaggio attività da ASTER S.p.A. a TECHNOLOGY ADVISING S.r.l. e rimodulazione attività periodo 01/01/2022 - 30/06/2024, nonché assegnazione definitiva del finanziamento quota PSC Campania ed approvazione Schema di Addendum alla Convenzione rep. CZ/2021/0000042 del 28/10/2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. con Deliberazione del 20/02/2018, n. 101, la Giunta Regionale al fine di dare attuazione alle Direttrici di Azione della RIS3 Campania, ha definito con gli interventi "Campania 2020" una prospettiva di azione delle policy in materia di RS&I di medio periodo rispetto a tematiche di rilevante impatto economico e sociale per il territorio regionale rispetto alle Aree di Specializzazione della RIS3 Campania;
b. tra le tematiche di intervento "Campania 2020", di cui alla DGR n. 101/2018, vi è quella della Mobilità sostenibile e sicura per l'Area di Specializzazione Trasporti di superficie e Logistica Avanzata;
c. con Deliberazione del 11/09/2018, n. 563, la Giunta Regionale, al fine di dare attuazione alla DGR 101/2018, ha definito le linee di azione per l'intervento "CAMPANIA 2020 MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA" ed ha programmato, per l'attuazione delle linee di azione, l'importo di € 50.000.000,00, nell'ambito del POR FESR 2014/2020, Assi I e II;
d. con Decreto Dirigenziale n. 320 del 18/10/2019, è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura", prevedendo la presentazione delle istanze esclusivamente in via telematica, attraverso il sistema SIM Ricerca;
e. alla data di scadenza dell'Avviso de quo, solo il Soggetto Gestore Anfia Automotive Scarl ha ultimato la procedura di presentazione del progetto sul sistema SIM Ricerca;
f. quest'ultimo ha individuato il Comune di Lioni quale borgo in cui svolgere l'attività di sperimentazione in ambiente reale della infrastruttura di ricerca;
g. con Decreto Dirigenziale n. 12 del 13/02/2020, è stata nominata apposita Commissione di valutazione, per accertare l'esistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità dei proponenti e della proposta di Piano di sviluppo della Piattaforma pervenuta;
h. la suddetta Commissione di valutazione, accertata l'esistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità dei proponenti e della proposta di Piano di sviluppo della Piattaforma pervenuta, in conformità a quanto previsto dai parr. 2 e 3 del succitato Avviso, ha proceduto altresì alla verifica del soddisfacimento dei criteri prioritari, così come indicati nel par. 5.4 del medesimo atto;
i. con nota acquisita al prot. n. 2020.0140198 del 03/03/2020, la Commissione ha trasmesso gli esiti dell'attività di valutazione effettuata, ossia rendendo ammissibile alla fase di negoziazione la Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0", presentata dal Soggetto Gestore "Anfia Automotive scarl";
j. con singoli decreti, sono stati nominati gli esperti di settore per singolo Progetto, selezionati con la procedura di cui al D.D. n. 376/2017, in base alle Traiettorie Tecnologiche dichiarate dall'aspirante beneficiario;
k. i referee nominati hanno effettuato la valutazione di merito mediante l'applicazione dei criteri di selezione generali e specifici, declinati in parametri e punteggi, per come esposti nei paragrafi 4.1.3, 4.2.3, 4.3.3 e 4.4.3 dell'Avviso;
l. con Decreto Dirigenziale n. 21 del 16/04/2020 si è dato avvio alla fase di negoziazione circa la Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0", presentata dal Soggetto Gestore "Anfia Automotive Scarl" e alle successive attività di valutazione dei Piani progettuali;
m. acquisiti i verbali di negoziazione, con Decreto Dirigenziale n. 47 del 20/05/2021 si è proceduto all'approvazione del PIANO DI SVILIPPO STRATEGICO DELLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA DI FILIERA - BORGO 4.0 – e della graduatoria definitiva dei piani progettuali;
n. tra i piani di progetto presentati a valere sul suddetto Avviso, è ricompreso il Piano C denominato "ANTIFANE - Smart monitoring for Infrastructure & Environment" afferente alla Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0" con Soggetto Gestore ANFIA AUTOMOTIVE Scarl, presentato dalla società ASTER S.p.A.;
o. con Decreto Dirigenziale n. 87 del 08/10/2021, tra gli altri, è stato:
   - ammesso a finanziamento il progetto "ANTIFANE - Smart monitoring for Infrastructure & Environment" per un costo totale pari ad € 3.099.659,45 ed alla concessione di un contributo complessivo di € 2.154.266,89 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1, O.S. 1.1, Azione 1.1.4, in favore di ASTER S.p.A., C.F./P.IVA 11002491006, con sede legale in via Tiburtina, n. 1166, Cap. 00156, Roma (RM), in qualità di Capofila della costituenda aggregazione, composta dai partner indicati nella Convenzione, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nell'allegato 1 alla stessa. Di seguito, i relativi elementi identificativi dei soggetti beneficiari:

BENEFICIARIO	CUP	SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visura DEGGENDORF
ASTER S.p.A.	B32C18000330007	18121BP000000017	SA.54829	16862	6101120	13868697 del 01/10/2021	13869264 del 01/10/2021
TEST S.C. A R.L.			-	-	-	-	-
TECHNOLOGY ADVISING S.r.l.			SA.54829	16862	6101174	13868695 del 01/10/2021	13869267 del 01/10/2021
MAGSISTEM S.p.A.			SA.54829	16862	6101179	13868700 del 01/10/2021	13869268 del 01/10/2021
MEDINOK S.p.A.			SA.54829	16862	6101164	13868710 del 01/10/2021	13869309 del 01/10/2021
BEYOND SECURITY S.r.l. - in sigla B-SEC S.r.l.			SA.54829	16862	6101180	13868711 del 01/10/2021	13869310 del 01/10/2021

CARSO TECH S.r.l.			SA.54829	16862	6101184	13869175 del 01/10/2021	13869311 del 01/10/2021

- approvato lo schema di convenzione tra l'Amministrazione regionale e il Soggetto Proponente/Capofila ed i singoli beneficiari;
- precisato che l'erogazione delle agevolazioni avverrà a richiesta del proponente sulla base di un massimo 4 tranche (di cui una a saldo).
  La prima erogazione del contributo potrà, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro sei mesi dalla emissione del decreto di concessione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;

p. la convenzione tra le parti è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione con prot. n. CZ/2021/0000042 del 28/10/2021;
q. con Decreto Dirigenziale n. 3 del 21/01/2022 è stata liquidata, a MAGSISTEM SPA, la somma di € 101.306,37 a titolo di anticipazione;
r. con Decreto Dirigenziale n. 29 del 13/04/2022 è stata liquidata, a BEYOND SECURITY SRL - BREV. B-SEC S.R.L., la somma di € 140.162,46 a titolo di anticipazione;
s. con Decreto Dirigenziale n. 40 del 06/05/2022 è stata liquidata, a TECHNOLOGY ADVISING S.R.L., la somma di € 98.331,86 a titolo di anticipazione;
t. con Decreto Dirigenziale n. 41 del 10/05/2022 è stata impegnata, a favore di CARSO TECH SRL, la somma di € 131.474,75 per l'erogazione dell'anticipazione;
u. con Decreto Dirigenziale n. 100 del 28/09/2022 è stata liquidata, a MEDINOK S.p.A., la somma di € 156.905,51, a titolo di anticipazione;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 28/04/2022, n. 199, la Giunta Regionale ha disposto l'attivazione di ogni azione utile a contribuire all'ottimale programmazione delle risorse regionali afferenti agli interventi finanziati a valere sul PSC della Regione Campania e sui programmi a titolarità ministeriale, nonché a quelli a valere sul POR FESR Campania 2014/2020 e sul POC Campania;
b. con Deliberazione del 07/06/2022, n. 277, in attuazione della succitata DGR n. 199/2022, tra gli altri, l'intervento in oggetto è stato riprogrammato sul PSC della Regione Campania, per € 1.526.085,92;
c. con Decreto Dirigenziale n. 373 del 22/12/2022 in ragione dell'intervenuta modifica della fonte di finanziamento, di cui alla DGR n. 277/2022, è stato:
   - preso atto dello stato dell'intervento e dei provvedimenti inerenti all'intervento sinora adottati, che si intendono qui integralmente richiamati, anche qualora non espressamente riportati in narrativa;
   - assegnato in via provvisoria la quota di € 1.526.085,92, a valere sul PSC della Regione Campania, di cui alla DGR 277/2022, per la realizzazione dell'intervento "ANTIFANE - Smart monitoring for Infrastructure & Environment" - CUP B32C18000330007 – Cod. SURF 18121BP000000017, a favore di ASTER S.p.A., C.F./P.IVA 11002491006, con sede legale in via Tiburtina, n. 1166, Cap. 00156, Roma (RM), in qualità di Capofila dell'aggregazione, composta dai partner che di seguito si riportano, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria:

BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI	IMPORTO	Contributo massimo ammesso	COPERTURA FINANZIARIA			
			Quota POR Campania FESR 2014-2020, OT 1, O.S.1.1, Azione 1.1.4	PSC Campania	Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori	
					Importo associato al POR FESR OT1	Importo associato al PSC Campania
ASTER S.p.A.	€ 474.297,87	€ 336.956,09		€ 336.956,09		€ 137.341,78
TEST SCARL	€ 317.353,00	€ 246,.858,40		€ 246.858,40		€ 70.494,60
TECHNOLOGY ADVISING S.R.L.	€ 386.616,07	€ 245.829,64	€ 98.331,86	€ 147.497,78	€ 56.314,57	€ 84.471,86
MAGSISTEM SPA	€ 376.143,24	€ 253.265,94	€ 101.306,37	€ 151.959,57	€ 49.150,92	€ 73.726,38
MEDINOK SPA	€ 617.027,53	€ 392.263,77	€ 156.905,51	€ 235.358,26	€ 89.905,50	€ 134.858,26
BEYOND SECURITY SRL - BREV. B-SEC S.R.L.	€ 491.376,94	€ 350.406,16	€ 140.162,46	€ 210.243,70	€ 56.388,31	€ 84.582,47
CARSO TECH S.R.L.	€ 436.844,80	€ 328.686,88	€ 131.474,75	€ 197.212,13	€ 43.263,17	€ 64.894,75
TOTALE	**€ 3.099.659,45**	**€ 2.154.266,88**	**€ 628.180,95**	**€ 1.526.085,92**	**€ 295.022,48**	**€ 650.370,09**

- confermato che l'intervento "ANTIFANE - Smart monitoring for Infrastructure & Environment" - CUP B32C18000330007 – Cod. SURF 18121BP000000017, ha un costo totale pari ad € 3.099.659,45 con un contributo complessivo di € 2.154.266,89;
- precisato che la copertura finanziaria del costo totale dell'intervento *de quo* è così composta:

FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1 - OT 1, O.S. 1.1, Azione 1.1.4	€ 628.180,97
PSC Campania	€ 1.526.085,92
Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori	€ 945.392,56
COSTO TOTALE INTERVENTO	**€ 3.099.659,45**

- rettificato il Decreto Dirigenziale n. 87/2021 per quanto attiene la fonte di finanziamento dell'importo di € 1.526.085,92, in attuazione della DGR n. 277 del 07/06/2022;
- rinviato ad atto successivo l'approvazione di un addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000042 del 28/10/2021, in ragione dell'intervenuta modifica della fonte di finanziamento, di cui alla DGR 277/2022;
- rinviato ad atto successivo l'impegno delle somme necessarie per la realizzazione dell'intervento *de quo*;

d. con Decreto Dirigenziale n. 3 del 16/01/2023, tra gli altri è stato di rideterminato al 30/09/2024 il termine ultimo e non prorogabile per il completamento del progetto "Borgo 4.0" e, di conseguenza, per la chiusura di tutti gli interventi afferenti ai 4 piani, di cui all'Avviso "Mobilità sostenibile e sicura";

CONSIDERATO che:

a. con pec del 09/04/2023, acquisita agli atti della DG 50 10 00, con prot. n. PG/2023/0190657 del 11/04/2023, la società Aster S.p.A. ha:
   - comunicato che a seguito della cessione in affitto del ramo d'azienda della ASTER S.p.A. alla ASTER TEC S.r.l., e della mancata approvazione da parte della Regione Campania per il subentro in qualità di partner e Capofila del progetto ANTIFANE (Bando BORGO4.0), la ASTER S.p.A. ha rinunciato alla partecipazione diretta al progetto consentendo ai Partner di progetto di mettere in essere le necessarie rimodulazioni al fine di preservare il perimetro tecnico del progetto prendendo in carico le attività residua in carico alla ASTER S.p.A.;
   - comunicato che le attività in capo alla ASTER S.p.A., necessarie alla riuscita nonché chiusura del progetto, saranno prese in carico dal partner TECHNOLOGY ADVISING S.r.l. relativamente agli OR2, OR3, OR4 ed OR5 che assumerà anche il ruolo di Capofila;
   - trasmesso la "Proposta rimodulazione attività per il periodo 01/01/2022 – 30/06/2024";
   - trasmesso opportuna Dichiarazione sui requisiti di ammissibilità da parte del partner Technology Advising S.r.l.;

b. con pec del 12/04/2023, la DG 50 10 00, ha fatto richiesta, all' Esperto tecnico scientifico, selezionato dall' Amministrazione regionale, di un parere tecnico sulla rimodulazione presentata;

c. con pec del 26/04/2023, acquisita agli atti della DG 50 10 00, con prot. n. PG/2023/0216285 del 26/04/2023, l' Esperto tecnico scientifico ha espresso un parere complessivamente positivo rispetto alla richiesta di rimodulazione;

d. con pec del 27/06/2023, acquisita agli atti della DG 50 10 00, con prot. n. PG/2023/0326751 del 27/06/2023, l'atto di costituzione dell'ATS;

CONSIDERATO, altresì, che:

in ragione dell'intervenuta rimodulazione;

- il Responsabile del Procedimento, con Verbale prot. n. VE/2023/0002371 del 25/10/2023, per la realizzazione dell'intervento "ANTIFANE - Smart monitoring for Infrastructure & Environment" - CUP B32C18000330007 – Cod. SURF 18121BP000000017, ha rideterminato il contributo massimo ammissibile come di seguito si riporta:

BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI	IMPORTO	Contributo massimo ammesso
ASTER S.p.A.	€ 63.695,05	€ 38.217,03
TEST SCARL	€ 317.353,00	€ 246.868,90
TECHNOLOGY ADVISING S.R.L.	€ 762.569,32	€ 509.918,96
MAGSISTEM SPA	€ 376.143,24	€ 253.265,94
MEDINOK SPA	€ 617.027,53	€ 392.263,77
BEYOND SECURITY SRL - BREV. B-SEC S.R.L.	€ 480.957,27	€ 344.154,36
CARSO TECH S.R.L.	€ 436.844,80	€ 328.686,88
TOTALE	**€ 3.054.590,21**	**€ 2.113.375,84**

- la quota di € 1.526.085,92, a valere sul PSC della Regione Campania, di cui al DD 373/2022, è da rideterminare in € 1.485.194,89;
- l'imputazione finanziaria, per la realizzazione dell'intervento "ANTIFANE - Smart monitoring for Infrastructure & Environment" - CUP B32C18000330007 – Cod. SURF 18121BP000000017, a favore di TECHNOLOGY ADVISING S.r.l., C.F./P.IVA 05899241219, con sede legale in Napoli, Centro Direzionale Isola G/1, in qualità di Capofila dell'aggregazione, composta dai partner che di seguito si riportano, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, risulta rideterminata come segue:

BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI	IMPORTO	Contributo massimo ammesso	COPERTURA FINANZIARIA			
			Quota POR Campania FESR 2014-2020, OT 1, O.S.1.1, Azione 1.1.4	PSC Campania	Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori	
					Importo associato al POR FESR OT1	Importo associato al PSC Campania
ASTER S.p.A.	€ 63.695,05	€ 38.217,03		€ 38.217,03		€ 25.478,02

TEST SCARL	€ 317.353,00	€ 246.868,90		€ 246.868,90		€ 70.484,10
TECHNOLOGY ADVISING S.R.L.	€ 762.569,32	€ 509.918,96	€ 98.331,86	€ 411.587,10	€ 48.720,64	€ 203.929,72
MAGSISTEM SPA	€ 376.143,24	€ 253.265,94	€ 101.306,37	€ 151.959,57	€ 49.150,92	€ 73.726,38
MEDINOK SPA	€ 617.027,53	€ 392.263,77	€ 156.905,51	€ 235.358,26	€ 89.905,51	€ 134.858,25
BEYOND SECURITY SRL - BREV. B-SEC S.R.L.	€ 480.957,27	€ 344.154,36	€ 140.162,46	€ 203.991,90	€ 55.715,21	€ 81.087,70
CARSO TECH S.R.L.	€ 436.844,80	€ 328.686,88	€ 131.474,75	€ 197.212,13	€ 43.263,17	€ 64.894,75
TOTALE	**€ 3.054.590,21**	**€ 2.113.375,84**	**€ 628.180,95**	**€ 1.485.194,89**	**€ 286.755,44**	**€ 654.458,93**

- la copertura finanziaria del costo totale dell'intervento de quo risulta rideterminata come segue:

FONTE DI FINANZIAMENTO	**IMPORTO**
POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1 - OT 1, O.S. 1.1, Azione 1.1.4	€ 628.180,95
PSC Campania	€ 1.485.194,89
Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori	€ 941.214,37
COSTO TOTALE INTERVENTO	**€ 3.054.590,21**

RITENUTO di poter:

- prendere atto che le attività in capo alla ASTER S.p.A., necessarie alla riuscita nonché chiusura del progetto, saranno prese in carico dal partner TECHNOLOGY ADVISING S.r.l. relativamente agli OR2, OR3, OR4 ed OR5 prendendone il ruolo di Capofila;
- prendere atto della rimodulazione delle attività per il periodo 01/01/2022 – 30/06/2024, per la realizzazione dell'intervento ANTIFANE - Smart monitoring for Infrastructure & Environment" - CUP B32C18000330007 – Cod. SURF 18121BP000000017;
- assegnare in via definitiva la quota di € 1.485.194,89, a valere sul PSC della Regione Campania, di cui alla DGR 277/2022, per la realizzazione dell'intervento "ANTIFANE - Smart monitoring for Infrastructure & Environment" - CUP B32C18000330007 – Cod. SURF 18121BP000000017, a favore di TECHNOLOGY ADVISING S.r.l., C.F./P.IVA 05899241219, con sede legale in Napoli, Centro Direzionale Isola G/1, in qualità di Capofila dell'aggregazione, composta dai partner che di seguito si riportano, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria:

BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI	**IMPORTO**	**Contributo massimo ammesso**	**COPERTURA FINANZIARIA**			
			Quota POR Campania FESR 2014-2020, OT 1, O.S.1.1, Azione 1.1.4	**PSC Campania**	**Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori**	
					Importo associato al POR FESR OT1	**Importo associato al PSC Campania**
ASTER S.p.A.	€ 63.695,05	€ 38.217,03		€ 38.217,03		€ 25.478,02
TEST SCARL	€ 317.353,00	€ 246.868,90		€ 246.868,90		€ 70.484,10
TECHNOLOGY ADVISING S.R.L.	€ 762.569,32	€ 509.918,96	€ 98.331,86	€ 411.587,10	€ 48.720,64	€ 203.929,72
MAGSISTEM SPA	€ 376.143,24	€ 253.265,94	€ 101.306,37	€ 151.959,57	€ 49.150,92	€ 73.726,38
MEDINOK SPA	€ 617.027,53	€ 392.263,77	€ 156.905,51	€ 235.358,26	€ 89.905,51	€ 134.858,25
BEYOND SECURITY SRL - BREV. B-SEC S.R.L.	€ 480.957,27	€ 344.154,36	€ 140.162,46	€ 203.991,90	€ 55.715,21	€ 81.087,70
CARSO TECH S.R.L.	€ 436.844,80	€ 328.686,88	€ 131.474,75	€ 197.212,13	€ 43.263,17	€ 64.894,75
TOTALE	**€ 3.054.590,21**	**€ 2.113.375,84**	**€ 628.180,95**	**€ 1.485.194,89**	**€ 286.755,44**	**€ 654.458,93**

Di seguito, i relativi elementi identificativi dei soggetti beneficiari:

BENEFICIARIO	**CUP**	**SURF**	**N. SANI2**	**CAR REGISTRO AIUTI**	**COR REGISTRO AIUTI**	**Codice VERCOR visura AIUTI**	**Codice VERCOR visura DEGGENDORF**
ASTER S.p.A.	B32C18000330007	18121BP000000017	SA.54829	16862	6101120	13868697 del 01/10/2021	13869264 del 01/10/2021
TEST S.C. A R.L.			-	-	-	-	-
TECHNOLOGY ADVISING S.r.l.			SA.54829	16862	6101174	13868695 del 01/10/2021	13869267 del 01/10/2021
MAGSISTEM S.p.A.			SA.54829	16862	6101179	13868700 del 01/10/2021	13869268 del 01/10/2021
MEDINOK S.p.A.			SA.54829	16862	6101164	13868710 del 01/10/2021	13869309 del 01/10/2021
BEYOND SECURITY S.r.l. - in sigla B-SEC S.r.l.			SA.54829	16862	6101180	13868711 del 01/10/2021	13869310 del 01/10/2021
CARSO TECH S.r.l.			SA.54829	16862	6101184	13869175 del 01/10/2021	13869311 del 01/10/2021

- precisare che il costo totale per la realizzazione dell'intervento "ANTIFANE - Smart monitoring for Infrastructure & Environment" - CUP B32C18000330007 – Cod. SURF 18121BP000000017, è rideterminato in € 3.054.590,21 con un contributo complessivo di € 2.113.375,84;
- precisare che la copertura finanziaria del costo totale dell'intervento *de quo* è così composta:

FONTE DI FINANZIAMENTO	**IMPORTO**
POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1 - OT 1, O.S. 1.1, Azione 1.1.4	€ 628.180,95
PSC Campania	€ 1.485.194,89
Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori	€ 941.214,37
COSTO TOTALE INTERVENTO	**€ 3.054.590,21**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- approvare lo schema di Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000042 del 28/10/2021 comprensivo del suo allegato 1, sottoscritta tra l'Amministrazione regionale, il Soggetto Proponente/Capofila ed i singoli beneficiari, per la realizzazione dell'intervento "ANTIFANE - Smart monitoring for Infrastructure & Environment" - CUP B32C18000330007 – Cod. SURF 18121BP000000017, in osservanza a quanto previsto nel Manuale delle procedure di gestione del PSC Campania, di cui al Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022 e s.m.i., per la realizzazione del progetto de quo, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

VISTO il parere dell'Avvocatura Regionale PS 234-2022, prot. n. PG/2022/603268 del 05/12/2022;

VISTI:
- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il Decreto Dirigenziale n. 375 del 26/10/2018;
- il DPGRC n. 15 del 24/01/2019;
- la CIPESS n. 2 del 29/04/2021;
- il Decreto Dirigenziale n. 25 del 14/02/2022;
- la DGR n. 277 del 07/06/2022;
- il Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022 e s.m.i.;
- la DGR n. 655 del 07/12/2022, aggiornamento del documento "STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE (RIS3) DELLA REGIONE CAMPANIA 2021 – 2027";
- la DGR n. 430 del 19/07/2023.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché della espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto, resa dal Responsabile Unico per l'Attuazione

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di prendere atto che le attività in capo alla ASTER S.p.A., necessarie alla riuscita nonché chiusura del progetto, saranno prese in carico dal partner TECHNOLOGY ADVISING S.r.l. relativamente agli OR2, OR3, OR4 ed OR5 prendendone il ruolo di Capofila;
2. di prendere atto della rimodulazione delle attività per il periodo 01/01/2022 – 30/06/2024, per la realizzazione dell'intervento ANTIFANE - Smart monitoring for Infrastructure & Environment" - CUP B32C18000330007 – Cod. SURF 18121BP000000017;
3. di assegnare in via definitiva la quota di € 1.485.194,89, a valere sul PSC della Regione Campania, di cui alla DGR 277/2022, per la realizzazione dell'intervento "ANTIFANE - Smart monitoring for Infrastructure & Environment" - CUP B32C18000330007 – Cod. SURF 18121BP000000017, a favore di TECHNOLOGY ADVISING S.r.l., C.F./P.IVA 05899241219, con sede legale in Napoli, Centro Direzionale Isola G/1, in qualità di Capofila dell'aggregazione, composta dai partner che di seguito si riportano, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria:

BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI	IMPORTO	Contributo massimo ammesso	COPERTURA FINANZIARIA			
			Quota POR Campania FESR 2014-2020, OT 1, O.S.1.1, Azione 1.1.4	PSC Campania	Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori	
					Importo associato al POR FESR OT1	Importo associato al PSC Campania
ASTER S.p.A.	€ 63.695,05	€ 38.217,03		€ 38.217,03		€ 25.478,02
TEST SCARL	€ 317.353,00	€ 246.868,90		€ 246.868,90		€ 70.484,10
TECHNOLOGY ADVISING S.R.L.	€ 762.569,32	€ 509.918,96	€ 98.331,86	€ 411.587,10	€ 48.720,64	€ 203.929,72
MAGSISTEM SPA	€ 376.143,24	€ 253.265,94	€ 101.306,37	€ 151.959,57	€ 49.150,92	€ 73.726,38
MEDINOK SPA	€ 617.027,53	€ 392.263,77	€ 156.905,51	€ 235.358,26	€ 89.905,51	€ 134.858,25
BEYOND SECURITY SRL - BREV. B-SEC S.R.L.	€ 480.957,27	€ 344.154,36	€ 140.162,46	€ 203.991,90	€ 55.715,21	€ 81.087,70
CARSO TECH S.R.L.	€ 436.844,80	€ 328.686,88	€ 131.474,75	€ 197.212,13	€ 43.263,17	€ 64.894,75
TOTALE	**€ 3.054.590,21**	**€ 2.113.375,84**	**€ 628.180,95**	**€ 1.485.194,89**	**€ 286.755,44**	**€ 654.458,93**

Di seguito, i relativi elementi identificativi dei soggetti beneficiari:

BENEFICIARIO	CUP	SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visura DEGGENDORF
ASTER S.p.A.	B32C18000330007	18121BP000000017	SA.54829	16862	6101120	13868697 del 01/10/2021	13869264 del 01/10/2021
TEST S.C. A R.L.			-	-	-	-	-
TECHNOLOGY ADVISING S.r.l.			SA.54829	16862	6101174	13868695 del 01/10/2021	13869267 del 01/10/2021
MAGSISTEM S.p.A.			SA.54829	16862	6101179	13868700 del 01/10/2021	13869268 del 01/10/2021
MEDINOK S.p.A.			SA.54829	16862	6101164	13868710 del 01/10/2021	13869309 del 01/10/2021

BEYOND SECURITY S.r.l. - in sigla B-SEC S.r.l.			SA.54829	16862	6101180	13868711 del 01/10/2021	13869310 del 01/10/2021
CARSO TECH S.r.l.			SA.54829	16862	6101184	13869175 del 01/10/2021	13869311 del 01/10/2021

4. di precisare che il costo totale per la realizzazione dell'intervento "ANTIFANE - Smart monitoring for Infrastructure & Environment" - CUP B32C18000330007 – Cod. SURF 18121BP000000017, è rideterminato in € 3.054.590,21 con un contributo complessivo di € 2.113.375,84;
5. di precisare che la copertura finanziaria del costo totale dell'intervento *de quo* è così composta:

FONTE DI FINANZIAMENTO	**IMPORTO**
POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1 - OT 1, O.S. 1.1, Azione 1.1.4	€ 628.180,95
PSC Campania	€ 1.485.194,89
Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori	€ 941.214,37
COSTO TOTALE INTERVENTO	**€ 3.054.590,21**

6. di approvare lo schema di Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000042 del 28/10/2021 comprensivo del suo allegato 1, sottoscritta tra l'Amministrazione regionale, il Soggetto Proponente/Capofila ed i singoli beneficiari, per la realizzazione dell'intervento "ANTIFANE - Smart monitoring for Infrastructure & Environment" - CUP B32C18000330007 – Cod. SURF 18121BP000000017, in osservanza a quanto previsto nel Manuale delle procedure di gestione del PSC Campania, di cui al Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022 e s.m.i., per la realizzazione del progetto de quo, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
7. di notificare il presente atto ai beneficiari e al Soggetto Gestore Anfia Automotive Scarl;
8. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli Artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
9. di inviare il presente provvedimento a:
   - 50 01 00 - Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione Autorità Responsabile del PSC;
   - 40 01 00 - Gabinetto del Presidente;
   - BURC;
   - Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Il Direttore Generale
Ing. Vito Merola

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n. 563 /2018 "Campania 2020 - Mobilità Sostenibile e Sicura"

Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura"

DGR n. 277 del 07/06/2022

SCHEDA PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE E DIRICERCA – PIANO C
(Allegato 1 alla Convenzione)

PROPONENTI

TECHNOLOGY ADVISING S.r.l., C.F. 05899241219 (Capofila)
MEDINOK S.p.A., C.F. 07635550630
BEYOND SECURITY S.r.l. - in sigla B-SEC S.r.l., C.F. 09292081008
ASTER S.p.A., C.F. 11002491006
CARSO TECH S.r.l., C.F. 01190480325
MAGSISTEM S.p.A., C.F. 02330690617
TEST S.C. A R.L., C.F. 05326831210

INTERVENTO

"ANTIFANE - SMART MONITORING FOR INFRASTRUCTURE & ENVIRONMENT"
CUP B32C18000330007 – COD. SURF 18121BP000000017

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. DENOMINAZIONE CAPOFILA

TECHNOLOGY ADVISING S.r.l.

2. BENEFICIARI

MEDINOK S.p.A. (Partner)
BEYOND SECURITY S.r.l. - in sigla B-SEC S.r.l. (Partner)
ASTER S.p.A. (Partner)
CARSO TECH S.r.l. (Partner)
MAGSISTEM S.p.A. (Partner)
TEST S.C. A R.L. (Partner)

3. TITOLO DEL PROGETTO

ANTIFANE - SMART MONITORING FOR INFRASTRUCTURE & ENVIRONMENT

4. QUADRO ECONOMICO AMMESSO

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO		IMPORTI IMPUTATI A CIASCUNA SOCIETA'						
		ASTER S.p.A.	BEYOND SECURITY S.r.l.	CARSO TECH S.r.l.	MAGSISTEM S.p.A.	MEDINOK S.p.A.	TECHNOLOGY ADVISING S.r.l.	TEST Scarl
Categoria di Costo	**TOTALE**	**Importo**	**Importo**	**Importo**	**Importo**	**Importo**	**Importo**	**Importo**
1) Sviluppo sperimentale								
a) Personale	€ 1.685.159,48	€ 55.387,00	€ 217.762,56	€ 182.952,00	€ 214.950,63	€ 343.067,40	€ 395.080,89	€ 275.959,00
b) Strumentazione e attrezzature	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Immobili e terreni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Ricerca contrattuale, Servizi di consulenza, Acquisizione di brevetti	€ 376.440,00	€ 0,00	€ 70.440,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 40.000,00	€ 146.000,00	€ 0,00
e) Spese generali supplementari	€ 252.774,07	€ 8.308,05	€ 32.664,38	€ 27.442,80	€ 32.242,61	€ 51.460,13	€ 59.262,13	€ 41.394,00
f) Altri costi d'esercizio	€ 36.140,33	€ 0,00	€ 21.140,33	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Sviluppo sperimentale	**€ 2.350.513,88**	**€ 63.695,05**	**€ 342.007,27**	**€ 270.394,80**	**€ 307.193,24**	**€ 449.527,53**	**€ 600.343,02**	**€ 317.353,00**
2) Servizi di innovazione a favore delle PMI								
a) Servizi di supporto all'introduzione di nuovi prodotti/servizi	€ 131.625,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 48.750,00	€ 0,00	€ 48.750,00	€ 34.125,00	€ 0,00
b) Servizi di supporto all'innovazione nel marketing	€ 131.625,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 48.750,00	€ 0,00	€ 48.750,00	€ 34.125,00	€ 0,00
c) Servizi di supporto al cambiamento organizzativo	€ 206.500,00	€ 0,00	€ 68.950,00	€ 34.300,00	€ 34.300,00	€ 34.650,00	€ 34.300,00	€ 0,00
d)Servizi di supporto specialistico all'internazionalizzazione	€ 209.300,00	€ 0,00	€ 70.000,00	€ 34.650,00	€ 34.650,00	€ 35.350,00	€ 34.650,00	€ 0,00
Totale Servizi di innovazione a favore delle PMI	**€ 679.050,00**	**€ 0,00**	**€ 138.950,00**	**€ 166.450,00**	**€ 68.950,00**	**€ 167.500,00**	**€ 137.200,00**	**€ 0,00**
3) Innovazioni dei processi e dell'organizzazione								
a) Personale	€ 21.762,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 21.762,00	€ 0,00
b) Strumentazione, attrezzature, immobili e terreni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Ricerca contrattuale, competenze, brevetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Spese generali supplementari	€ 3.264,30	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.264,30	€ 0,00
e) Altri costi d'esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Innovazioni dei processi e dell'organizzazione	**€ 25.026,30**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 25.026,30**	**€ 0,00**
TOTALE	**€ 3.054.590,21**	**€ 63.695,05**	**€ 480.957,27**	**€ 436.844,80**	**€ 376.143,24**	**€ 617.027,53**	**€ 762.569,32**	**€ 317.353,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

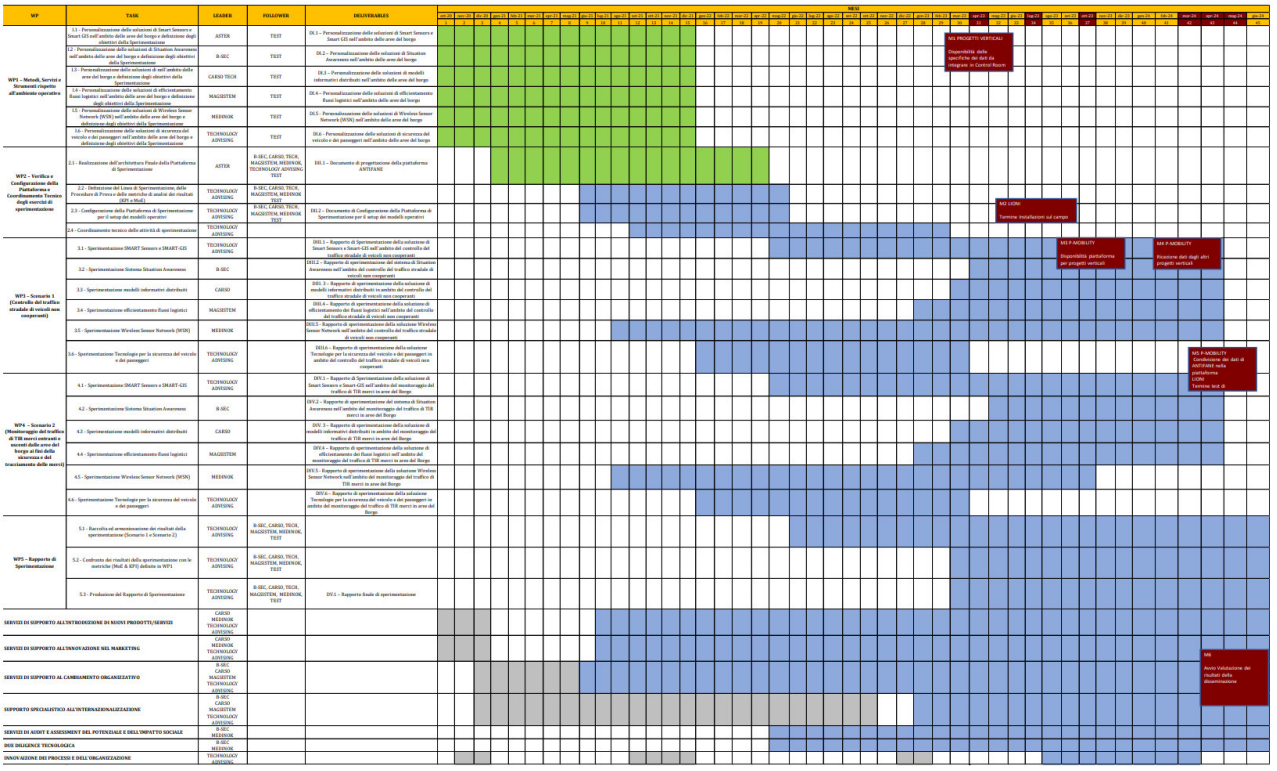
5. CONTRIBUTO CONCESSO

BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI	IMPORTO	Contributo massimo ammesso	COPERTURA FINANZIARIA			
			Quota POR Campania FESR 2014-2020, OT 1, O.S.1.1, Azione 1.1.4	PSC Campania	Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori	
					Importo associato al POR FESR OT1	Importo associato al PSC Campania
ASTER S.p.A.	€ 63.695,05	€ 38.217,03		€ 38.217,03		€ 25.478,02
TEST SCARL	€ 317.353,00	€ 246.868,90		€ 246.868,90		€ 70.484,10
TECHNOLOGY ADVISING S.R.L.	€ 762.569,32	€ 509.918,96	€ 98.331,86	€ 411.587,10	€ 48.720,64	€ 203.929,72
MAGSISTEM SPA	€ 376.143,24	€ 253.265,94	€ 101.306,37	€ 151.959,57	€ 49.150,92	€ 73.726,38
MEDINOK SPA	€ 617.027,53	€ 392.263,77	€ 156.905,51	€ 235.358,26	€ 89.905,51	€ 134.858,25
BEYOND SECURITY SRL - BREV. B-SEC S.R.L.	€ 480.957,27	€ 344.154,36	€ 140.162,46	€ 203.991,90	€ 55.715,21	€ 81.087,70
CARSO TECH S.R.L.	€ 436.844,80	€ 328.686,88	€ 131.474,75	€ 197.212,13	€ 43.263,17	€ 64.894,75
TOTALE	**€ 3.054.590,21**	**€ 2.113.375,84**	**€ 628.180,95**	**€ 1.485.194,89**	**€ 286.755,44**	**€ 654.458,93**

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. CRONOPROGRAMMA

GANTT DI PROGETTO RIMODULATO



7. CONDIZIONI PARTICOLARI

I soggetti proponenti si sono impegnati a formalizzare la collaborazione tra le imprese partecipanti e/o gli OdR con apposito contratto e/o documentazione comprovante la costituzione di forme di associazione anche temporanea. L'accordo, da costituire mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata se non allegato alla domanda deve essere formalizzato e presentato agli uffici competenti della Regione Campania entro la presentazione della documentazione per la rendicontazione del 1 SAL di spese.

Timbro e firma

……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA DI ADDENDUM ALLA CONVENZIONE REP. CZ/2021/0000042 DEL 28/10/2021

Per la quota PSC Campania, afferente all'intervento denominato: "ANTIFANE - SMART MONITORING FOR INFRASTRUCTURE & ENVIRONMENT" - CUP B32C18000330007 – COD. SURF 18121BP000000017, previsto nel "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 277 del 07/06/2022. Area tematica"Ricerca e Innovazione" - Settore di intervento "Ricerca e Sviluppo",

TRA

la Regione Campania nella persona del Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, in qualità di Responsabile *pro tempore*

E

- Technology Advising S.r.l., C.F. 05899241219, rappresentata da_____, nato a_____, il_____, domiciliato per la carica presso la sede legale in _____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;
- Medinok S.p.A., C.F. 07635550630, rappresentata da_____, nato a_____, il_____, domiciliato per la carica presso la sede legale in_____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;
- Beyond Security S.r.l., C.F. 09292081008, rappresentata da___, nato a_____, il_____, domiciliato per la carica presso la sede legale in_____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;
- Aster S.p.A., C.F. 11002491006, rappresentata da_____, nato a_____, il_____, domiciliato per la carica presso la sede legale in_____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;
- Carso Tech S.r.l., C.F. 01190480325, rappresentata da_____, nato a_____, il_____, domiciliato per la carica presso la sede legale in_____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;
- Magsistem S.p.A., C.F. 02330690617, rappresentata da_____, nato a_____, il_____, domiciliato per la carica presso la sede legale in_____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;
- Test Scarl, C.F. 05326831210, rappresentata da_____, nato a_____, il_____, domiciliato per la carica presso la sede legale in_____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;

PREMESSO che

- con Deliberazione del 20/02/2018, n. 101, la Giunta Regionale al fine di dare attuazione alle Direttrici di Azione della RIS3 Campania, ha definito con gli interventi "Campania 2020" una prospettiva di azione delle policy in materia di RS&I di medio periodo rispetto a tematiche di rilevante impatto economico e sociale per il territorio regionale rispetto alle Aree di Specializzazione della RIS3 Campania;
- tra le tematiche di intervento "Campania 2020", di cui alla DGR n. 101/2018, vi è quella della Mobilità sostenibile e sicura per l'Area di Specializzazione Trasporti di superficie e Logistica Avanzata;
- con Deliberazione del 11/09/2018, n. 563, la Giunta Regionale, al fine di dare attuazione alla DGR 101/2018, ha:
  - definito le seguenti linee di azione per l'intervento "CAMPANIA 2020 MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA":

fonte: http://burc.regione.campania.it

1) La realizzazione di servizi e soluzioni intelligenti, anche attraverso strumentazioni installate in loco (linea di azione a.1);
2) La riqualificazione delle infrastrutture urbane, al fine di renderle idonee allo sviluppo di nuovi modelli di mobilità sostenibile e sicura (linea di azione a.2);
3) Incentivi alle Infrastrutture di ricerca e a servizi per l'innovazione (linea di azione b.1);
4) Incentivi a Progetti di Ricerca e Sviluppo e a servizi per l'innovazione (linea di azione b.2);
5) Sostegno alla Sperimentazione dei Modelli e a progetti di innovazione derivata (linea di azione b.3);
6) Attività di diffusione dei nuovi modelli di mobilità sostenibile e divulgazione dei risultati di R&S (linea di azione b.4);

• programmato, per l'attuazione delle linee di azione a.1 e b.1, b.2, b.3 e b.4, l'importo di € 50.000.000,00, nell'ambito del POR FESR 2014/2020, Assi I e II;

- con Decreto Dirigenziale n. 325 del 01/10/2018, è stato pubblicato un "Invito rivolto ai Comuni delle Aree interne della Campania" a manifestare interesse in attuazione dell'intervento "Campania 2020 – Mobilità sostenibile e sicura" – di cui alla DGR n. 563/2018;
- con Decreto Dirigenziale n. 9 del 05/02/2019, è stato approvato l'elenco dei Comuni idonei rispetto alla "Manifestazione di interesse in attuazione dell'intervento Campania 2020 - Mobilità sostenibile e sicura", così come indicati nell'Allegato A dello stesso;
- con Decreto Dirigenziale n. 320 del 18/10/2019, è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura", prevedendo la presentazione delle istanze esclusivamente in via telematica, attraverso il sistema SIM Ricerca;
- alla data di scadenza dell'Avviso de quo, solo il Soggetto Gestore Anfia Automotive Scarl ha ultimato la procedura di presentazione del progetto sul sistema SIM Ricerca;
- quest'ultimo ha individuato il Comune di Lioni quale borgo in cui svolgere l'attività di sperimentazione in ambiente reale della infrastruttura di ricerca;
- con Decreto Dirigenziale n. 12 del 13/02/2020, è stata nominata apposita Commissione di valutazione, per accertare l'esistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità dei proponenti e della proposta di Piano di sviluppo della Piattaforma pervenuta;
- la suddetta Commissione di valutazione, accertata l'esistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità dei proponenti e della proposta di Piano di sviluppo della Piattaforma pervenuta, in conformità a quanto previsto dai parr. 2 e 3 del succitato Avviso, ha proceduto altresì alla verifica del soddisfacimento dei criteri prioritari, così come indicati nel par. 5.4 del medesimo atto;
- con nota acquisita al prot. n. 2020.0140198 del 03/03/2020, la Commissione ha trasmesso gli esiti dell'attività di valutazione effettuata, ossia rendendo ammissibile alla fase di negoziazione la Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0", presentata dal Soggetto Gestore "Anfia Automotive scarl";
- con singoli decreti, sono stati nominati gli esperti di settore per singolo Progetto, selezionati con la procedura di cui al D.D. n. 376/2017, in base alle Traiettorie Tecnologiche dichiarate dall'aspirante beneficiario;
- i referee nominati hanno effettuato la valutazione di merito mediante l'applicazione dei criteri di selezione generali e specifici, declinati in parametri e punteggi, per come esposti nei paragrafi 4.1.3, 4.2.3, 4.3.3 e 4.4.3 dell'Avviso;
- con Decreto Dirigenziale n. 21 del 16/04/2020 si è dato avvio alla fase di negoziazione circa la Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0", presentata dal Soggetto Gestore "Anfia Automotive Scarl" e alle successive attività di valutazione dei Piani progettuali;
- acquisiti i verbali di negoziazione, con Decreto Dirigenziale n. 47 del 20/05/2021 si è proceduto all'approvazione del PIANO DI SVILIPPO STRATEGICO DELLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA DI FILIERA - BORGO 4.0 – e della graduatoria definitiva dei piani progettuali;
- tra i piani di progetto presentati a valere sull'Avviso, è ricompreso il Piano C denominato "ANTIFANE - Smart monitoring for Infrastructure & Environment" afferente alla Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0", afferente alla Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0" con Soggetto Gestore ANFIA AUTOMOTIVE Scarl, presentato dalla società ASTER S.p.A., C.F./P.IVA 11002491006, con sede legale in via Tiburtina, n. 1166, Cap. 00156, Roma (RM);
- con Decreto Dirigenziale n. 87 del 08/10/2021, tra gli altri, è stato:

• ammesso a finanziamento il progetto "ANTIFANE - Smart monitoring for Infrastructure & Environment" per un costo totale pari ad € 3.099.659,45 ed alla concessione di un contributo complessivo di € 2.154.266,89 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1, O.S. 1.1, Azione 1.1.4, in favore di ASTER S.p.A., C.F./P.IVA 11002491006, con sede legale in via Tiburtina, n. 1166, Cap. 00156, Roma (RM), in qualità di Capofila della costituenda aggregazione, composta dai partner indicati nella Convenzione, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazionefinanziaria esposta nell'allegato 1 alla stessa. Di seguito, i relativi elementi identificativi dei soggetti beneficiari:

BENEFICIARIO	CUP	SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visura DEGGENDORF
ASTER S.p.A.	B32C18000330007	18121BP000000017	SA.54829	16862	6101120	13868697 del 01/10/2021	13869264 del 01/10/2021
TEST S.C. A R.L.			-	-	-	-	-
TECHNOLOGY ADVISING S.r.l.			SA.54829	16862	6101174	13868695 del 01/10/2021	13869267 del 01/10/2021
MAGSISTEM S.p.A.			SA.54829	16862	6101179	13868700 del 01/10/2021	13869268 del 01/10/2021
MEDINOK S.p.A.			SA.54829	16862	6101164	13868710 del 01/10/2021	13869309 del 01/10/2021
BEYOND SECURITY S.r.l. - in sigla B-SEC S.r.l.			SA.54829	16862	6101180	13868711 del 01/10/2021	13869310 del 01/10/2021
CARSO TECH S.r.l.			SA.54829	16862	6101184	13869175 del 01/10/2021	13869311 del 01/10/2021

- approvato lo schema di convenzione tra l'Amministrazione regionale e il Soggetto Proponente/Capofila ed i singoli beneficiari;
- precisato che l'erogazione delle agevolazioni avverrà a richiesta del proponente sulla base di un massimo 4 tranche (di cui una a saldo).
  La prima erogazione del contributo potrà, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro sei mesi dalla emissione del decreto di concessione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;
- precisato che l'intervento de quo risulta coerente, tra l'altro, con il Documento Regionale di Indirizzo Strategico (DRIS) 2021/2027 di cui alla DGR n. 489/2020 e con le priorità strategiche definite dal quadro di programmazione europeo e nazionale per il 2021-2027, con particolare riferimento all'Obiettivo1 "Un'Europa più Intelligente";

- la convenzione tra le parti è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione con prot. n. CZ/2021/0000042 del 28/10/2021;
- con Decreto Dirigenziale n. 3 del 21/01/2022 è stata liquidata, a MAGSISTEM SPA, la somma di € 101.306,37 a titolo di anticipazione;
- con Decreto Dirigenziale n. 29 del 13/04/2022 è stata liquidata, a BEYOND SECURITY SRL - BREV. B-SEC S.R.L., la somma di € 140.162,46 a titolo di anticipazione;
- con Decreto Dirigenziale n. 40 del 06/05/2022 è stata liquidata, a TECHNOLOGY ADVISING S.R.L., la somma di € 98.331,86 a titolo di anticipazione;
- con Decreto Dirigenziale n. 41 del 10/05/2022 è stata impegnata, a favore di CARSO TECH SRL, la somma di € 131.474,75 per l'erogazione dell'anticipazione;
- con Decreto Dirigenziale n. 100 del 28/09/2022 è stata liquidata, a MEDINOK S.p.A., la somma di € 156.905,51, a titolo di anticipazione;

PREMESSO, altresì, che

- l'art. 44 del decreto-legge n. 34 del 30/04/2019, convertito, con modificazioni, nella legge n. 58 del 28/06/2019 ss.mm.ii. "Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione" prevede che, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, gli attuali documenti programmatori variamente denominati siano riclassificati, tenendo conto dello stato di attuazione degli interventi ivi inclusi, in un unico Piano operativo per ogni Amministrazione, cosiddetto "Piano sviluppo e coesione";
- con delibera n. 2 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 142 del 16/06/2021, il CIPESS ha approvato le disposizioni quadro applicabili ai Piani Sviluppo e Coesione, di cui al citato art. 44 del decreto-legge n. 34/2019;
- con delibera n. 16 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 197 del 18/08/2021, il CIPESS ha approvato il "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del decreto-legge n. 34/2019, in cui sono confluiti gli interventi originariamente finanziati attraverso i diversi documenti programmatori adottati nel corso del tempo a valere sui cicli di programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, la cui dotazione complessiva ammonta a 9.154,94 M€, secondo la seguente provenienza contabile delle risorse: FSC 2000-2006 per 3.274,63 M€, FSC 2007-2013 per 2.946,45 M€, FSC 2014-2020 per 2.933,86 M€;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con delibera n. 49 del 27/07/2021, pubblicata sulla GURI – Serie generale n. 257 del 27/10/2021, il CIPESS ha disposto l'ulteriore assegnazione, pari a 168,10 M€, in favore della Regione Campania a valere sulle risorse della programmazione FSC 2014-2020, per interventi connessi all'emergenza Covid-19;
- le risorse di cui alla delibera CIPESS n. 49/2021 sono confluite nel PSC della Regione Campania, in coerenza con le aree tematiche a cui afferiscono, andando a integrare la dotazione complessiva, per un importo complessivo di 9.323,00 M€;
- che con la deliberazione n. 423 del 5/10/2021, la Giunta Regionale ha preso atto del "Piano sviluppo e coesione" di cui alla delibera CIPESS n. 16/2021, nonché dell'ulteriore assegnazione disposta con la delibera CIPESS n. 49/2021;
- che con il medesimo provvedimento, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, confermato il dirigente pro- tempore della Direzione Generale 50.01 "Autorità di Gestione FSE e FSC", quale Autorità Responsabile del PSC, e il dirigente pro-tempore della Struttura 50.13.95 – "STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione" incardinata nella Direzione Generale "Risorse Finanziarie", quale Organismo di Certificazione, confermando altresì, quali Responsabili Unici dell'Attuazione (RUA) degli interventi del PSC, le strutture regionali già responsabili dei medesimi nell'ambito dei cicli di programmazione FSC di relativa provenienza;
- con delibera CIPESS n. 86 del 22/12/2021 "Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS
- n. 2/2021, punto c)", pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 33 del 09/02/2022, sono state disciplinate le modalità uniformi di trasferimento delle risorse dei Piani di Sviluppo e Coesione;
- il "Piano Sviluppo e Coesione", sulla base delle direttive contenute nella delibera CIPESS n. 2/2021, in continuità con i precedenti strumenti di programmazione, prevede che l'Autorità Responsabile del Piano curi il coordinamento e la gestione complessiva del medesimo in conformità alle norme applicabili e secondo il sistema di gestione e controllo;
- tra le operazioni programmate a valere sul predetto PSC, ai sensi della DGR n. 277 del 07/06/2022, rientra l'intervento denominato "ANTIFANE - Smart monitoring for Infrastructure & Environment" - CUP B32C18000330007 – Cod. SURF 18121BP000000017, finanziato con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per un importo di € 1.526.085,92, a favore di ASTER S.p.A., C.F./P.IVA 11002491006, con sede legale in via Tiburtina, n. 1166, Cap. 00156, Roma (RM), in qualità di Capofila dell'aggregazione, composta dai partner che di seguito si riportano, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria:

BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI	IMPORTO	Contributo massimo ammesso	COPERTURA FINANZIARIA			
			Quota POR Campania FESR 2014-2020, OT 1, O.S.1.1, Azione 1.1.4	PSC Campania	Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori	
					Importo associato al POR FESR OT1	Importo associato al PSC Campania
ASTER S.p.A.	€ 474.297,87	€ 336.956,09		€ 336.956,09		€ 137.341,78
TEST SCARL	€ 317.353,00	€ 246,.858,40		€ 246.858,40		€ 70.494,60
TECHNOLOGY ADVISING S.R.L.	€ 386.616,07	€ 245.829,64	€ 98.331,86	€ 147.497,78	€ 56.314,57	€ 84.471,86
MAGSISTEM SPA	€ 376.143,24	€ 253.265,94	€ 101.306,37	€ 151.959,57	€ 49.150,92	€ 73.726,38
MEDINOK SPA	€ 617.027,53	€ 392.263,77	€ 156.905,51	€ 235.358,26	€ 89.905,50	€ 134.858,26
BEYOND SECURITY SRL - BREV. B-SEC S.R.L.	€ 491.376,94	€ 350.406,16	€ 140.162,46	€ 210.243,70	€ 56.388,31	€ 84.582,47
CARSO TECH S.R.L.	€ 436.844,80	€ 328.686,88	€ 131.474,75	€ 197.212,13	€ 43.263,17	€ 64.894,75
TOTALE	**€ 3.099.659,45**	**€ 2.154.266,88**	**€ 628.180,95**	**€ 1.526.085,92**	**€ 295.022,48**	**€ 650.370,09**

- con Decreto Dirigenziale n. 373 del 22/12/2022 tra gli altri, è stato assegnato in via provvisoria il finanziamento, per la realizzazione del progetto "ANTIFANE - Smart monitoring for Infrastructure & Environment", per un costo totale pari ad € 3.099.659,45 e alla concessione di un contributo complessivo di € 1.526.085,92 a valere sul PSC Campania, in attuazione della DGR 277/2022, a favore di ASTER S.p.A., C.F./P.IVA 11002491006, con sede legale in via Tiburtina, n. 1166, Cap. 00156, Roma (RM), in qualità di Capofila dell'aggregazione su indicata;
- con Decreto Dirigenziale n. 3 del 16/01/2023, tra gli altri, è stato di rideterminato al 30/09/2024 il termine ultimo e non prorogabile per il completamento del progetto "Borgo 4.0" e, di conseguenza, per la chiusura di tutti gli interventi afferenti ai 4 piani, di cui all'Avviso "Mobilità sostenibile e sicura";
- con pec del 09/04/2023, acquisita agli atti della DG 50 10 00, con prot. n. PG/2023/0190657 del 11/04/2023, la società Aster S.p.A. ha:
  - comunicato che a seguito della cessione in affitto del ramo d'azienda della ASTER S.p.A. alla ASTER TEC S.r.l., e della mancata approvazione da parte della Regione Campania per il subentro in qualità di partner e Capofila del progetto ANTIFANE (Bando BORGO4.0), la ASTER S.p.A. ha rinunciato alla partecipazione diretta al progetto consentendo ai Partner di progetto di mettere in essere le necessarie rimodulazioni al fine

di preservare il perimetro tecnico del progetto prendendo in carico le attività residua in carico alla ASTER S.p.A.;
  - comunicato che le attività in capo alla ASTER S.p.A., necessarie alla riuscita nonché chiusura del progetto, saranno prese in carico dal partner TECHNOLOGY ADVISING S.r.l. relativamente agli OR2, OR3, OR4 ed OR5 che assumerà anche il ruolo di Capofila;
  - trasmesso la "Proposta rimodulazione attività per il periodo 01/01/2022 – 30/06/2024";
  - trasmesso opportuna Dichiarazione sui requisiti di ammissibilità da parte del partner Technology Advising S.r.l.;
- con pec del 12/04/2023, la DG 50 10 00, ha fatto richiesta, all' Esperto tecnico scientifico, selezionato dall' Amministrazione regionale, di un parere tecnico sulla rimodulazione presentata;
- con pec del 26/04/2023, acquisita agli atti della DG 50 10 00, con prot. n. PG/2023/0216285 del 26/04/2023, l' Esperto tecnico scientifico ha espresso un parere complessivamente positivo rispetto alla richiesta di rimodulazione;
- con pec del 27/06/2023, acquisita agli atti della DG 50 10 00, con prot. n. PG/2023/0326751 del 27/06/2023, l'atto di costituzione dell'ATS;
- le attività, per il periodo 01/01/2022 – 30/06/2022, in capo alla ASTER S.p.A., necessarie alla riuscita nonché chiusura del progetto, saranno prese in carico dal partner TECHNOLOGY ADVISING S.r.l. relativamente agli OR2, OR3, OR4 ed OR5, prendendone il ruolo di Capofila;
- in ragione dell'intervenuta rimodulazione;
  - il Responsabile del Procedimento, con Verbale prot. n. VE/2023/0002371 del 25/10/2023, per la realizzazione dell'intervento "ANTIFANE - Smart monitoring for Infrastructure & Environment" - CUP B32C18000330007 – Cod. SURF 18121BP000000017, ha rideterminato il contributo massimo ammissibile come di seguito si riporta:

BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI	IMPORTO	Contributo massimo ammesso
ASTER S.p.A.	€ 63.695,05	€ 38.217,03
TEST SCARL	€ 317.353,00	€ 246.868,90
TECHNOLOGY ADVISING S.R.L.	€ 762.569,32	€ 509.918,96
MAGSISTEM SPA	€ 376.143,24	€ 253.265,94
MEDINOK SPA	€ 617.027,53	€ 392.263,77
BEYOND SECURITY SRL - BREV. B-SEC S.R.L.	€ 480.957,27	€ 344.154,36
CARSO TECH S.R.L.	€ 436.844,80	€ 328.686,88
TOTALE	**€ 3.054.590,21**	**€ 2.113.375,84**

  - la quota di € 1.526.085,92, a valere sul PSC della Regione Campania, di cui al DD 373/2022, è da rideterminare in € 1.485.194,89;
  - l'imputazione finanziaria, per la realizzazione dell'intervento "ANTIFANE - Smart monitoring for Infrastructure & Environment" - CUP B32C18000330007 – Cod. SURF 18121BP000000017, a favore di TECHNOLOGY ADVISING S.r.l., C.F./P.IVA 05899241219, con sede legale in Napoli, Centro Direzionale Isola G/1, in qualità di Capofila dell'aggregazione, composta dai partner che di seguito si riportano, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, risulta rideterminata come segue:

BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI	IMPORTO	Contributo massimo ammesso	COPERTURA FINANZIARIA			
			Quota POR Campania FESR 2014-2020, OT 1, O.S.1.1, Azione 1.1.4	PSC Campania	Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori	
					Importo associato al POR FESR OT1	Importo associato al PSC Campania
ASTER S.p.A.	€ 63.695,05	€ 38.217,03		€ 38.217,03		€ 25.478,02
TEST SCARL	€ 317.353,00	€ 246.868,90		€ 246.868,90		€ 70.484,10
TECHNOLOGY ADVISING S.R.L.	€ 762.569,32	€ 509.918,96	€ 98.331,86	€ 411.587,10	€ 48.720,64	€ 203.929,72
MAGSISTEM SPA	€ 376.143,24	€ 253.265,94	€ 101.306,37	€ 151.959,57	€ 49.150,92	€ 73.726,38
MEDINOK SPA	€ 617.027,53	€ 392.263,77	€ 156.905,51	€ 235.358,26	€ 89.905,51	€ 134.858,25
BEYOND SECURITY SRL - BREV. B-SEC S.R.L.	€ 480.957,27	€ 344.154,36	€ 140.162,46	€ 203.991,90	€ 55.715,21	€ 81.087,70
CARSO TECH S.R.L.	€ 436.844,80	€ 328.686,88	€ 131.474,75	€ 197.212,13	€ 43.263,17	€ 64.894,75
TOTALE	**€ 3.054.590,21**	**€ 2.113.375,84**	**€ 628.180,95**	**€ 1.485.194,89**	**€ 286.755,44**	**€ 654.458,93**

  - la copertura finanziaria del costo totale dell'intervento de quo risulta rideterminata come segue:

FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1 - OT 1, O.S. 1.1, Azione 1.1.4	€ 628.180,95
PSC Campania	€ 1.485.194,89
Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori	€ 941.214,37
COSTO TOTALE INTERVENTO	**€ 3.054.590,21**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIDERATO che

- con Deliberazione del 05/10/2022, n. 511, la Giunta Regionale della Campania, nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ha istituito il capitolo di spesa U04941, nell'ambito del Programma 1405 della Missione 14, avente la seguente denominazione "PSC. DGR 277/2022. MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA", assegnandone la titolarità alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, con la seguente dotazione finanziaria:
  - € 20.000.000,00, in termini di competenza, per l'esercizio finanziario 2023;
  - € 18.431.068,81, in termini competenza, per l'esercizio finanziario 2024;
- con Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022, pubblicato sul BURC n. 82 del 03/10/2022, e s.m.i., l'Autorità Responsabile del PSC ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo del Piano e la relativa manualistica;
- il menzionato SI.GE.CO. rimanda ad appositi atti da adottarsi (disciplinari, convenzioni, ecc.) per la disciplina dei rapporti tra i Soggetti Attuatori e il RUA nonché delle modalità di attuazione degli interventi;
- si rende necessario dare avvio alle procedure realizzative dell'intervento e che, a tal fine, è propedeutico convenire le misure organizzative, le direttive e i principi cui dovranno attenersi Technology Advising S.r.l., Medinok S.p.A., Beyond Security S.r.l., Aster S.p.A., Carso Tech S.r.l., Magsistem S.p.A., Test Scarl, soggetti preposti all'attuazione dello stesso, nonché la regolamentazione dei flussi finanziari;

VISTI

- la deliberazione del CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, recante "Sistema per l'attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP)" ss.mm.ii;
- l'art. 1, comma 6 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013;
- l'art. 1, comma 703 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014;
- le Delibere CIPESS nn. 2/2021, 16/2021, 49/2021 e 86/2021;
- la DGR n. 423/2021;
- la DGR n. 277/2022;
- il Decreto Dirigenziale n. 25 del 14/02/2022, con cui la DG 50 10 00 ha istituito il "Team" a supporto del RUA, con compiti di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati a valere sul Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania;
- Decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito in legge 15 luglio 2022, n. 91;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1
(Premesse)

1. Le premesse, inclusi i documenti e le disposizioni tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000042 del 28/10/2021 e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
2. L'allegato 1 alla presente Convenzione, costituente parte integrante e sostanziale della stessa.

Art. 2
(Oggetto)

1. Il presente Addendum alla Convenzione prot. n. CZ/2021/0000042 del 28/10/2021, disciplina i termini per la realizzazione dell'intervento relativamente alla quota PSC Campania, denominato "ANTIFANE - Smart monitoring for Infrastructure & Environment" - CUP B32C18000330007 – Cod. SURF 18121BP000000017, finanziato per un contributo massimo di € 2.113.375,84, di cui:
   - € 628.180,95, a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1 - OT 1, O.S. 1.1, Azione 1.1.4;
   - € 1.485.194,89, nell'ambito del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania, Area tematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

"Ricerca e Innovazione" - Settore di intervento "Ricerca e Sviluppo";
a fronte di un costo complessivo pari ad € 3.054.590,21.

2. Il finanziamento pubblico per la realizzazione dell'intervento *de quo* è concesso nella forma di contributo in conto capitale e contributo alla spesa a copertura delle spese ammissibili.
3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 3
(Finalità)

1. Il presente Addendum alla Convenzione prot. n. CZ/2021/0000042 del 28/10/2021 è finalizzato alla definizione delle misure organizzative, delle direttive e dei principi cui dovranno attenersi i soggetti preposti all'attuazione degli interventi, nonché alla regolamentazione dei flussi finanziari.
2. La società Technology Advising S.r.l., in qualità di Capofila dell'aggregazione, si obbliga ad inviare alla Regione il presente Addendum alla Convenzione prot. n. CZ/2021/0000042 del 28/10/2021, sottoscrittoper accettazione da tutti i Legali rappresentanti dell'aggregazione, entro il termine di _ giorni lavorativi dalla data della ricezione del Decreto di assegnazione definitiva del finanziamento quota PSC Campania (nel seguito, Decreto).
3. Nel caso in cui Technology Advising S.r.l. non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, si configura la rinuncia al finanziamento.

Art. 4
(Durata del progetto e validità della Convenzione)

1. Le attività devono concludersi come da cronoprogramma allegato alla presente integrazione alla convenzione rep. CZ/2021/0000042 del 28/10/2021 (Allegato 1) e comunque entro il 30/09/2024, in attuazione del Decreto Dirigenziale n. 3 del 16/01/2023, termine ultimo e non prorogabile per il completamento del progetto "Borgo 4.0" e, di conseguenza, per la chiusura di tutti gli interventi afferenti ai 4 piani, di cui all'Avviso "Mobilità sostenibile e sicura".
2. Per provati motivi, l'Amministrazione regionale, valutato lo stato di realizzazione dei Piani agevolati, può concedere una proroga fino al succitato termine del 30/09/2024, previa istanza motivata dal Beneficiario prima della scadenza del termine previsto, una sola volta nel corso del progetto.
3. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze – deve avvenire entro i successivi 60 giorni dalla scadenza del periodo di realizzazione del progetto e, in ogni caso, prima della trasmissione della rendicontazione finale che deve avvenire entro i 2 mesi successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento dei Piani Progettuali, salvo proroga concessa dall'Amministrazione regionale per comprovati motivi.

Art. 5
(Soggetto Attuatore e suoi obblighi)

1. La capofila Technology Advising S.r.l. e le società aggregate sono Soggetti Attuatori e si impegnanoal rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti:
   a. assumere la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che sarà realizzata in aderenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, nonché negli ulteriori limiti finanziari fissati con il presente Addendum alla Convenzione prot. n. CZ/2021/0000042 del 28/10/2021;
   b. ciascun partner eseguirà le prestazioni di propria competenza in ordine alla perfetta esecuzione del progetto approvato, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti partecipanti allo stesso;
   c. realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, e, comunque, nella misura minima necessaria alla realizzazione degli obiettivi del progetto, così come approvato dall'ETS e nel rispetto delle prescrizioni della Commissione. L'ufficio regionale potrà chiedere in merito il parere del referee incaricato. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
   d. impegnarsi al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici, servizi e/o forniture, le disposizioni normative inerenti ai finanziamenti pubblici, ivi comprese le disposizioni del Codice civile, nonché le disposizioni della

fonte: http://burc.regione.campania.it

presente Convenzione;

e. presentare la rendicontazione e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio di conclusione dell'operazione come da cronoprogramma di cui all'allegato 1;
f. avere sede o unità produttiva locale in cui si realizza l'Intervento in Campania alla data del primo pagamento dell'aiuto concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art.1, paragrafo 5, lett. a);
g. rendicontare le spese sostenute, in attuazione del Si.Ge.Co. di cui al DD 174/2022 e s.m.i.;
h. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
i. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;
j. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
k. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;
l. conservare tutti i documenti relativi all'intervento sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
m. provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia del PSC e secondo quanto al successivo art. 15;
n. garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo, così come previsto dall'Avviso;
o. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del Progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti entro un termine massimo di 15 giorni dalla richiesta, secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
p. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
q. in caso di ispezione, assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, alle strutture competenti della Regione, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato;
r. rispettare la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni;
s. di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
t. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
u. a richiesta di erogazione delle rate successive alla prima anticipazione, trasmettere al RUA la rendicontazione di spesa, corredata dalla documentazione giustificativa di ogni somma già liquidata (fatture quietanzate, SAL, ecc.);
v. al fine di accedere all'erogazione delle risorse secondo quanto disposto dal presente Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000042 del 28/10/2021, fatta eccezione per la prima anticipazione, il Capofila dei singoli soggetti attuatori si obbliga al corretto inserimento e aggiornamento dei dati di monitoraggio sul sistema informativo regionale alle scadenze bimestrali previste, nonché al rispetto delle norme sulla pubblicità, come di seguito riportate;
w. (Divieto di cumulo) non deve percepire, per le medesime spese già ammesse e rendicontate a valere sul FSC – PSC Regione Campania, contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici, pena la revoca del finanziamento e la risoluzione del presente Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000042 del 28/10/2021;
x. informare il pubblico circa il finanziamento dell'intervento mediante risorse del FSC – PSC Regione Campania. A tal fine, provvede all'esposizione di cartelloni fissi e targhe esplicative permanenti, conformi ai requisiti riportati all'art. 16 della presente Convenzione. Le spese sostenute per dare attuazione al presente obbligo gravano sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

2. La capofila Technology Advising S.r.l. e le società aggregate sono tenute ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:
   a. rispetto del vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il singolo beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli;
c. mantenere la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziate per 3 anni dall'erogazione del contributo al beneficiario;
d. per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore ad 1.000.000 di euro, rendere disponibili i documenti giustificativi per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
e. per le operazioni diverse da quelle di cui al punto elenco precedente, rendere disponibili tutti i documenti giustificativi per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali preposti al controllo.

Art. 6
(Nomina Responsabile dell'Intervento e avvio delle fasi progettuali)

La capofila Technology Advising S.r.l. e le società aggregate sono tenute a adempiere ai seguenti obblighi connessi all'avvio e alla gestione dell'intervento:

a. comunicare all'Amministrazione regionale, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del decreto di ammissione a finanziamento, la data di Avvio dei lavori e trasmettere la relativa documentazione (contratto, offerta, preventivi, ordine di servizio…);
b. comunicare, entro 30 giorni dalla notifica del decreto di ammissione a finanziamento, le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato alla gestione dei movimenti finanziari afferenti alla realizzazione del progetto;
c. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata;
d. dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
e. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
f. comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali;
g. comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte della Regione, qualunque variazione della sede, dell'attività e della compagine sociale/associativa;
h. comunicare eventuali variazioni che incidano sull'attribuzione ed il mantenimento dei punteggi assegnati in fase di valutazione nell'applicazione dei criteri di selezione;
i. comunicare a mezzo pec, entro i 30 giorni successivi alla scadenza del termine per la realizzazione dell'investimento l'avvenuta conclusione del progetto;
j. aggiornare, con cadenza bimestrale i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatizzato, assumendo la veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporterà la sospensione dei pagamenti nei confronti del soggetto attuatore. In ogni caso, il soggetto attuatore dovrà corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio;
k. elaborare, a richiesta del RUA, o nel corso di procedimenti di verifica, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
l. fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Se necessario, si renderà altresì disponibili a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

Art. 7
(Obblighi della Regione Campania)

La Regione Campania, nella persona del RUA, oltre a provvedere all'ammissione a finanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento, per la quota afferente al PSC Campania, secondo i principi contenuti nel presente Addendum alla Convenzione prot. n. CZ/2021/0000042 del 28/10/2021e alla liquidazione delle somme occorrenti alla realizzazione dell'intervento secondo le modalità di cui al seguente art. 10, provvede a:

a. rideterminare, in sede di rendicontazione finale, l'importo del finanziamento riducendolo delle economie realizzatesi nelle varie fasi procedimentali e/o dell'utilizzo solo parziale dell'accantonamento del 10%, nonché delle eventuali sanzioni e/o rettifiche finanziarie comminate al soggetto attuatore;
b. determinare, nel caso di interventi cofinanziati con risorse a carico di soggetti terzi (soggetti attuatori e/o soggetti esecutori) o con risorse diverse dal PSC Regione Campania, la suddivisione delle economie conseguite tra Regione e i soggetti terzi o tra le diverse fonti di finanziamento, sulla base del rapporto percentuale del cofinanziamento stesso;
c. accertare, nell'ambito delle procedure di competenza, eventuali irregolarità e attivare, se del caso, le dovute procedure per il recupero delle risorse indebitamente erogate.

Art. 8
(Variazioni progettuali)

La capofila Technology Advising S.r.l. e le società aggregate in caso di effettiva e oggettiva necessità, nel corso della realizzazione del progetto, potranno procedere ad effettuare delle variazioni allo stesso. Tali variazioni potranno essere attivate autonomamente laddove:

a. riguardino una rimodulazione del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo entro un limite del 20%;
b. attengano a variazioni degli importi, sia in diminuzione che in aumento, e/o delle caratteristiche tecniche dei singoli beni previsti dal progetto approvato;
c. non pregiudichino le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso e non modifichino gli obiettivi del progetto;
d. non alterino i requisiti di valutazione che hanno determinato l'assegnazione dei punteggi necessari per l'ammissione del progetto approvato a finanziamento;
e. le variazioni di progetto che non rispettino le condizioni sopracitate dovranno essere preventivamente oggetto di riconoscimento in termini di congruità/pertinenza e quindi autorizzate dall'Amministrazione regionale.

Art. 9
(Responsabilità)

1. La capofila Technology Advising S.r.l. e le società aggregate nell'esecuzione del presente Addendum alla Convenzione prot. n. CZ/2021/0000042 del 28/10/2021, assumono in proprio ogni responsabilità civilee penale, per casi di infortuni e danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, dei subappaltatori, oda persone da esso chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale o cose della Regione Campania o di Terzi comunque presenti o comunque pertinenti durante la realizzazione dell'intervento nonché ai loro impianti, attrezzature ed arredi derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia,inosservanza di prescrizionidi legge o di prescrizioni impartite dalla Regione stessa.
2. La Regione Campania è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla realizzazione dell'intervento.
3. La capofila Technology Advising S.r.l. e le società aggregate sono tenute, altresì, a manlevare la Regione Campania da ogni e qualsivoglia pretesa od azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali Terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto della presente Convenzione, tenendola indenne da costi.
4. Il presente Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000042 del 28/10/2021 si intenderà automaticamente risolto qualora si verifichi uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016.

Art. 10
(Modalità di erogazione del finanziamento)

1. L'erogazione del contributo avviene a richiesta del proponente (singolo beneficiario) sulla base di massimo 4 (quattro) tranche (di cui una a saldo) secondo le seguenti modalità:
    a. Stati avanzamento;

b. Saldo.

2. In corrispondenza delle richieste di erogazione potranno essere effettuati dall'Amministrazione regionale, specifici controlli presso la sede dell'attuatore, sulla base della documentazione di rendicontazione fornita.
3. La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di stato di avanzamento è costituita da:
   a. richiesta di erogazione del pagamento intermedio in misura pari almeno al 20%. E' possibile chiedere più rate contemporaneamente, fino alla concorrenza del 90% dell'importo definitivo assentito sul PSC Campania, previa presentazione della rendicontazione di pari importo, anche con spesa non ancora quietanzata. Essendo l'intervento cofinanziato, ad ogni richiesta di erogazione successiva alla prima, il Soggetto Attuatore dovrà dare evidenza della spesa complessivamente sostenuta, comprensiva anche della quota parte posta a cofinanziamento su altre fonti diverse dal FSC – PSC Regione Campania. Ciascuna rata di liquidazione sarà calcolata pro quota, in relazione all'importo ammesso a finanziamento sul FSC – PSC Regione Campania;
   b. prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto al Registro dei Revisori Legali;
   c. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   d. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
   e. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
   f. relazione tecnica intermedia con relativi deliverables, sottoscritta dal responsabile scientifico e attestante la realizzazione dell'intervento.
4. La documentazione da presentare, a pena revoca, in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo finale da trasmettere entro i 2 mesi successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento dei Piani Progettuali, salvo proroga concessa dall'Amministrazione regionale per provati motivi, è costituita da:
   a. richiesta di erogazione del saldo, per un importo almeno pari al 10% del contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
   b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute nel periodo di eleggibilità, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
   d. copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
   e. relazione tecnico-scientifico finale con relativi deliverables redatta dal responsabile scientifico, sottoscritta e attestante la realizzazione dell'intervento;
   f. documentazione fotografica attestante l'ottemperanza relativamente agli obblighi di informazione e pubblicità.
5. L'attuatore, per la rendicontazione delle spese, è tenuto ad osservare le disposizioni contenute nelle "Linee guida per i beneficiari del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania", di cui al Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022 e s.m.i..
6. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Regione può richiedere all'attuatore integrazione della documentazione fissando per la presentazione della stessa un termine perentorio non superiore a 15 giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta. Decorso tale termine, l'istruttoria sarà conclusa con la documentazione presente agli atti.
7. Tutti i documenti giustificativi di spesa richiesti, in copia conforme all'originale, dovranno essere annullati in originale con un timbro con la seguente dicitura: "PSC Campania - Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera - Mobilità sostenibile e sicura - Piano_____– Piano _____. CUP_____– Cod. SURF_____". Per le spese non ancora quietanzate il CUP dovrà essere riportato anche nel bonifico bancario/postale per garantire la piena tracciabilità delle operazioni.
8. Nel caso in cui il documento giustificativo della spesa sia nativamente digitale è necessario che nella

fonte: http://burc.regione.campania.it

descrizione del documento si richiami il PSC Campania sul quale il progetto è finanziato.

Art. 11
(Spese Ammissibili)

1. Sono considerate ammissibili a valere sul FSC le spese che:
   a. siano assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
   b. siano temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
   c. siano effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
   d. siano pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.
2. Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo chelo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.
   Con riferimento alle tipologie di spese ammissibili e ai loro limiti di rendicontazione a valere sulle risorse del FSC – PSC Regione Campania, si applica quanto previsto dal "Manuale delle procedure di gestione" delPSC. In particolare:
   a. per le spese generali: l'aliquota del finanziamento da destinarsi a spese generali (spese tecniche e di gara, consulenze, ecc.) non potrà superare il 12% dell'importo lordo dei lavori e degli imprevisti (se utilizzati), nonché dell'effettiva spesa per espropriazioni, con esclusione dell'aliquota per IVA;
   b. per l'IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge: il Responsabile dell'Intervento è tenuto a presentare apposita dichiarazione attestante che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile dal Soggetto Attuatore;
   c. Imprevisti. La voce "imprevisti" inserita nel quadro economico di progetto può essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 *ss.mm.ii.,* previa comunicazione da parte del Soggetto Attuatore al RUA, ai fini del monitoraggio dell'intervento, dell'aggiornamento del relativo fascicolo di progetto e delle verifiche di coerenza con il quadro economico. Sono ammissibili in ogni caso esclusivamente le spese sostenute nel rispetto del richiamato D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. nei limiti della capienza del quadro economico rimodulato post gara;
   d. Accantonamenti. Le economie realizzate in sede di gara possono essere accantonate in una percentuale non eccedente il 10% dell'importo di aggiudicazione. Tale quota va ad integrare il quadro economico del progetto post - gara e deve essere riportata in un'apposita voce del quadro economico rimodulato. La posta per accantonamento del quadro economico non può essere utilizzata per le medesime modifiche contrattuali per le quali il Soggetto Attuatore abbia già fatto ricorso alla voce "Imprevisti". La voce di spesa "Accantonamenti" può, invece, essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. nonché per opere complementari che rendano più funzionale e fruibile l'opera principale e che vengano affidate attraverso nuova procedura ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., previa comunicazione da parte del Soggetto Attuatore al RUA, ai fini del monitoraggio dell'intervento, dell'aggiornamento del relativo fascicolo di progetto e delle verifiche di coerenza con il quadro economico.

Ogni *eccedenza di spesa* rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Soggetto Attuatore, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore spesa, eccedente il limite del finanziamento regionale determinato con il decreto di assegnazione definitiva, possa gravare sulla Regione.

Art. 12
(Rinuncia e rimodulazione)

1. Il Soggetto Attuatore può rinunciare, in tutto o in parte, al finanziamento, fornendo adeguata motivazione al RUA. In tal caso, il RUA informa l'Autorità Responsabile del PSC Campania per i successivi adempimenti secondo le procedure stabilite dal CIPESS con la deliberazione n. 2/2021.
2. Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, l'intervento finanziato non sia realizzabile così come ammesso a finanziamento, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi in conformità con i principi dettati dalla deliberazione CIPESS n. 2/2021.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 13
(Verifiche e controlli)

1. La Regione Campania si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, secondo le modalità e le procedure da questa definite nell'apposita manualistica, verifiche e controlli sullo stato di attuazione degli interventi, sull'avanzamento fisico e finanziario, sul rispetto dei tempi di esecuzione e le eventuali modifiche apportate.
2. Il RUA effettua, attraverso il personale all'uopo preposto, i controlli di I livello (verifiche di avanzamento fisico e finanziario). Nell'ambito dei controlli di I livello possono, inoltre, essere disposte verifiche in loco su operazioni individuate su base campionaria ai sensi di quanto previsto dal SI.GE.CO. del PSC Campania.

Art. 14
(Revoca del finanziamento)

1. Il RUA, previa diffida, si riserva il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui alla presente convenzione, a leggi, a regolamenti e a disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Per gli interventi per i quali, all'esito delle verifiche disposte dalle Amministrazioni/Autorità competenti e dell'eventuale follow up, si accerti l'impossibilità dell'avvio o della prosecuzione delle procedure di attuazione in tempi congrui, o il venir meno della coerenza con le finalità strategiche della programmazione, potranno essere avviate dal RUA le procedure per il relativo definanziamento, con il recupero delle risorse eventualmente indebitamente versate.
3. Le procedure di definanziamento saranno, in ogni caso, attivate per gli interventi per i quali si è riscontrata, in sede di verifica, la non coincidenza tra lo stato di avanzamento dichiarato e quello effettivo, ovvero la mancata corrispondenza con l'intervento finanziato.
4. In presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il RUA comunica al Soggetto Attuatore l'avvio del procedimento, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni, decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, entro il quale il Soggetto Attuatore può presentare memorie scritte ed ogni altra eventuale documentazione.
5. Esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, il RUA adotta il provvedimento di archiviazione. In caso contrario, con provvedimento motivato, può disporre la revoca totale o parziale, a seconda della gravità del caso, del finanziamento, dandone comunicazione al Soggetto Attuatore.
6. Il provvedimento di revoca contiene la definizione dei rapporti tra la Regione Campania ed il Soggetto Attuatore anche in relazione alle risorse già erogate. E' fatto salvo, in ogni caso, il diritto della Regione Campania all'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti dei soggetti a cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati.

Art. 15
(Monitoraggio)

1. Il monitoraggio dell'intervento è svolto mediante il sistema di monitoraggio indicato dalla Regione Campania.
2. L'aggiornamento delle informazioni avviene con cadenza bimestrale: 28/02, 30/04, 30/06, 31/08, 31/10 e 31/12 di ciascun anno.
3. Entro il 10° giorno del mese successivo alla scadenza del periodo di monitoraggio, il Responsabile dell'Intervento si impegna ad aggiornare le informazioni presenti nel sistema di monitoraggio e a trasmettere al RUA la scheda intervento scaricata dal menzionato sistema accompagnata da ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso e da una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.
4. Il rispetto degli obblighi di monitoraggio è condizione necessaria per accedere alle rate di liquidazione esposte all'art. 10 della presente convenzione.

Art. 16
(Modalità di informazione e pubblicità)

Nei luoghi in cui sono in corso di realizzazione progetti di investimento infrastrutturali finanziati dal FSC – PSC Regione Campania devono essere installati cartelloni fissi comprendenti uno spazio riservato all'indicazione della partecipazione finanziaria della Regione Campania. Le dimensioni dei cartelloni fissi in loco devono essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

commisurate all'importanza della realizzazione e adeguate rispetto alle dimensioni del cantiere. Lo spazio riservato alla partecipazione finanziaria della Regione Campania deve rispettare i seguenti criteri:

a. recare lo stemma della Regione Campania e il testo sotto riportato, disposti come segue:

Figura "Esempio di spazio informativo"

b. la dicitura rappresentata nella su esposta figura deve occupare almeno il 30% della superficie totale del cartellone;
c. i caratteri utilizzati per indicare la partecipazione finanziaria della Regione Campania devono avere le stesse dimensioni di quelli utilizzati per l'annuncio nazionale, ma possono presentare una veste tipograficadiversa;
d. possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento;
e. eventuali altri loghi verranno collocati in successione;
f. a seguire sarà riportato il testo legale previsto dalla cartellonistica di cantiere;
g. i cartelloni dovranno essere rimossi alla fine dei lavori e sostituiti, entro e non oltre sei mesi, da targhe commemorative secondo le indicazioni di cui al seguente punto;
h. le targhe esplicative permanenti devono contenere le stesse indicazioni di cui alla figura su esposta. Possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento. In tale caso potranno essere riportati in successione eventuali altri loghi;
i. le spese sostenute per dare attuazione al presente provvedimento graveranno sulle somme a disposizionedel quadro economico del progetto finanziato.

Art. 17
(Clausola di sicurezza e legalità)

1. I Soggetti Attuatori si impegnano a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti e nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale e familiare e di dare comunicazione dell'avvenuta denuncia alla Prefettura per l'attivazione delle conseguenti iniziative.
2. La convenzione si intenderà risolta ex lege qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 94 del D.lgs 159 del 06/09/2011, nonché in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori.
3. I Soggetti Attuatori si impegnano, inoltre, ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 ss.mm.ii., informando la Prefettura competente nel caso di inadempimento in merito da parte di eventuali subcontraenti.
4. I Soggetti Attuatori si impegnano a far sottoscrivere gli stessi suddetti impegni a tutti i subcontraenti coinvolti nell'esecuzione del contratto, inserendo tali clausole nei rispettivi subcontratti.

Art. 18
(Durata)

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione delle parti e cessa con il completamento dell'intervento.

Art. 19
(Controversie)

1. In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione della presente convenzione le parti si

impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria.
2. In caso di mancato accordo, è competente il foro di Napoli.

Art. 20
(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché dal Reg. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente Convenzione circa le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione della Convenzione medesima.
2. Le parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.
3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sonoesatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materialidi compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronicie cartacei.
4. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.
5. Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, di aver comunicato tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 ss.mm.ii., ivi comprese quelle relativeal nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dei dati personali, ai diritti di cui all'art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di esercizio di detti diritti.

Art. 21
(Conservazione documentale)

La presente Convenzione firmata digitalmente viene conservata dal RUA e dal Soggetto Attuatore.

Art. 22
(Altre disposizioni)

Per tutto ciò che non è regolato dalla presente Convenzione si fa riferimento alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile Unico dell'Attuazione

Firma — Firma

Rappresentante legale del Beneficiario

Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rappresentante legale del Beneficiario

Firma

Rappresentante legale del Beneficiario

Firma

Rappresentante legale del Beneficiario

Firma

Rappresentante legale del Beneficiario

Firma

Rappresentante legale del Beneficiario

Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli numeri 10, 11, 12, 13, 18 e 19 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Firma

Responsabile Unico dell'Attuazione

Firma

Rappresentante legale del Beneficiario

Firma

Rappresentante legale del Beneficiario

Firma

Rappresentante legale del Beneficiario

Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rappresentante legale del Beneficiario

Firma

Rappresentante legale del Beneficiario

Firma

Rappresentante legale del Beneficiario

Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il progetto si propone la realizzazione di un sistema

IoT per la gestione ottimale dei flussi logistici in prospettiva multimodale e per l''ottimizzazione dei sistemi per la situational awareness, integrando i dati acquisiti dalla rete di diverse tipologie di sensori e la loro individuazione su piattaforma GIS.

Inoltre il progetto si occupa anche della definizione dell'architettura e Ia customizzazione della Wireless Sensor Network. Infine impiegherà componenti per supporto alle decisioni in modo da impiegarli per il controllo delle funzionalità legate al monitoraggio del traffico e alla gestione degli eventi.

Decreto Dirigenziale n. 74 del 27/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 96/2022. NOMINA ULTERIORI VINCITORI PER IL PROFILO DI "ISTRUTTORE SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE" (CODICE C-SIT).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con D.D. n. 61 del 13/07/2021, pubblicato sul B.U.R.C. n. 70 del 14/07/2021 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", n. 60 del 30/07/2021, sono stati approvati i due bandi di concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 110 posti complessivi di categoria C e D, fra cui n. 98 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale di "Istruttore Sistemi informativi e tecnologie" (codice C-SIT);

b. con D.G.R. n. 23 del 18/01/2022, si è formulato indirizzo, al punto 2, *"in ordine al completamento delle assunzioni di n. 641 unità finalizzate al potenziamento dei Centri per l'impiego"*;

c. con D.D. n. 60 del 01/06/2022, è stato disposto di rimodulare a n. 99 i posti previsti per il reclutamento delle unità di personale a tempo indeterminato di categoria C, posizione economica C1, da assegnare presso i Centri per l'impiego della Regione Campania, nel profilo professionale di "Istruttore Sistemi informativi e tecnologie" (codice C-SIT), di cui n. 19 riservati al personale di ruolo della Giunta regionale;

d. con D.D. n. 68 del 28/06/2022, si è preso atto della nota prot. n. 307322 del 14/06/2022, con cui la D.G. per l'Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili ha attestato la regolarità istruttoria della procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 8 del bando, ed è stata approvata, per l'effetto, la graduatoria di merito della procedura selettiva per la copertura di n. 99 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale di "Istruttore Sistemi informativi e tecnologie" (codice C-SIT), di cui n. 19 posti riservati al personale della G.R.C.;

e. con D.D. n. 96 del 27/09/2022, si è preso atto delle note prott. n. 440947 del 08/09/2022, n. 443271 del 09/09/2022 e n. 445124 del 12/09/2022 della D.G. per l'Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili, è stata confermata in via definitiva, per l'effetto, la graduatoria di merito della procedura selettiva per la copertura di n. 99 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale di "Istruttore Sistemi informativi e tecnologie" (codice C-SIT), di cui al D.D. n. 68 del 28/06/2022, e sono stati nominati i vincitori della stessa procedura;

f. con D.D. n. 116 del 15/12/2022, con D.D. n. 14 del 24/02/2023, con D.D. n. 30 del 11/04/2023 e con D.D. n. 49 del 21/06/2023, si è preso atto delle rinunce fatte pervenire da taluni vincitori alla stipula del contratto individuale per il profilo di "Istruttore sistemi informativi e tecnologie", nonché della decadenza dall'assunzione dei candidati risultati assenti alla data di convocazione per la stipula del contratto individuale di lavoro per il profilo *de quo*, nominando per l'effetto ulteriori vincitori;

RILEVATO CHE:

a. con comunicazione pubblicata sul portale regionale – sezione "Bandi di concorso" in data 28/06/2023, i candidati nominati vincitori con D.D. n. 49/2023 sono stati convocati il giorno 13/07/2023 per la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato;

b. l'articolo 9, comma 8 del bando di concorso prevede che: "*in caso di rinuncia all'assunzione da parte dei vincitori o di dichiarazione di decadenza dei medesimi subentreranno i primi idonei in ordine di graduatoria*";

c. in esito alle rinunce/assenze alla convocazione, risulta necessario nominare ulteriori n. 3 vincitori;

RITENUTO, per l'effetto:

a. di dover prendere atto delle n. 3 rinunce/assenze alla convocazione per la stipula del contratto individuale di lavoro nel profilo di "Istruttore sistemi informativi e tecnologie" (codice C-SIT);

b. di dover nominare, per l'effetto, vincitori - in attuazione dell'articolo 9 del bando di concorso – i n. 3 candidati collocati da posto n. 151 (Piscitiello Salvatore) a posto n. 153 (Masini Roberto) della graduatoria di merito del profilo professionale di "Istruttore Sistemi informativi e tecnologie" (codice C-SIT), di cui al D.D. n. 68 del 28/06/2022;

VISTI:

a. il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

b. il Decreto-Legge 1 aprile 2021, n. 44, convertito con L. 28 maggio 2021, n. 76;

c. il Decreto del Ministro del Lavoro 28 giugno 2019, n. 74;

d. il Regolamento Regionale n. 6 del 07/08/2019;
e. la D.G.R. n. 23 del 18/01/2022;
f. il D.D. n. 61 del 13/07/2021;
g. il D.D. n. 60 del 01/06/2022;
h. il D.D. n. 68 del 28/06/2022;
i. il D.D. n. 96 del 27/09/2022;
j. i DD.DD. n. 116 del 15/12/2022, n. 14 del 24/02/2023, n. 30 del 11/04/2023 e n. 49 del 21/06/2023.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dallo Staff 50.14.92 e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dello stesso Staff, mediante la sottoscrizione del presente atto,

D E C R E T A

per i motivi in narrativa, che si intendono qui integralmente riportati:

1. di prendere atto delle n. 3 rinunce/assenze alla convocazione per la stipula del contratto individuale di lavoro nel profilo di “Istruttore sistemi informativi e tecnologie” (codice C-SIT);
2. di nominare, per l’effetto, vincitori - in attuazione dell'articolo 9 del bando di concorso – i n. 3 candidati collocati da posto n. 151 (Piscitiello Salvatore) a posto n. 153 (Masini Roberto) della graduatoria di merito del profilo professionale di “Istruttore Sistemi informativi e tecnologie” (codice C-SIT), di cui al D.D. n. 68 del 28/06/2022;
3. di precisare che l’assunzione dei candidati risultati vincitori avviene mediante stipula del contratto individuale di lavoro in esito alle verifiche, attualmente in corso, delle dichiarazioni sostitutive rese dagli stessi in ordine al possesso dei requisiti prescritti dal bando, nonché dei titoli dichiarati, ai sensi dell’art. 49, comma 2, del Regolamento Regionale n. 6/2019 e dell’art. 9 del bando di concorso;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella competente sezione sul sito internet istituzionale della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso, nonché sul B.U.R.C.;
5. di trasmettere il presente provvedimento all’Ufficio di Gabinetto del Presidente, all’Assessore alle Attività produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio, nonché alla Direzione Generale per l’Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e alle UU.OO.DD 01 e 05 della Direzione Generale per le Risorse Umane per gli adempimenti di competenza, nonché all’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale in Campania (ARPAC) nel quadro della Convenzione perfezionata in data 15/09/2023.

MESSINA

Decreto Dirigenziale n. 48 del 27/10/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

U.O.D. 6 - Legalità e sicurezza

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7. AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL SUPPORTO ALLA GESTIONE DEI BENI CONFISCATI - ANNUALITA' 2023" APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 9 DEL 28/03/2023. APPROVAZIONE GRADUATORIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la Legge Regionale 16 aprile 2012 n. 7 e ss.mm.ii. "*Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata*" detta disposizioni per favorire la realizzazione di progetti di riutilizzo sociale dei beni confiscati presenti sul territorio regionale, qualificati e diversificati, sostenibili nel tempo e capaci di favorire positive ricadute sociali, economiche e occupazionali attraverso la definizione e la strutturazione di reti e distretti di economia sociale e solidale;
b) ai sensi dell'art. 3 bis, comma 1, della L.R. n. 7/2012 e ss.mm.ii. la Giunta Regionale, con la deliberazione n. 474 del 13/09/2022 ha approvato il "Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2022";
c) in coerenza con le indicazioni del Programma annuale è stato predisposto l'Avviso pubblico denominato *"Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati – annualità 2023"* con i relativi allegati, successivamente approvato con decreto dirigenziale n. 9 del 28/03/2023 della UOD 06 - Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata;
d) con lo stesso decreto dirigenziale n. 9 del 28/03/2023 si è proceduto alla prenotazione dell'impegno, sul capitolo di spesa 7821, dei fondi necessari che ammontano complessivamente ad € 300.000,00 iscritti nell'esercizio finanziario 2023 (prenotazione d'impegno n. 6230000070).

PREMESSO altresì che

a) alla scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali, stabilita alle ore 23,59 del 31/05/2023, sono pervenute n. 19 istanze di partecipazione;
b) con decreto dirigenziale n. 21 del 01/06/2023 è stata istituita, ai sensi dell'art. 10 dell'avviso citato, la commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute composta da un Presidente e da n. 3 componenti, di cui n. 1 avente le sole funzioni di segretario;
c) l'art. 10, dell'Avviso stabilisce che *la Commissione di valutazione, terminati i lavori, trasmette le risultanze dell'analisi valutativa al Responsabile del Procedimento*.

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata al n. PG/2023/499656 del 18/10/2023 la Presidente della Commissione di valutazione, ha comunicato la chiusura dei lavori ed ha trasmesso alla UOD 06 "Legalità e sicurezza" gli esiti della valutazione.

CONSIDERATO inoltre che

a) sulla base delle risultanze contenute negli atti sono state predisposte:
    1. l'elenco dei progetti finanziabili (allegato A);
    2. l'elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili (allegato B);
    3. l'elenco dei progetti non finanziabili in quanto non hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dall'art. 10 del citato Avviso con l'indicazione del punteggio attribuito (allegato C);
    4. l'elenco dei progetti esclusi dalla valutazione con l'indicazione della relativa motivazione (allegato D).

PRESO ATTO che

a) nei limiti delle suddette disponibilità finanziarie risulta possibile ammettere al finanziamento n. 6 progetti di cui all'elenco allegato A.

RITENUTO pertanto

a) di prendere atto delle risultanze contenute negli atti trasmessi dalla commissione istituita con d.d. n. 21 del 01/06/2023;
b) di dover approvare, ai sensi dell'art. 11 capoverso 1 dell'Avviso pubblico denominato "Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati – annualità 2023" la graduatoria composta dagli elenchi di seguito specificati che formano parte integrante del presente atto:
    1) l'elenco dei progetti finanziabili (allegato A);
    2) l'elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili (allegato B);
    3) l'elenco dei progetti non finanziabili in quanto non hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dall'art. 10 del citato Avviso con l'indicazione del punteggio attribuito (allegato C);
    4) l'elenco dei progetti esclusi dalla valutazione con l'indicazione della relativa motivazione (allegato D).
c) di dover rinviare a successivo provvedimento l'ammissione a finanziamento dei progetti di cui all'elenco allegato A nonché l'approvazione dello schema di convenzione;

VISTI

a) la L.R. 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii.;
b) il Regolamento regionale n. 5 del 07/06/2018;
c) il decreto dirigenziale n. 9 del 28/03/2023;
d) gli atti della commissione di valutazione nominata con decreto dirigenziale n. 21 del 01/06/2023.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nonché dalla dichiarazione di regolarità resa della dirigente della Unità Operativa dirigenziale "Sicurezza e Legalità"

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato

1) di prendere atto delle risultanze contenute nei verbali della commissione istituita con decreto dirigenziale n. 21 del 01/06/2023 per la valutazione delle proposte progettuali pervenute in risposta all'avviso pubblico denominato "*Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati – annualità 2023*", approvato con decreto dirigenziale n. 9 del 28/03/2023;
2) di approvare, ai sensi dell'art. 11 capoverso 1 del citato Avviso pubblico, la graduatoria composta dagli elenchi di seguito specificati che formano parte integrante del presente atto:
    a) l'elenco dei progetti finanziabili (allegato A);
    b) l'elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili (allegato B);
    c) l'elenco dei progetti non finanziabili in quanto non hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dall'art. 10 del citato Avviso con l'indicazione del punteggio attribuito (allegato C);
    d) l'elenco dei progetti esclusi dalla valutazione con l'indicazione della relativa motivazione (allegato D).
3) di rinviare a successivo provvedimento l'ammissione a finanziamento dei progetti di cui all'elenco allegato A nonché l'approvazione dello schema di convenzione;
4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Regione Casa di Vetro" del sito web della Regione Campania;

5) di pubblicare il presente provvedimento ed i suoi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.), quale mezzo ufficiale di notifica a tutti gli interessati;
6) di inviare copia del presente decreto all'Assessore alla Sicurezza, Legalità, Immigrazione.

Clementina Quinterno

Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. "Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati" – annualità 2023

ELENCO DEI PROGETTI FINANZIABILI **ALLEGATO A**

	PROGETTO	SOGGETTO SINGOLO / CAPOFILA AGGREGAZIONE	TOTALE PUNTEGGIO	Contributo richiesto
1	AGRICOLTURA SOCIALE 4.0	APEIRON COOPERATIVA SOCIALE	74	45.000,00 €
2	LABORATORIO DI CONSERVE BIOLOGICHE GESTITO DA PERSONE CON DISAGIO PSICHICO	LITOGRAFI VESUVIANI COOPERATIVA SOCIALE	72	40.000,00 €
3	L'OSTELLO DELLA CULTURA	AMIRA	60	50.000,00 €
4	EVERYTINK REVOLUTION	LA FORZA DEL SILENZIO	57	50.000,00 €
5	CAFFE' LETTERARIO INCLUSIVO	SE TU MI DAI LA MANO	55	50.000,00 €
6	L'ORO BIANCO	RAGGIO DI SOLE	55	50.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. "Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati" – annualità 2023

ELENCO DEI PROGETTI AMMISSIBILI MA NON FINANZIABILI PER ESAURIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI - ALLEGATO B

	PROGETTO	SOGGETTO SINGOLO / CAPOFILA AGGREGAZIONE	TOTALE PUNTEGGIO
1	Le.G.Am.I- Legalità Giovani Autonomia Inclusione	L'ORSA MAGGIORE	54
2	Farinò – il buono senza glutine	GLOBAL CARE	52
3	BFF - Bioeconomy For Food	GEOFILOS	50
4	Digital Art Heritage	DIDAXE'	50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. "Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati" – annualità 2023

ELENCO DEI PROGETTI NON FINANZIABILI in quanto non hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dall'art. 10 del citato Avviso - ALLEGATO C

	PROGETTO	SOGGETTO SINGOLO / CAPOFILA AGGREGAZIONE	TOTALE PUNTEGGIO
1	FLY	AUTISMO FUORI DAL SILENZIO	46
2	LA VITA IN GIOCO	AUTONOMY	41
3	TEEN HUB	L'ISOLA CHE C'E'	37
4	Isola Tech per tutte e tutti	DONNE CARTAGINE NEL MEDITERRANEO	37
5	EDUCARE ALLA LEGALITA' PER L'INNOVAZIONE SOCIALE	METANOVA	34
6	RE(I)STITUIRE DIGNITA'	AICS NAPOLI	34
7	IL RIFUGIO	CASA DEI SOGNI	32
8	ATTIVIAMO IL CENTRO DI GRAVITA' CULTURALE	PRO LOCO LITORALE DOMITIO	17

fonte: http://burc.regione.campania.it

Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. “Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati” – annualità 2023

ELENCO DEI PROGETTI ESCLUSI - ALLEGATO D

PROGETTO	SOGGETTO SINGOLO / CAPOFILA AGGREGAZIONE	MOTIVO DI ESCLUSIONE
CUCINIAMO LIBERAMENTE	ATS CAPOFILA "LA BOTTEGA DEI SEMPLICI PENSIERI"	il progetto ha una durata superiore a quella massima prevista dall'art. 8 dell'Avviso

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA C.F.: 8001199063
Estratto del DECRETO DIRIGENZIALE n. 872 del 31/10/2023
Comune di: Lacedonia (AV)

OGGETTO: Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica, da fonte eolica, di potenza compl.pari a 12,6 MW, autorizzato con D.D. n. 192/2014, D.D. n. 226/2016 e successivi D.D. 95/2021 e D.D. 101/2021, da realizzarsi nel comune di Lacedonia (AV) in favore della "Decaenergia S.r.l. con unico Socio".
Espropriazione a seguito dell'occupazione d'urgenza art.22 bis D.P.R. 327/01, delle aree interessate nel comune di Lacedonia (AV).

Si rende noto che con Decreto Dirigenziale n. 872 del 31/10/2023 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" è stato disposto in favore della Decaenergia S.r.l avente sede legale in Piazza Manifattura, 1 – 38068 Rovereto (TN), P.IVA 02428380220, l'esproprio definitivo in diritto di superfice e/o in asservimento, a seguito di occupazione d'urgenza art. 22 bis, delle aree necessarie alla realizzazione del progetto di pubblica utilità relativo alla "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica, da fonte eolica, di potenza complessiva pari a 12,6 MW, autorizzato con D.D. n.192 del 17/03/2014, D.D. n. 226 del 30/09/2016 e successivi D.D. n.95 del 05.08.2021 e D.D. n.101 del 09.09.2021", dette aree sono individuate nel pano particellare grafico e descrittivo riferito ai beni immobili di seguito elencati:

- N.C.T. Comune di Lacedonia (AV) – Foglio 3 Particella 24;
- N.C.T. Comune di Lacedonia (AV) – Foglio 3 Particella 41;
- N.C.T. Comune di Lacedonia (AV) – Foglio 3 Particella 98;
- N.C.T. Comune di Lacedonia (AV) – Foglio 3 Particella 339 (ex 21);
- N.C.T. Comune di Lacedonia (AV) – Foglio 3 Particella 47;
- N.C.T. Comune di Lacedonia (AV) – Foglio 3 Particella 96;
- N.C.T. Comune di Lacedonia (AV) – Foglio 3 Particella 336 (ex 23);
- N.C.T. Comune di Lacedonia (AV) – Foglio 3 Particella 56;
- N.C.T. Comune di Lacedonia (AV) – Foglio 4 Particella 10;
- N.C.T. Comune di Lacedonia (AV) – Foglio 4 Particella 15;
- N.C.T. Comune di Lacedonia (AV) – Foglio 4 Particella 624;
- N.C.T. Comune di Lacedonia (AV) – Foglio 4 Particella 13;
- N.C.T. Comune di Lacedonia (AV) – Foglio 4 Particella 16;
- N.C.T. Comune di Lacedonia (AV) – Foglio 4 Particella 78;
- N.C.T. Comune di Lacedonia (AV) – Foglio 4 Particella 199;
- N.C.T. Comune di Lacedonia (AV) – Foglio 4 Particella 207;
- N.C.T. Comune di Lacedonia (AV) – Foglio 4 Particella 208;
- N.C.T. Comune di Lacedonia (AV) – Foglio 4 Particella 209;
- N.C.T. Comune di Lacedonia (AV) – Foglio 4 Particella 281;
- N.C.T. Comune di Lacedonia (AV) – Foglio 4 Particella 582;
- N.C.T. Comune di Lacedonia (AV) – Foglio 4 Particella 286;
- N.C.T. Comune di Lacedonia (AV) – Foglio 4 Particella 318;
- N.C.T. Comune di Lacedonia (AV) – Foglio 4 Particella 320;
- N.C.T. Comune di Lacedonia (AV) – Foglio 4 Particella 321;
- N.C.T. Comune di Lacedonia (AV) – Foglio 4 Particella 322;
- N.C.T. Comune di Lacedonia (AV) – Foglio 4 Particella 323;
- N.C.T. Comune di Lacedonia (AV) – Foglio 4 Particella 334;
- N.C.T. Comune di Lacedonia (AV) – Foglio 4 Particella 335;
- N.C.T. Comune di Lacedonia (AV) – Foglio 4 Particella 336;
- N.C.T. Comune di Lacedonia (AV) – Foglio 4 Particella 561;
- N.C.T. Comune di Lacedonia (AV) – Foglio 4 Particella 550;
- N.C.T. Comune di Lacedonia (AV) – Foglio 4 Particella 554;
- N.C.T. Comune di Lacedonia (AV) – Foglio 19 Particella 11;
- N.C.T. Comune di Lacedonia (AV) – Foglio 19 Particella 128 (ex 12);

- N.C.T. Comune di Lacedonia (AV) – Foglio 19 Particella 36;
- N.C.T. Comune di Lacedonia (AV) – Foglio 19 Particella 163 (ex 131);
- N.C.T. Comune di Lacedonia (AV) – Foglio 19 Particella 138 (ex 129);
- N.C.T. Comune di Lacedonia (AV) – Foglio 19 Particella 142(ex 130).

Il Dirigente
UOD 60.06.02 – Autorità Espropriante
Avv. Pasquale Andrea Chiodi

COMUNE DI
CONTURSI TERME

COMUNE di CONTURSI TERME

Comune di Contursi Terme (Prov. di Salerno) - C.F. 82001930658 – Decreto di Esproprio per Pubblica Utilità n.15/2023 (ai sensi e per gli effetti dell'art.16, co.4 del D.p.r. 8 giugno 2001, n.327). Acquisizione ex aree per insediamento provvisorio di alloggi prefabbricati mobili.

IL RESPONSABILE DELL'AREA EDILIZIA, URBANISTICA E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto il D.P.R. 327/2001;
Vista la Legge 241/1990;

RENDE NOTO

- che, con disposizione n. 3010 del 25/03/1981, emessa dal Commissario Straordinario del Governo per le zone terremotate, è stato approvato il piano particellare grafico descrittivo di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 13/01/1981 del Comune di Contursi Terme, relativo alle aree da acquisire per la realizzazione di un insediamento provvisorio di alloggi prefabbricati mobili, autorizzando il Sindaco di Contursi Terme ad occupare con urgenza le aree medesime;
- che, in data 16.10.2022, è stato emesso Decreto di esproprio per pubblica utilità n.15, (ai sensi e per gli effetti dell'art.16, co.4 del D.p.r. 8 giugno 2001, n.327;
- che, presso l'Area Edilizia, Urbanistica e Attività Produttive del Comune di Contursi Terme, sono depositati, per 30 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., gli elaborati progettuali;
- che il decreto è consultabile sul sito istituzionale del Comune di Contursi Terme, https://comune.contursiterme.sa.it ;
- che, durante il periodo di deposito dei suddetti atti, chiunque abbia interesse ne potrà prendere conoscenza e presentare eventuali osservazioni scritte, in duplice copia, di cui una in bollo, come per legge;
- che le osservazioni dovranno pervenire, esclusivamente al protocollo generale del Comune di Contursi Terme, piazza Garibaldi, 84024 - mediante consegna a mano o mezzo pec al seguente indirizzo: comune.contursi@asmepec.it, nel rispetto del termine sopra indicato, ovvero dei trenta giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C.;
- che le osservazioni vanno indirizzate al Responsabile del procedimento e dell'Area Edilizia, Urbanistica a Attività Produttive: ing. Alessia Ciancio.

Il Responsabile dell'Area Edilizia,
Urbanistica a Attività Produttive
- ing. Alessia Ciancio-

COMUNE DI GROTTAMINARDA prov. di Avellino Via Alcide De Gasperi Cod. Fisc. 81000450643
DECRETO DEFINITO DI ESPROPRIO (art. 23 del D.P.R. 08/06/2001, n° 327) Provvedimento n. 10893 del 23 ottobre 2023.
Oggetto: ESPROPRIAZIONE immobili occorsi per l'esecuzione dei lavori di INFRASTRUTTURE PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI in località Catauro - 1° Lotto -
Il RESPONSABILE DEL III SETTORE Assetto ed Utilizzazione del Territorio
PREMESSO che

- con Decreto Sindacale, emesso in data 06/12/2006, pubblicato sul BURC n° 1 in data 02/01/2007, si approvava il Piano Insediamenti Produttivi in località Catauro, adottato con delibera di G.C. n° 139 del 06/07/2006 ed approvato e modificato, a seguito delle osservazioni pervenute, con delibera di G.C. n° 235 del 05/12/2006;
- con Deliberazione di G.C. 11/07/2006 n. 142 si approvava il progetto preliminare delle INFRASTRUTTURE PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI in località Catauro per un importo complessivo di Euro 6.996.624,90;
- con Deliberazione di G.C. 05/12/2006 n. 236 si approvava il progetto definitivo dei lavori di INFRASTRUTTURE PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI in località Catauro per l'importo complessivo di Euro 6.996.624,90;
- con Deliberazione di G.C. 19/06/2008 n. 111 si approvava il progetto esecutivo dei lavori di INFRASTRUTTURE PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI in località Catauro, per l'importo complessivo di Euro 7.571.461,82, di cui euro 5.010.047,85 per i lavori a base d'asta;
- con Deliberazione di G.C. 11/05/2012 n. 66 si approvava il progetto definitivo dei lavori di INFRASTRUTTURE PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI in località Catauro - stralcio I° Lotto - che prevedeva la complessiva spesa di euro 2.000.000,00 di cui euro 1.085.076,94 per i lavori a base d'asta;
- con Deliberazione di G.C. 20/07/2012 n. 111 si approvava il progetto esecutivo dei lavori di INFRASTRUTTURE PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI in località Catauro – I° lotto - stralcio A - che prevedeva la complessiva spesa di euro 1.855.169,46 di cui euro 988.802,08 per i lavori a base d'asta;
- con Deliberazione di G.C. 20/07/2012 n. 112 si approvava il progetto esecutivo dei lavori di INFRASTRUTTURE PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI in località Catauro – 1° lotto - stralcio B (allacciamenti - rete fognaria) - che prevedeva la complessiva spesa di euro 144.830,54 di cui euro 109.497,60 per i lavori a base d'asta;
- con delibera di G.C. del 28/12/2012 n.203 si riapprovava il progetto esecutivo dei lavori di INFRASTRUTTURE PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI in località Catauro – 1° lotto - stralcio A - che prevedeva la complessiva spesa di euro 1.855.169,46 di cui euro 1.046.409,52 per i lavori a base d'asta;
- in virtù degli atti sopra richiamati veniva dichiarata la pubblica utilità dell'opera in epigrafe;
- con provvedimento n° 11361/2012 in data 19/10/2012, ai sensi dell'art.22bis del DPR 08-06-2001 n° 327, veniva emesso il "Decreto di Occupazione di Urgenza preordinato all'Espropriazione determinazione di urgenza in via provvisoria delle indennità di occupazione degli immobili occorrenti", notificato nelle forme di legge, con il quale si determinava l'indennità di espropriazione e si disponeva l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari;
- il particellare descrittivo, allegato al Decreto di Occupazione d'Urgenza, preordinato all'esproprio, individuava le porzioni di terreno, occorrenti per la realizzazione del -1° lotto del Piano di insediamento produttivo in località Catauro, secondo quanto di seguito si riporta:
    - foglio 25 p.lla 280 di mq 9040,00 reddito domenicale € 20,28, reddito agrario € 21,84, seminativo 3, superficie da espropriare mq 2.007,00;
    - foglio 25 p.lla 843 di mq 47.663,00 di cui: p.lla 843/AA di mq 29.800,00, reddito domenicale € 238,55, reddito agrario € 153,90, seminativo 1, superficie da espropriare mq 9.073,00; p.lla 843/AB di mq 5.000,00, reddito domenicale € 59,39, reddito agrario € 19,37, seminativo irriguo 11, superficie da espropriare mq 1.522,46; p.lla 843/AC di mq 12.863,00, reddito domenicale € 39,86, reddito agrario € 53,15, seminativo arborato 3, superficie da espropriare mq 3.916,68;
      tutte le particelle suddette sono di proprietà di: Buonopane Augusto Enrico nato a Merate (LC) il 07/08/1936 cod fisc. BNPGTN36M07F133I, proprietario per 2/4; Buonopane Claudia Isabella

Adriana, nata a Lecco (LC) il 16-05-1974, cod. fisc. BNPCDS74E56E507X, proprietaria per 1/4; Buonopane Claudia Eleonora Carolina Maria, nata a Lecco (LC) il 28-06-1975, cod. fisc. BNPLRC75H68E507F, proprietaria per 1/4;

- con note, prot. n. 12237 del 20-10-2012 e prot. n. 12238 del 09/11/2012, l'avv. Corrado Brancati da Pesaro, in nome e per conto dei proprietari dei beni espropriandi, comunicava che non era intenzione, dei propri assistiti, accettare l'indennità provvisoria comunicata, con il decreto di occupazione d'urgenza, n° 11361/2012, e manifestava la volontà che l'indennità fosse calcolata da collegio di periti secondo la procedura prevista dal comma 3 e seguenti dell'art. 21 del DPR n° 327/2011;
- in conseguenza, di quanto sopra riportato, con determina del III Settore n° 209 del 26-07-2013, si disponeva il deposito, presso la Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi dell'art.26 del DPR 327/2001, dell'indennità provvisoria offerta e non accettata unitamente all'indennità di occupazione;
- con nota, n° 7545 del 14/07/2014, acquisita al protocollo di questo Ente al n° 13825, la Ragioneria Territoriale dello Stato di Avellino comunicava l'avvenuta costituzione del deposito definitivo n° 1239720-Pos. 57716, presso la Cassa Depositi e Prestiti della somma di € 388.678,89;

CONSIDERATO che l'avv. Corrado Brancati da Pesaro, in nome e per conto dei signori: Buonopane Augusto Enrico, cod. fisc. BNPGTN36M07F133I, Buonopane Claudia Isabella Adriana, cod. fisc. BNPCDS74E56E507X, Buonopane Claudia Eleonora Carolina Maria, cod. fisc. BNPLRC75H68E507F, proprietari degli immobili asserviti ai lavori di cui è questione, con nota prot. n. 7316 del 09/7/2014, richiedeva lo svincolo della complessiva somma di € 388.678,89, costituente il deposito n° 1239720 – pos. 57716 effettuato dal Comune di Grottaminarda preso la Cassa DD. PP., quale indennità di occupazione ed indennità di esproprio per l'acquisizione delle aree occorse per la realizzazione dei lavori di INFRASTRUTTURE PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI in località Catauro -1° lotto;

PRESO ATTO che con determina n° 317 del 13/10/2014, emessa dal responsabile del III Settore, Assetto ed Utilizzazione del Territorio dell'epoca, in conseguenza delle note sopra richiamate, si autorizzava la Cassa Depositi e Prestiti, allo svincolo e al pagamento della somma depositata complessiva pari a € 388.678,89, corrispondente alle indennità provvisorie di esproprio, di occupazione e gli eventuali interessi maturati, come richiesto dall'avv. Brancati da Pesaro, in nome e per conto dei proprietari dei beni espropriati dando atto *"che non è stata depositata alcun opposizione al pagamento delle somme depositate"*;

CONSIDERATO che con frazionamento, del 07/05/2020 protocollo n. AV0025626, richiesto dal Comune di Grottaminarda, autorità espropriante, si è provveduto ad individuare la porzione di terreno, delle p.lle 280 e 843 del foglio 25, rimasta interessata dalla costruzione del - 1° lotto stralcio A - del piano Insediamenti Industriali in località Catauro le cui risultanze hanno condotto alla seguente identificazione e consistenza catastale per una superficie totale di 16.520 mq:

ditta: Buonopane Augusto Enrico nato Merate (LC) il 07/08/1936 cod. fisc. BNPGTN36M07F133I per 2/4;
Buonopane Claudia Isabella Adriana, nata a Lecco (LC) il 16-05-1974, cod. fisc. BNPCDS74E56E507X per 1/4;
Buonopane Claudia Eleonora Carolina Maria, nata a Lecco (LC) il 28-06-1975, cod. fisc. BNPLRC75H68E507F per 1/4;
foglio 25 mappale 1127 mq 1236; foglio 25 mappale 1128 mq 1231; foglio 25 mappale 1129 mq 1231; foglio 25 mappale 1130 mq 1231; foglio 25 mappale 1131 mq 1238; foglio 25 mappale 1132 mq 8346; foglio 25 mappale 1134 mq 2007;

ACCERTATO che i pagamenti disposti sono stati regolarmente presi in carico nei conti correnti indicati dai titolari dei beni;

ATTESTATA la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del D.P.R. 08/06/2001 N° 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione di pubblica utilità, per poter procedere all'emissione del Decreto definitivo di Esproprio;

VISTO

- il Decreto Sindacale n. 9666 del 22 settembre 2023 con il quale si attribuiscono al sottoscritto, le funzioni di Responsabile del III Settore e di RUP;
- gli artt. 20,23,24 e 25 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i

D E C R E T A

- di disporre a favore del Comune di Grottaminarda (C.F.81000450643), con sede Via Alcide De Gasperi,4, prov. Avellino, per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione definitiva degli immobili di

seguito descritti, siti nel Comune di Grottaminarda, preordinati alla realizzazione dell'Infrastruttura Piano Insediamento Produttivi in località Catauro -1° lotto per una superficie totale di 16.520 mq

in ditta: Buonopane Augusto Enrico nato Merate (LC) il 07/08/1936 cod. fisc. BNPGTN36M07F133I per 2/4;

Buonopane Claudia Isabella Adriana, nata a Lecco (LC) il 16-05-1974, cod. fisc. BNPCDS74E56E507X per 1/4;

Buonopane Claudia Eleonora Carolina Maria, nata a Lecco (LC) il 28-06-1975, cod. fisc. BNPLRC75H68E507F per 1/4;

foglio 25 mappale 1127 mq 1236; foglio 25 mappale 1128 mq 1231; foglio 25 mappale 1129 mq 1231; foglio 25 mappale 1130 mq 1231; foglio 25 mappale 1131 mq 1238; foglio 25 mappale 1132 mq 8346; foglio 25 mappale 1134 mq 2007;

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Tuttavia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del D.P.R. 08/06/2001, N° 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione di pubblica utilità" come modificato dal D.lgs. 27/12/2002, N° 302, l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali e personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;

- dare atto, pertanto, di acquisire i suddetti immobili al patrimonio disponibile del Comune di Grottaminarda (AV) con riserva di trasferirli nell'elenco degli immobili indisponibili;
- dare atto che l'immissione in possesso è avvenuta in data 20 novembre 2012;
- dare atto che copia del presente atto sarà trasmesso, in nome e per conto delle ditte proprietarie, all'avv. Carmelita Romano, da Grottaminarda, che le rappresenta, pubblicato per estratto nel B.U.R.C. Regione Campania e all'Albo Pretorio del Comune di Grottaminarda e trascritto in termini d'urgenza presso l'Agenzia del Territorio di Avellino, nonché volturato e registrato a termini di legge a cura e spese dell'Ente espropriante;
- di dare atto che, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere innanzi al T.A.R. Campania – sez. distaccata di Salerno – entro il termine di giorni 60 dal ricevimento (notifica) dello stesso oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ex lege 1199/71, entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla stessa data.

Il Responsabile del III Settore - ing. Prisco Pirone

COMUNE DI MERCOGLIANO – C.F. 00199400649 – Settore IV LAVORI PUBBLICI – estratto decreto n. 21 del 03.10.2023 e decreto di rettifica n. 22 del 13.10.2023- ESPROPRIO

Autorità Procedente/Competente: Comune di Mercogliano

Il Responsabile del Settore IV Lavori Pubblici – Ufficio Espropri
Visto l'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/2001;

DA' AVVISO

mediante la presente pubblicazione per estratto del decreto di esproprio n. 21 emesso il 03.10.2023 e estratto decreto di rettifica n. 22 del 13.10.2023, che è stata pronunciata l'esproprio delle aree di seguito dettagliate per la realizzazione dell'ampliamento del Cimitero Comunale di Mercogliano.
All'uopo fornisce i seguenti dati:
SOGGETTO PROCEDENTE/COMPETENTE: Comune di Mercogliano.
DITTA ESPROPRIATA: Ciretti Pescatore Anna
IMMOBILI ESPROPRIATI: fg. 13 prt. 1858 (mq 178);
DITTA ESPROPRIATA: Amministrazione del Fondo per il Culto, Pescatore Carmelina, Pescatore Giovanni
IMMOBILI ESPROPRIATI: fg. 13 prt. 112 (mq 174); fg. 13 prt. 655 (mq 108) e prt. 1848 (mq 251)
DITTA ESPROPRIATA: Di Falco Modestino, Di Falco Ada, Di Falco Nicola, Di Falco Antonio
IMMOBILI ESPROPRIATI: fg. 13 prt. 387 (mq 16), fg.13 prt. 391 (mq 285) e prt. 653 (mq 1);
DITTA ESPROPRIATA: Napolitano Maria, Di Falco Concetta, Di Falco Concetta, Di Falco Maria Grazia, Di Falco Alessia
IMMOBILI ESPROPRIATI: fg. 13 prt. 1856 (mq 354);
IL DECRETO DI ESPROPRIO EMESSO: comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali o personali gravanti sui beni espropriati;
L'OPPOSIZIONE DEI TERZI: è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto;
DOPO LA TRASCRIZIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIO: tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità

Mercogliano, 18.10.2023

Il Responsabile del Settore IV Lavori Pubblici
Ing. Caterina Donnarumma

COMUNE DI MERCOGLIANO – C.F. 00199400649 – Settore IV LAVORI PUBBLICI – estratto decreto n. 20 del 03.10.2023 e decreto di rettifica n. 23 del 13.10.2023 - ASSERVIMENTO

Autorità Procedente/Competente: Comune di Mercogliano

Il Responsabile del Settore IV Lavori Pubblici – Ufficio Espropri
Visto l'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/2001;

DA' AVVISO

mediante la presente pubblicazione per estratto del decreto di asservimento n. 20 emesso il 03.10.2023 e decreto di rettifica n. 23 del 13.10.2023, che è stata pronunciata l'asservimento delle aree di seguito dettagliate per la realizzazione dell'ampliamento del Cimitero Comunale di Mercogliano.
All'uopo fornisce i seguenti dati:
SOGGETTO PROCEDENTE/COMPETENTE: Comune di Mercogliano.
DITTA ASSERVITA: Amministrazione del Fondo per il Culto, Pescatore Carmelina, Pescatore Giovanni
IMMOBILI ASSERVITI: fg. 13 prt. 1849 (mq 8);
DITTA ASSERVITA: Di Falco Modestino, Di Falco Ada, Di Falco Nicola, Di Falco Antonio
IMMOBILI ASSERVITI: fg. 13 prt. 1851 (mq 17), fg.13 prt. 1852 (mq 95) e prt. 104 (mq 4);
DITTA ASSERVITA: Napolitano Maria, Di Falco Concetta, Di Falco Maria Grazia, Di Falco Alessia
IMMOBILI ASSERVITI: fg. 13 prt. 1855 (mq 46), fg.13 prt. 1857 (mq 66);
DITTA ASSERVITA: Ciretti Pescatore Anna
IMMOBILI ASSERVITI: fg. 13 prt. 1860 (mq 102);
DITTA ASSERVITA: Di Falco Modestino, Di Falco Ada, Di Falco Nicola, Di Falco Antonio, Napolitano Maria, Di Falco Concetta, Di Falco Maria Grazia, Di Falco Alessia
IMMOBILI ASSERVITI: fg. 13 prt. 388 (mq 15), fg.13 prt. 650 (mq 2), fg.13 prt. 385 (mq 54) e prt. 649 (mq 28);
DITTA ASSERVITA: Di Falco Nicola
IMMOBILI ASSERVITI: fg. 13 prt. 401 (mq 83);
IL DECRETO DI ASSERVIMENTO EMESSO: comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali o personali gravanti sui beni asserviti;
L'OPPOSIZIONE DEI TERZI: è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto;
DOPO LA TRASCRIZIONE DEL DECRETO DI ASSERVIMENTO: tutti i diritti relativi ai beni asserviti possono essere fatti valere unicamente sull'indennità

Mercogliano, 18.10.2023

Il Responsabile del Settore IV Lavori Pubblici
Ing. Caterina Donnarumma

Comune di Napoli - C.F. 80014890638
Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'abitare - Servizio Grande Progetto UNESCO

Espropriazioni – Pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e ss.mm.ii.
Intervento "Teatro antico di Neapolis - lotto IIIa" compreso nel Grande Progetto Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO - POR Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo operativo: Asse VI – Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1 e 6.8.3.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. si rende noto che:

con atto n. 20 del 23/10/2023 è stata disposta la liquidazione dell'importo complessivo di € 21.560,00, oltre € 221,51 per interessi legali, quale saldo dell'indennità di espropriazione in favore dei signori Savarese Bruno, Savarese Daniele, Savarese Claudio ripartito come da prospetto seguente:

Cognome e nome	**Foglio**	**Particella**	**Sub.**	**Indennità (€)**	**Interessi (€)**	**Totale (€)**
Savarese Bruno	2	156	1	**14.373,33**	**147,67**	**14.521,01**
Savarese Daniele	2	156	1	**3.593,33**	**36,92**	**3.630,25**
Savarese Claudio	2	156	1	**3.593,33**	**36,92**	**3.630,25**

I provvedimenti concernenti le disposizioni di pagamento delle indennità accettate, diventeranno esecutivi decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto sul BURC ove non siano proposte da terzi eventuali opposizioni per l'ammontare delle indennità

Sottoscritta digitalmente da
Il Dirigente
Arch. Luca d'Angelo

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente provvedimento ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n. 82/2005.

Oggetto: Decreto di Esproprio (ex art. 20 comma 14 del D.P.R. n. 327/2001).
Procedimento espropriativo relativo al progetto denominato “Parcheggio ed area attrezzata in via Corbisiero”. PNRR - M5 C2 I 2.1; CUP.:G81B21002540001 – CIG.: A00258BC0F.
Ditta espropriata: Pignataro Anna nata a Scafati (SA) il 10.03.1961, C.F.:PGNNNA61C50I483R.

Si rende noto che il Comune di Scafati, ha emanato il Decreto Di Esproprio n° 1 del 19.10.2023 recante protocollo 0058071 del 19.10.2023, con cui si Decreta:

1) Di disporre ai sensi dell’art. 20 comma 14 ed art. 23 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) a favore del Comune di Scafati, con sede in Scafati alla Piazza Municipio n.1, C.F.:00625680657 l’espropriazione definitiva e pertanto a titolo originario, dell’area interessata per la realizzazione dell’opera pubblica denominata “Parcheggio ed area attrezzata in via Corbisiero” dei seguenti terreni:

Pr. 1; Foglio8; P.lla1038; Ditta PIGNATARO ANNA nata a SCAFATI (SA) il 10/03/1961 Codice fiscale: PGNNNA61C50I483R; Quote proprietà 1/1; Qualità catastale o assimilata SEMIN ARBOR; Cl. U; Rendita R.D. Euro: 28,41 R.A. Euro: 17,22; Sup. Cat. Mq. 1667; Sup. Esp. Mq. 1667; Valore unitario di mercato per mq € 51,63; Indennità base di esproprio € 86.067,21.

Pr. 1; Foglio8; P.lla1043; Ditta PIGNATARO ANNA nata a SCAFATI (SA) il 10/03/1961 Codice fiscale: PGNNNA61C50I483R; Quote proprietà 1/1; Qualità catastale o assimilata SEMIN ARBOR; Cl. U; Rendita R.D. Euro: 10,04 R.A. Euro: 6,08; Sup. Cat. Mq. 589; Sup. Esp. Mq. 589; Valore unitario di mercato per mq € 51,63; Indennità base di esproprio € 30.410,07.

TOTALE INDENNTITA’ € 116.477,28.

2) Di dare atto che la somma a titolo di indennità provvisoria pari ad € 116.477,28 a favore della ditta proprietaria catastale di cui sopra è già stata depositata attraverso l’apertura del deposito definitivo numero nazionale 1395152 e numero provinciale 337959 acceso presso il MEF Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli – beneficiario: Pignataro Anna nata a Scafati (SA) il 10.03.1961, C.F.:PGNNNA61C50I483R, ditta proprietaria catastale per l’indennità espropriativa non accettata, versamento effettuato su IBAN.:IT49V0100003245350200025037 con mandato n° 2255 del 13.09.2023 di € 42.508,96 e mandato n° 2256 del 13.09.2023 di € 73.968,32 per un importo complessivo di €116.477,28, Codice di Riferimento NA01395152P, come indicato in premessa;
3) Che la Ragioneria Territoriale sarà tenuta ad erogare la somma ricevuta in deposito a seguito di provvedimento di svincolo della medesima come prescritto dall’art. 28 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327;
4) Dare atto che l’esecuzione del presente Decreto avverrà a seguito dell’immissione in possesso da parte del Comune di Scafati;
5) Dare atto che l’area oggetto di esproprio per la realizzazione dell’intervento citato andrà a far parte del patrimonio del Comune di Scafati;
6) Il presente Decreto di Esproprio viene notificato in copia conforme ai proprietari nelle forme previste per gli atti processuali civili;
7) Il presente Decreto viene sottoposto a registrazione, a trascrizione e voltura presso l’Agenzia delle Entrate, affisso all’Albo Pretorio del Comune di Scafati per 30 giorni, pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
8) Che una volta trascritto il presente Decreto, tutti i diritti relativi all’immobile espropriato potranno essere fatti valere esclusivamente sull’indennità ai sensi dell’art. 25 comma 3 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327;
9) Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
10) L’opposizione di terzi è proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell’estratto del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
11) Gli atti relativi alla procedura possono essere visionati presso l’Ufficio LL.PP. e Manutenzione – Responsabile del procedimento: Geom. Antonio Picaro.

Il presente atto è esente dall’imposta di bollo ai sensi dell’art. 22 della Tabella allegato B) del D.P.R. 26.10.72 n. 642.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE V
Lavori Pubblici e Manutenzione, Innovazione Tecnologica,
PICS e PNRR, SUAP
Arch. Maurizio ALBANO

ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.r.l.
Socio Unico Regione Campania

Oggetto: Ammodernamento e potenziamento linea EAV ex Ferrovia Alifana

Anello Metropolitana di Napoli, Nuova linea metropolitana Piscinola - Secondigliano - Di Vittorio

Opere Civili Tratta Piscinola – Secondigliano (Lotto 1)

Sistemazioni Superficiali (Lotto 3)

Decreto di esproprio ex art. 23 del D.P.R. n. 327/2001

P.lle 99 e 140 (ex 129 ex 92) F.17 N.C.T. Comune di Napoli – ditta GIUGLIANO Benedetta Rita +3

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante dell'Ente Autonomo Volturno S.r.l., in forza della delega di poteri conferita dalla Regione Campania di cui al Disciplinare di Concessione approvato con Delibera di Giunta Regionale n.336 del 13/06/2023, con Provvedimento n.1265 del 24/10/2023 ha decretato l'espropriazione a favore del demanio ferroviario regionale: "Regione Campania Demanio Ramo Ferrovie", cod. fisc. 80011990639, avente sede in Via S. Lucia 81 - 80132 Napoli dei beni immobili di seguito descritti siti nel comune di Napoli:

1. terreno di natura edificabile (Zona Bb del vigente Piano Regolatore) iscritto in catasto terreni al foglio 17 del comune di Napoli p.lla 99, per l'intera superficie di are 0,02 (centiare due), in ditta GIUGLIANO Benedetta Rita, nata a Napoli il 03/04/1978, cod.fisc. GGLBDT78D43F839N, proprietaria pro quota 1000/4000, GIUGLIANO Giancarlo, nato a Napoli il 22/05/1965, cod.fisc. GGLGCR65E22F839H, proprietario pro quota 1000/4000, GIUGLIANO Giuseppina, nata a Napoli il 01/06/1966, cod.fisc. GGLGPP66H41F839J, proprietaria pro quota 1000/4000, GIUGLIANO Maria Rosaria, nata a Napoli il 26/12/1969, cod.fisc. GGLMRS69T66F839O, proprietaria pro quota 1000/4000;
2. terreno di natura edificabile (Zona Bb del vigente Piano Regolatore) iscritto in catasto terreni al foglio 17 del comune di Napoli p.lla 140, per l'intera superficie di are 11,68 (are undici centiare sessantotto), in ditta GIUGLIANO Benedetta Rita, nata a Napoli il 03/04/1978, cod.fisc. GGLBDT78D43F839N, proprietaria pro quota 1000/4000, GIUGLIANO Giancarlo, nato a Napoli il 22/05/1965, cod.fisc. GGLGCR65E22F839H, proprietario pro quota 1000/4000, GIUGLIANO Giuseppina, nata a Napoli il 01/06/1966, cod.fisc. GGLGPP66H41F839J, proprietaria pro quota 1000/4000, GIUGLIANO Maria Rosaria, nata a Napoli il 26/12/1969, cod.fisc. GGLMRS69T66F839O, proprietaria pro quota 1000/4000.

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova; tuttavia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del d.P.R. 327/2001, l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Chiunque vanti diritti reali o personali sui beni suddetti potrà proporre opposizione al decreto, nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, inviando lettera raccomandata all'indirizzo della scrivente Autorità espropriante: Ente Autonomo Volturno S.r.l., Corso Giuseppe Garibaldi n. 387 - 80142 Napoli ovvero tramite pec all'indirizzo enteautonomovolturno@legalmail.it, indirizzata alla Direzione Affari Legali e Generali - Unità Operativa Espropri.

DIREZIONE AFFARI LEGALI E GENERALI
U.O. Espropri
Il Responsabile
Ing. Guido Montella

Firmato digitalmente da: Guido Montella
Data: 24/10/2023 15:08:52

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 - Roma

Vice Direzione Generale Operation

Direzione Operativa Infrastrutture

Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Napoli

UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

(Art. 23, 42 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

La Direzione Operativa Infrastrutture Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Napoli di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con proprio Decreto di Esproprio n. 323 del 02/10/2023 ha disposto l'espropriazione a favore del Comune di Angri (SA) con domicilio fiscale presso: Piazza Crocifisso n. 23 – codice fiscale: 001555190651 l'espropriazione degli immobili, di seguito riportati e censiti nel Comune di Angri, necessari per la realizzazione dei lavori appresso descritti: Lavori per la Soppressione dei P.L. ai Km 28+843, 29+407 e 30+845 della linea Napoli – Potenza ricadenti nei Comuni di Angri e Scafati della linea Napoli-Potenza; Comune di Angri: Foglio di mappa n. 7 mappali occupati: ex 1255 ora 1599 espropriata per mq 70; ex 1082 ora 1600 espropriata per mq 598; superficie totale espropriata mq 948 di proprietà della ditta: Trans Isole s.r.l., con sede nel Comune di Angri (SA) alla via Salice n. 46, P.I. 02931770651. Indennità di espropriazione corrisposta: € 675.000,00 mappali occupati: ex 99; ex 1483; ora 1601 espropriata per mq 640; ex 99; ex 1483 ora 1604 espropriata per mq 121;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ex 526; ora 1606 espropriata per mq 368; superficie totale espropriata mq 1129 di proprietà della ditta: Chiavazzo Catello nato ad Angri (SA) il 05.08.1943 C.F.CHVCLL43M 05A294B. Indennità di espropriazione corrisposta: € 235.000,00. mappali occupati: ex 527; ora 1609 espropriata per mq 339; ex 528; ora 1612 espropriata per mq 861; superficie totale espropriata mq 1200 di proprietà della ditta: Apicella Raffaella nata a Tramonti (SA) il 29/12/1969 e residente in via Palmentello n. 29 Angri (SA) C.F. PCLRFL69T69L323M. Indennità di espropriazione corrisposta: € 248.000,00. mappali occupati: ex 101, ora 1615 espropriata per mq 481; superficie totale espropriata mq 481 di proprietà della ditta: Ferraioli Rita nata a Nocera Inferiore (SA) il 10/05/1982 C.F. FRRRTI82E50 F912P con diritto di proprietà della quota di 2/18; Ferraioli Prisco nato a Nocera nel Comune di Inferiore (SA) il 28/06/1970 C.F. FRRPSC70 H28F912Y con diritto di proprietà della quota di 2/18; Ferraioli Teresa nata a Nocera Inferiore (SA) il 28/06/1970 C.F. FRRTRS68E69F912S con diritto di proprietà della quota di 2/18; Farina Genoveffa nata a Pagani (SA) il 28/02/1943 C.F. FRNGVF43B68G230T con diritto di Proprietà della quota 1/6; FARINA Genoveffa nata ad Angri (SA) il 28/02/1943 C.F. FRNGVF43B68A294B con diritto di Proprietà della quota 1/2. Indennità di espropriazione corrisposta: € 65.000,00. mappali occupati: ex 103, ora 1623 espropriata mq 173; ex 104, ora 1625 espropriata mq 119; superficie totale espropriata mq 292 di proprietà della ditta: Lucarelli Antonio nato a Nocera Inferiore (SA) il 02/03/1975 C.F. LCRNTN75C02F912O. Indennità di espropriazione corrisposta: € 93.000,00. mappali occupati:

fonte: http://burc.regione.campania.it

ex 328, ora 1621 espropriata mq 365; superficie totale espropriata mq 365 di proprietà della ditta: Chiavazzo Luigi nato a Pompei il 12/05/1970 C.F. CHVLGU70 E12 G813D con diritto di proprietà della quota 7/24; Micuccio Maria nata a San Marzano sul Sarno il 07/05/1947 C.F. MCCMRA47E47I019S con diritto di proprietà della quota 17/24. Indennità di espropriazione corrisposta: € 60.000,00. mappali occupati: ex 1188 ora 1620 espropriata mq 28 superficie totale espropriata mq 28 di proprietà della ditta: Crivello Filomena nata a Angri (SA) il 02/11/1945 C.F. CRVFMN 45S42A294W Usufrutto 7/16; Chiavazzo Giovanni nato a Nocera Inferiore (SA) il 12/10/1977 C.F. CHVGNN77R12F912B Nuda proprietà 7/16; Chiavazzo Giovanni nato a Nocera Inferiore (SA) il 12/10/1977 C.F. CHVGNN77R12F912B Proprietà 9/16. Indennità di espropriazione corrisposta: € 40.000,00. Comune di Angri Foglio di mappa n. 5 mappali occupati:1703 espropriata mq 348; 1704 espropriata mq 3; superficie totale espropriata mq 351 di proprietà della ditta: IMMOBILIARE AMORE S.R.L. (CF 00690330634) con sede nel Comune di Angri (SA) in Via Gotti n.25. Indennità di espropriazione corrisposta: € 66.400,00. mappali occupati: 1698 espropriata mq 187; 1699 espropriata mq 63; superficie totale espropriata mq 250 di proprietà della ditta: ADINOLFI Gennaro nato a ANGRI (SA) il 17/12/1954 C.F. DNLGNR54T17A294J con diritto di proprietà della quota 1/3; ADINOLFI Marcantonio nato a ANGRI (SA) il 12/10/1953 C.F. DNLMCN53R12A294D con diritto di proprietà della quota 1/3; LA VIOLA Laura nata a CATANIA (CT) il 06/05/1930 C.F. LVLLRA30E49C351Z con diritto di proprietà della quota 1/3. Indennità

fonte: http://burc.regione.campania.it

di espropriazione corrisposta: € 113.500,00. mappali occupati: ex 1682 ora 2474 espropriata mq 467; ex 1682 ora 2473 espropriata mq 44; ex 1681 ora 2478 espropriata mq 143; superficie totale espropriata mq 654 di proprietà della ditta: Ecoplastic S.r.l. Processi Ecologici ed Industriali c.f. 02764440653 nel Comune di Angri (SA) in Corso Vittorio Emanuele n. 157. Indennità di espropriazione corrisposta: € 178.813,72. mappali occupati: ex 230 ora 2480 espropriata mq 588; ex 233 ora 2479 espropriata mq 445; ex 233 ora 2467 espropriata mq 28; ex 1064 ora 2468 espropriata mq 39; ex 1065 ora 2470 espropriata mq 19; superficie totale espropriata mq 1119 di proprietà della ditta: MAGA DI MANZO ALFONZO & C. – S.A.S. c.f. 02847010655 con sede nel Comune di Angri (SA) in Via Kennedy n. 53. Indennità di espropriazione corrisposta: € 340.000,00. Angri Foglio di mappa n. 8 mappali occupati: ex 152 ex 1783 ora 1885 espropriata mq 33; ex 152 ex 1783 ora 1886 espropriata mq 47; superficie totale espropriata mq 90 di proprietà della ditta: Caputo Raffaele nato ad Angri (SA) il 24/06/1950 C:F: CPTRFL50H24A294J con diritto di proprietà della quota 200/1000; Caputo Rosa nata ad Angri (SA) il 01/09/1952 C.F. CPTRSO52P 41A294S con diritto di proprietà della quota 200/1000; Caputo Gerardo nato ad Angri (SA) il 18/05/1955 C.F. CPTGRD55E18A294R con diritto di proprietà della quota 200/1000; Caputo Giovanna nata a Nocera Inferiore (SA) il 24/08/1957 C.F. CPTGNN57M64F912C con diritto di proprietà della quota 200/1000; Caputo Alfonso nato ad Angri (SA) il 18/09/1961 C.F. CPTLNS61P18A294P con diritto di proprietà della quota 200/1000. Indennità di espropriazione corrisposta: € 11.500,00. mappali occupati:

fonte: http://burc.regione.campania.it

ex 332; ora 1891 espropriata mq 229; ex 332; ora 1892 espropriata mq 275; superficie totale espropriata mq 504 di proprietà della ditta: Vaccaro Pasqualina nata ad Angri il 15/08/1942 C.F. VCCPQL42M55A294P. Indennità di espropriazione corrisposta: € 85.000,00. mappali occupati: ex 1307 ex 1579 ora 1878 espropriata mq 249; ex 1307; ex 1579 ora 1877 espropriata mq 1500; ex 1307; ora 1871 espropriata mq 100; ex 1309; ora 1872 espropriata mq 23; superficie totale espropriate mq 1872 di proprietà della ditta: Morena Giuseppina nata a Nocera Inferiore 17/07/1976 C.F. MRNGPP76L57F912E. Indennità di espropriazione corrisposta: € 291.819,00. mappali occupati: ex 273 ora 1888 espropriata mq 652; ex 441 ora 1896 espropriata mq 753; ex 747; ora 1899 espropriata mq 85; superficie totale espropriata mq 1490 di proprietà della ditta: Mauri Antonietta nata a Nocera Inferiore il 18/09/1974 C.F.: MRANNT74P58F912M con diritto di proprietà della quota 1/3; Mauri Diodato nato ad Angri il 11/10/1970 C.F. MRADDT70R11A294K con diritto di proprietà della quota 1/3; Vaccaro Pasqualina nata ad Angri il 15/08/1942 C.F. VCCPQL42M55 A294P con diritto di proprietà della quota 1/3. Indennità di espropriazione corrisposta: € 46.537,00. mappali occupati: ex 167; ora 1882 espropriata mq 1106; superficie totale espropriata mq 1106 di proprietà della ditta: Mauri Lucia nata a Angri 07/07/1934 C.F. MRA LCU34L47A294B. Indennità di espropriazione corrisposta: € 95.105,00. mappali occupati: ex 1446 ora 1875 espropriata mq 108; superficie totale espropriata mq 108 di proprietà della ditta: Ferraioli Cosimo nata a Vico Equense (NA) il 09/12/1986 C.F. FRRCSM86T09L845P con diritto di proprietà della

fonte: http://burc.regione.campania.it

quota 1/24; Ferraioli Fabio nato a Nocera Inferiore(SA) il 23/07/1988 C.F. FRRFBA88L23F912L con diritto di proprietà della quota 1/24; Ferraioli Lorenzo nato a Battipaglia (SA) il 19/07/1995 C.F. FRRLNZ95L19A717Z con diritto di proprietà della quota 1/24; Ferraioli Riccardo nato a Castellammare di Stabia (NA) il 05/09/1993 C.F.: FRRRCR93P05C129M con diritto di proprietà della quota 1/24; Ferraioli Rosanna nata ad Angri (SA) il 20/09/1965 C.F. FRRRNN65P60A294L con diritto di proprietà della quota 4/24; Ferraioli Rosanna nata a Nocera inferiore (SA) il 03/03/1989 C.F. FRRRNN89C43F912I con diritto di proprietà della quota 2/24; Ferraioli Salvatore nato ad Angri (SA) il 21/04/1959 C.F. FRRSVT59D21A294J con diritto di proprietà della quota 4/24; Ferraioli Salvatore nato a Nocera Inferiore (SA) il 27/06/1993 C.F. FRRSVT93H27F912V con diritto di proprietà della quota 2/24; Grimaldi Carolina nata ad Angri (SA) il 11/05/1935 C.F. GRMCLN35E51A294O con diritto di proprietà della quota 8/24. Indennità di espropriazione corrisposta: € 8.848,00. Il presente avviso è pubblicato ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione ex comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Rete Ferroviaria Italiana Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Napoli SO Ingegneria Stazione FS Napoli C.le – Piazza Garibaldi, 1 – 80142 Napoli, o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica

fonte: http://burc.regione.campania.it

certificata: rfi-dpr-dtp.na.it@pec.rfi.it

Il Responsabile del Procedimento

ing. Fabio Migliaccio

[Firmato digitalmente]

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI AQUARA - Partita I.V.A. n. 82001370657 – ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO IN VARIANTE URBANISTICA

OGGETTO: AVVISO PER LA RATIFICA DI ACCORDO DI PROGRAMMA, EX ART. 34 TUEL 267/2000, art. 10 DPR 327/2001, art.12 L.R. n. 16/2004 e art. 5 del Regolamento Regionale n. 5/2011 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO IN VARIANTE URBANISTICA - FONDOVALLE CALORE COMPLETAMENTO PRIMO LOTTO SECONDO STRALCIO TRATTO A-B, SS 166 Ponte Calore - loc. Mainardi.

SI RENDE NOTO che con Delibera di C.C. n. 25 del 20/12/2022 è stato ratificato l'Accordo di Programma tra la Provincia di Salerno ed il Comune di Aquara per l'approvazione dell'intervento in variante urbanistica "FONDOVALLE CALORE - COMPLETAMENTO": - I LOTTO II STRALCIO - TRATTO A-B ss166 Ponte Calore loc Mainardo" - CUP:H21B20000090002; ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n. 16/2004 e dell'art. 5 del regolamento regionale n. 5/2011. L'accordo di programma è pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune di Aquara.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA - Ing. Giuseppe Lembo

Oggetto: Comune di Capaccio Paestum (Provincia di Salerno) C.F. 81001170653 - P.I. 00753770650
Avviso di deposito dell'Approvazione di Variante al vigente Piano Regolatore Generale, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 25.10.2023, per apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi del D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e ss.mm.ii, riguardante il progetto della viabilità alternativa al passaggio a livello della Stazione Ferroviaria di Paestum.

IL RESPONSABILE AREA P.O.

VISTA la Legge Regionale n. 16 del 22 dicembre 2004 e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e ss.mm.ii..;
VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 25.10.2023

RENDE NOTO

Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 25.10.2023 è stata approvata la variante al vigente Piano Regolatore Generale avente ad oggetto: "Viabilità alternativa al passaggio a livello della Stazione Ferroviaria di Paestum – Approvazione progetto in variante al PRG per apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi del D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 -"

La suddetta variante urbanistica al vigente Piano Regolatore Generale sarà efficace dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.C..

Il Responsabile Area P.O.
Ing. Christian FRANCO

COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE–C.F. 81000750612–**ADOZIONE DEL "PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA IN VIA GABRIELE D'ANNUNZIO", RICADENTE IN ZONA OMOGENEA C4. RICHIEDENTE: I.D.S.C.**

Il Responsabile del Settore Urbanistica

VISTA la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16
VISTO il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 4 agosto 2011, n. 5

RENDE NOTO

che con Delibera di Giunta Comunale n. 114 del 23/10/2023 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata, presentato dall'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Aversa, Cod. Fiscale: 90001700617, ai sensi della L.R.C. n. 16/2004 e delle N.T.A. del PRG vigente approvato con Decreto del Presidente della provincia di Caserta n. 37 del 23/06/06, su un'area ricadente in zona con destinazione urbanistica "C4" di integrazione residenziale, posta a confine con via D'Annunzio, prolungamento Via Costantinopoli e con zona "B" e "C4" dello strumento urbanistico vigente.

Gli elaborati tecnici afferenti al suddetto Piano di Lottizzazione, unitamente alla delibera di G.C. n.114 del 23/10/2023, sono pubblicati sul sito del Comune www.comunecasaldiprincipe.it - Sezione Amministrazione Trasparente-sottosezione "Pianificazione e governo del territorio" **per trenta giorni consecutivi** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.
Nel suddetto periodo gli atti rimarranno depositati presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Casal Di Principe, sito alla via Matteotti, n. 2 a libera visione del pubblico nei seguenti orari: - nei giorni lunedì- martedì-mercoledì-giovedì-venerdì- dalle ore 9,00 alle ore 13,00; - nei giorni lunedì-giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00.
Durante il periodo di pubblicazione e deposito degli atti, chiunque potrà proporre osservazioni, che vanno presentate in duplice copia, di cui una su carta bollata, al protocollo generale dell'Ente che ne rilascerà ricevuta.

Il Responsabile del Settore Urbanistica e Patrimonio
F.to Geom. Antonio Verazzo

COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE – C.F.81000750612 – **APPROVAZIONE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA DI INIZIATIVA PRIVATA SU UN LOTTO DI TERRENO IN AMBITO URBANISTICO C6 DEL P.R.G. – VIA MARSALA.**

Il Responsabile del Settore Urbanistica

Premesso che:
Con delibera della Giunta Comunale n. 119 del 19/10/2018, divenuta esecutiva, è stato adottato il "*Piano di Lottizzazione convenzionata di iniziativa privata sopra denominato di "Via Marsala" ricadente in zona con destinazione urbanistica "C6" di integrazione residenziale*", ai sensi dell'art. 26 della L.R. 16/04 e del relativo Regolamento n. 5/2011comprensivo di tutti i suoi elaborati, incluso lo schema di convenzione;
Nel rispetto degli strumenti di partecipazione procedimentale stabiliti dalla normativa vigente, gli elaborati tecnici relativi al suddetto Piano di Lottizzazione, unitamente alla delibera di G.C. n.119 del 19/10/2018, sono stati pubblicati sul sito del Comune www.comunecasaldiprincipe.it "*Sezione Amministrazione Trasparente*", la stessa delibera di adozione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line (pubb. N.1105/2019), inoltre, sul n. 39/2019 del BURC in data 8 Luglio 2019 è stato pubblicato l'avviso di adozione del Piano di Lottizzazione;
Nella fase di pubblicazione stabilita in trenta giorni non sono pervenute al protocollo comunale osservazioni in merito;
L'Amministrazione provinciale con determina dirigenziale n. 464/W/Q del 19/11/2018 r.g. n. 2089 del 19/12/2018 poneva alcune osservazioni all'adozione del PUA, tra le quali la necessità di nulla osta da parte della competente Asl e da parte del Settore Provinciale del Genio Civile.
Con nota dell'ASL Caserta prot. 22468/UOPC2037 del 29/01/2019, è stato rilasciato Parere Sanitario favorevole alla Lottizzazione;
Con Decreto Dirigenziale n. 72 del 17/06/2019, è stato acquisito il parere favorevole alla Lottizzazione da parte del Genio Civile di Caserta;
Al fine di garantire la funzione di coordinamento dell'attività pianificatoria, l'amministrazione comunale, prima dell'approvazione del PUA, con nota prot. n. 20278 del 16/08/2019 ha trasmesso nuovamente all'amministrazione provinciale tutti gli elaborati del Piano di Lottizzazione per eventuali osservazioni;
il PUA in oggetto non necessita di ulteriori adempimenti;

RENDE NOTO

Che con delibera di G.C. n.115 del 23/10/2023, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA DI INIZIATIVA PRIVATA SU UN LOTTO DI TERRENO IN AMBITO URBANISTICO C6 DEL P.R.G. – VIA MARSALA. TERRENO UBICATO IN VIALE MARSALA NEL COMUNE CASAL DI PRINCIPE. FOGLIO 15 - P.LLE 371 - 372 - 373 – 374 – 375" entra in vigore a tutti gli effetti di legge il suddetto Piano di Lottizzazione Convenzionata di iniziativa privata.

Il Responsabile del Settore Urbanistica e Patrimonio
f.to Geom. Antonio Verazzo

COMUNE DI CASTEL MORRONE
PROVINCIA DI CASERTA

Oggetto: Comune di Castel Morrone (C.F. 80006090619) – Avviso di adozione di variante urbanistica ex art.19 DPR 327/2001 e comunicazione avvio attività di partecipazione ai fini urbanistici (Reg. n.5/2011)

SI RENDE NOTO

- Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 05/06/2023 è stato approvato il Progetto di fattibilità Tecnico-Economica per la realizzazione dei lavori di "**Riqualificazione dell'area circostante l'ex plesso scolastico di Largisi e dell'edificio scolastico medesimo"** ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., in combinato disposto con il Regolamento Regionale di attuazione per il Governo del territorio n. 5 del 2011;
- Gli elaborati di progetto, in uno alla citata delibera, sono pubblicati sull'Albo Pretorio dell'Ente all'indirizzo web http://albocastelmorrone.asmenet.it/allegati.php?id_doc=8130848&sez=2&data1=08/08/2023&data2=31/12/2023 e in Amministrazione Trasparente Sezione "Pianificazione e Governo del Territorio"; sono altresì depositati presso la Segreteria Comunale (sita in Piazza Bronzetti n. 4) e l'ufficio LL.PP. (sito in Piazza Bronzetti 1° Piano) presso il quale sono consultabili dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00;
- entro il termine di 30 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso su BURC, chiunque può presentare osservazioni scritte con le seguenti modalità: a mano all'ufficio protocollo del Comune di Castel Morrone sito in Piazza Bronzetti n. 4, oppure tramite pec all'indirizzo protocollo.castelmorrone@asmepec.it, riportando la dicitura: "**Ufficio LL.PP** - Osservazioni alla Variante Urbanistica per la realizzazione dei lavori **Riqualificazione dell'area circostante l'ex plesso scolastico di Largisi e dell'edificio scolastico medesimo**".

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Gino Coppolaro

Oggetto: **COMUNE DI CASTELVENERE – C.F. 81002050623 - AVVISO DI DEPOSITO DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 83 DEL 20/10/2023 - "ADEGUAMENTO DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) ALLE DISPOSIZIONI DELLA L.R. 16/2004, COME MODIFICATA DALLE LL.RR. 13/2022 E 18/2022".**

Con delibera della Giunta Comunale n. 83 del 20/10/2023 è stato approvato l'adeguamento del Piano Urbanistico Comunale (PUV) alle disposizioni della L.R. 16/2004, come modificata dalle LL.RR. 13/2022 e 18/2022. Il predetto adeguamento, comprensivo dei relativi elaborati, è depositato presso l'ufficio tecnico del Comune di Castelvenere, in libera visione al pubblico, per 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC, ed è consultabile dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00. Il medesimo adeguamento è sul sito web istituzionale del comune di Castelvenere all'indirizzo: https://halleyweb.com/c062019/hh/index.php. Durante il periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni in duplice copia entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC secondo le seguenti modalità:

- all'ufficio protocollo del Comune e farà fede il protocollo di registrazione;
- con raccomandata A/R indirizzata all'ufficio protocollo del Comune e farà fede il timbro di ricezione.
- tramite PEC: protocollo@pec.comune.castelvenere.bn.it, e farà fede la data di consegna al gestore della PEC. Il R.U.P. Ing. Roberta Cotugno

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 79 del 6 Novembre 2023

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

Città di
Cava de' Tirreni

Piazza E. Abbro, 1
84013 Cava de'Tirreni (SA)

tel. 089/682001
fax 089/443629

www.comune.cavadetirreni.sa.it
amministrazione@pec.comune.cavadetirreni.sa.it

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

Oggetto: **Comune di Cava de' Tirreni – C.F. 80000350654 – Avviso Pubblico – Avviso di adozione della variante urbanistica semplificata ex art. 19, c.2 e segg., D.P.R.327/2001 per la " realizzazione di un Nuovo Asilo Nido alla Via A. Gramsci".**

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE – LL.PP. – MANUTENZIONE E PATRIMONIO

Rende noto

Che con delibera n. 33 del 22/06/2023 il Consiglio Comunale ha approvato il progetto definitivo dell' intervento: "R**ealizzazione di un Nuovo Asilo Nido alla Via A. Gramsci",** che costituisce adozione di variante urbanistica semplificata ex art. 19, co. 2 e segg. D.P.R. 327/2001, e che lo stesso, in uno alla precitata delibera di C.C. è depositato presso gli uffici del IV Settore alla Via Schreiber del Comune di Cava de' Tirreni – 84013 (SA) ed è stata pubblicato all' Albo pretorio del Comune e sul sito web all' indirizzo https://www.comune.cavadetirreni.sa.it;
la documentazione è consultabile nei seguenti giorni e secondo i seguenti orari: il lunedi dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ed il giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.00

Comunica

Con riferimento alla variante urbanistica semplificata, l' avvio delle attività di partecipazione al procedimento di cui all' art. 7 del Reg. reg. n. 5/2011: entro 45 (quarantacinque) giorni, consecutivi e decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C. Campania, è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, far pervenire **osservazioni** contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di piano, secondo le seguenti modalità:

- Via PEC all' indirizzo: amministrazione@pec.comune.cavadetirreni.sa.it, con indicato all' oggetto: " Osservazioni alla variante urbanistica semplificata per la "R**ealizzazione di un Nuovo Asilo Nido alla Via A. Gramsci";**
- Per posta (su supporto cartaceo in duplice copia) con indicato sulla busta la seguente dicitura: " Osservazioni alla variante urbanistica semplificata per la "R**ealizzazione di un Nuovo Asilo Nido alla Via A. Gramsci",** da spedire all' indirizzo: " Comune di Cava de' Tirreni – IV Settore LL.PP. – Manutenzione e Patrimonio – Via Schreiber" – 84013 Cava de' Tirreni (SA);
- All' ufficio del protocollo del Comune di Cava de' Tirreni che ne rilascerà ricevuta, nei giorni e negli orari di ufficio,(su supporto cartaceo in duplice copia) con oggetto la seguente dicitura: " " Osservazioni alla variante urbanistica semplificata per la "R**ealizzazione di un Nuovo Asilo Nido alla Via A. Gramsci".**

Cava de' Tirreni 02/11/2023

Il Dirigente del IV Settore
Ing. Antonino Attanasio
(firmato digitalmente)

COMUNE DI MELITO IRPINO (PROVINCIA DI AVELLINO) - C.F. 81000270645

OGGETTO: Avviso di deposito del Piano Urbanistico Comunale (PUC), del Rapporto ambientale per la VAS e della Sintesi non tecnica, ai sensi dell'art.3, comma 2, del Regolam. Reg. n.5/2011, e dell'art.14, comma 1, del D.Lgs. 152/2006

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

PREMESSO che:

- con delibera della Giunta Comunale **n.43 del 29/06/2023** è stato adottato il **Piano Urbanistico Comunale (PUC)**, comprensivo delle disposizioni strutturali e programmatiche, degli Atti di programmazione degli interventi (API), degli approfondimenti geosismici, agronomici, acustici ed il **Rapporto Ambientale** per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) (L.R. 22/12/2004, n.16 e s.m.i e Regolamento di attuazione 04/08/2011 n.5);
- che l'**Amministrazione proponente** è: Comune di Melito Irpino, Piazza degli Eroi, 1 - 83030 Melito Irpino (Av);
- che l'**Autorità procedente** è: Comune di Melito Irpino, Geom. Vincenzo Caruso, Piazza degli Eroi, 1 - 83030 Melito Irpino (Av), PEC: protocollo.melitoirpino@asmepec.it ;
- che l'**Autorità competente** per la VAS è: Comune di Melito Irpino (AV), Responsabile VAS Ing. Corrado Pecorari, Piazza degli Eroi, 1 - 83030 Melito Irpino (Av), PEC: protocollo.melitoirpino@asmepec.it ;

AVVISA

che il **Piano Urbanistico Comunale,** comprensivo del **Rapporto Ambientale** e della Sintesi non tecnica per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e degli studi specialistici, è depositato presso gli uffici del Settore Tecnico del Comune, presso la Segreteria comunale e presso l'Ufficio VAS, in Piazza degli Eroi, a libera visione del pubblico, per 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione nel seguente orario (escluso giorni festivi):

- lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00;

Il P.U.C., comprensivo di tutti gli allegati, è inoltre consultabile sul sito internet del **Comune di Melito Irpino**, al link seguente: https://www.halleyweb.com/c064048/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/4.

Con il presente avviso si dà atto, pertanto, dell'avvio della fase delle **osservazioni** allo strumento urbanistico di cui alla L.R.n.16/2004 e **Regolamento n. 5/2011, art.7, comma 3**, nonché delle attività di consultazione con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS di cui al **D.Lgs. 152/2006.**

Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito al PUC e/o al Rapporto Ambientale (VAS), in duplice copia di cui una in bollo, indirizzate all'Amministrazione procedente o all'Autorità competente per la VAS, a seconda se si tratti rispettivamente di "osservazione al PUC" o di "osservazione al Rapporto Ambientale (VAS)". Le osservazioni di cui sopra potranno essere presentate entro il termine di **60 giorni** dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC, nei seguenti modi:

- a mano all'ufficio protocollo del Comune sito in Piazza degli Eroi, 1;
- tramite raccomandata A.R. indirizzata all'ufficio protocollo del Comune di Melito Irpino, Piazza degli Eroi, 1 - 83030 Melito Irpino (Av) - (farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo);
- tramite pec all'indirizzo: protocollo.melitoirpino@asmepec.it

Il Responsabile del Settore Tecnico
(Arch. Angela Di Minico)

COMUNE DI SARNO
Provincia di Salerno
AREA TECNICA – TUTELA DELL'AMBIENTE – GOVERNO DEL TERRITORIO
SETTORE 8 - Manutenzione del patrimonio comunale - Verde pubblico
Tutela ambientale - Servizi cimiteriali

OGGETTO: Comune di Sarno (SA) CF. 80020270650 – Delibera di Giunta Comunale n. 137 del 28/09/2023 - Presa d'atto del preliminare di Variante al PUC della Città di Sarno approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 12 novembre 2015

Il DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
TUTELA DELL'AMBIENTE E GOVERNO DEL TERRITORIO
RENDE NOTO

che la Giunta Comunale nella seduta del 28 settembre 2023 con delibera n. 137 ha preso atto del Preliminare di Variante al Piano Urbanistico Comunale (PUC) della Città di Sarno approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 12 novembre 2015.
La documentazione relativa al PUC vigente e alla proposta di Preliminare di Variante è scaricabile al seguente indirizzo web: https://www.comunesarno.it/index.php/component/sppagebuilder/2-puc.html?Itemid=0

Il Dirigente
ing. Francesco Santorelli

Allegato "A"

Area V^
SUAP E AMBIENTE

CITTÀ DI SOLOFRA

Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P)

Prot. 13961 n. del 24 ottobre 2023

Bando pubblico per l'assegnazione di n. 27 posteggi per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche -di cui n. 12 nel mercato settimanale del MERCOLEDÌ di cui n. 6 settore alimentare e n. 6 non settore non alimentare e n. 15 nel mercato settimanale del SABATO di cui n. 10 settore alimentare e n. 5 non settore non alimentare .

IL RESPONSABILE DELL'AREA -V- SUAP e AMBIENTE
(nominato con Decreto Sindacale n. 21 del 26 giugno 2023)

VISTI

- Il D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59, come modificato dal D.Lgs. 6 agosto 2012, n. 147.
- La Legge regionale 21 aprile 2020, n. 7. "Testo Unico sul commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11".
- L'Intesa sui criteri per l'assegnazione di posteggi sulle aree pubbliche sancita in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni del 5 luglio 2012, pubblicata sulla G.U. n. 79 del 4 aprile 2013.
- Il Documento Unitario delle Regioni e Province Autonome approvato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 24 gennaio 2013.

VISTO ALTRESÌ

- La Deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 24/03/2023 avente per oggetto : *Atto di indirizzo per l'avvio della procedura per l'espletamento del bando pubblico per l'assegnazione dei posti vacanti nelle fiere settimanali a posto fisso che si svolgono in Solofra nei giorni del mercoledì e del sabato*;
- Il Decreto Dirigenziale n. 803 del 08/09/2023, emanato ai sensi dell'art.55 comma 3 della Legge regionale 21 aprile 2020, n. 7. della Direttore Generale 2- Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 65 del 11/09/2023 (di seguito BURC), trasmesso in data 29/09/2023 ed acquisito al protocollo comunale in data 03/10/2023 al n. 13021

PRESO ATTO
Che, in riferimento al mercato in oggetto, il suddetto Decreto Dirigenziale riporta la disponibilità dei posteggi di seguito elencati.

RENDE NOTO

Che è indetta una pubblica selezione al fine di assegnare in concessione:

a) numero n. 6 posteggi nel mercato settimanale del giorno MERCOLEDÌ sito in località Sorbo Piazza Mercato**,** ciascuno per la seguente superficie di occupazione espressa in mq. e contraddistinti con il codice identificativo seguente riservati ad operatori del **SETTORE ALIMENTARE**:

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
1	20,16	ALIMENTARE	Località Sorbo Piazza Mercato
2	20,16	ALIMENTARE	Località Sorbo Piazza Mercato
3	20,16	ALIMENTARE	Località Sorbo Piazza Mercato
4	20,16	ALIMENTARE	Località Sorbo Piazza Mercato
5	20,16	ALIMENTARE	Località Sorbo Piazza Mercato
6	20,16	ALIMENTARE	Località Sorbo Piazza Mercato

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) **numero n. 6 posteggi nel mercato settimanale del giorno MERCOLEDÌ** sito in località Sorbo Piazza Mercato**,** ciascuno per la seguente superficie di occupazione espressa in mq. e contraddistinti con il codice identificativo seguente riservati ad operatori del **SETTORE NON ALIMENTARE**:

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
7	20,16	NON ALIMENTARE	Località Sorbo Piazza Mercato
8	20,16	NON ALIMENTARE	Località Sorbo Piazza Mercato
9	20,16	NON ALIMENTARE	Località Sorbo Piazza Mercato
10	20,16	NON ALIMENTARE	Località Sorbo Piazza Mercato
11	20,16	NON ALIMENTARE	Località Sorbo Piazza Mercato
12	20,16	NON ALIMENTARE	Località Sorbo Piazza Mercato

c) **numero n. 10 posteggi nel mercato settimanale del giorno SABATO** sito in località Sorbo Piazza Mercato**,** ciascuno per la seguente superficie di occupazione espressa in mq. e contraddistinti con il codice identificativo seguente riservati ad operatori del **SETTORE ALIMENTARE**:

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
6	30,00	ALIMENTARE	Località Sorbo Piazza Mercato
14	42,00	ALIMENTARE	Località Sorbo Piazza Mercato
17	48,00	ALIMENTARE	Località Sorbo Piazza Mercato
23	42,00	ALIMENTARE	Località Sorbo Piazza Mercato
25	42,00	ALIMENTARE	Località Sorbo Piazza Mercato
27	45,00	ALIMENTARE	Località Sorbo Piazza Mercato
36	45,00	ALIMENTARE	Località Sorbo Piazza Mercato
42	45,00	ALIMENTARE	Località Sorbo Piazza Mercato
44	45,00	ALIMENTARE	Località Sorbo Piazza Mercato
45	42,00	ALIMENTARE	Località Sorbo Piazza Mercato

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) **numero n. 5 posteggi nel mercato settimanale del giorno SABATO** sito in località Sorbo Piazza Mercato**,** ciascuno per la seguente superficie di occupazione espressa in mq. e contraddistinti con il codice identificativo seguente riservati ad operatori del **SETTORE NON ALIMENTARE**:

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
30	42,00	NON ALIMENTARE	Località Sorbo Piazza Mercato
31	42,00	NON ALIMENTARE	Località Sorbo Piazza Mercato
35	48,00	NON ALIMENTARE	Località Sorbo Piazza Mercato
46	48,00	NON ALIMENTARE	Località Sorbo Piazza Mercato
47	48,00	NON ALIMENTARE	Località Sorbo Piazza Mercato

DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà durata di **anni 12** dalla data del rilascio.

ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO

Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

Possono partecipare al presente bando i soggetti di diritto, anche se organizzati in cooperative, in possesso dei requisiti previsti all'articolo 7 della legge regionale n. 7 del 21 aprile 2020 "Testo Unico sul Commercio", ai sensi del quale:

*"**1.** All'esercizio in qualsiasi forma delle attività commerciali disciplinate dal presente testo unico si applicano le disposizioni in materia di requisiti di onorabilità di cui all'articolo 71, commi 1, 2, 3, 4 e 5, del decreto legislativo 59/2010.*

***2.** L'esercizio dell'attività di vendita al dettaglio di prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare e l'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande sono subordinati al possesso di almeno uno dei requisiti professionali di cui all'articolo 71, commi 6 e 6-bis del nnbdecreto legislativo 59/2010".*

I produttori agricoli di cui al D.Lgs. n. 228/2001 ed i soggetti portatori di handicap ai sensi della legge 104/1992, possono partecipare al presente bando per quanto riguarda i posteggi ad essi rispettivamente riservati.

In caso di società, il possesso dei requisiti di cui al citato art. 7 è richiesto con riferimento al legale rappresentante o altra persona preposta all'attività commerciale.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

In caso di pluralità di domande concorrenti, la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà redatta entro 30 giorni dalla scadenza del presente bando, per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Punteggi:

- *anzianità di iscrizione fino a 5 anni =* ***punti 40***
- *anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni =* ***punti 50***
- *anzianità di iscrizione oltre 10 anni =* ***punti 60****.*

A parità di anzianità si tiene conto del maggior numero di presenze maturate nel mercato.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, redatta in bollo, utilizzando il modello allegato al presente bando e disponibile sul sito del Comune di Solofra (AV), completa delle dichiarazioni in esso riportate e degli allegati ivi previsti, deve essere inviata al Comune di Solofra (AV) Piazza San Michele n. 5, tramite posta elettronica certificata (PEC *protocollo.solofra@amepec.it*) o raccomandata A/R, **entro il ..... (21° giorno decorrente dalla data di pubblicazione sul BURC del presente bando)**.

Qualora il 21° giorno coincida con una domenica o con un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno feriale successivo. Ai fini della presentazione della domanda fa fede la data di spedizione postale della raccomandata o la data della ricevuta di avvenuta consegna della PEC. Sono irricevibili, e come tali non ammesse alla procedura concorsuale, le domande trasmesse fuori dai termini sopra indicati, le domande in cui gli elementi identificativi del richiedente risultino mancanti, illeggibili o non identificabili e le domande prive della firma del richiedente.

L'interessato dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere trasmessa ogni comunicazione relativa al presente bando. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto l'indicazione del luogo di residenza, se persona fisica, o della sede legale, se persona giuridica. Ogni variazione in merito dovrà essere tempestivamente notificata al Comune di Solofra.

L'operatore che, a seguito di partecipazione a più bandi di concorso, risulti assegnatario di un numero di posteggi eccedente il limite di cui all'articolo 54, comma 4, entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURC comunica al comune il posteggio prescelto. L'opzione può riguardare i posteggi già in concessione o i nuovi. In caso di mancata o tardiva comunicazione, la scelta è effettuata d'ufficio dal comune, che provvede all'assegnazione dei posteggi non assegnati secondo l'ordine della graduatoria (art. 55 comma 9 della L.R. 7/2020).

Nel caso di cittadino extracomunitario, alla domanda deve essere allegato il permesso di soggiorno in corso di validità.

Nel caso di prestatore proveniente da uno stato appartenente all'Unione europea che partecipa alle procedure di selezione, il possesso dei requisiti di priorità di cui al presente articolo è comprovato mediante la documentazione acquisita in base alla disciplina vigente nello Stato membro e avente la medesima finalità. (art. 55 comma 7 della L.R. 2020).

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria degli aventi diritto e delle loro eventuali riserve sarà redatta entro 30 giorni dalla scadenza del bando.

In caso di pluralità di domande concorrenti, il comune rilascia l'autorizzazione e la contestuale concessione sulla base della graduatoria redatta tenendo conto dell'anzianità di esercizio dell'impresa comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel Registro delle imprese. L'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare dell'impresa al momento della partecipazione alla selezione, sommata a quella dell'eventuale dante causa; a parità di anzianità si tiene conto del maggior numero di presenze maturate nel mercato, nella fiera o fuori mercato. Il comune può determinare ulteriori criteri di assegnazione, volti a valorizzare l'imprenditoria giovanile e femminile.

Ai sensi dell'art. 56 comma 1 della L.R. 7/2020, il comune riserva posteggi ai soggetti portatori di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) nella percentuale del 5% del totale dei posteggi del mercato.

Ai sensi dell'art. 56 comma 1 della L.R. 7/2020, il comune riserva posteggi agli imprenditori agricoli e ai coltivatori diretti nella percentuale non inferiore al 10% del totale dei posteggi nel mercato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai fini del rilascio di autorizzazioni e concessioni relative a posteggi dislocati nei centri storici o in aree aventi valore storico, archeologico, artistico e ambientale o presso edifici aventi tale valore oltre ai criteri di cui al comma 5 dell'art. 55 della L.R. 7/2020, da considerare comunque prioritari, si tiene conto anche dell'assunzione dell'impegno, da parte del soggetto candidato, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale e, pertanto, a rispettare le eventuali condizioni particolari, comprese quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita e alle caratteristiche della struttura utilizzata, stabilite dall'autorità competente ai fini della salvaguardia delle predette aree.

PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

I comuni sedi di posteggio espletano i bandi e provvedono alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania della relativa graduatoria, che contiene l'elenco dei nominativi degli aventi diritto e delle eventuali riserve degli idonei (art. 55 comma 8 della L.R. 7/2020).

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria è possibile esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi della legge n. 1034/1971.

I posteggi saranno assegnati seguendo l'ordine di collocazione in graduatoria degli aventi diritto.

La scelta dei posteggi avrà luogo nel giorno e nell'ora che verranno successivamente indicati dall'Ufficio del Comando di Polizia Locale. Allo scopo, l'interessato, munito di un documento di identità in corso di validità, dovrà presentarsi personalmente o a mezzo di persona delegata. In tale ultimo caso, il delegato dovrà essere munito di un valido documento di identità e di apposita delega scritta. In caso di assenza alla procedura di assegnazione dei posteggi nel giorno e nell'ora indicati, il posteggio verrà assegnato d'ufficio al termine delle operazioni di scelta.

La procedura di assegnazione dei posteggi si concluderà entro 90 giorni dal termine utile per l'inizio della presentazione delle domande.

Contestualmente alla concessione del posteggio sarà rilasciata l'autorizzazione all'esercizio del commercio su aree pubbliche di tipo "A", di cui all'art. 54 comma 1 della L.R. 7/2020, che abilita, ai sensi del successivo comma 5, anche all'esercizio in forma itinerante nel territorio regionale (con esclusione dei giorni e nelle ore in cui l'operatore è concessionario di posteggio), e nei posteggi occasionalmente liberi, nonché alla partecipazione alle fiere che si svolgono sul territorio nazionale.

INFORMAZIONI GENERALI

Per eventuali informazioni relative al presente bando e per prendere visione dell'area dei posteggi e/o del mercato è possibile rivolgersi presso l'Area V^ SUAP e AMBIENTE del Comune di Solofra, al Responsabile del procedimento Ing. Vizza Giuseppe nei giorni LUNEDI- MERCOLEDI- VENERDI dalle ore 10:00 alle ore 12:00, tel. 0825/582407 / 582417 . Il presente bando viene pubblicato sul BURC, all'Albo Pretorio del Comune di Solofra e sul sito web *www.comunedisolofra.it* corredato dal facsimile della domanda di partecipazione.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni attualmente vigenti in materia di commercio su aree pubbliche e del Regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche delibera della Giunta Municipale n. 219 del 07/04/2000 e Delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 07/06/2000 e n. 15 del 31.03.2011, adottato ai sensi dell' art. 70 del T.U. 2020 e facente parte dello Strumento d'intervento per l'apparato distributivo.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 *"General Data Protection Regulation (G.D.P.R.)"* ~~Ai sensi d e ll ' ar t. 1 3 -~~ e del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.), i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso il Comune di Solofra (AV), ai fini della gestione della presente procedura concorsuale.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti per la formazione delle graduatorie, per il rilascio delle concessioni di posteggio.

Il trattamento dei dati personali avverrà, anche attraverso l'uso di strumenti informatici, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 5 del G.D.P.R.

Presso il titolare del trattamento dei dati, gli interessati potranno esercitare i loro diritti di cui agli articoli 15-22 del G.D.P.R..

Il Responsabile dell'Area -V- SUAP e AMBIENTE

geom. Antonio de Majo

(documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge)

fonte: http://burc.regione.campania.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONE DI POSTEGGIO NEL MERCATO

da inviare tramite PEC all'indirizzo: protocollo.solofra@asmepec.it

Allo Sportello Unico delle Attività Produttive del Solofra

Il sottoscritto _____nato a _____(____) il_____

nazionalità _____ residente in _____ (____) alla via _____n. _____

Codice Fiscale _____ PEC _____ Telefono _____

nella sua qualità di:

a) titolare della omonima ditta individuale CF/P.IVA _____ Numero di iscrizione al Registro delle Imprese n. _____del _____presso la C.C.I.A.A. di _____;

b) legale rappresentante della società _____ P.IVA _____ Numero di iscrizione al Registro delle Imprese n. _____del_____presso la C.C.I.A.A. di _____;

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione delle concessioni di posteggio indetta da codesto Comune

Per il **posteggio** n_____ mq _____ **nel mercato** di Solofra a cadenza **settimanale** che si svolge il giorno **Mercoledì** con ubicazione in località Sorbo Piazza Mercato settore merceologico _____;

Per il **posteggio** n._____ mq_____ **nel mercato** di Solofra a cadenza **settimanale** che si svolge il giorno **Sabato** con ubicazione in località Sorbo Piazza Mercato_____settore merceologico _____ ;

a tal fine e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA,
ai sensi del D.P.R 445/2000 e ss.mm.ii
a pena di inammissibilità della domanda:

- di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67;
- solo in caso di società: che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67:

legale rappresentante: _____
socio: _____
altro: _____

• di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003.

AI FINI DELLE PRIORITA' DEL PRESENTE BANDO DICHIARA INOLTRE:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di essere titolare di autorizzazione amministrativa n._____del __rilasciata dal Comune di_____;

- di essere titolare della concessione n._____ del _____rilasciata dal Comune di _____;

- di aver presentato in data_____regolare e completa SCIA di subingresso per atto tra vivi *ovvero* mortis causa (dante causa_____ già titolare di autorizzazione n._____);

- di essere titolare di altro titolo (*specificare estremi*) prot. n._____del _____

- di essere iscritto al Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio sulle aree pubbliche, anche in modo discontinuo, secondo le modalità seguenti:
  - impresa richiedente, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal_____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____della CCIAA di _____eventuali periodi di sospensione attività:
    dal_____al_____con il n._____; dal_____al_____con il n._____;

  - dante causa (precedente titolare), denominazione _____, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal_____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____della CCIAA di _____ eventuali periodi di sospensione attività:
    dal_____al_____con il n._____; dal_____al_____con il n._____;

DICHIARA INFINE

- di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente
- Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- di rispettare le disposizione igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.
- di allegare alla presente copia della documentazione richiesta dal bando.

Data _____ Firma _____

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge oppure pdf con firma autografa, inviati per PEC.

ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda:

- copia documento di identità;
- copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

fonte: http://burc.regione.campania.it

C.U.C. COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO
per conto del Comune di MONTESANO Sulla MARCELLANA
Avviso Manifestazione Interesse CUP H13I23000140005 - CIG A00DF255DC.

ENTE AGGIUDICATARIO: C.U.C. Comunità Montana Vallo di Diano via Vascella, 84034 - Padula (SA), 0975.778165, Pec: cuc@pec.montvaldiano.it, email: cuc@montvaldiano.it, URL: http://www.montvaldiano.it/ - Part. IVA 83002020655 - per conto del Comune di Montesano S.M. Piazza F. Gagliardi, 1 - 84033, Montesano S.M. (SA), 0975.865211, Pec: protocollo@pec.comune.montesano.sa.it; URL: http://www.comune.montesano.sa.it/
OGGETTO: Avviso di manifestazione di interesse per l'espletamento di procedura negoziata per i LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO PRATO COMUNE" A MEZZO FINANZA DI PROGETTO AI SENSI DEGLI ARTT. 174 E SEGUENTI DEL D. LGS N. 36/2023.
Sono posti a base di gara il Progetto di fattibilità e relativi allegati facenti parte della proposta progettuale del soggetto proponente "LA VARCHERA srls": canone di concessione € 4.212,00/anno per 16 anni; costi dei lavori da realizzare € 484.805,19; tempi di realizzazione dei lavori: 60 giorni.
Ricezione offerte: ore 12:00 del 13/11/2023.

Il responsabile della C.U.C.
ing. Paolo di Zeo

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

Provincia di Salerno - C.F. 81001170653 – P.I. 00753770650

Estratto – Ai sensi e per gli effetti del Codice degli appalti D.lgs. n. 36/2023, si indice **Procedura Aperta**, interamente telematica per l'affidamento di contratti pubblici di lavori nei settori ordinari, con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso. Applicazione dell'inversione procedimentale ai sensi dell'art.107, comma 3 del D.Lgs.n.36/2023) per l'affidamento dei lavori di " **Sistemazione e adeguamento funzionale dell'area esterna adibita a impianto sportivo ad uso didattico del plesso scolastico di Licinella**" a) CUP: H45F21001280006; b) CIG (SIMOG): A01EAA662B.

I lavori da eseguire consistono in: Copertura cupola esistente con un telo in pvc ad elevato risparmio energetico, di colore bianco. Il manto di copertura a doppia membrana è costituito da tessuto poliestere bispalmato in P.V.C.. Sarà inoltre relizzazione di un campo polivalente da tennis e pallavolo. Importo appalto: € 291.817,27 a base di gara (IVA esclusa) di cui € 247.866,87 soggetto a ribasso, € 9.316,80 per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetto a ribasso ed € 34.633,60 per costi della manodopera non soggetti a ribasso. SOA Categoria **OG1** - Classe II - € 291.817,27 (prevalente). Il criterio di aggiudicazione: L'appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 1, del codice, ai sensi dell'art 54 c.1 saranno escluse automaticamente le offerte che risultano anomale, la soglia di anomalia è determinata col metodo A dell'Allegato II.2 del codice dei contratti, applicata l'inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107 comma 3 del D.Lgs 36/2023. Lavori a misura. Durata appalto: 180 giorni. Termine di presentazione delle offerte (procedura telematica con centrale di committenza Asmecomm attraverso paittaforma https://piattaforma.asmecomm.it/) entro le ore 12:00 del giorno 20/11/2023. L'apertura delle offerte , in seduta pubblica, è da definirsi tramite successiva comunicazione. Le modalità integrali sono previste nel Bando e Disciplinare di gara e relativi allegati, che sono disponibili sul sito web comunale: www.comune.capaccio.sa.it sulla piattaforma ASMECOMM all'indirizzo

https:\\piattaforma.asmecomm.it e presso l'Area P.O. – LL.PP. della stazione appaltante in Via Scorzello n.4 - Palazzo Bellelli – 84047 Capaccio Paestum (SA). Il Responsabile dell'Area P.O. - LL.PP. e RuP è il Dott. Ing. Giovanni Vito BELLO, tel. centralino +39 0828 812 201, e-mail gv.bello@comune.capaccio.sa.it pec: protocollo@pec.comune.capaccio.sa.it

Il Responsabile Area P.O. e RuP

Dott. Ing. Giovanni Vito BELLO

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI DUGENTA (BN)

Bando di gara - CUP: G91E23000140004 - CIG: A0196A1063

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Dugenta - C.F.:80004400620.

SEZIONE II: OGGETTO. Procedura per l'affidamento per anni due del "servizio di raccolta dei rifiuti urbani (R.U.) e assimilati, trasporto allo smaltimento, raccolta differenziata (R.D.) di alcune frazioni merceologiche compreso il trasporto al recupero, spazzamento, lavaggio e disinfezione stradale nel territorio comunale di Dugenta" - Importo: € 508.886,64 – Importo sicurezza non soggetto a ribasso € 3.636,45 ed oltre IVA 10%.

SEZIONE IV: PROCEDURA. Termine ricezione offerte: 10/11/2023 ore 12:00.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Documentazione su http://www.comune.dugenta.bn.it e asmecomm.it.

Il RUP

Arch. Gessica Merlo Fiorillo

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD

Bando di gara multilotto

Si pubblica bando di gara multilotto telematica per procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del codice per l'affidamento della fornitura di "frigoriferi, congelatori e frigoemoteche, comprensivo di garanzia full risk di 36 mesi". Valore totale stimato: € 1.161.000,00 oltre Iva. Lotto 1: frigoriferi per la conservazione di farmaci e vaccini, CIG A018815F3A, CPV 39711130 , importo € 701 000.00 oltre iva. Lotto 2: congelatori verticali, CIG A01881C504, CPV 39711120, importo € 176 000.00 oltre iva. Lotto 3: frigoemoteche da laboratorio, CIG A01881E6AA, CPV 39711130, importo € 91 000.00 oltre iva. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione delle offerte: 14.11.2023 ore 12:00. Apertura delle offerte: 14.11.2023 ore 16:30. I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: http://www.soresa.it.

il R.U.P.

Domenico Tomo

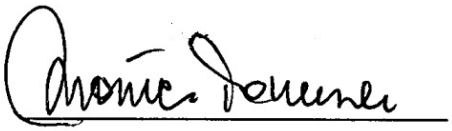
A.C.E.R. - AGENZIA CAMPANA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE

Bando di gara - CIG 95833026FC - CUP F56H21000010008

È indetta procedura aperta per il programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare PINQuA. (ID 1063). Abitare la Campania, abitare il territorio periurbano. Progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione dei lavori di efficientamento energetico e riqualificazione architettonica e urbana, con sistemazione dello spazio aperto, del complesso di edifici ACER situato a Cellole (CE) in via Milano e in via Taranto - Progetto ID 1063. Importo dell'appalto: € 3.519.124,44. Ricezione offerte: ore 12:00 del 01/12/2023. Apertura: ore 09:30 del 18/12/2023. Atti di gara su: https://acercampania.tuttogare.it/

Il Dirigente AISG

avv. Monica Tommaselli



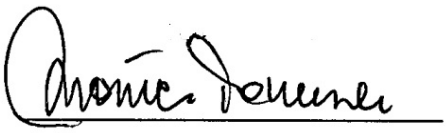
A.C.E.R. - AGENZIA CAMPANA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE

Bando di gara - CIG 9583310D94 - CUP F76H21000010008

È indetta procedura aperta per il programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare PINQuA (ID 1066). Abitare la Campania, abitare il territorio periurbano. Procedura aperta per la progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione dei lavori di efficientamento energetico e riqualificazione architettonica e urbana dell'edificio ACER al km 35 della via Domitiana in Castel Volturno (CE) - Progetto ID 1066. Importo dell'appalto: € 1.476.694,13. Ricezione offerte: ore 12:00 del 01/12/2023. Apertura: ore 09:30 del 18/12/2023. Atti di gara su: https://acercampania.tuttogare.it/

Il Dirigente AISG

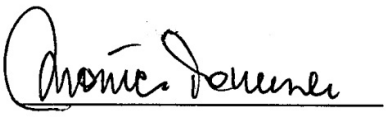
avv. Monica Tommaselli



A.C.E.R. - AGENZIA CAMPANA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE
Bando di gara - CIG 9583382900 - CUP F56H21000000008

È indetta procedura aperta per il programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare PINQuA (ID 1075-1). Abitare la Campania, abitare il territorio periurbano. Progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione dei lavori di efficientamento energetico e riqualificazione architettonica e urbana del complesso di edifici ACER sito in Sessa Aurunca (CE) alla Via Raccomandata e Rione Semicerchio - Progetto ID 1075-1. Importo dell'appalto: € 6.999.890,92. Ricezione offerte: ore 12:00 del 01/12/2023. Apertura: ore 09:30 del 18/12/2023. Atti di gara su: https:// acercampania.tuttogare.it/

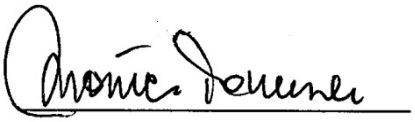
Il Dirigente AISG
avv. Monica Tommaselli



A.C.E.R. - AGENZIA CAMPANA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE
Bando di gara - CIG 9583332FBB - CUP F56H21000010008

È indetta procedura aperta per il programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare PINQuA (ID 1499). Abitare la Campania, abitare il territorio periurbano. Procedura aperta per la progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione dei lavori di efficientamento energetico e riqualificazione architettonica e urbana di edifici ACER in Mondragone (CE) alla Via Duca degli Abruzzi e Via Bari. Importo dell'appalto: € 2.057.568,54. Ricezione offerte: ore 12:00 del 01/12/2023. Apertura: ore 09:30 del 18/12/2023. Atti di gara su: https://acercampania.tuttogare.it/

Il Dirigente AISG
avv. Monica Tommaselli



COMUNE DI NAPOLI
AREA CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE – SERVIZIO GARE LAVORI

ESITO DI GARA CIG: 97609330BB

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Servizio Infrastrutture Trasporto Speciali Via Cervantes 55/5, 9 piano tel. 081.7956813/18. Sito Internet: www.comune-napoli.it

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) *"Progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di revisione generale ventennale della funicolare di Chiaia D.M. 395/2015 (ex D.M. 23/85)"*. D.D. n. 6/K del 05/04/2023 .

SEZIONE IV – PROCEDURA: IV.1) Tipo di procedura: aperta - **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione**: minor prezzo.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE: V.2.1) D.D. n. 08/K del 27/07/2023 - Rep. n. 86740 del 25/09/2023 **- V.2.2)** – **Numero di offerte pervenute**: 1. **V.2.3) Aggiudicazione:** GRAFFER SRL, con sede legale in Lonato del Garda (BS) alla Via Tellaroli 5/N - CF e P.IVA 01225750072, – **V.2.4) Valore iniziale dell'appalto:** € 6.668.407,26 oltre IVA; **valore finale dell'appalto:** € 6.646.785,82 oltre IVA.

IL DIRIGENTE SERVIZIO GARE - LAVORI
dott. Raimondo Sorrentino

COMUNE DI PIANO DI SORRENTO

Avviso di appalto aggiudicato - CIG 9580689AAA

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Piano di Sorrento, Piazza Cota, 80063 Piano di Sorrento (NA) - pec: protocollo@pec.comune.pianodisorrento.na.it - www.comune.pianodisorrento.na.it.
Oggetto: Procedura aperta ex art.60 D.Lgs. 50/16 - offerta economicamente più vantaggiosa - per il servizio di trasporto pubblico locale per anni cinque - CPV: 60112000-6. Importo complessivo € 725.000,00 IVA esclusa.
Aggiudicatario: Angelino s.p.a., con sede in Caivano (NA) - Zona Industriale s.n.c., codice fiscale 01383160635, partita IVA 01258011210, punteggio complessivo di 77,70 punti su 100, ribasso di aggiudicazione pari al 1,82% sull'importo a base di gara.
Importo netto di aggiudicazione: € 711.805,00 (non vi sono oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, non essendo rilevati rischi da interferenze) IVA esclusa.

Il responsabile del 2° settore e R.U.P.
dott. Michele Galano

PROVINCIA DI AVELLINO

Esito di gara a procedura aperta per l'appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori di riqualificazione dello stadio comunale di via Querce – Lotto A – CIG A0022DF79C – CUP B99J21001550001.

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Centrale di committenza delegata, Provincia di Avellino – Stazione Unica Appaltante, c.so V. Emanuele n. 42 – 83100 Avellino – codice NUTS ITF34 – Italia. Persona di contatto: arch. Giuseppina Cerchia, tel. 0825790460, pec sua@pec.provincia.avellino.it, e-mail gcerchia@provincia.avellino.it. Indirizzo del profilo di committente: http://trasparenza.provincia.avellino.it:8080/Trasparenza-FE/viewDetails/84/.

Stazione appaltante delegante, Comune di Palma Campania, via Municipio n. 74, tel. 0818207411, pec llpp@pec.comunepalmacampania.it.

La gara è stata gestita mediante apposito sistema informatico (Portale gare) accessibile all'indirizzo https://suaprovinciaavellino.traspare.com/announcements/753.

I.2) L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1.1) Appalto di lavori

II.1.2) CPV principale: 45212224-2 (Lavori di costruzione di stadi) – 45223210-1
(Lavori di costruzione di strutture metalliche) – 71300000-1 (Servizi di ingegneria).

II.1.6) L'appalto non è diviso in lotti ma trattasi di un appalto unico.

II.2.3) Luogo di esecuzione: comune di Palma Campania (NA) – codice NUTS ITF33.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex artt. 50, comma 4, e 108 del c.c.p. Per i criteri di valutazione delle offerte di gara si rinvia al disciplinare di gara.

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: la stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione ex art. 120 comma 1 lettera a) del c.c.p. nei limiti dell'economia di gara per ribasso d'asta, alle condizioni previste dal disciplinare di gara al quale si rinvia.

II.2.13) L'appalto al programma finanziato dai fondi PNRR – M5C2 – Investimento 2.1.

Sezione IV: Procedura

IV.1.1) Tipo di procedura di gara: procedura aperta ex art. 71 c.c.p.

IV.1.8) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): no.

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: bando di gara n. 34487 del 10/8/2023 pubblicato nella GUUE n. 2023/S 160-506304 del 22/8/2023.

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Determina di aggiudicazione n. 2079 del 22/9/2023.

V.2) Aggiudicazione di appalto

V.2.1) Data di aggiudicazione: 22/9/2023

V.2.2) Informazioni sulle offerte: numero di offerte pervenute, 3 – numero di offerte ricevute da PMI, 3. L'appalto non è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici.

V.2.3) Contraente: Impresa All service s.r.l. – c.f. 02887720643 – via Giambattista Vico n, 14 Casavatore (NA) 80020, Italia. Il contraente è una PMI.

V.2.4) Valore totale inizialmente stimato per l'appalto: € 4.097.598,50.

Valore totale del contratto d'appalto: l'importo complessivo dell'appalto aggiudicato è di € 3.709.148,46 al netto del ribasso del 9,70%, IVA esclusa, (offerta migliore presa in considerazione), di cui € 72.240,00 per servizi di progettazione a corpo, € 3.543.949,53 per lavori e € 92.958,93 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

V.2.5) Informazioni sui subappalti: parte del contratto di appalto può essere subappaltato a terzi qualificati nei limiti richiesti nell'offerta di gara.

V.2.9) L'appalto è stato aggiudicato a un offerente che ha proposto una variante: no, ma sono state offerte migliorie per le quali si rinvia all'offerta tecnica ed economica.

V.2.10) Sono state escluse offerte in quanto anormalmente basse: no.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.4) Procedure di ricorso: a norma dell'art. 213 c.c.p., non è ammessa per il presente appalto la competenza arbitrale di cui agli artt. 210, 211 e 212 c.c.p. Per eventuali proposizioni di ricorso giurisdizionale si applicano le norme del Codice del processo amministrativo approvato con d.lgs. 2/7/2010 n. 104.

VI.4.1) Eventuali ricorsi alla procedura di aggiudicazione vanno inoltrati nei modi e termini di legge al T.A.R. per la Campania – Sede di Salerno, Largo S. Tommaso D'Aquino n. 3 – 84100 Salerno – Italia,

tel. 089226496, pec sa_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it, indirizzo internet https://www.giustizia-amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/Tribunali amministrativiregionali/salerno/index.html, ex art. 204 del d.lgs. 50/2016.

VI.4.2) A norma dell'art. 220 c.c.p., eventuali istanze di mediazione vanno inoltrate nei modi e termini di legge all'ANAC - Ufficio Precontenzioso e Affari Giuridici – via M. Minghetti n. 10 – 00187 Roma – Italia, tel. 06367231, pec protocollo@pec.anticorruzione.it, indirizzo internet https://www.anticorruzione.it/, secondo il "Regolamento in materia di pareri di precontenzioso di cui all'art. 220, commi 1 e 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36" emanato dalla predetta Autorità.

VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Provincia di Avellino – Settore 3 – Stazione Unica Appaltante, c.so V. Emanuele n. 42 – 83100 Avellino – Italia, tel 0825790407, pec sua@pec.provincia.avellino.it, e-mail edefalco@provincia.avellino.it.

IL DIRIGENTE
(arch. Giuseppina Cerchia)

PROVINCIA DI AVELLINO

Esito di gara a procedura aperta per l'appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori di riqualificazione dello stadio comunale di via Querce – Lotto C – CIG A002357AA2 – CUP B97H21007950006.

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Centrale di committenza delegata, Provincia di Avellino – Stazione Unica Appaltante, c.so V. Emanuele n. 42 – 83100 Avellino – codice NUTS ITF34 – Italia. Persona di contatto: arch. Giuseppina Cerchia, tel. 0825790460, pec sua@pec.provincia.avellino.it, e-mail gcerchia@provincia.avellino.it. Indirizzo del profilo di committente: http://trasparenza.provincia.avellino.it:8080/Trasparenza-FE/viewDetails/84/.

Stazione appaltante delegante, Comune di Palma Campania, via Municipio n. 74, tel. 0818207411, pec llpp@pec.comunepalmacampania.it.

La gara è stata gestita mediante apposito sistema informatico (Portale gare) accessibile all'indirizzo https://suaprovinciaavellino.traspare.com/announcements/753.

I.2) L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1.1) Appalto di lavori

II.1.2) CPV principale: 45212224-2 (Lavori di costruzione di stadi) – 45223210-1
(Lavori di costruzione di strutture metalliche) – 71300000-1 (Servizi di ingegneria).

II.1.6) L'appalto non è diviso in lotti ma trattasi di un appalto unico.

II.2.3) Luogo di esecuzione: comune di Palma Campania (NA) – codice NUTS ITF33.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex artt. 50, comma 4, e 108 del c.c.p. Per i criteri di valutazione delle offerte di gara si rinvia al disciplinare di gara.

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: la stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione ex art. 120 comma 1 lettera a) del c.c.p. nei limiti dell'economia di gara per ribasso d'asta, alle condizioni previste dal disciplinare di gara al quale si rinvia.

II.2.13) L'appalto al programma finanziato dai fondi PNRR – M5C2 – Investimento 2.1.

Sezione IV: Procedura

IV.1.1) Tipo di procedura di gara: procedura aperta ex art. 71 c.c.p.

IV.1.8) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): no.

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: bando di gara n. 34489 del 10/8/2023 pubblicato nella GUUE n. 2023/S 160-507074 del 22/8/2023.

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Determina di aggiudicazione n. 2107 del 29/9/2023.

V.2) Aggiudicazione di appalto

V.2.1) Data di aggiudicazione: 29/9/2023

V.2.2) Informazioni sulle offerte: numero di offerte pervenute, 2 – numero di offerte ricevute da PMI, 2. L'appalto non è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici.

V.2.3) Contraente: Impresa All service s.r.l. – c.f. 02887720643 – via Giambattista Vico n, 14 Casavatore (NA) 80020, Italia. Il contraente è una PMI. Il contraente ha fatto ricorso all'istituto di avvalimento ex art. 104 c.c.p., usufruendo dei requisiti di ordine speciale messi a disposizione dall'impresa ausiliaria M.W.L. costruzioni srl – c.f. 02648960645 – con sede legale in via Girasole n. 1 Ocre (AQ).

V.2.4) Valore totale inizialmente stimato per l'appalto: € 4.943.421,06.

Valore totale del contratto d'appalto: l'importo complessivo dell'appalto aggiudicato è di € 4.315.447,78 al netto del ribasso del 12,88%, IVA esclusa, (offerta migliore presa in considerazione), di cui € 117.612,00 per servizi di progettazione a corpo, € 4.129.983,65 per lavori e € 67.852,13 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

V.2.5) Informazioni sui subappalti: parte del contratto di appalto può essere subappaltato a terzi qualificati nei limiti richiesti nell'offerta di gara.

V.2.9) L'appalto è stato aggiudicato a un offerente che ha proposto una variante: no, ma sono state offerte migliorie per le quali si rinvia all'offerta tecnica ed economica.

V.2.10) Sono state escluse offerte in quanto anormalmente basse: no.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.4) Procedure di ricorso: a norma dell'art. 213 c.c.p., non è ammessa per il presente appalto la competenza arbitrale di cui agli artt. 210, 211 e 212 c.c.p. Per eventuali proposizioni di ricorso giurisdizionale si applicano le norme del Codice del processo amministrativo approvato con d.lgs.

2/7/2010 n. 104.
VI.4.1) Eventuali ricorsi alla procedura di aggiudicazione vanno inoltrati nei modi e termini di legge al T.A.R. per la Campania – Sede di Salerno, Largo S. Tommaso D'Aquino n. 3 – 84100 Salerno – Italia, tel. 089226496, pec sa_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it, indirizzo internet https://www.giustizia-amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/Tribunali amministrativiregionali/salerno/index.html, ex art. 204 del d.lgs. 50/2016.
VI.4.2) A norma dell'art. 220 c.c.p., eventuali istanze di mediazione vanno inoltrate nei modi e termini di legge all'ANAC - Ufficio Precontenzioso e Affari Giuridici – via M. Minghetti n. 10 – 00187 Roma – Italia, tel. 06367231, pec protocollo@pec.anticorruzione.it, indirizzo internet https://www.anticorruzione.it/, secondo il "Regolamento in materia di pareri di precontenzioso di cui all'art. 220, commi 1 e 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36" emanato dalla predetta Autorità.
VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Provincia di Avellino – Settore 3 – Stazione Unica Appaltante, c.so V. Emanuele n. 42 – 83100 Avellino – Italia, tel 0825790407, pec sua@pec.provincia.avellino.it, e-mail edefalco@provincia.avellino.it.

IL DIRIGENTE
(arch. Giuseppina Cerchia)

PROVINCIA DI AVELLINO

Esito di gara a procedura aperta per l'appalto integrato della progettazione definitiva/esecutiva e realizzazione dei lavori di sostituzione edilizia con delocalizzazione in altro sito (edificio ubicato in R4) scuola capoluogo di via Cioffi in Cervinara (AV) – CIG A005F2118E – CUP F28E18000260001.

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Centrale di committenza delegata, Provincia di Avellino – Stazione Unica Appaltante, c.so V. Emanuele n. 42 – 83100 Avellino – codice NUTS ITF34 – Italia. Persona di contatto: arch. Giuseppina Cerchia, tel. 0825790460, pec sua@pec.provincia.avellino.it, e-mail gcerchia@provincia.avellino.it. Indirizzo del profilo di committente: http://trasparenza.provincia.avellino.it:8080/Trasparenza-FE/viewDetails/84/.

Stazione appaltante delegante, Comune di Cervinara – Piazza Trescine – 83012 Cervinara (AV) – tel. 0824/839801, pec ufficioprotocollo.cervinara@asmepec.it.

La gara è stata gestita mediante apposito sistema informatico (Portale gare) accessibile all'indirizzo https://suaprovinciaavellino.traspare.com/announcements/758.

I.2) L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1.1) Appalto di lavori

II.1.2) CPV principale: 45214200-2 (Lavori di costruzione di edifici scolastici) – 71300000-1 (Servizi di ingegneria).

II.1.6) L'appalto non è diviso in lotti ma trattasi di un appalto unico.

II.2.3) Luogo di esecuzione: Comune di Cervinara (AV) – codice NUTS ITF34.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex artt. 50, comma 4, e 108 del c.c.p. Per i criteri di valutazione delle offerte di gara si rinvia al disciplinare di gara.

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: la stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione ex art. 120 comma 1 lettera a) del c.c.p. nei limiti dell'economia di gara per ribasso d'asta, alle condizioni previste dal disciplinare di gara al quale si rinvia.

II.2.13) L'appalto al programma finanziato dai fondi PNRR – M4C1 – Investimento 3.3.

Sezione IV: Procedura

IV.1.1) Tipo di procedura di gara: procedura aperta ex art. 71 c.c.p.

IV.1.8) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): no.

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: bando di gara n. 35311 del 21/8/2023 pubblicato nella GURI n. 98 del 25/8/2023.

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Determina di aggiudicazione n. 2110 del 29/9/2023.

V.2) Aggiudicazione di appalto

V.2.1) Data di aggiudicazione: 29/9/2023

V.2.2) Informazioni sulle offerte: numero di offerte pervenute, 5 – numero di offerte ricevute da PMI, 5. L'appalto non è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici.

V.2.3) Contraente: Impresa kikai srl – c.f. 14376001005 – viale Anna Frank snc, Roccabascerana (AV) 83016, Italia. Il contraente è una PMI. Il contraente ha fatto ricorso all'istituto di avvalimento ex art. 104 c.c.p., usufruendo dei requisiti di ordine speciale messi a disposizione dall'impresa ausiliaria Consorzio Stabile Artemide – c.f. 14883781008 – con sede legale in via Venti Settembre n. 118 Roma.

V.2.4) Valore totale inizialmente stimato per l'appalto: € 3.854.271,35.

Valore totale del contratto d'appalto: l'importo complessivo dell'appalto aggiudicato è di € 3.472.670,90 al netto del ribasso del 10%, IVA esclusa, (offerta migliore presa in considerazione), di cui € 122.107,86 per servizi di progettazione a corpo, € 3.312.296,22 per lavori e € 38.266,82 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

V.2.5) Informazioni sui subappalti: parte del contratto di appalto può essere subappaltato a terzi qualificati nei limiti richiesti nell'offerta di gara.

V.2.9) L'appalto è stato aggiudicato a un offerente che ha proposto una variante: no, ma sono state offerte migliorie per le quali si rinvia all'offerta tecnica ed economica.

V.2.10) Sono state escluse offerte in quanto anormalmente basse: no.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.4) Procedure di ricorso: a norma dell'art. 213 c.c.p., non è ammessa per il presente appalto la competenza arbitrale di cui agli artt. 210, 211 e 212 c.c.p. Per eventuali proposizioni di ricorso giurisdizionale si applicano le norme del Codice del processo amministrativo approvato con d.lgs.

2/7/2010 n. 104.
VI.4.1) Eventuali ricorsi alla procedura di aggiudicazione vanno inoltrati nei modi e termini di legge al T.A.R. per la Campania – Sede di Salerno, Largo S. Tommaso D'Aquino n. 3 – 84100 Salerno – Italia, tel. 089226496, pec sa_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it, indirizzo internet https://www.giustizia-amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/Tribunali amministrativiregionali/salerno/index.html, ex art. 204 del d.lgs. 50/2016.
VI.4.2) A norma dell'art. 220 c.c.p., eventuali istanze di mediazione vanno inoltrate nei modi e termini di legge all'ANAC - Ufficio Precontenzioso e Affari Giuridici – via M. Minghetti n. 10 – 00187 Roma – Italia, tel. 06367231, pec protocollo@pec.anticorruzione.it, indirizzo internet https://www.anticorruzione.it/, secondo il "Regolamento in materia di pareri di precontenzioso di cui all'art. 220, commi 1 e 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36" emanato dalla predetta Autorità.
VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Provincia di Avellino – Settore 3 – Stazione Unica Appaltante, c.so V. Emanuele n. 42 – 83100 Avellino – Italia, tel 0825790407, pec sua@pec.provincia.avellino.it, e-mail edefalco@provincia.avellino.it.

IL DIRIGENTE
(arch. Giuseppina Cerchia)

C.U.C. PARTENIO - VALLO DI LAURO

PER CONTO DELLA COMUNITA' MONTANA PARTENIO VALLO DI LAURO (AV)

È stata aggiudicata la procedura per l'affidamento del *"servizio integrato di somministrazione lavoro per impiegati pubblici e per impiegati e operatori idraulico-forestali"* della Comunità Montana "Partenio - Vallo di Lauro. CIG 9881613503 - Aggiudicatario ADECCO ITALIA SPA- Importo: 873.820,28 €, oltre IVA. Documentazione su www.cmparteniovallodilauro.it e www.serviziocontrattipubblici.it.

il Dirigente - Ing. Combatti Domenico

fonte: http://burc.regione.campania.it

C.U.C. PARTENIO - VALLO DI LAURO

PER CONTO DELLA COMUNITA' MONTANA PARTENIO VALLO DI LAURO (AV)

Esito di gara – CUP F58H23000110006

È stata aggiudicata procedura per l'affidamento per il Potenziamento delle dotazioni strumentali per la realizzazione degli interventi idraulico-forestali dell'ente Comunità Montana partenio - vallo di lauro. LOTTI 1-2-. LOTTO n.1 CIG: 985966227A: Aggiudicatario - Agrocilento di Marco ,Minghetti & C. - s.n.c. - Importo: € 270.072,00, oltre IVA – LOTTO n. 2 CIG: 9859676E04 -Aggiudicatario: ETT S.r.l- Importo: 439.700,00 oltre IVA .Documentazione www.cmparteniovallodilauro.it e www.serviziocontrattipubblici.it.

il Dirigente Ing. Combatti Domenico

fonte: http://burc.regione.campania.it

STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO PER CONTO DEL COMUNE DI AVELLA (AV) – Partita IVA 00248800641 – Esito di gara– *"Intervento di efficientamento energetico ex edificio scolastico sito in Piazza Convento".*

In esecuzione della determinazione n. 2021 del 15/09/2023, la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino ha aggiudicato efficacemente la procedura aperta per l'appalto dei lavori di cui al progetto *"Intervento di efficientamento energetico ex edificio scolastico sito in Piazza Convento"*. Offerte ricevute: 04 - Ammesse: 04. Aggiudicatario: NATALE BERNARDO S.R.L., in persona del legale rapp.te p.t., con sede in Sirignano (AV) alla Via Nazionale delle Puglie n. 65 (Cod. Fisc. – P.IVA: 02737970646). Importo: € 2.162.046,24, di cui € 22.076,21 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. Ulteriori informazioni: suaprovinciaavellino.traspare.com e www.serviziocontrattipubblici.it.

Il Responsabile del Procedimento di Gara
Ing. Stefania Lup

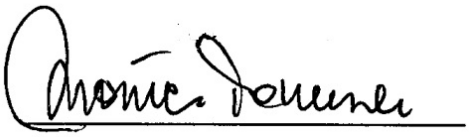
A.C.E.R. - AGENZIA CAMPANA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE

Esito di gara - CIG 959268346F - CUP F17I22000020007

È stata aggiudicata procedura per l'affidamento dell'incarico di redazione della progettazione esecutiva riguardante l'intervento di ristrutturazione edilizia mediante demolizione e ricostruzione di n°48 alloggi ERP nel Comune di Airola (BN) alla via Fossarena civici 9/11/13/15/17/19. Aggiudicatari: RTP SDE SRL (Capogruppo). Importo di aggiudicazione: € 301844,06. Atti di gara su: https://acercampania.tuttogare.it.

Il dirigente A.I.S.G.

avv. Monica Tommaselli



fonte: http://burc.regione.campania.it

ACaMIR - Agenzia Campana Mobilità, Infrastrutture e Reti - C.F. 95040910630 - Centro Direzionale - Isola C3, piano 5, 80143 Napoli - acam@pec.acam-campania.it.

Avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del d.lgs. 165/2001, finalizzata all'immissione nei ruoli dell'ACaMIR di n. 3 unità di personale appartenente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione.

I posti da ricoprire sono i seguenti:

- n. 1 posto di Funzionario con profilo informatico (Codice "FI");
- n. 1 posto di Funzionario con profilo legale (Codice "FL");
- n. 1 posto di Funzionario con profilo contabile (Codice "FC").

Si precisa che, limitatamente al profilo contabile (Codice "FC"), la disponibilità del posto è subordinata all'esito negativo di altra procedura di mobilità riservata al personale in comando.

Le figure professionali ricercate saranno adibite principalmente alle mansioni previste dal vigente macroassetto organizzativo dell'agenzia.

Sono ammessi a partecipare alla procedura i dipendenti provenienti da altre amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in possesso, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, dei requisiti previsti nell'avviso.

La domanda di ammissione alla procedura dovrà essere prodotta entro le ore 23.59 del giorno 25.11.2023 secondo le seguenti modalità: tramite il portale di Reclutamento della Funzione Pubblica "Portale InPA" raggiungibile al link www.inpa.gov.it secondo le regole tecniche indicate dal medesimo, al quale si accede previa autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o altre modalità consentite dallo stesso. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

L'avviso integrale, oltre che sul Portale InPA, è pubblicato anche sul sito istituzionale dell'ACaMIR all'indirizzo http://acamir.regione.campania.it, nella sezione Albo Informatico - on line ed Amministrazione Trasparente - sottosezione Bandi di Concorso.

Il Direttore Generale
ing. Maria Teresa Di Mattia

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
Via Comunale del Principe 13/a
– 80145 Napoli –
CF Partita IVA 0632813211

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa "Medicina d'Emergenza-Urgenza" del P.O. Pellegrini.

In esecuzione della deliberazione n° 1784 del 09/10/2023 ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92 in materia di disciplina della dirigenza medica ed in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co.1 del D.Lgs. 30/3/2001 n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posto di Direttore dell'U.O.C. "Medicina d'Emergenza-Urgenza" del P.O. Pellegrini.
Ruolo: Sanitario Medico
Profilo professionale: Dirigente Medico
Categorie (art. 4, DPR 484/97):

- Categoria professionale dei medici:
  - Area Medica e delle Specialità Mediche.

Disciplina: Medicina d'Emergenza-Urgenza.

Profilo soggettivo:
Competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie all'assolvimento dell'incarico.
AMBITO COMPETENZE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

- conoscenza dei sistemi di governance, degli strumenti di pianificazione sanitaria in linea con l'Atto Aziendale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- partecipazione alla stesura di protocolli/procedure/PDTA di ambito almeno aziendale e/o provinciale in tema di emergenza-urgenza, preferibilmente collegati alla gestione e al trattamento delle patologie tempo-dipendenti;
- capacità organizzative e gestionali riguardo l'attività ambulatoriale (rientro dei pazienti dimessi precocemente) dell'OBI e della MECAU;
- capacità di relazionarsi adeguatamente con la Medicina di base ed il territorio per una corretta continuità assistenziale;
- capacità nello sviluppo dei processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale, nelle attività di gestione del rischio clinico (risk management);
- capacità ed affidabilità di garantire, nel rispetto delle norme vigenti, il trattamento dei dati personali compreso il profilo relativo alla sicurezza;
- conoscenza e capacità nell'adozione della normativa in materia della tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- capacità ed esperienza nell'attività di studio clinico e di tipo formativo specialistico;
- capacità di promuovere i principi di informazione al Paziente ed alla sua Famiglia inclusa la corretta gestione delle relazioni;

AMBITO COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

- consolidata esperienza nella gestione delle patologie di emergenza urgenza in Pronto Soccorso, con particolare riguardo alle patologie di ambito traumatologico in particolare del politrauma e delle altre patologie tempo dipendenti;
- esperienza e competenza nella gestione di pazienti che necessitano di valutazione multidisciplinare per la diagnosi e il trattamento integrati di patologie complesse interfacciandosi con le strutture specialistiche aziendali e con strutture presenti nei Centri HUB di riferimento, con conseguente spiccata capacità relazionale e di collaborazione interdisciplinare anche per la realizzazione ed attuazione di percorsi diagnostico-terapeutici con modalità condivisa;
- attitudine al lavoro di equipe, al trasferimento di competenze ai Collaboratori ed alla gestione dei conflitti interni;
- capacità di promuovere i principi di informazione al Paziente ed alla sua Famiglia inclusa la corretta gestione delle relazioni;
- conoscenza ed autonomia nella metodica dell'ECOFAST.

Il Direttore della UOC di Medicina d'Emergenza-Urgenza deve prevedere la Direzione del Pronto Soccorso, dell'O.B.I. e della Medicina d'Emergenza-Urgenza (codice 51) del Presidio Ospedaliero Dei Pellegrini.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Profilo soggettivo

L'incarico verrà espletato presso il Presidio Ospedaliero Dei Pellegrini, il quale è costituito da 13 unità operative complesse, 4 unità operativa semplice, nonché 4 unità operative dipartimentale.

Il Presidio Ospedaliero Dei Pellegrini rientra nel territorio del Distretto Sanitario di Base n. 31, è dotato di n. 128 posti letto, garantisce attività di elezione e di emergenza-urgenza ed è sede di Pronto Soccorso Medico-Chirurgico con la presenza di guardia medica attiva nelle discipline previste per i D.E.A. di I livello, svolge tutte le attività previste dalle Unità Operative programmate ed indicate negli allegati A e B del D.C.A. n° 6/2018.

È Spoke nella rete IMA, Presidio di Pronto Soccorso per Traumi (PST) per la rete Trauma, Spoke di I livello per la rete per la terapia del dolore.

Afferisce alla rete delle Emergenze Oculistiche, sede della banca degli occhi per trapianto corneale, alla rete nefrologica per le urgenze dialitiche, alla rete trapianti attività donazione d'organi.

Nell'ospedale sono presenti le seguenti UU.OO.CC.: Cardiologia, Chirurgia Generale, Medicina Generale, Ortopedia e Traumatologia, Chirurgia della mano, Nefrologia e Dialisi, Anestesia e Rianimazione, Diagnostica per Immagini, Patologia Clinica, Anatomia ed istologia patologica e Farmacia. Sono inoltre presenti le seguenti UU.OO.: UTIC, Chirurgia mininvasiva, Chirurgia Vascolare, Epatologia, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Gastroenterologia, Radiologia Vascolare previsto l'accesso al Pronto Soccorso sia diretto sia per il tramite della C.O.T. 118.

La dotazione organica della UOC di Medicina d'Emergenza-Urgenza sarà determinata sulla base degli standard definiti dal Decreto del Commissario ad Acta per la prosecuzione del Piano di Rientro n. 67 del 14.07.2016.

L'attività della UOC di Medicina d'Emergenza-Urgenza sarà contrassegnata da innovazioni di natura concettuale e tecnologica.

Indirizzi Strategici: Nei prossimi anni ci si aspetta che la UOC di Medicina d'Emergenza-Urgenza del P.O. Dei Pellegrini sia in grado di:

- Sviluppare la competenza nel campo della Medicina d'Emergenza-Urgenza;
- Integrare le proprie competenza nel campo della di Medicina d'Emergenza-Urgenza con quelle delle altre UOC dell'ASL Napoli 1 Centro;
- Formare e mantenere le competenze di un'equipe in grado di intervenire nell'intero prospetto della di Medicina d'Emergenza-Urgenza;
- Essere una Struttura affidabile per gli organismi istituzionali, le società scientifiche, l'industria, la società civile, allo scopo di contribuire ai processi di innovazione tecnologica e organizzativa nel rispetto dell'interesse primario del paziente e della comunità dei cittadini.

Requisiti generali per l'ammissione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio.

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo che secondo quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 15-nonies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *"Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età, ovvero, su istanza dell'interessato, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo. In ogni caso il limite massimo di permanenza non può superare il settantesimo anno di età"*.

Requisiti specifici per l'ammissione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

b) Iscrizione all'Ordine professionale corrispondente. L'iscrizione all'Ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a concorso (**Medicina d'Emergenza-Urgenza**), ovvero in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina a concorso, *ex* art. 5, comma 1, *lett. b*) del DPR 484/97. I Servizi e le Specializzazioni equipollenti sono individuati dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Tabelle A e B). L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997.

d) Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art. 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/97. L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184.

e) Curriculum formativo e professionale (formato Europeo – Europass), **datato e firmato**, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata analiticamente ed in ordine cronologico ogni specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza nella disciplina a concorso**. Il curriculum formativo e professionale allegato alla domanda verrà considerato quale documento meramente esplicativo delle dichiarazioni già rese nella piattaforma**

fonte: http://burc.regione.campania.it

informatica e non saranno pertanto oggetto di valutazione, da parte della commissione, esperienze dirigenziali e/o titoli formativi e professionali indicati nel curriculum stesso e non inseriti nella suddetta piattaforma, secondo le modalità ivi indicate.

f) L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, co. 1, lett. d) del DPR 484/97, come modificato dall'articolo 16-quinquies D. Lgs. 502/92, ovvero il diploma di master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria di cui **all'art. 21, co. 2 della Legge 5 agosto 2022, n. 118**, qualora non già posseduto, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (*ex* art. 15, co. 8 D. Lgs. 502/92).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta l'**esclusione** dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni**.**

Domanda di partecipazione:

Nella domanda di partecipazione il candidato, **pena l'esclusione** dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata (giorno, mese ed anno) e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare o civile, laddove ricongiunto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

i) L’autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del G.D.P.R. 2016/679 al trattamento dei dati personali;

L’omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano **l’esclusione dalla Selezione**.

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; a tale proposito si precisa che in merito alla specifica attività professionale, l’art. 6 del D.P.R. 484/97, relativamente alle altre discipline non comprese nell’area chirurgica e delle specialità chirurgiche, stabilisce quanto segue:
   - ***Comma 1: L'aspirante all'incarico di Direttore di Struttura Complessa (ex secondo livello dirigenziale) in una delle discipline di cui all'articolo 4 deve aver svolto una specifica attività professionale nella disciplina stessa dimostrando di possedere:***
   - ***lett. b): “per le altre discipline, una casistica di specifiche esperienze e attività professionali come stabilito, per ogni disciplina e categoria professionale, con decreto del Ministro della sanità, sentito il Consiglio superiore di sanità”;***
   - ***Comma 2: “le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale*** (Direttore Dipartimento, Direttore Medico di Presidio o di UOC) ***o dell'azienda ospedaliera****”.*

   Pertanto, pena la non valutabilità da parte della commissione esaminatrice, tale dichiarazione non può essere autocertificata dal candidato e deve rigorosamente contenere, su ogni foglio, la firma e il timbro del Direttore Sanitario Aziendale e del Direttore di Dipartimento, oppure del Direttore di Struttura Complessa, oppure del Direttore Medico di Presidio;
2) nel caso in cui vengano prodotti lavori scientifici, il candidato dovrà evidenziare sulle pubblicazioni il proprio nome. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l’apporto del candidato, muniti della specifica dichiarazione che attesti la conformità all’originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445). N.B.: per un’accurata e corretta valutazione da parte della commissione, le pubblicazioni vanno prodotte integralmente in formato .pdf e riferite esclusivamente all’ultimo decennio alla data di scadenza del bando.
3) copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4) tutte le eventuali certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria verranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in Italia mediante apposito provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.

É riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie (Soccorso Istruttorio).

L'accesso agli atti della presente selezione è differito fino alla conclusione della medesima procedura.

L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione all'Avviso va presentata, **a pena di esclusione**, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it**,** compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'**ALLEGATO 1** che costituisce parte integrante del presente bando.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), esclusivamente personale, **pena l'esclusione** dalla partecipazione all'Avviso.

La domanda può essere sottoscritta nei seguenti modi:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, corredata da certificato;
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e successiva scansione della stessa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La validità di ricezione della corrispondenza è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.
L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.
Per la partecipazione al presente Avviso di selezione è richiesto il pagamento di un contributo per le spese generali di **Euro 20,00** in nessun caso rimborsabile.
Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo al seguente link: https://mypay.regione.campania.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=029 e indicando nella sezione "*Codice o Tipologia Concorso*" il titolo della procedura Selettiva a cui si intende partecipare ed indicata con la seguente dizione: "*Tassa di partecipazione all'Avviso ……..*".
La ricevuta di pagamento dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione nella fase di candidatura tramite procedura telematica.
Nella domanda di partecipazione all'Avviso, redatta mediante procedura telematica, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:
I servizi con l'esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato, i profili professionali rivestiti, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.
In caso di servizio prestato nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto.
In carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.
Si precisa, inoltre, che l'eventuale autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato.
Si ribadisce che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

TERMINI DI SCADENZA

La procedura telematica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza (30 gg. dalla pubblicazione in G.U.). Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato al primo giorno successivo non

fonte: http://burc.regione.campania.it

festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito; si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.

Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

Le operazioni di sorteggio, preordinate alla costituzione della Commissione esaminatrice, avranno luogo in seduta pubblica presso la U.O.C. Affari Generali in Via Comunale del Principe n.13/a – 80145 Napoli, in data 18/10/2023 a partire dalle ore 10:30.

Eventuale avviso di differimento verrà pubblicato sul sito web aziendale qualora il sorteggio non possa aver luogo nella predetta data per cause di forza maggiore, ovvero legittimo impedimento dei componenti della commissione di sorteggio.

Ulteriore avviso di ripetizione del sorteggio verrà eventualmente pubblicato sul sito web aziendale a seguito di legittimo impedimento, ovvero di rinuncia a far parte della Commissione esaminatrice del Componente titolare o supplente precedentemente sorteggiato.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul proprio sito istituzionale.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione di valutazione nominata. La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà ad attribuire a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redigerà la corrispondente graduatoria. Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati, risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, tramite Pec all'indirizzo opportunamente indicato nell'istanza.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non

fonte: http://burc.regione.campania.it

dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà al Decreto Dirigenziale - Direzione Generale Tutela della Salute Regione Campania - n. 49 del 15/03/2017 (BURC n. 22 del 12/03/2018) – "*Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medica, medico veterinaria e sanitaria non medica, delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art. 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502 del 1992*", come integrato e/o modificato con quanto previsto dalla successiva Delibera della Giunta Regionale Campania n° 114 del 23/03/2021 avente ad oggetto le "*Presa Atto Linee Generali di Indirizzo per lo svolgimento della Contrattazione Integrativa Aziendale Art. 6 CCNL 19 dicembre 2019 Area Dirigenza Sanità*", e per l'effetto, per la valutazione dei curricula e del colloquio, disporrà di complessivi 100 punti così ripartiti:

MACROAREA CURRICULUM punti 40:

titoli di carriera: punti 20;

titoli accademici e di studio: punti 6;

pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4;

curriculum formativo e professionale: punti 10;

MACROAREA COLLOQUIO: punti 60.

I contenuti del curriculum professionale valutabili per l'accertamento dell'idoneità, individuati esclusivamente dalle dichiarazioni rese nella piattaforma informatica secondo le modalità ivi indicate, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle eventuali idoneità nazionali previste dal pregresso ordinamento.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica dell'ultimo decennio, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-*ter* D.Lgs. 502/92 ss.mm.ii. "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".*

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'Organismo Aziendale competente. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Conferimento incarico

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'azienda sanitaria interessata può, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'incarico di direttore di struttura complessa sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro, con vincolo di esclusività, ai sensi del vigente CCNL area Dirigenza medica, e facoltà di rinnovo, previa verifica positiva da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il dirigente di struttura complessa che non superi positivamente la verifica alla scadenza dell'incarico non è confermato. Lo stesso è mantenuto in servizio con altro incarico tra quelli ricompresi nell'art. 18, comma 1, punto I, lett. b) e c) e punto II, lett. a), b) e c) (Tipologie d'incarico) CCNL 2016-2018 Area Sanità, congelando contestualmente un posto vacante di dirigente.
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.
L'immissione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco o il rinvio delle assunzioni.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'UOS Procedure di Reclutamento, Piano del Fabbisogno e Dotazione Organica presso l'UOC Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda, in via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli – tel. 081/2544803 – 4620 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale
Dott. Ing. Ciro Verdoliva

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO

ALLEGATO 1

MODALITÀ' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO, PER TITOLI E COLLOQUIO.

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione.
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.

L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.

Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase1: Registrazione nel sito aziendale

1- Accedere al sito web **https://aslnapoli1centro.selezioneconcorsi.it**

2- Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su **"REGISTRATI"** nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica certificata, in quanto alla stessa verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi e tutte le informazioni relative alla procedura concorsuale.**

3- Attendere la mail di registrazione. Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. É possibile modificare la password, una volta compiuto l'accesso al portale.

Fase 2: Candidatura on line all'Avviso

1- Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su **"ACCEDI",** selezionare la voce **"Partecipa ad una selezione o concorso",** per accedere ai concorsi attivi.

2- Una volta selezionato il concorso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona **"PARTECIPA".**

fonte: http://burc.regione.campania.it

3- Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

> Passo 1 di 3

prevede la compilazione dei seguenti dati:

- requisiti generali;
- requisiti specifici;
- eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;
- eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;
- dichiarazioni e consensi;

> **Passo 2 di 3**

prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:

- titoli di carriera;
- titoli accademici e di studio;
- pubblicazioni e titoli scientifici;
- curriculum formativo e professionale;
- titoli di preferenza, di precedenza e di riserva, nonché le preferenze per gli ambiti di reclutamento;
- allegati alla domanda;

> **Passo 3 di 3**

permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su **"CREA DOMANDA".**

4- Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;

5- Firmare la domanda;

6- Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB)** e salvarla nel pc;

7- Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto **"Scegli file";**

8- Cliccare su **"ALLEGA"** per allegare la domanda firmata;

9- Cliccare su **"INVIA CANDIDATURA"** per completare l'iscrizione al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una pec di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo - numero di protocollo, data e ora di invio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La mancata ricezione della pec di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.
Per ritirare o apportare modifiche alla domanda già inviata, il candidato potrà, nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI",** cliccare su **"RITIRA CANDIDATURA"** e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare eventualmente una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line all'Avviso ".

Nel caso in cui il candidato intenda apportare modifiche alla domanda non ancora inviata ma generata con protocollo, il candidato potrà, nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI",** cliccare su "**MODIFICA"** e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare e quindi inviare la candidatura entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line all'Avviso ".

ASSISTENZA TECNICA:
Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
Via Comunale del Principe 13/a
– 80145 Napoli –
CF Partita IVA 0632813211

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa "Ostetricia e Ginecologia" del P.O. Ospedale del Mare.

In esecuzione della deliberazione n° 1785 del 09/10/2023 ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92 in materia di disciplina della dirigenza medica ed in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co.1 del D.Lgs. 30/3/2001 n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posto di Direttore dell'U.O.C. "Ostetricia e Ginecologia" del P.O. Ospedale del Mare.
Ruolo: Sanitario Medico
Profilo professionale: Dirigente Medico
Categorie (art. 4, DPR 484/97):

- Categoria professionale dei medici:
  - Area chirurgica e delle specialità chirurgiche.

Disciplina: Ginecologia e Ostetricia.

Profilo soggettivo:
Il Presidio Ospedaliero Ospedale del Mare è un DEA di 2° Livello che insiste su un territorio provinciale di circa KMq 128 e circa 992.549 abitanti.
L'Unità Operativa complessa di Ostetricia e Ginecologia ivi allocata si caratterizza per la molteplicità delle offerte assistenziali in campo ostetrico ginecologico, con un'organizzazione articolata e completa per una totale presa in carico della paziente.
L'UOC dispone di 23 posti letto per la degenza ordinaria, di un blocco parto/operatorio con 4 sale parto, 2 sale travaglio e 2 sale operatorie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le attività svolte sono le seguenti:

- attività di Pronto Soccorso ostetrico/ginecologico, con triage dedicato;
- degenza ordinaria;
- degenza in day surgery;
- attività di consulenza per il pronto soccorso e per le altre unità operative del P.O.;
- attività di consulenza per il pronto soccorso in caso di accesso per violenza sessuale e conservazione dei materiali raccolti al fine della tutela della donna:
- attività di preospedalizzazione;
- sala parto;
- sala operatoria con attività in regime ordinario e urgente;
- servizio IVG con interruzione della gravidanza sia farmacologica sia chirurgica;
- attività ambulatoriale ostetrica e ginecologica (ambulatorio di ostetricia, gravidanza a rischio, diagnostica prenatale non invasiva, ginecologia, uroginecologia, menopausa, endometriosi, ecografia, isteroscopia, vulvoscopia e colposcopia).

Profilo soggettivo

La direzione della UOC di Ginecologia e Ostetricia del P.O. Ospedale del Mare richiede capacità professionali, gestionali ed organizzative, con solido riscontro nel curriculum professionale. Sono altresì attese competenze relazionali e di visione, capaci di mantenere l'armonia interna all'equipe, di stimolare adeguate motivazioni e consolidare percorsi formativi adeguati ai bisogni della popolazione ed alle indicazioni aziendali.

Il candidato deve aver maturato conoscenza, competenza ed esperienza professionale, documentate e validate da una ampia casistica qualiquantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'Unità Operativa.

In particolare, deve possedere:

- documentata esperienza e competenza nei processi clinico-assistenziali relativi alla gravidanza e al parto fisiologico;
- documentata esperienza e competenza nella diagnosi, gestione e trattamento, con ampia casistica operatoria come I operatore, della patologia ostetrica in generale e delle emergenze ostetriche più complesse, incluse quelle che richiedono una stretta collaborazione con le altre Unità Operative;
- documentata esperienza e competenza nelle tecniche di espletamento del parto per via vaginale;
- documentata esperienza e competenza nella gestione chirurgica delle complicanze post-partum;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- documentata esperienza e competenza nelle tecniche di umanizzazione dell'assistenza alla gravida e nella promozione del parto fisiologico;
- documentata esperienza e competenza nella gestione e coordinamento delle attività in ambito ostetrico, con particolare riferimento alla diagnostica prenatale;
- documentata esperienza e competenza nella gestione del parto pretermine;
- documentata esperienza e competenza nel controllo del tasso dei tagli cesarei primari secondo le direttive ministeriali;
- documentata esperienza e competenza, con ampia casistica operatoria come I operatore, nel trattamento in elezione e in urgenza della patologia ginecologica, con approccio laparatomico, laparoscopico e vaginale;
- documentata esperienza e competenza, con ampia casistica operatoria, nel trattamento isteroscopico della patologia uterina;
- documentata esperienza e competenza nella gestione di tutte le attività e problematiche assistenziali relative all'area ginecologica, con riferimento alla prevenzione, diagnosi e cura delle patologie ginecologiche benigne e maligne e delle patologie della sfera endocrino-ginecologica;
- documentata esperienza e competenza nella gestione del servizio IVG;
- documentata esperienza e competenza nella gestione dei percorsi di consulenza e ricovero ospedaliero, nella gestione delle liste di attesa e nel rispetto dei tempi definiti per i ricoveri programmati e per l'attività ambulatoriale;
- documenta esperienza nella vigilanza igienico-sanitaria della UOC, con particolare riferimento alla capacità di definire percorsi assistenziali dedicati per pazienti a rischio di malattie diffusive;
- documentata esperienza nella direzione di una UOC di Ginecologia e Ostetricia;
- documentata attività scientifica e di ricerca negli ambiti di competenza, con una produzione scientifica di rilievo nazionale;
- documentata attività formativa/didattica (partecipazione a convegni-congressi in veste di relatore/moderatore/organizzatore ed attività didattica in ambito ospedaliero e universitario);
- capacità di predisporre, all'interno dell'Unità Operativa, percorsi assistenziali basati su linee guida;
- capacità di instaurare e mantenere un clima interno che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze di tutti i collaboratori e che faccia percepire agli utenti un'immagine positiva della qualità dell'assistenza ricevuta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- capacità di soluzione dei conflitti al fine di creare e mantenere nell'ambito lavorativo un rapporto fiduciario ed un clima organizzativo volto al benessere degli operatori;
- capacità di orientamento alle reali esigenze dell'utenza adeguando le proprie azioni al soddisfacimento della stessa;
- capacità di gestione delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito di un budget assegnato e dei relativi obiettivi assegnati;
- attitudine alla formazione dei propri collaboratori mirata allo sviluppo professionale dell'equipe nei diversi settori di attività della Struttura;
- attitudine ad inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi;
- capacità di controllo dell'efficacia delle attività della U.O. tramite periodici incontri formativi-informativi, favorendo condivisione del lavoro in équipe e integrazione con le altre strutture aziendali;
- capacità di adattare prontamente la struttura ai cambiamenti del contesto organizzativo aziendale, all'evoluzione normativa e tecnologica;
- capacità di favorire l'informazione dell'utente;
- capacità di favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi, l'adozione di procedure innovative e la corretta applicazione delle procedure operative diagnostiche;
- capacità di conseguire gli obiettivi di budget assegnati dalla Direzione Strategica sia in termini di produttività che di contenimento dei costi;
- capacità di collaborazione multidisciplinare (adozione di linee guida e loro traduzione in percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali) sia all'interno della propria Unità Operativa, sia in ambito Aziendale, con particolare attenzione allo sviluppo della rete assistenziale territoriale, interagendo con i Consultori ed i Medici di Medicina Generale;
- attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, accompagnata dall'adozione di modelli di miglioramento sistematico della qualità, anche con riferimento al monitoraggio degli indicatori;
- competenza nell'implementazione delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida e dei principi di Evidence Based Medicine;
- attenzione all'appropriatezza dei consumi di farmaci e dispositivi;
- capacità di gestione dell'informazione e della tecnologia (capacità di utilizzare le informazioni, ricorrere ai sistemi informativi e alle tecnologie necessarie per migliorare la pratica clinica e l'attività);
- attenzione agli aspetti legati alla gestione del rischio, sicurezza dei pazienti, mappatura dei rischi, prevenzione del rischio per gli operatori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- capacità di gestione per processi nell'ambito del sistema di accreditamento e qualità;
- competenze relative al sistema di valutazione della performance;
- capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici;
- capacità di garantire e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy;
- capacità di promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei Pubblici Dipendenti;
- conoscenza dell'atto aziendale e la sua articolazione;

capacità di garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia, garantire la massima trasparenza nella gestione e l'equità ed accessibilità dei servizi erogati.

Requisiti generali per l'ammissione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio.

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo che secondo quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 15-nonies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *"Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età, ovvero, su istanza dell'interessato, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo. In ogni caso il limite massimo di permanenza non può superare il settantesimo anno di età".*

Requisiti specifici per l'ammissione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

b) Iscrizione all'Ordine professionale corrispondente. L'iscrizione all'Ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a concorso (**Ginecologia e Ostetricia**), ovvero in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina a concorso, *ex* art. 5, comma 1, *lett. b*) del DPR 484/97. I Servizi e le Specializzazioni equipollenti sono individuati dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Tabelle A e B). L'anzianità

fonte: http://burc.regione.campania.it

di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997.

d) Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art. 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/97. L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184.

e) Curriculum formativo e professionale (formato Europeo – Europass), **datato e firmato**, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata analiticamente ed in ordine cronologico ogni specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza nella disciplina a concorso**. Il curriculum formativo e professionale allegato alla domanda verrà considerato quale documento meramente esplicativo delle dichiarazioni già rese nella piattaforma informatica e non saranno pertanto oggetto di valutazione, da parte della commissione, esperienze dirigenziali e/o titoli formativi e professionali indicati nel curriculum stesso e non inseriti nella suddetta piattaforma, secondo le modalità ivi indicate.**

f) L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, co. 1, lett. d) del DPR 484/97, come modificato dall'articolo 16-quinquies D. Lgs. 502/92, ovvero il diploma di master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria di cui **all'art. 21, co. 2 della Legge 5 agosto 2022, n. 118**, qualora non già posseduto, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (*ex* art. 15, co. 8 D. Lgs. 502/92).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta l'**esclusione** dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni**.**

Domanda di partecipazione:

Nella domanda di partecipazione il candidato, **pena l'esclusione** dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata (giorno, mese ed anno) e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare o civile, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del G.D.P.R. 2016/679 al trattamento dei dati personali;

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano **l'esclusione dalla Selezione**.

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; a tale proposito si precisa che in merito alla specifica attività professionale, l'art. 6 del D.P.R. 484/97, relativamente alle altre discipline non comprese nell'area chirurgica e delle specialità chirurgiche, stabilisce quanto segue:
   - ***Comma 1: L'aspirante all'incarico di Direttore di Struttura Complessa (ex secondo livello dirigenziale) in una delle discipline di cui all'articolo 4 deve aver svolto una specifica attività professionale nella disciplina stessa dimostrando di possedere:***
   - ***lett. a): "per le discipline ricomprese nell'area chirurgica e delle specialità chirurgiche, una casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive, non inferiore a quella stabilita per ogni disciplina con decreto del Ministro della sanità, sentito il Consiglio superiore di sanità, con riferimento anche agli standard complessivi di addestramento professionalizzante delle relative scuole di specializzazione";***
   - ***Comma 2: "le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente***

fonte: http://burc.regione.campania.it

dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale (Direttore Dipartimento, Direttore Medico di Presidio o di UOC) ***o dell'azienda ospedaliera****".*

Pertanto, pena la non valutabilità da parte della commissione esaminatrice, tale dichiarazione non può essere autocertificata dal candidato e deve rigorosamente contenere, su ogni foglio, la firma e il timbro del Direttore Sanitario Aziendale e del Direttore di Dipartimento, oppure del Direttore di Struttura Complessa, oppure del Direttore Medico di Presidio;

2) nel caso in cui vengano prodotti lavori scientifici, il candidato dovrà evidenziare sulle pubblicazioni il proprio nome. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, muniti della specifica dichiarazione che attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445). N.B.: per un'accurata e corretta valutazione da parte della commissione, le pubblicazioni vanno prodotte integralmente in formato .pdf e riferite esclusivamente all'ultimo decennio alla data di scadenza del bando.
3) copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità;
4) tutte le eventuali certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria verranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in Italia mediante apposito provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.

É riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie (Soccorso Istruttorio).

L'accesso agli atti della presente selezione è differito fino alla conclusione della medesima procedura.

L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione all'Avviso va presentata, **a pena di esclusione**, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it**,** compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'**ALLEGATO 1** che costituisce parte integrante del presente bando.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), esclusivamente personale, **pena l'esclusione** dalla partecipazione all'Avviso.

La domanda può essere sottoscritta nei seguenti modi:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, corredata da certificato;
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e successiva scansione della stessa.

La validità di ricezione della corrispondenza è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Per la partecipazione al presente Avviso di selezione è richiesto il pagamento di un contributo per le spese generali di **Euro 20,00** in nessun caso rimborsabile.

Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo al seguente link: https://mypay.regione.campania.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=029 e indicando nella sezione "*Codice o Tipologia Concorso*" il titolo della procedura Selettiva a cui si intende partecipare ed indicata con la seguente dizione: "*Tassa di partecipazione all'Avviso ……..*".

La ricevuta di pagamento dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione nella fase di candidatura tramite procedura telematica.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso, redatta mediante procedura telematica, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:

I servizi con l'esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato, i profili professionali rivestiti, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

In caso di servizio prestato nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.
Si precisa, inoltre, che l'eventuale autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato.
Si ribadisce che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

TERMINI DI SCADENZA

La procedura telematica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza (30 gg. dalla pubblicazione in G.U.). Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito; si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.
Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

Le operazioni di sorteggio, preordinate alla costituzione della Commissione esaminatrice, avranno luogo in seduta pubblica presso la U.O.C. Affari Generali in Via Comunale del Principe n.13/a – 80145 Napoli, in data 18/10/2023 a partire dalle ore 10:30.
Eventuale avviso di differimento verrà pubblicato sul sito web aziendale qualora il sorteggio non possa aver luogo nella predetta data per cause di forza maggiore, ovvero legittimo impedimento dei componenti della commissione di sorteggio.
Ulteriore avviso di ripetizione del sorteggio verrà eventualmente pubblicato sul sito web aziendale a seguito di legittimo impedimento, ovvero di rinuncia a far parte della Commissione esaminatrice del Componente titolare o supplente precedentemente sorteggiato.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul proprio sito istituzionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione di valutazione nominata. La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà ad attribuire a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redigerà la corrispondente graduatoria. Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati, risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, tramite Pec all'indirizzo opportunamente indicato nell'istanza.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà al Decreto Dirigenziale - Direzione Generale Tutela della Salute Regione Campania - n. 49 del 15/03/2017 (BURC n. 22 del 12/03/2018) – "*Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medica, medico veterinaria e sanitaria non medica, delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art. 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502 del 1992*", come integrato e/o modificato con quanto previsto dalla successiva Delibera della Giunta Regionale Campania n° 114 del 23/03/2021 avente ad oggetto le "*Presa Atto Linee Generali di Indirizzo per lo svolgimento della Contrattazione Integrativa Aziendale Art. 6 CCNL 19 dicembre 2019 Area Dirigenza Sanità*", e per l'effetto, per la valutazione dei curricula e del colloquio, disporrà di complessivi 100 punti così ripartiti:

MACROAREA CURRICULUM punti 40:

titoli di carriera: punti 20;

titoli accademici e di studio: punti 6;

pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4;

curriculum formativo e professionale: punti 10;

MACROAREA COLLOQUIO: punti 60.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I contenuti del curriculum professionale valutabili per l'accertamento dell'idoneità, individuati esclusivamente dalle dichiarazioni rese nella piattaforma informatica secondo le modalità ivi indicate, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle eventuali idoneità nazionali previste dal pregresso ordinamento.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica dell'ultimo decennio, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-*ter* D.Lgs. 502/92 ss.mm.ii. "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".*

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'Organismo Aziendale competente. Il rinnovo è disposto, con

fonte: http://burc.regione.campania.it

provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Conferimento incarico

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.
L'azienda sanitaria interessata può, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.
L'incarico di direttore di struttura complessa sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro, con vincolo di esclusività, ai sensi del vigente CCNL area Dirigenza medica, e facoltà di rinnovo, previa verifica positiva da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.
Il dirigente di struttura complessa che non superi positivamente la verifica alla scadenza dell'incarico non è confermato. Lo stesso è mantenuto in servizio con altro incarico tra quelli ricompresi nell'art. 18, comma 1, punto I, lett. b) e c) e punto II, lett. a), b) e c) (Tipologie d'incarico) CCNL 2016-2018 Area Sanità, congelando contestualmente un posto vacante di dirigente.
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.
L'immissione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco o il rinvio delle assunzioni.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'UOS Procedure di Reclutamento, Piano del Fabbisogno e Dotazione Organica presso l'UOC Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda, in via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli – tel. 081/2544803 – 4620 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale
Dott. Ing. Ciro Verdoliva

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO

ALLEGATO 1

MODALITÀ' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO, PER TITOLI E COLLOQUIO.

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione.
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.

L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.

Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase1: Registrazione nel sito aziendale

1- Accedere al sito web **https://aslnapoli1centro.selezioneconcorsi.it**

2- Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su **"REGISTRATI"** nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica certificata, in quanto alla stessa verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi e tutte le informazioni relative alla procedura concorsuale.**

3- Attendere la mail di registrazione. Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. É possibile modificare la password, una volta compiuto l'accesso al portale.

Fase 2: Candidatura on line all'Avviso

1- Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su **"ACCEDI",** selezionare la voce **"Partecipa ad una selezione o concorso",** per accedere ai concorsi attivi.

2- Una volta selezionato il concorso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona **"PARTECIPA".**

fonte: http://burc.regione.campania.it

3- Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

> Passo 1 di 3

prevede la compilazione dei seguenti dati:

- requisiti generali;
- requisiti specifici;
- eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;
- eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;
- dichiarazioni e consensi;

> **Passo 2 di 3**

prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:

- titoli di carriera;
- titoli accademici e di studio;
- pubblicazioni e titoli scientifici;
- curriculum formativo e professionale;
- titoli di preferenza, di precedenza e di riserva, nonché le preferenze per gli ambiti di reclutamento;
- allegati alla domanda;

> **Passo 3 di 3**

permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su **"CREA DOMANDA".**

4- Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;

5- Firmare la domanda;

6- Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB)** e salvarla nel pc;

7- Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto **"Scegli file";**

8- Cliccare su **"ALLEGA"** per allegare la domanda firmata;

9- Cliccare su **"INVIA CANDIDATURA"** per completare l'iscrizione al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una pec di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo - numero di protocollo, data e ora di invio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La mancata ricezione della pec di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.
Per ritirare o apportare modifiche alla domanda già inviata, il candidato potrà, nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI",** cliccare su **"RITIRA CANDIDATURA"** e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare eventualmente una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line all'Avviso ".

Nel caso in cui il candidato intenda apportare modifiche alla domanda non ancora inviata ma generata con protocollo, il candidato potrà, nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI",** cliccare su "**MODIFICA"** e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare e quindi inviare la candidatura entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line all'Avviso ".

ASSISTENZA TECNICA:
Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – Via Nizza 146 –
P.IVA 04701800650

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ NAZIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, TRA AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, PER LA COPERTURA DI N. 5 (CINQUE) POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – ASSISTENTE SOCIALE – AREA PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SOCIO-SANITARIO, DA DESTINARE ALL'ASL DI SALERNO.

In esecuzione della deliberazione n. 1339 del 11/10/2023 è indetto un Avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, per la copertura di n. 5 posti di **COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – ASSISTENTE SOCIALE – AREA PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SOCIO-SANITARIO**, per le esigenze dell'ASL di Salerno.

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ammissione:

- Essere in possesso della Cittadinanza italiana (salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti), o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- Essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita, il cui accertamento sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;
- Essere titolare dei diritti civili e politici e non essere stato escluso dall'elettorato attivo;
- Non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o interdetto da Pubblici Uffici, in base a sentenza passata in giudicato;
- Essere in servizio a tempo indeterminato, con avvenuto superamento del periodo di prova, alla data di scadenza del presente avviso, nel profilo professionale di **COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – ASSISTENTE SOCIALE – RUOLO SOCIO- SANITARIO**;
- Non avere avuto procedimenti disciplinari nell'ultimo triennio che abbiano dato luogo ad una sanzione disciplinare superiore alla censura, né di averne in corso.

Tutti i requisiti di ammissione, sopra indicati, devono essere posseduti, pena esclusione, alladata di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il presente bando è emanato nell'osservanza della legge 10 aprile 1991, n. 125, in materia di pari opportunità per l'accesso al lavoro; dell'art. 7, comma 1 del D. Lgs. 165/2001 in materia di pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127 del 1997 e ss.mm.ii., la partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria, o indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 23:59 del **15° giorno successivo** a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale Regione Campania e sul sito dell'Azienda.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa degli istituti presso i quali i titoli sono stati conseguiti;
e) di essere dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato dell'Azienda/Ente ……. (una delle AA.OO. - AA.SS.LL. o I.R.C.C.S. Pubblico del Servizio Sanitario Nazionale), con il relativo indirizzo legale, in qualità di **COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – ASSISTENTE SOCIALE –** ruolo socio-sanitario dal .....;
f) di non aver subito sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione dell'avviso di mobilità e non avere procedimenti disciplinari in corso;
g) di non aver riportato condanne penali anche non definitive e di non avere procedimenti penali in corso per reati contro la pubblica amministrazione o per reati commessi nello svolgimento dell'attività oggetto del presente avviso, per i quali è già stato disposto il rinvio a giudizio;
h) di avere l'idoneità piena e incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto dell'avviso;
i) di non avere cause ostative al mantenimento del pubblico impiego;
j) il domicilio e l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata PEC (personale del candidato). I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
k) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto dilavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;
l) di accettare tutte le condizioni previste dal presente avviso di mobilità;
m) che i fatti e gli atti indicati nel curriculum formativo e professionale in relazione alla domanda di partecipazione al presente avviso di mobilità nazionale corrispondono a verità;
n) che i titoli e i documenti contenuti nell'elenco allegato e presentati in copia sono conformi agli originali in loro possesso.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTETRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente al seguente indirizzo web:
https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO DI MOBILITÀ.
L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per eventuali interruzioni di collegamento non imputabili all'Amministrazione stessa.
L'Azienda si riserva di chiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti ritenute necessarie.

PROCEDURA TELEMATICA
PER PARTECIPARE ALL'AVVISO DI MOBILITÀ È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it.

La procedura informatica per la presentazione delle domande **sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande**.
Pertanto, dopo tale termine, **non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda già inoltrata. Inoltre **non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'avviso di mobilità i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet **https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it**
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line **(ATTENZIONE l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo)**.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamentereindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO DI MOBILITÀ

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menu "**Selezioni**" per accedere alla schermata delle selezioni disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente all'avviso di mobilità al quale si intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERICI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'avviso di mobilità.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "**aggiungi documento**" (dimensione massima 1 MB).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare idati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".
Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso di mobilità, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE**: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la

scannerizzazionedei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

- Documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda, a pena di esclusione:
  a. copia fronte retro di un documento di identità valido;
  b. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **FIRMATA IN FORMA AUTOGRAFA O DIGITALE** (pena esclusione) della domanda prodotta tramite questo portale.
- Documenti da allegare alla domanda pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:
  a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "**Servizio presso ASL/PA come dipendente**");
  b. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "**Anagrafica**" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**"), ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (formati ZIP o RAR).
Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.
Negli ultimi capitoli del MANUALE DI ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) è possibile trovare indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico file di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".
- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione**. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma IN FORMA AUTOGRAFA O DIGITALE (pena esclusione) e successivo upload cliccando su "Allega la domanda firmata"**.
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà "**Invia l'iscrizione**" sul quale va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal presente avviso.
Si evidenzia che la domanda, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta in forma autografa o digitale dall'interessato/a. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR n. 445 del 25/12/2000, non è richiesta l'autentica della firma.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Faranno fede esclusivamente le dichiarazioni presentate online, eventuali modifiche sul documento cartaceo non avranno validità legale, anche se presentato debitamente firmato. Eventuali rettifiche/integrazioni vanno gestite come descritto al punto 4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI MOBILITÀ.
Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC). **Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso di mobilità.**

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le

richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una risposta **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta **e non potranno essere soddisfattenei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso**.
Leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI MOBILITÀ

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la modifica della stessa o per la produzione di ulteriori titoli o documenti, tramite la funzione "**Annulla domanda**" (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto dell'avviso).

NOTA BENE: La riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta e inoltrata on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione.**

In tale caso per la partecipazione è necessario, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, **la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO DI MOBILITÀ.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

L'Azienda potrà effettuare idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.
Le dichiarazioni non veritiere determineranno l'esclusione dall'avviso di mobilità, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete:

- le dichiarazioni relative al titolo di studio, abilitazione, etc., devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso di mobilità, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità che deve essere allegato tramite upload nel format online;
- nelle dichiarazioni inerenti i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, etc.); se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale; categoria e profilo professionale; periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo;
- per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi art. 23 D.P.R. n. 483/1997, occorre allegare tramite upload nel format on line il titolo di riconoscimento al servizio italiano, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;
- per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data/e di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale;
- per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione

dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, queste devono essere edite a stampa ed allegate tramite upload nel format online (il candidato è tenuto ad evidenziare il proprio nome).
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi/concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE

I nominativi degli ammessi e degli esclusi alla partecipazione all'avviso di mobilità saranno pubblicati nel sito aziendale nella sezione "Bandi di concorso". Tale pubblicazione varrà come notifica ai candidati**.**
L'amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dall'avviso per difetto dei requisiti di ammissione prescritti dal bando.

COMMISSIONE ESAMINATRICE ED ELENCO FINALE DEGLI IDONEI

La Commissione esaminatrice, che sarà nominata dal Direttore Generale, provvederà a determinare i criteri di valutazione dei titoli presentati e alla formulazione dell'elenco finale dei soggetti ritenuti idonei al trasferimento.
La commissione disporrà complessivamente di 80 punti.I
punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a. titoli di carriera: massimo punti 35
b. titoli accademici e di studio: massimo punti 10
c. pubblicazioni e titoli scientifici: massimo punti 3
d. curriculum formativo/professionale: massimo punti 12
e. colloquio: massimo punti 20

La Commissione procederà alla formulazione dell'elenco finale dei soggetti ritenuti idonei al trasferimento sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum e dei titoli professionali e del colloquio.
L'elenco sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'ASL Salerno.
L'elenco finale sarà pubblicato sul sito aziendale www.aslsalerno.it, sezione "Avvisi e Concorsi".

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali. Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 GDPR 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati dall'ASL Salerno per le finalità di gestione del concorso. Gli stessi saranno trattati presso una banca automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico–economica dei candidati.
Ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/03 e degli articoli 15 e segg. del GDPR 2016/679 i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Titolare del trattamento dei dati è l'ASL Salerno.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente. Il bando sarà pubblicato integralmente sul sito internet Aziendale all'indirizzo: www.aslsalerno.it, sezione “Avvisi e Concorsi” nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all’Unità Operativa Complessa Gestione Risorse Umane di questa Azienda – Via Nizza, 146 dal lunedì al venerdì – ore 10,00 – 12,00 telefono 089 693671.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro Sosto

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – Via Nizza 146 –

P.IVA 04701800650

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ NAZIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, TRA AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, PER LA COPERTURA DI N. 3 (TRE) POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – DIETISTA – AREA PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - PROFESSIONI TECNICO SANITARIE, DA DESTINARE ALL'ASL DI SALERNO.

In esecuzione della deliberazione n. 1336 del 11.10.2023 è indetto un Avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, per la copertura di n. 3 posti di **COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – DIETISTA AREA PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - PROFESSIONI TECNICO SANITARIE**, per le esigenze dell'ASL di Salerno.

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ammissione:

- Essere in possesso della Cittadinanza italiana (salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti), o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- Essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita, il cui accertamento sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;
- Essere titolare dei diritti civili e politici e non essere stato escluso dall'elettorato attivo;
- Non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o interdetto da Pubblici Uffici, in base a sentenza passata in giudicato;
- Essere in servizio a tempo indeterminato, con avvenuto superamento del periodo di prova, alla data di scadenza del presente avviso, nel profilo professionale di **COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO** – **DIETISTA-** ruolo sanitario;
- Non avere avuto procedimenti disciplinari nell'ultimo triennio che abbiano dato luogo ad una sanzione disciplinare superiore alla censura, né di averne in corso.

Tutti i requisiti di ammissione, sopra indicati, devono essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il presente bando è emanato nell'osservanza della legge 10 aprile 1991, n. 125, in materia di pari opportunità per l'accesso al lavoro; dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 in materia di pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127 del 1997 e ss.mm.ii., la partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria, o indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

fonte: http://burc.regione.campania.it

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 23:59 del **15° giorno successivo** a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale Regione Campania e sul sito dell'Azienda.
Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

a. il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
b. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa degli istituti presso i quali i titoli sono stati conseguiti;

- di essere dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato dell'Azienda/Ente …… (una delle AA.OO. - AA.SS.LL. o I.R.C.C.S. Pubblico del Servizio Sanitario Nazionale), con il relativo indirizzo legale, in qualità di **COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – DIETISTA -** ruolo sanitario dal ……..…;

e. di non aver subito sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione dell'avviso di mobilità e non avere procedimenti disciplinari in corso;
f. di non aver riportato condanne penali anche non definitive e di non avere procedimenti penali in corso per reati contro la pubblica amministrazione o per reati commessi nello svolgimento dell'attività oggetto del presente avviso, per i quali è già stato disposto il rinvio a giudizio;
g. di avere l'idoneità piena e incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto dell'avviso;
h. di non avere cause ostative al mantenimento del pubblico impiego;
i. il domicilio e l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata PEC (personale del candidato). I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
j. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;
k. di accettare tutte le condizioni previste dal presente avviso di mobilità;
l. che i fatti e gli atti indicati nel curriculum formativo e professionale in relazione alla domanda di partecipazione al presente avviso di mobilità nazionale corrispondono a verità;
m. che i titoli e i documenti contenuti nell'elenco allegato e presentati in copia sono conformi agli originali in loro possesso.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente al seguente indirizzo web:
https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO DI MOBILITÀ.
L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per eventuali interruzioni di collegamento non imputabili all'Amministrazione stessa.
L'Azienda si riserva di chiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti ritenute necessarie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA TELEMATICA

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO DI MOBILITÀ È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it.

La procedura informatica per la presentazione delle domande **sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande**.

Pertanto, dopo tale termine, **non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda già inoltrata. Inoltre **non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'avviso di mobilità i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet **https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it**
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line **(ATTENZIONE l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo)**.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO DI MOBILITÀ

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menu "**Selezioni**" per accedere alla schermata delle selezioni disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente all'avviso di mobilità al quale si intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERICI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'avviso di mobilità.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "**aggiungi documento**" (dimensione massima 1 MB).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando

fonte: http://burc.regione.campania.it

il tasto in basso "**Salva**".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".
Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso di mobilità, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE**: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
- Documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda, a pena di esclusione:
  a. copia fronte retro di un documento di identità valido;
  b. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **FIRMATA IN FORMA AUTOGRAFA O DIGITALE** (pena esclusione) della domanda prodotta tramite questo portale.
- Documenti da allegare alla domanda pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:
  a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "**Servizio presso ASL/PA come dipendente**");
  b. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "**Anagrafica**" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**"), ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (formati ZIP o RAR).
Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.
Negli ultimi capitoli del MANUALE DI ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) è possibile trovare indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico file di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".
- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione**. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma IN FORMA AUTOGRAFA O DIGITALE (pena esclusione) e successivo upload cliccando su** "**Allega la domanda firmata**".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà "**Invia l'iscrizione**" sul quale va

cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal presente avviso.
Si evidenzia che la domanda, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta in forma autografa o digitale dall'interessato/a. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR n. 445 del 25/12/2000, non è richiesta l'autentica della firma.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Faranno fede esclusivamente le dichiarazioni presentate online, eventuali modifiche sul documento cartaceo non avranno validità legale, anche se presentato debitamente firmato. Eventuali rettifiche/integrazioni vanno gestite come descritto al punto 4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI MOBILITÀ.
Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso di mobilità.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una risposta **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta **e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso**.

Leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI MOBILITÀ

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la modifica della stessa o per la produzione di ulteriori titoli o documenti, tramite la funzione "**Annulla domanda**" (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto dell'avviso).

NOTA BENE: La riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta e inoltrata on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione.**

In tale caso per la partecipazione è necessario, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, **la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO DI MOBILITÀ.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

L'Azienda potrà effettuare idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Le dichiarazioni non veritiere determineranno l'esclusione dall'avviso di mobilità, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete:

- le dichiarazioni relative al titolo di studio, abilitazione, etc., devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso di mobilità, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità che deve essere allegato tramite upload nel format online;
- nelle dichiarazioni inerenti i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, etc.); se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale; categoria e profilo professionale; periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo;
- per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi art. 23 D.P.R. n. 483/1997, occorre allegare tramite upload nel format on line il titolo di riconoscimento al servizio italiano, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;
- per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data/e di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale;
- per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, queste devono essere edite a stampa ed allegate tramite upload nel format online (il candidato è tenuto ad evidenziare il proprio nome).

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi/concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE

I nominativi degli ammessi e degli esclusi alla partecipazione all'avviso di mobilità saranno

pubblicati nel sito aziendale nella sezione “Bandi di concorso”. Tale pubblicazione varrà come notifica ai candidati**.**
L’amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l’esclusione dall’avviso per difetto dei requisiti di ammissione prescritti dal bando.

COMMISSIONE ESAMINATRICE ED ELENCO FINALE DEGLI IDONEI

La Commissione esaminatrice, che sarà nominata dal Direttore Generale, provvederà a determinare i criteri di valutazione dei titoli presentati e alla formulazione dell’elenco finale dei soggetti ritenuti idonei al trasferimento.

La commissione disporrà complessivamente di 80 punti.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a. titoli di carriera: massimo punti 35
b. titoli accademici e di studio: massimo punti 10
c. pubblicazioni e titoli scientifici: massimo punti 3
d. curriculum formativo/professionale: massimo punti 12
e. colloquio: massimo punti 20

La Commissione procederà alla formulazione dell’elenco finale dei soggetti ritenuti idonei al trasferimento sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum e dei titoli professionali e del colloquio.
L’elenco sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell’ASL Salerno.
L’elenco finale sarà pubblicato sul sito aziendale www.aslsalerno.it, sezione “Avvisi e Concorsi”.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali. Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell’articolo 13 GDPR 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati dall’ASL Salerno per le finalità di gestione del concorso. Gli stessi saranno trattati presso una banca automatizzata, anche successivamente all’eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l’esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico–economica dei candidati.
Ai sensi dell’articolo 7 del D.Lgs. n. 196/03 e degli articoli 15 e segg. del GDPR 2016/679 i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Titolare del trattamento dei dati è l’ASL Salerno.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Il bando sarà pubblicato integralmente sul sito internet Aziendale all'indirizzo: www.aslsalerno.it, sezione “Avvisi e Concorsi” nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all’Unità Operativa Complessa Gestione Risorse Umane di questa Azienda – Via Nizza, 146 dal lunedì al venerdì – ore 10,00 – 12,00 telefono 089 693671.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro Sosto

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – Via Nizza 146 –

P.IVA 04701800650

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ NAZIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, TRA AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, PER LA COPERTURA DI N. 3 (TRE) POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – PODOLOGO – AREA PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE, DA DESTINARE ALL'ASL DI SALERNO.

In esecuzione della deliberazione n. 1337 del 11.10.2023 è indetto un Avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, per la copertura di n. 3 posti di **COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – PODOLOGO AREA PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE**, per le esigenze dell'ASL di Salerno.

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ammissione:

- Essere in possesso della Cittadinanza italiana (salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti), o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- Essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita, il cui accertamento sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;
- Essere titolare dei diritti civili e politici e non essere stato escluso dall'elettorato attivo;
- Non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o interdetto da Pubblici Uffici, in base a sentenza passata in giudicato;
- Essere in servizio a tempo indeterminato, con avvenuto superamento del periodo di prova, alla data di scadenza del presente avviso, nel profilo professionale di **COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - PODOLOGO** - ruolo sanitario;
- Non avere avuto procedimenti disciplinari nell'ultimo triennio che abbiano dato luogo ad una sanzione disciplinare superiore alla censura, né di averne in corso.

Tutti i requisiti di ammissione, sopra indicati, devono essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il presente bando è emanato nell'osservanza della legge 10 aprile 1991, n. 125, in materia di pari opportunità per l'accesso al lavoro; dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 in materia di pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127 del 1997 e ss.mm.ii., la partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria, o indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

fonte: http://burc.regione.campania.it

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 23:59 del **15° giorno successivo** a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale Regione Campania e sul sito dell'Azienda.
Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

a. il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
b. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa degli istituti presso i quali i titoli sono stati conseguiti;
e. di essere dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato dell'Azienda/Ente …… (una delle AA.OO. - AA.SS.LL. o I.R.C.C.S. Pubblico del Servizio Sanitario Nazionale), con il relativo indirizzo legale, in qualità di **COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – PODOLOGO** - ruolo sanitario dal ……..…;
f. di non aver subito sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione dell'avviso di mobilità e non avere procedimenti disciplinari in corso;
g. di non aver riportato condanne penali anche non definitive e di non avere procedimenti penali in corso per reati contro la pubblica amministrazione o per reati commessi nello svolgimento dell'attività oggetto del presente avviso, per i quali è già stato disposto il rinvio a giudizio;
h. di avere l'idoneità piena e incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto dell'avviso;
i. di non avere cause ostative al mantenimento del pubblico impiego;
j. il domicilio e l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata PEC (personale del candidato). I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
k. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;
l. di accettare tutte le condizioni previste dal presente avviso di mobilità;
m. che i fatti e gli atti indicati nel curriculum formativo e professionale in relazione alla domanda di partecipazione al presente avviso di mobilità nazionale corrispondono a verità;
n. che i titoli e i documenti contenuti nell'elenco allegato e presentati in copia sono conformi agli originali in loro possesso.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente al seguente indirizzo web:
https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO DI MOBILITÀ.
L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per eventuali interruzioni di collegamento non imputabili all'Amministrazione stessa.
L'Azienda si riserva di chiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti ritenute necessarie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA TELEMATICA

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO DI MOBILITÀ È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it.

La procedura informatica per la presentazione delle domande **sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande**.

Pertanto, dopo tale termine, **non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda già inoltrata. Inoltre **non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'avviso di mobilità i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet **https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it**
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line **(ATTENZIONE l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo)**.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO DI MOBILITÀ

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menu "**Selezioni**" per accedere alla schermata delle selezioni disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente all'avviso di mobilità al quale si intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERICI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'avviso di mobilità.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "**aggiungi documento**" (dimensione massima 1 MB).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando

il tasto in basso "**Salva**".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".
Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso di mobilità, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE**: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
- Documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda, a pena di esclusione:
  a. copia fronte retro di un documento di identità valido;
  b. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **FIRMATA IN FORMA AUTOGRAFA O DIGITALE** (pena esclusione) della domanda prodotta tramite questo portale.
- Documenti da allegare alla domanda pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:
  a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "**Servizio presso ASL/PA come dipendente**");
  b. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "**Anagrafica**" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**"), ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (formati ZIP o RAR).
Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.
Negli ultimi capitoli del MANUALE DI ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) è possibile trovare indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico file di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".
- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione**. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma IN FORMA AUTOGRAFA O DIGITALE (pena esclusione) e successivo upload cliccando su** "**Allega la domanda firmata**".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà "**Invia l'iscrizione**" sul quale va

cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal presente avviso.
Si evidenzia che la domanda, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta in forma autografa o digitale dall'interessato/a. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR n. 445 del 25/12/2000, non è richiesta l'autentica della firma.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Faranno fede esclusivamente le dichiarazioni presentate online, eventuali modifiche sul documento cartaceo non avranno validità legale, anche se presentato debitamente firmato. Eventuali rettifiche/integrazioni vanno gestite come descritto al punto 4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI MOBILITÀ.
Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso di mobilità.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una risposta **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta **e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso**.

Leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI MOBILITÀ

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la modifica della stessa o per la produzione di ulteriori titoli o documenti, tramite la funzione "**Annulla domanda**" (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto dell'avviso).

NOTA BENE: La riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, **comporta l'annullamento della domanda**

precedentemente redatta e inoltrata on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione.

In tale caso per la partecipazione è necessario, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, **la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO DI MOBILITÀ.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

L'Azienda potrà effettuare idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.
Le dichiarazioni non veritiere determineranno l'esclusione dall'avviso di mobilità, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete:

- le dichiarazioni relative al titolo di studio, abilitazione, etc., devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso di mobilità, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità che deve essere allegato tramite upload nel format online;
- nelle dichiarazioni inerenti i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, etc.); se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale; categoria e profilo professionale; periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo;
- per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi art. 23 D.P.R. n. 483/1997, occorre allegare tramite upload nel format on line il titolo di riconoscimento al servizio italiano, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;
- per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data/e di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale;
- per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, queste devono essere edite a stampa ed allegate tramite upload nel format online (il candidato è tenuto ad evidenziare il proprio nome).
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi/concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

I nominativi degli ammessi e degli esclusi alla partecipazione all'avviso di mobilità saranno pubblicati nel sito aziendale nella sezione "Bandi di concorso". Tale pubblicazione varrà come notifica ai candidati**.**
L'amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dall'avviso per difetto dei requisiti di ammissione prescritti dal bando.

COMMISSIONE ESAMINATRICE ED ELENCO FINALE DEGLI IDONEI

La Commissione esaminatrice, che sarà nominata dal Direttore Generale, provvederà a determinare i criteri di valutazione dei titoli presentati e alla formulazione dell'elenco finale dei soggetti ritenuti idonei al trasferimento.

La commissione disporrà complessivamente di 80 punti.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a. titoli di carriera: massimo punti 35
b. titoli accademici e di studio: massimo punti 10
c. pubblicazioni e titoli scientifici: massimo punti 3
d. curriculum formativo/professionale: massimo punti 12
e. colloquio: massimo punti 20

La Commissione procederà alla formulazione dell'elenco finale dei soggetti ritenuti idonei al trasferimento sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum e dei titoli professionali e del colloquio.
L'elenco sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'ASL Salerno.
L'elenco finale sarà pubblicato sul sito aziendale www.aslsalerno.it, sezione "Avvisi e Concorsi".

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali. Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 GDPR 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati dall'ASL Salerno per le finalità di gestione del concorso. Gli stessi saranno trattati presso una banca automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico–economica dei candidati.
Ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/03 e degli articoli 15 e segg. del GDPR 2016/679 i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Titolare del trattamento dei dati è l'ASL Salerno.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in

fonte: http://burc.regione.campania.it

relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Il bando sarà pubblicato integralmente sul sito internet Aziendale all'indirizzo: www.aslsalerno.it, sezione “Avvisi e Concorsi” nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all’Unità Operativa Complessa Gestione Risorse Umane di questa Azienda – Via Nizza, 146 dal lunedì al venerdì – ore 10,00 – 12,00 telefono 089 693671.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro Sosto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento–C.F.01009760628- Del. N. 934 Del 17/10/2023 - Concorso pubblico, per titoli e ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina di Pediatria.

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 934 del 17/10/2023 è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, con l'osservanza delle norme previste dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, dal D.P.R. n. 487/94 e dal CCNL Area Dirigenza Sanitaria vigente, per la copertura a tempo indeterminato di n.1 posto di Dirigente Medico disciplina di **Pediatria**. Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. 30.12.92 n. 502 così come modificato dal D.Lgs. 19.6.99 n.229, D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e al D.P.R. 10.12.97 n. 483. In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997). Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.

Sono fatte salve le percentuali da riservare per particolari categorie previste da leggi speciali.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la presentazione delle domande e l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso:

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione Europea. Sono inoltre richiamate le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/94;

b) idoneità fisica all'impiego:

1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;

c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;

d) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai sensi dei commi n. 547 e 548 dell'art. 1 della l. n. 145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificati dal D.L. n. 162 del 30/12/2019 convertito il l. n. 8 del 28/02/2020 e dal D.L. 34 del 19/05/2020 c.d. Decreto Rilancio, convertito con modificazioni dalla l. 17/7/2020, n. 77, dal D.L. n. 51 del 10/05/2023, convertito con modificazioni dalla l. n. 87 del 03/07/2023, *"a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separate"*. Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminate dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi di cui al comma 547, risultati idonei ed utilmente collocate nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici.

d) essere in regola con il pagamento dei diritti di segreteria quale contributo per la copertura delle spese della

procedura concorsuale;

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione del concorso, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettiva immissione in servizio.

Con la presente procedura concorsuale troverà applicazione apposita clausola contrattuale che stabilisce l'obbligo di permanenza presso l'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento per un periodo non inferiore ai 5 anni.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito aziendale, dovrà riportare le seguenti dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000.

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata **(pec),** presso cui deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria informazione**;**

2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;

5) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) il possesso dei requisiti specifici previsti per l'ammissione, indicando i titoli di studio posseduti con l'indicazione dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza (decreto di equiparazione);

7) le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (art. 5 D.P.R. n. 487/94);

8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

10) di essere (o non essere) portatore di handicap e di richiedere, per lo svolgimento delle prove d'esame, in relazione alla propria condizione, i seguenti ausili e la concessione dei seguenti tempi aggiuntivi;

11) il consenso al trattamento dei dati personali. I dati saranno raccolti presso l'A.O. "San Pio", nonché presso la ditta fornitrice della piattaforma informatica.

12) di accettare senza riserve tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando .

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso i candidati dovranno necessariamente effettuare un bonifico ordinario di 10,00 Euro (Dieci Euro) non rimborsabile intestato al Tesoriere dell'A.O. San Pio, presso la:

Banca Popolare Pugliese – Via Luigi Luzzatti, 8 – 73046 Matino (LE)

Coordinate IBAN: IT72A0526279748T20990001221

SWIFT CODE: BPPUIT33

Nella Causale dovranno specificare "COGNOME NOME contributo Concorso Disciplina di **Pediatria** presso A.O. San Pio".

fonte: http://burc.regione.campania.it

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione secondo le modalità di seguito specificate.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it, come sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo non festivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (nel caso sia festivo, il primo giorno feriale successivo). Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: **https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/, Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**

- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.

- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità in corso di validità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).

- Per iniziare la compilazione cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con

riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione **(cliccando su Conferma Invio)**.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al Concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria)
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali (**bonifico ordinario**)
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **FIRMATA** della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal

concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare:**

1) **mail di conferma iscrizione;**

2) **il documento di riconoscimento valido;**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate **ESCLUSIVAMENTE** tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richiesta di assistenza telefonica.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente iI MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, t**ramite la funzione Annulla domanda**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO.

L'Azienda Ospedaliera "San Pio" - Via dell'Angelo, 1 - 82100 – Benevento non si assume alcuna responsabilità in merito alla documentazione allegata sul format on line della domanda, nel caso in cui il testo dei documenti non risultasse conforme a quanto richiesto e/o poco leggibile.

AMMISSIONE AL CONCORSO

L'amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti indicati dal presente bando.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo le modalità degli art. 5 e 6 del medesimo D.P.R..

Le operazioni di sorteggio dei componenti delle commissioni sono pubbliche.

L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi alla procedura concorsuale saranno convocati, nei termini fissati dal D.P.R.

483/97, ESCLUSIVAMENTE mediante avviso pubblicato sul sito aziendale http://aosanpio.it- Sezione Bandi di Concorso. E' fatto obbligo di presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e della stampa della "mail di avvenuta consegna".

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire che la prova orale potrà avvenire nello stesso giorno della prova pratica.

La data e l'ora e la sede delle prove d'esame, nei termini sopra precisati, saranno pubblicate anche sul sito istituzionale http://aosanpio.it nella sezione Bandi di concorso. Tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni fissati sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia al concorso.

L'elenco dei candidati ammessi verrà, altresì, pubblicato sul sito Aziendale, nella sezione Bandi di Concorso.

SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio per la designazione dei componenti della Commissione esaminatrice, saranno effettuate presso l'UOC Risorse Umane dell'A.O. "San Pio" sita in Via dell'Angelo, 1 82100 – Benevento, in seduta pubblica, alle ore 12,00 del secondo martedì successivo alla data di scadenza del termine utile per le presentazione delle domande di partecipazione ovvero nei martedì successivi a cadenza bisettimanale, presso la medesima sede ed ora, fino al compimento delle operazioni.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEI TITOLI

Le prove d'esame sono articolate nel modo seguente:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA:

1. su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

2. la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Le Commissioni dispongono complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli

- 80 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

-30 punti per la prova scritta

-30 punti per la prova pratica

-20 punti per la prova orale

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti :

1) titoli di carriera massimo PUNTI 10

2) titoli accademici e di studio massimo PUNTI 3

3) pubblicazioni e titoli scientifici PUNTI 3

4) curriculum formativo e professionale massimo PUNTI 4

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai principi indicati e ai criteri nell'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Per la valutazione, pertanto, dei titoli di carriera delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.

La valutazione dei titoli precede la correzione degli elaborati relativi alla prova scritta, limitatamente ai soli candidati presenti alla prova stessa.

La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali e delle prove d'esame**.**

I Medici in formazione specialistica, ammessi al concorso pubblico ai sensi dell'art.1 comma 547 della legge 145/2018, saranno collocati in graduatoria separata. Tale graduatoria potrà essere utilizzata subordinatamente all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

GRADUATORIA

Il Rappresentante Legale dell'Azienda, riconosciuta la validità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito, unitamente a quella dei vincitori.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.

Ai sensi dei commi n. 547 e 548 dell'art. 1 della l. n. 145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificati dal D.L. n. 162 del 30/12/2019 convertito il l. n. 8 del 28/02/2020 e dal D.L. 34 del 19/05/2020 c.d. Decreto Rilancio, convertito con modificazioni dalla l. 17/7/2020, n. 77, dal D.L. n. 51 del 10/05/2023, convertito con modificazioni dalla l. n. 87 del 03/07/2023, "a partire dal **secondo anno** del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separate".

Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore. La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Pio di Benevento ed è immediatamente efficace. Le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale http://aosanpio.it nella sezione bandi di concorso e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.

ADEMPIMENTI E NOMINA DEI VINCITORI

L'Azienda, prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, nonché eventuali che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito.

Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.

La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.

L'immissione in servizio è, altresì, condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni, tenuto altresì conto che l'azienda, prima di procedere all'assunzione, dovrà verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla legge 191/2009 (-1,4 della spesa del personale 2004).

Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto

pena di decadenza, salvo giustificati motivi.

Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.

Il nominato è sottoposto ad un periodo di prova previsto dal vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.

Sono soggetti al periodo di prova i neo assunti nella qualifica di dirigente o coloro che, già dirigenti della stessa azienda o altra azienda o ente del comparto, a seguito di pubblico concorso, cambino area o disciplina di appartenenza. Il periodo di prova dura sei mesi. Sono esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica e per la disciplina presso altre Amministrazioni secondo le modalità specificate nel CCNL Area Dirigenza Medica vigente. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 502/92.

Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende ospedaliere.

DISPOSIZIONI VARIE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed, in particolare, al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 nonché, per quanto applicabile, al D.P.R. n. 487 del 09.05.1994. L'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne ai sensi della legge 125/91 e dell'art. 35 e dell'art.57 del D.Lgs. 165/2001.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Con la partecipazione al concorso il candidato accetta tutte le condizioni previste dal bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane – Ufficio Concorsi "A.O.R.N. "San Pio" –Via dell'Angelo,1 – 82100 - Benevento dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00 al numero 082457556.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssan Maria Morgante

Firmato Digitalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044230654

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 200 del 18.10.2023, esecutiva ai sensi di legge, è indetto:

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 1 borsa di ricerca "Research Fellowship", della durata di 18 mesi, eventualmente prorogabile di ulteriori 6 mesi, da conferire ad un Laureato in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Neurologia nell'ambito del progetto PNRR dal titolo"Effects of endogenous and exogenous risk factors in patients with Alzheimer's and Parkinson's diseases using clinical indexes and endophenotypes (biomarkers) as inputs to artificial intelligence (PREDICT-NEURODEGEN)". Missione M6/componente C2 – 2.1 "*Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del S.S.N.*" Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU, Codice progetto **PNRR-MAD-2022-12376415, CUP SECONDARIO I53C22002910006- CUP MASTER: E43C22001030006.**

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l' assegnazione di n. 01 borsa di ricerca "Research Fellowship" della durata di 18 mesi (diciotto) , eventualmente prorogabile di ulteriori 6 mesi, da conferire a:

- **(01) Laureato in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Neurologia**

La borsa di ricerca "Research Fellowship", da realizzarsi presso l'U.O.C. "CLINICA NEUROLOGICA", avrà la durata di 18 mesi (diciotto), eventualmente prorogabile di ulteriori 6 mesi e prevede un importo complessivo pari a € 60.000,00 (sessantamila/00) lordi, comprensivo di oneri riflessi e un impegno orario non inferiore alle 36 ore settimanali.

Art.1
(Responsabile della Borsa di ricerca)

Il Responsabile Scientifico del progetto è il Prof. Paolo Barone, Direttore della U.O.C "Clinica Neurologica" dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona".

Art.2
(destinatari del bando)

La borsa è destinata a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3
(requisiti di ammissione)

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Neurologia;
   Per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La omessa indicazione anche solo di un requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

Art. 4
(Requisiti ulteriori – necessari e premiali)

In base a quanto disposto dall' Avviso Pubblico del 20 aprile 2022 , art. 10 n. 8 lett. b) del Ministero della Salute è stabilito che ***"almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile nelle aree del mezzogiorno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108"***

Art. 5
(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

Art. 6
(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per

fonte: http://burc.regione.campania.it

gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all'AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA- SALERNO.

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME Contributo spese per BORSA DI RICERCA "*Medico Specialista in Neurologia - PNRR – Prof. Barone"*.

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 7
(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.
  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di

fonte: http://burc.regione.campania.it

riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,
  e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque) , successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** eventuali pubblicazioni, abstract ecc…. allegati superiori i cinque richiesti dal bando non saranno valutati;
  e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 10 (dieci) successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** eventuali corsi allegati superiori i dieci previsti dal bando non saranno valutati;
  f. E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)
   Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.
FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.
NOTA BENE: dopo l'invio on-line della domanda, per una eventuale integrazione o modifica, occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una nuova ricevuta di avvenuta compilazione, in quanto l'annullamento della precedente domanda, comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

Art. 8
(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it**, link "**concorsi**".
La pubblicazione sul sito internet www.sangiovannieruggi.it link "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it** , link "**concorsi**".
La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.
Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'A.O.U. www.sangiovannieruggi.it link "concorsi", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).
Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;

Art. 9
(valutazione titoli e colloquio)

Il contratto di borsista sarà attribuito mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

Titoli	fino a punti 40
Colloquio	fino a punti 60

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera max 13 punti;
- Curriculum formativo e professionale max 12 punti;
- Titoli accademici, di studio max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.
Costituiscono ulteriore elemento di valutazione:
- eventuali dottorati di ricerca
- comprovata esperienza in sperimentazioni cliniche (osservazionali e/o interventistiche);
- frequenza certificata di un centro specializzato in diagnosi e cura dei disturbi del movimento;
- conoscenza della lingua inglese

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il colloquio sarà volto ad accertare le capacità conoscitive e professionali dei candidati in relazione agli studi effettuati, alle conoscenze dichiarate, ed all'esperienza professionale maturata nel settore oggetto di bando.

Art. 10
(supervisione e controllo)

Successivamente al conferimento delle borse, il Responsabile Scientifico del Progetto risponderà direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa di ricerca.

Art. 11
(natura giuridica)

L'attività svolta in favore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" a fronte dell'erogazione della borsa di ricerca, non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro.
Detta attività è **incompatibile con altro lavoro dipendente presso Enti Pubblici o Privati** e **con qualsiasi altro rapporto di natura convenzionale con il S.S.N., né è cumulabile con altri incarichi di collaborazione, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura** ed, in generale, con tutte le attività che comportino un conflitto di interesse con questa Azienda.

In particolare la borsa di ricerca "Research Fellowship" non è compatibile con:

- **altra Borsa di studio o di ricerca contemporanea presso l'Azienda;**
- **periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;**
- **frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;**
- **attività di medico in rapporto di convenzione con il SSN.**

Art. 12
(natura previdenziale ed assicurativa)

Il conferimento della borsa di ricerca "Research Fellowship", non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente,
con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

Art.13
(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii., l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

Art. 14
(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito web aziendale www.sangiovannieruggi.it , link "**concorsi**".

Art. 15
(norme finali)

Il vincitore della borsa di ricerca "Research Fellowship", che ha la durata di 18 (diciotto) mesi, eventualmente prorogabile di ulteriori 6 mesi, e con impegno orario non inferiore alle 36 ore settimanali**,** ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso, dando comunicazione di eventuale recesso almeno tre mesi prima.
L'assenza ingiustificata per oltre 15 (quindici) giorni comporta la perdita dell'incarico.
L'importo complessivo spettante l'intero periodo (18 mesi) è pari ad € 60.000,00 (sessantamila/00) lordi comprensivo di oneri riflessi.
L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.
A tal fine il borsista dovrà presentare al Responsabile del progetto una relazione sull'attività svolta e sui risultati ottenuti.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D'amato

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044230654

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 201 del 18.10.2023, esecutiva ai sensi di legge, è indetto:

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 1 borsa di ricerca "Research Fellowship", della durata di 18 mesi, eventualmente prorogabile di ulteriori 6 mesi, da assegnare ad un Laureato in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Neurologia nell'ambito del progetto PNRR dal titolo "A window into the mind-brain-body interplay: development of diagnostic, prognostic biomarkers and rehabilitation strategies in functional motor disorders", Missione M6/componente C2 – 2.1 "*Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del S.S.N.*" Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU. Codice progetto PNRR-MAD-2022-12376826, CUP SECONDARIO I53C22002940006- CUP MASTER: E33C22001030006.

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l' assegnazione di n. 01 borsa di ricerca "Research Fellowship" della durata di 18 mesi (diciotto) , eventualmente prorogabile di ulteriori 6 mesi, da conferire a:

- **(01) Laureato in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Neurologia.**

La borsa di ricerca "Research Fellowship", da realizzarsi presso l'U.O. C. "Clinica Neurologica", avrà una durata di 18 mesi (diciotto), eventualmente prorogabile di ulteriori 6 mesi, con un importo complessivo pari a € 48.750,00 (quarantottomilasettecentocinquanta/00) lordi, comprensivo di oneri riflessi e con impegno orario non inferiore alle 32 ore settimanali.

Art.1
(Responsabile della Borsa di ricerca)

Il Responsabile Scientifico del progetto è la Prof.ssa Maria Teresa Pellecchia, Dirigente Medico della U.O.C "Clinica Neurologica" dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona".

Art.2
(destinatari del bando)

La borsa è destinata a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3
(requisiti di ammissione)

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Neurologia;
   Per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La omessa indicazione anche solo di un requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

Art. 4
(Requisiti ulteriori – necessari e premiali)

In base a quanto disposto dall' Avviso Pubblico del 20 aprile 2022 , art. 10 n. 8 lett. b) del Ministero della Salute è stabilito che ***"almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile nelle aree del mezzogiorno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108"***

Art. 5
(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

Art. 6
(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per

fonte: http://burc.regione.campania.it

gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all'AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA- SALERNO.

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME Contributo spese per BORSA DI RICERCA "*Medico Specialista in Neurologia - PNRR – Prof.ssa Maria Teresa Pellecchia"*.

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 7
(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.
  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di

fonte: http://burc.regione.campania.it

riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,
  e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque) , successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** eventuali pubblicazioni, abstract ecc…. allegati superiori i cinque richiesti dal bando non saranno valutati;
  e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 10 (dieci) successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** eventuali corsi allegati superiori i dieci previsti dal bando non saranno valutati;
  f. E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)
   Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.
FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.
NOTA BENE: dopo l'invio on-line della domanda, per una eventuale integrazione o modifica, occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una nuova ricevuta di avvenuta compilazione, in quanto l'annullamento della precedente domanda, comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

Art. 8
(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it**, link "**concorsi**".
La pubblicazione sul sito internet www.sangiovannieruggi.it link "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it** link "**concorsi**".
La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.
Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'A.O.U. www.sangiovannieruggi.it link "concorsi", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).
Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;

Art. 9
(valutazione titoli e colloquio)

Il contratto di borsista sarà attribuito mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

Titoli	fino a punti 40
Colloquio	fino a punti 60

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera max 13 punti;
- Curriculum formativo e professionale max 12 punti;
- Titoli accademici, di studio max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

Costituiscono ulteriore elemento di valutazione:
- eventuali dottorati di ricerca
- comprovata esperienza in sperimentazioni cliniche (osservazionali e/o interventistiche);
- frequenza certificata di un centro specializzato in diagnosi e cura dei disturbi del movimento;
- conoscenza della lingua inglese.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il colloquio sarà volto ad accertare le capacità conoscitive e professionali dei candidati in relazione agli studi effettuati, alle conoscenze dichiarate, ed all'esperienza professionale maturata nel settore oggetto di bando.

Art. 10
(supervisione e controllo)

Successivamente al conferimento delle borse, il Responsabile Scientifico del Progetto risponderà direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa di ricerca.

Art. 11
(natura giuridica)

L'attività svolta in favore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" a fronte dell'erogazione della borsa di ricerca, non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro.
Detta attività è **incompatibile con altro lavoro dipendente presso Enti Pubblici o Privati** e **con qualsiasi altro rapporto di natura convenzionale con il S.S.N., né è cumulabile con altri incarichi di collaborazione, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura** ed, in generale, con tutte le attività che comportino un conflitto di interesse con questa Azienda.

In particolare la borsa di ricerca "Research Fellowship" non è compatibile con:

- **altra Borsa di studio o di ricerca contemporanea presso l'Azienda;**
- **periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;**
- **frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;**
- **attività di medico in rapporto di convenzione con il SSN.**

Art. 12
(natura previdenziale ed assicurativa)

Il conferimento della borsa di ricerca "Research Fellowship", non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

Art.13
(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii., l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

Art. 14
(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito web aziendale www.sangiovannieruggi.it , link "**concorsi**".

Art. 15
(norme finali)

Il vincitore della borsa di ricerca "Research Fellowship", che ha la durata di 18 (diciotto) mesi, eventualmente prorogabile di ulteriori 6 mesi, e con impegno orario non inferiore alle 32 ore settimanali**,** ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso, dando comunicazione di eventuale recesso almeno tre mesi prima.
L'assenza ingiustificata per oltre 15 (quindici) giorni comporta la perdita dell'incarico.
L'importo complessivo spettante per l'intero periodo (18 mesi) è pari € 48.750,00 (quarantottomilasettecentocinquanta /00) lordi annui, comprensivo di oneri riflessi.
L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.
A tal fine il borsista dovrà presentare al Responsabile del progetto una relazione sull'attività svolta e sui risultati ottenuti.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D'amato

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente – Direzione Amministrativa Ambiente -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di variante della concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Torre del Greco, presentata dalla ditta "Azienda Agricola De Luca Cicale Gennaro".

La ditta "Azienda Agricola De Luca Cicale Gennaro" – con sede in Via Da Sopra ai Camaldoli,4 bis - 80059 Torre Del Greco (NA), con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 20/06/2023 con n. 98982, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la voltura della concessione per prelevare ad uso irriguo 10.483 metri cubi d'acqua all'anno con una portata di 4,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Torre del Greco, al foglio 21, part. 614.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
dott. Antonio Lamberti
(firmato digitalmente)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di variante della concessione all'emungimento di acque sotterranee da un campo pozzi, nel Comune di San Vitaliano, presentata dalla ditta B. Energy S.p.A.

La ditta B. Energy S.p.A. – con sede in Via Bertolotti, 7 - 10121 Torino – già titolare della concessione per la derivazione, per uso igienico ed assimilati, di 11.000 mc./annui di acque sotterranee da un campo pozzi di n. 3 pozzi, sito nel Comune di San Vitaliano, al foglio 3, part. 71, con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 12/12/2022 con n. 158427, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per aumentare il quantitativo prelevabile di acqua fino a 20.000 mc./annui.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
dott. Antonio Lamberti
(firmato digitalmente)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente – Direzione Amministrativa Ambiente -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata da De Luca Cicale Raffaele, per l'estrazione di acqua da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Torre Del Greco.

De Luca Cicale Raffaele – residente in Via Traversa sopra ai Camaldoli, 4 - 80059 Torre del Greco (NA), con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 27/02/2023 con n. 32941, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare, per uso irriguo, 10.483 metri cubi d'acqua all'anno con una portata di 4,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Torre del Greco, al foglio 21, part. 614.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
dott. Antonio Lamberti
(firmato digitalmente)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente – Direzione Amministrativa Ambiente -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di rinnovo della concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso industriale, nel Comune di Casalnuovo di Napoli, presentata dalla ditta Nacav S.c. a r.l.

La ditta Nacav S.c. a r.l. – con sede in Via G.V. Bona, 65 – 00156 Roma – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 29/06/2023 con n. 12051, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 28.800 metri cubi d'acqua all'anno, per uso industriale, da un pozzo sito nel Comune di Casalnuovo di Napoli, al foglio 16, part. 991, con una portata di 5,00 l./sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
dott. Antonio Lamberti
(firmato digitalmente)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta individuale Russo Antonio, per l'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Pompei.

La ditta individuale Russo Antonio – con sede in Via Cappella dei Bisi 35 - 80050 Santa Maria la Carità (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 09/02/2023 con n. 23341, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 5.040 metri cubi d'acqua all'anno, per uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Pompei, al foglio 8, part. 514, con una portata di 4,00 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
dott. Antonio Lamberti
(firmato digitalmente)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Santorelli Group S.r.l. all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Tufino.

La ditta Santorelli Group s.r.l. – con sede in Via Verdi, 1 – 80030 Tufino (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 08/02/2021 con n. 23252, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 5.418 cubi d'acqua all'anno, per uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Tufino, al foglio 3, part. 1387, con una portata di 4,00 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
dott. Antonio Lamberti
(firmato digitalmente)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Tramontano Group Costruzioni Immobiliari S.r.l., per l'estrazione di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Roccarainola.

La ditta Tramontano Group Costruzioni Immobiliari S.r.l. – con sede in Via Settembrini, 6 80034 Marigliano (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 26/10/2020 con n. 130294, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 842 mc./annui d'acqua, per uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Roccarainola, al foglio 20, part. 172, con una portata di 1,00 l./sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
dott. Antonio Lamberti
(firmato digitalmente)

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Comune di Gragnano

n. 79 del 6 Novembre 2023

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

Città Metropolitana di Napoli

VI SETTORE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

OGGETTO: Comune di Gragnano - Avviso Esito della verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante Normativa - Variante NTA art. 43 comma 4 lett. B. del vigente PUC del Comune Di Gragnano. ESCLUSIONE. CUP: n. 002/2023

SI RENDE NOTO

Che con Determinazione R.G. n° 1121 del 19/10/2023 l'Autorità Competente per la VAS dei Piani del Comune di Gragnano, nominata con Decreto n. 10 del 12.02.2018, ha escluso dalla procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, e pertanto dalla procedura di VAS, la Variante Normativa - Variante NTA art. 43 comma 4 lett. B. del vigente PUC di Gragnano *"omissis…per le motivazioni riportate nel richiamato Rapporto Preliminare – Relazione tecnica di verifica di assoggettabilità a VAS…"* come integrato a seguito di conclusione della fase di consultazione di cui all'art. 14 del D.Lgs. 152/2006 e recepiti i contributi e le osservazioni dei SCA *"…gli approfondimenti espletati sono di per sé sufficienti a valutare l'impatto ambientale della variante normativa e tali da escludere l'assoggettabilità a VAS."*.

Detto provvedimento è consultabile sull'albo pretorio on line dell'Ente e sulla pagina web del Comune di Gragnano www.comune.gragnano.na.it nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 152/2006 e del paragrafo 4.5 dell'allegato al D.G.R.C. n. 203 del 05/03/2010 recante *"Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Regione Campania"*.

Gragnano 24/10/2023

Il Responsabile del Settore
Edilizia Privata ed Urbanistica
F.to Arch. Teresa Abagnale

L'Assessore all'Urbanistica
F.to Avv. Marco Longobardi

Il Sindaco
F.to dott. Aniello D'Auria

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

Provincia di Salerno - C.F. 81001170653 – P.I. 00753770650

Avviso di Rettifica Bando di Gara – In data 23/10/2023 sul B.U.R.C. N. 75 è stato pubblicato l'estratto del bando "Procedura aperta, ai sensi dell'articolo 71 del codice, interamente telematica con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art.44 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 per "**AFFIDAMENTO APPALTO INTEGRATO DI "PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI RELATIVAMENTE AL <PROGRAMMA DI RIGENERAZIONE URBANA RELATIVAMENTE AI LAVORI DI RECUPERO DELL'IMMOBILE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA IN LOC. CAPACCIO SCALO E DELL'IMMOBILE DEGRADATO IN LOC. GROMOLA DA DESTINARE A EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE E SERVIZI > "** a) CUP: ***H47I22000030006***; b) CIG (SIMOG): ***A0191DAF1E"***

Avviso di Rettifica, l'estratto del Bando pubblicato sul BURC n. 75 del 23/10/2023 va così rettificato: al posto di "di cui € 50.406,38 per progettazione soggetta a ribasso" si rettifica come segue "**di cui € 50.406,38 per progettazione non soggetta a ribasso**"; Al posto di "offerta economica lavori punteggio massimo 10 e offerta economica progettazione punteggio massimo 5" si rettifica come segue "**offerta economica lavori punteggio massimo 15**".

Il Responsabile dell'Area P.O. Lavori Pubblici e RuP Dott. Ing. Giovanni Vito BELLO